ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 269

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

(Esercizio 2013)

TOMO I

Trasmessa alla Presidenza il 5 maggio 2015

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

TOMO I

Determinazione della Corte dei Conti n. 44/2015 del 24 aprile 2015 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche (n. 14) per l'esercizio 2013 . . . . . » 11

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2013:

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Relazione sulla gestione . . . . . *Pag.* 273
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 357
Bilancio consuntivo . . . . . » 367

FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Relazione sulla gestione . . . . . » 411
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 471
Bilancio consuntivo . . . . . » 477

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Relazione sulla gestione . . . . . » 523
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 611
Bilancio consuntivo . . . . . » 623

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Relazione sulla gestione . . . . . » 681
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 705
Bilancio consuntivo . . . . . » 719

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Relazione sulla gestione . . . . . » 757
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 797
Bilancio consuntivo . . . . . » 803

FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

Relazione sulla gestione . . . . . *Pag.* 879
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 939
Bilancio consuntivo . . . . . » 945

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO

Relazione sulla gestione . . . . . » 1001
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 1083
Bilancio consuntivo . . . . . » 1097

TOMO II

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Relazione sulla gestione . . . . . *Pag.* 7
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 75
Bilancio consuntivo . . . . . » 83

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Relazione sulla gestione . . . . . » 145
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 191
Bilancio consuntivo . . . . . » 199

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» DI TRIESTE

Relazione sulla gestione . . . . . » 247
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 251
Bilancio consuntivo . . . . . » 259

FONDAZIONE TEATRO «LA FENICE» DI VENEZIA

Relazione sulla gestione . . . . . » 335
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 405
Bilancio consuntivo . . . . . » 415

FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Relazione sulla gestione . . . . . » 441
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 515
Bilancio consuntivo . . . . . » 527

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Relazione sulla gestione . . . . . » 585
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 621
Bilancio consuntivo . . . . . » 631

FONDAZIONE LIRICO-SINFONICA PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Relazione sulla gestione . . . . . » 679
Relazione del Collegio dei revisori . . . . . » 723
Bilancio consuntivo . . . . . » 735

Determinazione e relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle «FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE» per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Italo Scotti

Hanno collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dottor Raffaele Ficociello e il dottor Pasquale Gargano

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 44/2015

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 aprile 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, ed in particolare l'articolo 15, comma 5, che ha sottoposto al controllo della Corte dei conti le seguenti Fondazioni lirico-sinfoniche:

Teatro comunale di Bologna;

Teatro lirico di Cagliari;

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino;

Teatro «Carlo Felice» di Genova;

Teatro «Alla Scala» di Milano;

Teatro «San Carlo» di Napoli;

Teatro «Massimo» di Palermo;

Teatro dell'Opera di Roma;

Teatro Regio di Torino;

Teatro lirico «Giuseppe Verdi» di Trieste;

Teatro «La Fenice» di Venezia;

Arena di Verona;

Accademia Nazionale di Santa Cecilia – Roma;

vista la legge 11 novembre 2003, n. 310, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, che dispone fra l'altro la sottoposizione della «Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, con sede in Bari» alle disposizioni del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367;

visti i bilanci delle suddette Fondazioni lirico-sinfoniche relativi all'esercizio 2013, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Italo Scotti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per l'esercizio 2013;

considerato che l'esame delle risultanze di bilancio relative ai suddetti esercizi conferma la generale situazione di difficoltà del settore delle fondazioni liriche italiane, così che:

1) i contributi pubblici e privati segnano, nel complesso una riduzione nell'anno in esame, pari al 5,7 per cento. Il sostegno pubblico del settore, rappresenta circa l'86 per cento del totale delle contribuzioni, in linea con il dato dell'esercizio precedente (circa 87 per cento), ma diminuisce del 5,6 per cento. L'apporto dello Stato (55,9 per cento del totale dei contributi) decresce difatti nel 2013 del 5,5 per cento, calo che conferma la tendenza già riscontrata l'anno precedente (-8,4 per cento). Anche le risorse erogate dalle Amministrazioni territoriali (30,4 per cento del totale dei contributi) segnano una riduzione, pari al 5,1 per cento dopo il calo registrato nell'esercizio precedente (-5,0 per cento) ed evidenziano, comunque, l'inadeguatezza della loro contribuzione rispetto al fabbisogno, soprattutto se commisurata al peso politico da esse esercitato nell'ambito delle Fondazioni. Le fonti di finanziamento private (13,6 per cento del totale) segnano anch'esse un calo (-6,8 per cento) e si dimostrano in genere, salvo alcune eccezioni, non adeguate al fabbisogno;

2) le risorse proprie delle Fondazioni provenienti dai ricavi da vendite e prestazioni hanno registrato, nell'esercizio in esame, un aumento (+ 6,6 per cento), che inverte il dato relativo all'anno precedente (calo del 5,7 per cento), ma ancora inferiore al risultato del 2011, allorché l'incremento era stato del 21 per cento. Seppure in miglioramento nell'anno, dunque, esse si confermano di limitato significato rispetto sia al valore della produzione (incidendo per il 29 per cento), sia in quanto insufficienti riguardo ai costi gestionali, coperti per il 27,5 per cento. I più ragguardevoli rimangono i ricavi della Scala di Milano e dell'Arena di Verona che da soli rappresentano oltre la metà del totale dei ricavi di tutte le Fondazioni. Nel quadro generale di aumento dei ricavi registrato nell'anno sono però da evidenziare le significative contrazioni fatte segnare dal Maggio musicale fiorentino, dal Teatro Lirico di Trieste e dal Carlo Felice di Genova;

3) i costi complessivi della produzione registrano un aumento pari all'1,9 per cento, mentre vi era stata una diminuzione nell'esercizio precedente (-2,1 per cento). L'aumento dei costi si accompagna a una leggera contrazione del valore della produzione (-1 per cento, dovuta al calo dei contributi). In aumento consistente risulta, in particolare, il costo del personale (+4,9 per cento), che da sempre costituisce la componente più onerosa della produzione. Nel 2013 soltanto il Teatro Massimo di Palermo e il Teatro Lirico di Trieste segnano una lieve diminuzione (lievissima per Trieste), mentre lievitano i costi per il personale di tutti gli altri teatri, con incrementi molto consistenti per il Carlo Felice di Genova e per l'Opera di Roma;

4) i complessivi risultati economici d'esercizio presentano un quadro nel complesso molto negativo con una perdita di 26,5 milioni di euro, in ulteriore peggioramento, rispetto al dato già preoccupante del 2012 (-20,6 milioni di euro). AI risultato fortemente negativo dell'Opera di Roma, del Maggio musicale di Firenze e delle Fondazioni di Genova, Bologna e Bari fanno però riscontro gli esiti positivi in particolare del Lirico di Trieste e, in minor misura, di quasi tutti gli altri teatri;

5) il valore complessivo del patrimonio netto registra nel 2013 una consistenza pari a 424 milioni di euro, con una diminuzione del 3,6 per cento rispetto all'esercizio precedente, a sua volta in lieve contrazione (-1,4 per cento) rispetto al 2011. Forti riduzioni del patrimonio netto registrano in particolare il Maggio musicale di Firenze, approdato a un valore negativo, con un crollo in valore assoluto di oltre 9 milioni di euro, come pure l'Opera di Roma, ancora in territorio positivo, ma con una riduzione di quasi 13 milioni di euro. Anche

la Fondazione di Bari transita nel quadrante negativo, con una perdita di patrimonio netto pari a poco meno di 2 milioni di euro. Il teatro di Genova, a sua volta, vede il proprio patrimonio netto ridursi di quasi 6 milioni di euro. In aumento risulta invece il patrimonio netto delle altre Fondazioni, fra le quali sono degni di nota i progressi registrati dal teatro Lirico di Trieste (con un aumento di quasi 5 milioni di euro, a seguito di conferimenti ricevuti dalla Regione), dal Teatro Comunale di Bologna (con un aumento di oltre 4 milioni di euro, a seguito di conferimento di beni immobili e contributo straordinario da parte del Comune) e dal Teatro San Carlo di Napoli (con un aumento di circa 1 milione di euro, anche a seguito di apporti della locale Camera di Commercio). Nel 2012, oltre al teatro del Maggio Musicale Fiorentino, avevano registrato diminuzioni nel patrimonio netto anche i teatri di Bologna, Palermo e Torino;

6) il volume dei crediti si riduce (-14,3 per cento) nel 2013 dopo aver registrato un aumento consistente (+23,9 per cento) nel 2012 e tocca la consistenza di 224,5 milioni di euro; l'ammontare complessivo dei debiti, che prevale costantemente su quello dei crediti, è invece in aumento (+10,6 per cento), confermando il *trend* dell'anno precedente (+4,3 per cento), ed è in genere condizionato dalle esposizioni verso gli Istituti di credito, riguardanti le anticipazioni richieste per fronteggiare sia la diminuzione dei contributi privati e pubblici, sia i ritardi nell'erogazione delle risorse da parte degli enti territoriali, sia infine le sofferenze accumulate nelle gestioni precedenti;

7) i costi strutturali restano eccessivi, soprattutto per quanto concerne gli oneri per il personale, ma anche in rapporto alle nuove produzioni, e non sufficientemente ammortizzati da un adeguato numero di rappresentazioni e certamente comprimibili senza comprometterne la qualità, in genere molto elevata. Un maggior ricorso al repertorio e alla valorizzazione delle risorse interne e delle coproduzioni potrebbe certamente contribuire a un migliore rapporto tra costi e ricavi, soprattutto per le Fondazioni di più limitata dimensione, ma è da chiedersi, in ultima analisi, se il sistema lirico-sinfonico italiano, nelle condizioni date, sia in grado di sostenere la presenza di 14 Fondazioni;

8) nell'anno di riferimento il legislatore è intervenuto introducendo una importante legge di riforma del settore, la legge 7 ottobre 2013, n. 112, di conversione del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, (cd. «Valore cultura»), indirizzata al risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e al rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza. Il provvedimento è stato poi in parte modificato dal successivo decreto-legge 31 maggio 2014, n. 83, come convertito nella legge 29 luglio 2014, n. 106 (cd. «Artbonus»). La riforma destina risorse aggiuntive rispetto al FUS, a valere su un apposito fondo di rotazione, alle Fondazioni che siano, o siano state, in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi o che non possano far fronte ai debiti certi ed esigibili. Ma la concessione di tali risorse (prestiti a tassi agevolati) è subordinata all'approvazione per decreto ministeriale di un piano pluriennale di risanamento rigoroso, predisposto sotto la sorveglianza di un Commissario straordinario all'uopo istituito. Delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche, 8 sono attualmente assoggettate a tale procedura, sul cui andamento si riferirà nelle prossime relazioni;

9) dal lato ordinamentale effetti positivi possono essere attesi dalla intrapresa razionalizzazione della *governance* delle fondazioni, caratterizzata da una più marcata separazione dei poteri e dal qualificato vaglio di correttezza contabile da parte del Collegio dei revisori;

10) oltre alla ricerca di nuovi flussi di ricavo attraverso forme di sponsorizzazione e partnership locali, nazionali e internazionali, va certamente potenziata la scelta di un maggiore coinvolgimento di soggetti privati, sinora intervenuti, salvo casi limitati, in misura margi-

nale. In questa direzione si auspica possa espletare a pieno i suoi effetti la legge n. 106 del 2014 («Artbonus») volta a rafforzare le agevolazioni fiscali per le donazioni a favore delle fondazioni, semplificando le relative procedure.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci d'esercizio – corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i bilanci per l'esercizio 2013- corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per i detti esercizi.

L'ESTENSORE
f.to Italo Scotti

IL PRESIDENTE F.F.
f.to Bruno Bove

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE *FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE* PER L'ESERCIZIO 2013

SOMMARIO

PREMESSA. – PARTE I. L'ordinamento delle fondazioni lirico sinfoniche. – 1. Le fondazioni lirico sinfoniche. Primi interventi di riorganizzazione e risanamento. – 2. Le disposizioni per il risanamento e il rilancio del settore introdotte dai decreti Valore cultura e Artbonus. - *2.1* I piani di risanamento e il Commissario Straordinario. - *2.2* Gli adeguamenti statutari e la nuova struttura organizzativa. - *2.3* I contratti di lavoro. - *2.4* Trattamento economico dei componenti degli organi e dei dipendenti delle fondazioni. - *2.5* Forme organizzative speciali. – 3. Il Fondo unico dello spettacolo (FUS). – PARTE II. La gestione delle singole fondazioni lirico sinfoniche. – 1. La Fondazione Teatro Comunale di Bologna. - *1.1* La situazione patrimoniale. - *1.2* La situazione economica. - *1.3* Il costo del personale. - *1.4* Gli indicatori gestionali. - *1.5* L'attività artistica. - *1.6* Considerazioni di sintesi. – 2. La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari. - *2.1* La situazione patrimoniale. - *2.2* La situazione economica. - *2.3* Il costo del personale. - *2.4* Gli indicatori gestionali. - *2.5* L'attività artistica. - *2.6* Considerazioni di sintesi. – 3. La Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. - *3.1* La situazione patrimoniale. - *3.2* La situazione economica. - *3.3* Il costo del personale. - *3.4* Gli indicatori gestionali. - *3.5* L'attività artistica. - *3.6* Considerazioni di sintesi. – 4. La Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova. - *4.1* La situazione patrimoniale. - *4.2* La situazione economica. - *4.3* Il costo del personale. - *4.4* Gli indicatori gestionali. - *4.5* L'attività artistica. - *4.6* Considerazioni di sintesi. – 5. La Fondazione Teatro alla Scala di Milano. - *5.1* La situazione patrimoniale. - *5.2* La situazione economica. - *5.3* Il costo del personale. - *5.4* Gli indicatori gestionali. - *5.5* L'attività artistica. - *5.6* Considerazioni di sintesi. – 6. La Fondazione Teatro San Carlo di Napoli. - *6.1* La situazione patrimoniale. - *6.2* La situazione economica. - *6.3* Il costo del personale. - *6.4* Gli indicatori gestionali. - *6.5* L'attività artistica. - *6.6* Considerazioni di sintesi. – 7. La Fondazione Teatro Massimo di Palermo. - *7.1* La situazione patrimoniale. - *7.2* La situazione economica. - *7.3* Il costo del personale. - *7.4* Gli indicatori gestionali. - *7.5* L'attività artistica. - *7.6* Considerazioni di sintesi. – 8. La Fondazione Teatro dell'Opera di Roma. - *8.1* La situazione patrimoniale. - *8.2* La situazione economica. - *8.3* Il costo del personale. - *8.4* Gli indicatori gestionali. - *8.5* L'attività artistica. - *8.6* Considerazioni di sintesi. – 9. La Fondazione Teatro Regio di Torino. - *9.1* La situazione patrimoniale. - *9.2* La situazione economica. - *9.3* Il costo del personale. - *9.4* Gli indicatori gestionali. - *9.5* L'attività artistica. - *9.6* Considerazioni di sintesi. – 10. La Fondazione Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste. - *10.1* La situazione patrimoniale. - *10.2* La situazione economica. - *10.3* Il costo del personale. - *10.4* Gli indicatori gestionali. - *10.5* L'attività artistica. - *10.6* Considerazioni di sintesi. – 11. La Fondazione Teatro La Fenice di Venezia. - *11.1* La situazione patrimoniale. - *11.2* La situazione economica. - *11.3* Il costo del personale. - *11.4* Gli indicatori gestionali. - *11.5* L'attività artistica. - *11.6* Considerazioni di sintesi. – 12. La Fondazione Arena di Verona. - *12.1* La situazione patrimoniale. - *12.2* La situazione economica. - *12.3* Il costo del personale. - *12.4* Gli indicatori gestionali. - *12.5* L'attività artistica. - *12.6* Considerazioni di sintesi. – 13. La Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia. - *13.1* La situazione patrimoniale. - *13.2* La situazione economica. - *13.3* Il costo del personale. - *13.4* Gli indicatori gestionali. - *13.5* L'attività artistica. - *13.6* Considerazioni di sintesi. – 14. La Fondazione Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari. - *14.1* La situazione patrimoniale. - *14.2* La situazione economica. - *14.3* Il costo del personale. - *14.4* Gli indicatori gestionali. - *14.5* L'attività artistica. - *14.6* Considerazioni di sintesi. – 15. Quadro complessivo dei risultati patrimoniali ed economici e considerazioni di sintesi. - *15.1* La situazione patrimoniale. - *15.2* La gestione ordinaria. - *15.3* Il personale. - *15.4* Alcuni indicatori di efficienza. – CONSIDERAZIONI DI SINTESI.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli articoli 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche relativa all'esercizio 2013, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, quinto comma, del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, nonché sulle successive vicende di maggior rilievo.

La precedente relazione, avente ad oggetto gli esercizi dal 2011 al 2012, è stata deliberata da questa Sezione con Determinazione n. 77/2014 del 22 luglio 2014, pubblicata in Atti Parlamentari, Camera dei Deputati – XVII Legislatura, Doc. XV, n. 182.

PARTE I – L'ORDINAMENTO DELLE FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE

1. Le fondazioni lirico-sinfoniche. Primi interventi di riorganizzazione e risanamento

Gli "enti autonomi lirici e le istituzioni concertistiche assimilate"[1] sono stati disciplinati dalla legge 14 agosto 1967 n.800 che, dichiarando il "rilevante interesse generale" dell'attività lirica e concertistica, statuiva per i predetti organismi l'attribuzione della personalità giuridica di diritto pubblico e la sottoposizione alla vigilanza dell'autorità di Governo.

In tale prospettiva venivano garantite attraverso l'intervento statale idonee provvidenze per la tutela e lo sviluppo dell'attività lirica, garantite poi a regime con il Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS), istituito con legge 30 aprile 1985, n.163.

Con il d.l. 11 settembre 1987, n.374, come convertito nella l. 29 ottobre 1987, n.450, il Legislatore, considerata la perdurante precarietà della situazione finanziaria degli enti, introduceva norme per il contenimento dei disavanzi, prevedendo lo scioglimento dei consigli di amministrazione inadempienti.

Con il d.lgs. 29 giugno 1996 n.367 e i successivi provvedimenti modificativi ed integrativi gli enti operanti nel settore musicale sono stati trasformati in fondazioni di diritto privato per favorire il coinvolgimento dei privati nella gestione delle relative attività, reperire risorse aggiuntive al finanziamento statale e imporre criteri di imprenditorialità ed efficienza nel rispetto dei vincoli di bilancio[2].

---

[1] L'art. 6 della legge n. 800 del 1967 riconosceva come enti autonomi 11 teatri lirici (i Teatri Comunali di Bologna, Firenze, Genova e di Trieste, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro dell'Opera di Roma, il Teatro Regio di Torino, il Teatro La Fenice di Venezia e l'Arena di Verona) e dichiarava l'Accademia nazionale di Santa Cecilia e l'istituzione dei concerti e del teatro lirico Giovanni Pierluigi da Palestrina di Cagliari istituzioni concertistiche assimilate. L'art. 1 della legge 11 novembre 2003, n. 310 ha poi previsto la costituzione della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari.

[2] Il d.lgs. 367/1996, così come successivamente modificato ed integrato, in sintesi:
- stabilisce che le fondazioni perseguono senza scopo di lucro la diffusione dell'arte musicale, provvedono direttamente alla gestione dei teatri e possono svolgere attività commerciali ed accessorie, operando secondo criteri di imprenditorialità ed efficienza e nel rispetto del vincolo di bilancio (art. 3);
- regola il procedimento di trasformazione in fondazioni di diritto privato (artt. 4-8) disciplina il contenuto degli statuti, prevedendo che i soggetti privati non possono apportare complessivamente più del 40 per cento del patrimonio dell'ente, potendo nominare un rappresentante nel consiglio qualora, come singoli o cumulativamente, assicurino per almeno due anni consecutivi un apporto annuo non inferiore all'otto per cento del totale dei finanziamenti; la permanenza del rappresentante è peraltro comunque subordinata all'erogazione dell'apporto annuo per la gestione dell'ente (art. 10);
- regolamenta (artt. 11-14) le funzioni degli organi di gestione delle fondazioni (Presidente, Consiglio di amministrazione, Sovrintendente, Collegio dei revisori);
- detta norme in tema di patrimonio e gestione, stabilendo il controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria (art. 15) e la vigilanza dell'autorità di governo competente per lo spettacolo (art. 19); nonché in materia di scritture contabili e bilancio (art. 16), di adempimenti tributari (art. 25) e di contributi

Nel periodo successivo la stessa esigenza di un più razionale impiego di risorse ha condotto all'adozione di misure volte ad ottimizzare la gestione e favorire il contenimento dei costi per gli allestimenti e per il personale[3], stabilendo in particolare divieti nella materia delle assunzioni, reiterati nel tempo con le leggi finanziarie per il 2006[4] e per il 2008[5].

La legge finanziaria per il 2007[6] aveva inoltre stabilito che la ripartizione della quota del FUS spettante alle fondazioni lirico-sinfoniche è determinata sulla base degli elementi quantitativi e qualitativi della produzione offerta e tenendo conto degli interventi di riduzione delle spese.

La legge finanziaria per il 2008 ha disposto[7] l'istituzione di un fondo di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008, 2009 e 2010, da ripartire fra le fondazioni lirico-sinfoniche soggette ad amministrazione straordinaria o comunque in difficoltà sulla base di criteri relativi ai processi di risanamento e di ricapitalizzazione in corso.

Un importante intervento di sistematica revisione dell'organizzazione e del funzionamento delle fondazioni lirico-sinfoniche è stato compiuto con il dl 30 aprile 2010, n.64, come convertito nella legge 29 giugno 2010, n.100. Il provvedimento è stato oggetto di esame da parte della Consulta, che con sentenza n. 153/2011 ha dichiarato infondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art 1 del decreto legge, promosse dalla Regione Toscana, in riferimento agli artt. 117, terzo comma, 118 e 120 della Costituzione, nonché al principio di leale collaborazione[8].

---

statali (art. 24), determinando il riparto della quota del F.U.S. in relazione alla quantità e qualità della produzione offerta e tenendo conto degli interventi di riduzione delle spese;

- prescrive gli impegni che le fondazioni devono assumere per conservare i diritti e le prerogative riconosciuti dalle leggi (art. 17), prevedendo i regimi di decadenza (art. 18), insolvenza (art. 20) e di amministrazione straordinaria (art. 21), stabilendo che il Ministro per i beni e le attività culturali può disporre lo scioglimento del Consiglio in caso di gravi irregolarità amministrative, o gravi violazioni di norme, o bilancio preventivo in perdita. Lo scioglimento è invece obbligatorio qualora il conto economico registri per due esercizi consecutivi una perdita superiore al 30 per cento del patrimonio o qualora quest'ultimo subisca perdite di analoga gravità;
- dispone in tema di rapporti di lavoro dei dipendenti delle fondazioni, le cui retribuzioni sono determinate dal contratto collettivo nazionale (art. 22), nonché in materia di costituzione in forma organizzativa autonoma di corpi artistici (art. 23).

[3] Articolo 3-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, come convertito nella legge 31 marzo 2005 n. 43.

[4] Articolo 1, comma 595, legge 23 dicembre 2005 n. 266.

[5] Articolo 2, comma 392, legge 24 dicembre 2007 n. 244, esplicitamente abrogato poi dall'art. 8, comma 2 lettera d) del D.L. n. 64 /2010.

[6] Articolo 1, comma 1148, legge 27 dicembre 2006, n. 296.

[7] Articolo 2, commi 393-394, legge 24 dicembre 2007 n. 244.

[8] La Corte ha in merito argomentato che la dimensione unitaria dell'interesse pubblico perseguito, nonché il riconoscimento della "missione" di tutela dei valori costituzionalmente protetti dello sviluppo della cultura e della salvaguardia del patrimonio storico e artistico italiano, confermano, sul versante operativo, che le attività svolte dalle fondazioni lirico-sinfoniche sono riferibili allo Stato ed impongono, dunque, che sia il legislatore statale, legittimato dalla lett. g) del secondo comma dell'art. 117 Cost., a ridisegnarne il quadro ordinamentale e l'impianto organizzativo. Pertanto gli interventi di riassetto ordinamentale ed organizzativo prefigurati dal censurato art. 1 - incidendo profondamente in un settore dominato da soggetti che realizzano finalità dello Stato - devono essere ascritti alla materia «ordinamento e organizzazione amministrativa degli enti pubblici nazionali», di competenza esclusiva statale ex art. 117, secondo comma, lett. g), Cost.

Il decreto ha tra l'altro disciplinato il procedimento di contrattazione collettiva (art.2), prevedendo la sottoscrizione del contratto collettivo nazionale di lavoro da parte di una delegazione individuata dalle fondazioni lirico-sinfoniche, che si avvale dell'Agenzia per la rappresentanza negoziale nelle pubbliche amministrazioni (ARAN), e dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative dei lavoratori dipendenti dalle stesse fondazioni. Le competenze inerenti alla contrattazione del personale dipendente sono esercitate dal Ministro dei beni e delle le attività culturali e del turismo (MIBACT), e l'accordo è sottoposto al controllo della Corte dei conti, previo parere del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF).

L'art. 3 ha disposto in materia di personale dipendente, dettando *in primis* una nuova disciplina in materia di attività di lavoro autonomo, che il personale dipendente può svolgere, previa autorizzazione del sovrintendente, per prestazioni di alto valore artistico e professionale, nei limiti e con le modalità previste dal contratto nazionale di lavoro e secondo i criteri determinati in sede di contratto aziendale, sempre che ciò non pregiudichi le esigenze produttive della fondazione. Tra le numerose previsioni, si richiamano quelle che vietano tutte le prestazioni di lavoro autonomo rese dal personale dipendente a decorrere dal 1° gennaio 2012, nonché, fatte salve alcune ipotesi, le assunzioni a tempo indeterminato fino al 31 dicembre 2011, stabilendo che le stesse sono possibili dal 2012 entro i limiti indicati; sono posti inoltre limiti per le assunzioni a tempo determinato, consentendo il ricorso a tipologie contrattuali flessibili[9]. L'età pensionabile dei ballerini e tersicorei viene ridotta a 45 anni, consentendo per un biennio la possibilità a chi ha raggiunto o superato l'età pensionabile di esercitare un'opzione per restare in servizio.

Il decreto legge n.64/2010 aveva altresì previsto la delegificazione della materia. E' quindi stato adottato con d.p.r. 19 maggio 2011 n.117, il regolamento "Criteri e modalità di riconoscimento di forme organizzative speciali", con l'intento di dare priorità all'esigenza di talune realtà del mondo lirico-sinfonico italiano di procedere speditamente a una riorganizzazione coerente con la propria dimensione e le proprie capacità di "fund raising" nel settore privato, diversificandosi dall'insieme delle altre fondazioni che, avendo caratteristiche strutturali e dimensionali diverse, presentano esigenze non omogenee, in termini di autonomia gestionale, di autosufficienza economica e di gestione del personale.

A fine 2012 il d.p.r. 117/2011 è stato annullato con sentenza del TAR del Lazio n. 10262/12, in ragione del mancato coinvolgimento delle organizzazioni sindacali

[9] Specifica disciplina sempre in materia di assunzioni è dettata per la fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari.

durante il procedimento di adozione dell'atto. Il Consiglio di Stato, sez. IV, ha successivamente confermato la decisione di I° grado con sentenza n.03119/2013.

Il suddetto decreto ha comunque trovato applicazione nell'anno 2012.

Al fine di fronteggiare lo stato di crisi delle Fondazioni lirico-sinfoniche e di salvaguardarne i lavoratori, l'articolo 11 comma 17 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99, ha poi autorizzato il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per l'anno 2013, ad erogare tutte le somme residue a valere sul fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, a favore delle fondazioni medesime.

2. Le disposizioni per il risanamento e il rilancio del settore introdotte dai decreti Valore cultura e Artbonus

Con il dl 8 agosto 2013 n. 91, come convertito nella legge n. 112 del 7 ottobre 2013 (cd. "Valore cultura"), il Legislatore è intervenuto introducendo una articolata disciplina indirizzata al risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche e al rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza. Il provvedimento è stato poi in parte modificato dal successivo dl 31 maggio 2014, n.83, come convertito nella legge n. 106 del 29 luglio 2014 (cd. "Artbonus").

2.1 I piani di risanamento e il Commissario straordinario

Il primo comma dell'art. 11 della legge 112 citata, in particolare, ha previsto che le fondazioni che siano o siano state in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi, ma non abbiano terminato la ricapitalizzazione, ovvero non possano far fronte ai debiti certi ed esigibili, devono presentare un piano di risanamento, idoneo ad assicurare gli equilibri strutturali del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i tre successivi esercizi finanziari, ad un Commissario Straordinario appositamente istituito presso il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo con comprovata esperienza di risanamento nel settore artistico-culturale[10].

I contenuti del piano devono inderogabilmente comprendere:

a) la rinegoziazione e ristrutturazione del debito della fondazione;

b) l'indicazione della contribuzione a carico degli enti diversi dallo Stato partecipanti alla fondazione;

c) la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo fino al 50 per cento di quella in essere al 31 dicembre 2012 e una razionalizzazione del personale artistico;

d) il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, per il periodo 2014-2016;

e) l'entità del finanziamento dello Stato richiesto per contribuire all'ammortamento del debito;

f) l'individuazione di soluzioni idonee, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, a riportare la fondazione, entro i tre esercizi finanziari

[10] Il Commissario Straordinario del Governo per il risanamento delle gestioni e il rilancio delle attività delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del decreto legge n. 91 del 2013 è stato nominato con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 17 gennaio 2014 (decorrenza dal 22 novembre 2013).

successivi, nelle condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico;

g) la cessazione dell'efficacia dei contratti integrativi aziendali in vigore e l'applicazione esclusiva degli istituti giuridici e dei livelli minimi delle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro. Il dl 31 maggio 2014, n.83, come convertito nella legge n. 106 del 29 luglio 2014 ha, inoltre, previsto la possibilità per le Fondazioni che hanno presentato il piano di risanamento di negoziare ed applicare nuovi contratti integrativi aziendali, compatibili con i vincoli finanziari stabiliti dal piano, purché tali nuovi contratti prevedano l'assorbimento senza ulteriori costi per la fondazione di ogni eventuale incremento del trattamento economico conseguente al rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) e fermo restando il controllo della Corte dei conti;

g-bis) la verifica da parte del legale rappresentante che nel corso degli anni non siano stati corrisposti interessi anatocistici agli istituti bancari che hanno concesso affidamenti.

I piani di risanamento corredati di tutti gli atti necessari a dare dimostrazione della loro attendibilità, della fattibilità e appropriatezza delle scelte effettuate, nonché dell'accordo raggiunto con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative in ordine alle questioni relative al personale, sono approvati, su proposta motivata del Commissario Straordinario, sentito il collegio dei revisori dei conti, con decreto del MIBACT, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

Va evidenziato che la mancata presentazione o approvazione del piano di risanamento, ovvero il mancato raggiungimento entro l'esercizio 2016 delle condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, del conto economico comporta, in base al disposto del comma 14, la liquidazione coatta amministrativa della fondazione lirico-sinfonica.

Le fondazioni possono accedere, per l'anno 2014, ad un fondo di rotazione pari a 75 milioni di euro - incrementato di 50 milioni di euro dall'art. 5, co. 6 della legge 106/2014[11] - per la concessione di finanziamenti di durata fino a un massimo di trenta anni. L'erogazione avviene sulla base di un contratto-tipo, approvato dallo stesso MEF, nel quale sono indicati il tasso di interesse sui finanziamenti, le misure di copertura annuale del rimborso del finanziamento, le modalità di erogazione e di restituzione

[11] All'incremento del fondo di rotazione di 50 milioni di euro si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1, comma 10, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzando la dotazione per l'anno 2014 della «Sezione per assicurare la liquidità alle regioni e alle province autonome per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili diversi da quelli finanziari e sanitari».

delle predette somme.

In relazione all'annualità 2013 il decreto ha stabilito una quota pari ad un massimo di 25 milioni di euro, da anticiparsi dal MIBACT, su indicazione del Commissario Straordinario, a favore di quelle fondazioni lirico-sinfoniche in situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare anche la gestione ordinaria.

Per ricevere tali anticipazioni, le fondazioni devono comunicare al MIBACT e al MEF l'avvio della negoziazione per la ristrutturazione del debito, l'avvio delle procedure per la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo e la razionalizzazione di quello artistico, nonché la conclusione dell'accordo di ristrutturazione, da inserire nel piano di risanamento.

Il Commissario Straordinario del Governo riceve i piani di risanamento, e ne valuta, d'intesa con le Fondazioni, eventuali modifiche e integrazioni, anche definendo criteri e modalità per la rinegoziazione e la ristrutturazione del debito. Eventuali modifiche incidenti sulle questioni relative al personale sono rinegoziate dalla fondazione con le associazioni sindacali maggiormente rappresentative; propone quindi i piani di risanamento all'approvazione del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e del Ministro dell'economia e delle finanze, previa verifica della loro adeguatezza e sostenibilità; sovrintende all'attuazione dei piani ed effettua un monitoraggio semestrale dello stato di attuazione degli stessi, redigendo un'apposita relazione da trasmettere al MIBACT, al MEF e alla competente sezione della Corte dei conti; può richiedere l'aggiornamento dei piani con le integrazioni e le modifiche necessarie al fine del conseguimento degli obiettivi prefissati; assicura il rispetto del cronoprogramma delle azioni di risanamento previsto dai piani approvati; infine, sentiti i Ministeri interessati, previa diffida a provvedere entro un termine non superiore a 15 giorni, può adottare atti e provvedimenti anche in via sostitutiva, al fine di assicurare la coerenza delle azioni di risanamento con i piani approvati.

2.2 Gli adeguamenti statutari e la nuova struttura organizzativa

Le fondazioni lirico-sinfoniche devono adeguare i propri statuti entro il 31 dicembre 2014[12]. Il mancato adeguamento nei termini indicati determina l'applicazione delle procedure di amministrazione straordinaria.

Le nuove disposizioni statutarie si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2015; si prevede, tuttavia, che, in caso di rinnovo degli organi in scadenza, l'entrata in vigore dei nuovi statuti può essere anticipata. Resta, pertanto, medio tempore, in vigore la normativa preesistente, in particolare, delle disposizioni del d.lgs. 367/1996, in quanto compatibile con le nuove previsioni[13].

In particolare, i nuovi statuti devono prevedere una struttura organizzativa articolata nei seguenti organi, della durata di cinque anni:

1) il Presidente, nella persona del Sindaco del comune nel quale ha sede la fondazione – ovvero di persona da lui nominata – con funzioni di rappresentanza giuridica della Fondazione. La disposizione non si applica alla Fondazione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che è presieduta dal Presidente dell'Accademia stessa, il quale svolge anche funzioni di Sovrintendente;
2) il Consiglio di Indirizzo, composto dal Presidente e dai membri designati da ciascuno dei fondatori pubblici e dai soci privati che, anche in associazione fra loro, versino almeno il cinque per cento del contributo erogato dallo Stato. E' inoltre stabilito che il numero dei componenti non può comunque essere superiore a sette, e che la maggioranza in ogni caso deve essere costituita da membri designati da fondatori pubblici. In base a quanto ha successivamente disposto l'art. 1, co. 327, della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), fa eccezione la Fondazione Teatro alla Scala, per la quale le funzioni di indirizzo sono svolte dal Consiglio di Amministrazione.

Va posto in evidenza che, per il disposto del successivo comma 17, il Consiglio di

---

[12] Il termine fissato al 30 giugno dal dl n. 91/2013, conv. in legge n. 112/ 2013 (cd. "Valore Cultura") è stato modificato dal successivo dl n.83/2014, conv. in legge n. 106/ 2014 (cd. "Artbonus").

[13] Per una dettagliata analisi delle disposizioni dettate dal D. lgs. 367/1996 relative agli statuti e agli organi si rinvia alla Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche per gli esercizi dal 2007 al 2010, Parte I, capitoli 2 e 3. In sintesi, la struttura organizzativa ordinaria delle fondazioni è composta da Presidente, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendente e Collegio dei Revisori dei conti. Il Consiglio di Amministrazione , presieduto dal Presidente, nella persona del Sindaco *pro-tempore* del comune nel quale ha sede la fondazione, varia da un minimo di sette ad un massimo di nove membri, che durano in carica quattro anni, ed ha i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria. Il Sovrintendente, che rappresenta l'organo di collegamento tra il Consiglio e la struttura operativa della fondazione, è dotato di ampi poteri nella gestione amministrativa e contabile e nella attività di produzione artistica. Infine, il Collegio dei Revisori dei conti si compone di tre membri effettivi ed uno supplente, che rimangono in carica quattro anni, ed è presieduto dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze.

Indirizzo deve assicurare il pareggio del bilancio, e la violazione di tale obbligo comporta la responsabilità personale prevista per i soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica, dall'art. 1 della L. 20/1994.

3) il Sovrintendente, quale unico organo di gestione, nominato dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, su proposta del Consiglio di Indirizzo; il Sovrintendente può essere coadiuvato da un direttore artistico e da un direttore amministrativo.
4) il Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno, con funzioni di presidente, designato dal Presidente della Corte dei conti fra i magistrati della Corte, e uno in rappresentanza, rispettivamente, di MEF e MIBACT. L'incarico dei membri del collegio è rinnovabile per non più di due mandati.

I nuovi statuti devono disporre che la partecipazione dei soci privati avvenga in proporzione agli apporti finanziari alla gestione o al patrimonio della fondazione, comunque non inferiori al tre per cento; infine il patrimonio deve essere articolato in un fondo di dotazione, indisponibile e vincolato al perseguimento delle finalità statutarie, e in un fondo di gestione, destinato alle spese correnti dell'ente.

2.3 I contratti di lavoro

Il decreto "Valore cultura" è intervenuto anche in materia di contratti di lavoro, in particolare per le Fondazioni sottoposte a Piano di Risanamento.

Il comma 19 dell'art. 11 del decreto stabilisce, infatti, che il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso le Fondazioni lirico sinfoniche è instaurato esclusivamente a mezzo di apposite procedure selettive pubbliche. Inoltre per la certificazione, le conseguenti verifiche e le relative riduzioni del trattamento economico delle assenze per malattia o per infortunio non sul lavoro, si applicano le disposizioni vigenti per il pubblico impiego. Nuova è anche la modalità di sottoscrizione del contratto aziendale di lavoro. In sostanza, pur adeguandosi alle prescrizioni del contratto di lavoro, ogni fondazione sottoscrive il proprio contratto aziendale con le proprie organizzazioni sindacali interne indicando in modo chiaro la quantificazione dei costi contrattuali. Tale accordo, per entrare in vigore, deve avere l'approvazione della Corte dei conti che entro 30 giorni certifica l'attendibilità dei costi quantificati e la loro compatibilità con il bilancio della fondazione. Se la Corte dei conti approva o non si esprime negativamente, l'ipotesi di accordo è trasmessa al Ministero dei beni e delle

attività culturali e del turismo e al Ministero dell'economia e delle finanze che autorizzano la fondazione a sottoscrivere definitivamente l'accordo. In caso negativo, la fondazione deve riaprire la trattativa con i sindacati e riavviare l'*iter.*

Entro il 30 settembre 2014 le fondazioni devono rideterminare l'organico necessario all'attività da realizzare nel triennio successivo, con apposita delibera dell'organo di indirizzo, garantendo l'equilibrio economico-finanziario e la copertura degli oneri della dotazione organica con risorse aventi carattere di certezza e stabilità.

L'art. 5, co. 1, lett. B) della legge 106/2014 dispone che all'eventuale personale in esubero delle fondazioni lirico-sinfoniche, dopo la rideterminazione delle dotazioni organiche, fermo restando il divieto di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato, è estesa l'applicazione dell'art. 2, comma 11, lettera a), del dl 6 luglio 2012, n. 95, come convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, ivi comprese le disposizioni in materia di liquidazione del trattamento di fine rapporto comunque denominato. Il personale amministrativo e tecnico dipendente a tempo indeterminato che risulti ancora eccedente, è assunto a tempo indeterminato, tramite procedure di mobilità avviate dalla fondazione, dalla società ALES[14] S.p.A., in base alle proprie esigenze produttive nei limiti della sostenibilità finanziaria consentita dal proprio bilancio e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, previa prova d'idoneità finalizzata all'individuazione dell'inquadramento nelle posizioni disponibili, applicando al personale assunto la disciplina anche sindacale in vigore presso ALES S.p.A..

Va, infine, registrato che in data 25 marzo 2014 è stato firmato dall'Associazione nazionale delle Fondazioni lirico sinfonico e dai quattro principali sindacati di categoria il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Fondazioni Lirico Sinfoniche, che non veniva rinnovato dal 2006[15].

2.4 Trattamento economico dei componenti degli organi e dei dipendenti delle fondazioni

Per quanto attiene la trasparenza dei costi per i titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, nonché di collaborazione o consulenza, l'art. 9 del decreto "Valore cultura" ha imposto, agli enti e gli organismi dello spettacolo, la pubblicazione e l'aggiornamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, delle informazioni relative ai compensi sostenuti, pena la mancata erogazione di qualsiasi

[14] L'ALES ("Arte, Lavoro e Servizi per la tutela del patrimonio culturale italiano") è Società in house del MIBACT, costituita nel 1997 con finalità di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e di supporto agli uffici tecnico amministrativi del Ministero.

[15] La validazione del contratto non è stata ancora perfezionata, a causa del parere negativo della Ragioneria Generale dello Stato.

somma sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento.

Il comma 4 dell'art. 5 della legge 106/2014 adegua la misura del trattamento economico dei dipendenti, consulenti e collaboratori delle Fondazioni lirico-sinfoniche, nonché – se previsto – di quello dei componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo, al limite massimo retributivo previsto per il trattamento economico annuo onnicomprensivo per chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni (art. 23-ter dl 201/2011). Tale limite massimo retributivo è stato quantificato, a decorrere dal 1° maggio 2014 (ai sensi dell'art. 13, co. 1, del dl 66/2014, come convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89), in 240.000 euro (al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente).

La norma, inoltre, precisa che il limite indicato si riferisce al trattamento economico omnicomprensivo, incluso ogni trattamento accessorio riconosciuto ed allo stesso tempo stabilisce l'obbligo di adeguare le disposizioni contrattuali di riferimento a decorrere dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame.

2.5 Forme organizzative speciali

L'art.5, co. 1, lett. g della legge 106/2014 ha nuovamente modificato la disciplina per l'individuazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche che possono dotarsi di forme organizzative speciali, abrogando le disposizioni introdotte con l'art. 1, co. 326, della L. 147/2013[16] e introducendo nell'art. 11 del D.L. 91/2013 il co. 21-bis.

In particolare, ha previsto che entro il 31 luglio 2014 avrebbero dovuto essere determinati, con decreto di natura non regolamentare del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i presupposti e i requisiti per l'individuazione delle fondazioni in questione[17]. I criteri generali concernono la storia e la cultura operistica e sinfonica italiana, la funzione e la rilevanza internazionale, le capacità produttive, i rilevanti ricavi propri, il significativo e continuativo apporto finanziario di privati.

Per la concreta individuazione delle fondazioni è previsto l'intervento, entro il 31 ottobre 2014, di un decreto ministeriale, che è aggiornabile ogni tre anni.

---

[16] La norma aveva previsto che le fondazioni dotate di forme organizzative speciali dovevano essere individuate direttamente con decreto interministeriale da emanare entro il 28 febbraio 2014.

[17] Il Decreto ministeriale conseguentemente adottato è del 6 novembre 2014.

Le fondazioni dotate di forme organizzative speciali godono di una serie di benefici:

- a decorrere dal 2015 percepiscono una quota del FUS determinata percentualmente con valenza triennale, purché non versino in situazioni di difficoltà economico-patrimoniale;
- hanno la facoltà di stipulare autonomi contratto di lavoro;
- adeguano gli statuti in deroga per quanto concerne la partecipazione dei soci privati, il Consiglio di Indirizzo, il Sovrintendente.

Il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha quindi firmato due decreti che riconoscono il Teatro alla Scala[18] e l'Accademia di Santa Cecilia[19] quali Fondazioni lirico sinfoniche dotate di forma organizzativa speciale ai sensi del suddetto decreto interministeriale 6 novembre 2014[20].

[18] Emanato il 5 gennaio 2015. Il decreto approva, inoltre, il nuovo Statuto della Fondazione Teatro alla Scala di Milano proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014.

[19] Emanato il 5 gennaio 2015. Il decreto, inoltre, approva il nuovo Statuto della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014.

[20] Sulla base del D.P.R. 117/2011 – emanato in attuazione dell'art. 1, co. 1, lett. *f*), del D.L. 64/2010 (L. 100/2010) – era già stata riconosciuta la forma organizzativa speciale all'Accademia di S. Cecilia (D.M. 23 gennaio 2012) e al Teatro alla Scala (D.M. 16 aprile 2012). Il D.P.R. è stato poi annullato con sentenza del Tar del Lazio (Sez. I n. 10262 del 7 dicembre 2012) confermata dal Consiglio di Stato (Sez. IV sentenza n.3119 del 6 giugno 2013).

3. Il Fondo Unico per lo spettacolo (FUS)

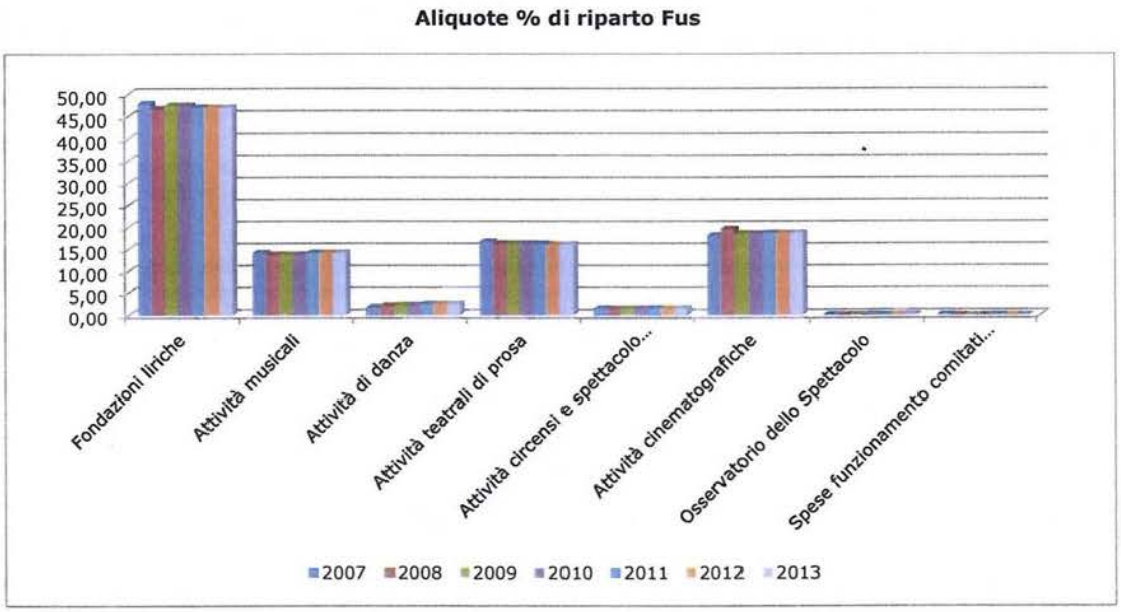
Il FUS, introdotto dall'art.1 della legge 30 aprile 1985, n.163 costituisce il meccanismo utilizzato per regolare l'intervento pubblico nel mondo dello spettacolo, e fornire sostegno agli enti, associazioni, organismi e imprese operanti nei settori del cinema, musica, teatro, circo e spettacolo viaggiante, nonché per la promozione e il sostegno di manifestazioni e iniziative di carattere e rilevanza nazionale, sia in Italia sia all'estero.

L'importo complessivo del FUS – allocato in diversi capitoli, sia di parte corrente sia di parte capitale, dello stato di previsione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – viene annualmente stabilito dalla legge di stabilità (in tabella C) e successivamente ripartito, tra i diversi settori di cui sopra, con un decreto del ministro per i beni culturali e il turismo.

Ai sensi della legge istitutiva (L. 163/1985) il FUS è ripartito tra i diversi settori, in ragione di quote non inferiori al 45 per cento per le attività musicali e di danza, al 25 per cento per le attività cinematografiche, al 15 per cento per quelle del teatro di prosa ed all'1 per cento per le attività circensi e dello spettacolo viaggiante. I criteri per l'assegnazione dei contributi del FUS sono determinati con decreto ministeriale d'intesa con la Conferenza unificata.

Il grafico successivo evidenzia la ripartizione del FUS, negli ultimi sette anni, tra i diversi settori di intervento.

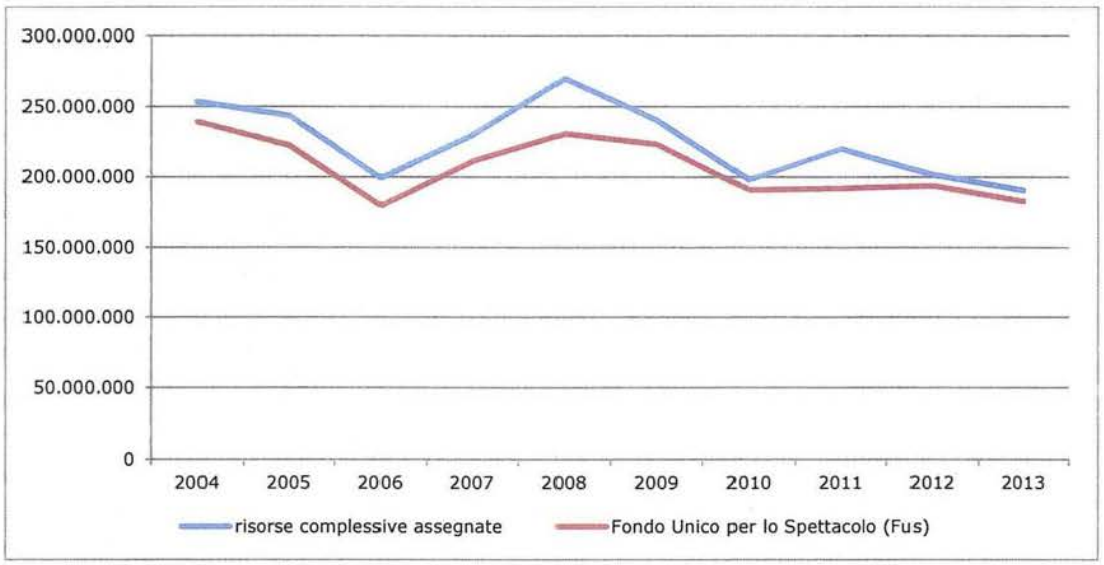
Grafico n.1



Di seguito è, invece, evidenziato l'andamento del finanziamento statale alle Fondazioni liriche negli ultimi dieci esercizi suddiviso in FUS e risorse complessive (extra-FUS).

Grafico n.2

Andamento delle risorse finanziarie assegnate alle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche



L'Osservatorio dello spettacolo[21], costituito presso il MIBACT e inquadrato nella

[21] L'Osservatorio dello Spettacolo nasce con l'obiettivo di fornire al legislatore uno strumento di monitoraggio sul settore dello spettacolo. In particolare, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5 della legge 30 aprile 1985, n. 163 e dell'articolo 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 l'Osservatorio dello Spettacolo è istituito con i seguenti compiti:

- raccogliere ed aggiornare tutti i dati e le notizie relativi all'andamento dello spettacolo, nelle sue diverse forme, in Italia e all'estero;
- acquisire tutti gli elementi di conoscenza sulla spesa annua complessiva in Italia, ivi compresa quella delle regioni e degli enti locali, e all'estero, destinata al sostegno e alla incentivazione dello spettacolo;
- elaborare i documenti di raccolta e analisi di tali dati e notizie, che consentano di individuare le linee di tendenza dello spettacolo nel suo complesso e dei singoli settori di esso sui mercati nazionali e internazionali.

Nel triennio 2009/2011, inoltre, l'Osservatorio ha assunto i seguenti impegni:

- l'attivazione di organici rapporti con gli osservatori regionali dello spettacolo, con l'intento di condividere metodi di raccolta di dati di comune interesse, di attivare una cabina di regia per valutare proposte, individuare obiettivi, elaborare criteri condivisi di azione e creare un sistema articolato di monitoraggio delle attività e di valutazione sull'efficacia ed efficienza dell'intervento pubblico, con una osmosi e condivisione di strumenti e di conoscenze che rappresentano un'esigenza irrinunciabile nel prossimo futuro;
- la ricognizione sulla legislazione degli stati europei per lo spettacolo, quale strumento per operare un'analisi comparata sugli assetti e competenze istituzionali, sugli strumenti normativi ed economici riconducibili alle attività di spettacolo. Lo studio può rappresentare l'occasione per attivare collaborazioni, scambio di informazioni e sinergie operative con le istituzioni straniere e favorire la partecipazione permanente a reti e progetti comunitari sostenuti dall'Unione Europea;
- una valutazione di ricerca di indicatori per l'analisi di impatto dei criteri statali di sostegno allo spettacolo dal vivo, attraverso l'individuazione degli indicatori in grado di evidenziare l'evoluzione e la dinamicità del sistema dell'offerta e di valutare il livello di ricaduta dell'intervento pubblico.

Direzione Generale per gli spettacoli dal vivo, predispone, sulla base degli indirizzi impartiti dal Direttore generale per lo spettacolo dal vivo, la relazione annuale al Parlamento che, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 163/1985, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è tenuto a presentare sull'utilizzo dei finanziamenti previsti dal FUS.

Il sostegno statale prevede la definizione regolamentare delle aliquote di riparto per ogni singolo settore dello spettacolo, e vari provvedimenti hanno integrato e/o modificato i criteri ed i meccanismi di assegnazione delle sovvenzioni, sempre nel quadro della legge fondamentale del settore, sino a distinguere la regolamentazione e l'assegnazione delle sovvenzioni alle Fondazioni lirico sinfoniche da quelle per le attività musicali.

Oltre al riparto definitivo annuale del FUS, a decorrere dal 2001, l'art. 145, comma 87, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, (finanziaria 2001):

- ha previsto un incremento del Fondo in favore degli enti autonomi lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, da ripartirsi secondo le percentuali previste per l'assegnazione principale[22]; tali contributi sono stati soppressi per l'anno 2010 a seguito di variazioni negative di bilancio.
- ha stanziato un'ulteriore somma[23] da dividersi, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, fra il Teatro dell'Opera di Roma "per la funzione di rappresentanza svolta nella sede della capitale"[24] ed il Teatro alla Scala di Milano "per il particolare interesse nazionale nel campo musicale"[25].

Il prospetto seguente riporta, in particolare, la ripartizione del FUS per le Fondazioni lirico sinfoniche nell'ultimo quinquennio.

L'Osservatorio, inoltre, predispone, sulla base degli indirizzi impartiti dal Direttore Generale per lo spettacolo dal vivo, la relazione annuale al Parlamento che, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 163/1985, il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo è tenuto a presentare sulla utilizzazione del Fondo unico per lo spettacolo.

[22] Lire 10.000.000.000, corrispondenti ad € 5.164.569.

[23] "Risorse aggiuntive" di Lire 15.000.000.000, corrispondenti ad € 7.746.853, ridotti nel 2010 ad € 5.809.151.

[24] Art. 6 — c. 3 — legge n. 800/1967.

[25] Art. 7 legge n. 800/1967.

Prospetto n.1

RIPARTO FUS NEL QUINQUENNIO 2009-2013

(in euro)

FONDAZIONI	2013	2012	2011	2010	2009
Teatro Comunale di Bologna	11.065.503,80	11.825.806,50	11.848.481,85	12.064.769,33	15.298.517,92
Teatro Lirico di Cagliari	7.666.078,86	8.192.498,01	8.279.151,49	7.987.534,53	10.517.844,63
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	14.220.210,16	15.236.618,61	15.222.332,23	15.712.793,78	19.199.958,94
Teatro Carlo Felice di Genova	9.348.063,32	9.837.101,11	9.834.232,19	9.983.615,39	12.212.438,17
Teatro alla Scala di Milano	26.735.349,93	28.341.023,12	28.075.559,96	26.730.418,48	30.225.737,10
Teatro San Carlo di Napoli	12.586.201,24	13.327.548,88	13.120.038,43	13.578.533,93	16.611.696,27
Teatro Massimo di Palermo	15.459.793,02	16.539.551,20	16.408.500,87	16.498.548,28	20.278.990,51
Teatro dell'Opera di Roma	19.005.120,74	20.221.384,21	19.808.509,35	19.601.208,65	23.354.151,22
Teatro Regio di Torino	13.083.931,71	13.914.489,85	13.608.565,80	13.734.132,67	16.028.561,82
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.895.264,20	10.679.140,67	11.066.293,98	11.383.028,26	14.340.319,11
Teatro La Fenice di Venezia	13.574.532,89	14.341.297,64	13.986.153,77	13.231.876,58	16.638.668,51
Teatro Arena di Verona	13.520.703,97	14.070.774,75	14.081.921,56	14.241.212,82	16.354.033,41
Accademia Naz.le di Santa Cecilia	9.260.292,37	9.825.758,26	9.733.729,51	9.735.418,32	11.715.189,37
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.983.802,79	7.035.087,18	6.503.229,00	5.911.521,48	0,00
	182.404.849,00	**193.388.079,99**	**191.576.700,00**	**190.394.612,50**	**222.776.106,98**
Variazione %	***-5,7***	***0,9***	***0,6***	***-14,5***	***-3,3***

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Come già evidenziato la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari fino al 2009 ha ricevuto, come previsto dalla legge n.128/2004, finanziamenti provenienti dai fondi del lotto e, dal 2010 è entrata nel riparto ordinario delle risorse.

Il dl "Valore cultura", oltre a prevedere per il 2014 l'istituzione presso il MEF di un fondo di rotazione pari a 75 milioni – incrementato di 50 milioni di euro dall'art. 5, co. 6 della legge 106/2014 - per la concessione di finanziamenti alle Fondazioni lirico-sinfoniche di durata fino a un massimo di 30 anni e, per il 2013, l'anticipazione di una quota pari a 25 milioni per le fondazioni in situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione ordinaria (v. par 2.1 parte prima), ha stabilito nuovi criteri per la ripartizione della quota del FUS destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche.

In particolare (art.11, comma 20), a decorrere dal 2014, i criteri di ripartizione del FUS sono i seguenti:

a) il 50 per cento in relazione ai costi di produzione derivanti dai programmi di attività realizzati da ciascuna fondazione nell'anno precedente quello cui si riferisce la ripartizione, sulla base di indicatori di rilevazione della produzione;

b) il 25 per cento in considerazione del miglioramento dei risultati della gestione attraverso la capacità di reperire risorse;

c) il 25 per cento in base alla qualità artistica dei programmi.

Il decreto (art.11, comma 20-bis) ha, altresì, stabilito che, per il triennio 2014-2016, una quota del 5 per cento del FUS destinato alle fondazioni lirico sinfoniche venga destinato, con un particolare procedimento individuato dal MIBACT, solo alle Fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti.

Il decreto del Ministro dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo del 3 febbraio 2014, oltre a confermare i criteri generali e le percentuali di ripartizione del Fondo Unico dello Spettacolo stabiliti dalla legge n.112/2013[26] ha, inoltre, previsto che, limitatamente al triennio 2014-2016, qualora nella sua applicazione vengano conseguiti risultati superiori al 10 per cento nel 2014, al 15 per cento nel 2015, al 20 per cento nel 2016, rispetto ai contributi assegnati nel 2013, la sola eccedenza viene accantonata e utilizzata quale correttivo del contributo per le fondazioni che abbiano registrato valori negativi superiori al 10 per cento nel 2014, al 15 per cento nel 2015 e al 20 per cento nel 2016, rispetto a quanto assegnato nel 2013.

Il d.l. 83/2014, convertito in legge n.106/2014, ha – come visto precedentemente - incrementato di 50 milioni di euro, per l'anno in corso, la dotazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti in favore delle fondazioni che erano in situazione di difficoltà economico-patrimoniale alla data di entrata in vigore del d.l. 91/2013.

Per quanto concerne l'esercizio finanziario oggetto della presente relazione, valgono i criteri di riparto del FUS antecedenti la riforma introdotta dal D.L. 91/2013.

---

[26] L'art. 2 ha previsto gli indicatori di rilevazione della produzione, stabilendo che sono espressi in punteggi (punti Fus) da attribuire alla produzione con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione, di cui la fondazione è intestataria, nelle seguenti misure:

a) per la lirica da un massimo di 12 a 7,5 punti; per le manifestazioni costituite da opere liriche in forma scenica e in forma semiscenica, da 5 a 3,25 punti;
b) per il balletto da 7 a 1,5 punti;
c) per la concertistica da 4 a 2 punti;
d) per le manifestazioni realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore, i punti sono ridotti della metà con riferimento alle corrispondenti tipologie sopra indicate;
e) per le manifestazioni costituite da abbinamento di attività anche di genere diverso, che verranno valutate per un massimo di due tipologie, il punteggio attribuito a ciascuna è pari al 50 per cento di quello previsto per l'attività corrispondente, con attribuzione dei punti o frazione di punto alla corrispondente tipologia.

Il comma 2 ha previsto per le sole attività concertistiche della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, un aumento del punteggio del 60 per cento di quello stabilito nel comma 1, mentre ha ridotto del 40 per cento il punteggio attribuito a tutte le manifestazioni effettuate dalla Fondazione Arena di Verona.
Infine, il comma 3 è intervenuto per le manifestazioni realizzate all'estero, stabilendo che se non specificamente sovvenzionate sul Fondo Unico per lo Spettacolo, il punteggio attribuito è pari al 70 per cento di quello previsto per le attività realizzate in ambito nazionale.

La ripartizione della quota FUS per il 2013

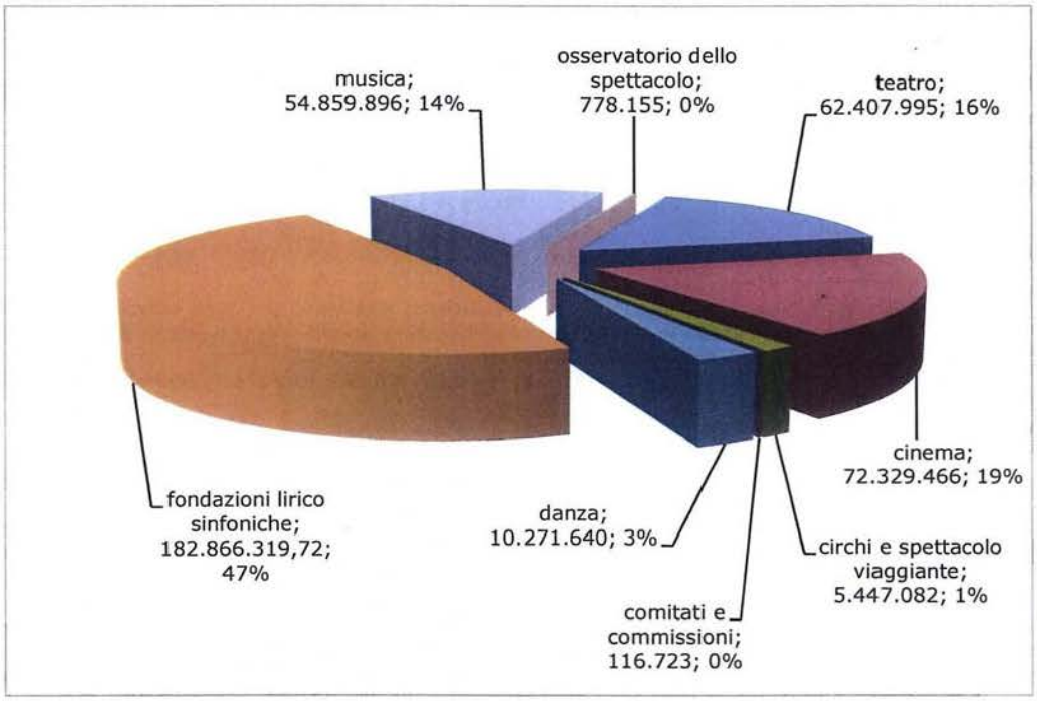
La legge 24 dicembre 2012, n.228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013)" ha stanziato per il finanziamento della legge n.163 del 1985 – anno 2013, l'importo di € 399.596.000.

Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2012 è stata disposta la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2013 e per il triennio 2013-2015". La somma degli stanziamenti confluiti sui capitoli afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo, al netto degli accantonamenti disposti, è pari a € 389.077.276.

Il Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 ha stabilito le quote destinate ai settori dello spettacolo fissando le aliquote di riparto del "Fondo Unico per Spettacolo". Per le Fondazioni lirico-sinfoniche la percentuale è stata fissata al 47 per cento del totale per un ammontare pari a € 182.866.319,72, successivamente rideterminato in € 182.404.849,01.

Lo stanziamento nel 2013 è stato così ripartito (prima della rideterminazione della quota FUS per le Fondazioni liriche):

Grafico n.3



Nel prospetto che segue sono riportati gli importi dei contributi ordinari a carico del FUS assegnati secondo l'incidenza percentuale propria di ciascuna Fondazione, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Prospetto n.2

RIPARTIZIONE EFFETTIVA FUS NEL 2012-2013

(in euro)

FONDAZIONI	inc %	2013	2012
Teatro Comunale di Bologna	6,07	11.065.503,80	11.825.806,50
Teatro Lirico di Cagliari	4,20	7.666.078,86	8.192.498,01
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	7,80	14.220.210,16	15.236.618,61
Teatro Carlo Felice di Genova	5,12	9.348.063,32	9.837.101,11
Teatro alla Scala di Milano	14,66	26.735.349,93	28.341.023,12
Teatro San Carlo di Napoli	6,90	12.586.201,24	13.327.548,88
Teatro Massimo di Palermo	8,48	15.459.793,02	16.539.551,20
Teatro dell'Opera di Roma	10,42	19.005.120,74	20.221.384,21
Teatro Regio di Torino	7,17	13.083.931,71	13.914.489,85
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	5,42	9.895.264,20	10.679.140,67
Teatro La Fenice di Venezia	7,44	13.574.532,89	14.341.297,64
Teatro Arena di Verona	7,41	13.520.703,97	14.070.774,75
Accademia Naz.le di Santa Cecilia	5,08	9.260.292,37	9.825.758,26
Petruzzelli e Teatri di Bari	3,83	6.983.802,79	7.035.087,18
Totale FUS	**100,00**	**182.404.849,00**	**193.388.079,99**
Variazione %		***-5,7***	***0,9***

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Nelle tabelle che seguono sono riportate le risorse finanziarie complessive assegnate nell'ultimo biennio alle Fondazioni lirico-sinfoniche sia singolarmente sia secondo la ripartizione per grandi aree geografiche.

Prospetto n.3

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2012

(in euro)

	FUS 2012	Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Contributo speciale)	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (PG 2)	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (PG 1)	TOTALE
Teatro Comunale di Bologna	11.825.806,50			164.700,65	11.990.507,15
Teatro Lirico di Cagliari	8.192.498,01			114.098,75	8.306.596,76
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	15.236.618,61			212.203,79	15.448.822,40
Teatro Carlo Felice di Genova	9.837.101,11	1.303.768,00		137.003,51	11.277.872,62
Teatro alla Scala di Milano	28.341.023,12		2.020.019,00	394.711,76	30.755.753,88
Teatro San Carlo di Napoli	13.327.548,88			185.615,75	13.513.164,63
Teatro Massimo di Palermo	16.539.551,20			230.350,03	16.769.901,23
Teatro dell'Opera di Roma	20.221.384,21		2.020.019,00	281.627,74	22.523.030,95
Teatro Regio di Torino	13.914.489,85			193.790,21	14.108.280,06
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	10.679.140,67			148.730,78	10.827.871,45
Teatro La Fenice di Venezia	14.341.297,64			199.734,46	14.541.032,10
Teatro Arena di Verona	14.070.774,75			195.966,82	14.266.741,57
Accademia di Santa Cecilia	9.825.758,26			136.845,53	9.962.603,79
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.035.087,18			97.979,23	7.133.066,41
Totale FUS	**193.388.079,99**	1.303.768,00	4.040.038,00	2.693.359,01	**201.425.245,00**

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Prospetto n.4

RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2013

(in euro)

	FUS 2013	Legge 23 dicembre 2000, n. 388 (PG 1)	Altri contributi speciali	Extra FUS Stanziato 2013	Totale FUS ed Extra FUS stanziato 2013	FUS Rideterminato 2013	Totale FUS ed Extra FUS erogato 2013
Teatro Comunale di Bologna	11.093.498,70	141.452,08		141.452,08	11.234.950,78	11.065.503,80	11.206.955,88
Teatro Lirico di Cagliari	7.685.473,47	97.996,70		97.996,70	7.783.470,17	7.666.078,86	7.764.075,56
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	14.256.186,23	181.779,19		181.779,19	14.437.965,42	14.220.210,16	14.401.989,35
Teatro Carlo Felice di Genova	9.371.713,22	119.497,77	1.128.706,00	1.248.203,77	10.619.916,99	9.348.063,32	10.596.267,09
Teatro alla Scala di Milano	26.802.988,38	341.762,20	1.748.783,00	2.090.545,20	28.893.533,58	26.735.349,93	28.825.895,13
Teatro San Carlo di Napoli	12.618.043,39	160.891,40		160.891,40	12.778.934,79	12.586.201,24	12.747.092,64
Teatro Massimo di Palermo	15.498.905,15	197.624,98		197.624,98	15.696.530,13	15.459.793,02	15.657.418,00
Teatro dell'Opera di Roma	19.053.202,28	242.945,46	1.748.783,00	1.991.728,46	21.044.930,74	19.005.120,74	20.996.849,20
Teatro Regio di Torino	13.117.033,08	167.253,97		167.253,97	13.284.287,05	13.083.931,71	13.251.185,68
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	9.920.298,48	126.492,73		126.492,73	10.046.791,21	9.895.264,20	10.021.756,93
Teatro La Fenice di Venezia	13.608.875,45	173.525,40		173.525,40	13.782.400,85	13.574.532,89	13.748.058,29
Teatro Arena di Verona	13.554.910,34	172.837,29	989.515,00	1.162.352,29	14.717.262,63	13.520.703,97	14.683.056,26
Accademia di Santa Cecilia	9.283.720,22	118.375,78		118.375,78	9.402.096,00	9.260.292,37	9.378.668,15
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.001.471,30	89.275,05		89.275,05	7.090.746,35	6.983.802,79	7.073.077,84
Totale FUS	**182.866.319,69**	**2.331.710,00**	**5.615.787,00**	**7.947.497,00**	**190.813.816,69**	**182.404.849,00**	**190.352.346,00**

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Nel 2013, in presenza del deciso decremento del FUS (- € 10.521.760,27 pari a -5,4%), le Fondazioni hanno beneficiato di ulteriori finanziamenti (€ 7.947.497,00) derivanti da leggi diverse, che hanno portato il finanziamento in totale ad € 190.813.816,69. Di questa somma sono stati effettivamente erogati € 190.352.346,00, a causa di accantonamenti attuati dall'Ispettorato Generale di Bilancio del MEF in previsione di variazioni negative di bilancio.

Il totale nel 2013, pertanto, è composto da:

- lo stanziamento base FUS di € 182.866.320 (pari al 47%) ripartito tra le 14 Fondazioni[27]. La quota inizialmente fissata è stata successivamente rideterminata in € 182.404.849 pari alla disponibilità massima, in termini di competenza e di cassa, delle risorse allocate sul capitolo di riferimento 6621 relativo alle fondazioni lirico-sinfoniche;
- il contributo complessivo di € 3.504.498 assegnato al Teatro alla Scala di Milano e al Teatro dell'Opera di Roma in parti uguali. Tale contributo, previsto dalla legge n.388/2000, art.145, comma 87, a favore delle due Fondazioni, è stato decurtato nel 2013, in ragione di variazioni negative di bilancio rispetto all'ammontare originariamente fissato in € 7.746.853. Con decreto del 5 febbraio 2013 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha ripartito tra le due fondazioni la somma di cui sopra attribuendo a ciascuna l'importo di € 1.752.249. Variazioni negative di bilancio intervenute sul capitolo di spesa di riferimento (cap. 6652, piano gestione 2) e successive al decreto di riparto del 5 febbraio 2013 hanno portato la somma complessiva a € 3.497.566;
- il contributo previsto dalla legge n. 388/2000, art. 145, comma 87 (legge finanziaria 2001) - a favore di tutte le Fondazioni lirico-sinfoniche di € 5.164.569 – dapprima rideterminato per il 2013 in € 2.331.710 in ragione delle variazioni negative di bilancio, ripartito con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e del turismo del 17 luglio 2013;
- il contributo speciale di € 1.128.706, destinato alla Fondazione Carlo Felice di Genova, in virtù dell'articolo 4 comma 162 della legge finanziaria 2004 (legge 24 dicembre 2003, n. 350)[28]. Nel 2013 anche questo contributo ha subito variazioni negative di bilancio.

---

[27] Calcolato a norma del D.M. 29 ottobre 2007 recante nuovi criteri per la ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo destinata alle Fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art.24 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367 e successive modifiche.

[28] La legge finanziaria 2004 autorizza la spesa di € 2.500.000 a decorrere dall'anno 2004 per la prosecuzione degli interventi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 8 novembre 2002, n. 264

Per l'anno 2013, infine, la legge 24 dicembre 2012, n.228 ha stanziato un contributo straordinario alla Fondazione Arena di Verona per la celebrazione del secondo centenario della nascita di Giuseppe Verdi, nel limite massimo di spesa di un milione di euro. Con decreto direttoriale 29 ottobre 2013 sono stati impegnati € 989.515 sul capitolo di spesa 6635, e sono stati successivamente erogati solo € 791.612 in qualità di acconto. Il mancato invio della documentazione consuntiva attestante la realizzazione delle iniziative in parola, non ha consentito l'erogazione del saldo.

Le risorse finanziarie complessivamente assegnate presentano una contrazione del 5,50 per cento rispetto al 2012. La sola quota del FUS è diminuita passando da € 193.388.080 del 2012 ad € 182.866.320 e, dopo ulteriore rideterminazione ad € 182.404.849 del 2013 con un decremento percentuale complessivo del 5,68 per cento.

Le Fondazioni che hanno subito i più evidenti decrementi sono: il Teatro Lirico G. Verdi di Trieste (- 7,44%), il Teatro Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro dell'Opera di Roma (- 6,78%), il Teatro Massimo di Palermo (- 6,63%) e il Teatro Lirico di Cagliari (- 6,53%), mentre le restanti fondazioni mostrano flessioni inferiori comprese tra lo 0,84 per cento del Petruzzelli e Teatri di Bari e il 6,27 per cento della Scala di Milano.

"Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport", che all'art. 1 dispone il "Rifinanziamento degli interventi a sostegno dell'attività del Teatro Carlo Felice di Genova".

Prospetto n.5

RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE
ASSEGNATE PER AREA GEOGRAFICA ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE NEL 2012-2013

(€)

FONDAZIONE	CONTRIBUTO 2013	CONTRIBUTO 2012	var.%
Teatro Regio di Torino	13.251.185,68	14.108.280,06	-6,08
Teatro Carlo Felice di Genova	10.596.267,09	11.277.872,62	-6,04
Teatro alla Scala di Milano	28.825.895,13	30.755.753,88	-6,27
NORD OVEST	**52.673.347,90**	**56.141.906,56**	**-6,18**
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	10.021.756,93	10.827.871,45	-7,44
Teatro La Fenice di Venezia	13.748.058,29	14.541.032,10	-5,45
Teatro Arena di Verona	14.683.056,26	14.266.741,57	2,92
Teatro Comunale di Bologna	11.206.955,88	11.990.507,15	-6,53
NORD EST	**49.659.827,36**	**51.626.152,27**	**-3,81**
Accademia di Santa Cecilia	9.378.668,15	9.962.603,79	-5,86
Teatro dell'Opera di Roma	20.996.849,20	22.523.030,95	-6,78
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	14.401.989,35	15.448.822,40	-6,78
CENTRO	**44.777.506,70**	**47.934.457,14**	**-6,59**
Teatro San Carlo di Napoli	12.747.092,64	13.513.164,63	-5,67
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	7.073.077,84	7.133.066,41	-0,84
SUD	**19.820.170,48**	**20.646.231,04**	**-4,00**
Teatro Massimo di Palermo	15.657.418,00	16.769.901,23	-6,63
Teatro Lirico di Cagliari	7.764.075,56	8.306.596,76	-6,53
ISOLE	**23.421.493,56**	**25.076.497,99**	**-6,60**
Totale contributi FUS ed EXTRA FUS	**190.352.346,00**	**201.425.245,00**	**-5,50**

Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

PARTE II – LA GESTIONE DELLE FONDAZIONI LIRICO SINFONICHE

1 – LA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Alla fine del 2013 il patrimonio netto è stato accertato in € 41.190.753, con un incremento dell'11,5 per cento rispetto all'anno precedente - in presenza del risultato economico negativo di € 2.752.150 - determinato essenzialmente dall'apporto di beni immobili (€ 6.500.000)[29] e dal contributo straordinario (€ 500.000), in applicazione del Decreto Legge 91/2013 (convertito in Legge 112/2013), da parte del Comune di Bologna[30].

Secondo quanto riportato nella relazione sulla gestione, in data 28 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione[31] ha deliberato l'accesso alla procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della suddetta Legge 112/2013, essendo nella condizione di non poter far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi[32].

Il nuovo Sovrintendente del Teatro Comunale è stato nominato dal Consiglio d'Amministrazione il 18 gennaio 2011.

Il Collegio dei revisori dei conti - nominato il 4 marzo 2011[33] per il quadriennio 2011/2015 – nel relazionare sul bilancio d'esercizio 2013, ha preliminarmente segnalato che, in data 17 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto e dall'art. 2346 del c.c., il rinvio del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 (avvenuta il 25/6/2014), in considerazione degli esiti derivanti da fattori esterni, che avrebbero potuto modificare il risultato d'esercizio[34].

---

[29] L'apporto, determinato in data 24 giugno 2013 dal Consiglio Comunale di Bologna, prevede la ricostituzione del patrimonio disponibile e rafforza la sostenibilità della missione istituzionale della Fondazione.

[30] Deliberato dalla Giunta del Comune di Bologna il 10 dicembre 2013.

[31] Il 21 dicembre 2010, dopo un periodo di *prorogatio* dell'organo, si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione (scadenza 20/12/2014). Il 26 maggio 2011 il Sindaco di Bologna è subentrato al Commissario Straordinario del Comune quale nuovo Presidente della Fondazione.

[32] Il 9 gennaio 2014, in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 gennaio 2014, la Fondazione ha inviato al Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche (ex art. 11 L. 112/2013) il Piano di risanamento preliminare 2014-2016. Il documento, è stato più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario di Governo, con il supporto dell'*advisor* e l'assistenza delle Direzioni Amministrazione Finanza e Controllo e Area Artistica del Teatro.

[33] Decreto MEF di concerto con il MIBACT 4/3/2011; i compensi lordi annui per il 2013, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 5.577,73; componenti (n. 2) € 3.867,23 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Amministrazione.

[34] Tra questi il Collegio dei revisori evidenzia: la richiesta (inviata in data 9 dicembre 2013) di anticipazione al Commissario di Governo ex art.11, co. 9, legge 112/2013 (approvata dal MIBACT il 24 aprile 2014); la trattativa in corso con l'INPS (gestione ex-Enpals) per la definizione dell'esposizione debitoria. Il 2 maggio 2014 l'INPS ha emanato la circolare n. 56 riguardo la riduzione delle sanzioni civili a favore delle

Nel richiamare l'attenzione sul dato economico negativo dell'esercizio ha, inoltre, espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio 2013[35] e alla proposta del Sovrintendente - a seguito della suddetta ricapitalizzazione del Patrimonio disponibile della Fondazione di complessivi € 7.000.000 provenienti dal Fondatore Comune di Bologna - di coprire la perdita rinviata a nuovo dell'esercizio 2012 di € 1.511.914, quanto ad € 500.000 tramite l'azzeramento della voce di patrimonio "Altre riserve" e quanto al residuo di € 1.011.914 e alla perdita dell'esercizio 2013 di € 2.752.150, tramite l'utilizzo del patrimonio disponibile.

Ha, altresì, verificato gli adempimenti sul contenimento della spesa pubblica di cui al D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010) e al D.L. 95/2012 (convertito in Legge 135/2012) e richiamato i principali rischi e incertezze di natura finanziaria, tributaria, di obsolescenza degli impianti ai quali la Fondazione è esposta nonché di difficoltà nel far fronte con regolarità ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi.

La Fondazione ha dato applicazione al principio generale della trasparenza, come enunciato nel D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) nonché alle prescrizioni dell'art. 9, co. 2 del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112 (Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo) in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema[36].

Fondazioni lirico-sinfoniche in stato di crisi, riconosciuto nell'atto di approvazione dei piani di risanamento di cui all'art. 11 della legge 112/2013.

[35] Il bilancio d'esercizio 2013 è stato predisposto dal Sovrintendente nominato dal C.d.A. il 18 gennaio 2011 (periodo 25/01/2011 - 20/12/2014). Il compenso lordo annuo del Sovrintendente per il 2013 è di € 109.699,97 (fonte: sito internet Fondazione).

[36] Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 o ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. Le informazioni di cui al comma 2 sono pubblicate dagli enti ed organismi entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente. Ai predetti soggetti non possono essere erogate a qualsiasi titolo somme sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

1.1 – La situazione patrimoniale

Nel prospetto seguente è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi che hanno caratterizzato il biennio 2012-2013 dai quali si desume il disomogeneo andamento del patrimonio netto determinato sia dagli alterni risultati economici sia, in particolare nel 2013, come visto in premessa, dall'apporto di beni immobili e dal contributo straordinario da parte del Comune di Bologna[37].

Prospetto n.6

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	38.122.638	54,1	0,0	38.137.953	59,7
Immobilizzazioni materiali	30.367.523	43,1	25,4	24.219.628	37,9
Immobilizzazioni finanziarie	117	0,0	0,0	117	0,0
Attivo circolante	1.613.986	2,3	17,7	1.371.617	2,1
Ratei e risconti attivi	298.067	0,5	50,8	197.654	0,3
Totale Attivo	**70.402.331**	**100,0**	**10,1**	**63.926.969**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	6.921.588			421.588	
Altre riserve	500.000				
Altre riserve - arrotondamenti	1			-1	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-1.511.914				
Utile (- Perdita) d'esercizio	-2.752.150			-1.511.914	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	38.033.228			38.033.228	
Totale patrimonio netto (A)	**41.190.753**		**11,5**	**36.942.901**	
Fondo rischi ed oneri	775.812	2,7	40,8	551.063	2,0
Fondo T.F.R.	4.316.011	14,8	-5,5	4.566.500	16,9
Debiti	22.806.095	78,1	12,2	20.328.285	75,3
Ratei e Risconti passivi	1.313.660	4,4	-14,6	1.538.220	5,8
Totale Passivo (B)	**29.211.578**	**100,0**	**8,3**	**26.984.068**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**70.402.331**		**10,1**	**63.926.969**	
Conti d'ordine	-42.715		0,0	-42.715	

[37] Giova ricordare che già nel 2009 il conferimento (a titolo gratuito) di unità immobiliari a patrimonio per € 19.270.000 da parte del Comune di Bologna aveva permesso la ricostituzione della riserva indisponibile e, in considerazione della natura di apporto al capitale, neutralizzato le perdite economiche registrate nel biennio 2008-2009, rendendo inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 21, co. 1 bis del D.Lgs n.367/96 e successive modificazioni.

La posta più rilevante dell'attivo patrimoniale, pressoché invariata nel periodo considerato, è rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali nelle quali è compreso il valore del diritto d'uso illimitato, concesso dal Comune di Bologna, del Teatro comunale e del laboratorio di falegnameria; la quota residua è data sia dall'aumento di valore (concessioni, licenze, marchi e diritti vari), relativo a prodotti *software* e diritti d'uso, sia dalle migliorie apportate agli immobili utilizzati dal Teatro nonché i costi pluriennali per l'erogazione del mutuo sostenuti negli esercizi precedenti.

Aumenta nel 2013 (+25,4%) il valore delle immobilizzazioni materiali, tra le quali si evidenziano, oltre ai terreni e ai fabbricati strumentali[38], il patrimonio artistico (archivio storico), gli allestimenti scenici e le attrezzature generiche (in complessivo aumento sia per gli acquisti da teatri stranieri sia per le coproduzioni realizzate nonché per il potenziamento ed il rinnovo delle dotazioni della struttura).

Da segnalare, quanto all'incremento delle voci terreni e fabbricati (+33,7%) l'apporto al patrimonio della Fondazione di porzione di pregio di un fabbricato di proprietà del Comune di Bologna[39]. Il conferimento, come stabilito dalla delibera consigliare del 24 giugno 2013, è finalizzato a rafforzare la sostenibilità della Fondazione, garantendo un'adeguata patrimonializzazione a sostegno della gestione e della pianificazione integrata delle attività del Teatro Comunale con un tendenziale e progressivo equilibrio economico e finanziario tra risorse a disposizione di attività e spettacoli.

Invariate le immobilizzazioni finanziarie dopo la restituzione, nel 2011, dei depositi cauzionali versati a fronte di contratti per utenze varie e per un contratto di locazione riguardante locali adibiti a sartoria.

La complessiva crescita dell'attivo circolante (+17,7%) è attribuibile in via principale all'iscrizione del credito verso il Comune di Bologna per il contributo straordinario di € 500.000 destinato a rafforzare il percorso di risanamento finanziario avviato dalla Fondazione in applicazione del D.L. n.91/2013 (convertito in Legge n.112/2013)[40]. In aumento risultano, inoltre, i crediti sia verso lo Stato[41] sia verso

---

[38] Il valore iniziale della categoria terreni e fabbricati si riferisce all'apporto (avvenuto nel 2009) di beni immobili (valore complessivo di perizia di € 19.270.000) da parte del Comune di Bologna quale fondatore necessario nell''ambito della convenzione sottoscritta il 5/5/2009. Tra i fabbricati strumentali è inserito il valore dell'Auditorium Teatro Manzoni e di un altro immobile non ancora entrato in funzione.

[39] La cessione dell'immobile - situato in città – è stata perfezionata con atto notarile del 13 dicembre 2013 per un valore di perizia complessivo di € 6.500.000. Il valore è stato ritenuto congruo dalla U.I. Tecnica del Settore Patrimonio.
Il compendio immobiliare oggetto del conferimento - parte con destinazione d'uso uffici e magazzino e parte residenziale - risulta di interesse storico-artistico ed è attualmente oggetto di una ristrutturazione straordinaria che dovrebbe ultimarsi nel corso dell'esercizio successivo.

[40] Deliberato il 10 dicembre 2013 e considerato versamento a fondo perduto e, pertanto, destinato alla voce "Altre riserve" del passivo dello stato patrimoniale.

clienti nonché le rimanenze. Flettono, invece, i crediti tributari[42] e le disponibilità liquide[43].

Maggiore (+50,8%) risulta la consistenza complessiva dei ratei e risconti attivi - che comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione) - determinata principalmente da anticipazioni per l'allestimento dell'opera inaugurale della stagione lirica 2014.

Con riferimento al patrimonio netto, secondo quanto previsto dalla Circolare MIBACT del 13/1/2010 n. 595, la Fondazione ha provveduto, sin dal bilancio 2009, ad inserire in nota integrativa una diversa rappresentazione del patrimonio al fine di differenziare la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziare, pertanto, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

I dati esposti evidenziano un incremento in valore assoluto del patrimonio netto nel 2013 di € 4.247.852. In particolare, la consistenza della parte indisponibile - costituita da immobili messi a disposizione della Fondazione - è rimasta invariata (€ 38.033.228), mentre quella disponibile, dopo l'apporto immobiliare del Comune di Bologna (tra le immobilizzazioni materiali), registra a fine esercizio un dato positivo di € 3.157.525 (a fronte di un valore negativo pari ad € 1.090.327 nel 2013).

[41] L'importo del 2013 si riferisce ai contributi relativi alle spese di vigilanza antincendio, al contributo 5 per mille e al contributo attribuito in occasione delle celebrazioni dell'anno verdiano.

[42] In gran parte risultante dalla Dichiarazione IVA 2014 per l'anno 2013 nonché eccedenza degli acconti IRAP versati e per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei trattamenti di fine rapporto di lavoro subordinato.

[43] Dalla nota integrativa 2013 si apprende che le minori disponibilità liquide al 31 dicembre 2013 derivano dall'azzeramento del saldo al 31/12 di un conto corrente e dalla riduzione della voce denaro e valori in cassa per il versamento entro la chiusura dell'esercizio degli incassi della biglietteria degli ultimi giorni del mese di dicembre.

Tra le passività patrimoniali aumenta la consistenza globale del Fondo per rischi ed oneri (+40,8%); i principali fondi che lo costituiscono, alimentati dagli accantonamenti annuali, sono a copertura di possibili futuri accertamenti Irap (€ 260.000), a protezione dei rischi di soccombenza in controversie legali in corso (€ 182.670), principalmente di natura giuslavorista, per la riduzione della spesa per consumi intermedi (€ 217.000)[44] e, per importi inferiori, da altri diversi.

Prosegue la contrazione (-5,5%) del fondo T.F.R.[45].

La complessiva crescita (+12,2%) dei debiti riflette l'andamento disomogeneo delle diverse componenti. Da un lato si registra una maggiore consistenza dei debiti verso banche per il maggior utilizzo dei fidi concessi, dei debiti verso fornitori e verso gli istituti previdenziali e assistenziali per il mancato versamento, a partire da luglio 2013, dei contributi Inps ex Enpals[46], mentre, dall'altra, si riducono sia gli altri debiti[47] sia quelli tributari[48].

Si segnala, inoltre, che la Fondazione ha concordato un riallineamento temporale, da breve a lungo termine, dell'esposizione debitoria accumulata a causa dei disavanzi economici pregressi[49].

I ratei e risconti passivi diminuiscono, infine, del 14,6 per cento. I primi riguardano, la quota interessi della rata del mutuo ipotecario in scadenza il 31/12/2013, pagata in data 14 gennaio 2014 a causa della mancanza di disponibilità liquida alla data di scadenza effettiva, mentre tra i secondi, ovvero proventi anticipati

---

[44] In applicazione dell'art. 8, co 3, del DL 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" (*Spending Review*) che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBACT del 26/9/2012 prot.1136, anche le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat di cui alla L. 196/2009.

[45] Gli incrementi riguardano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano, invece, le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

[46] Sono state regolarmente pagate le rate dei contributi pregressi anno 2012 rateizzati. È in corso la trattativa con l'INPS per la rateizzazione del debito contributivo accumulato, volta ad ottenere anche la riduzione delle sanzioni civili per i contributi 2012 già rateizzati.

[47] Tra gli altri debiti, la voce corrispondente ai debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute è stata adeguata in applicazione dell'art. 5, co. 8, DL 95/2012 (*Spending Review*) che stabilisce il divieto di corrispondere trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale.

[48] Registrano una diminuzione del debito per ritenute IRPEF non versate per effetto del pagamento di quelle relative al 2012. I debiti tributari per imposte e tasse si incrementano principalmente a causa della notifica dell'accertamento per l'IRAP 2009 (Euro 411 mila), mentre sono state regolarmente pagate le rate in scadenza nel 2013 relative alle cartelle IRAP 2006, 2007 e 2008 rateizzate.

[49] L'operazione avvenuta il 15/2/2010, a seguito della delibera del C.d.A. del 22/1/2010, è consistita nella stipula con un primario istituto di credito di un mutuo ipotecario a tasso variabile della durata di 17 anni per un importo di € 10 milioni (prolungato di un altro anno con atto modificativo del 20/12/2012), assistito dalla garanzia degli immobili in proprietà conferiti dal Comune di Bologna nel 2009. Le rate semestrali pagate nel corso del 2013 sono relative agli interessi di preammortamento e, pertanto, non hanno dato luogo a variazioni del debito.

di competenza di esercizi successivi, la posta più rilevante è costituita dalla quota di abbonamenti riferiti a spettacoli del 2014 venduti nel corso del 2013.

I conti d'ordine riguardano beni presso terzi in comodato d'uso e a noleggio concessi alla ex Associazione Opera Italiana, incorporata nel corso del 2012 dalla Fondazione Ater Formazione.

1.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

I dati economici del 2013, riportati nel prospetto che segue, evidenziano un peggioramento del disavanzo (€ 2.752.150) determinato sostanzialmente dal saldo negativo della gestione caratteristica, conseguente al maggiore incremento dei costi rispetto a quello parallelo del valore della produzione, nonché dalla presenza dei peggiorati saldi negativi sia delle poste straordinarie sia dei movimenti finanziari.

Prospetto n.7

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.973.063	17,3	3.388.392
Altri ricavi e proventi vari	595.708	116,3	275.428
Contributi in conto esercizio	15.610.737	-3,2	16.131.863
Incrementi immobiliari per lavori interni	930	-98,7	72.864
Totale valore della produzione	**20.180.438**	1,6	**19.868.547**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.791	20,5	77.816
Costi per servizi	5.306.335	5,2	5.044.275
Costi per godimento beni di terzi	759.865	1,7	747.205
Costi per il personale	14.524.642	4,1	13.956.636
Ammortamenti e svalutazioni	721.926	45,3	496.801
Variazione rimanenze materie prime e merci	-822	-105,9	13.858
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	246.801	127,3	108.566
Oneri diversi di gestione	365.489	22,9	297.493
Totale costi della produzione	**22.018.027**	6,1	**20.742.650**
Differenza tra valori e costi produzione	**-1.837.589**	-110,2	**-874.103**
Proventi e oneri finanziari	-437.219	-4,7	-417.424
Proventi e oneri straordinari	-399.542	-191,2	-137.219
Risultato prima delle imposte	**-2.674.350**	-87,2	**-1.428.746**
Imposte dell'esercizio	77.800	-6,5	83.168
Utile (- Perdita) d'esercizio	**-2.752.150**	-82,0	**-1.511.914**

Nel 2013 l'incremento (+1,6%) del valore della produzione è da ascrivere – considerata la flessione dei contributi in conto esercizio - ai maggiori ricavi da vendite

e prestazioni, tra i quali, è da segnalare, il notevole apporto delle tournée effettuate dal Teatro in Russia e Giappone nei mesi di marzo e ottobre[50].

Rispetto all'esercizio precedente, il confronto in termini omogenei - effettuato al netto delle suddette tournée - evidenzia, comunque, una crescita complessiva sia dei ricavi delle vendite e delle prestazioni sia degli altri ricavi e proventi vari e una netta flessione degli incrementi su immobilizzazioni per lavori interni.

In dettaglio va, comunque, evidenziata la forte diminuzione (€ 254.387) dei ricavi di biglietteria (abbonamenti e biglietti)[51].

A parte le tournée, l'attività per conto terzi ha registrato un importante aumento dei ricavi per attività in ambito regionale (€ 100.750) dovuti alla maggiore circuitazione nei teatri di tradizione regionali, mentre in ambito nazionale si conferma la partecipazione al Rossini Opera di Festival nei mesi di luglio e agosto, con un forte aumento del ricavo (€ 319.055) in virtù della tipologia di spettacoli effettuati che hanno richiesto un maggiore impegno delle compagini artistiche del Teatro. Stabili, invece, le attività per conto terzi in città.

Maggiore incidenza, rispetto al precedente esercizio, hanno assunto, invece, gli altri ricavi da vendite e prestazioni collaterali (+ € 54.194) in considerazione di superiori introiti derivanti da nolo di materiale teatrale, *royalties* e incisioni discografiche che hanno complessivamente compensato la riduzione di quelli per pubblicità, ricavi diversi e, soprattutto, affitto sale. Sostanzialmente invariate le trasmissioni radio tv e le sponsorizzazioni.

Nel corso del 2013 non sono stati realizzati allestimenti scenici nei laboratori interni della Fondazione.

Gli altri ricavi e proventi vari presentano, rispetto al 2012, un incremento di € 320.280[52].

---

[50] In termini di valore della produzione 2013 la differenza tra l'importo iscritto in bilancio e quello calcolato al netto delle tournée ammonta ad € 384.397.

[51] Nel 2013 sono stati registrati 71.054 spettatori paganti per un incasso di € 1.925.653 (nel 2012 86.419 spettatori per un incasso di € 2.180.040).

[52] L'aumento complessivo della voce è dovuto sostanzialmente alle sopravvenienze attive (+ € 222.000), che comprendono l'adeguamento della voce debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute in applicazione dell'art. 5, co. 8, del DL 95/2012 (*Spending Review*) che prevede il divieto di corrispondere trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale. Seguono i contributi regionali per spese d'investimento (+ € 38.000) relativi alla definizione del programma di investimenti per innovazione tecnologica (L.R. 13/99) dell'esercizio 2010. Si incrementano, infine, i proventi per rimborsi (+ € 44.000) e i noleggi attivi diversi (+ € 11.000).

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio nel biennio 2012-2013 sono di seguito riassunti:

Prospetto n.8

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**	Inc. %
Stato	11.237	72,0	-6,3	11.987	74,3
Contributi Stato per vigilanza antincendio	26	0,1	4,0	25	0,2
Totale contributo Stato	**11.263**	**72,1**	**-6,2**	**12.012**	**74,5**
Contributo ordinario Regione Emilia Romagna	1.500	9,6	0,0	1.500	9,3
Altri contributi regionali	94	0,6	-	0	0,0
Provincia di Bologna	0	0,0	-	8	0,0
Comune di Bologna	1.944	12,5	-2,5	1.994	12,4
Altri contributi comunali	235	1,5	840,0	25	0,2
Totale contributi enti	**3.773**	**24,2**	**7,0**	**3.527**	**21,9**
Fondatori partecipanti alla gestione	237	1,5	-24,0	312	1,9
Sostenitori	241	1,5	16,4	207	1,3
5 per mille	42	0,3	-16,0	50	0,3
Erogazioni liberali	55	0,4	129,2	24	0,1
Totale Fondatori e Sostenitori	**575**	**3,7**	**-3,0**	**593**	**3,6**
TOTALE CONTRIBUTI	**15.611**	**100,0**	**-3,2**	**16.132**	**100,0**

Nel 2013 il contributo dello Stato – nel quale è compreso lo stanziamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Celebrazioni Verdiane (30 mila euro) - registra una contrazione di 750 mila euro, parzialmente compensato dagli apporti sia del Comune di Bologna sia della Regione Emilia Romagna (+ 94 mila euro)[53].

In flessione anche gli apporti complessivi dei fondatori e sostenitori per il minor contributo offerto dalle fondazioni bancarie.

Circa la consistenza dei singoli contributi, quello ordinario dello Stato, malgrado la suddetta flessione, resta il più rilevante (circa il 72% del totale), mentre sempre più modesta è la partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro.

[53] Contributo per il cartellone di spettacoli in occasione del 200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi della produzione presentano un incremento di € 1.275.377.

Oltre agli oneri per il personale, le poste più rappresentative sono costituite, a parte gli ammortamenti e le svalutazioni[54] e gli accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti[55], dai costi per godimento beni di terzi, dagli oneri diversi di gestione e, soprattutto, per prestazioni di servizi.

Tra questi ultimi, che hanno registrato una crescita del 5,2 per cento, si segnalano, in particolare, quanto a consistenza, quelli:

a) di carattere industriale, pari ad € 735.105 (€ 693.768 nel 2012);
b) amministrativi, commerciali e diversi per € 950.666 (€ 923.014 nel 2012), tra i quali si segnalano gli oneri per il Collegio dei revisori pari ad 14.723[56] (a fronte di € 14.569 nel 2012);
c) della produzione artistica e organizzativa per un importo complessivo di € 2.917.951 ed € 3.157.454[57], rispettivamente nel 2012 e nel 2013;
d) per incarichi professionali a figure con contratti temporanei per ruoli che non hanno carattere di stabilità, ammontanti ad € 463.112 (contro € 509.542 nel 2012).

Il volume, sostanzialmente stabile, dei costi per godimento beni di terzi riflette l'andamento dell'attività in sede legata alla continua verifica degli oneri afferenti gli affitti di spazi per laboratori, i noleggi di materiali teatrali e strumenti musicali ed i diritti d'autore.

Peggiora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari (€ 437.219) a causa del maggior peso esercitato sia dai rilevanti interessi passivi su finanziamenti bancari, per

---

[54] Il consistente aumento degli ammortamenti è legato alla maggiore incidenza degli ammortamenti degli allestimenti scenici, essendo andata in scena l'opera inaugurale della Stagione Lirica *"Macbeth"*, il cui allestimento è stato per la massima parte realizzato e iscritto tra gli incrementi degli investimenti nel 2012. Le svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante concernono l'aggiornamento del presumibile valore di realizzo di quelli verso clienti per i quali la Fondazione ha ritenuto opportuno incrementare il relativo fondo di svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità.

[55] La voce riguarda gli accantonamenti prudenzialmente iscritti al Fondo rischi ed oneri a copertura di cause in corso e passività potenziali.

[56] La voce Oneri C.d.A. e Sindaci comprende unicamente i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti avendo il Ministero dell'Economia e delle Finanze chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del D.L. 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. I componenti il C.d.A. continuano a non percepire alcun compenso né gettone di presenza.

[57] Al netto dei costi delle tournée giapponese e russa, i costi per i servizi di produzione artistica aumentano rispetto al 2012 di € 107.347. In particolare, sono cresciuti i costi per Servizi tecnici *streaming* e *simulcasting* in riferimento al cartellone di spettacoli verdiani, i compensi ai direttori d'orchestra nonché quelli per registi, coreografi e scenografi.

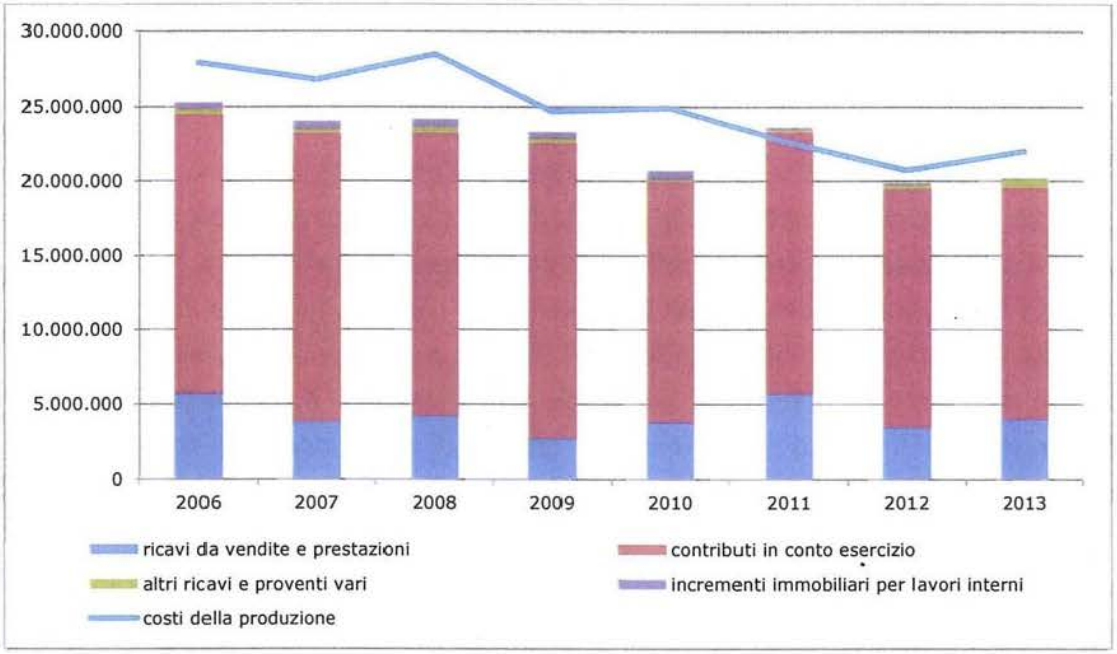
l'aumentata esposizione dei c/c bancari, sia dagli altri interessi passivi, nel cui ambito rileva la quota per il ritardato pagamento delle ritenute Irpef su lavoro dipendente e dei contributi Enpals. Si riducono, invece, gli oneri su mutui grazie all'andamento calante dei tassi di riferimento.

Il consistente saldo negativo tra proventi ed oneri straordinari (+ € 263.323, rispetto al 2012) deriva dalla contabilizzazione tra gli oneri straordinari (€ 410.638) di accertamenti Irap per il 2009[58].

Le imposte sul reddito pari ad € 77.800 si riferiscono unicamente all'Irap dell'esercizio calcolata in continuità con gli esercizi precedenti[59].

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006 - 2013 dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.4



[58] Per l'avviso di accertamento notificato il 26/11/2013 la Fondazione ha presentato ricorso. La Commissione tributaria ha respinto il ricorso in data 21/3/2014.

[59] Il ricavo derivante dal contributo dello Stato è considerato non imponibile ai fini Irap per la quota correlata al costo del personale come previsto dall'art. 1 co. 1 lettera a) del D.M. 29 ottobre 2007 che fissa i criteri di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo.

1.3 – Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, è riportata nel prospetto che segue, dal quale si evince il decremento di 9 unità.

Prospetto n.9

PERSONALE

	2013	2012
Personale artistico	153	156
Personale amministrativo	46	47
Personale tecnico e servizi vari	61	65
Contratti collaborazione e professionali	3	4
Totale	**263**	**272**
PERSONALE FTE*	**277**	**277**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Delle 263 unità (277 in media nel corso dell'esercizio) 251 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 9 a tempo determinato, mentre 3 fruiscono di contratti di collaborazione professionale autonoma.

Come si deduce dal prospetto seguente, il costo complessivo del personale esprime un incremento netto di € 568.006 in gran parte attribuibile, oltre agli oneri sociali connessi, alle seguenti principali voci: stipendi e premi al personale amministrativo a tempo indeterminato; premi ed altre indennità contrattuali al personale amministrativo; stipendi, premi e indennità di trasferta al personale artistico; indennità di trasferta al personale tecnico. Si riducono invece, tra gli altri, gli stipendi al personale tecnico a tempo indeterminato; i compensi, premi e straordinari al personale di sala e saltuario; il valore delle ferie e recuperi maturati e non fruiti dal personale alla fine dell'esercizio, grazie alle azioni tese a favorire la fruizione dei periodi di ferie pregressi; gli adeguamenti del trattamento di fine rapporto; gli altri costi per il personale, relativi agli accordi di incentivo all'esodo.

Prospetto n.10

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	2012
Salari e stipendi	10.956.719	5,2	10.419.460
Oneri sociali	2.738.765	4,9	2.611.268
TFR	696.326	-8,4	760.185
Trattamento di quiescenza e simili	95.714	-7,7	103.729
Altri costi per il personale	37.118	-40,1	61.994
Totale	**14.524.642**	**4,1**	**13.956.636**

Al netto della tournée in Giappone e Russia, il costo è, invece, lievitato di € 451.219 per la maggiore incidenza del costo del personale artistico, anche per effetto della partecipazione al Rossini Opera Festival.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2013 si segnala che il 3 gennaio 2014, nell'ambito della procedura prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013 per la presentazione del Piano di Risanamento 2014-2016, è stato sottoscritto dapprima un Accordo con le OO.SS nel quale si congela l'efficacia del vigente contratto integrativo aziendale[60].

L'onere per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è inserito nei costi per servizi.

1.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Prospetto n.11

INDICATORI

(in euro)

	2013				2012			
Ricavi da vend. e prest.	:	3.973.063	=	18%	3.388.392	=	16%
Costi della produzione		22.018.027			20.742.650		
Contributi in conto esercizio	:	15.610.737	=	71%	16.131.863	=	78%
Costi della produzione		22.018.027			20.742.650		
Costi per il personale	:	14.524.642	=	66%	13.956.636	=	67%
Costi della produzione		22.018.027			20.742.650		

[60] Il 28 febbraio 2015 è stato sottoscritto nelle more della definizione del nel nuovo CCNL il nuovo contratto integrativo aziendale (certificato positivamente dalla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti dell'Emilia Romagna il 10 aprile 2015).

In sintesi: a) la limitata, benché aumentata nel 2013 (grazie alle tournée in Russia e Giappone), incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione è sintomatica di scarsa autonomia finanziaria; b) considerata la crescita dei costi della produzione, i contributi arrivano a coprirne poco meno dei tre quarti; c) il costo del personale continua ad incidere ben oltre il 60 per cento sui costi complessivi.

La seguente tabella espone il costo unitario medio di ciascuna rappresentazione, e il costo per punto FUS (parametro più preciso, che tiene conto del diverso valore attribuito rispettivamente a lirica, balletto e concerti). Indica inoltre il valore unitario medio della produzione per singola rappresentazione e il ricavo unitario medio rappresentazione.

Prospetto n.12

(in euro)

	2013	**2012**
Costo unitario medio per rappresentazione	166.803	153.649
Costo per punto FUS	24.460	n.d.
Valore unitario medio per rappresentazione	152.882	147.174
Ricavo unitario medio per rappresentazione	14.588	16.148

1.5 – L'attività artistica

L'attività artistica del 2013 - a raffronto con quella dell'esercizio precedente - svolta secondo linee di programmazione finalizzate al riposizionamento della Fondazione quale istituzione chiave nel panorama culturale nazionale e internazionale - è riportata in dettaglio nel successivo prospetto. In esso viene reso evidente il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista[61].

[61] A partire dall'esercizio 2014, come già precisato, la quota variabile del FUS connessa alla produzione è stata elevata al 50 per cento e viene riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

Prospetto n.13

ATTIVITÀ ARTISTICA

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	36	27
lirica oltre 100 elementi	7	20
lirica fino 100 elementi	29	25
balletti con orchestra		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		7
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45	7	7
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con base registrata	7	10
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
concerti sinfonico corali	14	12
concerti sinfonici	23	42
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***123***	***150***
totale punti FUS per attività proposta	788,00	867,00
25% FUS (attività proposta) in €	2.652.606,65	2.955.524,79

Nell'articolata relazione artistica 2013 è stato, tra l'altro, evidenziato:

- la celebrazione del 250° anniversario dall'inaugurazione del Teatro di Bologna[62] (14 maggio 1763), ovvero del primo "Teatro Pubblico" in Italia, costruito con fondi pubblici e affittato dalla municipalità;
- la doppia ricorrenza del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e di Richard Wagner, compositori profondamente legati all'eredità culturale della città di Bologna, nonché del centenario della nascita di Benjamin Britten, uno dei più grandi Maestri del Novecento;
- l'innovazione della proposta artistica nell'ambito della programmazione di lirica, sinfonica e danza;
- l'internazionalizzazione della linea artistica, con particolare riferimento ai progetti di coproduzione e collaborazione con i principali teatri e festival internazionali[63];

[62] Per la ricorrenza, è stato concordato con Poste Italiane l'emissione di un francobollo appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano.

[63] Centrale in questa linea progettuale è stata la proposta con cui si è aperta la programmazione della lirica, con la nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna del *Macbeth* di Giuseppe Verdi; l'opera è stata co-prodotta con il Teatro Municipal di San Paolo in Brasile e realizzata con la collaborazione della Change Performing Arts.

- l'ampia articolazione di attività tesa a coinvolgere le principali istituzioni culturali della città e del territorio provinciale e regionale;
- l'innovazione del piano di comunicazione delle attività e della programmazione del Teatro;
- l'incremento dell'attività pedagogica e di formazione orientata al pubblico dei giovani e giovanissimi;
- la programmazione di teatro musicale contemporaneo e valorizzazione del repertorio musicale italiano del nostro tempo.

La stagione lirica, sinfonica e di danza per il 2013 - improntata sull'inserimento di spettacoli di alta qualità sul piano delle regie e delle produzioni, con valorizzazione di artisti di alto profilo attivi nel territorio e utilizzazione di allestimenti provenienti dal magazzino del Teatro Comunale - ha comportato anche scelte di repertorio innovative oltre a un percorso storico che va dalla musica del Settecento alle nuove sonorità del nostro tempo, mentre per la programmazione di danza è stata privilegiata la contemporanea italiana.

L'attività di programmazione del Teatro Comunale di Bologna non si è esaurita nella Stagione di abbonamento, ma ha presentato una serie di ulteriori titoli, dedicati a varie fasce di pubblico, che hanno completato l'offerta di lirica.

Il 27 marzo le compagini artistiche del Teatro Comunale di Bologna sono state impegnate nella serata inaugurale del Festival Rostropovič di Mosca, mentre nel mese di ottobre è stata effettuata una tournée in Giappone (Yokohama/Kyoto).

E' continuata, peraltro, la collaborazione con il Rossini Opera Festival (ROF) di Pesaro; il 5 ottobre l'orchestra del Teatro ha inaugurato a Venezia la Biennale Musica 2013 con un Concerto, replicato nella Stagione sinfonica bolognese.

La programmazione di Formazione e Ricerca per l'anno 2013 ha coinvolto i giovani nelle attività del Teatro creando occasioni per esperienze formative, talvolta professionali, grazie alla condivisione con altre realtà artistiche, didattiche e produttive presenti sul territorio. Una particolare attenzione è stata rivolta alla funzione sociale e di servizio per la città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno e all'esterno del Teatro per consentire di vivere il "Comunale" come luogo d'incontro aperto alla Cittadinanza.

Nell'esercizio in esame sono continuate le attività di formazione e ricerca dedicate alle scuole di ogni ordine e grado; è stato dato impulso sia alla programmazione estiva del Teatro Comunale anche, con la collaborazione della Cineteca di Bologna (nel quadro della rassegna *"Il Cinema Ritrovato"*) e la partecipazione dell'orchestra in serate in Piazza Maggiore; in osservanza degli impegni

di cui all'art. 17 del d.lgs. n. 367/1996[64], sono stati inseriti nei programmi di attività artistica opere di compositori nazionali favorendo l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; è stato, inoltre, assicurato il coordinamento con l'attività di altri enti, nazionali ed internazionali prevedendo, altresì, forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

1.6 – Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, sottoposta a continua erosione e a ripetute necessità di reintegro con apporti di beni immobili da parte del Comune di Bologna;
2. una contribuzione da parte di privati e sponsor inferiore al 4 per cento del totale dei contributi;
3. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a non più di un terzo di quella dello Stato;
4. un forte indebitamento, in ulteriore aumento nel 2013, in particolare verso il sistema bancario;
5. entrate insufficienti da biglietteria e abbonamenti;
6. costo del personale che da solo assorbe il totale dei contributi pubblici;
7. costo complessivo tra i meno alti dell'insieme delle fondazioni liriche, ma non sostenibile a fronte di ricavi piuttosto modesti.

Data la situazione critica in cui versa, la Fondazione ha chiesto di rientrare nell'ambito del programma di risanamento previsto dalla legge n.112/2013 ("Valore cultura"). Nel piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta, e approvato dal Ministro competente con il DM 16/9/2014, le linee di intervento sono incentrate su:

1. l'impegno a una crescita del livello di produzione da 841 ad oltre 1200 punti FUS, soprattutto grazie a un aumento di oltre 300 punti di contributo della lirica;
2. il contenimento dei costi fissi e variabili, in modo da riportare in equilibrio il conto economico, anche in caso di produzione insufficiente;
3. una riduzione del costo del personale pari al 15 per cento, grazie non solo alla diminuzione dell'organico di 29 unità (di cui 15 nell'ambito amministrativo)

[64] Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

attraverso pensionamenti e blocco del *turnover*, ma all'accordo sindacale che sancisce la soppressione del premio di produzione aziendale, del premio di produzione nazionale e del premio di risultato. Inoltre è prevista la rinegoziazione del contratto integrativo aziendale. L'insieme di queste azioni dovrebbe portare a una diminuzione del costo unitario medio del personale da € 55.000 ad € 50.000;

4. un piano di ristrutturazione del debito che, anche con il ricorso al fondo di rotazione, consenta di rinegoziare con stralcio il mutuo di € 10 milioni in essere con un istituto bancario e di estinguere i debiti tributari e previdenziali scaduti;
5. il combinato disposto delle azioni è volto a conseguire l'equilibrio del conto economico ed il ripristino del segno positivo del flusso di cassa operativo nel corso del periodo di attuazione del Piano di risanamento.

L'obiettivo di contenimento dei costi è evidenziato dal costo medio per singola rappresentazione che, anche in assenza di aumento di produzione, scenderebbe dai circa € 167.000 a circa € 104.000 e il costo per punti FUS[65] da circa € 24.500 a circa € 15.400.

[65] Per il calcolo degli indicatori di produzione (punti FUS), cfr nota 24.

2 – LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Nel 2013 il conto economico espone un utile di € 29.511; il patrimonio netto complessivo è stato accertato in € 12.193.653 con un incremento di appena lo 0,2 per cento rispetto al 2012.

Nella seduta del 7 maggio 2013 il C.d.A. ha disposto di utilizzare il suddetto utile a copertura delle perdite degli esercizi precedenti. Si contrae, pertanto, il valore negativo (€ 601.561) della parte disponibile del patrimonio netto della Fondazione (che al 31/12/2012 era pari a € 631.072).

In data 9 novembre 2010 si è insediato, per un quadriennio, il nuovo Consiglio di Amministrazione. Il nuovo organo (Consiglio di Indirizzo) è stato nominato per il periodo 2014-2019.

Con delibera del C.d.A n.7 del 27 gennaio 2014 è stato nominato il Sovrintendente del Teatro Lirico di Cagliari[66] fino all'8 novembre 2014. Il nuovo Sovrintendente è stato nominato con atto del MIBACT del 5/2/2015 sino al 4/2/2020[67].

Nella relazione sulla gestione 2013 – nell'ambito degli interventi necessari ad affrontare la difficile situazione economico finanziaria, considerata la discrasia temporale tra il manifestarsi delle esigenze finanziarie e il reale incasso dei contributi – viene segnalato l'intervento di anticipazione (€ 8.000.000) previsto dalle leggi 14/2012 e 18/2013 della Regione Sardegna ritenuto tecnicamente adeguato e quantitativamente sufficiente al risanamento dei conti patrimoniali della Fondazione[68]. Viene sottolineato, peraltro, che il Teatro presenta rilevanti debiti con artisti e fornitori, alcuni dei quali relativi al 2009 e per i quali la Fondazione ha subito aggravi per interessi e spese legali (oneri per i quali venne costituito un apposito Fondo).

Il Collegio dei revisori dei conti (nominato il 5 maggio 2011 per il quadriennio 2011/2015) [69] - che esercita sia la funzione di vigilanza sia quella di controllo contabile –

---

[66] Dal mese di aprile 2012 la carica di Sovrintendente era rimasta, peraltro, vacante. Il successivo Sovrintendente, nominato dal C.d.A. (delibera n.19 dell'1/10/2012) con decorrenza 20/12/2012, è decaduto (8/11/2013) a seguito di Sentenze del Tar Sardegna n.694/2013 e n.695/2013. Il Tar si era pronunciato, accogliendo in parte il ricorso per irregolarità e aveva annullato i verbali del Consiglio di amministrazione del 1 ottobre 2012, 15 ottobre 2012 e 20 dicembre 2012, nei limiti in cui avevano ad oggetto la nomina del nuovo Sovrintendente.

[67] Con un compenso lordo annuo di € 120.000 (fonte sito internet Fondazione).

[68] La Fondazione ha presentato alla Regione Sardegna, fra il Giugno e l'Agosto 2013, due successive versioni del Piano di Risanamento richiesto, in base al quale l'ente regionale ha proceduto nel corso dei primi mesi del 2014 all'erogazione (50%) del finanziamento deliberato. Con tale anticipo, pari a 4 milioni di euro, la Fondazione ha iniziato a onorare parte dei propri creditori.

[69] Decreto MEF di concerto con il MIBACT 5/5/2011; i compensi lordi annui per il 2013, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 3.718,50; componenti (n. 2) € 2.417,02 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Amministrazione.

nell'esprimersi favorevolmente sul bilancio chiuso al 31.12.2013, ha invitato il Consiglio di Amministrazione ad incentivare la prosecuzione dell'attività di recupero di importi anche ingenti, come indicati nei dettagli della nota integrativa e, in merito alle problematiche relative all'indebitamento pregresso, ha segnalato che la Regione Sardegna ha erogato, nel marzo del 2014, il 50 per cento del finanziamento previsto dalla L.R. 18/2013, mentre nel 2013 la stessa aveva proceduto a decurtare il contributo ordinario di un milione e settecentomila euro.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33[70], nel rispetto del principio generale di trasparenza delle amministrazioni, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione sono state rese pubbliche le informazioni[71] relative agli organi della Fondazione, agli incarichi dirigenziali, ai consulenti, ai collaboratori.

Il nuovo Collegio dei Revisori è stato nominato con Decreto interministeriale del 2/2/2015 per il periodo 2015-2020.

[70] Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

[71] La pubblicazione delle informazioni e dei dati in questa sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 legge 112/2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

2.1 – La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue è evidenziato il compendio degli elementi patrimoniali attivi e passivi del biennio 2012-2013.

Prospetto n.14

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	17.248.596	51,1	0,0	17.256.955	55,0
Immobilizzazioni materiali	3.305.910	9,8	-15,3	3.904.251	12,5
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	-	0	0,0
Attivo circolante	13.212.691	39,1	29,7	10.184.487	32,5
Ratei e risconti attivi	0	0,0	-100,0	35	0,0
Totale Attivo	**33.767.197**	**100,0**	**7,7**	**31.345.728**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	5.205.656			5.205.656	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-5.836.728			-5.947.742	
Utile (- Perdita) d'esercizio	29.511			111.014	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	12.795.214			12.795.214	
Totale patrimonio netto (A)	**12.193.653**		**0,2**	**12.164.142**	
Fondo rischi ed oneri	1.146.150	5,4	-	1.650.000	8,6
Fondo T.F.R.	5.295.546	24,5	-2,8	5.445.417	28,4
Debiti	15.131.848	70,1	27,8	11.840.495	61,7
Ratei e Risconti passivi	0	0,0	-100,0	245.674	1,3
Totale Passivo (B)	**21.573.544**	**100,0**	**12,5**	**19.181.586**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**33.767.197**		**7,7**	**31.345.728**	

La posta più consistente dell'attivo patrimoniale, cresciuto nel corso del 2013 (+7,7%), è sempre rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali tra le quali è compreso l'importo di € 16.991.432 relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili[72] concessi dal Comune di Cagliari; la quota residua è costituita dai costi di impianto ed ampiamento e dalle altre immobilizzazioni immateriali (diritti, brevetti industriali, concessioni e licenze).

Tra le immobilizzazioni materiali, in costante flessione (-15,3%), iscritte al costo di acquisto e rettificate dai relativi fondi di ammortamento, spiccano (circa il 76% del

[72] Iscritto tra le attività a seguito della valutazione peritale eseguita in fase di trasformazione in Fondazione e per il quale non è stato calcolata nessuna quota di ammortamento. L'importo rappresenta il valore del diritto d'uso gratuito del Teatro Comunale (€ 14.977.250) e del Teatrino e dei Laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica (€ 2.014.182). Quest'ultimo valore, prudenzialmente ed in attesa della perizia dell'esperto, sostituisce quello di pari importo attribuito in sede di trasformazione all'Anfiteatro Romano, non più nella disponibilità della Fondazione.

totale) le attrezzature industriali e commerciali[73], seguite dai terreni e fabbricati (€ 487.410).

L'attivo circolante (+29,7%) comprende, tra l'altro, oltre alle esigue disponibilità liquide pari ad € 10.009, i crediti verso: Regione Sardegna (rispettivamente € 3.709.702 nel 2012 ed € 5.984.885 nel 2013)[74], il Comune di Cagliari (€ 2.164.065 ed € 2.786.330), lo Stato (€ 655.126 ed € 636.521), l'Erario, i clienti, nonché per contenziosi ed altri crediti diversi.

Dal bilancio d'esercizio 2009 il patrimonio netto, secondo disposizione del MIBACT[75], è stato distintamente indicato in parte disponibile e parte indisponibile.

In particolare, si evidenzia che: a) la riserva indisponibile è rimasta invariata (€ 12.795.214) sebbene ancora non coincida col valore (€ 16.991.432)[76], relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili, indicato nell'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali; b) la parte disponibile espone, come già evidenziato precedentemente, nonostante il lento miglioramento derivante dagli utili registrati nell'ultimo biennio, valori costantemente negativi (€ 631.072 ed € 601.561, rispettivamente nel 2012 e nel 2013).

I dati confermano la mancanza dei mezzi propri della Fondazione che, nell'impossibilità di utilizzare il patrimonio indisponibile - che ha valore puramente contabile - deve ricorrere ad onerose operazioni finanziarie con gli istituti di credito.

Tra le passività patrimoniali – che presentano andamento crescente (+12,5%) legato principalmente a quello dei debiti – dal 2012 sono stati iscritti tre distinti fondi rischi, a fronte di eventi probabili nel loro verificarsi e stimati nell'importo[77].

La consistenza del fondo T.F.R. (circa 1/4 del passivo patrimoniale) rappresenta la quota maturata dai dipendenti, che considera le liquidazioni erogate e le rivalutazioni.

---

[73] Tra i quali figura la realizzazione in economia di allestimenti scenici per € 497.088 ed € 501.110 rispettivamente nel 2012 e nel 2013.

[74] I crediti verso la Regione Sardegna per POR 2003 si riferiscono ad una progetto comunitario per un totale di € 2.350.000, in relazione al quale la Fondazione ha ottenuto una sentenza favorevole e definitiva da parte del TAR di Cagliari. Sono in corso contatti mirati per l'ottenimento di quanto dovuto, il cui incasso prudenzialmente viene inserito nella categoria "Oltre 12 mesi".

[75] Nota MIBACT n.595 del 13/1/2010.

[76] La differenza di € 4.196.218 indica, pertanto, la parte della riserva indisponibile erosa dalle perdite degli esercizi precedenti. Questa differenza andrà ricostituita progressivamente con gli eventuali futuri utili d'esercizio fino a concorrenza con il valore del diritto d'uso iscritto nell'attivo patrimoniale.
A tal proposito, nella relazione sulla gestione 2013, il Sovrintendente - in relazione al corretto rapporto fra immobilizzazioni immateriali (diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune) e relativa riserva indisponibile - auspica che il rapporto attualmente inadeguato possa trovare progressivo appianamento grazie alla creazione e accantonamento di utili economici che ne costituiscono la principale soluzione di origine interna.

[77] Il complessivo "fondo per rischi ed oneri", al netto dei decrementi per utilizzi e rideterminazioni dei rischi effettivi (inseriti tra gli altri ricavi e proventi vari del conto economico), annoverava gli accantonamenti per i rischi legati a cause di lavoro (€ 400.000), ad acconti su futuri miglioramenti al personale con contratto a termine (€ 600.000) e a cause con i fornitori (€ 146.150) per ritardati pagamenti.

I debiti, che incidono sul totale passivo per il 70,1 per cento, sono principalmente rappresentati dall'esposizione verso le banche sia a breve termine (€ 1.937.806 ed € 1.705.134, rispettivamente nel 2012 e nel 2013) sia a lungo termine (€ 2.421.259 ed € 3.813.146)[78] nonché dai debiti verso fornitori (€ 6.436.680 ed € 7.277.496), verso Istituti di previdenza (€ 533.658 ed € 1.318.847) e da debiti tributari (€ 350.412 ed € 878.164). L'incremento (+27,8%) della posizione debitoria registrato nel 2013 è principalmente attribuibile al ritardo con il quale vengono corrisposti i contributi da parte dei diversi Enti.

In quest'ottica, come già accennato, per risolvere la pesante situazione debitoria e consentire un minore ricorso alle costose operazioni di anticipazione bancaria, rendendo disponibili margini di liquidità, la Regione Sardegna ha approvato il finanziamento straordinario (ex lege RAS 14/2012 e 18/2013) che consentirà di liquidare l'intero debito commerciale con conseguenti risparmi gestionali.

2.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

In tema di risultati economici, il prospetto seguente evidenzia, sebbene per valori sensibilmente differenti, utili nell'ultimo biennio.

Nel 2013, in particolare, il più evidente decremento dei ricavi – considerata, peraltro, la minore consistenza sia dei ricavi da vendite e prestazioni sia, soprattutto, dei contributi in conto esercizio - rispetto a quello parallelo dei costi[79], determina la conseguente flessione (-75,9%) del saldo positivo della gestione caratteristica ammontante ad € 183.862 (€ 762.783 a fine 2012).

I risultati finali del biennio sono, altresì, complessivamente influenzati dai saldi negativi (€ 164.807 ed € 81.702, rispettivamente nel 2012 e nel 2013) delle partite sia finanziarie sia, soprattutto, di quelle straordinarie (€ 461.162 ed € 72.649).

---

[78] La suddetta posizione verso le banche – che comprende gli affidamenti in conto corrente e i mutui passivi – è così articolata:
- € 3.123.480 relativi all'utilizzo dello scoperti di conto corrente;
- € 689.666 per quote di mutui con scadenza entro 12 mesi;
- € 1.705.134 riguardano quote di mutui con scadenza oltre 12 mesi ed entro 5 anni

[79] Nel 2012 l'incremento dei costi era in gran parte legato all'accensione di tre distinti fondi rischi (per complessivi € 1.650.000) a fronte di eventi probabili nel loro verificarsi e stimati nell'importo.

Prospetto n.15

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.493.687	-2,7	1.534.903
Altri ricavi e proventi vari	657.192	592,4	94.912
Contributi in conto esercizio	19.564.804	-6,0	20.804.774
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	323.267	-15,3	381.522
Totale valore della produzione	**22.038.950**	-3,4	**22.816.111**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	311.247	14,2	272.555
Costi per servizi	4.992.936	26,4	3.948.690
Costi per godimento beni di terzi	536.948	86,3	288.149
Costi per il personale	14.475.112	5,0	13.792.011
Ammortamenti e svalutazioni	1.444.872	-19,1	1.785.839
Accantonamenti per rischi	0	-100,0	1.650.000
Oneri diversi di gestione	93.973	-70,3	316.084
Totale costi della produzione	**21.855.088**	-0,9	**22.053.328**
Differenza tra valori e costi produzione	**183.862**	-75,9	**762.783**
Proventi e oneri finanziari	-81.702	50,4	-164.807
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	100,0	-25.800
Proventi e oneri straordinari	-72.649	84,2	-461.162
Risultato prima delle imposte	**29.511**	-73,4	**111.014**
Imposte dell'esercizio	0	-	0
Utile (- Perdita) d'esercizio	**29.511**	-73,4	**111.014**

Quanto al valore della produzione (-3,4%), la Fondazione ha registrato continui decrementi sul versante dei ricavi da vendite e prestazioni – riguardanti principalmente, nonostante l'incremento delle presenze, i proventi per la vendita di abbonamenti e biglietti[80] (in sede e decentrati) nonché per pubblicazioni e programmi di sala, spazi pubblicitari, proventi da bar e guardaroba, noleggio materiale teatrale[81] - passando da un valore di € 1.534.903 nel 2012 ad € 1.493.687 nel 2013.

In netta controtendenza, invece, gli altri ricavi e proventi vari, rappresentati - oltre che da fitti attivi (solo nel 2012) e da ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria – dagli utilizzi del Fondo rischi ed oneri[82].

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-15,3%) concernono la capitalizzazione dei costi relativi a produzioni del teatro.

---

[80] In particolare gli spettatori paganti passano da 85.804 nel 2012 a 94.548 nel 2013 con un corrispondente incasso di € 1.425.304 ed € 1.375.998.

[81] Unica voce in aumento (+49,2%).

[82] In particolare, come descritto in precedenza riguardo le passività dello stato patrimoniale, dell'utilizzo del Fondo Rischi su cause di lavoro (per € 300.000) e del Fondo rischi su cause fornitori per € 150.000. Detti utilizzi sono stati imputati, per complessivi € 300.000, ad integrazione del Fondo Svalutazione Crediti che ammonta adesso ad € 427.400.

b) I contributi in conto esercizio

Prospetto n.16

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**	Inc. %
Contributo ordinario Stato	7.686	39,3	-6,2	8.193	39,4
Contributo aggiuntivo Stato	137	0,7	-7,4	148	0,7
Totale contributi Stato	**7.823**	**40,0**	**-6,2**	**8.341**	**40,1**
Regione Sardegna	8.490	43,4	-7,7	9.200	44,2
Comune di Cagliari	2.400	12,3	0,0	2.400	11,5
Provincia di Cagliari	0	0,0	-	0	0,0
Totale contributi enti	**10.890**	**55,7**	**-6,1**	**11.600**	**55,7**
Enti diversi	840	4,2	0,0	840	4,1
Altri contributi	12	0,1	-	24	0,1
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**852**	**4,3**	**-1,4**	**864**	**4,2**
TOTALE CONTRIBUTI	**19.565**	**100,0**	**-6,0**	**20.805**	**100,0**

Nel 2013 i contributi evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento in valore assoluto di € 1.239.970, pari al 6,0 per cento.

Quello statale, in particolare, è stato quantificato in € 7.685.473 per la parte ordinaria ed € 137.331 per quella aggiuntiva, così che la consistenza complessiva ammonta a € 7.822.804 (con una diminuzione complessiva pari a € 517.550).

La Regione Sardegna ha partecipato alla gestione della Fondazione, oltre che con l'apporto ordinario di € 7.500.000 (-18,5%), con un versamento integrativo di € 990.000.

Restano invariati gli apporti sia del Comune di Cagliari (€ 2.400.000) sia del Banco di Sardegna (€ 840.000)[83]. Praticamente irrilevanti gli altri contributi.

Circa la consistenza, quello ordinario della Regione Sardegna e dello Stato restano i più elevati, seguiti dall'intervento del Comune di Cagliari; nel complesso la presenza di fondi pubblici è prossima al 96 per cento.

Permane la discrasia temporale tra il sorgere delle esigenze finanziarie e il reale incasso dei contributi.

[83] Riportato tra i contributi dagli enti diversi.

c) I costi della produzione

Nel 2013 i costi della produzione subiscono una leggera flessione pari a € 198.240 (-0,9%).

Tra di essi - oltre ai costi per il personale dei quali si dirà più avanti - vanno ricordati per la loro consistenza quelli:

- per l'acquisizione di servizi - cresciuti da € 3.948.690 nel 2012 a € 4.992.936 (+26,4%) nel 2013 - connessi alle realizzazione delle tipiche attività teatrali, tra i quali sono compresi i compensi al Collegio dei revisori dei conti (pari ad € 6.136 sia nel 2012 sia nel 2013[84]), ai consulenti artistici, amministrativi e tecnici (€ 65.594 ed € 164.718), al personale con incarico professionale (€ 247.749 ed € 328.398) e al personale scritturato (€ 2.339.309 ed € 3.079.272)[85];
- per ammortamenti e svalutazioni, diminuiti nel 2013 del 19,1 per cento;
- per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+14,2%);
- per godimento di beni di terzi[86] in progressivo aumento (+86,3% a fine 2013) e per oneri diversi di gestione (-70,3%).

Il saldo negativo della gestione straordinaria è legato ad oneri straordinari di cui gran parte (€ 60.000,00) relativi alla rilevazione di costi fuori competenza inerenti la maturazione dell'Indennità di strumento in favore dei professori d'orchestra che utilizzano strumenti di loro proprietà[87].

Rispetto al 2012, si riduce nettamente il peso degli oneri finanziari (€ 164.807 ed € 81.702) in quanto la Fondazione non ha fatto ricorso ad anticipazioni bancarie; gli interessi bancari sono relativi essenzialmente all'utilizzo dello scoperto di conto corrente (€ 27.759 ed € 44.314) e agli interessi per rate mutuo (€ 76.815 ed € 35.986).

Nonostante il tendenziale miglioramento, persiste, come già in precedenza detto, l'incertezza, comune a tutte le fondazioni liriche, del puntuale incasso dei contributi sulla gestione con il conseguente ricorso a costosi strumenti finanziari forniti dagli istituti di credito, a forme diverse di anticipazione su crediti e alla dilazione dei pagamenti verso i fornitori.

---

[84] Il Consiglio di amministrazione non riceve compensi.

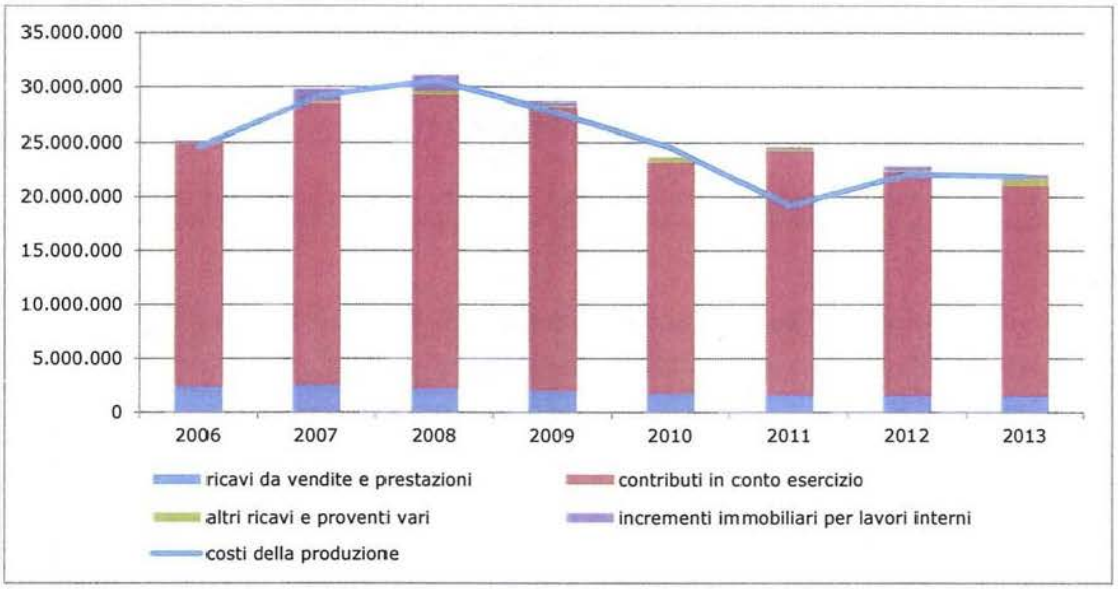
[85] Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, complessi ospiti ed altri.

[86] Relativi anche ai noleggi di materiale scenico e costumistico nonché all'affitto del locale per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

[87] Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2013 si apprende che l'indennità, dovuta per contratto, non e stata mai erogata dalla Fondazione.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2013 dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.5



2.3 –Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre dell'esercizio in esame, raffrontata con quella del 2012, è riportata nel prospetto che segue.

Dai dati si ricava un decremento complessivo di 48 unità; sul totale di 232 unità (a fronte di una dotazione organica di 229 unità[88]), 223 (226 nel 2012) sono a tempo indeterminato, 7 (43) a tempo determinato e 2 (11) con contratti di collaborazione autonoma professionale.

È evidente come le variazioni, rispetto al 2012, abbiano riguardato prevalentemente i contratti a tempo determinato e le collaborazioni soprattutto nei settori artistico e tecnico - servizi.

[88] Compreso il Sovrintendente.

Prospetto n.17

PERSONALE

	2013	**2012**
Personale artistico	139	160
Personale amministrativo	32	27
Personale tecnico e servizi vari	59	82
Contratti collaborazione e professionali	2	11
Totale	**232**	**280**
PERSONALE FTE*	**301**	**280**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

L'importo finale di seguito esposto comprende l'intero costo per il personale, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli straordinari, gli accantonamenti di legge, i compensi per prestazioni professionali accessorie, i premi di produzione, le spese per missioni nonché il compenso al Sovrintendente (passato da € 238.700 nel 2012 ad € 64.268 nel 2013)[89].

Prospetto n.18

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
Salari e stipendi	10.655.814	4,0	10.248.399
Oneri sociali	2.815.598	10,0	2.559.870
TFR	789.946	-5,4	834.797
Altri costi per il personale	213.754	43,5	148.945
Totale	**14.475.112**	**5,0**	**13.792.011**

Il costo complessivo a valori di bilancio del personale impiegato presenta un incremento di € 683.101 (+5,0%), riconducibile in misura prevalente agli oneri del personale a tempo determinato, soprattutto artistico e tecnico, oltre agli oneri previdenziali relativi, nonché alla dinamica salariale della struttura retributiva.

L'onere per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è, invece, incluso nei costi per servizi.

[89] Il compenso stabilito per l'ex Sovrintendente ammonta ad € 120.000 annui lordi (fonte sito internet MIBACT - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche – Amministrazione e compensi).
Nel 2012 il Sovrintendente è rimasto in carica dal 1° gennaio al 14 aprile, allorché è avvenuta la risoluzione consensuale del contratto. Secondo notizie fornite dalla Fondazione il compenso 2012 comprende tre mensilità e mezza nonché un'integrazione del TFR.
Nel 2013, invece, il successivo Sovrintendente è rimasto in carica dal 1° gennaio all'8 novembre quando, come visto in premessa, il TAR Sardegna ne hanno annullato la nomina. Dalla fine del mese di febbraio alla fine del mese di luglio 2013 il Sovrintendente è risultato assente per maternità, ragion per cui la Fondazione ha esercitato rivalsa nei confronti dell'INPS per la quota di legge a carico dell'istituto previdenziale.

2.4 –Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nell'ultimo biennio è evidenziato dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Prospetto n.19

INDICATORI

(in euro)

		2013			2012		
Ricavi da vend. e prest.	:	1.493.687	=	7%	1.534.903	=	7%
Costi della produzione		21.855.088			22.053.328		
Contributi in conto esercizio	:	19.564.804	=	90%	20.804.774	=	94%
Costi della produzione		21.855.088			22.053.328		
Costi per il personale	:	14.475.112	=	66%	13.792.011	=	63%
Costi della produzione		21.855.088			22.053.328		

In sintesi: a) resta assai limitata e sintomatica di scarsa autonomia finanziaria l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione; b) i contributi coprono di conseguenza una quota elevatissima dei costi della produzione; c) il costo del personale continua ad incidere ben oltre il 60 per cento sui costi complessivi.

2.5 –L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.20

ATTIVITÀ ARTISTICA

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	35	28
lirica oltre 100 elementi	4	
lirica fino 100 elementi		
balletti con orchestra	7	7
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e		
balletti con base registrata	3	
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
concerti sinfonico corali	45	44
concerti sinfonici	59	97
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento	7	7
totale "alzate di sipario"	***160***	***183***
totale punti FUS per attività proposta	736,75	716,50
25% fus (attività proposta) in €	2.480.082,49	2.442.483,87

Nel relazionare sulla gestione artistica la Fondazione ha, tra l'altro, riferito che:

- le stagioni lirica e di balletto, in passato incentrate sulla proposta di opere di rara esecuzione, anche nel 2013, a causa del ridimensionamento dei contributi, ha privilegiato titoli di maggiore richiamo - come l'*Otello* (nell'allestimento della Fondazione Petruzzelli di Bari) e il *Macbeth* di Giuseppe Verdi (allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, della Fondazione Verdi di Trieste e di Ravenna Manifestazioni), entrambi omaggio per il Bicentenario dalla nascita del compositore - senza trascurare nuove proposte e allestimenti originali (ad es. *"I Shardana"* del compositore sardo E. Porrino);
- nell'ambito del XIII Festival di S. Efisio, il Teatro Lirico ha ospitato, dopo la prima mondiale di Aix-en-Provence, una nuova creazione di balletto creato in occasione del conferimento alla città di Marsiglia di Capitale Mondiale della Cultura;
- la stagione concertistica – che ha impegnato l'orchestra e il coro da gennaio a dicembre – è stata rivolta a temi più vicini alla sensibilità del pubblico seguendo il repertorio classico, romantico e, in particolare, grande rilievo è stato riservato alla musica sacra;
- i complessi del Teatro Lirico, in formazioni autonome, sono stati protagonisti delle serate estive presso il Parco della Musica, adiacente il Teatro Lirico;
- i programmi artistici sono spesso stati proposti in anteprima per i giovani delle scuole che hanno usufruito della possibilità di partecipare all'esecuzione della quasi

totalità degli eventi programmati in stagione, al mattino, preceduta da una visita guidata ai complessi e laboratori della Fondazione;

- è proseguita sopra tutto nel periodo estivo il progetto "un'isola di musica" che ha portato in varie località della Regione Sardegna l'attività della Fondazione attraverso i complessi artistici del Teatro, l'orchestra e il coro;

La Fondazione rappresenta, inoltre, di aver osservato gli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. 367/1996[90].

2.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, evidenziata dalla circostanza che il patrimonio netto è inferiore alla riserva indisponibile, a sua volta inferiore al valore d'uso dell'immobile sede del teatro; per la parte disponibile le perdite di esercizio sono superiori al valore del fondo di dotazione;
2. una contribuzione da parte di privati e sponsor dell'ordine del 4 per cento del totale dei contributi;
3. contributi pubblici in diminuzione, con prevalenza dei contributi degli enti territoriali, pari rispettivamente al 43,4 per cento del totale (Regione Sardegna) e del 12,3 per cento (Comune di Cagliari) rispetto a quelli statali (40%);
4. un forte indebitamento, pari a oltre 15 milioni di euro, in notevole aumento rispetto al 2012, anche a causa dei maggiori crediti non riscossi per mancata corresponsione dei contributi da parte degli enti locali, e ormai superiore al valore del patrimonio netto. L'esposizione debitoria è particolarmente consistente nei confronti degli istituti bancari (circa 5,5 milioni di euro, di cui oltre 3 milioni a lungo termine) e dei fornitori (oltre 7 milioni di euro), nonché verso lo Stato (debiti previdenziali e tributari);
5. ricavi da biglietteria e abbonamenti tra i più bassi dell'insieme dei teatri d'opera nazionali (solo il teatro Petruzzelli di Bari ha avuto nel 2013 un risultato inferiore);
6. costo del personale, al netto di quello scritturato per le rappresentazioni e contabilizzato nel costo dei servizi, che assorbe oltre il 77 per cento dei contributi pubblici;

[90] Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

7. costo complessivo tra i meno alti dell'insieme delle fondazioni liriche e in leggera contrazione nel 2013, ma non sostenibile a fronte di ricavi piuttosto modesti.

Nonostante una situazione non dissimile a quella di altri teatri lirici entrati a far parte dell'insieme di quelli sottoposti a piani di rientro, il teatro lirico di Cagliari non ha chiesto di rientrare nell'ambito del programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura".

3 - LA FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

La difficile situazione finanziaria ed operativa della Fondazione lirico-sinfonica Teatro del Maggio Musicale Fiorentino – caratterizzata, peraltro, dalla dimissione di diversi membri del C.d.A. – ha indotto il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, al termine di un procedimento iniziato il 23 gennaio 2013, a nominare un Commissario Straordinario (D.M. 1/2/2013)[91] per un periodo di sei mesi rinnovabili, poi rimasto in carica fino al luglio 2014.

Il 21/2/2014 il MIBACT ha approvato il nuovo Statuto della Fondazione, che il successivo 7 marzo ha presentato, al Commissario di Governo per le Fondazioni Lirico Sinfoniche, il Piano di risanamento 2014-2016 contente le misure inderogabili, di cui alla Legge 112/2013, per l'accesso ai fondi rotativi messi a disposizione delle Fondazioni liriche in stato di crisi che dimostrano capacità di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario strutturale entro l'esercizio 2016.

L'11/7/2014 si è insediato – secondo le disposizione introdotte dalla suddetta Legge 112/2013, che prevede per le Fondazioni lirico-sinfoniche una nuova articolazione della struttura organizzativa - il Consiglio di Indirizzo Generale[92] il quale esercita le proprie funzioni con l'obbligo di assicurare il pareggio di bilancio.

Il 28 luglio 2014, infine, il Ministro per i Beni e le Attività culturali e il Turismo ha nominato il nuovo sovrintendente della Fondazione[93].

* * *

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 della Fondazione si chiude con una rilevante perdita di € 9.303.147 dovuta, oltre che ad una forte riduzione del volume dei ricavi complessivi, al cronico disequilibrio strutturale del bilancio[94].

Questa ulteriore perdita di esercizio – che si aggiunge a quella di € 10.282.656 registrata nel 2012 - provoca un saldo negativo del patrimonio netto (deficit patrimoniale netto) di ben € 5.115.426, con conseguente necessità di urgente

---

[91] La decisione è stata determinata, oltre che dalla notevole erosione subita dal patrimonio negli ultimi esercizi, dalla mancata realizzazione entro il 2012, contrariamente alle previsioni, sia del pareggio sia della ricapitalizzazione, attraverso il conferimento alla Fondazione del nuovo complesso architettonico del Teatro dell'Opera. *Il compenso previsto per il Commissario Straordinario ammonta al 30% del compenso previsto per l'ex Sovrintendente (€ 246.699).*

[92] Gli organi, della durata di cinque anni, previsti, dall'art. 15 delle legge n.112/2013 sono, il Presidente, il Consiglio di indirizzo Generale, il Sovrintendente, il Collegio dei Revisori.

[93] Il compenso stabilito per l'ex Sovrintendente ammonta ad € 246.699 annui lordi (fonte sito internet MIBACT - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche – Amministrazione e compensi).

[94] Predisposto dal Commissario Straordinario (delibera n.3 del 30/6/2014).

intervento di ricapitalizzazione[95].

Il bilancio 2013 è stato esaminato da una società di revisione[96] che considerate le rilevanti incertezze rilevate dal Commissario Straordinario, non è stata in grado di esprimere un giudizio[97].

Il Collegio dei revisori dei conti[98] vista anche la relazione della società di revisione non ha espresso un giudizio favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 ed ha, in particolare, evidenziato:

a) che soltanto i contenuti e le azioni indicati nel piano industriale predisposto dalla Fondazione, ammesso che si realizzino nell'arco del triennio 2014-2016, potranno invertire in senso positivo la tendenza gestionale e patrimoniale in essere della Fondazione, consentendone la continuità aziendale;

b) il notevole incremento dei debiti, tra i quali quello di € 5.599.772 per il finanziamento concesso a seguito dell'erogazione straordinaria effettuata nel mese di dicembre 2013 con fondi ministeriali;

c) il decremento dei fondi per rischi ed oneri dovuto alla rateizzazione concordata con l'Inail;

---

[95] Dalla relazione sulla gestione si apprende che nel corso del 2013:
- è iniziata una trattativa con le Organizzazioni Sindacali Aziendali, dopo l'emanazione della legge n.112/2013, per la ristrutturazione del costo del lavoro e renderlo più aderente al Piano Industriale triennale (2014 - 2016);
- si è provveduto ad effettuare un'offerta di rinegoziazione e ristrutturazione del debito verso il sistema bancario;
- non è stato possibile cominciare una trattativa per la rinegoziazione dei debiti diversi da quelli finanziari considerata la carenza di risorse finanziarie della Fondazione;
- è partita una trattativa con gli Enti previdenziali per sanare la situazione, ereditata dagli esercizi precedenti, che aveva portato alla mancata attestazione di agibilità alle strutture teatrali della Fondazione stessa;
- sono stati concordati pagamenti rateali sia con l'INPS (24 rate per il debito ottobre 2012-settembre 2013) sia con Equitalia (72 rate per il periodo precedente).

Pertanto, al fine di rispettare le suddette scadenze, buona parte delle risorse finanziarie del 2013 sono state utilizzate a questi scopi. Nel mese di dicembre 2013, il Ministero Vigilante, in applicazione della legge n.112/2013 ha disposto l'erogazione di un prestito straordinario di circa 5,6 milioni per consentire l'erogazione delle retribuzioni dell'ultimo trimestre dell'anno ai dipendenti. L'erogazione è esposta nella voce Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo dello Stato Patrimoniale. La durata del prestito è di 30 anni con scadenza della prima rata nel 2015.

[96] Relazione redatta ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.

[97] In particolare, la società di revisione ha evidenziato che, conformemente a quanto riportato nella relazione sulla gestione, la Fondazione ha sostenuto negli ultimi esercizi rilevanti perdite economiche determinando un patrimonio disponibile negativo e una grave tensione finanziaria.
Inoltre, la mancata e aleatoria approvazione (al 30/6/2014) da parte degli organi competenti del piano di ristabilimento dell'equilibrio economico finanziario, presentato dal Commissario Straordinario, che prevede tagli ai costi e stralcio di posizioni debitorie, induce la società a ritenere che non vi sono sufficienti elementi per accertare la presenza del presupposto della continuità aziendale per i successivi 12 mesi. Segnala, peraltro, che il Commissario Straordinario ha predisposto il bilancio d'esercizio 2013 utilizzando i principi contabili di una fondazione in condizione di funzionamento.

[98] Decreto MEF di concerto con il MIBACT del 9 marzo 2011. I compensi lordi annui per il 2013, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 7.230,40; componenti effettivi (n. 2) € 4.648,11 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Amministrazione (ora Consiglio di Indirizzo Generale).

d) l'avvertenza di monitorare attentamente l'eventuale rapporto costi/benefici, come già raccomandato in relazione al consuntivo 2012, in caso di conferimento alla Fondazione del Nuovo Teatro o altri immobili;

e) il mancato rispetto, considerata la difficile situazione finanziaria, delle scadenze mensili delle ritenute Irpef su stipendi e compensi a terzi nonché dell'esposizione verso Equitalia;

f) l'incremento del costo del personale per salari e stipendi.

Si segnala, infine, che sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione sono state rese pubbliche le informazioni[99] - inerenti gli organi della Fondazione, gli incarichi dirigenziali, i consulenti, i collaboratori - secondo quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

[99] La pubblicazione delle informazioni e dei dati in questa sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 legge n.112/2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

3.1 – La situazione patrimoniale

Nel prospetto seguente è esposta una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'ultimo biennio che sottolinea la continua erosione del patrimonio netto - determinata dai perduranti risultati negativi di esercizio - che nel 2013 sfocia in una grave situazione di deficit patrimoniale netto (- € 5.115.426).

Prospetto n.21

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	36.155.774	57,8	0,0	36.156.241	59,4
Immobilizzazioni materiali	18.614.026	29,8	-1,3	18.849.702	30,9
Immobilizzazioni finanziarie	3.109	0,0	0,0	3.109	0,0
Attivo circolante	7.604.274	12,2	29,6	5.867.009	9,6
Ratei e risconti attivi	163.696	0,2	219,9	51.168	0,1
Totale Attivo	**62.540.879**	**100,0**	**2,6**	**60.927.229**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	7.378.113			7.378.113	
Altre riserve	2.106.180			2.106.180	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-37.609.977			-27.327.321	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-9.303.147			-10.282.656	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	32.313.405			32.313.405	
Totale patrimonio netto (A)	**-5.115.426**		**-222,2**	**4.187.721**	
Fondo rischi ed oneri	9.164.820	13,5	-27,9	12.716.419	22,4
Fondo T.F.R.	3.837.227	5,7	-21,4	4.882.128	8,6
Debiti	54.175.854	80,1	44,3	37.555.709	66,2
Ratei e Risconti passivi	478.404	0,7	-69,8	1.585.251	2,8
Totale Passivo (B)	**67.656.305**	**100,0**	**19,2**	**56.739.507**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**62.540.879**		**2,6**	**60.927.228**	
Conti d'ordine	**1.633.813**			**2.892.658**	

Le immobilizzazioni immateriali, riferibili quasi esclusivamente al diritto d'uso gratuito degli immobili (€ 36.151.983) destinati all'attività teatrale[100], continuano a rappresentare la componente più rilevante (circa il 60%) dell'attivo patrimoniale; la quota residua delle immobilizzazioni immateriali si riferisce ai *software* applicativi.

Leggermente diminuite (-1,3%) le immobilizzazioni materiali - che comprendono il valore dell'immobile "Teatro Goldoni" (€ 5,4 milioni)[101], conferito

[100] Diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali sia di altro immobile, di proprietà comunale, destinato allo svolgimento di attività complementari.

[101] Atto notarile del 22/12/2010. Il MIBACT, con nota del 24/2/2011, ha comunicato che tale conferimento non è sufficiente a garantire la ricostituzione del patrimonio disponibile della Fondazione. Il 9 febbraio 2011 il Comune di Firenze, in risposta alla suddetta nota MIBACT del 24/2/2011 ha confermato l'impegno

dal Comune di Firenze - la cui componente più significativa è sempre costituita dal patrimonio artistico per un valore di oltre € 12 milioni.

Immutate le immobilizzazioni finanziarie relative alla sottoscrizione di 100 azioni per l'ammissione a socio di una banca.

La crescita dell'attivo circolante (+29,6%) deriva sostanzialmente dalle maggiori disponibilità liquide (cresciuti da € 25.787 nel 2012 ad € 2.584.080 a fine 2013) connesse al già menzionato prestito straordinario ricevuto dal Ministero vigilante per superare la difficile situazione finanziaria dell'ultimo trimestre del 2013. Si riduce, invece, l'ammontare complessivo dei crediti (-14%) per la minore consistenza di quelli, in particolare, verso clienti (per sponsorizzazioni e accordi commerciali) e verso soci fondatori per contributi deliberati e non ancora completamente riscossi (specialmente verso la Regione Toscana e lo Stato per le tournée all'estero), mentre tornano a crescere quelli tributari (comprendenti rimborsi iva, acconti.

Rispetto al 2012, si accresce la consistenza dei ratei e risconti attivi[102].

Con riferimento al patrimonio netto, sono da segnalare:

a) la separazione - in ottemperanza alla nota MIBACT del 13/1/2010 n. 595 – tra parte disponibile e parte indisponibile;
b) il valore negativo del patrimonio netto disponibile (aumentato a € 37.428.831, rispetto a € 28.125.684 nel 2012), nonostante il conferimento da parte del Comune di Firenze del complesso immobiliare Teatro Goldoni, per un valore di € 6.000.000, a parziale copertura[103];
c) il valore del patrimonio netto indisponibile pari ad € 32.313.405[104];

---

ad individuare un ulteriore immobile da conferire alla Fondazione. A tal proposito, nel 2013 non si è, comunque, perfezionato l'annunciato conferimento alla Fondazione da parte del Comune di Firenze di una quota parte del costruendo complesso "Parco della musica e della cultura", cioè della struttura polifunzionale che sarà la nuova sede del Maggio Musicale Fiorentino. In particolare, il Nuovo Teatro dell'Opera è stato inaugurato il 21 dicembre 2011, in assetto concertistico, in occasione del termine dei lavori di realizzazione di tutte le volumetrie architettoniche. In seguito l'edificio è stato di nuovo chiuso per consentire, grazie a finanziamenti aggiuntivi, la realizzazione della macchina scenica.
Con l'Opening Gala del 10 maggio 2014 la struttura è stata definitivamente aperta al pubblico. Il primo cartellone completo delle opere riguarda la stagione operistica 2014-2015. Tuttavia, fino al marzo 2015, il conferimento della nuova struttura non si è ancora perfezionato, con gravi conseguenze sull'assetto del patrimonio.

[102] Costituiti per € 94.000 dalla quota di competenza del 2014 dei lavori di allestimento per il trasferimento di materiali e per € 27.000 da lavori di allestimento del Nuovo Teatro dell'Opera.

[103] In tema di patrimonio della Fondazione si richiama il protocollo d'intesa, sottoscritto il 13/1/2011 tra il Sindaco di Firenze e il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, che prevede: la valorizzazione della Fondazione considerata la sua rilevanza sia in campo nazionale che internazionale; uno specifico tavolo tecnico per esaminare le problematiche connesse al conferimento di immobili alla Fondazione; l'impegno ministeriale al reperimento di finanziamenti necessari al completamento del nuovo teatro.

[104] Permane la mancata coincidenza, prevista dalla sopra indicata nota MIBACT del 13/1/2010 n. 595, tra il valore della riserva indisponibile e quello, riportato tra le immobilizzazioni immateriali, relativo al diritto d'uso illimitato degli immobili. La differenza di € 3.838.578 venne utilizzata per coprire quota parte della perdita

d) il deficit patrimoniale netto complessivo di € 5.115.426 che rende necessario un urgente intervento di ricapitalizzazione;
e) la mancata patrimonializzazione della Fondazione che ha portato all'avvio della procedura prevista dall'art. 21, comma 1 bis del d.lgs 367/96.

Il netto incremento (+19,8%) delle passività patrimoniali è determinato, in presenza di una generale flessione delle altre componenti, dal maggior volume dei debiti (cresciuti da € 37.555.709 ad € 54.175.854) legato al perdurante squilibrio finanziario conseguente sia alle sofferenze accumulate negli esercizi precedenti, sia all'irregolare concessione dei contributi da parte degli enti locali, sia infine alla consistente flessione dei ricavi da vendite e prestazioni (minori ricavi da botteghino, sponsorizzazioni, tournée) registrata, in particolare, nell'esercizio in esame.

Nel 2013, come visto in premessa, i debiti (alla voce "debiti verso altri finanziatori") accolgono, peraltro, l'importo di euro 5.599.772 conseguente all'anticipazione, nel mese di dicembre, a valere sul fondo di rotazione del Piano di risanamento prevista dalla legge n.112/2013 al fine di superare temporaneamente situazioni di crisi finanziarie.

La consistenza dei debiti – che gravano nell'esercizio in esame per circa l'80 per cento sul totale delle passività - è principalmente imputabile all'esposizione:

- verso istituti di credito per anticipazioni bancarie, pari ad euro 14.440.334 ed euro 16.031.757, rispettivamente nel 2012 e nel 2013;
- verso fornitori (€ 4.886.223 ed € 4.769.882) per materiali e servizi connessi all'attività teatrale;
- verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, da versare nell'esercizio successivo (€ 6.495.226 ed € 6.948.235) a motivo della difficile situazione finanziaria che non ha consentito di rispettare le scadenze dei versamenti mensili;
- per altri debiti - in particolare verso Equitalia[105] e dipendenti[106] in funzione, principalmente, del posticipo di competenze al mese successivo alla chiusura di ogni esercizio – cresciuti ad € 16.032.871 a fine 2013 (€ 6.182.296 nel 2012).

---

d'esercizio relativa al 2004 (determinazione del Commissario Straordinario n.5 del 23/12/2005) in quanto la parte indisponibile del patrimonio all'1/1/2005 ammontava esattamente ad € 36.151.983.

[105] € 7.742.000 di cui 6.747.000 esigibili oltre l'esercizio successivo.

[106] Dalla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2013 si apprende che, in considerazione della suddetta difficile situazione finanziaria, la Fondazione non è stata in grado entro l'anno di liquidare ai dipendenti la retribuzione del mese di dicembre per € 1,18 milioni di euro (€ 1,28 milioni di euro nel 2012). Gli onorari per artisti sono, altresì, rimasti insoluti per € 3,96 milioni di euro (nel 2012, invece, € 2,43 milioni di euro).

Rispetto al 2012, la voce complessiva del Fondo rischi ed oneri - che rileva gli accantonamenti destinati a coprire eventuali futuri esborsi – si è ridotta di € 3.551.599 (-27,9%) per l'utilizzo del fondo (€ 3.500.000 al 31/12/2012) conseguente alla chiusura della controversia con l'INAIL[107].

Tra i fondi rischi ed oneri è, peraltro, presente il fondo previsto dall'Accordo sindacale del 2-4/11/2011 (€ 1.992.000 sia nel 2012 che nel 2013) per far fronte ai futuri possibili oneri legati alla sua applicazione[108]. La parte restante si riferisce, infine, alle vertenze non definite di lavoro e/o carattere previdenziale e fiscale (€ 2.523.000 ed € 2.443.000 nel biennio 2012-2013) e all'integrazione monetaria in favore di ex dipendenti.

La movimentazione del fondo T.F.R. (-21,4%) è la risultante degli accantonamenti, delle anticipazioni e liquidazioni effettuate e delle rivalutazioni, in ragione della legislazione e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. La voce è stata, peraltro, diminuita di € 1.992.000 a seguito del suddetto Accordo sindacale.

La posta più consistente dei conti d'ordine è rappresentata dagli impegni relativi a contratti perfezionati con gli artisti.

---

[107] Nell'esercizio precedente il fondo rischi ed oneri venne prudenzialmente incrementato a causa dell'adeguamento del fondo contenzioso riferibile a due controversie caratterizzate da un elevato grado di incertezza. La prima per un accertamento ispettivo Inail - limitato al periodo 2002/2007, ma presumibilmente esteso a tutto il 2012 - per il quale il Tribunale Ordinario di Firenze in data 20/10/2011 (sentenza n.1203/2011) si era espresso sfavorevolmente nei confronti della Fondazione, che aveva depositato ricorso in appello per sospenderne l'esecutività; la seconda riguardava un atto di citazione promosso dalla M.T. - Manifattura Tabacchi S.p.A. per la quale, conclusa la fase peritale di accertamento tecnico, non sussistevano, secondo la Fondazione, concrete possibilità di pervenire ad una definizione transattiva a condizioni favorevoli.
La controversia con l'I.N.A.I.L., è stata definita nel corso del 2013 sia la parte relativa alla sentenza del Tribunale di Firenze sia per il periodo successivo fino al 31/12/2012 con estinzione del debito in 72 rate (dal maggio 2014).
Quella con la M.T.- Manifattura Tabacchi - per il ritardo della riconsegna dei magazzini concessi alla Fondazione - ha visto mantenere inalterato il fondo rischi esistente al 31/12/12 (€ 4.653.000) considerato adeguato a coprire potenziali esborsi futuri concessi all'attesa transazione.

[108] Dalle note integrative 2012 e 2013 si apprende che con il suddetto accordo i lavoratori a tempo indeterminato hanno conferito, una tantum, una quota del loro Tfr a titolo di contributo a favore della Fondazione (per l'efficacia dell'accordo gli stessi lavoratori hanno rilasciato una liberatoria a favore della Fondazione della propria quota di Tfr maturata al 31/12/2010). Le parti hanno concordato, inoltre, che ai lavoratori che cesseranno il rapporto di lavoro nel triennio 2012-2014, la quota Tfr conferita sarà riconosciuta sotto forma di incentivo all'esodo e a quelli che cesseranno il rapporto dopo il 2014 sarà riconosciuta sotto forma di extra liquidazione.

3.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il trend economico sfavorevole si conferma nel 2013. La rilevante perdita è, infatti, originata sia dal perdurante saldo negativo della gestione caratteristica - nonostante la parallela flessione del valore della produzione (-13,0%) e dei corrispondenti costi (-13,3%) - sia dalla maggiore incidenza degli oneri finanziari.

Prospetto n.22

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.633.437	-38,5	5.909.466
Altri ricavi e proventi vari	976.451	177,1	352.423
Contributi in conto esercizio	24.313.694	-9,8	26.966.273
Totale valore della produzione	**28.923.582**	-13,0	**33.228.162**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	520.344	214,5	165.440
Costi per servizi	7.123.119	-22,4	9.175.479
Costi per godimento beni di terzi	667.540	-18,0	814.010
Costi per il personale	23.979.925	3,0	23.292.395
Ammortamenti e svalutazioni	631.473	-8,2	687.557
Accantonamento per rischi	513.728	-92,5	6.849.471
Oneri diversi di gestione	2.846.360	236,8	845.125
Totale costi della produzione	**36.282.489**	-13,3	**41.829.477**
Differenza tra valori e costi produzione	**-7.358.907**	14,4	**-8.601.315**
Proventi e oneri finanziari	-1.715.138	-34,0	-1.280.137
Proventi e oneri straordinari	-50.220	47,3	-95.263
Risultato prima delle imposte	**-9.124.265**	8,5	**-9.976.715**
Imposte dell'esercizio	178.882	-41,5	305.941
Utile (- Perdita) d'esercizio	**-9.303.147**	9,5	**-10.282.656**

In particolare, la netta riduzione dei ricavi per vendite e prestazioni (-38,5%) è principalmente attribuibile ai minori introiti da tournée (- € 1,544 milioni)[109], da sponsorizzazioni (- € 570 mila), da botteghino (- € 480 mila), considerata la necessità di attuare una politica di prezzi volta ad incrementare gli spettatori[110] (senza, tuttavia, realizzare un corrispondente incremento dei ricavi). Aumentano i ricavi per le manifestazioni fuori sede (+ € migliaia 261 mila)[111]; stabili, invece, i ricavi da incisioni e

[109] Concerti sinfonico-corali, realizzati in collaborazione, a Madrid e Palma de Majorca nonché una trasferta di Maggio Danza a Belgrado e Novi Sad.

[110] Secondo dati forniti dalla Fondazione gli spettatori paganti sono stati: 112.791 nel 2012 e 118.718 nel 2013.

[111] Comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia (Roma – Santa Sede, Milano Reggio Emilia, Rimini, Torino e Bologna).

trasmissioni radiotelevisive (€ 67 mila), in seguito ai rinnovati accordi di collaborazione con la Rai.

In sensibile crescita (+177,1%) gli altri ricavi e proventi vari tra i quali si segnalano i proventi da noleggio materiale teatrale, la cessione di materiale fuori uso, i proventi bar e diversi, i rimborsi dagli istituti previdenziali e, soprattutto, le sopravvenienze attive[112].

b) I contributi in conto esercizio

Prospetto n.23

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**	Inc. %
Stato	14.438	59,4	-6,5	15.445	57,3
Totale contributi Stato	**14.438**	**59,4**	**-6,5**	**15.445**	**57,3**
Regione Toscana	3.393	14,0	0,0	3.393	12,6
Comune di Firenze	4.000	16,4	-0,6	4.025	14,9
Provincia di Firenze	0	0,0	-100,0	1.100	4,1
Totale contributi enti	**7.393**	**30,4**	**-13,2**	**8.518**	**31,6**
Soci fondatori	2.369	9,7	-13,9	2.753	10,2
Soci sostenitori e benemeriti	92	0,4	-58,9	224	0,8
Contributi privati ("Albo d'onore")	1	0,0	-66,7	3	0,0
5 per mille	21	0,1	-8,7	23	0,1
Totale Fondatori, Sostenitori ed altri	**2.483**	**10,2**	**-17,3**	**3.003**	**11,1**
TOTALE CONTRIBUTI	**24.314**	**100,0**	**-9,8**	**26.966**	**100,0**

L'analisi dei contributi ricevuti in conto esercizio nel 2013 espone, rispetto al 2012, una differenza negativa di € 2.652.579 (-9,8%), attribuibile, alla contemporanea contrazione dei diversi apporti.

In particolare, l'importo FUS non è stato confermato rispetto al precedente esercizio[113], la Provincia non ha erogato contributi, mentre risultano praticamente confermati quelli della Regione Toscana e del Comune di Firenze.

In flessione anche gli apporti dei soci fondatori, dei sostenitori e benemeriti.

La presenza di fondi pubblici rappresenta quasi il 90 per cento del totale, mentre la partecipazione dei fondatori privati e dei sostenitori alla gestione del Teatro resta limitata.

---

[112] Quest'ultima voce comprende le sopravvenienza attiva pari a € 770.986 da ricondurre, in particolare, ad un economia legata ad accantonamento dell'esercizio 2012 per la controversia INAIL conclusasi nel corso dell'esercizio 2013.

[113] Nel 2013 il contributo complessivo dello Stato pari ad € 14.437.965 comprende la quota FUS di € 14.256.186 e aggiuntivo di € 181.779 dalla legge n.388/2000. Nell'esercizio precedente, invece, la Fondazione aveva ricevuto un contributo totale di € 16.942.174, in parte quota FUS (base di € 15.222.332 e aggiuntivo di € 1.528.150 previsto dalla legge n.10/2011) ed € 191.692 relativi alla legge n.388/2000.

c) I costi della produzione

Anche nell'esercizio in esame, la rimodulazione della programmazione artistica connessa alla grave crisi economico finanziaria della Fondazione, con un più attento monitoraggio degli oneri, ha permesso la riduzione, rispetto al 2012, dell'ammontare complessivo dei costi della produzione (- € 5.546.988), sebbene alcune voci - specialmente gli oneri diversi di gestione e gli acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo risultino in crescita.

In particolare, oltre a quelli del personale, tra detti costi, vanno evidenziati, quanto a consistenza, quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 9.175.479 ed € 7.123.119 nel 2012 e 2013, riguardanti: gli oneri per il personale scritturato (€ 4.249.000 ed 4.135.000)[114], le utenze, gli oneri legali, l'ufficio marketing, nonché gli oneri per trasporti, pulizia e manutenzione locali e, soprattutto, per tournée all'estero (diminuito da € 1.855.000 ad appena € 52.000). Il compenso del Collegio dei revisori ammonta ad € 19.000, contro € 18.000 del 2012);
- per il godimento beni di terzi, in flessione nel 2013 (-18%), relativi agli oneri per noleggio materiale teatrale, diritti d'autore e fitto teatri per attività decentrata;
- per l'acquisto di materie prime (destinate principalmente alla realizzazione degli allestimenti scenici ed all'acquisto di abiti da concerto e da lavoro per il personale), cresciuti nel corso del 2013 a causa della minore patrimonializzazione, rispetto all'esercizio precedente, degli allestimenti scenici di proprietà realizzati;
- per accantonamento ai fondi rischi diminuiti, rispetto al precedente esercizio, di € 6.335.743 per effetto delle diverse necessità di copertura in quanto i costi di competenza compaiono direttamente nella voce oneri diversi di gestione;
- per oneri diversi di gestione (più che triplicati rispetto al 2012) relativi delle penali per ritardati pagamenti di tasse e contributi previdenziali verificatesi nell'esercizio a causa della costante carenza di liquidità.

Si aggrava notevolmente il saldo negativo dei proventi ed oneri finanziari che passa da € 1.280.137 nel 2012 ad € 1.715.138 nell'esercizio seguente.

---

[114] Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figurinisti, scenografi, mimi, compositori ed altri. La voce si riduce nel corso del biennio in relazione alla realizzazione di un repertorio lirico-operistico che ha inteso valorizzare giovani artisti.

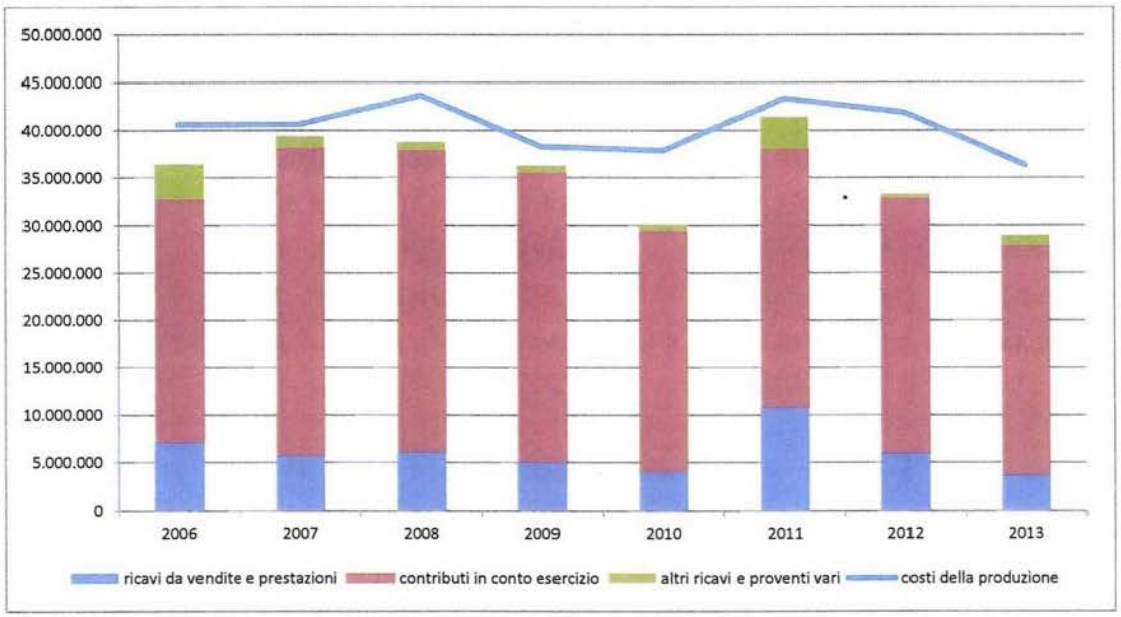
A parte i trascurabili proventi per i titoli iscritti nell'attivo circolante, che non costituiscono partecipazioni, si segnala la consistenza degli oneri finanziari (+34,4%), collegata sia all'andamento del tasso a debitore applicato dagli istituti bancari sia al consistente ricorso alle anticipazioni che la Fondazione impiega per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato, degli Enti locali e dei soci Fondatori.

I dati sono sintomatici, come già evidenziato, della grave situazione finanziaria della Fondazione che si è trovata, come si desume, in particolare, dalle note integrative del biennio 2012-2013, nella condizione di aver completamente utilizzato le linee di credito bancarie avendo incassato la maggior parte dei contributi attesi e trovandosi nell'impossibilità di condurre la gestione ordinaria per mancanza di liquidità.

Al suddetto saldo negativo si aggiunge quello dei proventi e oneri straordinari, costituito, in particolare, da plusvalenze e minusvalenze rilevate in occasione di eliminazione di cespiti patrimoniali nonché al versamento (€ 90.000) che la Fondazione ha effettuato, a favore del bilancio dello Stato in applicazione del principio di riduzione delle spese per studi, consulenze, relazioni pubbliche, convegni, ecc. di cui ai commi 2, 5 e 6 dell'art. 61 del decreto legge n.112/2008, convertito nella legge n.133/2008.

Il grafico seguente mostra – per il periodo 2006-2013 - l'insufficiente grado di copertura dei costi della produzione da parte delle principali voci di ricavo.

Grafico n.6



3.3 – Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue, elaborato per singole aree, evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2013 ha registrato un incremento complessivo di 10 unità soprattutto tra i tecnici, gli artisti e i dirigenti, mentre si riduce la componente amministrativa.

Prospetto n.24

PERSONALE

	2013	2012
Dirigenti	5	2
Personale artistico	195	190
Personale amministrativo	57	67
Personale tecnico e servizi vari	134	123
Contratti collaborazione e professionali	4	3
Totale	**395**	**385**
PERSONALE FTE*	**428**	**443**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Nella rappresentazione fornita dalla Fondazione, secondo lo schema ministeriale, si desume, altresì, che al 31 dicembre erano in servizio 364 unità (2012) e 362 (2013) con contratto a tempo indeterminato; le unità con contratti di collaborazione professionale autonoma erano diminuite da 14 a 13, mentre quelle a tempo determinato erano cresciute da 7 a 20.

La Fondazione riferisce che a detto personale va aggiunto quello utilizzato a prestazione (tecnico serale, di sala e antincendio) e quello assunto a tempo determinato per esigenze artistico produttive. Nel corso del 2013 sono state così effettuate 43 assunzioni a termine di vario tipo contrattuale (42 nel 2012) e 13 assunzioni con contratto professionale (14 nel 2012) sicché il personale in servizio nell'esercizio è stato mediamente di 428 unità (443 nel 2012).

Le voci che compongono il costo del personale – tra i quali è compreso il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato - sono di seguito riportate:

Prospetto n.25

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	2012
Salari e stipendi	18.283.162	2,4	17.855.135
Oneri sociali	4.589.116	9,0	4.209.085
TFR	1.107.647	-9,8	1.228.175
Totale	**23.979.925**	**3,0**	**23.292.395**

La prima voce accoglie gli oneri legati al contratto nazionale, all'integrativo aziendale, agli straordinari ed alle diarie, mentre le altre si riferiscono ai contributi a carico della Fondazione ed all'accantonamento annuale al fondo Tfr.

Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono inseriti nei costi per servizi.

Il costo complessivo sostenuto nel 2013 ammonta ad € 23.979.925 con un incremento di € 687.530 (+3,0%) rispetto all'esercizio precedente, connesso, in particolare, alle erogazioni straordinarie per gli incentivi all'esodo - su richiesta di diverso personale (19 unità) con cui la Fondazione ha raggiunto accordi per l'uscita anticipata (€ 907.000)[115] - il cui riflesso economico è stato, però, notevolmente ridotto dall'effetto delle stabilizzazioni di personale a tempo determinato imposte dal Tribunale di Firenze e riguardante personale (33 unità) a tempo pieno o ad orario ridotto.

3.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è reso evidente dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Prospetto n.26

INDICATORI

(in euro)

	2013				2012			
Ricavi da vend. e prest.	:	3.633.437	=	10%	5.909.466	=	14%
Costi della produzione		36.282.489			41.829.477		
Contributi in conto esercizio	:	24.313.694	=	67%	26.966.273	=	64%
Costi della produzione		36.282.489			41.829.477		
Costi per il personale	:	23.979.925	=	66%	23.292.395	=	56%
Costi della produzione		36.282.489			41.829.477		

[115] Secondo quanto riportato nella relazione sulla gestione 2012 gli oneri per la gestione degli esuberi ex legge n.223/91 con incentivazione all'esodo ammontavano ad € 542.693.

Le indicazioni derivanti dai suddetti rapporti evidenziano che:

a) si contrae l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione, avvalorando la sempre più limitata autonomia finanziaria della Fondazione da interventi esterni;
b) risulta quasi invariata la copertura dei costi fornita dai contributi in conto esercizio;
c) aumenta il peso dell'onere per il personale, in considerazione anche della minore consistenza, rispetto al 2012, dei costi della produzione.

3.5 – L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.27

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	17	39
lirica oltre 100 elementi	28	6
lirica fino 100 elementi	25	27
balletti con orchestra		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45	20	25
balletti con base registrata		
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione	20	15
concerti sinfonico corali	30	21
concerti sinfonici	17	30
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi	8	2
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***165***	***165***
totale punti FUS per attività proposta	968,50	994,50
25% FUS(attività proposta) in €	3.260.210,23	3.390.160,79

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Nel relazionare sulle scelte artistiche operate nel 2013, la Fondazione segnala preliminarmente come la difficile situazione economico finanziaria - che ha portato alla gestione commissariale - abbia costretto ad una revisione della programmazione al fine di contenere i costi pur assicurando il livello qualitativo e le caratteristiche di eccellenza che hanno sempre costituito il punto di riferimento delle produzioni del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

A partire dal 2011, l'articolazione della stagione corrisponde all'anno solare e all'interno di questa, nei mesi di maggio e giugno, è stato inserito il Festival del Maggio Musicale Fiorentino che, sin dal 1933, rappresenta la peculiarità storico-artistica del teatro di Firenze.

Analogamente ad altre Fondazioni liriche, nel corso del 2013 il Maggio Musicale Fiorentino ha celebrato gli anniversari di grandi compositori (200 anni dalla nascita di Verdi e Wagner, 100 anni dalla nascita di Britten e i 50 anni dalla morte di Poulenc) *rappresentando opere che hanno coinvolto strati sempre più vasti di pubblico.*

Sono state, peraltro, confermate le proposte artistiche nei diversi ambiti mantenendo il carattere di teatro aperto a offerte molto varie.

Significativo è stato il cartellone di balletto che con la compagnia stabile di Maggio Danza ha offerto spettacoli che sono passati dal classico alle nuove proposte più rivolte alla realtà coreografica contemporanea.

Rilievo è stato, inoltre, riservato alle attività di contatto con il pubblico sia giovanile, attraverso i programmi rivolti al pubblico delle scuole, sia degli appassionati con cicli di conferenze volte ad approfondire la conoscenza e del repertorio e degli artisti anche in collaborazione con prestigiosi istituti nazionali come l'Istituto Luce, gli Amici della Musica ecc..

Oltre al suddetto Festival, l'attività è stata articolata in: Opera; Balletto; Concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali; stagione estiva; tournée nazionali ed internazionali (peraltro nettamente ridimensionate rispetto al 2012).

Nell'ambito della promozione a favore del pubblico scolastico e giovanile, è continuata la programmazione, parallela a quella del Teatro, ideata per avvicinare il pubblico più giovane alla cultura musicale. In tale ambito da ricordare i percorsi "Maggio Bimbi" e "Maggiorcard".

Per quanto concerne l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 17 del d.lgs n.367/1996, la Fondazione ha inserito opere di compositori italiani nei programmi di attività e mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori. Ha assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali in Italia e all'estero

nonché previsto forme d'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

3.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione molto critica per quanto concerne la patrimonializzazione, considerato che nel 2013 il patrimonio netto è risultato negativo per oltre 5 milioni di euro, a seguito della notevole perdita di esercizio e delle precedenti perdite portate a nuovo, a fronte di immobilizzazioni immateriali e materiali, corrispondenti al valore degli immobili conferiti o dati in uso gratuito, pari rispettivamente a 36,2 e 18,6 milioni di euro. Essenziale appare pertanto il conferimento da parte del Comune di Firenze del Nuovo teatro dell'Opera per un valore di almeno 40 milioni di euro, tanto più necessario, come specificato anche dal Piano di risanamento, a seguito del venir meno del diritto d'uso del Teatro Comunale (32 milioni di euro di valore) destinato ad altro scopo[116];
2. una contribuzione da parte di privati e sponsor pari a poco più del 10 per cento del totale dei contributi in conto esercizio, inferiore, nel panorama dei teatri dell'Opera italiani, solo a i teatri della Scala di Milano, della Fenice di Venezia e del Regio di Torino, ma in calo rispetto all'anno precedente;
3. contributi pubblici in flessione e, in particolare, una contribuzione di Comune e Regione (essendo venuta meno quella della Provincia) pari complessivamente a poco più della metà di quella dello Stato;
4. un indebitamento imponente, pari a oltre 55 milioni di euro, cresciuto del 44 per cento nel 2013 rispetto all'anno precedente, in particolare verso il sistema bancario, i dipendenti, Equitalia, istituti di previdenza e sicurezza e fornitori;
5. entrate da biglietteria e abbonamenti troppo modeste in relazione al potenziale della città, in calo rispetto all'esercizio precedente e tra le più basse nel sistema dei teatri lirici nazionali, soprattutto in rapporto al valore della produzione;
6. costo del personale in crescita, anche per le erogazioni di incentivi all'uscita anticipata, corrisposti a 19 dipendenti, superiore all'insieme dei contributi pubblici e pari al 98,6 per cento del totale dei contributi in conto esercizio.

[116] Al momento peraltro (marzo 2015) il conferimento della nuova struttura non si è ancora perfezionato.

Inoltre il 2013 ha registrato un incremento complessivo di 10 dipendenti soprattutto tra i tecnici, gli artisti e i dirigenti, mentre si è ridotta la componente amministrativa;

7. costo complessivo in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente e non tra i più elevati nell'insieme delle fondazioni liriche, ma non sostenibile a fronte della modestia dei ricavi.

Data la situazione critica in cui versa, la fondazione ha chiesto di rientrare nell'ambito del programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura". Nel piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta e approvato dal Ministro competente con il DM 16/9/2014 le linee di intervento sono incentrate su:

1. l'impegno del Comune di Firenze a ricapitalizzare la Fondazione con un conferimento del diritto d'uso del nuovo teatro Opera per un valore di 40 milioni di euro;
2. la rinegoziazione del debito verso le banche con lo stralcio di 12 milioni di euro rispetto ai 14,4 iscritto in bilancio al 31 dicembre 2012 e divieto di nuovo indebitamento con gli istituti creditizi per l'intero triennio del piano;
3. concessione di un contributo di 27,822 milioni di euro (aggiuntivi rispetto all'anticipazione straordinaria di circa 5,6 milioni di euro già corrisposto dal MIBACT ai sensi della legge 112/2013 per ovviare a carenze di liquidità) per far fronte ai debiti tributari, previdenziali e assicurativi, nei confronti dei fornitori, per l'estinzione di debiti con istituti bancari e per premunirsi rispetto a contenziosi e possibili esiti negativi di cause giuslavoristiche. L'esposizione debitoria, in tal modo, pur restando consistente (46,6 milioni previsti nel 2016), sarebbe inferiore al dato di 54,3 milioni del 2013 e, soprattutto, più sostenibile, in quanto, per oltre il 70 per cento nei confronti dello Stato;
4. conferma del livello di contribuzione del Comune di Firenze e incremento di quello corrisposto dalla regione Toscana;
5. ritorno ai livelli del 2011 dei ricavi da botteghino e incremento dei contributi dei privati fino alla soglia di 3milioni di euro annui, grazie all'aumento della produzione e del numero di rappresentazioni. Utilizzo massimo della capienza delle due sale del nuovo teatro Opera (1800 posti, soprattutto per la lirica; 900 posti soprattutto per l'attività concertistica). E' indispensabile, allo scopo, accelerare il completamento e la messa in funzione integrale del teatro, macchina scenica compresa;

6. sostanziale miglioramento del patrimonio netto che passerebbe dal dato negativo di oltre 5 milioni di euro registrato nel 2013 a un valore positivo pari a 13,9 milioni di euro, anche se il patrimonio disponibile resterebbe negativo, salvo ulteriori apporti di *assets* da parte degli enti soci;
7. riduzione dei costi pari al 20 per cento del livello del 2012 attraverso la riduzione dell'organico di 77 unità tra tempo determinato e tempo indeterminato (di cui 53 dipendenti dell'ambito tecnico-amministrativo, da trasferire ad ALES) e razionalizzazione dell'impiego del personale artistico. I nuovo accordi sindacali prevedono inoltre l'aumento dell'orario dei lavoro, maggiore flessibilità e blocco degli straordinari e un risparmio di 1,5 milioni annui anche grazie all'accoramento dei premi di produzione e di risultato in una sola voce legata a criteri di efficienza e produttività;
8. una diminuzione dei costi unitari (costi di produzione/punto FUS) da 6,4mila a 5,6mila euro e del costo di rappresentazione da 40mila a 30mila euro, con aumento della qualità della produzione che porterà ad un aumento dei costi di produzione complessivi di circa 2,8 milioni di euro annui rispetto al dato 2012;
9. raggiungimento e mantenimento di un Ebitda, di un utile netto e di un flusso di cassa positivi a partire dal 2015.

4 – LA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Dopo la fase di commissariamento - conclusa il 31/5/2010 - il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione si è insediato nel successivo mese di giugno[117]. L'8 settembre 2014 il C.d.A. ha nominato il nuovo Sovrintendente[118].

L'esercizio chiuso al 31/12/2013 registra una perdita di € 5.814.066 – generata dal consistente saldo negativo della gestione caratteristica - e una corrispondente contrazione del patrimonio netto complessivo che di conseguenza si attesta ad € 31.971.848 (-15,4%).

La Fondazione, essendo terminata l'8 novembre 2012 la fase di applicazione dei contratti di solidarietà con il personale, ha registrato, come si vedrà più avanti, un incremento dei costi strutturali cui si è associato un minore interesse per i privati sostenitori ad investire nel teatro attraverso l'erogazione di contributi.

Il Collegio dei revisori[119] - nell'attestare che il bilancio d'esercizio 2013, ad esito delle verifiche eseguite, fornisce con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico - ha segnalato che, il patrimonio, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del MIBACT, evidenzia un peggioramento del deficit patrimoniale della parte disponibile e un patrimonio netto complessivo non in grado di coprire il valore del diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (parte indisponibile). Il quadro globale di riferimento mostra, peraltro, il perdurare della situazione di criticità patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione; sebbene le risultanze della contabilità ed i criteri di valutazione adottati siano stati verificati e condivisi, il Collegio ha, quindi, nuovamente manifestato preoccupazione sulla continuità aziendale e richiamato la necessità di un continuo monitoraggio dei costi, soprattutto del personale. Oltre ad alcune osservazioni[120], ha raccomandato, tra l'altro: il tempestivo reperimento di adeguate risorse finanziarie; l'implementazione sia della contabilità analitica sia del

---

[117] Il 7/6/2010 con l'avvenuta designazione dei componenti del MIBACT (2), della Regione Liguria (1), del Comune di Genova (1), il Sindaco di Genova, in qualità di Presidente della Fondazione, ha convocato a norma di legge e di Statuto i suddetti Consiglieri per l'insediamento del nuovo C.d.A.. Il Consiglio è stato successivamente integrato con un rappresentante ciascuno per i soci privati Iren S.p.A. e Finmeccanica S.p.A. che, secondo le prescrizioni statutarie si sono impegnati a versare un contributo per almeno due esercizi consecutivi.

[118] Il Nuovo Sovrintendente percepisce il medesimo compenso previsto per il precedente Sovrintendente (designato il 6/7/2010 con un compenso di € 110.000 annui lordi - fonte sito internet MIBACT - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche – Amministrazione e compensi).

[119] Il Collegio dei Revisori si è insediato il 19/4/2011. Ai Revisori è riconosciuto un compenso annuo lordo di € 4.131,66 per i membri effettivi (due) e di € 6.197,48 per il Presidente. Nell'esercizio 2013 i compensi erogati sono stati decurtati del 10%.

[120] Mancata formalizzazione da parte del C.d.A. del differimento a 180 giorni del termine di approvazione del bilancio al 31/12/2013 (intervenuta il 17/9/2014 e, pertanto, oltre i tempi di proroga); indicazione in conto economico del costo per ferie non godute (non rilevato, invece, nel 2012); svincolo di alcuni importi precedentemente accantonati al fondo per rischi ed oneri.

sistema degli indicatori al fine di meglio rilevare i risultati dell'attività, gli scostamenti e le possibili cause; l'aggiornamento periodico dei dati previsionali per poter verificare la situazione economico finanziaria.

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nel rispetto del principio generale di trasparenza delle amministrazioni, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, la Fondazione ha pubblicato sul proprio sito internet le informazioni relative agli organi della Fondazione, agli incarichi dirigenziali, ai consulenti, ai collaboratori.

La pubblicazione dei dati suddetti adempie, inoltre, agli obblighi disposti dall'articolo 9 della Legge 112/2013 per le Fondazioni lirico sinfoniche.

Il 12 novembre 2014 il Commissario straordinario ha sottoposto al Ministro per i beni culturali il Piano di Risanamento Preliminare 2014-2016 concordato con la Fondazione secondo le procedure previste dalla legge n.112/2013 ("Valore cultura") per le Fondazioni in crisi[121]. Il Piano risulta, al momento, ancora all'esame del MEF.

[121] La prima versione del Piano è stata predisposta il 9/1/2014.

4.1 – La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio in esame, raffrontati con i dati del 2012, sono riportati nel prospetto che segue, dal quale rileva, per le ragioni esposte in premessa, la perdurante erosione del patrimonio netto complessivo ad opera dei disavanzi economici e, in particolare, il peggioramento del deficit della parte disponibile del patrimonio (da - € 10.244.578 nel 2012 a - € 16.058.644 a fine 2013)[122].

Prospetto n.28

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	48.071.980	75,1	-0,1	48.127.699	69,7
Immobilizzazioni materiali	5.735.161	9,0	-2,7	5.896.611	8,5
Immobilizzazioni finanziarie	6.602.811	10,3	8,9	6.061.167	8,8
Attivo circolante	3.443.856	5,4	-61,0	8.841.008	12,8
Ratei e risconti attivi	119.471	0,2	-27,0	163.726	0,2
Totale Attivo	**63.973.279**	**100,0**	-7,4	**69.090.211**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	824.377			824.377	
Riserve per apporti al patrimonio	2.955.000			2.955.000	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-14.023.955			-14.037.277	
Utile (- Perdita) d'esercizio	-5.814.066			13.322	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	48.030.492			48.030.492	
Totale patrimonio netto (A)	**31.971.848**		**-15,4**	**37.785.914**	
Fondo rischi ed oneri	200.000	0,6	-61,7	521.953	1,7
Fondo T.F.R.	11.617.902	36,3	3,6	11.213.782	35,8
Debiti	20.178.159	63,1	6,6	18.929.709	60,5
Ratei e Risconti passivi	5.370	0,0	-99,2	638.853	2,0
Totale Passivo (B)	**32.001.431**	**100,0**	**2,2**	**31.304.297**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**63.973.279**		**-7,4**	**69.090.211**	
Conti d'ordine	154.000		-	360.783	

La componente principale (circa il 75% del totale) delle attività patrimoniali – che nel 2013 registrano una flessione complessiva del 7,4 per cento - è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, tra le quali rileva sostanzialmente l'importo di € 48.030.492 corrispondente al valore del diritto d'uso gratuito dei locali necessari allo svolgimento dell'attività del Teatro concessi dal Comune di Genova all'atto della

[122] Il contesto risente anche del deficit patrimoniale ereditato dal soppresso ente lirico all'atto della trasformazione in fondazione di diritto privato e peggiorato nel corso del tempo. Il patrimonio netto complessivo, sin dal 1999, è inferiore al valore del patrimonio indisponibile, rappresentato dal diritto d'uso gratuito dell'immobile, di proprietà del Comune di Genova, dove ha sede il Teatro.

trasformazione dell'Ente autonomo in Fondazione. La quota residua è, invece, rappresentata dalle migliorie apportate sugli immobili e dai diritti di brevetto.

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, registrano un decremento del 2,7 per cento. A seguito del conferimento da parte del Comune di Genova del diritto di superficie per 99 anni dell'immobile denominato "Palazzina Liberty" e di un magazzino la componente più sostanziosa è costituita dalla voce terreni e fabbricati (€ 3.775.963). Seguono le attrezzature industriali e commerciali (allestimenti scenici, i costumi, gli strumenti ed il materiale musicali, i bozzetti e le attrezzature) e gli impianti e macchinari.

In continua crescita (+8,9% nel 2013) si presentano, inoltre, le immobilizzazioni finanziarie, rappresentate dai crediti:

a) per la polizza assicurativa collettiva per il trattamento di fine rapporto (€ 2.102.361), il cui decremento netto annuale è legato alla diminuzione dei rimborsi su liquidazioni ed anticipazioni nonché all'adeguamento del valore contabile a quello risultante in polizza;

b) verso l'Inps (€ 4.500.450) per i versamenti del TFR maturato nel corso dell'anno dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR.

La notevole riduzione (in valore assoluto € 5.397.152) dell'attivo circolante è attribuibile, in via principale, alla flessione del comparto creditizio (-67,5%), considerata la scarsa consistenza sia delle rimanenze (-8,3%) sia delle, peraltro aumentate (+48,2%), disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali. In particolare, i crediti verso altri (per contributi da parte dello Stato, di enti pubblici e privati[123] nonché per anticipi a dipendenti[124] e per anticipi Inps/Cds e Cig[125]) subiscono una consistente riduzione (- € 5.788.514). Meno evidente la flessione di quelli tributari per rimborsi IVA, IRAP, (- € 85.319), mentre crescono quelli verso i clienti (€ 214.635), tra i quali rilevano quelli nei confronti di alcune Fondazioni liriche.

---

[123] Tra questi si segnalano, quanto a consistenza, i crediti, non riscossi a fine 2013, verso il Comune di Genova (€ 940.000) mentre il finanziamento Arcus (€ 2.300.000) è stato incassato nell'anno.

[124] Non è più presente, come rilevato dal Collegio dei Revisori nella propria relazione al bilancio d'esercizio 2013, *l'importo di € 1.133.874 relativo alle corresponsioni al personale dipendente – secondo l'accordo* sindacale dell'1/3/2008 - effettuate quali anticipazioni economiche da riassorbirsi con la stipula dei nuovi contratti integrativi. L'accordo sindacale siglato il 15/7/2014 con i lavoratori della Fondazione per la revisione del Contratto integrativo aziendale ha sancito l'assorbimento di tali anticipazioni con la c.d. "flessibilità mansionale interna" e quindi la non ripetibilità del credito determinando di conseguenza la rilevazione di una insussistenza passiva tra le componenti straordinarie del conto economico.

[125] Comprende quanto anticipato ai lavoratori per l'integrazione salariale prevista dai contratti di solidarietà di cui la Fondazione ha usufruito. L'importo nel corso dell'anno è stato recuperato dall'Inps.

I risconti attivi (-27,0%) sono relativi a canoni anticipati di noleggio e di servizi riferiti alla programmazione dell'esercizio successivo nonché ad interessi per rateizzazione contributi Enpals.

Il patrimonio netto è suddiviso, secondo le disposizioni ministeriali, in parte indisponibile e parte disponibile. La prima – corrispondente al valore riportato nelle immobilizzazioni immateriali - coincide col valore del diritto d'uso del teatro (€ 48.030.492), mentre nella seconda, di valore costantemente negativo (€ 10.244.578 nel 2012 ed € 16.058.644 nel 2013), sono esposti: il fondo di dotazione di € 824.377; la riserva (pari ad € 2.955.000) per gli apporti al patrimonio da parte del Comune di Genova; le perdite sia dell'esercizio sia degli esercizi precedenti portate a nuovo.

I dati esposti confermano, malgrado gli interventi operati nel corso del 2011 dal Comune, la consistente diminuzione del patrimonio netto rispetto al fondo iniziale di dotazione e rendono di tutta evidenza l'insufficiente consistenza dei mezzi propri della Fondazione.

Tra le passività patrimoniali, la consistenza dei fondi per rischi ed oneri, considerati i nuovi accantonamenti effettuati nell'esercizio per fronteggiare alcuni contenziosi in corso, si è progressivamente ridotta (-61,7% nel 2013) in quanto non sussistono, secondo la Fondazione, i presupposti per cui tali fondi erano in passato stati accantonati.

Gli importi accantonati nel Fondo Tfr, che rappresenta circa il 36 per cento dell'intera passività, sono cresciuti del 3,6 per cento nell'esercizio in esame.

I debiti, aumentati di € 1.248.450 (+6,6%), incidono sulle passività per oltre il 60 per cento. Tra di essi si segnalano, quanto a consistenza, quelli: verso fornitori (€ 6.792.108 ed € 7.876.988, rispettivamente nel 2012 e nel 2013); verso banche € 7.313.105 ed € 3.110.440[126]); verso istituti di previdenza e di sicurezza (€ 2.971.427ed € 3.709.744); per altri debiti (€ 1.424.737 ed € 2.611.954), in gran parte, riguardanti somme dovute a fine esercizio ai dipendenti in funzione del posticipo di competenze da erogare; per debiti tributari (€ 428.342ed € 3.709.744).

Nei conti d'ordine sono, per memoria, indicate le ferie non godute maturate al 31/12/2012[127].

---

[126] Si riferiscono all'apertura di credito concessa da un istituto di credito a fronte della cessione del credito vantato dalla Fondazione verso il MIBACT e verso altri enti pubblici. L'onere corrispondente annuo per interessi ammonta ad € 376.163.

[127] Il relativo inserimento nei conti d'ordine e la conseguente mancata rilevazione tra i costi d'esercizio è stato oggetto di rilievo da parte del Collegio dei revisori in quanto non concorre alla determinazione del risultato d'esercizio 2012. Le ferie non godute maturate nel 2013 e non ancora fruite al 31 dicembre 2013 - contabilizzate tra i costi del personale sulla base della competenze economica - sono, invece esposte nella voce altri debiti.

4.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

I risultati economici dell'ultimo biennio, in termini di valore e costi della produzione, sono sintetizzati nel prospetto che segue, dal quale si desume, per le ragioni esposte in precedenza, un quadro alquanto differenziato, caratterizzato - dopo il leggero utile dell'esercizio precedente (appena € 13.322) - dalla ricomparsa, nel 2013, di una rilevante perdita (€ 5.814.066) determinata, considerato sia l'incremento evidente dei costi sia la parallela flessione del valore della produzione (per minori contributi e ricavi istituzionali), dal corrispondente saldo estremamente negativo della gestione caratteristica (€ 4.526.679).

Prospetto n.29

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.051.627	-10,5	3.411.234
Altri ricavi e proventi vari	493.298	147,6	199.247
Contributi in conto esercizio	15.465.461	-4,7	16.223.864
Incrementi immobiliari per lavori interni	0	-100,0	19.169
Totale valore della produzione	**19.010.386**	-4,2	**19.853.514**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	99.257	13,1	87.746
Costi per servizi	5.002.237	-7,0	5.376.281
Costi per godimento beni di terzi	418.470	-12,1	476.224
Costi per il personale	16.978.410	37,6	12.339.448
Ammortamenti e svalutazioni	401.935	-26,6	547.351
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.632	174,5	-7.564
Altri accantonamenti	11.455	-87,4	91.000
Oneri diversi di gestione	619.669	18,0	525.190
Totale costi della produzione	**23.537.065**	21,1	**19.435.676**
Differenza tra valori e costi produzione	**-4.526.679**	-1.183,4	**417.838**
Proventi e oneri finanziari	-469.218	7,3	-506.155
Proventi e oneri straordinari	-771.918	-576,3	162.078
Risultato prima delle imposte	**-5.767.815**	-7.919,6	**73.761**
Imposte dell'esercizio	46.251	-23,5	60.439
Utile (-Perdita) d'esercizio	**-5.814.066**	-43.742,6	**13.322**

Riguardo alla categoria ricavi da vendite e prestazioni – nella quale sono iscritti i proventi tipici del teatro (vendita di biglietti ed abbonamenti, noleggio delle sale e di materiale teatrale, vendita di prodotti, pubblicità, incisioni e trasmissioni radiofoniche, visite guidate ed altri introiti) – si osserva, nel 2013, la riduzione complessiva di € 359.607 che ha interessato gran parte delle voci. Il fenomeno è determinato dalla

grave situazione economico finanziaria che ha limitato l'attività artistica in termini quantitativi. I dati relativi agli spettatori paganti confermano il suddetto andamento[128].

Nei più contenuti altri ricavi e proventi vari (cresciuti di € 294.051) sono evidenziati, invece, i proventi da attività particolari (liberalità, bar, utilizzi di spazi, guardaroba, rivalse) ed ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria[129].

b) I contributi in conto esercizio

L'andamento dei contributi in conto esercizio è il seguente:

Prospetto n.30

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**	Inc. %
Stato	10.659	68,9	-5,7	11.309	69,7
Totale contributo Stato	**10.659**	**68,9**	**-5,7**	**11.309**	**69,7**
Regione Liguria	1.000	6,4	0,0	1.000	6,2
Comune di Genova	2.700	17,5	16,9	2.310	14,2
Provincia di Genova	0	0,0	-100,0	100	0,6
Totale contributi enti	**3.700**	**23,9**	**8,5**	**3.410**	**21,0**
Finmeccanica	0	0,0	-100,0	897	5,6
Altri contributi	1.106	7,2	81,9	608	3,7
Totale Fondatori e Sostenitori	**1.106**	**7,2**	**-26,5**	**1.505**	**9,3**
TOTALE CONTRIBUTI	**15.465**	**100,0**	**-4,7**	**16.224**	**100,0**

Si registra una flessione, pari ad € 758.403 (-4,7%), delle complessive risorse affluite alla Fondazione nel 2013.

Il Teatro Carlo Felice ha, in particolare, ricevuto un trasferimento ordinario dello Stato (Fus) di € 9.371.713 al quale si sono aggiunti quelli previsti dalla legge n. 388/2000 e il contributo spese vigilanza antincendio, pari rispettivamente ad € 119.498 ed € 39.010. Il contributo di cui alla legge n. 350/2003 è stato, invece, ridotto ad € 1.128.706 (€ 1.303.768 nel 2012).

Aumenta da € 2.309.595 ad € 2.700.000 - fermo restando quello della Regione Liguria, mentre contrariamente al 2012 non compare quello della Provincia di Genova - il contributo del Comune di Genova. Si riduce, altresì, l'apporto dei soci fondatori e sostenitori (-26,5%).

---

[128] Gli spettatori paganti sono diminuiti a 79.666 (98.155 nel 2012). Gli introiti da abbonamenti sono, in particolare, leggermente aumentati passando da € 654.058 ad € 669.745, rispettivamente nel 2012 e nel 2013 contrariamente a quelli da biglietti ridottisi da € 2.104.515 ad € 1.544.120.

[129] Nella voce è contabilizzato l'importo di € 280.123 quale utilizzo del fondo svalutazione crediti stanziato a fronte delle perdite su crediti rese definitive nel corso del 2013 ed evidenziate anche tra gli oneri diversi di gestione del conto economico.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi quelli dello Stato e del Comune restano i più consistenti, seguiti dagli interventi privati; nel complesso la presenza di fondi pubblici nel 2013 sfiora il 93 per cento.

La Fondazione ha incassato nel corso dell'esercizio, come evidenziato in precedenza, il credito (€ 2.300.000) verso Arcus S.p.A. relativo al contributo finalizzato a promuovere e favorire la partecipazione e l'attività teatrale verso spettatori delle fasce sia giovanile sia della terza età.

L'ingente indebitamento della Fondazione, caratterizzato da una esposizione verso fornitori, banche, dipendenti, erario resta sintomatico di una scarsa autonomia, di una difficoltosa gestione operativa nonché di un conseguente elevato fabbisogno da interventi esterni.

c) I costi della produzione

Complessivamente risultano lievitati di ben € 4.101.389 (+21,1%).

Quanto a consistenza o destinazione si segnalano, in particolare, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà più avanti, passati da € 12.339.448 nel 2012 ad € 16.978.410 (+37,6%);
- per l'acquisizione di servizi – pari ad € 5.376.281 ed € 5.002.237 rispettivamente nel 2012 e nel 2013 - riguardanti, tra l'altro: gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni (€ 2.863.546 ed € 2.405.171); le manutenzioni (€ 598.553 ed € 569.912); le utenze (€ 727.634 ed € 704.998); i compensi degli amministratori e dei revisori (complessivamente € 158.864 ed € 157.039);
- per il godimento di beni di terzi, diminuiti del 12,1 per cento, corrispondenti a canoni di locazione, licenze e brevetti;
- per oneri diversi di gestione (diritti d'autore, royalties, imposte varie, contributi ad associazioni)[130];
- per altri accantonamenti che accolgono quelli per rischi su liti e risarcimenti relativi a cause in corso nonché a rinnovi contrattuali.

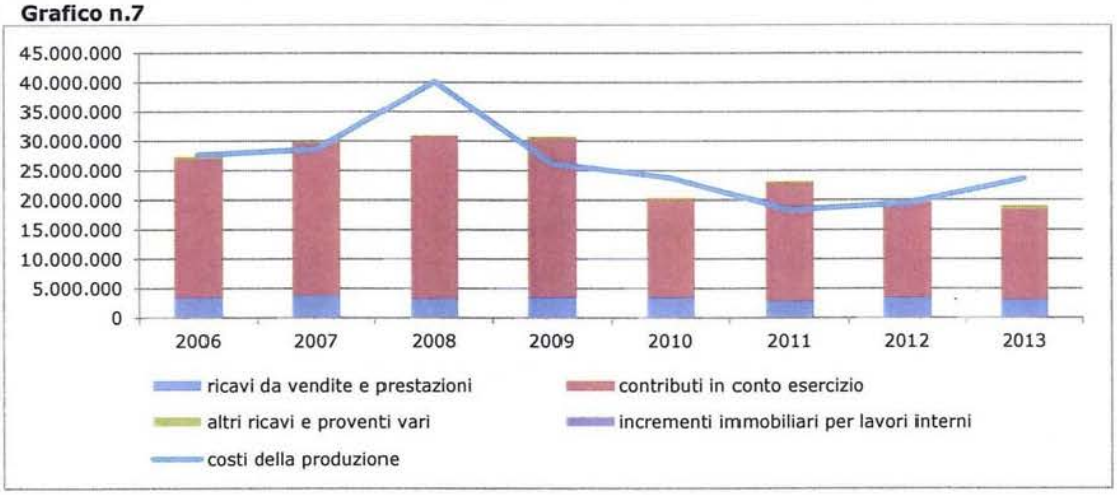
Migliora, rispetto al 2012, il saldo negativo della gestione finanziaria, comprendente, da un lato, gli interessi passivi verso le banche nonché gli oneri e le spese bancarie (€ 551.565 ed € 532.485, rispettivamente nel 2012 e 2013) e, dall'altro, i proventi derivanti dall'adeguamento di valore della polizza Ina per il personale ed altri interessi attivi (€ 66.565 ed € 63.267).

[130] Nella voce sono inserite anche perdite su crediti per € 280.123 concretizzatesi nel corso del 2013).

La gestione straordinaria - diversamente dal 2012, quando il saldo era risultato positivo (€ 162.078) grazie alle sopravvenienze attive generate da maggiori crediti verso l'Inps per contratti di solidarietà e dal recupero dal fondo rischi per sentenze favorevoli alla Fondazione per cause con i dipendenti – espone un differenziale negativo di € 771.918. Detto saldo è essenzialmente determinato dalla rilevazione dell'insussistenza passiva (€ 1.133.874) derivante dall'accordo sindacale siglato con i lavoratori della Fondazione per la revisione del Contratto Integrativo Aziendale che ha sancito la non ripetibilità di anticipazioni corrisposte nel corso del tempo secondo il vecchio accordo sindacale dell'1/3/2008 (v. nota all'attivo circolante dello stato patrimoniale).

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura nel periodo 2006-2013 dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.7



4.3 – Il costo del personale

La consistenza complessiva del personale flette di 5 unità nel 2013; essa è rappresentata dai dipendenti con contratto a tempo indeterminato (278 e 274 unità rispettivamente nel 2012 e 2013) e da quelli impiegati con contratti di collaborazione professionale autonoma (10 e 9 unità) per far fronte alle necessità istituzionali.

Prospetto n.31

PERSONALE

	2013	2012
Dirigenti	1	1
Personale artistico	162	163
Personale amm.vo	47	49
Personale tecnico e servizi vari	73	75
Totale	**283**	**288**
PERSONALE FTE*	**275**	**276**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

La consistenza media annua complessiva del personale utilizzato secondo le differenti esigenze dell'attività programmata, resta praticamente stabile (288 unità nel 2012 e 286 unità nel 2013).

La netta variazione del costo rispetto al 2012 è, oltre che dal numero delle unità in servizio, da imputarsi principalmente, come visto in premessa, alla cessazione dei Contratti di Solidarietà (CDS) che la Fondazione ha applicato sino al 7 novembre 2012[131].

Le voci che lo compongono – tra le quali nel 2013 vengono inserite le retribuzioni per le ferie spettanti e non godute alla data del 31 dicembre - sono di seguito riportate:

Prospetto n.32

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	2012
Salari e stipendi	13.026.524	41,6	9.202.195
Oneri sociali	3.169.161	43,4	2.210.293
TFR	770.987	-13,3	888.823
Altri costi per il personale	11.738	-69,2	38.137
Totale	**16.978.410**	**37,6**	**12.339.448**

Gli oneri per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono, come visto in precedenza, inseriti tra i costi per servizi.

[131] Conseguenti all'accordo sindacale - finalizzato al recupero delle risorse economiche dirette all'attuazione del "Piano Industriale" - sottoscritto tra la Fondazione e le OO.SS..

4.4 – Gli indicatori gestionali

Gli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo, meglio illustrano l'andamento gestionale nell'ultimo biennio:

Prospetto n.33

INDICATORI

(in euro)

		2013			2012		
Ricavi da vend. e prest.	:	3.051.627	=	13%	3.411.234	=	18%
Costi della produzione		23.537.065			19.435.676		
Contributi in conto esercizio	:	15.465.461	=	66%	16.223.864	=	83%
Costi della produzione		23.537.065			19.435.676		
Costi per il personale	:	16.978.410	=	72%	12.339.448	=	63%
Costi della produzione		23.537.065			19.435.676		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni rappresentano una percentuale troppo esigua dei costi della produzione, sicché l'autonomia finanziaria della Fondazione non raggiunge neppure un quinto del fabbisogno; b) l'incidenza dei contributi in conto esercizio si riduce al 66 per cento valutato, peraltro, l'incremento dei costi della produzione; c) il costo del personale incide sui tre quarti dei costi complessivi.

4.5 – L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.34

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	28	23
lirica oltre 100 elementi		
lirica fino 100 elementi	4	10
balletti con orchestra	29	
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		19
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con base registrata	8	5
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
concerti sinfonico corali	14	4
concerti sinfonici	23	8
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi	26	41
manifestazioni in abbinamento	3	8
totale "alzate di sipario"	***135***	***118***
totale punti FUS per attività proposta	640,50	679,75
25% FUS (attività proposta) in €	2.156.081,21	2.317.206,43

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Nel relazionare sulla gestione artistica del 2013, la Fondazione riferisce preliminarmente come, considerato l'incremento dei costi fissi della struttura conseguenti anche al termine dell'applicazione dei contratti di solidarietà, è stata privilegiata una programmazione che, pur ossequiando il bicentenario verdiano e wagneriano, fosse contenuta nei costi di allestimento delle opere liriche e più indirizzata all'attività sinfonica e di balletto, quest'ultimo particolarmente amato dal pubblico genovese. In tale contesto il Teatro ha investito nella ricerca di collaborazioni con istituzioni nazionali ed europee[132] che consentissero una riduzione dei costi e una maggiore circolazione sia delle masse artistiche sia del *brand* del Carlo Felice.

La Fondazione ha seguito il criterio di privilegiare scelte di titoli di grande repertorio con interpreti molto popolari, garantendo, da un lato, la qualità dell'offerta e, dall'altro, il rispetto delle limitate risorse. La scelta ha visto limitare l'attività produttiva in termini quantitativi, ma ha rinsaldato i legami con il tessuto culturale della città e le sue istituzioni.

[132] Si ricordano il protocollo d'intesa con il Festival internazionale di Spoleto e le coproduzioni con i teatri di Trieste, Jesi, Sassari, Valencia, Nizza e Montecarlo.

La programmazione ha interessato in particolare la lirica e il balletto per il periodo gennaio-maggio e per la stagione autunnale, mentre l'attività sinfonica ordinaria, oltre al tradizionale Concerto di Capodanno, è stata incentrata sulla stagione primaverile. L'attività sinfonica estiva è stata, invece, dedicata ai concerti anche in decentramento dell'Orchestra e del Coro del teatro tra i quali il "Concerto straordinario dedicato all'Unione Europea e a tutte le Nazioni". In occasione del centenario della nascita del compositore britannico Benjamin Britten si è svolto un ciclo di conferenze e concerti. In autunno, infine, è iniziata l'attività "Teatro Off" nel *foyer* del Teatro con dibattiti, conferenze, concerti jazz e da camera, con affermati artisti del panorama nazionale ed internazionale nello spirito di dare maggiore apertura al Carlo Felice come punto d'incontro culturale per la città e la regione.

Viene evidenziata poi, l'attività di teatro musicale per ragazzi allo scopo di avvicinare un pubblico di giovanissimi con la cultura musicale. Su richiesta degli enti locali e, in particolare della Regione Liguria, sono stati inoltre realizzati concerti in diverse località.

Oltre alle attività artistiche, la Fondazione ha svolto anche iniziative di natura culturale come visite guidate, conferenze illustrative ed ha continuato o intrapreso diversi progetti di formazione (Eos – Ensemble Opera Studio, Deos – Danse Ensemble Opera Studio, Coro delle Voci Bianche) e collaborazione.

La Fondazione riferisce, poi, che nella programmazione artistica, secondo l'art.17 del d.lgs. n.367/1996, sono stati mantenuti gli impegni di: inserire opere di compositori nazionali; mantenere gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori; assicurare il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; prevedere forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

4.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione preoccupante sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto ha evidenziato negli anni una costante erosione, in conseguenza delle cospicue perdite di esercizio registrate. Malgrado i contributi operati dal Comune di Genova, risulta evidente l'insufficiente consistenza dei mezzi propri della Fondazione;

2. una contribuzione da parte di privati di circa il 7 per cento del totale dei contributi e l'assenza di sponsorizzazioni;
3. una contribuzione degli enti territoriali che è la più bassa dell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche ed è pari complessivamente a poco più di un terzo di quella dello Stato;
4. un forte indebitamento, incrementato nel 2013 (+6,6%) che tocca ormai 20 milioni di euro. L'esposizione debitoria è verso gli istituti bancari (la Fondazione, unica fra le fondazioni, certifica la corresponsione di interessi anatocistici a un istituto bancario in misura non inferiore a 5 milioni di euro), nonché verso i fornitori, i dipendenti, gli istituti previdenziali e di sicurezza sul lavoro - in tutti i casi in notevole crescita - come in forte aumento sono i debiti tributari;
5. i ricavi da biglietteria e abbonamenti tra i più bassi dell'intero sistema operistico nazionale anche in conseguenza di un funzionamento del teatro a regime parziale;
6. costo del personale assai elevato, maggiore del totale dei contributi;
7. un valore della produzione in calo del 4 per cento nel 2013, a fronte di un aumento dei costi di oltre il 21 per cento, anche in relazione al peso dei contratti di solidarietà, con conseguente ampliamento della perdita di esercizio.

Nel piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario e tuttora all'esame del MEF le linee di intervento sono incentrate su:

1. un piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria verso un unico istituto bancario (non appena sarà risolta la questione della corresponsione della mole imponente di interessi anatocistici), verso i fornitori e l'estinzione dei debiti tributari e previdenziali scaduti. Viene altresì assunto l'impegno a non assumere ulteriore indebitamento con gli istituti di credito. A tal fine la richiesta del contributo al fondo di rotazione è pari a poco più di 13 milioni di euro, oltre all'anticipazione di 3,1 milioni già ricevuta dal MIBACT;
2. una riduzione della pianta organica pari a 31 unità a tempo indeterminato (di cui 17 dell'ambito tecnico-amministrativo), a fronte dell'assunzione di 7 unità a tempo determinato;

3. l'impegno a una crescita del livello di produzione da 732 a oltre 1250 punti FUS entro il 2016, soprattutto grazie a un aumento di oltre 350 punti del contributo della lirica e di oltre 160 punti di quello del balletto;
4. i ricavi da botteghino e da abbonamenti aumenterebbero da 2,2 a 3,3 milioni di euro entro il 2016, per recuperare i livelli conseguiti negli anni anteriori al 2011;
5. la conferma sostanziale del livello dei contributi pubblici con un leggero incremento della quota a carico della Regione Liguria e la stabilizzazione del contributo statale previsto dalla legge n.350/2000 "per Genova";
6. l'aumento sostanziale dei contributi da parte di privati ben individuati con i quali sono in corso trattative, che dovrebbe far triplicare questa voce;
7. il valore della produzione (ricavi+ contributi) dovrebbe aumentare di circa 3,5 milioni entro il 2016;
8. il contenimento dei costi fissi e variabili per circa 2,2 milioni di euro a fine triennio, che, al conseguimento di tutti gli obiettivi del piano, significherebbe una significativa diminuzione del costo unitario (il costo di produzione/punto FUS si dimezzerebbe);
9. una diminuzione del costo del lavoro di circa il 13 per cento anche a seguito della rinegoziazione del contratto integrativo e ai più recenti accordi sindacali. Il costo unitario del personale diminuirebbe del 5 per cento;
10. in ultima analisi l'equilibrio economico-finanziario e del flusso di cassa, che il Piano intende conseguire entro il 2016, rappresenta un obiettivo molto impegnativo ed è condizionato dal recupero dell'intera somma corrispondente agli interessi anatocistici corrisposti all'unico istituto bancario col quale la Fondazione ha avuto rapporti creditizi e che invece dovrebbe corrispondere un importante contributo in parte con la cancellazione del debito esistente e in parte in termini di sponsorizzazione.

5 – LA FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

L'esercizio 2013 si chiude con un risultato economico positivo di € 60.192 e un conseguente incremento del patrimonio netto di pari importo.

Si osserva che, secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Fondatori del 16/12/2013 gli apporti inizialmente erogati in conto patrimonio[133], pari ad € 4.960.000, sono stati destinati alla gestione dell'esercizio in esame.

Il positivo risultato economico è stato, inoltre, realizzato considerando anche l'integrale copertura (100%) degli oneri del contratto integrativo aziendale; nel 2012, invece, era stato, previsto uno stanziamento limitato al 50 per cento ovvero fino a concorrenza dell'importo massimo compatibile con l'equilibrio del bilancio stesso[134].

* * *

Il C.d.A. è stato rinnovato il 30/5/2012, mentre in data 4/3/2011, con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali e il turismo, era già stato ricostituito il Collegio dei Revisori[135].

Il Sovrintendente[136], confermato dal C.d.A. il 30/5/2012, è rimasto in carica sino al 31/8/2014[137].

Con decreto 5 gennaio 2015 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha riconosciuto al Teatro alla Scala di Milano quale fondazione lirico sinfoniche dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014. Il decreto ha approvato, inoltre, il nuovo Statuto della Fondazione Teatro alla Scala di Milano proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2014.[138]

---

[133] Nel 2012 i contributi a patrimonio non erano transitati nel conto economico ma erano evidenziati dopo il risultato d'esercizio al fine di dimostrare l'equilibrio di gestione.
Come previsto dallo Statuto della Fondazione, dopo le modifiche apportate nel 2012, a partire dal bilancio d'esercizio 2013 l'Assemblea dei Fondatori può destinare alla gestione gli apporti erogati al patrimonio.

[134] Nel 2012 era, inoltre, stata considerata la disponibilità, della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, di anticipare un contributo di € 1.000.000 a valere sull'impegno relativo al triennio 2013-2015. La quota anticipata è stata, comunque, recuperata nel 2013.

[135] I compensi lordi annui per il 2013, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 14.758; componenti (n. 2) € 9.839 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Amministrazione.

[136] Che riassume la carica di Direttore Artistico e Consigliere del C.d.A.. Il compenso annuo percepito ammonta ad € 507.076,22 (fonte sito internet MIBACT - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche – Amministrazione e compensi).

[137] Il Nuovo Sovrintendente è subentrato il 1/9/2014.

[138] Con decreto Interministeriale del 17 aprile 2012 e contemporanea approvazione dello Statuto era già stata riconosciuta alla Fondazione Teatro alla Scala di Milano la forma organizzativa speciale.
Nel mese di novembre 2012 il Tar Lazio ha accolto il ricorso proposto da CGIL e FIALS contro la P.C.M. il MEF e il MIBACT per l'annullamento delle disposizioni del D.P.R. 117/2011 "Regolamento recante criteri e

* * *

Il bilancio d'esercizio 2013, come previsto nello Statuto, è stato certificato da una Società di revisione che ne ha dichiarato la conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione.

Il Collegio dei Revisori, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del suddetto bilancio, ha preso atto che - oltre ad un'operazione di rifacimento-valorizzazione di un immobile (Palazzina Verdi) - è stato istituito l'Organismo di Vigilanza (che ha predisposto le prime relazioni) e sono stati approvati il Codice Etico e il Modello di organizzazione, gestione e controllo (ex d.lgs 231/01). Ha, inoltre, segnalato la necessità di apportare, secondo i tempi indicati[139], le modifiche al vigente Statuto della Fondazione previste dalle nuove disposizioni legislative intervenute. Il nuovo Statuto, come già segnalato, è stato poi approvato nel dicembre 2014.

Nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione sono riportate tutte le informazioni previste dal d.lgs 14 marzo 2013, n. 33[140].

modalità di riconoscimento a favore delle Fondazioni Liriche di forme organizzative speciali". La parte soccombente ha proposto ricorso al Consiglio di Stato, che ha successivamente confermato la decisione di I° grado con sentenza, sez. IV, n. 03119/2013. Conseguentemente, con l'annullamento del D.P.R. 117/2011, è venuta meno l'autonomia della Scala che, per il 2013, è rientrata – come si vedrà avanti - nel riparto FUS insieme a tutte le altre Fondazioni Lirico Sinfoniche.

[139] Legge n.112/2013, così come emendata dalla legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014).

[140] Si tratta di informazioni inerenti l'organizzazione interna e la gestione delle risorse umane, come ad esempio le notizie sulla valutazione del personale e dei dirigenti, le informazioni sul trattamento economico, sui recapiti e sui curricula dei dirigenti, i tassi di assenza del personale, le informazioni sugli incarichi di collaborazione e consulenza. La pubblicazione delle informazioni e dei dati in questa sezione adempie alle prescrizioni dell'art. 9 legge n.112/2013 finalizzate ad assicurare la trasparenza, la semplificazione e l'efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo.

5.1 - La situazione patrimoniale

Il prospetto seguente riporta una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio in esame, raffrontati con i dati del 2012, dalla quale si evince l'ammontare e la composizione del patrimonio netto.

Prospetto n.35

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc.	Var.	2012	Inc.
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	67.111.225	32,1	0,0	67.104.150	29,4
Immobilizzazioni materiali	43.153.534	20,6	-0,8	43.483.178	19,0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	-	18.532.009	8,1
Attivo circolante	97.538.743	46,6	-0,4	97.948.538	42,8
Ratei e risconti attivi	1.411.484	0,7	-8,4	1.541.706	0,7
Totale Attivo	**209.214.986**	**100,0**	**-8,5**	**228.609.581**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Patrimonio iniziale	35.228.290			35.228.290	
Contributo al patrimonio	4.960.000			5.966.000	
Contributo al patrimonio destinati alla gestione	-4.960.000				
Utile (- Perdita) d'esercizio	60.192			-5.966.000	
Patrimonio indisponibile	67.236.490			67.236.490	
Totale patrimonio netto (A)	**102.524.972**		**0,1**	**102.464.780**	
Fondo rischi ed oneri	3.487.832	3,3	-27,8	4.827.552	3,8
Fondo T.F.R.	11.455.641	10,7	-4,2	11.957.948	9,5
Debiti	47.024.988	44,1	-0,6	47.298.775	37,5
Ratei e Risconti passivi	44.721.553	41,9	-27,9	62.060.526	49,2
Totale Passivo (B)	**106.690.014**	**100,0**	-	**126.144.801**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**209.214.986**		**-8,5**	**228.609.581**	
Conti d'ordine	46.407.053	**43,5**	-	54.689.929	**43,4**

Tra le voci dell'attivo patrimoniale spiccano – oltre all'attivo circolante esaminato più avanti - le immobilizzazioni immateriali (circa il 32,1% del totale), sostanzialmente invariate, che comprendono l'importo di € 67.079.233, non assoggettato ad ammortamento, quale valore del diritto d'uso gratuito dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni del Teatro alla Scala (Palazzo Piermarini) e di altri immobili di proprietà del Comune di Milano, destinati allo svolgimento delle attività complementari. La quota residua è costituita dal valore dei *software* applicativi e delle relative licenze d'uso.

Anche le immobilizzazioni materiali non presentano variazioni significative e sono per la maggior parte rappresentate dal patrimonio artistico (pari ad € 27.580.090). Seguono i terreni e fabbricati il cui valore, nel 2013, si attesta ad € 12.006.074 nonché gli impianti e macchinari per € 2.549.506.

Tra le immobilizzazioni materiali indisponibili continuano ad essere iscritte (€ 157.257) le collezioni dell'Ente Museo Teatrale[141].

Nell'esercizio in esame non sono, invece, indicati valori corrispondenti alle immobilizzazioni finanziarie; il valore esposto nel 2012 si riferiva ai premi versati ed agli interessi maturati sulla polizza assicurativa finalizzata alla copertura del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (stipulata nel 1993, scaduta il 1/1/2013 e liquidata il 31/7/2013).

La componente principale dell'attivo circolante – che rappresenta, peraltro, la voce più rilevante delle attività (46,6%) - è determinata dai crediti, decrescenti nell'esercizio in esame, (-21,5%) - ammontanti complessivamente ad € 73.596.972 ed € 57.799.887, rispettivamente nel 2012 e nel 2013 - così suddivisi: verso clienti (€ 12.162.902 ed € 11.853.337); verso Fondatori pubblici e privati[142] (rispettivamente € 57.220.647 ed € 42.413.801); tributari per rimborsi IVA ed altre imposte (€ 2.638.525 ed € 2.522.836); verso altri (€1.574.898 ed € 1.009.913).

Seguono le ampliate (+63,2%) disponibilità liquide (€ 39.738.856 a fine 2012)[143]. I risconti attivi, relativi a canoni, affitti e servizi, si riducono per effetto dei minori costi per scenografie realizzate nell'esercizio in esame, ma di competenza anche dell'esercizio successivo.

Con riferimento alla composizione del patrimonio netto, è da segnalare che, dal bilancio d'esercizio 2009, la Fondazione ha modificato lo schema contabile con separazione - in ottemperanza alle indicazioni MIBACT – tra parte disponibile e parte indisponibile.

Quella indisponibile (€ 67.236.490) – che contempla il diritto d'uso degli immobili e le collezioni museali, a contropartita delle corrispondenti voci inserite nelle immobilizzazioni immateriali - non presenta variazioni rispetto al 2012.

L'incremento della componente disponibile è, invece, il risultato dell'utile d'esercizio 2013 ottenuto anche per effetto, come evidenziato in premessa, della

---

[141] Incorporate nel 2009 e iscritte al valore contabile di conferimento. Secondo una stima peritale effettuata nel 2001 la loro quotazione sul mercato vale poco meno di 21 milioni di euro.

[142] La voce concerne i crediti per contributi in conto esercizio già deliberati dal soggetto erogante nonché ad altri crediti nei confronti dei medesimi soggetti. Nell'esercizio in esame, i principali sono quelli verso: lo Stato (€ 2.940.000); la Provincia di Milano (€ 7.923.000); il Comune di Milano (€ 6.411.000); la Camera di Commercio di Milano (€ 5.960.000); i fondatori privati (ammontanti complessivamente ad € 19.180.000). Diversi crediti si riferiscono agli impegni, formalizzati a fine dicembre 2013, per contributi alla gestione riguardante più esercizi. Per la parte di competenza degli esercizi futuri la Fondazione ha inserito una contropartita nel passivo patrimoniale alla voce risconti passivi.

[143] La variazione positiva, rispetto al 2012, è dovuta essenzialmente, come già segnalato, allo smobilizzo (31/7/2013) della polizza assicurativa finalizzata alla copertura del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato.

destinazione alla gestione dei contributi dei Fondatori privati inizialmente indirizzati al patrimonio[144].

Tra le passività patrimoniali si contrae (-27,8%)[145] il Fondo per rischi ed oneri, che annovera fondamentalmente gli accantonamenti sia per il pericolo di soccombenza in controversie legali sia per i potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi.

I decrescenti importi accantonati al Trattamento di Fine Rapporto (-4,2%) descrivono l'intera passività maturata verso i dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi vigenti, al netto degli anticipi erogati[146].

Si riduce lievemente (-0,6%) anche il volume complessivo dei debiti (€ 47.298.775 nel 2012 ed € 47.024.988 nel 2013) che espone un'incidenza crescente (dal 37,5% al 44,1%). Tra di essi si segnalano quelli: verso fornitori, ammontanti ad € 12.426.214 ed € 10.121.306[147]; verso banche, passati da € 9.923.713 ad € 9.571.656[148]. Seguono, quanto a consistenza, i debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (complessivamente ed € 5.492.697 ed € 6.334.911), gli acconti ricevuti e da rendicontare e, tra gli altri debiti (per complessivi € 16.035.189 ed € 17.576.153), le maggiori somme dovute a fine esercizio ai dipendenti (€ 14.850.000 ed € 15.855.000), relative al contratto integrativo, alle indennità, ferie non godute, mensilità differite ed altro.

---

[144] Dalla nota integrativa 2013 si apprende che, fino al bilancio dell'esercizio 2012, la Fondazione ha contabilizzato i contributi al patrimonio direttamente ad incremento del patrimonio stesso riportandoli in calce al conto economico, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento gestionale dell'esercizio.
Dopo il risultato d'esercizio sono state, quindi, inserite le voci "contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio" e "risultato finale dell'esercizio" per evidenziare l'effettivo andamento dell'esercizio comprensivo dei contributi in conto patrimonio ricevuti da enti pubblici e privati per il finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione. L'impostazione si basava sul fatto che vincoli normativi non consentivano di includere nella voce ricavi del conto economico, redatto secondo criteri civilistici, i contributi ricevuti da Fondatori in conto patrimonio sebbene destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui erano erogati. Dal bilancio 2013, a seguito delle modifiche all'art. 3.7 dello Statuto della Fondazione, è stata prevista la possibilità, da parte dell'Assemblea dei Fondatori, di determinare la destinazione degli apporti al patrimonio. Pertanto, i contributi inizialmente destinati al patrimonio vengono registrati nell'apposita voce del conto economico "apporti destinati alla gestione".
A tal proposito, si rammenta che, le perdite d'esercizio registrate nel 2011 e 2012 (€ 5.910.260 ed e 5.966.000) erano state compensate dai contributi in conto patrimonio (€ 5.966.000 in ciascun anno) erogati, in parti uguali, dalla Camera di Commercio di Milano e dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

[145] Gli utilizzi del fondo nel corso del 2013 conseguono alla definizione di varie posizioni contributive in contenzioso.

[146] In conseguenza dell'obbligo di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, gli importi delle quote maturate a titolo di Trattamento di Fine Rapporto (TFR) sono stati versati all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

[147] Il decremento è dovuto ai pagamenti effettuati alle scadenze convenute contrattualmente.

[148] Il finanziamento si riferisce ad un mutuo ipotecario trentacinquennale, con rimborso in rate semestrali a tasso variabile collegato all'indice ICPA, stipulato per l'acquisto di un immobile sito in Milano; il mutuo è garantito da ipoteca sull'immobile. La riduzione rispetto al 2012 è da imputarsi al rimborso della rata relativa al 2013.

I ratei e risconti passivi registrano una contrazione (-27,9,3%) conseguente alla maturazione dei contributi alla gestione erogati dai Fondatori a valere sul 2013[149].

I conti d'ordine, infine, contengono principalmente le garanzie prestate (ipoteche e fidejussioni a favore di terzi) nonché impegni per contratti perfezionati con artisti.

[149] Sono, peraltro, presenti quote di contributi alla gestione deliberati dai Fondatori di competenza degli esercizi futuri (v. nota alla voce crediti dell'attivo circolante).

5.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

In tema di risultati economici il prospetto seguente evidenzia nel 2013 un utile di esercizio di € 60.192 ottenuto – come indicato in precedenza – grazie all'assegnazione a copertura dei costi gestionali degli apporti (pari ad € 4.960.000) inizialmente erogati dai Fondatori direttamente a patrimonio; l'operazione ha, tra l'altro, permesso di evidenziare, diversamente dal passato, un saldo positivo della gestione caratteristica per €788.163[150].

Prospetto n.36

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	50.234.214	11,8	44.937.970
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	-821	-	0
Altri ricavi e proventi vari	6.443.034	9,7	5.871.887
Contributi in conto esercizio	59.886.915	1,8	58.799.499
Totale valore della produzione	**116.563.342**	6,3	**109.609.356**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.663.490	-19,2	4.535.933
Costi per servizi	37.638.325	4,9	35.880.858
Costi per godimento beni di terzi	5.240.929	9,4	4.790.464
Costi per il personale	65.943.984	2,4	64.379.227
Ammortamenti e svalutazioni	1.045.355	-15,1	1.231.030
Accantonamento per rischi	0	-	600.000
Oneri diversi di gestione	2.243.096	-10,1	2.495.364
Totale costi della produzione	**115.775.179**	1,6	**113.912.876**
Differenza tra valori e costi produzione	**788.163**	118,3	**-4.303.520**
Proventi e oneri finanziari	138.628	144,8	-309.257
Proventi e oneri straordinari	293.711	225,1	-234.839
Risultato prima delle imposte	**1.220.502**	125,2	**-4.847.616**
Imposte dell'esercizio	1.160.310	3,7	1.118.384
Utile (- Perdita) d'esercizio	**60.192**	101,0	**-5.966.000**

[150] In particolare, nel biennio 2011-2012 erano state conseguite perdite rispettivamente di € 5.910.260 e di € 5.966.000 generate dai saldi, stabilmente negativi, della gestione caratteristica, derivanti dal minor apporto del valore della produzione – fortemente influenzato dalla consistenza dei contributi in conto esercizio in presenza, peraltro, di un incremento continuo dei ricavi da biglietti, abbonamenti e prestazioni diverse – rispetto ai corrispondenti costi.
Come già indicato in precedenza (vedi nota al patrimonio netto), la Fondazione usufruisce annualmente di contributi aggiuntivi, da parte dei fondatori, finalizzati al mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale. Tale contribuzione sino al bilancio d'esercizio 2012 (ovvero precedentemente alle modifiche all'art. 3.7 dello Statuto della Fondazione) era imputata direttamente nel Patrimonio disponibile, in quanto il risultato dell'esercizio della Fondazione teneva conto di vincoli normativi che non consentivano l'accredito a conto economico dei contributi in conto patrimonio erogati per finanziare l'attività artistica della Fondazione.
Pertanto, come indicato nelle note integrative ai bilanci d'esercizio 2011 e 2012, il risultato d'esercizio poteva essere, altresì, interpretato considerando congiuntamente sia le suddette perdite del conto economico, sia il complessivo ammontare dei contributi deliberati e versati in conto esercizio (€ 64.759.587 ed € 58.799.499) e in conto patrimonio (€ 5.966.000 sia nel 2011 sia nel 2012). In questi termini, il "Risultato finale dell'esercizio" nel 2011 risultava positivo per € 55.740, mentre nel 2012 terminava con un risultato nullo.

Riguardo al valore della produzione, i "ricavi da vendite e prestazioni" (+11,8%)[151] risentono positivamente dei proventi per vendita di biglietti e abbonamenti, che hanno prodotto incassi per € 30.213.000 nel 2012 ed € 30.374.000 nel 2013 (a fronte rispettivamente di 369.221 e presenze 345.762)[152], mentre i ricavi per tournée e manifestazioni fuori sede sono nettamente cresciuti (da € 2.416.000 ad € 8.043.000), grazie a una maggiore programmazione, per effetto soprattutto della partecipazione del Teatro ad importanti tournée estere (in particolare Germania, Russia e Giappone).

In lieve flessione, invece, i ricavi legati alle sponsorizzazioni sui singoli spettacoli (da € 9.968.000 ad € 9.752.000), per incisioni radiotelevisive e cessione diritti DVD (da € 1.765.000 ad € 1.516.000) nonché gli altri ricavi minori (€ 576.000 ed € 549.000, rispettivamente nel 2012 e nel 2013, connessi essenzialmente alla vendita di programmi di sala, pubblicazioni e manifestazioni collaterali).

Andamento complessivamente crescente (+9,7%) registrano, infine, gli altri ricavi e proventi vari principalmente riferiti (€ 1.499.000 ed € 1.418.000) ad attività finalizzate (erogazioni effettuate dalla Fondazione Milano per la Scala, sponsorizzazione di iniziative editoriali, sponsorizzazioni tecniche), concorsi e rimborsi (€ 912.000 ed € 1.064.000), proventi per coproduzioni (€ 414.000 ed € 336.000), introiti del Museo Teatrale e della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (€ 1.752.000 ed € 1.832.000), ricavi per servizio mensa e bar (€ 551.000 ed € 581.000), sopravvenienze attive (€ 858.000 nel 2013) collegate al rimborso di depositi cauzionali ed a rimborsi MIBACT per contributi relativi ad esercizi precedenti.

[151] Nel 2013 rappresentano il 43,1 per cento del valore della produzione.

[152] L'aumento complessivo degli introiti per ricavi da biglietteria e da abbonamenti è determinato, come si legge dalla Relazione sulla gestione 2013, anche dall'aumento dei prezzi e da una tenuta delle saturazioni di sala. In particolare, si registra, una flessione di € 866.000 dei ricavi da biglietteria e un parallelo incremento di € 1.026.000 di quelli per abbonamenti.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio nel biennio 2012-2013 sono di seguito riassunti:

Prospetto n.37

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**	Inc. %
Contributi dello Stato	28.826	47,6	-6,3	30.748	51,5
Totale contributi Stato	**28.826**	**47,6**	**-6,3**	**30.748**	**51,5**
Regione Lombardia	2.908	4,8	0,0	2.908	4,9
Comune di Milano	6.400	10,6	-0,2	6.414	10,7
Provincia di Milano	2.980	4,9	-	0	0,0
Totale contributi enti	**12.288**	**20,3**	**31,8**	**9.322**	**15,6**
Soci Fondatori e sostenitori	14.480	23,9	-26,2	19.623	32,9
Apporti destinati alla gestione dei soci fondatori e sostenitori	4.960	8,2	-	-	-
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**19.440**	**32,1**	**-0,9**	**19.623**	**32,9**
Totale parziale	**60.554**	**100,0**	**1,4**	**59.693**	**100,0**
Oneri connessi alla gestione dei contributi istituzionali	667		-25,4	894	
TOTALE	**59.887**		**1,9**	**58.799**	

Il panorama nel 2013 presenta, in sintesi, l'apporto globale dello Stato - diminuito ad € 28.826.000 (-6,3%), che comprende: € 27.077.000, quale quota di competenza del riparto F.U.S., con un decremento di € 1.651.000 rispetto al 2012; € 1.749.000 (€ 2.020.000 nel 2012), derivante dall'applicazione della Legge n. 388/2000 (art. 185 comma 87)[153].

Riguardo gli apporti degli enti locali, sostanzialmente stabili risultano i contributi sia della Regione Lombardia (€ 2.908.000) sia del Comune di Milano (€ 6.400.000) in occasione del rinnovo del C.d.A. della Fondazione; la Provincia di Milano ha, invece, assunto l'impegno, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, di erogare un contributo annuo (pari ad € 2.980.000) per il triennio 2013-2015.

Nel 2013 si è registrata, inoltre, una generale flessione della contribuzione da fondatori privati originata, da un lato, dall'effetto del completamento nel 2012 dei versamenti previsti per l'acquisizione dello status di Fondatore permanente da parte di una compagnia telefonica straniera e, dall'altro, dalla sospensione/riduzione del contributo da parte di altre due aziende. Permane, quindi, la difficoltà di reperire nuovi fondatori che garantiscano un costante *turn over* in sostituzione di quelli che cessano i versamenti al raggiungimento della naturale scadenza dei relativi impegni.

Come già detto, infine, i contributi pari ad € 4.960.000 (di cui € 2.980.000 ed € 1.980.000, rispettivamente dalla Camera di Commercio di Milano e dalla Fondazione

[153] Sui dati non ha influito la rideterminazione della percentuale di competenza della Scala che, nel 2013, con l'annullamento del DPR n.117/2011 è rientrata, come segnalato in premessa, nel riparto FUS insieme a tutte le altre Fondazioni Lirico Sinfoniche.

Banca del Monte di Lombardia) inizialmente riservati al patrimonio, a seguito della delibera dell'Assemblea dei Fondatori del 16 dicembre 2013, sono stati reindirizzati alla gestione[154].

Calcolando quest'ultima destinazione di fondi alla gestione, si riduce, pertanto, la presenza complessiva di finanziamenti pubblici (47,6%), aumenta quella degli enti locali (20,3%) mentre la partecipazione degli altri Soci Fondatori si stabilizza intorno al 32,1 per cento.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi della produzione aumentano dell'1,6 per cento.

Tra di essi, oltre a quelli per il personale dei quali più avanti si riferisce analiticamente, si evidenziano, in particolare, quelli per:

- l'acquisizione di servizi - passati da € 35.880.858 nel 2012 ad € 37.638.325 (+4,9%) nel 2013 - che hanno riguardato: gli oneri per il personale scritturato[155] (€ 15.121.000 ed € 15.145.000)[156]; i compensi a collaboratori con incarichi professionali (€ 4.757.000 ed € 4.643.000); i consumi per utenze (diminuiti da € 3.588.000 ad € 2.833.000); i diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive (€ 1.583.000 ed € 1.765.000); le spese pubblicitarie (€ 1.769.000 ed € 1.669.000); le tournée all'estero (passate da € 1.658.000 ad € 3.448.000); i costi di trasporto e manutenzione (complessivamente € 2.321.000 ed € 2.755.000); il compenso dei revisori pari ad € 34.000[157];
- il godimento di beni di terzi (cresciuti del 9,4%)[158] nonché ammortamenti e svalutazioni (-15,1%); non sono presenti accantonamenti ai fondi rischi[159];
- gli oneri diversi di gestione, pari ad € 2.495.364 ed € 2.243.096 nell'ultimo biennio, ascrivibili essenzialmente a contributi ed erogazioni liberali a terzi[160].

---

[154] Nel 2012 i contributi pari ad € 5.966.000 (in parti uguali, dalla Camera di Commercio di Milano e dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia) erano stati destinati al patrimonio in aggiunta a quelli in conto esercizio.

[155] Direttori di orchestra, solisti, compagnie di canto, primi ballerini, comparse, voci bianche, registi ed aiuto registi, coreografi, figuristi, scenografi, mimi, compositori ed altri.

[156] Variazione derivante dalla diversa programmazione artistica.

[157] Ridotto in base all'art. 6 comma 3 del D.L. n.78/2010. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Amministrazione.

[158] La variazione della voce è determinata principalmente dai maggiori costi per noleggi di materiale teatrale e locazioni immobili connessi alla diversa programmazione artistica.

[159] Nel 2012 la voce accoglieva accantonamenti per € 600.000 a fronte di potenziali contenziosi le cui richieste erano pervenute verso la fine dell'esercizio.

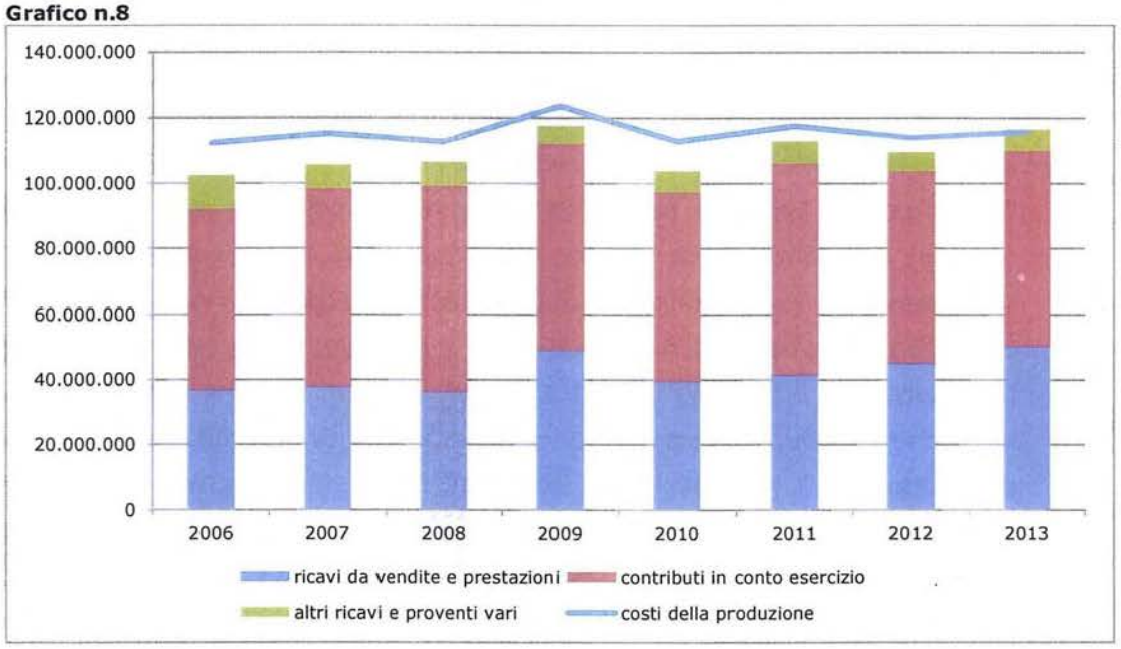
[160] La quota principale è erogata a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala (€ 952.000).

Positivo (€ 138.628) risulta il saldo tra proventi ed oneri finanziari in conseguenza sia della crescita degli altri proventi finanziari[161] sia della parallela riduzione degli interessi ed oneri finanziari[162].

I proventi straordinari (€ 293.711) si riferiscono, invece, alla cessione di scenografie[163].

Di seguito è rappresentata graficamente la copertura nel periodo 2006-2013 dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.8



[161] Dovuta, da un lato, al maggior rendimento previsto per l'investimento della polizza assicurativa (stipulata nel 1993, scaduta il 1/1/2013 e liquidata il 31/7/2013) finalizzata alla copertura del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato e, dall'altro, all'incremento degli interessi attivi sulle accresciute disponibilità liquide.

[162] Relativi principalmente agli interessi sul mutuo ipotecario stipulato per l'acquisto dell'immobile sito in Milano, via Verdi n. 3 nonché alle commissioni e alle spese per la gestione dei conti correnti bancari.

[163] Allestimento di *Romeo e Giulietta* al Metropolitan Opera di New York.

5.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto, elaborato secondo le indicazioni del MIBACT, evidenziano come la consistenza numerica del personale al 31 dicembre 2013 si riduca complessivamente di 27 unità. Rispetto alla pianta organica (818 unità)[164], nel 2013 si registra un'eccedenza di 69 unità.

Prospetto n.38

PERSONALE

	2013	**2012**
Personale amministrativo	96	97
Personale artistico	316	329
Personale tecnico e servizi vari	443	455
Dirigenti	7	7
Contratti collaborazione e professionali	10	11
Extra organico	15	15
Totale	**887**	**914**
PERSONALE FTE*	**905**	**914**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Nella suddetta consistenza sono, peraltro, inserite 19 collaborazioni professionali autonome (26 nel 2012) che non rientrano nella specifica area del costo del personale, bensì nelle prestazioni di servizi previste sotto la voce "compensi a collaboratori con incarichi professionali" per un totale, quindi, di 915 e 888 unità[165], di cui, in particolare, 316 (329 nel 2012) artisti, 96 (97) impiegati, 7 (7) dirigenti, 443 (455) tecnici e servizi vari.

In altri termini, delle complessive 887 unità (905 in media nel corso dell'esercizio) si osserva che 740 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 109 con rapporto subordinato a tempo indeterminato in sovrannumero per effetto di sentenze giudiziarie (esiti sfavorevoli di giudizio e conciliazioni), 9 a tempo determinato e 29 con rapporto di collaborazione professionale autonoma.

---

[164] Compreso il personale extra organico (fissato in 16 vigili del fuoco più 2 unità stabilizzate ad esaurimento). Il Presidio di vigilanza, che sostituisce il reparto Vigili del Fuoco, al 31/12/2013 è composto di 12 elementi. Delle rimanenti 4 unità, 2 sono state riallocate in pianta organica a copertura di posti vacanti, uno extra organico (dimissionario nel 2014), mentre uno era già dimissionario alla fine del 2013. La dotazione è stata approvata con D.M. 15/1/1998.

[165] Come si desume dagli allegati al bilancio d'esercizio, da questo totale, sia nel 2012 che nel 2013, si sottrae un rapporto di lavoro a tempo determinato corrispondente al Sovrintendente, organo di gestione.

Le voci che compongono il costo del personale sono di seguito indicate[166]:

Prospetto n.39

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	2012
Salari e stipendi	48.537.946	2,1	47.542.544
Oneri sociali	12.819.510	-0,7	12.906.914
TFR	2.343.897	-7,1	2.523.203
Altri costi per il personale	2.242.630	59,4	1.406.566
Totale	**65.943.983**	**2,4**	**64.379.227**

L'incremento della voce salari e stipendi è principalmente da imputarsi all'effetto congiunto derivante dall'accantonamento dell'intera quota dei fondi per il rinnovo del contratto integrativo per l'anno 2013[167], dall'incremento di alcune voci (ferie maturate e non godute, compensi ai tecnici), da minori costi (lavoro straordinario, compensi per docenze Accademia) conseguenti, oltre che alle normali dinamiche salariali, alla razionalizzazione e al recupero di efficienza ottenuti nell'ultimo biennio.

In flessione sia gli oneri sociali, per decontribuzione dei premi assicurativi Enpals e Inps, sia il trattamento di fine rapporto sia gli "altri costi del personale"[168].

L'onere per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è inserito – come precedentemente segnalato - nei costi per servizi.

5.4 - *Gli indicatori gestionali*

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Prospetto n.40

INDICATORI

(in euro)

		2013			2012		
Ricavi da vend. e prest.	:	50.234.214	=	43%	44.937.970	=	39%
Costi della produzione		115.775.179			113.912.876		
Contributi in conto esercizio	:	59.886.915	=	52%	58.799.499	=	52%
Costi della produzione		115.775.179			113.912.876		
Costi per il personale	:	65.943.984	=	57%	64.379.227	=	57%
Costi della produzione		115.775.179			113.912.876		

[166] Il costo del personale al netto delle tournée ammonta ad € 63.912.000 (€ 63.667.000 nel 2012).

[167] Nel 2013 il costo del personale considera, come visto in premessa, il pagamento del 100% dell'importo del contratto aziendale per circa € 4,1 milioni, mentre nell'esercizio era stato erogato solo il 50%.

[168] La voce si riferisce prevalentemente a gratifiche, indennità di trasferta, accertamenti sanitari nonché oneri del personale per tournée. L'importo del costo del personale relativo alle tournée cresce da € 712.000 ad € 2.032.000 grazie ad una maggiore attività all'estero.

Le indicazioni che si ottengono sottolineano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni hanno superato il 40 per cento della copertura; b) i contributi in conto esercizio, a loro volta, si mantengono stabilmente intorno al 50 per cento dei costi; c) invariata (57%) è, infine, l'incidenza del costo del personale su quelli complessivi.

5.5 - – L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.41

ATTIVITÀ ARTISTICA *

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	96	96
lirica oltre 100 elementi	9	25
lirica fino 100 elementi	10	
balletti con orchestra		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45	47	53
balletti con base registrata		
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione	8	9
concerti sinfonico corali	2	2
concerti sinfonici	30	32
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi	1	
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***203***	***217***
totale punti FUS per attività proposta	1.608,75	
25% FUS (attività proposta) in €	5.415.449,89	28.341.023,12

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

* Fondazione riconosciuta per l'anno 2012 di forma organizzativa speciale (ai sensi del DPR 117/2011 poi annullato dal Consiglio di Stato n. 198/2013) e sovvenzionata con attribuzione di percentuale sul FUS.

La relazione sulla gestione artistica illustra in modo articolato l'intenso programma del 2013 che ha visto la consueta partecipazione di illustri direttori ed interpreti nazionali e internazionali nonché il consolidamento del percorso artistico intrapreso negli anni precedenti.

La programmazione è stata concepita, in particolare, per celebrare il 200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi e di Richard Wagner con otto titoli verdiani e cinque wagneriani e nuovi allestimenti realizzati anche in coproduzione con istituzioni italiane e straniere (Covent Garden di Londra, Canadian Opera Company, Lyric Opera di Chicago, Grand Teatre de Liceau di Barcellona, Deutsche Oper Berlin, Opéra National de Paris).

La stagione sinfonica e concertistica è risultata particolarmente ricca (tra gli altri: il tradizionale Concerto di Natale, il Festival Rachmaninov, l'Omaggio a Luciano Berio, le collaborazioni con i festival Mito e Milano Musica, i Concerti dell'Accademia alla Scala). La programmazione di balletto si è sviluppata su sette titoli - che hanno impegnato il corpo di ballo lungo l'intero arco dell'anno - ripresi sia dal repertorio sia di primo allestimento.

Nel 2013 sono stati complessivamente realizzati 9 nuovi allestimenti (6 opere e 3 balletti) con l'obiettivo di adeguare il repertorio anche in funzione degli impegni per l'anno Verdiano e Wagneriano, delle tournée e dell'Expo 2015.

Il crescente successo ha favorito l'intensificarsi della richiesta di diffusione internazionale (tournée in Germania, Russia e Giappone) delle produzioni del Teatro alla Scala che, nel corso del 2013, è stato impegnato in 11 rappresentazioni d'opera, 2 esecuzioni d'opera in formato di concerto, 5 recite di balletto, 2 concerti sinfonico-corali e 3 concerti sinfonici.

Nel 2013 si è registrato un contenimento dei costi artistici e di allestimento, una razionalizzazione dell'utilizzazione del personale a prestazione nonché un aumento dei prezzi e una tenuta della saturazione delle sale.

Si segnala il consolidamento delle nuove politiche commerciali collegate ad una articolata offerta di abbonamenti.

Nell'ambito della promozione a favore degli studenti e lavoratori sono proseguite le formule e le programmazioni specifiche, tra le quali, la GSA (giovani, studenti ed anziani) e quelle denominate la "Scala in famiglia", "Invito alla Scala".

Oltre alle attività artistiche, la Fondazione ha svolto iniziative di natura culturale e percorsi formativi.

Da menzionare, inoltre, l'attività del Museo Teatrale alla Scala che, nel 2012-2013, ha accolto 247.845 e 254.206 visitatori, con un incasso di biglietteria pari ad € migliaia 1.085 ed € migliaia 1.100.

È, infine, proseguita la *partnership* storica Scala-Rai per l'attività di registrazione e diffusione degli spettacoli in Italia e nel mondo, con ricavi, nell'ultimo biennio, di € migliaia 1.765 ed € migliaia 1.516.

La Fondazione dichiara di aver osservato gli impegni, di cui all'art. 17 del d.lgs n.367/1996, in merito all'inserimento nel programma annuale di opere di compositori nazionali. Riferisce, altresì, che sono stati mantenuti gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (con diverse iniziative, tra le quali, la GSA-giovani, studenti ed anziani e quelle denominate la "Scala in famiglia", "Invito alla Scala"); è stato, inoltre, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali in Italia e all'estero; sono state, altresì, previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

5.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale consolidata, con un elevato patrimonio netto, appena inferiore alla somma di tutte le immobilizzazioni e largamente superiore al valore delle immobilizzazioni immateriali corrispondenti al valore del Palazzo Piermarini e degli altri immobili comunali in uso alla Fondazione;
2. un considerevole indebitamento, nel complesso in leggera diminuzione nel 2013, in particolare verso i dipendenti (in questo caso i debiti per somme relative al contratto integrativo, alle indennità, a ferie non godute, a mensilità differite ed altro sono in aumento), i fornitori, gli istituti bancari, il sistema tributario, previdenziale e di sicurezza sociale;
3. una contribuzione da parte di privati e sponsor del tutto particolare in considerazione della storia e del prestigio del Teatro (pari a cinque volte quella destinata all'Accademia di S. Cecilia di Roma che segue la Scala in questa classifica);
4. una contribuzione degli enti territoriali inferiore a quella dei privati (20,3% del totale dei contributi contro 32,1%), ma in crescita nel 2013 di circa 3 milioni di euro (di provenienza della Provincia di Milano) al contrario di quella

dello Stato, in contrazione di circa 2 milioni di euro e pari complessivamente a oltre il 47 per cento del totale dei contributi;

5. i più elevati ricavi da biglietteria e abbonamenti nell'ambito lirico-sinfonico nazionale. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento, in valore assoluto, a quasi il doppio di quello registrato dall'Arena di Verona e a circa sei volte quello delle successive migliori fondazioni lirico-sinfoniche e ad oltre il 51 per cento del valore della produzione;
6. un valore della produzione pari a ben oltre il doppio di quello registrato dalla migliore delle altre Fondazioni (l'Arena di Verona), ma solo di poco superiore ai corrispondenti costi di produzione, sì che l'utile di esercizio del 2013 è appena positivo, anche se in confortante netta ripresa rispetto al considerevole risultato negativo dell'esercizio precedente;
7. un livello di costi totali molto elevato e non confrontabile con quello delle altre Fondazioni (è quasi doppio di quello della Fondazione che segue in questa particolare classifica);
8. costo del personale particolarmente elevato e in leggero aumento nel 2013 - nonostante una diminuzione di 27 unità nel numero dei dipendenti - soprattutto per le indennità di missione corrisposte in relazione alle importanti tournée effettuate nell'anno (Germania, Russia, Giappone), e tale da rappresentare il 110 per cento dell'intero ammontare dei contributi. Rispetto al valore della produzione, tuttavia, tale voce di costo è leggermente inferiore alla media nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche;
9. nel complesso la sintesi dei dati esposti qualifica la Fondazione come un *unicum* nel panorama lirico-sinfonico italiano. La qualità delle produzioni, il livello dei ricavi, dei contributi privati e delle spônsorizzazioni sono strettamente correlate al prestigio e alla storia di uno dei più celebri teatri d'opera del mondo e di una delle più importanti istituzioni culturali a livello internazionale. I costi di produzione e quelli per il personale davvero molto elevati appaiono sostenibili solo nel presupposto che il valore della produzione, il livello dei contributi e dei ricavi da biglietteria restino altrettanto elevati. E tuttavia una politica di ragionevole contenimento di tali costi, di massima valorizzazione e utilizzo delle prestigiose produzioni realizzate, assieme a un'ulteriore intensificazione della collaborazione con

altre prestigiose istituzioni teatrali e musicali (e culturali più in generale) appare certamente auspicabile.

6 – LA FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

Il MIBACT ha recentemente rilevato persistenti elementi oggettivi di impossibilità di funzionamento dell'organo deliberativo della Fondazione, tali da prefigurare il blocco dell'attività istituzionale, l'impossibilità di programmare e attuare la stagione operistica e la realizzazione degli obiettivi produttivi connessi al conseguimento dei contributi a valere sul FUS nonché il mancato rispetto degli adempimenti di cui all'art. 11 del decreto legge 91/2013 ("Valore cultura"), convertito in legge 112/2013. Con D.M. 23/1/2014 il Ministro dei beni, le attività culturali e il turismo ha, pertanto, disposto lo scioglimento del C.d.A. della Fondazione e nominato un Commissario Straordinario[169] per un periodo di due mesi rinnovabili e, comunque, fino alla ricostituzione del C.d.A., con l'incarico di presentare il piano industriale ed apportare le modifiche allo statuto previste dalla legge. Il Commissario, poi cessato nel febbraio 2015, ha conferito incarico gratuito ad una società di revisione, per l'attività di consulenza al fine della stesura del piano di risanamento[170].

Dalle relazioni sulle gestioni 2011-2013 si apprende che la Regione Campania si era impegnata al rilancio della Fondazione con un piano quinquennale di finanziamento, mentre la Provincia di Napoli ha conferito contributi in conto investimento[171]. Si è, inoltre, realizzato l'ingresso, quale socio fondatore pubblico,

---

[169] L'intervento Ministeriale deriva dalla mancata adesione della Fondazione alle disposizioni introdotte dal suddetto decreto. Come già evidenziato, l'art. 11, co. 1, stabilisce, tra l'altro, che le fondazioni lirico-sinfoniche di cui al d.lgs 367/1996, che siano state in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi, ma non abbiano ancora terminato la ricapitalizzazione presentano entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, al commissario straordinario di cui al successivo co. 3, un piano di risanamento che intervenga su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con l'inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio stesso, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, entro i successivi tre esercizi.
Il commissariamento si è reso, altresì, necessario in seguito alle dimissioni di cinque membri del C.d.A. con l'impossibilità di approvare il bilancio preventivo 2014.
La Fondazione, peraltro, era già stata soggetta a regime di amministrazione straordinaria. La precedente pesante situazione gestionale della Fondazione aveva, infatti, determinato l'intervento del Ministero vigilante che, con proprio decreto 1/8/2007, aveva disposto lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e la nomina di un Commissario, più volte prorogato. La lunga fase di commissariamento della Fondazione era, comunque, terminata il 16 dicembre 2011 con la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione presieduto dal Sindaco di Napoli.

[170] Il documento è stato più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario di governo e, completato in data 29 luglio 2014, è stato oggetto di motivata proposta di approvazione del Commissario di Governo in data 4 agosto 2014, mentre il 16 settembre 2014 è stato deliberato dal MIBACT di concerto con il MEF, il relativo decreto di approvazione.
Alla Fondazione è stato assegnato un finanziamento di €25.300.000 erogato-secondo una precisa articolazione-subordinatamente alla stipula del contratto di finanziamento conforme a quello tipo(approvato dal MEF con decreto n. 54921 del 10 luglio 2014) e alla preventiva stipula del contratto di restituzione delle somme anticipate.
La Fondazione Teatro San Carlo di Napoli è tenuta a corrispondere, nei termini e nei modi definiti dal Commissario alle richieste da questi formulate per sovrintendere e monitorare l'attuazione del Piano di risanamento, assicurare il rispetto del cronoprogramma e quant'altro necessario ai fini dell'osservanza del disposto di cui all'art.11,comma 3, della legge 7 ottobre 2013, n. 112.

[171] Nel mese di marzo 2011 è stata firmata la convenzione con la Provincia di Napoli che prevede lo stanziamento in lotti a favore della Fondazione di un contributo complessivo di € 7.000.000 per

della Camera di Commercio di Napoli. L'anno 2013, ha visto il completamento del progetto "Napoli Città Lirica", approvato dalla Regione Campania e, a conferma della riuscita della validità del progetto, la Regione Campania ha finanziato con ulteriori 11 milioni di euro, la prosecuzione del progetto per l'anno 2014.

La Fondazione ha chiuso l'esercizio 2013 con un utile di € 235.179 (a fronte di € 13.501 nel 2012) – per effetto del saldo tra valore e costi della produzione (passato da € 1.300.112 ad € 1.802.478) – e del miglioramento di quello negativo delle partite finanziarie (-13,74%). Il patrimonio netto complessivo passa da € 7.313.817 del 2012 ad € 8.329.228 in conseguenza sia del suddetto utile che dell'apporto diretto a patrimonio da parte della Camera di Commercio di Napoli di € 780.333.

Il Collegio dei Revisori, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio 2013, ha evidenziato, relativamente alla determinazione della congruità del fondo pensione aggiuntiva che è stato conferito un incarico per la quantificazione della riserva matematica attuariale, le cui risultanze potrebbero comportare un disavanzo del fondo stanziato in bilancio. Pertanto, non disponendo ancora delle risultanze dell'incarico, non sono stati in condizione di esprimersi sulla congruità del fondo e sugli eventuali effetti sul risultato di esercizio e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2013.

Anche i bilanci precedenti sono stati, come in passato, oggetto dell'esame contabile da parte di una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme, nonché la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Fondazione. Nell'esercizio 2013, trattandosi di revisione volontaria, la Fondazione non ha dato incarico a nessuna società.

Il maggiore coinvolgimento dei soci sostenitori e degli enti locali ha permesso la realizzazione di diversi interventi, tra i quali l'ammodernamento degli impianti che ora, a lavori terminati, risultano tecnologicamente all'avanguardia. Gli investimenti hanno riguardato sia il completo restauro del Teatro San Carlo sia i nuovi laboratori di produzione e montaggio degli allestimenti.

In ogni caso, al pari di altre realtà del settore lirico sinfonico, la Fondazione - essendo chiamata ad operare in un difficile contesto caratterizzato dalla tendenziale riduzione della contribuzione pubblica - rimane esposta a molteplici rischi sia interni, collegati all'inadeguata disponibilità liquida, alla scarsa patrimonializzazione ed ai numerosi contenziosi in essere, sia esterni, connessi al difficile reperimento delle risorse finanziarie alternative ai costosi finanziamenti bancari.

---

investimenti (realizzazione Museo storico – Memus, Laboratori artistici, torre scenica, impianti informatici). Nel 2011 sono stati effettuati investimenti per € 2.800.000, ridotti ad € 611.750 nel 2012.Nel 2013, gli investimenti sono stati di €244.274.

6.1 – La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio 2013, con il consueto raffronto con l'esercizio precedente, sono esposti nel prospetto seguente, dal quale risulta, in seguito ai richiamati apporti diretti della Camera di Commercio di Napoli, il continuo incremento del patrimonio netto:

Prospetto n.42

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	99.386.560	73,1	-1,8	101.174.977	69,0
Immobilizzazioni materiali	7.675.573	5,6	-2,1	7.838.416	5,3
Attivo circolante	28.843.052	21,2	-22,9	37.415.158	25,5
Ratei e risconti attivi	103.166	0,1	7,0	96.439	0,2
Totale Attivo	**136.008.351**	**100,0**	**-7,2**	**146.524.990**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio netto iniziale	30.392.230			29.611.997	
Altre riserve	108.454			108.456	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-22.406.635			-22.420.137	
Utile (- Perdita) d'esercizio	235.179			13.501	
Totale patrimonio netto (A)	**8.329.228**		**13,9**	**7.313.817**	
Fondo rischi ed oneri	22.728.352	17,8	-7,6	24.604.074	17,7
Fondo T.F.R.	5.368.329	4,2	-6,1	5.716.916	4,1
Debiti	43.947.074	34,4	1,1	43.488.752	31,2
Ratei e Risconti passivi	55.635.368	43,6	-14,9	65.401.431	47,0
Totale Passivo (B)	**127.679.123**	**100,0**	**-8,3**	**139.211.173**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**136.008.351**		**-7,2**	**146.524.990**	
Conti d'ordine	15.000	-	-	15.000	-

La principale componente dell'attivo patrimoniale, continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (circa il 73% del totale), che evidenziano rispetto all'esercizio precedente un decremento di € 1.788.417, per effetto dell'incremento del fondo ammortamento, relativo alle voci, ristrutturazioni, utilizzo opere dell'ingegno e manutenzioni beni terzi. Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto l'importo di € 48.185.429 quale valore del diritto reale di godimento illimitato, senza corrispettivo, sia dell'immobile dove ha sede il Teatro, sia di altri immobili limitrofi di proprietà demaniale, destinati allo svolgimento delle attività complementari della Fondazione. E', inoltre, riportata la voce di capitalizzazione "ristrutturazioni" (€ 50.660.221 nel 2013) che accoglie, al netto dell'ammortamento, i costi relativi ai lavori di valorizzazione e ristrutturazione del teatro.

La quota residua si riferisce a diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno, a concessioni, licenze, marchi (si ricorda la registrazione dei nuovi marchi "Memus" e "Prima – San Carlo") e diritti simili, a diritti coreografici, al *software* ed altro nonché alla manutenzione effettuata su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali, al netto delle relative quote di ammortamento, nell'esercizio 2013, presentano un decremento di € 162.843. La voce principale continua ad essere rappresentata dai fabbricati (€ 4.120.993) riferibile al valore di stima di due appartamenti siti in Napoli nell'immobile "Palazzo Cavalcanti", trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli. Seguono, quanto a consistenza, i beni facenti parte del "patrimonio artistico" ("arredi per il teatro" e "bozzetti e figurini"), il cui valore complessivo ammonta ad € 1.643.198. Tali beni non sono stati più ammortizzati, in quanto assimilati alle opere d'arte.

Nell'attivo circolante, a parte le limitate rimanenze (pari ad € 67.016 nel 2013) e disponibilità liquide (€164.743), sono esposti i crediti tra i quali si segnalano quelli "tributari" (€ 1.180.047 ed € 1.573.027 rispettivamente nel 2012 e nel 2013),tale incremento è dovuto principalmente al credito Iva sostenuto nell'esercizio, "verso clienti" (diminuiti da € 11.905.735 ad € 8.989.972), e, sopra tutto, "verso altri", passati da € 24.211.584 nel 2012 ad € 18.048.139 nel 2013. In quest'ultima voce, le diminuzioni più significative hanno riguardato i crediti verso Comuni, regione e provincia, inerenti contributi e progetti dagli stessi finanziati ed in parte utilizzati.

I risconti attivi riguardano costi assicurativi, di manutenzione e canoni di abbonamento.

Con riferimento al patrimonio netto, va premesso che l'originario patrimonio della Fondazione - determinato ai sensi del d.lgs n. 367 del 29 giugno 1996 in € 15.889.984 – risulta incrementato dei contributi in conto patrimonio ricevuti annualmente dalla data di trasformazione e riflette, altresì, i risultati delle gestioni economiche.

Per quanto concerne, l'esercizio 2013, il patrimonio netto ammonta ad € 8.329.228, con un incremento rispetto al precedente esercizio di € 1.015.412, generato dal contributo in conto patrimonio ricevuto dalla CCIAA di Napoli pari a € 780.2333 e dall'utile d'esercizio pari a € 237.179. Il suo valore è, comunque, nettamente inferiore a quello del diritto d'uso gratuito degli immobili (€ 48.185.429)[172].

[172] Soltanto nelle note integrative a bilanci d'esercizio 2011 e 2012, riguardo alla prescrizione prevista dalla circolare MIBACT del 13/1/2010 n. 595 (finalizzata a differenziare la parte disponibile da quella

Analogamente alle attività, variano nell'esercizio in esame le passività patrimoniali, che evidenziano:

a) il fondo per rischi ed oneri, costituito prevalentemente dal "fondo pensione aggiuntiva", diminuito, nel 2013, ad € 13.870.046 in seguito alle erogazioni - che superano abbondantemente gli accantonamenti e le integrazioni annuali - e, in via residua, dal "fondo rischi" - diminuito ad € 8.858.306 a fine periodo - utilizzato per la copertura degli oneri stimati connessi alle vertenze giudiziarie nonché per le cartelle esattoriali Enpals e l'adeguamento del CCNL;

b) il fondo TFR al quale affluiscono (dal 1/1/2007) esclusivamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione della Fondazione, mentre il maturato annuale è versato ai vari fondi secondo le scelte operate dai dipendenti;

c) l'incremento, nell'esercizio in esame, dell'esposizione debitoria - la cui incidenza sul totale delle passività passa dal 31,2 per cento del 2012 al 34,4 per cento del 2013– imputabile in gran parte: al volume dei debiti verso fornitori (passati da € 9.621.477 ad € 9.997.697 a fine 2013) [173], alle quote residue del mutuo ipotecario quindicennale (€ 2.160.832 al 31 dicembre 2013); ai debiti verso banche (€ 11.516.925 contro 14.586.228 nel 2012), il cui decremento è dovuto alla chiusura di alcune linee di credito alla Fondazione; ai debiti tributari (cresciuti da € 2.935.868 del 2012 ad € 6.411.821 del 2013), a causa di ritenute non versate nei termini previsti) e verso Istituti di previdenza (passati da € 10.293.037 del 2012 ad € 10.621.648 del 2013) relativi a contributi maturati e non versati, interessi e sanzioni; agli altri debiti (€ 3.343.289 nel 2012 ed € 3.238.146 nel 2013), sopra tutto, per anticipi da clienti e per esposizioni verso dipendenti;

d) i consistenti ratei e risconti passivi (diminuiti del 14,9% nel 2013) imputabili, oltre agli interessi di rateazione maturati sui piani di rientro nei confronti dell'Enpals e degli interessi sul ravvedimento operoso, in gran parte ai contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti in conto esercizio, per la valorizzazione del teatro e la realizzazione di investimenti.

---

indisponibile del patrimonio netto evidenziando il diritto d'uso illimitato degli immobili), è specificato che *"il patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art. 7 del D.lgs n. 367/1996 all'atto della sua costituzione che risale al 1998 ammontava ad 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro San Carlo fu stimato in € 48.185.429, sulla base di perizia giurata".*

[173] Il cui incremento deriva dalla forte crisi di liquidità della Fondazione costretta a ritardare i pagamenti nei confronti dei fornitori e degli artisti.

6.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

In tema di risultati economici, il prospetto espone un utile di € 235.179 nel 2013, influenzato dal saldo positivo della gestione caratteristica, che presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente del 35,6 per cento.

Il risultato finale è, altresì, condizionato-oltre che dalle imposte di competenza (Irap)- dai saldi negativi della gestione finanziaria che neutralizzano quelli positivi, tra l'altro decrescenti, delle partite straordinarie.

Per quanto concerne i ricavi, è da premettere che, nel 2011, la Fondazione ha provveduto ad esporre diversamente alcune voci, distinguendo in maniera più precisa quelle riferibili all'attività caratteristica da quelle complementari[174].

Pertanto, i più consistenti (+7,4%) ricavi da vendite e prestazioni del 2013 derivano, da una parte, dall'incremento dei ricavi di vendita degli spettacoli che ha comportato un incremento dei corrispondenti introiti (passati da € 59.380 del 2012 ad € 1.222.964 del 2013), cui si sono aggiunti quelli delle produzioni su Cofin Por[175]. Questi ultimi fondi di cofinanziamento, peraltro, sono stati contabilizzati in conto competenza, ma non riscossi. Nel Piano di rientro il Commissario straordinario, raccomanda ogni iniziativa per abbreviare i tempi della riscossione che tradizionalmente risultano superiori ai 400 giorni e, la cui normalizzazione sarebbe tale da poter garantire risorse finanziarie aggiuntive ed è quindi, per il futuro, da considerare come una fonte di rilievo per l'ulteriore rafforzamento della struttura finanziaria e la gestione di eventuali carenze di liquidità.

Nell'esercizio si registra un decremento dei ricavi da biglietteria e abbonamenti passati[176] da € 5.231.252 del 2012 a € 4.430.513 del 2013, mentre la sponsorizzazione di Finmeccanica pari a € 1.100.000, è rimasta invariata.

Gli altri ricavi e proventi vari riguardano i proventi da attività complementari, tra i quali vanno ricordati: la locazione di spazi (€ 76.815), le rette per la scuola di danza (€ 160.385), il nolo del materiale teatrale (€ 43.490), le sponsorizzazioni collaterali (€ 41.052), gli altri ricavi diversi (per complessivi € 335.879).

---

[174] Alcune voci inserite sino al 2010 tra gli altri ricavi e proventi vari sono state più opportunamente imputate ai ricavi da vendite e prestazioni.

[175] Trattasi di produzioni cofinanziate con fondi pubblici, pari a €3.500.000 nel 2012 ed €7.500.000 nel 2013.

[176] Gli spettatori paganti sono stati:
nel 2012 = 137.479 (presso il Teatro San Carlo) e 20.427 (presso altre sedi);
nel 2013 = 127.336 (presso il Teatro san Carlo) e 13.397 (presso altre sedi).

Prospetto n.43

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	14.424.661	7,4	13.434.643
Altri ricavi e proventi vari	657.607	-38,3	1.065.404
Contributi in conto esercizio	25.691.642	-0,2	25.742.520
Totale valore della produzione	**40.773.910**	1,3	**40.242.567**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	228.507	-52,6	482.004
Costi per servizi	10.987.974	-1,5	11.152.471
Costi per godimento beni di terzi	934.275	-32,2	1.377.579
Costi per il personale	21.600.570	3,4	20.895.314
Ammortamenti e svalutazioni	2.420.666	-2,1	2.471.809
Rimanenze di materie prime	17.066	2.566,2	-692
Accantonamento per rischi	2.429.804	10,1	2.206.028
Oneri diversi di gestione	352.570	-1,5	357.942
Totale costi della produzione	**38.971.432**	0,1	**38.942.455**
Differenza tra valori e costi produzione	**1.802.478**	38,6	**1.300.112**
Proventi e oneri finanziari	-1.405.891	13,7	-1.629.812
Proventi e oneri straordinari	54.241	-89,1	496.068
Risultato prima delle imposte	**450.828**	171,0	**166.368**
Imposte dell'esercizio	215.649	41,1	152.867
Utile (- Perdita) d'esercizio	**235.179**	1.641,9	**13.501**

b) I contributi in conto esercizio

I complessivi contributi in conto esercizio ricevuti dalla Fondazione sono sintetizzati nella tabella seguente che evidenzia una contrazione dello 0,2 per cento nell'esercizio 2013, rispetto al precedente esercizio.

Prospetto n.44

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc%	Var%	2012	Inc. %
Stato	12.747	49,6	-5,98	13.510	52,5
Totale contributi Stato	**12.747**	**49,6**	**-5,98**	**13.510**	**52,5**
Regione Campania	4.970	19,3	0	4.970	19,3
Comune di Napoli	900	3,5	-11,11	1.000	3,9
Provincia di Napoli	2.151	8,4	0	2.151	8,4
Totale contributi enti	**8.021**	**31,2**	**-1,24**	**8.121**	**31,6**
Contributi spec. Gestione	**904**	**3,5**	**0**	**0**	**0,0**
Altri contributi	1.019	4	-6,08	1.081	4,2
Contributi c/investimenti	2.159	8,4	0	2.195	8,5
Totale altri contributi	**4.082**	**15,9**	**24,6**	**3.276**	**12,7**
Sostenitori	841	3,3	0,6	836	3,2
Totale contributi Sostenitori	**841**	**3,3**	**0,6**	**836**	**3,2**
TOTALE CONTRIBUTI	**25.691**	**100**	**-0,2**	**25.743**	**100,0**

L'andamento delle singole componenti presenta un panorama piuttosto vario. Nel 2013, alla riduzione dei contributi in conto esercizio sia del Comune di Napoli (-11,11%) sia dello Stato (-5,98%) si contrappone la crescita di quello dei sostenitori privati (+0,6%) e degli altri contributi (+24,6%).

Come già indicato in precedenza, dal 2011 vi è stato l'ingresso, quale socio fondatore pubblico, della Camera di Commercio di Napoli, che ha contribuito nell'esercizio 2013 con 1,020 milioni di euro.

Considerato che la Fondazione presenta un indebitamento a tasso variabile fortemente esposto ai rischi di oscillazione, con conseguenze dirette sull'economicità della gestione, anche nell'esercizio in esame la Fondazione ha proseguito nell'attività *fund raising* per il reperimento di risorse finanziarie attraverso i contributi dei privati oltre che dello Stato e delle istituzioni locali.

In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano percentualmente i più cospicui (circa il 50%), seguiti da quelli degli Enti locali e dagli altri contributi.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame, i costi della produzione hanno registrato una contrazione dello 0,1 per cento confermandosi tuttavia inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, si evidenziano, quelli:

- per il personale (mediamente il 55% dei costi), dei quali si dirà più avanti, pari ad € 21.600.570 nel 2013, con un incremento rispetto al precedente esercizio (+3,4 %);
- per l'acquisizione di servizi, per € 10.987.974 (-1,5 rispetto al 2012%), in gran parte riconducibili alle compagnie di canto, ai compensi professionali e alle coproduzioni;
- per le materie prime, diminuiti nel 2013 di €253.492, per effetto dell'avvio dell'attività di merchandising della Fondazione;
- per godimento beni di terzi, che presentano un decremento di € 443.304, dovuto ai minori costi afferenti i diritti di autore e il nolo di attrezzature e costumi;
- per accantonamenti (€ 2.429.804 nel 2013 con un incremento rispetto al 2012 di € 214.638) sia al fondo pensione aggiuntiva sia, soprattutto, ai fondi rischi (a copertura degli oneri stimati connessi alle vertenze giudiziarie nonché alle cartelle esattoriali Enpals e all'adeguamento del CCNL).

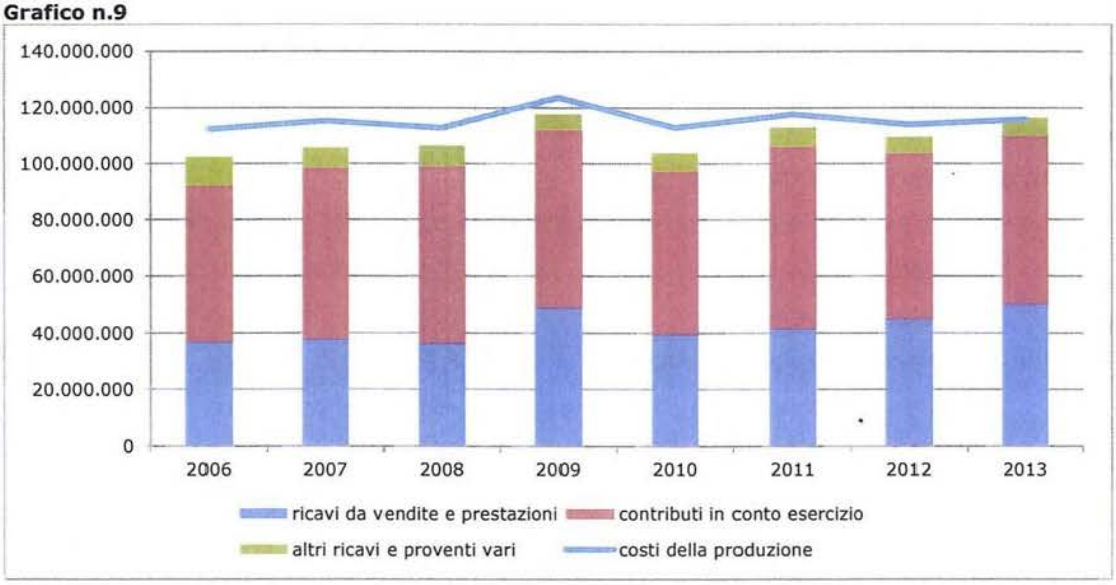
Il Commissario Straordinario non ha percepito compensi e il Consiglio di Amministrazione ha ricoperto la carica a titolo gratuito. Per il Collegio dei revisori dei conti la Fondazione ha, invece, accantonato l'importo di € 15.698, rispettivamente nel 2013.

Le differenza positive tra proventi e oneri straordinari derivano fondamentalmente dalla rilevazione di sopravvenienze attive (€ 600.501), relative alla definizione di contenziosi - che hanno liberato somme prudenzialmente accantonate negli anni precedenti - nonché dalla rilevazione di plusvalenze per la cessione di beni e allestimenti scenici.

In progressiva contrazione, infine, il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari (da € 1.629.812 ad € 1.405.819), alla cui determinazione gli oneri hanno contribuito in misura preponderante (€ 1.630.030 ed € 406.267); trattasi, in particolare, di interessi passivi maturati sul conto corrente bancario, sul mutuo ipotecario in essere e sul piano di rientro Enpals.

Di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2006-2013, dei costi della produzione da parte delle principali voci di ricavo.

Grafico n.9



6.3 - Il costo del personale

I dati sulla consistenza del personale (al 31 dicembre 2013), riportati nel prospetto che segue, mostrano un andamento caratterizzato dalla crescita di 21 unità rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle variazioni registrate nei contratti a tempo determinato.

A fronte di una dotazione organica approvata dall'autorità vigilante, pari a 434 unità, la consistenza numerica è costituita, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (321 unità nel 2012 e 318 2013), da dipendenti a tempo determinato (80 unità nel 2012 e 117 nel 2013) e con contratti di collaborazione professionale autonoma (30 unità nel 2012 e 17 nel 2013), impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali.

Prospetto n.45

PERSONALE

	2013	**2012**
Personale artistico	294	274
Personale amm.vo e tecnico	153	152
Dirigenti	5	5
Totale	**452**	**431**
PERSONALE FTE*	**375**	**380**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Il costo complessivo del personale utilizzato, in lieve aumento nell'esercizio 2013, rispetto all'esercizio precedente, è influenzato, oltre che dal numero delle unità in servizio, dai programmi di attività approvati; le voci che lo compongono sono così riportate:

Prospetto n.46

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
Salari e stipendi	16.409.410	4,0	15.775.024
Oneri sociali	4.333.987	0,4	4.318.200
TFR	857.173	-12,7	982.090
Totale	**21.600.570**	**2,5**	**21.075.314**

La Fondazione riferisce, altresì, che sono stati considerati i ratei di 14a e i costi per le ferie maturate e non godute dai dipendenti alla fine dell'esercizio e, i costi relativi alle diarie per le tournée che ammontano a € 842.966.

6.4 - Gli indicatori gestionali

L'andamento gestionale del periodo in esame è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e di costo:

Prospetto n.47

INDICATORI

(in euro)

	2013				2012			
Ricavi da vend. e prest.	:	14.424.661	=	37%	13.434.643	=	34%
Costi della produzione		38.971.432			38.942.455		
Contributi in conto esercizio	:	25.691.642	=	66%	25.742.520	=	66%
Costi della produzione		38.971.432			38.942.455		
Costi per il personale	:	21.600.750	=	55%	20.895.314	=	54%
Costi della produzione		38.971.432			38.942.455		

Le indicazioni che si traggono dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) in considerazione di quanto esposto in precedenza, nell'esercizio 2013 i ricavi da vendite e prestazioni si incrementano rispetto all'esercizio 2012, arrivando a coprire più di 1/3 dei costi della produzione, sicché l'autonomia finanziaria della Fondazione, sebbene ancora insufficiente, si presenta in miglioramento;

b) il livello di copertura dei costi della produzione da parte contributi in conto esercizio, è uguale nell'esercizio 2013 a quello dell'esercizio 2012;

c) il costo del personale espone un'incidenza del 55 per cento sui costi della produzione.

6.5 - L'attività artistica

Nel prospetto seguente è esposta l'attività artistica svolta nell'esercizio 2013, impostata sulla produzione svolta sia nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e di Balletto e la Stagione Sinfonica al Teatro San Carlo, sia presso

nuovi spazi ovvero: il Teatrino di Corte, i Laboratori Artistici dell'ex Cirio a Vigliena[177], il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo (Memus)[178]. Il prospetto illustra l'attività nel dettaglio per evidenziare il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.48

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	**2012**
lirica oltre 150 elementi	34	56
lirica oltre 100 elementi		
lirica fino 100 elementi	28	6
balletti con orchestra		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		10
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45	6	
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45	26	
balletti con base registrata	4	9
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione	26	24
concerti sinfonico corali	30	18
concerti sinfonici	20	21
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		40
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***174***	***184***
totale punti FUS per attività proposta	959,00	1.012,00
25% FUS (attività proposta) in €	3.228.230,89	3.449.816,71

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

La programmazione 2013, si è svolta con un duplice obiettivo. Da una parte, non interrompere la linea di continuità con le scelte artistiche e gestionali degli ultimi anni e, dall'altra conferire all'attività artistica un'immagine di respiro internazionale che rendesse riconoscibile il "prodotto San Carlo" altre i confini del territorio, in un mercato globalizzato che dialoga con la musica e il teatro attraverso i nuovi media.

Per il 2013, l'offerta del teatro si è articolata in percorsi leggibili, capaci di far emergere i punti di forza di un progetto artistico organico, destinato ad un pubblico che non si limita alla città o al territorio, ma si amplia di presenze internazionali e di

[177] Inaugurati nel mese di novembre 2011.

[178] Inaugurato nel mese di settembre 2011 negli spazi del Palazzo Reale concessi in uso dalla Soprintendenza dei Beni Culturali.

contatti virtuali via web. In quest'ottica, le consuete stagioni liriche e di balletto, le attività estive ed autunnali, le iniziative collaterali e quelle destinate alla formazione del nuovo pubblico-soprattutto giovane e giovanissimo - hanno proposto tematiche relative ad autori, generi ed opere, fornendo di volta in volta spunti per una lettura più approfondita di un determinato compositore, un periodo storico, un movimento. Le tematiche riguardano Verdi e Wagner, con altri autori di cui si festeggiano nel 2013 ricorrenze centenarie, il tema della favola e del rapporto tra letteratura e musica, la valorizzazione dei generi operistici connessi con la tradizione napoletana-opera buffa e farsa-, la produzione musicale del Novecento, che include i contributi compositivi delle generazioni più giovani.

Con quest'intento la Stagione 2013 ha inteso realizzare la "mission" istituzionale e dare compimento al progetto che il Presidente della Regione Campania ha voluto affidare al San Carlo con un percorso iniziato nel 2011:Napoli Città lirica.

La Fondazione riferisce, infine, che in osservanza agli impegni previsti dal d.lgs n.367/1996, nei programmi annuali sono state inserite opere di compositori nazionali; sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (attraverso una politica di differenziazione del prezzo del biglietto e alcune iniziative, tra le quali, quelle denominate "Il San Carlo per i giovani", "Concertiamoci", "Seminamusica", "All'Opera All'Opera"); "è stato assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; sono state previste forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

6.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, caratterizzata da un patrimonio netto pari a non più della sesta parte del valore d'uso dell'immobile in godimento perpetuo senza corrispettivo, sede del Teatro e degli altri immobili limitrofi di proprietà demaniale destinati allo svolgimento delle attività complementari della Fondazione;
2. una situazione debitoria rilevante, in ulteriore lieve crescita nel 2013, a causa dell'aumento sia dei debiti tributari (più che raddoppiati) e previdenziali, sia di quelli verso i fornitori e malgrado la diminuzione dell'esposizione verso il sistema bancario. A fronte di essa vi è peraltro una parziale corrispondenza nell'attivo rappresentato dai consistenti

crediti vantati nei confronti degli enti soci. Inoltre potenziali sofferenze gestionali accumulate negli esercizi passati sono evidenziate dai notevoli accantonamenti del Fondo Rischi (22,7 milioni nel 2013, in lieve calo, peraltro, rispetto al dato 2012);

3. una contribuzione da parte di privati e sponsor, pari a poco più del 3 per cento del totale dei contributi, certamente troppo modesta in rapporto alla storia e al prestigio del teatro;
4. una contribuzione degli enti territoriali (cui si è aggiunta nel 2011 la Camera di commercio) tradizionalmente più cospicua che in altre realtà operistiche nazionali, ancora però sostanzialmente inferiore a quella dello Stato (35% rispetto a 50%);
5. ricavi da biglietteria e abbonamenti tra i più bassi fra i teatri d'opera e in ulteriore diminuzione nel 2013 (pari a poco più del 10% del valore della produzione), cui fa riscontro un aumento della vendita, soprattutto all'estero, di spettacoli prodotti dalla Fondazione;
6. un utile in crescita solo grazie al notevole aumento dei contributi di cofinanziamento POR iscritti in bilancio per l'anno in esame, ma che con ogni probabilità verranno incassati con grande ritardo;
7. costo del personale in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente e che da solo assorbe l'84 per cento dei contributi in conto esercizio ed è più elevato del totale dei contributi pubblici;
8. costo complessivo leggermente inferiore alla media del complesso dei teatri d'opera nazionali (ma al di sopra della media dei teatri sottoposti a piano di rientro) e comunque non sostenibile a fronte di ricavi modesti.

La fondazione rientra nei criteri di partecipazione obbligatoria al programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura"[179]. Nel piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta e approvato dal Ministro competente con il D.M. (16/9/2014) le linee di intervento sono incentrate su:

1. l'impegno a una crescita del livello di produzione nel triennio da 970 a 1380 punti FUS, soprattutto grazie a un aumento del contributo della lirica (incluse le rappresentazioni per le scuole);
2. l'incremento dei ricavi da biglietti e abbonamenti di circa il 27 per cento fino a superare il livello già raggiunto nel 2012;

[179] In quanto oggetto di commissariamento scaduto entro i 24 mesi dalla pubblicazione della legge.

3. un aumento della produzione del 50 per cento, anche in presenza di costi sostanzialmente in linea per l'intero periodo, che consentirà di ridurre i costi unitari totali da 31.500 del 2012 a 24.500 euro per punto FUS e i costi di unitari di produzione da 7.400 a 6.000 euro per punto FUS;
4. una riduzione dell'organico di 23 unità (di cui almeno 5 nell'ambito tecnico-amministrativo) attraverso pensionamenti e blocco del turnover;
5. una riduzione del costo del personale da 22,7 milioni di euro nel 2013 a 21,5 milioni di euro nel 2016, grazie non solo alla diminuzione dell'organico, ma anche al nuovo contratto integrativo aziendale sottoscritto nel luglio 2014;
6. un piano di rimodulazione e riduzione del debito in essere, soprattutto per quanto concerne le linee a breve, che dovrà portare l'esposizione complessiva verso gli istituti bancari dai 17,3 milioni di euro del 2012 a non più di 6 milioni di euro a fine triennio. I restanti debiti in essere e le sofferenze gestionali dovrebbero essere ripianati attraverso il ricorso al fondo di rotazione per 25,3 milioni di euro complessivi nel triennio;
7. risultato delle azioni del piano di rientro dovrebbe essere infine un aumento del patrimonio netto da 7,3 milioni nel 2013 a 11,2 milioni di euro nel 2016.

7 – LA FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO

Con D.M. 4 dicembre 2012 il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo aveva commissariato la Fondazione, per un periodo di sei mesi rinnovabili e, comunque, fino alla ricostituzione del C.d.A.[180].

Il 26 giugno 2014, al termine della gestione commissariale, è stata ripristinata la *governance* della Fondazione con l'insediamento – secondo le nuove disposizioni introdotte dalla Legge 112/2013, che prevede per le Fondazioni lirico-sinfoniche una differente articolazione della struttura organizzativa - del Consiglio di Indirizzo Generale[181] che esercita le proprie funzioni con l'obbligo di assicurare il pareggio di bilancio.

Nelle more della nomina del nuovo organo, il Collegio dei Revisori continua a svolgere l'attività nell'ottica della *"salvaguardia della fondamentale funzione di controllo"*[182].

Lo Statuto, predisposto dal Commissario Straordinario della Fondazione, è stato approvato con D.M. 24 gennaio 2014. Il nuovo Sovrintendente è stato, invece, nominato, per un quinquennio, con D.M. 2 luglio 2014[183].

È necessario evidenziare che, in data 8 novembre 2014 il Consiglio di Indirizzo Generale ha deliberato l'accesso alla procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della suddetta Legge 112/2013,

---

[180] Il C.d.A. era stato rinnovato per un quadriennio il 18 settembre 2010.
Il provvedimento di nomina del Commissario arrivava, invece, al termine di uno scontro che aveva contrapposto il Sindaco di Palermo, dimessosi da Presidente della Fondazione, e il Sovrintendente. Sotto accusa la gestione del Teatro che era stato, peraltro, occupato dai dipendenti e dagli orchestrali.
Come si legge in una nota del Ministero, il provvedimento *«si è reso necessario in seguito alla prolungata paralisi dell'attività ordinaria dell'ente e all'impossibilità di gestire la fondazione attraverso gli organi di amministrazione preposti».*
L'incarico del Commissario Straordinario è stato rinnovato con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31/5/2013 per un periodo di sei mesi. Come si legge dal verbale del Collegio dei Revisori (n.114 del 27 gennaio 2014), a far data dal 5 dicembre 2013, nelle more della ricostituzione degli organi di amministrazione, *"il Commissario ha continuato la gestione in regime di prorogatio, la cui durata si è esaurita, secondo la vigente normativa, il 19 gennaio 2014"*. Con nota del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n.22670 del 17 dicembre 2013, *"nelle more della procedura per la ripresa della gestione ordinaria e considerato che il Presidente della Fondazione sta curando gli adempimenti necessari ai fini della ricostituzione degli organi"*, il Commissario è stato invitato a curare, in regime di *prorogatio*, gli atti di gestione della Fondazione.

[181] Gli organi, della durata di cinque anni, previsti, dall'art. 15 delle legge 112/2013 sono, il Presidente (insediato con l'atto di proclamazione a Sindaco del 22 maggio 2012), il Consiglio di indirizzo Generale, il Sovrintendente, il Collegio dei Revisori.

[182] Vedi verbale C.d.R. n.118 del 19 settembre 2014. Il C.d.R. è stato nominato con Decreto MEF di concerto con il MIBACT del 20/4/2011; i compensi lordi annui, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 6.972,17; componenti (n. 2) € 4.648,11 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Indirizzo Generale.

[183] Il compenso annuo lordo previsto ammonta ad € 170.000 (fonte sito internet Fondazione).

approvando il Piano di risanamento 2014-2016, oggetto di apposita Relazione da parte del Collegio dei Revisori[184].

Il 21 novembre 2014 il Commissario straordinario per le Fondazioni liriche, secondo le procedure del decreto "Valore cultura", ha proposto al Ministro dei Beni culturali il Piano di risanamento concordato con la Fondazione del Teatro Massimo. Il Piano è tuttora all'esame del MEF per il necessario concerto.

* * *

Al termine del 2013 il patrimonio netto è stato accertato in € 47.721.267 con un lievissimo incremento (+0,7%) - corrispondente all'utile d'esercizio di € 332.388 - derivante in massima parte dal ritorno, dopo il valore decisamente negativo registrato nel 2012, del saldo positivo tra valore e costi della produzione (€ 587.089); detto risultato si deve alla più evidente contrazione complessiva dei costi (-13,7%) rispetto a quella parallela dei corrispondenti ricavi (-2,4%), tra i quali si segnala, peraltro, la contabilizzazione, nella voce "altri ricavi e proventi vari", del rilascio del fondo per il rinnovo contrattuale che ha positivamente inciso per circa 1,029 milioni di euro[185].

Il bilancio d'esercizio 2013 è stato oggetto di esame da parte di una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e la redazione chiara e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria nonché del risultato economico.

Il Collegio dei revisori, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del suddetto bilancio, predisposto dal Commissario Straordinario, ha rilevato, sotto l'aspetto amministrativo, la proroga, secondo le disposizioni statutarie, dei termini di approvazione del bilancio in esame; il mancato versamento relativo al 2013 (€ 110.823), secondo le disposizioni in materia di contenimento delle spese previste dall'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010[186]; l'onere per incarichi di consulenza ha superato i limiti previsti[187]. Ha, inoltre, sottolineato la necessità che la Fondazione proceda ad un puntuale monitoraggio della situazione creditoria e adotti ogni utile iniziativa al fine di incrementare le entrate proprie.

---

[184] Il C.d.R. si è riunito il 10 novembre 2014 (verbale n.119) per redigere la Relazione al Piano di risanamento 2014-2016.

[185] Nella Relazione sulla gestione 2013 si afferma che (...) "*l'accantonamento è venuto meno stante che il nuovo contratto di lavoro, firmato dalle OO.SS. e valevole per i prossimi tre anni, non ha previsto alcun incremento retributivo per i dipendenti in forza*".

[186] Il Collegio segnala che, in merito all'applicazione della normativa sulla revisione della spesa pubblica (*spending review*), la Fondazione, essendo stata assoggettata nel 2013 al taglio dei contributi FUS, ai sensi dell'art. 8, co. 3, del D.L. 95/2012, convertito dalla legge n.135/2012, non è, pertanto, tenuta ad effettuare il relativo versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

[187] Art. 6, co.7, dl 78/2010, come convertito nella legge n.122/2010.

Dalle note del Commissario Straordinario della Fondazione e dai verbali del Collegio dei Revisori (nonché dalle comunicazioni inviate alle amministrazioni vigilanti), si registrano ripetuti scambi di giudizi critici sul rispettivo operato e conseguenti dichiarazioni di smentita per dimostrarne l'infondatezza. La situazione non ha certamente favorito il clima di proficua collaborazione, nel rispetto dei reciproci ruoli istituzionali, ma ha rivelato un acceso contrasto tra i due organi sfociato, peraltro, nel coinvolgimento delle autorità esterne di controllo[188].

Secondo le previsioni del d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto del principio generale di trasparenza delle amministrazioni, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, la Fondazione ha reso pubblici i dati relativi agli organi, agli incarichi dirigenziali, ai consulenti, ai collaboratori. La pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet della Fondazione adempie agli obblighi disposti dall'articolo 9 della legge 112 del 7 ottobre 2013.

[188] Il Collegio dei Revisori ha presentato in data 5/3/2013 e 23/6/2014 esposti/denuncia alla Procura Generale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Sicilia volti a segnalare alcuni fatti relativi alla gestione della Fondazione al fine di permettere di esercitare i poteri di indagine per accertare la sussistenza di profili di illegittimità degli atti amministrativi ed eventuali ipotesi di responsabilità erariale (vedi verbali C.d.R. nn. 109/2013, 113/2013 e 118/2014). Il MEF (verbale C.d.R n. 113/2013 e relazione al bilancio d'esercizio 2013) considerate le posizioni conflittuali dei due organi, ha inviato una verifica ispettiva amministrativo-contabile (Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del Dipartimento della R.G.S.) in merito alla gestione della Fondazione. Il Collegio (verbale n. 118/2014) ha successivamente invitato il Sovrintendente a rimuovere le irregolarità riscontrate nella suddetta verifica (nota MEF n.68931 del 18/8/2014).

7.1 – La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono sintetizzati nel prospetto seguente, dal quale si ricava l'ammontare e la composizione del patrimonio netto.

Prospetto n.49

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %
ATTIVO					
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	51.646	0,1	0,0	51.646	0,1
Immobilizzazioni immateriali	41.487.234	49,3	-0,2	41.557.853	47,1
Immobilizzazioni materiali	14.782.546	17,6	-1,4	14.993.348	17,0
Immobilizzazioni finanziarie	9.483.983	11,3	-2,4	9.713.578	11,0
Attivo circolante	18.241.608	21,7	-16,7	21.891.263	24,7
Ratei e risconti attivi	145.172	0,2	217,6	45.703	0,1
Totale Attivo	**84.192.189**	**100,0**	**-4,6**	**88.253.391**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio netto indisponibile	41.316.552			41.316.552	
Riserve disponibili	11.929.774			11.929.774	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-5.857.448			-2.516.381	
Utile (- Perdita) d'esercizio	332.388			-3.341.067	
Arrotondamenti	1			2	
Totale patrimonio netto (A)	**47.721.267**		**0,7**	**47.388.880**	
Fondo rischi ed oneri	5.327.282	14,6	-24,0	7.014.118	17,2
Fondo T.F.R.	9.818.446	26,9	-8,8	10.766.679	26,3
Debiti	19.455.053	53,3	-7,7	21.080.078	51,6
Ratei e Risconti passivi	1.870.141	5,2	-6,7	2.003.636	4,9
Totale Passivo (B)	**36.470.922**	**100,0**	**-10,8**	**40.864.511**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**84.192.189**		**-4,6**	**88.253.391**	
Conti d'ordine	3.000.000			3.000.000	

La voce prevalente (49,3%) dell'attivo patrimoniale è sempre rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che includono essenzialmente il valore del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente dal Comune di Palermo, pari ad € 41.316.552. L'importo residuo si riferisce, invece, alle spese pluriennali sostenute per la manutenzione degli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro, ai marchi e loghi ed ai costi per l'acquisto del software per le procedure contabili, al netto degli ammortamenti.

Invariati appaiono i crediti verso soci, pari a € 51.646, riferiti all'acquisizione della qualifica di socio fondatore da parte di soggetti[189] che hanno effettuato versamenti di contributi in conto capitale.

In continua lieve flessione le immobilizzazioni materiali, che includono – oltre ai terreni e ai fabbricati (per complessivi € 9.754.217)[190] - il patrimonio artistico (bozzetti,

[189] Associazione degli industriali di Palermo.

figurini e materiale audiovisivo), le attrezzature sceniche, gli strumenti musicali ed i costumi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, diminuite del 2,4 per cento, si segnala il valore (€ 9.453.009) della polizza INA stipulata a fronte della corresponsione del TFR ai dipendenti[191].

Nell'attivo circolante – anch'esso in progressiva flessione (-16,7%) – sono esposti i crediti: verso clienti (€ 695.733 ed € 860.169, rispettivamente nel 2012 e nel 2013); verso soci fondatori pubblici[192] e privati che partecipano alla gestione (€ 7.245.987 ed € 4.405.987); tributari (€ 1.906.589 ed € 1.771.185); verso altri (€ 171.935 ed € 133.236). Le disponibilità liquide esistenti presso depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro, ammontano, infine, ad € 11.071.031 (€ 11.871.019 a fine 2012).

Il patrimonio netto complessivo è aumentato leggermente (+0,7%) grazie all'utile d'esercizio registrato nel 2013.

La nota integrativa al bilancio d'esercizio 2013 espone una differente rappresentazione del patrimonio, al fine di distinguerne, secondo le indicazioni del MIBACT, la porzione disponibile (passata da € 6.072.328 nel 2012 ad € 6.404.715 a fine 2013, di cui € 11.929.774 per capitale originario e conferimenti, erosi progressivamente dalle perdite economiche conseguite nei precedenti esercizi) da quella indisponibile (€ 41.316.552), corrispondente al diritto d'uso illimitato degli immobili esposto nella parte attiva del patrimonio.

Le passività patrimoniali si presentano complessivamente in calo (-10,8%): in particolare, il Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente si riduce (-8,8%) in misura corrispondente alle quote erogate nell'esercizio per dimissioni e per le anticipazioni concesse. Medesimo andamento decrescente (-24,0%) presentano i debiti, tra i quali rilevano, quanto a consistenza, quelli: verso le banche per mutui (€ 15.191.433 ed € 14.213.973, rispettivamente nel 2012 e nel 2013)[193], i fornitori (€ 2.105.378 ed € 2.201.033), gli Istituti di previdenza e di protezione sociale

---

[190] La voce Terreni e Fabbricati è composta dagli immobili (sede uffici amministrativi e laboratorio Brancaccio) conferiti dal Comune di Palermo nel 2003 e successivamente rivalutati in quanto la Fondazione si è avvalsa della facoltà prevista dal decreto legge n.185/2008.

[191] L'esposizione, alla stessa data, verso i dipendenti per TFR è, secondo quanto evidenziato nella nota integrativa, pari a € 9.818.446.

[192] Nel 2013 riguardano esclusivamente i crediti verso il Comune di Palermo per il triennio 2011-2013 (€ 1.880.000 incassati, comunque, ad inizio 2014).

[193] Trattasi di due mutui a tasso variabile (con scadenza nel biennio 2025-2026) provenienti dal consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 e il 2006.

(€ 739.068 ed € 765.272), i dipendenti (in particolare, a titolo di premio di produzione e attività promozionali), lo Stato, per versamenti relativi alla *spending review*, nonché debiti tributari (€ 1.047.676 ed € 622.499).

In flessione, altresì, i ratei e risconti passivi, nei quali sono inseriti i ratei relativi alla 14ª mensilità a favore dei dipendenti, compresi gli oneri previdenziali, oltre agli introiti da abbonamenti e da biglietteria relativi nell'esercizio successivo.

Si segnalano, inoltre, i fondi a copertura delle passività potenziali, che registrano una discreta contrazione (-24,0%) principalmente attribuibile al fondo per rinnovi contrattuali[194], oltre a quelli per imposte differite[195] e per liti e contenziosi[196], riferibili questi ultimi per la maggior parte a controversie instaurate dal personale dipendente per il riconoscimento delle qualifiche superiori, agli oneri per il collocamento a riposo anticipato dei dipendenti, alle polizze assicurative a copertura del TFR.

Nei conti d'ordine, infine, è iscritta la promessa di conferimento patrimoniale da parte della Regione Sicilia, non ancora formalizzata.

---

[194] Il fondo originario, pari ad € 1.929.065, si è ridotto ad € 200.000 per i seguenti motivi:
- spostamento di € 700.000 al nuovo fondo per incentivi all'esodo, al fine di fronteggiare le uscite di personale previste nel Piano di riorganizzazione della Fondazione;
- rilascio al conto economico (nella voce "altri ricavi e proventi vari") di € 1.029.065 in quanto, come indicato nella nota in premessa, *"l'accantonamento è venuto meno stante che il nuovo contratto di lavoro, firmato dalle OO.SS. e valevole per i prossimi tre anni, non ha previsto alcun incremento retributivo per i dipendenti in forza"*.

[195] *A seguito della rivalutazione degli immobili, nel 2008 è stato istituito un apposito fondo nel quale sono state* stanziate le imposte differite relative al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione riportata nel patrimonio netto. Nel 2013 dal fondo è stata prelevata la somma corrispondente al mancato riconoscimento fiscale della quota di ammortamento dei fabbricati per la parte sottoposta a rivalutazione.

[196] Nella valutazione dei fondi la Fondazione ha considerato i pagamenti (€ 593.673) a seguito di sentenza e/o definizione delle liti, comprese le spese legali sostenute. Il fondo considera la controversia legale con l'Enpals per la quale nel 2012 era stato effettuato un consistente accantonamento.
Al termine dell'esercizio, si legge nella nota integrativa, il fondo è risultato eccedente per € 61.203. L'importo è stato stornato al conto economico (voce altri ricavi e proventi vari).
Rispetto al 2012, la Fondazione non ha ritenuto necessario adeguare i fondi rischi ed oneri per liti e contenziosi in quanto ancora congrui.

7.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

I risultati economici dell'ultimo biennio, in termini di valore e costi della produzione, sono sintetizzati e comparati nel prospetto che segue. Da un primo esame si desume, per le ragioni esposte in precedenza, un quadro alquanto differenziato, caratterizzato, dopo la rilevante perdita (€ 3.341.067) dell'esercizio precedente - causata, oltre che dalla progressiva riduzione dei ricavi sia per prestazioni sia per contributi pubblici, dal versamento effettuato al bilancio dello Stato dei risparmi conseguenti all'applicazione della norma sulla *spending review* e, soprattutto, dai consistenti accantonamenti ai fondi rischi[197] - dal ritorno, nel 2013, all'utile dell'esercizio (€ 332.388) per effetto del saldo positivo della gestione caratteristica (€ 597.089) generato sia dalla contrazione dei costi sia dall'innalzamento della voce "altri ricavi e proventi vari".

[197] Nel 2012 gli ingenti accantonamenti ai fondi rischi sono stati effettuati a copertura di:
a) cartelle notificate dall'ENPALS nel dicembre 2012 per incongruenze tra quanto pagato e quanto la Fondazione ha dichiarato al medesimo Istituto circa le retribuzioni corrisposte ai dipendenti;
b) ordinanza-ingiunzione ricevuta ad aprile 2013 per avere utilizzato lavoratori non in possesso del certificato di agibilità ENPALS nei periodo luglio 2008 – luglio 2009.
Per questi ultimi due aspetti va evidenziato che la Fondazione non aveva disposto nessun accantonamento negli esercizi precedenti ai fondi rischi considerando, sulla base di pareri legali, non dovuta la sanzione comminata per mancata agibilità nonostante un'ispezione della Guardia di Finanza (vedi relazione sulla gestione 2012 e relazione del Collegio dei revisori al bilancio d'esercizio 2012).

Prospetto n.50

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.552.193	1,0	2.526.542
Altri ricavi e proventi vari	1.574.959	349,1	350.710
Contributi in conto esercizio	25.236.048	-7,2	27.202.100
Totale valore della produzione	**29.363.200**	-2,4	**30.079.352**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	233.341	-50,6	472.151
Costi per servizi	7.852.821	-8,2	8.554.466
Costi per godimento beni di terzi	191.007	-61,0	489.896
Costi per il personale	19.634.920	-1,2	19.881.045
Ammortamenti e svalutazioni	356.136	30,1	273.820
Accantonamento per rischi	0	-100,0	2.694.943
Oneri diversi di gestione	497.886	-48,2	961.795
Totale costi della produzione	**28.766.111**	-13,7	**33.328.116**
Differenza tra valori e costi della produzione	**597.089**	118,4	**-3.248.764**
Proventi e oneri finanziari	-26.299	52,4	-55.273
Proventi e oneri straordinari	2	-100,0	189.005
Risultato prima delle imposte	**570.792**	118,3	**-3.115.032**
Imposte dell'esercizio	238.404	5,5	226.035
Utile (- Perdita) d'esercizio	**332.388**	109,9	**-3.341.067**

Quanto al valore della produzione, si assiste ad un piccolo incremento (+1,0%) dei "ricavi da vendite e prestazioni" in ragione dei maggiori introiti per vendita di biglietti ed abbonamenti[198] e programmi nonché per pubblicità, sponsorizzazioni e coproduzioni; il netto incremento della voce "altri ricavi e proventi vari" (+349,%) è riconducibile, invece, oltre che al maggior apporto degli introiti da visite guidate, da noleggio materiali teatrali e da affitto sale, dai rimborsi da assicurazioni e, soprattutto, come già segnalato in premessa, dall'utilizzo del fondo (€ 1.090.268) per rinnovi contrattuali. Pertanto, la sommatoria tra le maggiori entrate proprie e il rilascio del suddetto fondo hanno parzialmente compensato la flessione dei contributi alla gestione.

b) I contributi in conto esercizio

La consistenza finale dei contributi in conto esercizio ricevuti nel biennio 2012-2013 evidenzia un progressivo generale ridimensionamento:

[198] Nel biennio 2012-2013 sono stati registrati 108.424 e 104.610 spettatori paganti, con un ricavo rispettivamente di € 2.375.710 ed € 2.492.313 con andamento opposto tra gli introiti da biglietteria (cresciuti da € 835.627 ad € 1.094.866) e da abbonamenti (diminuiti da € 1.540.083 ad € 1.397.447).

Prospetto n.51

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**	Inc. %
Stato	15.657	62,0	-6,6	16.765	61,6
Totale contributi Stato	**15.657**	**62,0**	**-6,6**	**16.765**	**61,6**
Regione Sicilia	8.068	32,0	-7,1	8.680	31,9
Comune di Palermo	1.500	6,0	50,0	1.000	3,7
Totale contributi enti	**9.568**	**38,0**	**-1,2**	**9.680**	**35,6**
Soci fondatori	0	0,0	-100,0	750	2,8
Altri contributi	11	0,0	57,1	7	0,0
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**11**	**0,0**	**-98,5**	**757**	**2,8**
TOTALE CONTRIBUTI	**25.236**	**100,0**	**-7,2**	**27.202**	**100,0**

In termini più analitici nel 2013, sebbene al contributo ordinario dello Stato, pari ad € 15.459.791 (€ 16.539.540 nel 2012), si aggiunga quello straordinario di € 197.625 (€ 226.059), si registra rispetto al 2012 una complessiva riduzione di € 1.108.183. La Fondazione ha, inoltre, usufruito di finanziamenti sia dalla Regione (-7,1%) sia dal Comune di Palermo (+50,0%). Irrilevanti gli altri contributi, mentre non sono presenti quelli da fondatori privati. In ordine alla consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato restano percentualmente i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali.

c) I costi della produzione

Nell'esercizio in esame i costi di struttura e di produzione hanno registrato una complessiva diminuzione del 13,7 per cento risultando inferiori al corrispondente valore della produzione.

In particolare, oltre a quelli per il personale dei quali si dirà più avanti, vanno evidenziati, quanto a consistenza, i seguenti oneri:

- per acquisizione di servizi, diminuiti nel periodo (-8,2%) in conseguenza della minore consistenza sia dei compensi erogati agli artisti scritturati, sia degli oneri di *marketing* e per servizi pubblicitari sia per manutenzioni nonché per compensi agli organi sociali[199];
- per acquisto di materie prime e di consumo necessarie alla realizzazione degli allestimenti (-50,6%);
- per godimento beni di terzi riguardanti principalmente i noleggi di materiale teatrale (-61,0%);

[199] Di cui:
- compenso per il Sovrintendente: € 165mila (2012);
- compenso Collegio dei revisori: € 17mila (2013 e 2012). Il Commissario/Sovrintendente, nominato con D.M. 4/12/2012 non ha percepito compensi per la carica assunta. I suddetti compensi nell'esercizio precedente erano inseriti tra gli oneri diversi di gestione.

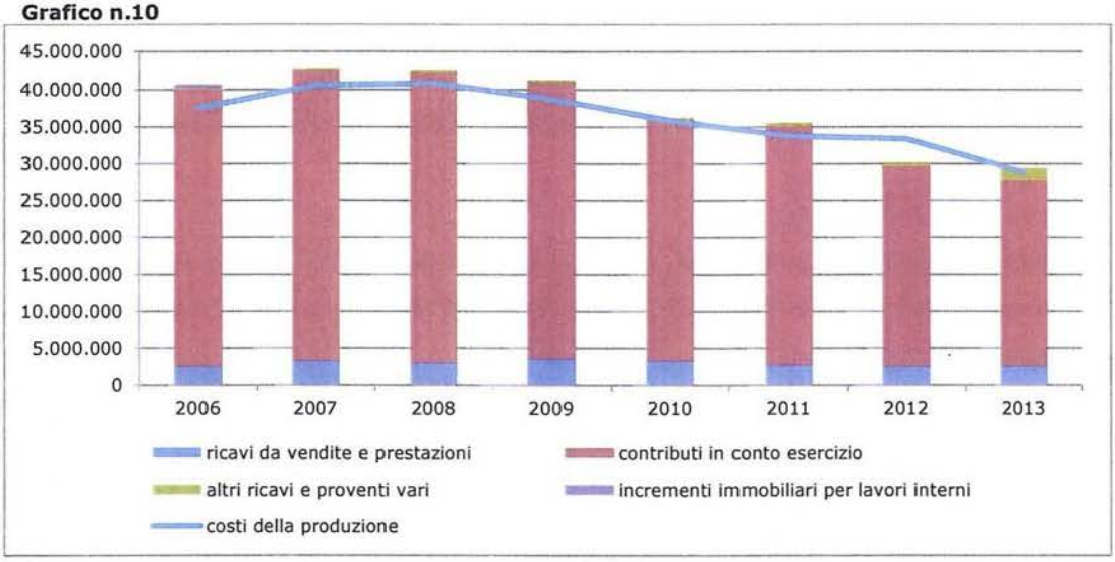
- per oneri diversi di gestione (-48,2%), tra i quali, oltre alle perdite su crediti, si evidenziano i versamenti collegati alla normativa sulla *spending review*.

Rispetto al 2012, la Fondazione non ha adeguato i fondi a copertura rischi ed oneri per liti e contenziosi in quanto ritenuti congrui.

In progressiva flessione, infine, il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari, determinato prevalentemente dagli impegni derivanti dalle aperture di credito e dai mutui ottenuti per il consolidamento delle esposizioni a breve, non adeguatamente compensati dai proventi, tra i quali rilevano, comunque, quelli sui crediti iscritti nelle immobilizzazioni (polizza assicurativa a copertura TFR in favore dei dipendenti).

Di seguito è graficamente rappresentato il livello di copertura, nel periodo 2006-2013, dei costi della produzione determinato dalle principali voci di ricavo.

Grafico n.10



7.3 – Il costo del personale

I dati sulla consistenza del personale (al 31 dicembre), riportati nel prospetto che segue, elaborato secondo le indicazioni del MIBACT, espongono un incremento di 35 unità nel 2013 a causa del maggior numero di contratti a tempo determinato[200].

[200] Non si rilevano elementi informativi in merito sia nella nota integrativa sia nella relazione sulla gestione. L'incremento riguarda, comunque, la componente artistica e, in particolare, gli artisti del coro ed i professori d'orchestra.

Prospetto n.52

PERSONALE

	2013	2012
Personale amministrativo	31	32
Personale artistico	275	237
Personale tecnico e servizi vari	112	114
Dirigenti	1	1
Contratti collaborazione e professionali	15	15
Totale	**434**	**399**
PERSONALE FTE*	**365**	**349**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

A fronte di una dotazione organica approvata dall'autorità vigilante, pari a 512 unità, l'entità numerica è costituita, oltre che da dipendenti con contratto a tempo indeterminato (310 e 305 unità, rispettivamente nel 2012 e 2013), da dipendenti a tempo determinato (passati da 74 a 114) e con contratti di collaborazione professionale autonoma (15 unità in ciascun anno), impiegati per far fronte alle diverse necessità istituzionali.

Nell'esercizio in esame, la consistenza media si attesta, invece, sulle 365 (349 nel 2012).

Il costo complessivo del personale utilizzato (pari al 68% dei costi della produzione), denota un modesto decremento determinato, osservate le maggiori unità in servizio, dai minori programmi di attività approvati; le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

Prospetto n.53

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	2012
Salari e stipendi	14.580.427	-2,1	14.897.102
Oneri sociali	4.003.018	6,2	3.770.354
TFR	1.051.475	-13,4	1.213.589
Altri costi per il personale	0	-	0
Totale	**19.634.920**	**-1,2**	**19.881.045**

In termini più analitici, dai dati esposti in bilancio dalla Fondazione, si deduce come la suddetta flessione non interessi alcune voci, tra le quali, le retribuzioni al personale a tempo (passate da € 883.207 ad € 1.562.155), le complessive indennità erogate (€ 832.805 nel 2012 ed € 1.009.073 nel 2013) e gli oneri previdenziali.

I costi per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni sono, come visto precedentemente, inseriti tra quelli per servizi.

7.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è riassunto dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Prospetto n.54

INDICATORI

(in euro)

		2013			2012		
Ricavi da vend. e prest.	:	2.552.193		9%	2.526.542		8%
Costi della produzione		28.766.111			33.328.116		
Contributi in conto esercizio	:	25.236.048		88%	27.202.100		82%
Costi della produzione		28.766.111			33.328.116		
Costi per il personale	:	19.634.920		68%	19.881.045		60%
Costi della produzione		28.766.111			33.328.116		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano, nello specifico, che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni presentano una consistenza troppo esigua in quanto non arrivano neanche a coprire il 10 per cento dei costi della produzione; b) i contributi in conto esercizio sono quasi totalmente assorbiti dai costi della produzione; c) aumenta progressivamente l'incidenza dell'onere per il personale.

7.5 – L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.55

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	90	109
lirica oltre 100 elementi	23	
lirica fino 100 elementi		
balletti con orchestra		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		7
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45	20	7
balletti con base registrata		
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione	1	
concerti sinfonico corali	23	3
concerti sinfonici	8	9
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento		8
totale "alzate di sipario"	***165***	***143***
totale punti FUS per attività proposta	1.426,50	1.396,50
25% FUS (attività proposta) in €	4.801.951,37	4.760.542,53

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Nel relazionare sulle scelte artistiche operate nel 2013, la Fondazione riferisce preliminarmente che la stagione è stata dedicata alla celebrazione del bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi[201] e Richard Wagner[202], sebbene le difficoltà economiche e l'imperativo di chiudere il bilancio in pareggio hanno obbligato il Commissario Straordinario a ridefinire la programmazione autunnale rinviando alcune rappresentazioni al 2015-2016.

---

[201] Il 22 marzo è stata, peraltro, inaugurata la mostra "Verdi al Massimo" che, attraverso diverso materiale (bozzetti di scena, figurini di costumi, fotografie e manifesti) ha testimoniato il rapporto del compositore co il Teatro Massimo sin dall'inaugurazione del 1897 con il *Falstaff*.

[202] In occasione dell'apertura della stagione è stata allestita la mostra "Wagner al Massimo" che, attraverso bozzetti di scena, figurini di costumi, fotografie e manifesti, ha inteso ripercorrere la costante presenza delle opere del compositore al Teatro Massimo.

Nel periodo estivo il Teatro – partner culturale dell'Università degli Studi di Palermo per l'edizione 2013 di UniverCittà - ha proposto cicli di concerti nel territorio con l'obiettivo di valorizzare le bellezze architettoniche della città e della regione (Tindari, Cefalù).

Nella settimana 12-19 maggio sono stati realizzati una serie di appuntamenti in occasione dell'anniversario dell'inaugurazione del Teatro (16 maggio 1897) e della sua riapertura dopo 23 anni di chiusura per restauro (12 maggio 1997).

Particolare rilievo hanno assunto anche le coproduzioni con teatri italiani e internazionali, a proseguimento di un percorso intrapreso con successo. Nella composizione dei cast e nella scelta di direttori, solisti e registi ospiti si sono alternati interpreti celebri e stelle nascenti del panorama lirico-sinfonico nazionale e internazionale, alcuni dei quali al loro debutto a Palermo.

La Fondazione riferisce, altresì, che in osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.lgs. 367/1996 sono stati: inseriti nei programmi annuali opere di compositori italiani; previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori (si ricordano la programmazione de "La scuola va al Massimo", il ciclo "Andiamo al Massimo" e le visite denominate "Verdi. Il sogno della musica" e il "Libro per bambini" nell'ambito delle celebrazioni Verdiane); attivate forme di incentivazione della produzione musicale nazionale nel rispetto dei principi comunitari. È stato, inoltre, assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

7.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, corrispondente, come per le altre fondazioni, al diritto d'uso illimitato degli immobili esposto nella parte attiva del patrimonio ed esposta al rischio di continua erosione, a meno di conferimenti da parte degli enti territoriali;
2. una contribuzione da parte di privati e sponsor tradizionalmente assai modesta e, nel 2013, totalmente azzerata;
3. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a poco più della metà di quella dello Stato;
4. un forte indebitamento, in particolare verso il sistema bancario, peraltro in leggera contrazione nel 2013;

5. entrate da biglietteria e abbonamenti ed altre prestazioni in lieve aumento nel 2013, ma ancora pari a circa l'8,5 per cento del valore della produzione e tra i più modesti dell'insieme dei teatri lirici italiani (peggiori sono solo i risultati di Trieste e Cagliari);
6. costo del personale in leggera contrazione e relativamente contenuto rispetto ad altre fondazioni, ma che ancora assorbe quasi il 77 per cento dei contributi pubblici;
7. gestione caratteristica in leggero avanzo e costo complessivo tra i meno alti dell'insieme delle fondazioni liriche, ma a fronte di ricavi molto modesti.

In quanto commissariata la fondazione rientra obbligatoriamente nel programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura". Nel piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta e tuttora all'esame del MEF, le linee di intervento sono incentrate su:

1. *un piano di forte riduzione del debito e di ricontrattazione dell'esposizione* rimanente attraverso il ricorso al fondo di rotazione per 8 milioni di euro e l'impegno ad escludere ogni ricorso a nuovo debito verso il sistema creditizio;
2. la riduzione di 28 unità di personale, tutte a tempo indeterminato, di cui 15 in ambito tecnico-amministrativo;
3. la sostanziale conferma del livello dei contributi degli enti territoriali (che risulterebbero anzi leggermente incrementati a fine triennio);
4. la sostanziale conferma del livello di produzione (è previsto un lieve aumento in termini di punti FUS nel triennio, da 1415 al oltre 1500 punti), che si affiancherebbe a un valore della produzione tendenzialmente costante (si segnala, in realtà, un lieve decremento nell'arco del triennio);
5. un aumento dei ricavi da biglietteria (da 1 milione a 1,7 milioni di euro nel triennio) anche grazie a una strategia di riduzione dei prezzi e a una più efficace politica di *marketing*, tale da far aumentare il totale dei ricavi, al netto delle partite straordinarie (il cui andamento è invece previsto in calo) da 2,9 a 3,8 milioni di euro;
6. una riduzione dei costi totali (-5%) che, rispetto al rapporto con i punti FUS, segnerebbero un valore unitario in contrazione dagli oltre 20mila euro attuali a meno di 18mila euro di fine triennio. Un contributo importante a tale riduzione verrebbe dal risparmio sui costi del personale, grazie agli accordi sindacali, quantificabile in circa 1,4 milioni di euro;

7. a partire dal 2014 il ritorno a un equilibrio della gestione ordinaria, all'utile e a un flusso di cassa positivo, con un conseguente consolidamento del patrimonio netto.

8 – LA FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Il bilancio dell'esercizio 2013, si è chiuso con una perdita di € 12.905.145, rispetto al risultato positivo dell'esercizio precedente (+87.760) e con una consistenza del patrimonio netto, passato da € 18.598.030 del 2012 ad € 5.692.885 del 2013.

Sulla base di tali squilibri economici - finanziari e patrimoniali, la Fondazione, ha presentato il Piano di risanamento per il triennio 2014-2016[203].

Il bilancio è stato certificato da una società di revisione, la quale ha attestato che è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

Il Collegio dei revisori dei conti nel procedere al controllo dell'attività amministrativa della Fondazione ha ritenuto che l'adozione del piano di risanamento, costituisca l'occasione per l'uscita dallo stato di crisi evidenziatosi nel corso della gestione 2013 e il presupposto per la continuità aziendale. Ha raccomandato che il piano di risanamento venga attuato agendo sia sul fronte della riduzione dei debiti e dei costi, secondo la declaratoria stabilita dalla legge, sia sul fronte dei ricavi, al fine di incrementare significativamente quelli propri della gestione ordinaria e quelli derivanti da sponsorizzazioni e dalla partecipazione dei soci privati alla gestione o al patrimonio della Fondazione.

Infine, il Collegio ha rinnovato l'invito agli organi amministrativi ad un costante monitoraggio dell'equilibrio economico finanziario, tenuto conto che il presupposto di continuità aziendale resta fortemente dipendente tanto dal livello della contribuzione pubblica ordinaria quanto dalla favorevole conclusione dell'iter procedurale per l'ottenimento del finanziamento pubblico finalizzato alla ristrutturazione del debito.

* * *

Il 21 dicembre 2013 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione[204] che, ai sensi dello Statuto, ha nominato il nuovo sovrintendente[205] sino a scadenza del Consiglio stesso. Il sovrintendente è stato confermato, peraltro, con D.M. 3/3/2015.

---

[203] Il documento è stato più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario di Governo e, completato in data 30 luglio 2014, è stato oggetto di motivata proposta di approvazione dal Commissario di Governo il 1 agosto 2014, mentre il 16 settembre 2014 è stato deliberato dal MIBACT di concerto con il MEF, il relativo decreto di approvazione.

[204] Il vecchio Consiglio di amministrazione si era insediato il 3 dicembre 2009 confermando il precedente sovrintendente.

[205] Con un compenso annuo lordo di € 13.000 oltre al compenso annuo lordo di € 230.000 in qualità di A.D. della Fondazione Musica per Roma.

8.1 – La situazione patrimoniale

La sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi dell'esercizio è riportata nel prospetto che segue:

Prospetto n.56

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012
ATTIVO				
Crediti v/Fondat. per versamenti ancora dovuti	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali	18.261.633	30,9	-1,5	18.536.826
Immobilizzazioni materiali	29.238.848	49,5	-2,7	30.051.734
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	0,0	0
Attivo circolante	11.257.086	19,1	-34,8	17.270.005
Ratei e risconti attivi	257.115	0,4	-8,4	280.721
Totale Attivo	**59.014.682**	100,0	-10,8	**66.139.286**
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	-7.150.163		2,7	-7.340.329
Altre riserve	27.598.186		-0,3	27.510.426
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-19.917.693		0,0	-19.917.693
Utile (- Perdita) d'esercizio	-12.905.145		-100,7	87.760
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	18.067.700		-1,1	18.257.866
Totale patrimonio netto (A)	**5.692.885**		-226,7	**18.598.030**
Fondi rischi ed oneri	4.492.093	8,4	-3,1	4.352.002
Fondo T.F.R.	7.887.504	14,8	-7,6	8.540.273
Debiti	39.982.574	75,0	19,1	33.569.378
Ratei e Risconti passivi	959.626	1,8	-12,5	1.079.603
Totale Passivo (B)	**53.321.797**	100,0	12,1	**47.541.256**
Totale Passivo e Patrimonio netto (A+B)	**59.014.682**		-10,8	**66.139.286**
Conti d'ordine	52.800		0,0	52.800

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che si riducono nell'esercizio 2013 dell'1,5 per cento rispetto all'esercizio precedente, comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili concessi dal Comune di Roma, pari ad € 18.067.700 nel 2013; questo importo, dal 2009, secondo circolare MIBACT, è stato iscritto come riserva indisponibile.

Le immobilizzazioni materiali, pari a € 29.238.848 nel 2013, sono diminuite del 2,7 per cento rispetto all'esercizio precedente; comprendono il patrimonio artistico del

Teatro, le attrezzature di scena, gli impianti e macchinari, i costumi, i mobili e arredi di ufficio ed altri beni.

Nell'attivo circolante, in calo del 34,8 per cento registrato nell'esercizio 2013 rispetto al 2012, è dovuto al decremento delle voci" crediti verso clienti" da € 1.513.370 del 2012 a € 1.365.913 del 2013 e "verso fondatori" da € 10.999.487 del 2012 a € 3.952.000 del 2013. I crediti verso clienti trovano origine dalle fatturazioni nei confronti di soggetti privati per contributi e per operazioni di noleggio di materiale teatrale. Nell'esercizio 2013, il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di € 65.695; i crediti verso soci fondatori, si riferiscono a contributi in conto gestione deliberati dai soggetti eroganti quali Stato, Provincia di Roma, Comune di Roma e Regione Lazio; i crediti tributari concernenti i crediti Iva, Irap e le imposte anticipate; le disponibilità liquide esistenti presso depositi bancari, postali e nelle casse del Teatro.

I crediti verso altri pari a € 3.048.365 nel 2013, comprendono, tra gli altri, € 2.315.197 nei confronti del personale destinatario del provvedimento di annullamento della promozione di 350 dipendenti, adottato nel 1994, che ha dato luogo a contenzioso risoltosi favorevolmente per la Fondazione; crediti di biglietteria ed incassi a mezzo carte di credito e *on- line* ancora non accreditati (€ 304.468).

In conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nello schema di bilancio sono evidenziate separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile dal "Patrimonio Indisponibile".

Il valore del patrimonio netto alla fine del 2013 è risultato pari a € 5.692.885, con un decremento di € 12.905.145 rispetto al precedente esercizio, che corrisponde disavanzo economico dell'esercizio.

Tra le passività patrimoniali, in aumento del 12,1 per cento nel 2013 rispetto al 2012, oltre al Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale dipendente, che rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in organico, al netto delle anticipazioni e liquidazioni erogate, sono inclusi altri Fondi per rischi ed oneri. Tra questi:

a) il Fondo per il trattamento di quiescenza, in calo (€ 542.341 ed € 504.087), che si riferisce al vitalizio spettante ai dipendenti posti in quiescenza a tutto il 31 dicembre 1999 al netto delle somme *medio tempore* erogate agli aventi diritto;

b) il Fondo reinquadramento dipendenti, che riguarda i rischi di inesigibilità dei crediti di restituzione per retribuzioni erogate al personale interessato dal provvedimento di annullamento degli atti relativi alla promozione di 350 dipendenti, di cui si è già detto nell'ambito dei crediti verso altri206;
c) il Fondo per controversie legali, che si riferisce ai rischi relativi al contenzioso giuslavoristico, tributario e civile, la cui valutazione è basata sull'analisi dei rischi dei diversi procedimenti seguiti dall'Avvocatura di Stato, che assiste la Fondazione.

I debiti hanno registrato un aumento del 19,1 per cento nel 2013 rispetto al 2012, con un ammontare a fine esercizio di € 39.982.574 e sono costituiti, prevalentemente da:

- anticipazioni bancarie richieste a causa del ritardo nell'acquisizione dei contributi pubblici e privati, per € 12.005.999;
- debiti verso i fornitori, in aumento, pari nel 2013 a € 14.826.981 (+55,14% rispetto all'anno precedente), a causa della situazione di tensione finanziaria in cui si è trovata la Fondazione;
- debiti tributari, pari a € 3.603.931 (+279,91% rispetto al 2012) a causa del mancato versamento delle competenze retributive a dipendenti e autonomi degli ultimi cinque mesi dell'anno 2013, a seguito delle difficoltà a reperire risorse finanziarie e per le quali la Fondazione ha accantonato sanzioni ed interessi;
- debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale, accertati in € 3.378.254;
- debiti verso i dipendenti per ferie maturate e non godute, premio di produzione e di risultato da liquidare, per straordinari e per incentivi all'esodo e per rinnovo CCNL per complessivi € 2.395.052 nel 2013.

La voce ratei e risconti passivi accoglie tra l'altro il debito maturato per la 14ª mensilità da erogare nell'esercizio successivo, aumenta di circa 31.000 euro nel 2013. Troviamo infine risconti per sponsorizzazioni e per abbonamenti e prenotazioni per gli spettacoli in programmazione nel 2013.

---

[206] Il Teatro ha continuato ad operare specifiche trattenute sulle liquidazioni del personale nella misura massima di 1/5 del TFR, in ottemperanza al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato.

8.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il prospetto che segue evidenzia che l'esercizio 2013, si è chiuso con una perdita di € 12.905.145, rispetto all'utile di € 87.760 del 2012. Tale risultato è dovuto, oltre che dal consistente calo del valore della produzione (- € 4.070.245), dal forte aumento dei costi di produzione (+ € 6.754.926). Nella diminuzione del valore della produzione hanno rivestito un ruolo importante il calo dei contributi pubblici (-€ 2.000.000), dei contributi privati (- €1.200.000) e delle sponsorizzazioni (€-500.00). L'aumento dei costi della produzione è stato determinato essenzialmente da un incremento dei costi per il personale(+ € 3.770.000) e da maggior costi per servizi (+ € 1.200.000).

Prospetto n.57

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	7.588.743	2,9	7.373.894
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-90.898	-205,4	86.270
Altri ricavi e proventi vari	1.705.675	-23,2	2.220.757
Contributi in conto esercizio	42.997.489	-7,7	46.590.333
Totale valore della produzione	**52.201.009**	-7,2	**56.271.254**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	993.849	6,7	931.062
Costi per servizi	17.520.392	7,1	16.363.926
Costi per godimento beni di terzi	1.165.356	8,3	1.076.153
Costi per il personale	39.580.820	10,4	35.848.533
Ammortamenti e svalutazioni	3.313.262	42,5	2.325.002
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	720	-97,9	34.361
Accantonamento per rischi	250.000	142,6	103.055
Oneri diversi di gestione	884.608	214,8	280.989
Totale costi della produzione	**63.709.007**	11,8	**56.963.081**
Differenza tra valori e costi produzione	**-11.507.998**	-1.563,4	**-691.827**
Proventi e oneri finanziari	-494.058	-36,3	-362.545
Proventi e oneri straordinari	-503.921	-128,7	1.757.452
Risultato prima delle imposte	**-12.505.977**	-1.878,7	**703.080**
Imposte dell'esercizio	399.168	-35,1	615.320
Utile (- Perdita) d'esercizio	**-12.905.145**		**87.760**

Il valore della produzione è risultato pari a € 52.201.009 nel 2013 (€ 56.271.254 nel 2012), con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 7,2 per cento.

I ricavi da vendite e prestazioni del 2013 registrano un decremento del 2,9 per cento con una contrazione dei ricavi di biglietteria, dovuto all'aumento degli abbonamenti (+8,77%), ampiamente assorbito da un'analoga diminuzione della vendita biglietti (-8,25%). Anche il numero dei biglietti venduti passa da 153.319 a 135.960 registrando una diminuzione di 17.359 unità (-11,% circa) compresi quelli per prove generali e scuole a prezzo ridotto[207].

Dai dati di dettaglio sulla produzione 2013, analizzata per singolo spettacolo, emerge, che il numero dei titoli diminuisce da 44 a 41, il numero totale delle recite passa da 210 a 166 (-17,4%), in sostanza il livello della produzione diminuisce rispetto a quella dell'anno precedente. In maniera analoga diminuiscono le presenze di pubblico (-8,4%).

Gli altri ricavi e proventi, nel 2013, presentano una diminuzione rispetto al 2012 (- € 515.082 pari al -23%) dovuta al decremento delle sponsorizzazioni (- € 301.707), del distacco personale (- € 62.427), dei proventi per noleggi di scene e costumi (- € 25.998), dei proventi diversi (- € 115.236) e dei proventi del Dipartimento didattica (- € 39.093).

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio sono di seguito riassunti:

Prospetto n.58

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**
Stato	19.005	44,2	-6,0	20.222
Contributi Straordinario Stato	1.992	4,6	-13,2	2.296
Totale contributi Stato	**20.997**	**48,8**	**-6,8**	**22.518**
Regione Lazio	2.550	5,9	0,0	2.550
Comune di Roma	17.482	40,7	-2,9	18.000
Provincia di Roma	350	0,8	0,0	350
Totale contributi enti	**20.382**	**47,4**	**-2,5**	**20.900**
Altri contributi	91	0,2	-78,3	419
Fondatori privati	1.527	3,6	-44,5	2.753
Totale Fondatori e Sostenitori	**1.618**	**3,8**	**-49,0**	**3.172**
TOTALE CONTRIBUTI	**42.997**	**100,0**	**-7,7**	**46.590**

[207] Nel 2013 gli spettatori sono stati 171.307 (186.944 nel 2012).

I contributi alla gestione da parte di fondatori istituzionali per il 2013 sono stati di € 42.997.489 contro € 46.590.333 del 2012, con un decremento di € 3.592.844 (-8%). Per ciò che riguarda la consistenza dei singoli contributi, quelli dello Stato rimangono i più cospicui, seguiti da quelli degli Enti locali. Diminuiscono i contributi FUS (€ 1.216.259) e il contributo aggiuntivo ex art. 154 legge 388/2000 (- €304.674). Si decrementa anche il contributo comunale (- € 517.535). Il contributo regionale e provinciale rimane invariato. Per quanto riguarda gli apporti dei fondatori privati, i contributi pari a € 1.527.374 presentano un decremento del 45 per cento rispetto al 2012.

c) I costi della produzione

I costi della produzione sono aumentati nel 2013 dell'11,8 per cento a causa principalmente dei maggiori costi per servizi e per il personale.

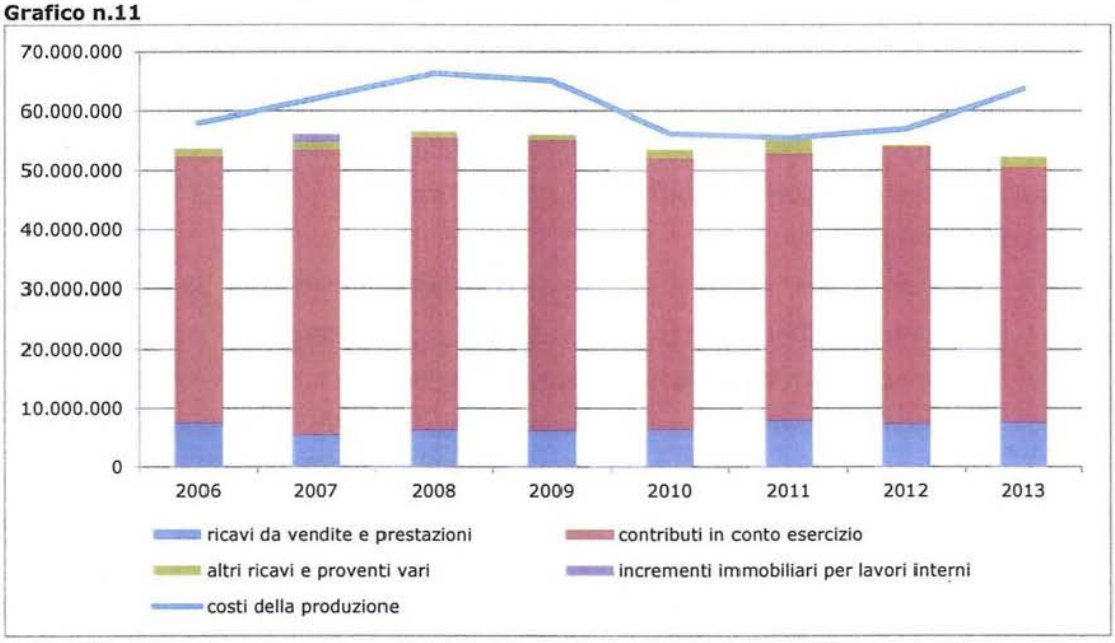
Vanno ricordati quelli:

- per il personale, di cui si dirà in seguito, ammontanti ad € 35.848.533 nel 2012 ed € 39.580.820 nel 2013 (+10,4%), l'incremento è dovuto anche alla decisione di non capitalizzare tra le immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale, contrariamente agli esercizi precedenti, il costo del personale coinvolto direttamente nella realizzazione degli allestimenti scenici;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 16.363.926 nel 2012 ed € 17.520.392 nel 2013 (+7,2%), le cui principali variazioni riguardano gli oneri per spese pubblicitarie e promozionali, i costi per incarichi professionali e artistici, i costi relativi agli artisti scritturati e i costi relativi alle utenze per telefonia e gas;
- per l'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, in aumento nell'esercizio 2013 del 6,7 per cento rispetto all'esercizio 2012, accolgono i materiali per manutenzione e altri materiali vari e acquisti per la realizzazione degli spettacoli;
- per il godimento di beni di terzi, +8,3 per cento nel 2013, caratterizzati dal noleggio di produzioni esterne e dal materiale musicale;
- per gli oneri diversi di gestione, nei quali sono tra l'altro compresi: le perdite su crediti non più esigibili per € 417.384 e gli emolumenti di competenza del Collegio dei revisori, pari a € 19.522. Il restante aumento della voce è attribuibile all'accantonamento di sanzioni dovute per il mancato versamento di ritenute e contributi.

Il saldo dei proventi ed oneri straordinari, negativo per 503.921 euro nel 2013, è relativo, per quanto riguarda i proventi, ai ricavi di competenza di esercizi precedenti o insussistenze passive, per gli oneri, a spese, perdite e oneri relativi a esercizi precedenti.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.11



8.3 – Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio è diminuita nell'esercizio 2013 di 3 unità, attestandosi a 627 unità a fine periodo.

Prospetto n.59

PERSONALE

	2013	2012
Personale artistico	287	292
Personale amministrativo	71	63
Personale tecnico e servizi vari	269	275
Totale	**627**	**630**
PERSONALE FTE*	**686**	**661**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Il costo complessivo del personale utilizzato presenta nell'esercizio in esame un incremento del 10,4 per cento, ma non comprende le prestazioni degli allievi del ballo e dei figuranti impegnati nelle manifestazioni di spettacolo (€ 202.058), che sono considerate fra i costi per servizi.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

Prospetto n.60

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
Salari e stipendi	29.078.488	13,1	25.716.550
Compensi per incarichi continuativi	1.110.019	-16,8	1.334.807
Oneri sociali	7.481.246	10,4	6.778.735
TFR	1.415.928	-7,6	1.532.593
Altri costi per il personale	495.139	1,9	485.848
Totale	**39.580.820**	**10,4**	**35.848.533**

I compensi per incarichi continuativi, in decremento del 16,8 per cento nell'esercizio 2013 rispetto al 2012, attengono a prestazioni professionali ed artistiche previste nell'ordinamento funzionale, mentre gli altri costi, in crescita nel 2013, si riferiscono alle spese per accertamenti sanitari, acquisto di indumenti e trasferte. La voce salari e stipendi nell'esercizio 2013 è cresciuta rispetto all'esercizio 2012 del 13,1 per cento, anche per effetto della decisione di non capitalizzare il costo del personale coinvolto direttamente nella realizzazione degli allestimenti scenici.

8.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indici che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Prospetto n.61

INDICATORI

(in euro)

		2013			2012				
Ricavi da vend. e prest.	:	7.588.742	=	12%	7.373.894	=	13%		
Costi della produzione		63.709.007			56.963.081				
Contributi in conto esercizio	:	42.997.489	=	67%	46.590.333	=	82%		
Costi della produzione		63.709.007			56.963.081				
Costi per il personale	:	39.580.820	=	62%	35.848.533	=	63%		
Costi della produzione		63.709.007			56.963.081				

Le risultanze che si evincono dagli indicatori su esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni in decremento nell'esercizio 2013, sono del tutto insufficienti per assicurare un'adeguata autonomia finanziaria; b) i contributi, anche se in contrazione nell'esercizio 2013, hanno inciso per più dei 4/5 dei costi; c) il costo del personale, in aumento, ha rappresentato, mediamente il 62,5 per cento dei costi complessivi.

8.5 – L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.62

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	71	78
lirica oltre 100 elementi	5	
lirica fino 100 elementi	9	
balletti con orchestra		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		45
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45	52	1
balletti con base registrata	4	20
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione	18	2
concerti sinfonico corali	3	11
concerti sinfonici	14	
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi	2	
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi	20	39
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***198***	***196***
totale punti FUS per attività proposta	1.400,00	1.366,25
25% FUS (attività proposta) in €	4.712.745,82	4.657.423,01

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Nonostante le difficoltà economiche finanziarie, alle quali occorrerà far fronte nel futuro attraverso l'implementazione di misure anche molto severe - riferisce la Fondazione - il Teatro ha mantenuto inalterata la sua capacità di produrre spettacoli di riconosciuto valore culturale

Nel 2013 sono in particolare da segnalare alcuni eventi rilevanti, primo fra tutti la stagione del bicentenario di Verdi e Wagner, ancora una volta, sotto la direzione di Riccardo Muti. Nel 2013, il maestro ha diretto I *Due Foscari*, il *Nabucodonosor* e l'*Ernani*, opera di apertura della Stagione 2014.

Sempre sotto la direzione del maestro Muti, ha inaugurato la stagione Lirica 2013-2014, l'ultimo titolo operistico dell'anno 2013, l'*Ernani* di Giuseppe Verdi, in un nuovo allestimento in coproduzione con Sydney Opera House.

La stagione di balletto 2013 si è aperta con uno dei titoli più amati in tutti i più grandi teatri, il *Don Chisciotte*, seguito da *Giselle* di Patrice Bart presentata a Caracalla e "Notes De La Nuit", una serata a tre mani con musica dal vivo, al Teatro Costanzi. I balletti *Don Chisciotte* e *Sylphide* sono stati presentati presso il Teatro del Generalife in occasione del 62° Festival Internazionale musica e danza di Granada.

La fondazione riferisce che, in osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del d.

lgs. 367/1996[208], ha provveduto ad inserire nei programmi dell'attività artistica opere di compositori italiani; ha mantenuto gli incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori. Molte sono state le iniziative realizzate nel corso dell'anno per avvicinare i giovani alla musica e all'opera lirica anche con l'attività della "Giovane Orchestra", unica orchestra d'opera giovanile italiana, con sempre più numerose apparizioni pubbliche; ha assicurato il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore dell'esecuzione musicale e della danza; ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale più recente, nel rispetto dei principi comunitari.

8.6 – Considerazioni di sintesi

La Fondazione presenta[209]:

1. una situazione di patrimonializzazione resa precaria dalla forte perdita d'esercizio registrata nel 2013 che ha ridotto il patrimonio netto a meno di un terzo del valore del 2012, allorché lo stesso era superiore al valore d'uso degli immobili concessi in uso alla Fondazione;
2. un elevato indebitamento, in ulteriore crescita nel 2013, in particolare verso il sistema bancario per anticipazioni, verso i fornitori, verso i dipendenti. Anche l'esposizione debitoria di natura tributaria, previdenziale e per la sicurezza sociale è considerevole e in aumento;
3. contributi pubblici in flessione, ma tuttora al livello più alto fra tutti i teatri d'Opera nazionali (pari a quasi l'80 per cento del valore della produzione). Appare inoltre significativo il contributo degli enti territoriali (in particolare quello del Comune di Roma) che quasi uguaglia il contributo dello Stato;
4. un livello di autofinanziamento assai modesto, di gran lunga inferiore rispetto non solo a quello raggiunto dall'Arena di Verona e dalla Scala di Milano, ma anche da La Fenice di Venezia e dal Regio di Torino. Ciò in conseguenza della modesta contribuzione da parte di privati e *sponsor*, inferiore al 4 per cento del totale dei contributi e dimezzata nel 2013 rispetto all'esercizio precedente, e del calo dei ricavi da biglietteria e abbonamenti rispetto al 2012;

---

[208] Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.

[209] Si vedano anche i dati forniti dal Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma Capitale presso la Commissione Cultura della Camera di Deputati del 12 novembre 2014.

5. costo del personale molto elevato, secondo soltanto a quello della Scala di Milano, in crescita del 10 per cento rispetto all'anno precedente e tale da assorbire il 96 per cento dei contributi pubblici e il 92 per cento del totale dei contributi;
6. un indice di produttività, misurato dal rapporto fra valore della produzione e addetto, molto inferiore alla media nazionale e al dato riscontrato dai teatri più virtuosi;
7. costi di produzione molto elevati (in crescita di quasi il 12 per cento rispetto al 2012) rispetto al valore della produzione (in calo invece, rispetto all'anno precedente, di oltre il 7 per cento).

Data la situazione critica in cui versa, la Fondazione ha chiesto di rientrare nell'ambito del programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura". Nel piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta e approvato dal Ministro competente con il DM 16/9/2014 le linee di intervento sono incentrate su:

1. la rinegoziazione del debito con gli istituti bancari costituito interamente da linee di credito a breve per anticipazioni a fronte di ritardati versamenti dei contributi pubblici. La definizione di atti transattivi bilaterali con i fornitori per stralci e dilazioni del debito in essere e l'estinzione dei debiti tributari e previdenziali pregressi. Il contributo previsto allo scopo a valere sul fondo di rotazione è di 20 milioni di euro, cui vanno aggiunti i 5 milioni di anticipazione già concessi dal MIBACT. Alla fine del triennio il debito sarebbe nel complesso più alto dell'attuale in valore assoluto, ma si riscontrerebbe per almeno il 50 per cento nei confronti dello Stato, risultando così decisamente più sostenibile;
2. in tema di personale: la riduzione di 28 unità a tempo indeterminato (20 dell'area tecnico-amministrativa) e di 31 unità a tempo determinato (14 dell'area tecnico-amministrativa), la riduzione di 21 unità fra le collaborazioni professionali;
3. riduzione del costo del personale dell'ordine di 3,9 milioni di euro attraverso la rinegoziazione degli accordi sindacali e, in particolare, del contratto integrativo e consistente riduzione del costo delle collaborazioni e degli artisti;
4. un livello di produzione in crescita fino a raggiungere, nel 2016, 241 rappresentazioni annue e circa 1800 punti FUS, con un incremento del 50 per cento rispetto a quanto realizzato nel 2013 e un aumento dei ricavi da

bigliettazione pari a circa il 58 per cento. Si confida di raggiungere i risultati previsti soprattutto attraverso un più intenso sfruttamento del potenziale dell'area delle terme di Caracalla nella stagione estiva;

5. un deciso incremento delle sponsorizzazioni che passerebbero da 1 a 4 milioni di euro entro il 2016, ovviando ai minori contributi attesi da parte del Comune di Roma;
6. riduzione dei costi di produzione in valore assoluto a fronte del previsto aumento della produzione. Il costo unitario per punto FUS passerebbe da 10mila euro circa a meno di 6mila euro. I costi totali si ridurrebbero di circa 7 milioni di euro (-10%) entro il 2016, a fronte di un aumento di produttività dell'ordine del 50 per cento;
7. il ritorno all'utile e a un Ebitda positivo già a partire dal 2014, con progressivo ulteriore miglioramento;
8. il patrimonio netto segnerebbe un miglioramento contenuto, mentre il patrimonio disponibile resterebbe negativo, a riprova della gracilità della situazione patrimoniale della Fondazione, in mancanza del conferimento di ulteriori *assets* da parte dei soci fondatori;
9. anche il flusso di cassa sarebbe marginalmente positivo a dimostrazione della fragilità dell'equilibrio che si intende raggiungere e della necessità di un costante monitoraggio nella verifica dell'attuazione del Piano di rientro e di una disponibilità ad assumere eventuali ulteriori misure di rientro.

9 – LA FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

A chiusura dell'esercizio 2013, il patrimonio netto è stato accertato in € 47.486.835, con un incremento rispetto al precedente esercizio del 3,6 per cento (€ 45.815.292 nel 2012).

Il conto economico si chiude con un utile d'esercizio di € 5.406, inferiore del 15,9 per cento rispetto al 2012 (€ 6.430).

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2013, evidenziando che rappresenta correttamente la reale situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Il sovrintendente è stato nominato per un quinquennio con D. M. 10/10/2014[210].

Il bilancio è stato certificato da parte di una società di revisione che ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Fondazione.

[210] Con un compenso lordo annuo pari ad € 187.537,70 (fonte sito internet Fondazione).

9.1 – La situazione patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2013, è esposto nella tabella che segue ed evidenzia un incremento del patrimonio netto del 3,6 per cento rispetto all'esercizio 2012.

Prospetto n.63

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	4.755.526	5,3	-27,9	6.594.482
Immobilizzazioni immateriali	43.368.368	48,4	-1,4	43.991.357
Immobilizzazioni materiali	16.074.851	17,9	3,5	15.530.962
Immobilizzazioni finanziarie	0	0,0		0
Attivo circolante	25.443.408	28,4	21,9	20.873.168
Ratei e risconti attivi	13.897	0,0	-50,0	27.794
Totale Attivo	**89.656.050**	100,0	3,0	**87.017.763**
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	1.960.792		0,0	1.960.792
Altro patrimonio libero della Fondazione:				
Altre riserve - Arrotondamenti	1			0
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-2.261.885		-0,3	-2.268.313
Utile (- Perdita) d'esercizio	5.406		-15,9	6.430
Fondi non vincolati	7.005.601		38,9	5.042.353
Patrimonio vincolato	51.711		-85,2	348.821
Totale patrimonio disponibile	6.761.626		32,8	5.090.083
Patrimonio indisponibile:				
Riserva indisponibile	40.725.209		0,0	40.725.209
Totale patrimonio netto (A)	**47.486.835**		3,6	**45.815.292**
Fondo rischi ed oneri	435.829	1,0	-4,1	454.267
Fondo T.F.R.	8.387.567	19,9	0,9	8.313.975
Debiti	27.184.802	64,5	8,0	25.180.007
Ratei e Risconti passivi	6.161.017	14,6	-15,1	7.254.222
Totale Passivo (B)	**42.169.215**	100,0	2,3	**41.202.471**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**89.656.050**		3,0	**87.017.763**
Conti D'Ordine	**251.000**		-65,2	**721.139**

Nell'attivo patrimoniale, i crediti verso soci fondatori registrano, nel 2013, un decremento del 27,9 per cento rispetto al 2012, e sono costituiti dal credito residuo per € 4.755.526 -di cui € 3.025.526 esigibili nel 2014 e € 1.730.000 in esercizi successivi- nei confronti di coloro che hanno aderito o reiterato l'adesione alla fondazione per il triennio 2012-2014.

Le immobilizzazioni immateriali costituiscono la posta più rilevante e risultano in diminuzione dell'1,4 per cento; le manutenzioni su beni di terzi (Città di Torino), € 2.426.743 nel 2013, sono considerate beni immateriali ad utilità pluriennale con ammortamento quinquennale determinato in base all'utilità futura delle spese sostenute.

Le immobilizzazioni materiali presentano un incremento del 3,5 per cento nel 2013, rispetto al 2012.

Nell'attivo circolante, in aumento del 21,9 per cento nel 2013 rispetto al 2012, i principali crediti sono quelli verso clienti (€ 2.330.312 nel 2012 e € 1.937.482 nel 2013), il valore dei crediti comprende oltre ai crediti già fatturati e non incassati (pari a € 1.783.633), fatture da emettere per € 262.120. Vi sono inoltre crediti tributari per rimborsi IVA ed altre imposte (€ 1.538.533 nel 2012 ed € 1.303.299 nel 2013): la variazione in diminuzione della voce rispetto all'esercizio 2012, è dovuta principalmente al minor credito verso l'erario per Iva; infine, crediti verso altri (€ 16.099.658 nel 2012 e € 21.6566.454 nel 2013): in questo caso il valore è notevolmente aumentato rispetto al 2012 a causa della crescente entità di crediti verso le pubbliche amministrazioni che in un caso (Regione Piemonte) include anche la somma da incassare nel 2014; verso l'Inps per TFR (€ 3.119.419 nel 2012 e € 3.594.569 nel 2013).

Quanto al patrimonio netto, nell'esercizio in esame la Fondazione ha seguito l'indicazione del Ministero vigilante differenziando la parte disponibile da quella indisponibile ed evidenziando, di conseguenza, il diritto d'uso illimitato degli immobili.

Il patrimonio indisponibile, nell'esercizio 2013, è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, con una consistenza di € 40.725.209, in quanto nell'esercizio 2012, il complesso immobiliare utilizzato dalla Fondazione quale sede dei propri laboratori e magazzini è stato acquisito in proprietà e trova collocazione contabile nelle Immobilizzazioni Materiali alla voce Terreni e Fabbricati.

Nella parte disponibile del patrimonio netto del 2013 la Fondazione ha iscritto gli apporti ai Fondi non vincolati provenienti da Fondatori pubblici e privati che il Consiglio non ha ancora provveduto a destinare. L'incremento del patrimonio netto del 3,6 per cento nel 2013, rispetto al 2012, è dovuto all'incremento dei fondi non vincolati da (€ 5.042.354 del 2012 a € 7.005.601 del 2013).

L'ammontare dei debiti – con incidenza sulle passività del 64,5 per cento nel 2013 - è imputabile, in massima parte ai debiti verso banche ed ammonta ad € 25.180.007 nel 2012 e € 27.184.802 nel 2013, causato dai ricorrenti ritardi nell'acquisizione dei contributi degli Enti Pubblici; ai debiti verso fornitori (€ 6.184.304

nel 2012 e €5.897.642 nel 2013); ai debiti tributari e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.510.201 nel 2012 e € 1.681.871 nel 2013); agli altri debiti per somme dovute a fine esercizio ai dipendenti per retribuzioni (€ 724.372 nel 2012 ed € 703.739 nel 2013).

Nei ratei e risconti passivi, la posta più rilevante è rappresentata dalla quota per abbonamenti di competenza dell'esercizio successivo (€ 2.534.673 nel 2012 e € 2.466.804 nel 2013) seguita da quella dell'apporto del Comune di Torino per la manutenzione dei beni concessi in uso (€ 2.754.468 nel 2012 ed € 2.754.468 nel 2013) e da quella degli incassi derivanti dalla vendita di biglietti non in abbonamento relativi a spettacoli che avranno esecuzione nell'esercizio successivo (€ 912.974 nel 2012 ed € 836.256 nel 2013).

9.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il prospetto seguente evidenzia nell'esercizio 2013 un lieve utile di esercizio nonostante l'andamento alterno dei contributi pubblici, compensati dal contenimento dei costi e dall'aumento delle entrate proprie.

Peggiorano i saldi dei movimenti finanziari e si incrementano quelli delle componenti straordinarie di reddito.

Prospetto n.64

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.725.138	4,4	9.316.401
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	865.303	6,8	810.245
Altri ricavi e proventi vari	0	-100,0	166.582
Contributi in conto esercizio	26.548.573	-2,0	27.083.997
Totale valore della produzione	**37.139.014**	-0,6	**37.377.225**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	318.206	21,5	261.932
Costi per servizi	12.450.942	-3,5	12.902.492
Costi per godimento beni di terzi	849.466	28,3	662.167
Costi per il personale	20.335.632	5,1	19.346.113
Ammortamenti e svalutazioni	2.101.518	-30,0	3.004.044
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.807	-54,1	16.991
Altri accantonamenti	14.000	-91,7	168.273
Oneri diversi di gestione	312.869	-23,3	407.838
Totale costi della produzione	**36.390.440**	-1,0	**36.769.850**
Differenza tra valori e costi produzione	**748.574**	23,2	**607.375**
Proventi e oneri finanziari	-652.775	55,2	-420.655
Proventi e oneri straordinari	140.881	487,8	23.968
Risultato prima delle imposte	**236.680**	12,3	**210.688**
Imposte dell'esercizio	231.274	13,2	204.258
Utile (- Perdita) d'esercizio	**5.406**	-15,9	**6.430**

Il valore della produzione è diminuito nel 2013 dello 0,6 per cento, principalmente per il decremento dei contributi pubblici.

I più consistenti ricavi da vendite e prestazioni (+4,4) derivano dall'incremento dei ricavi per prestazioni artistiche verso terzi in relazione alle tre tournée all'estero effettuate nell'esercizio[211]. La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari a € 865.503, accoglie i beni strumentali costruiti ed è riferita alle scenografie costruite nei laboratori del teatro, nonché ad attività informatiche e tecniche realizzate internamente.

[211] Nel 2013 gli spettatori sono stati 168.382 (187.151 nel 2012).

b) I contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono evidenziati nella tabella che segue:

Prospetto n.65

(in migliaia di euro)

	2013	Inc.%	Var%	**2012**
Stato – contributo ordinario	13.251	49,9	-6,1	14.105
Stato – contributo attività estero	370	1,4	2.983,3	12
Totale contributi Stato	**13.621**	51,3	-3,5	**14.117**
Regione Piemonte	2.600	9,8	-3,7	2.700
Comune di Torino	4.308	16,2	-10,3	4.800
Comune di Torino - manutenzione straordinaria	1.018	3,8	10,9	918
Totale contributi enti	**7.926**	29,9	-5,8	**8.418**
Soci fondatori privati	3.503	13,2	17,8	2.973
Soci sostenitori	318	1,2	-8,9	349
Contributo ex 5 per mille	101	0,4	-42,6	176
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**3.922**	14,8	12,1	**3.498**
Contributo per attività decentrata	869	3,3	-17,3	1.051
Recuperi e rimborsi	164	0,6		0
Plusvalenze patrimoniali	46	0,2		0
TOTALE CONTRIBUTI	**26.548**	100,0	-2,0	**27.084**

Nel bilancio della Fondazione i contributi per manutenzione straordinaria sono riportati tra gli altri ricavi del conto economico.

La variazione della voce nell'esercizio in esame è imputabile principalmente alla contrazione dei contributi pubblici istituzionali di Stato, Regione Piemonte e Comune Torino.

In progressivo aumento risultano i contributi da parte dei soci fondatori e sostenitori, che a fine 2013 si sono attestati sull'importo di € 3.922.000 con un incremento del 12,1 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Quelli statali restano, comunque i contributi più consistenti, seguiti dai contributi del Comune di Torino. I fondi pubblici, esclusi i contributi per attività decentrata e finalizzata, rappresentano ancora l'81 per cento circa del totale.

c) I costi della produzione

La politica di contenimento dei costi della produzione è proseguita anche nel 2013 (-1% rispetto al 2012).

In particolare, rinviando più avanti l'esame analitico dei costi per il personale, tra di essi vanno menzionati quelli:

- per servizi e artisti: gli oneri per il personale artistico (€ 7.026.666 nel 2012 ed € 6.328.470 nel 2013); i servizi per la produzione artistica (€ 1.542.554 nel 2012 ed € 2.061.377 nel 2013) il cui incremento è in gran parte imputabile ai costi dei viaggi del personale per le tournée all'estero pari a € 400.435; i

servizi industriali (€ 2.705.842 nel 2012 ed € 2.539.931 nel 2013); i servizi commerciali (€ 353.773 nel 2012 ed € 404.908 nel 2013); i servizi amministrativi (€ 553.374 nel 2012 ed € 557.148 nel 2013); i compensi a collaboratori con incarichi professionali (€ 460.300 nel 2012 ed € 443.745 nel 2013);

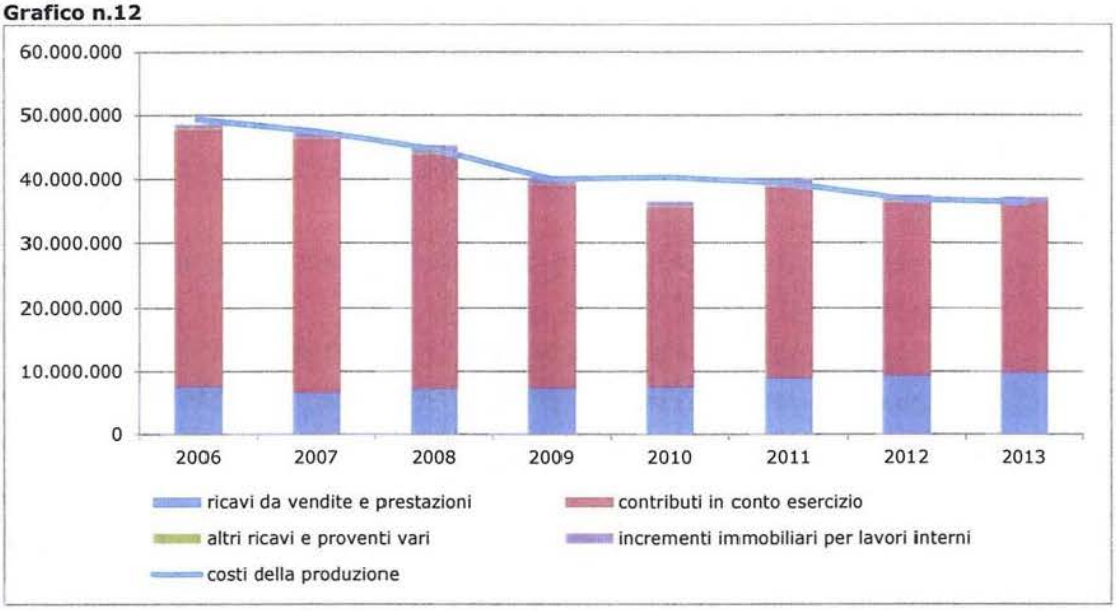
- per l'acquisto di materiali per la produzione artistica, con un importo di € 150.091 nel 2012 ed € 166.924 nel 2013;
- per il godimento di beni di terzi, pari a € 849.466 nel 2013 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 28,3 per cento. Il dato è correlato alla programmazione artistica e, riguarda l'entità dei costi per il noleggio di materiale teatrale;
- per oneri diversi di gestione, in calo nel 2013, composti principalmente da oneri e commissioni bancarie.

Peggiora il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, collegato al consistente ricorso alle aperture di credito bancario a causa delle sempre maggiori difficoltà nell'incasso puntuale dei contributi.

Migliora il saldo dei proventi e oneri straordinari, che includono le sopravvenienze passive, riferibili in larga parte a costi di competenza di esercizi precedenti.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura nell'intero periodo in esame dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.12



9.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano un aumento del personale in servizio.

Nel 2013 complessivamente risultano 371 unità, di cui 311 stabili, 41 aggiunti con contratto a tempo determinato, 1 contratto a progetto e 18 rapporti di collaborazione professionale.

Prospetto n.66

PERSONALE

	2013	2012
Dirigenti	1	1
Personale amministrativo	53	55
Personale artistico	196	180
Personale tecnico e servizi vari	121	115
Totale	**371**	**351**
PERSONALE FTE*	**364**	**364**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Il costo complessivo del personale è in aumento, ed include anche le indennità di trasferta delle tre tournée 2013 a Parigi, Dresda e Vienna e Tokyo e i relativi oneri sociali pari complessivamente a € 591.239 più contributi. La fondazione nel 2013, ha effettuato 9 assunzioni e avuto 6 cessazioni.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

Prospetto n.67

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
Salari e stipendi	15.650.712	6,2	14.738.959
Oneri sociali	3.944.391	4,2	3.785.531
TFR	740.529	-9,9	821.623
Totale	**20.335.632**	**5,1**	**19.346.113**

Per quanto attiene ai compensi percepiti dagli Organi sociali, i Consiglieri di Amministrazione non hanno percepito compensi o gettoni di presenza nel corso del 2013. Il compenso annuo lordo del Collegio dei revisori, è stato pari a € 11.620.

Il compenso a favore della società di revisione legale dei conti ammonta ad € 24.684 nel 2013.

9.4 - Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo:

Prospetto n.68

INDICATORI

(in

	2012			**2013**		
Ricavi da vendite e prestazioni	9.316.401	=	25%	9.725.138		27%
Costi della produzione	36.769.850			36.390.440		
Contributi in conto esercizio	27.083.997	=	74%	26.548.573	=	73%
Costi della produzione	36.769.850			36.390.440		
Costi per il personale	19.346.113	=	53%	20.335.632	=	56%
Costi della produzione	36.769.850			36.390.440		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) l'incidenza dei ricavi da vendite e prestazioni sui costi della produzione presenta un andamento leggermente crescente; b) i contributi coprono mediamente il 73 per cento dei costi della produzione; c) gli oneri per il personale incidono stabilmente per più della metà sui costi complessivi.

9.5 - L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.69

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	67	73
lirica oltre 100 elementi	32	20
lirica fino 100 elementi	9	9
balletti con orchestra		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		19
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con base registrata	8	8
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
concerti sinfonico corali	6	8
concerti sinfonici	11	8
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***133***	***145***
totale punti FUS per attività proposta	1.168,50	1.218,00
25% FUS (attività proposta) in €	3.933.459,64	4.152.052,13

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Il rigoroso contenimento dei costi della struttura è una regola che il Teatro ha cercato costantemente di applicare. Nel 2013, a fronte di una sostanziale equivalenza del numero degli spettacoli proposti al pubblico, si è verificata una riduzione delle spese artistiche e dei costi relativi alla struttura non direttamente legati agli spettacoli.

E' stata perseguita, tuttavia, la scelta della Fondazione di tenere alta la quantità oltre che la qualità della produzione e di non programmare manifestazioni che presentano margini negativi.

Nel 2013 sono state anche confermate le attività effettuate in collaborazione con la città di Torino, in questo contesto è da segnalare l'importante ciclo di manifestazioni promosse dalla città di Torino e da altre fondazioni cittadine in collaborazione con il Teatro, fra cui il Torino Jazz festival, il festival Beethoven Luci d'Artista e le manifestazioni natalizie che hanno avuto luogo nelle vie e nelle piazze cittadine.

Per quanto riguarda la stagione artistica 2013,il titolo di apertura, è stato *Andrea Chènier* di Umberto Giordano, seguito da quattro recite di *La Bohème* di Giacomo Puccini e dal Don Giovanni di Mozart. La stagione lirica 2012-2013, si è conclusa con l'accavallamento di due titoli, l'*Italiana in Algeri* di Gioacchino Rossini e l'*Elisir d'amore* di Gaetano Donizetti. Mentre l'inaugurazione 2013-2014 ha visto un omaggio a Giuseppe Verdi, composto da 9 recite di *Simon Boccanegra*, oltre a 4 recite di *Rigoletto* e a 3 recite di *Traviata*.

Il 2013, è stato caratterizzato da importanti impegni internazionali, il primo appuntamento è stato l'esecuzione in forma di concerto del don Carlo al Théatre des Champs-Elysèes a Parigi, seguito da due concerti a Dresda e Vienna con in programma *la Messa da requiem* di Giuseppe Verdi. Nel mese di novembre e dicembre ha avuto luogo la tournée in Giappone, che ha previsto due programmi sinfonico-corali a Tokyo.

Come già nel 2012, uno degli appuntamenti più importanti per l'attività dedicata alle scuole è stato lo spettacolo dedicato al Giorno della memoria, con l'esecuzione in forma semiscenica della ballata di Benjamin Britten, *Children's Crusade*, seguito dallo rappresentazione di *L'olandese volante* e il *Vascello incantato*.

Nel 2013 è proseguita la collaborazione con l'Opera Foundation di New York attraverso il coinvolgimento di giovani borsisti statunitensi nelle produzioni del teatro.

E' proseguita anche l'attività dei complessi cameristici, nell'ambito del circuito denominato Il regio Itinerante sia nel cartellone intitolato Concerti-aperitivo.

Significativo l'intensificarsi degli impegni di registrazione rientranti nel progetto intitolato "Musica Italiana" dedicato alla musica sinfonica italiana del XX secolo, in collaborazione con la casa discografica Ricordi.

9.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale in miglioramento, con un patrimonio netto ormai superiore al valore delle immobilizzazioni corrispondenti agli immobili in uso o di proprietà della Fondazione;

2. tuttavia un considerevole indebitamento, in ulteriore aumento nel 2013, in particolare verso il sistema bancario, causato soprattutto dai continui ritardi nell'acquisizione dei contributi;
3. una contribuzione da parte di privati (in assenza di sponsor) relativamente elevata (la terza in valore assoluto nell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche, dopo la Scala di Milano e S. Cecilia di Roma);
4. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a poco meno del 30 per cento del totale dei contributi (quelli dello Stato valgono circa la metà del totale) ;
5. entrate da biglietteria e abbonamenti che, escludendo l'Arena di Verona e la Scala di Milano, sono inferiori solo a quelle della Fenice di Venezia. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento a oltre il 28 per cento del valore della produzione;
6. costo del personale in aumento nel 2013, anche per le indennità connesse alle quattro prestigiose tournée all'estero, e tale da assorbire, da solo, quasi l'intero ammontare dei contributi pubblici. Rispetto al valore della produzione, tuttavia, tale voce di costo è tra le più basse nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche;
7. costi di produzione in leggera contrazione nel 2013, grazie alla politica di contenimento nella quale la Fondazione è impegnata, e comunque inferiori al valore della produzione, con un modesto utile d'esercizio al netto delle imposte;
8. nel complesso la politica gestionale della Fondazione è riuscita a coniugare la quantità e la qualità delle rappresentazioni (suffragata dagli ottimi esiti delle tournée all'estero), con un'attenzione rigorosa ai costi, tale da evitare le produzioni che presentassero margini negativi.

10 – LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE

La contrazione della contribuzione pubblica subita sin dal 2010 ha determinato riflessi negativi sia sul piano economico che su quello patrimoniale. La perdita dell'esercizio 2010 ha portato al commissariamento della Fondazione, attuato con Decreto Ministeriale del 25 ottobre 2011[212], terminato l'8 novembre 2012 con la ricostituzione del C.d.A. e la contestuale nomina del Commissario a Sovrintendente e del sub Commissario a Vice Presidente della Fondazione.

L'esercizio 2013, primo esercizio di gestione ordinaria della Fondazione, dopo il periodo commissariale, è stato segnato da molteplici cambiamenti e riassetti organizzativi, in parte voluti dalla Sovrintendenza, in parte dettati da obblighi di legge dopo l'entrata in vigore del decreto "Valore cultura". E' stato elaborato il piano di risanamento;[213] la Regione Friuli Venezia Giulia ha emanato un provvedimento a sostegno del piano di risanamento, rinunciando alla restituzione definitiva di ben 17 annualità su 20 del mutuo della fondazione con Monte dei Paschi di Siena dalla stessa anticipati. L'intervento ha permesso alla Fondazione di poter contare su un ampio utile d'esercizio e di sollevare anche i risultati d'esercizio futuri dagli oneri finanziari del predetto mutuo, oltre a diminuire la propria posizione debitoria reale di oltre 10 milioni di euro.

Il bilancio di esercizio 2013 si è chiuso, grazie a questi fattori, con un utile di € 4.847.173, rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari a € 12.518.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità dell'Ente ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione, ma raccomandando, in relazione al piano di risanamento presentato dalla Fondazione, la rigorosa adozione di tutte le azioni ed attività in esso contenute atte a garantire il raggiungimento di un equilibrio finanziario corrente per operare in continuità aziendale.

---

[212] In applicazione della norma prevista dall'art. 21, del decreto legislativo n. 367 del 29 giugno 1996 che richiama l'Autorità di vigilanza a disporre lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nel caso in cui, per due esercizi consecutivi (nella specie 2009 e 2010), i conti economici chiudano con una perdita superiore al 30% del patrimonio disponibile.

[213] Il documento è stato più volte revisionato secondo le indicazioni del Commissario di Governo, e completato in data 27 giugno 2014, è stato oggetto di motivata proposta di approvazione da parte del Commissario di Governo il 1 luglio 2014, mentre il 16 settembre è stato deliberato dal MIBACT di concerto con il MEF, il relativo decreto di approvazione.

10.1 – La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue è riportata una sintesi degli elementi patrimoniali attivi e passivi, che evidenzia un incremento del patrimonio netto, influenzato dal risultato economico.

Prospetto n.70

STATO PATRIMONIALE

	2013	Inc. %	Var.	2012
ATTIVO				
Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti	0	0,0	-	0
Immobilizzazioni immateriali	28.892.155	58,2	-0,1	28.933.024
Immobilizzazioni materiali	1.466.777	2,9	-52,5	3.086.085
Attivo circolante	19.257.607	38,8	102,3	9.519.384
Ratei e risconti attivi	43.649	0,1	-65,3	125.934
Totale Attivo	**49.660.188**	**100,0**	**19,2**	**41.664.427**
PASSIVO				
Fondo di dotazione	-9.961.845			-9.961.845
Diritto d'uso degli immobili (indisponibile)	28.855.759			28.855.759
Quote soci sottoscrittori	500			0
Arrotondamenti	0			-1
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-13.829.485			-13.842.002
Utile (- Perdita) d'esercizio	4.847.173			12.518
Totale patrimonio netto (A)	**9.912.102**		**95,7**	**5.064.429**
Fondo rischi ed oneri	1.557.230	3,9	31,7	1.182.613
Fondo T.F.R.	6.590.273	16,6	3,1	6.392.919
Debiti	26.509.705	66,7	-4,0	27.624.465
Ratei e Risconti passivi	5.090.878	12,8	263,6	1.400.001
Totale Passivo (B)	**39.748.086**	**100,0**	**8,6**	**36.599.998**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**49.660.188**		**19,2**	**41.664.427**

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, sostanzialmente invariate, costituiscono la posta più consistente e ricomprendono l'importo di € 28.855.759 quale valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari. La quota residua è data dal valore delle licenze su programmi *software*, al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono risultate in calo del 52,5 per cento nel 2013, a seguito delle svalutazioni operate sul valore degli allestimenti e costumi, in particolare su 19 allestimenti (di cui 13 completi di costumi), per un importo di € 1.414.709; le voci più consistenti sono rappresentate dalle attrezzature industriali e commerciali e dagli impianti e macchinari.

L'attivo circolante, in netta crescita del 102,3 per cento nell'esercizio 2013, rispetto al precedente esercizio, comprende, oltre le disponibilità liquide: i crediti verso

clienti (€ 787.602 nel 2012 ed € 622.508 nel 2013) e i crediti verso altri (€ 6.291.431 nel 2012 ed € 15.419.502 nel 2013). Include, inoltre, i crediti tributari per rimborsi IVA, IRAP e altre imposte (€ 1.210.659 nel 2012 ed € 1.146.432 nel 2013), i crediti per contributi dello Stato e di altri Enti territoriali ed i crediti verso Soci. L'incremento registrato nella voce in esame, è dovuto all'aumento della voce "crediti verso altri oltre i 12 mesi" da € 3.947.256 a € 13.433.526 del 2013, a seguito dell'iscrizione del valore corrispondente a nr.21 rate future (€ 10.500.000) del mutuo stipulato con il Monte dei Paschi di Siena e, oggetto di rinuncia da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

I ratei e risconti attivi si riferiscono a proventi di competenza degli esercizi successivi.

Riguardo al patrimonio netto, i dati esposti evidenziano:

a) il valore del patrimonio netto, inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili (€ 28.855.759) di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari;
b) l'ammontare delle perdite di esercizi precedenti portate a nuovo;
c) l'utile di esercizio.

Nel 2013, il patrimonio netto presenta un incremento del 95,7 per cento rispetto all'anno precedente, per effetto dell'utile di esercizio.

Tra le passività patrimoniali, il Fondo per rischi e oneri comprende gli accantonamenti sia per il rischio di soccombenza in controversie legali in corso, sia quelli conseguenti alla previsione di rinnovo del CCNL del personale dipendente; il fondo rischi fiscali al 31/12/2013 comprende stanziamenti per i ricorsi IRAP.

Gli importi accantonati nel T.F.R. rappresentano l'effettivo debito della Fondazione maturato verso i dipendenti, al lordo degli anticipi corrisposti.

Il rilevante ammontare dei debiti, incidente per oltre il 66 per cento delle passività, è riconducibile soprattutto ai debiti verso le banche ammontanti a € 20.538.666 al 31 dicembre 2012 ed € 20.731.629 nel 2013. Tra gli altri si evidenziano quelli verso i fornitori (€ 1.537.420 nel 2012 ed € 1.655.154 nel 2013) e i debiti tributari (€ 554.437 nel 2012 ed € 417.361 nel 2013) e verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ € 1.856.896 nel 2012 ed € 1.265.985 nel 2013).

I ratei e risconti passivi, infine, attengono a proventi anticipati di competenza di esercizi successivi, l'incremento registrato nei risconti passivi da € 961.157 del 2012 a €4.654.664 del 2013, è da ascriversi all'iscrizione tra i risconti passivi pluriennali, delle quote di interessi sulle future rate del mutuo ventennale stipulato con il Monte dei Paschi di Siena, ed oggetto di intervento ex L.R. 23/2013, che costituirà posta di ricavo negli

esercizi futuri per il valore corrispondente agli interessi che di fatto non saranno pagati dalla Fondazione.

10.2 – La situazione economica

I risultati economici, in termini di valore e costi della produzione, sono riportati nel prospetto che segue: da essi si rileva, nell'esercizio 2013, un aumento dell' utile d'esercizio rispetto all'esercizio precedente, determinato dall'incremento del saldo positivo dei proventi ed oneri straordinari.

Prospetto n.71

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	1.855.552	-32,9	2.764.204
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	-	0
Altri ricavi e proventi vari	2.112.224	393,1	428.394
Contributi in conto esercizio	14.601.009	-5,1	15.384.611
Totale valore della produzione	**18.568.785**	0,0	**18.577.209**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	243.950	59,2	153.275
Costi per servizi	4.786.344	-10,5	5.350.412
Costi per godimento beni di terzi	486.115	8,7	447.182
Costi per il personale	12.749.703	-0,1	12.764.103
Ammortamenti e svalutazioni	1.877.446	249,6	537.029
Variazione delle rimanenze di materie prime	0		0
Altri accantonamenti	417.000	837,1	44.500
Oneri diversi di gestione	468.799	34,2	349.387
Totale costi della produzione	**21.029.357**	7,0	**19.645.888**
Differenza tra valori e costi produzione	**-2.460.572**	-130,2	**-1.068.679**
Proventi e oneri finanziari	-1.273.720	-25,3	-1.016.804
Proventi e oneri straordinari	8.600.270	301,5	2.142.217
Risultato prima delle imposte	**4.865.978**	8.476,8	**56.734**
Imposte dell'esercizio	18.805	-57,5	44.216
Utile (- Perdita) d'esercizio	**4.847.173**	38.621,6	**12.518**

a) Il valore della produzione.

Rimane sostanzialmente invariato nel 2013 rispetto all'esercizio precedente, in quanto ad una diminuzione della consistenza dei ricavi da vendite e prestazioni (-32,9%) e dei contributi in conto esercizio (-5,1%), corrisponde un aumento della voce altri ricavi e proventi (+393,1%).

Nei ricavi da vendite e prestazioni, che ammontano a € 2.764.204 nel 2012 e € 1.855.552 nel 2013, sono iscritti i proventi della gestione caratteristica; con riferimento ai proventi dalla produzione artistica, la vendita di biglietti e abbonamenti ha

prodotto un incasso di € 1.949.721 nel 2012 ed € 1.572.255 nel 2013 (-19,36%)[214]; ulteriori contrazioni presentano le voci, proventi per attività istituzionali da € 531.969 del 2012 a € 311.644 del 2013 (-41,41%) e noleggi di allestimenti scenici e materiale teatrale da € 154.145 del 2012 a € 0 del 2013.

Gli altri ricavi e proventi vari risultano in ascesa nel 2013, per effetto dell'incremento della voce "sopravvenienze attive ed arrotondamenti" da € 62.415 del 2012 a € 1.945.508 del 2013, in seguito alla rinuncia della restituzione da parte della regione Friuli Venezia Giulia, delle rate del mutuo contratte dalla Fondazione con il Monte dei paschi di Siena (€ 1.886.487).

b) I contributi in conto esercizio sono di seguito riassunti:

Prospetto n.72

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**
Stato*	10.091	69,1	-8,2	10.990
Totale contributi Stato	**10.091**	**69,1**	**-8,2**	**10.990**
Regione Friuli Venezia Giulia	2.690	18,4	5,9	2.540
Comune di Trieste	1.380	9,5	0,4	1.375
Provincia di Trieste	0	0,0	0,0	3
Provincia di Udine	0	0,0	0,0	6
Totale contributi enti	**4.070**	**27,9**	**3,7**	**3.924**
Soci fondatori privati	431	3,0	3,6	416
Altri contributi	9	0,0	-83,6	55
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**440**	**3,0**	-6,6	**471**
TOTALE CONTRIBUTI	**14.601**	**100**	**-5,1**	**15.385**

*) Comprende anche i contributi per le spese di sicurezza e vigilanza.

I dati sopra riportati evidenziano, per quello che riguarda i contributi statali, un decremento dell'8,2 per cento nel 2013; i contributi privati in conto esercizio mostrano un aumento del 3,6 per cento, mentre gli apporti del Comune di Trieste nel 2013 sono cresciuti dell'0,4 per cento; la rilevante partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia, che interviene anche con conferimenti al patrimonio della Fondazione, mostra un incremento del 5,9 per cento.

Come sempre i contributi statali si confermano i più sostanziosi, seguiti da quelli della Regione.

[214] Nel 2013 gli spettatori sono stati 58.616 (76.090 nel 2012).

Nel complesso la presenza di fondi pubblici ha un'incidenza del 97 per cento sul totale, mentre la partecipazione dei privati alla gestione del Teatro si attesta intorno al 3 per cento.

c) I costi della produzione.

Mostrano un aumento, riportando un incremento del 7 per cento nel 2013 rispetto al precedente esercizio.

Tra questi vanno ricordati, per la loro consistenza o destinazione, quelli:

- per il personale, dei quali si dirà in seguito;
- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 5.350.412 nel 2012 ed € 4.786.344 nel 2013 (-10,5%), la cui posta più rilevante è costituita dai compensi ad artisti e professionisti (€ 3.095.569 nel 2012 ed € 2.725.973 nel 2013);
- per il godimento di beni di terzi, in aumento, ed ammontanti ad € 447.182 nel 2012 ed € 486.115 nel 2013
- per ammortamenti e svalutazioni, da € 537.029 del 2012 ad € 1.877.446 nel 2013 (+249,6%), l'incremento registrato nell'esercizio in esame, è dovuto alla svalutazione del valore di 19 allestimenti;
- per oneri diversi di gestione, pari ad € 349.387 nel 2012 ed € 468.799 nel 2013; il compenso del Collegio dei revisori dei conti è stato pari a € 10.355, mentre il compenso corrisposto al sovrintendente è stato pari a € 105.000[215].

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari, in peggioramento nel 2013, è condizionato dall'esposizione debitoria verso istituti di credito con anticipazioni a breve termine.

Il saldo positivo tra proventi e oneri straordinari risulta in forte rialzo nel 2013, essendo condizionato dalla consistenza annuale delle sopravvenienze attive dovute a fatti estranei alla gestione[216].

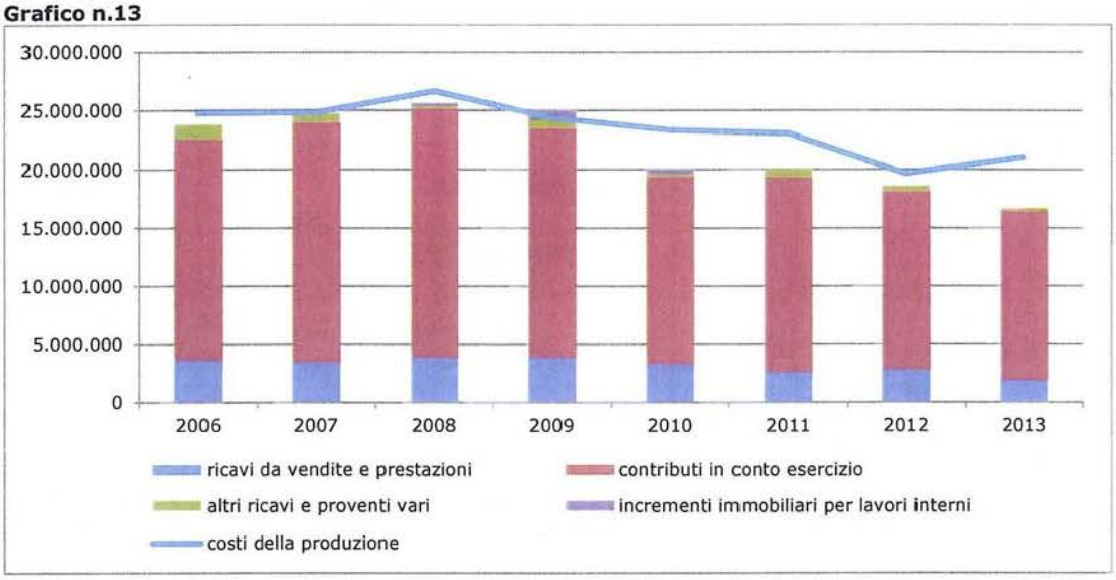
---

[215] Fonte sito internet MIBACT-spettacolo dal vivo-Fondazioni lirico sinfoniche-Amministrazione trasparente.

[216] Costituite dal già citato intervento regionale ex L.R. 23/2013 di rinuncia della regione Friuli Venezia Giulia al rimborso da parte della fondazione di complessive 14 annualità (28 rate) relative al mutuo con Monte dei Paschi di Siena anticipate dall'amministrazione regionale senza accollo del mutuo stesso per complessivi €8.554.857.

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.13



10.3 – Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che la consistenza numerica del personale è risultata in calo nell'esercizio 2013, rispetto all'esercizio precedente, rimanendo, comunque, al di sotto dell'organico funzionale approvato dal Ministero.

A partire dal 2009 la consistenza del personale viene esposta secondo lo schema previsto dal MIBACT.

Prospetto n.73

PERSONALE

	2013	2012
Dirigenti	3	2
Personale artistico	155	163
Personale tecnico e servizi vari	67	70
Personale amministrativo	24	25
Altri	2	2
Totale	**251**	**262**
PERSONALE FTE*	**246**	**253**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Il costo complessivo sostenuto[217] del 2013 ammonta ad € 12.749.703 ed è diminuito dell'0,1 per cento, in seguito alla contrazione degli oneri sociali (-5%) e del TFR (-1,4%).

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Prospetto n.74

COSTO DEL PERSONALE

In euro

	2013	Var. %	**2012**
Salari e stipendi	9.348.519	1,5	9.214.260
Oneri sociali	2.738.728	-5,0	2.884.230
TFR	614.289	-1,4	623.304
Altri costi per il personale	48.167	13,8	42.309
Totale	**12.749.703**	**-0,1**	**12.764.103**

10.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono e che si riferiscono ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

Prospetto n.75

INDICATORI

(in euro)

		2013			**2012**		
Ricavi da vend. e prest.	:	1.855.552	=	9%	2.764.204	=	14%
Costi della produzione		21.029.357			19.645.888		
Contributi in conto esercizio	:	14.601.009	=	69%	15.384.611	=	78%
Costi della produzione		21.029.357			19.645.888		
Costi per il personale	:	12.749.703	=	61%	12.764.103	=	65%
Costi della produzione		21.029.357			19.645.888		

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni hanno avuto un andamento incostante nel biennio e continuano a coprire solo una parte modesta dei costi, peraltro in diminuzione; b) i contributi, anche se in contrazione, coprono i costi di produzione per circa il 70 per cento; c) il costo del personale, in calo, espone un'incidenza del 61 per cento dei costi complessivi.

[217] Il CCNL applicato è quello del personale dipendente degli Enti lirico-sinfonici. Per il personale dirigente il contratto applicato è quello dei dirigenti di Aziende industriali.

10.5 – L'attività artistica

Il prospetto che segue illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.76

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	40	41
lirica oltre 100 elementi	11	25
lirica fino 100 elementi	24	11
balletti con orchestra	7	6
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45	6	6
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con base registrata	7	
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
concerti sinfonico corali	13	10
concerti sinfonici	8	11
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***116***	***110***
totale punti FUS per attività proposta	829,50	876,50
25% FUS (attività proposta) in €	2.792.301,90	2.987.909,44

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Le scelte artistiche che hanno caratterizzato l'attività realizzata dalla Fondazione nel 2013, sono state dettate dall'innalzamento del livello artistico delle produzioni, sostegno dei valori della tradizione integrato da proposte innovative, coordinamento tra teatri nazionali ed internazionali, scelta di artisti di assoluto livello internazionale e di giovani interpreti emergenti.

Per conseguire un significativo innalzamento del livello artistico, la Fondazione oltre ad assicurarsi direttori italiani di caratura indiscutibile a livello internazionale, ha puntato sulla scelta degli allestimenti, tra cui, si segnala il *Macbeth* di Verdi, spettacolo coprodotto con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi e con la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova.

Intensa programmazione hanno onorato le celebrazioni verdiane, sia in campo concertistico che operistico. La stagione lirica 2013 è stata aperta, con il nuovo allestimento della Fondazione de *Il corsaro*, seguita dal *Macbeth* in coproduzione con

la fondazione Pergolesi-Spontini di Jesi e la Felice di Genova e dell'*Attila*. Sempre nell'ambito della stagione lirica, significativo è risultato lo spettacolo *The rape of Lucretia* di Benjamin Britten con il quale si è inteso celebrare il centenario della nascita del compositore.

Nell'ambito delle attività di interesse per il turismo culturale, la Fondazione ha avviato un progetto di interesse nazionale svolto sul territorio della regione FVG con la realizzazione di concerti che nell'estate 2013, hanno visto la presenza di orchestra e coro a Lubiana, nell'ambito del Poletni Festival Ljubljana e nella Basilica di Aquilelia con lo *Stabat Mater* di G. Rossini.

Oltre all'attività svolta nell'ambito della stagione lirica e in ambito regionale, sono da evidenziare, l'attività svolta nei mesi estivi, che oltre allo *Stabat Mater* di Rossini ha visto la realizzazione di due concerti, uno in omaggio alla figura di Margherita Hack e l'altro a "Teatro nella pancia dell'orchestra", spettacolo destinato ai bambini in collaborazione con la scuola di musica 55.

Tra le attività in regime di convenzione, vanno ricordate, il Protocollo tra Fondazione, Ufficio scolastico regionale, regione Friuli Venezia Giulia, comune di Trieste e provincia di Trieste, con un programma di attività di formazione che coinvolge la quasi totalità degli istituti scolastici della provincia e numerosi delle regioni.

In ambito internazionale, è da citare la collaborazione con IAS Foundation di Yokoama. La IAS Foundation, incentiva la partecipazione di giovani artisti a produzioni programmate nell'ambito della stagione lirica del teatro, con la corresponsione di borse di studio assegnate ai cantanti segnalatisi nell'ambito di audizioni che si svolgono in Giappone alla presenza di osservatori del teatro.

In osservanza degli obblighi ministeriali, è stato rispettato l'impegno di inserire nei programmi opere di compositori nazionali e sono stati previsti incentivi per promuovere l'accesso al teatro di studenti e lavoratori. Oltre alle attività artistiche, l'Ente ha svolto anche iniziative didattiche e formative dedicate agli studenti delle scuole primarie e secondarie.

10.6 Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione di insufficiente patrimonializzazione, con un patrimonio netto in miglioramento rispetto all'anno precedente, dato l'utile di esercizio registrato, ma molto inferiore al valore del diritto d'uso degli immobili di proprietà del Comune di Trieste destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari;
2. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* pari a non oltre il 3 per cento del totale dei contributi in conto esercizio;
3. una contribuzione degli enti territoriali in leggera crescita, ma pari complessivamente a non più del 40 per cento di quella dello Stato. Va, peraltro, considerata la rinuncia definitiva da parte della Regione Friuli Venezia Giulia alle rate del mutuo bancario della Fondazione anticipata dalla Regione stessa (oltre 8,5 milioni di euro nel 2013);
4. un forte indebitamento, in particolare verso il sistema bancario, che, nel 2013 registra una leggera contrazione nel complesso, ma è in aumento proprio nei confronti degli istituti di credito;
5. entrate del tutto insufficienti da biglietteria e abbonamenti e in ulteriore contrazione rispetto all'esercizio precedente: si tratta della peggiore performance fra tutti i teatri lirici, ad eccezione del Lirico di Cagliari;
6. costo del personale tra i meno elevati dell'insieme delle fondazioni (solo il Petruzzelli di Bari ha un costo inferiore per l'anno in esame), ma tale da assorbire l'87 per cento del totale dei contributi pubblici;
7. costo complessivo tra i meno alti dell'insieme delle fondazioni liriche (di nuovo è superiore solo a quello del teatro Petruzzelli di Bari), ma non sostenibile a fronte di ricavi decisamente modesti.

La Fondazione, in quanto già commissariata, rientra obbligatoriamente nel programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura". Nel piano di risanamento triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta e approvato dal Ministro competente con il DM 16/9/2014 le linee di intervento sono incentrate su:

1. l'impegno al mantenimento di un livello di produzione costante nel triennio 2014-2016, superiore a quello del 2013, ma ancora inferiore a quello del 2011-2012, e tale da ottenere un Ebitda costantemente positivo grazie a una più attenta modulazione di ricavi e costi e all'utilizzo pressoché

esclusivo di coproduzioni e allestimenti già di proprietà, oltre a un aumento delle messe in scena in altri teatri della regione;

2. un aumento sia pur contenuto dei ricavi da bigliettazione, in particolare in relazione all'aumento del prezzo degli abbonamenti;
3. contenimento dei costi sia in termini assoluti che unitari (costi/punti FUS);
4. una riduzione dell'organico di 18 unità (di cui 4 nell'ambito amministrativo);
5. una riduzione del costo del personale pari 200mila euro, grazie non solo alla diminuzione dell'organico, ma anche all'accordo sindacale che sancisce la soppressione del premio di produzione e l'introduzione di criteri di flessibilità.
6. un piano di ristrutturazione del debito basato essenzialmente sulla rinuncia della Regione Friuli Venezia Giulia alla riscossione di 34 rate semestrali su 40 del mutuo di 20 milioni di euro contratto con primario Istituto di credito nel 2007, per un controvalore di 17 milioni di euro. Inoltre la Fondazione è stata sollecitata a rinegoziare le altre linee di credito esistenti;
7. un contributo del fondo di rotazione, pari a 7,3 milioni di euro, volto a consentire l'estinzione delle linee di credito a breve concesse a fronte di anticipazioni per far fronte a sbilanci di esercizi precedenti e riportare le gestioni in sostanziale equilibrio.

L'obiettivo di contenimento dei costi è evidenziato dal costo medio per singola rappresentazione che, anche in assenza di aumento di produzione, scenderebbe tra il 2013 e il 2016 dai circa € 270.000 a circa € 256.000 e il costo dei punti FUS da circa € 29.600 a circa € 26.800.

11 – LA FONDAZIONE TEATRO "LA FENICE" DI VENEZIA

Il patrimonio netto, nell'esercizio 2013, presenta un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente del 2,6 per cento, per effetto del miglioramento del patrimonio disponibile (+28,8%) e dell'avanzo economico (+69,1%).

La componente disponibile[218] del patrimonio netto della Fondazione, si incrementa nell'esercizio 2013 di € 1.459.468 rispetto all'esercizio 2012, a seguito del conferimento di un immobile da parte del Comune di Venezia.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio è stato certificato inoltre da una società di revisione, la quale ha attestato che è stato redatto in conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico della Fondazione.

Il Sovrintendente è stato nominato con D.M. 23/12/2014[219].

---

[218] Ai sensi della Circolare MIBACT n.595/2010, dal bilancio d'esercizio 2009 la Fondazione ha provveduto a distinguere il patrimonio netto in parte indisponibile e parte disponibile.
Nel 2009 il patrimonio netto disponibile – formato esclusivamente dal fondo di dotazione del Comune di Venezia – è stato incrementato di € 6.000.000 a seguito dell'iscrizione tra i crediti dell'attualizzazione del valore del contributo straordinario (€ 400.000 per 15 anni) da parte del Comune di Venezia, come da delibera n.129 del 25 settembre 2007.

[219] Con un compenso annuo lordo pari ad € 163.123 (fonte sito internet Fondazione).

11.1 – La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio 2012, sono esposti nel prospetto seguente, che evidenzia un lieve miglioramento del patrimonio netto.

Prospetto n.77

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	44.874.985	53,7	-0,4	45.062.968
Immobilizzazioni materiali	17.451.550	20,9	8,0	16.154.004
Immobilizzazioni finanziarie	6.099.676	7,3	10,7	5.509.289
Attivo circolante	14.835.777	17,8	6,7	13.905.376
Ratei e risconti attivi	279.350	0,3	329,8	65.000
Totale Attivo	**83.541.338**	**100,0**	**3,5**	**80.696.637**
PASSIVO				
Patrimonio disponibile:				
Fondo di dotazione	15.290.326			13.851.469
Utili (- Perdite) portati a nuovo	-8.784.808			-8.796.996
Utile (- Perdita) d'esercizio	20.610			12.187
Patrimonio disponibile:	6.526.128			5.066.660
Riserva indisponibile	44.725.167			44.869.775
Totale patrimonio netto (A)	**51.251.295**		**2,6**	**49.936.435**
Fondo rischi ed oneri	1.227.875	3,8	-4,3	1.283.359
Fondo T.F.R.	5.095.304	15,8	-6,6	5.456.572
Debiti	23.529.127	72,9	8,3	21.723.763
Ratei e Risconti passivi	2.437.737	7,5	6,1	2.296.508
Totale Passivo (B)	**32.290.043**	**100,0**	**5,0**	**30.760.202**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**83.541.338**		**3,5**	**80.696.637**

Nell'attivo patrimoniale, prevalgono le immobilizzazioni immateriali la cui voce principale (pari ad € 44.869.775 ed € 44.725.167, rispettivamente nel 2012 e nel 2013) è rappresentata dal valore del diritto d'uso degli immobili comunali; la parte rimanente si riferisce al deposito del marchio della Fondazione, a *software* e diritti vari. Nell'esercizio 2013, la posta ammonta complessivamente a € 44.874.985 con una variazione in diminuzione di € 187.913, rispetto a quella dell'esercizio precedente (€ 45.062.968). Detta flessione è in gran parte imputabile al trasferimento del diritto d'uso del magazzino, dall'Ente, al patrimonio disponibile del Comune di Venezia.

Le immobilizzazioni materiali, a fine 2013, presentano un incremento dell'8 per cento rispetto al precedente esercizio, a seguito del conferimento all'Ente, da parte del Comune di Venezia di un immobile. L'archivio storico presenta ora un valore di

€ 6.462.000. Seguono i terreni ed i fabbricati (€ 7.580.521) nonché gli allestimenti scenici (€ 2.839.000).

Le immobilizzazioni finanziarie, in crescita, mostrano un incremento al 31 dicembre 2013 del 7,3 per cento rispetto al precedente esercizio, determinato dall'aumento della partecipazione nella controllata FEST, in seguito all'incremento della quota donata dalla Fondazione di Venezia, come parte del contributo pluriennale - 2010 - 2013, passato da € 712.000 del 2012 ad € 1.212.000 del 2013. Quanto ai crediti pari a € 2.387.676, riguardano il valore della polizza collettiva stipulata con Ina Assitalia a garanzia del fondo Tfr per il personale dipendente.

L'attivo circolante registra un incremento del 6,7 per cento nel 2013 rispetto al 2012, a seguito dell'aumento della voce "crediti verso altri"(da €11.696.376 del 2012 a €13.409.300 del 2013), composta dai crediti verso Enti Pubblici e verso il Comune di Venezia. Le voci più significative sono quelle per: crediti verso i clienti (€ 1.338.225 nel 2012 ed € 1.121.315 nel 2013.); quelli verso l'Erario (€ 870.845 nel 2012, € 304.562 nel 2013), crediti verso gli Enti pubblici ed i soci (€ 6.205.000 nel 2012, € 8.064.000 nel 2013) e, verso il Comune di Venezia (€ 5.491.000 nel 2012, € 5.345.000 nel 2013)[220].

Riguardo al patrimonio netto, i dati esposti rilevano che:

a) il patrimonio indisponibile (€ 44.725.167) che evidenzia il valore del diritto d'uso permanente e gratuito degli immobili di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e complementari della Fondazione, nell'esercizio 2013, presenta una contrazione rispetto all'esercizio precedente dell'0,32 per cento, a seguito del conferimento da parte dell'Ente di un immobile nel patrimonio disponibile del Comune di Venezia;

b) in conseguenza dell'utile d'esercizio e dell'incremento del patrimonio disponibile, il patrimonio netto si attesta a € 51.251.295;

c) il patrimonio disponibile, pari a € 6.526.128, nel 2013, si incrementa rispetto all'esercizio precedente del 28,80 per cento, per effetto del conferimento di un immobile da parte del Comune di Venezia.

Tra le passività patrimoniali, si segnala il Fondo per rischi e oneri, costituito per fronteggiare i contenziosi legali in corso con la Siae Direzione di Venezia e con l'Inps -

[220] Il credito evidenzia il valore attuale al 31/12/2013 del contributo straordinario annuale di € 400.000 per 25 anni del Comune di Venezia destinato al pagamento del mutuo originario di € 6.000.000 acceso nel 2008 per l'acquisto dell'immobile denominato "Calle delle Schiavine" sede dell'archivio storico della Fondazione nonché di altri uffici amministrativi ed artistici. Come precedentemente indicato, nel corso del 2009, in contropartita a questa operazione, nella voce patrimonio disponibile è stato iscritto, l'importo di € 6.000.000 come aumento del fondo di dotazione da parte del Comune di Venezia.

Venezia, nell'esercizio 2013 non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati fatti nuovi accantonamenti. Si decrementa, a seguito delle quote pagate, la consistenza del fondo FIP (Fondo Integrazione Pensioni)[221] destinato a coprire le obbligazioni in essere con gli ex dipendenti del Teatro che hanno maturato il diritto a percepire un'integrazione di pensione.

La Fondazione sta valutando su base volontaria la liquidazione di alcune posizioni che dovrebbero portare alla quasi completa estinzione del fondo entro il 2014.

L'incremento dei debiti (+8,3% rispetto al 2012) -che incidono sulle passività per il 73 per cento circa- è principalmente imputabile all'aumento dei debiti verso le banche (da € 9.277.507 del 2012 a € 12.387.587 del 2013), in quanto gli Enti pubblici sostenitori, versano con ritardo i contributi stanziati per la Fondazione.

Il debito verso gli altri finanziatori (€ 5.489.796 nel 2012 ed €5.344.284 nel 2013) espone l'importo residuo in linea capitale del mutuo contratto il 23 settembre 2008, utilizzato per l'acquisto dell'immobile sede dell'archivio storico della Fondazione.

Gli altri debiti pari a (€ 1.540.149 nel 2012 ed € 1.447.495 nel 2013), sono costituiti dal debito verso il personale e comprendono le retribuzioni, il premio di produzione e la 14^ mensilità.

Tra gli altri debiti di minore importo si segnalano: quelli tributari (€ 342.598 nel 2012 ed € 488.687 nel 2013); quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 779.371 nel 2012 ed € 648.098 nel 2013).

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta costituita prevalentemente dalla quota per abbonamenti ammonta ad € 2.296.508 nel 2012 ed € 2.437.737 nel 2013.

[221] Il Fondo FIP è stato soppresso con decreto 4/7/1978 dell'allora Commissario Straordinario dell'E.A. Teatro La Fenice che ha fatto salvi i diritti acquisiti.

11.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il prospetto seguente sintetizza il conto economico chiuso con un utile di € 20.610 e di € 12.187 nel 2012 (+69,1%), generato dall'incremento dei ricavi da vendite e prestazioni e dagli altri ricavi e proventi vari.

Prospetto n.78

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.798.780	10,2	8.892.370
Altri ricavi e proventi vari	2.819.597	41,7	1.989.858
Contributi in conto esercizio	22.774.555	-5,0	23.976.334
Totale valore della produzione	**35.392.932**	1,5	**34.858.562**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	420.171	-20,0	525.084
Costi per servizi	11.821.602	2,6	11.526.869
Costi per godimento beni di terzi	593.298	44,4	410.730
Costi per il personale	19.700.449	3,5	19.027.606
Ammortamenti e svalutazioni	1.273.687	-9,1	1.401.215
Accantonamento per rischi	0	-100,0	300.000
Oneri diversi di gestione	888.540	17,8	754.123
Totale costi della produzione	**34.697.747**	2,2	**33.945.627**
Differenza tra valori e costi produzione	**695.185**	-23,9	**912.935**
Proventi e oneri finanziari	-380.183	42,5	-266.812
Proventi e oneri straordinari	-7.576	-98,1	-393.450
Risultato prima delle imposte	**307.426**	21,7	**252.673**
Imposte dell'esercizio	286.816	19,3	240.486
Utile (- Perdita) d'esercizio	**20.610**	69,1	**12.187**

Il valore della produzione, in aumento nell'esercizio 2013 dell'1,5 per cento rispetto al precedente esercizio, è influenzato dal forte incremento degli altri ricavi e proventi vari (+41,7%), determinato dalla tournée in Giappone e dalla biglietteria, che hanno permesso di contrastare la diminuzione nei contributi pubblici per € 1.000.000 di cui €700.000 di solo FUS. In particolare, la vendita di biglietti e abbonamenti per spettacoli ha prodotto nell'esercizio 2013, un incasso di € 8.695.000 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 802.630 (+10,17%).

Le presenze sono state 139.809 nel 2012 e 137.767 nel 2013.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio del 2013, di seguito esposti, evidenziano, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 1.201.000, pari al 5 per cento.

Prospetto n.79

ONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**
Stato	13.838	60,8	-4,8	14.537
Stato - contributo rimborsi VVFF	75	0,3	23,0	61
Totale contributi Stato	**13.913**	**61,1**	**-4,7**	**14.598**
Regione Veneto	950	4,2	-28,3	1.325
Provincia di Venezia	100	0,4	0,0	100
Comune di Venezia	4.800	21,1	9,1	4.400
Totale contributi enti	**5.850**	**26,9**	**0,4**	**5.825**
Contributi da privati	3.011	13,2	-15,2	3.552
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**3.011**	**13,2**	**-15,2**	**3.552**
TOTALE CONTRIBUTI	**22.774**	**100,0**	**-5,0**	**23.975**

Nel 2013 la Fondazione ha usufruito di un minor contributo statale, in seguito al decremento del FUS. Il contributo del Comune di Venezia, comprensivo anche di un contributo/rimborso a fronte del costo dell'affitto dei magazzini di Porto Marghera, nonché di un contributo straordinario annuale di € 400.000 a copertura di un mutuo per l'acquisto dell'immobile sito in "Calle delle Schiavine"[222], presenta nell'esercizio in esame, un incremento del 9,1 per cento rispetto all'esercizio precedente. Resta invariato il contributo della Provincia, mentre flettono (-15,2%) l'apporto dei privati e quello della Regione (-28,3%).

Nel complesso la presenza di fondi pubblici sul totale contributivo è stata dell'85,2 per cento nel 2012 e dell'88 per cento nel 2013.

c) I costi della produzione

I costi della produzione nell'esercizio 2013, aumentano del 2,2 per cento rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, oltre agli oneri per il personale, più avanti dettagliatamente esposti, sono da rilevare quelli:

- per l'acquisizione di servizi (€ 11.526.869 nel 2012 ed €11.821.602 nel 2013), che includono la voce "altri servizi per € 881.000", che comprende i costi del servizio biglietteria anche on-line per € 590.000 e i costi dei servizi

[222] Deciso con delibera consiliare n° 109 del 25 settembre 2007.

FEST per € 245.000, nonché i costi per facchinaggio e trasporti incrementati nell'esercizio 2013 del 35 per cento rispetto al 2012, principalmente per i maggiori costi della tournée in Giappone;

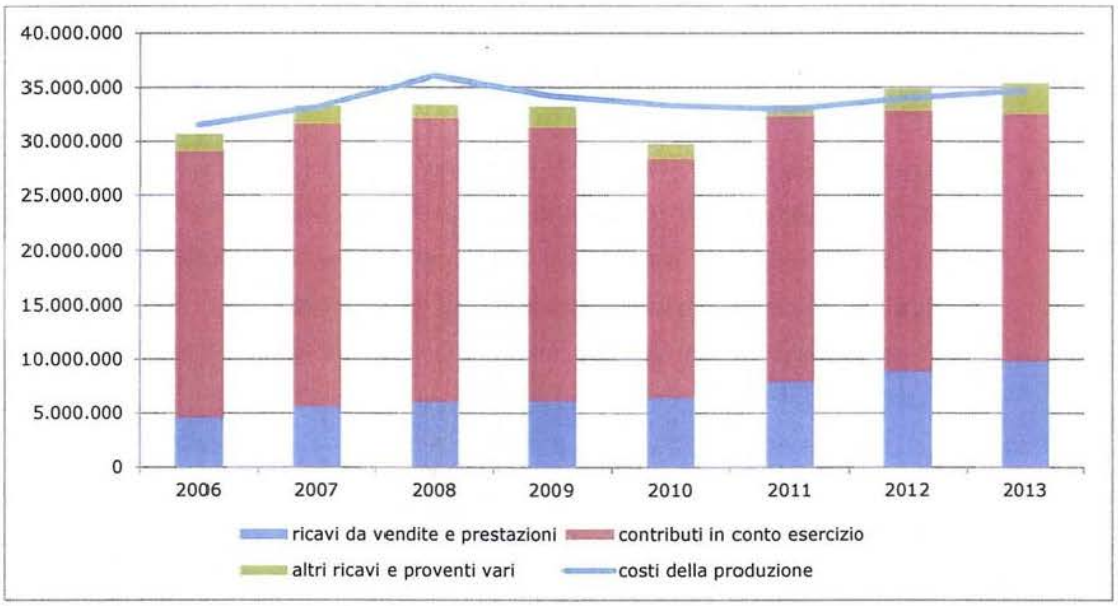
- per ammortamento delle immobilizzazioni, pari ad € 1.401.215 nel 2012 e € 1.273.687 nel 2013 (-9,1%);
- per oneri diversi di gestione (€ 754.123 nel 2012 e € 888.504 nel 2013 = +17,8%) comprendente essenzialmente premi di assicurazione, diritti Siae e la quota di riduzione del credito pluriennale verso il Comune di Venezia, relativa alla quota capitale del mutuo Dexia pagata nel 2013;
- per il godimento di beni di terzi, pari ad € 410.730 nel 2012 ed € 593.298 nel 2013 (+44,4%).

Peggiora il saldo negativo tra proventi e oneri finanziari; i proventi pari a €90.000, si riferiscono alla rivalutazione della polizza finanziaria stipulata con un istituto di assicurazione a garanzia del fondo TFR; gli oneri € 470.819, ricomprendono anche il rateo di € 44.000 di interessi sulla rata semestrale del mutuo in scadenza marzo 2014.

Si riduce ampiamente, nel 2013 il saldo negativo dei proventi e oneri straordinari (-98,1%); negli oneri sono ricomprese, principalmente, le sopravvenienze passive di competenza degli esercizi precedenti.

Di seguito è graficamente evidenziato il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.14


40.000.000
35.000.000
30.000.000
25.000.000
20.000.000
15.000.000
10.000.000
5.000.000
0
2006
2007
2008
2009
2010
2011
2012
2013
ricavi da vendite e prestazioni
contributi in conto esercizio
altri ricavi e proventi vari
costi della produzione

11.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto seguente evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio al 31 dicembre 2013, cresce di 1 unità rispetto all'esercizio 2012.

Prospetto n.80

PERSONALE

	2013	2012
Dirigenti	5	4
Maestri	4	4
Orchestra	111	112
Coro	77	78
Personale amministrativo	45	43
Personale tecnico e servizi vari	82	82
Contratti collaborazione e professionali	5	5
Totale	**329**	**328**
PERSONALE FTE*	**324**	**315**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Nel 2013, delle 329 unità di personale, 268 sono impiegate a tempo indeterminato, 61 a tempo determinato, di cui 5 con contratti di collaborazione autonoma professionale.

Il costo complessivo è stato di € 19.700.449 con un aumento del 3,5 per cento rispetto all'esercizio 2012.Tale incremento è da attribuirsi ai costi di indennità di missione corrisposti per la trasferta in Giappone.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Prospetto n.81

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	2012
Salari e stipendi	14.560.613	1,8	14.299.817
Oneri sociali	4.222.270	13,0	3.735.151
TFR	917.566	-5,4	970.290
Altri costi per il personale	0	-100,0	22.348
Totale	**19.700.449**	**3,5**	**19.027.606**

Salari e stipendi hanno registrato un aumento (+1,8%) nel 2013, gli oneri sociali mostrano un incremento nel 2013 (+13%).

11.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo in esame è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali voci di ricavo e costo.

Prospetto n.82

INDICATORI

(in euro)

		2013			2012		
Ricavi da vendite e prestazioni	:	9.798.780	=	28%	8.892.370	=	28%
Costi della produzione		34.697.747			33.945.627		
Contributi in conto esercizio	:	22.774.555	=	66%	23.976.334	=	71%
Costi della produzione		34.697.747			33.945.627		
Costi per il personale	:	19.700.449	=	57%	19.027.606	=	56%
Costi della produzione		34.697.747			33.945.627		

Ciò che si evince dai dati sopra esposti è che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni, per quanto in crescita, contribuiscono in misura ancora modesta, il 28 per cento, alla copertura dei costi;

b) i contributi, anche se in contrazione, sono sempre determinanti nel fronteggiare i costi della produzione;

c) il costo del personale incide nella misura del 57 per cento sui costi complessivi.

11.5 – L'attività artistica

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio. In esso si evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.83

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	85	86
lirica oltre 100 elementi	22	10
lirica fino 100 elementi	27	29
balletti con orchestra		2
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45	6	6
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con base registrata	1	
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
concerti sinfonico corali	6	10
concerti sinfonici	43	30
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***190***	***173***
totale punti FUS per attività proposta	1.466,50	1.360,50
25% FUS (attività proposta) in €	4.936.601,25	4.637.821,78

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

La programmazione artistica della Fondazione Teatro La Fenice ha intensificato le collaborazioni con altre istituzioni italiane ed europee, qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche e tecniche del Teatro.

La stagione lirica e balletto 2012-2013, ha proposto diciotto lavori di cui sette nuovi allestimenti, un balletto (*Lo schiaccianoci* di Čajkovskij con il Balletto Nazionale Estone) e dieci riprese, per un totale di 140 recite che hanno impegnato il teatro in media un giorno su tre.

La stagione lirica, si è aperta con un nuovo allestimento di *Otello*, di Giuseppe Verdi su libretto di Arrigo Boito. La serata, seguita il 18 novembre dalla prima di *Tristan und Isolde* di Richard Wagner, ha costituito la prima parte della doppia inaugurazione dedicata al bicentenario delle nascite di Giuseppe Verdi (1813-1901) e di Richard Wagner(1813-1883)

La stagione lirica è proseguita con la rappresentazione di altre opere, come *I masnadieri* di Verdi, *Il barbiere di Siviglia* di Rossini, *La Bohème* di Puccini e la trilogia di Wolfgang Amadeus Mozart: *Don Giovanni*, *Le nozze di Figaro*, *Così fan tutte*.

Dopo la pausa estiva, la stagione lirica è proseguita con la traviata di Verdi e Carmen di Georges Bizet.

La stagione sinfonica ha contato 14 concerti più 12 repliche, 4 delle quali fuori abbonamento. Nucleo generatore del programma della stagione è stato l'integrale delle sei sinfonie di Čajkovskij. Il secondo polo della stagione sinfonica, è stato Mozart, con una ricca selezione di sinfonie e di brani concertanti.

Accanto a Čajkovskij e Mozart, la stagione sinfonica ha reso omaggio a Verdi nel bicentenario della nascita.

Significativa è stata infine, la proposta di ben quattro composizioni di giovani autori contemporanei, una presentata in collaborazione con il primo Concorso nazionale di composizione di Francesco Agnello bandito nel 2011 da CIDIM (Comitato Nazionale Italiano Musica), le altre presentate nell'ambito del progetto "Nuova Musica alla Fenice", che prevede la commissione annuale di tre partiture originali da eseguirsi in prima assoluta nell'ambito della stagione sinfonica veneziana.

Sono stati riproposti anche numerosi progetti speciali, tra i quali il Concerto di Capodanno, la Fenice per il Carnevale con due opere, il *Barbiere di Siviglia* di Rossini e la *Bohème* di Puccini, e il Gran Galà di Carnevale, la tournèe in Giappone, il concerto per la Festa della Repubblica e la prima edizione del Festival "Lo spirito della musica a Venezia", ideato e curato dalla Fondazione in collaborazione con la Regione del Veneto, il Comune di Venezia e la Camera di Commercio di Venezia, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

La fondazione ha proseguito importanti collaborazioni con enti ed istituzioni, tra cui, un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico regionale del MIUR, con la Società Veneziana di Concerti per la Stagione di musica da camera, con la Biennale di Venezia, con la Fondazione Amici della fenice per i consueti incontri di preparazione alle opere e ai balletti, con Rai Radio 3 per la trasmissione in diretta o in differita di opere e concerti della stagione.

La Fondazione riferisce infine di aver rispettato quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs n.367/1996[223].

[223] L'articolo richiamato delle "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato" prevede l'inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali; la promozione all'accesso al teatro di studenti e lavoratori; il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; l'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

11.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una buona situazione patrimoniale, con un patrimonio netto in aumento, superiore al valore delle immobilizzazioni corrispondenti agli immobili comunali in uso alla Fondazione;
2. tuttavia un considerevole indebitamento, in ulteriore aumento nel 2013, in particolare verso il sistema bancario, causato soprattutto dai persistenti ritardi nel versamento dei contributi da parte degli Enti territoriali;
3. una contribuzione da parte di privati (in assenza di *sponsor*) abbastanza elevata a fronte di quella raccolta da altre fondazioni lirico-sinfoniche (la quarta in valore assoluto, dopo la Scala di Milano, S. Cecilia di Roma e Regio di Torino), ma certamente suscettibile di incremento in considerazione della storia e del prestigio del Teatro La Fenice;
4. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a meno della metà di quella dello Stato (27% contro 61% del totale dei contributi);
5. un buon livello di entrate da biglietteria e abbonamenti, inferiore, nell'ambito lirico-sinfonico nazionale, solo a quelli dell'Arena di Verona e della Scala di Milano. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento a oltre il 33 per cento del valore della produzione;
6. costo del personale in leggero aumento nel 2013, anche per le indennità connesse alla prestigiosa tournée in Giappone, e tale da assorbire, da solo, l'intero ammontare dei contributi pubblici. Rispetto al valore della produzione, tuttavia, tale voce di costo è tra le più basse nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche;
7. costi di produzione in leggero aumento nel 2013, comunque inferiori al valore della produzione, tale da garantire il conseguimento di un utile d'esercizio dopo le imposte, a riprova della politica gestionale attenta seguita dalla Fondazione;
8. nel complesso la politica della fondazione si caratterizza ormai con regolarità per il rigore gestionale in un contesto produttivo che si impone per quantità di rappresentazioni (in media una ogni tre giorni nell'intera stagione 2012-2013), elevata qualità delle stesse, secondo la migliore tradizione del prestigioso Teatro, massima valorizzazione delle risorse interne artistiche e

tecniche, una notevole attenzione ai giovani compositori, l'intensificazione delle collaborazioni con altre istituzioni italiane ed estere.

12 – LA FONDAZIONE ARENA DI VERONA

L'esercizio in esame evidenzia un considerevole saldo negativo della gestione ordinaria (€ 6.267.227). Peraltro, la rilevazione di notevoli proventi straordinari (€ 7.305.957) - determinata da un'operazione di conferimento di ramo d'azienda[224] (sottoscritto il 30 dicembre 2013 in esecuzione della delibera C.d.A. n. 43 del 28 novembre 2013) nell'ambito del progetto di razionalizzazione dell'attività commerciale (che prevede la concentrazione nella partecipata Arena extra S.r.l. delle attività non riguardanti direttamente la produzione artistica, suscettibile di utilizzo commerciale) - consente al bilancio d'esercizio 2013 di chiudere con un utile di € 395.169 e un corrispondente incremento del patrimonio netto, passato da € 25.661.849 ad € 26.057.018 (+1,5%). Appare di tutta evidenza come, al netto di detta operazione straordinaria, il risultato economico sarebbe stato fortemente negativo.

Il 28 febbraio 2013 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione[225] che ha provveduto a nominare il nuovo sovrintendente[226].

Il bilancio d'esercizio 2013 è stato certificato da una società di revisione, la quale ne ha attestato la conformità alle norme che ne disciplinano la compilazione in quanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della Fondazione. La società ha, peraltro, evidenziato, in merito alla mancata definizione dell'iter deliberativo riguardante un contributo straordinario di € 2.000.000 da parte del Comune di Verona[227], i profili di criticità connessi alla contabilizzazione in bilancio aprendo alla possibilità di apportare rettifiche.

---

[224] Oggetto di apposita relazione di stima, da parte di un perito indipendente, ai sensi dell'art. 2465 del C.C., concerne beni, diritti, rapporti giuridici attivi e passivi rappresentati dagli archivi: teatrale (bozzetti, costumi di scena, figurini), fotografico e multimediale. La Fondazione ha, in particolare, sottoscritto con la controllata Arena extra S.r.l. (il cui amministratore unico è il sovrintendente della Fondazione) un contratto di associazione in partecipazione per la gestione delle attività correnti del neo istituito Arena Museo Opera (A.M.O.). Dalla nota integrativa al bilancio 2013 si apprende che l'operazione è stata approfondita dagli amministratori e ritenuta conveniente anche per la società partecipata in quanto veicolo in grado di valorizzare il marchio della Fondazione attraverso funzioni commerciali e di marketing. Gli amministratori, come consentito dall'art. 28, co. 2 lett. a) del d.lgs 127/91, non hanno ritenuto necessario redigere il bilancio consolidato considerata la diversa natura e finalità della Fondazione e della società partecipata. In nota integrativa sono, comunque, riportati i principali dati contabili di Arena extra S.r.l..

[225] In carica per il periodo 28/2/2013-27/2/2017.

[226] Scadenza 27/02/2017. Il compenso lordo comprende un fisso annuo di € 200.000 (più un trattamento di fine rapporto alla cessazione) e una parte variabile di € 50.000 legata al raggiungimento degli obbiettivi (fonte sito internet MIBACT - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche – Amministrazione e compensi).

[227] Il bilancio 2013 evidenza, infatti, un contributo straordinario del Comune di Verona (iscritto tra i "crediti verso enti pubblici di riferimento") previsto a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione, già rilevato tra gli altri ricavi e proventi nel bilancio dell'esercizio precedente e per il quale il 26/6/2013 la Giunta comunale aveva espresso parere favorevole all'erogazione. Nella propria relazione al bilancio d'esercizio 2012, la società di revisione non aveva, però, confermato la correttezza della rilevazione contabile del contributo in questione per il quale, peraltro, non ha fatto seguito alcuna erogazione o

Il Collegio dei revisori dei conti - nominato il 4 marzo 2011[228] per il quadriennio 2011/2015 – nel condividere, nella propria relazione al bilancio 2013, le osservazioni della società di revisione non ha rilevato motivi ostativi alla sua approvazione[229], ha raccomandato alla Fondazione l'adozione di idonee iniziative e interventi, compresa la predisposizione di un piano di rientro ispirato al criteri di cui al DL 91/2013 (convertito nella legge 112/2013), al fine di scongiurare conseguenze economico patrimoniali nel caso si rendessero necessarie rettifiche nel corso del 2014.

La Fondazione ha osservato le prescrizioni sia del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) sia dell'art. 9, co. 2[230] del decreto legge 8 agosto 2013, n.91, convertito in legge 7 ottobre 2013, n. 112 (Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo) in tema di trasparenza, semplificazione ed efficacia del sistema di contribuzione pubblica allo spettacolo dal vivo e al cinema.

12.1 – La situazione patrimoniale

Nel seguente prospetto vengono riportate le risultanze patrimoniali – comparate con i dati del precedente esercizio - che evidenziano un incremento del patrimonio netto di € 395.169, pari all'utile dell'esercizio.

---

deliberazione consiliare in esecuzione del successivo atto di indirizzo della Giunta stessa (24/7/2013) che deliberava *"di formulare l'indirizzo di destinare una quota dell'avanzo di amministrazione per l'erogazione di un contributo straordinario di € 2.000.000 alla Fondazione Arena di Verona a sostegno dell'attività istituzionale 2012".*

[228] Decreto MEF di concerto con il MIBACT 4/3/2011; i compensi lordi annui per il 2013, oltre i rimborsi spese, sono i seguenti: Presidente € 7.436,98; componenti (n. 2) € 5.112,93 ciascuno. Le cariche sono, invece, onorifiche per i membri del Consiglio di Amministrazione.

[229] Ha preliminarmente segnalato che il Presidente della Fondazione ha comunicato lo slittamento, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2013, al fine di recepire i dati definitivi della controllata Arena extra S.r.l., il cui bilancio è stato approvato il 25/6/2014. Il Collegio dei Revisori, peraltro, analizza la variazione del valore della partecipazione nella suddetta società Arena extra S.r.l. determinata dall'operazione straordinaria di conferimento di ramo d'azienda a favore della stessa società in esecuzione della delibera C.d.A. n. 43 del 28/11/2013.

[230] Gli enti e gli organismi dello spettacolo, finanziati a valere sul Fondo unico dello spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 o ai sensi della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni, pubblicano e aggiornano le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi ed artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione o consulenza: a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico; b) il curriculum vitae; c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione. Le informazioni di cui al comma 2 sono pubblicate dagli enti ed organismi entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente. Ai predetti soggetti non possono essere erogate a qualsiasi titolo somme sino alla comunicazione dell'avvenuto adempimento o aggiornamento. I suddetti dati sono pubblicati sulla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione.

Prospetto n.84

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	2012	Inc. %
ATTIVO					
Immobilizzazioni immateriali	29.566.940	43,4	0,5	29.414.685	49,7
Immobilizzazioni materiali	15.755.006	23,2	-20,7	19.873.420	33,6
Immobilizzazioni finanziarie	12.452.972	18,3	8.186,3	150.284	0,3
Attivo circolante	9.976.043	14,7	6,6	9.358.464	15,8
Ratei e risconti attivi	303.776	0,4	-28,5	424.621	0,6
Totale Attivo	**68.054.737**	**100,0**	**14,9**	**59.221.474**	**100,0**
PASSIVO					
Patrimonio disponibile:					
Fondo di dotazione	-5.392.080			-5.392.080	
Utili (- Perdite) portati a nuovo	2.200.747			2.167.087	
Utile (- Perdita) d'esercizio	395.169			33.660	
Patrimonio indisponibile:					
Riserva indisponibile	28.853.182			28.853.182	
Totale patrimonio netto (A)	**26.057.018**		**1,5**	**25.661.849**	
Fondo rischi ed oneri	4.136.205	10,4	29,7	3.188.393	9,6
Fondo T.F.R.	6.246.493	15,6	-2,8	6.423.623	19,1
Debiti	27.772.880	69,4	22,9	22.596.783	67,3
Ratei e Risconti passivi	1.842.141	4,6	36,4	1.350.826	4,0
Totale Passivo (B)	**39.997.719**	**100,0**	**19,2**	**33.559.625**	**100,0**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**66.054.737**			**59.221.474**	
Conti d'ordine	154.937		0,0	154.937	

Nell'attivo patrimoniale, le immobilizzazioni immateriali, che rappresentano sempre la posta più consistente, rimangono sostanzialmente invariate. La voce comprende il valore del diritto d'uso illimitato dell'Anfiteatro Arena, del Teatro Filarmonico e degli altri locali destinati ad uffici, magazzini, sale prove e laboratori; la parte residua si riferisce ai diritti di utilizzo opere dell'ingegno (concessioni, licenze, marchi e diritti vari), relativo a prodotti software e diritti d'uso, sia ai costi pluriennali.

Si riduce, invece, del 20,7 per cento il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali in ragione della netta contrazione, al netto degli investimenti effettuati nell'esercizio[231], della voce "altri beni" (da € 8.854.520 nel 2012 ad € 4.571.881 a fine 2013) collegata, come indicato in premessa, al conferimento di ramo di azienda (v. anche la voce immobilizzazioni finanziarie) attraverso la cessione alla Arena extra S.r.l.[232] di diverso materiale: archivio fotografico, collezioni artistiche (in particolare la "Donazione Valentini"), bozzetti e figurini, allestimenti.

[231] € 2.067.412 in gran parte per allestimenti scenici e costumi per il festival del Centenario.

[232] Società costituita e partecipata interamente dalla Fondazione Arena di Verona con lo scopo di ideare, promuovere, organizzare e gestire manifestazioni e rassegne a carattere teatrale, musicale, concertistico e coreutico al di fuori della programmazione istituzionale.

Si segnalano, inoltre, quanto a consistenza: i fabbricati ed i terreni (rispettivamente € 9.383.733 nel 2013 ed € 9.674.333 nel 2012[233]), gli impianti e macchinari (€ 1.459.771 ed € 1.173.706) nonché le attrezzature industriali e commerciali.

La immobilizzazioni finanziarie, passate da € 150.284 ad € 12.452.972, espongono, oltre ai depositi cauzionali e al valore della polizza stipulata a garanzia del TFR per il personale dipendente, la partecipazione nell'Arena Extra S.r.l.. Quest'ultima voce, in particolare, al 31/12/2013 si incrementa fino ad € 12.325.000 (€ 30.000 nel 2012), grazie al sopraindicato conferimento di ramo d'azienda (valore corrispondente ai beni mobili trasferiti come emerge dalla relativa perizia giurata)[234].

L'attivo circolante (+6,6%) comprende, tra l'altro, oltre alle esigue disponibilità liquide pari ad € 133.437, i crediti verso: altri (diminuiti da € 1.901.188 a € 1.316.825 nel 2013)[235], l'Erario per Iva ed IRAP (€ 1.775.459), clienti (€ 799.773) nonché verso Enti pubblici per contributi deliberati, ma non ancora erogati, a sostegno dell'attività della Fondazione (da € 4.251.062 ad € 5.504.382)[236].

I ratei e risconti attivi risultano in flessione per i minori costi anticipati su produzioni dell'anno seguente.

Per quanto concerne il patrimonio netto, secondo quanto previsto dal MIBACT (Circolare 595 del 13/1/2010), la Fondazione ha provveduto ad indicare distintamente nelle immobilizzazioni immateriali il diritto d'uso illimitato degli immobili utilizzati per lo svolgimento dell'attività lirico sinfonica e, in una voce distinta del patrimonio netto, la "riserva indisponibile" per un importo pari al suddetto diritto d'uso (€ 28.853.182).

Tale esposizione ha, pertanto, implicato la rilevazione di un patrimonio netto disponibile negativo (€ 2.796.164 nel 2013 ed € 3.191.333 nel 2012) e, per differenza, un valore complessivo di patrimonio netto di € 26.057.018 nel 2013, superiore (+1,5%) a quello registrato nel 2012.

---

[233] il 3 agosto 2012, il Comune di Verona ha apportato al patrimonio della Fondazione l'immobile "ex cinema Bra", già in uso alla stessa come sala prove. Il valore dell'apporto è stato determinato in € 7.000.000 ed ha comportato, di conseguenza, la cessazione del diritto d'uso.

[234] A corrispettivo del conferimento è stato attuato l'aumento del capitale sociale di Arena Extra S.r.l. per € 60.000 attribuito alla Fondazione. La differenza tra il valore del conferimento e la quota assegnata al capitale, pari ad € 12.235.000, è stata, invece, assegnata a sovrapprezzo quote.

[235] La flessione, rispetto al 2012, è determinata essenzialmente dal minor contributo 2013 deliberato dalla Fondazione Cariverona (- € 404.000).

[236] In particolare, verso la Regione Veneto, il Comune di Verona.
Si evidenzia nuovamente, come segnalato sia dal Collegio dei revisori sia dalla Società di revisione nelle rispettive relazioni al bilancio d'esercizio 2013, l'iscrizione del contributo straordinario (€ 2.000.000) del Comune di Verona a sostegno delle attività istituzionali della Fondazione (previsto nella delibera della Giunta comunale del 26/6/2013 e ribadito dall'atto di indirizzo della Giunta stessa del 24/7/2013) al quale non è seguita, però, alcuna erogazione. Gli organi di controllo, nonostante la Fondazione abbia ritenuto che sussistano - considerata la mancanza di problematiche circa l'esigibilità - i presupposti per il mantenimento del credito nello stato patrimoniale, non ha confermato la correttezza della contabilizzazione in bilancio del contributo stesso.

I debiti rappresentano la voce prevalente (il 70% circa) del passivo patrimoniale: tra di essi si segnalano, in particolare, quelli verso banche (€ 10.448.313 ad € 13.290.315, rispettivamente nel 2012 e nel 2013) per il maggiore ricorso ai finanziamenti, determinati sia dal ritardo nell'erogazione dei contributi, ai quali si aggiungono i considerevoli investimenti destinati alle celebrazioni per il Centenario del 2013. Seguono, quanto a consistenza, quelli verso i fornitori, cresciuti da € 6.190.883 a € 9.757.775.

Tra i debiti di minore peso si rilevano quelli: verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 987.290 nel 2012 ed € 626.709 nel 2013), tributari (€ 573.027 ed € 626.709), verso imprese controllate (€ 502.134 ed € 779.765), per costi da rimborsare relativi a serate extra lirica da rimborsare ad Arena Extra S.r.l e altri debiti, costituiti principalmente dagli impegni nei confronti del personale (per retribuzioni pregresse e per ferie non godute) nonché dagli anticipi biglietti per rappresentazioni della stagione successiva (€ 2.178.708 ed € 2.619.720). In aumento nel 2013 quelli verso il Comune di Verona che includono i canoni di concessione di Palazzo Forti per "Arena Museo Opera".

Il Fondo rischi ed oneri (+29,7%) riguarda, principalmente, gli accantonamenti annuali effettuati in relazione a vertenze verso dipendenti, a copertura dei debiti incerti nel loro ammontare verso fornitori nonché per impegni di legge collegati alla riduzione della spesa (€ 235.400)[237].

Il saldo del Fondo TFR - in calo del 2,8 per cento - esprime il debito nei confronti del personale della Fondazione.

Nei ratei e risconti passivi, infine, la posta più rilevante è sempre rappresentata dalla quota per abbonamenti.

12.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

Il 2013 si chiude con un utile di € 395.169 da porre in relazione - oltre ai maggiori ricavi da vendite e prestazioni, superiori agli stessi contributi in conto esercizio – alla rilevazione di un consistente saldo positivo tra proventi e oneri straordinari.

[237] DL 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica" (*Spending Review*); DL 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Prospetto n.85

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	26.020.354	21,3	21.452.467
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.961.283	-31,7	2.869.996
Altri ricavi e proventi vari	7.566.677	-4,7	7.940.187
Contributi in conto esercizio	17.956.604	-20,0	22.433.114
Totale valore della produzione	**53.504.918**	-2,2	**54.695.764**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.113.815	4,7	2.975.154
Costi per servizi	22.614.307	15,7	19.552.449
Costi per godimento beni di terzi	2.650.643	48,0	1.791.561
Costi per il personale	27.161.457	4,2	26.073.381
Ammortamenti e svalutazioni	2.235.370	-15,2	2.637.427
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.679	-56,2	12.975
Accantonamento per rischi	1.542.835	286,6	399.080
Altri accantonamenti	0	-	162.200
Oneri diversi di gestione	448.039	-26,5	609.792
Totale costi della produzione	**59.772.145**	10,3	**54.214.019**
Differenza tra valori e costi della produzione	**-6.267.227**	-1.400,9	**481.745**
Proventi e oneri finanziari	-352.865	-141,8	-145.935
Proventi e oneri straordinari	7.263.344	-	0
Risultato prima delle imposte	**643.252**	91,6	**335.810**
Imposte dell'esercizio	248.083	-17,9	302.150
Utile (- Perdita) d'esercizio	**395.169**	1.074,0	**33.660**

Con riferimento ai ricavi da vendite e prestazioni, nel 2013 si registra il netto incremento (€ 4.681.861) delle vendite provenienti dal Festival Areniano[238] mentre, al contrario, presentano una flessione per il Teatro Filarmonico (- € 78.677), la cui utenza è prettamente locale; le tournée effettuate all'estero e in Italia hanno portato risultati inferiori rispetto all'esercizio precedente (- € 35.297) [239].

Detti ricavi propri hanno rappresentato il 48 per cento circa del valore della produzione nel 2013 ed il 39 per cento nel 2012.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (-31,7%) si riferiscono ai costi per la realizzazione delle opere con utilità pluriennale nonché all'acquisizione della relativa manodopera, successivamente capitalizzati nella voce allestimenti.

Gli altri ricavi e proventi, che presentano un calo del 4,7 per cento, sono influenzati dall'andamento alterno di diverse voci. Alla flessione, da un lato, delle

[238] Grazie ai festeggiamenti del Centenario e alla ricorrenza del Bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. L'annullamento di una recita ha comportato, peraltro, il rimborso di biglietti per € 437.157.

[239] Nel 2013 sono state complessivamente registrate (biglietti e abbonamenti) 502.664 presenze per un incasso di € 25.832.223 (460.250 per un incasso di € 21.229.040 nel 2012).

sopravvenienze attive (- € 3.230.483), per la positiva definizione di alcune vertenze, cui si aggiungono quelle per riprese tv, pubblicità pubblicazioni, erogazioni liberali e proventi da allestimenti scenici, si contrappone, dall'altro, la crescita delle sponsorizzazioni (+ € 475.581), dei noleggi, dei contributi in c/capitale del Comune di Verona, dei ricavi da biglietti (Arena Museo Opera) e delle altre entrate.

b) I contributi in conto esercizio

Vengono ora evidenziati nella tabella seguente i contributi in conto esercizio.

Prospetto n.86

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var.%	**2012**	Inc. %
Stato	14.683	81,8	2,9	14.263	63,6
Altri contributi	0	0,0	-	0	0,0
Totale contributi Stato	**14.683**	**81,8**	**2,9**	**14.263**	**63,6**
Regione Veneto	1.203	6,7	-12,5	1.375	6,1
Provincia di Verona	0	0,0	-100,0	1.269	5,7
Comune di Verona	300	1,7	-87,5	2400	10,7
Totale contributi enti	**1.503**	**8,4**	**-70,2**	**5.044**	**22,5**
Soci fondatori	1.771	9,8	-43,3	3.126	13,9
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**1.771**	**9,8**	**-43,3**	**3.126**	**13,9**
TOTALE CONTRIBUTI	**17.957**	**100,0**	**-20,0**	**22.433**	**100,0**

Nel 2013 sono aumentati di € migliaia 420 i contributi dello Stato, ancorché € migliaia 990 sono stati destinati in maniera specifica alla celebrazione del bicentenario della nascita di G. Verdi.

Sia gli enti locali che i soci fondatori privati hanno sensibilmente ridotto il proprio apporto; in particolare non sono stati erogati contributi provinciali.

In ordine alla loro consistenza, quelli statali restano, pertanto, i più cospicui, seguiti dai contributi dei privati.

Nel complesso la presenza di fondi pubblici è stata del 90,2 per cento.

Si sottolinea, pertanto, la necessità di raggiungere un equilibrio economico e di mantenere un adeguato supporto finanziario da parte dei soci privati e pubblici.

c) I costi della produzione

Registrano una crescita del 10,3 per cento in quanto alle azioni di contenimento intraprese nei precedenti esercizi non ha fatto seguito il medesimo trend a causa dei maggiori costi relativi agli eventi organizzati sia per la celebrazione del Centenario del Festival Areniano e del bicentenario della nascita di Verdi e Wagner sia per la

maggiore durata del Festival.

Tra le poste più rappresentative vanno ricordate, per consistenza e destinazione, oltre ai costi del personale (+4,2%) dei quali si dirà in seguito, quelle:

- per l'acquisto di materiali diversi, il cui aumento (in particolare per gli oneri per i materiali pubblicitari) è legato agli oneri conseguenti alla realizzazione della stagione del Centenario;
- per l'acquisizione di servizi – pari, rispettivamente nel 2012 e nel 2013, ad € 19.552.449 ed € 22.614.307 – le cui componenti più rilevanti sono rappresentate dai costi per artisti (€ 5.948.764 ed € 5.897.258), dai servizi connessi alla produzione degli spettacoli (€ 2.987.781 ed € 3.147.489), dalle altre prestazioni alla produzione (€ 922.275 ed € 1.110.165), dai compensi per il servizio di biglietteria (€ 1.110.165 ed € 1.453.641)[240], dalle spese di pubblicità e promozione (€ 1.291.031 ed € 1.081.707) e dagli altri costi per servizi amministrativi (€ 1.081.707 ed € 1.806.867), tra i quali sono ricompresi i compensi ai membri del Collegio dei revisori (€ 21.571 ed € 21.801)[241];
- per il godimento di beni di terzi, che presentano nel 2013 un incremento del 47,9 per cento, determinato essenzialmente dal maggiore ricorso al noleggio costumi rispetto all'esercizio precedente, quando la Fondazione aveva privilegiato la realizzazione interna;
- per oneri diversi di gestione, in calo nel 2013, principalmente per minori oneri per diritti di autore, minusvalenze e sopravvenienze passive mentre crescono le imposte e tasse bancarie e comunali;
- per gli accantonamenti ai fondi rischi, che registrano un netto incremento (+286,6%)[242].

Si appesantisce il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari in relazione alla crescita degli interessi passivi su conti correnti in considerazione dei ritardi nella riscossione dei contributi.

Il saldo positivo tra proventi ed oneri straordinari (€ 7.263.344) è in gran parte determinato dal più volte sottolineato conferimento del ramo di azienda alla società controllata[243].

---

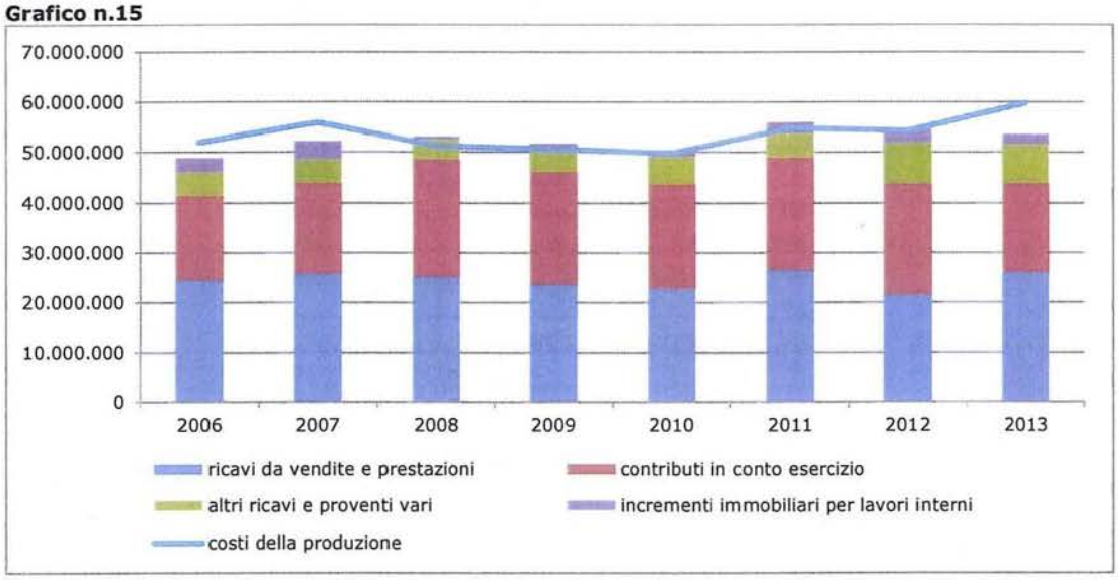
[240] La quota dei compensi di provvigione per il servizio biglietteria è dovuta alla variabilità del numero dei biglietti venduti.

[241] Con applicazione dell'art.6, co. 2, del D.L. 78/2010, convertito in legge n.122/2010 ("Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"). I componenti il C.d.A. non percepiscono compensi. Il corrispettivo alla società di revisione è stato di 18.700 (€ 15.802 nel 2012).

[242] Il consistente accantonamento del 2013 riguarda prevalentemente le vertenze con il personale sia in servizio che cessato.

Di seguito è graficamente esposto il livello di copertura dei costi della produzione negli ultimi otto anni da parte delle principali voci del valore della produzione.

Grafico n.15



[243] In particolare, si è registrato un provento straordinario da conferimento di € 7.305.957 pari alla differenza tra il valore residuo dei cespiti al momento della cessione (€ 5.031.656) e quello determinato dalla perizia (€ 12.295.000).

12.3 – Il costo del personale

La consistenza numerica del personale al 31 dicembre, raffrontata con quella dell'esercizio precedente, è riportata nel prospetto che segue, dal quale appare l'incremento di 9 unità.

Prospetto n.87

PERSONALE

	2013	**2012**
Personale amministrativo	56	56
Personale artistico	167	157
Personale tecnico e servizi vari	80	82
Dirigenti	4	4
Contratti collaborazione e professionali	4	3
Totale	**311**	**302**
PERSONALE FTE*	**529**	**511**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Delle 311 unità, 296 sono assunte con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, 12 a tempo determinato, mentre 3 fruiscono di contratti di collaborazione professionale autonoma.

Nel 2013 il maggior costo complessivo è legato, secondo quanto riferisce la Fondazione, a maggiori oneri per il ricorso ai lavoratori a tempo connessi alla maggiore durata del Festival del Centenario.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate, e comprendono anche i passaggi di categoria, gli aumenti per anzianità, gli aggiornamenti economici del CCNL e dell'integrativo aziendale, nonché gli oneri sociali e gli accantonamenti di legge.

Il personale cosiddetto "a prestazione" (di sala, comparse) ed il Sovrintendente, non previsti dall'organico funzionale, hanno avuto un costo complessivo di € 2.602.710 nel 2012 e di € 2.727.765 nel 2013 con un incremento del 4,8 per cento.

Prospetto n.88

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
Salari e stipendi	20.218.504	4,2	19.402.829
Oneri sociali	5.319.989	5,2	5.056.789
TFR	1.121.163	-5,5	1.186.639
Altri costi per il personale	501.801	17,5	427.124
Totale	**27.161.457**	**4,2**	**26.073.381**

L'onere per il personale scritturato impegnato nelle rappresentazioni è inserito nei costi per servizi.

12.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

Prospetto n.89

INDICATORI

(in euro)

		2013			2012		
Ricavi da vend. e prest. / Costi della produzione	:	26.020.354 / 59.772.145	=	44%	21.452.467 / 54.695.764	=	39%
Contributi in conto esercizio / Costi della produzione	:	17.956.604 / 59.772.145	=	30%	22.433.114 / 54.695.764	=	41%
Costi per il personale / Costi della produzione	:	27.161.457 / 59.772.145	=	45%	26.073.381 / 54.695.764	=	48%

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che:

a) i maggiori ricavi da vendite e prestazioni registrati nel 2013 arrivano a coprire il 44 per cento dei costi della produzione;

b) l'incidenza dei contributi in conto esercizio si riduce al 30 per cento;

c) il costo del personale espone una rilevanza percentuale (45%) leggermente inferiore alla metà dei costi complessivi.

12.5 – L'attività artistica

L'attività artistica realizzata nel 2013, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente, svolta prevalentemente nell'Anfiteatro Arena e nel Teatro Filarmonico di Verona, è riportata nel prospetto che segue. Il dettaglio che lo contraddistingue evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.90

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	56	75
lirica oltre 100 elementi	30	6
lirica fino 100 elementi		
balletti con orchestra		1
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione	12	13
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con base registrata		
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione	5	1
concerti sinfonico corali	10	10
concerti sinfonici	28	28
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		1
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi	11	
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***152***	***135***
totale punti FUS per attività proposta	553,88	521,50
25% FUS (attività proposta) in €	1.864.480,07	1.777.746,46

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

La Fondazione riferisce che sono state, altresì, realizzate 248 manifestazioni collaterali (142 nel 2012), tutte rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali, quali conferenze stampa di presentazione degli spettacoli; interventi e manifestazioni culturali; partecipazione con propri *stands* ad importanti fiere in Italia e all'estero; collaborazioni con diverse Organizzazioni musicali; incontri con il mondo della scuola con relative visite guidate in Teatro; conversazioni al pianoforte.

La programmazione del 2013 è stata incentrata sulle celebrazioni sia del Centenario del Festival Areniano sia del bicentenario della nascita di Verdi e Wagner, attraverso proposte sia classiche sia di nuovi allestimenti in coproduzione (Fondazione Teatro La Fenice di Venezia, Greak Nationale Opera).

La Fondazione - proseguendo nelle iniziative tese al contenimento dei costi –ha mantenuto adeguati livelli qualitativi nei settori istituzionali (opera, lirica, balletto), nonché nella formazione (circuito didattico delle scuole e delle associazioni culturali) e nell'attività divulgativo – promozionale con manifestazioni sia in Italia che all'estero.

Nel 2013 è stata proposta una serata dedicata agli abitanti delle zone dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto del 2012.

La Fondazione – che ha introdotto un sistema di gestione degli "allestimenti scenici" più efficiente definendo una pianificazione decennale delle rappresentazioni

areniane – riferisce, infine, di aver rispettato quanto previsto dall'art. 17 del d.lgs n.367/1996[244].

12.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale con alcuni profili problematici. A un fondo di dotazione negativo si aggiunge un patrimonio netto inferiore al valore degli immobili conferiti in uso gratuito (fra i quali l'Arena e il Teatro Filarmonico). Esso risulta in crescita rispetto all'anno precedente grazie al positivo utile d'esercizio registrato nel 2013. Tale ultimo dato, tuttavia, è stato possibile solo grazie alla contabilizzazione (una tantum e certamente non ripetibile nei futuri bilanci) della cessione di ramo d'azienda corrispondente alle attività non artistiche della Fondazione alla controllata Arena extra s.r.l.;
2. un considerevole indebitamento, in ulteriore, netta crescita nel 2013, in particolare verso il sistema bancario (+3milioni circa rispetto al precedente esercizio) e verso i fornitori;
3. una contribuzione da parte di privati piuttosto modesta, ma compensata da un più elevato apporto da sponsorizzazioni;
4. una scarsa contribuzione degli enti territoriali, in ulteriore diminuzione nel 2013 (consistente in particolare il calo dell'apporto del Comune di Verona, in ritardo nella deliberazione di un contributo promesso) inferiore a quella dei privati e pari a circa la decima parte di quella dello Stato;
5. elevati ricavi da biglietteria, inferiori soltanto a quelli della Scala nell'ambito lirico-sinfonico nazionale. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento, in valore assoluto, a poco più della metà di quello registrato dal teatro milanese e a quasi tre volte quello delle successive migliori fondazioni lirico-sinfoniche. Questo stesso dato è invece il più alto in assoluto se rapportato al valore della produzione, raggiungendo quasi il 57 per cento;
6. un valore della produzione pari a poco meno della metà di quello registrato dalla Scala, ma superiore in larga misura (se si eccettua l'Opera di Roma) a quella di tutte le altre Fondazioni lirico-sinfoniche;

[244] L'articolo richiamato delle "Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato" prevede l'inserimento nei programmi di opere di compositori nazionali; la promozione all'accesso al teatro di studenti e lavoratori; il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti italiani, comunitari o stranieri, operanti nel settore delle esecuzioni musicali; l'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

7. i costi sono stati però superiori al valore della produzione di oltre 6 milioni di euro ed è stato possibile conseguire un utile di esercizio solo grazie al provento straordinario della citata cessione di un ramo d'azienda alla controllata Arena extra s.r.l.;
8. costo del personale (al netto di quello scritturato) in crescita (+4%) nel 2013 –anche per l'aumento di 9 unità nel numero dei dipendenti e per il maggior esborso relativo al personale a prestazione- e tale da rappresentare il 151 per cento dell'intero ammontare dei contributi. Rispetto al valore della produzione, tuttavia, tale voce di costo è tra le più contenute nel sistema delle fondazioni lirico-sinfoniche (superiore solo a quella registrata dal teatro Petruzzelli di Bari);
9. nel complesso la Fondazione ha una posizione del tutto particolare nel panorama lirico-sinfonico italiano. Essa si giova soprattutto della forte capacità di richiamo dell'Arena, anche per la qualità delle rappresentazioni offerte e per la elevata risposta del pubblico durante la stagione degli spettacoli all'aperto. I costi di produzione sono risultati peraltro molto elevati nel 2013 a fronte dei pur considerevoli ricavi e dell'insieme dei contributi e delle sponsorizzazioni. E pertanto una politica di ragionevole contenimento di tali costi, assieme a un'intensificazione della collaborazione con altre istituzioni teatrali e musicali (e culturali più in generale) appare certamente auspicabile.

13 – LA FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Nel corso dell'anno 2011, riferisce la Fondazione, è proseguito il percorso, avviato con la legge 100/2010 e, successivamente, con il DPR 117/2011, di riconoscimento per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di una forma organizzativa speciale, in relazione alle proprie caratteristiche di preminenza nel panorama nazionale e internazionale sia sul fronte artistico e produttivo, sia sul fronte gestionale.

Nell'esercizio seguente la Fondazione ha ottenuto tale riconoscimento con decreto emanato nel gennaio 2012; in seguito al ricorso di CGIL e FIALS per il mancato coinvolgimento nell'iter di approvazione del Regolamento, accolto dal TAR del Lazio, il Consiglio di Stato ha confermato la sentenza del Tribunale Amministrativo e dichiarato nullo il DPR 117/2011. Di conseguenza è venuta meno l'autonomia della Fondazione e, per il 2013, è rientrata nel riparto FUS insieme a tutte le altre fondazioni lirico sinfoniche.

Con decreto 5 gennaio 2015 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha di nuovo riconosciuto l'Accademia di Santa Cecilia[245] quale Fondazione lirico-sinfonica dotata di forma organizzativa speciale ai sensi del decreto interministeriale 6 novembre 2014.

L'esercizio 2013, presenta un utile di € 338.757, determinato, essenzialmente, dal saldo positivo tra valori e costi della produzione e dalle partite straordinarie.

Il patrimonio netto complessivo, pari ad € 46.052.626, è in progressivo incremento rispetto all'esercizio 2012.

Il Collegio dei revisori dei conti, esaminato il bilancio, ne ha certificato la corrispondenza alle risultanze della contabilità della Fondazione ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio è stato, inoltre, certificato da una Società di revisione, la quale ha assicurato che è stato redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale, quella finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione si è insediato formalmente nel mese di maggio 2013.

[245] Il decreto, inoltre, ha approvato il nuovo Statuto della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia proposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2014.

13.1 – La situazione patrimoniale

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono esposti nel seguente prospetto, dal quale risulta il lieve aumento del patrimonio netto.

Prospetto n.91

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**
ATTIVO				
Crediti verso soci	700.000			700.000
Immobilizzazioni immateriali	54.346.737	79,2	-0,5	54.642.963
Immobilizzazioni materiali	2.622.704	3,8	-6,8	2.815.399
Immobilizzazioni finanziarie	27.986	0,0	45,6	19.224
Attivo circolante	10.610.670	15,5	54,7	6.860.842
Ratei e risconti attivi	341.933	0,5	33,4	256.289
Totale Attivo	**68.650.030**	**100,0**	**5,1**	**65.294.717**
PASSIVO				
Fondo patrimoniale	42.363.373			42.358.373
Fondo patrimoniale enti locali	3.020.379			3.020.379
Riserva legale	6.712			6.712
Utili (- Perdite) portati a nuovo	323.405			226.345
Utile (- Perdita) d'esercizio	338.757			97.061
Totale patrimonio netto (A)	**46.052.626**		**0,8**	**45.708.870**
Fondo rischi ed oneri	290.249	1,0	44,2	201.248
Fondo T.F.R.	4.752.453	21,0	-7,9	5.158.898
Debiti	17.039.813	75,4	23,7	13.773.318
Ratei e Risconti passivi	514.889	2,6	13,8	452.383
Totale Passivo (B)	**22.597.404**	**100,0**		**19.585.847**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**68.650.030**			**65.294.717**

La principale componente dell'attivo patrimoniale continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali (pari al 79,2% del totale) che accolgono principalmente il diritto d'uso illimitato degli immobili relativo alla sede dell'Auditorium Parco della Musica (46 milioni di euro); nella quota residua sono compresi, altresì, gli oneri pluriennali relativi ai costi per materiali, servizi e personale capitalizzati.

Nelle immobilizzazioni materiali, in calo del 6,8 per cento, sono ricompresi gli immobili derivanti da un lascito ereditario, dapprima iscritti in bilancio al valore catastale, e che poi nel corso dell'esercizio 2010 sono stati sottoposti a stima da parte di un perito al fine di adeguarne il valore patrimoniale.

Limitato peso continuano ad avere le immobilizzazioni finanziarie (+45,6% nel 2013 rispetto al 2012) riferibili essenzialmente a depositi cauzionali presso la Siae per l'esercizio dell'attività.

L'attivo circolante, pari a € 10.610.670 nel 2013, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 54,7 per cento (€.6.860.842 nel 2012) è composto dalle rimanenze di materiali di consumo, prodotti finiti, merci e allestimenti (€ 251.360 nel 2012 ed € 209.800 nel 2013); dai crediti verso clienti (€ 2.252.070 nel 2012 ed € 2.012.360 nel 2013); dai crediti verso lo Stato ed enti pubblici[246] per rimborsi di manifestazioni e per finanziamenti finalizzati allo svolgimento di attività culturali e altri crediti[247]; delle disponibilità liquide (€ 70.388 nel 2012 ed € 797.850 nel 2013 - l'incremento è dovuto all'attivazione delle linee di anticipazione bancaria, a valere sui contributi ordinari non versati). I crediti tributari verso lo Stato per Irap e verso l'Erario per Iva annuale ammontano a € 4.470 nel 2012 ed € 95.090 nel 2013.

Con riferimento al patrimonio netto, il "fondo patrimoniale iniziale" è stato sottoposto ad una valutazione peritale, ed include anche il contributo erogato dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali per la ricapitalizzazione delle Fondazioni lirico-sinfoniche, di cui alla legge finanziaria 24 dicembre 2007.

Alla voce Patrimonio Netto concorre il "Fondo Patrimoniale Enti Locali", che è una riserva costituita con gli apporti da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite di esercizio[248].

In nota integrativa è inserita la rappresentazione contabile del patrimonio, distinto tra parte disponibile e parte indisponibile secondo le prescrizioni del MIBACT[249]. Lo schema mette in evidenzia nell'esercizio 2013, per la prima volta dalla costituzione della Fondazione, un valore positivo del patrimonio netto disponibile, di € 52.630 (nel 2012 pari a un valore negativo di € 291.130) ed un patrimonio netto complessivo (rispettivamente € 45.708.870 nel 2012 ed € 46.052.626 nel 2013), superiore al diritto d'uso dell'immobile sede del teatro (parte indisponibile) pari ad € 46.000.000.

---

[246] Pari a € 2.633.000 nel 2012 ed € 6.502.5010 nel 2013, comprendono il credito verso la Regione Lazio per i contributi ordinari 2011,2012e 2013, pari a € 2.200.000.

[247] Rientrano le quote dei soci fondatori e dei privati di competenza del 2013, non incassati entro la chiusura dell'esercizio e pari a €705.000.

[248] Nel corso del 2012 il Fondo di dotazione si è incrementato di € 700.000 per il contributo assegnato dalla Regione Lazio per il raggiungimento del valore della quota a patrimonio già versata negli anni passati dal Comune di Roma.

[249] Circolare MIBACT del 13/1/2010 n.595.

In particolare, si evidenzia che:

a) la riserva indisponibile (diritto d'uso illimitato degli immobili) è rimasta invariata;

b) il patrimonio disponibile - fermi restando sia il fondo patrimoniale enti locali, sia la riserva legale, sia il fondo ricapitalizzazione, in presenza di utili (portati a nuovo e d'esercizio) – si incrementa per l'imputazione della quota d'ingresso di Cassa Depositi e Prestiti in qualità di socio fondatore e, per la prima volta dalla costituzione della Fondazione, si registra un valore positivo del patrimonio netto disponibile pari ad € 52.630;

c) il patrimonio netto complessivo risulta superiore al valore del diritto d'uso degli immobili (pari ad € 46.000.000).

Tra le passività patrimoniali, la consistenza del Fondo per rischi ed oneri, pari a € 290.149 nel 2013, presenta un incremento rispetto al precedente esercizio, del 44,2 per cento (€ 201.250 nel 2012) per effetto della chiusura di alcune liti giudiziarie ed extragiudiziarie nonché dei nuovi accantonamenti effettuati nell'esercizio 2013.

Gli importi accantonati nel Fondo TFR., che rappresentano circa un quarto dell'intera passività, sono diminuiti del 7,9 per cento rispetto all'esercizio 2012.

I debiti, cresciuti del 23,7 per cento nel 2013 rispetto al 2012, incidono per oltre il 75 per cento sulle passività. Tra di essi vanno segnalati quelli: verso banche, passati da a € 3.024.420 del 2012 ad € 6.417.200 del 2013, l'incremento è dovuto al ritardo nel pagamento dei contributi da parte dei soggetti pubblici; quelli verso fornitori, ammontanti € 5.689.900 nel 2012 ed € 4.850.950 nel 2013, la riduzione rispetto all'anno precedente, è principalmente collegata ad una complessiva riduzione dei costi di gestione oltre al tentativo di recuperare, ove possibile, ritardi nei pagamenti; quelli tributari (€ 799.520 nel 2012 ed € 1.310.690 nel 2013), l'incremento rispetto al precedente esercizio, è dovuto all'aumento dei debiti verso l'Erario, per saldo Irap e per le ritenute d'acconto derivanti dalle ritenute effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi ai propri dipendenti; quelli verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (€ 1.073.990 nel 2012 ed €789.040 nel 2013); quelli verso altri (€ 1.140.880 nel 2012 ed € 1.140.880 nel 2013), costituiti prevalentemente dal debito nei confronti del personale, riguardanti il premio di produzione, il premio di presenza, gli straordinari.

Nei risconti passivi, infine, le poste più rilevanti sono quelle per sponsorizzazioni e pubblicità e per contributi e progetti speciali.

13.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

In tema di risultati economici, il prospetto seguente espone nell'esercizio 2013, un utile d'esercizio di € 338.757, circa tre volte quello del precedente esercizio (€ 97.061 nel 2012), positivamente influenzato, come già detto, dal saldo positivo tra valori e costi della produzione e dalle partite straordinarie.

Prospetto n.92

CONTO ECONOMICO

in euro

	2013	Var. %	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	9.807.965	-8,8	10.756.168
Capitalizzazione costi di trasferimento	298.442	-22,9	387.129
Altri ricavi e proventi vari	1.370.237	-19,7	1.705.761
Contributi in conto esercizio	21.353.198	1,5	21.047.285
Totale valore della produzione	**32.829.842**	-3,1	**33.896.343**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.988	-29,9	97.000
Costi per servizi	9.640.411	-9,7	10.679.789
Costi per godimento beni di terzi	181.858	-14,3	212.129
Costi per il personale	20.828.238	0,6	20.700.111
Ammortamenti e svalutazioni	1.158.730	13,2	1.023.779
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	38.874	-57,2	90.869
Accantonamento per rischi	91.000	-49,4	180.000
Oneri diversi di gestione	499.318	-18,6	613.256
Totale costi della produzione	**32.506.417**	-3,2	**33.596.933**
Differenza tra valori e costi produzione	**323.424**	8,0	**299.410**
Proventi e oneri finanziari	-175.920	4,3	-183.863
Proventi e oneri straordinari	345.698	251,7	98.280
Risultato prima delle imposte	**493.203**	130,7	**213.827**
Imposte dell'esercizio	154.446	32,3	116.766
Utile (- Perdita) d'esercizio	**338.757**	249,0	**97.061**

Quanto al valore della produzione, i "ricavi da vendite e prestazioni" (-8,8% nel 2013 rispetto al 2012)[250], ammontano a complessivi € 9.807.965, di cui € 7.506.890 riferiti all'attività concertistica in sede e fuori sede[251], e € 2.301.080 riferiti ad "altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni". La diminuzione della voce rispetto al precedente esercizio, è dovuta per € 566.879 alla riduzione dell'attività concertistica e, determinata dalla riduzione delle attività programmate in sede, in conseguenza del maggior impegno per le attività svolte in tournée in Italia e all'estero, che hanno

[250] I suddetti ricavi rappresentano il 29,9% del valore della produzione.
[251] Nel 2013 gli spettatori sono stati 279.188 (340.728 nel 2012).

registrato un incremento di € 1.031.700. La voce "altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni", si riferisce a tutti quegli introiti direttamente connessi agli eventi e, registra una diminuzione di € 381.330, riferita ai ricavi da sponsorizzazioni, organizzazione eventi e raccolta pubblicitaria, quale segno della crisi economica che ha investito tutti i settori e che, inevitabilmente, ha avuto un riflesso sull'investimento di comunicazione da parte di soggetti privati.

Diminuiscono anche gli altri ricavi e proventi vari (-19,7% nel 2013 rispetto al 2012), legati all'attività formativa (-32,55%) e del settore culturale (-82,86%), in quanto nel 2012 comprendevano i ricavi derivanti dall'organizzazione del convegno internazionale di musicologia tenutosi all'auditorium e, la capitalizzazione costi (22,9%), per le risorse investite nei progetti Bibliomediateca e Museo strumentale, in seguito al generale contenimento degli investimenti.

b) I contributi in conto esercizio

I contributi ricevuti in conto esercizio sono esposti nella tabella che segue, che evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di € 306.000, pari all'1,5 per cento nel 2013, interamente attribuibile all'aumento dei contributi privati.

Prospetto n.93

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc. %	Var. %	**2012**
Stato	9.379	43,9	-5,8	9.955
Altri contributi Ministero Beni Culturali	352	1,6	112,0	166
Ministero dell'Economia e delle Finanze	264	1,2	0,0	264
Totale contributi Stato	**9.995**	**46,8**	**-3,8**	**10.385**
Regione Lazio	850	4,0	0,0	850
Comune di Roma	4.410	20,7	-0,4	4.426
Provincia di Roma	250	1,2	0,0	250
Totale contributi enti	**5.510**	**20,9**	**-0,3**	**5.526**
Soci fondatori	5.172	24,2	16,6	4.436
Altri contributi	676	3,2	-3,4	700
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**5.848**	**27,4**	**13,9**	**5.136**
TOTALE CONTRIBUTI	**21.353**	**100,0**	**1,5**	**21.047**

La voce principale dei contributi in conto esercizio è sempre costituita dal Fondo Unico per lo Spettacolo, che registra nell'esercizio 2013, un decremento di € 576.390 (-5,8%).

Il MIBACT, inoltre, ha finanziato le attività all'estero dell'Accademia con diversi contributi.

Rispetto all'anno precedente, rimangono invariati, i contributi assegnati da Roma Capitale, dalla Regione Lazio e dalla Provincia di Roma.

Particolarmente significativo, in un anno molto difficile economicamente, appare l'incremento dei contributi erogati dai soci fondatori e privati, per un importo in valore assoluto di € 736.550, riferibile per € 605.000 ai soci fondatori, con l'ingresso in Fondazione della Cassa depositi e Prestiti, e per € 131.550 ai soci privati.

Nel complesso l'incidenza sul totale contributivo di fondi pubblici si attesta intorno al 68 per cento nel 2013.

c) I costi della produzione

I costi della produzione sono diminuiti del 3,2 per cento nell'esercizio 2013, rispetto all'anno precedente.

Tra detti costi, oltre agli oneri per il personale, che saranno oltre più dettagliatamente analizzati, vengono annotati tra l'altro quelli;

- per l'acquisizione di servizi[252] - pari ad € 10.679.790 nel 2012 ed € 9.640.411 nel 2013 (-9,7%) – le cui poste più significative sono costituite dai costi: per scritture artistiche (€ 2.819.649) e per contratti professionali (€ 1.440.290); per servizi commerciali (€ 1.265.080); per pubblicità (€ 456.880); per trasporti e viaggi (€ 1.147.500). La contrazione registrata in tale voce, è dovuta al decremento dei costi per scritture artistiche, contratti professionali e pubblicità per un valore complessivo di € 1.158.110, per effetto della riduzione delle attività programmate e della diversa distribuzione dei concerti;
- per il godimento di beni di terzi, diminuiti del 14,3 per cento nel 2013, per minore ricorso al noleggio di attrezzature tecniche.

Rispetto al 2012 diminuisce complessivamente il saldo negativo tra proventi ed oneri finanziari, per il minor peso degli oneri finanziari.

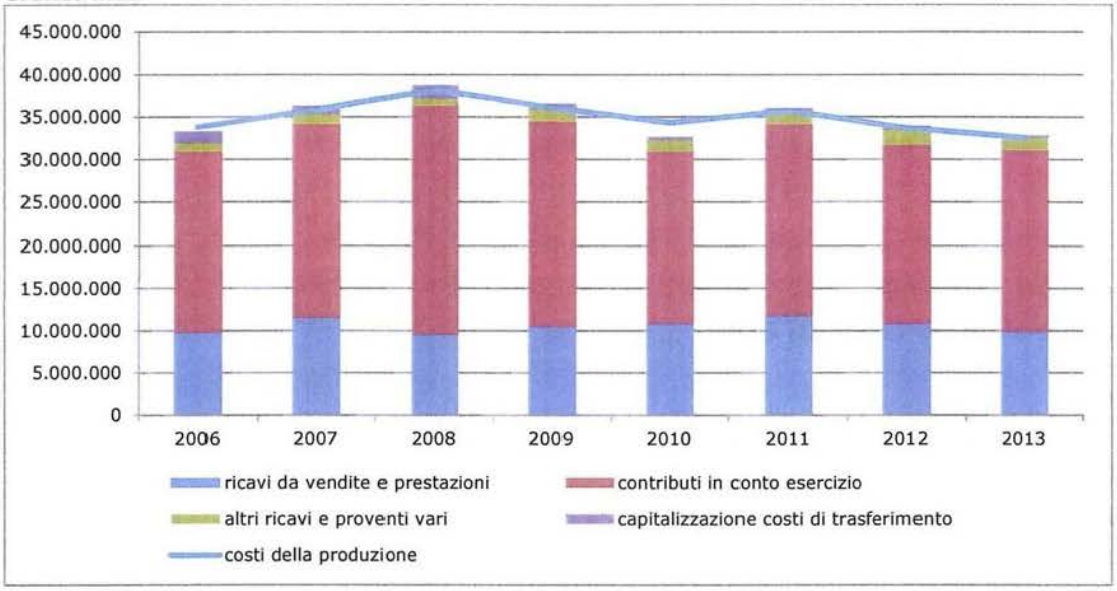
La voce proventi e oneri straordinari registra una significativo aumento nel 2013 rispetto al 2012, in relazione al recupero della trattenuta fondo pensione, per gli anni 2004-2011, erroneamente versata a titolo di contributi previdenziali.

Di seguito è graficamente evidenziato per il 2013 il livello di copertura dei costi della produzione da parte delle principali fonti di ricavo.

---

[252] Gli oneri per gli organi dell'Ente (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Consiglio Accademico) ammontano complessivamente a € migliaia 212 nel 2013. Il compenso percepito dal sovrintendente ammonta, invece ad € 200.000 (fonte sito internet MIBACT - Spettacolo dal vivo - Fondazioni lirico sinfoniche – Amministrazione e compensi).

Grafico n.16



13.3 - Il costo del personale

I dati riportati nel prospetto che segue evidenziano che la consistenza numerica del personale in servizio è aumentata di 11 unità nel 2013.

Prospetto n.94

PERSONALE

	2013	2012
Personale amministrativo	71	62
Personale artistico	195	190
Personale tecnico e servizi vari	8	5
Dirigenti	5	5
Contratti collaborazione e professionali	3	9
Totale	**282**	**271**
PERSONALE FTE*	**283**	**287**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate.

Prospetto n.95

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	2012
Salari e stipendi	15.996.009	1,8	15.710.235
Oneri sociali	3.996.545	-2,2	4.087.097
TFR	835.684	-7,4	902.779
Altri costi per il personale	0	-	0
Totale	**20.828.238**	**0,6**	**20.700.111**

Il costo del personale risulta incrementato nell'esercizio 2013, rispetto all'anno precedente, principalmente in quanto nel 2012 il personale dipendente a tempo indeterminato ha rinunciato alla percezione del premio di produzione, regolarmente corrisposto invece nel 2013.

Per quanto riguarda gli oneri sociali e previdenziali risultano invece diminuiti principalmente in seguito al mancato versamento, rispetto agli anni precedenti, della trattenuta fondo pensione sul trattamento di fine rapporto.

13.4 – Gli indicatori gestionali

L'**andamento della gestione** nel periodo è messo in evidenza dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di ricavo e costo.

Prospetto n.96

INDICATORI

(in euro)

	2013			2012			
Ricavi da vend. e prest.	9.807.965	=	30%	10.756.168	=	32%	=
Costi della produzione	32.506.417			33.596.933			
Contributi in conto esercizio	21.353.198	=	66%	21.047.285	=	63%	=
Costi della produzione	32.506.417			33.596.933			
Costi per il personale	20.828.238	=	64%	20.700.111	=	62%	=
Costi della produzione	32.506.417			33.596.933			

Le indicazioni che si ricavano dai rapporti sopra esposti evidenziano che: a) i ricavi da vendite e prestazioni non arrivano a coprire un terzo dei costi della produzione; b) i contributi coprono nell'esercizio in esame il 66 per cento dei suddetti costi; c) l'onere per il personale incide, mediamente, per il 63 per cento.

13.5 – L'attività artistica

Come riferisce la Fondazione, la gestione dell'Accademia ha cercato di valorizzare il carattere sociale delle proprie attività, con particolare attenzione al ruolo educativo verso i giovani.

Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel 2013, con il dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.97

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi		
lirica oltre 100 elementi	3	4
lirica fino 100 elementi		7
balletti con orchestra		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con base registrata		
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
concerti sinfonico corali	46	55
concerti sinfonici	96	114
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi	9	4
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi	4	
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		6
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***158***	***190***
~~% attività proposta~~	~~4,25598~~	~~5,080,85~~
25% FUS (attività proposta) in €	1.945.690,77	9.825.758,26

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Il consolidamento del livello della programmazione artistica dei concerti dell'Accademia si è manifestata con una serie di avvenimenti artistici di grande importanza, sia in sede sia attraverso una serie di apparizioni internazionali. L'Orchestra ed il Coro hanno visitato, per la prima volta, alcuni paesi scandinavi eseguendo concerti in Norvegia a Oslo, in Svezia a Stoccolma, in Danimarca ad Aarhus e Copenhagen ed in Estonia a Riga. A questa è seguita in marzo un'altra impegnativa tournée europea, la cui tappa più importante è stata quella di Vienna, con due concerti al Musikverein, dove è stata eseguita la Sesta Sinfonia di Mahler.

Per quanto concerne la stagione sinfonica 2013, i progetti artistici più importanti sono stati quelli dedicati agli anniversari di Verdi, Wagner e Britten, ai quali

l'Accademia ha dedicato un importante sforzo produttivo e artistico presentando tre opere in forma di concerto. Agli anniversari citati, si è aggiunto un omaggio alla figura di Mascagni, di cui si celebravano i 150 anni della nascita. In occasione della Pasqua, con la direzione della *Passione Secondo Matteo* di Bach, si è iniziato un nuovo percorso bachiano che continuerà anche nelle stagioni future.

La stagione di musica da camera, caratterizzata dalla presenza dei migliori solisti e gruppi strumentali, ha visto anche un'ampia presenza di solisti e gruppi dell'Orchesta di Santa Cecilia. L'Accademia barocca di Santa Cecilia ha dedicato una serata alla commemorazione di Arcangelo Corelli, nei 300 anni dalla morte, presentando i celebri *Concerti Grossi*.

Protagonista della stagione, è stato però sempre il pianoforte, con diversi protagonisti e degna di rilievo è stata anche la presenza di affermati quartetti d'archi: il Quartetto di Cremona, il Quartetto Pavel Haas e il Quartetto Belcea. La programmazione è stata arricchita da una serie di concerti straordinari, anche con la presenza di compagini orchestrali straniere. Uno spazio importante è stato riservato a nuove realtà musicali del panorama internazionale, in particolare delle orchestre giovanili della Romania e della Turchia.

Molto intensa è stata l'attività discografica, premiata con i più significativi riconoscimenti della critica internazionale.

Come per il passato, il settore Education ha distinto le sue attività in tre tipologie: l'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia", con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale rivolta al disagio sociale, quest'ultima con il duplice intento di contribuire ad iniziative benefiche e di avvicinare alla musica anche le persone più svantaggiate.

Accanto all'attività artistica, la Fondazione ha continuato a realizzare attività extra concertistiche, alcune dirette a soddisfare richieste di singoli *partners* o *sponsors*, rivolte ai soggetti più vari e rientranti nell'attività generale di reperimento fondi.

In ottemperanza ai suoi fini sociali ed alle prescrizioni dell'art.17 del d.lgs 367/1996, la Fondazione non ha mancato anche per il 2013, di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali; di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori; di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali; di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

13.6 – Considerazioni di sintesi

La fondazione presenta:

1. una situazione patrimoniale in via di consolidamento, con un patrimonio netto in aumento, ancora inferiore al valore del totale delle immobilizzazioni, *ma ormai superiore al valore d'uso illimitato degli immobili del Parco della* Musica sede dell'attività concertistica;
2. un indebitamento consistente, in ulteriore aumento nel 2013, ma inferiore a quello che registrano altre Fondazioni. L'esposizione è soprattutto verso il sistema bancario, causato soprattutto dai continui ritardi nell'acquisizione dei contributi, mentre è in calo il debito nei *confronti dei fornitori*;
3. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* tra le più elevate dell'insieme delle Fondazioni lirico-sinfoniche, pari a oltre il 27 per cento del totale dei contributi (inferiore solo alla Scala di Milano) e superiore a quella degli enti territoriali;
4. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a *quasi il* 26 per cento del totale dei contributi (quelli dello Stato valgono il restante 47 per cento);
5. *entrate da biglietteria e abbonamenti* inferiori a quelle delle migliori Fondazioni liriche, ma superiore a quasi tutte le altre (fatta eccezione per l'Opera di Roma) anche in considerazione del minore costo dei biglietti. Tali proventi caratteristici, se sommati ai contributi privati e alle sponsorizzazioni, portano l'autofinanziamento a oltre il 36 per cento del *valore della produzione, percentuale inferiore solo a quelle dell'Arena di* Verona e della Scala di Milano ;
6. costo del personale sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, nonostante l'aumento di 11 unità di dipendenti, ma ancora molto elevato e tale da assorbire, da solo, circa il 98 per cento del totale dei contributi pubblici;
7. costi di produzione in diminuzione nel 2013, grazie alla politica di contenimento nella quale la Fondazione è impegnata, e comunque inferiori al valore della produzione (anch'esso, peraltro, in calo), con un utile d'esercizio al netto delle imposte in crescita rispetto all'anno precedente;
8. nel complesso la politica gestionale della fondazione è riuscita a coniugare la quantità e la qualità delle rappresentazioni (suffragata dagli ottimi esiti delle

tournée all'estero), con un'attenzione rigorosa ai costi, tale da evitare le produzioni che presentassero margini negativi.

14. LA FONDAZIONE PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari è scaduto il 17 dicembre 2011.

Il nuovo C.d.A., convocato il 22 febbraio 2012, non ha raggiunto il numero legale per la validità delle deliberazioni. Di conseguenza, non essendo stati predisposti il bilancio e il programma di attività, è venuta a mancare l'erogazione della prima tranche del contributo 2012 a valere sul FUS, comportando per la Fondazione la necessità di reperire presso fonti esterne la liquidità necessaria.

E' stato avviato il procedimento per il commissariamento e, con decreto del 1° marzo 2012 il Ministero ha sciolto il Consiglio di Amministrazione e proceduto alla nomina di un Commissario Straordinario per un periodo di sei mesi, rinnovabile.

In data 11 gennaio 2013, il MIBCT tenuto altresì conto della legge 24 dicembre 2012 n. 228 art 1, comma 390, ha prorogato l'incarico del Commissario Straordinario sino al 30 giugno 2013, e con successivo decreto ministeriale del 28 giugno 2013 sino al 15 ottobre 2013, incarico poi mantenuto dal Commissario in regime di *prorogatio* dei poteri sino al completamento delle procedure occorrenti per la ricostituzione del nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi ufficialmente in data 21 gennaio 2014.

Il nuovo C.d.A., nella seduta del 7 febbraio 2014 ha nominato il nuovo Sovrintendente[253].

Il bilancio consuntivo 2013 è stato preparato dal nuovo sovrintendente sulla base della documentazione e delle notizie fornite dall'amministrazione della Fondazione.

L'esercizio 2013 si è chiuso con una perdita di € 1.956.840; conseguentemente il patrimonio netto è risultato in negativo.

Il Collegio dei revisori dei conti, nell'esprimere parere favorevole alla approvazione dei bilancio, ha richiamato l'attenzione sulle seguenti circostanze:

- la Fondazione non ha effettuato alcun accantonamento specifico nel fondo rischi, in ordine ai giudizi in corso promossi dagli eredi Petruzzelli, relativi alla tutela del marchio, al sequestro conservativo, all'accertamento della proprietà ed altri provvedimenti correlati alle spese di ricostruzione del Teatro;
- la Fondazione, non ha incrementato il fondo rischi ed oneri, ritenendolo sufficiente, sia pure per un eventuale risarcimento danni per i lavoratori assunti con contratto a termine che per l'accollo degli oneri relativi alla compensazione delle spese legali inerenti ai giudizi in corso;

[253] Con un compenso annuo lordo di € 96.000 (fonte sito internet Fondazione).

- per effetto della perdita conseguita di € 1.957.000, il patrimonio netto si è reso negativo per € 960.000, pertanto la Fondazione dovrà attivarsi affinché i soci fondatori provvedano di conseguenza, anche al fine di ripristinare l'equilibrio economico e finanziario.

Il 20 novembre 2014 il commissario straordinario ha sottoposto all'approvazione del Ministro per i Beni culturali il piano di risanamento secondo le procedure previste dal decreto "Valore cultura". Il Piano è tuttora all'esame del MEF.

14.1 – La situazione patrimoniale

Le risultanze dello Stato Patrimoniale mostrano che nell'esercizio 2013, il patrimonio netto è stato negativo(- € 960.245), per effetto del disavanzo economico d'esercizio pari a € 1.956.840.

Prospetto n.98

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2013	Inc.%	Var.%	**2012**
ATTIVO				
Immobilizzazioni immateriali	72.876	1,2	-56,9	168.995
Immobilizzazioni materiali	2.950.725	48,1	-7,9	3.203.859
Attivo circolante	2.710.887	44,2	-57,4	6.356.520
Ratei e risconti attivi	401.670	6,5	-15,4	474.733
Totale Attivo	**6.136.158**	**100,0**	**-39,9**	**10.204.107**
PASSIVO				
Fondo dotazione iniziale	32.001			32.001
Contributo Comune di Bari in conto patrimonio	272.435			272.435
Contributo straordinario Regione Puglia	2.000.000			2.000.000
Contributo straordinario Provincia di Bari	400.000			400.000
Utili (- Perdite) portati a nuovo	312.385			248.175
Disavanzo esercizio 2011	-2.020.226			-2.020.226
Utile (- Perdita) d'esercizio	-1.956.840			64.211
Totale patrimonio netto (A)	**-960.245**		**-196,4**	**996.596**
Fondo rischi	300.000	4,2	0,0	300.000
Fondo T.F.R.	420.116	5,9	25,5	334.876
Debiti	5.758.983	81,2	-28,3	8.027.941
Ratei e Risconti passivi	617.304	8,7	13,3	544.743
Totale Passivo (B)	**7.096.403**	**100,0**	**-22,9**	**9.207.560**
Totale Passivo e Patrimonio Netto (A+B)	**6.136.158**		**-39,9**	**10.204.156**

L'attivo patrimoniale presenta nell'esercizio in esame un andamento decrescente, attestandosi a € 6.136.158 con un decremento del 39,9 per cento, rispetto al 2012; la posta più consistente è costituita dalle immobilizzazioni materiali, nelle quali sono

ricomprese, oltre al valore di due immobili (€ 2.146.593), donati alla Fondazione dal Comune di Bari[254], le attrezzature industriali e commerciali per € 703.215 e i beni mobili, arredi e macchine elettroniche per € 82.474.

Seguono, quanto a consistenza, l'attivo circolante, nel quale sono comprese le disponibilità liquide per € 140.361 e i crediti verso clienti e altri per € 570.521 e le immobilizzazioni immateriali (€ 72.786)[255].

Il patrimonio netto della Fondazione, composto da attività interamente a sua disposizione[256], come già detto, risulta negativo a causa della perdita d'esercizio pari a € 1.956.840.

Tra le passività patrimoniali, particolarmente rilevanti i debiti, che nonostante la contrazione registrata nell'esercizio 2013 (-28,2%) rispetto al precedente esercizio, presentano un incidenza dell'81,2 per cento sul totale del passivo.

Notevoli quelli verso i fornitori (€ 2.200.026) e verso le banche (€ 1.800.000); seguono i tributari, verso istituti previdenziali e verso dipendenti per retribuzioni pagate nel 2014 (€ 368.516).

---

[254] Delibera del Consiglio Comunale, n.2010/00110 del 27/12/2010.

[255] A differenza delle altre Fondazioni lirico-sinfoniche, nelle immobilizzazioni immateriali non è compresa la valorizzazione del diritto d'uso illimitato degli immobili nei quali svolgere le rappresentazioni teatrali e musicali della Fondazione la quale, in base all'art. 23 della legge n.800/1967, è stata individuata dal Ministero come l'unico soggetto in grado di assumere la gestione, la manutenzione e l'assicurazione del Teatro.

[256] Il Bilancio 2013 è stato redatto tenendo presente anche le indicazioni del MIBACT in merito all'esposizione in bilancio dei dati relativi al patrimonio disponibile. In particolare, il patrimonio netto della Fondazione è – contrariamente alle altre fondazioni liriche - totalmente disponibile in quanto composto da attività interamente a sua disposizione.

14.2 – La situazione economica

a) Il valore della produzione

Le risultanze economiche della gestione, mostrate nella seguente tabella, indicano che il bilancio di esercizio della Fondazione si è chiuso nel 2013 con una perdita di € 1.956.840, riconducibile in parte all'aumento dei costi di produzione, ma soprattutto alla mancata erogazione del contributo del Comune di Bari, deciso peraltro solo il 30 dicembre di tale anno.

Prospetto n.99

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2013	Var. %	**2012**
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	2.927.586	29,4	2.262.710
Contributi in conto esercizio	10.090.744	-21,7	12.891.240
Totale valore della produzione	**13.018.330**	-14,1	**15.153.950**
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	420.093	50,1	279.828
Costi per servizi	6.570.243	28,3	5.120.884
Costi per godimento beni di terzi	930.885	1,0	921.850
Costi per il personale	6.567.027	1,8	6.452.318
Ammortamenti e svalutazioni	448.975	-30,0	641.162
Variazione rimanenze	4.050	-89,5	38.513
Oneri diversi di gestione	90.066	-29,0	126.778
Accantonamento per rischi diversi	0		300.000
Totale costi della produzione	**15.031.339**	8,3	**13.881.333**
Differenza tra valori e costi produzione	**-2.013.009**	-258,2	**1.272.617**
Proventi e oneri finanziari	-102.815	-35,3	-75.998
Proventi e oneri straordinari	187.186	119,0	-984.352
Risultato prima delle imposte	**-1.928.638**	-1.008,6	**212.267**
Imposte dell'esercizio	28.202	-	148.057
Utile (- Perdita) d'esercizio	**-1.956.840**	-3.147,6	**64.210**

Relativamente al valore della produzione, nel 2013 si è registrato un decremento del 14,1 per cento rispetto al precedente esercizio, determinato dai minori contributi pubblici, nonostante l'incremento (+29,4%) dei ricavi da vendite e prestazioni.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (€ 2.262.710 nel 2012 ed € 2.927.586 nel 2013), rappresentano le entrate caratteristiche dell'attività specifica della Fondazione e l'aumento registrato nell'esercizio in esame, rispetto al precedente esercizio, è dovuto all'incremento dei ricavi della biglietteria (€ 1.122.247 nel 2012 ed € 1.307.670 nel

2013) [257] in relazione al maggior numero delle recite realizzate, ai proventi da noleggi (€ 25.000 nel 2012 ed € 81.000 nel 2013) e ai ricavi delle co-produzioni e prestazioni artistiche del coro, che solo nel 2013, hanno prodotto introiti, rispettivamente, per € 170.000 ed € 93.000.

b) I contributi in conto esercizio

Nella seguente tabella sono esposti i contributi in conto esercizio.

Prospetto n.100

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2013	Inc.%	Var.%	**2012**
Stato	7.091	70,3	-7,1	7.631
Totale contributo Stato	**7.091**	**70,3**	**-7,1**	**7.631**
Regione Puglia	2.000	19,8	0,0	2.000
Provincia di Bari	200	2,0	-67,2	610
Comune di Bari	200	2,0	-90,2	2.050
Totale contributi enti	**2.400**	**23,8**	**-48,5**	**4.660**
Soci fondatori	600	5,9	0,0	600
Totale contributi Fondatori e Sostenitori	**600**	**5,9**	**0,0**	**600**
TOTALE CONTRIBUTI	**10.091**	**100,0**	**-21,7**	**12.891**

Il contributo dello Stato, in base alla ripartizione del FUS, è diminuito del 7,1 per cento nel 2013, mentre l'apporto della Regione Puglia è rimasto invariato .

Il contributo erogato dalla Provincia di Bari, nell'esercizio 2013, è stato pari € 200.000, con una contrazione rispetto al 2012 di 1,85 milioni di euro.

Il Comune di Bari ha stanziato un contributo di € 200.000 nel 2013 (-90,2%), rispetto al 2012.

I contributi pubblici coprono oltre il 94 per cento del totale.

c) I costi della produzione

I costi della produzione, nel 2013 sono stati maggiori dei ricavi, ed hanno registrato un aumento dell'8,30 per cento, rispetto al precedente esercizio.

In particolare, oltre agli oneri per il personale (€ 6.452.318 nel 2012 ed € 6.567.027 nel 2013), di seguito esposti analiticamente, nell'esercizio hanno avuto rilevanza quelli:

- per l'acquisizione di servizi, pari ad € 5.120.884 nel 2012 ed € 6.570.243 nel 2013, l'incremento registrato nell'esercizio in esame, è dovuto ai

[257] Nel 2013 gli spettatori sono stati 61.115 (44.989 nel 2012).

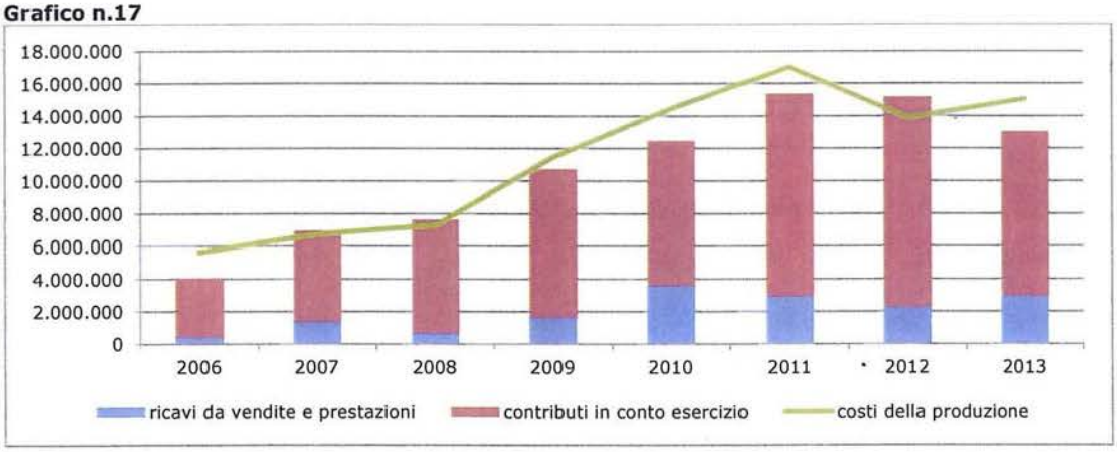
maggiori costi della produzione artistica e dei servizi del teatro Petruzzelli, riguardanti acqua, energia sicurezza etc;

- per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che sono ammontati a € 279.828 nel 2012 ed € 420.93 nel 2013, riguardanti materiali di palcoscenico, di consumo cancelleria ed altri acquisti minori;
- per il godimento di beni di terzi, che hanno registrato un incremento dell' 1 per cento, con una spesa di € 921.850 nel 2012 ed € 930.885 nel 2013 e hanno riguardato il noleggio di apparecchiature, macchinari ed attrezzature varie per gli spettacoli che, in via normale dovrebbero essere acquistate dalla Fondazione, ma che, in gran parte, nel 2013, non è stato possibile acquisire in proprio, in attesa di una congrua dotazione di capitale d'esercizio.

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari continua a risultare negativo, mentre migliora quello tra proventi ed oneri straordinari, per effetto dell'importo di € 324.130 registrato nelle sopravvenienze attive[258].

Qui di seguito è rappresentata graficamente la copertura dei costi della produzione per effetto delle principali fonti di ricavo.

Grafico n.17



14.3 - Il costo del personale

La consistenza numerica del personale in servizio, è notevolmente diminuita a 154 unità nell'esercizio 2013.

[258] Le principali voci delle sopravvenienze attive riguardano lo storno di fatture (€ 76.322), i canoni di stabilimento 2012 periodo novembre-dicembre (€ 34.132), i canoni stabilimento 2013 (€ 43.104) e la locazione stabilimento 2012 (€ 85.676).

Prospetto n.101

PERSONALE

	2013	2012
Personale artistico	87	73
Personale tecnico e servizi vari	44	136
Personale amministrativo	22	23
Contratti collaborazione e professionali	1	1
Totale	**154**	**233**
PERSONALE FTE*	**177**	**166**

*) Dati calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Il costo complessivo del personale espone un incremento dell'1,8% nell'esercizio 2013, pur restando inferiore a quello di tutte le altre Fondazioni.

Le voci che lo compongono sono di seguito riportate:

Prospetto n.102

COSTO DEL PERSONALE

(in euro)

	2013	Var. %	2012
Salari e stipendi	4.839.051	1,9	4.748.779
Oneri sociali	1.419.629	-0,9	1.432.166
TFR	241.567	38,4	174.485
Altri costi per il personale	66.780	-31,1	96.888
Totale	**6.567.027**	**1,8**	**6.452.318**

Gli altri costi per il personale si riferiscono a rimborsi di spese diverse sostenute dai collaboratori.

14.4 – Gli indicatori gestionali

L'andamento della gestione è evidenziato dagli indicatori che seguono, relativi ai rapporti percentuali tra le principali poste di entrata e di spesa.

Prospetto n103

INDICATORI

(in euro)

	2013			2012			
Ricavi da vend. e prest.	2.927.586	=	19%	2.262.710	=	16%	=
Costi della produzione	15.031.339			13.881.333			
Contributi in conto esercizio	10.090.744	=	67%	12.891.240	=	93%	=
Costi della produzione	15.031.339			13.881.333			
Costi per il personale	6.567.027	=	44%	6.452.318	=	46%	=
Costi della produzione	15.031.339			13.881.333			

Le indicazioni che si ricavano evidenziano che:

a) i ricavi da vendite e prestazioni, in aumento nel 2013, coprono il 19 per cento dei costi;

b) i contributi in conto esercizio, in contrazione, sostengono il 67 per cento dei costi nel 2013;

c) il costo del personale, in crescita rispetto al 2012, incide, mediamente, per il 45 per cento dei costi complessivi.

14.5 – Il seguente prospetto illustra l'attività artistica svolta nel dettaglio che evidenzia il meccanismo di conseguimento dei punti FUS, ponderati sulla base del tipo di spettacoli proposti ("alzate di sipario") ai fini della partecipazione alla quota del 25 per cento del Fondo unico, connessa alla produzione prevista:

Prospetto n.104

ATTIVITÀ ARTISTICA

	2013	2012
lirica oltre 150 elementi	6	22
lirica oltre 100 elementi	33	6
lirica fino 100 elementi		
balletti con orchestra	5	
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra fondazione e numero di tersicorei non inferiore a 45		
balletti con base registrata	4	7
balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra fondazione		
concerti sinfonico corali	5	
concerti sinfonici	10	1
opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi		3
opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi		10
opere liriche in forma semiscenica con oltre 100 elementi		
opere liriche in forma semiscenica fino a 100 elementi		
manifestazioni in abbinamento		
totale "alzate di sipario"	***63***	***49***
totale punti FUS per attività proposta	456,50	374,50
25% FUS (attività proposta) in €	1.536.691,76	1.276.636,72

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

La programmazione lirica del 2013 ha prodotto 39 rappresentazioni (di cui 7 prove).

La Fondazione ha programmato, per la stagione 2013, un cartellone(con 6 titoli di opera, 2 di balletto, 15 di sinfonica, 4 eventi speciali) caratterizzato dalla ricerca di un equilibrio tra tradizione ed innovazione e dalla volontà di aprirsi verso la contemporaneità, seguendo una coerenza volta a salvaguardare e a migliorare la qualità delle produzioni.

Nell'anno del bicentenario della nascita del grande compositore di Busseto, la Fondazione ha dedicato metà del cartellone operistico ai titoli che figurano le tappe più significative del percorso musicale affrontato da Giuseppe Verdi: da *Rigoletto* a *Otello* e *Falstaff*. Ha completato il cartellone d'opera 2013, *Così fan. tutte* di Wolfgang Amedeus Mozart, e due opere che mettono a confronto l'Ottocento italiano (il primato del canto ne *La sonnambula* di Vincenzo Bellini) con quello europeo (il Grand'Opèra de *La Muette de Portici* di Daniel-Francois-Esprit Auber)

Gli appuntamenti del 2013 con il balletto, hanno visto il *Don Chisciotte*, proposto nella revisione realizzata da Gorsky sulla seconda coreografia di Petipa dal Balletto del teatro Marinskij di San Pietroburgo ed un balletto del repertorio contemporaneo, *Sweet Mambo*.

Per la stagione concertistica 2013, la Fondazione ha programmato 14 eterogenei appuntamenti, che hanno avuto come protagonisti grandi artisti di fama internazionale

che si sono confrontati con repertori eclettici e ricercati, che si sono conclusi con il Concerto di Natale, un regalo della Fondazione agli abbonati alla Stagione d'Opera e Balletto 2013.

Essa riferisce, inoltre, che, secondo le prescrizioni dell'art.17 del D. Lgs. n°367/96 ha dedicato molta attenzione alle attività promozionali per favorire la partecipazione alle manifestazioni artistiche dei giovani e delle fasce sociali meno abbienti attraverso particolari agevolazioni economiche. La Fondazione Petruzzelli ha inoltre provveduto ad inserire nel proprio programma annuale opere di compositori nazionali.

14.6 – Considerazioni di sintesi

La Fondazione ha attraversato un periodo di profonda crisi e tuttora presenta:

1. una situazione grave sul fronte della patrimonializzazione: il patrimonio netto è negativo per 960mila euro, dopo la perdita di esercizio registrata nell'anno, pari a 1.957.000 euro. E' urgente pertanto che i soci fondatori provvedano di conseguenza anche al fine di ripristinare l'equilibrio economico-finanziario.
2. una contribuzione da parte di privati e *sponsor* inferiore al 6 per cento del totale dei contributi;
3. una contribuzione degli enti territoriali pari complessivamente a circa un terzo di quella dello Stato;
4. ancora un rilevante indebitamento (rispetto al valore del patrimonio netto), peraltro in decisa riduzione rispetto al 2012 (-28,3%);
5. i ricavi da biglietteria e abbonamenti più bassi dell'intero sistema operistico nazionale;
6. costo del personale ancora piuttosto elevato e pari da solo al totale dei contributi pubblici, nonostante l'organico sia in assoluto il meno numeroso fra le 14 fondazioni.
7. costo complessivo leggermente inferiore alla media delle fondazioni soggette a piano di rientro, e nettamente inferiori al valore della produzione (anche se nel 2013 in decisa crescita rispetto a quelli dell'anno precedente). I costi non sono comunque sostenibili a fronte della modestia dei ricavi.

In quanto commissariata la fondazione rientra obbligatoriamente nel programma di risanamento previsto dal decreto "Valore cultura". Nel piano di risanamento

triennale presentato dal Commissario straordinario dopo l'istruttoria compiuta e tuttora all'esame del MEF, le linee di intervento sono incentrate su:

1. un piano di ricostituzione patrimoniale grazie alla donazione da parte del Comune di Bari di due immobili di prestigio, per un valore di 4 milioni di euro, che saranno ristrutturati entro il 2016 con il contributo appositamente già deliberato dal MIBACT. La ricapitalizzazione dovrebbe riportare il patrimonio netto a un valore positivo già nel 2015 e, a fine triennio a raggiungere il livello di 4,5 milioni di euro;
2. un piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria verso gli istituti bancari, i fornitori e l'estinzione dei debiti tributari e previdenziali scaduti. L'impegno ad escludere ogni indebitamento con gli istituti di credito, fatta salva una linea a breve di entità modesta per esigenze di flessibilità di cassa. A tal fine la richiesta del contributo al fondo di rotazione è pari a poco meno di 4,5 milioni di euro;
3. l'impegno a una crescita del livello di produzione da 502 a 947 punti FUS entro il 2016, soprattutto grazie a un aumento di oltre 400 punti di contributo della lirica, anche grazie a rappresentazioni in forma ridotta per le scuole e il pubblico più giovane;
4. i ricavi da botteghino e da abbonamenti rimarrebbero sostanzialmente stabili, o lievemente aumentati, grazie a una strategia di forte riduzione dei prezzi dei biglietti per ampliare al massimo la platea dei fruitori;
5. un recupero dei contributi degli enti territoriali, fino a ripristinare il livello di anni precedenti, fortemente ridotto nel 2013;
6. il contenimento dei costi fissi e variabili per circa 1 milione di euro a fine triennio, che, in presenza di un forte aumento della produzione, significherebbe una significativa diminuzione del costo unitario (il costo di produzione/punto FUS calerebbe di due terzi);
7. Non sono invece previste azioni sul versante del costo del personale, poiché nell'attuale situazione non è stato sottoscritto alcun contratto integrativo.

15 – QUADRO COMPLESSIVO DEI RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI E CONSIDERAZIONI DI SINTESI

L'analisi condotta finora ha interessato ciascuna fondazione lirico sinfonica facendone emergere sia gli elementi distintivi sia le eventuali criticità.

Si ritiene utile in questa parte finale definire un complessivo quadro riassuntivo attraverso una diversa prospettazione dei dati, che consenta una migliore e ampia comprensione dei complessivi fenomeni e delle tendenze evolutive del settore, in considerazione della particolare realtà gestionale.

Nei prospetti e nelle rappresentazioni grafiche che saranno di seguito riportate, viene presentato, pertanto, un panorama sintetico della situazione economico patrimoniale delle quattordici Fondazioni lirico-sinfoniche al 31 dicembre 2013, raffrontato con quello dell'esercizio precedente.

15.1 – La situazione patrimoniale

Nel corso dell'esercizio in esame l'attivo patrimoniale complessivo è diminuito di € 19.627.115 (-1,8%).

Prospetto n.105

ATTIVO PATRIMONIALE

(in euro)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro Comunale di Bologna	70.402.331	*10,1*	63.926.969
Teatro Lirico di Cagliari	33.767.197	*7,7*	31.345.728
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	62.540.879	*2,6*	60.927.229
Teatro Carlo Felice di Genova	63.973.279	*-7,4*	69.090.211
Teatro alla Scala di Milano	209.214.986	*-8,5*	228.609.581
Teatro San Carlo di Napoli	136.008.351	*-7,2*	146.524.990
Tetro Massimo di Palermo	84.192.189	*-4,6*	88.253.391
Teatro dell'Opera di Roma	59.014.682	*-10,8*	66.139.286
Teatro Regio di Torino	89.656.050	*3,0*	87.017.763
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	49.660.188	*19,2*	41.664.427
Teatro La Fenice di Venezia	83.541.338	*3,5*	80.696.637
Arena di Verona	68.054.737	*14,9*	59.221.474
Accademia Naz. S. Cecilia	68.650.030	*5,1*	65.294.717
Petruzzelli e Teatri di Bari	613.158	*-94,0*	10.204.107
Totale	**1.079.289.395**	***-1,8***	**1.098.916.510**

La categoria più consistente dell'attivo patrimoniale continua ad essere rappresentata dalle immobilizzazioni immateriali, che comprendono il valore del diritto d'uso gratuito degli immobili destinati allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il volume complessivo dei crediti si riduce (-14,3%) nel 2013 per effetto, soprattutto, della consistenza di quelli verso i clienti, lo Stato, gli Enti territoriali, l'Erario, gli Istituti di previdenza ed altri.

Prospetto n.106

CREDITI [259]

(in euro)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro Comunale di Bologna	1.530.195	*22,0*	1.253.952
Teatro Lirico di Cagliari	13.208.683	*31,1*	10.078.939
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	5.023.303	*-14,0*	5.844.331
Teatro Carlo Felice di Genova	9.328.882	*-29,1*	13.164.206
Teatro alla Scala di Milano	57.799.887	*-37,3*	92.128.981
Teatro San Carlo di Napoli	28.611.038	*-23,3*	37.297.366
Teatro Massimo di Palermo	16.654.560	*-15,6*	19.733.822
Teatro dell'Opera di Roma	11.055.967	*-34,8*	16.956.146
Teatro Regio di Torino	24.897.935	*24,7*	19.968.503
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	17.188.492	*107,3*	8.289.696
Teatro La Fenice di Venezia	17.223.453	*6,3*	16.202.665
Arena di Verona	9.741.361	*7,1*	9.091.538
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	9.631.000	*46,9*	6.558.322
Petruzzelli e Teatri di Bari	2.570.521	*-51,2*	5.266.646
Totale	**224.465.277**	***-14,3***	**261.835.113**

Il passivo patrimoniale, escluso il patrimonio netto, resta sostanzialmente stabile rispetto al 2012.

Prospetto n.107

PASSIVO PATRIMONIALE

(in euro)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro Comunale di Bologna	29.211.578	*8,3*	26.984.068
Teatro Lirico di Cagliari	21.573.544	*12,5*	19.181.586
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	67.656.305	*19,2*	56.739.507
Teatro Carlo Felice di Genova	32.001.431	*2,2*	31.304.297
Teatro alla Scala di Milano	106.690.014	*-15,4*	126.144.801
Teatro San Carlo di Napoli	127.679.123	*-8,3*	139.211.173
Tetro Massimo di Palermo	36.470.922	*-10,8*	40.864.511
Teatro dell'Opera di Roma	53.321.797	*12,2*	47.541.256
Teatro Regio di Torino	42.169.215	*2,3*	41.202.471
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	39.748.086	*8,6*	36.599.998
Teatro La Fenice di Venezia	32.290.043	*5,0*	30.760.202
Arena di Verona	39.997.719	*19,2*	33.559.625
Accademia Naz. S. Cecilia	22.597.404	*15,4*	19.585.847
Petruzzelli e Teatri di Bari	7.096.403	*-22,9*	9.207.560
Totale	**658.503.584**	***-0,1***	**658.886.902**

Nell'ambito del passivo patrimoniale l'ammontare complessivo dei debiti, che prevale sistematicamente sui crediti, è in genere condizionato dalle esposizioni verso gli Istituti di credito, correlate alle anticipazioni richieste a valere sulla quota del FUS per fronteggiare i ritardi nell'erogazione delle altre partecipazioni contributive (enti locali, privati) e le sofferenze finanziarie degli esercizi precedenti. A volte influiscono anche le quote di ammortamento dei mutui ipotecari esistenti, mentre si rivelano sostanzialmente in linea con il passato i debiti verso fornitori, Istituti di previdenza e dipendenti.

[259] Crediti: immobilizzazioni e attivo circolante.

Prospetto n.108

DEBITI

(in euro)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro Comunale di Bologna	22.806.095	*12,2*	20.328.285
Teatro Lirico di Cagliari	15.131.848	*27,8*	11.840.495
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	54.175.854	*44,3*	37.555.709
Teatro Carlo Felice di Genova	20.178.159	*6,6*	18.929.709
Teatro alla Scala di Milano	47.024.988	*-0,6*	47.298.775
Teatro San Carlo di Napoli	43.947.074	*1,1*	43.488.752
Teatro Massimo di Palermo	19.455.053	*-7,7*	21.080.078
Teatro dell'Opera di Roma	39.982.574	*19,1*	33.569.378
Teatro Regio di Torino	27.184.802	*8,0*	25.180.007
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	26.509.705	*-4,0*	27.624.465
Teatro La Fenice di Venezia	23.529.127	*8,3*	21.723.763
Arena di Verona	27.772.880	*22,9*	22.596.783
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	17.039.813	*23,7*	13.773.318
Petruzzelli e Teatri di Bari	5.758.983	*-28,3*	8.027.941
Totale	**390.496.955**	***10,6***	**353.017.458**

Il valore complessivo del patrimonio netto – distinto in bilancio, secondo le disposizioni MIBACT[260], a partire dai dati del 2009, in parte disponibile e parte indisponibile, ai fini di una più aderente lettura dei dati di bilancio delle diverse fondazioni – è riportato nel successivo prospetto.

Prospetto n.109

PATRIMONIO NETTO

(in euro)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro Comunale di Bologna	41.190.753	*11,5*	36.942.901
Teatro Lirico di Cagliari	12.193.653	*0,2*	12.164.142
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	-5.115.426	*-222,2*	4.187.721
Teatro Carlo Felice di Genova	31.971.848	*-15,4*	37.785.914
Teatro alla Scala di Milano	102.524.972	*0,1*	102.464.780
Teatro San Carlo di Napoli	8.329.228	*13,9*	7.313.817
Teatro Massimo di Palermo	47.721.267	*0,7*	47.388.880
Teatro dell'Opera di Roma	5.692.885	*-69,4*	18.598.030
Teatro Regio di Torino	47.486.835	*3,6*	45.815.292
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	9.912.102	*95,7*	5.064.429
Teatro La Fenice di Venezia	51.251.295	*2,6*	49.936.435
Arena di Verona	26.057.018	*1,5*	25.661.849
Accademia Naz. S. Cecilia	46.052.626	*0,8*	45.708.870
Petruzzelli e Teatri di Bari	-960.245	*-196,4*	996.596
Totale	**424.308.811**	***-3,6***	**440.029.656**

I dati esposti evidenziano a fine 2013 una consistenza pari a € 424.308.811, con una contrazione in valore assoluto di € 15.720.845 (-3,6%).

Diverse fondazioni hanno presentato incrementi al proprio patrimonio netto, giacché talune hanno beneficiato – oltre agli eventuali utili di esercizio - di alcuni

[260] Nota MIBACT n.595/2010. In particolare, il patrimonio indisponibile non assolve alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia delle ragioni dei creditori.

apporti diretti al patrimonio, provenienti soprattutto dagli enti locali, rivolti al riequilibrio delle situazioni di grave dissesto gestionale.

Al contrario il Teatro dell'Opera di Roma e il Teatro Carlo Felice di Genova presentano una contrazione del patrimonio netto pari rispettivamente ad € 12.905.145 (-69,4%) ed € 5.814.066 (-15,4%). Grave deficit patrimoniale presentano, invece, sia il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino (€ 5.115.426) sia il Petruzzelli di Bari (€ 960.245).

Il valore complessivo del patrimonio netto in alcuni casi risulta essere inferiore a quello del "diritto d'uso gratuito degli immobili" appartenente a terzi e concesso alle fondazioni per lo svolgimento dell'attività istituzionale; come più volte indicato, a partire dal bilancio d'esercizio 2009 quest'ultima voce deve essere evidenziata sia all'interno delle immobilizzazioni immateriali dell'attivo patrimoniale sia, quale "riserva indisponibile", nella parte indisponibile del patrimonio netto.

A tal proposito, si segnala che non è stata riscontrata la corrispondenza nello stato patrimoniale tra gli importi delle due voci suddette nei dati esposti dal Teatro Lirico di Cagliari, dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e dal Teatro San Carlo di Napoli.

In termini di patrimonio disponibile i dati, riportati nel prospetto seguente, evidenziano, specialmente nel 2013, situazioni di deficit patrimoniale complessivo:

Prospetto n.110

PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE *

(in euro)

FONDAZIONI	2013	Var. %	2012
Teatro Comunale di Bologna	3.157.525	*-389,6*	-1.090.327
Teatro Lirico di Cagliari	-601.561	*-4,7*	-631.072
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	-37.428.831	*33,1*	-28.125.684
Teatro Carlo Felice di Genova	-16.058.644	*56,8*	-10.244.578
Teatro alla Scala di Milano	35.288.482	*0,2*	35.228.290
Teatro San Carlo di Napoli	-22.171.456	*-1,0*	-22.402.636
Teatro Massimo di Palermo	6.404.715	*5,5*	6.072.328
Teatro dell'Opera di Roma	-12.374.815	*-3.737,9*	340.164
Teatro Regio di Torino	6.761.626	*32,8*	5.090.083
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	-18.943.657	*-20,4*	-23.791.330
Teatro La Fenice di Venezia	6.526.128	*28,8*	5.066.660
Arena di Verona	-2.796.164	*-12,4*	-3.191.333
Accademia Naz. S. Cecilia	662.162	*104,7*	323.406
Petruzzelli e Teatri di Bari	-960.245	*-196,4*	996.596
Totale	**-52.534.735**	***44,5***	**-36.359.433**

*) Prospetto elaborate al netto della componente indisponibile indicata nel passivo patrimoniale di ciascuna Fondazione.

Nel 2013, la situazione peggiora, peraltro, per alcuni teatri (Lirico di Cagliari da - € 601.561 a - € 4.797.779; Maggio Musicale Fiorentino da - € 37.428.831 a

- € 41.267.409; San Carlo di Napoli da - € 22.171.456 a - € 39.856.201; Accademia Nazionale di S. Cecilia da € 662.162 a € 52.626) a causa della mancata corrispondenza complessiva tra il valore del diritto d'uso illimitato degli immobili dell'attivo patrimoniale e il patrimonio indisponibile indicato nel patrimonio netto.

15.2 – La gestione ordinaria

Nel successivo prospetto viene esposta una sintesi della gestione ordinaria delle singole fondazioni.

Prospetto n.111

SINTESI DELLA GESTIONE ORDINARIA

(in euro)

FONDAZIONI	2013	Var. %	2012
Teatro Comunale di Bologna			
Valore della produzione	20.180.438	*1,6*	19.868.547
Costi della produzione	22.018.027	*6,1*	20.742.650
Saldo tra valore e costi della produzione	***-1.837.589***	***-110,2***	***-874.103***
Teatro Lirico di Cagliari			
Valore della produzione	22.038.950	*-3,4*	22.816.111
Costi della produzione	21.855.088	*-0,9*	22.053.328
Saldo tra valore e costi della produzione	***183.862***	***-75,9***	***762.783***
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino			
Valore della produzione	28.923.582	*-13,0*	33.228.162
Costi della produzione	36.282.489	*-13,3*	41.829.477
Saldo tra valore e costi della produzione	***-7.358.907***	***14,4***	***-8.601.315***
Teatro Carlo Felice di Genova			
Valore della produzione	19.010.386	*-4,2*	19.853.514
Costi della produzione	23.537.065	*21,1*	19.435.676
Saldo tra valore e costi della produzione	***-4.526.679***	***-1.183,4***	***417.838***
Teatro alla Scala di Milano			
Valore della produzione	116.563.342	*6,3*	109.609.356
Costi della produzione	115.775.179	*1,6*	113.912.876
Saldo tra valore e costi della produzione	***788.163***	***118,3***	***-4.303.520***
Teatro San Carlo di Napoli			
Valore della produzione	40.773.910	*1,3*	40.242.567
Costi della produzione	38.971.432	*0,1*	38.942.455
Saldo tra valore e costi della produzione	***1.802.478***	***38,6***	***1.300.112***

(segue)

(seguito)

FONDAZIONI	2013	Var. %	2012
Teatro Massimo di Palermo			
Valore della produzione	29.363.200	*-2,4*	30.079.352
Costi della produzione	28.766.111	*-13,7*	33.328.116
Saldo tra valore e costi della produzione	***597.089***	***118,4***	***-3.248.764***
Teatro dell'Opera di Roma			
Valore della produzione	52.201.099	*-7,2*	56.271.254
Costi della produzione	63.709.007	*11,8*	56.963.081
Saldo tra valore e costi della produzione	***-11.507.908***	***-1.563,4***	***-691.827***
Teatro Regio di Torino			
Valore della produzione	37.139.014	*-0,6*	37.377.225
Costi della produzione	36.309.440	*-1,3*	36.769.850
Saldo tra valore e costi della produzione	***829.574***	***36,6***	***607.375***
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste			
Valore della produzione	18.568.785	*0,0*	18.577.209
Costi della produzione	21.029.357	*7,0*	19.645.888
Saldo tra valore e costi della produzione	***-2.460.572***	***-130,2***	***-1.068.679***
Teatro La Fenice di Venezia			
Valore della produzione	35.392.932	*1,5*	34.858.562
Costi della produzione	34.697.747	*2,2*	33.945.627
Saldo tra valore e costi della produzione	***695.185***	***-23,9***	***912.935***
Arena di Verona			
Valore della produzione	53.504.918	*-2,2*	54.695.764
Costi della produzione	59.772.145	*10,3*	54.214.019
Saldo tra valore e costi della produzione	***-6.267.227***	***-1.400,9***	***481.745***
Accademia Nazionale di Santa Cecilia			
Valore della produzione	32.829.842	*-3,1*	33.896.343
Costi della produzione	32.506.417	*-3,2*	33.596.933
Saldo tra valore e costi della produzione	***323.425***	***8,0***	***299.410***
Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari			
Valore della produzione	13.018.330	*-14,1*	15.153.950
Costi della produzione	15.031.339	*8,3*	13.881.333
Saldo tra valore e costi della produzione	***-2.013.009***	***-258,2***	***1.272.617***
Totale valore della produzione	**506.490.398**	***-1,0***	**511.373.966**
Totale costi della produzione	**535.229.504**	***1,9***	**525.379.976**
Saldo dei totali	**-28.739.106**	***-105,2***	**-14.006.010**

Nel 2013 in termini complessivi i dati che precedono confermano, come nell'esercizio precedente, il continuo incremento dei costi acutizzato dal parallelo decremento del valore della produzione con conseguente saldo negativo di € 28.739.106. La situazione è determinata dalla minore consistenza sia dei contributi in conto esercizio che dei ricavi propri.

In particolare, sette Fondazioni (Teatro Lirico di Cagliari, Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Regio di Torino, Teatro La Fenice di Venezia, Accademia Naz. S. Cecilia,

Teatro alla Scala di Milano e Teatro Massimo di Palermo) hanno realizzato nel 2013 risultati positivi della gestione caratteristica, mentre risultati negativi hanno presentato le altre Fondazioni (in particolare Teatro dell'Opera di Roma, Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Arena di Verona e Teatro Carlo Felice di Genova).

Nel 2013, il valore complessivo della produzione è stato pari ad € 506.490.398 con una flessione dell'1 per cento rispetto al 2012; i costi complessivi della produzione, pari ad € 535.229.504, sono aumentati dell'1,9 per cento.

Ai fini di una migliore comprensione, si riporta una sintesi grafica espressiva dell'evoluzione sia del valore, articolato nelle tre principali componenti, sia dei costi della produzione. Nella serie storica si noteranno la tendenza alla riduzione dei contributi in conto esercizio e degli altri ricavi e quella a un leggero aumento dei ricavi da vendite e prestazioni.

Grafico n.18

Andamento del valore della produzione delle 14 fondazioni lirico – sinfoniche

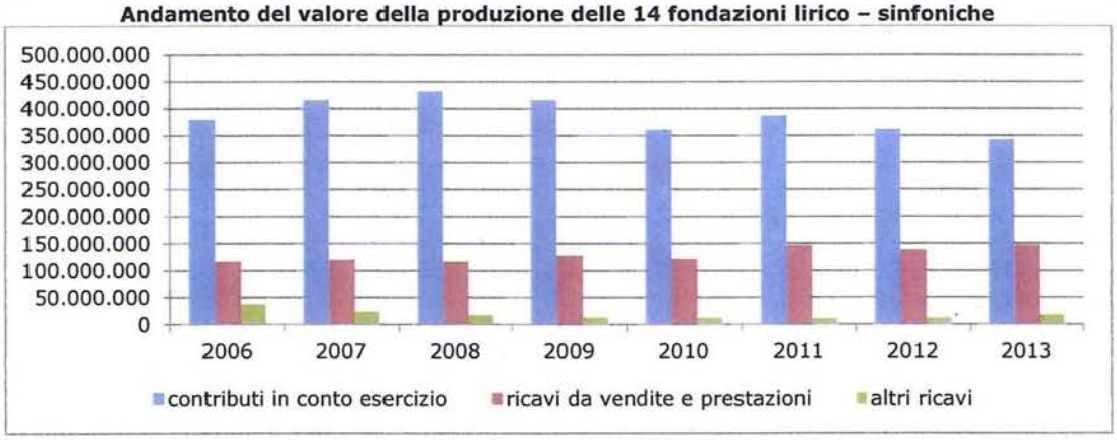
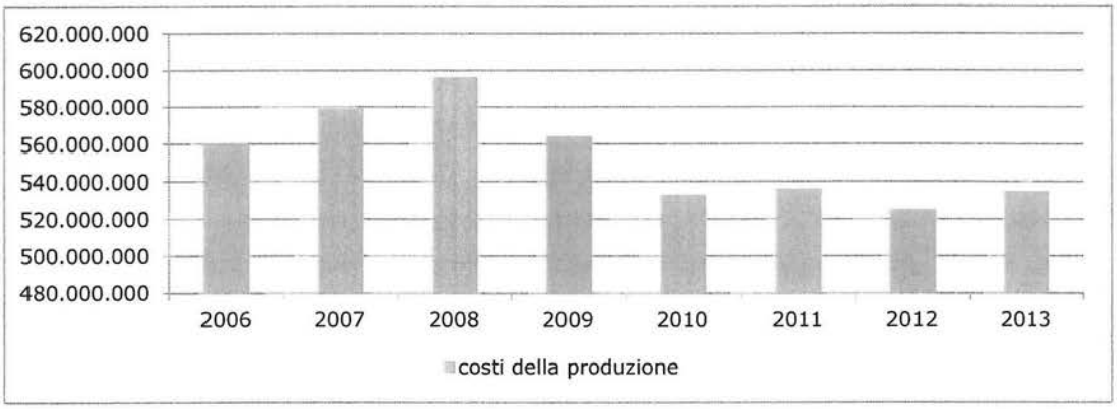


Grafico n.19

Andamento dei costi della produzione delle 14 fondazioni lirico- sinfoniche



I costi della produzione hanno registrato nel corso degli anni un andamento discontinuo: dopo l'impennata registrata fra il 2006 e il 2008, vi è una forte caduta negli anni successivi. Il dato del 2013 è superiore a quello dell'anno precedente e in linea con quello del 2011. Resta tuttavia notevolmente più basso di quelli registrati nel periodo 2006-2009.

Dall'esame dei risultati economici d'esercizio delle Fondazioni si desume un quadro alquanto variegato, che evidenzia un netto peggioramento. Quanto alle singole Fondazioni il dettaglio è il seguente:

Prospetto n.112

RISULTATI ECONOMICI D'ESERCIZIO

(in euro)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro comunale di Bologna	-2.752.150	*-82,0*	-1.511.914
Teatro Lirico di Cagliari	29.511	*-73,4*	111.014
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	-9.303.147	*9,5*	-10.282.656
Teatro Carlo Felice di Genova	-5.814.066	*-43.742,6*	13.322
Teatro alla Scala di Milano	60.192	*101,0*	-5.966.000
Teatro San Carlo di Napoli	235.179	*1.641,9*	13.501
Teatro Massimo di Palermo	332.388	*109,9*	-3.341.067
Teatro dell'Opera di Roma	-12.905.143	*-14.805,0*	87.760
Teatro Regio di Torino	5.406	*-15,9*	6.430
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	4.847.173	*38.621,6*	12.518
Teatro La Fenice di Venezia	20.610	*69,1*	12.187
Arena di Verona	395.169	*1.074,0*	33.660
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	338.757	*249,0*	97.061
Petruzzelli e Teatri di Bari	-1.956.840	*-3.147,6*	64.210
Totale	**-26.466.961**	***-28,2***	**-20.649.974**

Il biennio esaminato, ancorché con andamenti differenti, registrano risultati costantemente positivi le seguenti Fondazioni: Lirico di Cagliari, San Carlo di Napoli,

Regio di Torino, Lirico di Trieste, Fenice di Venezia, Arena di Verona ed Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

I teatri comunale di Bologna e Maggio Musicale Fiorentino chiudono i due esercizi in perdita.

Il Petruzzelli e Teatri di Bari, l'Opera di Roma, il Massimo di Palermo, il Carlo Felice di Genova mostrano andamento discontinuo, con alternanza di utili e perdite di esercizio; la Scala di Milano torna in leggero utile nel 2013.

Quanto su esposto viene sinteticamente rappresentato nel grafico seguente che riporta i risultati economici di ciascuna fondazione negli ultimi otto esercizi.

Si noterà la netta prevalenza delle situazioni in passivo rispetto a quelle in attivo nel corso degli anni.

I **ricavi da vendite e prestazioni** realizzati da ciascuna fondazione sono di seguito indicati.

Prospetto n.113

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

(in euro)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro comunale di Bologna	3.973.063	*17,3*	3.388.392
Teatro Lirico di Cagliari	1.493.687	*-2,7*	1.534.903
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	3.633.437	*-38,5*	5.909.466
Teatro Carlo Felice di Genova	3.051.627	*-10,5*	3.411.234
Teatro alla Scala di Milano	50.234.214	*11,8*	44.937.970
Teatro San Carlo di Napoli	14.424.661	*7,4*	13.434.643
Teatro Massimo di Palermo	2.552.193	*1,0*	2.526.542
Teatro dell'Opera di Roma	7.588.743	*2,9*	7.373.894
Teatro Regio di Torino	9.725.138	*4,4*	9.316.401
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	1.855.552	*-32,9*	2.764.204
Teatro La Fenice di Venezia	9.798.780	*10,2*	8.892.370
Arena di Verona	26.020.354	*21,3*	21.452.467
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	9.807.965	*-8,8*	10.756.168
Petruzzelli e Teatri di Bari	2.927.586	*29,4*	2.262.710
Totale	**147.087.000**	***6,6***	**137.961.364**

Dai dati riportati si evince che nel 2013 detti ricavi sono complessivamente aumentati del 6,6 per cento, sebbene alcune fondazioni (teatri di Firenze, Trieste, Genova, Cagliari e Accademia Nazionale di Santa Cecilia) abbiano presentato riduzioni più o meno evidenti.

I più ragguardevoli rimangono i ricavi della Scala di Milano e dell'Arena di Verona, che da soli rappresentano oltre la metà del totale dei ricavi di tutte le Fondazioni. Da evidenziare, peraltro, gli incrementi percentuali registrati dal San Carlo

di Napoli e, soprattutto, dal Teatro Comunale di Bologna, dal Petruzzelli e Teatri di Bari e dalla Fenice di Venezia.

Con riferimento al valore complessivo della produzione nel biennio 2012-2013, pari rispettivamente ad € 511.373.966 ed € 506.490.398, i ricavi da vendite e prestazioni incidono in entrambi gli esercizi mediamente per il 28 per cento circa.

Considerato, invece, l'insieme dei costi della produzione dello stesso periodo, tali ricavi ne coprono in media il 27 per cento circa.

Il prospetto seguente riporta il totale delle "alzate di sipario" e il quadro riepilogativo dei punti FUS relativi all'attività proposta dalle 14 Fondazioni nell'ultimo biennio[261].

Prospetto n.114

FONDAZIONI	totale "alzate di sipario"		totale punti FUS attività proposta		25% FUS (attività proposta) in €	
	2013	**2012**	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**
Teatro Comunale di Bologna	123	150	788,00	867,00	2.652.602,65	2.955.524,79
Teatro Lirico di Cagliari	160	183	736,75	716,50	2.480.082,49	2.442.483,87
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	165	165	968,50	994,50	3.260.210,23	3.390.160,79
Teatro Carlo Felice di Genova	135	118	640,50	679,75	2.156.081,21	2.317.206,43
Teatro alla Scala di Milano	203	217	1.608,75	n.d.	5.415.449,89	n.d.
Teatro San Carlo di Napoli	174	184	959,00	1.012,00	3.228.230,89	3.449.816,71
Teatro Massimo di Palermo	165	143	1.426,50	1.396,50	4.801.951,37	4.760.542,53
Teatro dell'Opera di Roma	198	196	1.400,00	1.366,25	4.712.745,82	4.657.423,01
Teatro Regio di Torino	133	145	1.168,50	1.218,00	3.933.459,64	4.152.052,13
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	116	110	829,50	876,50	2.792.301,90	2.987.909,44
Teatro La Fenice di Venezia	190	173	1.466,50	1.360,50	4.936.601,25	4.637.821,78
Arena di Verona	152	135	553,88	521,50	1.864.480,07	1.777.746,46
Accademia Naz. S. Cecilia	158	190	578,00	n.d.	1.945.690,77	n.d.
Petruzzelli e Teatri di Bari	63	49	456,50	374,50	1.536.691,76	1.276.636,72
Totale	**2.135**	**2.158**	**13.580,88**	**11.383,50**	**45.716.579,93**	**38.805.324,65**

[261] A partire dall'esercizio 2014, la quota variabile del FUS connessa alla produzione è elevata al 50 per cento e riferita all'attività effettivamente realizzata nell'esercizio precedente.

I dati evidenziano nel 2013, rispetto all'anno precedente, un aumento del numero di rappresentazioni e dell'ammontare di punti FUS connesso all'attività proposta solo per i teatri di Venezia, Verona, Palermo e Bari. I restanti teatri (con l'eccezione di Milano e di Roma-Santa Cecilia, per i quali non si dispone di dati completi), registrano una diminuzione in questi parametri o una sostanziale invarianza. Alcuni di essi (Genova e Trieste) hanno proposto un maggior numero di rappresentazioni, ma di minore complessità.

Il sostegno pubblico al settore delle fondazioni lirico – sinfoniche e le risorse provenienti da fonti private sono esposte nel prospetto che segue:

Prospetto n.115

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro Comunale di Bologna			
Stato	11.263	*-6,2*	12.012
Regione, Provincia, Comune, Enti	3.773	*7,0*	3.527
Fonti private	575	*-3,0*	593
Totale	**15.611**	***-3,2***	**16.132**
Teatro Lirico di Cagliari			
Stato	7.823	*-6,2*	8.341
Regione, Provincia, Comune, Enti	10.890	*-6,1*	11.600
Fonti private	852	*-1,4*	864
Totale	**19.565**	***-6,0***	**20.805**
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino			
Stato	14.438	*-6,5*	15.445
Regione, Provincia, Comune, Enti	7.393	*-13,2*	8.518
Fonti private	2.483	*-17,3*	3.003
Totale	**24.314**	***-9,8***	**26.966**
Teatro Carlo Felice di Genova			
Stato	10.659	*-5,7*	11.309
Regione, Provincia, Comune, Enti	3.700	*8,5*	3.410
Fonti private	1.106	*-26,5*	1.505
Totale	**15.465**	***-4,7***	**16.224**
Teatro alla Scala di Milano			
Stato	28.826	*-6,3*	30.748
Regione, Provincia, Comune, Enti	12.288	*31,8*	9.322
Fonti private	19.440	*-0,9*	19.623
Totale (al netto degli oneri di gestione)[262]	**59.887**	***1,9***	**58.799**
Teatro San Carlo di Napoli			
Stato	12.747	*-5,6*	13.510
Regione, Provincia, Comune, Enti	8.021	*-1,2*	8.121
Fonti private	4.923	*19,7*	4.112
Totale	**25.691**	***-0,2***	**25.743**
Teatro Massimo di Palermo			
Stato	15.657	*-6,6*	16.765
Regione, Provincia, Comune, Enti	9.568	*-1,2*	9.680
Fonti private	11	*-98,5*	757
Totale	**25.236**	***-7,2***	**27.202**
Teatro dell'Opera di Roma			
Stato	20.997	*-6,8*	22.518
Regione, Provincia, Comune, Enti	20.382	*-2,5*	20.900
Fonti private	1.618	*-49,0*	3.172
Totale	**42.997**	***-7,7***	**46.590**

(*segue*)

[262] Pari rispettivamente a 894mila euro nel 2012 ed 667mila euro nel 2013.

(seguito)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro Regio di Torino			
Stato	13.621	*-3,5*	14.117
Regione, Provincia, Comune, Enti, Contributi finalizzati	9.005	*-4,9*	9.469
Fonti private	3.922	*12,1*	3.498
Totale	**26.548**	***-2,0***	**27.084**
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste			
Stato	10.091	*-8,2*	10.990
Regione, Provincia, Comune, Enti	4.070	*3,7*	3.924
Fonti private	440	*-6,6*	471
Totale	**14.601**	***-5,1***	**15.385**
Teatro La Fenice di Venezia			
Stato	13.913	*-4,7*	14.598
Regione, Provincia, Comune, Enti	5.850	*0,4*	5.825
Fonti private	3.011	*-15,2*	3.552
Totale	**22.774**	***-5,0***	**23.975**
Arena di Verona			
Stato	14.683	*2,9*	14.263
Regione, Provincia, Comune, Enti	1.503	*-70,2*	5.044
Fonti private	1.771	*-43,3*	3.126
Totale	**17.957**	***-20,0***	**22.433**
Accademia Nazionale di Santa Cecilia			
Stato	8.995	*-13,4*	10.385
Regione, Provincia, Comune, Enti	5.110	*-7,5*	5.526
Fonti private	5.848	*13,9*	5.136
Totale	**19.953**	***-5,2***	**21.047**
Petruzzelli e Teatri di Bari			
Stato	7.091	*-7,1*	7.631
Enti locali	2.400	*-48,5*	4.660
Fonti private	600	*0,0*	600
Totale	**10.091**	***-21,7***	**12.891**
RIEPILOGO			
Stato	190.804	*-5,8*	202.632
Regioni, Province, Comuni, Enti	103.953	*-5,1*	109.526
Totale risorse pubbliche	**294.757**	***-5,6***	**312.158**
Fonti private	46.600	*-6,8*	50.012
Totale contributi	**341.357**	***-5,7***	**362.170**

L'andamento del biennio considerato è condizionato dall'alterna consistenza delle risorse pubbliche – che complessivamente rappresentano circa l'87 per cento del totale – in gran parte influenzate sia dagli incrementi e dai tagli operati al FUS sia dall'erogazione di altri fondi al comparto. Le Amministrazioni territoriali sono intervenute, sia pure in misura diversa tra loro, con un sostegno variabile nel biennio,

evidenziando, comunque, l'inadeguatezza della loro contribuzione rispetto al fabbisogno.

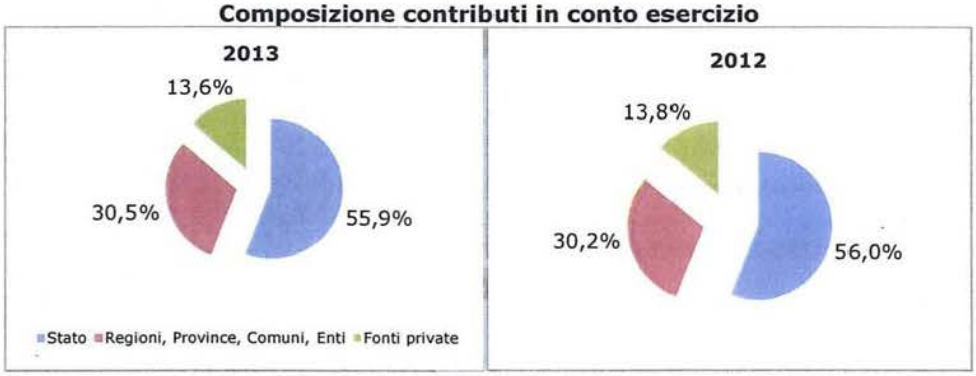
Resta disattesa l'aspettativa di una maggiore partecipazione dei privati alla gestione dei Teatri lirici, considerato il limitato volume delle risorse provenienti da fonti private, che rappresenta circa il 13 per cento del totale dei contributi. Fanno eccezione poche Fondazioni, in particolare il Teatro alla Scala di Milano che nel 2013 riceve dai privati un apporto pari al 32,1 per cento e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia che beneficia di una quota pari al 27,4 per cento.

Le risorse proprie delle fondazioni – intese quali ricavi da vendite e prestazioni – si confermano di limitato apporto rispetto al valore della produzione essendo, peraltro, insufficienti alla copertura dei costi gestionali.

Di seguito è sintetizzata la composizione dei contributi in conto esercizio nell'ultimo biennio. L'apporto delle singole fonti, in calo in valore assoluto, è sostanzialmente stabile in valore relativo:

Grafico n.20

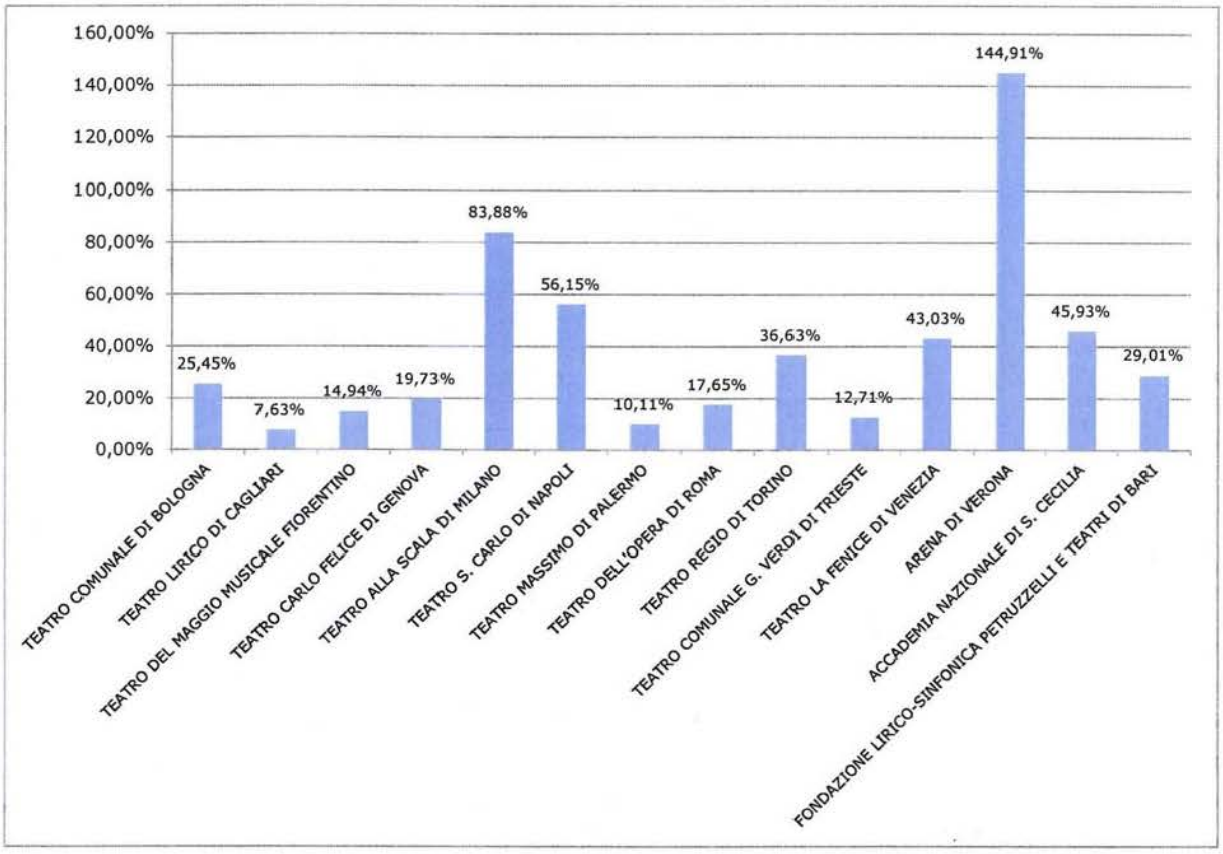
Composizione contributi in conto esercizio



Nella tabella che segue è indicato il rapporto fra i ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio per le singole fondazioni nel 2013.

Grafico n.21

Rapporto % tra ricavi da vendite e prestazioni e contributi in conto esercizio (2013)



L'Arena di Verona e il Teatro alla Scala di Milano, come già evidenziato, riescono ad ottenere i migliori risultati in termini di risorse proprie. Seguono, più staccate, ma con risultati comunque confortanti le fondazioni del San Carlo di Napoli, dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma e della Fenice di Venezia. Assai modesti sono invece i risultati di Trieste, Palermo e Cagliari e, rapportati al tendenziale bacino di utenza, quelli dell'Opera di Roma.

15.2 – Il personale

La consistenza del personale in servizio[263] nel 2013 risulta la seguente:

Prospetto n.116

CONSISTENZA DEL PERSONALE FULL TIME EQUIVALENT (FTE)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro Comunale di Bologna	277	*0,0*	277
Teatro Lirico di Cagliari	301	*7,5*	280
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	428	*-3,4*	443
Teatro Carlo Felice di Genova	275	*-0,4*	276
Teatro alla Scala di Milano	905	*-1,0*	914
Teatro San Carlo di Napoli	375	*-1,3*	380
Teatro Massimo di Palermo	365	*4,6*	349
Teatro dell'Opera di Roma	686	*3,8*	661
Teatro Regio di Torino	364	*0,0*	364
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	246	*-2,8*	253
Teatro La Fenice di Venezia	324	*2,9*	315
Arena di Verona	529	*3,5*	511
Accademia nazionale di Santa Cecilia	283	*-1,4*	287
Petruzzelli e Teatri di Bari	177	*6,6*	166
Totale	**5.535**	***1,1***	**5.476**

(Fonte: Elaborazioni Osservatorio dello Spettacolo su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo)

Il corrispondente costo del personale, che rappresenta la principale componente dei costi della produzione, è riportato nel prospetto che segue, dal quale si evince un incremento complessivo del 4,9 per cento.

Nel 2013 solo il Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste e il Massimo di Palermo registrano lievi decrementi. Permane, pertanto, l'esigenza di un attento monitoraggio di detto onere.

[263] Il personale impiegato è distinto nei settori artistico, amministrativo, tecnico e servizi vari, mentre le tipologie contrattuali prevedono rapporti a tempo indeterminato, determinato, part time nonché contratti di collaborazione e professionali. I dati esposti nel prospetto sono calcolati secondo il metodo *full time equivalent* - FTE (monte ore complessivamente lavorate da ciascun dipendente a tempo indeterminato, determinato e con contratti part time o di collaborazione, diviso per otto).

Prospetto n.117

COSTO DEL PERSONALE

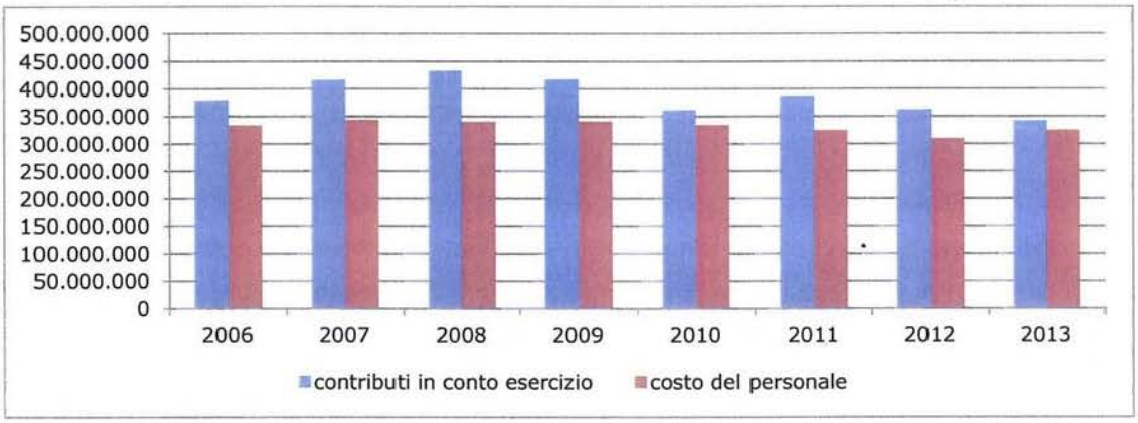
(in euro)

FONDAZIONI	2013	*Var. %*	2012
Teatro Comunale di Bologna	14.524.642	*4,1*	13.956.636
Teatro Lirico di Cagliari	14.475.112	*5,0*	13.792.011
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	23.979.925	*3,0*	23.292.395
Teatro Carlo Felice di Genova	16.978.410	*37,6*	12.339.448
Teatro alla Scala di Milano	65.943.983	*2,4*	64.379.227
Teatro San Carlo di Napoli	21.600.570	*2,5*	21.075.314
Teatro Massimo di Palermo	19.634.920	*-1,2*	19.881.045
Teatro dell'Opera di Roma	39.580.820	*10,4*	35.848.533
Teatro Regio di Torino	20.335.632	*5,1*	19.346.113
Teatro Lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	12.749.703	*-0,1*	12.764.103
Teatro La Fenice di Venezia	19.749.000	*3,8*	19.027.606
Arena di Verona	27.161.457	*4,2*	26.073.381
Accademia nazionale di Santa Cecilia	20.828.238	*0,6*	20.700.111
Petruzzelli e Teatri di Bari	6.567.027	*1,8*	6.452.318
Totale	**324.109.439**	***4,9***	**308.928.241**

Il grafico di seguito riportato mostra l'evoluzione del rapporto tra il costo del personale e i complessivi contributi pubblici e privati ricevuti dalle fondazioni. E' evidente la tendenza del costo del personale ad assorbire la quasi totalità dei contributi in conto esercizio.

Grafico n.22

Andamento del costo del personale e dei contributi in conto esercizio delle 14 fondazioni lirico – sinfoniche



L'incidenza degli oneri per il personale sui costi della produzione è bene evidenziato dalla seguente tabella che espone i principali indicatori dell'andamento gestionale.

Prospetto n.118

INDICATORI (in %)

FONDAZIONI	A = Ricavi da vendite e prestazioni / Costi della produzione		B = Contributi in conto esercizio / Costi della produzione		C = Costi per il personale / Costi della produzione	
	2013	**2012**	**2013**	**2012**	**2013**	**2012**
Teatro alla Scala di Milano	43	39	52	52	57	57
Arena di Verona	44	39	30	41	45	48
Accademia nazionale di Santa Cecilia	30	32	66	63	64	62
Teatro Lirico La Fenice di Venezia	28	26	66	71	57	56
Teatro Regio di Torino	28	25	73	74	55	53
Teatro Lirico di Cagliari	7	7	90	94	66	63
Teatro Comunale di Bologna	18	16	71	78	66	67
Teatro del Maggio Musicale Fiorentino	10	14	67	64	66	56
Teatro Carlo Felice di Genova	13	18	66	83	72	63
Teatro San Carlo di Napoli	37	34	66	66	55	54
Teatro Massimo di Palermo	9	8	88	82	68	60
Teatro dell'Opera di Roma	12	13	67	82	62	63
Teatro Lirico G. Verdi di Trieste	9	14	69	78	61	65
Petruzzelli e Teatri di Bari	19	16	67	93	44	46

Le indicazioni che si ricavano dall'analisi dei dati esposti mostrano per quasi tutte le fondazioni che:

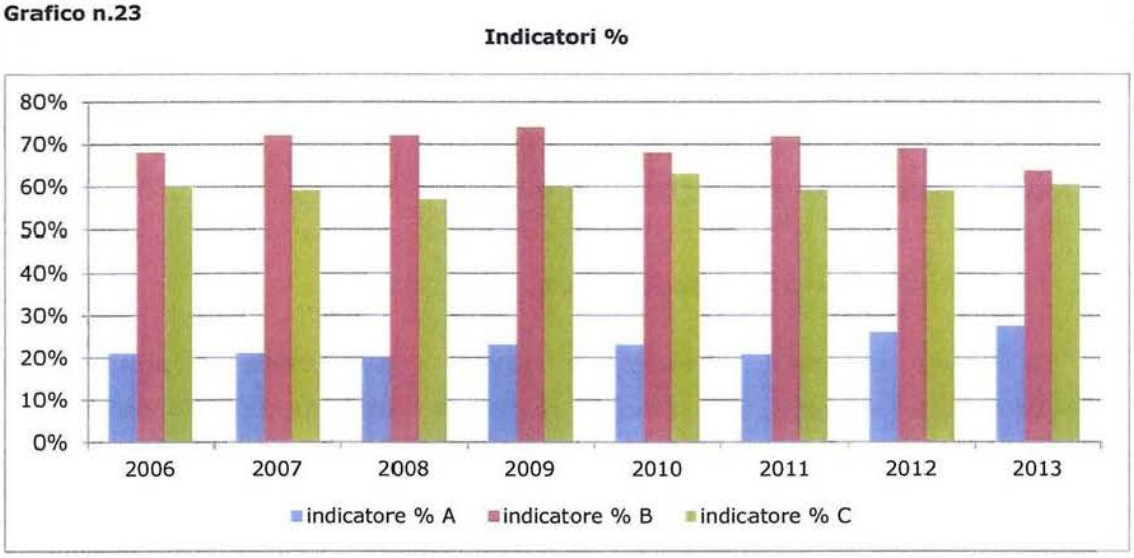
a) i ricavi propri, soprattutto delle fondazioni soggette a piani di rientro (con la sola eccezione del San Carlo di Napoli) e nonostante l'incremento registrato nell'ultimo esercizio, coprono ancora una parte troppo esigua dei costi della produzione;

b) la copertura dei costi della produzione continua a gravare sui contributi pubblici in conto esercizio che sono strettamente legati all'andamento economico finanziario della nazione e alle risorse rese disponibili dal FUS;

c) il costo del personale incide sui costi ben oltre il 50 per cento.

In termini complessivi i suesposti indicatori hanno registrato l'andamento evidenziato dal grafico che segue:

Grafico n.23



Il quadro d'insieme finora esposto presenta un panorama alquanto eterogeneo ma sufficientemente rappresentativo delle difficoltà dell'intero settore.

Nel 2013 alcune Fondazioni (Opera di Roma, Maggio Musicale Fiorentino, Petruzzelli di Bari, Carlo Felice di Genova e Comunale di Bologna) registrano rilevanti perdite con conseguente erosione del patrimonio netto.

Diversi teatri presentano flessioni nei ricavi da vendite e prestazioni (Lirico di Cagliari, Carlo Felice di Genova, G. Verdi di Trieste, Maggio Musicale Fiorentino e Accademia Nazionale di Santa Cecilia) e, in alcuni casi, sono presenti saldi negativi della gestione caratteristica (Maggio Musicale Fiorentino, Opera di Roma, Petruzzelli di Bari, G. Verdi di Trieste, Arena di Verona, Carlo Felice di Genova e Comunale di Bologna). A fronte di un generale andamento decrescente per il Teatro alla Scala di Milano si assiste ad un lieve incremento dei contributi ricevuti in conto esercizio[264].

Tranne quattro Fondazioni (Petruzzelli di Bari, Scala di Milano, G. Verdi di Trieste e Massimo di Palermo) le altre evidenziano maggiori debiti rispetto al precedente esercizio, mentre solo metà Teatri (G. Verdi di Trieste, La Fenice di Venezia, Arena di Verona, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Regio di Torino, Lirico di Cagliari e Comunale di Bologna) presentano crediti maggiori.

In termini di consistenza patrimoniale i teatri Carlo Felice di Genova, Scala di Milano, San Carlo di Napoli, Massimo di Palermo e Opera di Roma presentano una

[264] Dal bilancio 2013, a seguito delle modifiche all'art. 3.7 dello Statuto della Fondazione, i contributi inizialmente destinati al patrimonio sono stati registrati nell'apposita voce del conto economico "apporti destinati alla gestione".

contrazione dell'attivo, mentre solo Milano, Bari, Napoli e Palermo registrano una flessione del passivo.

Rispetto al 31 dicembre 2012, cresce la consistenza del personale in servizio presso l'Accademia di Santa Cecilia e i teatri del Maggio Musicale Fiorentino, San Carlo di Napoli, Massimo di Palermo, Regio di Torino ed Arena di Verona.

15.4 – Alcuni indicatori di efficienza

Di seguito è, infine, riportato un quadro – sintetizzato in prospetti e rappresentazioni grafiche - delle principali risultanze conseguite dalla 14 Fondazioni nel corso del 2013. Le prime due colonne sono particolarmente interessanti. Rispettivamente esse evidenziano, la seconda, il costo di ciascuna rappresentazione ("alzata") e, la prima, il costo di ciascun punto FUS. Quest'ultimo è il parametro utilizzato per l'attribuzione della quota di FUS commisurata alla produzione realizzata. E' un parametro utilizzabile per migliorare l'efficienza delle fondazioni, in quanto rappresenta un indicatore di efficienza ponderato in base, tra l'altro, al tipo di rappresentazione (lirica, concerto, balletto), alla sua qualità (produzione autonoma ecc.) e durata, al numero degli artisti coinvolti (orchestrali, coristi, solisti)[265]. La terza colonna fotografa invece l'incidenza del costo del personale sul costo totale. Risulta evidente come il costo unitario delle rappresentazioni realizzate rispettivamente dall'Arena di Verona, dalla Scala di Milano e dall'Accademia di Santa Cecilia sia il più elevato, in relazione alla tipologia delle stesse e alle caratteristiche dell'organico di volta in volta impiegato. Se si tengono presenti contemporaneamente i tre indici risulterà che solo i teatri di Venezia e di Bari, presentano valori inferiori alla media in ciascuna colonna.

Può essere utile approfondire la riflessione alla luce dei dati relativi ai ricavi, di cui alle tabelle ancora successive. Si vedrà che, a fronte di ciascun punto FUS attribuito, i ricavi più elevati risultano sempre quelli di Verona, Milano e Roma Santa Cecilia, mentre, rapportando i ricavi al personale, per avere un significativo indice di produttività, si noterà che dopo questi stessi teatri il dato migliore è quello di Venezia, seguito dal San Carlo di Napoli e dal Regio di Torino. Se ci si riferisce al solo autofinanziamento i ricavi più elevati restano quelli dell'Arena di Verona, della Scala di Milano e dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma e il ricavo da autofinanziamento per dipendente, vede, dopo la conferma dei primi tre, il buon risultato dei teatri di Venezia e Torino.

[265] Per il meccanismo di attribuzione dei punti FUS, si rimanda alla nota 24.

Prospetto n.119

Indici di produttività – i costi unitari

(in migliaia di euro)

	2013		
Fondazioni	costo di ogni punto FUS	costo di ogni alzata	Costo unitario del personale
Bari	30,09	227,75	0,44
Bologna	24,46	164,31	0,66
Firenze	38,54	229,64	0,66
Genova	33,79	202,91	0,72
Napoli	42,58	259,81	0,55
Palermo	20,33	179,79	0,68
Roma	55,43	445,52	0,62
Trieste	29,63	269,61	0,61
Media Fondazioni di piano rientro	**34,36**	**247,42**	**0,62**
Cagliari	31,43	173,45	0,66
Milano	64,99	531,08	0,57
Santa Cecilia	64,72	228,92	0,64
Torino	29,35	286,54	0,56
Venezia	22,37	196,03	0,57
Verona	84,93	409,40	0,45
Media	**40,90**	**271,77**	**0,60**

Prospetto n.120

I ricavi per punto e per dipendente

(in migliaia di euro)

	2013	
Fondazioni	ricavi totali/punti	ricavi totali/dipendente
Bari	28,5	73,5
Bologna	25,6	72,7
Firenze	29,9	67,6
Genova	29,7	66,5
Napoli	42,5	103,4
Palermo	20,6	80,4
Roma	37,3	79,5
Trieste	22,4	74,4
Media Fondazioni di piano rientro	**29,6**	**77,2**
Cagliari	29,9	73,2
Milano	72,5	128,8
Santa Cecilia	56,8	115,8
Torino	31,8	102,0
Venezia	24,1	105,3
Verona	96,6	117,1
Media	**39,2**	**90,0**

Prospetto n.121

I ricavi da vendite e prestazioni per punto e dipendente

(in migliaia di euro)

Fondazioni	2013	
	ricavi totali esclusi contributi/punti	ricavi totali esclusi contributi/dipendente
Bari	6,4	16,5
Bologna	5,0	14,3
Firenze	3,8	8,5
Genova	4,8	10,7
Napoli	7,2	17,6
Palermo	1,8	7,0
Roma	5,4	11,6
Trieste	2,2	7,4
Media Fondazioni di piano rientro	**4,6**	**11,7**
Cagliari	2,0	5,0
Milano	31,2	55,5
Santa Cecilia	17,0	34,6
Torino	8,3	26,7
Venezia	6,7	29,2
Verona	47,0	56,9
Media	**10,6**	**21,5**

E' su questi indicatori che, per quanto concerne le Fondazioni soggette a piani di rientro, insiste la strategia posta in essere dal Commissario straordinario e volta a subordinare la concessione dei contributi pubblici al conseguimento entro il 2016 di un sostanziale contenimento dei costi, unito a un aumento delle rappresentazioni e dei ricavi.

I dati sopra evidenziati devono comunque essere meglio considerati alla luce del grafico che segue. Da esso risulta chiaro nel 2013 lo sforzo di alcune Fondazioni, in particolare della Fenice di Venezia e dell'Accademia di Santa Cecilia di Roma, di puntare su un numero più elevato di rappresentazioni. Il dato della Fenice, teatro lirico di grande prestigio e tradizione, appare particolarmente significativo anche alla luce degli indici di produttività sopra commentati. Da segnalare, fra i teatri principalmente votati all'opera lirica, anche il risultato del Teatro Regio di Torino.

L'ultimo grafico espone il rapporto fra numero di spettatori e numero di dipendenti. Come risulta chiaro sono in particolare i teatri in migliori condizioni (ad eccezione del Lirico di Cagliari) quelli che presentano i dati più positivi.

Grafico n.24

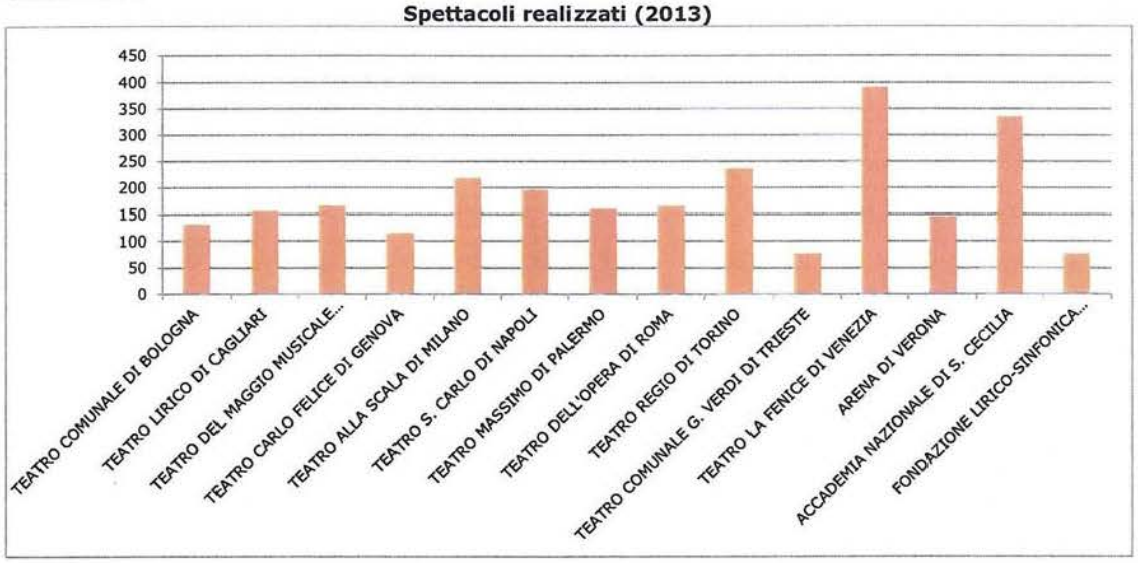
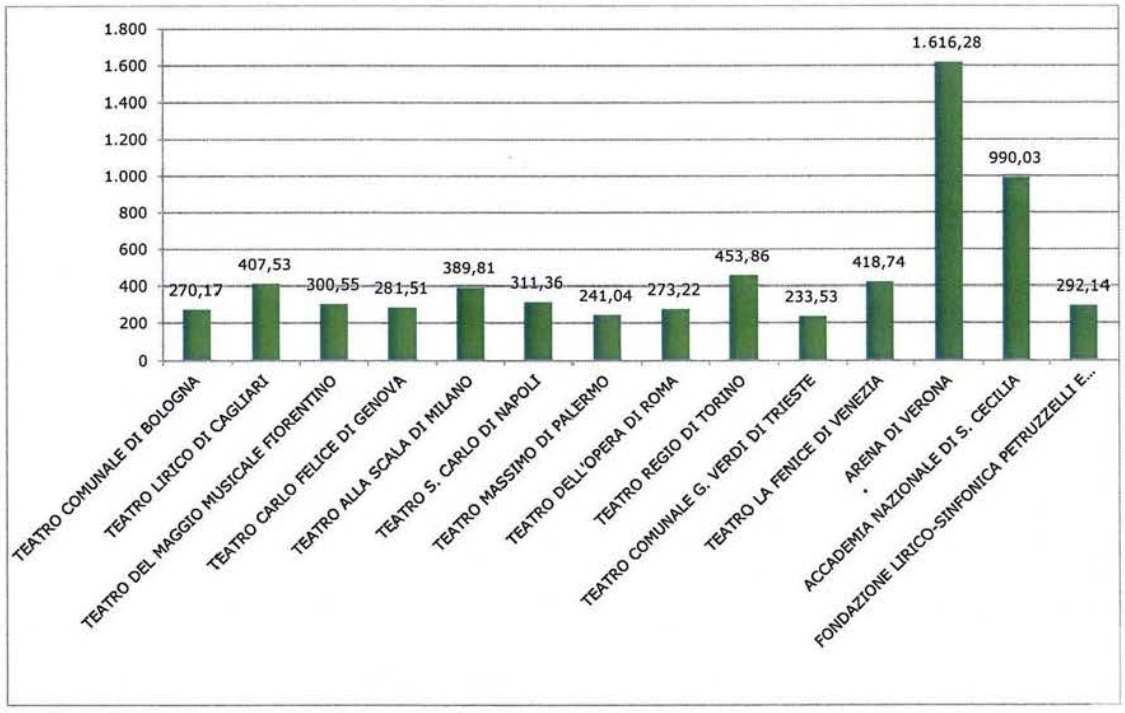


Grafico n.25



Considerazioni di sintesi

Dall'esame dei conti consuntivi delle 14 Fondazioni lirico-sinfoniche relativi all'esercizio 2013 emergono evidenti criticità strutturali e gestionali attinenti, in particolare, alla notevole esposizione debitoria di molte di esse per mutui o anticipazioni bancarie e alla erosione del patrimonio netto. Queste circostanze, coniugate alle specifiche perdite di esercizio, rendono problematico il raggiungimento dell'equilibrio strutturale imposto dall'art. 11 della legge n.112/2013.

Come si è visto le Fondazioni analizzate presentano molti caratteri comuni, ma molte sono le differenze. Il quadro è complesso e non univoco.

Bisogna innanzitutto rilevare che esse non sono esaustive del panorama lirico-sinfonico nazionale. Esistono altre istituzioni o festival permanenti, magari di importanza (relativamente) minore che andrebbero comunque tenuti presenti per definire l'insieme nelle sue caratteristiche e valutarne l'impatto economico-finanziario e produttivo sulla realtà del Paese.

Inoltre è già evidente come sia difficile valutare con i medesimi parametri la Scala di Milano e le altre 13 Fondazioni, date le enormi differenze in termini di costi e ricavi da biglietteria e, soprattutto per la capacità di attrarre contributi privati e sponsorizzazioni. Un discorso a sé stante vale anche per l'Arena di Verona che può essere considerata soprattutto la sede di un prestigioso festival estivo di grande richiamo anche turistico soprattutto per la grandiosa sede che lo ospita. Infine ha una sua particolarità l'Accademia di Santa Cecilia per la sua specializzazione sinfonica e cameristica che la rende in massima parte diversa dalle altre istituzioni esaminate.

Vi sono però caratteristiche comuni da considerare con attenzione:

1. le Fondazioni sono soggette a una disciplina di carattere pubblicistico e hanno una *governance* controllata dallo Stato. E' il Ministro che procede alla nomina dei Sovrintendenti (su proposta dei Consigli di indirizzo) ed è direttamente responsabile delle assegnazioni di finanziamenti ai destinatari finali, attraverso il riparto dei fondi FUS, ma anche con assegnazioni mirate a specifiche esigenze. Un'attenuazione di questo approccio "centralista" è prevista solo per le Fondazioni cui venga riconosciuta la "speciale autonomia";
2. le Fondazioni dipendono, con qualche importante eccezione, quasi totalmente dai contributi pubblici che, per la parte relativa alle Regioni e agli enti locali, sono spesso erogati con ritardo, circostanza questa che è una delle cause principali di una consistente esposizione debitoria. Spesso la contribuzione degli Enti locali è, inoltre, modesta, soprattutto se posta in relazione con il peso

"politico" che essi hanno all'interno di tali istituzioni culturali con forte valenza simbolica nel territorio;

3. una partecipazione dei privati e degli sponsor spesso troppo limitata conseguenza di una insufficiente attenzione all'attività di *fund raising* da parte di molte Fondazioni e della mancanza di una efficiente politica pubblica di incentivazione di tale intervento. L'istituzione dell'"Art bonus" - previsto dal d.l. 31 maggio 2014 n.83, convertito in legge 29 luglio 2014 n.106 - può rappresentare, peraltro, l'inizio di una svolta in proposito;
4. ricavi da biglietteria e abbonamenti spesso modesti e non rapportabili all'importanza della tradizione musicale italiana e anche dei singoli territori, segno di una insufficiente attenzione alla necessità di promuovere azioni di efficiente promozione, soprattutto nei confronti delle generazioni più giovani, volte ad ampliare il bacino di utenza;
5. costi strutturali eccessivi, soprattutto per quanto concerne le spese per il personale, ma anche in rapporto alle nuove produzioni, non sufficientemente ammortizzati da un adeguato numero di rappresentazioni e certamente comprimibili senza comprometterne la qualità, in genere molto elevata. Un maggior ricorso al repertorio e alla valorizzazione delle risorse interne e delle coproduzioni potrebbe certamente contribuire a un migliore rapporto tra costi e ricavi, soprattutto per le Fondazioni di più limitata dimensione, ma è da chiedersi, in ultima analisi, se il sistema lirico-sinfonico italiano sia in grado, nelle condizioni date, di sostenere la presenza di 14 Fondazioni.

Le criticità che emergono soprattutto dall'analisi delle Fondazioni sottoposte a Piano di risanamento, autorizzano alcune domande sullo stato e le prospettive dei teatri d'Opera italiani, come si è visto, destinatari di cospicue risorse pubbliche.

E' noto, e confermato da numerosi studi[266] che il prestigio internazionale dell'Opera italiana nel mondo è molto elevato. Oltre metà delle rappresentazioni operistiche tenutesi nel mondo nel triennio 2011-2013 propongono titoli di solo 11 compositori. Di questi, 4 sono italiani ed occupano, nella classifica, il primo posto (Verdi), il terzo (Puccini), il sesto (Rossini) e il settimo (Donizetti). Circa il 34 per cento dei titoli rappresentati riguarda 19 opere. 10 di esse sono di compositori italiani e valgono, nell'insieme, oltre il 18 per cento del totale delle rappresentazioni (i titoli verdiani pesano per oltre il 7 per cento; quelli pucciniani, quasi l'8 per cento). Inoltre tre delle opere più rappresentate di Mozart sono in lingua italiana su libretto di Da

[266] Tra essi assume particolare rilievo uno studio dell'Università Bocconi di Milano (cfr. P. Dubini, *Made in Italy – Il posizionamento dell'Opera italiana nella scena globale*, in "Economia della cultura", a. XXIII, 2014, n.1.

Ponte. E' quindi notevole anche il contributo di quest'arte alla propagazione della lingua e della cultura italiana[267].

L'Italia si segnala come un mercato sofisticato e altamente competitivo per la qualità delle produzioni che riguardano, per quasi tre quarti del totale, opere di compositori italiani. Anche le nuove produzioni sono concentrate nella stragrande maggioranza in titoli di compositori italiani e di compositori delle epoche in cui la tradizione operistica italiana ha avuto maggior lustro[268].

Questi dati dovrebbero poter costituire un elemento di forza per l'Italia a livello globale. Certamente il nostro paese caratterizza la propria offerta operistica per l'alto livello qualitativo e, come è stato osservato di recente, l'investimento in un teatro d'opera ha "un elevato effetto moltiplicativo sul PIL locale, perché è un'attività ad alta intensità di lavoro e a bassa propensione all'importazione". Esso ha altresì notevoli effetti indotti sulle imprese che producono beni intermedi per gli allestimenti e su quelle che esercitano attività turistiche influenzate dal richiamo del teatro d'opera. Inoltre "gli spettacoli lirici hanno una domanda molto elastica rispetto alla qualità, ma rigida rispetto al prezzo[269]".

Nella classificazione delle tipologie di offerta, i principali teatri d'opera italiana hanno sempre privilegiato il "modello di produzione a stagione" rispetto al "modello di repertorio". Quest'ultimo modello presenta evidenti economie di scala, puntando su un *cast* tendenzialmente stabile per tutta la stagione e riproponendo allestimenti già più volte utilizzati. Ne consegue però un livello qualitativo inferiore. Il primo modello ha invece costi elevati, in relazione al continuo rinnovo dei *cast* e degli allestimenti. La qualità è invece decisamente superiore. Probabilmente, oltre a una maggior valorizzazione delle produzioni italiane anche a livello internazionale la sopravvivenza dei teatri lirici verrebbe favorita da un mix sapiente dei due modelli[270].

---

[267] Ovviamente le rappresentazioni di opere di autori italiani non sono solo di produzione italiana. Ad esempio l'opera più rappresentata, "*Traviata*" di Verdi è presente nel triennio considerato in 42 paesi e in 251 teatri o festival, mentre "*La Bohème*" pucciniana è stata vista e ascoltata in 40 paesi e in 210 teatri o festival. Le altre opere più popolari di autori italiani hanno risultati solo leggermente inferiori. Più in generale l'insieme dei compositori italiani, le cui opere sono state rappresentate nei tre anni, è secondo solo a quello dei tedeschi (89 contro 109), ma il numero delle rappresentazioni di opere di autori italiani è di gran lunga quello più numeroso (35% del totale) rispetto alle opere di autori austriaci (19%) e tedeschi (16%).

[268] Nell'insieme è la Germania il paese leader del mondo per la produzione e la distribuzione di opere, con oltre il 40 per cento dei titoli, seguita, nell'ordine da Francia (circa 23%), Stati Uniti (quasi 20%), Austria (16,5%), Regno Unito e Italia (13,6% ciascuno). Anche per quanto concerne le nuove produzioni la Germania vanta un primato seguita dall'Italia.

[269] Petretto, 2014.

[270] In Germania i 127 teatri lirici, sono per gran parte di dimensioni piccole e medie, con una forte caratterizzazione regionale (le cospicue sovvenzioni pubbliche che ricevono sono in massima parte da parte dei Länder e dei Comuni). I poli lirici principali (Opernhäuser), comparabili alle nostre 13 fondazioni (escludo dal novero la fondazione S. Cecilia di Roma), sono però soltanto 11. La produzione tedesca è in massima parte ascrivibile al modello di repertorio basato su un ampio numero di opere

Un altro aspetto da valutare attentamente è quello relativo alla capacità di autofinanziamento. Nelle Fondazioni lirico-sinfoniche oggetto di questa relazione, il tasso di autofinanziamento (ricavi da botteghino+ contributi privati+ sponsorizzazioni) è assai differenziato fra le diverse fondazioni. Dai dati relativi al 2013[271] il tasso in questione, espresso come rapporto fra l'autofinanziamento e il valore della produzione è superiore al 50 per cento per l'Arena di Verona e la Scala di Milano, superiore al 30 per cento per l'Accademia di Santa Cecilia e per la Fenice di Venezia, di poco inferiore al 30 per cento per il Regio di Torino. Le altre fondazioni presentano indici molto inferiori, intorno al 10 per cento o poco oltre per i teatri di Bologna, Cagliari, Trieste e Palermo e tra il 16 e il 18,5 per cento per i restanti teatri. I veri e propri ricavi da botteghino (biglietti + abbonamenti) solo nel caso dell'Arena di Verona coprono circa la metà del valore della produzione, percentuale che cala drasticamente intorno al 25 per cento per la Scala di Milano e per la Fenice di Venezia. Il Regio di Torino è poco al di sotto del 20 per cento, mentre gli altri teatri presentano indici che vanno dal 13 per cento dell'Opera di Roma al 6 per cento del Lirico di Cagliari.

Anche la percentuale dei contributi pubblici rapportata al valore della produzione presenta forti differenze. Di nuovo l'Arena di Verona e la Scala di Milano beneficiano di apporti pubblici di poco superiori al 30 per cento, indice che sale fino al 45 per cento per l'Accademia di Santa Cecilia, intorno al 55 per cento per il San Carlo di Napoli, il Regio di Torino e La Fenice di Venezia e al 65 per cento per il Verdi di Trieste. Seguono nell'ordine crescente le altre Fondazioni con indici che vanno dal 73 per cento del Petruzzelli di Bari all'86 per cento del Massimo di Palermo[272].

Il costo del personale dipendente, sempre rapportato al valore della produzione è nella media delle fondazioni pari al 62 per cento, ma gli indici oscillano fra il 50-51 per cento di Arena di Verona e Petruzzelli di Bari e l'83 e l'89 per cento, rispettivamente del Maggio fiorentino e del Carlo Felice di Genova.

---

che si alternano di giorno in giorno e vengono rappresentate per anni. Questo consente un certo contenimento dei costi di produzione.

[271] Dati analoghi sono stati presentati dal sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma, nel corso di un'audizione parlamentare del novembre 2014.

[272] Secondo studi recenti (Giambrone, 2013), riferiti però alla stagione 2008-2009, i teatri d'opera tedesca "puntano a coprire i costi di produzione attraverso il canale dei ricavi propri (botteghino, *merchandising*, affitto di spazi, ricavi da privati)" mentre i contributi pubblici sono utilizzati in massima parte (nella media degli 11 poli lirici per circa il 75%) per coprire gli alti costi fissi del personale dipendente. Il rapporto fra ricavi propri e contributi pubblici è in media per i principali 11 teatri, poco meno del 40 per cento, con punte superiori al 50 per cento (per la Bayerische Staatsoper e per la Sächsische Staatsoper). L'impegno dei teatri musicali nell'autofinanziarsi è, tradizionalmente, ancora più imponente in Regno Unito, dove, nella stessa stagione 2008-2009, i ricavi da botteghino delle cinque *large-scale-operas* è decisamente superiore ai contributi pubblici (55% contro 40% del totale dei ricavi). In Francia le 13 Opéras en Région hanno invece un tasso di autofinanziamento, soprattutto in termini di ricavi da botteghino, che, salvo tre sole eccezioni, dove la percentuale è fra l'8 e il 10 per cento, "supera costantemente il 14-15 per cento" del totale dei ricavi.

E' inoltre da rilevare che il valore della produzione per addetto è decisamente più alto per le fondazioni non soggette a piano di rientro (con l'eccezione del San Carlo di Napoli) e diminuisce nettamente per le 8 Fondazioni restanti. Il valore per addetto per i teatri del Maggio musicale fiorentino e per il Carlo Felice di Genova sono esattamente la metà del valore più alto, quello del Teatro alla Scala di Milano.

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31 dicembre 2013

INTRODUZIONE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,

nella mia qualità di Sovrintendente si è predisposta la seguente relazione a corredo del Bilancio d'esercizio 2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, al fine di fornire informazioni sullo sviluppo dell'attività del Teatro e sull'andamento della gestione nel complesso dei suoi valori.

Si evidenziano nel prospetto seguente, le variazioni rispetto allo scorso esercizio, secondo il calcolo del Margine Operativo Lordo:

Calcolo del M.O.L. (EBITDA)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni assolute
Valore della Produzione	20.180.438	19.868.547	311.891
Costi della Produzione (ante amm.div. sval.e acc.	-21.049.300	-20.137.283	-912.017
Ammortamenti Allestimenti Scenici	-508.424	-269.278	-239.146
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**-1.377.286**	**-538.014**	**-839.272**
Amm. diversi, svalutazioni e accantonamenti	-460.303	-336.089	-124.214
Margine Operativo Netto	**-1.837.589**	**-874.103**	**-963.486**
Risultato della Gestione Finanziaria	-437.219	-417.424	-19.795
Risultato ante gestione straordinaria	**-2.274.808**	**-1.291.527**	**-983.281**
Risultato della Gestione Straordinaria	-399.542	-137.219	-262.323
Risultato ante imposte	**-2.674.350**	**-1.428.746**	**-1.245.604**
Imposte dell'esercizio	-77.800	-83.168	5.368
Risultato d'esercizio	**-2.752.150**	**-1.511.914**	**-1.240.236**

Il Bilancio 2013 chiude con una perdita di € 2,752 milioni, ampiamente coperta sul piano patrimoniale.

A tale risultato si è pervenuti dopo avere imputato oneri a conto economico per € 437 mila quale risultato della Gestione Finanziaria, per € 400 mila quale risultato della Gestione Straordinaria e per € 78 mila quale IRAP dell'esercizio.

Il calcolo del Margine Operativo Lordo, che registra un deficit di € 1,377 milioni, è stato affinato inserendo nel valore dei Costi della Produzione anche l'ammortamento relativo agli Allestimenti Scenici in quanto spesati nell'esercizio di "prima messa in scena" per il 70%; si ritiene, con tale metodologia, di meglio rappresentare la totalità dei costi di competenza della produzione artistica, con maggior riguardo alla specificità dell'attività. Rispetto all'anno precedente, il risultato d'esercizio espone una variazione negativa di € 1,240 milioni che, sostanzialmente, riflette la diminuzione del Margine Operativo Netto per € 963 mila e la maggiore incidenza di oneri straordinari per € 262 mila.

Preme sottolineare come la peculiare attività istituzionale vada analizzata distinguendone la complessa articolazione. Pertanto nel prosieguo verranno commentati dati significativi, enucleati dal Bilancio civilistico, che permettono una migliore comprensione delle dinamiche caratteristiche del settore.

Fatti di particolare rilievo

Si riportano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza, intervenuti nel corso dell'esercizio.

- In data 14 maggio 2013 il Teatro ha celebrato il 250° anniversario dall'apertura. Nell'occasione è stata messa in scena l'opera di inaugurazione del 14 maggio 1763 "Il Trionfo di Clelia" di Christoph Willibald Gluck. Per la ricorrenza, è stato concordato con Posteitaliane l'emissione di un francobollo appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano".
- In data 24 luglio 2013, a seguito di rifiuto del TAR del Lazio con sentenza n. 05636/2013 al ricorso presentato dal Teatro, si è proceduto con ricorso in appello al Consiglio di Stato. Il tema riguarda la richiesta di esclusione delle Fondazioni lirico-sinfoniche dall'elenco ISTAT delle Pubbliche Amministrazioni che concorrono al bilancio consolidato dello Stato.
- In data 8 agosto 2013 è stato emanato il decreto-legge, n. 91, convertito nella legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo". In particolare, l'articolo 11 riguarda "Disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza".
- In data 28 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accesso alla procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013, essendo nella condizione di non potere far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi.
- In data 10 dicembre 2013, con atto di Giunta P.G. n. 316657/2013, il Comune di Bologna ha destinato al Teatro un *contributo straordinario per rafforzare il percorso di risanamento finanziario in applicazione del D.L. 91/2013 (Legge 112/2013)*;
- In data 13 dicembre 2013, con atto di repertorio n. 124108 del Dott. Carlo Vico Notaio in Bologna, il Comune di Bologna ha apportato al patrimonio della Fondazione una porzione del complesso immobiliare sito in Bologna alla Via Oberdan n.24, al fine di rafforzarne la sostenibilità istituzionale.
- In data 31 dicembre 2013, con determinazione dirigenziale del Sistema Culturale Giovani e Università P.G. n. 333476/2013, è stata prorogata al 31 dicembre 2014 la convenzione con il Comune di Bologna e contestuale impegno del contributo ordinario. Con decorrenza 1 gennaio 2015 si procederà con una nuova convenzione quinquennale, calibrata sulla nuova situazione di assetto e di governance, conseguente le disposizioni contenute nella legge 112 del 7 ottobre 2013.
- Sono state pubblicate le informazioni di cui agli obblighi disposti dall'articolo 9 della Legge 112/2013, in apposita sezione del sito del Teatro denominata "Amministrazione trasparente"

IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2013

A) Comparazioni economiche fra il Bilancio Previsionale e il Bilancio d'esercizio 2013.

Si fornisce e si commenta il Conto Economico riclassificato che confronta i dati del Bilancio Previsionale dell'esercizio in esame, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2012, con il Bilancio d'esercizio, al netto dei valori delle tournèe all'estero:

CONTO ECONOMICO senza tournée	Previsionale 2013	Bilancio 2013	Differenze Bilancio / Previsione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.010.000**	**19.796.041**	**-213.959**
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.500.000	3.609.700	109.700
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	930	930
5) Altri ricavi e proventi	16.510.000	16.185.411	-324.589
Contributi in conto esercizio	*16.400.000*	*15.594.126*	*-805.874*
Ricavi e proventi diversi	*110.000*	*591.285*	*481.285*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**21.730.000**	**21.746.426**	**16.426**
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	150.000	93.691	-56.309
7) Costi per servizi	5.750.000	5.163.537	-586.463
8) Costi per godimento di beni di terzi	700.000	755.965	55.965
9) Costi per il personale	14.250.000	14.399.839	149.839
a) Salari e stipendi	*10.650.000*	*10.848.266*	*198.266*
b) Oneri sociali	*2.660.000*	*2.722.415*	*62.415*
d) Trattamento di fine rapporto	*800.000*	*696.326*	*-103.674*
e) Trattamento di quiescenza e simili	*100.000*	*95.714*	*-4.286*
f) Altri costi per il personale	*40.000*	*37.118*	*-2.882*
10) Ammortamenti e svalutazioni	630.000	721.926	91.926
a) Ammortamento delle imm. immateriali	*38.000*	*47.341*	*9.341*
b) Ammortamento delle imm. materiali	*592.000*	*656.438*	*64.438*
d) Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	*0*	*18.147*	*18.147*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	-822	-822
12) Accantonamenti per rischi	0	87.431	87.431
13) Altri accantonamenti	0	159.370	159.370
14) Oneri diversi di gestione	250.000	365.489	115.489
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	**-1.720.000**	**-1.950.385**	**-230.385**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-450.000**	**-436.774**	**13.226**
16) Altri proventi finanziari	0	2.447	2.447
d) Proventi diversi dai precedenti	*0*	*2.447*	*2.447*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-450.000	-439.180	10.820
Altri	*-450.000*	*-439.180*	*10.820*
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	-41	-41
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**0**	**-399.542**	**-399.542**
20) Proventi straordinari	0	11.096	11.096
Sopravvenienze attive straordinarie	*0*	*11.095*	*11.095*
Arrotondamento positivo	*0*	*1*	*1*
21) Oneri straordinari	0	-410.638	-410.638
Imposte esercizi precedenti	*0*	*-410.638*	*-410.638*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-2.170.000**	**-2.786.701**	**-616.701**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-180.000	-77.800	102.200
IRAP	*-180.000*	*-77.800*	*102.200*
Contributi privati e/o pubblici, e/o risparmi derivanti dalla razionalizzazione dell'organizzazione del lavoro, da definire nel corso del 2013 per conseguire il pareggio di bilancio	*2.360.000*		
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**10.000**	**-2.864.501**	**-2.874.501**

Nel prospetto seguente si riepilogano sinteticamente i valori riferibili alle tournèe all'estero effettuate nell'esercizio in esame che, complessivamente, hanno registrato un risultato positivo di € 113 mila.

Consuntivi Tournée del 2013 *(/000)*		
RICAVI	**GIAPPONE**	**RUSSIA**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	252	129
Altri ricavi e proventi		4
TOTALE RICAVI	**252**	**133**
COSTI		
Costi per servizi	81	62
Costi per godimento beni di terzi	4	
Costi per il personale	53	72
TOTALE COSTI	**138**	**134**
Risultato (RICAVI - COSTI)	**114**	**- 1**

Il Bilancio Previsionale 2013 è stato presentato da questa Sovrintendenza e deliberato con voto unanime dal Consiglio di Amministrazione con riguardo al programma di attività artistica approvato nella seduta del 28 giugno 2012.

I valori economici mettono in chiara luce la particolare realtà dell'istituzione, che ha saputo far fronte, nel rispetto dei dati previsionali, agli oneri sopravvenuti, attraverso l'apporto al Patrimonio disponibile dell'immobile di Via Oberdan conferito dal Comune di Bologna in data 13 dicembre 2013.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 registra una variazione negativa di € 2,875 milioni rispetto alla previsione, evidenziando principalmente:

- la mancata realizzazione della posta di € 2,360 milioni denominata *"Contributi privati e/o pubblici, e/o risparmi derivanti dalla realizzazione dell'organizzazione del lavoro, da definire nel corso del 2013 per conseguire il pareggio di bilancio";*
- la registrazione di oneri straordinari per € 411 mila a causa dell'accertamento IRAP dell'esercizio 2009;
- la diminuzione del Valore della Produzione per complessivi € 214 mila dovuta sostanzialmente al decremento dei contributi in conto esercizio.

B) Comparazioni economiche fra i Bilanci d'esercizio 2013 e 2012.

Per una migliore comprensione del risultato della gestione, si fornisce e si commenta il Conto Economico riclassificato che confronta i dati del Bilancio dell'esercizio 2013 con quelli dell'esercizio 2012, depurati dai valori delle tournèe all'estero per una omogenea comparazione dell'attività consueta:

CONTO ECONOMICO senza tournée	Bilancio 2013	Bilancio 2012	Differenze
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**19.796.041**	**19.868.547**	**-72.506**
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.609.700	3.388.392	221.308
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	930	72.864	-71.934
5) Altri ricavi e proventi	16.185.411	16.407.291	-221.880
Contributi in conto esercizio	*15.594.126*	*16.131.863*	*-537.737*
Ricavi e proventi diversi	*591.285*	*275.428*	*315.857*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**21.746.426**	**20.742.650**	**1.003.776**
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.691	77.816	15.875
7) Costi per servizi	5.163.537	5.044.275	119.262
8) Costi per godimento di beni di terzi	755.965	747.205	8.760
9) Costi per il personale	14.399.839	13.956.636	443.203
10) Ammortamenti e svalutazioni	721.926	496.801	225.125
a) Ammortamento delle imm. immateriali	*47.341*	*34.949*	*12.392*
b) Ammortamento delle imm. materiali	*656.438*	*451.452*	*204.986*
d) Svalutazioni crediti dell'attivo circolante	*18.147*	*10.400*	*7.747*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-822	13.858	-14.680
12) Accantonamenti per rischi	87.431	23.500	63.931
13) Altri accantonamenti	159.370	85.066	74.304
14) Oneri diversi di gestione	365.489	297.493	67.996
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	**-1.950.385**	**-874.103**	**-1.076.282**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-436.774**	**-417.424**	**-19.350**
16) Altri proventi finanziari	2.447	14.342	-11.895
d) Proventi diversi dai precedenti	*2.447*	*14.342*	*-11.895*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-439.180	-431.712	-7.468
Altri	*-439.180*	*-431.712*	*-7.468*
17-bis) Utili e perdite su cambi	-41	-54	13
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**-399.542**	**-137.219**	**-262.323**
20) Proventi straordinari	11.096	0	11.096
Sopravvenienze attive straordinarie	*11.095*	*0*	*11.095*
Arrotondamento positivo	*1*	*0*	*1*
21) Oneri straordinari	-410.638	-137.219	-273.419
Imposte esercizi precedenti	*-410.638*	*-137.219*	*-273.419*
Sopravvenienze passive straordinarie	*0*	*0*	*0*
Arrotondamento negativo	*0*	*0*	*0*
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-2.786.701**	**-1.428.746**	**-1.357.955**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-77.800	-83.168	5.368
IRAP	*-77.800*	*-83.168*	*5.368*
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**-2.864.501**	**-1.511.914**	**-1.352.587**

Il risultato dell'esercizio 2013, al netto dei valori delle tournèe all'estero, registra una perdita di € 2,865milioni, maggiore di € 1,353 milioni rispetto alla perdita rilevata nel bilancio 2012 per effetto della differenza fra Valore e Costi della Produzione (-€ 1,076 milioni) e della variazione nella Gestione straordinaria (-€ 262 mila).

La variazione negativa nel "Valore della Produzione", pari ad € 73 mila, è il risultato dei seguenti principali fattori:

- incremento di € 221 mila nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", dovuto in sostanza all'aumento dell'Attività di prestazioni per conto di terzi per € 422 mila che ha permesso di supplire alla diminuzione di € 254 mila dei ricavi da Biglietteria;
- decremento di € 72 mila negli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", in quanto non sono stati effettuati lavori interni per la costruzione di allestimenti scenici;
- decremento di € 538 mila nei "Contributi in conto esercizio" che hanno registrato una diminuzione del Fondo Unico per lo Spettacolo pari ad € 780 mila, solo parzialmente compensato dall'aumento del sostegno del Comune pari ad € 160 mila. I Contributi provenienti da privati, pari ad € 224 mila, sono in linea con l'esercizio precedente;
- incremento di € 316 mila nei "Ricavi e proventi diversi" che riflette essenzialmente l'iscrizione di sopravvenienze attive per € 222 mila conseguenti l'adeguamento della voce di passivo "Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute" in applicazione dell'art. 5, c. 8, D.L. 95/2012 "*Spending review*" in merito al divieto di monetizzazione delle ferie pregresse;

La variazione negativa nei "Costi della Produzione", pari ad € 1,004 milioni, è il risultato dei seguenti principali fattori:

- incrementi di € 119 mila nei "Costi per servizi" e di € 225 mila negli "Ammortamenti e svalutazioni" derivanti da maggiori costi per scritture artistiche e allestimenti scenici sostenuti nell'ambito della particolare programmazione dedicata alle celebrazioni del 250° anniversario dall'apertura del Teatro e del Bicentenario della nascita dei compositori Giuseppe Verdi e Richard Wagner;
- incremento di € 443 mila nei "Costi per il personale" che rileva la maggiore incidenza nella categoria del personale artistico, impegnata in una più intensa attività fuori sede. Nel corso dell'anno sono diminuiti di 7 unità (-1 orchestrali, -1 coristi, -1 impiegati, -4 tecnici) i rapporti di lavoro a tempo indeterminato e dall'esercizio 2011 la voce non accoglie il costo per premi di produzione derivanti dalla contrattazione aziendale a seguito di accordi con le OO.SS.;
- incrementi generali per complessivi € 231 in tutte le rimanenti voci di costo, fra le quali si segnala l'ulteriore accantonamento della somma di € 74 mila in applicazione delle normative di contenimento della spesa pubblica.

Il risultato della "Gestione finanziaria" è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Anche l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato condizionato dalle poste iscritte nella "Gestione Straordinaria" che accoglie oneri per € 411 mila riguardanti l'accertamento IRAP dell'anno 2009.

Le "Imposte sul reddito" pari ad € 78 mila si riferiscono all'IRAP dell'esercizio, calcolata in continuità con il comportamento adottato negli esercizi precedenti relativamente alla quota del FUS correlata al costo del personale, secondo i criteri di riparto previsti nel D.M. 29 ottobre 2007.

Riguardo al **regime tributario**, si ritiene doveroso segnalare il rischio di passività potenziali che potrebbero continuare ad incidere negativamente sugli esercizi futuri, in assenza di provvedimenti che chiariscano la complessa materia. In estrema sintesi, le Fondazioni lirico-sinfoniche sono escluse, in forza delle disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 367/1996, dalle imposte sui redditi; sono assoggettate ad IRAP che calcolano escludendo dall'imponibile la quota del FUS correlata al costo del personale, secondo le indicazioni contenute nella circolare del Ministero vigilante prot. n. 213/T16 del 03/02/2003; a seguito della sentenza della Corte di Cassazione n. 24058 del 16/11/2011, che evidenzia la mancanza di specifica esclusione in forza di legge, il Teatro Comunale di Bologna è sottoposto, con decorrenza dall'anno d'imposta IRAP 2005, ad accertamenti esecutivi dell'Agenzia delle Entrate.

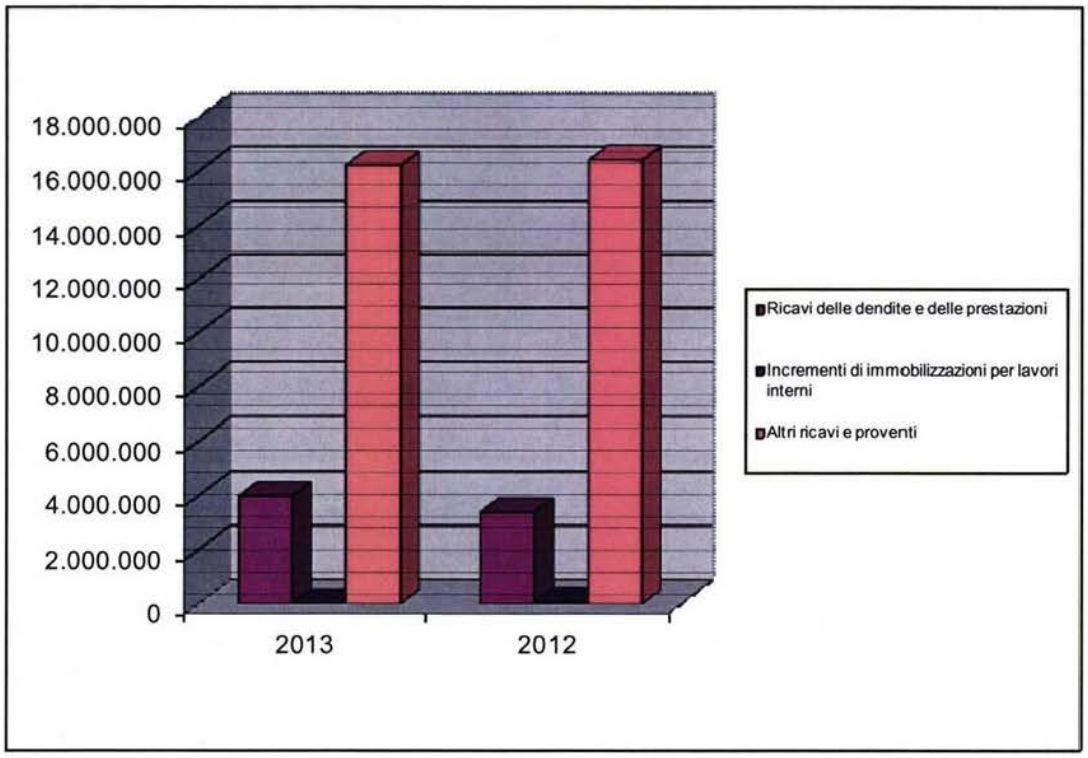
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Di seguito si rappresentano in prospetti e grafici, le variazioni rispetto all'esercizio precedente del conto economico, dettagliatamente ed ampiamente commentate nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2013

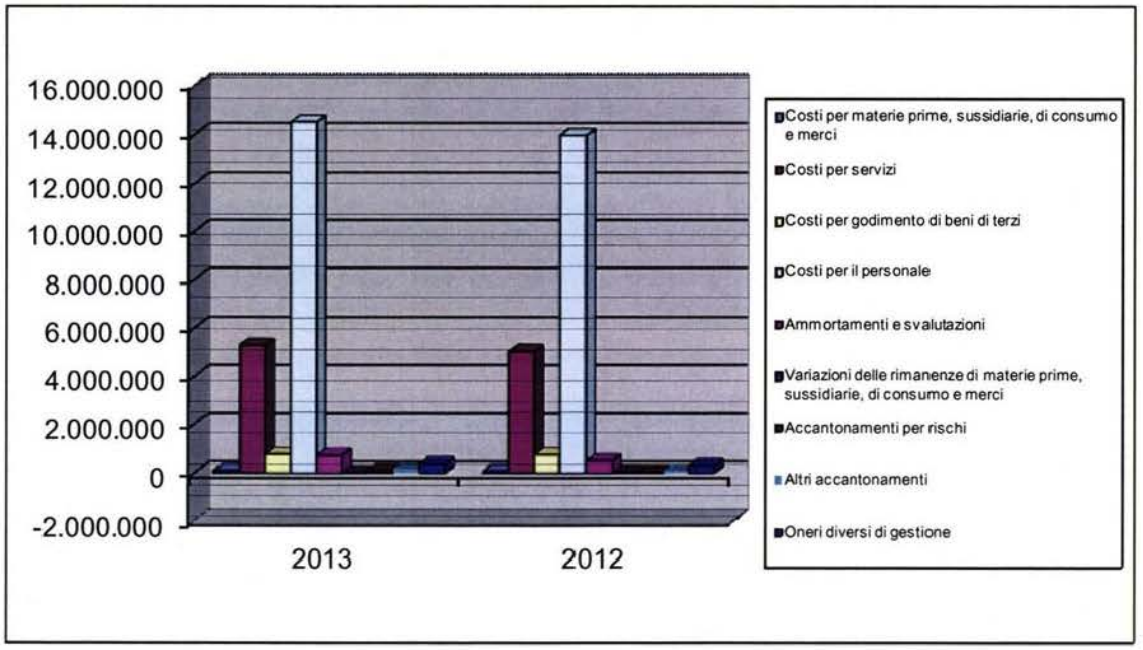
		2013	2012	Diff.	Diff. %
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	**20.180.438**	**19.868.547**	**311.891**	**1,6%**
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.973.063	3.388.392	584.671	17,3%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	930	72.864	-71.934	-98,7%
5)	Altri ricavi e proventi	16.206.445	16.407.291	-200.846	-1,2%
	Contributi in conto esercizio	15.610.737	16.131.863	-521.126	-3,2%
	Ricavi e proventi diversi	595.708	275.428	320.280	116,3%



CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2013

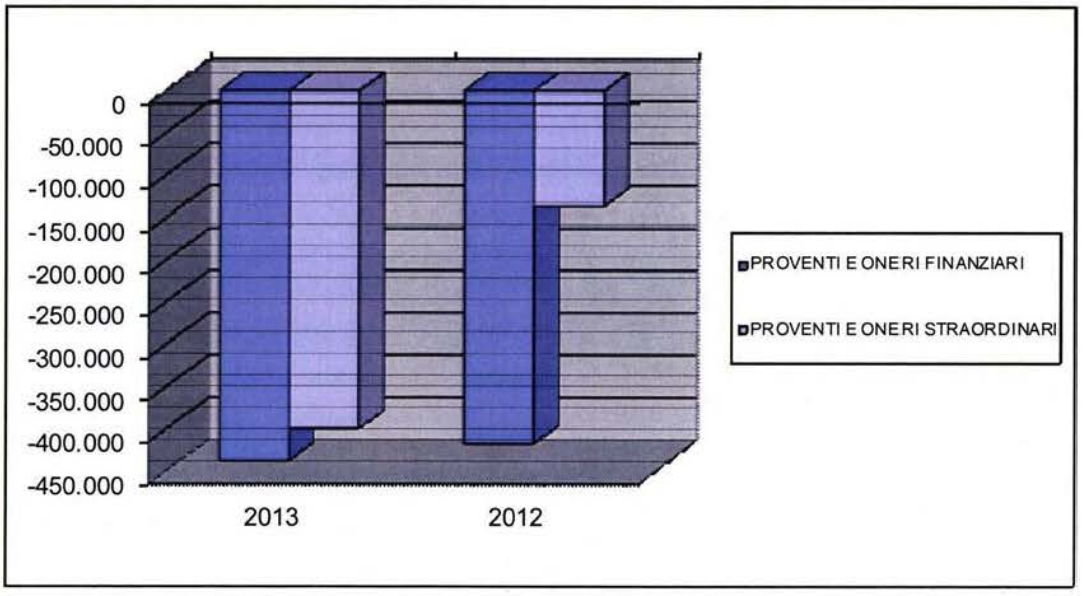
		2013	2012	Diff.	Diff. %
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	**22.018.027**	**20.742.650**	**1.275.377**	**6,1%**
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	93.791	77.816	15.975	20,5%
7)	Costi per servizi	5.306.335	5.044.275	262.060	5,2%
8)	Costi per godimento di beni di terzi	759.865	747.205	12.660	1,7%
9)	Costi per il personale	14.524.642	13.956.636	568.006	4,1%
a)	Salari e stipendi	10.956.719	10.419.460	537.259	5,2%
b)	Oneri sociali	2.738.765	2.611.268	127.497	4,9%
c)	Trattamento di fine rapporto	696.326	760.185	-63.859	-8,4%
d)	Trattamento di quiescenza e simili	95.714	103.729	-8.015	-7,7%
e)	Altri costi per il personale	37.118	61.994	-24.876	-40,1%
10)	Ammortamenti e svalutazioni	721.926	496.801	225.125	45,3%
a)	Ammortamento delle imm. immateriali	47.341	34.949	12.392	35,5%
b)	Ammortamento delle imm. materiali	656.438	451.452	204.986	45,4%
d)	Svalutazioni crediti attivo circolante	18.147	10.400	7.747	74,5%
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-822	13.858	-14.680	-105,9%
12)	Accantonamenti per rischi	87.431	23.500	63.931	272,0%
13)	Altri accantonamenti	159.370	85.066	74.304	87,3%
14)	Oneri diversi di gestione	365.489	297.493	67.996	22,9%
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE	**-1.837.589**	**-874.103**	**-963.486**	**110,2%**



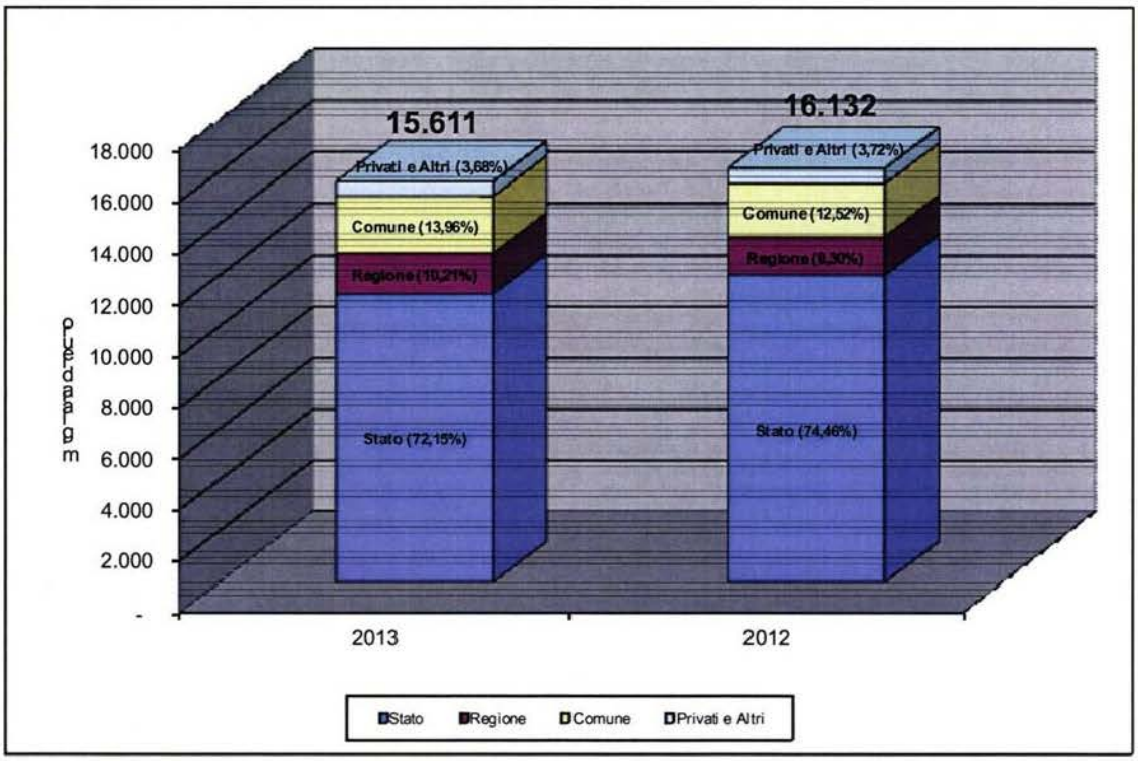
CONTO ECONOMICO

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2013

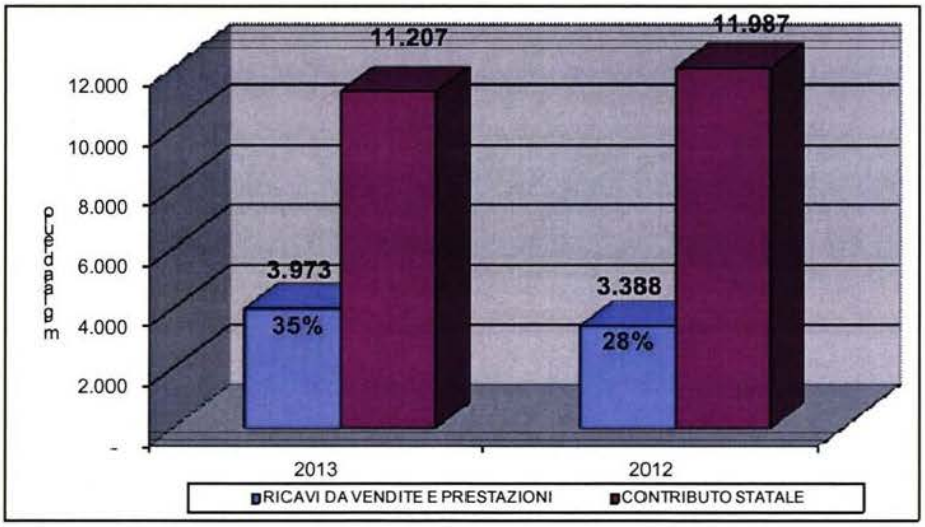
		2013	2012	Diff.	Diff. %
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**-437.219**	**-417.424**	**-19.795**	**4,7%**
16)	Altri proventi finanziari	2.447	14.342	-11.895	-82,9%
d)	Proventi diversi dai precedenti	2.447	14.342	-11.895	-82,9%
	Da altre imprese	2.447	14.342	-11.895	-82,9%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	-439.180	-431.712	-7.468	1,7%
	Verso altre imprese	-439.180	-431.712	-7.468	1,7%
17-bis)	Utili e perdite su cambi	-486	-54	-432	800,0%
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	**-399.542**	**-137.219**	**-262.323**	**191,2%**
20)	Proventi straordinari	11.096	0	11.096	
	Arrotondamento positivo	1	0	1	
	Sopravvenienze attive straordinarie	11.095	0	11.095	
21)	Oneri straordinari	-410.638	-137.219	-273.419	199,3%
	Imposte esercizi precedenti	-410.638	-137.219	-273.419	199,3%
	Sopravvenienze passive straordinarie	0	0	0	
	Arrotondamento negativo	0	0	0	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-2.674.350**	**-1.428.746**	**-1.245.604**	**87,2%**
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	-77.800	-83.168	5.368	-6,5%
	IRAP	-77.800	-83.168	5.368	-6,5%
23)	**Utile (perdita) dell'esercizio**	**-2.752.150**	**-1.511.914**	**-1.240.236**	**82,0%**



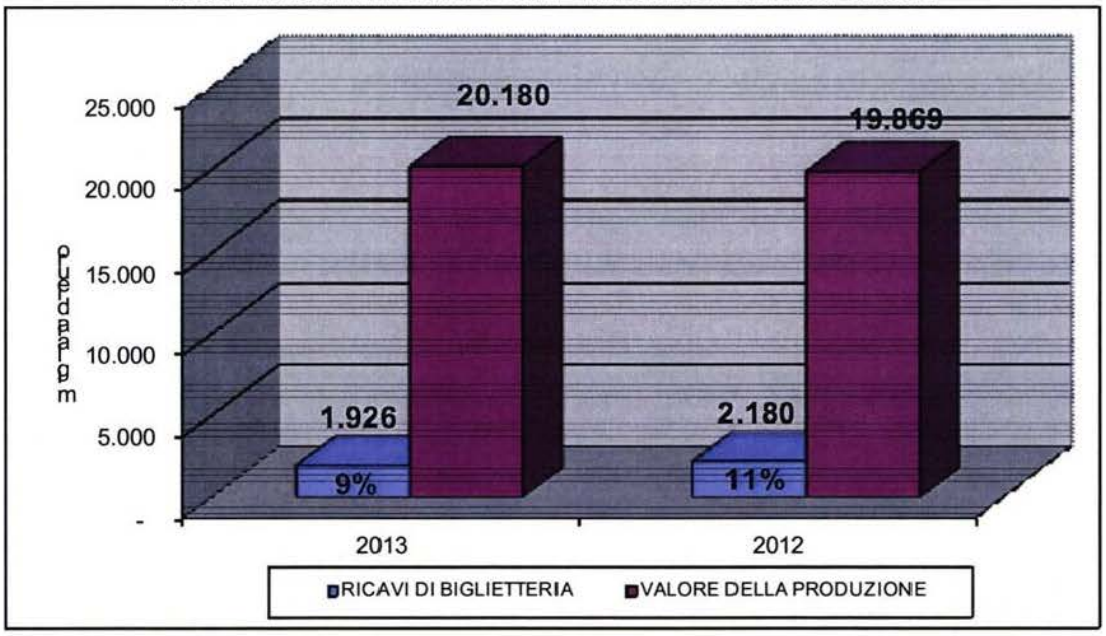
COMPOSIZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO



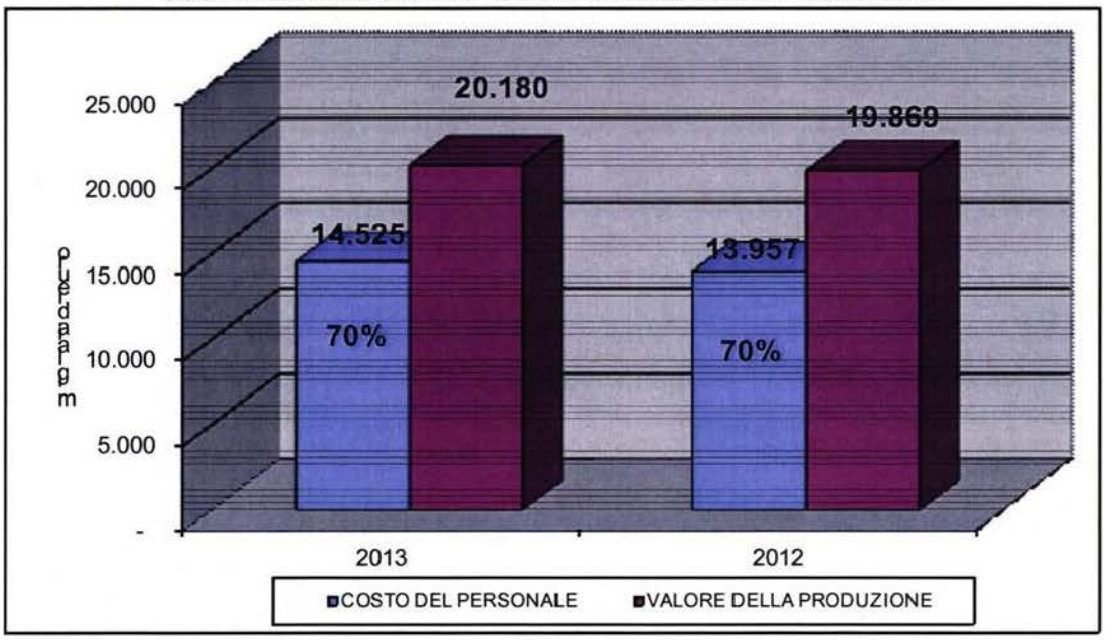
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI / CONTRIBUTI DELLO STATO



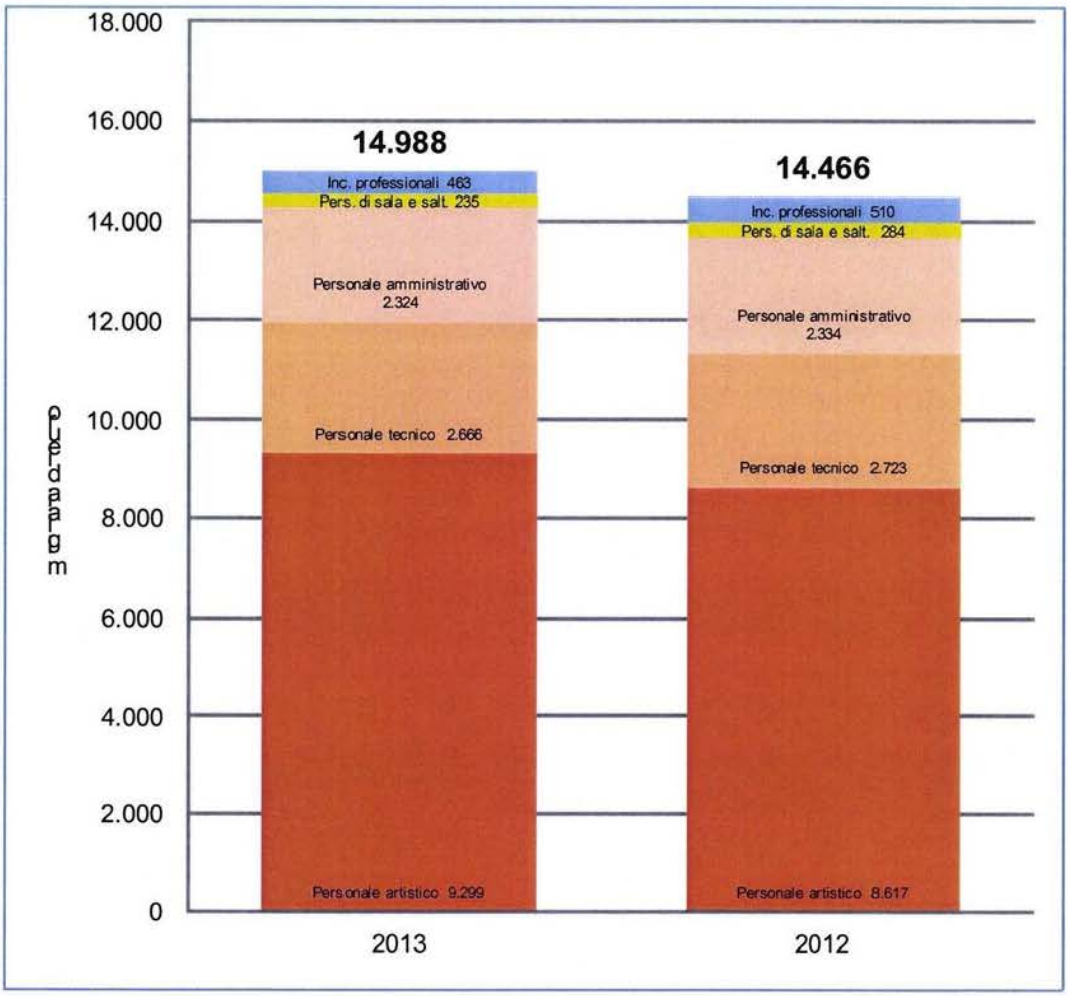
RICAVI DI BIGLIETTERIA / TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE



COSTO DEL PERSONALE / TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE



COSTO DEL PERSONALE E INCARICHI PROFESSIONALI



I valori totali del costo del personale comprendono anche i costi per servizi riferibili al lavoro autonomo.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

		2013	2012
Numero medio dipendenti		277	277
Valore aggiunto pro capite	€*migliaia	48	49
Costo del lavoro pro capite	€*migliaia	52	50
B9 - Costi per il personale Punti FUS	€*migliaia	17	17
B - Totale costi della produzione Punti FUS	€*migliaia	26	25

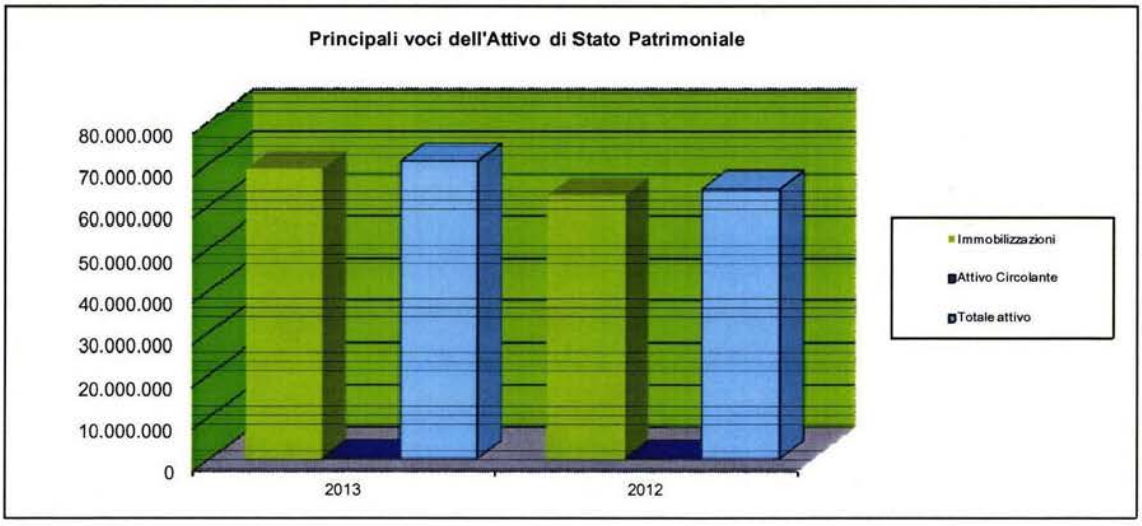
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si forniscono qui di seguito i prospetti di composizione e riclassificazione dello Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Attivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2013

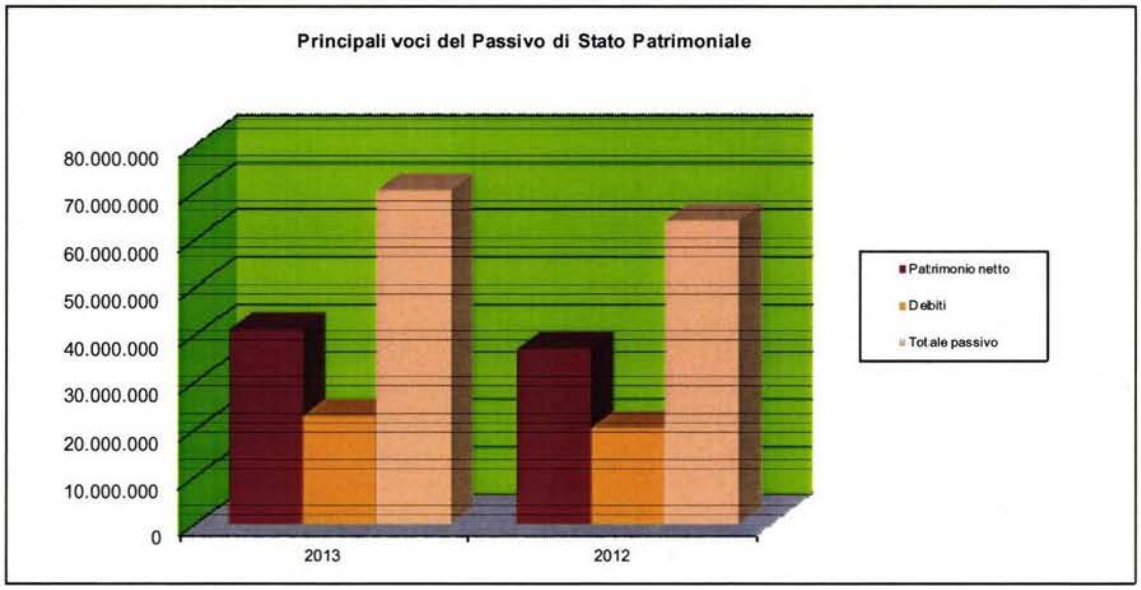
	2013	2012	Diff.	Diff. %
Crediti verso soci	**0**	**0**	**0**	
Immobilizzazioni	**68.490.278**	**62.357.698**	**6.132.580**	**9,8%**
Immateriali	38.122.638	38.137.953	-15.315	0,0%
Materiali	30.367.523	24.219.628	6.147.895	25,4%
Finanziarie	117	117	0	0,0%
di cui Crediti a breve termine	*0*	*0*	0	
Attivo Circolante	**1.613.986**	**1.371.617**	**242.369**	**17,7%**
Rimanenze	79.734	67.844	11.890	17,5%
Crediti	1.530.078	1.253.835	276.243	22,0%
di cui Crediti a breve termine	*1.221.046*	*1.253.835*	-32.789	-2,6%
di cui Crediti a m/l termine	*0*	*0*	0	
di cui Crediti vs Clienti	*309.032*	*293.612*	*15.420*	*5,3%*
Attività finanziarie	0	0	0	
Disponibilità liquide	4.174	49.938	-45.764	-91,6%
Ratei e risconti attivi	**298.067**	**197.654**	**100.413**	**50,8%**
Totale attivo	**70.402.331**	**63.926.969**	**6.475.362**	**10,1%**



STATO PATRIMONIALE SINTETICO / Passivo

Le differenze e le differenze percentuali sono calcolate rispetto all'esercizio al 31/12/2013

	2013	2012	Diff.	Diff. %
Patrimonio netto	**41.190.753**	**36.942.901**	**4.247.852**	**11,5%**
Patrimonio netto Disponibile	6.921.588	421.588	6.500.000	1541,8%
Patrimonio netto Indisponibile	38.033.228	38.033.228	0	0,0%
Altre riserve	500.000	0	500.000	
Altre riserve - Arrotondamenti	1	-1	2	-200,0%
Utili (perdita) portati a nuovo	-1.511.914	0	-1.511.914	
Utile (perdita) dell'esercizio	-2.752.150	-1.511.914	-1.240.236	82,0%
Fondo rischi e oneri	**775.812**	**551.063**	**224.749**	**40,8%**
di cui Fondo Imposte	*260.000*	*260.000*	0	0,0%
TFR	**4.316.011**	**4.566.500**	**-250.489**	**-5,5%**
Debiti	**22.806.095**	**20.328.285**	**2.477.810**	**12,2%**
di cui Debiti a breve termine	*12.430.723*	*10.328.285*	*2.102.438*	*20,4%*
di cui Debiti a lungo termine	*10.375.372*	*10.000.000*	*375.372*	*3,8%*
Debiti vs Banche a breve termine	2.754.720	1.572.163	1.182.557	75,2%
Debiti vs Banche a m/l termine	10.000.000	10.000.000	0	0,0%
Debiti vs Fornitori	2.330.823	1.536.384	794.439	51,7%
Debiti vs Altri	7.345.180	7.219.738	125.442	1,7%
Ratei e risconti passivi	**1.313.660**	**1.538.220**	**-224.560**	**-14,6%**
Totale passivo	**70.402.331**	**63.926.969**	**6.475.362**	**10,1%**



Nell'esercizio 2013 la Fondazione ha incrementato il Patrimonio Netto del 11,5%, ricapitalizzando il Patrimonio Disponibile di € 7 milioni provenienti dal Fondatore Comune di Bologna (€ 6,500 milioni per apporto di bene immobiliare e € 500 mila per versamento a fondo perduto, iscritto ad "Altre riserve").

Al fine di una migliore comprensione delle cause all'origine delle variazioni intervenute nelle disponibilità finanziarie, si fornisce di seguito un prospetto di Rendiconto Finanziario riclassificato secondo il metodo indiretto.

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2012
EBITDA	**(1.377.286)**	**(538.014)**
Imposte dell'esercizio	(77.800)	(83.168)
VARIAZIONI CAPITALE CIRCOLANTE	**664.000**	**3.941.639**
(Incremento) / Decremento dei crediti	(294.390)	2.072.693
Incremento / (Decremento) dei debiti v/fornitori	797.720	(750.765)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	(11.890)	13.832
Incremento / Decremento altre voci del circolante	172.560	2.605.879
ALTRE VARIAZIONI DI CASSA	**(937.235)**	**(1.609.191)**
Variazione fondi	(272.541)	(641.645)
Investimenti	(6.863.858)	(682.599)
Disinvestimenti	27.500	418
Aumento/Diminuzione di Capitale		
Conferimento immobiliare a Patrimonio disponibile	6.500.000	
Proventi/Oneri straordinari	(399.542)	(137.219)
Oneri finanziari debito in essere	(437.219)	(417.424)
Ammortamenti allestimenti scenici	508.424	269.278
Arrotondamenti	1	
FLUSSO CASSA DI CONTINUITA' Incremento/(Decremento)	**(1.728.321)**	**1.711.266**
Mezzi di terzi Incremento/(Decremento)		
Incremento debiti a breve verso banche	1.182.557	
Decremento debiti a breve verso banche		(1.682.712)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO Incremento/(Decremento)	**1.182.557**	**(1.682.712)**
Incremento Altre Riserve per intervento da parte dei Soci Fondatori	500.000	0
FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DA OPERAZIONI STRAORDINARIE Incremento/(Decremento)	**500.000**	**0**
Incremento/(Decremento) DISPONIBILITA' LIQUIDE	**(45.764)**	**28.554**

Anche nel corso dell'esercizio 2013 è persistito lo stato di sofferenza delle disponibilità liquide e la Fondazione non ha potuto far fronte con regolarità ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi; pertanto ha scelto di aderire alle disposizioni previste nell'art. 11 della Legge 112/2013 e presentare un Piano di Risanamento che le consentisse di accedere al Fondo di Rotazione messo a disposizione dallo Stato.

INDICE DELLE DISPONIBILITA' CORRENTI

	2013	2012
ATTIVO CIRCOLANTE / DEBITI A BREVE	**0,13**	**0,13**

INFORMAZIONI ex art.2428 C.C.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

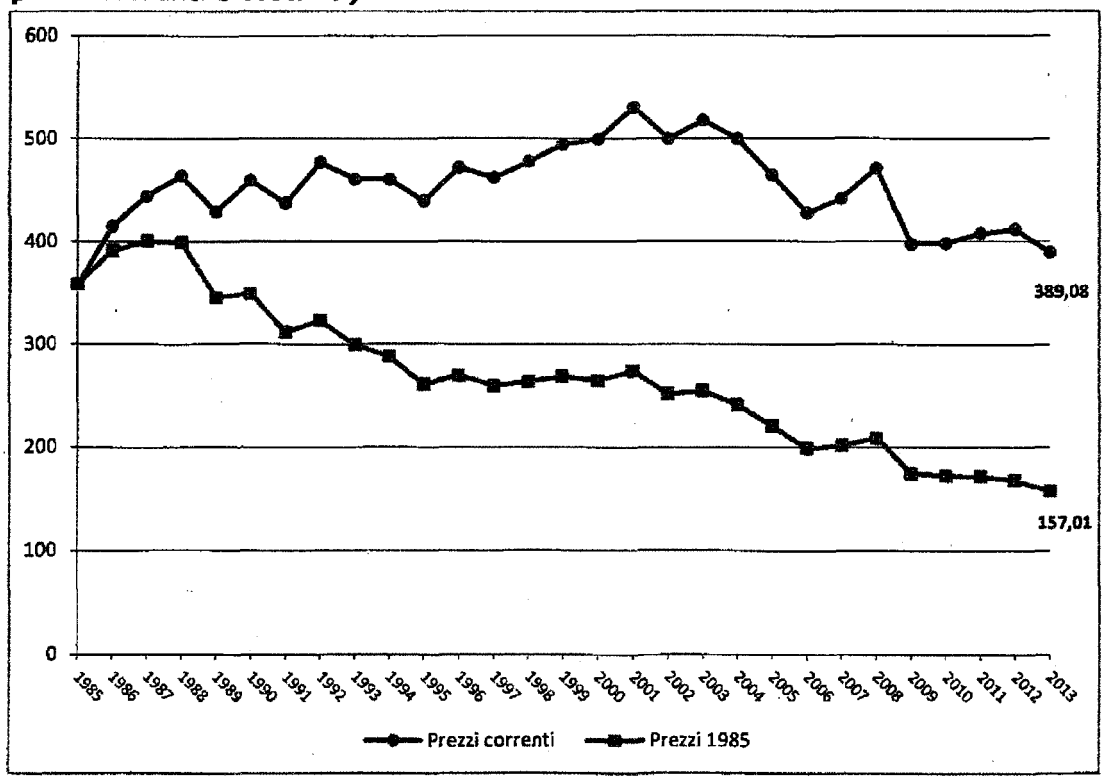
Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione sintetica dei principali rischi e incertezze a cui la fondazione è esposta:

- difficoltà nel far fronte con regolarità ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi;
- incertezza del regime tributario;
- incertezza sull'entità delle risorse finanziarie;
- rischio derivante dall'obsolescenza impiantistica e dallo stato di generale degrado del Teatro Comunale, sede di lavoro del personale.

Posizionamento nel settore

Si riporta di seguito la Figura 1 estratta della Relazione sull'utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo 2013 pubblicata dall'Osservatorio dello Spettacolo.

Figura 1 Andamento dello stanziamento FUS (1985-2013) (milioni di Euro a prezzi correnti e costanti)*



Fonte: Elaborazione Osservatorio dello Spettacolo su dati MIBACT e su dati ISTAT
*Per il calcolo dei valori a prezzi costanti si è utilizzato l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati al netto dei tabacchi (FOI(nt))

Considerando il valore reale delle risorse stanziate, ossia quello calcolato a prezzi costanti in modo da eliminare l'effetto distorsivo dell'inflazione, il valore del 2013 è il più basso di sempre, e la variazione rispetto al 1985 è -56,08%.

RIPARTO PURO FUS SPETTANTE ALLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

	FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE	RIPARTO FUS 2013		RIPARTO FUS 2012		delta 2013-2012
		%	IMPORTO	%	IMPORTO	
1	Fondazione Teatro alla Scala di Milano	14,65715	26.802.988,38	f.o.s.*	28.341.023,13	-1.538.034,75
2	Fondazione Teatro dell'Opera di Roma	10,41920	19.053.202,28	13,03000	20.221.384,21	-1.168.181,93
3	Fondazione Teatro Massimo di Palermo	8,47554	15.498.905,15	10,66000	16.539.551,20	-1.040.646,05
4	Fondazione Teatro Maggio Musicale Fiorentino	7,79596	14.256.186,23	9,82000	15.236.618,61	-980.432,38
5	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia	7,44198	13.608.875,45	9,24000	14.341.297,64	-732.422,19
6	Fondazione Arena di Verona	7,41247	13.554.910,34	9,06000	14.070.774,75	-515.864,41
7	Fondazione Teatro Regio di Torino	7,17302	13.117.033,08	8,96000	13.914.489,85	-797.456,77
8	Fondazione Teatro S.Carlo di Napoli	6,90015	12.618.043,39	8,59000	13.327.548,88	-709.505,49
9	**Fondazione Teatro Comunale di Bologna**	**6,06645**	**11.093.498,70**	**7,62000**	**11.825.806,50**	**-732.307,80**
10	Fondazione Teatro Lirico "G.Verdi" di Trieste	5,42489	9.920.298,48	6,88000	10.679.140,67	-758.842,19
11	Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova	5,12490	9.371.713,22	6,34000	9.837.101,11	-465.387,89
12	Fondazione Accademia Nazionale di S.Cecilia	5,07678	9.283.720,22	f.o.s.*	9.825.758,25	-542.038,03
13	Fondazione Teatro Lirico di Cagliari	4,20278	7.685.473,47	5,28000	8.192.498,01	-507.024,54
14	Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari	3,82874	7.001.471,30	4,53000	7.035.087,18	-33.615,88
	totali	**100,00000**	**182.866.319,72**	**100,00000**	**193.388.080,00**	**-10.521.760,28**

* Forma organizzativa speciale: il riparto 2012 è stato effettuato in vigenza del D.P.R. 117/2011

L'aliquota del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2013 destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche, stabilita per il 47% in € 182.866.319, è stata ripartita con Decreto 1 luglio 2013 secondo i criteri di cui al D.M. 29 ottobre 2007 e allocata nello stato di previsione della spesa del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo Missione 21 (tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici) Programma 21.2 (sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo).
Il contributo statale derivante dal puro FUS assegnato al Teatro Comunale di Bologna, risulta inferiore di € 732 mila rispetto all'anno precedente, mentre la relativa percentuale è storicamente assestata intorno al 6%.

Documento Programmatico sulla Sicurezza

Con disposizione di cui all'art. 34 del D.Lgs. n° 5 del 9 febbraio 2012, è stato soppresso l'obbligo di predisporre ed aggiornare il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS) pur restando invariati i restanti obblighi sanciti dal D.Lgs. n° 196/2003.

Salute e Sicurezza

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed in accordo a quanto disposto dal D.Lgs. n° 81/2008 sono stati confermati i ruoli del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e del Medico Competente.

In ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in tema di formazione in materia d'igiene e sicurezza per Lavoratori, Preposti e Dirigenti, la Fondazione ha provveduto ad avviare un nuovo ciclo di corsi su rischi specifici individuati per mansione con particolare riguardo al comparto tecnico.

Il piano Formativo è stato recentemente approvato da Fondimpresa ed i corsi finanziati saranno avviati, presumibilmente, a partire da settembre 2014.

La Fondazione ha, inoltre, confermato l'incarico professionale ad Ingegnere strutturista per la verifica e la certificazione della sicurezza e solidità statica dei sistemi di sospensione, allestimenti, e di quanto necessario alla messa in scena degli spettacoli.

Per ogni allestimento viene prodotta dettagliata relazione sui carichi installati corredata da idonea certificazione.

Informativa sul personale

Con decreto interministeriale del 25/07/1997 viene definita la pianta organica e funzionale del personale della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, con la seguente ripartizione:

Professori d'orchestra	112
Artisti del coro	80
Maestri collaboratori	8
Totale personale artistico	**200**
Totale personale tecnico	**81**
Totale impiegati amministrativi	**56**
TOTALE PIANTA ORGANICA	**337**

Si segnalano le seguenti informazioni di rilievo in merito alla composizione del personale dipendente nell'esercizio 2013:

Composizione personale dipendente al 31.12.2013		Orchestra	Coro	Mi Collab.	Impiegati	Dirigenti	Tecnici	TOTALE
N. Uomini		68	27	4	18	4	54	175
N. Donne		21	31	2	24	0	7	85
Età media		*45*	*49*	*51*	*50*	*59*	*49*	
Anzianità lavorativa		15	17	23	18	5	16	15
Tipologia di contratto	a tempo indeterminato	88	58	6	40	1	58	251
	a tempo determinato	1			2	3	3	9
	altre tipologie							
Titolo di studio	Laurea		1		9	3	4	17
	Diploma	89	52	6	29	1	31	208
	Licenza Media		5		4		26	35
TOTALE		**89**	**58**	**6**	**42**	**4**	**61**	**260**

Turnover		Personale in forza al 31.12.2012	Assunzioni	Dimissioni pensionamenti cessazioni	modifica inquadramento	Personale in forza al 31.12.2013
Contratto a tempo indeterminato	Orchestra	89	4	5		88
	Coro	59	1	2		58
	Mi Collaboratori	6				6
	Impiegati	41	1	2		40
	Dirigenti	1				1
	Tecnici	62	1	5		58
TOTALE		**258**	**7**	**14**	**0**	**251**
Contratto a tempo determinato **(1)**	Orchestra	1	197	197		1
	Coro	1	39	40		0
	Mi Collaboratori	0	5	5		0
	Impiegati	2	2	2		2
	Dirigenti	3				3
	Tecnici	3	51	51		3
TOTALE		**10**	**294**	**295**	**0**	**9**
Altre tipologie						
TOTALE GENERALE		**268**	**301**	**309**	**0**	**260**

(1) Le assunzioni e le cessazioni si riferiscono al numero di contratti; per un nominativo possono esistere più contratti nell'arco dello stesso anno; le proroghe non sono state considerate in quanto del contratto iniziale.

Rispetto a quanto approvato nella pianta organica, il personale in forza al 31 dicembre 2013 rileva complessivamente n. 77 unità in meno, pari ad una diminuzione del 23%, con esclusione delle collaborazioni professionali (n. 3).

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi di quanto richiesto dall'art.2428 C.C., comma 2 numero 1), si dà atto che la Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio, diverse da quelle previste nel proprio scopo istituzionale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art.2428 del Codice Civile, si attesta che la fondazione non ha particolari politiche di copertura del rischio finanziario.

Elenco delle sedi secondarie della Fondazione

Descrizione	Ubicazione	Titolo di possesso
Laboratorio di Falegnameria	Via Emilia Levante 80 - Bologna	Diritto d'uso
Magazzino Scenografie	Via Amorini S.Antonio - Budrio	Locazione
Magazzino Scenografie	Via Matteucci 15 - Granarolo	Comodato d'uso
Sala Prove Giovanni XXIII°	Viale Roma 21 - Bologna	Comodato d'uso
Magazzino Costumi	Via dell'Industria 2 - Bologna	Comodato d'uso
Teatro Manzoni affitto ramo d'azienda Manzoni Space	Via De' Monari 2 - Bologna	Proprietà
Edificio non in uso	Via dell'Industria 2 - Bologna	Proprietà
Immobile Casa de' Buoi	Via Oberdan 24 - Bologna	Proprietà

Informazioni relative all'immobile Teatro Comunale

Sono stati sottoposti a regolare manutenzione programmata tutti gli impianti in uso e sono stati eseguiti gli interventi minimi necessari per garantirne il loro regolare funzionamento.
Resta comunque evidente il generale stato di obsolescenza impiantistica tanto da, in alcuni casi, renderne difficoltoso il regolare funzionamento.
All'obsolescenza impiantistica si affianca il generale, ed in alcuni casi avanzato, stato di degrado in cui versa l'intero edificio.
Tutte le problematiche relative all'edificio, sono state rappresentate ai competenti Uffici Comunali. Per quanto attiene alle problematiche di natura impiantistica, il competente settore del Comune di Bologna ha avviato un programma di sostituzione delle componenti impiantistiche che presentano maggiori criticità.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non sono rilevabili attività a forte impatto ambientale. I rifiuti, non assimilabili ad urbani e derivanti dalla normale attività produttiva, risultano, di norma, essere classificabili come rifiuti speciali non pericolosi.
Tutte le operazioni di smaltimento rifiuti speciali sono affidate a ditta specializzata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il termine per l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2013 è stato differito a 180 giorni – come previsto dall'art.13 punto 3 dello Statuto e dall'art.2364 c.c. - dalla seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2014. Tale rinvio si è reso opportuno in considerazione degli esiti derivanti dai sottoelencati fattori esterni, in ordine ai quali si riportano i fatti successivamente intervenuti:

- richiesta di anticipazione al Commissario di Governo ex art. 11, c. 9, Legge 112/2013, inviata in data 9 dicembre 2013 prt. 453/2013. In data 24 aprile 2014 prt. 6790 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha comunicato l'approvazione del provvedimento da parte del Ministro.
- trattativa in corso con l'INPS gestione ex-Enpals per la definizione dell'esposizione debitoria. In data 2 maggio 2014 l'INPS ha emanato la circolare n. 56 riguardo la riduzione delle sanzioni civili a favore delle Fondazioni lirico-sinfoniche in stato di crisi, riconosciuto nell'atto di approvazione dei piani di risanamento di cui all'art. 11 della Legge 112/2013.

Si riepilogano nel seguito gli ulteriori principali fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2013.

- In data 3 gennaio 2014, nell'ambito della procedura prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013 per la presentazione del Piano di Risanamento 2014-2016, è stato sottoscritto apposito Accordo con le OO.SS.
- In data 9 gennaio 2014, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione dell' 8 gennaio 2014, è stato inviato al Commissario di Governo il Piano di Risanamento Preliminare 2014-2016 ai sensi dell'art. 11, Legge 112/2013. Il documento, di cui si attende l'approvazione, è stato revisionato più volte secondo le indicazioni del Commissario di Governo, con il supporto dell'*advisor* "MeA Consulting Srl" e l'assistenza delle Direzioni Amministrazione Finanza e Controllo e Area Artistica del Teatro.
  Come previsto nel Piano di Risanamento, il Teatro ha avviato i seguenti progetti:
  - evoluzione del sistema informativo e gestionale;
  - "UniSono – programma di innovazione, sviluppo e crescita" che si intende fare partecipare al bando per i fondi europei stanziati dal programma Europa Creativa 2014-2020.
- In data 25 marzo 2014 le Parti Nazionali, ANFoLS e Sindacati, hanno sottoscritto il nuovo testo del CCNL il cui iter di validazione è tuttora in corso.

- In data 23 maggio 2014 con PG.0218327, l'Assessore alla Cultura e allo Sport della Regione Emilia-Romagna ha comunicato l'intenzione di rinnovare la convenzione con il Teatro per il triennio 2015-2017.
- In data 31 maggio 2014 è stato emanato il decreto legge n. 83 recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo". In particolare l'articolo 1 introduce "ART-BONUS-Credito di imposta per favorire le erogazioni liberali a sostegno della cultura" e l'articolo 5 interviene su "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione e funzionamento delle fondazioni lirico-sinfoniche", fra le quali si segnalano il termine del 31 ottobre 2014 per l'individuazione delle fondazioni che potranno dotarsi di "forme organizzative speciali", ed il termine del 31 dicembre 2014 per l'adeguamento degli Statuti.
- Entro l'esercizio 2014, successivamente al trasferimento dell' attività di laboratorio di falegnameria e scenografia nell'immobile di Via dell'Industria n. 2 Bologna, è prevista la riconsegna dell'immobile concesso in diritto d'uso dal Comune di Bologna sito in Via Emilia Levante n. 80.

CONCLUSIONI del SOVRINTENDENTE

Signor Presidente, Signor Vice Presidente, Signori Consiglieri,
l'attività rappresentata nel 2013 va considerata come "speciale", per avere celebrato tre eventi di rilevanza culturale sul piano locale, nazionale ed internazionale e, precisamente:

- il duecentocinquantesimo anniversario dell'apertura del Teatro;
- il duecentesimo anniversario della nascita di Giuseppe Verdi;
- il duecentesimo anniversario della nascita di Richard Wagner, cui la Città di Bologna concesse nel 1872 la cittadinanza onoraria.

Le fasi di progettazione e quelle di produzione, pertanto, sono sempre state seguite da questa Sovrintendenza, come essenziali strumenti tesi all'elevazione del "costume" e della "vita culturale" della Città con una visione aperta anche sul piano internazionale.
Posso sostenere che il Teatro Comunale di Bologna, malgrado che in sede Parlamentare siano rimasti bloccati i disegni di legge per i 250 anni del Teatro, ha saputo uscire dalla crisi del settore delle Fondazioni lirico-sinfoniche riorganizzandosi, come deciso nel proprio piano di risanamento ed assumendosi oggi il ruolo di un Teatro nuovo capace, in sintonia con la Civica Amministrazione, non solo d'offrire nel proprio territorio, all'Italia ed al mondo programmi d'opera, di balletto e concerti di elevato valore artistico, ma anche di promuovere la musica verso i giovani.
Siamo il Teatro d'opera della Città di Bologna, una istituzione che definisco moderna avente un impatto con il pubblico di valori non solo culturali ma anche economici fondamentali che sono assicurati dall'eccellenza del personale dipendente e del personale scritturato.

Il nostro Teatro ha saputo pure dotarsi di un modello di partecipazione e condivisione attraverso la valorizzazione dei propri complessi artistici, tecnici e dei servizi amministrativi, che hanno creato fertilità produttiva nel rispetto delle risorse impegnate.

Ho sempre avuto chiara consapevolezza della struttura dei complessi artistici che sono incentrati sull'eredità ricevuta e sull'emancipazione richiesta, nel presente quadro, attraverso la massima coesione tra i soggetti che costituiscono le diverse file, ad esempio nell'orchestra e le diverse sezioni ad esempio nel coro.

Già nella fase progettuale della produzione artistica di un Teatro, si deve conoscere e fare riferimento alla flessibilità dell'organizzazione del lavoro delle distinte categorie per ottenere il migliore risultato possibile collegato ad un prodotto che non sarà frutto della struttura gerarchizzata, bensì delle prestazioni di ciascun operatore dipendente o scritturato.

Così la difesa, nei suoi diversi settori, del mondo dell'opera ci consente di mantenere una specifica qualità nazionale con indubbi vantaggi educativi ed economici.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, si chiede l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione artistica ed alla presente Relazione sulla gestione.

Il Patrimonio Disponibile della Fondazione, a seguito della ricapitalizzazione di complessivi € 7 milioni provenienti dal Fondatore Comune di Bologna (€ 6,500 milioni per conferimento di bene immobiliare e € 500 mila per versamento a fondo perduto iscritto alla voce "Altre riserve"), risulta complessivamente pari ad € 7.421.589.

Si propone, con riserva di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, entro l'anno corrente, di eventuale alienazione dell'immobile conferito dal Comune di Bologna sito in Via Oberdan n.24, di:

- coprire la perdita rinviata a nuovo dell'esercizio 2012 di € 1.511.914, quanto ad € 500.000 tramite l'azzeramento della voce di Patrimonio "Altre riserve" e quanto al residuo di € 1.011.914 tramite l'utilizzo del Patrimonio Disponibile.
- coprire la perdita dell'esercizio 2013 di € 2.752.150 tramite l'utilizzo del Patrimonio Disponibile.

Bologna, lì 25 giugno 2014

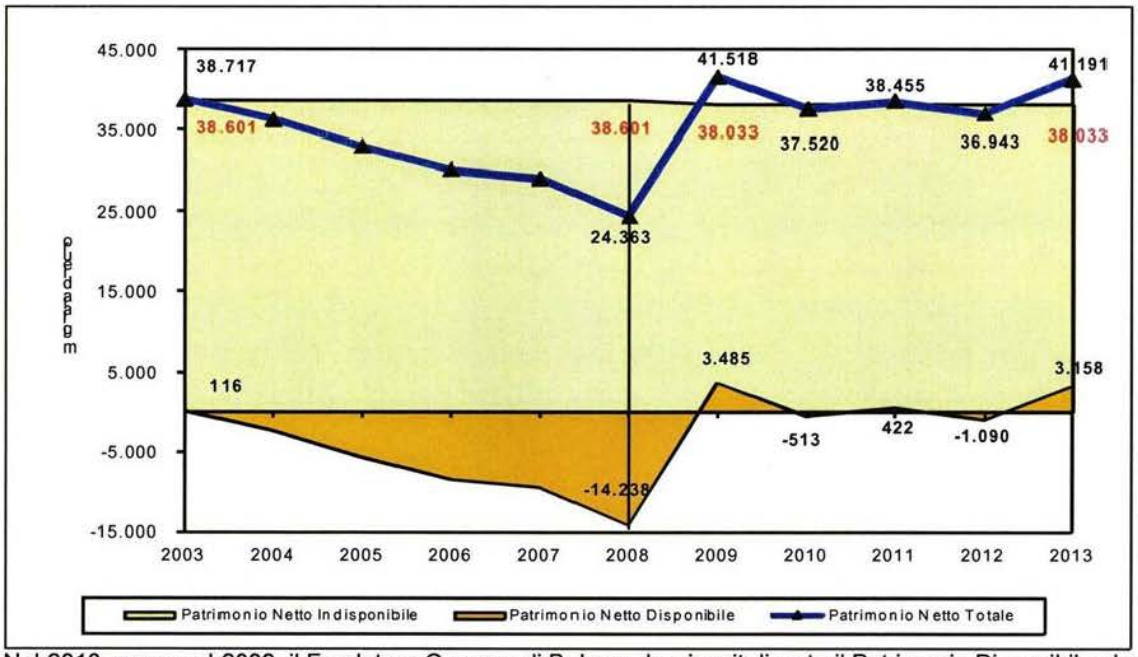
Il Sovrintendente

FIRMATO *Francesco Ernani*

ANALISI DELL'ANDAMENTO DAL 2003 AL 2013

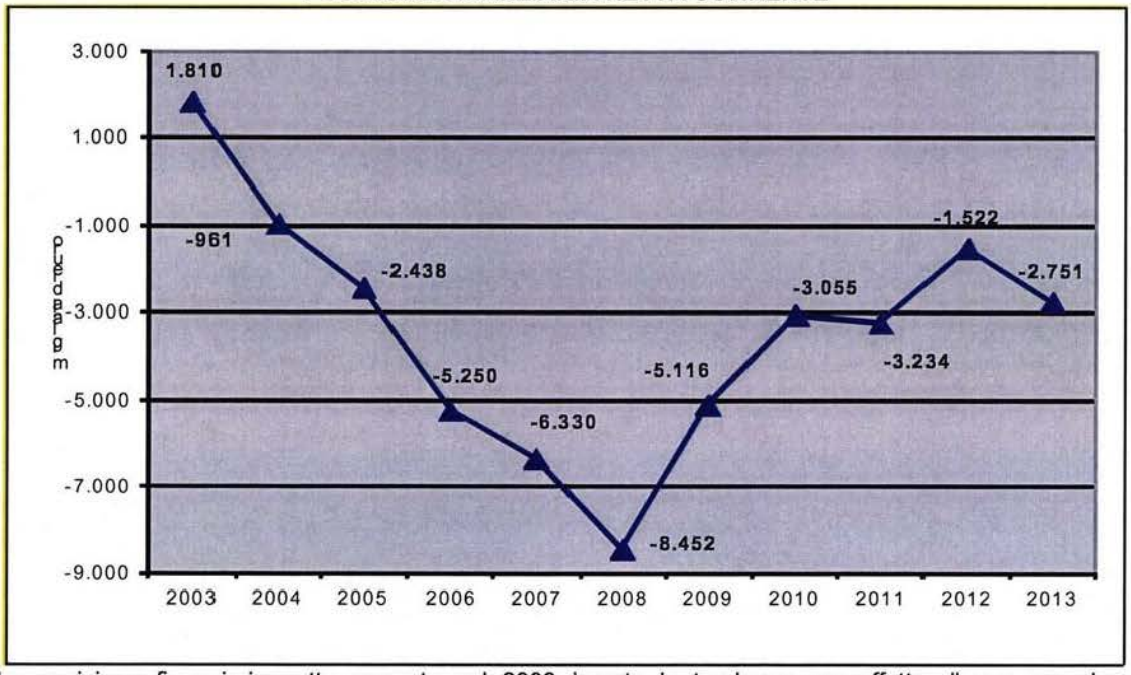
ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA FONDAZIONE DAL 2003 AL 2013

PATRIMONIO NETTO



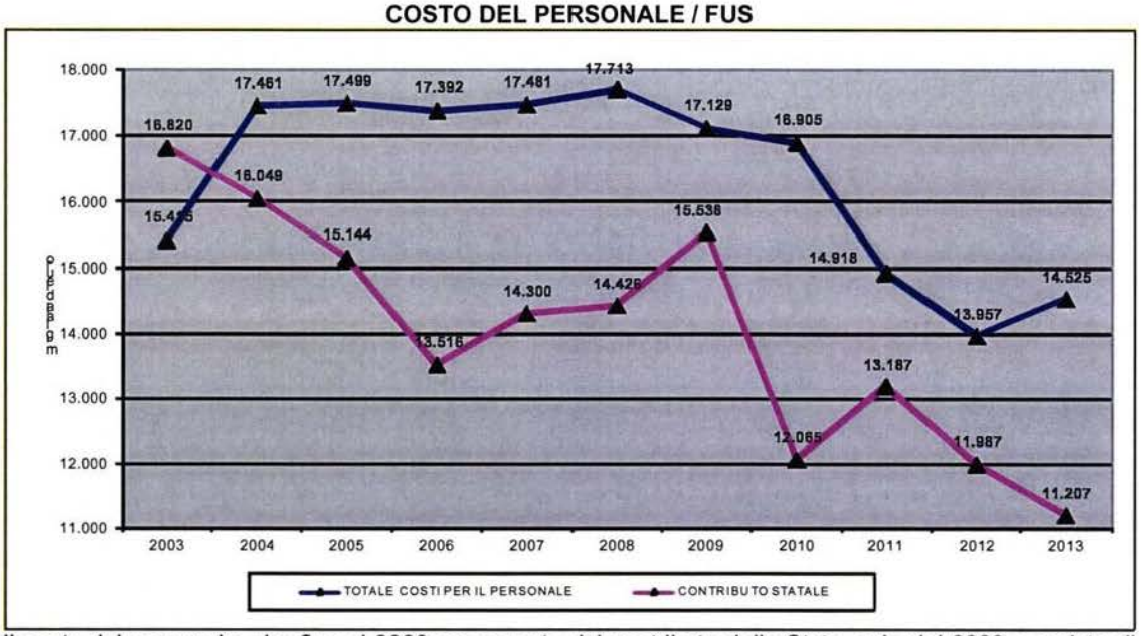
Nel 2013, come nel 2009, il Fondatore Comune di Bologna ha ricapitalizzato il Patrimonio Disponibile che risulta pari € 3,158 milioni dopo la copertura delle perdite degli esercizi 2012 e 2013.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CORRENTE



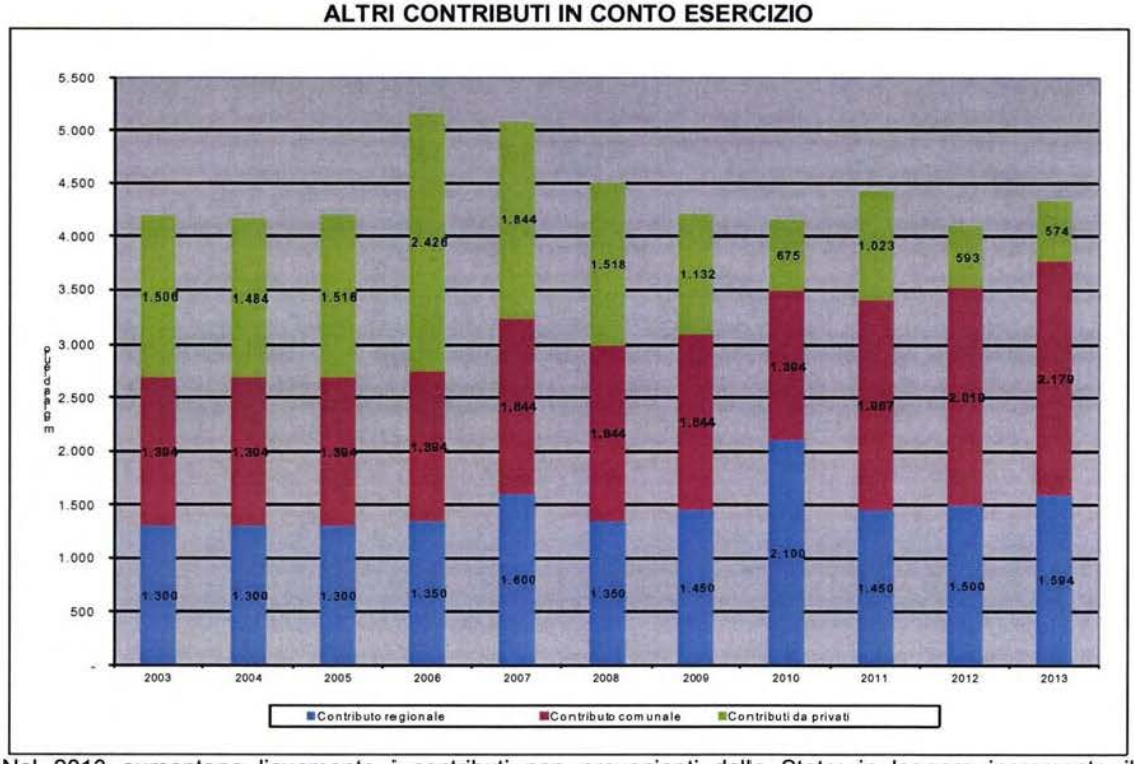
La posizione finanziaria netta corrente nel 2009 inverte la tendenza per effetto di una maggiore esposizione bancaria a lungo termine. Come negli esercizi precedenti anche nel 2013 si è fatto ricorso a linee di credito a breve.

COSTO DEL PERSONALE / FUS



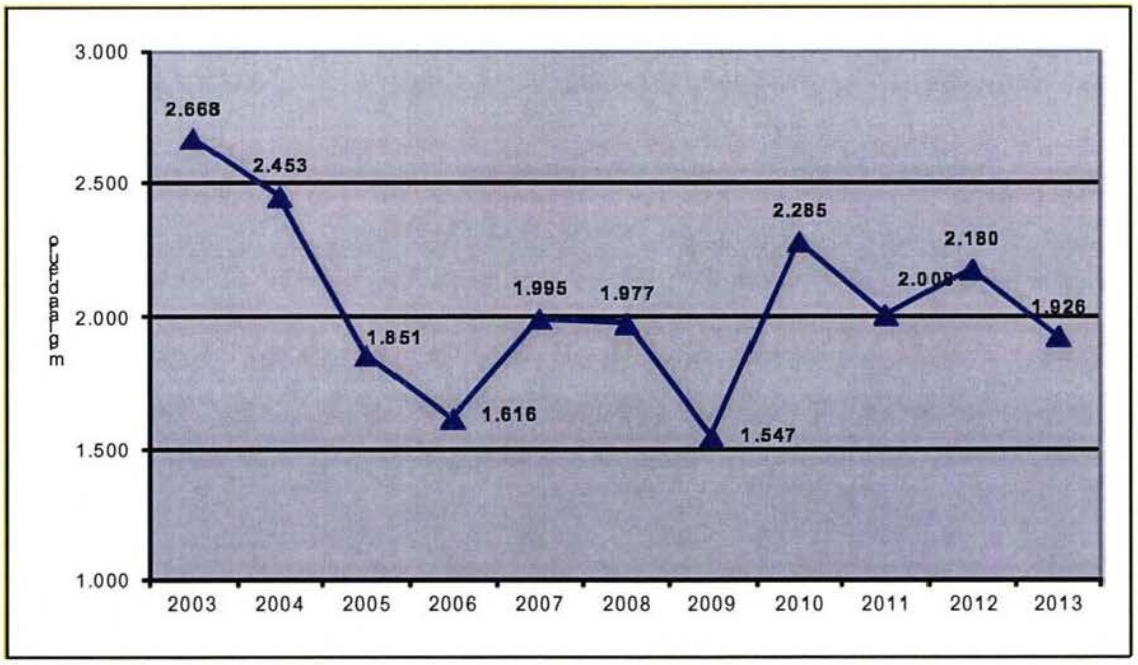
Il costo del personale, che fino al 2003 era coperto dal contributo dello Stato, cala dal 2009 e registra il valore minimo nel 2012 per effetto di accordi con le OO.SS.; nel 2013 è nuovamente in aumento. Il FUS evidenzia una flessione del 33% nell'arco temporale in esame.

ALTRI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO



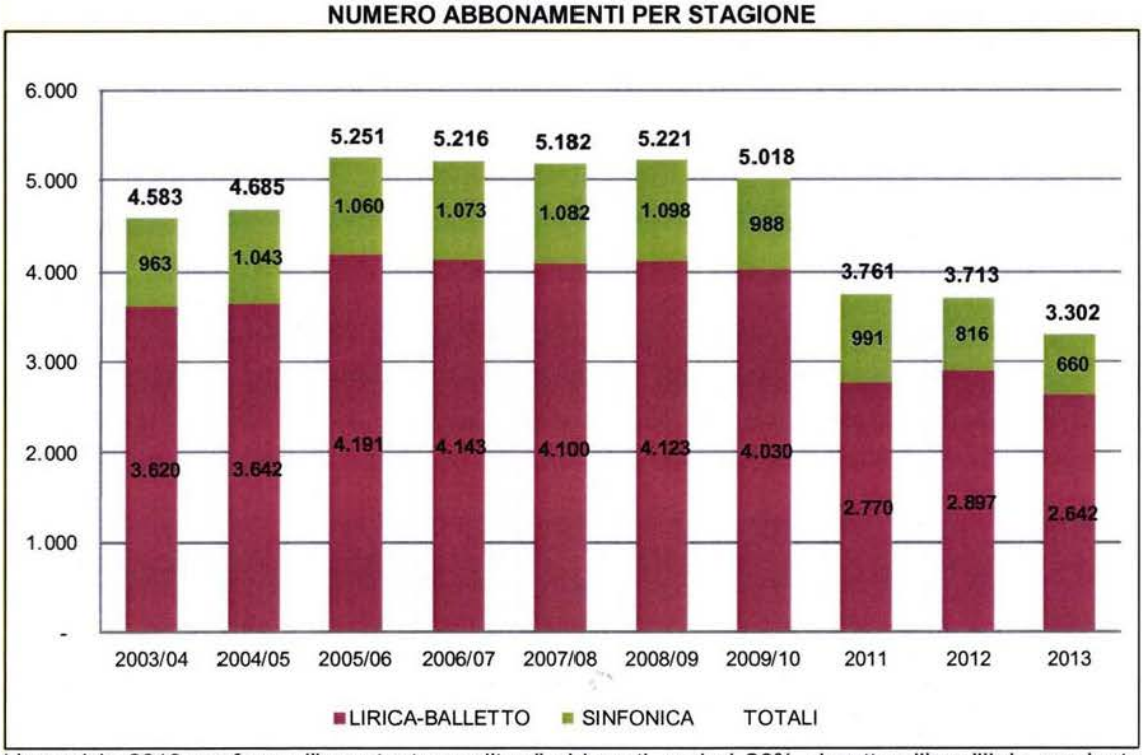
Nel 2013 aumentano lievemente i contributi non provenienti dallo Stato; in leggero incremento il finanziamento degli enti locali, mentre si decrementa ulteriormente il sostegno dei privati.

RICAVI DA BIGLIETTERIA



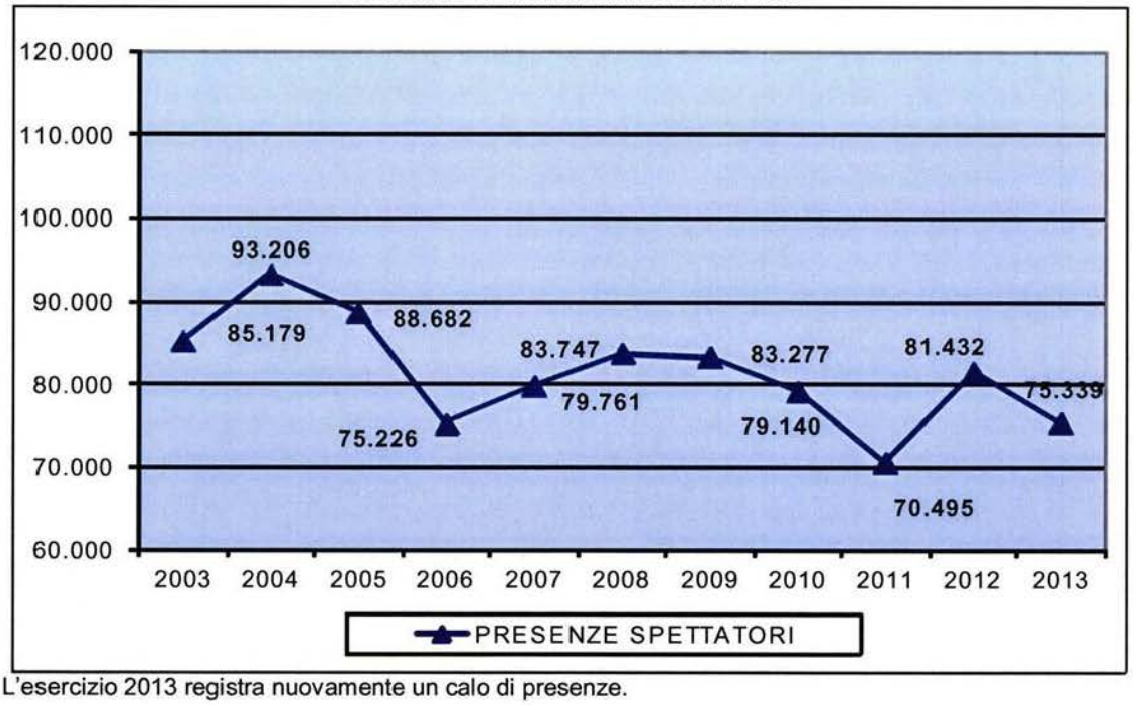
I ricavi da biglietteria si assestano dal 2007 intorno ad € 2 milioni annui. Va segnalata la flessione registrata nel 2009 dovuta alla posticipazione ad anno solare della stagione d'opera.

NUMERO ABBONAMENTI PER STAGIONE



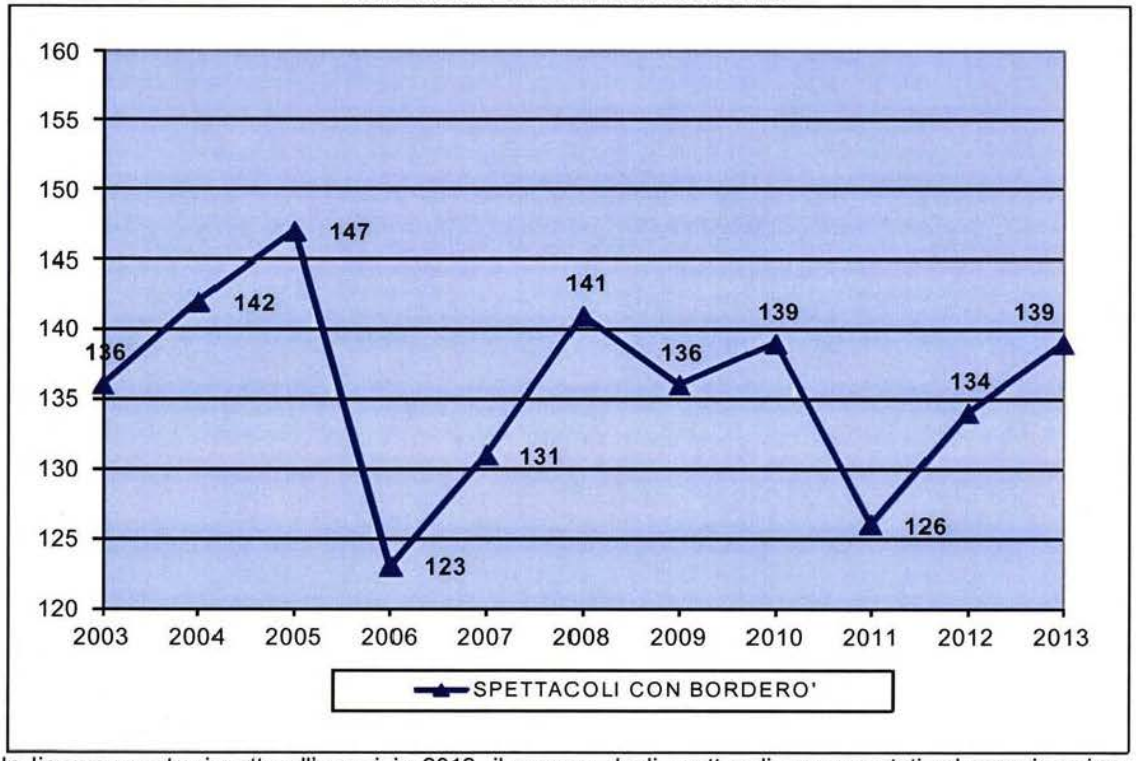
L'esercizio 2013 conferma l'importante perdita di abbonati, pari al 36%, rispetto all'equilibrio raggiunto negli anni dal 2005 al 2010.

PRESENZE SPETTATORI DA BORDERO'



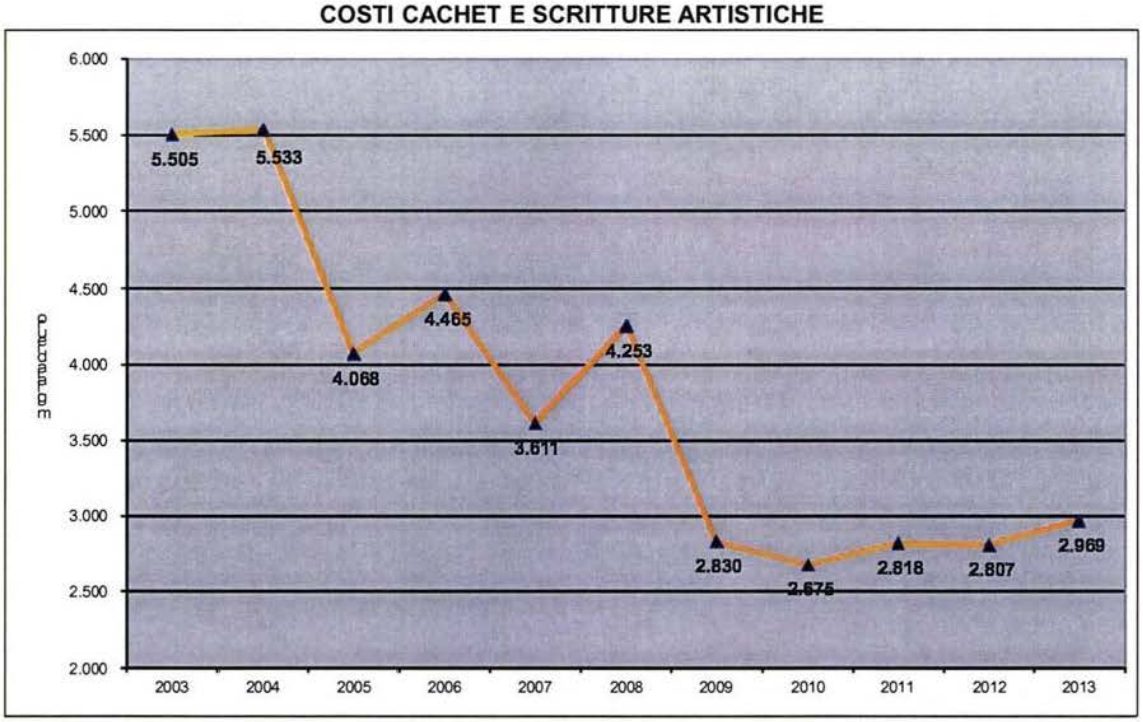
L'esercizio 2013 registra nuovamente un calo di presenze.

NUMERO SPETTACOLI DA BORDERO'



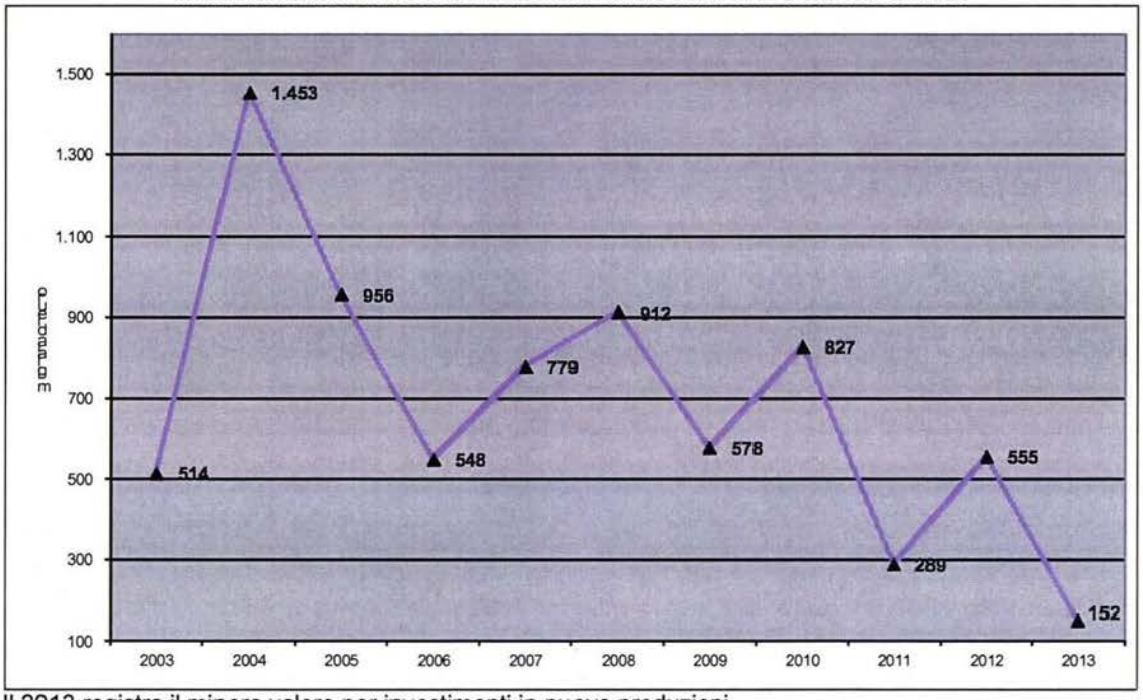
In lieve aumento rispetto all'esercizio 2012, il numero degli spettacoli rappresentati ad organizzazione diretta del Teatro.

COSTI CACHET E SCRITTURE ARTISTICHE



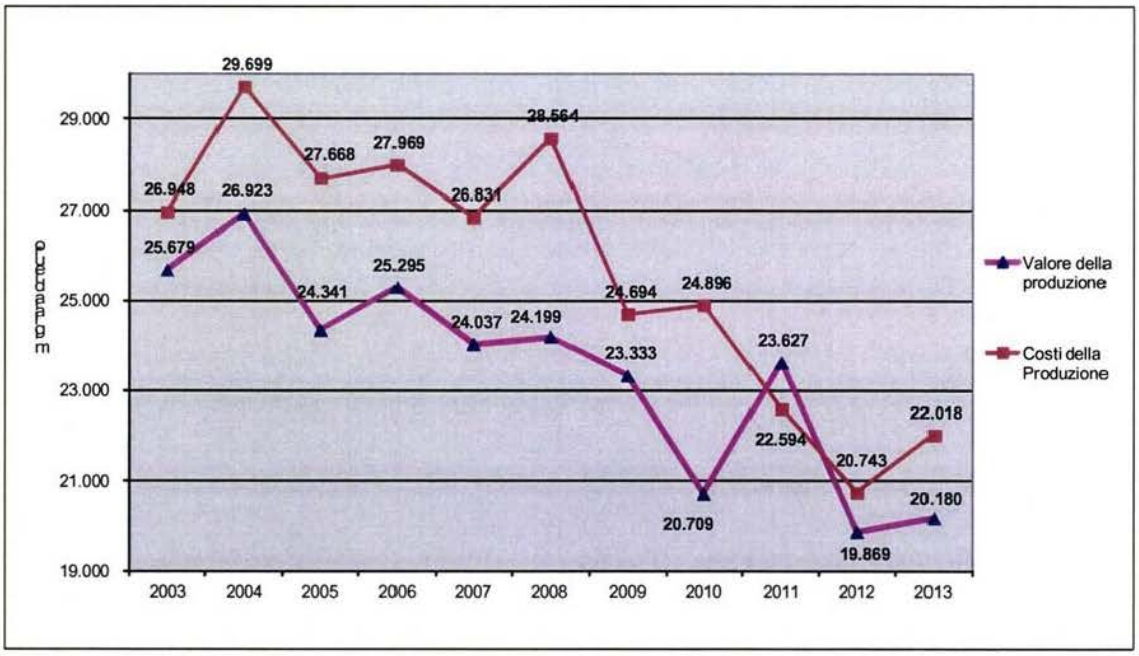
Dall'anno 2009 si registra la costanza del rilevante contenimento dei costi per scritture artistiche.

INVESTIMENTI IN NUOVI ALLESTIMENTI SCENICI E COPRODUZIONI



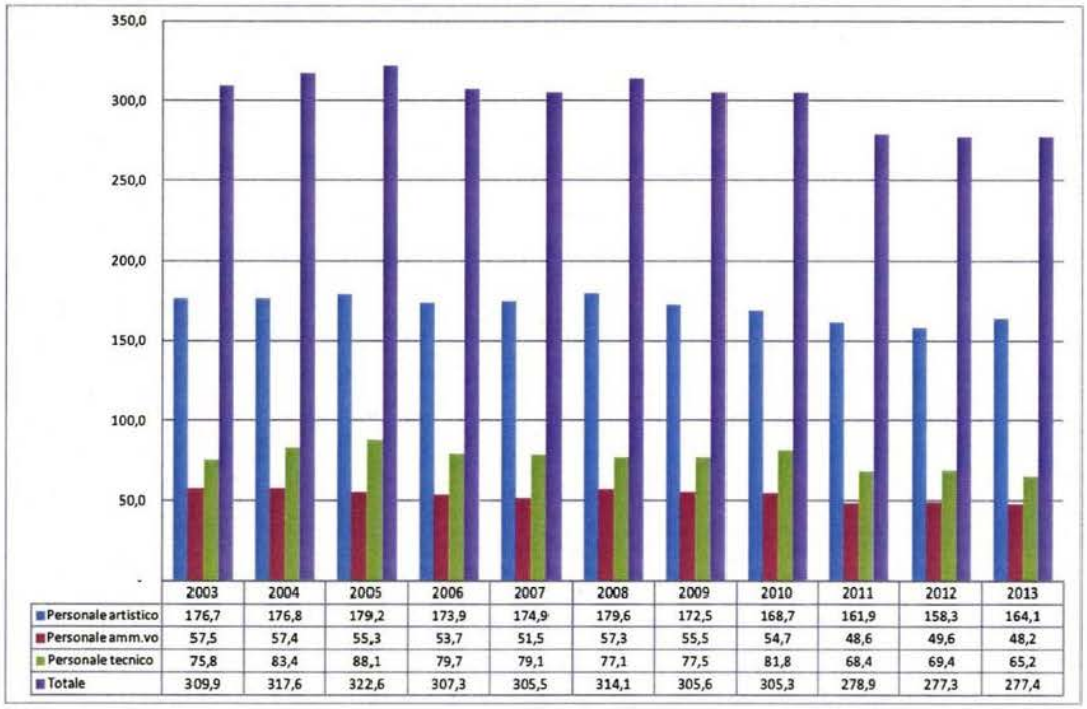
Il 2013 registra il minore valore per investimenti in nuove produzioni.

VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE



Il grafico mette in relazione valore e costi della produzione evidenziando la costante diminuzione di entrambe le grandezze fino al 2012. Analizzando gli ultimi 3 esercizi, si segnala che il picco di ricavi del 2011 accoglie i valori di tournèe estera e che l'esercizio 2013 registra un aumento di entrambe le grandezze.

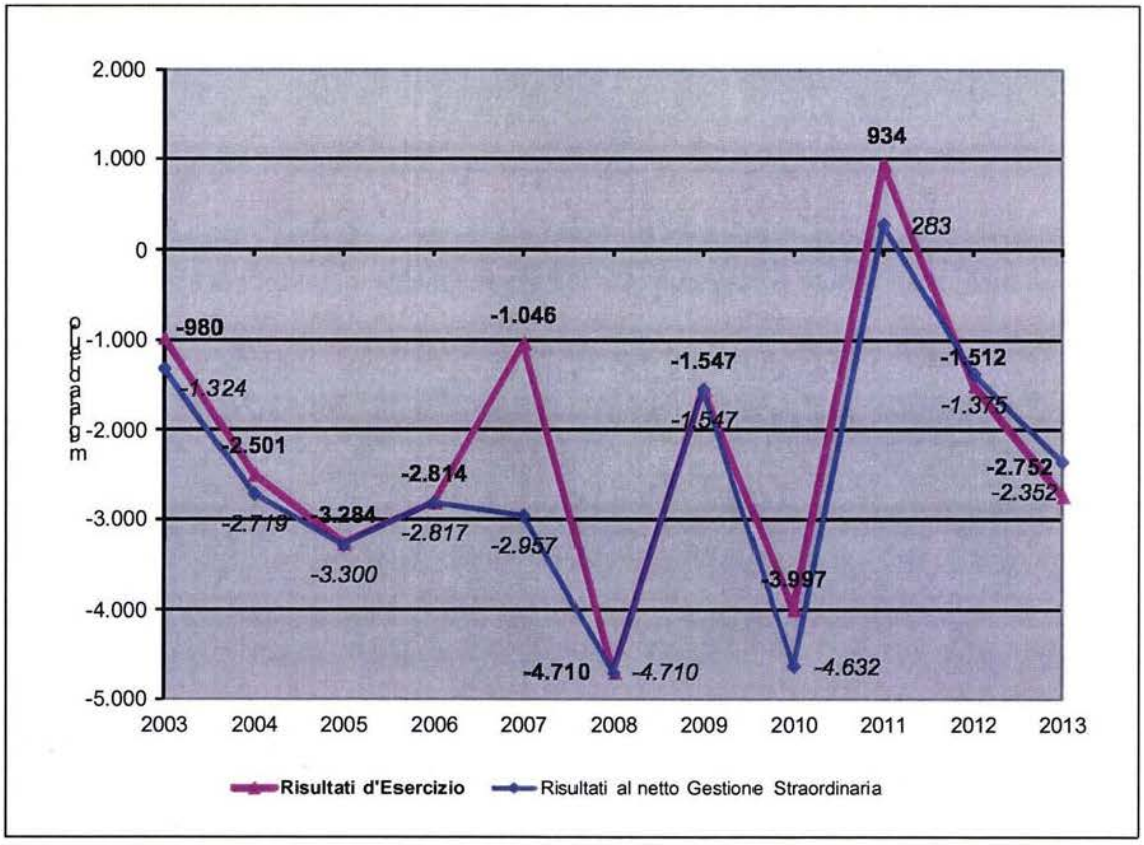
CONSISTENZA NUMERICA MEDIA DEL PERSONALE



	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Personale artistico	176,7	176,8	179,2	173,9	174,9	179,6	172,5	168,7	161,9	158,3	164,1
Personale amm.vo	57,5	57,4	55,3	53,7	51,5	57,3	55,5	54,7	48,6	49,6	48,2
Personale tecnico	75,8	83,4	88,1	79,7	79,1	77,1	77,5	81,8	68,4	69,4	65,2
Totale	309,9	317,6	322,6	307,3	305,5	314,1	305,6	305,3	278,9	277,3	277,4

La consistenza media numerica del personale iscrive nell'ultimo biennio il minimo valore complessivo.

RISULTATI D'ESERCIZIO



Anche l'esercizio 2013, dopo l'eccezione del risultato positivo registrato nel 2011, chiude in perdita.

Bologna, li 25 giugno 2014

Il Sovrintendente

FIRMATO *Francesco Ernani*

LA PRODUZIONE ARTISTICA 2013

RELAZIONE SULLA PRODUZIONE ARTISTICA 2013

Duecentocinquantesimo anniversario dalla fondazione del Teatro Comunale di Bologna (1763 – 2013)

PREMESSA

La Stagione 2013 ha rivestito un'importanza particolare per il Teatro Comunale di Bologna. Assieme alle ricorrenze dei duecento anni dalla nascita di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, compositori profondamente legati all'eredità culturale della città di Bologna, nonché del centenario della nascita di uno dei più grandi Maestri del Novecento come l'inglese Benjamin Britten, nel 2013 il Teatro bolognese ha festeggiato i duecentocinquant'anni dall'inaugurazione. Il 14 maggio 1763, quello che doveva essere il primo "Teatro Pubblico" in Italia, costruito con fondi pubblici e affittato dalla municipalità, realizzato su progetto di Antonio Galli da Bibbiena, fu inaugurato con l'opera "Il Trionfo di Clelia" espressamente commissionata a Christoph Willibald Gluck su libretto di Pietro Metastasio.

L'intento della Direzione del Teatro Comunale è stato però quella di andare al di là di ogni intento celebrativo ed utilizzare le ricorrenze del 2013 come strumento di approfondimento e di conoscenza, in particolare per quanto riguarda la straordinaria ricchezza della produzione lirica e sinfonica degli autori sopramenzionati e del contesto storico e culturale nel quale hanno operato. Contesto dal quale è più che mai utile trarre tutti collegamenti col presente e i linguaggi sonori del nostro tempo, per comprendere a pieno quanto importante sia il messaggio che dalla tradizione musicale arriva ai nostri giorni.

La programmazione della Stagione 2013 si è sviluppata dunque lungo un percorso tracciato da queste ricorrenze estremamente significative, che sono state l'occasione per aprire nuove finestre sulle nuove linee di rappresentazione del grande repertorio lirico e sinfonico. Accanto a queste scadenze ve ne sono state altre che abbiamo voluto sottolineare, ricorrenze legate al repertorio moderno e contemporaneo, che hanno costituito altrettante occasioni per riflettere sulle sonorità del nostro tempo. In particolare abbiamo ricordato tre grandi compositori del Novecento come Benjamin Britten, Bruno Maderna e Luciano Berio.

Centrale in questa linea progettuale è stata la proposta con cui si è aperta la programmazione della lirica, con la nuova produzione del Teatro Comunale di Bologna del "Macbeth" di Giuseppe Verdi, la cui messa in scena è stata affidata ad uno dei più grandi artisti viventi, l'americano Robert Wilson.

L'opera è stata co-prodotta con il Teatro Municipal di San Paolo in Brasile e realizzata con la collaborazione della Change Performing Arts.

Obiettivi principali della Stagione 2013 sono stati:

1. **valorizzazione delle attività del Teatro Comunale di Bologna in occasione del 250° anniversario della propria fondazione, nonché della doppia ricorrenza del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e di Richard Wagner;**
2. **innovazione della proposta artistica nell'ambito della programmazione di lirica, sinfonica e danza;**
3. **internazionalizzazione della linea artistica, con particolare riferimento ai progetti di coproduzione e collaborazione con i principali teatri e festival internazionali;**
4. **programmazione di teatro musicale contemporaneo e valorizzazione del repertorio musicale italiano del nostro tempo;**
5. **sviluppo di nuove forme di collaborazione con i Teatri di tradizione attivi nella Regione;**
6. **collegamento delle attività del Teatro con le altre iniziative culturali e di spettacolo presenti nella città, nella Provincia e nella Regione;**
7. **valorizzazione delle risorse culturali e imprenditoriali presenti nella città e nel territorio;**
8. **innovazione del piano di comunicazione delle attività e della programmazione del Teatro;**
9. **incremento dell'attività pedagogica e di formazione orientata al pubblico dei giovani e giovanissimi.**

Si sottolinea lo sforzo della Fondazione nel collaborare con tutte le principali istituzioni musicali e culturali della città con l'obiettivo di diffondere il patrimonio musicale del nostro tempo ed in particolare per valorizzare i nuovi linguaggi musicali, artistici e multimediali.

Nel corso del 2013, è proseguita e si è conclusa con enorme successo e visibilità internazionale l'intensa partecipazione del Teatro Comunale di Bologna al progetto speciale "The Schoenberg Experience", dedicato alla musica e al pensiero artistico di Arnold Schoenberg.

Stagione 2013 di Lirica, Sinfonica e Danza

La programmazione della Stagione 2013 ha seguito i seguenti criteri fondamentali:

- individuazione di linee tematiche, in grado di "inquadrare" un percorso storico che va dalla musica del Settecento alle nuove sonorità del nostro tempo;
- inserimento di spettacoli di alta qualità sul piano delle regie e delle produzioni;
- valorizzazione di artisti di alto profilo attivi nel territorio;
- utilizzazione di allestimenti di qualità provenienti dal magazzino del Teatro Comunale;
- inserimento in Stagione del teatro musicale contemporaneo;

- programmazione della Stagione Sinfonica in base a criteri tematici e scelte di repertorio innovative;
- programmazione della Stagione di Danza in base a criteri di valorizzazione della danza contemporanea italiana.

Circa il dettaglio dei programmi proposto per la Stagione 2013, si fa riferimento al documento allegato alla presente relazione (Allegato 2).

Stagione Lirica

La Stagione Lirica 2013 del Teatro Comunale di Bologna è stata caratterizzata da una forte sottolineatura nei confronti delle regie degli spettacoli, tutte affidate a nomi di indiscusso valore sul piano internazionale, che si caratterizzano per i tratti fortemente innovativi. Le produzioni della Stagione 2013, la cui importanza per il Teatro Comunale di Bologna è stata già sottolineata in precedenza sono state firmate da Robert Wilson, Yannis Kokkos, Federico Tiezzi, Nigel Lowery, David Pountney, Yoshi Oida, Giorgio Marini e le coreografie da Giorgio Mancini e Monica Casadei.

L'opera che ha inaugurato la Stagione 2013 è un nuovo allestimento, realizzato in co-produzione con il Teatro Municipal di San Paolo del Brasile, del **Macbeth** di Giuseppe Verdi, il cui spettacolo è stato affidato a Robert Wilson (recite dal 5 al 12 febbraio) che ne ha firmato regia, scene, coreografie e ideazione delle luci, I costumi di Jacques Reynaud, la realizzazione del design delle luci di Aj Weissbard. La direzione d'orchestra è stata affidata al M° Roberto Abbado, Maestro del Coro Andrea Faidutti che da gennaio 2013 ha assunto la direzione della compagine corale. La compagnia di canto ha visto la partecipazione di alcuni nomi di primo piano a livello internazionale, quali il mezzosoprano Jennifer Larmore nel ruolo di Lady Macbeth, Dario Solari nel ruolo di Macbeth, Riccardo Zanellato nel ruolo di Banquo e Roberto De Biasio nel ruolo di Macduff. L'impegno del Teatro Comunale nello scoprire nuovi interpreti e lanciarli nel panorama internazionale ha trovato seguito anche
quest'anno nel titolo inaugurale, con la proposta del giovane soprano Anna Pirozzi, che ha sostenuto il ruolo di Lady Macbeth alternandosi con Jennifer Larmore. Si è trattato del suo esordio in uno dei ruoli più ostici del panorama della lirica, nel quale la giovane interprete italiana ha dato dimostrazione del suo straordinario talento. Hanno completato il cast Angelo Veccia, Carlo Cigni, Lorenzo Decaro, Gabriele Mangione, Alessandro Svab. La realizzazione della nuova produzione del **Macbeth** verdiano con la regia di Bob Wilson ha un significato molto particolare per il Teatro Comunale. Si è trattato di un progetto estremamente impegnativo e di alta qualità artistica, pensato per inaugurare al più alto livello il bicentenario verdiano nel Teatro che rappresenta la Regione che ha dato i natali ad uno dei più grandi compositori di tutti i tempi. Il percorso realizzativo di questo progetto ha avuto inizio nell'estate del 2011 con un primo workshop tenutosi a New York, per poi proseguire al Teatro Comunale di Bologna con un

successivo workshop nel Novembre 2011, a cui hanno preso parte le forze artistiche del Teatro Comunale e gli studenti della Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone di Bologna. Nell'ottobre-novembre del 2012 si è sviluppata tutta la fase di pre-produzione in Brasile, presso il Teatro Municipal di San Paolo, a cui hanno partecipato i tecnici del Teatro Comunale di Bologna assieme allo staff del Teatro Municipal di San Paolo e al team creativo di Bob Wilson, in vista della presentazione al Teatro Comunale di Bologna per l'apertura della Stagione 2013. Un iter produttivo che può essere un valido esempio di come sia possibile oggi sfruttare al meglio sinergie co-produttive sul piano internazionale, orientate verso l'innovazione e della ricerca in relazione al grande repertorio lirico. Immediatamente dopo le recite sul palcoscenico del Teatro Comunale, l'1 ed il 3 marzo, l'allestimento di Robert Wilson è stato proposto dall'Orchestra e dal Coro del Teatro Comunale di Bologna al Teatro Valli di Reggio Emilia, con la stessa compagine artistica e tecnica, iniziativa inserita nel contesto delle relazioni di scambio e collaborazione portate avanti dal Teatro Comunale di Bologna con i Teatri di tradizione della Regione Emilia-Romagna e con le istituzioni teatrali, musicali e culturali del territorio.

Il successivo titolo della Stagione è legato ad un altro importante tema del 2013, il bicentenario della nascita di Richard Wagner: **Der Fliegende Holländer (L'Olandese Volante)** di Richard Wagner (recite dal 13 al 21 marzo), allestimento del Teatro Comunale di Bologna, spettacolo di Yannis Kokkos che ne ha firmato regia, scene e costumi, luci di Guido Levi. La direzione d'orchestra è stata affidata al M° Stefan Anton Reck, Maestro del Coro Andrea Faidutti. Nel cast, nomi di primo piano del repertorio wagneriano, quali Mark S. Doss e Thomas Hall nel ruolo dell'Olandese, Anna Gabler e Elena Popovskaya nel ruolo di Senta, Mika Kares e Duccio Dal Monte nel ruolo di Daland, Marcel Reijans e Charles Workmann nel ruolo di Erik, Gabriele Mangione nel ruolo dello Steuermann e Monica Minarelli in quello di Mary.

Al direttore principale del Teatro Comunale, M° Michele Mariotti, è stata affidata la direzione d'orchestra del terzo titolo in programma: **Norma** di Vincenzo Bellini (recite dal 13 al 21 aprile 2013), allestimento del Teatro Comunale di Bologna in coproduzione con il Teatro Verdi di Trieste e la Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari, per la regia di Federico Tiezzi, scene di Pier Paolo Bisleri, sipari e fondali di Mario Schifano, Costumi di Giovanna Buzzi. Luci di Gianni Pollini. Si è trattato di una proposta di grande interesse e di richiamo verso il pubblico amante del Belcanto, in quanto ha visto l'esordio nel ruolo del titolo di una delle più grandi interpreti italiane del nostro tempo, il soprano Mariella Devia, con cui si è alternata Radostina Nikolaeva. Del cast hanno fatto parte altri grandi interpreti, quali Carmela Remigio e Patrizia Biccirè (Adalgisa), Aquiles Machado e Sergio Escobar (Pollione), Sergey Artamonov (Oroveso). Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Alla Norma ha fatto seguito un titolo presentato per la prima volta in epoca moderna in una stagione d'opera, legato ad uno dei temi principali della Stagione 2013: il duecentocinquantesimo anniversario della fondazione del Teatro Comunale di Bologna. Per celebrare questo importante anniversario è stata programmata la stessa opera che duecentocinquanta anni fa ha inaugurato il Teatro Comunale di Bologna: **Il Trionfo di Clelia** di Christoph Willibald Gluck su libretto di Pietro Metastasio. Il giorno stesso del 250° anniversario, il 14 maggio (repliche fino al 22 maggio) ha debuttato l'opera di Gluck nella nuova

edizione critica, di recentissima realizzazione, curata dal musicologo e direttore d'orchestra Giuseppe Sigismondi De Risio sulla base di un manoscritto rinvenuto negli archivi bolognesi. L'allestimento, realizzato dalla struttura berlinese "Et in Arcadia ego" per celebrare il 250° anniversario del Teatro bolognese, è stato firmato dal giovane regista inglese Nigel Lowery; costumi di Paris Mexis e luci di George Tellos; la direzione d'orchestra è stata affidata allo stesso Giuseppe Sigismondi De Risio. Del cast hanno fatto parte alcuni dei principali nomi dell'interpretazione del grande repertorio barocco, quali Maria Grazia Schiavo nel ruolo di Clelia, Mary-Ellen Nesi, Burçu Uyar, Irini Karaianni, Vassilis Kavayias, Daichi Fujiki. L'inserimento di questa nuova edizione dell'opera gluckiana, che nonostante la grande fortuna e popolarità di cui godette all'epoca non è mai entrata nei repertori dei teatri d'opera, risponde ad un intento che non ha voluto essere meramente celebrativo; al contrario, utilizzando il pretesto del 250° anniversario del Teatro Comunale, si è volito restituire al grande pubblico e a tutti gli appassionati dell'opera un capolavoro dimenticato di uno dei più importanti compositori di tutti i tempi, il cui legame con la città di Bologna e con l'Italia è stato estremamente significativo per la "riforma gluckiana", che ha caratterizzato tutto lo sviluppo successivo del melodramma. Così come Giuseppe Verdi e Richard Wagner, anche Gluck ha avuto con la città di Bologna, in particolare nel periodo che si colloca attorno alla composizione dell'Orfeo ed Euridice un rapporto molto intenso, testimoniato dalla commissione che gli venne assegnata dalla città per l'inaugurazione del nuovo Teatro Comunale nel 1763.

Il Teatro Comunale di Bologna, si è sempre distinto nel nostro Paese per l'attenzione nei confronti del teatro musicale contemporaneo. Dallo scorso anno è stato avviato un progetto di inserimento sistematico di un titolo d'opera del nostro tempo nella Stagione in abbonamento. Tale orientamento è indirizzato in maniera specifica da quest'anno a opere composte da autori italiani, nella piena consapevolezza del ruolo imprescindibile che le Fondazioni liriche del nostro Paese rivestono per il sostegno e la diffusione del teatro musicale e più in generale della musica moderna e contemporanea degli autori del nostro Paese. Nel 2013 il titolo contemporaneo all'interno del cartellone della Stagione del Teatro Comunale, in prima rappresentazione in Italia, è stato l'opera di Giorgio Battistelli **Divorzio all'Italiana**, azione musicale per il crepuscolo della famiglia, su libretto dello stesso compositore, libero adattamento da Pietro Germi, Alfredo Giannetti e Ennio De Concini (recite dal 11 al 16 giugno). La regia di questo spettacolo che prende spunto dal celebre film di Pietro Germi che aveva come protagonista Marcello Mastroianni, è stata firmata dall'inglese David Pountney, le scene e i costumi da Richard Hudson, le luci da Fabrice Kebour. L'allestimento è stato noleggiato dal Teatro di Nancy, a testimonianza della rete di relazioni internazionali portate avanti dal Teatro Comunale di Bologna; la direzione d'orchestra è stata affidata al M° Daniel Kawka, uno dei migliori specialisti della musica contemporanea sul piano internazionale. Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Dopo la pausa estiva, la Stagione è proseguita con uno dei titoli più emblematici del grande repertorio verdiano, molto amato dal pubblico, specificamente programmato in occasione del bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi: **Nabucco** (recite da Sabato 19 a Domenica 27 ottobre). In linea con la scelta tematica di orientamento verso le forme di rappresentazione più innovative del repertorio classico, ampiamente illustrata nella scelta di affidare a Robert Wilson la produzione inaugurale del Macbeth

verdiano, la regia del **Nabucco** è quella di Yoshi Oida, uno dei più interessanti autori giapponesi di oggi. Le scene sono state firmate da Thomas Schenk, i costumi da Antoine Kruk, le luci da Andrea Oliva. Questo allestimento del Teatro Comunale di Bologna ha rappresentato l'occasione per mettere in scena l'incontro tra mondi e culture diverse, utilizzando come traccia drammaturgico-musicale il dramma biblico del popolo ebraico messo in musica da Verdi su libretto di Temistocle Solera.. Ulteriore motivo di interesse di questa produzione è stata la direzione d'orchestra affidata al direttore principale del Teatro, M° Michele Mariotti, Maestro del Coro Andrea Faidutti. Nel cast Vladimir Stoyanov, veterano del ruolo e tra i più grandi interpreti del Re di Babilonia, ha affrontato il ruolo del titolo alternandosi con Sebastian Catana, la giovane rivelazione Anna Pirozzi, una delle voci italiane più interessanti del momento, ha debuttato nel ruolo di Abigaille, cedendo la scena per il secondo cast all'altrettanto interessante e proiettata verso una carriera di sicuro successo Maria Billeri. Sergey Artamonov ha interpretato il ruolo di Zaccaria, Veronica Simeoni quello di Fenena alternandosi con il mezzosoprano bielorusso Marina Pinchuk. I valenti Alessandro Guerzoni, Gianluca Floris ed Elena Borin hanno completato il cast.
Come si è avuto modo di illustrare in apertura di questa relazione, tra i temi guida della Stagione 2013 vi è anche il centenario della nascita del compositore britannico Benjamin Britten. La Stagione lirica si è conclusa con una delle sue opere più celebri **The turn of the screw** (Giro di vite), libretto di Myfanwy Piper dall'omonimo romanzo di Henry James. Allestimento del Teatro Comunale di Bologna, regia dello spettacolo di Giorgio Marini, le scene di Edoardo Sanchi. Luci di Guido Levi e costumi di Elena Cicorella. La direzione d'orchestra è stata affidata all'inglese M° Jonathan Webb, uno dei massimi specialisti del repertorio di Benjamin Britten. Anche nel cast interpreti che si distinguono particolarmente nell'interpretazione del repertorio inglese del Novecento: i giovani tenori Randal Bills e Boyd Owen hanno sostenuto il ruolo di Quint, Anne Williams-King, che si è alternata con Sara Herskovitz, ha interpretato l'Istitutrice, Cristina Zavalloni ha sostenuto il ruolo di Miss Jessel alternandosi con Patrizia Orciani, Laura Chierici e Gabriella Sborgi hanno interpretato Mrs. Grose.

Opere programmate fuori Stagione

L'attività di programmazione del Teatro Comunale di Bologna non si è esaurita nella Stagione di abbonamento, ma ha presentato un'ampia serie di ulteriori titoli, dedicati a varie fasce di pubblico, che hanno completato l'offerta di lirica della nostra Fondazione. Inoltre, nella Stagione 2013 si sono volute ricordare due ulteriori ricorrenze, legate a due compositori italiani tra i principali esponenti dell'avanguardia del secondo Novecento: Bruno Maderna, nel quarantesimo anniversario della scomparsa e Luciano Berio, a dieci anni dalla scomparsa. Per quanto riguarda Luciano Berio, si rimanda alla Stagione Sinfonica. Di Maderna è stato realizzato un "Omaggio a Bruno Maderna" all'interno del quale è stato allestito, in forma di concerto, un dittico composto dall'opera radiofonica **Don Perlimplin**, composta da Maderna nel 1962 su libretto proprio, tratto da una novella di Federico Garcia Lorca preceduta da **Venetian Journal** per tenore orchestra e nastro magnetico (recite il 3 e 4 maggio).

La direzione d'orchestra di questi poco conosciuti piccoli capolavori del teatro musicale maderniano è stata affidata al M° Marco Angius, uno dei principali interpreti italiani nel campo della musica del Novecento, già affermatosi a livello internazionale. Interpreti principali Sonia Bergamasco, Syusy Blady e Patrizio Roversi. Questa produzione era inserita nel più ampio contesto di un'iniziativa dedicata ai quarant'anni della scomparsa di Bruno Maderna, realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi Alma Mater di Bologna, l'Archivio Maderna di Bologna e altre importanti istituzioni culturali.

Nel quadro del progetto **CentoCage**, a conclusione dello stesso, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Bologna, il Teatro Comunale ha realizzato nel mese di aprile la performance della celebre composizione "Water Music" di John Cage (interprete il pianista Giancarlo Cardini). La performance è stata ripresa in video e trasmessa via streaming nella città di Lipsia, nel quadro di un progetto internazionale promosso dal Centro per la Musica Contemporanea di Lipsia, che ha coinvolto tutte le località del mondo gemellate con la città tedesca.

E' proseguita la collaborazione con ASLICO da parte del Teatro Comunale di Bologna con "Cantiamo l'Opera" che ha visto nel 2013 gli insegnanti e gli studenti delle scuole bolognesi e della Provincia impegnati nello studio e nella realizzazione di un adattamento de "L'Olandese volante" di Richard Wagner. Le 3 recite, il 24 maggio, sono state il momento conclusivo di altrettanti incontri preparatori.

Dopo il grande successo riscosso nelle ultime due edizioni del BabyBoFe, il Teatro Comunale ha intrapreso una collaborazione più diretta con la Compagnia Fantateatro che ha curato la messa in scena di una riduzione de Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini con la partecipazione dell'Orchestra della Fondazione, presentata alle scuole elementari di Bologna e Provincia al Teatro Duse in 3 giornate, 16, 17 e 18 aprile che hanno fatto registrare il tutto esaurito.

Nel quadro della programmazione estiva, è stato riproposto il Dittico di Padre Giovanni Battista Martini **Il Maestro di Musica e Il Don Chisciotte**, due divertenti intermezzi del Musicista bolognese Maestro di W. A. Mozart che oltre ad essere andati in scena il 29 e 30 luglio sul palcoscenico del Teatro Comunale sono stati rappresentati a Yokohama e Kyoto in una fortunata tournée nel successivo mese di ottobre.

All'interno del cartellone delle iniziative di "*bè bolognaestate 2013*", il Cortile del Piccolo Teatro del Baraccano ha ospitato il primo festival di Musical all'aperto, A summer musical festival, ideato dalla BSMT - The Bernstein School of Musical Theater, in occasione dei suoi 20 anni di attività, e realizzato insieme al Teatro Comunale di Bologna e ATTI SONORI, l'associazione che ha in gestione le attività del Piccolo Teatro del Baraccano. Sono andate in scena 3 repliche di You are a good man Charlie Brown di Clarck Gesner, altrettante rappresentazioni di Into the woods e di A little night music di Stephen Sondheim, 3 repliche di The wild party di Michael John Lachiusa ed infine, ma questa volta sul palcoscenico del Teatro Comunale, Musicals in concert un pot-pourri di capolavori come "Ragtime", "Jesus Christ Superstar", "Nine", "A Little Night Music", senza dimenticare "Kiss of the Spider Woman" e "Les Miserables".

Ancora in collaborazione con il Piccolo Teatro del Baraccano e l'associazione ATTI SONORI, l'orchestra del Teatro Comunale è stata protagonista di 6 serate in cui, guidata da Stefano Conticello, Marco Boni e Roberto Polastri, ha animato le calde serate estive dei bolognesi con programmi che hanno spaziato da Mozart a Brahms, da Haydn a Beethoven, da Stravinskij a Honegger.

Stagione di Danza

Il Progetto di programmazione della Danza per il 2013 è stato incentrato sulla danza contemporanea e basato su due linee di indirizzo:

- favorire la creazione contemporanea di giovani coreografi italiani;
- presentare alcune coreografie dei principali protagonisti della danza di oggi.

La Stagione ha presentato due compagnie di spicco nel panorama della danza italiana, quali Artemis Danza di Monica Casadei, tra i più interessanti talenti italiani della nuova generazione, particolarmente apprezzata all'estero e MaggioDanza di Firenze, il corpo di ballo della Fondazione lirica toscana, con cui si rinnova una collaborazione ormai consolidata con il nostro Teatro e incentrata sul grande repertorio coreografico contemporaneo.

I titoli della programmazione di Danza del 2013 sono stati:
La Doppia Notte – Aida-Tristan, Nuovo progetto basato su musica di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, coreografia di Monica Casadei, elaborazione musicale di Claudio Scannavini, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, direttore Felix Krieger. Commissione e produzione del Teatro Comunale di Bologna per il duecentesimo anniversario della nascita di Giuseppe Verdi e di Richard Wagner (recite dal 25 giugno al 2 luglio). Questa nuova creazione coreografica di Monica Casadei ha interpolato i temi "notturni" delle due opere Aida e Tristano e Isotta di Verdi e Wagner, proposti in un nuovo e suggestivo adattamento compositivo realizzato dal compositore italiano Claudio Scannavini.

Coppélia, coreografia di Giorgio Mancini, appena nominato nuovo Responsabile artistico di MaggioDanza, uno dei più importanti corpi di ballo italiani, ha ricreato la celebre coreografia tratta dal capolavoro di Hoffmann dando vita ad una versione più vicina al testo originale, e restituendo una visione più psicologica dei personaggi.
Coppélia è andata in scena su base registrata dal 17 al 21 settembre.

Stagione Sinfonica

Toward the unknown region è il titolo della Stagione Sinfonica 2013, il cui progetto di programmazione si è basato principalmente su un criterio tematico che prende spunto dal centenario della nascita di Benjamin Britten. Oltre alla *Simple Symphony, op.4 per archi* e la *Sinfonia da Requiem, op. 20* di Benjamin Britten sono state presentate opere di compositori contemporanei inglesi quali George Benjamin, Thomas Adés, Jonathan Harvey, affiancati da classici del Novecento Inglese quali Elgar,

Vaughan Williams (la cui pagina sinfonico-corale dà il titolo al percorso tematico di tutta Stagione), Delius, Bridge, accanto ai grandi compositori del repertorio tradizionale tra cui non sono mancati Beethoven, Schubert, Mendelssohn, Strauss, Dvorak, Bruckner, Mahler, Debussy, Prokofev, Bartok. L'apertura della Stagione Sinfonica è stata affidata ad un innovativo progetto di concerto multimediale, firmato dal gruppo di artisti catalani "La Fura dels Baus", dedicato alla *Trilogia Romana* di Ottorino Respighi, con la direzione di Juraj Valcuha.
La linea di programmazione della Stagione Sinfonica ha incrociato inoltre tutti i temi principali del 2013 (gli anniversari di Giuseppe Verdi e Richard Wagner), con l'aggiunta di uno specifico omaggio a Luciano Berio nel 10° anniversario della scomparsa. Inoltre si incrocia anche nel 2013 con la programmazione del Progetto speciale **The Schoenberg Experience**, inauguratosi nel 2012, che è proseguito ed ha avuto termine alla fine del 2013, progetto che ha riunito tutte le principali istituzioni culturali della città e di cui il Teatro Comunale di Bologna è stato capofila.
Tale scelta basata su linee di programmazione tematiche, già avviata nel 2012 con il progetto dedicato alla musica statunitense, il progetto The Schoenberg Experience e il progetto **Cento Cage**, è apparsa come un esempio unico tra le Stagioni Sinfoniche delle Fondazioni Liriche del nostro Paese.

Per quanto riguarda il dettaglio della Stagione Sinfonica 2013, che si è svolta al Teatro Manzoni, la programmazione viene di seguito esposta.

Il **12 gennaio** il concerto che di apertura è interamente dedicato a Ottorino Respighi. In tale modo si è inteso inaugurare le attività del Teatro nel 2013, anno in cui ricorre il 250° anniversario della fondazione del Teatro Comunale con una specifica dedica alla città di Bologna e al suo più illustre compositore del Novecento, affidata ad uno spettacolo multimediale realizzato dal gruppo catalano "La Fura dels Baus", uno dei più celebri a livello mondiale. Il concerto è stato diretto dal M° Juraj Val•uha. In programma Ottorino Respighi *Trilogia romana*, Feste romane - Le fontane di Roma - I pini di Roma. Spettacolo multimediale de La Fura Dels Baus - Regia Carlus Padrissa, Regia video Emmanuel Carlier.
Il concerto del **17 gennaio** è stato dedicato alle due linee tematiche della Stagione: il progetto "The Schoenberg Experience" (con uno dei brani di Arnold Schoenberg più attesi di tutta la manifestazione) e il bicentenario della nascita di Richard Wagner. La direzione d'orchestra è affidata al M°Arturo Tamayo, Maestro del Coro Andrea Faidutti, soprano Carole Sydney Louis. In programma Erwartung, monodramma in un atto, op. 17 di Arnold Schoenberg, *Tristan und Isolde*, Vorspiel und Isoldes Liebestod di Richard Wagner, l'esecuzione integrale de *Il mandarino meraviglioso*, op. 19 di Béla Bartók.
Il concerto del **20 gennaio** ha aperto la linea tematica che ha dato il titolo all'intera Stagione Sinfonica: *Toward the unknown region* (verso la regione sconosciuta), dedicata al centenario della nascita di Benjamin Britten e alla musica inglese del Novecento. Ola Rudner ha diretto un programma con opere di Arvo Pärt *Cantus in memory of Benjamin Britten*, Sergej V. Rachmaninov *Concerto n. 2 op. 18, in do minore per pianoforte e orchestra*, Frederick Delius *The walk to the Paradise Garden*. Richard Strauss *Tod und Verklärung, op. 24*. Pianoforte, Maurizio Baglini.

Il **15 febbraio** il M° Roberto Abbado ha diretto un concerto completamente incentrato su un percorso che unisce la musica di fine Ottocento con le sonorità del XX secolo, ricordando anche un altro significativo centenario, quello della nascita del grande compositore polacco Witold Lutoslawski. In programma *Serenata per tenore, corno e archi, op. 31* di Benjamin Britten, *Paroles tissées* di Witold Lutoslawski, *Sinfonia n. 9 op. 95 in mi minore*, Dal *Nuovo Mondo* di Antonin Dvo•àk. Tenore Tom Randle, Corno Stefano Pignatelli.

Il concerto del **22 febbraio** ha presentato un interessante incrocio tra la linea tematica dedicata alla musica britannica del Novecento e quella dedicata al bicentenario verdiano. In programma Felix Mendelssohn-Bartholdy *Le Ebridi*, op. 26, William Walton *Concerto per viola e orchestra*, Giuseppe Verdi *Quattro pezzi sacri*. Ha condotto l'Orchestra ed il Coro della Fondazione il M° Stefan Anton Reck, Viola Enrico Celestino, Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Il **28 febbraio** il giovane direttore Philipp von Steinaecker ha fatto il suo esordio nella Stagione Sinfonica del Teatro Comunale di Bologna. Il concerto della Stagione ha incrociato la linea tematica dedicata alla musica britannica e si è inserito anche nel progetto **The Schoenberg Experience**. Di particolare interesse l'esecuzione di una serie di Lieder inediti di Arnold Schoenberg, la cui orchestrazione è stata espressamente commissionata dal Teatro Comunale al compositore Alessandro Solbiati, uno dei più interessanti autori italiani della nuova generazione. Il programma presentava il poema sinfonico di Frank Bridge *The Sea*, Arnold Schoenberg - Alessandro Solbiati *Lieder* - trascrizioni per orchestra (*In hellen Träumen hab ich Dich oft geschaut Mannesbangen - Waldesnacht - Mailied - Warum bist du aufgewacht - Der Pflanze, die dort über dem Abgrund schwebt*), Gustav Mahler *Lieder eines fahrenden Gesellen*, Claude Debussy *Nocturnes*. Mezzosoprano Natascha Petrinsky, Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Il **29 marzo** al direttore principale del Teatro Comunale di Bologna, M° Michele Mariotti, è stato affidato uno dei concerti più importanti del bicentenario verdiano sul piano nazionale e internazionale: Giuseppe Verdi *Messa di Requiem*, per soli, coro e orchestra. Soprano Tatiana Serjan, Mezzosoprano Veronica Simeoni, Tenore Aquiles Machado, Basso Sergey Artamonov. Maestro del Coro Andrea Faidutti. Con lo stesso programma il Teatro Comunale di Bologna ha avuto l'onore di inaugurare a Mosca, nella Sala grande del Conservatorio Cajkovskij, il Festival Rostropovich dedicato nel 2013 alla soprano recentemente scomparsa Galina Vishnevskaya.

Ancora il M° Michele Mariotti ha diretto il successivo concerto del **24 aprile**, con un appassionante programma dedicato alla musica tra fine ottocento e XX secolo, che ben si armonizza con le linee tematiche della Stagione: Sergej S. Prokof'ev *Ouverture per temi ebraici, op. 34 versione per orchestra*, Béla Bartók *Concerto per due pianoforti e percussione*, Antonin Dvo•àk *Sinfonia n. 8 op. 88 in sol maggiore*. Trio Diaghilev, Pianoforti Mario Totaro, Daniela ferrati, Percussioni Ivan Gambini.

Il **26 maggio** la Stagione Sinfonica ha presentato un concerto fuori abbonamento all'interno del Festival "AngelicA", dedicato alle diverse tendenze della musica del nostro tempo. Il M° Marco Angius ha diretto un concerto con un programma estremamente articolato e innovativo, che ha unito alla musica del presente echi polifonici del lontano passato: del compositore italiano Adriano Guarnieri è stata eseguita **in prima assoluta** *Live Symphony n. 4 per orchestra*, dal ciclo *La terra del tramonto* (2000/2012).

Sempre di un grande compositore italiano, Giacinto Scelsi, è stato proposto in **prima esecuzione italiana** *Konx-Om-Pax* (1968) *per coro e orchestra*. Hanno completato il programma due protagonisti del nostro tempo: il grande compositore americano Christian Wolff *Individuals,collective* (2012) – prima europea - e il giovane norvegese Christian Wallumrød con una nuova commissione di AngelicA Festival in prima assoluta *When celebrities dream of casual sleep (second try)* (2013), per orchestra.
Maestro del Coro Andrea Faidutti, il concerto è stato realizzato in collaborazione con Ultima Festival, Oslo.
Il programma del concerto del **30 maggio** ha incrociato due linee tematiche: l'omaggio a Benjamin Britten e quello a Richard Wagner. Il M° Kazushi Ono ha diretto *Simple Symphony, op. 4* per archi e la *Sinfonia da Requiem, op. 20* di Benjamin Britten assieme a brani sinfonici da opere di Richard Wagner: *Tannhäuser*, Ouverture e Baccanale, *Lohengrin*, Preludio atto I° e Preludio atto III°, Siegfried Idyll (Idillio di sigfrido), Die Meistersinger von Nürnberg Preludio. Maestro del Coro Andrea Faidutti.
Il **21 giugno** un programma pienamente "classico" ha visto nuovamente impegnato il M° Michele Mariotti: Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 8, op. 93 in fa maggiore*, Franz Schubert *Sinfonia n. 9 in do maggiore D944 La Grande*.
Il concerto dell'**8 ottobre**, diretto dal M° Roberto Abbado, è stato realizzato in collaborazione con "La Biennale Musica" di Venezia, che ha inaugurato le proprie manifestazioni del 2013 con questo concerto, il 5 ottobre. Il programma è stato un omaggio a Luciano Berio, nel decimo anniversario della scomparsa e ha compreso anche una prima assoluta di una nuova composizione di Claudio Ambrosini, commissionata espressamente dalla "Biennale Musica" dal titolo Fonofania dove protagonista è stato il Coro di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna diretto da Alhambra Superchi. Il programma previsto nelle serate veneziane e bolognesi era dunque, Luciano Berio *Epiphanies*, per voce femminile e orchestra, Claudio Ambrosini Fonofania *Commissione Biennale Musica*, Franz Schubert - Luciano Berio Rendering, su frammenti di Franz Schubert per la Decima Sinfonia. Soprano, Valentina Coladonato, Coro di voci bianche del Teatro Comunale di Bologna, Maestro del Coro Alhambra Superchi.
Nella parte conclusiva della Stagione, la linea dedicata alla musica britannica ha portato sul palcoscenico del Teatro Manzoni alcuni tra i principali compositori inglesi di oggi: Jonathan Harvey, Thomas Adès e George Benjamin. Il **31 ottobre** il M° Jonathan Stockhammer ha diretto il suo concerto d'esordio al Teatro Comunale di Bologna. In programma: Jonathan Harvey *Concerto per violoncello e orchestra*, versione 2005, Edward Elgar *Enigma variations, op. 36*, Felix Mendelssohn-Bartholdy *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56*, Scozzese Violoncello, Eva Zahn
Il giovane, brillante direttore uzbeko Aziz Shokhakimov, ha fatto il suo esordio nella Stagione del Teatro Comunale l'**8 novembre**, con un programma interamente dedicato al tardo romanticismo europeo. Johannes Brahms *Ouverture Accademica in do minore, op. 80*, Richard Strauss *Concerto per oboe e piccola orchestra*, Gustav Mahler *Sinfonia n. 5 in do diesis minore*. Oboe, Paolo Grazia.
Gli ultimi due concerti della Stagione Sinfonica sono stati affidati alla prestigiosa bacchetta del M° Lothar Zagrosek. Il **13 dicembre** in programma Ralph Vaughan Williams *Toward the unknown region*, per coro e orchestra, Thomas Adès *In Seven Days*, per pianoforte e orchestra, Ludwig van Beethoven *Sinfonia n. 5, op. 67 in do minore*. Pianoforte Nicolas Hodges, Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Il **19 dicembre** Ludwig van Beethoven *Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61*, George Benjamin *Dance Figures*, Anton Bruckner *Te Deum* per soli, coro misto a quattro voci, orchestra e organo. Violino Dmitri Sitkovetsky, soprano Patrizia Biccirè, mezzosoprano Cristina Melis, tenore Paolo Antognetti, basso David Steffens. Maestro del Coro Andrea Faidutti.

Manifestazioni fuori sede

Il 27 marzo le compagini artistiche del Teatro Comunale di Bologna sono state impegnate nella serata inaugurale di uno tra i più rinomati Festival internazionali, il Festival Rostropovich di Mosca. Sotto la guida del M° Michele Mariotti, nella Sala Grande del Conservatorio Cajkovskij, è stata eseguita la Messa di Requiem di Giuseppe Verdi con la partecipazione di Artisti di fama internazionale come Tatiana Serjan, Aquiles Machado, Veronica Simeoni e Riccardo Zanellato.

E' continuata la collaborazione del Teatro Comunale di Bologna con altre Istituzioni nazionali che si caratterizza oramai da più di 20 anni per la presenza delle proprie formazioni artistiche (coro e orchestra) al Rossini Opera Festival (ROF) di Pesaro. Nel 2013 sono state realizzate al ROF due nuove produzioni: **L'Italiana in Algeri**, 5 recite, **Guillaume Tell**, 4 recite, ed 1 recita in forma di concerto di **La donna del lago**. Il Guillaume Tell sarà rappresentato nella Stagione d'opera 2014 al Teatro Comunale nell'ambito degli scambi di cooperazione tra le due Istituzioni.

Interessantissima l'esperienza che l'Orchestra del Teatro Comunale ha compiuto il 5 ottobre a Venezia quando ha inaugurato la Biennale Musica 2013 con un Concerto, replicato nella Stagione sinfonica bolognese, diretto da Roberto Abbado. In programma Epiphanes di Luciano Berio, soprano Valentina Coladonato, Fonofania, una nuova Commissione della Biennale Musica composta da Claudio Ambrosini dove particolarmente il Coro di voci bianche del Teatro Comunale diretto da Alhambra Superchi ha avuto un notevole successo di pubblico e critica, e Rendering, di Luciano Berio, su frammenti per la decima sinfonia di Franz Schubert.

Attività di Pedagogia, Formazione e Ricerca per l'anno 2013

La programmazione di Formazione e Ricerca per l'anno 2013 si è sviluppata in linea con le celebrazioni del doppio bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi e Richard Wagner ed ha coinvolto i giovani nelle attività del Teatro creando occasioni per esperienze formative che amplino gli orizzonti culturali consentendo di maturare vere competenze artistiche, talvolta professionali, grazie alla condivisione d'intenti con altre realtà artistiche, didattiche e produttive presenti sul territorio. Oltre a ciò una particolare attenzione viene rivolta alla funzione sociale e di servizio per la Città con l'apertura di spazi d'interazione all'interno e all'esterno del Teatro che consentiranno ai cittadini, giovani e studenti in particolare, di vivere il "Comunale" come luogo d'incontro aperto alla Cittadinanza:

1. PROVE GENERALI: Alle Scuole di ogni ordine e grado, all'Università al Conservatorio di Musica e all'Accademia delle Belle Arti sono state riservate numerose occasioni per assistere alle Prove generali della Stagione d'Opera e di Balletto presso il Teatro Comunale. Oltre a Norma, in scena l'11 aprile, tra i titoli d'opera si segnalano Der Fliegende Holländer il 12 marzo e Nabucco il 17 ottobre a celebrazione dei bicentenari dei rispettivi autori.
2. PROVE D'ORCHESTRA: Numerose le occasioni riservate a tutte Scuole per assistere alle prove della Stagione Sinfonica presso il Teatro Manzoni:
   il 31 ottobre, Concerto diretto da Jonathan Stockhammer;
   l'8 novembre, Concerto diretto da Aziz Shokhakimov;
   il 13 dicembre, Concerto diretto da Lothar Zagrosek;
   il 19 dicembre, Concerto diretto da Lothar Zagrosek.
3. DIDATTICA/INCONTRI: Gratuite per tutti le conferenze di presentazione delle opere curate da relatori specializzati ed il ciclo di conferenze ideate da Fabrizio Festa che nel 2013 hanno approfondito le affascinanti tematiche delle musiche composte per il cinema muto. Nello specifico:
   Presentazione delle opere:
   il 31 gennaio, Macbeth, relatore Nicola Sani;
   il 7 marzo, Der fliegende Hollaender, relatore Nicola Sani;
   il 9 aprile, Norma, relatore Fabrizio Festa;
   il 9 maggio, Il trionfo di Clelia, relatore Lorenzo Bianconi;
   il 6 giugno, Divorzio all'italiana, relatori Nicola Sani e Giorgio Battistelli;
   il 15 ottobre, Nabucco, relatore Fabrizio Festa;
   il 14 novembre, The turn of the screw, relatore Fabrizio Festa.
   Conferenze senza parole: la Musica nel cinema muto, a cura di Fabrizio Festa:
   il 13 febbraio, relatore Roberto Calabretto;
   il 6 marzo, relatore Francesco Finocchiaro;
   il 27 marzo, relatore Francesco Finocchiaro;
   il 19 aprile, relatore Timothy Brock;
   l'8 maggio, relatrice Graziella Seminara.
4. TEATRO: Il Teatro Comunale ha collaborato con Opificio di Arte scenica assistendo Gabriele Duma nell'allestimento del proprio lavoro Il racconto del buffone e di sua figlia Gilda liberamente tratto da Rigoletto che è andato in scena presso l'Oratorio di San Filippo Neri il 21, 22 (2 recite), 23 e 24 marzo.
   Inoltre il Teatro Comunale ha collaborato con le proprie maestranze artistiche alla riduzione de Il Barbiere di Siviglia realizzato presso il Teatro Duse in collaborazione con la compagnia di attori del Fantateatro il 16, 17 e 18 aprile.
5. BALLETTO: Una rappresentazione del balletto ideato da Bianca Belvederi su regia di Arturo Cannistrà Sempre libera degg'io per celebrare il bicentenario verdiano nell'ambito del progetto "Leggere per ballare" è andata in scena il 26 aprile ed ha coinvolto circa 120 ballerini delle

scuole di danza associate a Espressione Danza Bologna ed è stato realizzato in collaborazione con Fondazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza (FNASD).

6. DIDATTICA/CAMERISTICA: due Lezioni Concerto con i Filarmonici del Teatro Comunale di Bologna, l'11 febbraio ed il 15 aprile commentate da Fabrizio Festa e sponsorizzate dalla cooperativa Ansaloni sono state offerte gratuitamente agli studenti per imparare a conoscere i segreti degli strumenti e alcuni tra i più rappresentativi compositori del panorama musicale internazionale.
7. DIDATTICA/OPERA: Cantiamo l'Opera è un progetto realizzato in collaborazione con AsLiCo Opera domani che ha previsto il coinvolgimento di oltre 2.000 studenti delle scuole elementari e medie. Tre incontri preparatori, da marzo a maggio, dedicati ai docenti hanno consentito ai professori di insegnare ai propri allievi, all'interno dei rispettivi istituti scolastici, gli interventi musicali che i ragazzi hanno cantato nel corso dello spettacolo nella Sala del Bibiena. Materiali didattici multimediali e d'approfondimento sono stati distribuiti a tutti i partecipanti. Il titolo proposto nel 2013 è stato L'Olandese volante di R. Wagner e le tre recite previste sono andate in scena il 24 maggio.
8. DIDATTICA/STUDIO: Nel mese di settembre 2012 ha avuto inizio il XVI corso d'attività della Scuola per Voci Bianche del Teatro Comunale. L'iniziativa è nata dalla volontà di contribuire a soddisfare la crescente domanda di fruizione musicale e dalla convinzione che un approccio diretto alla pratica musicale fornisca ai giovani il migliore stimolo per un ascolto consapevole della musica. Circa cinquanta gli allievi dei corsi tenuti da Alhambra Superchi. Con i migliori elementi sono stati composti gli organici del Coro di Voci Bianche che hanno
   partecipato alla programmazione artistica del Teatro che ha previsto il Coro di voci bianche in Parsifal e nell'opera per ragazzi di Marco Taralli "Il Vascello incantato", che è andata in scena il 13, 14 e 15 novembre diretta da Stefano Conticello abbinata a The young person's guide to the orchestra op. 34 di Benjamin Britten. Un concerto del Coro voci bianche durante il quale sono state eseguiti brani da Musical famosi è stato tenuto a Castello d'Argile, in una delle zone colpite dal terremoto del 2012.
9. L'OPERA NEL TEATRINO: Nello spettacolo Tutto nel mondo è burla gli arrangiamenti di celebri arie tratte da Nabucco, Rigoletto, Trovatore, Aida e Traviata, eseguiti dal Gruppo Ocarinistico Budriese, si sono alternati ai dialoghi scritti e recitati dalla compagnia I Burattini di Riccardo, guidata da Riccardo Pazzaglia, che è presente con successo da oltre dieci anni sulla scena dell'animazione tradizionale petroniana. Cinque sono state le recite il 26 (2 spettacoli), il 27(2 spettacoli) ed il 28 Febbraio.
10. CONCERTI NELLE SCUOLE: Un nuovo progetto di Formazione e Ricerca che ha dato il via ad una serie di concerti della durata di circa un'ora tenuti dall'orchestra del Teatro Comunale di Bologna presso gli Istituti scolastici che abbiano spazi adeguati ad ospitare gli organici artistici. Questo progetto è nato da una sperimentazione avvenuta nel mese di dicembre del 2011, cui ha fatto seguito un riscontro nettamente positivo anche da parte delle maestranze artistiche del Teatro che ne hanno auspicato il consolidamento. Stretta la collaborazione col personale

docente incaricato di preparare i ragazzi e in alcuni casi di presentare le esecuzioni illustrando i brani e gli strumenti. Il ciclo di concerti si è concluso con la realizzazione preso il Teatro Manzoni di The Young Person's Guide to the Orchestra di Benjamin Britten e de Il Vascello incantato di Marco Taralli di cui sono state rappresentate tre repliche.

Collaborazioni con altre istituzioni culturali della città e del territorio.

Per quanto riguarda le attività in collaborazione con altre istituzioni culturali della città nel periodo estivo, è proseguita la collaborazione del nostro Teatro con la Cineteca di Bologna, nel quadro della rassegna "Il Cinema Ritrovato". L'Orchestra del Teatro Comunale ha eseguito brani dal vivo di Hugo Riesenfeld (musica restaurata da Timothy Brock) e di Bernard Hermann. Tali manifestazioni conseguono regolarmente uno straordinario consenso da parte del pubblico. E' continuata inoltre la significativa collaborazione del Teatro Comunale con la manifestazione "Concorso di Composizione 2 Agosto", oramai appuntamento fisso tra le celebrazioni del ricordo della strage alla stazione di Bologna.

Nell'ambito delle collaborazioni con altre Istituzioni dell'Emilia Romagna lo spettacolo inaugurale della Stagione d'Opera e Balletto 2013, Macbeth, con la direzione d'orchestra di Roberto Abbado e la regia di Robert Wilson, è stato rappresentato per due repliche, l'1 ed il 3 marzo, al Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia.

RIEPILOGO DEGLI SPETTACOLI A PAGAMENTO – Allegato 1

scheda 1	**Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE**	(all.1)
	ATTIVITA' PROPOSTA 2013	
	LIRICA	**n. recite**
a)	**LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	**36**
b)	**LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	**7**
c)	**LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	**22**
	BALLETTO	**n. recite**
d)	**BALLETTI CON ORCHESTRA** (punti 4)	**0**
e)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 4+1)	**0**
f)	**BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45** (punti 5,5)	**7**
g)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45** (punti 5,5+1)	**0**
h)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA** (punti 2)	**7**
i)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 2+1)	**0**
	CONCERTI	**n. recite**
l)	**CONCERTI SINFONICO CORALI** (punti 2,5)	**14**
m)	**CONCERTI SINFONICI** (punti 2)	**13**
n)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI** (punti 5)	**0**
o)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI** (punti 3,25)	**0**
p)	**OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE 100 ELEMENTI** (punti 5)	**0**
q)	**OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI** (punti 3,25)	**3**
r)	**SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI** *secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere*	**n. recite** **0**
	TOTALE	**109**

RIEPILOGO DEGLI SPETTACOLI A PAGAMENTO – Allegato 1

scheda 2	**Spettacoli svolti presso altri organismi ospitanti (art.2, comma 4) "al fine di comprovare l'attività sovvenzionata, è ammessa, per non più del 20% di ciascun genere, la produzione svolta presso altri organismi ospitanti intestatari dei relativi borderò. Nel caso di produzione svolta presso altri organismi ospitanti, l'effettuazione può essere comprovata dalle fondazioni mediante acquisizione di copia del documento rilasciato dalla SIAE e trasmissione all'Amministrazione vigilante di una dichiarazione del legale rappresentante dell'organismo ospitante, in forma di autocertificazione, attestante che lo spettacolo non viene utilizzato per fruire di contributi a valere sul FUS"**	(all.1)
ATTIVITA' PROPOSTA 2013		
	LIRICA	**n. recite**
a)	**LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	**0**
b)	**LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	**0**
c)	**LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	**14**
	BALLETTO	**n. recite**
d)	**BALLETTI CON ORCHESTRA** (punti 4)	**0**
e)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 4+1)	**0**
f)	**BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45** (punti 5,5)	**0**
g)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45** (punti 5,5+1)	**0**
h)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA** (punti 2)	**0**
i)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 2+1)	**0**
	CONCERTI	**n. recite**
l)	**CONCERTI SINFONICO CORALI** (punti 2,5)	**0**
m)	**CONCERTI SINFONICI** (punti 2)	**9**
n)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI** (punti 5)	**0**
o)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI** (punti 3,25)	**0**
p)	**OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE 100 ELEMENTI** (punti 5)	**0**
q)	**OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI** (punti 3,25)	**0**
r)	**SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI** *secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere*	**n. recite** **0**
	TOTALE	**23**

RIEPILOGO DEGLI SPETTACOLI A PAGAMENTO – Allegato 1

scheda 3	**TOTALE ATTIVITA' (valori di cui a scheda 1 + scheda 2)** **Spettacoli a pagamento (attività all'interno e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE o organizzatore per soggetti terzi per non più del 20 per cento dell'attività sovvenzionata.**	(all.1)
	ATTIVITA' PROPOSTA 2013	
		n. recite
a)	**LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	**36**
b)	**LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 10)	**7**
c)	**LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA** "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 6,5)	**36**
	BALLETTO	**n. recite**
d)	**BALLETTI CON ORCHESTRA** (punti 4)	**0**
e)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 4+1)	**0**
f)	**BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45** (punti 5,5)	**7**
g)	**BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45** (punti 5,5+1)	**0**
h)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA** (punti 2)	**7**
i)	**BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE** (punti 2+1)	**0**
	CONCERTI	**n. recite**
l)	**CONCERTI SINFONICO CORALI** (punti 2,5)	**14**
m)	**CONCERTI SINFONICI** (punti 2)	**22**
n)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI** (punti 5)	**0**
o)	**OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO FINO A 100 ELEMENTI** (punti 3,25)	**0**
p)	**OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA CON OLTRE 100 ELEMENTI** (punti 5)	**0**
q)	**OPERE LIRICHE IN FORMA IN FORMA SEMISCENICA FINO A 100 ELEMENTI** (punti 3,25)	**3**
r)	**SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI DI LIRICA - BALLETTO - CONCERTI** *secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere*	**n. recite** **0**
	TOTALE	**132**

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2013 - Allegato 2

A) Lirica oltre 150 elementi in scena ed in buca

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
MACBETH G. Verdi	9	2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 febbraio TEATRO COMUNALE	ROBERTO ABBADO	Regia: BOB WILSON Scene: Costumi: JACQUES REYNAUD	Macbeth: SOLARI/VECCIA Banco: ZANELLATO/CIGNI Lady Macbeth: LARMORE/PIROZZI Macduff: DE BIASIO/DE CARO Malcom: MANGIONE M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Nuovo allestimento TCBO in coproduzione con Change Performing Arts - Milano - e in collaborazione con Theatro Municipal di San Paolo del Brasile
DER FLIEGENDE HOLLÄNDER R. Wagner	9	10, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 21 marzo TEATRO COMUNALE	STEFAN ANTON RECK	Regia, scene e costumi: YANNIS KOKKOS Regia ripresa da Stephan Gröegler	Der Holländer: DOSS/HALL Daland: KARES/DAL MONTE Senta: GABLER/POPOVSKAYA Erik: REIJANS/WORKMAN Mary: MINARELLI Timoniere: MANGIONE M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Allestimento del TCBO
NORMA V. Bellini	9	10, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 20, 21 aprile TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: FEDERICO TIEZZI Scene: PIER PAOLO BISLERI Costumi: GIOVANNA BUZZI	Pollione: MACHADO/ESCOBAR Oroveso:ARTAMONOV Norma: DEVIA/NIKOLAEVA Adalgisa: REMIGIO/BICCIRE' Clotilde: SAUTIER Flavio: FLORIS M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Allestimento del TCBO in coproduzione con Teatro Verdi di Trieste e Fondazione Petruzzelli e Teatri di Bari
NABUCCO G. Verdi	9	16, 17, 19, 20, 22, 23, 24, 26, 27 ottobre TEATRO COMUNALE	MICHELE MARIOTTI	Regia: YOSHI OIDA Scene: THOMAS SCHENK Costumi: ANTOINE KRUK	Nabucco:STOYANOV/CATANA Ismaele: ESCOBAR Zaccaria: BELOSELSKIY/ARTAMONOV Abigaille: PIROZZI/BILLERI Fenena: SIMEONI/PINCHUK M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Allestimento del TCBO
Totale recite	**36**					

B) Lirica oltre 100 elementi in scena ed in buca

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
DIVORZIO ALL'ITALIANA G. Battistelli	7	9, 11, 12, 13, 14, 15, 16 giugno TEATRO COMUNALE	DANIEL KAWKA	Regia: DAVID POUTNEY Scene e Costumi: RICHARD HUDSON	Don Sandrino Ferraù: CREMONINI Don Gaetano: RIBIS Donna Matilde: BUSSI Donna Rosalia: ANTONIOZZI Don Calogero: CERIANI Don Fifidda: SPINA M° del coro A. FAIDUTTI Orchestra e Coro TCBO	Allestimento Opera National de Lorraine - Nancy
Totale recite	**7**					

C) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO	ALLESTIMENTO
VENETIAN JOURNAL/DON PERLIMPLIN B. Maderna	2	3, 4 maggio TEATRO COMUNALE	MARCO ANGIUS		ROVERSI, BLADY, BERGAMASCHI, D. MARIOTTI, BAMBI Orchestra del TCBO	Allestimento TCBO in coproduzione con Teatro Rossini di Lugo e Teatro Comunale di Ferrara
IL TRIONFO DI CLELIA C.W. Gluck	7	12, 14, 16, 17, 19, 21, 22 maggio TEATRO COMUNALE	GIUSEPPE SIGISMONDI DE RISIO	Regia e scene: NIGEL LOWERY Costumi: PARIS MEXIS	Clelia: SCHIAVO Orazio: NESI Larissa: UYAR Tarquinio: KARAIANNI Porsenna: KAVAYIAS Mannio: FUJIKI Orchestra del TCBO	Allestimento originale di Et in Arcadia ego nella nuova edizione celebrativa per il 250° dall'inaugurazione del Teatro Comunale di Bologna
DITTICO MARTINI IL MAESTRO DI MUSICA DON CHISCIOTTE G.B. Martini	2	29, 30 luglio TEATRO COMUNALE	HIROFUMI YOSHIDA	Regia: Gabriele Marchesini	COLAIANNI, CAPUTO, BELLI Orchestra del TCBO	Allestimento TCBO
THE TURN OF THE SCREW B. Britten	8	17, 19, 20, 21, 23, 24, 26, 27 novembre TEATRO COMUNALE	JONATHAN WEBB	Regia: Giorgio Marini Scene: Edoardo Sanchi Costumi: Elena Cicorella	I Prologo/Quint: BILLS/OWEN L'Istitutrice: WILLIAMS-KING/HERSHKOWITZ Miles: DAVIES/WILLIAMS/FANCIULLI Flora: HUGHES/PUCCI Mrs. Grose: CHERICI/SBORGI Miss Jessel: ZAVALLONI/ORCIANI Orchestra del TCBO	Allestimento TCBO
L'OLANDESE VOLANTE Adattamento dall'opera di R. Wagner	3	24 maggio (3) TEATRO COMUNALE	Nuovo allestimento As.Li.Co Rassegna Opera Domani		Artisti As.Li.Co Rassegna Opera Domani	Nuovo allestimento As.Li.Co.
Totale recite	**22**					

C) Lirica fino a 100 elementi in scena ed in buca presso altri organismi ospitanti

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	PERSONAGGI E INTERPRETI PRINCIPALI	ALLESTIMENTO
IL BARBIERE DI SIVIGLIA Riduzione da G. Rossini	2	17, 18 aprile Teatro Duse	Collaborazione con FANTATEATRO	STEFANO CONTICELLO	MELIS, TABOGA, LEONI, PIRAZZINI, GALLINA Orchestra TCBO	Collaborazione con FANTATEATRO
YOU ARE A GOOD MAN, CHARLIE BROWN	3	14, 15, 16 giugno PICCOLO TEATRO DEL BARACCANO	MARIA GALANTINO	Regia: SHAWNA FARRELL	Rassegna: A SUMMER MUSICAL FESTIVAL	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
INTO THE WOODS	3	21, 22, 23 giugno PICCOLO TEATRO DEL BARACCANO	MARIA GALANTINO	Regia: MAURO SIMONE	Rassegna: A SUMMER MUSICAL FESTIVAL	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
A LITTLE NIGHT MUSIC	3	28, 29, 30 giugno PICCOLO TEATRO DEL BARACCANO	GIAMBATTISTA GIOGOLI	Regia: SARA D'ANGELO	Rassegna: A SUMMER MUSICAL FESTIVAL	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
THE WILD PARTY	3	5, 6, 7 luglio PICCOLO TEATRO DEL BARACCANO	MARIA GALANTINO	Regia: SHAWNA FARRELL	Rassegna: A SUMMER MUSICAL FESTIVAL	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
Totale recite	**14**					

Q) Opere liriche in forma semiscenica

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI	ALLESTIMENTO
MUSICALS IN CONCERT L.Bernstein, S.Sondheim, A.L.Webber - T.Rice, J.Kander-F.Ebb, M.Yeston, C-M.Schonberg-A.Boublil	3	15, 17, 18 luglio TEATRO COMUNALE	STEFANO SQUARZINA	Regia: GIANNI MARRAS Conduttori: MASSIMO LOPEZ e ALESSIO SCHIAVO	Orchestra del TCBO / Ensemble BMST	In collaborazione con The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna Rassegna: A SUMMER MUSICAL FESTIVAL
Totale recite	3					

F) Balletti con orchestra e numero di tersicorei non inferiore a 45

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI ORCHESTRA E CORO M°. DEL CORO
LA DOPPIA NOTTE AIDA E TRISTAN Elaborazione muscale di Claudio Scannavini su musiche di G. Verdi e R. Wagner	7	23, 25, 26, 27, 28, 30 giugno, 2 luglio TEATRO COMUNALE	FELIX KRIEGER	Coreografie: MONICA CASADEI	Compagnia ARTEMIS DANZA Nuova commissione del TCBO Orchestra TCBO
Totale recite	**7**				

H) Balletti con base registrata

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATE E LUOGO DI ESECUZIONE	DIRETTORE	REGIA SCENE COSTUMI	INTERPRETI PRINCIPALI
SEMPRE LIBERA DEGG'IO	1	26 aprile TEATRO COMUNALE	Base registrata		In collaborazione con FNASD
COPPELIA Léo Dellibes	6	17, 18, 19, 20, 21(2) settembre TEATRO COMUNALE	Base registrata	Coreografie e drammaturgia: GIORGIO MANCINI	Compagnia di ballo MAGGIODANZA Allestimento del Teatro Maggio Musicale Fiorentino
Totale recite	**7**				

L) Concerti sinfonico corali

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	17 gennaio TEATRO MANZONI	Carole Sidney Louis, soprano Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**ARTURO TAMAYO**	A. Schoenberg, *Erwartung, monodramma in un atto, op. 17* R. Wagner, *Tristan und Isolde, Vorspiel und Isoldes Liebestod* B. Bartók, *Il mandarino meraviglioso, op. 19*
1	22 febbraio TEATRO MANZONI	Enrico Celestino, viola Maria Adele Magnelli, soprano Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**STEFAN ANTON RECK**	F. Mendelssohn-Bartholdy, *Le Ebridi, op. 26* W. Walton, *Concerto per viola e orchestra* G. Verdi, *Quattro pezzi sacri*
1	28 febbraio TEATRO MANZONI	Natasha Petrinsky, mezzosoprano Maestro del Coro:Andrea Faidutti Orchestra e Coro femminile del TCBO	**PHILIPPE VON STEINAECKER**	F. Bridge, *The Sea* A. Schoenberg/A. Solbiati Lieder – trascrizioni per orchestra *(In hellen Träumen hab ich Dich oft geschaut – Mannesbangen – Waldesnacht – Mailied – Warum bist du aufgewacht – Der Pflanze, die dort über dem Abgrund schwebt)* G. Mahler *Lieder eines fahrenden Gesellen* C. Debussy *Nocturnes*
1	29 marzo TEATRO MANZONI	Tatiana Serjan, soprano Veronica Simeoni, mezzosoprano Aquiles Machado, tenore Sergey Artamonov, basso Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**MICHELE MARIOTTI**	G. Verdi *Requiem*
1	26 maggio TEATRO MANZONI	In collaborazione con Festival AngelicA Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**MARCO ANGIUS**	A. Guarnieri, *Live Symphony n. 4 per orchestra – prima assoluta* G. Scelsi, *Konx-om-Pax (1968) – prima italiana* C. Wolff, Individuals, collective C. Wallumrød, When celebrities dream on casual sleps, Nuova commissione di AngelicA Festival
1	30 maggio TEATRO MANZONI	Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**KAZUSHI ONO**	B. Britten, *Simple Symphony* op.4, B.Britten, *Sinfonia da Requiem*, op 20 R. Wagner *Lohengrin, Preludio atto I°, Lohengrin, Preludio atto III°,* Idillio di Sigfrido *Tannhäuser*, Ouverture e Baccanale *Die Maistersinger von Nürnberg*, Preludio

L) Concerti sinfonico corali

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA E CORO	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	8 ottobre TEATRO MANZONI	Valentina Coladonato, soprano Coro Voci Bianche del TCBO Filarmonica del TCBO	**ROBERTO ABBADO**	L. Berio, *Epiphanies, per voce femminile e orchestra* C. Ambrosini, Commissione Biennale Musica F. Schubert - L. Berio *Rendering, su frammenti di Franz Schubert per la Decima Sinfonia*
3	13, 14, 15 novembre TEATRO MANZONI	Maurizio Leoni, voce recitante Coro Voci Bianche del TCBO Maestro del Coro:Alhambra Superghi Orchestra del TCBO	**STEFANO CONTICELLO**	B. Britten, *The young person's guide to the orchestra op. 34* M. Taralli, *Il vascello incantato*
2	13 dicembre TEATRO MANZONI	Nicolas Hodges, pianoforte Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**LOTHAR ZAGROSEK**	R. Vaughan Williams, *Toward the unknown region* T. Adès, *In Seven Days, per pianoforte e orchestra* L.van Beethoven, *Sinfonia n. 5 op. 67 in re minore*
2	19 dicembre TEATRO MANZONI	Dmitri Sitkovetsky, violino Maestro del Coro: Andrea Faidutti Orchestra e Coro del TCBO	**LOTHAR ZAGROSEK**	L. van Beethoven, *Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61* G. Benjamin, *Dance Figures* A. Bruckner, *Te Deum per soli, coro misto a quattro voci, orchestra e organo*
14	**Totale esecuzioni**			

M) Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	12, (13 gennaio) TEATRO MANZONI	Realizzazione video LA FURA DELS BAUS Orchestra del TCBO	**JURAJ VAL• UHA**	O. Respighi, Trilogia romana *Feste romane - Le fontane di Roma - I pini di Roma*
1	20 gennaio TEATRO MANZONI	Maurizio Baglini, pianoforte Orchestra del TCBO	**OLA RUDNER**	A. Pärt, *Cantus in memory of Benjamin Britten* S. V. Rachmaninov *Concerto n.2 op. 18 in do minore per pianoforte e orchestra* F. Delius *The walk to the Paradise Garden* R. Strauss *Tod und Verklärung op. 24*
1	10 febbraio TEATRO COMUNALE	Emanuele Benfenati, primo violino concertatore I Filarmonici del Teatro Comunale		W.A. Mozart *Divertimento per archi in si bemolle maggiore K137 n. 2* F.J. Haydn *Concerto n.2 in sol maggiore per violino e orchestra d'archi* W.A. Mozart *Ein musikalischer Spaß -Divertimento in fa maggiore per archi e due corni K522 I musicanti del villaggio (Dorfmusikanter)* F.J. Haydn *Kindersinfonie in do maggiore*
1	15 febbraio TEATRO MANZONI	Tom Rundle, tenore Stefano Pignatelli, corno Orchestra del TCBO	**ROBERTO ABBADO**	B. Britten, *Serenata per tenore, corno e archi, op. 31* W. Lutoslawski, *Paroles tissées* A. Dvorak, *Sinfonia n. 9 op. 95 in mi minore, Dal Nuovo Mondo*
1	14 aprile TEATRO COMUNALE	I Filarmonici del Teatro Comunale	**ALDO SISILLO**	L. Boccherini *Musica notturna per le strade di Madrid* J. Turina *La oraciòn del torero* H. Villa Lobos *Bachianas Brasileiras n. 4: Preludio* M. De Falla *Canzoni popolari per violoncello e archi* C. Debussy *Danze sacre e profane, per arpa e orchestra d'archi*
1	24 aprile TEATRO MANZONI	Trio Diaghilev Mario Totaro e Daniela Ferrati, pianoforti Ivan Gambini, percussioni Orchestra del TCBO	**MICHELE MARIOTTI**	S. S. Prokof'ev, *Ouverture per temi ebraici, op. 34 versione per orchestra* B. Bartók, *Concerto per due pianoforti e percussione* A. Dvo•ák, *Sinfonia n. 8 op. 88 in sol maggiore*

M) Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	21 giugno TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	**MICHELE MARIOTTI**	L. van Beethoven, *Sinfonia n. 8 op. 93 in fa maggiore* F. Schubert, *Sinfonia n. 9 in do maggiore D 944 La Grande*
1	29 giugno PIAZZA MAGGIORE	In collaborazione con la Cineteca di Bologna Festival Il Cinema Ritrovato Orchestra del TCBO	**TIMOTHY BROCK**	*Carmen* - musica originale di Hugo Riesenfeld tratta da *Carmen* di G. Bizet, restaurata da Timothy Brock. *A burlesque on Carmen* - partitura liberamente ispirata all'opera di G. Bizet, commissionata a Timothy Brock dal Teatro de la Zarzuela di Madrid
1	6 luglio PIAZZA MAGGIORE	In collaborazione con la Cineteca di Bologna Festival Il Cinema Ritrovato Orchestra del TCBO	**TIMOTHY BROCK**	B. Hermann *The man who knew too much* – Prelude *Vertigo* – Suite *Psycho* – 1960 *North by northwest* - Ouverture
2	31 ottobre TEATRO MANZONI	Eva Zahn, violoncello Orchestra del TCBO	**JONATHAN STOCKHAMMER**	J. Harvey, *Concerto per violoncello e orchestra, versione 2005* E. Elgar, *Enigma variations, op. 36* F. Mendelssohn-Bartholdy, *Sinfonia n. 3 in la minore op. 56, Scozzese*
2	8 novembre TEATRO MANZONI	Paolo Grazia, oboe Orchestra del TCBO	**AZIZ SHOKAKIMOV**	J. Brahms, *Ouverture Accademica in do minore, op. 80* R. Strauss, *Concerto per oboe e piccolo orchestra* G. Mahler, *Sinfonia n. 5 in do diesis minore*
13	**Totale esecuzioni**			

M) Concerti sinfonici presso altri organismi ospitanti

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI ORCHESTRA	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	4 gennaio TEATRO MANZONI	Daniil Trifonov. pianoforte Filarmonica del TCBO	**VLADIMIR FEDOSEYEV**	P.I. • ajkovskij, *Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in si bemolle maggiore op. 23* L. van Beethoven, *Sinfonia n. 7 in La maggiore op. 92*
1	18 febbraio TEATRO MANZONI	Filarmonica del TCBO	**AZIZ SHOKAKIMOV**	R. Wagner, Ouverture da *Rienzi* L. van Beethoven, *Sinfonia n. 1 in Do maggiore op. 21* L. van Beethoven, *Sinfonia n. 3 in Mi bemolle maggiore op. 55 Eroica*
1	17 giugno TEATRO MANZONI	Filarmonica del TCBO	**AZIZ SHOKAKIMOV**	R. Wagner, *Preludio, atto III da Lohengrin* L.van Beethoven, *Sinfonia n. 4 in Si bemolle maggiore op. 60* L.van Beethoven, *Sinfonia n. 6 in Fa maggiore op. 68 Pastorale*
2	8,9 agosto CORTILE DEL PICCOLO TEATRO DEL BARACCANO	Orchestra del TCBO	**STEFANO CONTICELLO**	W.A. Mozart *Ein musikalischer Spass* K. 522 Divertimento n. 10 K. 247 in fa mag. J. Brahms *Liebeslieder Walzer* op 52
2	14, 16 agosto CORTILE DEL PICCOLO TEATRO DEL BARACCANO	Orchestra del TCBO	**MARCO BONI**	G. Rossini *Il signor Bruschino*, ouverture F. J. Haydn Sinfonia n. 88 in sol maggiore L. van Beethoven Sinfonia n. 2 op 36 in re maggiore
2	21, 22 agosto CORTILE DEL PICCOLO TEATRO DEL BARACCANO	Orchestra del TCBO	**ROBERTO POLASTRI**	A. Honegger *Pastorale d'été* F. Schubert Sinfonia n. 5 D 485 in si bemolle mag. I. Stravinskij *Danses concertantes* R. Wagner *Idillio di Sigfrido*
9	**Totale esecuzioni**			

Elenco manifestazioni senza punteggio
Manifestazioni fuori sede
Cartellone Formazione e Ricerca

Concerti sinfonici

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	13 gennaio TEATRO MANZONI	Orchestra del TCBO	JURAJ VAL• UHA	O. Respighi, Trilogia romana Feste romane - Le fontane di Roma - I pini di Roma Realizzazione video LA FURA DELS BAUS
1	22 marzo Teatro Comunale	Giancarlo Cardini, pianoforte		Water musica J. Cage Progetto di cooperazione culturale internazione con Forum Zeitgenossischer Musik Leipzig (FZML)
1	9 maggio Sala Bossi del Conservatorio G. B. Martini di Bologna	Elisa Morelli, contralto Orchestra TCBO	ELIA CORAZZA	"Pour Bruno" Concerto per Bruno Maderna Musiche di B. Maderna, L. Sammarchi, F. De Rossi Re, Schubert/Maderna
1	2 giugno Teatro Comunale	Orchestra e Coro TCBO	DANIEL KAWKA	Concerto per la festa della Repubblica Musiche di G. Verdi
1	2 agosto Piazza Maggiore	Orchestra TCBO	JOSÉ RAMÓN ENCINAR	Concerto finale del Concorso Internazionale "2 Agosto"
1	7 dicembre Basilica di San Petronio	Carmela Remigio, soprano Cristina Melis, mezzosoprano Paolo Antognetti, tenore Simone Alberghini, basso Orchestra TCBO	ROBERTO ABBADO	Musiche di W.A. Mozart, F.J. Haydn

Altre manifestazioni

NUMERO ESECUZIONI	DATA E LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE	PROGRAMMA E AUTORE
1	18 maggio Teatro Comunale	Orchestra TCBO	ELISABETTA MASCHIO	Oscar della lirica - Confederazione Italiana Associazioni e Fondazioni per la Musica Lirica e Sinfonica
3	25 novembre, 9 e 18 dicembre Teatro Comunale	Leone Magiera, pianoforte Laura Polverelli, mezzosoprano - Carmela Remigio, soprano - Simone Alerghini, baritono		Mini Festival di Musica da camera "Incontri vocali tra Verdi e Wagner" Musiche di G.Verdi, R.Wagner, J.Massenet, C.Debussy, F.Poulenc
4	**Totale esecuzioni**			

Attività fuori sede

TITOLO DELL'OPERA Musica di	NUMERO ESECUZIONI	DATA	LUOGO DI ESECUZIONE	INTERPRETI	DIRETTORE
MACBETH G. Verdi	2	1, 3 marzo	REGGIO EMILIA	Orchestra e Coro TCBO	**ROBERTO ABBADO**
CONCERTO SINFONICO Messa da Requiem di G. Verdi	1	27 marzo	MOSCA	Orchestra e Coro TCBO	MICHELE MARIOTTI
VENETIAN JOURNAL/DON PERLIMPLIN B. Maderna	1	2 maggio	LUGO	Orchestra TCBO	**MARCO ANGIUS**
L'ITALIANA IN ALGERI G. Rossini	5	10, 13, 16, 19, 22 agosto	PESARO	Orchestra e Coro TCBO	**JOSÉ RAMÓN ENCINAR**
GUILLAUME TELL G. Rossini	4	11, 14, 17, 20 agosto	PESARO	Orchestra e Coro TCBO	**MICHELE MARIOTTI**
LA DONNA DEL LAGO G. Rossini	1	23 agosto Esecuzione in forma di concerto	PESARO	Orchestra e Coro TCBO	**ALBERTO ZEDDA**
CONCERTO SINFONICO Messa da Requiem di G. Verdi F. Schubert - L. Berio	1	5 ottobre	VENEZIA Biennale musica	Valentina Coladonato, soprano Coro Voci Bianche TCBO Orchestra TCBO	**ROBERTO ABBADO**
CONCERTO SINFONICO Musiche di G. Spontini	1	25 ottobre	IESI	Lucia Pirazzini, mezzosoprano Massimiliano Brusco, tenore Michele Castagnaro, basso/baritono	**CORRADO ROVARIS**
DITTICO MARTINI: IL MAESTRO DI MUSICA DON CHISCIOTTE G. B. Martini	3	19, 20, 23 ottobre	GIAPPONE: Yokohama/Kyoto	Orchestra TCBO	HIROFUMI YOSHIDA
Totale recite	**19**				

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO

numero manifestazioni	DATE	COLLABORAZIONI E INTERPRETI	INIZIATIVA	Sede della manifestazione PROGRAMMA
7	31/1, 7/3, 9/4, 9/5, 6/6, 15/10, 14/11	Relatori: Nicola Sani, Lorenzo Bianconi, Giorgio Battistelli, Fabrizio Festa	PRESENTAZIONE DELLE OPERE	Teatro Comunale
2	11 febbraio, 15 aprile	In collaborazione con Cooperativa Ansaloni	CONCERTI per le scuole	I Filarmonici del Teatro Comunale
5	13/2, 6/3, 27/3, 19/4, 8/5	Relatori: Fabrizio Festa, Roberto Calabretto, Francesco Finocchiaro, Timothy Brock, Graziella Seminara	CONFERENZE	L'OPERA MUTA: Derivazioni operistiche nel cinema senza parole. Teatro Comunale A cura di Fabrizio Festa
1	14-apr	Collaborazione Associazione Persephone Coro Voci Bianche del TCBO	CONCERTO	Castello d'Argile
1*	26-apr	In collaborazione con FNASAD	SEMPRE LIBERA DEGG'IO	Teatro Comunale
1	12-mag	Orchestra Giovanissimi del Conservatorio G.B. Martini Bologna e Coro Voci Bianche del TCBO	Playground European Opera Days	Teatro Comunale
3 *	24-mag	Artisti As.Li.Co Rassegna Opera Domani	L'OLANDESE VOLANTE Adattamento dall'opera di R. Wagner	Teatro Comunale
4 *	31 ottobre, 8 novembre, 13, 19 dicembre	Orchestra e Coro del TCBO	Prove generali sinfoniche riservate alle scuole	Direttori: Jonathan Stockhammer, Aziz Shokhakimov, Lothar Zagrosek Teatro Manzoni
3*	12 marzo, 12 aprile, 17 ottobre	Orchestra e Coro del TCBO	Prove generali riservate alle scuole	Der Fliegende Hollander Norma Nabucco Teatro Comunale
1	15 ottobre	Orchestra e Coro del TCBO	Assieme aperto alle scuole	Nabucco Teatro Comunale
5	17 marzo, 28 aprile, 6, 24 giugno, 10 novembre	Professori d'Orchestra del TCBO	VOLONTARIATO MUSICALE	Padiglione pediatria Ospedale Sant'Orsola, Centro Sociale Comunale Croce del Biacco, Carcere Via del Pratello, Casa di Accoglienza AIL, Circolo Interculturale Zonarelli
13	2, 3, 7, 10, 14, 15, 16(2), 17, 21(2), 22(2) maggio	Professori d'Orchestra del TCBO	VOLONTARIATO MUSICALE	Scuole primarie, secondarie, licei di Bologna

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO

numero manifestazioni	DATE	COLLABORAZIONI E INTERPRETI	INIZIATIVA	Sede della manifestazione PROGRAMMA
2	21, 22 marzo	In collaborazione con Opificio d'Arte Scenica Regia di Gabriele Duma	IL RACCONTO DEL BUFFONE	Oratorio San Filippo Neri
2*	17, 18 aprile	In collaborazione con Fantateatro	IL BARBIERE DI SIVIGLIA Riduzione da G. Rossini	Teatro Duse
5	23 aprile (3) 24 aprile (2)	Burattini di Riccardo & Gruppo Ocarinistico budriese	TUTTO NEL MONDO E' BURLA	Teatro Comunale
3*	13, 14, 15 novembre	Stefano Conticello, direttore Maurizio Leoni, voce recitante Coro Voci Bianche del TCBO Orchestra del TCBO	YOUNG PERSONS'S GUIDE TO THE ORCHESTRA B. Britten IL VASCELLO INCANTATO M. Taralli	Teatro Manzoni
3	19, 22, 24 novembre	Direttore: R. Polastri Orchestra del TCBO	CONCERTI PROMOZIONALI	Sala Centofiori, Teatro Comunale, Teatri di Vita Musiche di W.A. Mozart, G.Rossini, L. van Beethoven, R. Wagner, G.Puccini, P.I. Cajkovskij, D. Sostakovic
2	30 novembre, 1 dicembre	Direttore: G. La Malfa Orchestra del TCBO	CONCERTI PROMOZIONALI	Sala Centofiori, Chiesa di San Bartolomeo Musiche di G.B. Pergolesi, W.A. Mozart

* valevoli ai fini del punteggio

Osservanza per l'anno 2013 degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. 367/96

Allegato 3

A) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA INSERITO NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITA' ARTISTICA OPERE DI COMPOSITORI NAZIONALI.

Fra i titoli presenti nel programma di attività artistica di Opera, Balletto e Stagione sinfonica, le produzioni di opere di compositori nazionali sono state ventiquatto:

l'inaugurazione della stagione 2013, nel mese di febbraio, ha visto sulle scene del Comunale il *Macbeth* di ***Giuseppe Verdi***, in un nuovo allestimento che, come preannunciato, è stato un vero evento mediatico oltre che artistico che ha catalizzato l'attenzione di pubblico e critica nazionale ed internazionale, grazie alla regia del poliedrico Artista americano Robert Wilson e la direzione d'Orchestra del M° Roberto Abbado; le sette recite andate in scena a Bologna e le due che hanno preso vita sul palcoscenico del Teatro Valli di Reggio Emilia hanno registrato il tutto esaurito; nel mese di marzo, il regista Gabriele Duma ha messo in scena all'Oratorio san Filippo Neri una riduzione da *Rigoletto* di ***Giuseppe Verdi***, dedicata alle Scuole di Bologna e provincia; in aprile, nell'intento di ottimizzare i costi facendo leva su allestimenti propri, è stata riproposta *Norma* di ***Vincenzo Bellini*** con la regia di Federico Tiezzi e direzione d'Orchestra di Michele Mariotti.In questa occasione il Teatro Comunale è stato il degno palcoscenico per il debutto nel ruolo del titolo di Mariella Devia, uno dei più grandi soprani attualmente in carriera; sempre in aprile, dopo le fortunate edizioni di BabyBoFe degli ultimi 3 anni, il Teatro Comunale ha messo in scena al Teatro Duse in collaborazione con la compagnia FantaTeatro e con la partecipazione di formazioni ridotte di Orchestra e Coro, una riduzione de *Il barbiere di Siviglia* di ***Gioachino Rossini*** dedicato alle scuole primarie di Bologna e provincia; Pour Bruno è stato il titolo con il quale il Teatro Comunale ha voluto ricordare ***Bruno Maderna*** a 40 anni dalla scomparsa mettendo in scena *Venetian Journal* e *Dom Perlimplin*, con la direzione di Marco Angius; in giugno, ispirata all'omonimo film di Pietro Germi, è andato in scena *Divorzio all'italiana* di ***Giorgio Battistelli***, in un allestimento proveniente dall'Opera National de Lorraine con la regia di David Pountney e la direzione di Daniel Kawka. A conclusione della prima parte della stagione 2013, la compagnia Artemis Danza di Monica Casadei ha messo in scena il balletto *La doppia notte - Aida e Tristan* con musiche di ***Claudio Scannavini*** al quale il Teatro Comunale ha commissionato la rielaborazione di brani tratti da Aida di ***Giuseppe Verdi*** e da Tristano e Isotta di Richard Wagner.

Nel mese di luglio è stato riproposto il Dittico di Padre ***Giovanni Battista Martini*** *Il Maestro di Musica* e *Il Don Chisciotte*, due divertenti intermezzi del Musicista bolognese Maestro di W. A. Mozart che sono stati il preludio di una fortunata tournée a Yokohama e Kyoto.

Alla ripresa autunnale, in ottobre, è andato in scena ancora un omaggio al "Cigno di Busseto" ***Giuseppe Verdi*** di cui è stato eseguito *Nabucco* nell'allestimento del Teatro Comunale con la regia di Yoshi Oida e la direzione di Michele Mariotti.

Gioachino Rossini, di cui le componenti artistiche del Teatro Comunale di Bologna sono tra i migliori esecutori, è stato eseguito in tre produzioni allestite presso il Rossini Opera Festival: *L'italiana in Algeri* e *Guillaume Tell* oltre all'esecuzione in forma di concerto de *La donna del lago* che ha concluso l'ennesima fortunata edizione del Festival marchigiano. A novembre è andato in scena, nell'ambito delle attività di formazione del pubblico ed in forma semiscenica, l'opera per ragazzi *Il vascello incantato* del compositore abruzzese ***Marco Taralli*** i cui protagonisti sono stati i ragazzi e le ragazze del Coro di voci bianche del Teatro Comunale.

La Stagione sinfonica è stata inaugurata in gennaio dalle note della *Trilogia romana*, ossia *Feste romane*, *Fontane di Roma* e *Pini di Roma* del compositore bolognese ***Ottorino Respighi*** in una produzione della Fura dels Baus con la direzione del giovane ma affermatissimo Jurai Valcuha; a Stefan Anton Reck, invece, è stata affidata la direzione di Orchestra e Coro del Teatro Comunale nell'esecuzione dei *Quattro pezzi sacri* di ***Giuseppe Verdi***; il Teatro Comunale ha commissionato ad ***Alessandro Solbiati***, tra i più affermati compositori della nuova generazione, la trascrizione di *6 Lieder* di A. Schoenberg, che sono stati eseguiti in febbraio diretti dal giovane Philipp von Steinaecker; Michele Mariotti, invece, è stato il direttore della *Messa di Requiem* di ***Giuseppe Verdi*** che è stato eseguito nel giorno del venerdì santo dopo aver avuto un prologo nell'inaugurazione del Festival Cajkovskij di Mosca. All'interno della Stagione sinfonica 2013 è stato inserito un concerto fuori abbonamento a conferma della ormai consolidata collaborazione con AngelicA Festival di Bologna: Marco Angius ha diretto un brano in prima esecuzione mondiale di ***Adriano Guarnieri,*** *Live Symphony n.4 per orchestra* e la prima italiana di *Konx-Om-Pax* per Coro e Orchestra di **Giacinto Scelsi.**

In ottobre, alla ripresa autunnale, il M° Roberto Abbado ha diretto, in collaborazione con Biennale Musica, un concerto con in programma musiche di ***Luciano Berio***, *Epiphanies* per voce femminile e orchestra e *Rendering* tributando un omaggio al compositore scomparso da ormai 10 anni, e di ***Claudio Ambrosini*** al quale Biennale Musica ha commissionato una nuova composizione, *Fonofania*, che ha visto protagonisti insieme all'orchestra i ragazzi e le ragazze del Coro di Voci bianche del Teatro Comunale. Il medesimo concerto ha inaugurato a Venezia la Biennale Musica 2013.

B) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO INCENTIVI PER PROMUOVERE L'ACCESSO AL TEATRO DA PARTE DI STUDENTI E LAVORATORI.

Grande e costante è l'impegno profuso tradizionalmente dal Teatro per la diffusione della cultura musicale.

- **Opere**: le prove generali di Der Fliegende Holländer, di Norma e di Nabucco (di questo ultimo titolo anche un assieme) sono state aperte agli studenti delle Scuole di Bologna e Provincia il cui grado è diversificato a seconda del titolo. A cura del settore Formazione e Ricerca ed in collaborazione con As.Li.Co Opera Domani è andato in scena un adattamento de L'Olandese volante di Richard Wagner. Posto unico 7,00 Euro. In collaborazione con FantaTeatro è andato in scena al Teatro Duse una riduzione de Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini. Rigoletto di Giuseppe Verdi è stato invece il tema della riduzione praticata dal regista Gabriele Duma dal titolo Il racconto del buffone e

dedicate alle Scuole primarie e secondarie di Bologna e provincia, in scena all'Oratorio San Filippo Neri. Sempre dedicato alle scuole primarie di Bologna e provincia, nel Foyer Rossini del Teatro Comunale è andato in scena L'opera nel teatrino a cura de I burattini di Riccardo e del Gruppo Ocarinistico budriense. Ingresso gratuito.

A novembre, nell'ambito della programmazione del cartellone di Formazione e ricerca, il Teatro Comunale ha messo in scena due interessanti produzioni: insieme a *The young person's guide of orchestra* di Benjamin Britten, è stata eseguita in forma semiscenica al Teatro Manzoni l'opera per voci, orchestra e coro di bambini *Il vascello incantato* di Marco Taralli. Numerose sono state le occasioni nelle quali l'Orchestra del Teatro Comunale si è recata direttamente in vari istituti scolastici bolognesi dando modo ai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori di assistere, gratuitamente, alla realizzazione semiscenica, in collaborazione con la Scuola di Teatro Alessandra Galante Garrone, di alcune fiabe di Gianni Rodari accompagnate da musiche selezionate di W. A. Mozart.

- **Prova d'Orchestra**: gli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell'Università potranno hanno assistito presso il Teatro Manzoni ai seguenti Concerti della stagione sinfonica 2013:
  - Concerto diretto dal M° Jonathan Stockhammer;
  - Concerto diretto dal M° Aziz Shokhakimov;
  - Concerto diretto dal M° Lothar Zagrosek (13 dicembre);
  - Concerto diretto dal M° Lothar Zagrosek (19 dicembre).

  Posto unico 5,00 Euro.
- **Concerti:** i Filarmonici del Teatro Comunale hanno eseguito un ciclo di concerti a febbraio, aprile e novembre 2013, uno dei quali sotto la direzione del M° Aldo Sisillo. Il ciclo, appuntamento ormai consolidato, è riservato ai giovani ed agli studenti delle Scuole Medie, degli Istituti Superiori e dell'Università. L'ingresso gratuito.

Per promuovere l'accesso a Teatro da parte dei lavoratori sono riservati ai **Circoli aziendali** delle maggiori imprese private ed enti pubblici alcuni contingenti di biglietti nelle rappresentazioni d'opera per due dei sei turni in abbonamento e per le recite fuori abbonamento.

Il Teatro Comunale di Bologna ha previsto, inoltre, numerosi incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori consentendo **l'ingresso gratuito** ad un'ampia scelta d'iniziative che fanno parte del complesso di manifestazioni volte alla **formazione del pubblico** descritte ed elencate dettagliatamente nell'elenco delle manifestazioni.

La politica dell'offerta culturale mira ad una sempre più estesa comprensione della domanda e ad un miglioramento dell'accessibilità, ed oggi, anche grazie all'informatizzazione dei servizi di biglietteria, è possibile mettere a disposizione dei consumatori una pluralità di proposte di prezzo e di modalità di acquisto dei biglietti, sempre più ricca ed al passo con le tecnologie.

Come "strategia prioritaria" si è posta particolare attenzione alla categoria **Giovani under 30** con la proposta di biglietto ridotto per tre turni di abbonamento (tra cui anche la Prima); i biglietti invenduti, poi, possono essere acquistati con la formula del **last minute**. Infatti, la sera dello spettacolo è possibile per chiunque acquistare il biglietto per la manifestazione del giorno stesso ad un prezzo molto vantaggioso. Questo permette l'accesso a prezzo ridotto alle fasce più deboli e garantisce ad un numero sempre maggiore di pubblico l'opportunità di partecipare agli spettacoli.
Prosegue il progetto web per la promozione degli spettacoli d'Opera e Sinfonica e delle iniziative rivolte ai giovani per informarli sulle agevolazioni a loro riservate, tramite una mailing list molto dinamica e diretta. L'attivazione a partire da ottobre 2009 della pagina Facebook del Teatro Comunale di Bologna, giunta ormai a più di 12.000 contatti, ha ulteriormente consolidato i già interessanti risultati degli anni precedenti e rappresenta oggi un valido strumento per arrivare al pubblico under 30 per informarlo e fidelizzarlo.
Tra le esperienze di particolare interesse in un'ottica di interdisciplinarietà e di confronto culturale sono da segnalare la **Presentazione delle Opere:** sette sono state le conferenze di presentazione dei titoli in cartellone nella Stagione d'Opera; più precisamente saranno tenute conferenze di presentazione di Macbeth, Der Fliegende Holländer, Norma, Il trionfo di Clelia, Divorzio all'italiana, Nabucco, The turn of the screw. Le conferenze sono state tenute da relatori come Nicola Sani, Fabrizio Festa, Lorenzo Bianconi, Giorgio Battistelli, Marco Beghelli. Ingresso libero.
Da ricordare anche le conferenze, a cura di Fabrizio Festa, dal titolo L'OPERA MUTA: Derivazioni operistiche nel cinema senza parole i cui relatori sono stati esperti quali Roberto Calabretto, Francesco Finocchiaro, Timothy Brock, Graziella Seminara.

C) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO, NEI SUOI PROGRAMMI ANNUALI DI ATTIVITà ARTISTICA, DI COORDINARE LA PROPRIA ATTIVITà CON QUELLA DI ALTRI ENTI OPERANTI NEL SETTORE DELLE ESECUZIONI MUSICALI.

In particolare:

Coproduzioni con Teatri Nazionali ed Internazionali:

Nell'ottica di una più razionale diffusione e razionalizzazione delle risorse, la programmazione del Teatro Comunale di Bologna ha ricercato un ampio utilizzo di allestimenti di proprietà del Teatro stesso non tralasciando l'utilizzo di coproduzioni, sia in ambito nazionale che internazionale.
Nello specifico, la realizzazione dell'opera inaugurale, ***Macbeth***, ha visto una anteprima nel mese di novembre 2012 al Teatro Municipal di *San Paolo del Brasile*. Il primo ed il 3 marzo 2013, due recite di questa produzione del Teatro Comunale sono andate in scena al Teatro Romolo Valli di *Reggio Emilia*.
Norma è uno storico allestimento del Teatro Comunale coprodotto con il Teatro Verdi di Trieste e la Fondazione Petruzzelli e i Teatri di Bari.

Sebbene in piena crisi, come molte piccole realtà italiane, nel mese di maggio al Teatro Rossini di Lugo è stata eseguita l'anteprima di ***Venetian Journal*** e del ***Dom Perlimplin*** di Bruno Maderna.
Per la stagione di Balletto, il Teatro Comunale ha inaugurato una nuova collaborazione con la compagnia Artemis Danza di Monica Casadei, mettendo in scena ***La doppia notte - Aida e Tristan***, su musiche di Giuseppe Verdi e Richard Wagner rielaborate da Claudio Scannavini.
MaggioDanza ha proposto ***Coppelia***, in un allestimento del *Teatro del Maggio Musicale Fiorentino* con la coreografia di Giorgio Mancini.
Inoltre, l'Orchestra ed il Coro hanno partecipato in collaborazione con la Compagnia FantaTeatro all'esecuzione di una riduzione dedicata alle scuole di ogni ordine e grado de Il barbiere di Siviglia.
E' stata riproposta, nelle manifestazioni estive in concorso con il Comune di Bologna, la già consolidata collaborazione con *The Bernstein School of Musical Theatre* con la coproduzione di una serie produzioni, da giugno a fine luglio, che hanno avuto il culmine con la messa in scena di **Musicals in concert**, un mix dei più famosi musicals tra i quali Jesus Christ Superstar, Ragtime, Nine ed altri.
A maggio si è concluso a Bologna il fortunato ***"Progetto Schoenberg",*** sotto l'egida del Comune di Bologna e dell'Arnold Schoenberg Center di Vienna. La manifestazione ha visto il Teatro Comunale capofila di numerose Associazioni cittadine operanti nel settore culturale tra cui *Musica Insieme - MICO, Bologna Festival, AngelicA Festival, MamBo* e la *Fondazione Cineteca di Bologna*.
L'omaggio del Teatro Comunale di Bologna a John Cage la cui figura è molto legata alla città di Bologna dove nel 1978 fu realizzato il celebre "Treno di Cage", ha avuto il suo culmine con l'iniziativa ***Centocage***. Nel mese di marzo, è stata realizzata una performance della celebre composizione di John Cage "Water Music" con la ripresa video della stessa trasmessa in diretta simul-cast via streaming al Forum di Lipsia. A tale progetto hanno partecipato, con analoghe modalità, tutte le città del mondo gemellate con Lipsia.

Di seguito, per quanto riguarda le collaborazioni, un elenco analitico degli enti ed associazioni operanti nella realtà musicale cittadina, regionale e nazionale:

- As. Li. Co.
- Associazione FontanaMix
- DMS - Dipartimento di Musica e Spettacolo dell'Università degli studi di Bologna
- Teatro Rossini di Lugo
- Compagnia FantaTeatro
- The Bernstein School of Musical Theatre di Bologna
- Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna
- Associazione Bologna Festival
- AngelicA Festival
- Museo internazionale e biblioteca della Musica di Bologna
- I Teatri di Reggio Emilia

Altre collaborazioni:

- Alma Mater Studiorum
- Fondazione Cineteca di Bologna
- Fontana Mix Ensemble
- FNASD – Federazione Nazionale Associazioni Scuole di Danza
- FND – Fondazione Nazionale della Danza

D) IL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA HA PREVISTO FORME DI INCENTIVAZIONE DELLA PRODUZIONE MUSICALE NAZIONALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI COMUNITARI.

Fra i titoli presenti nel programma di attività artistica di Opera, Balletto e Stagione sinfonica, le produzioni di opere di compositori nazionali sono state ventiquatto:
l'inaugurazione della stagione 2013, nel mese di febbraio, ha visto sulle scene del Comunale il *Macbeth* di ***Giuseppe Verdi***, in un nuovo allestimento che, come preannunciato, è stato un vero evento mediatico oltre che artistico che ha catalizzato l'attenzione di pubblico e critica nazionale ed internazionale, grazie alla regia del poliedrico Artista americano Robert Wilson e la direzione d'Orchestra del M° Roberto Abbado; le sette recite andate in scena a Bologna e le due che hanno preso vita sul palcoscenico del Teatro Valli di Reggio Emilia hanno registrato il tutto esaurito; nel mese di marzo, il regista Gabriele Duma ha messo in scena all'Oratorio san Filippo Neri una riduzione da *Rigoletto* di ***Giuseppe Verdi***, dedicata alle Scuole di Bologna e provincia; in aprile, nell'intento di ottimizzare i costi facendo leva su allestimenti propri, è stata riproposta *Norma* di ***Vincenzo Bellini*** con la regia di Federico Tiezzi e direzione d'Orchestra di Michele Mariotti.In questa occasione il Teatro Comunale è stato il degno palcoscenico per il debutto nel ruolo del titolo di Mariella Devia, uno dei più grandi soprani attualmente in carriera; sempre in aprile, dopo le fortunate edizioni di BabyBoFe degli ultimi 3 anni, il Teatro Comunale ha messo in scena al Teatro Duse in collaborazione con la compagnia FantaTeatro e con la partecipazione di formazioni ridotte di Orchestra e Coro, una riduzione de *Il barbiere di Siviglia* di ***Gioachino Rossini*** dedicato alle scuole primarie di Bologna e provincia; Pour Bruno è stato il titolo con il quale il Teatro Comunale ha voluto ricordare ***Bruno Maderna*** a 40 anni dalla scomparsa mettendo in scena *Venetian Journal* e *Dom Perlimplin*, con la direzione di Marco Angius; in giugno, ispirata all'omonimo film di Pietro Germi, è andato in scena *Divorzio all'italiana* di ***Giorgio Battistelli***, in un allestimento proveniente dall'Opera National de Lorraine con la regia di David Pountney e la direzione di Daniel Kawka. A conclusione della prima parte della stagione 2013, la compagnia Artemis Danza di Monica Casadei ha messo in scena la prima assoluta del balletto *La doppia notte - Aida e Tristan* con musiche di ***Claudio Scannavini*** al quale il Teatro Comunale ha commissionato la rielaborazione di brani tratti da Aida di ***Giuseppe Verdi*** e da Tristano e Isotta di Richard Wagner.

Nel mese di luglio è stato riproposto il Dittico di Padre ***Giovanni Battista Martini*** *Il Maestro di Musica* e *Il Don Chisciotte*, due divertenti intermezzi del Musicista bolognese Maestro di W. A. Mozart che sono stati il preludio di una fortunata tournée a Yokohama e Kyoto.
Alla ripresa autunnale, in ottobre, è andato in scena ancora un omaggio al "Cigno di Busseto" ***Giuseppe Verdi*** di cui è stato eseguito *Nabucco* nell'allestimento del Teatro Comunale con la regia di Yoshi Oida e la direzione di Michele Mariotti
Gioachino Rossini, di cui le componenti artistiche del Teatro Comunale di Bologna sono tra i migliori esecutori, è stato eseguito in tre produzioni allestite presso il Rossini Opera Festival: *L'italiana in Algeri* e *Guillaume Tell* oltre all'esecuzione in forma di concerto de *La donna del lago* che ha concluso l'ennesima fortunata edizione del Festival marchigiano. A novembre è andato in scena, nell'ambito delle attività di formazione del pubblico ed in forma semiscenica, l'opera per ragazzi *Il vascello incantato* del compositore abruzzese ***Marco Taralli*** i cui protagonisti sono stati i ragazzi e le ragazze del Coro di voci bianche del Teatro Comunale istruiti da Alhambra Superchi.

La Stagione sinfonica è stata inaugurata in gennaio dalle note della *Trilogia romana*, ossia *Feste romane*, *Fontane di Roma* e *Pini di Roma* del compositore bolognese ***Ottorino Respighi*** in una produzione della Fura dels Baus con la direzione del giovane ma affermatissimo Jurai Valcuha; a Stefan Anton Reck, invece, è stata affidata la direzione di Orchestra e Coro del Teatro Comunale nell'esecuzione dei *Quattro pezzi sacri* di ***Giuseppe Verdi***; il Teatro Comunale ha commissionato ad ***Alessandro Solbiati***, tra i più affermati compositori della nuova generazione, la trascrizione di *6 Lieder* di A. Schoenberg, che sono stati eseguiti in prima assoluta a febbraio diretti dal giovane Philipp von Steinaecker; Michele Mariotti, invece, è stato il direttore della *Messa di Requiem* di ***Giuseppe Verdi*** che è stato eseguito nel giorno del venerdì santo dopo aver avuto un prologo nell'inaugurazione del Festival Cajkovskij di Mosca. All'interno della Stagione sinfonica 2013 è stato inserito un concerto fuori abbonamento a conferma della ormai consolidata collaborazione con AngelicA Festival di Bologna: Marco Angius ha diretto un brano in prima esecuzione mondiale di ***Adriano Guarnieri,*** *Live Symphony n.4 per orchestra* e la prima italiana di *Konx-Om-Pax* per Coro e Orchestra di **Giacinto Scelsi.**
In ottobre, alla ripresa autunnale, il M° Roberto Abbado ha diretto, in collaborazione con Biennale Musica, un concerto con in programma musiche di ***Luciano Berio***, *Epiphanies* per voce femminile e orchestra e *Rendering* tributando un omaggio al compositore scomparso da ormai 10 anni, e di ***Claudio Ambrosini*** al quale Biennale Musica ha commissionato una nuova composizione, *Fonofania*, che ha visto protagonisti insieme all'orchestra i ragazzi e le ragazze del Coro di Voci bianche del Teatro Comunale. Il medesimo concerto ha inaugurato a Venezia la Biennale Musica 2013.

Allegato 3

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (art.3, comma 2)
dati afferenti l'esercizio 2013

	Bilancio 2013
NUMERATORE	
Valore della produzione	€ 20.180.438
detratto il valore dei contributi corrisposti dallo Stato	-€ 11.206.956
detratto il valore degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-€ 930
inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato	€ 500.000
	€ 9.472.552
DENOMINATORE	
Valore dei contributi corrisposti dallo Stato	€ 11.206.956
Risultato	***0,85***

Allegato 4

Art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007: Ricavi di biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2 comma 4, del D.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ANNO 2013				
COSTI DI PRODUZIONE			RICAVI DI BIGLIETTERIA	
COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE		**22.018.026**	**RICAVI DA ABBONAMENTI**	1.277.641
Poste correttive:			**RICAVI DA BIGLIETTERIA**	648.012
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	**721.926**		**1.925.653**
ACCANTONAMENTI	-	**246.801**	Poste correttive:	
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-	**66.431**	**RICAVI SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO**	- 10.720
TOURNEE ALL'ESTERO	-	**271.601**		
COSTO SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO (con borderò)	-	**27.539**		
COSTO RELATIVO A SPETTACOLI SENZA BORDERO'	-	**74.965**		
ALTRO:				
Tournée in Regione e in ambito nazionale	-	**858.539**		
spese per noli attivi di allestimenti, gestione straord. Teatro Manzoni, varie	-	**738.171**		
COSTI DELLA PROD.NE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29.10.07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI		**19.012.052**	**RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI**	**1.914.932**

(segue)

Allegato 4

Art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007: Ricavi di biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2 comma 4, del D.

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

ANNO 2012

COSTI DI PRODUZIONE			RICAVI DI BIGLIETTERIA		
COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE		**20.742.650**	**RICAVI DA ABBONAMENTI**		1.426.431
Poste correttive:			**RICAVI DA BIGLIETTERIA**		753.609
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	**496.801**			**2.180.040**
ACCANTONAMENTI	-	**108.566**	Poste correttive:		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	-	**24.350**	**RICAVI SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO**	-	8.443
TOURNEE ALL'ESTERO		-			
COSTO SPETTACOLI NON AMMESSI A PUNTEGGIO (con borderò)	-	**25.030**			
COSTO RELATIVO A SPETTACOLI SENZA BORDERO'	-	**77.899**			
ALTRO:					
Tournée in Regione e in ambito nazionale	-	**480.214**			
spese per noli attivi di allestimenti, gestione straord. Teatro Manzoni, varie	-	**162.348**			
COSTI DELLA PROD.NE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29.10.07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI		**19.367.442**	**RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI**		**2.171.597**

PROSPETTO RELATIVO AL NUMERO DI SPETTATORI, AGLI INCASSI, AI COSTI PER ALLESTIMENTO E CAST ARTISTICO

TIPO SPETTACOLO	*NR. TOTALE SPETTATORI*	INCASSO BORDERO' TOTALE (al netto dell'IVA)	Costi di allestimento (*)	Costi cast artistico e team creativo
Scheda 1				
spettacoli a pagamento (attività all'interno o decentrata) di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE				
A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra				
MACBETH	*6.094*	220.789	515.307	636.729
DER FLIEGENDE HOLLANDER	*5.612*	191.316	14.928	349.491
NORMA	*6.971*	263.895	40.332	337.862
NABUCCO	*7.124*	261.311	12.199	343.200
	25.801	**937.311**	**582.766**	**1.667.282**
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra				
DIVORZIO ALL'ITALIANA	*3.447*	135.889	27.845	251.489
	3.447	**135.889**	**27.845**	**251.489**
C) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 6,5)				
DON PERLIMPLIM	*211*	2.237	4.411	35.594
IL TRIONFO DI CLELIA	*3.833*	152.577	99.152	118.796
DITTICO MARTINI	*127*	1.400	50	28.227
THE TURN OF THE SCREW	*3.879*	149.353	1.915	231.336
L'OLANDESE VOLANTE ASLICO	*1.553*	14.117	-	20.251
	9.603	**319.684**	**105.528**	**434.204**
F) BALLETTI CON ORCHESTRA (PUNTI 5,5)				
LA DOPPIA NOTTE	*3.351*	136.302	3.652	135.809
	3.351	**136.302**	**3.652**	**135.809**
H) BALLETTI CON BASE REGISTRATA (PUNTI 2)				
COPPELIA	*3.120*	135.014	20	72.000
Sempre libera degg'io (FNASD Balletto)	*436*	4.122	-	231
	3.556	**139.136**	**20**	**72.231**
L) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2,5)				
M) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2)				
	15.578	**235.390**	**5.702**	**296.328**
Q) OPERE LIRICHE IN FORMA SENISCENICA fino a 100 elementi (PUNTI 3, 25)				
Musicals in concert	*1.210*	11.220	18.437	15.683
	1.210	**11.220**	**18.437**	**15.683**
TOTALI SCHEDA 1	***62.546***	**1.914.932**	**743.950**	**2.873.026**

PROSPETTO RELATIVO AL NUMERO DI SPETTATORI, AGLI INCASSI, AI COSTI PER ALLESTIMENTO E CAST ARTISTICO

TIPO SPETTACOLO	*NR. TOTALE SPETTATORI*	INCASSO BORDERO' TOTALE (al netto dell'IVA)	Costi di allestimento (*)	Costi cast artistico e team creativo
Scheda 2				
spettacoli a pagamento (per non più del 20 per cento dell'attività sovvenzionata complessivamente) di cui la fondazione è ospitata presso soggetti terzi				
C) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 6,5)				
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	*1.810*	-	-	486
A SUMMER MUSICAL FESTIVAL	*1.512*	-	-	-
	3.322	**-**	**-**	**486**
M) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2)				
CONCERTI *Filarmonica del Teatro Comunale*	*3.624*	-	-	-
CONCERTI *Baraccano Estate*	*800*	-	-	3.871
	4.424	**-**	**-**	**3.871**
TOTALI SCHEDA 2	***7.746***	**-**	**-**	***4.356***
TOTALI SCHEDA 3	***70.292***	**1.914.932**	**743.950**	**2.877.382**
Manifestazioni diverse non ammesse a punteggio				
Oscar della musica	*477*	7.421	-	231
Festival musica da camera	*147*	2.672	-	11.457
Formazione del pubblico	*138*	627	-	5.061
Totale	***762***	**10.720**	**-**	**16.749**
TOTALE GENERALE BORDERO'	***71.054***	**1.925.653**	**743.950**	**2.894.131**

(*) Al netto del costo del lavoro per le costruzioni nei laboratori interni del teatro

ANALISI DELL'ATTIVITA' ARTISTICA

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA) ANNO 2013

TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	SPETT. ABB.TO	SPETT. NON IN ABB.TO	TOTALE SPETT.	INCASSO BORDERO' ABB.TI	INCASSO BORDERO' BIGLIETTI	INCASSO BORDERO' TOTALE	Indice di copertura posti disponibili	Rif. SALA
Scheda 1									
spettacoli a pagamento (attività all'interno o decentrata) di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE									
A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 11)									
MACBETH	9	2.634	3.460	6.094	123.183	97.606	220.789	86,51%	1
DER FLIEGENDE HOLLANDER	9	2.634	2.978	5.612	123.183	68.134	191.316	73,54%	1
NORMA	9	2.634	4.337	6.971	123.183	140.712	263.895	91,11%	1
NABUCCO	9	2.634	4.490	7.124	123.183	138.129	261.311	93,70%	1
	36	*10.536*	*15.265*	*25.801*	*492.731*	*444.581*	*937.311*		
B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 10)									
DIVORZIO ALL'ITALIANA	7	2.634	813	3.447	123.183	12.707	135.889	57,17%	1
	7	*2.634*	*813*	*3.447*	*123.183*	*12.707*	*135.889*		
C) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 6,5)									
DON PERLIMPLIM	2	-	211	211	-	2.237	2.237	14,76%	1
IL TRIONFO DI CLELIA	7	2.634	1.199	3.833	123.183	29.394	152.577	69,66%	1
DITTICO MARTINI	2	-	127	127	-	1.400	1.400	10,55%	1
THE TURN OF THE SCREW	8	2.634	1.245	3.879	123.182	26.171	149.353	57,90%	1
L'OLANDESE VOLANTE ASLICO	3	-	1.553	1.553	-	14.117	14.117	64,35%	1
	22	*5.268*	*4.335*	*9.603*	*246.364*	*73.319*	*319.684*		
F) BALLETTI CON ORCHESTRA (PUNTI 5,5)									
LA DOPPIA NOTTE	7	2.634	717	3.351	123.183	13.119	136.302	55,75%	1
	7	*2.634*	*717*	*3.351*	*123.183*	*13.119*	*136.302*		
H) BALLETTI CON BASE REGISTRATA (PUNTI 2)									
COPPELIA	6	2.634	486	3.120	123.183	11.831	135.014	59,69%	1
Sempre libera degg'io (FNASD Balletto)	1	-	436	436	-	4.122	4.122	51,40%	1
	7	*2.634*	*922*	*3.556*	*123.183*	*15.954*	*139.136*		
L) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2,5)									
CINCERTI SINFONICI RASSEGNA ORDINARIA	*8*	*3.960*	*1.463*	*5.423*	*67.599*	*24.792*	*92.391*	57,63%	2
CONCERTO ANGELICA	*1*		*123*	*123*	-	*877*	*877*	15,07%	2
CONCERTI FOR13 CVB	*3*		*1.321*	*1.321*	-	*4.437*	*4.437*	54,32%	1
	12	*3.960*	*2.907*	*6.867*	*67.599*	*30.106*	*97.706*		
M) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2)									
CINCERTI SINFONICI RASSEGNA ORDINARIA	*11*	*5.940*	*2.069*	*8.009*	101.399	34.059	135.458	61,62%	2
CONCERTI I FILARMONICI	*2*	-	*302*	*302*	-	1.862	1.862	30,92%	1
IL CINEMA RITROVATO	*2*	-	*400*	*400*	-	364	364	100,00%	4
	15	*5.940*	*2.771*	*8.711*	101.399	36.285	137.684		
Q) OPERE LIRICHE IN FORMA SENISCENICA fino a 100 elementi (PUNTI 3, 25)									
Musicals in concert	*3*	-	*1.210*	*1.210*	-	11.220	11.220	46,69%	1
	3	-	*1.210*	*1.210*	-	*11.220*	*11.220*		
TOTALI SCHEDA 1	*109*	*33.606*	*28.940*	*62.546*	*1.277.641*	*637.292*	*1.914.932*		

SPETTATORI PAGANTI E INCASSI DI BIGLIETTERIA (al netto dell'IVA) ANNO 2013

TIPO SPETTACOLO	NR. RAPP.	SPETT. ABB.TO	SPETT. NON IN ABB.TO	TOTALE SPETT.	INCASSO BORDERO' ABB.TI	INCASSO BORDERO' BIGLIETTI	INCASSO BORDERO' TOTALE	Indice di copertura posti disponibili	Rif. SALA
Scheda 2									
spettacoli a pagamento (per non più del 20 per cento dell'attività sovvenzionata complessivamente)									
di cui la fondazione è ospitata presso soggetti terzi									
C) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI con almeno 45 prof. Orchestra (PUNTI 6,5)									
IL BARBIERE DI SIVIGLIA	*2*	-	*1.810*	*1.810*				95,36%	*11*
A SUMMER MUSICAL FESTIVAL	*12*	-	*1.512*	*1.512*				63,00%	*5*
	14	***-***	***3.322***	***3.322***					
M) CONCERTI SINFONICO CORALI (PUNTI 2)									
CONCERTI *Filarmonica del Teatro Comunale*	3	1.907	1.717	*3.624*				98,94%	2
CONCERTI *Baraccano Estate*	6	-	800	*800*				68,92%	5
	9	***1.907***	***2.517***	***4.424***					
TOTALI SCHEDA 2	***23***	***1.907***	***5.839***	***7.746***					
TOTALI SCHEDA 3	***132***	***35.513***	***34.779***	***70.292***	***1.277.641***	***637.292***	***1.914.932***		
Manifestazioni diverse non ammesse a punteggio									
Oscar della musica	1	-	477	*477*	-	7.421	7.421	53,54%	1
Festival musica da camera	3	-	147	*147*		2.672	2.672	49,00%	6
Formazione del pubblico	3	-	138	*138*	-	627	627	46,00%	6
Totale	***7***	***-***	***762***	***762***	***-***	***10.720***	***10.720***		
TOTALE GENERALE BORDERO'	***139***	***35.513***	***35.541***	***71.054***	***1.277.641***	***648.012***	***1.925.653***		

Rif.SALA		DESCRIZIONE	CAPIENZA MASSIMA	N. POSTI VENDIBILI	N. APERTURE AL PUBBLICO A PAGAMENTO (BORDERO' SIAE)	N. SPETTATORI
1		Teatro Comunale BO	966	891	88	49.068
2		Teatro Manzoni BO	1.234	1.221	20	13.555
2		Teatro Manzoni BO - Scheda 2	1.234	1.221	3	3.624
4		Piazza Maggiore BO	200	200	2	400
5	*	Baraccano	200	200	18	2.312
6		Foyer Rossini	100	100	6	285
11	*	Teatro Duse	949	949	2	1.810
				TOTALE	**139**	**71.054**

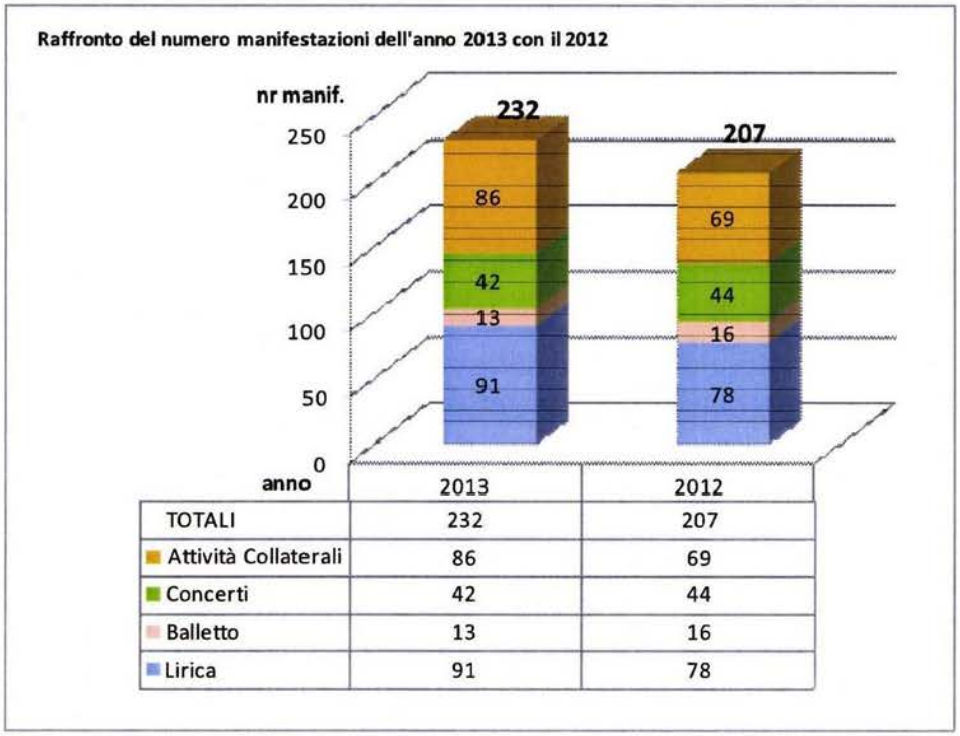
* *Sale non direttamente gestite dal TCBO*

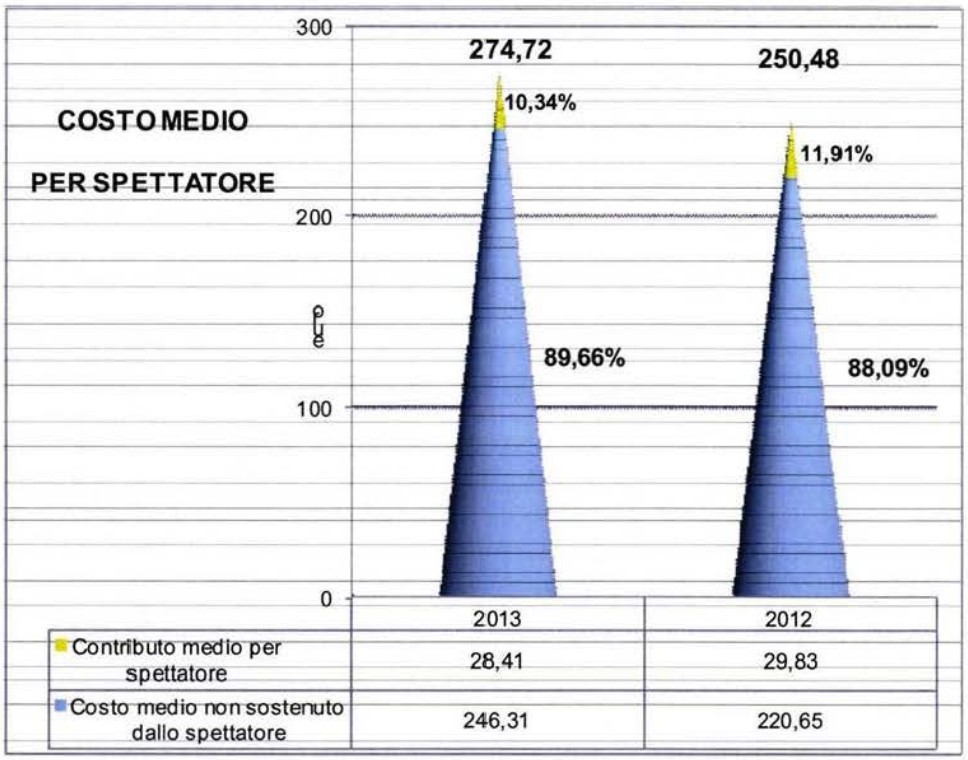
INDICE DI COPERTURA MEDIA CAPIENZA SALE DA BORDERO'

Rif.SALA	DESCRIZIONE	2013	2012
1	Teatro Comunale BO	62,58%	71,34%
2	Teatro Manzoni	61,17%	60,06%

NUMERO MANIFESTAZIONI ANNI 2013 – 2012

Manifestazioni	Bologna		Regione		Fuori Regione		Estero		TOTALE	
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013
Lirica	68	74	1	3	9	10	0	4	78	91
Balletto	16	13							16	13
Concerti sinfonici	25	24	4			2			29	26
Altri concerti	15	16							15	16
Formazione del pubblico	10	12		0					10	12
Subtotale	**134**	**139**	**5**	**3**	**9**	**12**	**0**	**4**	**148**	**158**
Manifestazioni gratuite	26	57							26	57
Manifestazioni collaterali	33	17							33	17
TOTALI	**193**	**213**	**5**	**3**	**9**	**12**	**0**	**4**	**207**	**232**





Il grafico esprime la spesa media sostenuta dal singolo spettatore per ogni ingresso alle rappresentazioni rispetto a quanto dovrebbe corrispondere in assenza di finanziamenti pubblici. Nel 2013 il singolo spettatore ha contribuito per una quota del 10,34%, equivalente ad € 28,41, rispetto al costo complessivo reale di € 274,72. L'apporto effettivo della collettività che permette al singolo utente del Teatro di fruire della missione istituzionale, nell'esercizio 2013 è aumentato (€ 246,31) rispetto al 2012 (€ 220,65) per decremento del numero di spettatori paganti.

Bologna, lì 25 giugno 2014

Il Sovrintendente

FIRMATO *Francesco Ernani*

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

Signori Consiglieri,

in primo luogo, il Collegio dei Revisori ricorda che il Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2014 ha deliberato, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il rinvio del termine ordinario per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2013, in considerazione degli esiti derivanti da fattori esterni, che avrebbero potuto modificare il risultato d'esercizio, tra i quali si evidenziano:

- richiesta di anticipazione al Commissario di Governo ex art.11, c.9, Legge 112/2013, inviata in data 9 dicembre 2013 prot.453/2013;

- trattativa in corso con INPS gestione ex-Enpals per la definizione dell'esposizione debitoria.

Ciò detto, si evidenzia che, nell'espletamento del mandato loro affidato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con Decreto Interministeriale del 4 marzo 2011, i sottoscritti Revisori dei conti, hanno preso in esame il progetto di Bilancio loro trasmesso dal Sovrintendente completo in tutti i suoi documenti in data 20.06.2014.

In particolare, il Collegio sottolinea che nella redazione del documento contabile in esame, si è tenuto conto della peculiarità della Fondazione e pertanto, per espresso riferimento dell'art.16 D.lgs. 367/96, lo schema di bilancio previsto dalla normativa civilistica è stato parzialmente modificato, inserendo ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di esporre con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Il bilancio evidenzia una perdita d'esercizio di € 2.752.150, a fronte di una perdita del precedente esercizio 2012 di € 1.511.914 e presenta le seguenti risultanze aggregate:

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	68.490.278	62.357.698	6.132.580
ATTIVO CIRCOLANTE	1.613.986	1.371.617	242.369
RATEI E RISCONTI	298.067	197.654	100.413
TOTALE ATTIVO	70.402.331	63.926.969	6.475.362

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	41.190.753	36.942.901	4.247.852
Patrimonio Disponibile	*6.921.588*	*421.588*	6.500.000
Patrimonio Indisponibile	*38.033.228*	*38.033.228*	0
Altre riserve	*500.000*	*0*	500.000
Altre riserve - arrotondamenti	*1*	*-1*	0
Utile (Perdita) portato a nuovo	*-1.511.914*	*0*	-1.511.914
Utile (Perdita) d'esercizio	*-2.752.150*	*-1.511.914*	-1.240.236
FONDI PER RISCHI E ONERI	775.812	551.063	224.749
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.316.011	4.566.500	-250.489
DEBITI	22.806.095	20.328.285	2.477.810
RATEI E RISCONTI	1.313.660	1.538.220	-224.560
TOTALE PASSIVO	70.402.331	63.926.969	6.475.362

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.180.438	19.868.547	311.891
COSTI DELLA PRODUZIONE	22.018.027	20.742.650	1.275.377
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-1.837.589	-874.103	-963.486
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-437.219	-417.424	-19.795
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-399.542	-137.219	-262.323
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	-2.674.350	-1.428.746	-1.245.604
IMPOSTE (IRAP)	-77.800	-83.168	5.368
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-2.752.150	-1.511.914	-1.240.236

Il risultato di esercizio presenta una perdita di 2.752.150 euro; a tale risultato si è pervenuti dopo avere imputato oneri a conto economico per € 437 mila quale risultato della Gestione Finanziaria, per € 400 mila quale risultato della Gestione Straordinaria e per € 78 mila quale IRAP dell'esercizio.

Rispetto all'anno precedente, il risultato d'esercizio espone una variazione negativa di € 1,240 milioni che, sostanzialmente, riflette la diminuzione del Margine Operativo Netto per € 963 mila e la maggiore incidenza di oneri straordinari per € 262 mila.

Comunque, richiamando alcune delle considerazioni esposte dal Sovrintendente nella Relazione sulla gestione, si riportano di seguito alcuni fatti di maggiore rilevanza, intervenuti nel corso dell'esercizio:

- In data 8 agosto 2013 è stato emanato il decreto-legge, n. 91, convertito nella legge 7 ottobre 2013, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo". In particolare, l'articolo 11 riguarda "Disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza".
- In data 28 novembre 2013 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'accesso alla procedura per il risanamento delle Fondazioni lirico-sinfoniche in crisi, prevista dall'art. 11 della Legge 112/2013, essendo nella condizione di non potere far fronte ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi.
- In data 10 dicembre 2013, con atto di Giunta P.G. n. 316657/2013, il Comune di Bologna ha destinato al Teatro un *contributo straordinario per rafforzare il percorso di risanamento finanziario in applicazione del D.L. 91/2013 (Legge 112/2013),* pari a 500.000 euro;
- In data 13 dicembre 2013, con atto di repertorio n. 124108 del Dott. Carlo Vico Notaio in Bologna, il Comune di Bologna ha apportato al patrimonio della Fondazione una porzione del complesso immobiliare sito in Bologna alla Via Oberdan n.24, al fine di rafforzarne la sostenibilità istituzionale, del valore di € 6,500 milioni.

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C..

Il Collegio dei Revisori ha svolto nel corso dell'esercizio le attività demandategli così come risulta dalla relazioni trimestrali e dai verbali redatti nel corso dell'esercizio.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

a) i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza temporale e di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio, nel rispetto del criterio della prudenza;

b) sono stati adottati gli schemi strutturali previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;

c) le singole voci dello stato patrimoniale risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dall'art. 2424 bis;

d) i criteri di valutazione delle voci di bilancio risultano omogenei nei due esercizi rappresentati non essendo stata adottata alcuna deroga al principio di cui al punto 6) dell'art. 2423 bis c.c.;

e) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti secondo quanto prescritto dall'art. 2425 bis c.c.;

f) l'applicazione delle norme civilistiche non risulta derogata, secondo le facoltà di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile;

g) tra le immobilizzazioni immateriali è ricompresa per euro 38.033.228, secondo il valore peritale di stima al 31/12/1998, la valorizzazione del diritto di uso del Teatro e degli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna, non assoggettato ad ammortamento, in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente, avendo conservato il diritto di cui all'art. 23 della L. n. 800/1967.

   L'uso degli immobili concessi dal Comune di Bologna ha trovato, com'é noto, sistemazione nell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. N. 367/96, secondo cui: "Le Fondazioni.continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, attualmente utilizzati....";

h) i cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, costituenti il patrimonio della Fondazione, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Le immobilizzazioni realizzate all'interno in economia, riferite prevalentemente agli allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione, secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 16. Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999, invece, sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del iniziale della Fondazione;

i) i criteri adottati, ai fini del sistematico ammortamento dei cespiti in relazione alla loro possibilità di utilizzo residuo, sono conformi a quelli previsti dalla norma. Si evidenzia, inoltre, che i beni costituenti il patrimonio storico – artistico della Fondazione non sono stati assoggettati ad ammortamento, in quanto non intervengono nel processo produttivo e, tra l'altro, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento;

j) le rimanenze di materie prime (costituite prevalentemente da materiali per la produzione artistica) sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 punto 9) c.c..

Le opere editoriali e gli altri prodotti relativi all'attività del Teatro, sono valutati al valore di perizia, per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999, e per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore presunto di realizzo.

k) i debiti ed i crediti verso lo Stato, gli Enti pubblici, i Fondatori risultano iscritti al valore nominale; i rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione di apposito Fondo svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità;

l) i ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio;

m) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, sia per i rischi connessi al contenzioso giuslavoristico che ad altri contenziosi minori.

I principali fondi accantonamento sono riferiti a:

- Euro 260 mila per possibili futuri accertamenti IRAP.
- Euro 183 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione é stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro; il fondo è stato incrementato di Euro 30 mila per stima spese legali e processuali dei contenziosi in corso al 31/12/2013.
- Euro 333 mila per altri fondi: accantonamento di Euro 15 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2013, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriali AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione; accantonamento di Euro 18 mila (con incremento nell'esercizio 2013 di 13 mila euro e contestuale decremento di 22 mila euro per la riduzione degli accantonamenti effettuati nel 2011 e 2012, in applicazione delle modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013) riferito agli adempimenti di cui al D.L. n. 78/2010 – convertito in Legge n. 122/2010 "Norme di contenimento della spesa pubblica", nonché l'accantonamento di euro 217 mila (con incremento nell'esercizio 2013 di euro 145 mila), in applicazione delle norme di cui all'art. 8, comma 3, del D.L. n. 95/2012 – "cosìddetta Spending Review"; che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009; accantonamento di Euro 26 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica; accantonamento di Euro 57 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel corso del 2013 per mancato riconoscimento di indennità sostitutive di preavviso e di altre indennità previste da accordi contrattuali.

n) l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto, accoglie le passività maturate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, in conformità con le prescrizioni dell'art. 2120 c.c., sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, cui si rinvia per i maggiori dettagli, riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione dell'esercizio 2013. Vengono inoltre indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta, che di seguito si richiamano:

- difficoltà nel far fronte con regolarità ai debiti certi ed esigibili da parte dei terzi;
- incertezza del regime tributario;
- incertezza sull'entità delle risorse finanziarie;
- rischio derivante dall'obsolescenza impiantistica e dallo stato di generale degrado del Teatro Comunale, sede di lavoro del personale.

La Relazione sull'attività artistica 2013 ed i relativi dati illustrativi, riassunti negli schemi - allegati nr. 1, 2, 3 e 4, di cui alla nota MiBac prot. nr. 7640/S.22.11.04.40 del 24 maggio 2012, rappresentano le informazioni richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In particolare, nell'allegato 3 di cui sopra, la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dall'art.17 del D. Lgs 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello Stato.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo comunque verificato e, a nostro giudizio, riscontrato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

Il raffronto dei valori 2013 con quelli del precedente esercizio, nell'analisi al netto delle Tournées effettuate dal Teatro, a Mosca nel mese di marzo 2013 ed in Giappone nel mese di ottobre 2013, evidenzia un incremento complessivo dovuto quasi completamente alle voci Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi e proventi vari.

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**3.973.063**	**3.609.700**	**3.388.392**	**584.671**	**221.309**
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	**930**	**930**	**72.864**	**-71.933**	**-71.933**
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	**16.206.445**	**16.185.411**	**16.407.291**	**-200.846**	**-221.880**
a) Altri ricavi e proventi vari	***595.708***	***591.285***	***275.428***	***320.280***	***315.857***
b) Contributi in conto esercizio	***15.610.737***	***15.594.126***	***16.131.863***	***-521.126***	***-537.737***
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.180.438**	**19.796.041**	**19.868.547**	**311.892**	**-72.505**

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni (dati senza tournée) registrano un incremento di 221.309 euro.
Al contrario si registra un decremento dei ricavi da biglietteria e abbonamenti rispettivamente per euro 105.597 e 148.790.
Il totale dei Contributi in conto esercizio risulta in diminuzione rispetto all'anno 2012 di euro 537.737, essendo passati da euro 16.131.863 a 15.594.126. In dettaglio il Contributo statale ordinario è diminuito di euro 780.485. Risultano, invece, aumentati i contributi provenienti da Regione e Comune, sia pure per soli euro 254.000. Si evidenzia, poi, la sensibile diminuzione della contribuzione da parte della Fondazione Carisbo, per euro 75.000 e della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna per euro 47.500.
Il bilancio evidenzia un incremento del Patrimonio netto di euro 2.735.938. In particolare, il Patrimonio netto indisponibile di euro 38.033.228 rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, corrisponde al valore iscritto nelle Immobilizzazioni immateriali per il diritto d'uso del teatro (punto B I 4) dello Stato patrimoniale. Il Patrimonio disponibile, invece, risulta pari ad Euro 3.157.525 rispetto al risultato negativo del precedente esercizio 2012 di euro 1.090.327.

A fronte di ciò si evidenzia la sottostante tabella che riclassifica il Patrimonio della Fondazione come prescritto dalla Circolare del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010.

	ATTIVO al 31/12/2013	
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali:	
	Diritto d'uso illimitato degli immobili	38.033.228
	Totale Attivo *indisponibile*	**38.033.228**
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali - altre	89.410
	Immobilizzazioni materiali	30.367.523
	Immobilizzazioni finanziarie	117
C)	**Totale attivo circolante**	1.613.986
D)	**Ratei e risconti**	298.067
	Totale Attivo *disponibile*	**32.369.103**
	Totale ATTIVO	**70.402.331**
	PASSIVO al 31/12/2013	
A)	**PATRIMONIO DISPONIBILE**	
	I - Fondo di dotazione	6.921.588
	VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	500.000
	VII - Altre riserve - arrotondamenti	1
	VIII - Utili (Perdite) a nuovo	- 1.511.914
	IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 2.752.150
	Totale Patrimonio *disponibile*	**3.157.525**
A)	**PATRIMONIO INDISPONIBILE**	
	Riserva *indisponibile*	**38.033.228**
B)	**Fondi per rischi e oneri**	**775.812**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**4.316.011**
D)	**Debiti**	**22.806.095**
E)	**Ratei e risconti**	**1.313.660**
	Totale PASSIVO	**70.402.331**

Per quanto riguarda in modo specifico il Patrimonio disponibile si precisa che si incrementa di Euro 6,5 milioni a seguito dell'apporto (deliberato in data 24 giugno 2013) di beni immobili da parte del Comune di Bologna, perfezionato con atto notarile in data 13 dicembre 2013, che, indubbiamente, ha rafforzato la sostenibilità della missione istituzionale della Fondazione.

Le Altre riserve accolgono invece il contributo straordinario, di 500.000 euro, assegnato in relazione al percorso di risanamento finanziario avviato dalla Fondazione medesima in applicazione del D.L. n.91/2013 (legge n.112/2013)" deliberato, come già evidenziato, dalla Giunta del Comune di Bologna il 10 dicembre 2013 P.G. 316657/2013, imputato contabilmente così come da principio contabile OIC 28.

CONCLUSIONI

Alla luce delle sopra esposte risultanze patrimoniali questo Collegio richiama l'attenzione sul dato negativo dell'esercizio, nonchè sulle considerazioni precedentemente espresse al riguardo.

Ciò premesso, nel ribadire che nel bilancio dell'esercizio in esame la valutazione delle voci e' stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 e sulla proposta del Sovrintendente, che a

seguito della ricapitalizzazione del Patrimonio disponibile della Fondazione di complessivi € 7.000.000 provenienti dal Fondatore Comune di Bologna (Euro 6,5 milioni per conferimento beni immobiliari ed Euro 500.000 per versamento a Fondo perduto iscritto alla voce "Altre riserve"), risulta complessivamente pari ad € 7.421.589, propone:

- di coprire la perdita rinviata a nuovo dell'esercizio 2012 di € 1.511.914, quanto ad € 500.000 tramite l'azzeramento della voce di Patrimonio "Altre riserve" e quanto al residuo di € 1.011.914 tramite l'utilizzo del Patrimonio Disponibile;
- coprire la perdita dell'esercizio 2013 di € 2.752.150 tramite l'utilizzo del Patrimonio Disponibile.

Ad ogni buon conto, il Collegio auspica che la Fondazione ponga in essere le misure più appropriate per ricondurre la gestione economico-patrimoniale in equilibrio strutturale, peraltro già avviate con la presentazione del Piano di risanamento ex art.11, L. 7 ottobre 2013 n.112, tutt'ora in corso di esame, da parte del Commissario di Governo, ai fini della redazione della "motivata proposta di approvazione" prevista dall'art. 2, dell'art. 11 della legge 7 ottobre 2013, n. 112.

Bologna, lì 24/6/2014

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Diana FIRMATO GIOVANNI DIANA

Dott. Silvio Agnone FIRMATO SILVIO AGNONE

Dott. Luca Mazzanti FIRMATO LUCA MAZZANTI

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Diritto d'uso del Teatro	38.033.228	38.033.228
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	50.917	24.713
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		27.500
7) Altre immobilizzazioni immateriali	38.493	52.512
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	*38.122.638*	*38.137.953*
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	25.809.464	19.302.325
2) Impianti e macchinario	21.874	27.094
3) Attrezzature industriali e commerciali	843.262	1.176.690
4) Altri beni materiali	3.640.423	3.661.019
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	52.500	52.500
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	*30.367.523*	*24.219.628*
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti	117	117
d) Crediti verso altri	117	117
esigibili entro l'esercizio successivo		-
esigibili oltre l'esercizio successivo	117	117
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	*117*	*117*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	*68.490.278*	*62.357.698*
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.321	54.251
4) Prodotti finiti e merci	22.413	13.566
5) Acconti		27
TOTALE RIMANENZE	*79.734*	*67.844*
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	309.032	293.612
esigibili entro l'esercizio successivo	309.032	293.612
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) Crediti verso fondatori	500.000	

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis) Crediti tributari	180.419	348.134
esigibili entro l'esercizio successivo	180.419	348.134
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Crediti verso altri	540.627	612.089
esigibili entro l'esercizio successivo	540.627	612.089
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE CREDITI	*1.530.078*	*1.253.835*
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.936	33.713
3) Denaro e valori in cassa	2.238	16.225
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	*4.174*	*49.938*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	*1.613.986*	*1.371.617*
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	298.067	197.654
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	*298.067*	*197.654*
TOTALE ATTIVO	*70.402.331*	*63.926.969*

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Patrimonio della Fondazione	44.954.816	38.454.816
Patrimonio disponibile	6.921.588	421.588
Patrimonio indisponibile	38.033.228	38.033.228
VII - Altre riserve	500.000	
VII - Altre riserve - arrotondamenti	1	(1)
VIII – Perdite esercizi precedenti	(1.511.914)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.752.150)	(1.511.914)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	*41.190.753*	*36.942.901*
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte	260.000	260.000
3) Altri fondi	515.812	291.063
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	*775.812*	*551.063*
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**4.316.011**	**4.566.500**

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	12.754.720	11.572.163
esigibili entro l'esercizio successivo	2.754.720	1.572.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000.000	10.000.000
6) Acconti	123.079	144.493
esigibili entro l'esercizio successivo	123.079	144.493
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	2.334.104	1.536.384
esigibili entro l'esercizio successivo	2.330.823	1.536.384
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.281	
12) Debiti tributari	2.819.525	2.789.762
esigibili entro l'esercizio successivo	2.819.525	2.721.965
esigibili oltre l'esercizio successivo		67.797
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.413.628	2.570.437
esigibili entro l'esercizio successivo	3.041.537	2.570.437
esigibili oltre l'esercizio successivo	372.091	
14) Altri debiti	1.361.039	1.715.046
esigibili entro l'esercizio successivo	1.361.039	1.715.046
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	*22.806.095*	*20.328.285*
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.313.660	1.538.220
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	*1.313.660*	*1.538.220*
TOTALE PASSIVO	*29.211.578*	*26.984.068*
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	*70.402.331*	*63.926.969*

Conti d'ordine

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Nostri beni presso terzi	(42.715)	(42.715)

Conto Economico

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.973.063	3.388.392
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	930	72.864
5) Altri ricavi e proventi	16.206.445	16.407.291
Ricavi e proventi diversi	595.708	275.428
Contributi in conto esercizio	15.610.737	16.131.863
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	*20.180.438*	*19.868.547*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	93.791	77.816
7) Costi per servizi	5.306.335	5.044.275
8) Costi per godimento di beni di terzi	759.865	747.205
9) Costi per il personale	14.524.642	13.956.636
a) Salari e stipendi	10.956.719	10.419.460
b) Oneri sociali	2.738.765	2.611.268
c) Trattamento di fine rapporto	696.326	760.185
d) Trattamento di quiescenza e simili	95.714	103.729
e) Altri costi	37.118	61.994
10) Ammortamenti e svalutazioni	721.926	496.801
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.341	34.949
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	656.438	451.452
d) Svalutazioni credito attivo circolante	18.147	10.400
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(822)	13.858
12) Accantonamenti per rischi	87.431	23.500
13) Altri accantonamenti	159.370	85.066
14) Oneri diversi di gestione	365.489	297.493
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	*22.018.027*	*20.742.650*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(1.837.589)**	**(874.103)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	2.447	14.342
d) Proventi diversi dai precedenti	2.447	14.342
da altre imprese	2.447	14.342
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(439.180)	(431.712)
verso altri	(439.180)	(431.712)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(486)	(54)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	*(437.219)*	*(417.424)*

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	11.096	
Altri	11.095	
Arrotondamento positivo	1	
21) Oneri straordinari	(410.638)	(137.219)
Imposte relative a esercizi precedenti	(410.638)	(137.219)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	**(399.542)**	**(137.219)**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**(2.674.350)**	**(1.428.746)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**77.800**	**83.168**
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	77.800	83.168
23) Utile (perdite) dell'esercizio	**(2.752.150)**	**(1.511.914)**

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

NOTA INTEGRATIVA

REDAZIONE DEL BILANCIO

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013. Il Bilancio è redatto nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile; si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, ed è corredato dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

Analogamente ai precedenti esercizi, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2013, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni, e dell'art.13 dello Statuto.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, secondo le raccomandazioni del Ministero vigilante.

CRITERI DI FORMAZIONE

Principi generali e postulati

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e specificamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei, ove compresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

E' stato applicato il Principio contabile 11, emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, come revisionato dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo i postulati del bilancio ivi indicati.

Struttura e contenuto

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- tutti gli importi sono espressi in Euro con arrotondamenti all'unità di Euro: all'unità inferiore, se minore a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,5 Euro.

CRITERI DI VALUTAZIONI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La principale componente della categoria é rappresentata dal Diritto d'uso illimitato del Teatro che riflette la valorizzazione del diritto ad utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale "diritto reale di godimento" è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non é sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto ci cui all'art.23 della L. n.800/1967, in base al quale "i Comuni, nei quali ha sede l'ente lirico o l'istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'ente o istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto indisponibile.

L'ammortamento per le altre voci è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti su programmi software	2 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	quote costanti
- *Migliorie beni di terzi*	*n. minore di anni tra la durata del contratto(affitto, locazione, etc..) o altro diritto di godimento e il periodo di ammortamento della tipologia di cespite (es: impianto, attrezzatura...)*
- *Altri costi pluriennali*	*n. anni in funzione dei contratti cui fanno riferimento (es: durata mutuo)*

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno, dell'Auditorium Teatro Manzoni e della porzione di fabbricato "Casa dè Buoi" é rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzeria	70% nell'esercizio di prima messa in scena; 30% nei successivi 5 esercizi in quote costanti.
Impianti generici e Costruzioni leggere	10%,
Attrezzatura generica	7,5%
Attrezzatura specifica e teatrale	19%
Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture)	7,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio e Automezzi	20%

Si segnala che nel calcolo dell'ammortamento, per i beni entrati in funzione nel periodo, si è ritenuto di dimezzare l'aliquota utilizzata del 50%.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c. 2 e 3 del D.Lgs. 367/1996 e art. 12 c.1 lett. D dello Statuto della Fondazione. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni e la porzione di fabbricato denominata "Casa dè Buoi" non sono stati assoggettati ad ammortamento in quanto beni di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 22/1/2004 n.42 che non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di costo.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti per contributi verso lo Stato, gli Enti pubblici ed i Fondatori sono iscritti al valore nominale. I rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito Fondo svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio Netto: Patrimonio disponibile e Patrimonio indisponibile

Nella voce sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati con vincolo di destinazione al "Patrimonio indisponibile della Fondazione" in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla Legge agli ex Enti lirici.

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante. Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente iscritti al "Patrimonio disponibile della Fondazione", senza transitare da Conto Economico.

Fondo per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri evidenziano gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla data di chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile in funzione degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta accoglie le passività maturate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Imposte

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sul reddito delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è pertanto soggetta esclusivamente ad IRAP, calcolata secondo quanto indicato nella circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. 213/T16 del 03/02/2003 ed adottata da tutte le fondazioni lirico-sinfoniche, in attesa che il nuovo regolamento del settore chiarisca la controversa materia.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale e di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio, nel rispetto del criterio della prudenza.

I "ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I "contributi ricevuti dallo Stato", sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I. Immobilizzazioni immateriali

	Al 1.1.2013		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2013		
Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	38.033.228	-	-	-	-	-	38.033.228	-	38.033.228
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775	-	-	-	-	7.775	7.775	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	176.527	151.814	59.526	-	33.322	-	236.053	185.136	50.917
Altre immobilizzazioni immateriali	248.307	195.795	-	-	14.019	-	248.307	209.814	38.493
Totale immobilizzazioni immateriali	**38.465.837**	**355.384**	**59.526**	**-**	**47.341**	**-**	**38.525.364**	**402.725**	**38.122.639**
Imm.ni immateriali in corso e acconti	27.500	-	-	27.500	-	-	-	-	-
Totale imm. immat.li in corso e acc.i	**27.500**	**-**	**-**	**27.500**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale immobilizzazioni immateriali	**38.493.337**	**355.384**	**59.526**	**27.500**	**47.341**	**-**	**38.525.364**	**402.725**	**38.122.639**

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività é concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata é indeterminata.

I valori riflettono le stime effettuate in sede di perizia del patrimonio iniziale della Fondazione:

- Teatro Comunale – Largo Respighi, 1 Euro 37.155.251
- Laboratorio di falegnameria – Via Emilia Levante, 80 Euro 877.977

Gli incrementi delle *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di programmi informatici atti all'accoglimento della posta elettronica e di applicativi per l'implementazione dei flussi informativi interni la cui realizzazione si è conclusa nel corso dell'esercizio.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* evidenziano nella consistenza iniziale gli investimenti per le migliorie sugli immobili utilizzati dal Teatro e i costi pluriennali per l'erogazione del mutuo sostenuti negli esercizi precedenti.

II. Immobilizzazioni materiali

	Al 01.01.2013		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2013		
Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Terreni	2.704.383	-	-	-	-	-	2.704.383	-	2.704.383
Fabbricati strumentali	16.596.894	-	5.776.856	-	-	-	22.373.750	-	22.373.750
Fabbricati civili	-	-	730.981	-	-	-	730.981	-	730.981
Costruzioni leggere	6.990	5.942	-	-	699	-	6.990	6.641	350
Totale terreni e fabbricati	**19.308.267**	**5.942**	**6.507.837**	**-**	**699**	**-**	**25.816.104**	**6.641**	**25.809.464**
Impianti generici	104.560	77.466	-	-	5.221	-	104.560	82.686	21.874
Totale impianti generici	**104.560**	**77.466**	**-**	**-**	**5.221**	**-**	**104.560**	**82.686**	**21.874**
Allestimenti scenici	8.771.284	7.907.429	151.538	-	508.424	-	8.922.822	8.415.853	506.969
Costumi e calzature	1.263.641	1.253.328	9.009	-	9.337	-	1.272.650	1.262.666	9.985
Attrezzeria teatrale	310.906	306.673	-	-	1.053	-	310.906	307.725	3.181
Attrezzatura teatrale	76.441	76.441	-	-	-	-	76.441	76.441	-
Strumenti musicali	546.155	496.835	1.071	-	13.609	-	547.226	510.444	36.782
Partiture e materiale musicale	442.275	390.804	4.431	-	8.133	-	446.706	398.938	47.768
Attrezzatura specifica	687.107	638.355	101.545	-	33.288	-	788.652	671.644	117.008
Attrezzatura generica	611.608	462.861	1.358	-	28.535	-	612.966	491.396	121.570
Totale attrezzature industriali	**12.709.416**	**11.532.726**	**268.952**	**-**	**602.380**	**-**	**12.978.368**	**12.135.106**	**843.262**
Mobili e arredi	562.739	505.561	-	-	16.270	-	562.739	521.831	40.908
Macchine per ufficio	474.615	407.572	27.542	-	28.291	-	502.157	435.863	66.294
Automezzi	71.104	65.737	-		3.578	-	71.104	69.315	1.789
Patrimonio artistico	3.531.431	-	1	-	-	-	3.531.432	-	3.531.432
Totale altri beni	**4.639.889**	**978.870**	**27.543**	**-**	**48.139**	**-**	**4.667.432**	**1.027.008**	**3.640.423**
Imm.ni materiali in corso e acconti	52.500	-	-	-	-	-	52.500	-	52.500
Totale imm. mat.li in corso e acc.i	**52.500**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**52.500**	**-**	**52.500**
Totale immobilizzazioni materiali	**36.814.632**	**12.595.003**	**6.804.332**	**-**	**656.438**	**-**	**43.618.965**	**13.251.441**	**30.367.522**

Il valore iniziale della categoria *Terreni e Fabbricati* si riferisce all'apporto di beni immobili da parte del Comune di Bologna previsto dalla Convenzione sottoscritta il 5 maggio 2009 e perfezionato con apposito atto notarile in data 22 giugno 2009 per un valore di perizia complessivo di Euro 19,270 milioni. Tale conferimento definisce, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.lgs. 367/1996, l'apporto del Comune di Bologna, quale Fondatore necessario, al patrimonio della Fondazione.

La voce *Terreni* comprende il terreno in località Ca' dell'Orbo, Comune di Castenaso (BO), mentre la voce *Fabbricati Strumentali* accoglie i valori relativi all'Auditorium Teatro Manzoni (Euro 14,493 milioni) e all'immobile di Via Dell'Industria 2 (Euro 2,103 milioni). Detti valori comprendono gli oneri accessori sostenuti per l'acquisizione e sono distinti dall'incidenza percentuale dell'area, come previsto dal D.L. 223/06. L'immobile di Via dell'Industria 2 non è stato assoggettato ad ammortamento non essendo ancora entrato in funzione.

L'incremento della categoria *Terreni e Fabbricati* si riferisce all'apporto al patrimonio della Fondazione di porzione di pregio del fabbricato di proprietà comunale denominato "Casa dè Buoi", situato in Bologna Via G. Oberdan n. 24, da parte del Comune di Bologna, perfezionato con atto notarile del 13 dicembre 2013 per un valore di perizia complessivo di 6,500 milioni di Euro, valore ritenuto congruo dalla U.I. Tecnica del Settore Patrimonio con nota P.G. n. 294672/2013. Detto conferimento, come stabilito dalla delibera consigliare odg 356/2013 in data 24 giugno 2013, è finalizzato a rafforzare la sostenibilità della missione istituzionale della Fondazione, garantendo un'adeguata patrimonializzazione a sostegno della gestione e della pianificazione integrata delle attività del Teatro Comunale, nell'ottica di un sistema di programmazione che persegue un tendenziale e progressivo equilibrio economico e finanziario tra risorse a disposizione di attività e spettacoli.

In particolare la voce *Fabbricati strumentali* si incrementa per 5,777 milioni di Euro per il conferimento di porzioni del fabbricato denominato "Casa dè Buoni" con destinazione d'uso uffici e magazzino, mentre la voce *Fabbricati civili* per 731 mila Euro per il conferimento di porzione del medesimo fabbricato con destinazione d'uso residenziale. Detti valori accolgono gli oneri accessori sostenuti per l'acquisizione e sono distinti dall'incidenza percentuale dell'area, come previsto dal D.L.223/06. Il compendio immobiliare oggetto di conferimento risulta di interesse storico-artistico ed è attualmente oggetto di una ristrutturazione straordinaria che dovrebbe ultimarsi nel corso dell'esercizio successivo.

I principali incrementi di *Allestimenti scenici* si riferiscono al "Macbeth", del regista Bob Wilson, (Euro 18 mila), realizzato in coproduzione con la Change Performing Arts Srl, nuovo allestimento scenico e titolo inaugurale della stagione d'opera 2013, di cui la parte più consistente è stata acquisita nello scorso esercizio; al "Divorzio all'Italiana" (Euro 20 mila), allestimento acquistato dall'Opera National de Lorraine di Nancy ; ad "Elektra" (Euro 63 mila) acquisito dal Theatre Royal de la Monnai di Brussel la cui messa in scena è prevista nel 2015; "Tosca" (Euro 41 mila), produzione del Teatro Hyogo (Giappone), allestimento non utilizzato nell'anno in corso e quindi non ammortizzato nell'esercizio.

Gli incrementi delle rimanenti voci esprimono il potenziamento ed il rinnovo delle dotazioni della struttura. In particolare l'attrezzatura specifica si incrementa di Euro 101 mila per il rinnovo di apparecchiature illuminotecniche e audio video.
Invariata la voce *Immobilizzazioni materiali in corso e Acconti* che rileva la quota a carico del Teatro Comunale nella coproduzione con il Teatro Massimo di Palermo per l'allestimento dell'opera "Senso", in riferimento al quale sono in corso trattative per la modifica dell'accordo di coproduzione.

Patrimonio artistico	Al 1.1.2013	Movimenti dell'esercizio		Al 31.12.2013
	Valore storico	Incrementi	Decrementi	
Bozzetti e figurini	2.365.731	1	-	2.365.732
Manifesti e programmi	664.533	-	-	664.533
Emeroteca e libretti d'opera	7.279	-	-	7.279
Modelli lignei	387.343	-	-	387.343
Modelli di scena	68.189	-	-	68.189
Supporti del suono e immagine	38.355	-	-	38.355
Totale Patrimonio artistico	**3.531.431**	**1**	**-**	**3.531.432**

Il Teatro possiede un archivio di documenti che rivestono un'importanza storica e che datano dall'inizio del 1800 sino ad oggi. La loro individuazione, classificazione ed archiviazione sono state fatte in modo completo e sistematico. L'archivio storico comprende la raccolta di bozzetti e figurini, manifesti e programmi, una piccola emeroteca, libretti d'opera, modelli di scena e due modelli lignei del Teatro che risalgono al 1700. I bozzetti, i figurini ed i modelli di scena acquisiti dopo la perizia del patrimonio iniziale della fondazione, sono stati catalogati tra il Patrimonio artistico del Teatro. Il relativo valore é stato capitalizzato in via prudenziale con importo simbolico pari a 1 Euro per singola acquisizione, in quanto per stimarne il valore reale – sicuramente superiore – si ritiene opportuna una valutazione peritale. In data 5 agosto 2009 è stato sottoscritto il contratto di comodato tra la Fondazione e il Comune di Bologna che, recependo le raccomandazioni precedentemente sottoscritte, concernenti ambiti di collaborazione per il costituendo Museo della Musica di Palazzo Sanguinetti, disciplina l'affidamento in comodato di detti beni al Museo Internazionale e Biblioteca della Musica del Comune di Bologna. Le operazioni di trasferimento e di catalogazione dell'Archivio Storico si dovrebbero concludere entro la fine del 2014. I modelli lignei, in virtù di detti accordi, sono conservati presso il Museo. In data 20 ottobre 2010 è stato sottoscritto con la Cineteca del Comune di Bologna un accordo di archivio in cui il depositario, la Cineteca, si è resa disponibile a custodire a titolo gratuito presso i propri archivi tutti i materiali dei film di cui il Teatro ha la disponibilità. Le operazioni di inventariazione e catalogazione dei film alla data di redazione del bilancio sono in corso di svolgimento.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso altri	117	117	0	0,00%
Depositi cauzionali entro 12 mesi	0	0	0	
Depositi cauzionali oltre 12 mesi	117	117	0	0,00%
Totale immobilizzazioni finanziarie	**117**	**117**	**0**	**0,00%**

La consistenza dei depositi cauzionali per utenze risulta invariata.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale. Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Rimanenze	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.321	54.251	3.070	5,66%
Prodotti finiti e merci	22.413	13.566	8.847	65,21%
Acconti	0	27	-27	-100,00%
Totale rimanenze	**79.734**	**67.844**	**11.891**	**17,53%**

Le rimanenze di *Materie prime, sussidiarie e di consumo* espongono le maggiori scorte di materiale a consumo detenute alla fine dell'esercizio.

I *Prodotti finiti e merci* risultano in forte aumento a causa della mancata rilevazione al 31/12/2012 delle giacenze di prodotti editoriali, rilevazione correttamente effettuata al 31/12/2013 con la relativa Sopravvenienza contabilizzata nelle poste straordinarie.

II. Crediti

Crediti verso clienti	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso clienti	317.338	263.443	53.895	20,46%
Clienti c/fatture da emettere	17.394	40.569	-23.174	-57,12%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	-25.700	-10.400	-15.300	147,12%
Totale crediti verso clienti	**309.032**	**293.612**	**15.420**	**5,25%**

I *Crediti verso clienti* risultano in aumento rispetto al 2012. Le poste più significative sono rilevabili nei crediti verso Manzoni Space Srl (Euro 89 mila), Teatro Lirico di Cagliari (Euro 49 mila), Fondazione Pergolesi Spontini (Euro 30 mila), Rossini Opera Festival di Pesaro (Euro 20 mila) e Basilica di San Petronio (Euro 20 mila).

Il *Fondo svalutazione crediti verso clienti* è stato adeguato in riduzione per incasso di partite precedentemente svalutate ed è stato incrementato di circa 18 mila Euro in seguito alla prudente valutazione del presumibile valore di realizzo dei crediti stessi.

Crediti verso fondatori	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso Comune di Bologna	500.000	0	500.000	100,00%
Totale Crediti verso fondatori	**500.000**	**0**	**500.000**	**100,00%**

Il conto accoglie il credito verso il Comune di Bologna per il "*contributo straordinario per rafforzare il percorso di risanamento finanziario avviato dalla Fondazione medesima in applicazione del D.L. n.91/2013 (legge n.112/2013)*" deliberato in data 10 dicembre 2013 P.G. 316657/2013, considerato versamento a fondo perduto e pertanto destinato ad Altre riserve del passivo dello stato patrimoniale

Crediti tributari	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti v/Erario entro 12 mesi	15.197	133		15.064	11284,37%
Erario c/IVA (saldo attivo)	165.222	348.001		-182.779	-52,52%
Totale crediti tributari	**180.419**	**348.134**	**0**	**-167.715**	**-48,18%**

I *Crediti verso erario entro 12 mesi* rilevano quanto ad Euro 7.261 per imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei trattamenti di fine rapporto di lavoro subordinato e quanto ad Euro 7.447 per eccedenza degli acconti IRAP versati rispetto al saldo dell'IRAP dovuta per l'esercizio 2013.

L'*Erario c/IVA (saldo attivo)* si riferisce al credito risultante dalla Dichiarazione IVA 2014 per l'anno 2013 compensabile nel modello F24 successivamente alla presentazione della dichiarazione stessa.

Crediti verso altri	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Crediti verso lo Stato	97.404	74.319		23.085	31,06%
Crediti verso la Regione	17.000	43.726		-26.726	-61,12%
Crediti verso il Comune	88.662	230.000		-141.338	-61,45%
Crediti verso privati	2.500	0		2.500	
Crediti verso INPS	7.043	8.732		-1.688	-19,34%
Crediti verso INAIL	1.458	9.760		-8.302	-85,06%
Acconti al personale c/retribuzioni	0	3.000		-3.000	-100,00%
Crediti v/Tesoreria INPS	21.765	0		21.765	
Crediti v/il personale	186.524	181.044		5.480	3,03%
Crediti diversi	48.546	11.914		36.632	307,47%
Crediti carte di credito	0	2.400		-2.400	-100,00%
Crediti POS	370	0		370	
Crediti per vendite biglietti Internet	7.361	3.953		3.408	86,21%
Acconti a fornitori diversi	25.239	15.488		9.751	62,96%
Crediti verso artisti entro 12 mesi	42.061	33.060		9.002	27,23%
Fondo svalutazione crediti diversi	-5.306	-5.306		0	0,00%
Totale crediti verso altri	**540.627**	**612.089**	**0**	**-71.462**	**-11,68%**

I *Crediti nei confronti dello Stato* si riferiscono ai contributi relativi alle spese di vigilanza antincendio per l'anno 2013, al contributo 5 per mille attribuito sulla base delle preferenze espresse dai contribuenti sulle dichiarazioni dei redditi 2012 (redditi 2011) e al contributo attribuito in occasione delle celebrazioni dell'anno Verdiano.

I *Crediti verso la Regione* riguardano il residuo contributo assegnato in riferimento al progetto Cartellone digitale Verdi 200, cartellone di spettacoli verdiani, in occasione del 200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi, proposti in diretta streaming.

Il *Credito verso il Comune* si riferisce al contributo concesso ai sensi della L.R. 13/1999 per il programma di investimenti per innovazione tecnologica del 2010.

I *Crediti v/il personale* sono in massima parte relativi agli acconti delle addizionali irpef regionali e comunali da trattenere al personale dipendente e da versare a rate nel corso del 2014.

Il *Fondo svalutazione altri crediti,* invariato rispetto al 2012, è relativo a Crediti verso artisti per maggiore Enpals a carico artista versata, rispetto a quella trattenuta, a seguito della variazione delle aliquote Enpals (Decreto Legislativo n.182/1997 in vigore dal 11/7/1997) intervenuta successivamente alla liquidazione dei cachet.

IV. Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente UNIPOL Banca c/113764	71	180	-109	-60,45%
Conto corrente UNICREDIT c/78569	159	310	-151	-48,84%
Conto corrente UNICREDIT c/85085	0	801	-801	-100,00%
Conto corrente BANCOPOSTA c/58334657	1.706	521	1.185	227,61%
Conto corrente CARISBO c/102976	0	31.902	-31.902	-100,00%
Denaro e valori in cassa	2.238	16.225	-13.987	-86,21%
Totale Disponibilità liquide	**4.174**	**49.938**	**-45.765**	**-91,64%**

Le minori *Disponibilità liquide* al 31 dicembre 2013 derivano dall'azzeramento del saldo al 31/12 del c/c acceso presso la Carisbo e dalla riduzione della voce *Denaro e valori in cassa* per il versamento entro la chiusura dell'esercizio degli incassi della biglietteria degli ultimi giorni del mese di dicembre.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei e risconti attivi	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni	Variaz. %
Ratei attivi	0	0	0	
Risconti attivi	65.501	17.588	47.913	272,41%
Costi anticipati	225.544	179.829	45.715	25,42%
Risconti attivi pluriennali	7.022	236	6.785	2873,87%

A norma dell'art. 2424-bis c.6 del codice civile, i *Risconti attivi* comprendono quote di costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi quali premi assicurativi, canoni telefonici e di manutenzione. I *Costi anticipati* sospendono costi la cui competenza economica é di pertinenza di esercizi successivi. La variazione in aumento della categoria è principalmente dovuta ad anticipazioni relative all'opera inaugurale della Stagione Lirica 2014 "Parsifal" di R.Wagner.

A) PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
Patrimonio disponibile	421.588	6.500.000		6.921.588
Patrimonio indisponibile	38.033.228			38.033.228
Totale patrimonio Fondazione	**38.454.816**	**6.500.000**	**-**	**44.954.816**
Altre Riserve	-	500.000	-	500.000
Altre Riserve - Arrotondamenti	- 1	2	-	1
Risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-
Risultato eserc. preced. portato a nuovo	-	- 1.511.914		- 1.511.914
Utile d'esercizio		-		-
Perdita d'esercizio	- 1.511.914	- 2.752.150	1.511.914	- 2.752.150
PATRIMONIO NETTO	**36.942.901**	**2.735.938**	**1.511.914**	**41.190.753**
Diritto d'uso gratuito degli immobili in concessione, inalienabile				38.033.228
Carenza di patrimonio disponibile al 31.12.2012	**- 1.090.327**			
Eccedenza di patrimonio disponibile al 31.12.2013				**3.157.525**

Il patrimonio è condizionato da cespiti non liquidi e non liquidabili, con riferimento alla valutazione, tra l'attivo immateriale, del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna. In ossequio al principio di chiarezza e completezza dell'informazione di bilancio, nonché in applicazione del postulato di "*prevalenza della sostanza sulla forma*", il prospetto di cui sopra evidenzia, alle ultime due righe, l'effettiva condizione di disponibilità del patrimonio che discende dall'iscrizione all'attivo della suddetta immobilizzazione immateriale.

Il Patrimonio disponibile si incrementa di Euro 6,5 milioni a seguito dell'apporto di beni immobili da parte del Comune di Bologna perfezionato con atto notarile in data 13 dicembre 2013 come ampiamente commentato alla voce Immobilizzazioni. Detto apporto deliberato in data 24 giugno 2013 dal Consiglio Comunale di Bologna, determina la ricostituzione del patrimonio disponibile e rafforza la sostenibilità della missione istituzionale della Fondazione.

Le Altre riserve accolgono il contributo straordinario per rafforzare il percorso di risanamento finanziario avviato dalla Fondazione medesima in applicazione del D.L. n.91/2013 (legge n.112/2013)" deliberato dalla Giunta del Comune di Bologna il 10 dicembre 2013 P.G. 316657/2013.

Con delibera del 28 giugno 2013 di approvazione del Bilancio 2012, il Consiglio di Amministrazione di questo Teatro, in presenza del Collegio dei Revisori dei Conti, ha assunto le seguenti determinazioni:

- la perdita dell'esercizio 2012 pari ad Euro 1.511.914 è rinviata a nuovo, contando di ricondurre la gestione economico-patrimoniale in equilibrio per la ricostituzione del patrimonio.

Secondo quanto previsto dalla Circolare del Ministero per i Beni e le Attività culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010, che prevede una diversa classificazione e rappresentazione dello Stato Patrimoniale, si riporta la seguente tabella.

	ATTIVO al 31/12/2013	
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali:	
	Diritto d'uso illimitato degli immobili	38.033.228
	Totale Attivo *indisponibile*	**38.033.228**
B)	**Immobilizzazioni**	
	Immobilizzazioni immateriali - altre	89.410
	Immobilizzazioni materiali	30.367.523
	Immobilizzazioni finanziarie	117
C)	**Totale attivo circolante**	1.613.986
D)	**Ratei e risconti**	298.067
	Totale Attivo *disponibile*	**32.369.103**
	Totale ATTIVO	**70.402.331**
	PASSIVO al 31/12/2013	
A)	**PATRIMONIO DISPONIBILE**	
	I - Fondo di dotazione	6.921.588
	VII - Altre riserve - versamento a fondo perduto	500.000
	VII - Altre riserve - arrotondamenti	1
	VIII - Utili (Perdite) a nuovo	- 1.511.914
	IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 2.752.150
	Totale Patrimonio *disponibile*	**3.157.525**
A)	**PATRIMONIO INDISPONIBILE**	
	Riserva *indisponibile*	**38.033.228**
B)	**Fondi per rischi e oneri**	**775.812**
C)	**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**	**4.316.011**
D)	**Debiti**	**22.806.095**
E)	**Ratei e risconti**	**1.313.660**
	Totale PASSIVO	**70.402.331**

B) FONDO PER RISCHI ED ONERI

Altri fondi rischi ed oneri	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni	Variaz. %
Fondo per imposte – IRAP	260.000	260.000	0	0,00%
Fondo cause in corso e altre passività potenziali	182.670	152.670	30.000	19,65%
Altri fondi per rischi e oneri differiti	333.142	138.393	194.749	140,72%
Totale Altri fondi rischi ed oneri	**775.812**	**551.063**	**224.749**	**40,78%**

I principali fondi accantonamento sono riferiti a:

- Euro 260 mila per possibili futuri accertamenti IRAP.
- Euro 183 mila per i rischi di soccombenza nelle controversie legali in corso, principalmente di natura giuslavorista. La valutazione é stata effettuata per ogni contenzioso sulla base delle informazioni trasmesse e, ove possibile, con il conforto di pareri dei legali che assistono il Teatro; il fondo è stato incrementato di Euro 30 mila per stima spese legali e processuali dei contenziosi in corso al 31/12/2013.

- Euro 333 mila per altri fondi: accantonamento di Euro 15 mila a fronte di somme per diritti d'autore che la SIAE potrebbe pretendere su sponsorizzazioni legate alle singole opere rappresentate dal 2003 al 2013, effettuato in attesa di definizione dei nuovi accordi intercategoriali AGIS / SIAE che riguarderanno, tra gli altri, il settore Lirica e che regolino l'assoggettamento a diritto d'autore delle sponsorizzazioni escludendo quelle non connesse ad una specifica manifestazione; accantonamento di Euro 18 mila (di cui 13 mila nel 2013) relativo agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 *"Norme di contenimento della spesa pubblica"*; detto accantonamento è stato rimodulato, con una riduzione di Euro 22 mila degli accantonamenti effettuati negli esercizi 2011 e 2012, in applicazione delle modifiche intervenute con l'entrata in vigore della L.112/2013 (cosiddetto Decreto Valore Cultura) che ha stabilito all'art. 10 c.1 la non applicabilità dell'art. 6 c.8 del D.L. 78/2010; accantonamento di Euro 217 mila che quantifica la riduzione della spesa per consumi intermedi degli esercizi 2012 (72 mila) e 2013 (145 mila) in applicazione dell'art. 8, c.3, DL 95/2012 convertito in L. 7 agosto 2012, n.135 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica"* (cosiddetta Spending Review), che coinvolge, secondo quanto ribadito dalla circolare del MiBac del 26/9/2012 prot.1136, le Fondazioni lirico-sinfoniche in quanto soggetti individuati dall'Elenco Istat L. 196/2009; accantonamento di Euro 26 mila per oneri futuri da sostenere per la fornitura degli abiti al personale nel rispetto degli accordi aziendali che ne prevedono la dotazione periodica; accantonamento di Euro 57 mila per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel corso del 2013 per mancato riconoscimento di indennità sostitutive di preavviso e di altre indennità previste da accordi contrattuali.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Fondo T.F.R.	Al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Al 31.12.2013
Personale amministrativo	789.927	45.470	76.534	758.863
Personale artistico	2.865.995	105.417	189.206	2.782.206
Personale tecnico	910.578	60.168	195.805	774.942
TOTALE T.F.R.	**4.566.500**	**211.055**	**461.545**	**4.316.011**

I Fondi di trattamento di fine rapporto risultano movimentati secondo le disposizioni della riforma che ha preso avvio nel 2007. Gli incrementi quantificano le quote maturate e le rivalutazioni dedotto quanto versato ai Fondi pensione ed all'INPS in applicazione della riforma, i decrementi quantificano le anticipazioni e le liquidazioni effettuate.

D) DEBITI

DEBITI	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Di cui oltre 12 mesi	Variazioni	Variaz. %
Conto corrente CARISBO c/102851	2.245.085	1.572.163		672.922	42,80%
Conto corrente CARISBO c/102976	509.594	0		509.594	
Conto corrente UNICREDIT c/85085	42	0		42	
Mutui passivi oltre 12 mesi (UNICREDIT)	10.000.000	10.000.000	10.000.000	0	0,00%
Totale debiti verso banche	**12.754.720**	**11.572.163**	**10.000.000**	**1.182.557**	**10,22%**
Clienti c/anticipi entro 12 mesi	122.936	143.849		-20.914	-14,54%
Abbonamenti/biglietti da staccare	144	644		-500	-77,70%
Totale acconti	**123.079**	**144.493**	**0**	**-21.414**	**-14,82%**
Debiti verso fornitori beni e servizi entro 12 mesi	1.250.451	843.963	3.281	406.489	48,16%
Debiti verso artisti/professionisti	472.367	54.389		417.978	768,50%
Fornitori fatture da ricevere	117.552	203.328		-85.776	-42,19%
Artisti/Professionisti fatture da ricevere	483.339	424.580		58.759	13,84%
Altre fatture da ricevere	10.395	10.125		270	2,67%
Totale debiti verso fornitori	**2.334.104**	**1.536.384**	**3.281**	**797.720**	**51,92%**
Debiti tributari per imposte e tasse entro 12 m	961.775	708.554		253.221	35,74%
Erario c/rit. su redditi da lavoro dip. e assim.	544.909	499.693		45.216	9,05%
Erario c/rit. Addizionale regionale e comunale	186.524	181.044		5.480	3,03%
Erario c/rit. su redditi da lavoro autonomo	127.899	111.481		16.418	14,73%
Debiti v/Erario per IRPEF non versata	925.449	1.226.018		-300.569	-24,52%
Erario c/sanzioni e interessi	72.969	62.972		9.997	15,88%
Totale debiti tributari	**2.819.525**	**2.789.762**	**0**	**29.763**	**1,07%**
Debiti v/istituti previdenziali dipendenti	17.023	16.288		735	4,51%
Debiti verso INPS Gestione ex ENPALS	480.384	518.784		-38.400	-7,40%
Debiti verso INPS	83.733	83.357		376	0,45%
Debiti verso PREVINDAI	13.318	15.767		-2.449	-15,53%
Debiti verso INAIL	2.479	0		2.479	
Debiti verso ENPALS pregressi entro 12 mesi	2.645.505	1.678.316	372.091	967.189	57,63%
Debiti verso Fondi Pensione Integr. dipendenti	34.111	35.009		-898	-2,57%
Debiti per oneri mens.agg. e ferie mat. non godute	137.074	222.915		-85.841	-38,51%
Totale debiti v/Ist. di prev. e di Sic. Sociale	**3.413.628**	**2.570.437**	**372.091**	**843.191**	**32,80%**
Debiti v/sindaci-revisori	3.369	8.436		-5.067	-60,07%
Personale c/retribuzioni	652.718	587.119		65.599	11,17%
Personale c/rimb.spese	39.749	198.958		-159.209	-80,02%
Debiti v/dip. per quote mensilità agg. maturate	446.473	449.479		-3.007	-0,67%
Debiti v/dip. per ferie maturate non godute	81.353	408.819		-327.467	-80,10%
Debiti per depositi cauzionali noleggi	24.884	14.961		9.923	66,32%
Altri debiti entro 12 mesi	106.601	40.704		65.897	161,89%
Debiti per trattenute a dipendenti da versare	5.893	6.569		-676	-10,29%
Totale altri debiti	**1.361.039**	**1.715.046**	**0**	**-354.006**	**-20,64%**
TOTALE DEBITI	**22.806.095**	**20.328.284**	**10.375.372**	**2.477.811**	**12,19%**

Il totale dei debiti al 31/12/2013 si incrementa rispetto al 2012 in termini assoluti di Euro 2,478 milioni. Tale aumento è dovuto in particolare all'incremento dei *Debiti verso Banche* (+ Euro 1,183 milioni) per un maggior utilizzo dei fidi concessi, dei *Debiti verso fornitori* (+ Euro 798 mila) per uno slittamento temporale dello scaduto a fine anno e dei *Debiti verso gli istituti previdenziali e assistenziali* (+ Euro 843 mila) per il mancato versamento a partire da luglio 2013 dei contributi Inps ex Enpals a carico azienda, mentre sono state regolarmente pagate le rate dei contributi pregressi anno 2012 rateizzati (vedi tabella

sottoriportata).

ISTITUTO	DESCRIZIONE	CAPITALE	DECORRENZA	SCADENZA	TASSO	INTERESSI TOTALI	CAPITALE RESIDUO	DEBITO RESIDUO al 31/12/13
ENPALS pos.004	Rateazione debito per contributi non versati (competenza 2012)	1.399.980,07	14/06/2013	31/05/2015	6,5%	97.919,16	1.009.702,64	1.058.186,43
ENPALS pos.007	Rateazione debito per contributi non versati (competenza 2012)	273.757,38	14/06/2013	31/05/2015	6,5%	19.147,50	197.441,06	206.921,77
							1.207.143,70	**1.265.108,20**

Con l'INPS è in corso la trattativa per la rateizzazione del debito contributivo accumulato, volta ad ottenere anche la riduzione delle sanzioni civili per i contributi 2012 già rateizzati.
Diminuiscono gli *Altri debiti* (- Euro 354 mila) dove la voce dei *Debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute* è stata adeguata in applicazione dell'art. 5, c.8, DL 95/2012 (cosiddetta Spending Review) che stabilisce il divieto di corrispondere trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale.

I *Debiti tributari* registrano una diminuzione del *Debito per ritenute IRPEF non versate* per effetto del pagamento delle ritenute non versate nel 2012. La Fondazione prevede di utilizzare l'istituto del ravvedimento operoso per onorare il debito accumulato dalla scadenza di luglio 2013 pari ad Euro 925 mila. I *Debiti tributari per imposte e tasse* si incrementano principalmente a causa della notifica dell'accertamento per l'IRAP 2009 (Euro 411 mila), mentre sono state regolarmente pagate le rate in scadenza nel 2013 relative alle cartelle IRAP 2006, 2007 e 2008 rateizzate (vedi prospetto sotto riportato).

ISTITUTO	DESCRIZIONE	CAPITALE	DECORRENZA	SCADENZA	COMPENSI DI RISCOSSIONE	INTERESSI TOTALI	CAPITALE RESIDUO	DEBITO RESIDUO al 31/12/13
Equitalia Centro Spa	Irap 2006 - cartella nr.02020120007047379000	89.092,74	30/09/2012	28/02/2014	4.148,69	2.814,24	10.156,78	10.473,84
Equitalia Centro Spa	Irap 2006 - cartella nr.02020120019591362000	243.761,38	30/11/2012	30/04/2014	11.340,78	2.763,58	54.618,84	57.323,00
Equitalia Centro Spa	Irap 2007 - cartella nr.62013009927724006 Irap 2008 - cartella nr.62013010023604001	125.159,50	30/06/2013	30/11/2014	10.225,10	6.553,60	77.350,78	86.810,09
							142.126,40	**154.606,93**

Nella tabella sotto riportata sono evidenziate le condizioni del *mutuo ipotecario*, concesso da Unicredit Spa, di Euro 10 milioni contratto nel 2010 a tasso variabile, inizialmente della durata di 17 anni, che, a seguito del prolungamento del periodo di pre-ammortamento, vede la scadenza portata al 31 dicembre 2028. Per tale ragione le rate pagate nel corso del 2013 sono relative ai soli interessi di preammortamento, senza quindi variazione del debito. L'ipoteca a garanzia dello stesso è iscritta sugli immobili che sono stati oggetto di apporto da parte del Comune di Bologna nel 2009: l'Auditorium Manzoni, l'immobile di Via dell'Industria 2 ed il terreno di Cà dell'Orbo nel Comune di Castenaso.

ISTITUTO	DESCRIZIONE	CAPITALE	DECORRENZA	SCADENZA	PERIODICITA'	TASSO	DEBITO al 31/12/2013
UNICREDIT SPA	Mutuo a sostegno dell'attività aziendale	10.000.000,00	16/02/2010	31/12/2028	semestrale	EUR 6M + 1,9	10.000.000
CARISBO SPA	Fido di cassa	1.500.000,00	01/01/2005	31/07/2014	trimestrale	EUR 3M + 7,56	1.500.000
CARISBO SPA	Fido di cassa promiscuo	750.000,00	13/12/2013	31/12/2014	trimestrale	EUR 3M + 7,56	745.085
CARISBO SPA	Anticipo contributi promiscuo	500.000,00	13/12/2013	31/12/2014	trimestrale	EUR 3M + 5,24	509.594

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni	Variaz. %
Ratei passivi	112.019	0	112.019	
Risconti passivi	9.446	255.859	-246.413	-96,31%
Risconti passivi biglietteria	1.161.336	1.241.458	-80.122	-6,45%
Risconti passivi pluriennali	30.859	40.903	-10.044	-24,56%
Totale Ratei e risconti passivi	**1.313.660**	**1.538.220**	**-224.560**	**-14,60%**

I *Ratei passivi* rilevano la quota interessi della rata del mutuo ipotecario in scadenza il 31/12/2013, pagata in data 14 gennaio 2014 a causa della mancanza di disponibilità liquida alla data di scadenza effettiva. I *Risconti passivi* si riducono per l'imputazione a ricavi di competenza 2013 del contributo stanziato dal Comune di Bologna in dicembre 2012 (Euro 230 mila) riferito alle iniziative previste per i "250 anni del Teatro Comunale". Nei *Risconti passivi biglietteria* la posta più rilevante è rappresentata dalla quota degli abbonamenti riferiti a spettacoli del 2014 venduti nel 2013.

CONTI D'ORDINE

	Al 31.12.2013	Al 31.12.2012	Variazioni
Nostri beni presso terzi	42.715	42.715	0
- Depositari beni in comodato/noleggio	42.715	42.715	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	**42.715**	**42.715**	**0**

I beni presso terzi sono rappresentanti dal mantenimento in comodato d'uso e a noleggio di beni concessi alla ex Associazione Opera Italiana, incorporata nel corso del 2012 dalla Fondazione Ater Formazione.

CONTO ECONOMICO

I dati relativi al Valore ed ai Costi della Produzione 2013 vengono di seguito esposti, nella comparazione con il 2012, anche al netto dell'incidenza delle tournées all'estero per consentire una più completa valutazione economica dell'attività. I valori di Bilancio 2012 vengono esposti in un'unica colonna in quanto nel 2012 non si sono svolte tournée.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il raffronto dei valori 2013 con quelli del precedente esercizio, nell'analisi al netto delle Tournées effettuate dal Teatro, a Mosca nel mese di marzo 2013 ed in Giappone nel mese di ottobre 2013, evidenzia un incremento complessivo dovuto quasi completamente alle voci Ricavi delle vendite e delle prestazioni e Altri ricavi e proventi vari.

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	**3.973.063**	**3.609.700**	**3.388.392**	**584.671**	**221.309**
4) INCREMENTI IMM.NI PER LAVORI INTERNI	**930**	**930**	**72.864**	**-71.933**	**-71.933**
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	**16.206.445**	**16.185.411**	**16.407.291**	**-200.846**	**-221.880**
a) Altri ricavi e proventi vari	***595.708***	***591.285***	***275.428***	***320.280***	***315.857***
b) Contributi in conto esercizio	***15.610.737***	***15.594.126***	***16.131.863***	***-521.126***	***-537.737***
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**20.180.438**	**19.796.041**	**19.868.547**	**311.892**	**-72.505**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Biglietteria	1.925.653	1.925.653	2.180.040	-254.387	-254.387
Attività e prestazioni per conto terzi	1.254.477	891.114	469.613	784.864	421.501
Altri ricavi da vendite e prestazioni	792.933	792.933	738.739	54.194	54.194
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	**3.973.063**	**3.609.700**	**3.388.392**	**584.671**	**221.309**

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
Biglietteria	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Abbonamenti	1.277.641	1.277.641	1.426.431	-148.790	-148.790
Biglietti	648.012	648.012	753.609	-105.597	-105.597
Totale	**1.925.653**	**1.925.653**	**2.180.040**	**-254.387**	**-254.387**

I ricavi di biglietteria risultano in forte diminuzione (- Euro 254 mila) sia per la parte degli abbonamenti che per quella dei biglietti

Attività e prestazioni per conto terzi	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	2012 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Attività in città	23.114	23.114	22.418	696	696
Attività in Provincia	1.000	1.000	0	1.000	1.000
Attività in Regione	197.000	197.000	96.250	100.750	100.750
Attività in ambito nazionale	670.000	670.000	350.945	319.055	319.055
Attività all'estero	363.363	0	0	363.363	0
Totale Attività e prestazioni per conto terzi	**1.254.477**	**891.114**	**469.613**	**784.864**	**421.501**

I valori rilevano un importante aumento dei ricavi per attività in ambito regionale (+ Euro 100 mila) dovuti alla maggiore circuitazione nei Teatri di tradizione regionali. Nell'attività in ambito nazionale si conferma la partecipazione al Rossini Opera di Festival nei mesi di luglio e agosto, con un forte aumento del ricavo (+ Euro 319 mila) in virtù della tipologia di spettacoli effettuati che hanno richiesto un maggiore impegno delle compagini artistiche del Teatro. Stabili le attività per conto terzi in città.

Altri ricavi da vendite e prestazioni	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	2012 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Pubblicazioni, programmi, materiale editoriale vario		0	0	0	0
Pubblicità e Sostenitori	249.218	249.218	264.386	-15.167	-15.167
Trasmissioni radio TV	50.100	50.100	50.950	-850	-850
Incisioni discografiche	35.202	35.202	0	35.202	35.202
Proventi per royalties	23.741	23.741	0	23.741	23.741
Sponsorizzazioni	82.105	82.105	80.550	1.555	1.555
Nolo materiale teatrale	235.419	235.419	57.274	178.145	178.145
Affitto sale	116.300	116.300	262.745	-146.445	-146.445
Ricavi diversi	848	848	22.835	-21.987	-21.987
Totale Altri ricavi da vendite e prestazioni	**792.933**	**792.933**	**738.739**	**54.194**	**54.194**

I ricavi da vendite e prestazioni collaterali riscontrano un incremento totale (+ Euro 54 mila). Si registrano l'aumento del fatturato per *Nolo materiale teatrale* (+ Euro 178 mila), *Incisioni discografiche* (+ Euro 35 mila) e *Proventi per royalties* (+ Euro 23 mila). Si mantiene, pur calando leggermente la voce *Pubblicità e Sostenitori* (- Euro 15 mila), cala notevolmente l' *Affitto sale* (- Euro 146 mila). Diminuiscono i *Ricavi diversi* (- Euro 21 mila), mentre sono sostanzialmente invariate le *Trasmissioni radio TV* e le *Sponsorizzazioni.*

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	2012 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Incrementi su immobilizzazioni immateriali	176	176	0	176	176
Incrementi su immobilizzazioni materiali: all. scenici	0	0	72.864	-72.864	-72.864
Incrementi su immobilizzazioni materiali diverse	754	754	0	754	754
Totale incrementi immobilizz.per lavori interni	**930**	**930**	**72.864**	**-71.933**	**-71.933**

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati lavori interni per allestimenti scenici nei laboratori del Teatro.

5) Altri ricavi e proventi

a. Altri ricavi e proventi

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Contributi regionali per spese investimento	53.401	53.401	15.582	37.818	37.818
Canoni affitto ramo d'azienda	51.739	51.739	50.517	1.222	1.222
Arrotondamenti attivi	55	55	66	-11	-11
Proventi per rimborsi	70.633	66.210	22.564	48.069	43.646
Noleggi attivi diversi	19.753	19.753	8.680	11.072	11.072
Fitti attivi	521	521	512	9	9
Ricavi per personale distaccato	10.980	10.980	14.235	-3.255	-3.255
Risarcimenti assicurativi e recupero per sinistri	4.307	4.307	0	4.307	4.307
Proventi diversi	1	1	387	-386	-386
Plusvalenze da alienazione beni	0	0	680	-680	-680
Sopravvenienze e Insussistenze attive	384.319	384.319	162.205	222.114	222.114
Totale Altri ricavi e proventi	**595.708**	**591.285**	**275.428**	**320.280**	**315.857**

L'aumento complessivo della voce è dovuto sostanzialmente alle *Sopravvenienze attive* (+ Euro 222 mila), che accolgono l'adeguamento della voce *Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute* in applicazione dell'art. 5, c.8, DL 95/2012 (cosiddetta Spending Review) che stabilisce il divieto di corrispondere trattamenti economici sostitutivi del periodo feriale. I *Contributi regionali per spese d'investimento* (+ Euro 38 mila) comprendono il contributo per la definizione del programma di investimenti per innovazione tecnologica L.R. 13/99 dell'esercizio 2010, si incrementano i *Proventi per rimborsi* (+ Euro 44 mila) e i *Noleggi attivi diversi* (+ Euro 11 mila). Trascurabili le variazioni delle altre voci.

b. Contributi in conto esercizio

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Contributi alla gestione da enti pubblici					
Contributo Statale ordinario FUS	11.206.956	11.206.956	11.987.441	-780.485	-780.485
Contributo Statale vigilanza antincendio	26.000	26.000	24.800	1.200	1.200
Altri contributi Statali	30.000	30.000	0	30.000	30.000
Contributo Regionale ordinario	1.500.000	1.500.000	1.500.000	0	0
Altri contributi Regionali	94.000	94.000	0	94.000	94.000
Contributo Comunale ordinario	1.944.434	1.944.434	1.994.434	-50.000	-50.000
Altri contributi Comunali	235.000	235.000	25.000	210.000	210.000
Contributo Provinciale	0	0	7.500	-7.500	-7.500
Totale	**15.036.390**	**15.036.390**	**15.539.174**	**-502.785**	**-502.785**

(segue)

b. Contributi in conto esercizio

	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	2012 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Contributi alla gestione da privati					
Contributi da fondatori privati	237.000	237.000	312.000	-75.000	-75.000
Contributi da privati	240.944	224.333	207.180	33.764	17.153
Contributi da 5 per mille	41.404	41.404	49.519	-8.115	-8.115
Totale	**519.348**	**502.736**	**568.699**	**-49.351**	**-65.963**
Erogazioni liberali					
Erogazioni liberali	55.000	55.000	23.990	31.010	31.010
Totale	**55.000**	**55.000**	**23.990**	**31.010**	**31.010**
Totale Contributi in conto esercizio	**15.610.737**	**15.594.126**	**16.131.863**	**-521.126**	**-537.737**

I *Contributi pubblici alla gestione* diminuiscono complessivamente di Euro 503 mila. Si conferma la tendenziale diminuzione del Fondo Unico dello Spettacolo (- Euro 780 mila), compensata solo parzialmente dall'aumento dei contributi stanziati dal Comune di Bologna (+ Euro 160 mila), dalla Regione Emilia Romagna (+ Euro 94 mila) per il contributo assegnato in riferimento al progetto Cartellone digitale Verdi 200, cartellone di spettacoli verdiani, in occasione del 200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi, proposti in diretta streaming, e dal contributo stanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per le Celebrazioni Verdiane (+ Euro 30 mila). La contribuzione da fondatori privati risente dei minori contributi che le Fondazioni bancarie hanno destinato al Teatro Comunale. I *Contributi alla gestione da privati* sono riepilogati nel prospetto che segue.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO DA PRIVATI	Esercizio 2013	Ctr 2013 tournée estero	Esecizio 2012	Varazione +/-
Fondatori privati				
Fondazione Carisbo	125.000		200.000	-75.000
CCIAA	60.000		60.000	0
Carisbo	52.000		52.000	0
Totale contributi da Fondatori privati	**237.000**		**312.000**	**-75.000**
Amici del Comunale	51.380		57.180	-5.800
Fondazione del Monte di BO e RA	102.500		150.000	-47.500
Bologna Fiere	25.000		-	25.000
ENIT	-	10.000	-	0
APT	-	6.612	-	0
Contributi da soggetti vari / Progetti speciali	45.453		-	45.453
Totale contributi da Privati	**224.333**	**16.612**	**207.180**	**17.153**

I contributi da 5 per mille rilevati nel 2013 riguardano le attribuzioni al Teatro derivanti dalle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2012 per l'anno 2011. Le preferenze e la media delle attribuzioni sono in calo, come da prospetto sotto riportato.

CINQUE PER MILLE	Importo	Numero preferenze	Media attribuzione
2011 (redditi 2010)	*49.519*	*949*	*52,18*
2012 (redditi 2011)	**41.404**	**816**	**50,74**

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della produzione, al netto dei costi delle tournées a Mosca e in Giappone del 2013, evidenziano un aumento di 1 milione di Euro. L'aumento si riscontra principalmente alle voci Costi per il personale (+ Euro 451 mila), Ammortamenti e svalutazioni (+ Euro 225 mila) e Costi per servizi (+ Euro 119 mila).

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	**93.791**	**93.691**	**77.816**	**15.975**	**15.875**
7) Per servizi	**5.306.335**	**5.163.537**	**5.044.275**	**262.061**	**119.263**
8) Per godimento di beni di terzi	**759.865**	**755.965**	**747.205**	**12.660**	**3.260**
9) Per il personale	**14.524.642**	**14.399.839**	**13.956.636**	**568.008**	**451.219**
10) Ammortamenti e svalutazioni	**721.926**	**721.926**	**496.801**	**225.125**	**225.125**
11) Variaz. rimanenze prime, suss., consumo	**-822**	**-822**	**13.858**	**-14.680**	**-14.680**
12) Accantonamenti per rischi	**87.431**	**87.431**	**23.500**	**63.931**	**63.931**
13) Altri accantonamenti	**159.370**	**159.370**	**85.066**	**74.304**	**74.304**
14) Oneri diversi di gestione	**365.489**	**365.489**	**297.493**	**67.996**	**67.996**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**22.018.027**	**21.746.425**	**20.742.650**	**1.275.380**	**1.006.292**

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Acquisto materiali per produzione artistica	55.734	55.734	39.153	16.581	16.581
Acquisto materiali per manutenzione	3.181	3.181	4.412	-1.231	-1.231
Acquisto materiali consumi d'ufficio	7.727	7.627	6.367	1.360	1.260
Altri acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo	20.746	20.746	8.848	11.897	11.897
Carburanti e lubrificanti automezzi strumentali	6.165	6.165	7.225	-1.060	-1.060
Divise e vestiario personale dipendente	238	238	9.815	-9.577	-9.577
Altri acquisti di merci	0	0	1.995	-1.995	-1.995
Totale Acquisti mat. prime, suss.,di consumo	**93.791**	**93.691**	**77.816**	**15.975**	**15.875**

I *Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* sono sostanzialmente stabili

7) Costi per servizi

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Servizi di carattere industriale	**735.105**	**735.105**	**693.768**	**41.337**	**41.337**
Servizi amministrativi, commerciali e diversi	**950.666**	**940.395**	**923.014**	**27.652**	**17.382**
Servizi di produzione artistica e organizzativa	**3.157.454**	**3.025.298**	**2.917.951**	**239.503**	**107.347**
Servizi per incarichi professionali	**463.112**	**462.740**	**509.542**	**-46.431**	**-46.802**
Totale Costi per servizi	**5.306.335**	**5.163.537**	**5.044.275**	**262.061**	**119.263**

Servizi di carattere industriale	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	2012 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Manutenzione ordinaria immobili	112.616	112.616	80.289	32.327	32.327
Manutenzione ord.impianti, macchinari e attrezz.	35.070	35.070	18.017	17.053	17.053
Energia elettrica	103.162	103.162	99.840	3.323	3.323
Acqua	20.551	20.551	20.488	63	63
Riscaldamento	164.772	164.772	168.411	-3.639	-3.639
Vigilanza notturna e controllo accessi	51.952	51.952	53.559	-1.607	-1.607
Vigilanza antincendio	67.512	67.512	74.889	-7.377	-7.377
Servizi di pulizia ed igiene	130.043	130.043	133.850	-3.807	-3.807
Consulenze tecniche e di sicurezza	20.800	20.800	19.764	1.036	1.036
Servizi industriali diversi	28.627	28.627	24.663	3.965	3.965
Totale Servizi Industriali	**735.105**	**735.105**	**693.768**	**41.337**	**41.337**

La *Manutenzione ordinaria immobili* (+ Euro 32 mila) e la *Manutenzione ord. impianti, macchinari e attrezzature* (+ Euro 17 mila) rilevano aumenti dovuti alla necessità di maggiori interventi di riparazione, le altre voci non rilevano particolari variazioni.

Servizi amministrativi, commerciali e diversi	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	2012 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Servizio telefonico	39.958	39.958	42.333	-2.376	-2.376
Postali e telegrafici	9.038	9.038	8.931	107	107
Servizi bancari	3.027	2.965	2.298	729	667
Man.ne assistenza macchine ufficio	36.164	36.164	37.792	-1.628	-1.628
Altri servizi di manutenzione	4.282	4.282	2.532	1.751	1.751
Consulenze legali e diverse	16.890	16.890	17.922	-1.033	-1.033
Spese per contenzioso	3.278	3.278	96.116	-92.839	-92.839
Costi per bandi, concorsi ecc.	1.719	1.719	654	1.065	1.065
Assicurazioni	86.744	81.562	76.878	9.867	4.684
Oneri C.d.A. e Sindaci	14.723	10.123	14.569	154	-4.446
Servizi amministrativi diversi	10.980	10.980	7.017	3.963	3.963
Pubblicazioni e stampe	84.004	84.004	69.759	14.246	14.246
Servizi diversi marketing e comunicazione	8.318	8.318	46.461	-38.143	-38.143
Pubblicità ed inserzioni commerciali	126.389	126.389	87.297	39.092	39.092
Compensi iniz. form.ve, confer.,convegni, mostre	81.050	81.050	8.348	72.702	72.702
Servizi fotografici	11.600	11.600	12.700	-1.100	-1.100
Commissioni - Provvigioni diverse	18.956	18.956	19.845	-889	-889
Viaggi e trasferte	10.767	10.645	17.682	-6.915	-7.036
Rimborsi a piè di lista	65.358	65.054	43.253	22.105	21.801
Rimborsi chilometrici	4.698	4.698	1.569	3.129	3.129
Accertamenti sanitari	5.486	5.486	7.461	-1.974	-1.974
Aggiornamento del personale	4.300	4.300	2.500	1.800	1.800
Buoni pasto dipendenti	283.862	283.862	282.119	1.743	1.743
Assicurazioni del personale dipendente	19.072	19.072	16.977	2.096	2.096
Totale Servizi amministr.-commerciali-diversi	**950.666**	**940.395**	**923.014**	**27.652**	**17.382**

Il costo complessivo dei *Servizi amministrativi commerciali e diversi* espone un leggero incremento pari ad Euro 17 mila confermando il contenimento generalizzato dei costi di struttura. Diminuiscono le *Spese*

per contenzioso (- Euro 92 mila) pur segnalando che sono stati effettuati accantonamenti per spese legali dei contenziosi in corso. Le *Pubblicazioni e stampe* (+ Euro 14 mila) registrano il maggior onere per la realizzazione del folder, i *Compensi per iniziative formative, conferenze, convegni e mostre* (+ Euro 73 mila) presentano maggiori costi sostenuti per la realizzazione della mostra di Robert Wilson "Del gufo udii lo stridere" tenuta in concomitanza con l'opera inaugurale della stagione lirica 2013 "Macbeth" di G. Verdi e della mostra Nikos Floros "Omaggio a Maria Callas" 30/5 – 3/7/2013 in occasione delle Celebrazioni per il 250° anniversario del Teatro.

La voce *Oneri CdA e Sindaci* comprende unicamente i compensi corrisposti ai componenti il Collegio dei Revisori dei conti avendo il Ministero dell'Economia e delle Finanze chiarito, con nota del 22 giugno 2012, la non applicabilità ai collegi dei revisori dei conti del principio di gratuità degli organi di controllo delle fondazioni lirico-sinfoniche di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazione dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La disposizione normativa rimane invece valida per i membri del Consiglio di Amministrazione che non percepiscono alcun compenso né gettone di presenza.

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
Servizi di produzione artistica e organizzativa	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Compensi a Direttori d'orchestra	534.900	518.900	462.567	72.333	56.333
Compensi a Solisti di concerto	137.650	96.650	100.400	37.250	-3.750
Compensi a Compagnie di canto	1.214.184	1.196.184	1.291.811	-77.628	-95.628
Registi,Coreografi,Scenografi	297.700	296.500	158.100	139.600	138.400
Mimi e Figuranti	66.953	62.453	50.917	16.035	11.535
Compensi complessi ospiti	188.660	188.660	207.000	-18.340	-18.340
Compensi diversi per produzione artistica	110.766	110.766	27.217	83.549	83.549
Oneri prev.li e ass.li - scritturati	293.535	281.579	377.438	-83.904	-95.859
Servizi tecnici streaming e simulcasting	67.329	67.329	0	67.329	67.329
Servizi per produzione gestione allestimenti scenici	25.895	25.895	25.573	322	322
Facchinaggi e trasporti	138.787	135.591	181.667	-42.881	-46.076
Trasporti personale per attività organizzativa	8.289	8.099	6.166	2.123	1.933
Trasporti personale per attività artistica	47.220	11.107	8.699	38.521	2.407
Servizi organizzativi diversi	25.586	25.585	20.394	5.193	5.192
Totale Servizi di prod.ne artistica e organizz.va	**3.157.454**	**3.025.298**	**2.917.951**	**239.503**	**107.347**

I costi dei Servizi di produzione artistica aumentano rispetto al 2012 di Euro 107 mila (al netto dei costi della tournée). Sono stati sostenuti costi per *Servizi tecnici streaming e simulcasting* (+ Euro 67 mila) in riferimento al progetto Cartellone digitale Verdi 200, cartellone di spettacoli verdiani, in occasione del 200° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi, proposti in diretta streaming. I costi per compensi artistici totalizzano un aumento di Euro 76 mila.

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
Servizi per incarichi professionali	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Incarichi professionali e collaborazioni	392.373	392.073	436.259	-43.886	-44.186
Oneri previdenziali ed assistenziali	70.739	70.667	73.284	-2.545	-2.617
Totale Servizi per incarichi professionali	**463.112**	**462.740**	**509.542**	**-46.431**	**-46.802**

La voce, in flessione di Euro 47 mila, comprende compensi e conseguenti oneri riflessi per Euro 171 mila relativi a figure professionali con contratti temporanei per ruoli che, pur previsti dalla pianta organica del personale dipendente approvata dal Ministero, non hanno carattere di stabilità; la restante parte riguarda compensi corrisposti a figure professionali collegate alla produzione artistica.

8) Costi per godimento beni di terzi

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Affitti					
Affitto spazi per attività decentrata	5.500	5.500	0	5.500	0
Affitto spazi per laboratori o magazzini	100.489	100.489	100.767	-278	-278
Totale	**105.989**	**105.989**	**100.767**	**5.222**	**-278**
Noleggi					
Nolo materiali teatrali	258.000	258.000	194.527	63.473	63.473
Nolo materiali e strumenti musicali	38.184	35.244	43.012	-4.827	-7.767
Altri noleggi	2.967	2.967	2.895	73	73
Totale	**299.151**	**296.211**	**240.433**	**58.718**	**55.778**
Altri costi					
Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE	59.037	59.037	114.648	-55.611	-55.611
Diritti d'autore riconosciuti ad altri	125.079	124.119	131.925	-6.846	-7.806
Rimborso agli orch.li per utilizzo strum.to di proprietà	166.126	166.126	158.250	7.876	7.876
Altri costi per godimento beni di terzi	4.483	4.483	1.182	3.301	3.301
Totale	**354.725**	**353.765**	**406.005**	**-51.280**	**-52.240**
Totale Costi per godimento beni di terzi	**759.865**	**755.965**	**747.205**	**12.660**	**3.260**

Questa voce di spesa riflette la sostanziale stabilità del costo. I maggiori costi per *Noleggi di materiali teatrali* (+ Euro 63 mila) sono in massima parte compensati dalla minore incidenza dei *Diritti d'autore riconosciuti alla SIAE* (- Euro 56 mila). I costi per *Affitto spazi attività decentrata* rilevano il maggior utilizzo di giornate all'Auditorium Teatro Manzoni per l'attività sinfonica.

9) Costi per il personale

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Salari e stipendi					
Stipendi al pers. amm.vo a tempo indet.to	1.370.892	1.370.892	1.339.189	31.703	31.703
Stipendi al pers.amm.vo a tempo det.to	317.668	317.668	375.421	-57.752	-57.752
Premi ed altre ind. contratt. a pers.amm.vo	5.778	4.781	1.215	4.564	3.566
Straordinari al personale amm.vo	48	48	143	-95	-95
Ind.tà trasferta pers.amm.vo	24.842	16.804	10.067	14.774	6.736
Stipendi al pers.artistico a tempo indet.to	5.756.605	5.756.605	5.672.886	83.719	83.719
Stipendi al pers.artistico a tempo det.to	537.641	534.056	382.424	155.217	151.632
Premi e altre ind.contrattuali. pers.artistico	174.493	164.376	122.108	52.384	42.268
Straordinari al pers. artistico	8.617	6.185	6.047	2.570	138
Ind.tà trasferta al pers. artistico	581.646	508.326	278.265	303.381	230.061
Stipendi a pers. tecnico a tempo indet.to	1.684.826	1.684.826	1.767.362	-82.535	-82.535
Stipendi a pers. tecnico a tempo det.to	247.753	247.753	222.235	25.518	25.518
Premi ed altre inden.contr.al pers.tecnico	23.279	22.062	9.242	14.037	12.820
Straordinari al pers. tecnico	4.275	4.275	1.976	2.299	2.299
Indennità trasferta al personale tecnico	34.446	25.698	8.993	25.454	16.706
Compenso al pers. di sala e saltuario	175.923	175.923	213.081	-37.157	-37.157
Premi ed altre ind. contratt. pers. di sala e saltuario	3.120	3.120	3.144	-24	-24
Straordinari al personale di sala e saltuario	3.754	3.754	5.121	-1.367	-1.367
Ind.tà trasferta al personale di sala e saltuario	1.112	1.112	542	570	570
Totale	**10.956.719**	**10.848.266**	**10.419.460**	**537.259**	**428.806**
Oneri sociali					
Premi INAIL	102.624	102.624	98.927	3.697	3.697
Oneri prev.li e ass.li personale dipendente	2.587.548	2.571.198	2.453.144	134.404	118.054
Oneri prev.li e ass.li personale serale e saltuario	48.593	48.593	59.196	-10.603	-10.603
Totale	**2.738.765**	**2.722.415**	**2.611.268**	**127.497**	**111.147**
Trattamento di fine rapporto					
T.F.R. personale amministrativo	128.155	128.155	138.728	-10.573	-10.573
T.F.R. personale artistico	439.100	439.100	472.133	-33.033	-33.033
T.F.R. personale tecnico	129.071	129.071	149.324	-20.253	-20.253
Totale	**696.326**	**696.326**	**760.185**	**-63.858**	**-63.858**
Trattamento di quiescenza e simili					
Contributo ai Fondi pensioni dipendenti	95.714	95.714	103.729	-8.014	0
Totale	**95.714**	**95.714**	**103.729**	**-8.014**	**0**
Altri costi per il personale					
Altri costi per il personale	37.118	37.118	61.994	-24.876	-24.876
Totale	**37.118**	**37.118**	**61.994**	**-24.876**	**-24.876**
Totale Costi del personale	**14.524.642**	**14.399.839**	**13.956.636**	**568.008**	**451.219**

Il Costo totale per il personale passa da Euro 13,957 milioni del 2012 a Euro 14,400 milioni del 2013, evidenziando un incremento netto di circa Euro 450 mila dovuto ad una maggiore incidenza del costo del personale artistico, anche per effetto della partecipazione al Rossini Opera Festival.

Il valore delle ferie e recuperi maturati e non fruiti dal personale alla fine dell'esercizio risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente (-23%), grazie alle azioni tese a favorire la fruizione dei periodi di ferie pregressi.

Il costo per gli adeguamenti del Trattamento di fine rapporto e gli oneri sociali a carico azienda e per gli altri trattamenti di quiescenza diminuiscono complessivamente di Euro 71 mila; gli altri costi per il personale diminuiscono di Euro 25 mila non essendo dovuto il Contributo esonerativo L. 68/99 art.5 c.3 DM 357 7/ 7/00, poiché a decorrere dal 2013 è variata la base di calcolo per l'individuazione delle unità computabili; le altre somme rilevano quanto corrisposto al personale dipendente per accordi di incentivo all'esodo.

Nei prospetti che seguono si riporta la rappresentazione del personale impiegato nel corso dell'anno suddiviso per categoria e tipologia di rapporto (escluso il personale a prestazione serale) secondo quanto prescritto dalla Circolare del MiBac prot. 5679 del 3 maggio 2010.

La consistenza numerica é calcolata in funzione del rapporto tra il totale delle giornate del 2013 utili ai fini previdenziali ed il numerativo massimo di giornate retribuibili nell'anno (312).

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2013	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale
Professori d'orchestra	112	88	1	0	89	€ 5.652.995
Artisti del coro	80	58	0	0	58	€ 3.213.436
Maestri collaboratori	8	6	0	0	6	€ 432.907
Ballo	0	0	0	0	0	€ -
Personale artistico	**200**	**152**	**1**	**0**	**153**	**€ 9.299.338**
Impiegati (1)	52	40	2	0	42	€ 1.825.785
Dirigenti (2)	1	1	3	0	4	€ 498.614
Personale amministrativo	**53**	**41**	**5**	**0**	**46**	**€ 2.324.399**
Tecnici	**81**	**58**	**3**	**0**	**61**	**€ 2.666.331**
Servizi vari	0	0	0	0	0	
Contr collab e profess.	**3**	**0**	**0**	**3**	**3**	**€ 170.928**
TOTALI	**337**	**251**	**9**	**3**	**263**	**€ 14.460.996**

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2013	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree	Totali costi del personale
Professori d'orchestra	112,00	87,04	7,23	-	94,27	€ 5.652.995
Artisti del coro	80,00	57,42	6,42	-	63,84	€ 3.213.436
Maestri collaboratori	8,00	5,82	0,14	-	5,96	€ 432.907
Ballo	-	-	-	-	-	€ -
Personale artistico	**200,00**	**150,27**	**13,79**	**-**	**164,06**	**€ 9.299.338**
Impiegati (1)	52,00	39,48	1,89	-	41,38	€ 1.825.785
Dirigenti (2)	1,00	1,00	2,85	-	3,85	€ 498.614
Personale amministrativo	**53,00**	**40,48**	**4,74**	**-**	**45,23**	**€ 2.324.399**
Personale Tecnico	**81,00**	**55,98**	**9,08**	**-**	**65,06**	**€ 2.666.331**
Servizi vari	-	-	-	-	-	
Contr collab e profess.	**3,00**	**-**	**-**	**3,05**	**3,05**	**€ 170.928**
TOTALI	**337,00**	**246,73**	**27,62**	**3,05**	**277,40**	**€ 14.460.996**

(1) Negli impiegati a t.d. è compreso 1 unità in distacco dal MiBac

(2) Nella pianta organica non è compresa la figura del Sovrintendente incluso nei numerativi 2013 del personale a t.d. e compreso nel costo del personale.

Come risulta dalla tabella sotto riportata il ricorso alle prestazioni professionali di personale aggiunto, a copertura di posti vacanti in organico, nel corso del 2013 non ha superato il limite del 15% dell'organico approvato.

Contenimento dei lavoratori subordinati a tempo determinato nel limite del 15% dell'organico approvato (art.3, comma 5, della legge 29 giugno 2010 n.100)				
CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2013	numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	15% della pianta organica	Consistenza media del personale a tempo determinato	Consistenza media dei contratti di collaborazione professionale autonoma
Professori d'orchestra	112,00	16,80	7,23	
Artisti del coro	80,00	12,00	6,42	
Maestri collaboratori	8,00	1,20	0,14	
Personale artistico	**200,00**	**30,00**	**13,79**	
Impiegati	52,00	7,80	1,89	
Dirigenti	1,00	0,15	2,85	
Personale amministrativo	**53,00**	**7,95**	**4,74**	
Personale Tecnico	**81,00**	**12,15**	**9,08**	
Servizi vari	-	-	-	
Contr collab e profess	**3,00**	**0,45**	**-**	**3,05**
TOTALI	**337,00**	**50,55**	**27,62**	**3,05**

10) Ammortamenti e svalutazioni

	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	2012 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Amm. immobilizzazioni immateriali					
Altri amm. immobilizzazioni immateriali	47.341	47.341	34.949	12.392	12.392
Totale	**47.341**	**47.341**	**34.949**	**12.392**	**12.392**
Amm. immobilizzazioni materiali					
Ammortamento impianti generici	5.221	5.221	5.888	-667	-667
Ammortamento costruzioni leggere	699	699	699	0	0
Ammortamento allestimenti scenici	508.424	508.424	269.278	239.146	239.146
Ammortamento costumi e calzature	9.337	9.337	13.399	-4.061	-4.061
Ammortamento attrezzeria teatrale	1.053	1.053	2.232	-1.180	-1.180
Ammortamento strumenti musicali	13.609	13.609	24.292	-10.683	-10.683
Ammortamento materiale archivio musicale	8.133	8.133	16.682	-8.549	-8.549
Ammortamento attrezzatura specifica	33.288	33.288	30.077	3.212	3.212
Ammortamento attrezzatura generica	28.535	28.535	35.226	-6.692	-6.692
Ammortamento mobili e arredi	16.270	16.270	20.593	-4.323	-4.323
Ammortamento macchine per ufficio	28.291	28.291	29.508	-1.217	-1.217
Ammortamento automezzi	3.578	3.578	3.578	0	0
Totale	**656.438**	**656.438**	**451.452**	**204.986**	**204.986**
Svalut. crediti attivo circ. e di disp. Liquide					
Svalutaz.crediti compresi nell'attivo circolante	18.147	18.147	10.400	7.747	7.747
Totale	**18.147**	**18.147**	**10.400**	**7.747**	**7.747**
Totale Ammortamenti e svalutazioni	**721.926**	**721.926**	**496.801**	**225.125**	**225.125**

Gli ammortamenti evidenziano un consistente aumento dovuto alla maggiore incidenza degli ammortamenti degli allestimenti scenici, essendo andata in scena l'opera inaugurale della Stagione Lirica "Macbeth", il cui allestimento è stato per la massima parte realizzato e iscritto tra gli incrementi degli investimenti nel 2012.

Le *Svalutazioni dei crediti dell'attivo circolante* hanno riguardato l'aggiornamento del presumibile valore di realizzo di crediti verso clienti per i quali è stato opportunamente incrementato il relativo fondo di svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità.

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2013 Valori di bilancio	2013 Valori senza tournée	2012 Valori di bilancio	Variazione dati di bilancio	Variazione dati senza tournée
Variaz. rimanenze materie di consumo	-3.070	-3.070	2.885	-5.955	-5.955
Variaz. rimanenze merci	2.275	2.275	10.997	-8.723	-8.723
Variazione archivio fotografico	-27	-27	-24	-3	-3
Totale Variazioni rimanenze	**-822**	**-822**	**13.858**	**-14.680**	**-14.680**

12) Accantonamento per rischi

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Accantonamento per rischi diversi	87.431	87.431	23.500	63.931	63.931
Totale Accantonamento per rischi	**87.431**	**87.431**	**23.500**	**63.931**	**63.931**

Gli accantonamenti del 2013 riguardano quanto ad Euro 30 mila il *Fondo cause in corso e passività potenziali* quale stima per spese legali e processuali dei contenziosi in atto alla chiusura dell'esercizio, e quanto ad Euro 57 mila il *Fondo altri rischi e oneri* per rischio rivendicazioni economiche del personale dipendente cessato nel corso del 2013 per mancato riconoscimento di indennità sostitutive di preavviso e di altre indennità previste da accordi contrattuali.

13) Altri accantonamenti

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Altri accantonamenti	159.370	159.370	85.066	74.304	74.304
Totale Altri accantonamenti	**159.370**	**159.370**	**85.066**	**74.304**	**74.304**

La voce comprende gli accantonamenti prudenzialmente iscritti al Fondo rischi ed oneri: Euro 15 mila relativamente agli adempimenti previsti dal D.L. 78/2010 convertito in L. 30 luglio 2010, n.122 "*Norme di contenimento della spesa pubblica*" ed Euro 144 mila in applicazione delle norme previste dall'art.8, comma 3, D.L. 95/2012 (cosiddetta Spendig Review), come ampiamente commentato nello Stato Patrimoniale.

14) Oneri diversi di gestione

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Imposte e tasse					
Imposte di bollo e registro	3.196	3.196	3.055	141	141
Tassa proprietà automezzi	188	188	188	0	0
Imposte e tributi locali	151.402	151.402	137.755	13.647	13.647
Altre imposte e tasse	447	447	312	135	135
Liberalità e oneri di utilità sociale	0	0	4.200	-4.200	-4.200
Totale	**155.234**	**155.234**	**145.510**	**9.723**	**9.723**
Altri costi di gestione					
Perdite su crediti	165	165	0	165	165
Perdite varie	201	201	300	-99	-99
Altri costi di gestione	12.311	12.311	20.194	-7.883	-7.883
Multe e sanzioni	110.079	110.079	90.009	20.070	20.070
Minusvalenze	0	0	388	-388	-388
Sopravvenienze passive	71.479	71.479	24.350	47.129	47.129
Contributi associativi	8.382	8.382	8.382	0	0
Spese di rappresentanza e omaggi DL.78	1.582	1.582	2.341	-759	-759

(segue)

14) Oneri diversi di gestione

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Pubbliche relazioni istituzionali	768	768	0	768	768
Giornali, riviste, internet, eccet.	5.281	5.281	5.998	-717	-717
Arrotondamenti passivi	7	7	20	-13	-13
Totale	**210.255**	**210.255**	**151.983**	**58.273**	**58.273**
Totale Oneri diversi di gestione	**365.489**	**365.489**	**297.493**	**67.996**	**67.996**

Gli *Oneri diversi di gestione* rilevano un aumento netto di Euro 68 mila che è dovuto principalmente agli scostamenti delle voci: *Imposte e tributi locali (+ Euro 14 mila)* per aumenti dovuti al passaggio dalla tariffa rifiuti alla Tares e per la maggiore incidenza dell'IMU; *Multe e sanzioni* (+ Euro 20 mila) che rilevano in massima parte le sanzioni per il ritardato pagamento di ritenute Irpef su lavoro dipendente e di contributi Enpals a carico azienda e *Sopravvenienze passive* (+ Euro 47 mila).

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Altri proventi finanziari					
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni					
proventi diversi					
- altri:					
Interessi attivi su c/c bancari	2.403	2.403	42	2.361	2.361
Interessi attivi altri	0	0	0	0	0
Abbuoni e sconti attivi	44	44	14.300	-14.257	-14.257
Totale proventi finanziari	**2.447**	**2.447**	**14.342**	**-11.896**	**-11.896**
Interessi passivi ed altri oneri finanziari					
Altri					
Interessi passivi					
Interessi passivi su finanziamenti bancari	-89.049	-89.049	-59.061	-29.988	-29.988
Interessi passivi su mutui	-225.000	-225.000	-320.000	95.000	95.000
Altri interessi passivi	-91.637	-91.637	-27.592	-64.045	-64.045
Oneri finanziari diversi	-33.457	-33.457	-25.057	-8.400	-8.400
Abbuoni e sconti passivi	-37	-37	-2	-35	-35
Totale Interessi passivi ed altri oneri finanziari	**-439.180**	**-439.180**	**-431.712**	**-7.468**	**-7.468**
Utili e perdite su cambi					
Perdite su cambi Operazioni finanziarie	-660	-41	-115	-545	74
Utili su cambi Operazioni finanziarie	174	0	61	113	-61
Totale Utili e perdite su cambi	**-486**	**-41**	**-54**	**-432**	**13**
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-437.219**	**-436.773**	**-417.424**	**-19.795**	**-19.350**

La gestione finanziaria registra complessivamente un aumento di Euro 19 mila. La voce *Abbuoni e sconti attivi* diminuisce di Euro 14 mila. Si riducono gli *Interessi passivi su mutui* (- Euro 95 mila) relativi al mutuo ipotecario a tasso variabile accesso presso l'Unicredit Spa per l'andamento calante dei tassi di riferimento (Euribor); aumentano invece gli *Interessi passivi su finanziamenti bancari* (+ Euro 30 mila) dovuti ad una maggior esposizione dei c/c bancari rispetto all'anno precedente. In aumento gli *Altri*

interessi passivi (+ Euro 64 mila) che rilevano in massima parte la quota degli interessi per il ritardato pagamento di ritenute Irpef su lavoro dipendente e di contributi Enpals a carico azienda.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
Proventi straordinari					
Sopravvenienze attive straordinarie	11.095	11.095	0	11.095	11.095
Arrotondamento positivo	1	1	0	1	1
Totale proventi straordinari	**11.096**	**11.096**	**0**	**11.096**	**11.096**
Oneri straordinari					
Imposte esercizi precedenti	-410.638	-410.638	-137.219	-273.418	-273.418
Sopravvenienze passive straordinarie	0	0	0	0	0
Totale oneri straordinari	**-410.638**	**-410.638**	**-137.219**	**-273.418**	**-273.418**
TOTALE DELLE POSTE STRAORDINARIE	**-399.542**	**-399.542**	**-137.219**	**-262.322**	**-262.322**

In data 26 novembre 2013 è stato notificato l'avviso di accertamento relativo all'IRAP 2009. La Fondazione ha prontamente presentato ricorso, con istanza di sospensione dell'esecutività dell'accertamento, alla Commissione Tributaria Provinciale di Bologna che, tuttavia, in data 21 marzo 2014 ha respinto tale istanza. Le *Imposte esercizi precedenti* rilevano quindi la maggiore imposta accertata maggiorata degli interessi, delle sanzioni e degli aggi di riscossione.

22) Imposte sul reddito

	2013	2013	2012	Variazione	Variazione
	Valori di bilancio	Valori senza tournée	Valori di bilancio	dati di bilancio	dati senza tournée
IRAP	-77.800	-77.800	-83.168	5.368	5.368
IRPEG					
Imposte differite/anticipate					
Altre imposte sul reddito d'esercizio					
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	**-77.800**	**-77.800**	**-83.168**	**5.368**	**5.368**

Come anticipato nei criteri di valutazione le Fondazioni liriche godono, in applicazione dell'art.25 del d.lgs. 367/96 della esclusione dalle imposte sui redditi – IRES (ex IRPEG) - dei proventi derivanti da attività commerciali, anche occasionali, o da attività accessorie conseguiti in conformità agli scopi istituzionali.
La voce è costituita quindi unicamente dall'ammontare dell'IRAP per un importo pari a Euro 78 mila.
Il ricavo derivante dal contributo dello Stato è considerato non imponibile ai fini IRAP per la quota correlata al costo del personale come da art. 1 comma 1 lettera a) del Decreto 29 ottobre 2007 che fissa i criteri di ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo.

Bologna, lì 25 giugno 2014

Il Sovrintendente

FIRMATO *Francesco Ernani*

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Bilancio al 31/12/2013
"Relazione sulla Gestione"

1. Premessa

Gentili Signori,

come a Voi noto, per effetto delle sentenze del T.A.R. Sardegna n.694/2013 e 695/2013, entrambe depositate l'8 novembre 2013, è stata annullata la nomina della Sovrintendente della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari Sig.ra Marcella Crivellenti e, a seguito delle valutazioni espresse dal Consiglio, a partire dal 27 gennaio 2014, mi è stato conferito l'incarico di Sovrintendente della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari.

Pertanto l'anno 2013 del Teatro Lirico non è stato da me vissuto in nessun modo e la presente relazione è sottoscritta per dovere istituzionale e di carica. Essa quindi è composta da valutazioni predisposte dagli uffici competenti, valutazioni che mi sono limitato a riportare.

L'esercizio 2013 si chiude con un risultato economico positivo pari ad **€ 29.511,27** ed è stato caratterizzato da una molteplicità di eventi, dei quali si fornisce un quadro sintetico ma esaustivo.

* * *

Dal punto di vista artistico, pur nel difficile momento e nella congiuntura economica negativa, è stato realizzato un cartellone di qualità che ha annoverato collaborazioni di alto livello, nel dichiarato tentativo di rilanciare il Teatro e la sua programmazione, penalizzati da un periodo di criticità di vario titolo che hanno portato ad una diminuzione consistente del numero di abbonati e abituali frequentatori del Teatro.

Il cartellone ha coniugato il patrimonio della tradizione operistica con nuove collaborazioni artistiche, auspicando un felice incontro tra tradizione e innovazione, vera regola di vita di ogni teatro.

Ricordiamo:

- la chiusura di Stagione operistica con il successo dell'opera "Pagliacci" per la regia di Franco Zeffirelli;
- la messa in scena de "I Shardana" di Ennio Porrino per la regia di Davide Livermore, allestimento visionario divenuto il vero simbolo della stagione;
- la presenza di allestimenti firmati da registi di assoluto prestigio internazionale quali Eimuntas Nekrošius, Micha van Hoecke e Damiano Michieletto;
- un programma specifico per il Festival di Sant'Efisio che ha riscosso minor successo "commerciale" di quanto avrebbero meritato gli eventi di notevole valore artistico.

L'attività di decentramento regionale è stata particolarmente valorizzata: oltre alla tradizionale presenza sul territorio con l'attività sinfonica e cameristica, il Teatro ha proposto due opere, "La Traviata" (che oltre ad essere presentata in decentramento è stato lo spettacolo che ha inaugurato di fatto il Parco della Musica) e "L'elisir d'amore" (mini-tour fra Alghero, Nuoro e Tempio Pausania per la regia di Primo Antonio Petris, che ha curato anche la regia de "L'amico Fritz") che hanno riscosso un notevole successo di pubblico e di critica.

In più, una volta inaugurato il Parco della Musica con "La Traviata", il Teatro ha proposto anche uno spettacolo di operetta ("Operetta mon amour") con la *vedette* di tale genere, Daniela Mazzucato.

* * *

Dal punto di vista gestionale, il bilancio 2013 si chiude, come detto, con un utile di esercizio di **€ 29.511,27** dopo aver iscritto ammortamenti per **€ 1.144.872,36** ed aver effettuato accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti per **€ 300.000,00**.

Il Teatro ha ancora rilevanti debiti con artisti e fornitori, alcuni dei quali (orami pochi, in realtà) risalgono all'anno 2009; ogni ritardo che il Teatro accumulava in relazione al pagamento dei debiti in questione, faceva sì che l'ammontare dei debiti stessi rischiasse di incrementarsi per il ricorso dei creditori a decreti ingiuntivi e atti di precetto, in relazione ai quali la Fondazione subiva aggravi interessi e spese legali (oneri per i quali era stato costituito apposito Fondo).

L'intervento di anticipazione previsto dalle leggi 14/2012 e 18/2013 della Regione Autonoma della Sardegna appare, in questa specifica ottica, tecnicamente adeguato e quantitativamente sufficiente al risanamento dei conti patrimoniali della Fondazione. A tale proposito la Fondazione ha presentato alla Regione Sardegna, fra il Giugno e l'Agosto 2013, due successive versioni del Piano di Risanamento richiesto, in base al quale l'ente regionale ha proceduto nel corso dei primi mesi del 2014 all'erogazione (per ora il 50%) del finanziamento deliberato. Con tale anticipo, pari a 4 milioni di Euro, la Fondazione ha iniziato a pagare buona parte dei propri creditori, ottenendo anche riduzioni e sconti significativi.

Si segnala che, comunque, la Regione Sardegna ha trattenuto già nel 2013 la prima rata di rimborso del finanziamento speciale, pur senza aver proceduto all'erogazione del medesimo.

Mentre la situazione economica della Fondazione appare equilibrata e la sua gestione capace di generare margini economici e flussi finanziari positivi, la situazione patrimoniale desta ancora qualche preoccupazione in relazione al corretto rapporto fra immobilizzazioni immateriali (segnatamente il diritto di uso illimitato degli immobili concessi dal Comune) e relativa riserva indisponibile: rapporto attualmente inadeguato che troverà progressivo ma lento appianamento grazie alla creazione e accantonamento di utili economici che ne costituiscono la principale soluzione di origine interna.

In ottica futura, auspichiamo che lo Stato e gli Enti soci ci mettano in condizioni di poter conoscere in tempo utile e con ampio anticipo la disponibilità economica a nostra disposizione, senza attuare tagli a sorpresa che costringano a non sempre felici rimodulazioni della programmazione, causa principale dei disagi interni e della disaffezione del pubblico. Potremo così inoltre annunciare la programmazione col necessario anticipo, lavorando in previsione sul mercato straniero, per questa

Fondazione ancora inesplorato e sul quale vorremmo impegnarci con continuità e metodo, al fine di farne un volano del territorio e dello sviluppo economico dell'Isola.

2. Attività di ricerca e sviluppo

- **FUS** - l'entità del contributo ordinario statale per il 2013, ai sensi del Decreto Ministeriale 29 ottobre 2007, è stato quantificato in € 7.685.473, e quindi € 507.025 in meno rispetto al 2012; a detto contributo ordinario va sommato un contributo aggiuntivo pari a € 137.331 (inferiore rispetto all'anno precedente per € 10.525), così che l'entità complessiva del contributo dello Stato ammonta a € 7.822.804 (con una diminuzione complessiva pari a € 517.550);
- **RAS** - il contributo ordinario in conto esercizio assegnato ed erogato dalla Regione Sardegna per il 2013 è stato di € 7.500.000 con una diminuzione di € 1.700.000 rispetto al 2012;
- **Comune di Cagliari** - il contributo ammonta a € 2.400.000 (invariato rispetto all'anno precedente).
- **Fondazione Banco di Sardegna** - il contributo ammonta a € 840.000 (anch'esso invariato rispetto all'anno precedente).

3. Clima sociale, politico e sindacale

Anche per l'esercizio 2013 il clima politico e sociale nella Fondazione è stato caratterizzato da difficoltà di varia natura, che appaiono in via di superamento.

Si è finalmente concretizzato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, che rende possibile procedere alla stipula di un nuovo Contratto Integrativo Aziendale, moderno e lungimirante, che coniughi stabilità e flessibilità nel nome del conseguimento di aumenti di produzione in grado di incrementare i punteggi FUS della Fondazione.

Le tabelle che segue consente un'immediata lettura della situazione occupazionale:

PERSONALE UTILIZZATO PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' NELL'ULTIMO TRIENNIO

Settori	Tempo Indeterminato			Tempo Determinato			Contratti Professionali			Totale Settori		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
ORCHESTRA	72	72	71	4	9	13	1	2	2	77	83	86
CORO	63	62	61	3	9	11	0	0	0	66	71	72
AMMINISTRATIVI	28	26	26	1	0	4	0	0	0	29	26	30
TECNICI	60	59	58	12	23	28	0	0	0	72	82	86
M°COLLAB.	7	7	7	1	2	4	1	0	0	9	9	11
INCARICHI	0	0	0	0	0	0	4	3	7	4	3	7
BALLO/FIGURANTI	0	0	0	1	3	7	0	3	2	1	6	9
TOTALE SETTORI	**230**	**226**	**223**	**22**	**46**	**67**	**6**	**8**	**11**	**258**	**280**	**301**

4. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dal primo mese del 2014 la Fondazione ha un nuovo Sovrintendente, nominato dal CdA nella seduta del 27 gennaio; il Sovrintendente ha assunto anche la carica di Direttore Artistico.

Nel Marzo 2014 la Regione Autonoma della Sardegna ha erogato una parte (pari al 50%) del finanziamento straordinario di otto milioni di euro, approvato con propria legge 18/2013, in favore della Fondazione, tramite il quale sanare la situazione debitoria che appesantisce la normale attività del Teatro.

Gli uffici sono impegnati in un notevole lavoro amministrativo finalizzato allo smaltimento del debito, assistiti da una studio legale che si occupa della attività di proposta transattiva.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate o controllanti

Attualmente non esistono rapporti di questo tipo.

6. Andamento della gestione

A) Andamento generale dell'attività

La gestione economica della Fondazione registra un segno positivo a livello di "Risultato Operativo" (differenza fra ricavi e costi operativi) ed una gestione sostanzialmente in equilibrio a livello di risultato di esercizio.

Il risultato assume un aspetto estremamente positivo se valutato alla luce della riduzione dei contributi di oltre due milioni e duecento diciassettemila euro (517mila Euro il MIBAC e 1.700mila Euro la Regione Sardegna) che la Fondazione ha dovuto subire nel corso dell'anno.

A fronte di questo taglio, e di un risultato di biglietteria comunque non del tutto soddisfacente, il teatro è stato in grado di offrire stagioni lirica e sinfonica complete e di incrementare pesantemente l'attività in decentramento.

Questo rilevante sforzo gestionale ha permesso alla Fondazione di chiudere il bilancio in utile per il terzo anno consecutivo, con ciò consentendo di concorrere al riparto della premialità FUS (5% del Fondo 2014), con sole altre cinque Fondazioni lirico-sinfoniche.

Nell'esercizio 2013 è proseguita la discrasia temporale tra il manifestarsi delle esigenze di disponibilità finanziarie ed il reale incasso dei contributi, fatto che comporta l'accesso al credito bancario con conseguente onerosità finanziaria, peraltro ben gestita dato che gli interessi passivi si

sono ridotti di oltre il 50% rispetto all'esercizio precedente che esponeva valori già relativamente bassi.

In sintesi, la gestione economica e patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 registra un risultato operativo positivo pari ad **€ 183.862** ed un utile civilistico pari a **€ 29.511** come dalle risultanze della contabilità generale e come riportato nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il valore della produzione di competenza dell'esercizio ammonta ad **€ 22.038.951**; i costi della produzione risultano pari a **€ 21.855.089**.

B) Situazione patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale risulta così riassumibile:

STATO PATRIMONIALE SINTETICO	31/12/2012	31/12/2013	Delta
ATTIVITA'			
Crediti verso soci	0	0	0
Immobilizzazioni	21.161.207	20.554.506	-606.701
Attivo Circolante	10.184.487	13.212.691	3.028.205
Ratei e risconti attivi	35	0	-35
TOTALE ATTIVITA' DISPONIBILI	*14.354.296*	*16.775.765*	*2.421.469*
TOTALE ATTIVITA' INDISPONIBILI	*16.991.432*	*16.991.432*	*0*
TOTALE ATTIVITA' COMPLESSIVO	**31.345.728**	**33.767.197**	**2.421.469**
PASSIVITA'			
Patrimonio netto disponibile	-631.072	-601.560	29.511
Patrimonio netto indisponibile	12.795.214	12.795.214	0
Fondi rischi ed oneri	1.650.000	1.146.150	-503.850
Trattamento fine rapporto	5.445.417	5.295.546	-149.871
Debiti	11.840.495	15.131.848	3.291.353
Ratei e risconti passivi	245.674	0	-245.674
TOTALE PASSIVITA'	**31.345.728**	**33.767.197**	**2.421.469**

C) Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta, vale a dire il saldo complessivo delle posizioni (attive e passive, a breve e a medio lungo termine) nei confronti degli istituti di credito, al 31/12/2013 è la seguente:

Descrizione	2012	2013	Delta
Depositi bancari	0	0	0
Denaro ed altri valori in cassa	105.548	10.009	-95.539
Diponibilità liquide	105.548	10.009	-95.539
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-1.937.806	-3.813.146	-1.875.340
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-2.421.259	-1.705.134	716.125
Posizione Finanziaria Netta	**-4.253.517**	**-5.498.263**	**-1.350.294**

La diminuzione della posizione "Oltre 12 mesi" è stata causata dal rimborso ordinario delle quote in conto capitale dei due mutui in essere. L'incremento della posizione a breve, verificatosi soprattutto nel secondo semestre, è sempre relativa al ritardo negli incassi dei contributi, ordinari e speciali.

Osserviamo che il peggioramento della PFN è causato, per la quasi totalità, dal fatto che la Regione Sardegna ha trattenuto la prima rata di rimborso del finanziamento speciale, senza aver peraltro provveduto ad erogarlo, oltre al fatto che la Fondazione ha sostenuto interamente il costo dell'opera "I Shardana" senza ancora aver ottenuto il relativo contributo.

D) Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, si riportano i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	31/12/2012	31/12/2013	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	*1.534.903*	*1.493.687*	*-41.216*
Contributi e altri ricavi	*21.281.208*	*20.545.264*	*-735.944*
Valore della Produzione	22.816.111	22.038.951	-777.160
Costi della Produzione	22.053.327	21.855.089	-198.238
Differenza (A-B)	**762.783**	**183.862**	**-578.922**
Risultato prima delle imposte	111.014	29.511	-81.503
Imposte sul reddito	0	0	0
RISULTATO NETTO	**111.014**	**29.511**	**-81.503**

In particolare, il Conto Economico a Valore Aggiunto si struttura come segue:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	31/12/2012	31/12/2013	Delta
Ricavi della produzione	22.816.111	22.038.951	
Costi materie prime e servizi, godim. beni terzi, oneri gestione	4.825.477	5.935.105	
Valore aggiunto	**17.990.633**	**16.103.845**	-1.886.788
Costo del lavoro	13.792.011	14.475.112	
Margine operativo lordo	**4.198.623**	**1.628.734**	-2.569.889
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.435.839	1.444.872	
Margine Operativo Netto	**762.783**	**183.862**	-578.922
Oneri finanziari netti e rettifiche di attività finanziarie	-164.807	-81.702	
Risultato Gestione Ordinaria	**597.976**	**102.160**	-495.816
Componenti straordinarie nette	-486.961	-72.649	
Risultato prima delle imposte	**111.014**	**29.511**	-81.503
Imposte sul reddito	0	0	
Risultato netto	**111.014**	**29.511**	-81.503

7. Attività 2013

Questa l'attività complessiva, in sede e decentramento, divisa per tipologia e numero di spettacoli:

Attività	Sede	Fuori Sede	Estero	Totale
Lirica	43	12	0	**55**
Balletto	8	0	0	**8**
Sinfonica	51	29	0	**80**
Camera	4	8	0	**12**
Altro	1	0	0	**1**
TOTALI	**107**	**49**	**0**	**156**

Questo il riepilogo del numero degli spettatori paganti:

Attività	Abbonamenti	Biglietti	Totale
Lirica	31.282	15.188	46.470
Balletto	5.029	2.159	7.188
Sinfonica	23.448	12.446	35.894

Camera	1.954	1.935	3.889
Altro	-	1.107	1.107
TOTALI	**61.713**	**32.835**	**94.548**

Per quel che concerne il riepilogo degli incassi lordi, questo il prospetto riassuntivo:

Attività	Abbonamenti	Biglietti	Totale
Lirica	708.147,52	182.596,50	890.744,02
Balletto	112.136,41	27.819,50	139.955,91
Sinfonica	234.971,04	82.019,50	317.414,04
Camera	19.580,92	6.726,50	26.307,42
Altro	-	-	-
TOTALI	**1.074.835,89**	**301.162,00**	**1.375.997,89**

8. Note sul trattamento fiscale

Ai fini dell'imposta IRES, il risultato di esercizio della Fondazione risulta non imponibile, come acclarato definitivamente anche dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 29 giugno 2012.

Per quanto riguarda l'IRAP, resta inalterata l'autonomia operativa delle singole Fondazioni che valutano ed interpretano il trattamento dei dati ai fini di detta imposta, peraltro sostituita successivamente alla trasformazione degli enti lirici in fondazioni, secondo criteri propri.

A tal proposito si riporta la valutazione espressa dal Ministero delle Finanze che, dopo l'interpello presentato dal Sovrintendente dell'Opera di Roma, a seguito del parere espresso dal Prof. Russo nel corso del 2003, ha fornito la propria valutazione ritenendo di dover considerare l'80% dei contributi in conto esercizio riferibili al costo del personale. La nostra Fondazione ha ritenuto opportuno adeguarsi a quest'ultimo ed unico parere, applicando tale principio con continuità.

9. Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento al piano programmatico generale, si riportano le complessive utenze di anni precedenti:

1. Anno 2009 - Totale spettatori n. 124.265;
2. Anno 2010 - Totale spettatori n. 124.278;
3. Anno 2011 - Totale spettatori n. 104.684;
4. Anno 2012 - Totale spettatori n. 85.804;

5. Anno 2013 - Totale spettatori n. 94.548.

Nel corso del 2014 si ritiene di poter proseguire nell'incremento del numero degli spettatori, anche grazie ad un consistente aumento della produzione.

10. Compensi spettanti agli Organi Sociali

I Consiglieri d'Amministrazione non hanno percepito compensi o gettoni di presenza nel corso del 2013.

Per il Collegio dei Revisori è stato imputato a conto economico, come da circolare del Ministero dell'Economia e Finanze RGS, prot. 056375 del 22 giugno 2012, il costo di € 6.815,00.

11. Operazioni con parti correlate (art. 2427 comma 1, n. 22-*bis*)

La Fondazione non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma 2, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

12. Destinazione dell'utile d'esercizio

Signori,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un risultato di esercizio positivo **€ 29.511,27**, importo di cui si propone la destinazione a fini di ripianamento delle perdite di esercizi precedenti, sino a capienza.

Ringraziando per la fiducia accordatami, Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

IL SOVRINTENDENTE

(Mauro Meli)

PAGINA BIANCA

Relazione sull'Attività Artistica

Anno 2013

1. Stagione lirica e di balletto 2013

Da oltre un decennio il Teatro Lirico di Cagliari si è distinto nel panorama musicale per la proposta di opere di rara esecuzione: titoli, normalmente non inseriti nei cartelloni e quasi sconosciuti ai più, che le rappresentazioni cagliaritane hanno contribuito a far riscoprire sia agli studiosi, sia al pubblico, mostrandone l'importanza per la letteratura musicale e la qualità artistica troppo a lungo sottovalutata. È stato così, negli anni passati, per *Le fate* di Richard Wagner (1998), *Dalibor* di Bedřich Smetana, *Gli stivaletti* di Pëtr Il'ič Čajkovskij (2000), *Elena egizia* di Richard Strauss (2001), *Euryanthe* di Carl Maria von Weber (2001), *Romeo e Giulietta del villaggio* di Frederick Delius (2002), *Opričnik* di Pëtr Il'ič Čajkovskij (2003), *Alfonso ed Estrella* (2004), *Oedipe* di George Enescu (2005), *Chérubin* di Jules Massenet (2006), fino ad arrivare alle ultime stagioni nelle quali sono state rappresentate *Gli uccelli* di Walter Braunfels (2007), *La leggenda della città invisibile di Kitež* di Nikolaj Rimskij-Korsakov (2008), *Semën Kotko* di Sergej Prokof'ev (2009).

Negli ultimi anni tale consuetudine è stata temporaneamente sospesa, alla luce dei ridimensionamenti dei contributi erogati che non hanno permesso di affrontare un percorso impegnativo e che meritava altissima attenzione e qualità.

Pertanto, per l'inaugurazione della Stagione Lirica e di Balletto 2013 è stato scelto un titolo di grande richiamo e di immutata bellezza, *Otello* di Giuseppe Verdi, nell'allestimento della Fondazione Petruzzelli di Bari, ad omaggiare il Bicentenario della nascita del compositore bussetano.

Diretta dal giovane, ma già solidamente affermato Giampaolo Bisanti, ha visto sul palco artisti di indubbio valore e dalla carriera in costante ascesa, tra i quali Krystian Benedikt nel title-role, Cinzia Forte nel ruolo di Desdemona, Paolo Gavanelli nel ruolo di Jago.

La regia è stata curata da Eimuntas Nekrošius, stella del panorama operistico internazionale che ha connotato di minimalismo e tinte forti il capolavoro verdiano.

Nell'ambito del XIII Festival di S. Efisio, il Teatro Lirico ha ospitato, nei giorni 10 e 11 maggio, dopo la prima mondiale di Aix-en-Provence, la nuova creazione di Angelin Preljocaj, *Les Nuits*, balletto creato in occasione del conferimento alla città di Marsiglia di *Capitale Mondiale della Cultura*.

Visionario, eclettico, raffinato e sensuale, il grande coreografo ha affascinato il pubblico cagliaritano, con un successo straordinario.

Secondo titolo messo in scena è stato il *Macbeth* di Giuseppe Verdi, nell'ambito delle celebrazioni a lui riservate, così come per *Otello*.

Come per *Otello*, è stata prestata particolare attenzione alla simbiosi dei due drammi Shakespeariani con la musica di Verdi, in un connubio di rara bellezza ed intensità.

Presentata nello splendido allestimento realizzato dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna, della Fondazione Verdi di Trieste e di Ravenna Manifestazioni, per la regia di Micha van Hoeche e

la direzione dell'acclamato Renato Palumbo, il cast era formato da interpreti di indubbia statura e capacità, quali Dalibor Jenis, Anna Pirozzi, Petri Lindroos e Roberto De Biasio.

I chiaroscuri, l'asciuttezza dell'allestimento, lo splendido disegno luci e una compagine di danzatori di alto livello hanno affascinato il pubblico del Teatro, decretandone, ancora una volta, un grande successo.

Terzo titolo del cartellone, nel mese di giugno, *L'amico Fritz* di Pietro Mascagni, assente dal palcoscenico cagliaritano da oltre 20 anni, in un nuovo allestimento della Fondazione, e realizzato con la regia di Primo Antonio Petris e la direzione di Fabrizio Maria Carminati, esecutore prezioso che ha saputo connotare brillantemente la partitura verista.

Tra gli interpreti, il messicano astro nascente Maria Alejandres nel ruolo di Suzel, Enea Scala nel title-role e Mark Doss in quello di Davide, che hanno esaltato una freschezza della lettura della pagina mascagnana.

Dopo la consueta pausa estiva, la Fondazione ha riproposto un titolo assente da diversi anni, *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart, nell'allestimento di proprietà della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia.

L'allestimento, con la regia di Damiano Michieletto, le scene di Paolo Fantin e i costumi di Carla Teti, è stato trasposto ai giorni d'oggi, con risultati altresì felici e molto apprezzati dal pubblico. Yolanda Auyanet nel ruolo di Fiordiligi, Paola Gardina in quello di Dorabella, Randall Bills in quello di Ferrando, Bruno De Simone in quello di Don Alfonso e Pervin Chakar in quello di Despina hanno impreziosito il capolavoro mozartiano

I Shardana del compositore sardo Ennio Porrino, nuovo allestimento della Fondazione del Teatro Lirico di Cagliari e realizzato da Davide Livermore per la regia, Marco Nateri per i costumi e Giò Forma per le scene, oltre a Loic Hamelin per il disegno luci, è stata accolta con grande favore dal pubblico cagliaritano e non solo, stante anche l'ottima direzione del Maestro Anthony Bramall e un cast di alto livello, composto peraltro da una importante percentuale da artisti sardi: Paoletta Marrocu nel ruolo di Berbera Jonia, Alessandra Palomba in quello di Nibatta, Manrico Signorini in quello di Gonnario.

Partitura affascinante ed ostica, è stato il primo grande esperimento di visualizzazione in 3D per il Teatro cagliaritano, supportata dai musicisti e tecnici del Teatro con interesse e grande professionalità.

I mesi di novembre e dicembre hanno visto la proposta degli ultimi due appuntamenti nell'ambito della Stagione Lirica e di Balletto 2013.

Un dittico prezioso ha illuminato la scena del Teatro Lirico scatenando, come di consueto, stupore e meraviglia: il collaudato e celebre allestimento *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo, con la regia e allestimento di Franco Zeffirelli. Sotto la direzione di Marcello Mottadelli, Cellia Costea, Rubens Pellizzari, Alberto Gazale, Saverio Fiore e Giampiero Ruggeri hanno dato vita al capolavoro verista, riscuotendo un caloroso successo di pubblico.

Lo spettacolo è stato preceduto da un concerto di musiche del '900, tra cui Mascagni, Puccini e Sibelius.

Il pubblico cagliaritano ha un rapporto molto stretto con il balletto, con presenze lusinghiere in termini di pubblico.

L'Eifman Ballet di San Pietroburgo ha portato in scena, tra il 10 ed il 15 dicembre con la direzione d'orchestra del M° David Levi, la coreografia *Red Giselle*, con musiche di Bizet, Čajkovskij e Schnittke, confermando il feeling del pubblico.

2. Stagione Concertistica 2013

La stagione concertistica dell'anno 2013 ha visto impegnati l'orchestra e il coro del Teatro Lirico da gennaio a dicembre. Ognuno dei programmi è stato eseguito due volte, salvo rare eccezioni, e presentato in "anteprima" al mattino per i giovani delle scuole.

Il complesso corale è impegnato in quattordici programmi, alcuni dei quali ne richiedono un ruolo di assoluta rilevanza. Diversi solisti arricchiscono il cartellone con una significativa rassegna della letteratura concertistica classica, romantica e moderna. Oltre a questi, una compagine di cantanti solisti è stata impegnata in tutto l'arco della stagione, soprattutto nei concerti che hanno avuto in programma Messe, Oratori e Cantate.

L'indirizzo programmatico prevalente è stato quello rivolto a temi più vicini alla sensibilità comune del pubblico appassionato di concerti, con proposte del grande repertorio classico e romantico, senza tralasciare brani di difficile e rara esecuzione.

In apertura, nel mese di gennaio, un concerto sinfonico diretto dal M° Sergej Krylov, qui anche in veste di violino solista, con pagine dedicate a Mendelssohn, Schubert e Beethoven.

La settimana successiva un doveroso omaggio al grande Giuseppe Verdi. Le compagini del Teatro hanno affrontato una delle più belle e monumentali pagine del repertorio, con l'esecuzione della *Messa da Requiem*, diretta dal M° Marco Guidarini.

Il pianista Giuseppe Andaloro, sotto la direzione del M° Julian Kovatchev, ha brillantemente eseguito il II concerto per pianoforte e orchestra di Rachmaninov, con grande successo.

Programma molto impegnativo ed affascinante quello affrontato dal M° Giuseppe Grazioli, con musiche di Nielsen, Grieg, e Sibelius.

Ancora due programmi degni di nota: il M° Guidarini ha affrontato con precisione e sensibilità pagine di Weill, Milhaud e Stravinskij, mentre il M° Mianiti ha condotto il pubblico in un viaggio nelle ricercatezze e raffinatezze tecniche di Webern, Stravinskij (*Apollòn musagète*) e Bartòk.

Alessio Allegrini in un programma dedicato a Wagner e Brahms, Nicola Paskowsky in una serata dedicata alla scuola Russa con l'esecuzione di musiche di Khačaturjan, Musorgskij e Čaikovskij, hanno impreziosito la programmazione con l'esecuzione di brani desueti ma nel contempo straordinari ed affascinanti.

Grande rilievo è stato dato alla musica *cosiddetta* Sacra, andando a costituire quasi un vero e proprio ciclo all'interno della Stagione stessa.

Lo *Stabat Mater* di Rossini sotto la direzione del M° Bressan, la *Missa in do minore detta "Longa"* di Salieri diretta dal M° Benedetti Michelangeli, la *Passione secondo Giovanni* di Bach nella versione filologica diretta dal M° Faelli, lo *Stabat Mater* di Dvořák diretto dal M° Schellenberger, gli splendidi *Te Deum* di Haydn e Charpentier, la *Petite Messe solennelle* di Rossini sempre sotto la bacchetta del M° Faelli hanno offerto al pubblico delle pagine di rara intensità e bellezza.

Particolare attenzione al Progetto sperimentale studiato e realizzato con la collaborazione dell'Azienda ospedaliera Brotzu di Cagliari – Centro per lo studio dei disturbi pervasivi: la fiaba musicale *Pierino e il lupo* di Prokof'ev è stata riletta con l'ausilio dei burattini della compagnia di Mauro Sarzi per una audience ridotta e selezionata di bambini affetti dall'autismo.

Il progetto ha riscosso un successo tale, sia in termini di effetti sui pazienti, sia in termini di bontà e validità del progetto, da ricevere l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e, in una joint-venture ormai consolidata, verrà riproposto con cadenza semestrale.

Una brutta pagina di storia ha scosso Cagliari durante i bombardamenti della II guerra mondiale: la Fondazione ha voluto ricordare il 70° anniversario del mortale attacco con un concerto diretto dal M° Rigon, poi riproposto anche nei luoghi che patirono di più quelle dolorose giornate, con musiche di Haydn, Brahms e Takemitsu.

Di diversa impronta il concerto diretto dal M° Levi e con solista il pianista Stefano Bollani: sonorità pirotecniche, grande tecnica e simbiosi musicale nell'esecuzione di brandi di Gershwin, Copland e Bernstein.

Nell'ambito della collaborazione tra l'Italia e l'Ungheria in occasione dell'anno culturale tra le due nazioni, il 30 maggio la Fondazione ha ospitato il pianista magiaro Balász Fülei, in un programma interamente dedicato a Franz Liszt, dal titolo *Il viaggiatore Europeo – Omaggio a Franz Liszt*, con un caloroso successo.

Il Teatro Lirico di Cagliari ha prestato un'attenzione particolare alla composizione contemporanea ad opera di musicisti italiani viventi o recentemente scomparsi, in modo da rivolgersi a quella fascia di pubblico maggiormente attratta dagli sviluppi e dai processi di mutamento delle diverse scuole di composizione e mettere a confronto composizioni dei più celebri autori italiani contemporanei con l'esperienza dei giovani compositori italiani ai quali il Teatro Lirico commissiona nuove composizioni per orchestra.

Si come il Sol, madrigale per coro e orchestra del M° Marco Betta, ha deliziato il pubblico del Teatro Lirico, nell'ultimo appuntamento della Stagione Concertistica 2013, unitamente a brani di Čajkovskij e Händel, diretti dal M° Giampaolo Bisanti, già direttore dell'*Otello*.

I complessi del Teatro Lirico, in formazioni autonome, sono stati protagonisti delle serate estive presso il Parco della Musica, adiacente il Teatro Lirico.

Nello stesso ambito, presso l'Auditorium all'aperto, sono state proposte l'opera *La Traviata* diretta dal M° Del Monte, e una serata intitolata *Operetta eterno amore*, diretta dal M° Romolo Gessi, con grande successo di pubblico, tanto da registrare più volte il tutto esaurito.

Nell'ambito delle Celebrazioni per il 200° Anniversario della nascita di Giuseppe Verdi sono stati eseguiti dei cicli di concerti rivolti ad un pubblico che si è dimostrato particolarmente interessato e che ha fatto sì che i concerti stessi riscuotessero un lusinghiero successo.

3. Attività nella Regione Sardegna 2013

Il progetto "Un'isola di musica" regola e dimensiona già da diversi anni l'attività del Teatro Lirico di Cagliari nel territorio della Sardegna. Si tratta dell'organizzazione di manifestazioni concertistiche nei maggiori centri della regione:

- un programma propedeutico all'ascolto della musica e rivolto agli allievi delle scuole medie inferiori e superiori (composto da diverse fasi quali la preparazione degli allievi da parte dei propri insegnanti, la partecipazione alle prove generali delle opere e dei concerti al Teatro Lirico, l'ascolto della musica sinfonica portata all'interno delle stesse scuole dai complessi artistici del Teatro Lirico);
- l'esecuzione di musica di carattere liturgico, legata o meno alla celebrazione di funzioni religiose, nelle chiese di particolare interesse artistico o sacro;
- la diffusione nell'intera regione della letteratura musicale dal Settecento ad oggi.

L'attività nel territorio prevista per l'anno 2013 è stata espletata esclusivamente dai complessi artistici del Teatro Lirico di Cagliari, l'*Orchestra del Teatro Lirico* e il *Coro del Teatro Lirico.*

All'Orchestra del Teatro Lirico è stato affidato un repertorio molto vasto, dal periodo barocco ai giorni nostri, proprio dell'orchestra sinfonica. La letteratura musicale, interpretata nelle sue esecuzioni, ha abbracciato tutti i periodi compositivi dal Settecento ad oggi, dal primo periodo barocco ai musicisti del periodo classico e romantico, fino alle esperienze compositive degli autori italiani contemporanei.

Dal 2007 si è sviluppata un'importante presenza nell'attività territoriale dell'Orchestra e del Coro del Teatro Lirico, quest'ultimo diretto dal M° Marco Faelli; coro che negli ultimi anni ha ottenuto importanti riconoscimenti per la qualità dei risultati artistici ottenuti.

Congiuntamente l'Orchestra diretta ha proposto con grande successo altri programmi accattivanti e di facile ascolto, dal barocco al classicismo, al contemporaneo, nei maggiori centri dell'Isola.

Carbonia, Gonnosfanadiga, Carbonia, Tempio Oristano, Villanovaforru, Cabras, Dolianova, Nuoro, Tempio Pausania, Sestu, Bosa, Pula sono i centri toccati dai Complessi della Fondazione.

Particolare attenzione al pubblico delle scuole che, come anticipato nell'introduzione, ha usufruito della possibilità di partecipare all'esecuzione della quasi totalità degli eventi programmati in Stagione, al mattino, preceduta da una visita guidata ai complessi e laboratori della Fondazione.

Inoltre, stante l'impossibilità tecnica di alcune scolaresche di raggiungere il Teatro, alcuni programmi sono stati eseguiti presso i plessi scolastici di appartenenza, allargando il bacino di utenza in maniera considerevole.

In ultimo, ad ogni tipo di livello scolastico è stata fatta corrispondere una programmazione tale da portare le giovani leve ad un sempre maggiore piano di conoscenza, al fine di accrescere sempre più il loro interesse per l'ascolto della musica classica.

4. Attività ammesse al riparto FUS

A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA

martedì 30 aprile 2013, ore 19 - Anteprima Giovani
giovedì 2 maggio 2013, ore 20.30 - turno A
venerdì 3 maggio 2013, ore 20.30 - turno D
martedì 7 maggio 2013, ore 20.30 - turno B
mercoledì 8 maggio 2013, ore 20.30 - turno G
giovedì 9 maggio 2013, ore 20.30 - turno F
venerdì 10 maggio 2013, ore 21 - turno C
OTELLO
Dramma lirico in quattro atti
libretto Arrigo Boito, dalla tragedia omonima di William Shakespeare
musica Giuseppe Verdi

durata 170'

personaggi e interpreti principali

Otello Kristian Benedikt – Francesco Anile
Desdemona Cinzia Forte – Serena Daolio
Jago Paolo Gavanelli – Marco Di Felice

maestro concertatore e direttore Giampaolo Bisanti
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
maestro del coro Marco Faelli

regia Eimuntas Nekrosius
scene Marius Nekrosius
costumi Nadezda Gultajeva
luci Audrius Jankauskas

allestimento della Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari

costi produzione € 367.000
costi allestimento € 50.935

mercoledì 29 maggio 2013, ore 19 - Anteprima Giovani
venerdì 31 maggio 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 1 giugno 2013, ore 19 - turno G
martedì 4 giugno 2013, ore 20.30 - turno B
giovedì 6 giugno 2013, ore 20.30 - turno F
venerdì 7 giugno 2013, ore 20.30 - turno C
domenica 9 giugno 2013, ore 17 - turno D
MACBETH
Melodramma in quattro atti
libretto Francesco Maria Piave, dalla tragedia omonima di William Shakespeare
musica Giuseppe Verdi

durata 175'

personaggi e interpreti principali

Macbeth Dalibor Jenis – Angelo Veccia
Lady Macbeth Rachele Stanisci – Anna Pirozzi
Banco Petri Lindroos – Enrico Iori
Macduff Roberto De Biasio – Gustavo Porta

maestro concertatore e direttore Renato Palumbo
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
maestro del coro Marco Faelli

regia Micha Van Hoeche
scene Edoardo Sanchi
costumi Atelier Marella Ferrera
luci Micha Van Hoecke
coreografia Micha Van Hoecke

allestimento della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, della Fondazione Giuseppe Verdi di Trieste e di Ravenna Manifestazioni

costi produzione € 357.375
costi allestimento € 61.676

giovedì 27 giugno 2013, ore 19 - Anteprima Giovani
sabato 29 giugno 2013, ore 21 - turno A
domenica 30 giugno 2013, ore 21 - turno D
martedì 2 luglio 2013, ore 21 - turno B
mercoledì 3 luglio 2013, ore 21 - turno F
venerdì 5 luglio 2013, ore 21 - turno C
sabato 6 luglio 2013, ore 21 - turno G
L'AMICO FRITZ
commedia lirica in tre atti
libretto P. Suardon (pseudonimo di Nicola Daspuro), dal romanzo *L'ami Fritz* di Emile Erckmann e Pierre Alexandre Chatrian
musica Pietro Mascagni

durata 130'

personaggi e interpreti principali

Suzel Maria Alejandres – Cristina Giannelli
Davide Mark Doss – Francesco Verna
Fritz Enea Scala – Gabriele Mangione
Beppe Silvia Beltrami – Silvia Regazzo

maestro concertatore e direttore Fabrizio Maria Carminati
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
maestro del coro Marco Faelli

regia Primo Petris
scene Greta Potestà
costumi Marco Nateri
luci Gianni Pollini

nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione € 284.275
costi allestimento € 40.603

mercoledì 18 settembre 2013, ore 19 - Anteprima Giovani
venerdì 20 settembre 2013, ore 20.30 - turno A
domenica 22 settembre 2013, ore 17 - turno D
martedì 24 settembre 2013, ore 20.30 - turno B
giovedì 26 settembre 2013, ore 20.30 - turno F
venerdì 27 settembre 2013, ore 20.30 - turno C
sabato 28 settembre 2013, ore 19 - turno G
I SHARDANA – GLI UOMINI DEI NURAGHI
dramma musicale in tre atti
libretto Ennio Porrino
musica Ennio Porrino

durata 160'

personaggi e interpreti principali

Gonnario Manrico Signorini – Nicolò Ceriani
Torbeno Angelo Villari – Sebastian Ferrada
Berbera Jonia Paoletta Marrocu – Rossana Cardia
Nibatta Alessandra Palomba
Orzocco Giampiero Ruggeri

maestro concertatore e direttore Anthony Bramall
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
maestro del coro Marco Faelli

regia Davide Livermore
scene Giò Forma production design
costumi Marco Nateri
luci Löic Hamelin

nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione € 347.100
costi allestimento € 201.411

B) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA

mercoledì 16 ottobre 2013, ore 19 - Anteprima Giovani
venerdì 18 ottobre 2013, ore 20.30 - turno A
domenica 20 ottobre 2013, ore 17 - turno D
martedì 22 ottobre 2013, ore 20.30 - turno B
giovedì 24 ottobre 2013, ore 20.30 - turno F
venerdì 25 ottobre 2013, ore 20.30 - turno C
sabato 26 ottobre 2013, ore 19 - turno G
COSI' FAN TUTTE
dramma giocoso in due atti
libretto Lorenzo Da Ponte
musica Wolfgang Amadeus Mozart

durata 190'

personaggi e interpreti principali

Fiordiligi Yolanda Auyanet – Ellie Dehn
Dorabella Paola Gardina – Alessia Nadin
Ferrando Randall Bills – Giorgio Misseri
Guglielmo Mario Cassi – Giovanni Guagliardo
Don Alfonso Bruno De Simone – Paolo Maria Orecchia
Despina Pervin Chakar – Alessandra Marianelli

maestro concertatore e direttore Christopher Franklin
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
maestro del coro Marco Faelli

regia Damiano Michieletto
scene Paolo Fantin
costumi Carla Teti
luci Fabio Barettin

allestimento della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia

costi produzione € 316.850
costi allestimento € 78.538

C) LIRICA ENTRO 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA

venerdì 11 ottobre 2013, ore 21 - Teatro Centrale di Carbonia
venerdì 18 ottobre 2013, ore 21 - Teatro Civico di Alghero
venerdì 25 ottobre 2013, ore 21 - Teatro del Carmine di Tempio Pausania
L'ELISIR D'AMORE
melodramma giocoso in due atti
libretto Felice Romani, tratto da *Le Philtre* di Eugène Scribe
musica Gaetano Donizetti

durata 125'

personaggi e interpreti principali

Adina Elisabetta Scano
Nemorino Camillo Facchino
Belcore Valeriu Caradja
Il dottor Dulcamara Enrico Maria Marabelli
Giannetta Vittoria Lai

maestro concertatore e direttore Francesco Pasqualetti
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
maestro del coro Marco Faelli

regia Primo Antonio Petris
elementi scenici Teatro Lirico di Cagliari
costumi Marco Nateri
luci Loïc François Hamelin

nuova produzione della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione € 73.985
costi allestimento € 18.900

D) OPERA LIRICA IN FORMA SEMISCENICA

giovedì 18 luglio 2013, ore 21 - Arena Mirastelle di Carbonia
sabato 20 luglio 2013, ore 21.30 - Parco della Musica di Cagliari
lunedì 22 luglio 2013, ore 21 - Sagrato Cattedrale di San Pantaleo di Dolianova
mercoledì 24 luglio 2013, ore 21 - Piazza Belvedere di Posada
giovedì 25 luglio 2013, ore 21 - Teatro del Carmine di Tempio Pausania
venerdì 26 luglio 2013, ore 21 - Ex Convento dei Cappuccini di Bosa
LA TRAVIATA
melodramma in tre atti
libretto Francesco Maria Piave, dal dramma *La Dame aux camélias* di Alexandre Dumas figlio
musica **Giuseppe Verdi**
nel 200° anniversario della nascita
versione per orchestra ridotta a cura di Marco Uvietta
esecuzione in forma semiscenica

durata 120'

personaggi e interpreti principali

Violetta Valéry Letizia Vitelaru - Lucia Dessanti
Alfredo Germont Moreno Patteri - Camillo Facchino
Giorgio Germont Alessandro Senes - Gionata Gilio

maestro concertatore e direttore **Cristiano Del Monte**
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
maestro del coro **Marco Faelli**

drammaturgia, movimenti scenici **Simeone Latini**

nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari

costi produzione € 25.840
costi allestimento € 8.800

F) BALLETTI CON ORCHESTRA

martedì 10 dicembre 2013, ore 20.30 - turno A
mercoledì 11 dicembre 2013, ore 20.30 - turno B
giovedì 12 dicembre 2013, ore 20.30 - turno F
venerdì 13 dicembre 2013, ore 20.30 - turno C
sabato 14 dicembre 2013, ore 19 - turno G
domenica 15 dicembre 2013, ore 17 - turno D
RED GISELLE
balletto in due atti
musiche Georges Bizet, Piotr Ilic Ciaikovski, Alfred Schnittke
coreografia e luci Boris Eifman
scene e costumi Vjaceslav Okunev

durata 105'

ORCHESTRA DEL TEATRO LIRICO
Eifman Ballet
direttore **David Levi**

costi produzione € 230.000
costi allestimento € 12.000

L) BALLETTI CON BASE REGISTRATA

venerdì 10 maggio 2013, ore 17 – fuori abbonamento
sabato 11 maggio 2013, ore 19 – fuori abbonamento
LES NUITS
balletto in un atto
métissage musicale Natacha Atlas e Samy Bishai
coreografia Angelin Preljocai
scene Constance Guisset
costumi Azzedine Alaïa
luci Cécile Giovansili-Vissiére

durata 90'

BALLET PRELJOCAI

nuovo allestimento creato per Marsiglia-Provenza Capitale Europea della Cultura

costi produzione € 104.500
costi allestimento € 21.500

N) CONCERTI SINFONICO CORALI

venerdì 18 gennaio 2013, ore 11 - Anteprima Giovani
venerdì 18 gennaio 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 19 gennaio 2013, ore 19 - turno B
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
direttore **Marco Guidarini**
soprano **Anna Serena Daolio**
mezzosoprano **Cristina Melis**
tenore **Alessandro Liberatore**
basso **Riccardo Zanellato**
maestro del coro **Marco Faelli**
Giuseppe Verdi *Messa da Requiem per soli, coro e orchestra*

durata 90'
costo di produzione € 35.700

venerdì 1 febbraio 2013, ore 11 – Anteprima Giovani
venerdì 1 febbario 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 2 febbraio 2013, ore 19 - turno B
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
direttore **Marco Guidarini**
maestro del coro **Marco Faelli**
Kurt Weill *Kleine Dreigroschenmusik, suite dall'Opera da tre soldi*
Darius Milhaud *La création du monde op. 81a*
Igor Stravinskij *Sinfonia per strumenti a fiato*
Igor Stravinskij *Messa per coro e doppio quintetto di fiati*

durata 70'
costo di produzione € 11.300

venerdì 15 febbraio 2013, ore 11 - Anteprima Giovani
venerdì 15 febbraio 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 16 febbraio 2013, ore 19 - turno B
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
direttore **Filippo Maria Bressan**
soprano **Valentina Corradetti**
mezzosoprano **Claudia Marchi**
tenore **Gianluca Terranova**
basso **Donato Di Stefano**
maestro del coro **Marco Faelli**
Gioachino Rossini *Stabat Mater per soli, coro e orchestra*

durata 60'
costo di produzione € 34.500

venerdì 1 marzo 2013, ore 11 - Anteprima Giovani
venerdì 1 marzo 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 2 marzo 2013, ore 19 - turno B
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
direttore **Umberto Benedetti Michelangeli**
soprano **Olga Senderskaya**
contralto **Evgeniya Rakova**
tenore **Nicola Pamio**
basso **Günes Gürle**
maestro del coro **Marco Faelli**
Wolfgang Amadeus Mozart *Sinfonia n. 38 in Re maggiore "Praga" K. 504*
Antonio Salieri *Messa n. 1 in Re maggiore "Hofkapellmeistermesse"*
Wolfgang Amadeus Mozart *Missa in Do maggiore "Longa" K. 262*

durata 95'
costo di produzione € 32.000

venerdì 15 marzo 2013, ore 11 - Anteprima Giovani
venerdì 15 marzo 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 16 marzo 2013, ore 19 - turno B
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
direttore **Marco Faelli**
soprano **Elisabetta Scano**
contraltista **Gianluca Belfiori Doro**
tenore (Evangelista) **Sune Hjerrild**
baritono (Pietro) **Klaus Kuttler**
basso (Gesù) **Patrick Ruyters**
Johann Sebastian Bach *Passione secondo Giovanni per soli, coro e orchestra BWV 245*

durata 120'
costo di produzione € 26.400

venerdì 29 marzo 2013, ore 11 - Anteprima Giovani
venerdì 29 marzo 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 30 marzo 2013, ore 19 - turno B
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
direttore **Hansjörg Schellenberger**
soprano **Alexandra Coku**
contralto **Claudia Marchi**
tenore **Roberto Iuliano**
basso **Ralf Lukas**
maestro del coro **Marco Faelli**
Antonín Dvořák *Stabat Mater per soli, coro e orchestra op. 58*

durata 85'
costo di produzione € 38.500

giovedì 18 luglio 2013, ore 21 - Teatro Eliseo di Nuoro
venerdì 19 luglio 2013, ore 21 - Ex Convento dei Cappuccini di Bosa
martedì 23 luglio 2013, ore 21 - Arena Mirastelle di Carbonia
mercoledì 24 luglio 2013, ore 21 - Sagrato Cattedrale di San Pantaleo di Dolianova
venerdì 26 luglio 2013, ore 21 - Piazza del Comune di Pula
sabato 27 luglio 2013, ore 21.30 - Parco della Musica di Cagliari
OPERETTA ETERNO AMORE
solisti **Daniela Mazzucato, Max René Cosotti, Andrea Binetti, Miryam Cosotti**
maestro concertatore e direttore **Romolo Gessi**
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
maestro del coro **Marco Faelli**
regia **Alessandro Gilleri**
video proiezioni **Antonio Giacomin**
costumi **Manuela Peresutti**
luci **Claudio Schmid**
coreografie **Luciano Pasini**
musiche Jacques Offenbach, Franz Lehár, Emmerich Kálmán, Paul Abraham, Robert Stolz, Carlo Lombardo, Virgilio Ranzato, Giuseppe Pietri, Mario Pasquale Costa

durata 100'
costo di produzione € 39.000

giovedì 1 agosto 2013, ore 21 - Arena Mirastelle di Carbonia
venerdì 2 agosto 2013, ore 21 - Sagrato Cattedrale di San Pantaleo di Dolianova
sabato 3 agosto 2013, ore 21.30 - Parco della Musica di Cagliari
SPLENDORE CLASSICO E ARMONIE BAROCCHE
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
direttore Marco Faelli
soprano Maria Laura Martorana
basso Enrico Turco
tromba Luigi Corrias
Franz Joseph Haydn *Te Deum in Do maggiore Hob. XXIIIc n. 2 per coro e orchestra*
Johann Sebastian Bach *Cantata "Jauchzet Gott in allen Landen!" BWV 51 per soprano, tromba, archi e basso continuo*
Marc-Antoine Charpentier *Te Deum H. 146 in Re maggiore per soli, coro e orchestra*

durata 70'
costo di produzione 12.905

sabato 21 dicembre 2013, ore 19
Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari
direttore Giampaolo Bisanti
pianoforte Alexander Romanovsky
maestro del coro Marco Faelli
coro di voci bianche del Conservatorio Statale di Musica "G. P. da Palestrina" di Cagliari
maestro del coro di voci bianche Enrico Di Maira

Marco Betta *Si come il sol*, madrigali per coro e orchestra
(nuova commissione del Teatro Lirico di Cagliari; prima esecuzione assoluta)
Pëtr Il'ic Čajkovskij *Concerto n. 1 in si bemolle minore per pianoforte e orchestra op. 23*
Pëtr Il'ic Čajkovskij *Lo schiaccianoci, suite dal balletto, op. 71: Overture miniatura*
Georg Friedrich Händel *Judas Maccabaeus*, HWV 63: *See the conquering hero comes*
Georg Friedrich Händel *Israel in Egypt*, HWV 54: *He Gave Them Hailstones for Rain*
Georg Friedrich Händel *Coronation Anthem* HWV 258: *Zadok the Priest*
Georg Friedrich Händel *Messiah*, HWV 56: *Hallelujah!*
Leroy Anderson *A Christmas Festival*

durata '80
costo di produzione € 12.000

O) CONCERTI SINFONICI

venerdì 11 gennaio 2013, ore 11 – Anteprima Giovani
venerdì 11 gennaio 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 12 gennaio 2013, ore 19 - turno B
Orchestra del Teatro Lirico
direttore e violino **Sergej Krylov**
Felix Mendelssohn-Bartholdy *Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64*
Franz Schubert *Sinfonia n. 8 in si minore "Incompiuta" D. 759*
Ludwig van Beethoven *Terza Sinfonia in Mi bemolle maggiore "Eroica" op. 55*

durata 80'
costo di produzione € 13.500

venerdì 25 gennaio 2013, ore 11 – Anteprima Giovani
venerdì 25 gennaio 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 26 gennaio 2013, ore 19 - turno B
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Julian Kovatchev**
pianoforte **Giuseppe Andaloro**
Sergej Rachmaninov *Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra op. 18*
Dmitrij Šostakovič *Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93*

durata 90'
costo di produzione € 17.500

venerdì 8 febbraio 2013, ore 11 – Anteprima Giovani
venerdì 8 febbraio 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 9 febbraio 2013, ore 19 - turno B
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Giuseppe Grazioli**
Carl Nielsen *Aladin suite FS 89*
Edvard Grieg *Norwegische Tänze op. 35*
Jean Sibelius *Sinfonia n. 3 in Do maggiore op. 52*
Jean Sibelius *Finlandia op. 26*

durata 75'
costo di produzione € 9.000

venerdì 22 febbraio 2013, ore 11 – Anteprima Giovani
venerdì 22 febbraio 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 23 febbraio 2013, ore 19 - turno B
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Pietro Mianiti**
Anton Webern *Langsamer Satz*
Igor Stravinskij *Apollon Musagète*
Béla Bartòk *Musica per archi, percussione e celesta*

durata 82'
costo di produzione € 5.000

venerdì 8 marzo 2013, ore 11 – Anteprima Giovani
venerdì 8 marzo 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 9 marzo 2013, ore 19 - turno B
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Alessio Allegrini**
Richard Wagner *Siegfried-Idyll*
Richard Wagner *I maestri cantori di Norimberga: Ouverture*
Richard Wagner *Tannhäuser: Ouverture*
Johannes Brahms *Sinfonia n. 3 in Fa maggiore op. 90*

durata 85'
costo di produzione € 10.000

venerdì 22 marzo 2013, ore 11 – Anteprima Giovani
venerdì 22 marzo 2013, ore 20.30 - turno A
sabato 23 marzo 2013, ore 19 - turno B
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Nicola Paszkowsky**
flauto **Riccardo Ghiani**
Aram Il'ič Khačaturjan *Concerto per flauto e orchestra in re minore*
Modest Musorgskij *Una notte sul Monte Calvo*
Pëtr Il'ič Čajkovskij *Sinfonia n. 2 in do minore "Piccola Russia" op. 17*

durata 85'
costo di produzione € 12.100

giovedì 4 aprile 2013, ore 11 - attività propedeutica
venerdì 5 aprile 2013, ore 11 - attività propedeutica
venerdì 5 aprile 2013, ore 15 - attività propedeutica
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Alessandro D'Agostini**
narratore e burattinaio **Mauro Sarzi Madidini**
Sergej Prokofiev, *Pierino e il lupo* - favola sinfonica per bambini

Progetto sperimentale organizzato in occasione della Giornata Mondiale dell'Autismo
Human Arts – Onlus
Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari, Centro per lo studio dei disturbi pervasivi

durata 60'
costo di produzione € 7.500

domenica 5 maggio 2013, ore 21 – fuori abbonamento
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **David Levi**
pianoforte **Stefano Bollani**
Leonard Bernstein, *Candide - Overture*
Aaron Copland, *Appalachian Spring - Suite*
George Gershwin, *Rhapsody in blue*

durata 65'
costo di produzione € 30.600

domenica 12 maggio 2013, ore 21 - Teatro Lirico
martedì 14 maggio 2013, ore 21 - Teatro Centrale di Carbonia
mercoledì 15 maggio, ore 12 - Ex Centro analisi di Gonnosfanadiga
giovedì 16 maggio 2013, ore 21 - Ex Centro analisi di Gonnosfanadiga
Concerto straordinario dedicato al 70° Anniversario dei bombardamenti alleati
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Giovanni Battista Rigon**
Franz Joseph Haydn, *Sinfonia in mi minore hob. 44 "Trauersymphonie"*
Töru Takemitsu, *Requiem per orchestra d'archi*
Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*

durata 70'
costo di produzione € 11.000

martedi 11 giugno ore 21 - Carbonia Teatro Centrale
mercoledì 12 giugno ore 21 - Oristano Teatro Garau
giovedì 13 giugno ore 21 - Villanovaforru Chiesa San Francesco
venerdi 14 giugno ore 21 - Cabras Chiesa di Santa Maria
sabato 15 giugno ore 21 - Dolianova Cattedrale di San Pantaleo
Orchestra d'archi del Teatro Lirico di Cagliari
direttore **Giampaolo Zucca**
violinista **Luca Soru**
Joann Sebastian Bach, *Concerto per violino BWV 1041 in la minore*
Antonio Vivaldi, *Concerto per archi e basso continuo F.11 n.4 in la maggiore*
Johann Sebastian Bach , *Suite 3^: Aria sulla 4^ corda*
Antonio Vivaldi, *Sinfonia in do RV 719" L'incoronazione di Dario"*
Tomaso Albinoni, *Sinfonia in sol T. Si. 8*
Antonio Vivaldi, *Concerto per archi e basso continuo RV151 in sol maggiore "Alla rustica"*
Antonio Vivaldi, *Concerto Madrigalesco RV 129 in re minore*
Antonio Vivaldi, *Concerto in sol minore RV 153*

durata 70'
costo di produzione € 7.600

mercoledì 12 giugno 2013, ore 21 - Teatro Eliseo di Nuoro
giovedì 13 giugno 2013, ore 21 - Teatro del Carmine di Tempio Pausania
domenica 16 giugno 2013, ore 20.30 – Casa Ofelia di Sestu
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Francesco Cilluffo**
Wolfgang Amadeus Mozart, *Il flauto magico – Overture*
Gioachino Rossini, *L'Italiana in Algeri - Sinfonia*
Wolfgang Amadeus Mozart, *La clemenza di Tito – Overture*
Wolfgang Amadeus Mozart, *Così fan tutte – Overture*
Gioachino Rossini, *La Cenerentola - Sinfonia*
Wolfgang Amadeus Mozart, *Le nozze di Figaro – Overture*
Gioachino Rossini, *Il barbiere di Siviglia - Sinfonia*

durata 45'
costo di produzione € 8.100

venerdì 28 giugno 2013, ore 21 - Chiesa di Santa Maria Vergine Assunta di Cabras
mercoledì 3 luglio 2013, ore 21.30 - Chiesa della Beata Vergine di Monserrato di Bari Sardo
giovedì 4 luglio 2013, ore 21 - Cattedrale di San Pietro di Tempio Pausania
domenica 7 luglio 2013, ore 21.30 - Parco della Musica di Cagliari
Coro del Teatro Lirico di Cagliari
direttore **Marco Faelli**
soprano **Larissa Alice Wissel**
mezzosoprano **Cecilia Bernini**
tenore **Camillo Facchino**
basso **Pierpaolo Gallina**
pianoforti **Andrea Mudu, Mayumi Ogawa**
harmonium **Alessandro Dalmonte**
Gioachino Rossini *Petite Messe solennelle per soli, coro, due pianoforti e harmonium*

durata 75'
costo di produzione € 22.900

martedì 9 luglio 2013, ore 21 - Teatro Centrale di Carbonia
mercoledì 10 luglio 2013, ore 21 - Teatro Eliseo di Nuoro
giovedì 11 luglio 2013, ore 21 - Teatro del Carmine di Tempio Pausania
sabato 13 luglio 2013, ore 21 - Casa Ofelia di Sestu
TANGOS
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Gaetano Soliman**
violoncello **Robert Witt**
José Bragato *Graciela y Buenos Aires*
Astor Piazzolla *Le grand Tango*
Astor Piazzolla *Tangazo*
Aldemaro Romero *Fuga con Pajarillo*
Astor Piazzolla *Oblivion*
Arturo Màrquez *Danzòn n. 2*

durata 60'
costo di produzione € 14.000

mercoledì 2 ottobre 2013, ore 11 - Auditorium del Convitto Nazionale di Cagliari
giovedì 3 ottobre 2013, ore 11 - Auditorium del Convitto Nazionale di Cagliari
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Francesco Pasqualetti**
Wolfgang Amadeus Mozart, *Il flauto magico – Ouverture*
Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia K 550 – I° movimento*
Franz Joseph Haydn, *Sinfonia n° 104 – I° movimento*
Franz Schubert, *Sinfonia n° 5 – I° movimento*
Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n° 6 – I° movimento*
Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n° 7 – III° movimento*

durata 45'
costo di produzione € 3.000

martedì 29 ottobre 2013, ore 11 - Sala prove Teatro Lirico
giovedì 31 ottobre 2013, ore 11 - Sala prove Teatro Lirico
lunedì 4 novembre 2013, ore 11 - Sala prove Teatro Lirico
martedì 5 novembre 2013, ore 11- Sala prove Teatro Lirico
Orchestra del Teatro Lirico
direttore **Roberto Misto**
Wolfgang Amadeus Mozart, *Il flauto magico – Ouverture*
Wolfgang Amadeus Mozart, *Sinfonia K 550 – I° movimento*
Franz Joseph Haydn, *Sinfonia n° 104 – I° movimento*
Franz Schubert, *Sinfonia n° 5 – I° movimento*
Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n° 6 – I° movimento*
Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n° 7 – III° movimento*

durata 45'
costo di produzione € 4.000

giovedì 12 dicembre 2013, ore 11 - Sala prove Teatro Lirico
Coro del Teatro Lirico
direttore **Gaetano Mastroiaco**
pianoforte **Andrea Mudu**
Giuseppe Verdi, da *Otello: Fuoco di gioia*
Giuseppe Verdi, da *La Traviata: Coro di zingarellle e coro dei mattadori*
Ruggero Leoncavallo, da *Pagliacci: Coro delle campane*
Giuseppe Verdi, da *Macbeth: Tre volte miagola*
Gaetano Donizetti, da *Don Pasquale: Che interminabile andirivieni*
Giuseppe Verdi, da *Nabucco: Va, pensiero*

durata 40'
costo di produzione € 0

S) SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI
LIRICA E CONCERTO

mercoledì 20 novembre 2013, ore 19 - Anteprima Giovani
venerdì 22 novembre 2013, ore 20.30 - turno A
domenica 24 novembre 2013, ore 17 - turno D
martedì 26 novembre 2013, ore 20.30 - turno B
giovedì 28 novembre 2013, ore 20.30 - turno F
venerdì 29 novembre 2013, ore 20.30 - turno C
sabato 30 novembre 2013, ore 19 - turno G
PAGLIACCI
dramma in un prologo e due atti
libretto Ruggero Leoncavallo
musica Ruggero Leoncavallo

durata 135'

personaggi e interpreti principali

Nedda Cellia Costea – Maria Pia Piscitelli
Canio Rubens Pellizzari – Francesco Anile
Tonio Alberto Gazale – Leo An
Beppe/Arlecchino Saverio Fiore
Silvio Gianpiero Ruggeri – Krum Galabov

maestro concertatore e direttore Marcello Mottadelli
Orchestra e Coro del Teatro Lirico
maestro del coro Marco Faelli

regia e scene Franco Zeffirelli
costumi Raimonda Gaetani
luci Gianni Mirenda

allestimento della Franco Zeffirelli s.r.l.

La rappresentazione è stata preceduta dall'esecuzione dei brani:

Jean Sibelius, *Valse triste*
Giacomo Puccini, *Intermezzo* da *Manon Lescaut*
Pietro Mascagni, *Intermezzo* da *Guglielmo Ratcliff*
Pietro Mascagni, *Intermezzo* da *Cavalleria rusticana*
Giacomo Puccini, *La Tregenda* da *Le Villi*

costi produzione € 413.250
costi allestimento € 142.092

CONCERTI DA CAMERA E ATTIVITA' COLLATERALI

sabato 6 aprile 2013, ore 19 - turno B
Ensemble del Teatro Lirico
pianoforte Oliver Kern
oboe Andrea Saccarola
clarinetto Ivana Mauri
fagotto Giuseppe Lo Curcio
corno Alessio Allegrini
Wolfgang Amadeus Mozart *Quintetto in Mi bemolle maggiore per pianoforte e fiati K. 452*
Ludwig van Beethoven *Quintetti in Mi bemolle maggiore per pianoforte e fiati op. 16*

durata 65'
costo di produzione € 11.300

mercoledì 10 aprile 2013, ore 11 – Anteprima Giovani
mercoledì 10 aprile 2013, ore 20.30 - turno A
Ensemble del Teatro Lirico
violini Sergej Krylov, Gianmaria Melis
viola Maurizio Minore
violoncello Robert Witt
contrabbasso Simone Guarneri
clarinetto Pasquale Iriu
fagotto Nicola Fioravanti
corno Lorenzo Panebianco
Dmitrij Šostakovič *Quartetto n. 8 in do minore op. 110*
Franz Schubert *Ottetto in Fa maggiore D. 803*

durata 60'
costo di produzione € 14.900

domenica 12 maggio 2012, ore 9-20 - *ingresso libero*
XVI Edizione "Cagliari Monumenti Aperti"
dietro le quinte del Teatro Lirico di Cagliari
visite guidate a teatro: le sale prove musicali e la sala regìa, i laboratori di sartoria, scenografia, illuminotecnica e falegnameria
in collaborazione con il Conservatorio Statale di Musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina", l'Associazione "Italia Nostra"

giovedì 30 maggio 2013, ore 21 - *ingresso libero*
RECITAL DEL PIANISTA BALÀSZ FÜLEI
Il viaggiatore Europeo – Omaggio a Ferenc Liszt
Manifestazione promossa in occasione dell'anno culturale Italia – Ungheria 2013, ideato e realizzato dai rispettivi Ministeri degli Esteri, in collaborazione con il Ministero delle Risorse Umane Ungherese, le rispettive Ambasciate, l'Accademia di Ungheria a Roma e l'Istituto Italiano di Cultura a Budapest

durata 55'
costo di produzione € 0

giovedì 21 giugno 2013, ore 9-20 - *ingresso libero*
Manifestazioni Musicali in occasione della
FESTA DELLA MUSICA
Complessi strumentali e vocali della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari

domenica 7 luglio 2013, ore 21.30 - Chiesa campestre di Santa Severa di Gonnosfanadiga
mercoledì 10 luglio 2013, ore 21 - Cattedrale di San Pantaleo di Dolianova
giovedì 11 luglio 2013, ore 21 - Chiesa di San Francesco di Villanovaforru
venerdì 12 luglio 2013, ore 21.30 - Museo del Minatore di Buggerru
sabato 13 luglio 2013, ore 21.30 - Parco della Musica di Cagliari
DA MOZART A PIAZZOLLA
Quintetto d'archi del Teatro Lirico di Cagliari
violini Luca Soru, Mario Pani
viola Martino Piroddi
violoncello Pietro Nappi
contrabbasso Simone Guarneri
Wolfgang Amadeus Mozart *Die Zauberflöte: Ouverture*
Franz Schubert *Valzer in fa maggiore op. 9*
François-Joseph Gossec *Gavotta*
Johannes Brahms *Danza Ungherese n. 5*
Fermo Dante Marchetti *Fascination*
George Gershwin *Porgy and Bess: Summertime*
Walter Donaldson *Makin' Whoopee*
Cedric Dumont *Valzer della candele*
John Lennon - Paul McCartney *Yesterday*
Astor Piazzolla *Milonga del Angel*
George Gershwin *The Man I love*
John Williams *Schindler's List*
Erroll Garner *Misty*

durata 50'
costo di produzione € 3.875

domenica 7 luglio 2013, ore 21.30 - Museo del Minatore di Buggerru
martedì 9 luglio 2013, ore 21 - Casa Ofelia di Sestu
mercoledì 10 luglio 2013, ore 21.30 - Piazza della Scuola Elementare di via Verdi di Bari Sardo
venerdì 12 luglio 2013, ore 21 - Anfiteatro di Monte Sirai di Carbonia
sabato 13 luglio 2013, ore 21.30 - Parco della Musica di Cagliari
DAL CLASSICO AL JAZZ
Ottoni e Percussioni del Teatro Lirico di Cagliari
trombe Luigi Corrias, Vinicio Allegrini
corno Lorenzo Panebianco
trombone Luca Mangini
basso tuba Claudio Lotti
percussioni Davide Mafezzoni, Pierpaolo Strinna
musiche Antonio Carlos Jobim, Richard Rodgers, Hoagy Carmichael, Thelonious Monk Erroll Garner, Johann Sebastian Bach, Paul McCartney, René Dupéré, Astor Piazzolla Henry Mancini, David Short, Jelly Roll Morton

durata 60'
costo di produzione € 4.340

venerdì 19 luglio 2013, ore 21 - Piazza del Comune di Pula
martedì 23 luglio 2013, ore 21 - Teatro Eliseo di Nuoro
VIVA VERDI
recital lirico: selezione da La Traviata *di* ***Giuseppe Verdi*** *nel 200° anniversario della nascita*

personaggi e interpreti

Violetta Valéry Lucia Dessanti - Letizia Vitelaru
Alfredo Germont Camillo Facchino - Moreno Patteri
Giorgio Germont Gionata Gilio - Alessandro Senes
Flora Bervoix Irene Macutan - Caterina D'Angelo
Annina Graziella Ortu
Gastone Enrico Zara
Barone Douphol, Il Domestico Nicola Ebau
Marchese D'Obigny Alessandro Frabotta
Dottor Grenvil Ziyan Atfeh
voce recitante Simeone Latini
pianoforte Andrea Mudu

drammaturgia, movimenti scenici Simeone Latini

durata 55'
costo di produzione 15.600

INCONTRI DI PRESENTAZIONE DI OPERE E BALLETTO
foyer di platea

lunedì 29 aprile 2013, ore 17
GIANLUIGI MATTIETTI presenta ***OTELLO*** di Giuseppe Verdi

lunedì 27 maggio 2013, ore 17
MARIO DAL BELLO presenta ***MACBETH*** di Giuseppe Verdi

lunedì 24 giugno 2013, ore 19
RAFFAELE MELLACE presenta ***L'AMICO FRITZ*** di Pietro Mascagni

lunedì 16 settembre 2013, ore 19
MYRIAM QUAQUERO e **DAVIDE LIVERMORE** presentano ***I SHARDANA*** di Ennio Porrino
convegno di studi

lunedì 14 ottobre 2013, ore 17
ENRICO GIRARDI presenta ***COSÌ FAN TUTTE*** di Wolfgang Amadeus Mozart

lunedì 18 novembre 2013, ore 17
SABINO LENOCI presenta ***PAGLIACCI*** di Ruggero Leoncavallo

lunedì 9 dicembre 2013, ore 17
DAVID LEVI presenta ***RED GISELLE*** di Georges Bizet, Petr Il'ič Čajkovskij, Alfred Schnittke

5. Prospetto incassi 2013

Lirica Cagliari 2013

Data	Località	Luogo	Tipo	Manifestazione	Direttore	Turno	N° Abb.	N° serali	Inc. Abb.	Inc. Serali	Inc. Totale
30/04/2013	CA	T. Comunale	L	Otello	Bisanti	Lir. y **13**	252	355	€ 2.688	€ 4.615	€ 7.303
02/05/2013	CA	T. Comunale	L	Otello	Bisanti	Lir. A **13**	708	134	€ 21.020	€ 3.368	€ 24.388
03/05/2013	CA	T. Comunale	L	Otello	Bisanti	Lir. D **13**	1.072	124	€ 27.258	€ 2.184	€ 29.442
07/05/2013	CA	T. Comunale	L	Otello	Bisanti	Lir. B **13**	646	116	€ 16.771	€ 2.875	€ 19.646
08/05/2013	CA	T. Comunale	L	Otello	Bisanti	Lir. G **13**	1.025	236	€ 19.723	€ 3.477	€ 23.200
09/05/2013	CA	T. Comunale	L	Otello	Bisanti	Lir. F **13**	694	237	€ 12.985	€ 3.630	€ 16.615
10/05/2013	CA	T. Comunale	L	Otello	Bisanti	Lir. C **13**	743	205	€ 20.721	€ 3.770	€ 24.491
						Totali	5.140	1.407	€ 121.167	€ 23.919	€ 145.086
29/05/2013	CA	T. Comunale	L	Macbeth	Palumbo	Lir. y **13**	252	304	€ 2.688	€ 3.891	€ 6.579
31/05/2013	CA	T. Comunale	L	Macbeth	Palumbo	Lir. A **13**	708	115	€ 21.020	€ 2.848	€ 23.868
01/06/2013	CA	T. Comunale	L	Macbeth	Palumbo	Lir. G **13**	1.025	195	€ 19.723	€ 2.891	€ 22.613
04/06/2013	CA	T. Comunale	L	Macbeth	Palumbo	Lir. B **13**	646	124	€ 16.771	€ 2.347	€ 19.117
06/06/2013	CA	T. Comunale	L	Macbeth	Palumbo	Lir. F **13**	694	282	€ 12.985	€ 3.720	€ 16.705
07/06/2013	CA	T. Comunale	L	Macbeth	Palumbo	Lir. C **13**	743	158	€ 20.721	€ 2.933	€ 23.654
09/06/2013	CA	T. Comunale	L	Macbeth	Palumbo	Lir. D **13**	1.072	260	€ 27.258	€ 4.952	€ 32.209
						Totali	5.140	1.438	€ 121.167	€ 23.580	€ 144.746
27/06/2013	CA	T. Comunale	L	L'Amico Fritz	Carminati	Lir. y **13**	252	186	€ 2.688	€ 2.393	€ 5.081
29/06/2013	CA	T. Comunale	L	L'Amico Fritz	Carminati	Lir. A **13**	709	91	€ 21.055	€ 1.729	€ 22.784
30/06/2013	CA	T. Comunale	L	L'Amico Fritz	Carminati	Lir. D **13**	1.075	74	€ 27.318	€ 1.151	€ 28.469
02/07/2013	CA	T. Comunale	L	L'Amico Fritz	Carminati	Lir. B **13**	646	128	€ 16.771	€ 1.625	€ 18.396
03/07/2013	CA	T. Comunale	L	L'Amico Fritz	Carminati	Lir. F **13**	698	149	€ 12.990	€ 1.803	€ 14.793
05/07/2013	CA	T. Comunale	L	L'Amico Fritz	Carminati	Lir. C **13**	754	118	€ 20.794	€ 1.735	€ 22.528
06/07/2013	CA	T. Comunale	L	L'Amico Fritz	Carminati	Lir. G **13**	1.025	123	€ 19.723	€ 1.482	€ 21.205
						Totali	5.159	869	€ 121.339	€ 11.917	€ 133.256
20/07/2013	CA	P.zza A. Nazzari	L	La Traviata	Del Monte		-	1.227	€ 0	€ 5.190	€ 5.190
18/09/2013	CA	T. Comunale	L	I Shardana	Bramall	Lir. y **13**	252	458	€ 2.688	€ 5.851	€ 8.539
20/09/2013	CA	T. Comunale	L	I Shardana	Bramall	Lir. A **13**	722	184	€ 19.940	€ 4.908	€ 24.847
22/09/2013	CA	T. Comunale	L	I Shardana	Bramall	Lir. D **13**	1.122	97	€ 25.873	€ 1.812	€ 27.685
24/09/2013	CA	T. Comunale	L	I Shardana	Bramall	Lir. B **13**	647	218	€ 15.114	€ 3.217	€ 18.331

26/09/2013	CA	T. Comunale	L	I Shardana	Bramall	Lir. F **13**	718	263	€ 12.660	€ 4.232	€ 16.892
27/09/2013	CA	T. Comunale	L	I Shardana	Bramall	Lir. C **13**	761	245	€ 18.877	€ 4.465	€ 23.342
28/09/2013	CA	T. Comunale	L	I Shardana	Bramall	Lir. G **13**	1.059	388	€ 19.672	€ 4.786	€ 24.458
						Totali	5.281	1853	€ 114.825	€ 29.269	€ 144.094
16/10/2013	CA	T. Comunale	L	Cosi fan Tutte	Franklin	Lir. y **13**	252	735	€ 2.688	€ 5.608	€ 8.296
18/10/2013	CA	T. Comunale	L	Cosi fan Tutte	Franklin	Lir. A **13**	722	151	€ 19.940	€ 3.819	€ 23.758
20/10/2013	CA	T. Comunale	L	Cosi fan Tutte	Franklin	Lir. D **13**	1.122	207	€ 25.873	€ 4.408	€ 30.280
22/10/2013	CA	T. Comunale	L	Cosi fan Tutte	Franklin	Lir. B **13**	647	111	€ 15.114	€ 1.696	€ 16.810
24/10/2013	CA	T. Comunale	L	Cosi fan Tutte	Franklin	Lir. F **13**	718	263	€ 12.660	€ 4.030	€ 16.690
25/10/2013	CA	T. Comunale	L	Cosi fan Tutte	Franklin	Lir. C **13**	761	206	€ 18.877	€ 3.190	€ 22.067
26/10/2013	CA	T. Comunale	L	Cosi fan Tutte	Franklin	Lir. G **13**	1.059	342	€ 19.672	€ 5.586	€ 25.258
						Totali	5.281	2015	€ 114.825	€ 28.335	€ 143.160
20/11/2013	CA	T. Comunale	L	Pagliacci	Mottadelli	Lir. y **13**	252	962	€ 2.688	€ 9.535	€ 12.223
22/11/2013	CA	T. Comunale	L	Pagliacci	Mottadelli	Lir. A **13**	722	200	€ 19.940	€ 4.421	€ 24.361
24/11/2013	CA	T. Comunale	L	Pagliacci	Mottadelli	Lir. D **13**	1.122	381	€ 25.873	€ 7.690	€ 33.562
26/11/2013	CA	T. Comunale	L	Pagliacci	Mottadelli	Lir. B **13**	647	420	€ 15.114	€ 3.994	€ 19.107
28/11/2013	CA	T. Comunale	L	Pagliacci	Mottadelli	Lir. F **13**	718	660	€ 12.660	€ 8.269	€ 20.929
29/11/2013	CA	T. Comunale	L	Pagliacci	Mottadelli	Lir. C **13**	761	639	€ 18.877	€ 9.525	€ 28.402
30/11/2013	CA	T. Comunale	L	Pagliacci	Mottadelli	Lir. G **13**	1.059	589	€ 19.672	€ 7.203	€ 26.875
						Totali	5.281	3851	€ 114.825	€ 50.636	€ 165.460
						Totale Generale	**31.282**	**12.660**	**€ 708.148**	**€ 172.845**	**€ 880.992**

Lirica in Decentramento 2013

Data	Località	Luogo	Tipo	Manifestazione	Direttore	N° serali	Inc. Serali
18/07/2013	Carbonia	Arena Mirastelle	L	Orch+Coro T.L. (La Traviata)	Del Monte	266	€ 936
22/07/2013	Dolianova	Sagrato Ch. S. Pantaleo	L	Orch+Coro T.L. (La Traviata)	Del Monte	200	€ 400
24/07/2013	Posada	P.zza Belvedere	L	Orch+Coro T.L. (La Traviata)	Del Monte	233	€ 699
25/07/2013	Tempio P.	T. Del carmine	L	Orch+Coro T.L. (La Traviata)	Del Monte	297	€ 991
26/07/2013	Bosa	Ex Convento Cap.	L	Orch+Coro T.L. (La Traviata)	Del Monte	230	€ 890
10/10/2013	Carbonia	T. Centrale	L	"L'Elisir d'Amore	Pasqualetti	50	€ 150
11/10/2013	Carbonia	T. Centrale	L	"L'Elisir d'Amore	Pasqualetti	200	€ 1.200
12/10/2013	Carbonia	T. Centrale	L	"L'Elisir d'Amore	Pasqualetti	100	€ 300

18/10/2013	Alghero	T.Civico	L	"L'Elisir d'Amore	Pasqualetti	247	€ 1.509
19/10/2013	Alghero	T.Civico	L	"L'Elisir d'Amore	Pasqualetti	273	€ 819
25/10/2013	Tempio P.	T. Del carmine	L	"L'Elisir d'Amore	Pasqualetti	182	€ 1.108
26/10/2013	Tempio P.	T. Del carmine	L	"L'Elisir d'Amore	Pasqualetti	250	€ 750

Totali	**2.528**	**€ 9.752**

Balletto Cagliari 2013

Data	Località	Luogo	Tipo	Manifestazione	Direttore	Turno	N° Abb.	N° serali	Inc. Abb.	Inc. Serali	Inc. Totale
10/05/2013	CA	T. Comunale	B	Ballet Preljocaj (Les Nuits)		-	-	69	€ 0	€ 766	€ 766
11/05/2013	CA	T. Comunale	B	Ballet Preljocaj (Les Nuits)		-	-	328	€ 0	€ 3.029	€ 3.029
10/12/2013	CA	T. Comunale	B	Balletto "Red Giselle"	Levi	Lir. A **13**	722	87	€ 19.940	€ 1.678	€ 21.617
11/12/2013	CA	T. Comunale	B	Balletto "Red Giselle"	Levi	Lir. B **13**	647	92	€ 15.114	€ 1.287	€ 16.400
12/12/2013	CA	T. Comunale	B	Balletto "Red Giselle"	Levi	Lir. F **13**	718	453	€ 12.660	€ 4.997	€ 17.657
13/12/2013	CA	T. Comunale	B	Balletto "Red Giselle"	Levi	Lir. C **13**	761	244	€ 18.877	€ 2.868	€ 21.745
14/12/2013	CA	T. Comunale	B	Balletto "Red Giselle"	Levi	Lir. G **13**	1.059	525	€ 19.672	€ 6.253	€ 25.925
15/12/2013	CA	T. Comunale	B	Balletto "Red Giselle"	Levi	Lir. D **13**	1.122	361	€ 25.873	€ 6.944	€ 32.816

Totali	**5.029**	**2.159**	**€ 112.136**	**€ 27.820**	**€ 139.956**

6. Prospetto Cachet Artisti 2013

OPERA BALLETTO	Compagnie di canto	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi e Assistenti	Costumisti e Assistenti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE
OTELLO								
Giampaolo Bisanti		33.000						33.000
Eimuntas Nekrosius			30.000					30.000
Marius Nekrosius				11.000				11.000
Audrius Jankauskas							8.000	8.000
Jurate Bradauskiene			11.000					11.000
Nadeza Gultajeva					9.000			9.000
Francesco Anile	14.000							14.000
Ziyan Atfeh	10.800							10.800
Cristiano Cremonini	15.000							15.000
Serena Daolio	12.000							12.000
Marco Di Felice	24.000							24.000
Annunziata Forte	25.500							25.500
Paolo Gavanelli	36.000							36.000
Mirko Guadagnini	12.000							12.000
Giovanna Lanza	13.200							13.200
Vaidas Vysniauskas	31.500							31.500
TOTALE	**194.000**	**33.000**	**41.000**	**11.000**	**9.000**	**-**	**8.000**	**296.000**

OPERA BALLETTO	Compagnie di canto	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi e Assistenti	Costumisti e Assistenti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE
MACBETH								
Renato Palumbo		12.330						12.330
J. Michael Van Hoecke			22.000					22.000
Miki Matsuse			12.300					12.300
Yoko Wakabayashi						5.000		5.000
Edoardo Sanchi				10.000				10.000
Robetto De Biasio	21.000							21.000
Taysia Ermolaeva	7.000							7.000
Enrico Iori	10.500							10.500
Dalibor Jenis	27.000							27.000
Gabriele Mangione	12.000							12.000
Francesco Musinu	4.200							4.200
Anna Pirozzi	21.000							21.000

Gustavo Porta	15.000							15.000
Silvia Regazzo	10.800							10.800
Rachele Stanisci	18.000							18.000
Angelo Veccia	19.500							19.500
TOTALE	**166.000**	**12.330**	**34.300**	**10.000**	**-**	**5.000**	**-**	**227.630**

OPERA BALLETTO	Compagnie di canto	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi e Assistenti	Costumisti e Assistenti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE
L'AMICO FRITZ								
Fabrizio Carminati		36.000						36.000
Primo Petris			18.000					18.000
Marco Nateri					10.000			10.000
Greta Podestà				10.000				10.000
Gianni Pollini							7.500	7.500
Silvia Beltrami	13.500							13.500
Stefano Consolini	12.000							12.000
Barbara Crisponi	2.400							2.400
Mark S. Doss	29.000							29.000
Cristina Giannelli	12.000							12.000
Maria Katzarava	26.000							26.000
Gabriele Mangione	10.000							10.000
Silvia Regazzo	7.500							7.500
Enea Scala	20.000							20.000
Francesco Verna	9.000							9.000
Atfeh Ziyan	10.800							10.800
TOTALE	**152.200**	**36.000**	**18.000**	**10.000**	**10.000**	**-**	**7.500**	**233.700**

OPERA BALLETTO	Complessi Ospiti	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi	Costumisti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE
RED GISELLE								
Eifman Ballet	230.000							230.000
TOTALE	**230.000**	-	-	-	-	-	-	**230.000**

OPERA BALLETTO	Complessi Ospiti	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi	Costumisti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE
LES NUITS - BALLET PREJOCAJ								

Les Nuits	96.000							96.000
TOTALE	**96.000**	-	-	-	-	-	-	**96.000**

OPERA BALLETTO	Compagnie di canto	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi e Assistenti	Costumisti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE
I SHARDANA								
Anthony Bramall		30.000						30.000
Davide Livermore			35.000					35.000
Marco Nateri					10.000			10.000
Domenico Balzani	20.000							20.000
Rossana Cardia	10.000							10.000
Nicolò Ceriani	13.500							13.500
Nicola Ebau	4.000							4.000
Sebastian Ferrada	12.000							12.000
Vittoria Lai	3.600							3.600
M. Elena Ledda	3.600							3.600
Gabriele Mangione	10.000							10.000
Paoletta Marrocu	18.000							18.000
Natalina Masala	7.500							7.500
Alessandra Palomba	16.800							16.800
Francesca Pierpaoli	4.500							4.500
Nicola Ravarino	200							200
Gianpiero Ruggeri	14.000							14.000
Manrico Signorini	10.500							10.500
Angelo Villari	12.000							12.000
Enrico Zara	200							200
TOTALE	**160.400**	**30.000**	**35.000**	-	**10.000**	-	-	**235.400**

OPERA BALLETTO	Compagnie di canto	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi e Assistenti	Costumisti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE
COSI' FAN TUTTE								
Cristopher Franklin		30.000						30.000
Damiano Michieletto			15.000					15.000
Laura Pigozzo			8.000					8.000
Paolo Fantin				10.000				10.000
Carlo Beraldo				6.000				6.000
Carla Teti					7.000			7.000
Lidia Meneghini					4.500			4.500
Yolanda Auyanet	21.000							21.000
Robert Bills	15.000							15.000
Mario Cassi	18.000							18.000

Pervin Chakar	9.000							9.000
Francisco Corujo	13.500							13.500
Bruno De Simone	28.000							28.000
Elizabeth Dehn	18.000							18.000
Paola Gardina	13.500							13.500
Giovanni Guagliardo	10.500							10.500
Alessandra Marianelli	10.500							10.500
Alessia Nadin	7.500							7.500
Paolo M. Orecchia	8.000							8.000
TOTALE	**172.500**	**30.000**	**23.000**	**16.000**	**11.500**	**-**	**-**	**253.000**

OPERA BALLETTO	Compagnie di canto	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi e Assistenti	Costumisti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE
L'ELISIR D'AMORE								
Francesco Pasqualetti		9.966						9.966
Primo Petris			2.000					2.000
Marco Nateri					1.500			1.500
Loic Hamelin							2.000	2.000
Valeriu Caradja	9.000				4.500			13.500
Camillo Facchino	9.000							9.000
Vittoria Lai	3.996							3.996
Simeone Latini	2.400							2.400
Enrico M. Marabelli	9.966							9.966
Elisabetta Scano	9.966							9.966
TOTALE	**44.328**	**9.966**	**2.000**	**-**	**6.000**	**-**	**2.000**	**64.294**

OPERA BALLETTO	Compagnie di canto	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi e Assistenti	Costumisti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE
LA TRAVIATA								
Ziyna Atfeh	2.499							2.499
Nicola Ebau	2.100							2.100
Camillo Facchino	3.600							3.600
Simeone Latini	3.500							3.500
Letitia Vitelaru	4.000							4.000
TOTALE	**15.699**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**15.699**

OPERA BALLETTO	Compagnie di canto	Direttori d'orchestra	Registi e Assistenti	Scenografi e Assistenti	Costumisti	Coreografi Danzatori/Mimi	Light designer	TOTALE

I PAGLIACCI

Marcello Mottadelli		27.000						27.000
Franco Zeffirelli			50.000					50.000
Stefano Trespidi			12.000					12.000
Yamala Das Irmici			5.000					5.000
Raimonda Gaetani					11.000			11.000
Simona Morresi					6.000			6.000
Carlo Centolavigna				11.000				11.000
Gianni Paolo Mirenda							5.500	5.500
Alessandro Angeloni							4.000	4.000
Francesco Anile	14.000							14.000
Manolo Baronitini							4.000	4.000
David Bianchi							3.800	3.800
Lapo Botteri							4.000	4.000
Marco Buldrassi							4.000	4.000
Carlo Checchi	3.000							3.000
Daniele Cortese							2.400	2.400
Celia Costea	24.000							24.000
Saverio Fiore	15.000							15.000
Giovanni Fiore							4.000	4.000
Krum Galabov	9.000							9.000
Alberto Gazale	28.000							28.000
Myung Won Han	10.000							10.000
Antonio Iavarone							2.500	2.500
Daniele Monticelli							4.000	4.000
Rubens Pelizzari	28.000							28.000
Maria Pia Piscitelli	14.000							14.000
Gianpiero Ruggeri	12.000							12.000
Maurizio Saturno							4.000	4.000
Marco Tomasoni	3.000							3.000
Davide Tridenti							4.000	4.000
Andrea Vanni							4.000	4.000
TOTALE	**160.000**	**27.000**	**67.000**	**11.000**	**17.000**	**-**	**50.200**	**332.200**
TOTALE GENERALE	**1.391.127**	**178.296**	**220.300**	**58.000**	**63.500**	**5.000**	**67.700**	**1.983.923**

STAGIONE CONCERTISTICA 2013	Solisti	Direttori d'orchestra	Voci Bianche	Complessi Ospiti	Compagnie di canto	Compositori		TOTALE
SINFONICO								
11 e 12/01/2013								
Sergej Krilov		13.500						13.500
TOTALE	**-**	**13.500**	**-**	**-**	**-**	**-**		**13.500**

SINFONICO CORALE							
18-19/01/2013							
Marco Guidarini		6.500					6.500
Serena Daolio					9.000		9.000
Cristina Melis					5.200		5.200
Alessandro Liberatore					7.000		7.000
Riccardo Zanellato					10.000		10.000
TOTALE	-	**6.500**	-	-	**31.200**	-	**37.700**
SINFONICO							
25-26/01/2013							
Julian Kovatchev		11.000					11.000
Giuseppe Andaloro	6.500						6.500
TOTALE	**6.500**	**11.000**	-	-	-	-	**17.500**
SINFONICO CORALE							
01-02/02/2013							
Marco Guidarini		6.500					6.500
TOTALE	-	**6.500**	-	-	-	-	**6.500**
SINFONICO							
08-09/02/2013							
Giuseppe Grazioli		9.000					9.000
TOTALE	-	**9.000**	-	-	-	-	**9.000**
SINFONICO CORALE							
15-16/02/2013							
Filippo Bressan		6.000					6.000
Valentina Corradetti					6.500		6.500
Claudia Marchi					4.000		4.000
Gianluca Terranova					10.000		10.000
Donato Di Stefano					8.000		8.000
TOTALE	-	**6.000**	-	-	**28.500**	-	**34.500**
SINFONICO							
22-23/02/2013							
Pietro Mianiti		5.000					5.000
TOTALE	-	**5.000**	-	-	-	-	**5.000**
SINFONICO CORALE							
01-02/03/2013							
Umberto B. Michelangeli		10.000					10.000
Olga Senderskaya					6.500		6.500
Evgenya Rakova					4.500		4.500
Nicola Pamio					4.500		4.500
Gunes Gurle					6.500		6.500
TOTALE	-	**10.000**	-	-	**22.000**	-	**32.000**

SINFONICO							
08-09/03/2013							
Alessio Allegrini		10.000					10.000
TOTALE	-	**10.000**	-	-	-	-	**10.000**
SINFONICO CORALE							
15-16/03/2013							
Marco Faelli		-					
Elisabetta Scano					4.500		4.500
Gianluca Belfiori Doro					3.000		3.000
Sune Hjerrild					8.700		8.700
Patrick Ruyters					5.000		5.000
Klaus Kuttler					6.000		6.000
TOTALE	-	-	-	-	**27.200**	-	**27.200**
SINFONICO							
22-23/03/2013							
Nicola Paszkowsky		6.500					6.500
TOTALE	-	**6.500**	-	-	-	-	**6.500**
SINFONICO CORALE							
29-30/03/2013							
Hansjorg Schellenberger		10.000					10.000
Alexandra Coku					9.000		9.000
Claudia Marchi					4.000		4.000
Roberto Iuliano					6.500		6.500
Ralf Lukas					9.000		9.000
TOTALE	-	**10.000**	-	-	**28.500**	-	**38.500**
SINFONICO							
04-05/04/2013							
Alessandro D'Agostini		3.000					3.000
Mauro Sarzi Madidini	750						750
TOTALE	**750**	**3.000**	-	-	-	-	**3.750**
CONCERTO DA CAMERA							
06/04/2013							
Oliver Kern	3.500						3.500
TOTALE	**3.500**	-	-	-	-	-	**3.500**
CONCERTO DA CAMERA							
10/04/2013							
Sergej Krylov	6.500						6.500
TOTALE	**6.500**	-	-	-	-	-	**6.500**

SINFONICO							
05/05/2013							
David Levi		5.500					5.500
Stefano Bollani	25.600						25.600
TOTALE	**25.600**	**5.500**	-	-	-	-	**31.100**
SINFONICO							
12-14-15-16/05/2013							
Giovanni Battista Rigon		11.000					11.000
TOTALE	-	**11.000**	-	-	-	-	**11.000**
SINFONICO							
11-12-13-14-15/06/2013							
Giampaolo Zucca		2.000					2.000
TOTALE	-	**2.000**	-	-	-	-	**2.000**
SINFONICO							
12-13-16/06/2013							
Francesco Cilluffo		8.100					8.100
TOTALE	-	**8.100**	-	-	-	-	**8.100**
SINFONICO							
28/06-3-4-7/07/2013							
Marco Faelli							
Larissa A. Kim					4.200		4.200
Cecilia Bernini					4.200		4.200
Pierpaolo Gallina					4.200		4.200
Camillo Facchino					4.300		4.300
TOTALE	-	-	-	-	**16.900**	-	**16.900**
SINFONICO							
9-10-11-13/07/2013							
Gaetano Soliman		8.400					8.400
TOTALE	-	**8.400**	-	-	-	-	**8.400**
SINFONICO CORALE							
1-2-3/08/2013							
Marco Faelli							-
Maria Laura Martorana	4.305						4.305
Enrico Turco	3.000						3.000
TOTALE	**7.305**	-	-	-	-	-	**7.305**
SINFONICO							
2-3/10/2013							
Francesco Pasqualetti		3.000					3.000
TOTALE	-	**3.000**	-	-	-	-	**3.000**

SINFONICO							
29-31/10 - 4-4-/11/2013							
Roberto Misto		4.000					4.000
TOTALE	-	**4.000**	-	-	-	-	**4.000**
SINFONICO							
21/12/2013							
Giampaolo Bisanti		5.000					5.000
Alexander Romanovsky	7.000						7.000
TOTALE	**7.000**	**5.000**	-	-	-	-	**12.000**
TOTALE GENERALE	**57.155**	**144.000**	-	-	**154.300**	-	**355.455**

Riepilogo	Compagnie di canto	Direttori orchestra	Registi e assistenti	Scenografi e assistenti	Costumisti e assistenti	Coreografi Danzatori	Light designer	Totale
STAGIONE LIRICA E BALLETTO 2013								
OTELLO	194.000	33.000	41.000	11.000	9.000	-	8.000	**296.000**
MACBETH	166.000	12.330	34.300	10.000	-	5.000	-	**227.630**
L'AMICO FRITZ	152.200	36.000	18.000	10.000	10.000	-	7.500	**233.700**
I SHARDANA	160.400	30.000	35.000	-	10.000	-	-	**235.400**
COSI' FAN TUTTE	172.500	30.000	23.000	16.000	11.500	-	-	**253.000**
ELISIR D'AMORE	44.328	9.966	2.000	-	6.000	-	2.000	**64.294**
LA TRAVIATA	15.699	-	-	-	-	-	-	**15.699**
I PAGLIACCI	160.000	27.000	67.000	11.000	17.000	-	50.200	**332.200**
RED GISELLE	230.000	-	-	-	-	-	-	**230.000**
LES NUITS - Ballet Prejocaji	96.000	-	-	-	-	-	-	**96.000**
CONCERTISTICA	154.300	144.000	-	-		-	-	**298.300**
TOTALE GENERALE	**1.545.427**	**322.296**	**220.300**	**58.000**	**63.500**	**5.000**	**67.700**	**2.282.223**

Riepilogo	Riporto Totale	Solisti	Voci bianche	Contributi a carico	Rimborsi spese	Totale
STAGIONE LIRICA E BALLETTO 2013						
OTELLO	**296.000**	-	2.400	63.287	-	**361.687**
MACBETH	**227.630**	-	2.600	55.912	460	**286.602**
L'AMICO FRITZ	**233.700**	-	-	43.063	748	**277.511**

I SHARDANA	**235.400**	-	-	44.770	3.925	**284.095**
COSI' FAN TUTTE	**253.000**	-	-	45.829	2.118	**300.947**
ELISIR D'AMORE	**64.294**	-	-	14.923	200	**79.417**
LA TRAVIATA	**15.699**	-	-	16.363	193	**32.255**
I PAGLIACCI	**332.200**	-	1.600	70.570	164	**404.534**
RED GISELLE	**230.000**	-	-	-	-	**230.000**
LES NUITS - Ballet Prejocaji	**96.000**	-	-	-	-	**96.000**
CONCERTISTICA	**298.300**	57.155	-	40.924	1.243	**397.622**
TOTALE GENERALE	**2.282.223**	**57.155**	**6.600**	**395.641**	**9.050**	**2.750.669**

7. Riassunto Cronologico Attività 2013

Data	*ATTIVITA' 2013*	*TIPOLOGIA*	*DIRETTORE*
Gennaio			
11	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Krylov
11	Concerto Sinfonico	Concertistica	Krylov
12	Concerto Sinfonico	Concertistica	Krylov
18	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Guidarini
18	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Guidarini
19	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Guidarini
25	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Kovatchev
25	Concerto Sinfonico	Concertistica	Kovatchev
26	Concerto Sinfonico	Concertistica	Kovatchev
Febbraio			
1	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Guidarini
1	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Guidarini
2	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Guidarini
8	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Grazioli
8	Concerto Sinfonico	Concertistica	Grazioli
9	Concerto Sinfonico	Concertistica	Grazioli
15	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Bressan
15	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bressan
16	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bressan
22	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Mianiti
22	Concerto Sinfonico	Concertistica	Mianiti
23	Concerto Sinfonico	Concertistica	Mianiti
Marzo			
1	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	B. Michelangeli
1	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	B. Michelangeli
2	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	B. Michelangeli
8	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Allegrini
8	Concerto Sinfonico	Concertistica	Allegrini
9	Concerto Sinfonico	Concertistica	Allegrini
15	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Faelli
15	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Faelli
16	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Faelli
22	Concerto Sinfonico	Attività Scuole	Paszkowsky
22	Concerto Sinfonico	Concertistica	Paszkowsky
23	Concerto Sinfonico	Concertistica	Paszkowsky
29	Concerto Sinfonico Corale	Attività Scuole	Schellenberger
29	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Schellenberger
30	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Schellenberger

Aprile			
4	Concerto propedeutico	Attività scuole	D'Agostini
5	Concerto propedeutico	Attività scuole	D'Agostini
5	Concerto propedeutico	Attività scuole	D'Agostini
6	Concerto da camera	Concertistica	Kern
10	Concerto da camera	Attività scuole	Krylov
10	Concerto da camera	Concertistica	Krylov
29	Conferenza presentazione Otello	Promozionale	
30	Otello	Lirica	Bisanti
Maggio			
2	Otello	Lirica	Bisanti
3	Otello	Lirica	Bisanti
5	Concerto Sinfonico	Concertistica	Levi
7	Otello	Lirica	Bisanti
8	Otello	Lirica	Bisanti
9	Otello	Lirica	Bisanti
10	Otello	Lirica	Bisanti
10	Les Nuits	Balletto	Preljocai
11	Les Nuits	Balletto	Preljocai
12	Concerto Sinfonico	Concertistica	Rigon
14	Concerto Sinfonico	Territorio	Rigon
15	Concerto Sinfonico	Territorio	Rigon
16	Concerto Sinfonico	Territorio	Rigon
27	Conferenza presentazione Macbeth	Promozionale	
29	Macbeth	Lirica	Palumbo
30	Recital pianistico		Fulei
31	Macbeth	Lirica	Palumbo
Giugno			
1	Macbeth	Lirica	Palumbo
4	Macbeth	Lirica	Palumbo
6	Macbeth	Lirica	Palumbo
7	Macbeth	Lirica	Palumbo
9	Macbeth	Lirica	Palumbo
11	Concerto Sinfonico	Territorio	Zucca
12	Concerto Sinfonico	Territorio	Zucca
12	Concerto Sinfonico	Territorio	Cilluffo
13	Concerto Sinfonico	Territorio	Cilluffo
13	Concerto Sinfonico	Territorio	Zucca
14	Concerto Sinfonico	Territorio	Zucca
15	Concerto Sinfonico	Territorio	Zucca
16	Concerto Sinfonico	Territorio	Cilluffo
24	Conferenza presentazione L'Amico Fritz	Promozionale	
27	L'amico Fritz	Lirica	Carminati
28	Concerto Sinfonico	Attività territorio	Faelli
29	L'amico Fritz	Lirica	Carminati
30	L'amico Fritz	Lirica	Carminati

Luglio			
2	L'amico Fritz	Lirica	Carminati
3	Concerto Sinfonico	Attività Territorio	Faelli
3	L'amico Fritz	Lirica	Carminati
4	Concerto Sinfonico	Attività territorio	Faelli
5	L'amico Fritz	Lirica	Carminati
6	L'amico Fritz	Lirica	Carminati
7	Concerto da camera – Ottoni e percussioni	Attività territorio	
7	Concerto da camera – archi	Attività territorio	
7	Concerto Sinfonico	Attività Territorio	Faelli
9	Concerto Sinfonico	Attività territorio	Soliman
9	Concerto da camera – Ottoni e percussioni	Attività territorio	
10	Concerto da camera – archi	Attività territorio	
10	Concerto da camera – Ottoni e percussioni	Attività territorio	
10	Concerto Sinfonico	Attività territorio	Soliman
11	Concerto da camera – archi	Attività territorio	
11	Concerto Sinfonico	Attività territorio	Soliman
12	Concerto da camera – Ottoni e percussioni	Attività territorio	
12	Concerto da camera – archi	Attività territorio	
13	Concerto da camera - archi	Attività territorio	
13	Concerto da camera – Ottoni e percussioni	Attività territorio	
13	Concerto Sinfonico	Attività territorio	Soliman
18	La Traviata	Attività territorio	Del Monte
18	Concerto Sinfonico	Attività territorio	Faelli
18	Operetta Eterno Amore	Attività territorio	Gessi
19	Galà Viva Verdì	Attività territorio	Mudu
19	Operetta Eterno Amore	Attività territorio	Gessi
20	La Traviata	Attività Territorio	Del Monte
22	La Traviata	Attività territorio	Del Monte
23	Galà Viva Verdi	Attività territorio	Mudu
23	Operetta Eterno Amore	Attività Territorio	Gessi
24	Operetta Eterno Amore	Attività Territorio	Gessi
24	La Traviata	Attività territorio	Del Monte
25	La Traviata	Attività Territorio	Del Monte
26	La Traviata	Attività nel territorio	Del Monte
26	Operetta Eterno Amore	Attività Territorio	Gessi
27	Operetta Eterno Amore	Attività Territorio	Gessi
Agosto			
1	Concerto Sinfonico Corale	Territorio	Faelli
2	Concerto Sinfonico Corale	Territorio	Faelli
3	Concerto Sinfonico Corale	Territorio	Faelli
Settembre			
16	Conferenza presentazione I Shardana	Promozionale	
18	I Shardana	Territorio	Bramall
20	I Shardana	Lirica	Bramall
22	I Shardana	Lirica	Bramall
24	I Shardana	Lirica	Bramall
26	I Shardana	Lirica	Bramall

27	I Shardana	Lirica	Bramall
28	I Shardana	Lirica	Bramall
Ottobre			
2	Concerto Sinfonico	Attività scuole	Pasqualetti
3	Concerto Sinfonico	Attività scuole	Pasqualetti
11	L'Elisir d'amore	Attività Territorio	Pasqualetti
14	Conferenza presentazione Così fan tutte	Promozionale	
16	Così fan tutte	Lirica	Franklin
18	L'Elisir d'amore	Attività Territorio	Pasqualetti
18	Così fan tutte	Lirica	Franklin
20	Così fan tutte	Lirica	Franklin
22	Così fan tutte	Lirica	Franklin
24	Così fan tutte	Lirica	Franklin
25	L'Elisir d'amore	Attività Territorio	Pasqualetti
25	Così fan tutte	Lirica	Franklin
26	Così fan tutte	Lirica	Franklin
29	Concerto Sinfonico	Attività scuole	Misto
31	Concerto Sinfonico	Attività scuole	Misto
Novembre			
4	Concerto Sinfonico	Attività scuole	Misto
5	Concerto Sinfonico	Attività scuole	Misto
18	Conferenza presentazione Pagliacci	Promozionale	
20	Pagliacci	Lirica	Mottadelli
22	Pagliacci	Lirica	Mottadelli
24	Pagliacci	Lirica	Mottadelli
26	Pagliacci	Lirica	Mottadelli
28	Pagliacci	Lirica	Mottadelli
29	Pagliacci	Lirica	Mottadelli
30	Pagliacci	Lirica	Mottadelli
Dicembre			
9	Conferenza presentazione Red Giselle	Promozionale	
10	Red Giselle	Balletto	Levi
11	Red Giselle	Balletto	Levi
12	Concerto Sinfonico	Attività scuole	Mastroiaco
12	Red Giselle	Balletto	Levi
13	Red Giselle	Balletto	Levi
14	Red Giselle	Balletto	Levi
15	Red Giselle	Balletto	Levi
21	Concerto Sinfonico Corale	Concertistica	Bisanti

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Il Collegio dei Revisori, che esercita in base alle norme di legge e di Statuto sia la funzione di vigilanza che quella relativa al controllo contabile, ha esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 predisposto dal Sovrintendente e da questi trasmesso al Collegio unitamente alla nota integrativa ed alla relazione sulla gestione.

In merito al documento esaminato il Collegio, osserva:

PARTE PRIMA
FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39)

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio di esercizio della Fondazione del Teatro Lirico di Cagliari chiuso al 31 dicembre 2013, la cui redazione compete al Sovrintendente. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico sono stati redatti nel rispetto degli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.C. e presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, mentre la Nota integrativa contiene le indicazioni ed i dettagli previsti dall'art. 2427 C.C.. Il bilancio è stato redatto in applicazione dei principi generali previsti dalla legge.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, facendo riferimento alle norme di legge che ne disciplinano la sua formazione, interpretate ed integrate dai Principi Contabili Nazionali (documenti OIC). In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Abbiamo effettuato le prescritte visite periodiche controllando la tenuta della contabilità e dei libri sociali e, sulla base di tali controlli, possiamo attestare che la contabilità è stata tenuta in modo regolare e conforme alle disposizioni di legge e che gli adempimenti civilistici e fiscali sono stati regolarmente eseguiti.

Delle risultanze delle verifiche periodiche sono stati redatti appositi verbali trasmessi ai Ministeri vigilanti.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, secondo comma, lett. e), del D.Lgs. 39/2010. A nostro giudizio le informazioni finanziarie contenute nella relazione sulla gestione e quelle contenute nel bilancio della Fondazione al 31.12.2013 non presentano incoerenze.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione per l'esercizio chiuso al 31.12.2013, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

PARTE SECONDA
ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE
(Relazione ex art. 2429, secondo comma, c.c.)

Il bilancio chiuso al 31.12.2013, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è stato messo a nostra disposizione, unitamente alla relazione sulla gestione.

I dati del bilancio possono essere riassunti, in sintesi, nelle seguenti cifre:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività:

Immobilizzazioni immateriali	€	257.164
Immobilizzazioni materiali	€	3.305.910
Partecipazioni	€	---
Attivo circolante	€	13.212.691
Ratei e risconti	€	---
Totale attività disponibili	**€**	***16.775.766***
Diritto d'uso illimitato degli immobili (beni indisponibili)	€	16.991.432
Totale attività	**€**	**33.767.197**

Passività

Patrimonio disponibile	**€**	**(601.561)**
Patrimonio indisponibile	€	12.795.214
Fondi per rischi e oneri	€	1.146.150
Fondo TFR	€	5.295.546
Debiti	€	15.131.848
Ratei e risconti	€	---
Totale passività	**€**	**33.767.197**

CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	€	22.038.951
Costi della produzione	€	21.855.089
Differenza	€	183.862
Proventi ed oneri finanziari	€	(81.702)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	---
Proventi ed oneri straordinari	€	(72.649)
Imposte sul reddito	€	---
Risultato dell'esercizio	**€**	**29.511**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione. A tale riguardo Vi evidenziamo che la Fondazione è ancora priva di un formale atto organizzativo generale, con chiara definizione delle linee di responsabilità di ciascun dipendente, su cui è urgente intervenire.

Abbiamo valutato e vigilato in particolare sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo, riferiamo di aver ottenuto informazioni e documenti necessari allo svolgimento della nostra attività di revisione, dal Direttore Operativo della Fondazione.

Per quanto concerne il bilancio al 31.12.2013, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma, del codice civile.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sul contenuto del bilancio e sui criteri che ne hanno ispirato e suggerito la redazione e le valutazioni Vi possiamo dare atto di quanto segue:

- i criteri di valutazione sono conformi alle norme vigenti ed a corretti principi contabili;
- le immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo indisponibile, in seguito alla circolare del MIBAC del 13/1/2010 protocollo numero 595 S.22.1104-19, comprendono il diritto d'uso illimitato del Teatro Comunale di Cagliari e dell'Anfiteatro Romano, valutato sulla base dei "valori di stima del

Perito in fase di trasformazione in Fondazione", per il quale non risulta calcolata alcuna quota d'ammortamento;

- le altre immobilizzazioni immateriali e le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio al costo di acquisto rettificato da congrue quote di ammortamento in relazione alla loro utilità residua;
- i fondi rischi e oneri sono prudenzialmente costituiti per fronteggiare passività potenziali;
- i ratei e i risconti sono stati correttamente determinati in base al principio della competenza economica.

Precisiamo infine che sono stati effettuati gli accantonamenti di legge ed in particolare il T.F.R. rappresenta l'onere maturato a favore del personale in forza al 31.12.2013.

In merito all'indebitamento pregresso si segnala che la Regione Sardegna ha erogato, nel marzo del 2014, il 50% del finanziamento previsto dalla L.R. 18/2013, mentre nel 2013 la stessa aveva proceduto a decurtare il contributo ordinario di un milione e settecentomila euro.

Il Collegio ritiene condivisibile l'iscrizione nel bilancio 2013 di parte delle "indennità di strumento" dovute ai professori d'orchestra.

Con riferimento alle attività collegate ai crediti iscritti in bilancio, il Collegio dei Revisori invita il Consiglio di Amministrazione ad incentivare la prosecuzione dell'attività di recupero di importi anche ingenti, come indicati nei dettagli della nota integrativa.

Per quanto sopra e tenendo conto delle segnalazioni espresse, riteniamo che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 sia meritevole di approvazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Firmato Dott.ssa Anna Cristina Cabras

Firmato Dott.ssa Francesca Nocera

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

BILANCIO AL 31/12/13
(importi in Euro)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2012	31/12/2013
1) Costi di impianto e di ampliamento	255.000	250.000
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz.ne opere ingegno	10.523	7.164
8) Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432	16.991.432
B.I - Totale immobilizzazioni immateriali	**17.256.955**	**17.248.596**
1) Terreni e fabbricati	511.381	487.410
2) Impianti e macchinario	314.730	263.740
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.044.731	2.528.347
4) Altri beni	33.410	26.413
B.II - Totale immobilizzazioni materiali	**3.904.251**	**3.305.910**
B - Totale Immobilizzazioni	**21.161.207**	**20.554.506**
II.1a) Crediti, verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo	*364.125*	*161.707*
II.1b) Crediti, verso clienti, esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
II.1) Totale Crediti verso clienti	364.125	161.707
II.5a) Crediti, verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo	*5.590.812*	*8.916.975*
II.5b) Crediti, verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo	*4.124.001*	*4.124.001*
II.5) Totale Crediti verso altri	9.714.813	13.040.976
C.II - Totale crediti	**10.078.939**	**13.202.683**
3) Denaro e valori in cassa.	105.548	10.009
C.IV - Totale disponibilità liquide	**105.548**	**10.009**

C - Totale Attivo Circolante	**10.184.487**	**13.212.691**
2) Risconti attivi	35	0
D - Totale Ratei e Risconti	**35**	**0**
TOTALE ATTIVO	**31.345.728**	**33.767.197**

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	**31/12/2012**	**31/12/2013**
I - Fondo di dotazione	5.205.656	5.205.656
II - Utili (perdite) portati a nuovo	-5.947.742	-5.836.728
IX - Utile (perdita) dell'esercizio.	111.014	29.511
A1 - Totale Patrimonio Netto Disponibile	**-631.072**	**-601.560**
X - Riserva indisponibile	12.795.214	12.795.214
A2 - Totale Patrimonio Netto Indisponibile	**12.795.214**	**12.795.214**
3) Per altri rischi	1.650.000	1.146.150
B - Totale Fondi per Rischi ed Oneri	**1.650.000**	**1.146.150**
C - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	**5.445.417**	**5.295.546**
- esigibili entro l'esercizio successivo	*1.937.806*	*3.813.146*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*2.421.259*	*1.705.134*
4) Debiti verso banche	4.359.065	5.518.280
- esigibili entro l'esercizio successivo	*6.436.680*	*7.277.496*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
7) Debiti verso fornitori	6.436.680	7.277.496
- esigibili entro l'esercizio successivo	*350.412*	*878.164*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
12) Debiti tributari	350.412	878.164

- esigibili entro l'esercizio successivo	*533.658*	*1.318.847*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	533.658	1.318.847
- esigibili entro l'esercizio successivo	*160.679*	*139.059*
- esigibili oltre l'esercizio successivo	*0*	*0*
14) Altri debiti	160.679	139.059
D - Totale Debiti	**11.840.495**	**15.131.848**
2) Risconti passivi	245.674	0
E - Totale Ratei e Risconti	**245.674**	**0**
TOTALE PASSIVO	**31.345.728**	**33.767.197**

CONTO ECONOMICO	**31/12/2012**	**31/12/2013**
A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.534.903	1.493.687
A.4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	381.522	323.267
A.5a - Contributi in conto esercizio	*20.804.774*	*19.564.804*
A.5b - Altri ricavi e proventi	*94.912*	*657.192*
A.5 - Altri ricavi e proventi	20.899.686	20.221.997
A - Totale Valore della Produzione	**22.816.111**	**22.038.951**
B.6 - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	272.555	311.247
B.7 - Costi per servizi	3.948.690	4.992.936
B.8 - Costi per godimento di beni di terzi	288.149	536.948
B.9.a - Salari e stipendi	*10.248.399*	*10.655.814*
B.9.b - Oneri sociali	*2.559.870*	*2.815.598*
B.9.c - Trattamento di fine rapporto	*834.797*	*789.946*
B.9.e - Altri costi per il personale	*148.945*	*213.753*
B.9 - Totale costi per il personale	13.792.011	14.475.112
B.10.a - Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	*12.492*	*9.859*
B.10.b - Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	*1.145.947*	*1.135.013*

B.10.c - Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*500.000*	*0*
B.10.d - Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	*127.400*	*300.000*
B.10 - Totale ammortamenti e svalutazioni	1.785.839	1.444.872
B.12 - Accantonamenti per rischi	1.650.000	0
B.14 - Oneri diversi di gestione	316.083	93.973
B - Totale Costi della Produzione	**22.053.327**	**21.855.089**
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	**762.783**	**183.862**
C.17 - Interessi e altri oneri finanziari vs Altri	*164.807*	*81.702*
C.17 - Interessi e altri oneri finanziari	164.807	81.702
C - Totale Proventi e Oneri Finanziari	**-164.807**	**-81.702**
D.19 - Svalutazioni di attività finanziarie	-25.800	0
D - Totale delle Rettifiche di Valore di Att. Fin.	**-25.800**	**0**
E.20 - Altri proventi straordinari	*557.389*	*0*
E.20 - Totale proventi	557.389	0
E.21 - Altri oneri straordinari	*1.018.551*	*72.649*
E.21 - Totale oneri	1.018.551	72.649
E - Totale delle Partite Straordinarie	**-461.161**	**-72.649**
Risultato prima delle Imposte	**111.014**	**29.511**
22 - Imposte correnti	*0*	*0*
23 - Utile (Perdita) dell'esercizio	**111.014**	**29.511**

Conto Economico - Dettagli

		31/12/2012	31/12/2013
	Ricavi di esercizio		
70	**Ricavi da vendite e prestazioni**	**1.516.783**	**1.476.249**
70.01	Vendite prodotti finiti e merci	8.013	2.022
70.01.55	*Ricavi per omaggi*	*8.013*	*2.022*
70.02	Prestazioni di vendita	1.426.879	1.374.655
70.02.01	*Ricavi abbonamenti diretti*		*977.138*
70.02.02	*Ricavi abbonamenti prevendita*	*1.085.961*	*62.434*
70.02.03	*Ricavi vendita biglietti diretti*		*273.784*
70.02.04	*Ricavi vendita biglietti prevendita*		*32.207*
70.02.05	*Ricavi visite guidate*	*5.498*	*6.059*
70.02.06	*Ricavi vendita libretti sala e manifesti*	*22.921*	*23.033*
70.09	Ricavi da prestazioni	81.891	99.572
70.09.06	*Ricavi da noleggio teatro e allestimenti*	*66.691*	*99.572*
70.09.07	*Ricavi da prestazioni artistiche*	*15.200*	*0*
73	**Altri ricavi e proventi**	**20.917.806**	**20.239.435**
73.02	Contributi in conto esercizio	20.804.774	19.564.804
73.02.01	*Contributo ordinario FUS*	*8.192.498*	*7.685.473*
73.02.02	*Contributo aggiuntivo FUS*	*147.856*	*137.331*
73.02.03	*Contributo ordinario RAS*	*9.200.000*	*7.500.000*
73.02.05	*Contributo integrativo RAS*	*0*	*990.000*
73.02.06	*Contributo progetto Master & Back*	*24.000*	*12.000*
73.02.07	*Contributo ordinario Comune*	*2.400.000*	*2.400.000*
73.02.11	*Contributi da privati*	*840.420*	*840.000*
73.04	Concorsi, rivalse e rimborsi spese	113.032	674.630
73.04.01	*Rimborsi su assicurazioni*	*3.419*	*1.532*
73.04.02	*Recuperi e rimborsi diversi*	*50.468*	*7.146*
73.04.03	*Affitti attivi*	*18.000*	*0*
73.04.04	*Ricavi gestione bar e guardaroba*	*18.120*	*17.438*
73.04.05	*Ricavi diversi*	*22.982*	*55.460*
73.04.06	*Sconti e abbuoni attivi*	*43*	*64*
73.04.20	*Sopravv. attive da gestione ordin. non imp.*	*0*	*592.990*

74	**Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**	**381.522**	**323.267**
71.09.04	*Incrementi Gianni Schicchi-Le Rossignol*	*73.189*	*0*
71.09.05	*Incrementi Nabucco*	*200.692*	*0*
71.09.06	*Incrementi Fidelio*	*107.641*	*0*
71.09.07	*Incrementi Shardana*	*0*	*221.822*
71.09.08	*Incrementi Amico Fritz*	*0*	*101.445*
75	**Sopravvenienze attive**	**557.389**	**0**
87.01.19	*Sopravvenienze attive non imponibili*	*557.389*	-
	Totale Ricavi	**23.373.500**	**22.038.951**

Costi di esercizio

74	**Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo**	**125.636**	**155.980**
74.01	Acquisti di stampati	49.413	61.190
74.01.01	*Acquisto di manifesti e locandine*	*8.298*	*12.395*
74.01.03	*Acquisto di programmi sala e pieghevoli*	*41.115*	*48.794*
74.02	Acquisto di materiali di consumo	76.224	94.791
74.02.01	*Acq. barre e profili alluminio e legno*	*3.918*	*2.198*
74.02.02	*Acq. Materiale elettrico e illumin.*	*10.630*	*24.350*
74.02.03	*Acq. Mat. Per sartoria*	*3.032*	*8.681*
74.02.04	*Acq. Mat. Per il trucco*	*1.172*	*3.195*
74.02.05	*Acq. Materiale per calzature*	*0*	*230*
74.02.06	*Acq. Altri mat. di consumo*	*20.577*	*18.089*
74.02.07	*Acq. Vestiario e divise*	*3.471*	*967*
74.02.08	*Acq. Mat. Attrezzeria*	*5.543*	*6.334*
74.02.09	*Acq. Mat. Allestimenti*	*6.000*	*7.829*
74.02.10	*Acq. Cancelleria e stampati*	*14.325*	*15.640*
74.02.13	*Acq. Carburanti e lubrificanti*	*7.152*	*3.990*
74.02.14	*Acq. Mat. Manutenzione*	*349*	*2.998*
74.02.15	*Acq. Libri e riviste*	*55*	*289*
76	**Acquisti di servizi**	**596.020**	**616.467**
76.05	Costi accessori per acquisti	47.291	84.500

76.05.01	*Trasporti su acquisti*	*19.557*	*59.082*
76.05.06	*Facchinaggio*		*25.418*
76.09	Costi per utenze	460.118	458.743
76.09.02	*Spese telefoniche ordinarie*	*23.396*	*20.645*
76.09.04	*Spese telefoniche radiomobili*		*6.207*
76.09.13	*Energia elettrica*	*265.661*	*259.814*
76.09.21	*Acqua potabile*	*16.092*	*13.812*
76.09.23	*Gas*	*147.268*	*158.265*
76.10	Manutenzioni	88.611	73.224
76.10.01	*Man. Fabbricati e impianti*	*49.987*	*38.051*
76.10.02	*Man. Macchinari e attrezzature*	*5.423*	*9.586*
76.10.03	*Man. Macchine ufficio*	*6.943*	*2.538*
76.10.04	*Man. Ordinaria*	*13.964*	*3.563*
76.10.05	*Man. Strumenti musicali*	*7.666*	*13.549*
76.10.06	*Manutenzione automezzi e autovetture fisc.*	*0*	*112*
76.10.07	*Man. Autovetture e automezzi*	*4.629*	*4.547*
77.01.07	*Tassa di possesso automezzi*	*0*	*1.279*
78	**Prestazioni di lavoro non dipendente**	**2.653.873**	**3.578.694**
78.01	Prestazioni di lavoro autonomo	65.594	164.718
78.01.01	*Consulenze amministrative e fiscali*	*5.816*	*17.888*
78.01.03	*Cons. tecniche*	*15.600*	*50.766*
78.01.04	*Cons. artistiche*	*8.000*	*30.000*
78.01.05	*Cons. legali e notarili*	*22.122*	*14.050*
78.01.06	*Cons. per assistenza medica*	*14.057*	*21.910*
78.01.08	*Compenso al direttore artistico*	*0*	*24.500*
78.01.09	*Rimborso viaggi al Direttore Artistico*	*0*	*690*
78.01.20	*Rimb.vitto/alloggio lav. autonomi affer.*	*0*	*1.603*
78.01.29	*Contrib. Cassa Previd. lav. auton. afferente*	*0*	*3.311*
78.02	Personale con incarico professionale	247.749	328.398
78.02.01	*Pers. Artistico con incarico dir.*	*216.412*	*227.429*
78.02.02	*Personale amm.vo con contratto di diritt*	*0*	*59.581*
78.02.03	*Personale tecnico con contratto di dirit*	*0*	*8.526*
78.02.04	*Spese viaggio e albergo*	*5.256*	*8.425*
78.02.07	*ENPALS*	*19.946*	*24.438*
78.04	Personale scritturato	2.339.309	3.079.272
78.04.01	*Figuranti e comparse - Mimi*	*89.398*	*90.722*

78.04.02	*Voci bianche*	*1.500*	*6.600*
78.04.03	*Direttori d'orchestra*	*364.580*	*331.476*
78.04.04	*Solisti da concerto*	*28.750*	*49.600*
78.04.05	*Compagnie di canto*	*1.024.735*	*1.260.948*
78.04.06	*Compensi a primi ballerini*	*0*	*71.508*
78.04.08	*Registi e aiuto registi*	*121.000*	*243.900*
78.04.09	*Coreografi e assistenti*	*25.700*	*21.150*
78.04.10	*Figurinisti - costumisti*	*27.000*	*65.300*
78.04.11	*Scenografi*	*74.279*	*50.351*
78.04.12	*Complessi ospiti*	*210.000*	*413.750*
78.04.13	*Oneri sociali*	*324.511*	*432.418*
78.04.14	*Spese viaggio e albergo*	*10.323*	*9.050*
78.04.15	*Lighting designers*	*37.534*	*32.500*
78.05	Compensi organi sociali	6.136	6.136
78.05.09	*Compensi sindaci professionisti*	*6.136*	*6.136*
78.07	Conti titolare e soci	1.220	171
78.07.02	*Rimborso viaggi Sovrintendente*	*1.220*	*171*
79	**Spese amministrative e commerciali**	**839.093**	**947.756**
79.01	Spese commerciali e di viaggio	38.648	77.794
79.01.01	*Pubblicità, inserzioni ded.*	*30.054*	*33.562*
79.01.02	*Affissioni*	*2.530*	*7.160*
79.01.11	*Fiere mostre e convegni ded.*	*400*	*7.075*
79.01.20	*Spese alberghi per attività decentrata*	*5.663*	*29.997*
79.03	Spese di rappresentanza	1.358	285
79.03.05	*Spese di rappresentanza inded.*	*1.358*	*285*
79.05	Spese amministrative e generali	799.087	869.677
79.05.01	*Spese postali*	*4.540*	*2.472*
79.05.09	*Riprese video*	*1.559*	*29.220*
79.05.10	*Compensi per programmi di sala*	*1.460*	*7.577*
79.05.12	*Servizi di interpretariato / Conferenzieri*	*1.764*	*2.200*
79.05.13	*Servizio di elaborazione dati*	*42.832*	*33.297*
79.05.14	*Servizio di prevendita e biglietteria*	*98.619*	*141.976*
79.05.15	*Servizio di lavanderia*	*1.004*	*5.592*
79.05.16	*Servizio di maschere*	*75.709*	*83.434*
79.05.17	*Spese per concorsi e selezione personale*	*4.111*	*10.475*
79.05.18	*Servizi per manifestazioni artistiche*	*3.810*	*4.368*

79.05.19	*Servizi di disinfestazione*	*500*	*850*
79.05.20	*Servizio VV.FF.*	*102.355*	*117.770*
79.05.23	*Assicurazioni obbligatorie*	*187.885*	*148.160*
79.05.26	*Spese legali e giudiziarie*	*11.528*	*1.052*
79.05.31	*Pulizie*	*136.020*	*152.497*
79.05.32	*Servizi di vigilanza e giardinaggio*	*125.110*	*128.454*
79.05.33	*Servizi smaltimento rifiuti*	*278*	*285*
80	**Costi per godimento di beni di terzi**	**288.149**	**536.948**
80.01	Gestione immobili	12.930	6.123
80.01.02	*Canoni di leasing*	*12.930*	*6.123*
80.04	Canoni di noleggio	217.720	471.975
80.04.01	*Noleggio automezzi fisc. deducibile*	*44.028*	*60.214*
80.04.03	*Noleggio materiale teatrale e musicale*	*73.511*	*82.224*
80.04.04	*Noleggio scenografie*	*30.000*	*172.150*
80.04.05	*Noleggio calzature*	*9.820*	*4.740*
80.04.06	*Noleggio materiale elettrico e fonico*	*19.270*	*117.645*
80.04.07	*Noleggio costumi (e parrucche)*	*34.240*	*30.810*
80.04.08	*Noleggio parrucche*	*0*	*1.450*
80.04.09	*Noleggio attrezzeria e gioielli*	*4.000*	*870*
80.04.10	*Mobili e arredi di terzi*	*0*	*1.600*
80.04.11	*Noleggio attrezzature*	*2.850*	*272*
80.11	Altri godimenti di beni di terzi	57.500	58.850
80.11.01	*Canoni passivi affitto d'azienda*	*57.500*	*58.850*
81	**Costi Personale Dipendente**	**13.792.011**	**14.475.112**
81.01	Competenze fisse personale dipendente	13.643.065	14.261.358
81.01.01	*Competenze fisse personale artistico a t*	*5.363.809*	*5.409.104*
81.01.02	*Competenze fisse personale artistico a t*	*652.880*	*963.612*
81.01.03	*Straordinario personale artistico a temp*	*3.687*	*11.921*
81.01.04	*Straordinario personale artistico a temp*	*1.154*	*3.994*
81.01.05	*Prestazioni extracontrattuali personale*	*123.708*	*125.280*
81.01.06	*Prestazioni extracontrattuali personale*	*8.408*	*21.120*
81.01.07	*Premio di produzione personale artistico*	*88.229*	*90.196*
81.01.08	*Premio di produzione personale artistico*	*1.328*	*5.091*
81.01.09	*TFR personale artistico a tempo indeterm*	*485.164*	*424.804*
81.01.10	*TFR personale artistico a tempo determin*	*22.014*	*40.182*

81.01.11	*Competenze fisse personale amm.vo a temp*	*952.673*	*961.412*
81.01.12	*Competenze fisse personale amm.vo a temp*	*19.954*	*75.079*
81.01.13	*Straordinario personale amm.vo a tempo i*	*344*	*792*
81.01.14	*Straordinario personale amm.vo a tempo d*	*0*	*385*
81.01.15	*Prestazioni extracontrattuali personale*	*200*	*0*
81.01.18	*Premio di produzione personale amm.vo a*	*651*	*266*
81.01.19	*TFR personale amm.vo a tempo indetermina*	*98.537*	*84.854*
81.01.20	*TFR personale amm.vo a tempo determinato*	*1.107*	*5.498*
81.01.23	*Premio di produzione personale amm.vo a*	*17.641*	*16.476*
81.01.26	*INPS a tempo indeterminato*	*44.838*	*84.400*
81.01.27	*INPS a tempo determinato*	*20.290*	*53.437*
81.01.36	*Quote TFR dipend.ordin.(previd.complem.)*	*19.151*	*23.584*
81.01.39	*ENPALS a tempo indeterminato*	*2.003.640*	*2.059.540*
81.01.41	*ENPALS a tempo determinato*	*338.499*	*437.650*
81.01.43	*INPDAP a tempo indeterminato*	*7.952*	*8.044*
81.01.45	*INPDAP a tempo determinato*	*1.199*	*1.693*
81.01.49	*INAIL dipendenti a tempo indeterminato*	*97.947*	*109.567*
81.01.54	*Competenze fisse personale tecnico a tem*	*1.892.948*	*1.890.714*
81.01.55	*Competenze fisse personale tecnico a tem*	*576.343*	*710.300*
81.01.56	*Straordinario personale tecnico a tempo*	*83.700*	*96.383*
81.01.57	*Straordinario personale tecnico a tempo*	*25.469*	*39.315*
81.01.58	*Prestazioni extracontrattuali personale*	*7.200*	*624*
81.01.59	*Prestazioni extracontrattuali personale*	*800*	*1.456*
81.01.60	*Premio di produzione personale tecnico a*	*32.533*	*32.622*
81.01.61	*Premio di produzione personale tecnico a*	*4.890*	*7.268*
81.01.62	*TFR personale tecnico a tempo indetermin.*	*176.701*	*157.753*
81.01.63	*TFR personale tecnico a tempo determinato*	*29.549*	*45.558*
81.01.64	*Compenso co.co.pro.*	*151.151*	*128.136*
81.01.65	*INPS co.co.pro.*	*804*	*496*
81.01.66	*ENPALS co.co.pro.*	*34.394*	*33.807*
81.01.67	*Compenso Sovrintendente*	*238.700*	*64.268*
81.01.81	*Oneri previdenziali ed assistenziali Sovr.*	*10.308*	*26.965*
81.01.82	*Tfr Sovrintendente*	*2.574*	*7.712*
81.03	Costi diversi personale dipendente	148.945	213.753
81.03.09	*Indennita' e rimb.spese per miss.all'int*	*99.132*	*138.391*
81.03.10	*Indennita' e rimb.spese per miss.all'int*	*49.814*	*75.363*

82	**Accantonamenti per rischi**	**1.777.400**	**300.000**
82.01	Accantonamenti per rischi	1.650.000	0
82.01.51	*Acc.to altri fondi rischi*	*1.650.000*	*0*
82.01	Accantonamenti vari	127.400	300.000
82.03.02	*Acc.to fondo svalutazione crediti commerciali*	*127.400*	*300.000*
90	**Ammortamenti e svalutazioni**	**1.158.439**	**1.144.872**
90.01	Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	12.492	9.859
90.01.06	*Spese ampliamento*	*5.000*	*5.000*
90.01.21	*Software*	*7.492*	*4.859*
90.03	Amm.to Immobilizzazioni Materiali	1.145.947	1.135.013
90.03.01	*Amm. ti ordinari fabbricati civili*	*23.971*	*23.971*
90.03.07	*Amm. ordinari impianti condizionamento*	*37.793*	*38.369*
90.03.20	*Amm.to macchinari ed apparecchi di proiezione*	*43.898*	*47.723*
90.03.22	*Amm.to registrazioni video ,dischi CD, e*	*1.251*	*1.251*
90.03.24	*Amm.to scenari e costumi*	*1.006.549*	*996.313*
90.03.25	*Amm. ti ordinari attrezz. varia e minuta*	*9.143*	*7.982*
90.03.27	*Amm. ti ordinari mobili e arredi*	*13.480*	*11.849*
90.03.29	*Amm. ordin. mobili e macchine da ufficio*	*1.316*	*1.007*
90.03.31	*Amm. ord. macchine d'ufficio elettroniche*	*8.319*	*6.549*
90.03.52	*Amm.to motocicli*	*227*	*0*
83	**Oneri diversi di gestione**	**316.083**	**93.973**
83.05	Oneri tributari	135.500	93.522
83.05.21	*Imposta di registro e concessione governativa*	*2.395*	*3.305*
83.05.26	*Diritti d'autore e diversi*	*71.236*	*49.009*
83.05.27	*Imposta spettacolo*	*10.803*	*1*
83.05.28	*Altri diritti SIAE*	*108*	*359*
83.05.29	*Costo per IVA su omaggi*	*8.814*	*2.224*
83.05.31	*Tassa raccolta e smaltimenti rifiuti*	*37.852*	*36.472*
83.05.51	*Altre imposte e tasse indeducibili*	*4.292*	*2.151*
83.07	Altri costi di esercizio	180.583	451
83.07.07	*Sanzioni, penali e multe*	*13.075*	*444*
83.07.21	*Perdite su crediti*	*167.504*	*0*
83.07.25	*Arrotondamenti passivi*	*4*	*8*

86	**Oneri finanziari**	**171.430**	**86.987**
86.01	Oneri finanziari verso banche	34.382	49.600
86.01.01	*Interessi passivi bancari c/c*	*27.759*	*44.314*
86.01.05	*Commissioni e spese bancarie*	*6.623*	*5.286*
86.03	Oneri finanziari diversi	137.048	37.387
86.03.05	*Interessi passivi su mutui*	*76.815*	*35.986*
86.03.09	*Interessi passivi su finanziamenti di terzi*	*58.458*	*0*
86.03.45	*Interessi passivi di mora (diversi e fornitori)*	*1.000*	*1.366*
86.03.47	*Interessi passivi su dilazione imposte*	*775*	*35*
88	**Oneri straordinari**	**1.018.551**	**72.649**
88.01	Oneri straordinari	1.018.551	72.649
88.01.11	*Sopravvenienze passive non gestionali deducibili*	*764.114*	*0*
88.01.13	*Sopravvenienze passive non gestionali indeducibili*	*254.437*	*72.649*
89	**Imposte dirette**	**0**	**0**
89.01	Imposte correnti	0	0
89.01.01	*IRES*	*0*	*0*
89.01.02	*IRAP*	*0*	*0*
92	**Svalutazioni**	**525.800**	**0**
92.01	Svalutazioni	525.800	0
92.01.13	Svalutazione beni immateriali	*500.000*	*0*
92.05.01	Sval. partecip. infragruppo	*25.800*	*0*
	Totale Costi	**23.262.486**	**22.009.439**

Il Sovrintendente
(Mauro Meli)

Prospetto Ricavi da biglietteria/Costi della produzione

Art. 3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007 **Ricavi da biglietteria (1)(botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M., nonché quelli per ammortamenti e svalutazioni, per accantonamenti e sopravvenienze passive**			
Fondazione Teatro Lirico di Cagliari			
COSTI PRODUZIONE 2012	**RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI 2012**	**COSTI PRODUZIONE 2013**	**RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI 2013**
Costi della produzione tot. **22.083.903**	Ricavi da biglietteria **230.746**	Costi della produzione tot. **21.855.089**	Ricavi da biglietteria **301.162**
	Ricavi da abbonamenti **1.194.558**		Ricavi da abbonamenti **1.074.836**
Poste correttive	**Poste correttive**	**Poste correttive**	**Poste correttive**
Ammortamenti e svalutazi **1.784.230**	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio -	Ammortamenti e svalutazi **1.444.872**	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio -
Accantonamenti **1.650.000**	Ricavi spettacoli senza borderò -	Accantonamenti -	Ricavi spettacoli senza borderò -
Sopravvenienze passive **1.018.551**	Ricavi tournée all'estero -	Sopravvenienze passive **72.649**	Ricavi tournée all'estero -
Costi spettacoli non ammessi a punteggio -		Costi spettacoli non ammessi a punteggio -	
Costi relativi a spettacoli senza borderò – -		Costi relativi a spettacoli senza borderò – -	
Altro (specificare)		Altro (specificare)	
COSTI DELLA PRODUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI **17.631.122**	**RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTO TOTALI** **1.425.304**	**COSTI DELLA PRODUZIONE AI SENSI DELL'ART. 2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI** **20.337.568**	**RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTO TOTALI** **1.375.998**

Relazione sui singoli elementi di cui all'art.3, comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) del D.M. 29 ottobre 2007

a) Opere di compositori nazionali

Otello	di Giuseppe Verdi	7 recite
Macbeth	di Giuseppe Verdi	7 recite
L'Amico Fritz	di Giuseppe Verdi	7 recite
I Shardana - Gli uomini dei Nuraghi	di Ennio Porrino	7 recite
L'Elisir d'amore	di Gaetano Donizetti	3 recite
La Traviata	di Giuseppe Verdi	6 recite
Pagliacci	di Ruggero Leoncavallo	7 recite

b) Attività con altri Enti operanti nel settore

- **Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari** per il nolo dell'allestimento dell'opera ***Otello*** di Giuseppe Verdi;
- **Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Giuseppe Verdi di Trieste e Ravenna Manifestazioni** per ilo nolo dell'allestimento dell'opera ***Macbeth*** di Giuseppe Verdi;
- **Fondazione Teatro la Fenice di Venezia** per il nolo dell'allestimento dell'opera ***Così fan tutte*** di Wolfgang Amadeus Mozart;
- **Franco Zeffirelli s.r.l.** per il nolo dell'allestimento dell'opera ***Pagliacci*** di Ruggero Leoncavallo;

c) Incentivazione alla produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari

Commissione del Teatro lirico di Cagliari di nuove composizioni ad autori Italiani contemporanei in prima esecuzione assoluta.

Marco Betta, *Si come il sol*, madrigali per coro e orchestra (nuova commissione del Teatro Lirico di Cagliari)

d) Incentivi di accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori

Riduzioni di biglietti e abbonamenti per scolaresche (scuole elementari, medi e superiori), per gli studenti universitari e per i giovani fino al 29° anno di età (carta giovani), per i portatori di handicap e per gli anziani oltre il 65° anno di età.

Anteprime della stagione lirica riservate prevalentemente alle scuole. Programmi per le scuole: concerti gratuiti con varie formazioni, in sede e fuori sede, per le scuole elementari, medie e superiori, a titolo gratuito.

e) Facilitazioni di cui all'art. 4 del D.M. 28 febbraio 2006;

Facilitazioni per i giovani in possesso della Carta Giovani rilasciata dal Comune di Cagliari (riduzione del 50%) e per i disabili (biglietto gratuito per l'accompagnatore).

Previste inoltre agevolazioni per gruppi organizzati provenienti dal territorio regionale (riduzioni del 35/40%), per le persone over 65 anni d'età (carta Senior, riduzione del 25%) e per l'ingresso alle prove ante-generali.

f) Spazio riservato alla musica ed al repertorio contemporaneo, alle giovani generazioni di artisti, all'innovazione del linguaggio.

Come su riportato al punto c), la Fondazione proseguirà il cammino intrapreso da oltre 12 anni, e che l'hanno visto porsi all'avanguardia nel campo nazionale nell'interesse verso l'innovazione del linguaggio musicale e visivo, avendo commissionato ed eseguito in prima assoluta brani di Azio Corghi, Sylvano Bussotti, Ivan Fedele, Fabio Nieder, Francesco Antonioni, Franco Oppo, Michele Dall'Ongaro, Marco Stroppa, Carlo Boccadoro, Giorgio Tedde, Niccolò Castiglioni, Alberto Colla, Lucio Garau, Cristian Cassinelli, Patrizio Marrone, Carlo Galante, Lorenzo Ferrero, Francesco Antonioni, Sergio Rendine, Marco Betta.

Il Sovrintendente

M° Mauro Meli

Osservanza degli impegni di cui all'art.17 del D. Lgs. 367/96
Anno 2013

a) Il Teatro Lirico di Cagliari ha inserito ed eseguito nei suoi programmi di attività artistica opere di compositori nazionali.

In particolare:

- *Otello* di **Giuseppe Verdi**
- *Macbeth* di **Giuseppe Verdi**
- *L'Amico Fritz* di **Pietro Mascagni**
- *I Shardana - Gli uomini dei Nuraghi* di **Ennio Porrino**
- *L'Elisir d'amore* di **Gaetano Donizetti**
- *La Traviata* di **Giuseppe Verdi**
- *I Pagliacci* di **Ruggero Leoncavallo**

b) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto incentivi per promuovere l'accesso al teatro da parte di studenti e lavoratori.

In particolare:

- *Studenti del Conservatorio*
- *Lavoratori di aziende ed Enti pubblici (tramite convenzione)*
- *Studenti Universitari (in convenzione con l'ERSU)*
- *Titolari di Carta Giovani dai 17 ai 19 anni (in convenzione col Comune di Cagliari)*
- *Titolari di Carta Senior over 65 (in convenzione col Comune di Cagliari)*

c) Il Teatro lirico di Cagliari ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.

In particolare:

- **Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari** per il nolo dell'allestimento dell'opera ***Otello*** di Giuseppe Verdi;
- **Fondazione Teatro Comunale di Bologna, Fondazione Giuseppe Verdi di Trieste e Ravenna Manifestazioni** per il nolo dell'allestimento dell'opera ***Macbeth*** di Giuseppe Verdi;
- **Fondazione Teatro la Fenice di Venezia** per il nolo dell'allestimento dell'opera ***Così fan tutte*** di Wolfgang Amadeus Mozart;

- **Franco Zeffirelli s.r.l.** per il nolo dell'allestimento dell'opera ***Pagliacci*** di Ruggero Leoncavallo;

d) Il Teatro Lirico di Cagliari ha previsto forme d'incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

In particolare, come risulta dalla relazione programmatica e dai prospetti analitici annuali (es. autori italiani viventi in prima esecuzione, stages, "residenze", commissione di nuove produzioni etc...):

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

direttore Giampaolo Bisanti

maestro del coro Marco Faelli

Marco Betta *Si come il sol*, madrigali per coro e orchestra

(nuova commissione del Teatro Lirico di Cagliari; prima esecuzione assoluta)

Il Sovrintendente

M° Mauro Meli

FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Bilancio al 31/12/2013
"Nota integrativa"

1. Premessa

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante al bilancio al 31/12/2013.

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, opportunamente integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e relativi aggiornamenti dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene le informazioni necessarie a consentire una corretta interpretazione del Bilancio.

Il bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa; per quanto riguarda l'andamento dell'attività della Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nonché gli eventi successivi intervenuti dopo la data di bilancio, si fa rinvio anche a quanto indicato nella "Relazione sulla Gestione".

2. Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai Principi Contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

In particolare, è stata data puntuale applicazione alle clausole generali di costruzione del bilancio (Art. 2423 C.C.), ai suoi principi di redazione (Art. 2423 bis C.C.) e ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci di esso (Art. 2426 C.C.).

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rigorosamente rispettate ad eccezione della voce di Patrimonio Netto, sottoposta alla deroga richiesta dalla particolare natura della Fondazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c.1 C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

La funzione della presente Nota Integrativa, oltre a quella di descrivere e di commentare i dati esposti nello schema di bilancio è anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione e dei risultati conseguiti.

3. Comparabilità con l'esercizio precedente

Per ogni voce del Bilancio è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

In ossequio al comma 5 dell'art. 2423 C.C., gli importi che figurano nel Bilancio sono espressi senza cifre decimali, con arrotondamento all'unità di Euro, superiore o inferiore; nella Nota Integrativa gli importi sono anch'essi espressi in unità di Euro, ove non diversamente precisato.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo la sequenza espositiva di cui all'art. 2427 C.C.

4. Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio; e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Il rispetto del principio di prudenza ha comportato la valutazione di ogni posta contabile e di ogni voce delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

* * *

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci,

mentre le immobilizzazioni immateriali ante trasformazione sono iscritte a valore di perizia e ammortizzate sulla base di detto valore.

Gli ammortamenti, imputati direttamente alle singole voci, sono calcolati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	1%
Software	33%
Licenze d'uso software	20%
Spese di manutenzione capitalizzate	20%
Spese di pubblicità	33%

Tra le immobilizzazioni immateriali è compreso il valore del diritto illimitato di utilizzo gratuito tanto del Teatro Comunale di Cagliari quanto dell'Anfiteatro Romano di Cagliari, per i quali non è stata calcolata nessuna quota di ammortamento.

Inoltre a seguito dell'applicazione della circolare Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 (protocollo 595 S.22.11.04-19) avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria-applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D.L. 29/6/1996 n. 367" il diritto d'uso illimitato per gli immobili viene riproposto nel prospetto di bilancio Stato Patrimoniale come attivo indisponibile.

I "costi di impianto e di ampliamento" sono ammortizzati con una aliquota del 1% in applicazione del Principio contabile n. 16 (paragrafo D.XI) e n. 24.

Le capitalizzazioni sopra indicate sono state effettuate con l'assenso del Collegio dei Revisori ai sensi dell'articolo 2424 e segg. C.C.

Immobilizzazioni Materiali e Fondi di Ammortamento

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento mentre le immobilizzazioni materiali ante trasformazione sono iscritte a valore di perizia e ammortizzate su detto valore.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante ove esistenti.

I costi di manutenzione non aventi natura incrementativa sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio

della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- terreni e fabbricati:	3%
- impianti e macchinari:	10%
- attrezzature industriali e commerciali:	15%
- macchinari da proiezione ed impianto sonoro:	19%
- mobili e macchine d'ufficio:	12%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche:	20%
- autoveicoli da trasporto:	20%
- motocicli:	25%

Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore residuo di iscrizione sono svalutate per tenere conto di tale minor valore; il valore di iscrizione è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Qualora i costi storici siano stati oggetto di rivalutazioni monetarie e/o di rivalutazioni economiche, gli stessi nonché le relative rivalutazioni, sono evidenziati in appositi prospetti allegati; le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa.

Le costruzioni interne sono valutate a costi diretti e sono incluse le spese generali di fabbricazione.

Crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono rilevati in bilancio al loro valore nominale ridotto al presunto valore di realizzo tramite il fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, adeguato per resi o rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione o, se inferiore, alla corrispondente quota di patrimonio netto.

Fondi per Rischi e Oneri

I fondi rischi ed oneri comprendono gli accantonamenti derivanti da obbligazioni attuali di natura legale o implicita che derivano da eventi passati, per l'adempimento delle quali è probabile che si renderà necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione della Fondazione e sono attualizzati quando l'effetto è significativo.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico in cui la variazione è avvenuta.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per legge e per contratti di lavoro vigenti, considerando qualsiasi remunerazione a carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Sono stanziate sulla base dell'onere fiscale di pertinenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 367/96 i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è pertanto assoggettata esclusivamente ad IRAP che viene calcolata applicando ai costi e ai ricavi le riprese fiscali specificamente previste per tale imposta.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di esercizio sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

In particolare, i contributi ricevuti sono iscritti in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera.

Gli apporti dei Fondatori pubblici, privati e assimilabili ai privati, come indicato nello Statuto della Fondazione, sono attribuiti alla gestione secondo le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti con riferimento alla data in cui sono eseguite le rappresentazioni.

I ricavi da altre prestazioni artistiche o per servizi resi dal Teatro a terzi sono iscritti con riferimento alle prestazioni eseguite e ultimate nell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta dei paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze su cambi realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico alla voce C 17 bis, *Utile e perdite su cambi*.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
17.256.955	17.248.596	-8.359

Il prospetto riepilogativo delle movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali è il seguente:

Descrizione	Valore 31.12.2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2013
Impianto e ampliamento	255.000	-	-	5.000	250.000
Diritti brevetti industriali	10.523	1.500	-	4.859	7.164
Diritto d'uso illimitato degli immobili	16.991.432	2.014.182	2.014.182	-	16.991.432
Saldo al 31/12/2013	**17.256.955**	**2.015.682**	**2.014.182**	**9.859**	**17.248.596**

Gli incrementi dell'anno si riferiscono ad acquisto di software.

Dimostrazione del valore delle immobilizzazioni immateriali ai sensi della Circolare Ministero Beni e Attività Culturali del 13/1/2010 protocollo 595 S 22.11.04-19

Descrizione Immobili	Valore al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2013
Teatro Comunale di Cagliari	14.977.250	-	-	14.977.250
Anfiteatro Romano	2.014.182		2.014.182	0
Teatrino e Laboratori	-	2.014.182	-	2.014.182
Totale Diritto d'uso illimitato degli immobili	**16.991.432**	**2.014.182**	**2.014.182**	**16.991.432**

Il saldo del diritto d'uso illimitato degli immobili esposto al 31.12.12 è dato dai valori di stima del perito in fase di trasformazione in Fondazione di cui:

- € 14.977.250 relativo al diritto d'uso dei locali del Teatro Comunale;
- € 2.014.182 relativo al valore attributo al Teatrino e ai Laboratori inseriti all'interno del Parco della Musica, valore che, prudenzialmente ed in attesa della perizia dell'esperto, sostituiscono il valore di pari importo attribuito in sede di trasformazione all'Anfiteatro Romano, non più nella disponibilità della Fondazione.

II. Immobilizzazioni Materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
3.904.251	3.305.910	-598.341

I prospetti riepilogativi della movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali sono i seguenti:

Descrizione	Valore 31.12.2012	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.12.2013
Terreni e Fabbricati	511.380		-23.970	487.410
Impianti e Macchinari	314.730	35.101	-86.091	263.740
Attrezzature Industriali e Commerciali	3.044.731	501.010	-1.017.394	2.528.347
Altri beni	33.410	560	-7.556	26.413
Saldo al 31/12/2013	**3.904.251**	**536.671**	**-1.135.011**	**3.305.910**

In dettaglio, i prospetti sono i seguenti:

Terreni e Fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	799.032
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2012	-287.652
Saldo al 31/12/2012	**511.380**
Acquisizione dell'esercizio 2013	0

Ammortamenti dell'esercizio 2013	-23.971
Saldo al 31/12/2013	**487.409**

Impianti e Macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	1.986.411
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2012	-1.671.681
Saldo al 31/12/2012	**314.730**
Acquisizione dell'esercizio 2013	35.102
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-86.091
Saldo al 31/12/2013	**263.741**

Attrezzature Industriali e Commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	14.531.531
Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2012	-11.486.800
Saldo al 31/12/2012	**3.044.731**
Acquisizione dell'esercizio 2013	501.010
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-1.017.394
Saldo al 31/12/2013	**2.528.347**

Gli acquisti dell'esercizio si riferiscono agli investimenti per i nuovi allestimenti della Fondazione.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	472.802

Ammortamenti esercizi precedenti al 31/12/2012	-439.392
Saldo al 31/12/2012	**33.410**
Acquisizione dell'esercizio 2013	560
Ammortamenti dell'esercizio 2013	-7.556
Saldo al 31/12/2013	**26.414**

Le immobilizzazioni in corso (Allestimenti scenici) sono state chiuse ed i saldi girati ai conti di riferimento (Attrezzature industriali e commerciali) in quanto le lavorazioni si sono concluse nel corso del 2013.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con l'applicazione delle aliquote di cui al D.M. del 31/12/1988 che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni di riferimento.

Riepilogo delle Immobilizzazioni al 31 dicembre 2013

Denominazione	Totale al 31/12/12	Incr. 2013	Decr. 2013	Totale al 31/12/13	% Amm.	Amm. 2012	Amm. 2013	Fondo al 31/12/2013	Residuo
Mobili per il Teatro	299.503	-	-	**299.503**	15,5%	13.480	11.849	**204.432**	**95.071**
Mobili per Ufficio	100.521	-	-	**100.521**	12,0%	1.316	1.007	**100.521**	-
Macchine Ordinarie	3.584	-	-	**3.584**	12,0%	-	-	**3.584**	-
Macchine Elettroniche	276.274	560	-	**276.834**	20,0%	8.319	6.549	**270.717**	**6.117**
Impianti Term. Ed ele	736.752	-	-	**736.752**	10,0%	37.793	38.369	**558.954**	**177.799**
Attrezzature varie ed Utensili	481.649	1.383	-	**483.032**	15,5%	9.143	7.982	**473.984**	**9.049**
Macchine di Proiez. Ed imp. Sonori	1.249.658	35.102	-	**1.284.760**	19,0%	43.898	47.723	**1.198.819**	**85.941**
Autoveicoli di trasporto	68.572	-	-	**68.572**	20,0%	-	-	**48.275**	**20.296**
Autovetture	-	-	-	-	25,0%	-	-	-	-
Motocicli	1.817	-	-	**1.817**	25,0%	227	-	**1.817**	-
Bozzetti e figurini	61.644	-	-	**61.644**	15,5%	-		**61.644**	**0**
Allestimenti scenici	13.388.695	499.627		**13.888.322**	15,5%	1.006.549	996.313	**11.466.546**	**2.421.776**
Materiale Musicale	50.613	-	-	**50.613**	15,5%	1.251	1.251	**48.161**	**2.452**
Materiale Bibliografico	5.395	-	-	**5.395**	15,5%	-	-	**5.395**	-
Materiale Vario	244.032	-	-	**244.032**	15,5%	-		**244.032**	-
Fabbricati Industriali	799.032	-	-	**799.032**	3,0%	23.971	23.971	**311.622**	**487.410**
imm.materiali in corso	-			-	0,0%			-	-
TOTALE MATERIALI	17.767.741	536.672	-	**18.304.413**		1.145.947	1.135.013	**14.998.503**	**3.305.910**
Software	97.893	1.500		**99.393**	33,3%	7.492	4.859	**92.229**	**7.164**
A. Costi d'imp. ed ampl.	500.000	-	-	**500.000**	1,0%	5.000	5.000	**250.000**	**250.000**
Pubblicità	50.735	-	-	**50.735**	33,3%		-	**50.735**	-
TOTALE IMMATERIALI	648.628	1.500	-	**650.128**		12.492	9.859	**392.964**	**257.164**
TOTALE	18.416.369	538.172		**18.954.541**		1.158.439	1.144.872	**15.391.467**	**3.563.074**

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.078.939	13.202.683	3.123.744

Il saldo è così suddiviso secondo i soggetti debitori e le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	589.107			589.107
Verso il Comune di Cagliari	2.786.330			2.786.330
Verso Erario c/ credito IVA	773.626			773.626
Verso lo Stato	636.521			636.521
Verso la RAS	3.634.885			3.634.885
Verso la RAS per POR 2003	-	2.350.000		2.350.000
Verso altri Enti per contributi	2.002			2.002
Botteghino c/ vendita	84.316			84.316
Anticipi a fornitori	18.394			18.394
Verso diversi per depositi cauzionali	18.718			18.718
Verso l'Erario per imposte varie	355.048			355.048
Debitori diversi	324.171			324.171
Crediti diversi	-	1.774.001		1.774.001
Crediti dubbio realizzo	282.964			282.964
- Fondo Svalutazione Crediti	-427.400			-427.400
Totale Crediti	**9.078.682**	**4.124.001**	**-**	**13.202.683**

L'intero credito è vantato verso soggetti residenti in Italia.

Nel credito verso la RAS sono compresi il contributo per il Progetto Shardana (990mila euro) e la trattenuta di un milione di euro quale prima quota annuale per il finanziamento speciale.

I crediti verso RAS per POR 2003 si riferiscono ad una progetto comunitario per un totale di € 2.350.000, in relazione al quale la Fondazione ha ottenuto una sentenza favorevole e definitiva da parte del TAR di Cagliari. Sono in corso contatti mirati per l'ottenimento di quanto dovuto, il cui incasso prudenzialmente viene inserito nella categoria "Oltre 12 mesi".

Nel credito verso il comune di Cagliari è compreso il saldo del contributo per l'esercizio 2013 (due milioni di euro).

Il Fondo Svalutazione Crediti è stato incrementato di Euro 300.000, sino a raggiungere l'importo di Euro 427.400, ritenuto congruo con i rischi di perdite su crediti in essere.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
105.548	10.009	-95.539

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013
Depositi bancari e postali	-	-
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	105.548	10.009
Arrotondamento		
	105.548	10.009

Il saldo rappresenta la disponibilità liquida e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e Risconti Attivi

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
35	0	-35

Nessun importo iscritto nel bilancio 2013.

Passività

A) Patrimonio netto

La nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 13/1/2010 protocollo 595 S 22.11.04-19 avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria - applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del D. Lg. 29/6/1996 n. 367, prevede una riclassificazione in merito al Patrimonio Netto delle Fondazioni diversa da quella "standard" del Codice Civile; questo al fine di evidenziare il patrimonio "disponibile" rispetto a quello "indisponibile", rendendo visibile l'effetto sul patrimonio del Fondazione del "diritto d'uso illimitato degli immobili".

I. Patrimonio Netto Disponibile

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo di dotazione	5.205.656			5.205.656
Utili (perdite) portati a nuovo	-5.947.742	111.014		-5.836.728
Utile dell'esercizio precedente	111.014		-111.014	0
Utile dell'esercizio		29.511		29.511
Totale Patrimonio Disponibile	**-631.072**	**140.525**	**-111.014**	**-601.561**

Come risulta dal prospetto su esposto il patrimonio netto disponibile, negativo in apertura di esercizio per € -631.072, pur incrementandosi naturalmente del risultato di esercizio, rimane negativo per **€ -601.561**.

II. Patrimonio Netto Indisponibile

Il Patrimonio Indisponibile della Fondazione ammonta ad **€ 12.795.214**, ed è composto esclusivamente dalla Riserva creata al momento del conferimento, da parte del Comune di Cagliari, del diritto di uso illimitato su immobili dell'Ente locale.

Tale diritto d'uso ammonta ad € 16.991.432, per cui la riserva indisponibile è stata erosa da perdite di esercizi precedenti per **€ -4.196.218**.

Una volta che il patrimonio netto disponibile dovesse ritornare positivo, per effetto di utili di esercizio, occorrerà procedere a ricostituire, progressivamente, anche la riserva indisponibile, sino a concorrenza con il valore dei diritti d'uso iscritti nell'attivo.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.650.000	1.146.150	-503.850

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo rischi "Cause di lavoro"	700.000	0	-300.000	400.000
Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti"	600.000	0	0	600.000
Fondo rischi "Cause fornitori"	350.000	0	-203.850	146.150
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	**1.650.000**	**0**	**-503.850**	**1.146.150**

Nel corso dell'esercizio 2012 erano iscritti in bilancio tre fondi rischi, a fronte di eventi molto probabili nel loro verificarsi e stimati nell'ammontare.

Il primo, "Fondo per rischi cause di lavoro", si riferisce ad oneri stimati (linea capitale, interessi e spese legali) per cause di lavoro, perlopiù di "stabilizzazione" di precari, intentate nei confronti della Fondazione, che i legali avevano quantificato nell'importo accantonato.

Il "Decreto del Fare" ha modificato sensibilmente la situazione normativa, rendendo di fatto molto difficile la stabilizzazione di cui sopra. In tal senso, i legali della Fondazioni hanno ritenuto che il Fondo fosse diventato eccedente, rispetto alle effettive esigenze di copertura del rischio, di almeno 300mila Euro; residua, comunque, in bilancio un Fondo pari ad Euro 400.000 capiente rispetto alle residue posizioni "a rischio".

Il Fondo rischi "Acconti su futuri miglioramenti" è iscritto a fronte del possibile mancato recupero degli acconti erogati a personale con contratto a termine. Non risulta variata alcuna delle condizioni che ne hanno consigliato l'iscrizione.

Il terzo Fondo rischi, quello relativo alle "Cause con fornitori", si riferisce agli oneri aggiuntivi (interessi, spese legali, altri oneri accessori) derivanti dai ritardati pagamenti delle prestazioni di artisti, professionisti e fornitori di beni e servizi in genere; la stima degli oneri deriva, anche in

questo caso, da informazioni condivise con i legali della Fondazione. L'ottenimento (alla data odierna il 50%) del finanziamento speciale *ex lege* 18/2013, finalizzato proprio alla soluzione della situazione debitoria (che sta addirittura generando sopravvenienze attive), rende del tutto eccedente il fondo in oggetto rispetto al rischio sottostante, del cui importo originario manteniamo comunque in bilancio, prudenzialmente, circa 150mila Euro.

Peraltro, l'utilizzo di questo Fondo (pari ad € 150.000) viene destinato completamente all'integrazione del Fondo Svalutazione Crediti, per pari importo.

Il Fondo è stato utilizzato, nel corso dell'esercizio 2013, per € 53.850 proprio per far fonte a interessi, spese accessorie e spese legali addebitate alla Fondazione dai suoi fornitori.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
5.445.417	5.295.546	-149.871

L'importo iscritto in bilancio, pari ad € 5.295.546, rappresenta la quota parte di Fondo TFR maturato in Fondazione alla data del 31.12.2006, al lordo di rivalutazioni e liquidazioni.

In sintesi il movimento del Fondo TFR, nel corso dell'esercizio 2013, è stato il seguente:

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Fondo TFR personale artistico	3.205.332	99.830	-179.953	3.125.209
Fondo TFR personale tecnico	1.315.097	21.819	-58.138	1.278.779
Fondo TFR personale amministrativo	924.989	15.680	-49.110	891.559
Totale Fondo TFR	**5.445.417**	**137.330**	**-287.201**	**5.295.546**

La Fondazione ha ripreso a liquidare acconti ai dipendenti con una certa regolarità, nel limite delle disponibilità finanziarie.

Gli incrementi sono essenzialmente rivalutazioni di legge.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
11.840.495	15.131.848	3.291.353

Il confronto delle posizioni debitorie 2013 con la medesima situazione relativa all'anno precedente è il seguente:

Descrizione	2012	2013	Delta
Debiti verso Banche	4.359.065	5.518.280	1.159.215
Debiti verso Fornitori	6.436.680	7.277.496	840.816
Debiti Tributari	350.412	878.164	527.752
Debiti verso Istituti di Previdenza	533.658	1.318.847	785.189
Altri Debiti	160.679	139.059	-21.620
Totale Debiti	**11.840.495**	**15.131.848**	**3.291.353**

L'incremento della posizione debitoria deve essere ascritto al ritardo con il quale vengono corrisposti i contributi da parte dei diversi Enti che la Fondazione si trova costretta a ribaltare sui propri creditori.

La quasi totalità dei debiti risulta nell'area geografica Italia; fanno eccezione, sostanzialmente, solo alcuni artisti stranieri. I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 2013
Debiti verso Banche	3.813.146	1.705.134	0	5.518.280
Debiti verso Fornitori	7.277.496	0	0	7.277.496
Debiti Tributari	878.164	0	0	878.164
Debiti verso Istituti di Previdenza	1.318.847	0	0	1.318.847
Altri Debiti	139.059	0	0	139.059
Totale Debiti	**13.426.714**	**1.705.134**	**0**	**15.131.848**

Il **"Debito verso banche"**, pari a € 5.518.280, è comprensivo di affidamenti in conto corrente e dei mutui passivi in ordine temporale, si compone come segue:

- € 3.123.480 sono relativi all'utilizzo dello scoperti di conto corrente;
- € 689.666 sono relativi a quote di mutui con scadenza entro 12 mesi;
- € 1.705.134 riguardano quote di mutui con scadenza oltre 12 mesi ed entro 5 anni.

Nel dettaglio:

Descrizione	Importo	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti vs banche - Conto Corrente	-3.098.894	-3.098.894	-
Debiti vs banche - Competenze su C/c	-24.586	-24.586	-
Banca OPI SpA c/mutuo consolidam. passivi	-2.219.314	-604.479	-1.614.835
Banca OPI SpA c/mutuo acq. capannone	-175.486	-85.187	-90.299
Totale Debiti verso le Banche	**-5.518.280**	**-3.813.146**	**-1.705.134**

I " **Debiti verso fornitori**" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Si rileva che l'aumento dell'importo complessivo è da attribuirsi ai debiti pregressi 2009-2012 a cui vanno sommati i debiti 2013.

Il finanziamento straordinario della Regione Autonoma della Sardegna (*ex lege* RAS 14/2012 e poi 18/2013) consentirà liquidare l'intero debito commerciale, ripristinando quel rapporto fiduciario con artisti e fornitori ordinari che consente, fra l'altro, tendenziali risparmi di gestione.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali. Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione al termine.

I " **Debiti tributari**" ed i **"Debiti vs Istituti di previdenza"** sono relativi alle posizioni dei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre, liquidate nel successivo mese di Febbraio 2014.

Gli "**Altri debiti**" riguardano posizioni nei confronti del personale dipendente, fra le quali € 60.000 per indennità strumento arretrate.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
245.674	0	-245.674

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

L'importo, costituito nel 2012 da "Risconti passivi", si riferiva esclusivamente agli incassi del botteghino per vendita di abbonamenti relativi alla Stagione Sinfonica 2012-2013 per le quote da scomputare nell'esercizio 2013. L'avvio della vendita di abbonamenti alla Stagione Sinfonica 2014 nel corso dello stesso anno 2014 ha comportato che non dovesse essere iscritto nessun risconto.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
22.816.111	22.038.951	-777.160

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.534.903	1.493.687	-41.216
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	381.522	323.267	-58.255
Altri ricavi e proventi	20.899.686	20.221.997	-677.689
Totale "Valore della Produzione"	**22.816.111**	**22.038.951**	**-777.160**

Il dettaglio dei "Ricavi da vendite e prestazioni" è il seguente:

Proventi da vendita biglietti ed abbonamenti	1.351.621
Proventi da noleggio materiale teatrale	99.572
Proventi da vendita pubblicazioni e programmi	23.033
Ricavi da prestazioni artistiche	-
Proventi da gestione bar e guardaroba	17.438
Proventi per omaggi	2.022
Totale "Ricavi delle vendite e prestazioni"	**1.493.687**

Nel dettaglio la voce "Incremento di Immobilizzazione per lavori interni" si riferisce alle seguenti opere:

Opera "L'amico Fritz"	101.445
Opera "I Shardana"	221.822
Totale "Incrementi immobilizzazioni"	**323.267**

La voce "Altri ricavi e proventi" si compone come segue:

Contributo Ordinario MIBAC	7.685.473
Contributo Aggiuntivo MIBAC	137.332
Contributo Ordinario RAS	7.500.000
Contributo RAS "I Shardana"	990.000
Contributo Ordinario Comune di Cagliari	2.400.000
Contributo Fondazione Banco di Sardegna	840.000
Altri contributi minori (Master&Back)	12.000
Altri ricavi e proventi	657.192
Totale "Altri ricavi e proventi"	**20.221.997**

Osserviamo che la voce "Altri ricavi e proventi" comprende l'utilizzo del Fondo Rischi su cause di lavoro per € 300.000 e del Fondo rischi su cause fornitori per € 150.000, come descritto in precedenza.

Detti utilizzi sono stati imputati, per complessivi € 300.000, ad integrazione del Fondo Svalutazione Crediti che ammonta adesso ad € 427.400.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
22.053.327	21.855.089	-198.238

Il dettaglio dei "Costi di Produzione è il seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	272.555	311.247	38.692
Servizi	3.948.690	4.992.936	1.044.246
Godimento di beni dei terzi	288.149	536.948	248.799
Salari e stipendi	10.248.399	10.655.814	407.415
Oneri sociali	2.559.870	2.815.598	255.728
Trattamento di fine rapporto	834.797	789.946	-44.851
Altri costi del personale	148.945	213.753	64.808
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	12.492	9.859	-2.633
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.145.947	1.135.013	-10.934
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	500.000	-	-500.000
Svalutazioni crediti attivo circolante	127.400	300.000	172.600
Accantonamento per rischi	1.650.000	-	-1.650.000
Oneri diversi di gestione	316.083	93.973	-222.110
Totale "Costi della Produzione"	**22.053.327**	**21.855.089**	**-198.238**

I "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci" e i "Costi per servizi" sono in gran parte strettamente correlati alla realizzazione delle attività tipiche del Teatro: stagione sinfonica, lirica, balletto e decentramento.

Il "Godimento di beni di terzi" è in parte relativo a noleggi di materiale scenico e costumistico, in parte (circa 58mila euro) all'affitto del Capannone per lo stoccaggio degli allestimenti di proprietà.

Il "Costo del lavoro" viene dettagliato ed analizzato al punto seguente e riguarda sia il personale assunto a tempo indeterminato sia quello assunto a termine.

Gli ammortamenti, in accordo con quanto detto alla voce "Immobilizzazioni immateriali" e "Immobilizzazioni materiali" dell'Attivo dello Stato Patrimoniale, sono stati effettuati ad aliquota piena.

La "Svalutazione crediti attivo circolante" riguarda la quota di accantonamento annuale che la Fondazione ha ritenuto necessario effettuare per valutare i crediti al valore di presunto realizzo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
13.792.011	14.475.112	683.101

Il dettaglio risulta il seguente:

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Delta
Stipendi personale a tempo indeterminato	8.209.430	8.261.229	51.799
Stipendi personale a tempo determinato	1.249.177	1.748.991	499.814
Prestazioni straordinarie personale a tempo indeterminato	87.730	109.481	21.751
Prestazioni straordinarie personale a tempo determinato	26.623	43.309	16.686
Premio di Produzione	145.272	151.920	6.648
Prestazioni extracontrattuali	140.316	148.480	8.164
Oneri sociali	2.559.870	2.815.598	255.729
Trattamento di fine rapporto	834.797	789.946	-44.851
Altri costi del personale	538.796	406.157	-132.639
Totale	**13.792.011**	**14.475.112**	**683.101**

L'incremento del costo del lavoro è quasi interamente ascrivibile all'aumento del personale tempo determinato e, fra questo, all'incremento del personale aggiunto tecnico (oltre agli oneri previdenziali relativi).

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-164.807	-81.702	83.106

Il dettaglio della voce "Interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

Interessi e Oneri Finanziari	€
Interessi bancari	44.314
Interessi passivi su mutui	35.986
Interessi passivi di mora	1.366
Interessi passivi diversi	35
Totale Interessi e Oneri Finanziari	**81.702**

Nel corso del 2013 non si è fatti ricorso ad anticipazioni bancarie; gli interessi bancari sono relativi esclusivamente all'utilizzo dello scoperto di conto corrente.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-25.800	-	25.800

Nessun importo iscritto nel bilancio 2013.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
-461.161	-72.649	388.512

Il saldo della "Gestione straordinaria" è così composto:

Proventi straordinari	-
Oneri straordinari	(72.649)
Saldo Gestione Straordinaria	(72.649)

Gli oneri straordinari sono relativi alla rilevazione (€ 60.000,00) di costi fuori competenza inerenti la maturazione dell'Indennità di strumento in favore dei professori d'orchestra che utilizzano strumenti di loro proprietà. Tale indennità è dovuta per contratto ma non è stata mai erogata dalla Fondazione.

Imposte dirette

Riconciliazione tra risultato di bilancio e imponibile fiscale (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**183.862,00**	
VARIAZIONI PERMANENTI IN AUMENTO		
Costi per figuranti e comparse	90.722,00	
Costi per voci bianche	6.600,00	
Emolumenti Sindaci	6.136,00	
Imposte e tasse indeducibili	2.151,00	
Sanzioni e multe	444,00	
Accantonamenti a fondi rischi	300.000,00	
Spese personale dipendente	14.475.112,00	
Interessi passivi leasing	569,00	
Totale delle variazioni permanenti in aumento	**14.881.734,00**	
VARIAZIONI PERMANENTI IN DIMINUZIONE		
Spese di manutenzione eccedenti il 5% annualità precedenti	13.989,00	
Quota contributi in conto esercizio non tassabili	14.970.243,00	
Cuneo fiscale	3.908.031,00	
INAIL	109.567,00	
Totale delle variazioni permanenti in diminuzione	**19.001.830,00**	
Differenza variazioni permanenti	**(4.120.096,00)**	
REDDITO IMPONIBILE IRAP	**(3.936.234,00)**	
IRAP DELL'ESERCIZIO		----------

Le Fondazioni lirico sinfoniche non sono dotate di soggettività tributaria ai fini IRES.

Ai fini IRAP il Teatro Lirico di Cagliari, in continuità con gli esercizi precedenti, considera non imponibili l'80% dei contributi pubblici ricevuti, in quanto considerati erogati a fronte del costo del lavoro, a sua volta non deducibile.

Anche per l'esercizio 2013 risultano non dovute imposte.

Ulteriori informazioni

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Informazioni sui contratti di locazione finanziaria: secondo le disposizioni dell'art. 2427 comma 1 punto 22 del C.C., esponiamo il valore dei contratti di leasing in essere al 31.12.2013, evidenziando l'influenza che avrebbero avuto i nuovi cespiti sul bilancio in caso di acquisizione diretta anziché tramite leasing:

Valore leasing finanziari al 31.12.2013		Importo
Valore acquisizioni in leasing nel 2013	€.	---------
Valore residuo acquisizioni in leasing anni precedenti	€.	52.325,89
Ammortamenti teorici dell'esercizio	€.	**10.080,71**
Saldo al 31.12.2013	€.	42.245,18
Oneri finanziari anno 2013 per leasing	€.	**569,40**

Il presente Bilancio, composto dalla Relazione sulla gestione, Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Sovrintendente

(Mauro Meli)

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 3 DEL 30 giugno 2014

OGGETTO: Approvazione del bilancio di esercizio 2013

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il bilancio di esercizio 2013 con le relative componenti (relazione sulla gestione, conto economico e rendiconto finanziario, prospetto dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto e nota integrativa);

- VISTI gli elaborati relativi ad ogni titolo di lirica, balletto e concertistica riguardanti l'affluenza del pubblico e relativi incassi, nonché i corrispondenti costi per allestimenti e cast artistico;

- PRESO ATTO della relazione della Società di revisione P.K.F. Italia S.p.A. redatta nel rispetto di quanto previsto all'art. 14, del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 e che la P.K.F. Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 2409 ter del c.c., è incaricata anche del controllo contabile;

- AI SENSI E PER GLI EFFETTI di cui agli artt. 12, comma 4, lettera a) e 16 del D.Lgs 367/1996, nonché dell'art. 5, del D.M. 29 ottobre 2007;

- VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 1 febbraio 2013 recante lo scioglimento del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro del Maggio Musicale e la contestuale nomina del Commissario Straordinario:

- VISTO il Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 12 settembre 2013 recante il rinnovo dell'incarico assegnato con D.M. 1/2/2013;

- CON POTERI del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

l'approvazione del bilancio consuntivo 2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO
DR. FRANCESCO BIANCHI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 della Fondazione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino si chiude con una perdita pari ad € 9.303.147 dovuta oltre che ad una forte riduzione del volume delle entrate anche ad un disequilibrio strutturale del bilancio che ha portato, alla data del 1° febbraio 2013, al decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali volto allo scioglimento del Consiglio di Amministrazione ed alla nomina del Commissario Straordinario.

Questa ulteriore perdita di esercizio porta il Patrimonio Netto ad un saldo negativo che rende necessario un urgente intervento di ricapitalizzazione.

Nel corso del 2013 non è stato possibile ricorrere ad alcuna misura straordinaria per il riequilibrio della Fondazione se non, successivamente alla emanazione della Legge 112/2013, all'inizio di una trattativa con le Organizzazioni Sindacali Aziendali volta ad una ristrutturazione della costo del lavoro in modo da renderlo aderente al Piano Industriale triennale per il periodo 2014 – 2016.

La trattativa, nello spirito della Legge sopracitata, ha riguardato oltre che alla individuazione di eccedenze di personale nei settori amministrativo – tecnico anche alla rinegoziazione dei contratto integrativo aziendale in modo da renderlo compatibile con gli obiettivi di piano. Il nuovo contratto integrativo aziendale è stato sottoscritto insieme alla totalità delle Organizzazioni Sindacali presenti in data 7 gennaio 2014 e, successivamente, approvato dalla Corte dei Conti Regionale della Toscana. Gli aspetti normativi ed economici del nuovo contratto integrativo aziendale avranno effetto dal momento della emanazione del decreto di approvazione del Piano di Risanamento dal parte del Ministero per i Bene e le Attività Culturali e del Turismo, la verifica del Ministero dell'Economia e della Corte dei Conti nazionale.

Sempre in questo spirito si è provveduto ad effettuare una offerta di rinegoziazione e ristrutturazione del debito verso il sistema bancario alla data del 30 settembre 2013 che risulta accettato dagli Istituti interessati ma anche questo soggetto alle approvazioni ministeriali sopra indicate.

Non è stato possibile iniziare una trattativa volta ad una rinegoziazione dei debiti diversi da quelli finanziari visto che la carenza di risorse finanziarie della Fondazione non ha permesso la rinegoziazione del debito in mancanza della data certa di pagamento del saldo convenuto.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto inoltre, oltre che ad effettuare nei tempi di legge, al pagamento delle ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni ai dipendenti ed alle prestazioni di terzi, ad iniziare una trattativa con gli Enti previdenziali volta a sanare la situazione ereditata dagli esercizi precedenti che aveva portato alla mancata attestazione di agibilità alle strutture teatrali della Fondazione stessa. Vista la consueta ristrettezza delle risorse finanziarie sono stati concordati pagamenti rateali che vanno dalle 24 rate concesse dall'INPS per il debito ottobre 2012 settembre 2013, fino ad una rateazione di 72 rate concessa da Equitalia per il periodo precedente. Per il rispetto delle scadenze concordate una buona parte delle risorse finanziarie per l'esercizio corrente 2013 sono state utilizzate a questi scopi. Per queste ragioni nel corso del mese di Dicembre 2013 il Ministero ha disposto la erogazione di un finanziamento straordinario onde poter permettere l'erogazione delle retribuzioni ai dipendenti per il mese di Ottobre, Novembre e Dicembre, tale erogazione risulta esposta alla voce *Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo* dello Stato Patrimoniale.

Prima di esaminare l'andamento della gestione economico-finanziaria della Fondazione si segnale che anche nel 2013 l'articolazione della stagione ha seguito lo scorrere dell'anno con un accento particolare nei mesi di maggio e giugno con il Festival del Maggio Musicale Fiorentino che costituisce l'aspetto particolare artistico - storica del Teatro di Firenze.
In particolare nel corso dell'anno 2013 si è tenuto conto degli anniversari di grandi compositori, in particolare dei 200 anni dalla nascita di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, i 100 anni dalla nascita di Benjamin Britten e dei 50 anni dalla morte di Francis Poulenc. Per queste ragioni all'interno del programma dell'intera stagione sono stati scelte opere di questi autori in modo da coinvolgere strati sempre più vasti di pubblico. Particolare rilievo artistico, insieme al repertorio nazionale, vi è stata la proposta di Die Walkuere di R. Wagner diretta da Zubin Mehta nel magnifico allestimento a cura di La Fura del Baus.
Molto importante e significativo anche il cartellone riguardante il balletto che

con la compagnia stabile di Maggio Danza ha offerto spettacoli che sono passati dal balletto classico e le nuove proposte più rivolte alla realtà coreografica contemporanea.
Notevole importanza è stata poi attribuita alle attività di contatto con il pubblico sia giovanile, tramite i programmi rivolti verso il pubblico delle scuole, sia verso gli appassionati con cicli di conferenze volte ad approfondire la conoscenza e del repertorio e degli artisti anche in collaborazione con prestigiosi istituti nazionali come l'Istituto Luce, gli Amici della Musica ecc.

Entrando nel merito della gestione il 2013 si chiude con una perdita di € 9.303.147 risultante dalla differenza tra il valore della produzione di € 28.923.582 ed il totale complessivo dei costi di pari ad € 38.226.729 che si elencano qui di seguito evidenziando le differenze con il consuntivo 2012.

Il valore della produzione Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha registrato decremento complessivo di € **4.304.580** rispetto al consuntivo precedente principalmente dovuto a:

- decremento dei ricavi per vendite da botteghino per € 505.486
- decremento dai ricavi per sponsorizzazioni per € 570.588
- diminuzione dei ricavi diversi per € 965.376
- decremento dei ricavi da tournée per € 1.282.698
- decremento contributo ordinario dello stato (al netto legge 388/00) per € 980.432.

Dalla parte dei costi si registrano variazioni sia positive sia negative che portano ad un decremento del totale degli stessi per € **5.546.988** ciò ha permesso una riduzione della differenza tra valore della produzione e costi della stessa per € 1.242.407.

Analizzando le principali voci si nota :

- maggiori costi per materie prime e sussidiarie per € 354.904 dovuta sia alla diversa politica di patrimonializzazione degli allestimenti scenici sia al costo relativo alla mancata utilizzazione di attrezzature provenienti dall'esercizio precedente;
- minori costi per servizi per € 2.052.360 dovuta, oltre che ad una politica di contenimento dei costi della struttura alla riduzione dei costi per tournée per € 1.700.666 ed alla riduzione dei costi del personale scritturato per € 114.628;
- minori costi legati ai noleggi dei materiali artistici per € 146.470, anche per la rappresentazione in forma scenica di due opere che ha permesso il contenimento dei costi di questa natura;
- maggiori costi del lavoro per € 687.530 dovuti a diversi fattori quali la riduzione dell'organico di personale a tempo indeterminato per n. 19 unità, i costi di incentivazione agli esodi degli stessi ed al contemporaneo inserimento nell'organico della Fondazione, in seguito a sentenze di stabilizzazione emesso dal Tribunale di Firenze, di n. 33 unità di persone di cui una parte con orario ridotto;
- i minori costi di accantonamento per rischi rispetto al precedente esercizio per € 6.335.743 dovuti alle diverse necessità di accantonamento dell'esercizio in quanto i costi di competenza compaiono già alla voce oneri diversi di gestione;
- maggior costo del saldo delle differenze tra oneri diversi di gestione ed ammortamenti per € 1.945.151 dovuti principalmente alle penali per ritardati pagamenti di tasse e contributi previdenziali verificatesi nell'esercizio per la costante carenza di liquidità.

Le Tournée

Nel corso dell'esercizio 2013 l'attività si è svolta principalmente in Italia e grazie alla fama del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ed alla presenza di artisti di chiara fama ed in particolare del maestro Zubin Mehta, direttore principale, si è raggiunto un risultato economico particolarmente vantaggioso di 472.619 di euro notevolmente superiore a quello riscontrato nel precedente esercizio.

Il progetto artistico

La stagione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino anche per l'anno 2013 ha mantenuto l'impostazione adottata nei precedenti esercizi iniziando l'attività nel mese di gennaio e chiudendosi nel mese di dicembre. All'interno di questo percorso particolare rilievo assume il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, giunto alla sua 80a edizione, che ha offerto un articolato programma dedicato al teatro musicale, alla musica nei suo diversi generi ed alla danza. Inoltre durante tutto il periodo del 2013 , in coincidenza con le celebrazioni rivolte al Giuseppe Verdi e Riccardo Wagner il Teatro ha rivolto una specifica attenzione verso i lavori più significativi di questi due grandi compositori.
Nell'ambito del Festival, nell'ambito delle celebrazioni del 200^ anniversario della nascita di G. Verdi, l'inaugurazione è stata riservata al Don Carlo (in forma di concerto) e la chiusura al Macbeth. Altre produzioni di elevato valore artistico sono stati inoltre la riproposta di The Rape of Lucretia di B. Britten, l'esecuzione in forma di concerto di Maria Stuarda di Donizetti e la prima esecuzione italiana del Farnace di Vivaldi.
La stagione operistica si è aperta nel mese di gennaio con *Die Walkuere* di Richard Wagner seconda giornata della Tetralogia "L'Anello del Nibelungo" seguita a Febbraio dal *Don Giovanni,* capolavoro di W.A. Mozart, che si è avvalso in particolare di un cast di giovani con consolidata esperienza. È poi proseguita nel mese di ottobre con La Serva Padrona, di Pergolesi e si è conclusa con L'Elisir d'Amore, nel mese di novembre, seguito nel mese di dicembre dal Il Cappello di Paglia di Firenze di Nino Rota.
La stagione sinfonica ha svolto la propria attività in modo organico e strutturato concepita per valorizzare i propri complessi stabili sia per la parte tecnica che stilistica. Parte significativa del programma sono stati sia il concerto per il Giorno della Memoria, svolto in apertura di stagione, sia con il concerto sinfonico corale Carmina Burana di C. Orff diretto dal M° Zubin Metha presso il Palamandela. Sono seguiti poi numerosi concerti diretti da T. Koopman, A. Battistoni, N. Znaider, Z. Metha, L. Kavakos, F. Biondi, T. Ceccherini, Z. Hamar J. Valcuha oltre ad un articolato programma di appuntamenti dedicato alle varie forme di espressione musicale.

Notevole rilievo hanno poi ottenuto i concerti del nostro Coro diretto dal proprio direttore L. Fratini sia svolti nel proprio Teatrosia all'esterno nei luoghi più significativi di Firenze.
Anche Maggio Danza ha svolto una notevole attività iniziata al Piccolo Teatro con Short Time II° dedicata ai giovani coreografi, proseguita poi con la Sylphide, all'interno del Festival del Maggio sono stati proposti i Grandi Coreografi mentre nell'ambito della stagione estiva si sono riproposti spettacoli classici oltre alla novità A-nima con la coreografia d G. Mancini. La stagione si è chiusa con la tournée a Bologna con Coppelia e la rivisitazione di Giselle ambedue curate dal coreografo G. Mancini e la chiusura in sede con il classico Lo Schiaccianoci.
La Stagione estiva ha riproposto all'aperto Orfeo all'Inferno di J. Offenbach in una versione che ha valorizzato in modo particolare giovani artisti in grado di misurarsi sul palcoscenico di Firenze. In questa stagione vi sono stati anche il balletto Anima e quattro concerti sinfonici.

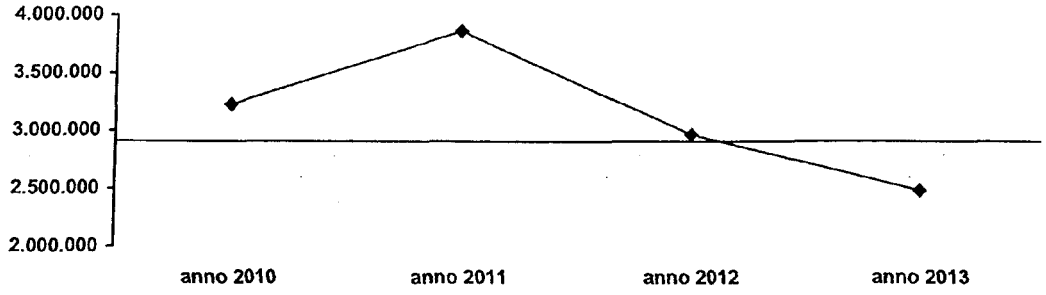
Il conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione risulta di € 28.923.582 con una riduzione di € 4.304.581 rispetto allo stesso dato consuntivo al 31/12/2012. Sul fronte dei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" si registrano minori incassi al botteghino di € 480.578 pur in presenza di un incremento di n. 5.927 spettatori rispetto al precedente esercizio legato alla necessità di mantenere un elevato numero di spettatori con una politica di prezzi particolarmente aggressiva e volta alla salvaguardia delle particolari agevolazioni riguardanti giovani, scuole e lavoratori.

Di seguito l'andamento registrato dal 2010 al 2013:

Anno 2010 € 3.233.354 / Anno 2011 € 3.867.570 / Anno 2012 € 2.971.281 /Anno 2013 € 2.490.702



Una analisi particolare deve essere obbligatoriamente fatta per il comparto "Contributi in conto esercizio". Nell' esercizio 2013 si registrano introiti totali pari a € 24.313.694 con una differenza negativa di - € 2.652.580 rispetto al consuntivo 2012.

Sul fronte dei contributi dei Soci "ope legis" si deve registrare:

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
1 - Contributo dello Stato (compreso legge 388/00)	15.444.871	14.437.965
2) Regione Toscana	3.392.500	3.392.500
3) Comune di Firenze	4.025.000	4.000.000
Totali	22.862.371	21.830.465

Nell'esercizio 2013 il FUS non è stato confermato rispetto al precedente esercizio mentre risultano invece confermati i contributi relativi della Regione Toscana e del Comune di Firenze.

Per quanto riguarda i contributi dei Soci Fondatori nell'esercizio 2013 essi risultano attestati in € 2.368.910 con una differenza negativa rispetto al consuntivo 2012 di € 1.464.864, principalmente dovuto alla mancata erogazione del contributo della Provincia di Firenze il cui ammontare nell'esercizio 2012 era pari a € 1.100.000.

Variazione in negativo anche per i ricavi da "Contributi per albo Benefattori, Sostenitori d'onore e speciali alla gestione" il cui totale relativo all'esercizio 2013 risulta in € 93.276 rispetto a quello registrato nell' esercizio 2012 pari ad € 247.108.

Il totale delle "vendite e prestazioni" ammonta in totale a € 2.900.575, al netto dei ricavi relativi alle tournée, registra una differenza negativa di € 983.460 rispetto al precedente esercizio, di cui € 480.580 da attribuirsi alle "vendite da botteghino" e € 570.588 alla voce "sponsorizzazioni" mentre registra un incremento di € 89.766 la voce relativa alle cessione del teatro per convenzioni e convegni . Meno significative le differenze riscontrate nelle altre voci del comparto del Valore della Produzione al cui dettaglio si rimanda negli allegati.

Costi della produzione

La difficile situazione economico/finanziaria in cui si è trovata la Fondazione che ha portato alla gestione commissariale della stessa ha costretto ad una revisione della programmazione in modo da contenere il volume dei costi pur mantenendo il livello qualitativo e le caratteristiche di eccellenza che hanno sempre costituito il punto di riferimento delle produzioni del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino.

Il raffronto dei costi rispetto al precedente esercizio risulta particolarmente difficoltoso in quanto le voci con importi maggiormente significativi risultano essere in particolare quelle per servizi per la riduzione dei costi legati alle tournée, in particolare per quelle in paesi extraeuropei, ed agli accantonamenti effettuati nel precedente esercizio oltre che ai maggiori oneri sostenuti nel 2013

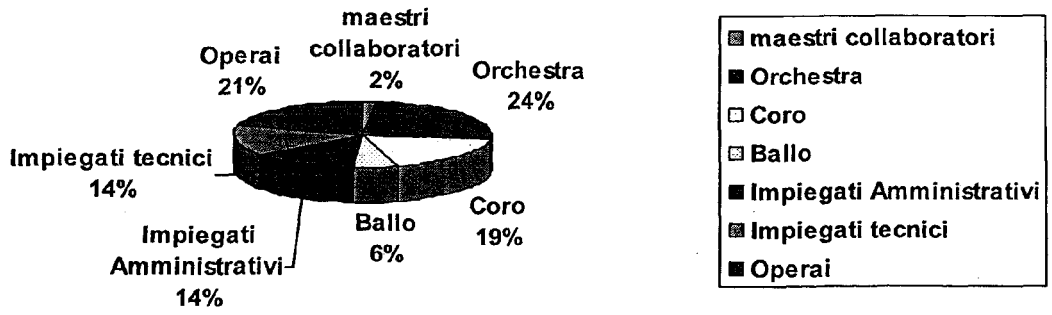
per le operazioni di ravvedimenti operosi effettuati per sanare la posizione debitoria nei confronti degli Enti previdenziali ed i debiti tributari.

Il risultato è comunque un miglioramento per € 1.242.407 tra la differenza negativa tra ricavi e costi della produzione.

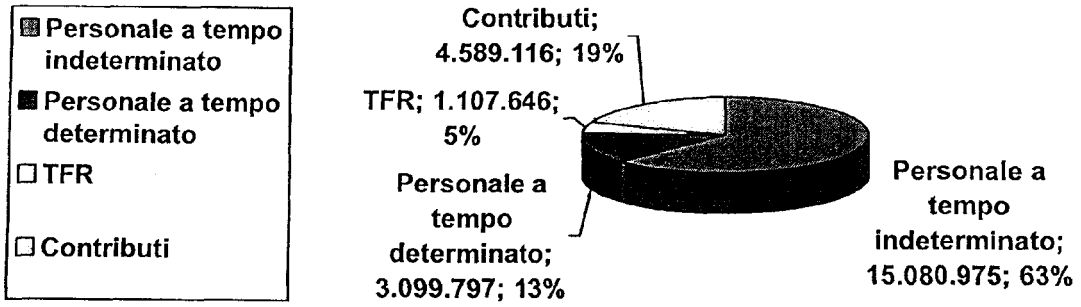
L'organico funzionale della Fondazione di cui al Capo III dell'Ordinamento Funzionale approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 7 aprile 2004 prevede un totale di n. 484 unità lavorative (n. 264 nell' area artistica e n. 220 nell' area tecnico-amministrativa). In questo numerico non venivano considerati il Sovrintendente ed il Direttore Artistico per cui, in realtà, la pianta organica adottata era pari a n. 486 unità. Nell'organico funzionale non erano previste né le dotazioni riguardanti il personale a termine ne quelle riguardanti il personale a prestazione (tecnico, di sala, antincendio).

Nell'anno 2013, per effetto dei vari pensionamenti, blocco del turn over, ordinanze di stabilizzazione del personale ecc. , il personale stabile si è attestato a complessive n. 362 unità. Per l'esigenza di ricoprire la carenza di organico e per motivi legati ad esigenze di tipo artistico- produttivo si è ricorso a n. 43 assunzioni a termine di vario tipo contrattuale, e n. 13 assunzioni con contratto professionale per cui, alla fine, il personale in servizio alla chiusura dell'esercizio 2013 è stato pari a n. 418 unità. Segue grafico che rappresenta, in percentuale, il personale della Fondazione.

PERSONALE ANNO 2013



Per maggiore dettaglio, rispetto al documento contabile, si vuole rappresentare la conformazione di tale costo che viene successivamente rappresentata dal grafico relativo.



Infine si segnala che anche nell'esercizio 2013 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità nonché sponsorizzazioni, desumibili dai commi 2, 5 e 6 dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008.

ASPETTI PATRIMONIALI

Nell'esercizio 2013 non è avvenuto l'annunciato conferimento alla Fondazione di quota parte del costruendo complesso del "Parco della Musica e della Cultura" così come citato nella risposta del Presidente della Fondazione nonché Sindaco di Firenze del 9/3/2011 protocollo del Comune di Firenze n. 0010150 alla nota del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 4356S.37.04.07.3 del 24/2/2011 che comunicava che il conferimento del Teatro Goldoni non era sufficiente a garantire la ricostituzione del "patrimonio disponibile" della Fondazione Tale nota richiamava l'art. 9 del Protocollo d'Intesa per la definizione e finalizzazione

di azioni condivise atte alla migliore valorizzazione dell'offerta culturale della città di Firenze sottoscritto il 13/1/2011 tra il Ministro dei Beni e le Attività Culturali ed il Sindaco di Firenze, nel quale veniva stabilito di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di immobili al Maggio Fiorentino e concludeva con la richiesta di una proroga del termine assegnato per il trasferimento dei beni onde consentire i tempi necessari sia per l'approvazione del Consiglio Comunale che per il completamento dei lavori del nuovo Teatro.

Il valore di € 6.000.000 relativo all'apporto del Teatro Goldoni, inserito alla voce "patrimonio disponibile della Fondazione" nell'esercizio 2010, aveva mitigato solo parzialmente, la situazione del "patrimonio netto", che già nell'esercizio 2012 si era aggravato raggiungendo il valore di € 4.187.721 (- € 10.282.656 rispetto all'esercizio 2011) dovuto alla contabilizzazione della perdita dell'esercizio 2012 si è ulteriormente deteriorato nell'esercizio 2013 raggiungendo il valore negativo di € - 5.115.427 (- € 9.303.147 rispetto al valore dell'esercizio 2012) dovuto alla contabilizzazione della perdita di esercizio.
Come già segnalato in precedenza questo rende particolarmente urgente il conferimento della quota parte del costruendo "Parco della Musica".

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva dello Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

Il totale dei debiti consuntivati al 31/12/2013 ammonta a complessivi € 54.175.855 (+ € 16.620.145 rispetto al 2012) di cui € 14.719.865 con scadenza superiore ai 12 mesi dovuti sia al prestito straordinario ricevuto dal Ministero per superare la difficile situazione finanziaria dell'ultimo trimestre dell'esercizio sia alla concessione di pagamenti con rateazione pluriennale del debito verso gli Enti previdenziali relativo all'esercizio ed agli esercizi precedenti. Da segnalare in particolare la chiusura della pratica con l'INAIL il cui credito dovuto anche ad una sentenza del Tribunale di Firenze emessa nel 2011 riguardava una vertenza per contributi non versati risalenti all'esercizio 2002 fino al 31 dicembre 2012. Da segnalare inoltre che il ritardo nella approvazione del Piano di Risanamento non ha permesso di ridurre la quota di stralcio del debito verso gli Istituti bancari già deliberati ma legati alla emanazione del decreto ministeriale di

approvazione dello stesso.

Questo non ha consentito inoltre di beneficiare di alcuna riduzione degli oneri finanziari dell'esercizio che ammontano complessivamente ad € 1.721.851 il cui incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto a tassi di interesse particolarmente elevati dati il mancato rinnova del contratto con gli Istituti eroganti.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione ha sofferto di una rilevante tensione finanziaria che non ha consentito di onorare regolarmente i propri debiti. La mancanza di fonti finanziarie certe accompagnata dall'enorme debito pregresso nei confronti di banche, fornitori ed enti previdenziali rende difficoltoso il pagamento di salari e stipendi e comporta l'interruzione dei pagamenti nei confronti dei fornitori. Neppure i debiti oggetto di decreti ingiuntivi possono essere onorati con il rischio, sempre maggiore, di subire pignoramenti anche di somme presso terzi.

Solo il rilascio del fondo rotativo di cui alla L. 112/2013 a seguito dell'approvazione del Piano Triennale (2014-2016) consentirà di ridurre la zavorra del debito.

FONDO RISCHI

Il Fondo rischi si è ridotto all'esercizio 2012 di € 3.551.598 per l'utilizzo del fondo per la chiusura della pratica INAIL, il cui ammontare era di € 3.500.000 ed il saldo delle operazioni di utilizzo ed incremento degli accantonamenti effettuati a fronte delle cause pendenti con il personale dipendente. Risulta invariato il fondo per la causa quella promossa dalla Società M.T. Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo della riconsegna dei magazzini concessi alla Fondazione (fondo pari a € 4.653.000). Per ulteriori considerazioni, si rimanda al commento del Fondo rischi in Nota Integrativa.

RAPPORTI CON ALTRE IMPRESE

Trattasi della partecipazione in essere pari a € 3,1 relativa alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l'ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell' art. 2428, comma 2, punto 6-bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La legge 112/2013 ha provveduto alla messa a disposizione delle Fondazioni liriche in stato di crisi nuovi fondi (100 milioni di euro in 2 diverse fasi) a condizione che tali Fondazioni presentino un Piano Triennale 2014-2016, con alcune caratteristiche inderogabili, da approvarsi con decreto motivato del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero per l'Economia. Tale Piano deve dimostrare la capacità delle Fondazioni di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario strutturale entro, appunto, l'esercizio 2016.
Questa Fondazione ha presentato il Piano Triennale, al Commissario Straordinario per le Fondazioni liriche, in data 7 marzo 2014. Tale piano contiene quelle misure inderogabili di cui alla L. 112/2013 [Nuovo Contratto Integrativo Aziendale, stralcio (80%) del debito bancario al 30/09/2013; divieto di indebitamento; accordo con le OO.SS. sulla nuova pianta organica e funzionale della Fondazione M.M.F., accordo con le OO.SS. sul numero di lavoratori eccedenti la pianta organica di trasferire alla società ALES SPA del MIBAC]. Il Nuovo Contratto Integrativo Aziendale è stato approvato dalla Direzione Regionale della Corte dei Conti in data 14 aprile 2014.
Il Piano è stato inviato al MEF, per l'approvazione, dal Commissario Straordinario per le Fondazioni liriche.

Tra gennaio e giugno 2014 la Fondazione ha evitato la condanna in 5 casi legali, ove si richiedeva la stabilizzazione del rapporto di lavoro, conciliando la lite attraverso la concessione di un contratto a termine (spese legali e indennità compensate).
In data 14 febbraio 2014 la Fondazione ha ripetuto, per atto pubblico di fronte al Notaio Filippo Russo, in adempimento a quanto disposto dall'art. 11 comma 15 del D.L. 91/2013 convertito con L. 112/2013, la determina del Commissario Straordinario presa il giorno 11 febbraio 2014 avente ad oggetto il "Nuovo Statuto" della Fondazione M.M.F.: ciò al fine di sottoporre il testo del Nuovo Statuto alla formale approvazione del Ministero dei Beni e Attività Culturali, ex art. 10, V comma, del D. lgs 367/1996.

In data 21 febbraio 2014 il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha approvato lo Statuto della Fondazione con apposito Decreto.
Con determina del 15 aprile 2014 la Fondazione ha avviato la gara pubblica di appalto avente per oggetto la disposizione del Modello Organizzativo Gestionale di cui al D.Lgs 231/2001 contrattualmente già oggi in fase di implementazione.
Con determina del 24 aprile 2014 la Fondazione ha avviato la gara pubblica di appalto di controllo di gestione della spesa e della relativa definizione dei processi, attualmente in via di ultimazione.
Permane, sino all'incasso della quota del Fondo rotativo previsto dalla L. 112/2013 a seguito dell'auspicata approvazione del Piano Triennale, il grave squilibrio strutturale finanziario economico e patrimoniale.
Il bilancio è tuttavia redatto secondo il principio della continuità aziendale proprio perché la Fondazione ritiene di essere alla vigilia della approvazione del Piano e della ricapitalizzazione da parte del Comune di Firenze (condizione, peraltro, prevista nel Piano).

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Francesco Bianchi

PRODUZIONE ARTISTICA
ANNO 2013

ATTIVITA' LIRICO
OPERISTICA 2013

TITOLO	SEDE	N°	COSTO	COSTO	TOTALE COSTO	INCASSI NETTI	N° SPETTATORI
OPERA LIRICA	RAPP	recite	scritturati/oneri	allestimenti/ trasporti	per opera	lirica da borderò	paganti
DIE WALKURE 18,20,22,24.01	TC	4	628.502,79	72.271,23	700.774,02	169.089,97	5.544
DON GIOVANNI 30,31,01(PG), 3,5,7,10.02	TC	6	420.100,48	74.969,27	495.069,75	298.005,07	9.329
LA FIABA DI DON CARLO PER LE SCUOLE 21,22,23(2 REC)24, 25.03	TC	6	40.000,00	1.537,84	41.537,84	70.204,09	8.898
BONJOUR DON JUAN spettacolo per le scuole 19.4 (2 REC), 20.4 (2REC), 4.06 (2REC) Liceo Machiavelli	PT	6	2.000,00	2.419,69	4.419,69	7.529,64	1.553
DON CARLO in forma di concerto 29.04(PG), 2,5,8,12.05	TC	5	474.411,33	47.958,79	522.370,12	146.786,04	5.369
THE RAPE OF LUCRETIA 15 (PG), 17,19,21,22 (SCUOLE),23,24,25.05	TG	8	255.815,27	43.862,53	299.677,80	52.406,81	1.863
IL FARNACE 26 (PG), 29,31.05	TC	3	105.848,10	27.963,38	133.811,48	23.565,87	1.541
MACBETH 12, 15(PG), 17,18,19,21,22,25.06	TP	8	549.863,66	163.053,19	712.916,85	134.973,09	4.201
MARIA STUARDA in forma di concerto 18(PG)20,23.06	TC	3	86.481,31	7.872,64	94.353,95	56.775,75	2.186
ORFEO ALL'INFERNO con Maggio Form. 18 (PG),19,20,22,23,24,25.07	PP	7	92.536,69	43.229,97	135.766,66	32.267,46	2.105
DON QUISCIOTTE spettacolo per le scuole Compagnia "Venti Lucenti" 21.09 (2 REC)	TC	2	-	1.309,84	1.309,84	19.699,18	2.611
THE FAIRY QUEEN con Opera Network,Maggio Fior. Formazione Ensemble San Felice 29.10	TG	1	-	3.488,51	3.488,51	3.368,18	197
IL MAGICO ELISIR PER LE SCUOLE 23,24 (2 REC),25,26 (2 REC), 6.11	TG	7	15.000,00	2.504,39	17.504,39	13.961,09	2.030
LA SERVA PADRONA 8,9(2REC),10,14,15,16.11	TG	7	47.962,13	8.946,04	56.908,17	19.715,18	1.808
L'ELISIR D'AMORE 15,16,17,19,20,21.11	TC	6	159.586,30	36.109,87	195.696,17	138.417,90	5.639
IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE 1(PG),3,4,5,6,7,10.12	TC	7	213.997,38	73.268,44	287.265,82	111.090,56	4.603
TOTALE ATTIVITA' OPERISTICA 2013			**3.092.105,44**	**610.765,62**	**3.702.871,06**	**1.297.855,88**	**59.477**

MAGGIO CINEMA 6.05 - 12.06	FS	SB		1.500,00	1.500,00		
MAGGIO LIBRI 9.05 - 20.06	FS	SB		171,64	171,64		
MAGGIO GIORNATA STUDI 15.06	FS	SB		257,46	257,46		

ATTIVITA' DI BALLETTO 2013

TITOLO	SEDE	N°	COSTI	COSTI	TOTALE COSTO	INCASSI NETTI	N° SPETTATORI
BALLETTO	RAPP	recite	scritturati/oneri	allestimenti/ trasporti	per balletto	balletti da borderò	paganti
SHORT TIME II° 21, 23 (2 REC) 24, 26.02	PT	5	16.886,89	5.877,25	22.764,14	4.567,55	531
LA SYLPHIDE 2(PG), 3, 4, 5, 6 (2REC) 7.04	TC	7	37.780,79	8.985,45	46.766,24	94.322,20	4.416
PETER PAN 18 (2REC), 25.04 (2 REC)	PT	4	14.255,04	3.937,69	18.192,73	6.897,82	875
I GRANDI COREOGRAFI 11, 12, 13.06	TC	3	140.200,60	13.803,92	154.004,52	53.295,17	3.466
ANIMA 9, 10, 12, 13.07	PP	4	13.437,82	24.958,83	38.396,65	11.887,63	964
GISELLE OU LES WILLIS 5, 6, 8 (2 REC)	TC	4	27.501,07	9.021,08	36.522,15	16.303,35	2.992
LO SCHIACCIANOCI 20 (PG), 21, 22,27,28,29,31.12	TC	7	36.957,11	31.411,36	68.368,47	142.807,46	8.284
TOTALE ATTIVITA' BALLETTO 2013			287.019,32	97.995,58	385.014,90	330.081,18	21.528

ATTIVITA' SINFONICO-CONCERTISTICA 2013

TITOLO	SEDE	N°	COSTI	COSTI	TOTALE COSTO	INCASSI NETTI	N° SPETTATORI
CONCERTO	RAPP	recite	scritturati/oneri	allestimenti/ trasporti	per concerto	concerto da borderò	paganti
CONCERTO DELLA MEMORIA 27.01	PT	S.B.	2.585,05	733,38	3.318,43	1,82	
CARMINA BURANA 8 (PG), 8.02	MF	2	48.575,38	168.097,77	216.673,15	151.206,89	6.504
CONCERTO KOOPMAN 16 (PG), 16, 17.02	TC	3	44.508,38	7.212,78	51.721,16	49.571,83	2.123
CONCERTO BATTISTONI 7(PG), 7, 8.03	TC	3	37.934,53	1.981,55	39.916,08	34.997,78	1.614
CONCERTO ZNAIDER 14(PG), 14, 15.03	TC	3	30.882,85	2.526,52	33.409,37	40.509,34	2.374
CONCERTO CORALE PASQUALE 28.03	CSS	1		500,00	500,00	2.346,09	215
CONCERTO MEHTA 13 (PG), 13, 14.04	TC	3	46.704,84	2.066,33	48.771,17	86.347,75	4.003
CONCERTO ABBADO 3 (PG), 4.05	TC	2	136.256,88	6.828,23	143.085,11	78.316,17	2.534
RECITAL KRYSTIAN ZIMMERMAN in collaborazione con Amici della Musica	TC	1	12.500,00	710,59	13.210,59	0,00	
CONCERTO MEHTA 11 (PG), 11.05	TC	2	29.001,20	6.618,26	35.619,46	41.776,99	1.415
CONCERTO CONTEMPOARTENSEMBLE 13.05	PT	1	4.000,00	844,08	4.844,08	1.276,45	120
CICLO LIEDER I° CONCERTO 15.05	TG	1	6.005,42	1.060,00	7.065,42	1.212,64	116
CONCERTO MEHTA 16 (PG), 16.05	TC	2	82.092,14	1.588,47	83.680,61	60.508,35	2.002
CICLO LIEDER II° CONCERTO 22.05	TG	1	16.001,20	1.060,00	17.061,20	2.616,00	238
BERIO DAY 28.05 (2 REC)	PT	2	7.377,92	5.806,70	13.184,62	649,36	137
CICLO LIEDER III° CONCERTO 30.05	TG	1	9.377,25	1.236,80	10.614,05	1.065,82	111
CICLO LIEDER IV° CONCERTO 05.06	TG	1	5.477,66	1.284,80	6.762,46	1.042,91	102
CONCERTO GATTI 6 (PG), 6.06	TC	2	48,93	2.303,91	2.352,84	47.845,17	1.624
O FLOS COLENDE 14.06	DM	1					
MESSA SINFONICO-CORALE 24.06	DM	1	2.003,01	2.085,93	4.088,94		
CONCERTO ALAPONT 29,06	PP	1	2.501,81	9.224,43	11.726,24	3.194,09	256
CONCERTO DAVID 3.07	PP	1	10.767,79	4.938,52	15.706,31	2.903,73	231
CONCERTO BIGNAMINI 6.07	PP	1	3.716,88	4.662,30	8.379,18	6.159,55	487
CONCERTO CORO OGNISSANTI 16.07	CO	1		1.414,69	1.414,69	1.645,27	140
CONCERTO COHEN 27.07	PP	1	7.125,95	4.681,18	11.807,13	4.624,27	370
CONCERTO MEHTA 25 (PG), 25.09	TC	2	25.501,20	3.403,49	28.904,69	35.288,83	1.391
CONCERTO KAVAKOS 28 (PG), 28, 29.09	TC	3	21.837,13	3.050,96	24.888,09	48.164,65	2.067
RECITAL AL PIANOFORTE	TG	1	4.720,58	1.043,36	5.763,94		
CONCERTO BIONDI 12(PG), 12, 13.10	TC	3	62.576,25	3.720,00	66.296,25	50.680,46	2.285

CONCERTO CECCHERINI 18 (PG), 18.10	TC	2	14.010,13	1.902,50	15.912,63	29.847,10	1.236
CONCERTO HAMAR 24 (PG), 24.10	TC	2	17.151,05	3.529,15	20.680,20	30.929,10	1.295
CONCERTO VALCUHA 30 (PG), 30, 31.10	TC	3	19.814,76	1.547,23	21.361,99	38.608,74	1.989
CONCERTO CORALE 7.11	CSS	1		625,92	625,92	3.516,36	278
CONCERTO CORALE 23.11	CSS	1		474,47	474,47	2.440,64	193
CONCERTO MONTANARI 13.12	CSS	S.B.		920,61	920,61		
CONCERTO NATALIZIO 19.12	CSS	1	7.575,67	709,54	8.285,21	3.470,82	263
TOTALE ATTIVITA' SINF.-CONCERTISTICA 2013			718.631,84	260.394,45	979.026,29	862.764,97	37.713
TOTALI PRODUZIONE 2013			4.097.756,60	971.084,75	5.068.841,35	2.490.702	118.718

Legenda sedi delle rappresentazioni:	
TEATRO COMUNALE	TC
PICCOLO TEATRO	PT
TEATRO GOLDONI	TG
TEATRO PERGOLA	TP
TEATRO VERDI	TVERDI
LIMONAIA VILLA STROZZI	LVS
DUOMO	DM
PIAZZA SIGNORIA	PS
CANTIERE SCENOGRAFICO DELLE CASCINE	CSC
NUOVO TEATRO DELL'OPERA	NTO
STAZIONE LEOPOLDA	SL
CHIOSTRO DI SAN LORENZO	CSL
FUORI SEDE	FS
AUDITORIUM SANTO STEFANO AL PONTE	CSS

RELAZIONE DESCRITTIVA
delle scelte artistiche nel 2013
del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

1 – Le linee generali della programmazione

L'articolazione della stagione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha di recente mutato impostazione complessiva, ed è andata a corrispondere allo scorrere dell'anno solare, con l'inaugurazione nel mese di gennaio e la fine della stagione in quello di dicembre. All'interno di questo percorso temporale è fiorito, nel mese di maggio e giugno, il Festival del Maggio Musicale Fiorentino, che costituisce la peculiarità artistica e storica del Teatro di Firenze.

Dal punto di vista delle scelte artistiche e della programmazione si sono confermate anche nel 2013 le molteplici proposte in ambiti ben differenziati della musica, della danza e del teatro musicale, mantenendo il carattere di teatro aperto a offerte molto varie, che hanno tenuto conto dell'eccellenza e della tradizione del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. L'attività è stata quindi organizzata nel modo seguente:

- *Festival del Maggio Musicale Fiorentino* (tra l'inizio di maggio e la fine di giugno, nel 2013 si è tenuta la 80a edizione);
- *Opera;*
- *Balletto*;
- *Concerti sinfonici, corali e sinfonico-corali;*
- *Attività estiva.*

In questo impianto complessivo punto di forza e nucleo artistico di marcata caratterizzazione, tradizione ed eccellenza è rimasto il **Festival del Maggio Musicale Fiorentino**, che tra l'inizio di maggio e la fine di giugno ha offerto un articolato programma dedicato al teatro musicale (dalla grande tradizione operistica al nuovo teatro musicale contemporaneo), alla musica (in diversi generi), alla danza, proiettando Firenze a livello internazionale come grande capitale della musica e della cultura.

In tutto il 2013, in coincidenza con le celebrazioni dei 200 anni dalla nascita di Giuseppe Verdi e di Richard Wagner, nonché dei 100 anni dalla nascita di Benjamin Britten e dei 50 anni dalla morte di Francis Poulenc, il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha mostrato un'attenzione esplicita verso i lavori più significativi di questi grandi compositori, realizzando nei fatti una missione di teatro internazionale capace di proporre un'offerta di grandi titoli italiani e stranieri realizzati al massimo livello.

Il Festival del Maggio ha inteso comunque fare riferimento esplicito alla grande tradizione del melodramma italiano, quell'opera in musica inventata proprio a Firenze circa 400 anni fa, che ha consentito la creazione di grandi capolavori in tutte le lingue e le culture, e che viene fruita con entusiasmo dai pubblici di ogni parte del mondo.

I titoli italiani da gennaio a dicembre sono stati dunque *Don Giovanni, Don Carlo, Il Farnace, Macbeth, Maria Stuarda, La serva padrona, L'elisir d'amore* e *Il cappello di paglia di Firenze,* espressamente finalizzati al coinvolgimento di strati sempre più vasti di pubblico, con una fondamentale opera di educazione e formazione delle nuove generazioni.

Nel 2013, accanto al repertorio italiano, vi è stata anche una proposta di grande rilievo artistico, come *Die Walkuere* di R. Wagner, diretta da Zubin Mehta, nello

sbalorditivo e immaginifico allestimento a cura de La Fura dels Baus, che aveva convinto ed entusiasmato pubblico e critica durante la stagione 2007.

Inoltre vi è stata la ripresa del fortunato allestimento di *The Rape of Lucretia* di B. Britten con la regia di Daniele Abbado e la novità per Firenze dell'operetta *Orfeo all'inferno* di Offenbach nella versione italiana, che ha segnato il ritorno del Maggio Musicale Fiorentino presso la prestigiosa cornice del Cortile degli Ammannati in Palazzo Pitti.

Significativa è stata anche l'offerta nel campo della danza e del balletto, attraverso la compagnia stabile di MaggioDanza con il Direttore Francesco Ventriglia e con il suo successore Giorgio Mancini, con spettacoli che hanno spaziato tra il balletto del repertorio tradizionale e nuove proposte capaci di dare risalto alle realtà coreografiche della contemporaneità.

Anche nel 2013 l'attività sinfonica e sinfonico-corale di orchestra e coro si è posta come uno dei momenti centrali della programmazione, con una stagione sinfonica realizzata con il fine di valorizzare le possibilità tecniche e stilistiche peculiarmente sinfoniche della compagine orchestrale e il repertorio oratoriale del coro, con un programma che ha compreso, come di consueto, molte grandi composizioni sinfoniche e sinfonico-corali, oltre che concerti affidati al solo Coro, diretto dal neodirettore Lorenzo Fratini.

L'offerta di spettacoli per bambini di diverse età, è stata una conferma nell'ambito della programmazione, con opere (*La serva padrona* di Giovanni Battista Pergolesi, in collaborazione con MaggioFormazione), balletti e concerti che hanno avuto il compito di interessare al teatro e alla musica centinaia di ragazzi e giovani che in tal modo si sono potuti accostare per la prima volta a uno spettacolo dal vivo.

Nell'ampio quadro artistico del 2013 punto di forza e sinonimo di eccellenza è stato come sempre la presenza di alcuni massimi artisti contemporanei, come il Direttore principale Zubin Mehta, Claudio Abbado, Daniele Gatti, James Conlon, Alain Guingal, Andrea Battistoni, Jonathan Webb, Federico Maria Sardelli. Tra i registi da segnalare Graham Vick, Lorenzo Mariani, Daniele Abbado, Rosetta Cucchi, Andrea Cigni, oltre ai più importanti cantanti italiani e internazionali.

La valorizzazione delle forze emergenti è rimasta un altro obiettivo centrale, con l'opportunità offerta a giovani direttori, cantanti, registi di misurarsi sul palcoscenico di Firenze, dove tanti grandi hanno debuttato in passato iniziando una carriera che li ha portati in seguito in tutto il mondo.

Sul versante degli allestimenti il collegamento con altre realtà nazionali e internazionali ha continuato a realizzarsi attraverso lo scambio e il noleggio di spettacoli già esistenti, in un'ottica di collaborazione proficua e di costante attenzione al contenimento dei costi, così come importante è stata nel 2013 anche la ripresa di spettacoli del repertorio del teatro (*Die Walkuere*, *La serva padrona* e *Il cappello di paglia di Firenze*).

2 – Il 74° Maggio Musicale Fiorentino

Come si è detto, il tema comune a tutto il 2013 è stata certamente la valorizzazione del grandissimo patrimonio del melodramma italiano e straniero. La stagione ha allineato dunque programmaticamente quasi tutti i grandi operisti che hanno scritto nel corso di quattro secoli la storia del melodramma.

La scelta dei 5 titoli del 76° maggio è stata inevitabilmente legata ad alcuni degli

importanti anniversari che abbiamo elencato sopra, con l'inaugurazione riservata a **Don Carlo** (in forma di concerto) e la chiusura con **Macbeth**, due capolavori del più grande operista italiano di tutti i tempi, Giuseppe Verdi; inoltre la riproposta del bellissimo allestimento di **The Rape of Lucretia** di Benjamin Britten, l'esecuzione in forma di concerto di **Maria Stuarda** di Donizetti e la prima esecuzione italiana de **Il Farnace** di Antonio Vivaldi.

Nel ***Don Carlo*** di Verdi hanno cantato Massimo Giordano, Kristin Lewis, Gabriele Viviani, Ekaterina Gubanova, Dmitri Beloselskij, Paata Burchuladze, Alexander Tsymbalyuk, Ekaterina Sadovnikova, Laura Giordano e Saverio Fiore.

Per ***The Rape of Lucretia*** la direzione musicale è stata affidata ad uno specialista della musica novecentesca come Jonathan Webb, e la messa in scena è stata la ripresa dello spettacolo di Daniele Abbado, con scene, costumi e luci di Gianni Carlucci e video di Luca Scarzella, con Julianne Young, Gordon Gietz, Susanne Glanville e molti altri cantanti anglosassoni e italiani specializzati in questo repertorio repertorio.

Altro importante ritorno a Firenze, quello di Graham Vick che ha messo in scena ***Macbeth*** al Teatro La Pergola, nella prima versione scritta proprio per il Teatro La Pergola nel 1847 e mai più rappresentata; scene e costumi di Stuart Nunn, luci di Giuseppe di Iorio, coreografie di Ron Howell; direttore James Conlon, e protagonisti Luca Salsi, Tatiana Serjan, Marco Spotti, Saimir Pirgu, Antonio Corianò.

E' tornata, dopo il successo ottenuto a Firenze in "Anna Bolena", la straordinaria belcantista Mariella Devia, protagonista di un altro titolo della triologia Tudor, ***Maria Stuarda***, in forma di concerto, diretta dal M° Alain Guingal, accanto a Laura Polverelli, Shalva Mukeria, Vittorio Prato, Gianluca Buratto, Diana Mian, tutti artisti già affermatisi in questo repertorio in Italia e all'estero.

Il repertorio barocco è stato adeguatamente valorizzato con la rappresentazione de ***Il***

Farnace di A. Vivaldi, nella seconda versione del 1738, mai rappresentata in Italia e che costituisce attualmente l'ultimo pezzo musicale conosciuto di Vivaldi; regia di Marco Gandini, scene di Italo Grassi, costumi di Simona Morresi, luci di Valerio Tiberi; lo ha diretto uno specialista, il M° Federico Maria Sardelli, e lo hanno cantano Sonia Prina, Magnus Staveland, Delphine Galou, Mary-Ellen Nesi, Roberta Mameli ed Emanuele D'Aguanno.

I concerti del Maggio Musicale 2013 sono stati particolarmente importanti. Primo tra tutti quello di Claudio Abbado, il 3 maggio, che ha visto unite l'Orchestra del Maggio Musicale con l'Orchestra Mozart, con musiche di Wagner, Mozart, Verdi, Berlioz. Zubin Mehta è salito sul podio l'11 maggio in una serata particolarmente ricca e significativa dedicata alla memoria di Luciano Berio, con un programma che ha compreso nella prima parte *La ritirata notturna* e *Solo*, per trombone e orchestra (solista Christian Lindberg), e *Nänie* di Brahms e nella seconda parte *La Sacre du printemps* di Stravinsky. Ha diretto inoltre il concerto sinfonico corale con il *Requiem* di Verdi, solisti Julianna Di Giacomo, Ekaterina Gubanova, Giorgio Berrugi e René Pape. Vi sarà poi un concerto sinfonico nell'ambito della sezione del Festival dedicata all'infanzia. Un concerto sinfonico corale diretto dal M° Daniele Gatti con un programma dedicato all'anniversario wagneriano. Infine la tradizionale partecipazione del nostro Coro alla rassegna "O Flos Colende" presso il Duomo, con musiche di Poulenc e Britten.

Per quanto riguarda le proposta della compagnia di MaggioDanza nel Maggio vi è stata la serata ***I Grandi Coreografi***, con la ripresa di *Sechs Tänze*, con la coreografia di Jiri Kylian, de *Les Noces*, con la coreografia di Andonis Foniadakis e i costumi di Tassos Sofroniou, e de *I Quattro Temperamenti*, con la coreografia di George Balanchine, che avevano riscosso grandi consensi di pubblico e critica al loro debutto

nel corso della stagione 2012; inoltre è stata presentata, per la prima volta a Firenze, *Steptext*, con la coreografia di William Forsythe, etoile ospite Sylvie Guillem.

Una importante novità del Festival è stata il Ciclo di concerti dedicati al Lied che ha visto impegnati sia giovani che già affermati artisti, già particolarmente distintisi in questo tipo di repertorio; il primo concerto è stato quello del giovane tenore Julian Pregardien (accompagnato dal pianista Michael Gees) che ha eseguito lieder di Schumann, Liszt, Wolf, Schubert; il secondo ha visto l'atteso ritorno a Firenze di Anna Caterina Antonacci (accompagnata dal pianista Donald Sulzen) che, in coincidenza con il giorno della nascita di Richard Wagner, ha eseguito i Wesendonck Lieder e alcuni raffinati Lieder di Debussy, Duparc, Chausson, Fauré, Tosti, Berlioz; il terzo è stato di un altrettanto straordinario artista come Markus Werba (accompagnato dal pianista Marino Moretti), che ha eseguito Lieder di Fauré, Debussy, Ravel, Schumann; il quarto ha visto il debutto fiorentino del giovane soprano Regula Mühlemann (accompagnata dalla pianista Tatiana Korsunskaya), che ha eseguito un programma vario ed originale con musiche di Schubert, Respighi, Debussy, Ravel, Mendelssohn-Bartholdy.

Di particolare rilievo la programmazione dedicata ai bambini, con il balletto *Peter Pan* con la coreografia di Francesco Ventriglia e la musica di Emiliano Palmieri; con la partecipazione attiva di giovanissimi danzatori.

C'è stata infine la partecipazione del nostro Coro e della nostra Orchestra ad una Messa celebrata in Duomo, in occasione della festività di San Giovanni patrono di Firenze.

3 – La stagione d'opera

La programmazione del 2013 è iniziata nel mese di gennaio con ***Die Walkuere*** di Richard Wagner, seconda giornata della Tetralogia "L'Anello del Nibelungo", in un fortunato allestimento del Teatro del Maggio in coproduzione con il Palau de Les

Arts di Valencia, firmato dalla straordinaria compagnia spagnola La Fura dels Baus. Sul podio è salito il M° Zubin Mehta, con protagonisti Jennifer Wilson, Juha Uusitalo, Torsten Kerl e Stephen Milling.

A febbraio è stata la volta di ***Don Giovanni***, altro grande capolavoro di W.A. Mozart che ha visto il ritorno a Firenze del regista Lorenzo Mariani, con scene di Maurizio Balò, costumi di Silvia Ayomonino e luci di Linus Fellbom. Tornava sul podio il M° Mehta, avvalendosi di un cast giovane ma ormai di consolidata esperienza come Alessandro Luongo, Roberto De Candia, Caitlin Hulcup, Yolanda Auyanet, Paolo Fanale, Marina Comparato.

La stagione ha ripreso ad ottobre, al Teatro Goldoni, con la riproposta ***La serva padrona***, delizioso capolavoro del grande Giovanni Battista Pergolesi, nell'allestimento del regista spagnolo Curro Carreres, e la direzione di Massimiliano Caldi, con recite destinate alle scuole ed a un pubblico adulto. Anche in questo caso si tratta di una collaborazione con MaggioFormazione, con le scene e i costumi nati dai corsi di Raffaele del Savio.

A novembre e dicembre vi sono stati altri due titoli del repertorio italiano. Il primo è stato ***L'Elisir d'amore*** di Gaetano Donizetti, con la regia di Rosetta Cucchi, scene di Tiziano Santi e costumi di Claudia Pernigotti, che proveniva dal Teatro Comunale di Bologna (in coproduzione col Festival di Wexford) e segnava il debutto della regista a Firenze; nella compagnia Rocio Ignacio, Mario Cassi, Marco Camastra, e il debutto a Firenze di due giovani ma già lanciati tenori come Giorgio Berrugi e Alessandro Scotto di Luzio per il ruolo di Nemorino.

Poi ***Il cappello di paglia di Firenze*** di Nino Rota, ripresa del nostro fortunato allestimento di Andrea Cigni, scene e costumi di Lorenzo Cutuli, con un cast che comprendeva Filippo Adami e Enea Scala, Gianluca Buratto, Mauro Bonfanti,

Francesco Verna, Romina Tomasoni, Marta Calcaterra e sul podio il M° Andrea Battistoni.

4 – La stagione sinfonica

Nell'anno 2013 il Teatro del Maggio ha continuato a proporre un'attività sinfonica e sinfonico-corale con i propri complessi stabili che rappresentava uno dei pilastri della programmazione. E' stata una stagione realizzata in modo organico e strutturato, intesa non come semplice interludio tra le produzioni operistiche, ma concepita per valorizzare le possibilità tecniche e stilistiche dei complessi nel repertorio orchestrale e in quello per coro e orchestra.

Si parte, come tradizione ormai dal 2002, con il concerto per il Giorno della Memoria il 27 Gennaio, al Piccolo Teatro, intitolato "Janusz, il Re dei Bambini" (dedicato ad un medico e pedagogo polacco che si dedicò in particolare all'educazione musicale dei più piccoli) con strumentisti del Maggio Fiorentino e il mezzosoprano Romina Tomasoni.

Gli appuntamenti sinfonici e sinfonico-corali sono iniziati nel mese di febbraio con i *Carmina Burana* di C. Orff, diretti dal M° Zubin Mehta nel pirotecnico e visionario allestimento de La Fura dels Baus presso il Palamandela; solisti Audun Iversen, Angel Blue e Nicola Marchesini.

A seguire concerti diretti da Ton Koopman, Andrea Battistoni, Nicolaj Znaider, Zubin Mehta, Leonidas Kavakos, Fabio Biondi, Tito Ceccherini, Zsolt Hamar, Juraj Valcuha; sono state eseguite musiche di Haydn, Mozart, Schumann, Schubert, Brahms, Musorgskij, Caikovskij, Mahler, Beethoven, Bach, Prokofiev, Rota, Glinka, Glazunov, Rachmaninov.

Il 13 Maggio presso il Piccolo Teatro si è svolto l'ormai usuale concerto del Contempoartensemble diretto dal M° Mauro Ceccanti con un programma dedicato a Bruno Maderna nel 40° anniversario dalla morte.

Inoltre il 28 Maggio vi è stato un altro appuntamento dedicato a Luciano Berio, presso il Piccolo Teatro; un primo concerto di Tempo Reale in collaborazione con L'Homme Armé, che hanno eseguito "Visage" e "A-ronne"; a seguire un concerto con la nostra Orchestra diretta dal M° Giuseppe La Malfa, nel programma i "Folk Songs" e le "Siete canciones populares españolas" di De Falla-Berio (mezzosoprano Anna Malavasi).

Il 13 Dicembre, presso la Chiesa di S. Stefano al Ponte, è stato offerto alla città un Concerto di Natale diretto dal M° Stefano Montanari che è stato anche il violino solista, in un programma con musiche di Händel, Scarlatti, Razetti, Corelli, Vivaldi, Sammartini, Bach.

Di rilievo sono stati i concerti del nostro Coro diretto dal proprio direttore Lorenzo Fratini, con solisti del Coro stesso, impegnati nell'esecuzione di pagine celeberrime nella versione per pianoforte: il 28 Marzo lo *Stabat Mater* di Dvorak, il 7 Novembre il *Requiem* di Mozart, il 23 Novembre lo *Stabat Mater* di Rossini, il 19 Dicembre un *Concerto di Natale* (con musiche di Poulenc, Verdi, Britten, Rossini, Grieg, Bruckner, Rachmaninov), presso la Chiesa di S. Stefano al Ponte; mentre il 16 Luglio, presso il Chiostro di Ognissanti, sono stati eseguite musiche di Schubert, Brahms, Rossini.

A settembre l'orchestra ha eseguito un concerto diretto dal M° Zubin Mehta, che ha replicato poi al Festival MITO, eseguendo un impegnativo programma di Schonberg e Stravinskij.

5 – L'attività di MaggioDanza

Intensa pure l'attività della compagnia stabile di balletto MaggioDanza nel 2013. La compagnia, diretta da Francesco Ventriglia e, a partire da Luglio, da Giorgio

Mancini, ha presentato spettacoli di balletto classico, fino alle nuove proposte della coreografia contemporanea capaci di dare risalto a nuove espressioni della corporeità.

A febbraio è stato proposto al Piccolo Teatro ***Short Time II°***, concorso coreografico nel quale 9 giovani coreografi presentavano brevi creazioni di circa 10 minuti giudicate da una qualificata giuria.

A marzo si tornava invece al grande balletto classico con la riproposta de ***La Sylphide*** con la coreografia di August Bournonville ripresa da Johnny Eliasen e diretta dal M° David Garforth.

Dopo ***I Grandi Coreografi*** nel Maggio, è stata proposto lo spettacolo ***Anima*** nell'ambito stagione estiva a Palazzo Pitti, nel quale si sono riproposti *Steptext* e *I Quattro Temperamenti*, oltre alla novità *A-nima* con la coreografia di Giorgio Mancini. Inoltre la compagnia ha preso parte all'operetta *Orfeo all'inferno* di Offenbach.

L'anno 2013 si è chiuso con la *tournée* del nostro corpo di Ballo al Teatro Comunale di Bologna con ***Coppelia*** con la coreografia di Giorgio Mancini, e a seguire con una rivisitazione di ***Giselle***, con la coreografia di Giorgio Mancini, diretta dal M° Giorgio La Malfa, e a dicembre con un appuntamento natalizio per eccellenza ***Lo Schiaccianoci***, con coreografie e costumi di Giorgio Mancini e scene di Paolo Fiumi, diretto dal M° Nir Kabaretti.

6 - <u>La Stagione estiva</u>

La stagione ha ripreso con la proposta estiva, all'aperto, di ***Orfeo all'inferno*** di Jacques Offenbach, mai rappresentato a Firenze, nella versione italiana, e in collaborazione con l'Accademia di MaggioFormazione, realizzando con giovani artisti questo capolavoro di straordinaria freschezza e ironica drammaturgia uscito

dalla penna di uno dei più celebrati compositori di operette come Offenbach. Questa proposta ha avuto come obiettivo la valorizzazione di nuove forze emergenti, offrendo a giovani cantanti l'opportunità di misurarsi sul palcoscenico di Firenze dove tanti grandi hanno debuttato in passato. In questa stagione estiva vi sono stati anche il balletto ***Anima*** e quattro concerti diretti da Sergio Alapont, Yoram David, Jader Bignamini e Daniel Cohen.

7 – L'attività per le scuole

L'offerta di teatro musicale e spettacoli per le scuole ha, come ogni anno, il compito di portare a teatro ragazzi e giovani che si accostano per la prima volta alla musica dal vivo, con operine, piccolo teatro musicale contemporaneo e spettacoli di danza pensati per loro. Spettacoli dedicati alle scuole sono state le rielaborazioni per ragazzi del "Don Giovanni" di Mozart, col ***Bonjour Don Juan*** in aprile, a cura del Liceo Machiavelli di Firenze e de "L'elisir d'amore" di Donizetti, con ***Il Magico Elisir*** a novembre (in preparazione dello spettacolo del Maggio), realizzata dalla compagnia Venti Lucenti.

Ad ottobre vi è stata la ripresa dell'opera ***La serva Padrona*** di Giovanni Battista Pergolesi, un titolo delizioso che segna uno dei capolavori del Settecento napoletano.

Anche nel 2013 i ragazzi delle scuole ha assistito alle prove generali dei concerti e degli spettacoli, oltre ad una intensa attività di presentazioni e conferenze dedicate ai giovani studenti. D'intesa con l'amministrazione comunale di Firenze è proseguito il progetto che ha visto, da alcuni anni, centinaia di giovani delle scuole dell'obbligo coinvolti nella realizzazione di spettacoli che prendono le mosse dalla programmazione della Fondazione ma che sono indirizzati espressamente ai giovani studenti. Si tratta di un coinvolgimento diretto degli studenti e dei docenti (oltre che

delle famiglie) che sta portando notevoli riscontri positivi anche nelle presenze di pubblico giovanile che frequenta poi gli spettacoli.

La produzione di punta, in tal senso, è stata ***La fiaba di Don Carlo***, riduzione del "Don Carlo" di G. Verdi, in preparazione dell'apertura del Festival, a cura della compagnia Venti Lucenti, nella quale vi è stata, per la prima volta, la partecipazione di alcuni componenti dell'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino.

8 – Il nuovo teatro musicale contemporaneo e le nuove musiche italiane

Abbiamo già visto nel corso dell'anno le molte proposte dedicate alla nuova musica italiana. Si conferma dunque anche nel 2013 la vocazione del Teatro del Maggio di committente di nuove musiche per il teatro e per la danza, e di attento esploratore del repertorio più attuale. In particolare per quanto riguarda lo spazio di proposta del Festival del Maggio, il nostro Teatro ha affrontato la sfida di dimostrare che il teatro musicale non è soltanto un museo dove ammirare capolavori riconosciuti, ma anche un luogo di creazioni originali.

Nell'ambito dei concerti è stata prevista la presenza di un autore contemporaneo italiano, Gianluca Cascioli, con la sua *Trasfigurazione* per orchestra, composizione vincitrice del Concorso internazionale Francesco Agnello del CIDIM, eseguita nell'ambito del concerto sinfonico corale diretto dal M° Tito Ceccherin.

SCHEDA 1	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	
	FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ATTIVITA' PROPOSTA 2013	
		2013
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	17
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	27
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	26
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	11
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	7
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	7
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	16
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	27
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	20
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	8
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA CON DURATA INFERIORE (punti pari a 50 delle relative lettere di riferimento)	
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50 delle relative lettere di riferimento).	
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 delle relative tipologie)	
	TOTALE	159

SCHEDA 2	Spettacoli a pagamento (attività in sede ed in decentramento)con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la Fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20% del totale della relativa tipologia di riferimento)	
	FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ATTIVITA' PROPOSTA 2013	
		2013
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA CON DURATA INFERIORE (punti pari a 50 delle relative lettere di riferimento)	
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50 delle relative lettere di riferimento).	
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 delle relative tipologie)	
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	

SCHEDA 3	**Spettacoli a pagamento (attività in sede ed in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la Fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20% del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)**	
	FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO ATTIVITA' PROPOSTA 2013	2013
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 12)	17
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" (punti 11)	27
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	26
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	11
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	7
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	7
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	16
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	27
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	20
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	8
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate IN FORMA DIVULGATIVA CON DURATA INFERIORE (punti pari a 50 delle relative lettere di riferimento)	
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (non più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50 delle relative lettere di riferimento).	
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70 delle relative tipologie)	
	TOTALE	159

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2013
FONDAZIONE TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

a) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA
"con almeno 45 professori d'orchestra"

Gennaio 18, 20, 22, 24
Teatro Comunale

DIE WALKÜRE di Richard Wagner — 4 RECITE
Direttore M° Zubin Mehta
Regia La Fura dels Baus
Allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Interpreti:

Siegmund	Erik Nelson Werner/ Torsten Kerl
Hunding	Stephen Milling
Wotan	Juha Uusitalo
Sieglinde	Elena Pankratova
Bruennhilde	Jennifer Wilson
Fricka	Daniela Denschlag
Gerhilde	Bernadette Flaitz
Ortlinde	Jacqueline Wagner
Waltraute	Pilar Vazquez
Schwertleite	Maria Radner
Helmwige	Eugenia Bethencourt
Siegrune	Julia Rutigliano
Grimgerde	Patrizia Scivoletto
Rossweisse	Stephanie Iranyi

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Costi di produzione e allestimento : € 700.774

Marzo 21, 22, — LA FIABA DI DON CARLO — 6 RECITE

23 (2 rec), 24,25
Teatro Comunale

spettacolo per le scuole
Realizzazione scene e costumi Venti lucenti
Nuovo Allestimento
Progetto Daniele Bacci
Regia e scrittura scenica Manu Lalli
Coordinatore musicale e direzione Claudia Gori
Interpreti:

Filippo II	Salvatore Paolo Massei
Don Carlo	Simone Mugnaini
Rodrigo	Nicolò Ayroldi
Elisabetta di Valois	Silvana Froli
Principessa Eboli	Kamelia Kader / Anastasia Boldyreva

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Costi di produzione e allestimento : € 41.538

Luglio 18 (PG)
19, 20, 22, 23,
24, 25
Palazzo Pitti

OPERA con MAGGIO FORMAZIONE — 7 RECITE
ORFEO ALL'INFERNO di Jacques Offenbach
Direttore M° Xu Zhong
Regia: Marco Carniti
Scene: Carlo Centolavigna
Costumi: Maria Filippi
Coreografia: Paolo Arcangeli
Nuovo allestimento
Interpreti:

Plutone/Aristeo	Roberto Covatta
Giove	Leonardo Galeazzi
Orfeo	Blagoj Nacoski
John Styx	Antonio Pannunzio
Mercurio	Saverio Bambi
Marte	Biagio Pizzuti
Euridice	Marina Bucciarelli
Diana	Romina Casucci
Cupido	Irene Favro
Venere	Arianna Donadelli
L'Opinione Pubblica	Romina Tomasoni
Giunone	Irene Molinari

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino
MaggioDanza

Costo di produzione e allestimento : € 135.767

b) LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA
"con almeno 45 professori d'orchestra"

Gennaio 30, 31 (PG),
Febbraio 3, 5, 7, 10
Teatro Comunale

DON GIOVANNI — 6 RECITE

di Wolfgang Amadeus Mozart
Direttore M° Zubin Mehta
Regia Lorenzo Mariani
Scene Maurizio Balò
Costumi Silvia Aymonino
Luci Linus Fellbom
Nuovo Allestimento
Interpreti:

Don Giovanni	Alessandro Luongo
Leporello	Roberto De Candia
Donna Elvira	Caitlin Hulcup
Donna Anna	Yolanda Auyanet
Don Ottavio	Paolo Fanale
Zerlina	Marina Comparato
Masetto	Nicolò Ayroldi
Commendatore	Stephen Milling

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Costi di produzione e allestimento : € 495.070

Giugno 12,15(gen), 17,18,19 21, 22, 25 Teatro La Pergola	MACBETH di Giuseppe Verdi Prima versione di FIRENZE (1847) Direttore M° James Conlon Regia Graham Vick Scene e costumi Stuart Nunn Luci Giuseppe Di Iorio Coreografie Ron Howell Nuovo allestimento Interpreti	8 RECITE
	Macbeth	Luca Salsi / Dario Solari
	Lady Macbeth	Tatjana Serjan / Raffaella Angeletti
	Banco	Marco Spotti
	Macduff	Saimir Pirgu
	Malcolm	Antonio Corianò
	Dama della Lady	Elena Borin
	Medico	Gianluca Margheri
	Domestico	Alessandro Calamai
	Sicario	Carlo Di Cristoforo
	Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	

Costo di produzione e allestimento: € 712.917

Novembre 15, 16, 17, 19, 20, 21 Teatro Comunale	**L'ELISIR D'AMORE** di G. Donizetti Direttore M° Giuseppe La Malfa Regia Rosetta Cucchi Scene Tiziano Santi Costumi Claudia Pernigotti Luci Daniele Naldi Video Roberto Recchia Allestimento Teatro Comunale di Bologna e Wexford Festival Interpreti:	**6 RECITE**
	Nemorino — Giorgio Berrugi Alessandro Scotto di Luzio *Adina* — Rocio Ignacio Auxiliadora Toledano *Belcore* — Mario Cassi Julian Kim *Dulcamara* — Marco Camastra Giulio Mastrototaro *Giannetta* — Elena Borin Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	

Costo di produzione e allestimento : € 195.696

Dicembre 1 (PG),3,4,5,6,7,10 Teatro Comunale	IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE Direttore M° Andrea Battistoni Regia di Andrea Cigni Scene e costumi di Lorenzo Cutuli Luci di Luciano Roticiani Allestimento del Maggio Musicale Fiorentino Interpreti:	7 RECITE
	Fadinard	Filippo Adami Enea Scala
	Nonancourt	Gianluca Buratto Salvatore Salvaggio
	Beaupertuis	Mauro Bonfanti Filippo Fontana
	Lo zio Vezinet	Stefano Consolini
	Felice	Gregory Bonfatti
	Anaide	Marta Calcaterra
	Emilio	Francesco Verna / Nicolò Ceriani
	Elena	Laura Giordano / Sandra Pastrana
	La Baronessa di Champigny	Romina Tomasoni / Agostina Smimmero
	Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	

Costo di produzione e allestimento : € 297.266

c) LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA
"con almeno 45 professori d'orchestra"

Maggio 15(PG), 17, 19, 21, 22, 23, 24, 25
Teatro Goldoni
Direttore M°Jonathan Webb

THE RAPE OF LUCRETIA — 8 RECITE
di Benjamin Britten

Regia di Daniele Abbado
Scene costumi e luci Gianni Carluccio
Video Luca Scarzella
Allestimento del Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia
Coproduzione con il Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia
e il Teatro Alighieri di Ravenna
Interpreti:

Lucretia	Julianne Young, Kerstin Chavez
Male Chorus	Gordon Gietz, John Bellemer
Female Chorus	Susanne Glanville, Cristina Zavalloni
Tarquinius	Jacques Imbrailo, Miljenko Turk
Collatinus	Thomas Tatzl, Roberto Abbondanza
Junius	Philip Smith
Lucia	Laura Catrani
Bianca	Gabriella Sborgi

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Costo di produzione e allestimento : € 299.678

Maggio 26 (gen), 29,31 Teatro Comunale	IL FARNACE di Antonio Vivaldi Direttore M° Federico Maria Sardelli Regia di Marco Gandini Scene di Italo Grassi Costumi di Italo Grassi e Simona Morresi Luci di Valerio Tiberi Video di Virginio Levrio Nuovo allestimento Interpreti: *Farnace* Mary-Ellen Nesi *Berenice* Delphine Galou *Tamiri* Sonia Prina *Selinda* Loriana Castellano *Pompeo* Emanuele D'Aguanno *Gilade* Roberta Mameli *Aquilio* Magnus Staveland *Coro* Dario Shikhmiri	3 RECITE

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

Costo di produzione e allestimento : € 133.811

Ottobre 29
Teatro Goldoni

THE FAIRY QUEEN di H. Purcell **1 RECITA**

Opera Network, Maggio Fiorentino Formazione,
Ensemble San Felice
Direttore Federico Bardazzi
Regia e costumi Vivien Hewitt
Coreografia Roberto Sartori
Interpreti:

Drunken Poet/Winter/Hymen	LEONARDO SAGLIOCCA
Second Fairy/Naiade 1/ Spring	VERONICA JOO
Third Fairy/Corydon	DARIO SHIKIMIRI
Fourth Fairy/Dryade 2/Juno	CLAUDIA MUNTEAN
Fifth Fairy/Night/Dryade1	CARLA A.M. SANABRIA
Sixth Fairy/ Autumn	SERGIO C. HERNANDEZ
Seventh Fairy/Mystery/Naiade 2	CHIARA BRUNELLO
Secrecy	FLORIANA D'AURIA
Sleep	MARTIN NG
Mopsa/Chinese Man	FRANCESCO GHELARDINI

Costo di produzione e allestimento : € 3.489

Ottobre 23, 24 (2 rec.), 25, 26 (2 rec.), Novembre 6 Teatro Goldoni Donizetti	IL MAGICO ELISIR spettacolo per le scuole Compagnia "Venti Lucenti" Spettacolo per ragazzi ispirato a "Elisir d'amore" di G. Donizetti Regia e scrittura scenica Manu Lalli Elaborazione musicale e direzione Claudia Gori Movimenti scenici Daniele Bacci Cantanti Sara Cervasio, Cosimo Vassallo, Nicolò Ayroldi, Romano Franceschetto Coro dell'Istituto d'Istruzione Secondaria S. Giuseppe di Firenze Riduzione per pianoforte, tromba e percussioni Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	7 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 17.504

Novembre 8,9 (2 rec), 10,14,15,16 Teatro Goldoni	LA SERVA PADRONA di G.B. Pergolesi Direttore M° Massimiliano Caldi Regia di Curro Carreres Scene e costumi di Raffaele Del Savio *Serpina* Lavinia Bini Sonia Peruzzo *Uberto* Davide Bartolucci Donato di Gioia *Vespone* Alessandro Riccio Produzione del teatro del Maggio Musicale Fiorentino In collaborazione con Maggio Fiorentino Formazione Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	7 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 56.908

g) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE

Aprile 2 (PG), 3, 4, 5, 6 (2 rec.), 7 Teatro Comunale	BALLETTO LA SYLPHIDE di Herman Severin Løvenskjold Coreografia di August Bournonville ripresa da Johnny Eliasen Direttore M° David Garforth Scene e costumi ideate e realizzate dai Laboratori del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino Luci Gianni Paolo Mirenda Allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino MaggioDanza Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	7 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 46.766

i) BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE

Ottobre 5,6, 8 (2 rec.) Teatro Comunale	BALLETTO GISELLE OU LES WILLIS di Adolph-Charles Adam Coreografia di Giorgio Mancini Scene e costumi di Giorgio Mancini Lighting-designer François Saint-Cyr Direttore M° Giuseppe La Malfa Nuovo Allestimento MaggioDanza Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	4 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 36.522

Dicembre 20 (PG), 21, 22 27, 28, 29, 31 Teatro Comunale	BALLETTO LO SCHIACCIANOCI di P.I. Tchaikovsky Coreografia e costumi di Giorgio Mancini Scene di Paolo Fiumi Luci di François Saint-Cyr Direttore M° Nir Kabaretti Allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino MaggioDanza Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	7 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 68.368

m) BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE

Febbraio 21, 23 (2 rec.) 24, 26 Piccolo Teatro	BALLETTO con base registrata SHORT TIME II° Coreografie di: Massimo Margaria/Francesco Porcelluzzi Kristian Cellini Fabio Crestale Antonella Perazzo Gabriele Rossi Alessandro Cascioli Paola Vezzosi Brigel Gjoka MaggioDanza	5 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 22.764

Maggio 18 (2 rec.), 25 (2 rec.) Piccolo Teatro	BALLETTO "PETER PAN" con base registrata Coreografia di Francesco Ventriglia Musica Emiliano Palmieri Testi Anna Muscionico Scene Gabriele Vanzini Costumi Gianna Poli Nuovo allestimento Maggio Danza	4 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 18.193

Giugno 11, 12, 13 Teatro Comunale	BALLETTO con base registrata GRANDI COREOGRAFI Allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino Étoile ospite Sylvie Guillem George Balanchine *The Four Temperaments* William Forsythe *Steptext* Andonis Foniadakis *Les Noces* Jiri Kylian *Sechs Tänze* MaggioDanza	3 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 154.005

Luglio 9,10,12,13 Palazzo Pitti	BALLETTO con base registrata ANIMA George Balanchine *The Four Temperaments* William Forsythe *Steptext* Giorgio Mancini *A-nima* Allestimento del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino MaggioDanza	4 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 38.397

n) CONCERTI SINFONICO CORALI

Febbraio 8 Mandelaforum	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Zubin Mehta Carl Orff *Carmina Burana* Soprano — Angel Blue Controtenore — Nicola Marchesini Baritono — Audun Iversen Allestimento de La Fura dels Baus - Noleggio Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	1 RECITA

Costo di produzione e allestimento : € 216.673

Febbraio 16 (PG+concerto), 17 Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Ton Koopman Programma: F.J. Haydn: Missa Sancti Bernardi de Offida "Heiligmesse" Johannette Zomer, soprano Bogna Bartosz, alto Tilman Lichdi, tenore Klaus Mertens, basso * * * W.A. Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bem maggiore K 543 Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	3 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 51.721

Marzo 7 (PG + concerto), 8 Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Andrea Battistoni Programma: Schumann Ouverture da Manfred Schubert Messa in mi bem magg n.6 Soprano Sabina von Walther Mezzosoprano Marina De Liso Tenore Matthias Stier Basso Christian Senn Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	3 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 39.916

Maggio 3 (PG), 4 Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Claudio Abbado Programma: R. Wagner: Ouverture Tannhauser G. Verdi: Te Deum dai Quattro pezzi sacri (soprano Juliane Banse) H.Berlioz: Symphonie Fantastique op.14 Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino Orchestra Mozart	2 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 143.085

Maggio 11 (PG+ conc) Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Zubin Mehta Programma: Boccherini-Berio "Ritirata notturna di Madrid" Berio "Solo", per trombone e orchestra (trombone Christian Lindbergh) Stravinsky "Le sacre du printemps" Brahms "Nänie" per Coro e Orchestra Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	2 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 35.619

Maggio 16 (PG + conc) Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore: M° Zubin Mehta Verdi *Messa da Requiem* Soprano Julianna Di Giacomo Mezzosporano Ekaterina Gubanova Tenore Giorgio Berrugi Basso René Pape Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	2 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 83.681

Giugno 6 (PG + conc) Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Daniele Gatti Musiche di Wagner per coro e orchestra Brani da "Gotterdammerung", "Parsifal" e "Meistersinger" Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	2

Costo di produzione e allestimento : € 2.353

Giugno 29 Palazzo Pitti	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Sergio Alapont Programma: Smetana, Sinfonia da "La sposa venduta" Verdi, "Fuoco di Gioia" da "Otello" Dvorak, Polonaise da "Rusalka" Verdi, Preludio Atto I° "La Traviata" Verdi, Coro Zingarelle e Toreri "La Traviata" Dvorak, Sinfonia n. 9 "Dal nuovo mondo" Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	1 RECITA

Costo di produzione e allestimento : € 11.726

Luglio 3 merc
Palazzo Pitti

CONCERTO SINFONICO CORALE 1 RECITA
Direttore M° Yoram David
Programma:
Bellini, "Eccomi in lieta vesta ..." da "I Capuleti e i Montecchi"
Verdi, Ballabili da "Macbeth"
Verdi, "Sul fil d'un soffio etesio" da "Falstaff"
Verdi, Ballabili da "Otello"
Gounod, "Je veux vivre" da "Romeo et Juliette"
(soprano Valeria Esposito)
Mendelssohn "Sogno di una notte di mezza estate"

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Costo di produzione e allestimento : € 15.706

Luglio 6 sab
Palazzo Pitti

CONCERTO SINFONICO CORALE 1 RECITA
Direttore M° Jader Bignamini
Programma:
Verdi, "Nabucco" - Sinfonia
Verdi, "Nabucco" - Gli arredi festivi
Verdi, "Giovanna d'Arco" - Sinfonia
Verdi, "Lombardi alla prima crociata"- O Signore dal tetto natio
Verdi, "Ernani" - Preludio e Brindisi
Rossini, "Guglielmo Tell" - Sinfonia
Verdi, "Macbeth" - Patria oppressa
Verdi, "Luisa Miller" - Sinfonia
Verdi, "Il Trovatore" - Coro Gitani
Verdi, "Don Carlo" - scena dell'Auto da fé

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Costo di produzione e allestimento : € 8.379

Luglio 27 sab Palazzo Pitti	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Daniel Cohen Programma: Glinka, Ouverture da "Ruslan e Ludmilla" Rimsky-Korsakov, "Russian Easter Festival Ouverture" Borodin, Danze Polovesiane e Coro Dvorak, Sinfonia n. 8 op. 88 Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	1 RECITA

Costo di produzione e allestimento : € 11.807

Ottobre 12 (PG + conc), 13 Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M°Fabio Biondi Bach "Passione secondo Matteo" Gemma Bertagnolli, soprano Ferdinand von Bothmer, tenore Antonio Abete, basso Franziska Gottwald, mezzosoprano Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	3 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 66.296

Ottobre 18 (PG + conc) Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Tito Ceccherini Violoncellista Silvia Chiesa Programma: Gianluca Cascioli "Trasfigurazione" Rota Concerto per violoncello e orchestra n 2 Liszt "Faust Symphony" (tenore Alexander Kaimbacher) Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	2 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 15.913

Ottobre 30 (PG + conc), 31 Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO CORALE Direttore M° Jurai Valcuha Programma: Rachmaninov Canti russi op. 41 (con Coro) Debussy Tre Schizzi Sinfonici Caikovskij Sinfonia n 6 Patetica Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	3 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 21.362

o) CONCERTI SINFONICI

Marzo 14 (PG + concerto), 15 Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO Direttore M° Nikolai Znaider Pianista Saleem Abboud Ashkar Programma: Brahms Concerto n 2 in Si bem magg per pf e orch Brahms Sinfonia n 4 in mi minore Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	3 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 33.409

Marzo 28 Chiesa di S. Stefano	CONCERTO CORALE PASQUALE Direttore M° Lorenzo Fratini Programma: Stabat Mater di Dvorak versione originale per soli, coro e pianoforte Coro del Maggio Musicale Fiorentino	1 RECITA

Costo di produzione e allestimento : € 500

Aprile 13 (PG + conc) e 14 Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO Direttore M° Zubin Mehta Solista Janine Jansen Programma: Mussorgski Preludio dalla "Khovanshchina" Caikovskij Concerto per violino Mahler Sinfonia n 1 Titano Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	3 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 48.771

Maggio 13 Piccolo Teatro	CONCERTO SINFONICO Contempoartensemble Direttore M° Mauro Ceccanti Programma dedicato a Bruno Maderna: Serenata n° 2 (1954, revisione del 1957) Quartetto (Venezia, 1946) Musica su due dimensioni (1952) Piece pour Ivry (1971) Serenata per un Satellite (1969)	1 RECITA

Costo di produzione e allestimento : € 4.844

Maggio 28 Piccolo Teatro	CONCERTO SINFONICO Direttore M° Giuseppe La Malfa Programma: Berio "Folk Songs" De Falla-Berio "Siete canciones populares españolas" (mezzosoprano Anna Malavasi) Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	1 RECITA

Costo di produzione e allestimento : € 13.185

Luglio 16 Chiostro di Ognissanti	CONCERTO CORALE Direttore M° Lorenzo Fratini musiche di Schubert, Brahms, Rossini	1 RECITA

Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Costo di produzione e allestimento : € 1.415

Settembre 25 (PG+ conc) Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO Direttore M° Zubin Mehta Programma: Nicolai "Die Lustigen Weiber von Windsor" – Ouverture e Mondchor Wolf "Feuerreiter" Korngold Concerto per violino e orchestra Schoenberg Kammersymphonie op 9 J. Strauss Wienerblut Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	2 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 28.905

Settembre 28 (PG + conc), 29 Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO Direttore e solista M° Leonidas Kavakos Programma: Mendelssohn Concerto per violino e orchestra op. 64 Schubert Sinfonia n. 5 in Si bem. magg. R. Strauss "Morte e Trasfigurazione" Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	3 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 24.888

Ottobre 24 (PG + conc) Teatro Comunale	CONCERTO SINFONICO Direttore M°Zsolt Hamar Violinista Kristóf Baráti Programma: Glinka "Ruslan e Ludmilla" ouverture Glazunov Concerto per violino Rachmaninov Sinfonia n.2 Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino	2 RECITE

Costo di produzione e allestimento : € 20.680

Novembre 7 Chiesa di S. Stefano	CONCERTO CORALE Direttore M° Lorenzo Fratini *Requiem* di W.A. Mozart versione per soli, coro e pianoforte Coro del Maggio Musicale Fiorentino	1 RECITA

Costo di produzione e allestimento : € 653

Novembre 23 Chiesa di S. Stefano	CONCERTO CORALE M° Lorenzo Fratini *Stabat Mater* di G. Rossini versione per soli, coro e pianoforte Coro del Maggio Musicale Fiorentino	1 RECITA

Costo di produzione e allestimento : € 474

Dicembre 19 Chiesa di S. Stefano	CONCERTO CORALE NATALIZIO Direttore M° Lorenzo Fratini musiche di Poulenc, Verdi, Britten, Rossini, Grieg, Bruckner, Rachmaninov Coro del Maggio Musicale Fiorentino	1

Costo di produzione e allestimento : € 8.285

p) OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI

Aprile 29 (PG),
Maggio 2, 5, 8, 12
Teatro Comunale

DON CARLO di Giuseppe Verdi — 5 RECITE
Direttore M° Zubin Mehta
In forma di concerto
Interpreti:

Don Carlo	Massimo Giordano
Elisabetta	Kristin Lewis
Rodrigo	Gabriele Viviani
Eboli	Ekaterina Gubanova
Filippo II	Dmitry Beloselskij
Inquisitore	Paata Burchuladze
Frate	Alexander Tsymbalyuk
Voce dal cielo	Ekaterina Sadovnikova
Tebaldo	Laura Giordano
Conte di Lerma	Saverio Fiore
Araldo Reale	Massimiliano Chiarolla

Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino

Costo di produzione e allestimento : € 522.370

Giugno 18 (PG), 20, 23 Teatro Comunale	MARIA STUARDA di Gaetano Donizetti In forma di concerto Direttore Alain Guingal Interpreti: *Maria Stuarda* Mariella Devia *Elisabetta* Laura Polverelli *Leicester* Shalva Mukeria *Cecile* Simone Piazzola *Talbot* Gianluca Buratto *Anna Kennedy* Diana Mian Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino	3

Costo di produzione e allestimento : € 94.354

TOTALE COMPLESSIVO MANIFESTAZIONI	**159**

ELENCO MANIFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2013 CHE NON APPARTENGONO ALLE CATEGORIE PREVISTE DALLO SCHEMA INVIATO DAL MINISTERO

RECITAL E CONCERTI DA CAMERA

Gennaio 27 domenica Piccolo Teatro	CONCERTO PER IL GIORNO DELLA MEMORIA Spettacolo con musicisti del Maggio Musicale Fiorentino e artisti ospit	1 RECITA
Aprile 19 ven (2 rec.), 20 sab (2 rec.) Giugno 4 (2 rec.) Piccolo Teatro	Bonjour Don Juan Spettacolo per le scuole ispirato al "Don Giovanni" di W.A. Mozart Liceo Machiavelli	6 RECITE
Maggio 7 martedì Teatro Comunale	RECITAL KRYSTIAN ZIMERMAN in collaborazione con Amici della Musica	1 RECITA
Maggio 15 merc. Teatro Goldoni	Ciclo Lieder (1° concerto) Julian Pregardien, tenore Michael Gees, pianista Lieder di Schumann, Liszt, Wolf, Schubert	1 RECITA
Maggio 22 merc. Teatro Goldoni	Ciclo Lieder (2° concerto) Anniversario Wagner Anna Caterina Antonacci, soprano Donald Sulzen, pianista "Wesendonck Lieder" di R. Wagner e Lieder di Debussy	1 RECITA
Maggio 28 martedì Piccolo Teatro	BERIO DAY Ore 19.00 Tempo Reale / L'Homme Armé Berio "Visage" Berio "A-ronne"	1 RECITA

Maggio 30 giov. Teatro Goldoni	Ciclo Lieder (3° concerto) Markus Werba, baritono pianista Marino Moretti Lieder di Fauré,Debussy,Ravel,Schumann	1 RECITA
Giugno 05 merc. Teatro Goldoni	Ciclo Lieder (4° concerto) Regula Muehlemann, soprano Tatiana Korsunskaya, pianista Lieder di Schubert,Respighi,Debussy,Ravel,Mendelssohn-Bartholdy	1 RECITA
Giugno 14 venerdì Duomo	O FLOS COLENDE Direttore M° Lorenzo Fratini Coro del Maggio Musicale Fiorentino Programma: Mottetti per coro e organo di Poulenc e Britten Coro del Maggio Musicale Fiorentino	1 RECITA
24 giugno ore 10.00 Duomo	MESSA SINFONICA CORALE IN DUOMO Direttore M° Ola Rudner Franz Schubert "Messa in Sol Maggiore" Orchestra e Coro del Maggio Musicale Fiorentino Solisti del Coro del Maggio Musicale Fiorentino	1 RECITA
Settembre 21 (2 rec.) Teatro Comunale	DON QUISCIOTTE spettacolo per le scuole Compagnia "Venti Lucenti	2 RECITE
Ottobre 10 giov Teatro Goldoni	RECITAL AL PIANOFORTE 'Buon compleanno Maestro' 200 anni dalla nascita di Giuseppe Verdi	1 RECITA
Dicembre 13 Chiesa di S. Stefano (ingresso gratuito)	CONCERTO SINFONICO M° Stefano Montanari Direttore e solista al violino musiche di Händel, Scarlatti, Razetti, Corelli, Vivaldi, Sammartini, Bach.	1 RECITA

ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE REALIZZATA NELL'ANNO 2013
RIPARTITA PER GENERE LIRICA, BALLETTO E CONCERTISTICA

GENERE LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" punti 11	17
DIE WALKUERE 18,20,22,24 GENNAIO	4 RECITE
LA FIABA DI DON CARLOS 21,22,23 (2 REC.),24,25 MARZO	6 RECITE
ORFEO ALL'INFERNO 18,19,20,22,23,24,25 LUGLIO	7 RECITE
GENERE LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" punti 10	27
DON GIOVANNI 30,31 GENNAIO, 3,5,7,10 FEBBRAIO	6 RECITE
MACBETH 12, 15,17,18,19,21,22,25 GIUGNO	8 RECITE
L'ELISIR D'AMORE 15,16,17,19,20,21 NOVEMBRE	6 RECITE
IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE 1,3,4,5,6,7,10 DICEMBRE	7 RECITE
GENERE LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra" punti 6,5	26
THE RAPE OF LUCRETIA 15,17,19,21,22,23,24,25 MAGGIO	8 RECITE
IL FARNACE 26, 29,31 MAGGIO	3 RECITE
THE FAIRY QUEEN 29 OTTOBRE	1 RECITA
IL MAGICO ELISIR 23,24 (2 REC.),25,26 (2 REC.),6 NOVEMBRE	7 RECITE
LA SERVA PADRONA 8,9 (2 REC.),10,14,15,16 NOVEMBRE	7 RECITE
BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICORESI NON INFERIORE A 45 punti 5,5 +1	7
LA SYLPHIDE 2,3,4,5,6 (2 REC.),7 APRILE	7 RECITE
BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE Punti 4+1	11
GISELLE OU LES WILLIS 5,6,8 (2 REC.) OTTOBRE	4 RECITE
LO SCHIACCIANOCI 20,21,22,27,28,29,31 DICEMBRE	7 RECITE
BALLETTI CON BASE REGISTARTA CON PROPRIO CORTO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE Punti 2+1	16
SHORT TIME II° 21,23 (2 REC.),24,26 FEBBRAIO	5 RECITE
PETER PAN 18 (2 REC.),25 (2 REC.) MAGGIO	4 RECITE
GRANDI COREOGRAFI 11,12,13 GIUGNO	3 RECITE
ANIMA 9,10,12,13 LUGLIO	4 RECITE

CONCERTI SINFONICO CORALI punti 2,5	25
CARMINA BURANA 8 FEBBRAIO	1 RECITA
TON KOOPMAN 16 (2 REC.), 17 FEBBRAIO	3 RECITE
ANDREA BATTISTONI 7 (2 REC.), 8 MARZO	3 RECITE
CLAUDIO ABBADO 3,4 MAGGIO	2 RECITE
ZUBIN MEHTA - Boccherini-Berio 11 (2 REC.) MAGGIO	2 RECITE
ZUBIN MEHTA - Requiem 16 (2 REC.) MAGGIO	2 RECITE
DANIELE GATTI 6 (2 REC.) GIUGNO	2 RECITE
SERGIO ALAPONT 29 GIUGNO	1 RECITA
YORAM DAVID 3 LUGLIO	1 RECITA
JADER BIGNAMINI 6 LUGLIO	1 RECITA
DANIEL COHEN 27 LUGLIO	1 RECITA
FABIO BIONDI 12 (2 REC.),13 OTTOBRE	3 RECITE
JURAJ VALCUHA 30 (2 REC.), 31 OTTOBRE	3 RECITE

CONCERTI SINFONICI punti 2	22
NIKOLAI ZNEIDER 14 (2 REC.),15 MARZO	3 RECITE
CORO - STABAT MATER 28 MARZO	1 RECITA
ZUBIN MEHTA – JANINE JANSEN 13 (2 REC.),14 APRILE	3 RECITE
CONTEMPOARTENSEMBLE 13 MAGGIO	1 RECITA
GIUSEPPE LA MALFA 28 MAGGIO	1 RECITA
CORO – CHIOSTRO OGNISSANTI 16 LUGLIO	1 RECITA
ZUBIN MEHTA 25 (2 REC.) SETTEMBRE	2 RECITE
LEONIDAS KAVAKOS 28 (2 REC.),29 SETTEMBRE	3 RECITE
TITO CECCHERINI 18 (2 REC.) OTTOBRE	2 RECITE
ZSOLT HAMAR 24 (2 REC.) OTTOBRE	2 RECITE
CORO – S.STEFANO 7 NOVEMBRE	1 RECITA
CORO – S.STEFANO 23 NOVEMBRE	1 RECITA
CORO – S. STEFANO 19 DICEMBRE	1 RECITA

OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO CON OLTRE 100 ELEMENTI punti 5	8
DON CARLO 29 APRILE, 2,5,8,12 MAGGIO	5 RECITE
MARIA STUARDA 18, 20, 23 GIUGNO	3 RECITE

TOTALE COMPLESSIVO MANIFESTAZIONI	159

ELENCO DELLE MANIOFESTAZIONI REALIZZATE NEL 2013 CHE NON APPARTENGONO ALLE CATEGORIE PREVISTE DALLO SCHEMA INVIATO DAL MINISTERO.

Guide all'ascolto

Domenica 20 gennaio, ore 14.45
Die Walküre

Domenica 10 febbraio, ore 14.45
Don Giovanni

Domenica 17 febbraio, ore 15.45
Ton Koopman

Domenica 7 aprile, ore 14.45
La Sylphide

Domenica 14 aprile, ore 14.45
Zubin Mehta

Maggio Musicale Fiorentino 2013

Incontri con il pubblico al Piccolo Teatro

In occasione di *Don Carlo*

Verdi e l'europeismo di *Don Carlo*
Conferenza a cura di Rodolfo Tommasi

Martedì 23 aprile, ore 21.00
(in collaborazione con Firenze Lirica)

*

In occasione di *The Rape of Lucretia*

Alberto Batisti presenta l'opera

Giovedì 16 maggio, ore 17.30
(in collaborazione con gli Amici del Teatro)

*

In occasione de *Il Farnace*

Gelido in ogni vena: *Il Farnace* incompiuto di Ferrara
Giovanni Vitali incontra Federico Maria Sardelli e Marco Gandini

Venerdì 24 maggio, ore 21.00

*

In occasione di *Maria Stuarda*

M'aprì l'abisso amor
Per una ascolto della *Maria Stuarda* di Gaetano Donzietti
Conferenza a cura di Piero Mioli

Martedì 18 giugno, ore 21.00
(in collaborazione con Il Foyer)

Guide all'ascolto e agli spettacoli

Domenica 12 maggio, ore 14.45
Don Carlo

Domenica 23 giugno, ore 14.45
Maria Stuarda

Maggio Libri al Caffè delle Oblate

VivaVerdi dalla A alla Z

Giuseppe Verdi e la sua opera
di Eduardo Rescigno (BUR, 2012)

Verdi
di Massimo Mila
a cura di Piero Gelli (BUR, 2012)

Intervengono Eduardo Rescigno e Piero Gelli

Giovedì 9 maggio 2013, ore 17.30

*

Benjamin Britten
di Alessandro Macchia (L'Epos, 2013)

Interviene Alessandro Macchia

Giovedì 23 maggio, ore 17.30

*

Ricordi verdiani inediti
di Italo Pizzi (LoGisma, 2013)

Giuseppe Verdi
I luoghi della vita e della musica
di Riccardo Baudinelli (Mattioli 1885, 2012)

Intervengono Marcello de Angelis e Riccardo Baudinelli

Giovedì 6 giugno, ore 17.30

*

Il teatro di Verdi in scena e in DVD
di Elvio Giudici (Il Saggiatore, 2012)

TuttoVerdi
Programma di sala
di Guido Paduano (EDT, 2013)

Intervengono Elvio Giudici e Guido Paduano

Giovedì 20 giugno, ore 17.30

In collaborazione con Caffè delle Oblate e Biblioteca delle Oblate

Maggio Cinema al Cinema Principe

Luce sul Maggio: 80 anni di Festival a Firenze
Lunedì 6 maggio, ore 18.00

In collaborazione con Istituto Luce Cinecittà e Fondazione Sistema Toscana-Mediateca

Shakespeare e Verdi

Macbeth di Orson Welles (1948)
Lunedì 20 maggio, ore 17.30

Falstaff di Orson Welles (1966)
Lunedì 27 maggio, ore 17.30

Amleto di Laurence Olivier (1948)
Lunedì 3 giugno, ore 17.00

Otello di Orson Welles (1952)
Mercoledì 12 giugno, ore 17.30

Presentazioni a cura di Gabriele Rizza

In collaborazione con Fondazione Sistema Toscana-Mediateca

"Brevità e sublimità"
Firenze, 1847: Giuseppe Verdi e il suo *Macbeth*

Giornata di studi a cura di Marcello de Angelis e Giovanni Vitali

In collaborazione con
Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino
Fondazione Teatro della Pergola

Saloncino del Teatro della Pergola
Sabato 15 giugno 2013, ore 10.00-14.00 / 15.30-19.30

Ore 10.15
Saluti di benvenuto

Francesco Bianchi
Commissario Straordinario Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Sidsel Vivarelli Colonna
Presidente Amici del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Marco Giorgetti
Direttore Generale Fondazione Teatro della Pergola

Firenze com'era

Ore 10.30
Claudio Paolini
Firenze 1847: la città nuova e la città antica nell'anno del *Macbeth*

Coffee break

Ore 11.30
Carlo Sisi

Fra teatro e *ateliers*
Verdi e gli artisti fiorentini nel 1847

Il Teatro della Pergola all'epoca di *Macbeth*

Ore 12.15
Marcello de Angelis
Alessandro Lanari e l'impresa della Pergola

Ore 13.00
Riccardo Ventrella
Visita guidata al Museo del Teatro della Pergola

Pausa pranzo

Giuseppe Verdi e il *Macbeth* fiorentino

Ore 15.30
Federica Fanizza
Tra Schiller e Shakespeare: Andrea Maffei traduttore e mediatore

Ore 16.15
Giovanni Vitali
Macbeth uno e due: versioni a confronto

Coffee break

Ore 17.15
Ugo Piovano
Cronaca di una profanazione annunciata
Verdi e la ricezione del *Macbeth* a Firenze

Ore 18.00
Giancarlo Landini
La voce di Macbeth: Felice Varesi, baritono verdiano

Ore 18.45

James Conlon - Graham Vick
Il nostro *Macbeth*

Nel corso della giornata l'attore Fabio Baronti leggerà le lettere di Giuseppe Verdi sul *Macbeth* ad Alessandro Lanari, Francesco Maria Piave, Marianna Barbieri Nini e Felice Varesi.

Ore 20.30
Teatro della Pergola
Prova generale di *Macbeth*

"Come nasce *Macbeth*"
Workshop internazionale
30 maggio - 15 giugno 2013

Un progetto Teatro del Maggio Musicale Fiorentino-Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze

"Come nasce *Macbeth*" è il titolo del workshop internazionale organizzato dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e dal Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze. Venticinque studenti del Conservatorio avranno la straordinaria possibilità di seguire la creazione della nuova produzione dell'opera di Giuseppe Verdi al Teatro della Pergola nella prima versione del 1847 nell'ambito del Festival del Maggio Musicale Fiorentino 2013. Sotto la guida di Giovanni Vitali, responsabile della comunicazione istituzionale del Maggio, i partecipanti al workshop approfondiranno innanzitutto il contesto storico e artistico nel quale l'opera venne composta attraverso due lezioni teoriche. Assisteranno quindi alle prove di regia, alle prove d'insieme, all'antepiano e alla prova generale, seguendo tutte le varie fasi creative della messa in scena. Durante questo periodo avranno l'opportunità di incontrare il regista Graham Vick, il direttore d'orchestra James Conlon e i componenti del cast, approfondendo così le idee interpretative di una produzione che si preannuncia particolarmente originale e innovativa. Infine parteciperanno alla giornata di studi "Brevità e sublimità. Firenze, 1847: Giuseppe Verdi e il suo *Macbeth*", organizzata dal Teatro del Maggio Musicale Fiorentino in collaborazione con gli Amici del Teatro del Maggio e la Fondazione Teatro della Pergola, durante la quale alcuni fra i più

importanti storici dell'arte e musicologi italiani svilupperanno vari temi collegati al grande capolavoro verdiano.

Programma

Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini"
Giovedì 30 maggio, ore 15.00
Giuseppe Verdi e gli anni di galera

Mercoledì 5 giugno, ore 15.00
Macbeth uno e due: versioni a confronto

Teatro della Pergola
Prove di regia
Venerdì 7 giugno, ore 10.30-13.30 / 15.00-18.00
Sabato 8 giugno, ore 10.30-13.30 / 15.00-18.00

Prove d'insieme
Martedì 11 giugno, ore 14.30-17.00 / 18.30-21.00
Mercoledì 12 giugno, ore 14.30-17.00 / 18.30-21.00

Antepiano
Giovedì 13 giugno, ore 15.30

Giornata di studi
"Brevità e sublimità". Firenze, 1847: Giuseppe Verdi e il suo *Macbeth*
Sabato 15 giugno, ore 10.00-14.00 / 15.30-19.30

Prova generale
Sabato 15 giugno, ore 20.00

Stagione 2013 Settembre- Dicembre

Guide all'ascolto

Zubin Mehta

Mercoledì 25 settembre, ore 19.45

Leonidas Kavakos
Sabato 28 settembre, ore 19.45
Domenica 29 settembre, ore 15.45

Fabio Biondi
Sabato 12 ottobre, ore 19.45
Domenica 13 ottobre, ore 15.45

Tito Ceccherini
Venerdì 18 ottobre, ore 19.45

Zsolt Hamar
Giovedì 24 ottobre, ore 19.45

Juraj Valcuha
Mercoledì 30 ottobre, ore 19.45
Giovedì 31 ottobre, ore 19.45

L'elisir d'amore
Venerdì 15 novembre, ore 19.45
Sabato 16 novembre, ore 19.45
Domenica 17 novembre, ore 14.45
Martedì 19 novembre, ore 19.45
Mercoledì 20 novembre, ore 19.45
Giovedì 21 novembre, ore 19.45

Il cappello di paglia di Firenze
Martedì 3 dicembre, ore 19.45
Mercoledì 4 dicembre, ore 19.45
Giovedì 5 dicembre, ore 19.45
Venerdì 6 dicembre, ore 19.45
Sabato 7 dicembre, ore 14.45
Martedì 10 dicembre, ore 19.45

Conoscere l'opera

6 incontri con ascolti e proiezioni alla scoperta del melodramma

Un percorso agile e accattivante attraverso quattro secoli di storia dell'opera, partendo dai primi "esperimenti" della Camerata de' Bardi fiorentina per giungere ai nostri giorni.
Notizie, curiosità e aneddoti, raccontati da Giovanni Vitali con serietà scientifica ma senza accademismi: un modo nuovo per ripercorrere l'evoluzione di un genere, il teatro musicale, che ha influenzato il gusto, i comportamenti sociali, le azioni politiche di intere generazioni di spettatori.

Calendario e programma

Mercoledì 9 ottobre, ore 16.00
Le origini e Monteverdi

Mercoledì 23 ottobre, ore 16.00
Il Settecento

Mercoledì 6 novembre, ore 16.00
Mozart e la Riforma di Gluck

Mercoledì 20 novembre, ore 16.00
L'Ottocento: Rossini, Bellini, Donizetti

Mercoledì 4 dicembre, ore 16.00
Verdi e Wagner

Mercoledì 18 dicembre, ore 16.00
Puccini e il Novecento

Buon compleanno, Maestro Verdi!

Nel giorno dei 200 anni dalla nascita di Giuseppe Verdi, una maratona di cinque ore in collaborazione con il Conservatorio "Cherubini" di Firenze dedicata alle musiche del grande compositore di Busseto. Fantasie, parafrasi e romanze da camera eseguite dagli studenti del Conservatorio, intervallate dalla lettura delle lettere di

Verdi e di Giuseppina Strepponi; infine anche celebri arie e duetti da opere interpretate dai giovani ma già affermati cantanti e da un ampio ritratto storico-biografico del musicista. La maratona si è svolta in diversi, suggestivi ambienti del Teatro Goldoni, prezioso gioiello dell'Oltrarno fiorentino, inaugurato nel 1817, soltanto quattro anni dopo la nascita di Giuseppe Verdi.

Teatro Goldoni, giovedì 10 ottobre

Foyer delle Colonne, ore 18.00

Flauto	Margherita Bucci
Chitarra	Flavio Iuliani

Studenti delle classi di flauto di Renzo Pelli e di chitarra di Francesco Cuoghi

Legnani	Cavatina da *Ernani*
Verdi	Bersagliera e Galop nel Gran Ballo *Flik e Flok*

Sala Grande, ore 18.30

Soprani	Silvia Lombardi François, Claudia Vigini
Mezzosoprano	Ramona Gabriela Peter
Tenore	San Taek Oh
Baritono	Gabriele Spina
Pianoforte	Yun Hwa Jung

Studenti delle classi di musica vocale da camera di Leonardo De Lisi
e di canto di Benedetta Pecchioli

Verdi	Le romanze da camera (I parte) *Io la vidi, Cupo è il sepolcro, In solitaria stanza, Non t'accostare all'urna, Tantum Ergo, Perduta ho la pace, Deh pietoso, o Addolorata*

Sala Verde, ore 19.00

Flauti Margherita Bucci e Guido Pratesi
Studenti delle classi di flauto di Renzo Pelli e Paolo Zampini

Galli Duetto op. 137 su temi da *Il trovatore*

Flauti Letizia Fasulo e Alice Cinotti
Studenti della classe di flauto di Renzo Pelli

Briccialdi Fantasia su temi da *I vespri siciliani*

Sala Grande, ore 19.30

Pianoforte Antonino Fiumara
Studente della classe di pianoforte di Maria Teresa Carunchio

Liszt Reminiscenze da *Simon Boccanegra* S. 438
Miserere dal *Trovatore*, parafrasi da concerto S. 433
Parafrasi da concerto su *Ernani* S. 342

Sala Grande, ore 20.00

Pianoforte a 4 mani Antonino Fiumara, Cesare Pezzi
Studenti della classe di pianoforte di Maria Teresa Carunchio

Verdi *Aida*, Marcia trionfale
Rigoletto, "Bella figlia dell'amore"
Nabucco, Sinfonia

Wolff Duo brillante su motivi de *Il trovatore* op. 198

Verdi *La traviata*, "Libiam ne' lieti calici"
Nabucco, "Va' pensiero"

Sala Grande, ore 20.30

Soprani	Silvia Lombardi François, Claudia Vigini
Mezzosoprano	Ramona Gabriela Peter
Tenore	San Taek Oh
Baritono	Gabriele Spina
Pianoforte	Yun Hwa Jung

Studenti delle classi di musica vocale da camera di Leonardo De Lisi
e di canto di Benedetta Pecchioli

Verdi Le romanze da camera (II parte)
La seduzione, Ad una stella, L'esule, Il tramonto, Brindisi, La zingara,
Lo spazzacamino, Stornello, Pater Noster

Sala Grande, ore 21.00

Pianse ed amò per tutti, conferenza-concerto di Giovanni Vitali

Nel corso della maratona gli attori Mario Altemura e Silvia Vettori leggeranno alcune lettere di Giuseppe Verdi e Giuseppina Strepponi

In collaborazione con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze

Musica e personaggi del Novecento
Tre incontri al Piccolo Teatro del Comunale

Mercoledì 11 dicembre, ore 17.30
Pietro Mascagni, musicista sperimentatore
In occasione del 150° anniversario della nascita

Presentazione dei volumi
Pietro Mascagni di Cesare Orselli (L'Epos, 2011)
e
Mascagni forever. L'autore, gli interpreti, la critica a cura di Giulia Perni (Sillabe, 2013)

Intervengono Cesare Orselli, Alberto Paloscia, Giulia Perni e Fulvio Venturi

Soprano Claudia Vigini - Pianoforte Paolo Munaò
Studenti della classe di musica vocale da camera di Leonardo De Lisi

Musiche di Pietro Mascagni

In collaborazione con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini" di Firenze

•

Venerdì 13 dicembre, ore 17.30
Fedora Barbieri, voce "belcantista"
In occasione del 10° anniversario della scomparsa

Intervengono Ugo Barlozzetti e Giancarlo Landini

•

Martedì 17 dicembre, ore 17.30
Giulio Gatti Casazza, dalla Scala al Metropolitan

Presentazione del volume
Giulio Gatti Casazza, una vita per l'opera di Alberto Triola (Zecchini Editore, 2013)

Intervengono Fortunato Ortombina e Alberto Triola

OSSERVANZA DEGLI IMPEGNI DI CUI ALL'ART. 17 DEL D.LGS. 367/96

a) Il Teatro del Maggio Musicale ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali, in particolare:

OPERE:
Don Carlo – G. Verdi
Il Farnace – A. Vivaldi
Macbeth – G. Verdi (prima versione del 1847)
Maria Stuarda – G. Donizetti
La serva padrona – G. B. Pergolesi
Il magico elisir (spettacolo per le scuole tratto da "L'elisir d'amore" di G. Donizetti)
L'elisir d'amore – G. Donizetti
Il cappello di paglia di Firenze" – N. Rota

CONCERTI
"Te Deum" dai Quattro Pezzi Sacri di G. Verdi
"Ritirata notturna di Madrid" di Boccherini-Berio
"Solo", per trombone e orchestra, di L. Berio
Programma dedicato a Bruno Maderna:
Serenata n° 2 (1954, revisione del 1957)
Quartetto (Venezia, 1946)
Musica su due dimensioni (1952)
Piece pour Ivry (1971)
Serenata per un Satellite (1969)
"Messa da Requiem" di G. Verdi
Programma dedicato a Luciano Berio:
"Visage"
"A-ronne"
"Folk Songs"
De Falla/Berio "Siete Canciones Populares"
"Quattro Rispetti toscani P. 103" di O. Respighi-A. Birga (per soprano e pianoforte)

"Fuoco di Gioia" da "Otello" di G. Verdi
Preludio Atto I° e Coro Zingarelle da "La Traviata" di G. Verdi
"Eccomi in lieta vesta" da "I Capuleti e i Montecchi" di V. Bellini (per soprano e orchestra)
Ballabili e Coro "Patria oppressa" da "Macbeth" di G. Verdi
"Sul fil d'un soffio etesio" da "Falstaff" di G. Verdi (per soprano, coro e orchestra)
Ballabili da "Otello" di G. Verdi
Sinfonia e Coro "Gli arredi festivi" da "Nabucco" di G. Verdi
Sinfonia da "Giovanna d'Arco" di G. Verdi
Coro "O Signore dal tetto natio" da "I Lombardi alla prima crociata" di G. Verdi
Preludio e Brindisi da "Ernani" di G. Verdi
Sinfonia da "Guglielmo Tell" di G. Rossini
Sinfonia da "Luisa Miller" di G. Verdi
Coro dei Gitani da "Il Trovatore" di G. Verdi
"Trasfigurazione" di Gianluca Cascioli
Concerto per violoncello e orchestra n 2 di N. Rota
"Stabat mater" di G. Rossini
"Pater noster" di G. Verdi (per coro a cappella)
"O salutaris Hostia" di G. Rossini (per coro a cappella)
"Concerto grosso n. 5 in re minore" di A. Scarlatti
"Concerto in fa minore per violino, archi e continuo" di A. Razetti
"Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1" di A. Corelli
"Concerto in re maggiore per violino, archi e continuo RV 208" di A. Vivaldi
"Concerto grosso in sol minore op. 6 n. 8" di G.B. Sammartini

b) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori.
Confortati dai risultati del 2012 che hanno contato 25.000 presenze di giovani in Teatro, la spinta progettuale rivolta al futuro si carica di nuove emozioni e si incrementano le attività di collaborazione tra il Teatro e le Scuole. E' confermata anche per il 2013 la Maggiocard, una card dedicata ai minori anni 26, per ogni sorta di spettacolo, al costo annuale di 15 Euro in platea e 10 Euro nelle gallerie. La card è finalizzata proprio alla promozione del pubblico giovanile che oltre a fruire degli spettacoli può essere invitato ad incontri con gli artisti, eventi speciali e visite guidate gratuite a tutti gli spazi del Teatro.

Prove aperte sono state riservate agli studenti, a gruppi di lavoratori, ai Soci o alla cittadinanza, secondo il genere di rappresentazione.
Un'attenzione costante è rivolta anche ai CRAL e alle Associazioni di lavoratori cui tradizionalmente sono destinate tariffe particolarmente agevolate in modo da favorire la frequentazione del Teatro. L'attenzione per tali gruppi si evidenzia anche nell'istituzione di postazioni di biglietteria dedicate, volte a stimolare, favorire e organizzare tale genere di pubblico. Proseguendo un'iniziativa già intrapresa con successo nell'anno precedente, è stata incentivata la preparazione all'ascolto dei vari spettacoli, attraverso attività collaterali organizzate dal Teatro a favore di tutti questi gruppi.

c) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, il coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, in particolare:

- Noleggio dell'allestimento de *L'elisir d'amore* di G. Donizetti dalla Fondazione Teatro Comunale di Bologna;
- Noleggio dell'allestimento di *Carmina Burana* di C. Orff dalla compagnia La Fura dels Baus di Barcellona;
- Coproduzione di *The Rape of Lucretia* di B. Britten con il Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia e con il Teatro Alighieri di Ravenna;
- Collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole per diversi progetti, fra cui:
Coro di Voci di bianche ne i *Carmina Burana* di C. Orff;
- Collaborazione con gli Amici della Musica di Firenze per il concerto di Krystian Zimerman al Teatro La Pergola;
- Collaborazione con l'Accademia di Maggio Fiorentino Formazione per il nuovo allestimento di *Orfeo all'inferno* di J. Offenbach e per la ripresa de *La serva padrona* di G.B. Pergolesi

d) Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha previsto forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino ha sempre dedicato un'attenzione particolare alla promozione della nuova produzione italiana attraverso la commissione ad autori contemporanei italiani di nuovi lavori.
Nella stagione 2013, nell'ambito di un concerto sinfonico corale diretto dal M° Tito Ceccherini, è stata eseguita la composizione di Gianluca Cascioli *Trasfigurazione* per orchestra, composizione vincitrice del Concorso internazionale Francesco Agnello del CIDIM.

Art.3, commi 2 e 3 del D.M. 29 ottobre 2007:

Ricavi da biglietteria (botteghino e abbonamenti) / Costi della produzione, sottratti quelli per tournée e quelli eventualmente sostenuti nella organizzazione della produzione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. , nonché quelli per ammortamenti e svalutazioni, per accantonamenti e sopravvenienze passive

Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

COSTI PRODUZIONE 2012	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI 2012	COSTI PRODUZIONE 2013	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI 2013
Costi della produzione totali € 41.829.477	Ricavi da biglietteria € 1.700.471	Costi della produzione totali 36.282.489	Ricavi da biglietteria 1.589.261
	Ricavi da abbonamenti € 1.270.810		Ricavi da abbonamenti 901.441
Poste correttive:	Poste correttive:	Poste correttive:	Poste correttive:
Ammortamenti e svalutazioni -€ 687.557	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio -€ 50.537	Ammortamenti e svalutazioni -631.474	Ricavi spettacoli non ammessi a punteggio
Accantonamenti -€ 6.849.471	Ricavi spettacoli senza borderò *€ 360.900***	Accantonamenti -513.728	Ricavi spettacoli senza borderò *622.392***
Sopravvenienze passive -€ 211.221		Sopravvenienze passive -373.708	
Tournée all'estero -€ 1.867.595	Ricavi tournée all'estero *€ 1.673.191***	Tournée all'estero -70.389	Ricavi tournée all'estero *129.000***
Costi spettacoli non ammessi a punteggio -€ 17.518		Costi spettacoli non ammessi a punteggio -60.417	
Costi relativi a spettacoli senza borderò -€ 280.664		Costi relativi a spettacoli senza borderò -224.802	
Altro (oneri diversi di gestione) Altro (oneri diversi di gestione)		Altro (oneri diversi di gestione) -2.472.652	
-€ 633.904 ART. 2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI	COSTI DELLA PRODUZIONE AI SENSI ART. 2 DM 29/10/07 AL NETTO DELLE ATTIVITA' NON RIFERITE AGLI SPETTACOLI	RICAVI DA BIGLIETTERIA E ABBONAMENTI TOTALI
€ 31.281.547	€ 2.971.281	31.935.319	2.490.702

IL SOVRINTENDENTE

All. 4

** Gli importi sono segnalati solo a titolo informativo

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

In via prioritaria il Collegio rileva che è stato disatteso quanto previsto dall'art. 10 , comma 2, punto c) dello Statuto della Fondazione nonché dal codice civile.

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, e corredato dalla relazione sulla gestione predisposta dal Commissario Straordinario dott. Francesco Bianchi nonché dalla relazione della società di revisione , è stato messo a disposizione dei Sindaci Revisori martedì 9 luglio 2014 con consegna a mezzo posta elettronica inviata al Presidente del Collegio dott.ssa Giovanna D'Onofrio ed ai sindaci revisori dott. Fabrizio Bini e dott. Sergio Lisi.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite, ricordando che il controllo contabile e di certificazione del bilancio compete alla società di revisione PKF ITALIA s.p.a. che ha proceduto alla stesura della relazione di sua competenza.

Nella propria relazione , la società di revisione contabile mette in evidenza che :

- *Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la Fondazione ha sostenuto, nel corso degli ultimi esercizi, significative perdite economiche che hanno determinato un patrimonio disponibile negativo, e sta soffrendo una grave tensione finanziaria. Il Commissario, nominato ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 367/97, ha presentato agli organi competenti un piano per il ristabilimento dell'equilibrio economico e finanziario, che prevede tagli dei costi e stralcio di posizione debitorie, ed ha in conseguenza predisposto il bilancio per l'esercizio 2013, utilizzando i principi contabili di una fondazione in condizione di funzionamento. La mancata approvazione del piano alla data odierna ed il suo dipendere da decisioni di organi esterni alla Fondazione che sono, per loro natura, aleatorie, ci inducono però a ritenere che non vi siano sufficienti elementi per accertare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi così come richiesto dai principi di revisione in materia.*
- *A causa della rilevanza delle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3 , non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2013.*

Il consuntivo chiuso al 31 dicembre 2013 , gestito in presenza di procedura commissariale , chiude con una perdita di euro 9.303.147 .

Non è possibile fare un confronto con il bilancio di previsione 2013, in quanto che, nonostante i rilievi del Collegio nei propri verbali n. 2 del 19 aprile 2013, n. 3 del

maggio 2013 e n. 5 del 1 ottobre 2013, detto bilancio non è mai stato consegnato al Collegio e, si ritiene, mai predisposto.

Resoconto delle verifiche

I Sindaci attestano che nell'anno 2013 sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2404 del codice civile.

I verbali predisposti dal Collegio sono stati notificati a mezzo gli uffici della Fondazione al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla Corte dei Conti (Sezione Controlli Enti con sede a Roma) ed al Commissario Straordinario.

Denunce all'organo di controllo

Non sono pervenute all'organo di controllo denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Deroghe alle disposizioni di legge

Per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio l'organo amministrativo non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423 , quarto comma, del Codice Civile.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 , si segnalano che le principali risultanze contabili dello stato patrimoniale e del conto economico possono essere riassunte nei seguenti prospetti riepilogativi :

STATO PATRIMONIALE	dettagli 2013	al 31.12.2013	al 31.12.2012	differenza
ATTIVO				
Crediti verso soci per versamenti		**0**	**0**	
Immobilizzazioni :				
immobilizzazioni immateriali		36.155.774	36.156.241	
immobilizzazioni immateriali disponibili	*3.791*			
immbobilizzazioni immateriali indisponibili	*36.151.983*			
immobilizzazioni materiali		18.614.026	18.849.702	
immobilizzazioni finanziarie		3.109	3.109	
totale immobilizzazioni		**54.772.909**	**55.009.052**	-236.143
Attivo circolante				
crediti verso clienti	*1.673.188*		*2.043.161*	
crediti verso fondatori	*1.971.687*		*2.358.100*	
crediti tributari	*908.710*		*781.810*	
altri crediti	*466.610*		*658.151*	
disponibilità liquide	*2.584.079*		*25.787*	
totale attivo circolante		**7.604.274**	**5.867.009**	1.737.265
Ratei e risconti attivi		**163.696**	**51.168**	112.528
TOTALE ATTIVO		**62.540.879**	**60.927.229**	1.613.650
PASSIVO				
patrimonio della Fondazione :				
patrimonio disponibile della Fondazione	*7.378.113*		*7.378.113*	
altre riserve	*2.106.180*		*2.106.180*	
perdite esercizi precedenti	*-37.609.977*		*-27.327.321*	
perdita dell'esercizio	*-9.303.147*		*-10.282.656*	
totale patrimonio disponibile		**-37.428.831**	**-28.125.684**	-9.303.147
patrimonio indisponibile		32.313.405	32.313.405	0
Patrimonio netto		**-5.115.426**	**4.187.721**	-927.705
Fondi per rischi ed oneri		**9.164.820**	**12.716.419**	-3.551.599
Trattamento di fine rapporto		**3.837.227**	**4.882.128**	-1.044.901
Debiti :		**54.175.854**	**37.555.709**	16.620.145
verso banche	*16.031.757*		*14.440.334*	
debiti verso finanziatori	*5.599.772*		*0*	
anticipi da clienti	*8.146*		*22.395*	
verso fornitori	*4.769.882*		*4.886.223*	
verso erario (tributari)	*5.235.191*		*5.529.235*	
v/istituti di previd. e sicurezza sociale	*6.498.235*		*6.495.226*	
altri debiti	*16.032.871*		*6.182.296*	
Ratei e risconti passivi		**478.404**	**1.585.251**	-1.106.847
TOTALE PASSIVO		**62.540.879**	**60.927.228**	1.613.651

Si mettono in evidenza :

a) l'incremento dell'attivo circolante, dovuto soprattutto all'incremento delle disponibilità liquide per l'anticipazione ministeriale di cui al punto c) seguente (D.L. 8 agosto 2013 n. 91 , art. 11 , convertito in LEGGE n. 112 del 2013) ;

b) l'ulteriore decremento del patrimonio disponibile rispetto all'esercizio precedente, pari alla perdita di esercizio di euro 9.303.147 ;

c) il notevole aumento dei debiti, tra i quali si evidenzia il debito di euro 5.599.772 per il finanziamento concesso a seguito dell'erogazione straordinaria effettuata con fondi ministeriali nel mese di dicembre 2013. La durata del prestito, come scrive il Commissario Straordinario a pagina 59 della Relazione sulla Gestione, è trentennale e la scadenza della prima rata è prevista nel 2015.

d) Il decremento del fondo per rischi ed oneri , dovuto alla rateizzazione concordata con l'INAIL .

CONTO ECONOMICO	al 31.12.2013	al 31.12.2012	differenza
valore della produzione	28.923.582	33.228.162	-4.304.580
costi della produzione	36.282.489	41.829.477	-5.546.988
proventi ed oneri finanziari	-1.715.138	-1.280.137	-435.001
proventi ed oneri straordinari	-50.220	-95.263	45.043
risultato prima delle imposte	**-9.124.265**	**-9.976.715**	852.450
imposte correnti (Irap)	-178.882	-305.941	127.059
perdita dell'esercizio	**-9.303.147**	**-10.282.656**	979.509

Si mette in evidenza il decremento del valore della produzione che risulta inferiore al decremento dei costi della produzione.

Il maggior dettaglio è rilevabile dalla lettura del bilancio e della nota integrativa e , comunque, i fattori che hanno determinato la perdita di esercizio di euro 9.303.147 sono ben spiegati nella relazione del Commissario Straordinario.

Relativamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, si informa che :

- non sono presenti costi di impianto e ampliamento, di ricerca, sviluppo e pubblicità che avrebbero richiesto il parere del Collegio per l'iscrizione in bilancio ;
- in ossequio all'entrata in vigore delle disposizioni di legge, nello schema dello stato patrimoniale sono state evidenziate in maniera separata le immobilizzazioni immateriali afferenti il diritto d'uso illimitato degli immobili ed il patrimonio disponibile ;

Forma del bilancio

Il Collegio dà atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla nuova formulazione delle norme del codice civile quale risulta dalle modifiche apportate dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Il bilancio si compone quindi dei seguenti documenti : la relazione sulla gestione predisposta dal Commissario Straordinario, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Sono stati inoltre predisposti dal Commissario Straordinario i seguenti documenti :

una relazione sulla produzione artistica con separata indicazione dei costi, degli incassi e degli spettatori ;
il rendiconto finanziario ;
la relazione descrittiva delle scelte artistiche .

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Il Commissario Straordinario mette in evidenza che il bilancio è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizioni di funzionamento e, pertanto, con il presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a 12 mesi, precisando che le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono riportate nella Relazione sulla Gestione.

Alcune osservazioni sullo Stato Patrimoniale

Il Patrimonio della Fondazione

Nella nota integrativa al bilancio 2013 , viene sintetizzata l'evoluzione che ha avuto il patrimonio netto della Fondazione dal 2005 ad oggi.

Come già scritto nella propria relazione al consuntivo 2012 , il Collegio raccomanda, in caso di conferimento del nuovo Teatro e/o di altro immobile, di monitorare con attenzione il rapporto costi/ricavi al fine di non gravare in modo considerevole sulla gestione economica e finanziaria della Fondazione .

Fondo per rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri ha subito una notevole variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente , come risulta dal prospetto che segue :

fondo per rischi ed oneri	al 31.12.2013	al 31.12.2012	differenza
fondo per contenzioso non definito	2.443	2.523	-80
fondo integrazione monetaria ex dipendenti	77	48	29
fondo per contenzioso INAIL	0	4.585	-4.585
fondo per contenzioso con Manifattura Tabacchi	4.653	3.568	1.085
fondo accordo sindacale 2-4/11/11	1.992	1.992	0
totale	***9.165***	***12.716***	-3.551

Il decremento per il contenzioso con l'INAIL è dovuto alla definizione del debito da restituirsi in 72 rate a decorrere da maggio 2014 , come spiegato alle pagine 56 e 57 della nota integrativa .

Debiti verso banche

Il Commissario Straordinario scrive che nel corso dell'esercizio 2013 , nel rispetto dei termini previsti dalla Legge 112/2013 , la Fondazione ha presentato alla Banca CR FIRENZE, alla Banca CARIGE ed alla Banca del CHIANTI - FIORENTINO e di MONTERIGGIONI una proposta di stralcio dell'80% del debito della Fondazione al 30 settembre 2013 . Il Commissario afferma (pag. 59) che i consigli di amministrazione degli istituti hanno accettato la proposta ma *"non essendo ancora il Piano approvato, in bilancio sono ancora esposti gli importi nominali comprensivi degli interessi fino al 31/12/2013"* .

La scelta del Commissario è condivisibile. Ed infatti al Collegio dei Revisori non risulta alcun documento formale sottoscritto dalle banche .

Debiti verso altri finanziatori

Si rinvia a quanto scritto nella relazione del Collegio alla lettera c) dopo l'esposizione sintetica dello stato patrimoniale.

Debiti tributari

Il Collegio prende atto che la difficile situazione finanziaria non ha permesso alla Fondazione di rispettare le scadenze mensili relativamente alla ritenute IRPEF su stipendi e compensi a terzi, come d'altra parte sempre evidenziato nei verbali di verifica periodica. Il debito iscritto in bilancio comprende anche interessi e sanzioni.

I debito tributari comprendono anche il debito per IRAP dell'esercizio (euro 179).

Altri debiti

In questa voce sono esposti debiti per euro 16.033 contro euro 6.182 al 31 dicembre 2012. In dettaglio :

	al 31.12.2013	al 31.12.2012	differenza
debiti v/dipendenti per retribuzione dicembre 2013	1.180	1.280	-100
debiti v/dipendenti per mensilità differite	2.313	1.825	488
debiti v/dipendenti per ferie maturate e non godute	651	634	17
debiti v/personale scritturato	3.963	2.433	1.530
debitiv/Equitalia	7.742	0	7.742
debti diversi	184	10	174
totale	**16.033**	**6.182**	**9.851**

L'incremento è dovuto soprattutto ai debiti verso Equitalia ed all'incremento di debiti verso il personale scritturato.

Alcune osservazioni sul conto economico

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Si mette in evidenza il notevole decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del 2013 (euro 3.633) rispetto al 2012 (euro 5.909) ed al 2011 (euro 10.746). In dettaglio :

ricavi delle vendite e delle prestazioni	**2013**	**2012**	**differenza**
ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	2.491	2.971	-480
ricavi netti per la vendita di spazi ed inserzioni pubblicitarie e similiari	2	1	1
ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	67	67	0
ricavi da pubblicazioni e programmi	1	0	1
ricavi per manifestazioni fuori sede	622	361	261
ricavi per tourneés	129	1.673	-1.544
ricavi per sponsorizzazioni	252	822	-570
ricavi altri minori	155	67	88
commissioni per pagamenti carte di credito, charta relativi agli incassi di botteghino	-86	-53	-33
totale	***3.633***	***5.909***	*-2.276*
altri ricavi e proventi	**2013**	**2012**	differenza
contributi in conto esercizio	24.313	26.966	-2.653
altri ricavi	976	352	624
totale	***25.289***	***27.318***	*-2.029*
totale valore della produzione	**28.922**	**33.227**	-4.305

Il decremento è dovuto principalmente ai ricavi per le tourneés (- 1.544), ai ricavi per le sponsorizzazioni (-570) ed ai contributi in conto esercizio (- 2.653) .

Costi della produzione

Il costo degli scritturati

Si mette in evidenza che il costo degli scritturati ammonta ad euro 4.135 nel 2013 rispetto ad euro 4.249 del 2012 .

Il costo del personale

Per quanto concerne il costo del personale , ad esclusione degli oneri sociali e del trattamento di fine rapporto, ammonta ad euro 18.283 contro euro 17.855 del 2012.

Gli oneri sociali ammontano ad euro 4.189 contro euro 4.209 del 2012.

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto, compresa la rivalutazione , è di euro 1.108 contro euro 1.228 del 2012.

I costi sopra elencati sono, quindi, di euro 23.980 contro euro 23.292 del 2012 , con un incremento di euro 688.

L'organico funzionale tra personale stabile e personale a termine ammonta a 428 nel 2013 ed a 443 nel 2012. Al Collegio risultano 367 unità a tempo indeterminato e 75

unità a tempo determinato, per un totale di 442 unità (cfr. situazione organico riportata nell'allegato A del piano industriale) , invece di 428 come sopra indicate.

Gli stipendi del personale amministrativo fisso passano da euro 2.025 nel 2012 ad euro 2.211 del 2013.

Gli stipendi dei professori d'orchestra fissi passano da euro 4.101 del 2012 ad euro 4.692 del 2013.

Gli stipendi degli operai fissi passano da euro 1.938 del 2012 ad euro 2.326 del 2013.

Gli stipendi degli impiegati tecnici fissi passano da euro 1.608 del 2012 ad euro 1.999 del 2013.

Gli oneri diversi di gestione

La differenza tra i costi del 2012 (euro 845) e quelli del 2013 (euro 2.846) è dovuta principalmente ai costi per ravvedimenti operosi ed aggi pagati a Equitalia.

Gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari del 2013 ammontano ad euro 1.722 contro euro 1.281 del 2012. Sono dovuti essenzialmente all'entità del tasso debitore d'interesse che gli istituti bancari hanno applicato sulle anticipazioni di cassa.

A proposito dei maggiori oneri finanziari , la Fondazione ha utilizzato in modo totale le linee di credito concesse dagli istituti bancari, pur avendo già incassato, alla data del 31 dicembre 2013, la maggior parte dei contributi attesi .

Infatti il Commissario afferma (pag. 77 della nota integrativa) che "*.....si trova nella condizione di non poter portare avanti la gestione ordinaria.....*" a causa della particolare situazione derivante dalla mancanza di liquidità.

Conclusioni

Il Collegio, esaminato il bilancio 2013 formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla situazione finanziaria e dalla relazione del Commissario Straordinario, vista la relazione della società di revisione, ed, in particolare, i punti 3 e 4 , non può esprimere un giudizio favorevole all'approvazione del bilancio 2013. Soltanto i contenuti e le azioni indicati nel piano industriale predisposto dalla Fondazione (si veda la relazione sulla gestione) , ammesso che si realizzino nell'arco degli esercizi 2014 , 2015 e 2016 , potranno invertire in senso positivo la tendenza gestionale e patrimoniale in essere della Fondazione, consentendone la continuità aziendale.

Firenze, 29 luglio 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Giovanna D'Onofrio

Dott. Fabrizio Bini

Dott. Sergio Lisi

PKF Italia S.p.A.

PKF

Revisione e
organizzazione contabile

Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39

Alla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Commissario della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Commissario. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 giugno 2013.

3. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, la Fondazione ha sostenuto, nel corso degli ultimi esercizi, significative perdite economiche, che hanno determinato un patrimonio disponibile negativo, e sta soffrendo una grave tensione finanziaria. Il Commissario, nominato ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 367/97, ha presentato agli organi competenti un piano per il ristabilimento dell'equilibrio economico e finanziario, che prevede tagli dei costi e stralcio di posizione debitorie, ed ha in conseguenza predisposto il bilancio per l'esercizio 2013, utilizzando i principi contabili di una fondazione in condizione di funzionamento. La mancata approvazione del piano alla data odierna ed il suo dipendere da decisioni di organi esterni alla Fondazione che sono, per loro natura, aleatorie, ci inducono però a ritenere che non vi siano sufficienti elementi per accertare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi così come richiesto dai principi di revisione in materia.

4. A causa della rilevanza delle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2013.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Commissario della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A causa della rilevanza delle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino al 31 dicembre 2013.

Firenze, 30 giugno 2014

PKF Italia S.p.A.

Massimo Innocenti
(Socio)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B. IMMOBILIZZAZIONI con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. - Immobilizzazioni immateriali disponibili	3.791	4.258
I. bis- Immobilizzazioni immateriali indisponibili	36.151.983	36.151.983
1. Costi di impianto e di ampliamento		
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.791	4.258
5. Avviamento		
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		
7. Diritto d'uso illimitato degli immobili	36.151.983	36.151.983
8. Altre immobilizzazioni immateriali		
II. Immobilizzazioni materiali-	18.614.026	18.849.702
1. Terreni e fabbricati	5.720.957	5.913.022
2. Impianti e macchinari	27.370	34.528
3. Attrezzature industriali e commerciali	133.947	175.756
4. Altri beni	494.500	582.290
5. Patrimonio artistico	12.237.252	12.144.106
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		
III. Immobilizzazioni finanziarie-		
1. Partecipazioni-		
a. In imprese controllate		
b. In imprese collegate		
c. In imprese controllanti		
d. In altre imprese		
2. Crediti-	3.109	3.109
a. Verso imprese controllate		
b. Verso imprese collegate		
c. Verso controllanti		
d. Verso altri	3.109	3.109
3. Altri titoli		
4. Azioni proprie		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	54.772.909	55.009.052
C. ATTIVO CIRCOLANTE:		
I. Rimanenze-		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
II. Crediti-	5.020.194	5.841.222
1.Verso clienti (esigibili entro l'esercizio successivo)	1.673.188	2.043.161
Verso clienti (esigibili oltre l'esercizio successivo)		
2. Verso Fondatori (esigibili entro l'esercizio succ.)	1.971.687	2.358.100
Verso Fondatori (esigibili oltre l'esercizio succ.)		
3. Verso imprese collegate		
4. Verso controllanti		
4 bis) crediti tributari	908.710	781.810
4 ter) imposte anticipate		
5. Altri (esigibili entro l'esercizio successivo)	466.610	658.151
Altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)		

Via Solferino, 15
50123 Firenze, Italia
T. +39 055 27791
F. +39 055 2396954
protocollo@maggiofiorentino.com
www.maggiofiorentino.com
C.F. & P.Iva 00427750484

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni-		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Partecipazioni in imprese controllanti		
4. Partecipazioni in altre imprese		
5. Azioni proprie		
6. Altri titoli		
7. Crediti finanziari		
IV. Disponibilità liquide-	2.584.080	25.787
1. Depositi bancari e postali	2.573.246	11.757
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	10.833	14.030
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**7.604.274**	**5.867.009**
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI:	**163.696**	**51.168**
1. Disaggi di emissione ed altri oneri similari su prestiti		
2. Altri ratei e risconti	163.696	51.168
TOTALE ATTIVO	**62.540.879**	**60.927.229**

PASSIVO	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
A. PATRIMONIO		
I. Patrimonio disponibile della Fondazione	7.378.113	7.378.113
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve	2.106.180	2.106.180
VIII. Utili (perdite) a nuovo	(37.609.977)	(27.327.321)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(9.303.147)	(10.282.656)
TOTALE PATRIMONIO DISPONIBILE	(37.428.831)	(28.125.684)
I. Patrimonio indisponibile della Fondazione	32.313.405	32.313.405
TOTALE PATRIMONIO INDISPONIBILE	32.313.405	32.313.405
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 5.115.426	4.187.721
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI:		
1. Fondi per trattamento di quiescenza e simili		
2. Fondi per imposte anche differite		
3. Altri	9.164.820	12.716.419
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	9.164.820	12.716.419
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.837.227	4.882.128
Totale Trattamento di fine rapporto Lav. subordinato	3.837.227	4.882.128
D. DEBITI:		
1.Obbligazioni		
2.Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
4. Debiti verso banche (esigibili entro l'eserc. succ.)	16.031.757	14.440.334
Debiti verso banche (esigibili oltre l'eserc. succ.)		
5. Debiti verso altri finanziatori (esigibili oltre l'eserc. succ.)	5.599.772	
6. Anticipi da Fondatori per la gestione:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
6bis Anticipi da Clienti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)	8.146	22.395
(esigibili oltre l'esercizio successivo		
7. Debiti verso fornitori :		
(esigibili entro l'esercizio successivo)	4.769.882	4.886.223
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
9. Debiti verso imprese controllate		
10. Debiti verso imprese collegate		
11. Debiti verso controllanti		
12. Debiti tributari :		
(esigibili entro l'esercizio successivo)	5.235.191	5.529.235
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)	4.075.255	6.495.226
(esigibili oltre l'esercizio successivo)	2.422.980	

14. Altri debiti :		
(esigibili entro l'esercizio successivo)	9.285.758	6.182.296
(esigibili oltre l'esercizio successivo)	6.747.113	
TOTALE DEBITI	54.175.854	37.555.709
E. RATEI E RISCONTI PASSIVI:		
1. Aggi di emissione		
2. Altri ratei e risconti	478.404	1.585.251
TOTALE RATEI E RISCONTI	478.404	1.585.251
TOTALE PASSIVO	62.540.879	60.927.229

CONTI IMPEGNI E RISCHI	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
GARANZIE PRESTATE	903.250	2.070.589
GARANZIE DI TERZI PER NOSTRO CONTO		
- Fideiussioni prestate indirettamente a favore di terzi		329.720
ALTRI CONTI IMPEGNI E RISCHI		
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	866.600	1.730.219
- Depositi e cauzioni presso terzi	36.650	10.650
GARANZIE RICEVUTE	730.563	822.069
- Fideiussioni rilasciate da terzi a nostro favore	99.743	141.249
- Impegni per contratti perfezionati con clienti		50.000
- Beni regionali in c/vendita	630.820	630.820
TOTALE CONTI IMPEGNI E RISCHI	1.633.813	2.892.658

4. CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
A. VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.633.437	5.909.466
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi totali di cui:	25.290.145	27.318.696
a. Contributi in conto esercizio	24.313.694	26.966.273
b. Altri	976.451	352.423
Totale valore della produzione (A)	28.923.582	33.228.162
B. COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	520.344	165.440
7. Per servizi	7.123.119	9.175.479
8. Per godimento di beni di terzi	667.540	814.010
9. Per il personale di cui:	23.979.925	23.292.395
a. Salari e stipendi	18.283.162	17.855.135
b. Oneri sociali	4.589.116	4.209.085
c. Trattamento di fine rapporto	1.107.647	1.228.175
d. Trattamento di quiescenza e simili		
e. Altri costi del personale		
10. Ammortamenti e svalutazioni di cui:	631.474	687.557
a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.987	4.804
b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	529.487	582.753
c. Svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali		
d. Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	100.000
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime,sussidiarie,di consumo e merci		
12. Accantonamenti per rischi	513.728	6.849.471
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	2.846.360	845.125
Totale costi della produzione (B)	36.282.489	41.829.477
DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A -B)	(7.358.907)	(8.601.315)
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15. Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi all'imprese controllate e collegate		
16. Altri proventi finanziari-		
a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni,con separata indicazione di quelli da imprese controllate,collegate e controllanti		
b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		

c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.714	1.235
d. Proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	(1.721.851)	(1.281.372)
TOTALE (C)	(1.715.138)	(1.280.137)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni		
a. di partecipazioni		
b. di immobilizzazioni finanziarie		
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19. Svalutazioni		
a. di partecipazioni		
b. di immobilizzazioni finanziarie		
c. di titoli iscritti nell'attivo circolante		
TOTALE		
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20. Proventi-	67.805	20
a. Plusvalenze da alienazioni	67.805	20
b. Altri		
21. Oneri-	(118.025)	(95.283)
a. Minusvalenze da alienazioni	(27.539)	(4.797)
b. Imposte relative ad esercizi precedenti		
c. Altri	(90.486)	(90.486)
TOTALE	(50.220)	(95.263)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(9.124.265)	(9.976.715)
22. Imposte dell'esercizio correnti, differite o anticipate	(178.882)	(305.941)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(9.303.147)	(10.282.656)

PROSPETTO VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO 2013

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(9.303.147)	(10.282.656)
CONTRIBUTI IN CONTO PATRIMONIO EROGATI NEL 2013		
VARIAZIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE DELLA FONDAZIONE		
-PATRIMONIO NETTO AL 1 GENNAIO 2013	4.187.721	14.470.376
-PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2013	- 5.115.426	4. 720 187.

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

(gli importi in Euro sono espressi in migliaia di euro)

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31/12/2013 in quanto compatibili ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio della Fondazione al 31/12/13 è stato redatto secondo i principi di una Fondazione in condizioni di funzionamento tenuto e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio, le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono riportate in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione.

Si è tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico - Sinfoniche, dall'art. 19 dello Statuto della Fondazione e dalla Circolare n. 7640/S.22.11.04.40 del 24/05/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari atte a meglio illustrare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione. I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità. Sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2012.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2013, in osservanza dell'art. 2426 c.c., non mutati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusive degli oneri

accessori ed ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Firenze, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva di Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la voce dell'attivo.

Le manutenzioni straordinarie sono ammortizzate secondo la durata di utilità del bene a cui si riferiscono. In particolare, la ristrutturazione dell'immobile ex scuola Sassetti, adibita a sede della Sovrintendenza degli uffici amministrativi, è considerata manutenzione straordinaria, il cui costo viene ammortizzato in cinque anni.

-Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni acquisite sono state iscritte al valore di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione del patrimonio artistico e degli allestimenti scenici, iscritti in bilancio alla voce "Altri beni", sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni: le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50 nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono compresi in questa categoria, relativamente all'ammortamento, anche i beni il cui costo non è superiore a € 0,5.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Il "Patrimonio artistico" è costituito da opere (bozzetti - figurini) di carattere storico che, per la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento

in quanto il loro valore e la loro utilità futura non subiscono decrementi nel tempo. Il valore è stabilito dal contratto con il singolo artista o dalla valutazione di un "esperto" se questa è inferiore a quanto indicato in contratto e nel caso di rinvenimenti.

Gli "Allestimenti scenici", inseriti nella voce di bilancio "Altri beni", sono stati generalmente spesati nel corso dell'anno della prima rappresentazione ad eccezione di quelli utilizzati per ulteriori programmazioni entro il secondo anno successivo alla loro realizzazione, con un ammortamento per un periodo massimo di tre anni. A partire dall'esercizio 2011 gli allestimenti sono patrimonializzati e ammortizzati in un periodo di cinque anni considerato più in linea con le possibilità di economico utilizzo dei beni nella compagine aziendale.

I "Costumi", inclusi nella voce "Altri beni", realizzati successivamente alla data di trasformazione, sono iscritti al costo di acquisto o produzione. Gli stessi sono ammortizzati in un periodo di tre anni considerato in linea con il periodo stimato d'utilizzo.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente a costo economico dell'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi .

- Crediti e debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione" e i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

- Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

- Partecipazioni e titoli che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

- Patrimonio

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come singola e particolare voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

Il patrimonio disponibile della Fondazione al 31/12/13 pari a - € 37.429, è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dal conferimento avvenuto nell'esercizio 2010, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" pari a + € 6.000, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a + € 2.106 , dalle perdite di esercizio 2005 , 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 portate a nuovo pari a - € 37.610 e dalla perdita dell' esercizio 2013 di - € 9.303.

- Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come "Contributi alla gestione" sono contabilizzati al conto economico nella voce "Altri ricavi e proventi", mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi andranno direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

- Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite, o debiti, di esistenza certa o probabile. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo comprende l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

- Conti impegni e rischi

Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

- Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i "Contributi ricevuti dagli enti pubblici" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione; i "Ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita e i "Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata" sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo. Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

- Contributi in conto capitale impianti

I contributi in conto capitale impianti sono iscritti, allorché certi, tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico in funzione dell'ammortamento delle immobilizzazioni per i quali sono stati erogati.

I contributi deliberati dalla Regione Toscana ai sensi delle delibere n. 655 del 20.6.2000, n. 1323 del 12.12.2000 e n. 1277 del 19.11.2001 sottoforma di conferimento gratuito d'immobile e la cui erogazione è condizionata alla individuazione da parte della Fondazione di sub-acquirente per l'immobile in oggetto, vengono iscritti in bilancio allorché alla data di formazione del bilancio stesso siano stati stipulati i rogiti notarili di cessione ai sub-acquirenti e per un importo pari al prezzo di cessione ai terzi.

I beni non ancora venduti alla data della formazione del Bilancio sono iscritti tra i conti impegni e rischi per il loro controvalore stimato in 631 sulla base delle delibere sopra menzionate.

- Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali, dei crediti d'imposta spettanti. Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata all'IRAP, salvo il 65 del contributo dello Stato erogato tramite FUS.

- Operazioni con parti correlate e Accordi fuori Bilancio

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate e si evidenzia che tutti gli accordi o altri atti, anche collegati tra loro, risultano dallo Stato Patrimoniale con puntuale indicazione dei relativi effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

- Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis del Codice Civile, la Fondazione non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

- Immobilizzazioni immateriali

- **Concessione, licenze e diritti simili**

La voce pari a € 4, si riferisce all'acquisto di software applicativi (31.12.2012 € 4).

- **Diritto d'uso illimitato degli immobili**

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, sia di altro immobile di proprietà del Comune di Firenze, destinato allo svolgimento di attività complementari.

La concessione da parte del Comune di Firenze è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

L'importo iscritto in bilancio al 31.12.2013 riflette, oltre alla valutazione del diritto d'uso dei suddetti immobili, anche i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nella ex Scuola Sassetti che ospita la Sovrintendenza e tutti gli Uffici amministrativi e può essere così dettagliata:

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
- Complesso Teatro - Firenze via Solferino 15 C.Italia/Via Solferino/Via Magenta	33.570	33.570
- Ex Scuola Sassetti - Firenze Via Garibaldi 7	2.582	2.582
	36.152	36.152

In data 23/1/2006 (Agenzia delle Entrate – Uff. Firenze 1 - Area Servizi, Registrazione n. 1713 del 9/2/206) è stata rinnovata la convenzione tra il Comune di Firenze e la Fondazione per la concessione gratuita degli immobili di proprietà comunale per la durata di anni 10 a decorrere dal 1/12/2004. La convenzione pone a carico della Fondazione gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni assegnati e di tutti gli impianti relativi. Il Comune partecipa alle spese per la manutenzione straordinaria sulla base di programmi annuali concordati.

Nel corso del 2013 non c'è stata capitalizzazione di costi. Relativamente al regime giuridico di tale voce si veda quanto evidenziato nel commento al patrimonio.

Con determinazione del Commissario straordinario n.5 del 23/12/2005 il Patrimonio Indisponibile, per un importo di € 3.838, è stato utilizzato per coprire quota parte della perdita di esercizio relativa all'anno 2004; alla data del 31/12/13 ammonta pertanto a € 32.313.

- Immobilizzazioni materiali

La movimentazione della categoria in oggetto risulta dal seguente prospetto:

	Situazione iniziale			Movimenti esercizio		Situazione finale		
	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 1.1.2013	Incrementi/ Decrementi	Amm.ti/ ** Svalutaz.	Costo	Fondi amm.to	Saldo al 31.12.2013
Terreni e fabbricati	6.403	(490)	6.105	===	(192)	6.403	(682)	5.721
Patrimonio artistico	12.144	===	12.144	93	===	12.237	===	12.237
Impianti e macchinari	1.230	(1.195)	35	1	(9)	1.231	(1.204)	27
Attrezzature	1.831	(1.656)	175	40	(81)	1.871	(1.737)	134
Altri beni	4.744	(4.162)	582	160	(247)	4.904	(4.409)	495
TOTALE	26.352	(7.503)	18.849	294	(529)	26.646	(8.032)	18.614

***Gli ammortamenti sono indicati al netto dei fondi dei cespiti dismessi nel 2013 pari a €. 10.*

La voce terreni e fabbricati al 31/12/2013 è costituita dal valore relativo alla porzione del villino in via Solferino 13 pari a € 267 e dal complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni" conferito dal Comune di Firenze pari a € 5.454.

La voce "patrimonio artistico" è così composta:

Bozzetti € 6.577
Figurini € 5.660

€ 12.237

Al 31.12.2012 tale voce ammontava a € 12.144.

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'incremento dell'esercizio è da attribuire in particolare ai bozzetti realizzati da Balò Maurizio per il *Don Giovanni,* da Nunn Sturart per il *Macbeth,* da Pekary Istvan per *Terszili Katicza, da* Santicchi Ulisse per *Il ritorno di Ulisse in patria* ed ai figurini realizzati da Aynonino Silvia per il *Don Giovanni,* da Filippi Maria per *Orfeo all'inferno* e da Nunn Stuart per il *Macbeth.*

Inoltre sono stati schedati, per le produzioni dell'esercizio 2013

La voce "Impianti e Macchinari" nell'attuale bilancio è pari a € 27 e comprende impianti tecnici, materiali elettrici, macchinari di proiezione e impianto sonoro; al 31.12.2012 era di € 34.

La voce "Attrezzature", che ammonta a € 134, include attrezzature, mobili, macchine ufficio, impianti telefonici, autoveicoli, motoveicoli e autoveicoli da trasporto; al 31.12.2012 era di € 176.

La voce "Altri beni"è così composta:

Strumenti musicali	€	21
Scene	€	421
Costumi	€	53
	€	495

Al 31.12.2012 tale voce era pari a € 582. L'acquisto dei costumi in particolare è relativo alle opere "*Don Giovanni*", *Il Farnace, Macbeth* e *Orfeo all'Inferno.* Le scene realizzate nell'anno 2013 sono state interamente spesate nell'esercizio.

Gli ammortamenti ordinari evidenziati nell'apposito prospetto sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	*ALIQUOTA*
Immobili	3,00
Impianti termotecnici/elettrici	10,00
Impianti proiezioni/sonori	19,00
Attrezzature	15,50
Mobili	12,00
Macchine ufficio/impianti telefonici	20,00
Autovetture/motoveicoli/simili	25,00
Strumenti musicali	19,00
Costumi	33,34
Scene	20,00

Si precisa, infine, che le suddette "Immobilizzazioni materiali" non sono state oggetto di rivalutazione né in questo esercizio né in quelli precedenti.

- Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto in bilancio al 31/12/2013 pari a € 3,1 è relativo alla sottoscrizione di n. 100 azioni per l'ammissione a socio della Banca del Chianti Fiorentino.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

L'informazione concernente i crediti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

- Crediti verso Clienti

Tali crediti ammontano a € 1.673, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce, a fine esercizio, è cosi composta:

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
- Crediti verso clienti	€ 2.407	€ 2.681
- Crediti verso clienti per fatture da emettere	€ 103	€ 70
	€ 2.510	€ 2.751
- Fondo svalutazione	(€ 837)	(€ 708)
	€ 1.673	€ 2.043

La voce "Crediti verso clienti per fatture da emettere" comprende crediti, in particolare, relativi a proventi da sponsorizzazioni e da accordi commerciali i cui contratti sono stati perfezionati alla fine dell'anno.

- Crediti verso Fondatori

Pari a €. 2.282, sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, contro € 2.736 nel 2012.

I "Crediti verso Fondatori" comprendono i contributi in conto esercizio deliberati per la parte non ancora riscossa dal Teatro.

- Associazione Dipendenti M.M.F.	€ 31
- Baldassini e Tognozzi S.p.A.	€ 119
- Bassilichi S.p.A.	€ 275
- Comune di Firenze	€ 25
- Ferragamo Salvatore S.p.A.	€ 67
- Nuovo Pignone S.p.A.	€ 40
- Firenze Parcheggi S.p.A.	€ 120
- Publiacqua S.p.A.	€ 50
- Regione Toscana	€ 679
- Stato	€ 836
- Università Studi Firenze	€ 40
	€ 2.282
Fondo svalutazione	(€ 311)
	€ 1.971

I crediti verso lo Stato si riferiscono, in particolare, al contributo assegnato per l'effettuazione dell' attività all'estero relativa alla tournée in Sud America (Cile, Argentina, Uruguay e Brasile) 10/8-21/8/2012.

- Crediti tributari

Pari ad € 909 contro € 782 del 2012, costituiti da rimborsi IVA, acconti imposte ecc. al netto del fondo svalutazione crediti per 97.

- Crediti verso Altri

Tale voce pari a €. 467 comprende:

	al 31.12.2013	al31.12.2012
- Crediti verso Istituti previdenziali		--
- Crediti diversi per debiti giudiziali	151	158
- Crediti diversi nei confronti di dipendenti per anticipi	33	19
- Crediti diversi per anticipi a scritturati e fornitori	132	350
- Anticipi CDS Inps Azienda/Dipendenti	32	
- Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11	289	289
	637	816
- Fondo svalutazione crediti diversi	(170)	(158)
	467	658

I Crediti Accordo Sindacale 2-4/11/11 sono relativi alle quote T.F.R. da recuperare al personale a tempo indeterminato aderente all'accordo sindacale, la cui quota da conferire è risultata incapiente, ed al personale a tempo indeterminato non aderente per il quale la Fondazione ha proceduto al recupero sullo stipendio mensile a far data dal mese di gennaio 2012 fino al mese di dicembre 2012.
Inoltre, sempre a seguito del medesimo accordo sindacale, questa voce di credito comprende anche le quote delle retribuzioni e dei compensi conferiti dalla Dirigenza e dai contratti professionali della Fondazione per i quali non è prevista la restituzione e sono rimasti da recuperare.
Per ulteriori considerazioni in merito a questa voce si rimanda al commento dei Fondi rischi ed oneri.

I crediti verso altri sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

- Fondo svalutazione crediti

Ammonta complessivamente a € 1.392 (al 31/12/2012 €1.291).

L'incremento di € 100 è da ricondurre ad una valutazione delle presumibili perdite su crediti, tenendo conto anche della solvibilità di singoli soci Fondatori tra i quali in particolare la Baldassini e Tognozzi S.p.A. e la Firenze Parcheggi S.p.A.

- Disponibilità liquide

Al 31.12.2013 ammontano a € 2.584, e € 26 al 31.12.2012. La voce è composta da:

	al 31.12.2011	al 31.12.2012
Denaro e valori in cassa	11	14
Depositi bancari e postali	2.573	12
	2.584	26

L'importo dei depositi bancari e postali costituito principalmente dal prestito straordinario ricevuto dal Ministero a fronte della difficile situazione finanziaria della Fondazione.

- Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2013 sono indicati pari a € 164 (al 31.12.12 € 51).

Sono costituiti per € 94 dalla quota di competenza del prossimo esercizio dai lavori di allestimento per il trasferimento dei materiali immagazzinati nel fabbricato della ex Manifattura Tabacchi e trasferiti nell'area di proprietà comunale dell'Olmatello, per € 27 da lavori di allestimento del Nuovo Teatro dell'Opera, compensi per incarichi professionali per la redazione del progetto di intervento di recupero dell'immobile denominato "Colonia il Lago" in località Vallombrosa, con relativa perizia giurata al fine di stabilirne il prezzo di vendita,

per un importo di € 31 e commissioni per pagamenti con carte di credito effettuati per mezzo del sistema Charta relativi agli incassi di botteghino di competenza 2014 e polizze di assicurazione per un importo complessivo di € 10.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Passiamo ora alle principali voci del passivo.

Patrimonio

Come già commentato nella voce "Apporti al patrimonio della Fondazione", a seguito della modifica dell'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata differenziando chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il patrimonio disponibile alla data del 31/12/11 pari a -€ 17.843 è composto dall'importo relativo alla ricapitalizzazione avvenuta nell'esercizio 2008 grazie alla Legge Finanziaria 24/12/2007, n.244, pari a + € 1.378, dall'accantonamento a riserva patrimoniale dell'utile dell'esercizio 2006 pari a + € 2.106, dalle perdite d'esercizio 2005, 2007,2008,2009, 2010 e 2011 portate a nuovo pari a - € 27.327, dal conferimento, da parte del Comune di Firenze, del complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", posto in Firenze, Via Santa Maria n.12, al quale, a seguito della perizia di stima giurata redatta dal perito indicato dal Tribunale di Firenze, è stato attribuito il valore di + € 6.000 e dalla perdita dell'esercizio 2012 pari a - € -10.283.

Nell'esercizio 2013 è stata portata a nuovo la perdita dell'esercizio 2012 pari a - € 10.283. La perdita dell'esercizio 2013 è di - €. 9.303 e di conseguenza il patrimonio disponibile alla data del 31/12/13 è di - €. 37.428.

Il patrimonio indisponibile pari a € 32.313 è stato così definito alla data del 31/12/05 a seguito di determinazione del Commissario Straordinario n. 5 del 23/12/05, con la quale è stato deciso di coprire la perdita dell'esercizio 2004 utilizzando anche parte del patrimonio indisponibile che, alla data del 01/01/05, ammontava a € 36.152.

In merito al complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", si rileva che il conferimento, come da delibera del Consiglio Comunale n.29 del 23/3/09 e atto notarile di conferimento del 22/12/2010, è stato effettuato affinché l'immobile sia utilizzato per l'attività istituzionale della Fondazione stessa, con piena facoltà comunque da parte del Comune di Firenze, da esercitarsi non prima

del 1° gennaio 2012, di conseguire la retrocessione dell'immobile a fronte del contestuale conferimento in permuta alla Fondazione di tutto o parte dell'Auditorium "Parco della Musica", fino a un valore equivalente.

Il Consiglio Comunale sempre con sua deliberazione n.29 del 23/3/09 ha disposto di conferire ed apportare a patrimonio della Fondazione anche il diritto di proprietà del Comune sull'immobile posto in Firenze nel complesso edilizio di Piazzale delle Cascine/Viale dell'Aeronautica e destinato a sala di prova dell' orchestra che, con il complesso immobiliare denominato "Teatro Goldoni", avrebbe avuto una valutazione di massima effettuata dalla Direzione Patrimonio di € 8.000 complessivi. Il citato immobile, come il "Teatro Goldoni", è vincolato in quanto bene culturale ai sensi del D.Lgs. 42/204 e pertanto il trasferimento dello stesso è subordinato alla preventiva autorizzazione di competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per la determinazione del valore del bene deve essere attivata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice civile inerente alla stima del conferimento. In data 14/12/09 è stata richiesta la verifica dell'interesse culturale ai sensi del D.Lgs 42/2004, a seguito del completo riaccatastamento del complesso immobiliare e in data 15/12/09 è stata richiesta alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana l'autorizzazione alla vendita ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 42/2004. La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana con sua del 13/5/2010, indirizzata alla Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze, ha espresso parere contrario per l'alienazione del complesso immobiliare.

In merito alla situazione patrimoniale della Fondazione, di rilevante importanza è il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Sindaco Matteo Renzi e l'ex Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi in data 13/1/2011.

Il Protocollo per quanto riguarda il Teatro del Maggio interviene su tre questioni, in primis la posizione fondamentale che la Fondazione ricopre per la musica lirica italiana ed internazionale, impegnandosi a valorizzare e riconoscere il suo ruolo nel panorama mondiale della musica; interviene altresì con propositi di esaminare, nell'ambito di uno specifico tavolo tecnico, le problematiche connesse al conferimento di parte degli immobili del complesso "ex Scuderie" delle Cascine e quelle relative all'ipotesi di conferire alla Fondazione "Maggio Musicale Fiorentino" una quota parte dell'immobile sede del complesso "Parco della Musica e della Cultura" ed infine impegna il Ministero a reperire i finanziamenti necessari al completamento del Nuovo Teatro.

L'aspetto della patrimonializzazione è diventato ormai improcrastinabile per evitare l'avvio della procedura prevista dall'art. 21,comma 1-bis del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367.

Il Comune di Firenze con nota n. 0010150 del 9 febbraio 2011 a firma del Sindaco-Presidente in risposta a quella n. 4356 del 24 febbraio 2011 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la quale s'invitava a definire formalmente la ricostituzione del patrimonio disponibile per mezzo delle pianificate acquisizioni immobiliari, conferma l'impegno, non perfezionato alla chiusura di questo bilancio, ad individuare un ulteriore immobile da conferire alla Fondazione richiamando l'articolo 9 del su citato Protocollo d'Intesa del 13/1/2011 nel quale viene stabilito di esaminare, nell' ambito di uno specifico tavolo tecnico, anche la possibilità dell' assegnazione di quota parte del costruendo complesso "Parco della Musica e della Cultura".

Per le informazioni relative ai movimenti intervenuti nei conti di patrimonio nel corso dell'esercizio, si rimanda al **prospetto A .**

- Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio del fondo risulta dal seguente prospetto:

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
- Fondo per contenzioso non definito	2.443	2.523
- Fondo integrazione monetaria ex dipendenti	77	48
- Fondo per rischi e oneri	4.653	8.153
- Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11	1.992	1.992
TOTALE	**9.165**	**12.716**

Il Fondo per contenzioso non definito si riferisce a stanziamenti effettuati a fronte di controversie pendenti di lavoro e di carattere previdenziale e fiscale. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per € 523 ed in considerazione degli impegni presi con le Organizzazioni Sindacali per quanto riguarda gli accordi per il Piano Industriale triennale, è stato, in via prudenziale, incrementato per € 443.

Il Fondo integrazione monetaria ex dipendenti, che al 31.12.2012 ammontava a € 48, è stato interamente utilizzato e, risultando insufficiente per

alcuni dipendenti deceduti nell'esercizio 2013, è stato incrementato per un importo di € 77 a copertura dei costi per gli esercizi successivi.

Il Fondo rischi ed oneri alla data del 31/12/12 ammontava a € 8.153 e si riferiva allo stanziamento fatto, a titolo cautelativo, per l'accertamento ispettivo dell'I.N.A.I.L. definito in data 2/7/07 ed a un accantonamento effettuato sulla base di una valutazione di stima di esborsi futuri che la Fondazione poteva essere chiamata a sostenere in ragione dell'esistenza di obbligazioni esistenti che, nello specifico, riguardavano in particolare l'atto di citazione promosso contro la Fondazione da parte della M.T.-Manifattura Tabacchi S.p.A. per il ritardo nella riconsegna dei magazzini concessi, da questa ultima società, in comodato gratuito fino alla data del 30/09/2008.

In merito alla controversia I.N.A.I.L., nel corso dell'esercizio 2013 sono stati definiti sia la parte relativa alla sentenza del Tribunale di Firenze sia per il periodo successivo fino al 31/12/2012, il totale del debito verrà estinto in n. 72 rate a partire dal maggio 2014, l'accantonamento dell'esercizio 2012 ha quindi generato una sopravvenienza attiva di € 583 ; per quella della società M.T.-Manifattura Tabacchi, alla data di redazione del presente bilancio, essendo la controversia passività potenziale, caratterizzata da uno stato d'incertezza il cui rischio è ritenuto solamente possibile, è stato mantenuto inalterato il fondo rischi esistente al 31/12/12 per € 4.653, anche tenuto conto che nel mese di maggio 2014 sono stati liberati i locali della Manifattura Tabacchi, occupati dalla Fondazione, mediante sgombero per riposizionamento dei materiali ivi giacenti presso l'area concessa dal Comune di Firenze, sita in località Olmatello, e considerando che il fondo rischi già accantonato appare prudenziale ed adeguato a coprire eventuali esborsi futuri concessi all'attesa transazione.

Fondo Accordo Sindacale 2-4/11/11 : con l'Accordo Sindacale stipulato in data 2-4/11/11 i lavoratori, a tempo indeterminato della Fondazione, hanno conferito una quota del loro T.F.R. a favore del Teatro, una tantum, a titolo di contributo secondo la tabella allegata allo stesso accordo di cui fa parte integrante. Per l'efficacia del citato accordo sindacale i singoli lavoratori, assisiti dalle OO.SS., hanno rilasciato una liberatoria a favore della Fondazione della propria quota di T.F.R. maturata alla data del 31 dicembre 2010. Con quest'accordo sindacale le parti concordano, oltre al conferimento della quota T.F.R., anche, in particolare, che ai lavoratori, che cesseranno il rapporto di lavoro nel corso del triennio 2012-2014, la quota di T.F.R. conferita sarà riconosciuta, sotto forma di "incentivo all'esodo" ed a

quelli che cesseranno il rapporto di lavoro successivamente l'anno 2014 sarà riconosciuta, sotto forma di "extraliquidazione". Pertanto, al fine di potere fare fronte ai futuri potenziali oneri legati all'applicazione dell'Accordo Sindacale 2-4/11/11, è stato creato uno stanziamento dell'importo pari a € 1.992.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 1.1.2013	€	4.882
Accantonamento dell'esercizio di cui:		
- per rivalutazione ISTAT/accantonamento	€	101
- Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimessi	€	(1.333)
- Saldo c/anticipazioni ai dipendenti	€	187
Saldo al 31.12.2013	€	**3.837**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31.12.13, in conformità della legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti, al netto di anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto per € 2.217 di cui € 187 chiusi nel 2013.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato diminuito di un importo pari a € 1.992 a seguito dell'Accordo Sindacale 2-4/11/11, con il quale i lavoratori a tempo indeterminato hanno conferito alla Fondazione delle quote del loro T.F.R. a titolo di contributo, una tantum.

La legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile" (Fondo di Tesoreria INPS). Il Fondo è finanziato da un contributo pari alla quota di cui all'art. 2120 del codice civile maturata da ciascun lavoratore del settore privato a decorrere dal 1° gennaio 2007, e non destinata alle forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 5 dicembre 2005, n.252.

In seguito alla suddetta "riforma" la Fondazione ha dovuto cambiare il metodo di contabilizzazione dell'accantonamento del TFR che costituisce sempre un costo per l'azienda (voce conto economico "B9c") ma, con il relativo versamento dell'accantonato TFR al fondo di tesoreria INPS o ai fondi di previdenza, non più una passività verso i dipendenti.

La Fondazione non è tenuta al pagamento dell' imposta sul "Trattamento di fine rapporto" ai sensi della Legge di conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345.

DEBITI

Commentiamo, di seguito, la composizione ed i movimenti dell'esercizio e delle voci che compongono tale raggruppamento:

- Debiti verso banche

Sono pari a € 16.032. Nel 2012 erano pari a € 14.440. Costituiti da un'anticipazione bancaria di € 16.032 (Anticipazione nel 2012 di € 14.440).

Per ulteriore considerazione occorre analizzare l'allegato rendiconto finanziario, ove le disponibilità monetarie finali - € 13.448, sono il risultato arrotondato di - € 8.554 anticipazione bancaria su un c/c Banca CR Firenze, - € 5.356 anticipazione bancaria su un c/c Banca CARIGE, - € 1.462 anticipazione bancaria su c/c Banca del Chianti Fiorentino e Monteriggioni, - € 610 anticipazione bancaria di Banca M.P.S., - € 50 anticipazione bancaria su c/c Banca M.P.S. compensate da disponibilità su altri conti correnti e denaro e valori in cassa per + € 2.584. Nel corso dell'esercizio 2013, nei termini previsti dalla legge 112/2013, la Fondazione ha presentato alla Banca CR Firenze, alla Banca CARIGE ed alla Banca del Chianti Fiorentino e di Monteriggioni una proposta di stralcio dell'80 del debito della Fondazione al 30 settembre 2013 nei confronti di questi Istituti a fronte dell'approvazione del Piano di Risanamento presentato al Ministero. I Consigli di Amministrazione degli Istituti hanno accettato la proposta ma non essendo ancora il Piano approvato in bilancio sono ancora esposti gli importi nominali comprensivi degli interessi fino al 31/12/2013.

- Debiti verso altri finanziatori

Sono pari a € 5.600 e costituiti dalla erogazione straordinaria effettuata con fondi ministeriali nel mese di Dicembre 2013 per superare temporaneamente la grave crisi finanziaria della Fondazione, la durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50%. La scadenza della prima rata è prevista nel corso dell'esercizio 2015.

- Debiti verso fornitori

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana riguarda importi di così irrilevante entità che si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

I debiti verso fornitori ammontano, al 31.12.2013, a € 4.770 tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale. Al 31.12.2012 erano pari a € 4.886.

I debiti commerciali sono elevati in quanto sostitutivi (in misura più o meno consistente) dei finanziamenti bancari.

- Debiti tributari

Al 31.12.2013 pari a € 5.235 (al 31.12.2012 € 5.529).

L'elevato valore dei debiti tributari è legato alla difficile situazione finanziaria della Fondazione che non ha permesso di ottemperare ai versamenti mensili rispettando le scadenze fiscali.

I debiti, sono costituiti, in particolare, da ritenute IRPEF su stipendi e onorari trattenute nell'esercizio 2013 per un importo pari a €. 5.070 comprensivo di interessi e sanzioni per l'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per ritardato pagamento.

Il debito IRAP per imposte dell'esercizio è pari a €. 179 contro € 306 al 31/12/12.

Nella determinazione dell'IRAP dell'esercizio 2013 trovano applicazione le deduzioni per il personale dipendente introdotte dall'art. 1, c. 266. L.296/2006 e dall'art. 15-bis, D.L. 2 luglio 2007 n.81 (cosiddetto taglio del cuneo fiscale).

- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31.12.2013, a € 6.498 (€ 6.495 al 31/12/12) di cui € 4.995 relativi al periodo Ottobre 2012 – Settembre 2013 per i quali l'INPS ha concesso una l'esercizio successivo in 24 mesi di cui € 2.423 scadenti oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono composti, inoltre, dalle ritenute previdenziali relative al mese di dicembre per un importo pari a € 784. In questa voce sono altresì compresi gli oneri previdenziali relativi ai debiti verso dipendenti per mensilità differite e per ferie maturate e non godute.

- Altri debiti

Sono pari a € 16.033 contro € 6.182 al 31.12.2012.

La composizione della voce è la seguente:

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
-Debiti v/dipendenti per retribuzione mese dicembre	1.180	1.280
- Debiti verso dipendenti per mensilità differite (premio produzione, indenn. sinfonica, 14ma.,etc)	2.313	1.825
- Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	651	634
- Debiti verso personale scritturato	3.963	2.433
- Debiti verso Equitalia	7.742	===
- Debiti diversi	184	10
	16.033	**6.182**

I debiti nei confronti di Equitalia sono esigibili oltre l'esercizio successivo per l'importo di € 6.747.

A causa della difficile situazione finanziaria della Fondazione alla fine dell'esercizio 2013 , non è stato possibile liquidare ai dipendenti entro lo stesso anno, come di consueto, la retribuzione del mese di dicembre per un importo pari a € 1.180.

Così come si è verificato per le retribuzioni dei dipendenti anche gli onorari degli artisti relativi l'anno 2013 e precedenti, a causa della difficile situazione finanziaria della Fondazione, alla data del 31/12/13 sono rimasti insoluti per un importo pari a € 3.963.

Nei debiti verso personale scritturato vi sono inoltre partite vecchie che la Fondazione ha ritenuto opportuno mantenere in questi anni in bilancio e che, se non utilizzate, saranno radiate decorso il termine di prescrizione.

- Ratei e risconti passivi

Tale raggruppamento è così composto:

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Risconti per abbonamenti e biglietti	428	1.047
Risconto per canoni di concessione	---	7
Rateo per spese consumi energia/telef.	35	
Rateo quota 14° mese 7-12/2013		509
Risconto per noleggio materiale teatrale	15	22
TOTALE	**478**	**1.585**

Il risconto per abbonamenti e biglietti per € 428 (anno 2012 € 1.047) è relativo alla vendita effettuata nell'esercizio 2013 delle manifestazioni programmate nell' anno 2014.

Il costo relativo alla quota della 14° relativa al periodo 01-07/31-12-13 risulta esposto alla voce debiti verso i dipendenti per un importo pari a € 395.

- I Conti Impegni e Rischi

I conti impegni e rischi comprendono:

	al 31.12.2013	al 31.12.2012
Garanzie prestate		
- Fidejussioni prestate indirettamente a favore di terzi		330
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	867	1.730
- Depositi e cauzioni presso terzi	47	11
	913	**2.071**
Garanzie ricevute		
- Fidejussioni rilasciate da terzi a ns. favore	100	141
- Impegni per contratti perfezionati con clienti		50
- Beni regionali in c/ vendita	631	631
	731	**822**
TOTALE	**1.644**	**2.893**

Gli impegni per contratti perfezionati con artisti si riferiscono all'anno 2014.

I beni regionali in c/vendita sono quelli riferiti alla Colonia il Lago in località Vallombrosa (Fi) e all' immobile Albergo Monte Lori in località Loro Ciuffenna (Ar) valutati rispettivamente € 353 e € 278.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2013.

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'informazione concernente i ricavi al di fuori dell'area geografica italiana, è di seguito commentato.

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a € 3.633 e si riferiscono:

	2013	2012
- Ricavi netti per la vendita di biglietti e abbonamenti	2.491	2.971
- Ricavi netti per la vendita di spazi e inserzioni pubblicitarie e similari	2	1
- Ricavi da incisioni e trasmissioni televisive	67	67
- Ricavi da pubblicazioni e programmi	1	--
- Ricavi per manifestazioni fuori sede	622	361
- Ricavi per *tourneé*	129	1.673
- Ricavi per sponsorizzazioni	252	822
- Ricavi altri minori	155	67
-Commissioni per pagamenti carte di credito, Charta relativi agli incassi di botteghino	(86)	(53)
TOTALE	**3.633**	**5.909**

I proventi per la vendita dei biglietti e abbonamenti ammontano a € 2.491 da cui vanno detratte le commissioni per € 86, e non includono vendite relative alla stagione 2014 che ammontano a € 428 ed indicate nei risconti passivi.

La riduzione pari a € 480(- 16,15%) dei ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti è dovuto alla difficile situazione economica del Paese e quindi alla necessità di effettuare una politica di prezzi aggressiva che ha permesso un incremento degli spettatori del 5,25 rispetto al 2012 ma non ha però consentito un corrispondente incremento dei ricavi.

I ricavi per spazi e inserzioni pubblicitarie pur registrando un raddoppio dell'importo rispetto all'esercizio precedente rimangono ancora fortemente insoddisfacenti.

I ricavi da incisioni e trasmissioni radiotelevisive ammontano a € 67 come per l'esercizio precedente. Nell'esercizio 2012 è stato rinnovato l'accordo di collaborazione con la RAI per l'acquisizione, da parte di quest'ultima società, dei diritti di trasmissione radiofonica delle registrazioni di opere e concerti valido fino al 31/12/2013.

I ricavi da sponsorizzazioni per € 252 sono legati ad alcune sinergie con soggetti privati quali Autostrade per l'Italia per € 100, Bassilichi S.p.A. per € 65 e Poligrafici La Nazione per € 7.

Inoltre in questa voce sono compresi anche proventi di accordi commerciali correlati ad iniziative di co-marketing e co-branding per un importo pari a € 80.

In merito all'attività decentrata ed a quella delle *tourneés*, in sede di Bilancio Preventivo i ricavi non erano stati attesi in quanto, i relativi contratti erano in fase di discussione.

Le manifestazioni fuori sede comprendono attività in Regione e manifestazioni in Italia e hanno un incremento di € 622 rispetto all'esercizio 2012 (€ 361). L'importo è determinato in particolare dalla esecuzione dell'opera *The Rape of Lucretia* a Ravenna e Reggio Emilia, da ricavi connessi a concerti dell'Orchestra e Coro a Roma – Santa Sede, Milano Reggio Emilia, Rimini, Torino e Foligno. Da spettacoli effettuati da Maggio Danza a Torino, Como e Bologna.

I ricavi per le *tournée* all'estero ammontano a € 129 (anno 2012 € 1.673) sono state realizzate grazie alla collaborazione con la società Old e New Montecarlo con concerti sinfonico-corali a Madrid e Palma de Majorca e una trasferta di Maggio Danza a Belgrado e Novi Sad.

- **Altri ricavi e proventi**
- Contributi in conto esercizio € 24.200 (anno 2012 € 26.966)

Si riferiscono ai contributi alla gestione deliberati dai Fondatori a favore della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino per complessivi € 24.314 come da elenco di seguito indicato:

	2013	2012
APPS. Ass.ne Partners Palazzo Strozzi	------	102
Banca del Chianti F.no	-------	50
Bassilichi S.p.A.	135	140
Camera di Commercio Firenze	250	180
Cassa di Risparmio S.p.A.	-------	100
Comune di Firenze	4.000	4.025
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	1.300	1.300
Ferragamo S.p.A.	100	167
Firenze Parcheggi	------	100
Giunti Editore	100	100
Guccio Gucci S.p.A.	104	104
Nuovo Pignone	40	40
Provincia di Firenze	-------	1.100
Publiacqua	50	50
KME S.p.A.	100	100
Regione Toscana	3.393	3.393
Soc. Aeroportuale Fiorentina	40	100
Stato	14.438	5.445
Toscana Energia S.p.A.	50	100
Unicoop s.r.l.	100	100
TOTALE	**24.200**	**26.696**

Il contributo dello Stato, pari a € 14.438 comprende la quota FUS 2013 per un importo pari a € 14.256 e quella relativa alla L. 388/00 pari a € 182.

Vi è inoltre il contributo del 5 per mille annualità 2010 per l'importo di € 21. Questo ultimo contributo evidenzia l'importante opera di sensibilizzazione svolta in questi anni dalla Fondazione.

I contributi dei soci benemeriti ammontano a €. 27, quelli dei soci sostenitori a €. 65 e l'Albo d'Onore a €. 1.

La somma complessiva dei contributi in conto esercizio è pari a € 24.314 rispetto al 2012 che è di € 26.966. I contributi in conto esercizio registrano un decremento di € 2.652 legato sia al riparto di un minor contributo statale a favore della Fondazione (- € 980 di FUS e - € 26 L/388/00) , dalla mancata erogazione del contributo della Provincia di Firenze per € 1.100, dalla riduzione di € 25 da parte del Comune di Firenze oltre che alla riduzione di contributi da parte di soci fondatori per € 364 ed alla riduzione di altri contributi di soci privati per € 156.

Gli "Altri ricavi e proventi" pari a € 976 comprendono le poste relative al noleggio di materiali teatrali per € 101, alla vendita di materiale fuori uso per € 1, i rimborsi da istituti previdenziali per € 19, il recupero costi per € 66, i proventi diversi per € 2, i proventi bar per € 16 e le sopravvenienze attive per € 771.

COSTI DELLA PRODUZIONE

- **Costi per acquisti di materie prime**

Ammontano a € 520 e si riferiscono principalmente agli acquisti di materie per la realizzazione degli allestimenti scenici per € 443. Il rimanente è riferito all'acquisto di materie di consumo e all'acquisto degli abiti da concerto e da lavoro per il personale, come da accordo contrattuale.

Nel 2012 gli acquisti per materie prime ammontavano a € 165 e di questi € 109 si riferivano alla realizzazione degli allestimenti scenici. L'aumento di costi rispetto all'anno 2012 è legata alla diminuzione della patrimonializzazione degli allestimenti di proprietà della Fondazione realizzati nell'anno 2013 per un importo pari a € 30 contro € 351 dell'esercizio precedente.

- Costi per servizi

I "costi per servizi" sono così costituiti:

	2013	2012
Costi per gli scritturati	4.135	4.249
Onorari speciali incarichi	134	109
Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti	19	18
Canoni per utenze	576	509
Trasporti e facchinaggi	236	282
Pulizia locali	230	243
Spese per manifestazioni e tournées:		
- Attività in Italia	227	124
- Tournées *(2013:)*	52	1.855
Premi assicurativi	122	133
Manutenzione locali e impianti	190	275
Sicurezza e Prevenzione	226	318
Ufficio Marketing e Fund Raising	497	468
Altri	479	592
TOTALE	**7.123**	**9.175**

La voce Costi per gli scritturati è pari a € 4.135 contro € 4.249 del 2012. Il decremento di € 114 è legato principalmente alla realizzazione di un'attività lirico-operistica che, mantenendo un alto valore artistico, ha teso a valorizzare le forze emergenti offrendo a giovani direttori, cantanti e registi di misurarsi sul palcoscenico di Firenze in un repertorio che consentiva questa tipologia d'intervento.

La voce Onorari speciali incarichi è pari a € 134 contro € 109 del 2012. Si segnala, come previsto dall'art. 2427, c. 1 n.16-bis del Codice Civile, che la voce comprende l'importo dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale dei conti pari a € 9.

La voce Compensi/indennità/rimborsi Collegio Revisori dei Conti è pari a € 19 contro € 18 del 2012. Il decreto interministeriale di nomina del Collegio dei Revisori del Ministero per i Beni Culturali di concerto con il Ministero dell'Economia

del 9/3/2011 precisa che la partecipazione al Collegio dei Revisori è onorifica ai sensi dell'art. 6,comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito in legge 30 luglio 2010, n.122. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze con successiva circolare n.33 del 28 dicembre 2011 avente per oggetto *"Norme in materia di contenimento della spesa pubblica"* rileva che il rapporto che s'instaura tra l'ente e i componenti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali può essere assimilato ad un rapporto di natura contrattuale che mal si concilia con la gratuità dell'incarico, in quanto l'attività svolta dai predetti revisori e sindaci, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e che pertanto alla luce di queste considerazioni ritiene che il carattere onorifico della partecipazione agli organi e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche possa non trovare applicazione nei confronti dei collegi dei revisori dei conti e sindacali. L'approfondimento interpretativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato in seguito confermato con suo avviso anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Con riferimento a quanto esplicitato con circolare n.33 del 28/12/11 da parte del Ministero dell' Economia e delle Finanze, il Presidente del Collegio Sindacale della Fondazione ha chiesto la corresponsione, per tutto il Collegio dei Revisori, del compenso per l'attività svolta dalla data d'emissione dei decreti di costituzione dell'Organo. La Fondazione ha ritenuto di accogliere la richiesta.

Le voci di spesa Attività in Italia pari a € 227 e quella Tournées pari a € 52 registrano il rispetto del pareggio tra i costi ed i ricavi per realizzare questa tipologia di attività, ma anche un risultato positivo ai fini di bilancio (+ € 473).

Nell'esercizio 2013 è stato rispettato il principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni, desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n.133/2008. La Fondazione ha provveduto al versamento, su un apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato, delle somme provenienti dalle riduzione di spesa, rilevando il relativo costo di € 52 tra gli oneri straordinari (vedi Conto Economico -punto E.21, *lettera c)*)

- Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio è il seguente:

	2013	2012
Noleggio materiale teatrale	352	542
Diritti d'autore	100	217
Fitto teatri per attività decentrata	108	32
Allestimento struttura Olmatello	94	----
Altri	10	23
TOTALE	664	814

Rappresentano costi di noleggio di materiale attinente l'attività teatrale, nonché diritti d'autore corrisposti agli aventi diritto e fitto teatri per attività decentrate.

I costi per il noleggio del materiale teatrale ammontano a € 352 contro € 542 del 2012. I costi di noleggio del materiale teatrale sono stati sostenuti in particolare per la realizzazione delle opere *Die Walkuere* (€30), *Don Giovanni* (€ 58), *Macbeth* (€ 57), *Il Cappello di Paglia di Firenze* (€ 58), il concerto di *Carmina Burana* (€ 69), *The Rape of Lucretia* (€ 24)e *Orfeo all'Inferno* (€ 17).

I costi per diritti d'autore ammontano a € 100 contro € 217del 2012. Tra i costi per i diritti d'autore, in particolare, ci sono quelli sostenuti per la realizzazione dell'opera *Il Cappello di Paglia di Firenze* (€ 14) , il Concerto di *Carmina Burana* (€ 18), *The Rape of Lucretia* (€ 6) e dei balletti *Coppelia* (€ 16) e *Lo Schiaccianoci* (€ 17).

- COSTI PER IL PERSONALE

La consistenza del personale in servizio nell'anno 2013 è stata la seguente:

Categorie	Organico funzionale	Personale stabile	Personale a termine	TOTALE 2013	TOTALE 2012
DIRIGENTI/INCARICHI PROFESS.	6 +1 (*)	--	4	4	4
COLLABORATORI ARTISTICI MAESTRI COLLABORATORI	8	4	7	11	11
PROFESSORI D'ORCHESTRA	115	89	8	97	101
ARTISTI DEL CORO	98	70	14	84	84
TERSICOREI	43	18	14	32	35
IMPIEGATI TECNICI E AMM.VI	122	99	13	112	119
OPERAI	92	73	15	88	89
	484+1 (*)	**353**	**75**	**428**	**443**
(*) Direttore Artistico					

L'Organico Funzionale, di cui al Capo III dell'Ordinamento Funzionale approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 7 aprile 2004, prevede un totale di 484 unità (264 area artistica e 220 area tecnico-amministrativa) che non comprende né il Sovrintendente né il Direttore Artistico.

I costi di queste due ultime figure sono inclusi nelle voci del conto economico, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c., e precisamente tra i servizi (voce B.7) quelli del Sovrintendente, e tra il costo del personale (voce B.9) quelli del Direttore Artistico.

Il dettaglio dei costi risulta dal seguente prospetto:

SALARI E STIPENDI	2.013	2.012
Stipendi p.amm.vo fisso	2.211	2.025
Stipendi p.amm.vo tempo determ./profess.le	632	686
Stipendi Prof. Orchestra fissi	4.692	4.101
Stipendi artisti Coro fissi	2.733	2.772
Stipendi Tersicorei fissi	705	772
Stipendi Maestri Collaboratori fissi	176	170
Stipendi Prof. Orchestra a tempo det./profess.le	352	426
Stipendi artisti del Coro a tempo det.	491	280
Stipendi Tersicorei a tempo det.	443	560
Stipendi Maestri Collaboratori a tempo det./profess.le	427	398
Stipendi Impiegati tecnici fissi	1.999	1.608
Stipendi Operai fissi	2.326	1.938
Stipendi Impiegati tecnici a tempo det./profess.le	314	304
Stipendi Operai a tempo det.	255	558
Premi e altre indennità previ./Mensa	102	836
Compensi per lavoro straord. pers. amm.vo	21	19
Straord. Prof. Orchestra	6	8
Straord. Artisti del Coro	2	5
Straord. Tersicorei		1
Straord. Maestri Collaboratori		---
Straord. Impiegati tecnici	77	56
Straord. Operai	90	86
Indennità/rimborso spese missioni interno	27	8
Indennità/rimborso spese missioni estero	19	12
Retribuz. Pers.Sala e Palcoscenico/antincendio	182	224
Prestaz. straordinarie pers. a prestazione	1	2
	18.283	17.855
ONERI SOCIALI		
Oneri prev/ass. c.ente personale dipendente	4.538	4.147
Oneri prev/ass. c.ente personale a prestazione	51	62
	4.589	4.209
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Accant.tratt.fine rapporto di lavoro	1.108	1.228
TOTALE	23.980	23.292

Nel costo del personale sono compresi, distribuiti fra le varie categorie:

1) il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre 2013 pari a € 395 più contributi per € 98.
2) Il premio di produzione per €. 1.162 più contributi per € 288.
3) Il premio di risultato per € 343 più contributi per € 85.
4) Il debito per le ferie non godute al 31/12/13 pari a € 524 a cui si aggiungono contributi pari a € 129.
   (Il debito ferie non godute è aumentato rispetto all'anno 2012 implicando per l'anno 2013 un costo aggiuntivo pari a € 4)
5) Il debito per i recuperi, al 31/12/13, delle ore di lavoro oltre l'orario aziendale ma entro l'orario CCNL (39 ore settimanali) ammonta a € 127, a cui si aggiungono contributi pari a € 32, che a norma del contratto aziendale, se non recuperate, vengono pagate entro l'anno successivo.
   (*Il debito ore non godute è aumentato rispetto all'anno 2012 implicando per l'anno 2013 un costo aggiuntivo pari a € 18)*

La rivalutazione e l'accantonamento del Trattamento di fine rapporto, da imputare al 2013, è di € 1.108; € 1.228 nel 2012.

Inoltre, è da segnalare che alcuni istituti contrattuali (indennità esecuzione, indennità di registrazione, apporto capitale e indennità di balletto) che nell'esercizio 2012, ai fini contabili, erano rilevati nella voce omnicomprensiva "Premi ed altre indennità", nell'esercizio 2013 sono stati registrati nelle voci di costo "Stipendi" dei singoli reparti di appartenenza.

Il costo del Personale dell'esercizio 2013 pari a € 23.980 registra un incremento di € 688 legato in particolare alle erogazioni straordinarie per gli incentivi all'esodo, per un costo pari a € 907, il cui riflesso economico è stato notevolmente ridotto dall' effetto delle stabilizzazioni di personale a tempo determinato imposte dal Tribunale di Firenze e riguardante personale a tempo pieno o ad orario ridotto.

Gli ammortamenti, le svalutazioni e gli accantonamenti per rischi sono stati già commentati nella parte riferita alle principali voci dell'attivo.

Oneri diversi di gestione pari a € 2.846 (€ 845 nel 2012)

Tale voce comprende principalmente tributi vari per € 134, sanzioni amministrative legate all'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso per il ritardo nel pagamento delle tasse ed a quelle, sempre per il ritardo nel pagamento, per i contributi previdenziali/assistenziali per € 2.094, aggi addebitati da Equitalia per l'iscrizione a ruolo degli stessi per € 221, spese legali per contenzioso con il personale ed alcuni fornitori per € 21, sopravvenienze passive per € 374 e multe ed ammende ed altri oneri per € 2.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- **Proventi derivanti da titoli**

Iscritti nell'attivo circolante, non costituiscono partecipazioni e ammontano a € 6,7 (€ 1,2 nel 2012).

- **Oneri finanziari**

Ammontano a € 1.722 (€ 1.281 nel 2012), sono costituiti da interessi passivi su anticipazioni di cassa alle quali è stato necessario ricorrere, per fronteggiare l'irregolare erogazione temporale dei contributi da parte dello Stato, degli Enti Locali e dei Soci Fondatori privati e dal fatto che i pagamenti hanno superato gli incassi – vedi Rendiconto finanziario.

La variazione negativa rispetto all'esercizio 2012 (+ € 441) all'entità del tasso debitore d'interesse che gli istituti bancari hanno applicato non avendo rinnovato gli affidamenti bancari dalla data del 30 giugno 2013. Come già accennato in precedenza la Fondazione non ha potuto beneficiare nel corso del 2013 della proposta di stralcio del debito inserita nel Piano di Risanamento in corso di approvazione.

Questo dato rispecchia la difficile situazione finanziaria della Fondazione che come per l'anno 2012, si è trovata nella condizione alla data del 31/12 di avere

utilizzato a pieno le linee di credito concesse dagli istituti bancari; avendo già incassato la maggior parte dei contributi attesi e trovandosi nella condizione di non poter portare avanti la gestione ordinaria resa particolarmente difficile dalla mancanza di liquidità.

Inoltre, come conseguenza di questo squilibrio finanziario, la Fondazione non è riuscita a rinnovare i Pronti conto termine che, per prassi consolidata, hanno lo scopo di garantire la quasi totale copertura del T.F.R. dei dipendenti.

- Proventi e Oneri Straordinari

Alla data del 31/12/13 ammontano a - € 50 (- € 95 nel 2012).

Sono costituiti in particolare da plusvalenze e minusvalenze rilevate in occasione di eliminazioni di beni patrimoniali e, per l'importo di € 90, dal versamento che la Fondazione ha dovuto effettuare a favore del bilancio dello Stato in applicazione del principio di riduzione di spesa per studi e consulenze, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, nonché sponsorizzazioni desumibile dai commi 2,5 e 6 dell'art. 61 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 .

- Imposte

Le imposte dell'esercizio pari € 179 si riferiscono esclusivamente all'IRAP; nel 2012 erano € 356. Per ulteriori chiarimenti vedi il commento a "Debiti Tributari" delle voci del passivo.

- Altre informazioni

Ai sensi di legge si riepilogano i compensi lordi deliberati ed erogati a favore degli Organi Amministrativi, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Qualifica	Compenso (in migliaia euro)
Consiglio di Amministrazione	0
Sovrintendente	195
Collegio Sindacale	16
Società di revisione	9

RAPPRESENTAZIONE DELL'ENTITA' DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL CORSO DELL'ANNO 2013
NELLE SEZIONI PREVISTE DALLO SCHEMA DI CUI ALLA NOTA MINISTERIALE 27 MAGGIO 2011

ENTITA' NUMERICA del PERSONALE in essere al 31/12/2013

	Numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	115	91	6	=	97	6.655
Artisti del coro	98	71	=	=	71	4.256
Maestri collaboratori	2	4	2		6	774
Ballo	43	18	3	=	21	1.563
Impiegati amm.vi	53	45	7	5	57	3.348
Dirigenti	4		1	4	5	294
Tecnici-Operai	131	133	1	=	134	6.511
Servizi vari	=	=	=	=		
Contr collab e profess.	7	=	=	4	4	579
TOTALI	**453**	**362**	**20**	**13**	**395**	**23.980**
MENSA AZIENDALE	=	=	=	=	=	=
TOTALI	**453**	**362**	**20**	**13**	**395**	**23.980**

CONSISTENZA MEDIA del PERSONALE ANNO 2013

	Numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità vigilante	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	CONTRATTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	CONTRATTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALI COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	115	89	8	=	97	6.655
Artisti del coro	98	70	14	=	84	4.256
Maestri collaboratori	2	4	3	=	11	480
Ballo	43	18	14	=	32	1.563
Impiegati amm.vi	53	47	5	6	58	3.348
Dirigenti	4	=	1	3	4	294
Tecnici-Operai	131	125	17	=	142	6.511
Servizi vari				=		
Contr collab e profess.	7			4		
TOTALI	**453**	**353**	**62**	**13**	**428**	**23.980**
MENSA AZIENDALE						
TOTALI	**453**	**353**	**62**	**13**	**428**	**23.980**

PAGINA BIANCA

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2013	31.12.2012
A.DISPONIBILITA' NETTE INIZIALI	-14.440	-16.101
Flusso Monetario esercizio		
utile (perdita)	-9.303	-10.283
ammortamenti	531	588
Variazione netta altri fondi,,	-3.551	6.544
(plus) o minusvalenze		
immobilizzazioni		
variazione netta fondo TFR	-1.045	-1.026
Utile (perdita) dell'attività di esercizio	-13.368	-4.177
(incremento) decremento crediti	821	-600
(incremento) decremento rimanenze		
Incremento (decremento) dei debiti		
verso fornitori	-117	825
(incremento) decremento altre voci		
circolante	5.766	6.158
	-6.898	2.206
Investimenti immobilizzazioni		
Immateriali		-3
Materiali	-294	-542
Finanziarie		
Flusso monetario del periodo	-7.192	1.661
	-21.632	-14.440

PROSPETTO DEI MOVIMENTI INTERVENUTI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI INTERVENUTI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

	SALDO 31/12/13	Possibilità di utilizzo	Utilizzi tre precedenti esercizi per copertura perdite pregresse
Patrimonio disponibile della Fondazione	7.378	B	
Patrimonio indisponibile	32.313	B	
Altre Riserve	2.106	B	
Utili (perdite) a nuovo	(37.609)		
Utili (perdita) dell'esercizio	(9.303)		
TOTALE	**(5.115)**		

Legenda possibilità di utilizzo:

A: per aumento del patrimonio
B: per copertura perdite

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Genova, 23 Settembre 2014

Il Sovrintendente

Prot. n° 2229 SVR/MR/df

Spett.le
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per lo Spettacolo dal vivo
Uff. Servizio I Attività Liriche e Musicali
Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9 A
00185 ROMA

Spett.le
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dip. Ragioneria Generale dello Stato -I.G.F. -Div. 4
Via XX Settembre 57
00197 ROMA

Spett.le
Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti 25
00195 ROMA

CORTE DEI CONTI
0003724-30/09/2014-SEZENTI-A92-A

OGGETTO: **Bilancio di esercizio 2013**

Con riferimento all'oggetto si provvede a trasmettere, in allegato, la seguente documentazione:

- Estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Carlo Felice del 17 Settembre 2014 relativo all'approvazione del "Bilancio di Esercizio 2013";
- Relazione sulla gestione;
- Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013;
- Nota integrativa al Bilancio al Bilancio;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio 2013.

Con i migliori saluti.

Maurizio Roi

ESTRATTO VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 17 SETTEMBRE 2014

L'anno 2014, il giorno 17 del mese di Settembre alle ore 10.30, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Carlo Felice si è riunito a Genova, presso la sede del Comune di Genova – Palazzo Albini, in Via Garibaldi 9, a seguito di convocazione del Presidente del 15 settembre 2014, Prot. 2148 SOV/MR/df per discutere ed eventualmente deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Bilancio Consuntivo 2013
2. Rapporti con Banca Carige: aspetti legali
3. Varie ed eventuali: contratti di collaborazione, ecc.

Alla riunione sono presenti:

il Presidente prof. Marco DORIA, i Consiglieri prof. Silvio FERRARI, dott. Stefano FRANCIOLINI, prof.ssa Patrizia CONTI e avv. Mario ORLANDO.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il dott. Giuseppe PRIVITERA e il dott. Giacomo SACCHI NEMOURS. Il Presidente dott. Federico NUSPERLI è assente giustificato.

Partecipa alla riunione, su invito del Presidente, il Segretario Generale del Comune, dott. Pietro Paolo Mileti.

Le funzioni di Segretario sono svolte dalla Sig.ra Delfina Figus, impiegata amministrativa della Fondazione.

Il PRESIDENTE dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri alla discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno:

-----OMISSIS-----

1. Bilancio Consuntivo 2013

-----OMISSIS-----

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Carlo Felice, esaminato il documento contabile e le argomentazioni discusse **delibera all'unanimità** di approvare il **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013** unitamente alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa.

-----OMISSIS-----

Alle ore 12.00 con l'accordo dei Consiglieri presenti e dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio di Amministrazione.

Il SEGRETARIO
Delfina Figus

Il PRESIDENTE
Marco Doria

Relazione sulla gestione

Bilancio di esercizio al 31/12/2013

Nella nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vengono fornite notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 riporta una perdita di esercizio di euro 5.814.066- dopo ammortamenti e accantonamenti per euro 401.935 e l'IRAP di competenza dell'esercizio per euro 46.251.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, si forniscono di seguito alcuni prospetti di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico..

Situazione patrimoniale e finanziaria

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**10.166.138**	**15,89 %**	**15.120.016**	**21,87 %**	**(4.953.878)**	**(32,76) %**
Liquidità immediate	**655.774**	**1,03 %**	**442.208**	**0,64 %**	**213.566**	**48,30 %**
Disponibilità liquide	655.774	1,03 %	442.208	0,64 %	213.566	48,30 %
Liquidità differite	**9.448.353**	**14,77 %**	**14.610.165**	**21,13 %**	**(5.161.812)**	**(35,33) %**
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.726.071	4,26 %	8.385.272	12,13 %	(5.659.201)	(67,49) %
Crediti immobilizzati a breve termine	6.602.811	10,32 %	6.061.167	8,77 %	541.644	8,94 %
Ratei e risconti attivi	119.471	0,19 %	163.726	0,24 %	(44.255)	(27,03) %
Rimanenze	**62.011**	**0,10 %**	**67.643**	**0,10 %**	**(5.632)**	**(8,33) %**
IMMOBILIZZAZIONI	**53.807.141**	**84,11 %**	**54.024.311**	**78,13 %**	**(217.170)**	**(0,40) %**
Immobilizzazioni immateriali	48.071.980	75,14 %	48.127.700	69,60 %	(55.720)	(0,12) %
Immobilizzazioni materiali	5.735.161	8,96 %	5.896.611	8,53 %	(161.450)	(2,74) %
TOTALE IMPIEGHI	**63.973.279**	**100,00 %**	**69.144.327**	**100,00 %**	**(5.171.048)**	**(7,48) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**32.001.431**	**50,02 %**	**31.358.413**	**45,35 %**	**643.018**	**2,05 %**
Passività correnti	20.183.529	31,55 %	**19.656.948**	**28,43 %**	526.581	2,68 %
Debiti a breve termine	20.178.159	31,54 %	19.018.095	27,50 %	1.160.064	6,10 %
Ratei e risconti passivi	5.370	0,01 %	638.853	0,92 %	(633.483)	(99,16) %
Passività consolidate	**11.817.902**	**18,47 %**	**11.701.465**	**16,92 %**	**116.437**	**1,00 %**
Fondi per rischi e oneri	200.000	0,31 %	487.683	0,71 %	(287.683)	(58,99) %
TFR	11.617.902	18,16 %	11.213.782	16,22 %	404.120	3,60 %
CAPITALE PROPRIO	**31.971.848**	**49,98 %**	**37.785.914**	**54,65 %**	**(5.814.066)**	**(15,39) %**
Capitale sociale	40.197.399	62,83 %	40.197.399	58,14 %		
Riserve	2.955.000	4,62 %	2.955.000	4,27 %		
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.366.485)	(8,39) %	(5.379.807)	(7,78) %	13.322	(0,25) %
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.814.066)	(9,09) %	13.322	0,02 %	(5.827.388)	(43.742,59) %
TOTALE FONTI	**63.973.279**	**100,00 %**	**69.144.327**	**100,00 %**	**(5.171.048)**	**(7,48) %**

Situazione economica

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**19.010.386**	**100,00 %**	**19.856.265**	**100,00 %**	**(845.879)**	**(4,26) %**
- Consumi di materie prime	104.889	0,55 %	73.456	0,37 %	31.433	42,79 %
- Spese generali	5.420.707	28,51 %	5.864.960	29,54 %	(444.253)	(7,57) %
VALORE AGGIUNTO	**13.484.790**	**70,93 %**	**13.917.849**	**70,09 %**	**(433.059)**	**(3,11) %**
- Altri ricavi	15.958.759	83,95 %	16.395.862	82,57 %	(437.103)	(2,67) %
- Costo del personale	16.978.410	89,31 %	12.340.575	62,15 %	4.637.835	37,58 %
- Accantonamenti	11.455	0,06 %	91.000	0,46 %	(79.545)	(87,41) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(19.463.834)**	**(102,39) %**	**(14.909.588)**	**(75,09) %**	**(4.554.246)**	**30,55 %**
- Ammortamenti e svalutazioni	401.935	2,11 %	547.351	2,76 %	(145.416)	(26,57) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(19.865.769)**	**(104,50) %**	**(15.456.939)**	**(77,84) %**	**(4.408.830)**	**28,52 %**
+ Altri ricavi e proventi	15.958.759	83,95 %	16.395.862	82,57 %	(437.103)	(2,67) %
- Oneri diversi di gestione	619.669	3,26 %	539.491	2,72 %	80.178	14,86 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**(4.526.679)**	**(23,81) %**	**399.432**	**2,01 %**	**(4.926.111)**	**(1.233,28) %**
+ Proventi finanziari	63.267	0,33 %	66.565	0,34 %	(3.298)	(4,95) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**(4.463.412)**	**(23,48) %**	**465.997**	**2,35 %**	**(4.929.409)**	**(1.057,82) %**
+ Oneri finanziari	(532.485)	(2,80) %	(551.565)	(2,78) %	19.080	(3,46) %
REDDITO ANTE GESTIONE	**(4.995.897)**	**(26,28) %**	**(85.568)**	**(0,43) %**	**(4.910.329)**	**5.738,51 %**

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
STRAORDINARIA (Margine corrente)						
+ Proventi e oneri straordinari	(771.918)	(4,06) %	159.329	0,80 %	(931.247)	(584,48) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	**(5.767.815)**	**(30,34) %**	**73.761**	**0,37 %**	**(5.841.576)**	**(7.919,60) %**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	46.251	0,24 %	60.439	0,30 %	(14.188)	(23,47) %
REDDITO NETTO	**(5.814.066)**	**(30,58) %**	**13.322**	**0,07 %**	**(5.827.388)**	**(43.742,59) %**

Rendiconto Finanziario delle Variazioni di Capitale Circolante Netto

Il capitale circolante netto è costituito dalla differenza tra il totale delle attività correnti e il totale delle passività correnti. Esso quindi è formato, al netto dei debiti a breve, da un insieme di elementi patrimoniali che sono o, presumibilmente, diverranno "liquidi" entro un breve periodo di tempo.

Il capitale circolante netto rappresenta, quindi, un indice della solidità finanziaria nel breve termine e le sue variazioni esprimono la capacità della gestione corrente di generare liquidità o attività liquidabili a breve scadenza. L'analisi dei relativi flussi di Capitale Circolante Netto è essenziale per comprendere le ripercussioni che gli andamenti economici della gestione hanno avuto sulla situazione finanziaria.

Voce	Importo	%
FONTI DI FINANZIAMENTO		
A) FONTI DELLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.814.066)	125,63 %
Ammortamenti	401.936	(8,69) %
Accantonamenti al TFR	770.987	(16,66) %
= CCN GENERATO DALLA GESTIONE REDDITUALE	(4.641.144)	100,29 %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(4.641.144)	100,29 %
IMPIEGHI DI FONDI		
G) AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Aumenti di immobilizzazioni materiali	184.766	22,01 %
TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	184.766	22,01 %
I) PAGAMENTO DI INDENNITA' DI FINE RAPPORTO	366.867	43,71 %
L) UTILIZZO ALTRI FONDI PASSIVI ESCLUSI DAL CAPITALE CIRCOLANTE	287.683	34,28 %
= TOTALE IMPIEGO DI FONDI	839.316	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	***(5.480.459)***	
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE ATTIVITA' A BREVE		
Disponibilità liquide	213.566	(4,31) %
Rimanenze	(5.632)	0,11 %
Crediti a breve	(5.117.557)	103,30 %
Ratei e risconti attivi	(44.255)	0,89 %
= VARIAZIONE DELLE ATTIVITA' A BREVE	(4.953.878)	100,00 %

Voce	Importo	%
AUMENTO (DIMINUZIONE) DELLE PASSIVITA' A BREVE		
Debiti verso banche	(4.202.665)	(798,10) %
Debiti commerciali	1.128.294	214,27 %
Debiti tributari	2.376.839	451,37 %
Altri debiti	1.857.596	352,77 %
Ratei e risconti passivi	(633.483)	(120,30) %
= VARIAZIONE DELLE PASSIVITA' A BREVE	526.581	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CCN	***(5.480.459)***	
Differenza	-	

Andamento della gestione e attività svolta nel corso del 2013

Uscito dal biennio di applicazione dei contratti di solidarietà, il Teatro Carlo Felice ha dovuto impostare un'attività tenendo conto di un sensibile aumento dei costi fissi della struttura e di un contingente periodo di difficoltà per i "*privati*" ad investire sul nostro Teatro.

È stato doverosa, quindi, una programmazione che, pur ossequiando il bicentenario verdiano e quello wagneriano, fosse prudentemente contenuta nei costi di allestimento di opere liriche e più proiettata ad un'attività sinfonica e di balletto, quest'ultimo particolarmente amato dal pubblico genovese che, sin dai tempi dei "Balletti di Nervi", ha sempre avuto particolare predilezione per questo genere di proposta artistica.

In questo contesto, comunque, il Teatro Carlo Felice ha voluto investire nella progettualità e nella ricerca di collaborazioni con Istituzioni nazionali ed europee che consentissero un abbattimento dei costi ed un'opportunità di circolazione delle masse artistiche e del *brand* Teatro Carlo Felice.

Sono così stati realizzati un protocollo d'intesa con il Festival Internazionale di Spoleto, coproduzioni con i Teatri di Trieste, Jesi, Sassari, Valencia, Montecarlo, Nizza.

Fondamentale è stata la capacità progettuale del Teatro che ha dato vita, nell'ultimo biennio, ad iniziative destinate a consolidare il rapporto con il tessuto cittadino, con il pubblico reale e potenziale, con gli enti locali, e soprattutto con quelle realtà che, nel tempo, sono rimaste estranee ai nostri circuiti di comunicazione cercando di diffondere, nel rispetto degli equilibri finanziari, un tangibile segno di rinnovamento.

La preparazione cosciente e motivata di un pubblico sempre più ampio, deve avere il suo coronamento in una attività musicale ottimizzata nei tempi e nei contenuti: il numero di spettacoli è destinato ad aumentare, non limitandosi soltanto alle recite d'opera e di balletto o ai concerti sinfonici, ma con l'aggiunta di ulteriori manifestazioni destinate all'Auditorium Montale o in sedi locali e regionali grazie alla formazione di organici strumentali e vocali più agili per tutte le locations e le tipologie di pubblico.

Il Teatro si sta attrezzando per portare a conoscenza del maggior numero possibile di persone la propria attività, non solo esportando la produzione artistica in provincia e in regione, ma utilizzando i nuovi canali di informazione e divulgazione, prezioso volano di comunicazione e proiettando il Teatro verso una sconfinata fruizione dell'offerta culturale al passo con le evoluzioni dei canali di accesso.

Particolare attenzione è posta anche sulla creazione del **pubblico di domani**:

In dettaglio si può affermare che ad ogni fascia di età scolare sarà dedicato un progetto educativo: una elementare alfabetizzazione - godibile e interattiva - per la scuola materna, un consolidamento di quanto previsto dai programmi ministeriali, per le scuole elementari e medie inferiori; uno specifico disegno di *work in progress* per medie inferiori e superiori; e infine un importante collegamento con il mondo universitario, che prevede un fertile scambio di idee, esperienze, culture fra il Teatro e l'Ateneo genovese, con manifestazioni a tema in occasione di ogni spettacolo lirico in Cartellone, avvalendosi di relatori prestigiosi e di esportazione del prodotto musicale in sedi qualificate.

Sinergie con altre Istituzioni teatrali, culturali, formative e turistiche locali, nazionali ed internazionali costituiscono l'obiettivo per portare a sistema, attraverso lo sviluppo delle nuove piattaforme di *ticketing*, di azioni di coproduzione e di co-marketing, il complesso produttivo e distributivo musicale individuando il Teatro Carlo Felice come luogo privilegiato di sintesi delle progettualità.

Progetto Eos – Ensemble Opera Studio

Dal 2011 la Fondazione Teatro Carlo Felice indice annualmente audizioni per l'ascolto di nuove voci o interpreti in previsione della formazione dei cast delle opere in Cartellone.

Tra gli scopi principali della formazione di un Ensemble Opera Studio (EOS) prevale la valorizzazione di giovani cantanti lirici di sicuro talento ai quali venga offerta un'importante possibilità di realizzazione professionale.

Inoltre il momento formativo nell'arco dell'anno consente il monitoraggio continuo e qualificato, da parte del personale didattico in collaborazione con la Direzione Artistica del Teatro, dell'evoluzione dello "strumento" vocale dei singoli componenti, costruendo loro un percorso adeguato per la scelta del repertorio, percorso generalmente ignorato dalle agenzie liriche.

L'esperienza della prima edizione di EOS vissuta nella stagione lirica 2011-12, con una richiesta di circa un migliaio di artisti lirici di ogni nazionalità e la conseguente selezione indirizzata a formare un nucleo di una trentina di cantanti che si sono avvicendati in ruoli dai principali ai secondari, ha portato al budget del Teatro risparmi del 25 – 30% dei costi artistici non sempre giustificati dal sistema radicato del Teatro italiano che delega le agenzie liriche alla composizione dei cast.

Infine, se l'Ensemble consente, da una parte, di avere anche la copertura di ogni ruolo nelle produzioni in corso mettendo al riparo il Teatro da forfait dell'ultimo momento, dall'altra permette il coinvolgimento degli artisti in ogni attività artistica collaterale quale il progetto per le scuole, le conferenza di approfondimento, i concerti fuori sede, le opere per ragazzi.

La validità del progetto EOS alla prima edizione, concluso nel giugno 2012, è dimostrata anche dal fatto che gran parte dei cantanti impegnati nei titoli del Cartellone sono stati spesso preferiti dai direttori d'orchestra rispetto ai colleghi per la composizione dei primi cast, nel corso della stagione hanno trovato scritture in teatri nazionali ed esteri, hanno avuto importanti affermazioni in concorsi lirici e sono stati inseriti nei roster di agenzie liriche internazionali.

Progetto Deos – Danse Ensemble Opera Studio

In un momento in cui si respira una profonda crisi nel mondo della cultura in genere e nel teatro in particolare, il Teatro Carlo Felice interpreta il significato di cambiamento della parola crisi (κρίσις) per lanciare una sfida di innovazione creativa: un investimento nella Danza.

Nasce così il progetto **DEOS - Danse Ensemble Opera Studio**, sviluppato e messo in atto dalla direzione artistica del Teatro con l'appoggio di una testimonial d'eccezione: l'étoile **Luciana Savignano**.

L'organico del **DEOS**, accuratamente selezionato, è formato da danzatori fortemente caratterizzati sul piano stilistico con grande esperienza di danza contemporanea e teatro-danza, generi attualmente di primo piano nel panorama internazionale.

La particolarità che rende il progetto unico è la formula innovativa rispetto ai tempi, infatti questo gruppo di professionisti è in possesso di tutte le competenze professionali adeguate alle varie e specifiche esigenze artistiche delle produzioni, non solo di danza, ma anche di opera lirica, riuscendo a valorizzare i ruoli che normalmente vengono affidati a mimi e acrobati nelle opere e contribuendo, con il valore aggiunto dell'esperienza di danza, a interpretare e restituire arricchito il pensiero creativo del regista.

Già nella Stagione 2013 il pubblico ha potuto apprezzare nel *Macbeth* le acrobazie aeree su tessuti, dove le streghe sono diventate "volanti" grazie a un'intensa e durissima preparazione curata da un acrobata interno all'Ensemble; con gli interventi danzati in *Rigoletto* si sono evidenziate le qualità interpretative del gruppo, mentre ne *La Traviata* sono emerse la preparazione e il bagaglio artistico del **DEOS** in grado di rispondere anche alle richieste di coreografie di balletto classico tradizionale.

Caratteri distintivi sono la versatilità del gruppo e la grande forza di coesione dell'Ensemble che consentono di raggiungere risultati difficilmente conseguibili singolarmente.

Un progetto virtuoso, quindi, che trova la sua piena realizzazione creativa nella produzione di nuovi spettacoli di danza, di cui due già in scena in questa stagione:

Il primo - *Wagner Wagen – viaggio metropolitano nella musica di Richard W.* - è uno spettacolo di teatro-danza inserito nelle celebrazioni per i 200 anni dalla nascita di Richard Wagner e fa parte delle produzioni che il Teatro Carlo Felice dedica, con particolare e attenta programmazione, ai giovani per la formazione di un pubblico di nuova generazione.

Punta di diamante del progetto, la nuova produzione del balletto *Pulcinella* su musica di I. Stravinskij con la coreografia e la regia di Giovanni Di Cicco e la direzione di Mario Brunello. È la prima produzione di Danza Contemporanea del Teatro Carlo Felice, che intraprende questa nuova strada con una visione artistica unica in Italia rifacendosi alle più moderne tendenze dell'attuale panorama europeo.

La sostenibilità del progetto è possibile proprio grazie alla formula innovativa che *a latere* di un'attività coreutica *tout court*, contemporaneamente permette di utilizzare la professionalità artistica dell'Ensemble in tutte le produzioni dove sia prevista la presenza di movimenti coreutici/mimici, costituendo così un modello unico di gestione artistica.

Progetto "Coro delle Voci Bianche"

Il Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova è nato nel settembre del 2006 quale fulcro di un progetto educativo promosso dalla Direzione Artistica ed espressamente rivolto alle generazioni più giovani. Tra gli obiettivi del progetto, infatti, quello di sviluppare ulteriormente il ruolo di referente culturale del Teatro nei confronti del tessuto cittadino attraverso un coinvolgimento diretto dei giovani, ai quali offrire l'opportunità di trasformarsi, da semplici fruitori di spettacoli a loro dedicati, in veri e propri protagonisti dell'attività programmata nelle stagioni artistiche.

Grazie all'attività del coro, non solo i coristi ma anche le loro famiglie, hanno avuto modo di avvicinarsi e prendere confidenza con un'istituzione (il teatro lirico) spesso vista come distante se

non, talvolta, completamente sconosciuta, ma che invece conserva in se, per sua natura, la valenza di propulsore privilegiato di valori non solo culturali ed artistici ma anche sociali.

Crescere con la musica è dunque per i cantori del Coro delle Voci Bianche del Teatro Carlo Felice di Genova una realtà toccata con mano: nel corso di tre stagioni artistiche, circa un centinaio di ragazze e ragazzi di varie età (nel coro sono coinvolti bambini a partire degli otto anni per poi arrivare a ragazze fino ai diciassette), hanno avuto l'opportunità di approfondire le proprie competenze musicali, di vivere l'esperienza di montare un allestimento lirico-sinfonico, di esibirsi al fianco di famosi interpreti, suscitando l'interesse di critica e di pubblico in diversi concerti (circa 100 esibizioni). Alcuni di questi sono stati registrati e trasmessi con diffusione nazionale da RadioRai.

Attualmente il Coro di Voci Bianche è composto da 84 cantori.

Il Teatro dei ragazzi

Si tratta di un programma didattico non per i ragazzi ma fatto dai ragazzi ovvero proprio loro che diventano attori assoluti degli spettacoli. Si parte dagli spettacoli istituzionali del cartellone del Teatro Carlo Felice e con il metodo giocare con il teatro e giocare con la musica viene attraversato un percorso drammaturgico con la costruzione di un testo e musiche ispirate all'opera scelta. Questo processo ha un duplice obiettivo: un approccio attivo all'esecuzione teatrale che porta ad una coscienza più profonda del senso dello spettacolo ed anche un maggior godimento anche nel semplice ruolo di spettatori (prima finalità) e contemporaneamente si può raggiungere un livello più approfondito di conoscenza dell'opera lirica (seconda finalità). I titoli proposti per la stagione 2013: *Wagner Wagen – viaggio metropolitano nella musica di Richard W.*, grande novità di questa produzione è la collaborazione con l'Ospedale Pediatrico G. Gaslini di Genova; i bambini in scena provengono, infatti, da un progetto ormai pluriennale che si svolge nel rinomato Istituto. La messa in scena è quindi ulteriormente arricchita dall'entusiasmo e la passione di questi piccoli artisti, "*Shrekgoletto*", "*My Fair Traviata*", "*Telecamere su... Verdi*", *Storie dell' Orizzonte*"," *Bianco e Nero*"" *Oz on the road*" uno spettacolo per bambini e ragazzi di oggi ma adatto anche agli adulti.

Oltre alla riedizione dei progetti già avviati, il cui successo è testimoniato dagli importanti numeri dei partecipanti e dall'entusiastico coinvolgimento degli stessi, la Fondazione Teatro Carlo Felice intende incrementare per il futuro le attività dedicate ai giovani e con i giovani. Tra i progetti già individuati figurano La Scuola di Teatro e la realizzazione di un'opera ispirata al celebre romanzo di George Orwell: **La Fattoria degli Animali**.

LE STAGIONI DEL CARLO FELICE

Lirica –Balletto

Il 2013 è iniziato con la ripresa del Balletto " *Cinderella*" su musiche di Gioacchino Rossini con il **Balletto di Milano**, che ha visto la partecipazione nelle parti solistiche tratte dall'opera " *La Cenerentola*" di alcuni Artisti del Coro della Fondazione.

E' stato poi riproposto a Rovigo nell'ambito della 197° stagione lirica del Teatro Sociale il " *Don Giovanni*" di W. A. Mozart diretto da **Giovanni Di Stefano**, spettacolo già proposto all'aperto nel luglio 2012 al Priamar di Savona e al Carlo Felice nel novembre 2012.

Per le celebrazioni del bicentenario verdiano è stato messo in scena nel mese di gennaio "*Macbeth*" di G. Verdi con la regia di **Henning Brockhaus** e le scenografie di **Josef Svoboda** nella ricostruzione dello storico allestimento già messo in scena a Genova nel aprile/maggio 1998. Tra i protagonisti nei ruoli principali sono stati **Maria Guleghina, George Gagnidze, Roberto Scandiuzzi, Rubens Pellizzari, Vittorio Vitelli, Tiziana Caruso** e **Vincenzo Costanzo.** La direzione è stata affidata al giovane e talentuoso **Andrea Battistoni** nominato a marzo Direttore

principale ospite.

Nel mese di febbraio è stato proposto, su una pista di ghiaccio allestita sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice, il "*Il lago dei cigni*" di P. I. Čajkovskij con il **Balletto Statale sul ghiaccio di San Pietroburgo** e l'orchestra diretta da **Arkady Shteynlucht.**

Secondo titolo per le celebrazioni verdiane è stato "*Rigoletto*" con la regia di **Rolando Panerai**, i costumi di **Regina Schrecker**, le scene riadattate, in un ottica di contenimento dei costi, con materiale scenografico in dismissione in dotazione alla Fondazione ad opera di Enrico Musenich, la direzione di **Carlo Rizzari**, con **Alberto Gazale, Nino Machaidze, Jean Francoise Borras, Stefano Antonucci, Andrea Mastroni e Annunziata Vestri** tra i protagonisti nei ruoli principali.

Il 22 e il 23 Marzo all'interno della stagione sinfonica è stato rappresentato il "*Pulcinella*" di I. Stravinski con la regia e la coreografia di **Giovanni Di Cicco** e la direzione d'orchestra di **Mario Brunello**, nell'ambito del DEOS Danse Ensemble Opera Studio, un progetto a carattere sperimentale e pilota nel panorama nazionale dalla formula innovativa, che ha permesso di utilizzare le professionalità artistiche dell'Ensemble (danzatori, mimi e acrobati) in tutte le altre produzioni liriche della Fondazione.

La prima parte della stagione lirica si è conclusa con "*La Traviata*" di G. Verdi in un nuovo allestimento in coproduzione con l'Opéra de Monte-Carlo Opéra e il Théâtre de Saint-Etienne, con la regia di **Jean-Louis Grinda**, le scene di **Rudy Sabounghi**, i costumi di **Jorge Jara**, la direzione d'orchestra del genovese **Fabio Luisi**, direttore onorario della Fondazione nonché Direttore Principale del Teatro Metropolitan di New York e dell'Orchestra Sinfonica di Vienna. Tra i protagonisti nei ruoli principali **Mariella Devia, Francesco Meli, Maite Alberola, Roberto Servile e Domenico Balzani.**

Nel mese di luglio alla Fortezza del Priamar di Savona nell'ambito della stagione estiva dell' *Opera Giocosa* è stato riproposto il "*Rigoletto*" con la regia di **Rolando Panerai** nell'allestimento con le scenografie di proprietà della Fondazione riadattate da altri spettacoli con un nuovo cast di giovani artisti emergenti quali **Jenish Ysmanov**, **Rosa Feola, Igor Golovatenko, Annunziata Vestri e Gianluca Buratto** con la direzione di **Carlo Rizzari.**

Sempre nel mese di luglio, parallelamente all'attività lirico-sinfonica in decentramento, il Teatro Carlo Felice ha ospitato un *Gala di Danza* con **Roberto Bolle e i solisti del The American Ballett Theatre** (24 luglio) e un balletto presso il Porto Antico del progetto **DEOS Danse Ensemble Opera Studio** con la ripresa di *Pulcinella* di I. Stravinski abbinato ad una nuovo balletto *Un Tango per Violetta* su musiche di A. Piazzolla, C. Gardel e O. Pugliese sempre con la regia e la coreografia di **Giovanni Di Cicco**.

Nella seconda parte della stagione sono stati proposti due spettacoli dal **Balletto di Kiev** "*Carmen Suite*" di G. Bizet e R. Schedrin su coreografia di A. Alonso e "*Shéhérazade*" di N. Rimskij-Korsakov su coreografia di M. Fokin con l'orchestra diretta da **Oleksij Baklan.**

Nel mese di novembre con il ritorno a Genova del M° Fabio Luisi per la stagione sinfonica autunnale, è stato ripreso nuovamente il "*Rigoletto*" con la regia di **Rolando Panerai** ma con un nuovo cast che vedeva tra i ruoli principali **Carlos Almaguer, Shalva Mukeria, Piero Pretti, Cinzia Forte, Nino Surguladze e Gianluca Buratto.**

A seguire tra i mesi di novembre e dicembre, dopo il grande successo di inizio anno che ha visto la presenza di oltre 11000 persone in 6 spettacoli, c'è stato il ritorno del **Balletto sul ghiaccio di San Pietroburgo** questa volta con "*Lo Schiaccianoci*", il più tradizionale dei balletti natalizi di P. I. Čajkovskij sempre sulla pista di ghiaccio realizzata sul palcoscenico del Teatro Carlo Felice con conseguente grande successo di pubblico.

A conclusione delle celebrazioni del bicentenario verdiano a dicembre è stato messo in scena "*Otello*" di G. Verdi, titolo assente da Genova da 45 anni (1968) e quasi in concomitanza del 125° anniversario della prima genovese dell'opera avvenuto nel dicembre 1888 al Teatro Carlo Felice.

L'allestimento proveniente dal "Palau des Arts Reina Sofia" di Valencia con le scene e la regia di **Davide Livermore**, ritenuto uno degli l'esponenti di punta della generazione dei giovani registi d'Opera italiani conosciuti e stimati anche all'estero, ha inaugurato la collaborazione triennale con il regista torinese.

Il primo cast ha visto artisti di fama internazionale quali **Gregory Kunde** (unico caso nella storia dell'Opera italiana ad aver interpretato anche l'Otello rossiniano) nel ruolo del titolo, **Maria Agresta** nel ruolo di Desdemona e **Carlos Álvarez** nel ruolo di Jago, mentre secondo cast era formato da interpreti quali **Antonello Palombi**, **Donata D'Annunzio Lombardi** e **Sergio Bologna** e con i ruoli comprimari affidati ai giovani cantanti dell'EOS (Ensemble Opera Studio).

Stagione Sinfonica

La Stagione Sinfonica dell'anno 2013 si è aperta con il tradizionale Concerto di Capodanno diretto da **Donato Renzetti** con musiche di G. Gershwin e J. Williams oltre al "Concerto n°1 per pianoforte e orchestra" di P. I. Čajkovskij con solista **Massimiliano Damerini**.

Con questo concerto per solista e orchestra è iniziato un percorso di grandi concerti per solista e orchestra che ha toccato i principali autori romantici e non, quali appunto Čajkovskij ,Grieg, Schumman, Sibelius, Gershwin, Dvorak, Mozart per concludersi con l'integrale dei concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven.

Nella stesura dei programmi della Stagione Sinfonica si sono tenuti in considerazione gli anniversari della nascita di altri compositori, oltre a G. Verdi e R. Wagner, quali W.Lutoslawski, P. Mascagni e B. Britten.

Nel secondo appuntamento della stagione sinfonica del mese di gennaio il pianista **Roberto Cominati** diretto da **Andrea Battistoni** ha eseguito il "*Concerto per pianoforte e orchestra in la minore, op. 16*" di E. Grieg, mentre nella seconda parte è stata dedicata ai "*Quadri di un Esposizione*" di Mussorgsky nell'orchestrazione di M. Ravel.

Nel mese di febbraio sono stati effettuati nella stagione sinfonica 3 concerti; il primo diretto dal direttore **Gaetano D'Espinosa** con il giovane violinista **Oleksandr Pushkarenko** nel "*Concerto per violino e orchestra in re minore*" di J. Sibelius e con uno dei capolavori assoluti del sinfonismo tardo romantico: la "*Sinfonia N° 4 in mi minore, op. 98*" di J. Brahms .Il secondo concerto diretto da **Giancarlo De Lorenzo**, con un programma interamente dedicato ad A. Dvorak con la " *Sinfonia N° 7 in re minore, op. 70*" e il "*Concerto per violoncello e orchestra in si minore, op. 104*" con il solista **Enrico Dindo**, mentre il terzo concerto sinfonico-corale, dedicato al 45° anniversario della Comunità di S. Egidio di Genova, con musiche di Mozart e diretto da **Marco Zambelli**, ha visto tra i solisti oltre al pianista genovese **Marco Vincenzi** nel "*Concerto per pianoforte e orchestra, K466*" , **Sandra Pacetti**, **Ester Andaloro**, **Davide Giusti** e **Andrea Mastroni** nella *"Messa K417"*

Sempre nel mese di febbraio, fuori dalla stagione sinfonica, è stato presentato uno Spettacolo/Concerto con protagonista **Gigi Proietti,** voce recitante nel "*Pierino e il lupo*" di S. Prokofiev e con altri brani tratti dal repertorio del grande attore accompagnato dall'orchestra della Fondazione diretta nell'occasione da **Michelangelo Galeati**.

Nel primo dei 4 concerti del mese di marzo diretto da **Michal Nesterowicz** è stato celebrato il centenario della nascita del compositore polacco W. Lutoslawski con il " *Concerto per Orchestra*", una delle sue opere entrate a pieno titolo nel repertorio delle Istituzioni sinfoniche e brano di estremo virtuosismo orchestrale, oltre al "*Concerto per pianoforte e orchestra in la minore, op. 54*" di R. Schumann con solista **Giuseppe Andaloro.**

Nel concerto successivo è tornato sul podio dell'orchestra il giovane direttore **Andrea Battistoni** in un concerto che ha visto l'esecuzione dell'"*Adagio per archi*" di S. Barber, *l'Idillio di Sigfrido* di R. Wagner e la "*Sinfonia N° 5 in do diesis minore*" di G. Mahler.

Il 22 e il 23 Marzo **Mario Brunello,** oltre al *Pulcinella* di I. Stravinsky nella nuova produzione di balletto del progetto DEOS, ha eseguito nella doppia veste di solista e direttore il *Concerto per violoncello e orchestra in la minore, op .54* di R. Schumann.

Ultimo appuntamento del mese di marzo un concerto sinfonico corale Concerto di Pasqua con lo *Stabat Mater* di A. Dvorak diretto dal direttore austriaco **Johannes Wildner** e con i solisti **Francesco Meli, Serena Gamberoni**, **Annunziata Vestri** e **Andrea Mastroni.**

In parallelo ai concerti del mese di marzo (8, 15 e 22) in collaborazione con l'Arcidiocesi di Genova, il coro di Voci Bianche diretto da **Gino Tanasini** e il Coro della Fondazione diretto da **Patrizia Priarone** hanno portato nelle chiese della città un programma sacro con musiche di B. Britten, F. Mendelssohn, F. Liszt e per concludere il periodo di Quaresima con l'esecuzione nella Cattedrale di S. Lorenzo (26 marzo) del *Requiem K 622* di W. A. Mozart per soli, coro e orchestra con la direzione di **Giovanni Porcile** e i solisti e coro della Fondazione.

Nel mese di aprile, due gli appuntamenti della stagione sinfonica: il "Gala Gershwin" diretto dal direttore e pianista inglese **Wayne Marshall** in un programma interamente dedicato a G. Gershwin; l'altro concerto diretto dal russo **Dmitrij Kitajenko** con la *Sinfonia N° 38 in Re maggiore, K 504* di W. A. Mozart e la *Sinfonia N° 5 in mi minore, op. 64* di P. I. Čajkovskij.

A Maggio altri due concerti commemorativi con il direttore **Maurizio Billi** e le musiche di P. Mascagni per il 150° anniversario della sua nascita e **Fabio Luisi** nell'esecuzione del "*The Ring, an orchestral adventure*" un "sunto" della Tetralogia di R. Wagner rielaborato da Herik de Vlieger.

Ultimo appuntamento della prima parte della stagione sinfonica il 3 giugno, con un evento suddiviso in tre parti, in collaborazione con la GOG, dove il pianista **Lukas Geniusas,** diretto da **Pietro Borgonovo,** ha eseguito l'integrale dei Concerti per pianoforte e orchestra di L.Van Beethoven.

Dal mese di giugno sono stati effettuati una serie di concerti in decentramento con diversi programmi; il primo è stato presso il Forte di Bard (Aosta) organizzato dalla Banca Passadore, sponsor della Fondazione, diretto da **Marcello Rota** con il soprano **Daniela Dessì** e il tenore **Fabio Armiliato**; il secondo programma con il *Requiem* di W. A. Mozart è stato proposto nel Duomo di Finale Ligure; infine l'Orchestra è stata ospite in occasione dell'inaugurazione del 56° **Festival dei due Mondi di Spoleto** con un concerto con musiche di R. Schumann e P. I. Čajkovskij.

Nel mese di luglio a chiusura del periodo estivo l'Orchestra e il Coro hanno preso parte al Concerto Evento presso il Teatro del Silenzio di Lajatico (Pisa) diretto da **Marcello Rota** con il tenore **Andrea Bocelli** e i suoi ospiti fra i quali **Alessandro Luongo, Paoletta Marrocu**, la violinista **Anastasiya Petrishak, Pino Daniele, Riccardo Cocciante, Simona Molinari**, e **Peter Cingotti.**

A fine settembre alla ripresa dell'attività l'attività sinfonica è iniziata con una serie di concerti, il primo dei quali il 29 settembre il "Concerto straordinario dedicato all'UNIONE EUROPEA e a tutte le NAZIONI" in collaborazione con la GOG diretto dal M° **Pietro Borgonovo** e solista **Pavel Berman** con musiche di Paganini, Verdi e Mendelssohn; il 3 ottobre un concerto per il 53° salone nautico di Genova diretto dal M° **Maurizio Billi**, replicato il 4 ottobre a Novi Ligure (AL) nell'ambito del Festival Marenco di Novi Liguree in fine il 6 ottobre Concerto in collaborazione con i LIONS International diretto dal M° Francesco Mancuso.

L'inaugurazione della stagione sinfonica 2013/2014 è stata dedicata al bicentenario verdiano con *Messa da Requiem* di G. Verdi diretta da **Fabio Luisi** con solisti **Daniela Barcellona, Giorgio Berruggi, Maria Josè Siri e Andrea Mastroni.**

In occasione del centenario di Benjamin Britten, , con la collaborazione la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria e la Biblioteca Universitaria di Genova, su un progetto di **Patrizia Battaglia** e **Paolo Paghi** la Fondazione ha contribuito a celebrare uno dei più importanti compositori del '900 con un ciclo di conferenze e concerti, tra cui quello del 22

novembre, giorno di S. Cecilia patrona della musica e giorno della nascita di Britten, che ha visto protagonisti il Coro di Voci Bianche e gli Ottoni del Carlo Felice, alcune prime parti dell'orchestra in veste di solisti, due compositori contemporanei **Marcovalerio Marletta** e **Marcello Fera** e con la partecipazione straordinaria del tenore **Marco Armiliato**

A partire dal 13 ottobre è iniziata l'attività "TEATRO OFF" nel Foyer del Teatro, una serie di conferenze (Delitti cantati), incontri e dibattiti (Indovina chi viene a Teatro), concerti Jazz e concerti di musica da camera con affermati artisti del panorama nazionale e ospiti illustri in un ottica di maggiore apertura del Carlo Felice anche come punto di incontro per la città e l'intera regione.

Il prosieguo della stagione sinfonica ha visto altri due concerti con il **Fabio Luisi** e due prestigiosi solisti, quali **Lisa De La Salle** (16 novembre) e **Sergej Krylov** (14 dicembre).

Il 9 novembre è stato eseguito in prima assoluta il *Beati Qui* per coro e orchestra di **Massimo Coco,** figlio del magistrato Francesco Coco vittima del terrorismo negli "Anni di piombo", in un concerto dedicato a tutte le Vittime dei Terrorismo per l'Associazione nazionale Magistrati.

Sempre nel mese di novembre il celebre duo russo-coreano **Igudesman & Joo** ha proposto un programma con l'orchestra del Teatro dove musica pop e musica tradizionale "colta" si sono integrati in uno show-concerto rivolto soprattutto ad un pubblico giovane e diverso dal consueto.

A conclusione dell'anno la sera di S. Silvestro, l'orchestra del Teatro Carlo Felice diretta dal maestro **Alvise Casellati** assieme al noto "musicattore" **Luigi Maio** ha intrattenuto il pubblico cittadino con brani sinfonici e divertenti *gag* in attesa dell'anno nuovo.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala, tra i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, che la Fondazione ha predisposto e presentato un "*piano di risanamento*" per il triennio 2014-2016 in conformità dell'articolo 11 della legge 112/2013 (cd "Legge Bray"), legge che espressamente si propone di supportare le fondazioni lirico-sinfoniche in crisi favorendone il riequilibrio ed il rilancio.

L'attuazione di tale piano, con il supporto dei fondi resi disponibili dal Ministerodei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) in virtù della citata disposizione normativa, consentirà alla Fondazione il recupero degli equilibri strutturali patrimoniali ed economici entro i prossimi tre esercizi.

Si segnala, altresì, che il MIBACT ha già corrisposto, nel corso del 2014, una prima " *tranche*" del finanziamento richiesto nella misura di euro 3.103.162 a fronte della richiesta per complessivi euro 14.500.000 che era stata effettuata in sede di presentazione del piano di risanamento.

Informativa Obbligatoria

- In sede ed in decentramento si sono realizzate le produzioni di cui all'allegato n. 1 ;
- Gli spettacoli gratuiti sono esposti nell'allegato n 2 ;
- Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3 ;
- Il personale utilizzato per la realizzazione delle attivtà è esposto nell'allegato n. 4 ;

- Nell'allegato n. 5 è evidenziato confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239
- Si è provveduto, con l'allegato n 6, come richiesto dalla circolare. n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999, alla riclassificazione del conto economico consuntivo secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo dell'esercizio 2013, inviato ai Ministeri

Misure organizzative in materia di privacy

Sono stati predisposti Patti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/200-3 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di. legge.

Misure organizzative in materia di sicurezza

In applicazione delle disposizione previste dal Diga. 81/08, si sono avviate tutte le procedure e si sono adottati tatti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi dei documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetbi ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "preposti".

Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e si à avviato il percorso di formazione per la nomina dell'Addetto Servizio Prevenzione e Protezione.

Non vi sono stati, nell'arco dell'esercizio, infortuni di particolare rilievo.

Si propone pertanto di approvare il bilancio al 31/12/2013 che Vi sottoponiamo, deliberando altresì di rinviare a nuovo il risultato d'esercizio,

Genova, lì 08 Settembre 2014

Il Sovraintendente
(Maurizio ROI)

ALLEGATO n. 1: Rappresentazioni dell'esercizio 2013 a pagamento

Stagione Lirica					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENT.*	*TOTALE*
MACBETH	6				6
RIGOLETTO	6				6
LA TRAVIATA	8				8
RIGOLETTO	3				3
OTELLO	3				3
OZ ON THE ROAD	5				5
TOTALE	**31**				**31**
Stagione di Balletto					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENT.*	*TOTALE*
CINDERELLA	2				2
IL LAGO DEI CIGNI	6				6
CARMEN SUITE-SHEHERAZADE	7				7
LO SCHIACCIANOCI	6				6
TOTALE	**21**	**0**	**0**	**0**	**21**
Concerti Sinfonico-Corali					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENT.*	*TOTALE*
CONCERTO M° RENZETTI	1				1
CONCERTO M° BATTISTONI	1				1
CONCERTO M° D'ESPINOSA	1				1
CONCERTO M° DE LORENZO	1				1
CONCERTO M° ZAMBELLI	1				1
CONCERTO M° NESTEROWICZ	1				1
CONCERTO M° BATTISTONI	1				1
CONCERTO M° BRUNELLO	2				2
CONCERTO M° WILDNER	1				1
CONCERTO M° MARSHALL	1				1
CONCERTO M° KITAJENKO	1				1
CONCERTO M° BILLI	1				1
CONCERTO M° LUISI	1				1
CONCERTO M° BORGONOVO	1				1
CONCERTO M° LUISI	1				1
CONCERTO M° LUISI	1				1
CONCERTO IGUDESMANN & JOO	1				1
CONCERTO M° LUISI	1				1
PROVE GENERALI APERTE	2				2
TOTALE	**21**				**21**
Manifestazioni Collaterali					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*FUORI SEDE*	*AUDITORIUM*	*DECENT.*	*TOTALE*
CORSO SU MACBETH			1		1
WAGNER WAGEN			4		4
SHREKGOLETTO			5		5
TELECAMERE SU VERDI			7		7
STORIE DELL'ORIZZONDE			6		6
MY FAIR TRAVIATA			5		5
BIANCO & NERO			6		6
WAGNER WAGEN			5		5
PROLUSIONE AL CORSO			1		1
CORSO SU RIGOLETTO			1		1
CORSO SU OTELLO			1		1
TOTALE			**42**		**42**
TOTALE:	**73**	**0**	**42**	**0**	**115**

ALLEGATO n. 2: Rappresentazioni dell'esercizio 2013 gratuite

Stagione lirica (oltre 100 elementi)					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*F. SEDE*	*AUDITOR.*	*DECENTR.*	*TOT*
					0
					0
TOTALI	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Concerti Sinfonici					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*F. SEDE*	*AUDITOR.*	*DECENTR.*	*TOT*
CONCERTO CORO E CORO VOCI BIANCHE - NERVI 08.03.13		1			1
CONCERTO CORO E CORO VOCI BIANCHE - BOLZANETO 22.03.13		1			1
CONCERTO CORALE - SAN LORENZO 26.03.13		1			1
CONCERTO CORALE - NIZZA 04.05.13				1	1
CONCERTO CORO E CORO VOCI BIANCHE - AEROPORTO 18.05.13		1			1
CONCERTO M° LUISI VITTIME MOLO GIANO - 22.05.13	1				1
CONCERTO CORO E CORO VOCI BIANCHE - SAVIGNONE 09.06.13				1	
CONCERTO M° BORGONOVO - 29.09.13	1				
CONCERTO PROGETTO BRITTEN - PALAZZO SPINOLA 29.09.13		1			
CONCERTO M° BILLI - SALONE NAUTICO 03.10.13	1				
CONCERTO M° BILLI - NOVI LIGURE 4/10/13				1	
CONCERTO PROGETTO BRITTEN - PALAZZO SPINOLA 13.10.13		1			
CONCERTO PROGETTO BRITTEN - PALAZZO REALE 27.10.13		1			
CONCERTO PROGETTO BRITTEN - 22.11.13			1		
CONCERTO SAN SILVESTRO M° CASELLATI - 31.12.13	1				
TOTALI	**4**	**7**	**1**	**3**	**1**
Manifestazioni collaterali					
TITOLI DELLE PRODUZIONI	*IN SEDE*	*F. SEDE*	*AUDITOR.*	*DECENTR.*	*TO*
CONCERTO APERITIVO M° BAKLAN - 13.10.13	1				
CONCERTO JAZZ - 07.11.13	1				
CONCERTO JAZZ - 20.11.13	1				
CONCERTO APERITIVO - 01.12.13	1				
CONCERTO APERITIVO - 15.12.13	1				
CONCERTO JAZZ - 19.12.10	1				
CONCERTO APERITIVO - 22.12.13	1				
CONCERTO APERITIVO - 29.12.13	1				
TOTALI	**8**	**0**	**0**	**0**	
TOTALE MANIFESTAZIONI GRATUITE	**12**	**7**	**1**	**3**	**2**

ALLEGATO n. 3: Spettatori paganti e introiti di botteghino

SPETTATORI	NUMERO
Spettatori paganti	77.560
Altri spettatori non a borderò (visite guidate)	2.106
TOTALE SPETTATORI	**79.666**

ENTRATE A BORDERO'	INCASSO
Biglietti	1.544.120,32
Abbonamenti	669.744,66
Altre entrate non a borderò (n.19 visite guidate)	4.212,00
TOTALE ENTRATE	**2.218.076,98**

ALLEGATO N. 4: PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE AL 31/12/2013

	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	88	0	4	92
Artisti del Coro	62	0		63
Maestri Collaboratori	7	0	1	8
Impiegati	44	0	3	49
Dirigenti		0	1	1
Tecnici	67	0		67
Servizi vari	6	0		6
TOTALI	**274**	**0**	**9**	**283**

PERSONALE NUMERICO MEDIO ANNO 2013

	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	**Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato**	**Contratti di collaborazione professionale autonoma**	**totali**
Professori d'orchestra	88,0	3,0	1,5	92,5
Artisti del Coro	59,0			59,0
Maestri Collaboratori	7,0			7,0
Impiegati	45,0		1,0	46,0
Dirigenti			3,0	3,0
Tecnici	71,5			71,5
Servizi vari	7,0			7,0
TOTALI	**277,5**	**3,0**	**5,5**	**286,0**

ALLEGATO N. 5: RAPPRESENTAZIONI EFFETTUATE - PREVENTIVO E CONSUNTIVO 2013

Stagione Lirica		
TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
MACBETH	6	6
RIGOLETTO	6	6
LA TRAVIATA	8	8
RIGOLETTO	3	3
OTELLO	3	3
TOTALE	26	26
Stagione di Balletto		
TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
CINDERELLA	2	2
IL LAGO DEI CIGNI	6	6
CARMEN SUITE-SHEHERAZADE	7	7
LO SCHIACCIANOCI	6	6
TOTALE	21	21
Stagione Sinfonica		
TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
CONCERTO M° RENZETTI	1	1
CONCERTO M° BATTISTONI	1	1
CONCERTO M° D'ESPINOSA	1	1
CONCERTO M° DE LORENZO	1	1
CONCERTO M° ZAMBELLI	1	1
CONCERTO M° NESTEROWICZ	1	1
CONCERTO M° BATTISTONI	1	1
CONCERTO M° BRUNELLO	2	2
CONCERTO M° WILDNER	1	1
CONCERTO M° MARSHALL	1	1
CONCERTO M° KITAJENKO	1	1
CONCERTO M° BILLI	1	1
CONCERTO M° LUISI	1	1
CONCERTO M° BORGONOVO	1	1
CONCERTO M° LUISI	1	1
CONCERTO M° LUISI	1	1
CONCERTO IGUDESMANN & JOO	1	1
CONCERTO M° LUISI	1	1
TOTALE	19	19
Manifestazioni Collaterali Auditorium Montale		
TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
CORSO SU MACBETH	1	1
WAGNER WAGEN	4	4
SHREKGOLETTO	5	5
TELECAMERE SU VERDI	7	7
STORIE DELL'ORIZZONDE	6	6
MY FAIR TRAVIATA	5	5
BIANCO & NERO	6	6
WAGNER WAGEN	5	5
PROLUSIONE AL CORSO	1	1
CORSO SU RIGOLETTO	1	1
CORSO SU OTELLO	1	1
TOTALE	42	42
Manifestazioni Collaterali Sala Grande		

TITOLI DELLE PRODUZIONI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
OZ ON THE ROAD	5	5
PROVE GENERALI APERTE	2	2
TOTALE	7	7
TOTALE MANIFESTAZIONI A PAGAMENTO	115	115

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

* * * * * *

Signor Presidente,

con la presente relazione il Collegio dei revisori dei conti riferisce sui risultati dell'esercizio sociale della Fondazione, nonché sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri posti a carico del Collegio dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni preliminari

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato messo a disposizione del Collegio dei revisori in data 08/09/2013, e successive integrazioni sono state inviate nei giorni seguenti fino alla data odierna.

Il Collegio prende atto che il Consiglio non ha formalmente deliberato il differimento a 180 giorni del termine di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 e che l'approvazione avviene comunque successivamente a tale termine differito.

Il Collegio dei revisori dei conti esercita le funzioni previste dall'art. 14 del D.lgs 367/1996 che richiama alcune disposizioni previste per il Collegio sindacale delle società per azioni.

Come esposto, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs 367/1996, il Collegio dei revisori deve esercitare il controllo sull'amministrazione della Fondazione. La norma richiama, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di Collegio sindacale delle società per azioni di cui agli articoli 2399, 2403, 2403-bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 del codice civile. Altri articoli, relativi a composizione e attività del Collegio sindacale, non sono invece richiamati.

L'art. 16 del medesimo Decreto, in tema di scritture contabili e bilancio, prevede che il Ministero del Tesoro possa disporre, in rapporto al totale dell'attivo dello stato patrimoniale o al totale del valore della produzione e dei proventi del conto economico, che il bilancio, prima dell'approvazione, sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta nell'albo di cui all'art. 8 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.

Pertanto, l'ipotesi dell'eventuale revisione legale dei conti è tenuta presente dal legislatore già nella legge istitutiva, che rimandava alla decisione del Ministero (anche in rapporto alla mole di bilancio delle singole Fondazioni) l'eventuale sottoposizione del bilancio alla revisione legale dei conti.

Pertanto, ammesso che lo Statuto possa autonomamente deliberare in tal senso (come ha deciso, per esempio, la Fondazione Teatro alla Scala di Milano), non è comunque un compito da attribuire al Collegio dei revisori, istituito e disciplinato dall'art. 14 del D.lgs 367/1996, ma al limite a differente soggetto esterno (in attesa di specifico intervento legislativo che lo attribuisca espressamente al medesimo Collegio dei revisori).

Inoltre si osserva che, come previsto dall'art. 2409 bis cod. civ., la revisione legale dei conti può essere affidata all'organo di controllo se l'intero Collegio è composto da soggetti revisori legali iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia, requisito che il presente Collegio, nominato dai Ministeri competenti secondo i criteri previsti dall'art. 14 del D.lgs 367/1996, non possiede nella persona di tutti i suoi componenti (tenuto conto che il Presidente dott. Federico Nusperli, di nomina ministeriale, non è iscritto al predetto registro).

Il Collegio nella redazione della presente relazione si è comunque attenuto, di fatto, ai principi previsti anche in tema di revisione legale, compatibilmente con la natura giuridica della Fondazione ed il dettato legislativo.

Tutte le decisioni del Collegio Sindacale sono state assunte collegialmente ed all'unanimità.

Pertanto il Collegio ha svolto la verifica sul Bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2013, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, e corredato della Relazione sulla gestione.

La responsabilità della redazione del bilancio compete, come per legge, all'organo amministrativo.

Il bilancio risulta redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia, raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e dall'Organismo italiano di contabilità.

L'esame è stato condotto anche secondo gli statuiti principi di revisione legale. In conformità a detti principi, i controlli sono stati svolti al fine di acquisire elementi sufficienti per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione utilizzato comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio di esercizio, nonché la valutazione della adeguatezza e correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Ciò premesso, si conferma che le voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, nonché le informazioni esposte nella Nota integrativa, concordano con le risultanze dei libri e delle scritture contabili obbligatorie, la cui regolare tenuta è stata riscontrata in occasione dei controlli periodici eseguiti dal Collegio.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riportano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Sul punto il Collegio prende atto che - ai sensi dell'art. 2343 ter ultimo comma del Codice Civile – a seguito delle modifiche che hanno interessato alcune voci del piano dei conti del gestionale della Fondazione, si è reso necessario anche l'adattamento di alcune voci del bilancio civilistico dell'esercizio 2012 al fine di garantire compiutamente l'effettiva comparabilità con l'esercizio corrente. L'adattamento di tali voci non ha comportato alcuna variazione né delle consistenze patrimoniali, né del patrimonio netto, né del risultato d'esercizio 2012. Il corredo informativo è completato dalla Relazione sulla gestione che integra le informazioni esposte in bilancio con ulteriori dati e notizie circa la situazione della Fondazione, l'andamento ed il risultato della gestione.

oooooooooooo

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 presenta una perdita di € 5.514.066 ed espone i seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	2013	2012
- Crediti verso soci	0	0
- Immobilizzazioni	60.409.952	60.085.478
- Attivo circolante	3.443.856	8.895.123
- Ratei e risconti attivi	119.471	163.726
TOTALE ATTIVO	63.973.279	69.144.327
PASSIVO		
- Patrimonio netto	32.271.848	37.785.914
di cui, riserva indisponibile	48.030.492	48.030.492
- Fondi per rischi e oneri	200.000	487.683
- Trattamento di fine rapporto	11.617.902	11.213.782
- Debiti	19.878.159	19.018.095
- Ratei e risconti passivi	5.370	638.853
TOTALE PASSIVO	63.973.279	69.144.327
CONTI D'ORDINE	0	360.783

CONTO ECONOMICO:	2013	2012
- Valore della produzione	19.010.386	19.856.265
- Costi della produzione	23.237.065	19.456.833
- Diff. tra valore e costi della produzione	-4.226.679	399.432
- Proventi ed oneri finanziari	-469.218	-485.000
- Proventi ed oneri straordinari	-771.918	159.329
- Risultato prima delle imposte	-5.467.815	73.761
- Imposte	-46.251	-60.439
Risultato dell'esercizio	-5.514.066	13.322

Commento ad alcune voci dello Stato patrimoniale

1) Tra le immobilizzazioni immateriali risulta contabilizzato il diritto d'uso illimitato dello stabile sede del teatro, di proprietà del Comune di Genova, per un importo di euro 48.030.491,62 che è pari al valore di stima attribuito dalla perizia richiesta al Tribunale di Genova all'atto della trasformazione dell'Ente autonomo teatro comunale dell'opera di Genova in Fondazione lirico sinfonica. Di converso, nel passivo, tra le voci componenti il patrimonio netto, è inserita una riserva indisponibile di pari importo.

Al riguardo, il Ministero per i beni e le attività culturali, con circolare n. 595 S.22.11.04.19, priva di data, ha rilevato che l'immobile debba essere considerato patrimonio indisponibile e, come tale, non

possa assolvere alla funzione di assorbimento delle perdite e di garanzia per le ragioni dei creditori. Pertanto, al fine del rispetto del principio di chiarezza del bilancio e di prevalenza della sostanza sulla forma, ha disposto che il valore d'uso dell'immobile sia inserito tra le immobilizzazioni immateriali, senza sommarlo ai valori delle altre immobilizzazioni immateriali, e di collocare, tra le componenti del Patrimonio netto, ma in maniera distinta, la voce "riserva indisponibile" per il corrispondente importo.

La rappresentazione contabile suggerita dal Ministero mette in evidenza la situazione di deficit patrimoniale di € 15.758.644 in cui versa la Fondazione, già segnalata nelle relazioni ai bilanci d'esercizio degli anni precedenti.

In questa situazione l'esposto Patrimonio netto di € 32.271.848, quale risultato differenziale tra attività e passività, risulterebbe interamente indisponibile, essendo inferiore al valore del diritto d'uso dell'immobile sede del teatro.

L'evoluzione del patrimonio netto è rappresentata nella sottostante tabella:

(in migliaia di euro)

Esercizio	Patrimonio netto all'1/1	Perdita d'esercizio	Utile d'esercizio	Riserve per apporti al patrimonio	Apporti al patrimonio	Patrimonio netto al 31/12
1999	40.197	-1.484	0		2.177	40.890
2000	40.890	-5.040	0		725	36.575
2001	36.575	-5.503	0		5.319	36.391
2002	36.391	-3.513	0		1.700	34.578
2003	34.578	0	6		546	35.130
2004	35.130	0	15		605	35.750
2005	35.750	-1.000	0		280	35.030
2006	35.030	0	20		0	35.050
2007	35.050	0	44	2.900	0	37.994
2008	37.994	-10.434	0	-2.900	1.624	26.284
2009	26.284		8.227		900	35.411
2010	35.412	-3.567	0	0	0	31.845
2011	31.845	0	3.873	0	2.055	37.773
2012	37.773	0	13	0	0	37.786
2013	37.786	-5.514	0	0	0	32.272
Riepilogo	40.197	-36.054	12.198	0	15.931	32.272
Patrimonio indisponibile						*48.030*
Patrimonio disponibile						-15.758

Si evidenzia che, sulla base di tali criteri, il patrimonio netto iniziale, già alla data della trasformazione in Fondazione, risultava negativo (pari ad € -7.833.000). Il deficit patrimoniale è andato poi peggiorando, fino a raggiungere il livello attuale.

Il raffronto tra i vari esercizi, con la rappresentazione dell'evoluzione della situazione patrimoniale della Fondazione, mette in evidenza le gravi difficoltà economiche (il valore iniziale ha subito negli anni una ulteriore diminuzione complessiva di € 7.925.000).

Il risultato d'esercizio risulta determinato da una diminuzione dei ricavi per contributi in conto esercizio (da FUS e altri enti pubblici), pari a 0,4 milioni di euro, mentre anche i ricavi da botteghino sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di circa 0,4 milioni di euro. L'ammontare complessivo dei costi ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente di circa 3,8 milioni di euro, come somma algebrica di incremento pari ad euro 4,3 milioni circa da attribuirsi al costo del personale dipendente per effetto della cessazione del periodo di applicazione dei contratti di solidarietà a far data dall'8 novembre 2012 e decrementi per complessivi euro 0,5 sulle restanti voci di costo.

2) Fra i crediti immobilizzati figurano € 6.602.811 nei confronti della compagnia assicurativa INA e della Tesoreria INPS destinati alla copertura del pagamento del TFR del personale dipendente.

La corrispondente voce di Debito, esposta nel Passivo patrimoniale (Trattamento di Fine Rapporto) espone invece un valore di € 11.617.902. Emergerebbe, pertanto, in caso di contemporaneo esodo del personale, un potenziale squilibrio di circa 5 milioni di euro che appare opportuno, nel medio periodo, cercare di attenuare.

3) I crediti presenti nell'attivo circolante ammontano ad € 2.726.071, ed il più cospicuo, di € 940.000, è nei confronti del Comune di Genova, mentre il contributo ARCUS di € 2.300.000 è stato incassato durante l'anno.

Nella voce in esame non è più presente la cifra di € 1.133.874 relativa alle corresponsioni effettuate ai dipendenti sulla base dell'accordo sindacale stipulato in data 01/03/2008, come previsto dall'art. 7, comma 4-ter del D.L. 248/2007 convertito in L. 31/2008 del 28/02/2008, che prevedeva la concessione di anticipazioni economiche da riassorbirsi con la stipula dei nuovi contratti integrativi. L'accordo sindacale siglato con i dipendenti in data 15/07/2014 ha previsto l'assorbimento di tali anticipazioni con la c.d. "flessibilità mansionale interna"; in conseguenza di ciò è stata rilevata una insussistenza passiva di pari importo nelle componenti straordinarie di conto economico.

4) L'attivo circolante si decrementa, rispetto al 2012, di circa 5,45 milioni di euro (da € 8.895.123 ad € 3.443.856), per effetto del decremento dei crediti (meno 5,65 milioni di euro) e dell'incremento delle disponibilità liquide (più 0,2 milioni di euro).

5) Il Fondo per rischi e oneri diminuisce da € 487.684 ad € 200.000, quale somma algebrica di decrementi pari ad euro 299.139 per il parziale svincolo degli stessi (di cui le voci più significative sono lo svincolo dell'accantonamento per coprire possibili oneri derivanti dal rinnovo dei contratti di lavoro per € 100.000, considerato che per disposizione di legge tale rinnovo contrattuale deve avvenire senza aggravio di costi per la Fondazione e lo svincolo dell'accantonamento di € 100.000 per un contenzioso in materia di lavoro conclusosi senza oneri per la Fondazione) ed incremento di euro 11.455 per portarlo alla consistenza attuale.

6) I Debiti ammontano complessivamente ad € 19.878.159 con un incremento di € 860.064.

I debiti risultano così composti.

- Debiti verso banche: € 3.110.440

Attengono in particolare all'apertura di credito concessa dalla Banca Carige, che al 31/12/2013 appunto in € 3.110.440, a fronte della cessione del credito vantato dalla Fondazione verso il Ministero e altri enti pubblici per il FUS e altri contributi.

Le anticipazioni richieste hanno determinato un onere complessivo annuo per interessi verso gli Istituti bancari pari ad € 376.163, oltre commissioni e spese.

- Debiti verso fornitori: € 7.876.988
- Debiti tributari: € 2.869.033

Si segnala che nella voce debiti tributari sono ricompresi debiti per ritenute IRPEF e Addizionali su redditi di lavoro dipendente nonché su redditi di lavoro autonomo per il complessivo importo di euro 2.658.892, di cui euro 1.513.047 relative alle mensilità di novembre e precedenti, quindi scadute alla data del 31/12/2013.

- Debiti verso Istituti previdenziali: € 3.709.744

Nella presente voce sono compresi debito verso ENPALS di € 3.333.744, tra cui il residuo debito rateizzato pari ad € 1.328.107 relativo ai contributi 2010-2011, per i quali la Fondazione aveva richiesto ed ottenuto un piano di rientro in 24 rate mensili.

- Altri debiti: € 2.311.954

oooooooooooo

Commento ad alcune voci del Conto economico

1) Le risorse finanziarie affluite durante l'esercizio 2013 quali apporti di soggetti pubblici e privati, in conto esercizio ed in conto patrimonio sono state le seguenti:

Descrizione	Al patrimonio	C/esercizio 2013	Al patrimonio	C/esercizio 2012
Contributi statali		10.658.927		11.308.933
Regione Liguria		1.000.000		1.000.000
Provincia Genova		0		100.000
Comune di Genova		2.700.000		2.309.595
Fondazione CARIGE		52.034		0
Finmeccanica		0		897.334
IREN		1.000.000		500.000
Erogazioni varie		54.500		78.002
Totali		**15.465.461**		**16.193.864**

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 3.051.627 con un decremento rispetto al 2012 di € 389.607. I ricavi da botteghino sono diminuiti di € 544.708 passando da € 2.758.573 a € 2.213.865.

2) Complessivamente i costi della produzione si attestano ad € 23.237.065 con un incremento complessivo, rispetto al 2012, di € 3.780.232. Tra i costi si riscontra la diminuzione di quelli per

"Servizi" (circa € 0,4 milioni), di quelli per godimento di beni di terzi (circa € 58.000), di quelli per ammortamenti e svalutazioni (circa € 145.000), mentre le voci costo del personale e gli oneri diversi di gestione si incrementano rispettivamente di circa € 4,3 milioni, e di circa € 80.000. L'incremento dei complessivi costi di produzione è pertanto da imputarsi principalmente all'incremento del costo del personale, come conseguenza della cessazione del regime dei contratti di solidarietà a far data dall'8 novembre 2012.

Fra i costi per il personale impegnato nelle rappresentazioni, imputati in conto economico a "Servizi", compaiono € 2.405.171 relativi ai compensi erogati tra l'altro al personale scritturato (direttori d'orchestra, solisti, primi ballerini, registi, etc.) per i quali il Collegio ha verificato il sostanziale rispetto dei tetti agli emolumenti corrisposti, come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.M. 28/02/2006. Tale voce, relativa all'attività di produzione artistica diretta, ammontava nel 2012 a € 2.863.546: pertanto si è registrato un contenimento della spesa per servizi.

Tra i costi per ammortamenti si registra il decremento di euro 145.416. Parte di tale decremento è determinata dal mancato ammortamento di alcuni allestimenti scenici dismessi.

3) Il conto economico riporta un accantonamento per rischi pari a € 11.455, per adeguare il fondo ad euro 200.000, ritenuto congruo dall'organo amministrativo

4) Il saldo proventi/oneri finanziari, pari a meno € 469.218 presenta un miglioramento di € 15.782, dovuto a minori proventi attivi finanziari (€ 63.267 nel 2013, € 66.565 nel 2012), più che compensati da minori oneri finanziari per interessi passivi e oneri bancari (€ 532.485 nel 2013, € 551.565 nel 2012)

Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio, si attesta che sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, richiamato dall'art. 16 del D.lgs n. 367/1996.

Si evidenzia in particolare che:

- non sono stati iscritti costi di impianto ed ampliamento, per i quali sia stato richiesto il consenso del Collegio;
- i costi e i ricavi appaiono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte al costo di acquisizione o al valore di perizia (se acquisite ante 1/1/1999) ed esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento;
- tra le immobilizzazioni immateriali figura il diritto d'uso dell'immobile sede del teatro, per il valore di euro 48.030.000 attribuito dalla citata perizia, non soggetto ad ammortamento in quanto attribuito a titolo di "godimento illimitato" e rappresenta patrimonio indisponibile;
- le immobilizzazioni finanziarie sono costituite prevalentemente dal credito verso l'INA per la polizza TFR, adeguato e rivalutato a fine esercizio, e dal TFR versato alla Tesoreria dell'INPS;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati secondo i criteri esposti in nota integrativa e le aliquote applicate tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni;
- le rimanenze di magazzino sono state valutate al costo;

- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i crediti sono iscritti al valore nominale, al netto del relativo fondo di svalutazione;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo;
- il fondo trattamento di fine rapporto appare determinato in misura congrua, corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale;
- gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori;
- le imposte correnti, limitate in sostanza alla sola IRAP, risultano essere state calcolate in applicazione della vigente normativa fiscale.

Crediti: alla luce della verifica effettuata sui crediti verso clienti e sulla esigibilità dei medesimi, il sottoscritto Collegio prende atto delle svalutazioni effettuate. Il Collegio prende altresì atto del fatto che il credito verso la Provincia di Genova per contributo anno 2012 di € 100.000 è stato oggetto di svalutazione nel presupposto dell'incertezza dell'incasso.

Il Collegio prende atto che all'esito di alcuni contenziosi gli accantonamenti sono stati ridotti, così come pure è stato azzerato l'accantonamento per coprire possibili oneri derivanti dal rinnovo dei contratti integrativi di lavoro, tenuto conto che in base alle nuove diposizioni di legge tale rinnovo contrattuale deve avvenire senza aggravio di costi per la Fondazione.

Il Collegio prende altresì atto della rilevazione del costo per ferie non godute relativo all'anno 2013, stimato in € 300.000 ed imputato a conto economico dell'esercizio sulla base dei principi di competenza e di correlazione fra costi e ricavi.

Nel 2012 l'importo corrispondente era stato classificato nei conti d'ordine, quindi come un impegno, motivando la scelta dell'allora Sovrintendente con il fatto che la modifica normativa introdotta dall'art. 15 c.8 del D.L. 95/2012 stabiliva che ferie, riposi e permessi spettanti al personale non potevano in nessun caso determinare la corresponsione di trattamenti economici sostitutivi, neanche nel caso di cessazione del rapporto di lavoro, e sul presupposto che esisteva un piano di smaltimento delle ferie pregresse. Senza entrare nel merito della scelta operata nel bilancio 2012 su una fattispecie invero di non chiara e univoca interpretazione, il Collegio non aveva potuto esimersi dal richiamare nella propria relazione al bilancio 2012 il parere (prot. n. 41892 del 14/05/2013) espresso dal MEF, su richiesta del medesimo Collegio, il quale aveva ritenuto di non condividere una possibile impostazione basata sulla non rilevazione del costo per ferie non godute (fattispecie a cui può assimilarsi la rilevazione tra i conti d'ordine, dal momento che tale rilevazione non influenza quantitativamente il risultato dell'esercizio), ritenendo che la rilevazione dovesse prescindere dalla novità normativa introdotta dall'art. 5 c. 8 del D.L. 95/2012 e dovesse essere ricercata nel concetto di competenza economica che impone la correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio.

Il Collegio prende altresì atto di quanto evidenziato sul punto in Nota Integrativa circa tale posta e

sul fatto che costituisce un costo "figurativo", tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturate e non fruite entro l'esercizio non possono comunque dare luogo a trattamenti economici sostitutivi, vista la disposizione normativa vigente.

oooooooooooo

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

La Nota Integrativa espone analiticamente i dati di bilancio ed è corredata delle informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, oltre che da altre informazioni ritenute utili per fornire una corretta e veritiera rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto previsto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 29/07/2013 dal Collegio dei revisori.

Il Collegio dei revisori, richiamate le considerazioni svolte alla voce "Informazioni preliminari" con particolare riguardo all'attribuzione al medesimo del compito della revisione legale, che l'art. 16 del D.Lgs. 367/1996 prevede sia eventualmente attribuibile per disposizione ministeriale ad una società di revisione, e che in ogni caso non può essere esercitata dal Collegio nella Sua attuale composizione, richiamato altresì il testo dello statuto che prevede che il Collegio "*esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio d'esercizio*", visti gli esiti delle verifiche eseguite, ritiene che il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova al 31 dicembre 2013 fornisca con chiarezza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, secondo il quadro normativo di riferimento.

In relazione ai doveri del Collegio sindacale previsti dall'art. 2403 cod. civ. come richiamato dall'art. 14 del d.lgs 367/1996, il presente Collegio dà atto di quanto segue:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non risulta ancora adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Si sollecitano gli amministratori in tal senso richiamando la nota MIBAC prot. n. 6532/S. 22.11.04.40 del 27/04/2012.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, che è stato esaminato dal Collegio, si riferisce quanto segue:

- in merito al controllo analitico sul contenuto del bilancio di esercizio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura;

- nel corso delle riunioni del C.d.A. il Collegio è stato informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio di esercizio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del codice civile;
- il Collegio dei revisori dei conti non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;
- la Relazione sulla gestione illustra il rispetto dei vincoli di cui all'art. 17 del decreto legislativo *29 giugno 1996, n. 367.*

Dall'analisi del quadro globale di riferimento emerge con chiarezza il permanere di una situazione di grave criticità patrimoniale, economica e, conseguentemente, finanziaria della Fondazione.

Il contesto risente, come già evidenziato, anche del deficit patrimoniale ereditato dal soppresso ente lirico all'atto della trasformazione in Fondazione di diritto privato e ulteriormente peggiorato nel corso degli anni. Pertanto, fin dal 1999, il patrimonio netto risulta inferiore al patrimonio indisponibile, rappresentato dal diritto d'uso dell'immobile, ove ha sede il Teatro, di proprietà del Comune di Genova.

***

Signor Presidente, il Collegio dei revisori manifesta forte preoccupazione sulla continuità aziendale compromessa dalla carenza di risorse finanziarie necessarie per far fronte alla programmazione artistica, ed esprime le seguenti raccomandazioni.

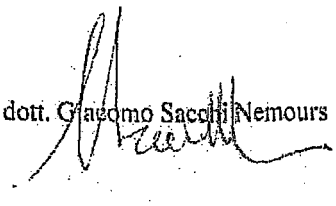
- sotto il profilo economico e finanziario monitorare attentamente tutte le voci di costo con particolare riguardo al costo del personale, nel rispetto dei vincoli contrattuali;
- reperire ogni ulteriore possibile risorsa finanziaria per far fronte alla critica situazione debitoria mettendo anche a maggior frutto le risorse interne della Fondazione;
- implementare ulteriormente la contabilità analitica ed il sistema di indicatori per valutare in termini oggettivi le caratteristiche dei progetti e dei programmi di attività, sia nel breve (esercizio), sia nel medio/lungo termine (programmazione triennale), attraverso lo strumento del controllo di gestione (o direzionale) che sia in grado di rilevare "per commessa" e cioè per singole produzioni artistiche, i risultati dell'attività, gli scostamenti e le loro cause, sia in termini preventivi che a consuntivo;
- provvedere, già a decorrere dall'esercizio in corso, ad un aggiornamento periodico dei dati previsionali di entrata e di spesa, soprattutto delle voci di maggior impatto, al fine di poter verificare la situazione economico-finanziaria della Fondazione in corso d'anno.

Genova, 17/09/2014

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dottor Federico Nusperli

Dott. Giuseppe Riviera


dott. Giacomo Sacchi Nemours

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ALLEGATO N. 6: RICLASSIFICA DEL CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO 2013

A) VALORE della PRODUZIONE		**19.010.38**
1) RICAVI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTIUTUZIONALE		17.804.00
a) Contributo Ordinario dello Stato		9.371.71
c) Contributi in conto esercizio		5.014.21
d) Contributi da privati		1.204.20
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi		2.213.86
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI		-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE		-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI		-
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		1.206.38
B) COSTI della PRODUZIONE	-	**23.501.46**
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-	81.131
7) SERVIZI	-	4.974.39
b) Acquisizione di Servizi	-	4.590.00
c) Consulenze, Collaborazioni, Altre prestazioni di lavoro	-	226.001
d) Compensi ad Organi di amministrazione e Controllo	-	158.39
8) GODIMENTO BENI di TERZI	-	408.470
Locazioni Passive	-	*39.807*
Canoni Noleggio/Leasing	-	*137.152*
Noleggi Materiale Teatrale	-	*231.511*
9) COSTI per il PERSONALE	-	16.989.55
a) Salari e Stipendi	-	13.123.50
Personale Artistico - ORCHESTRA a tempo indeterminato	-	*4.283.50*
Personale Artistico - MAESTRI a tempo indeterminato	-	*378.88*
Personale Artistico - ARTISTI del CORO a tempo indeterminato	-	*2.449.04*
Personale AMMINISTRATIVO a tempo indeterminato	-	*1.834.71*
Personale TECNICO a tempo indeterminato	-	*3.000.28*
Personale ARTISTICO a tempo determinato	-	*646.81*
Personale AMMINISTRATIVO a tempo determinato	-	*100.34*
Personale TECNICO a tempo determinato	-	*249.65*
Personale - ALTRI COSTI	-	*180.26*
b) Oneri Sociali	-	3.072.17
Personale ARTISTICO a tempo indeterminato	-	*1.718.76*
Personale AMMINISTRATIVO a tempo indeterminato	-	*265.54*
Personale TECNICO a tempo indeterminato	-	*734.78*
Personale ARTISTICO a tempo determinato	-	*163.21*
Personale AMMINISTRATIVO a tempo determinato	-	*68.02*
Personale TECNICO a tempo determinato	-	*59.77*
Altri ONERI SOCIALI	-	*62.07*
c) Trattamento di fine rapporto	-	770.98
e) Altri Costi del personale	-	22.87
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	-	401.93
a) Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	-	55.71
b) Ammortamento delle Immobilizzazioni Materiali	-	346.21
b) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni		-
b) Svalutazioni dei Crediti compresi nell'attivo circolante		-
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	-	5.63
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	-	11.45

13) ALTRI ACCANTONAMENTI		-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-	628.888
Diritti d'Autore & Royalties	-	*104.868*
Imposte e Tasse Diverse	-	*87.581*
Altri Oneri di Gestione	-	*436.439*
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	**4.491.076**
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	-	**504.822**
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		63.267
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	-	568.089
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	
18) RIVALUTAZIONI		-
19) SVALUTAZIONI		-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	-	771.917
20) PROVENTI STRAORDINARI		585.306
21) ONERI STRAORDINARI	-	1.357.223
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	5.767.815
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	-	46.251
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	-	5.814.066

08 Settembre 2014

Il Sovraintendente
(Maurizio ROI)

Bilancio di esercizio al 31/12/2013

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		484	12.29
5) Diritto d'uso immobili comunali		48.030.492	48.030.49
7) Altre immobilizzazioni immateriali		41.004	84.91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		*48.071.980*	*48.127.70*
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		3.775.963	3.814.78
2) Impianti e macchinario		168.305	212.53
3) Attrezzature industriali e commerciali		1.770.699	1.838.67
4) Altri beni materiali		20.194	30.61
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		*5.735.161*	*5.896.61*
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
2) Crediti		6.602.811	6.061.16
d) Crediti verso altri	6.602.811		6.061.16
esigibili entro l'esercizio successivo	6.602.811		6.061.16
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		*6.602.811*	*6.061.16*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		*60.409.952*	*60.085.47*
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		62.011	67.64
TOTALE RIMANENZE		*62.011*	*67.64*
II - CREDITI			
1) Crediti verso clienti		695.952	481.31
esigibili entro l'esercizio successivo	695.952		481.31
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4-bis) Crediti tributari		718.833	804.15
esigibili entro l'esercizio successivo	718.833		804.15
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
5) Crediti verso altri		1.311.286	7.099.801
esigibili entro l'esercizio successivo	1.311.286		7.099.801
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		*2.726.071*	*8.385.272*
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		654.555	366.121
3) Denaro e valori in cassa		1.219	76.087
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		*655.774*	*442.208*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		*3.443.856*	*8.895.123*
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		119.471	163.726
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		*119.471*	*163.726*
TOTALE ATTIVO		***63.973.279***	***69.144.327***

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Fondo dotazione iniziale		40.197.399	40.197.399
II - Riserva per apporti al patrimonio		2.955.000	2.955.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		5.366.485-	5.379.807-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		5.814.066-	13.322
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		*31.971.848*	*37.785.914*
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
3) Altri fondi		200.000	487.683
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		*200.000*	*487.683*
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**11.617.902**	**11.213.781**
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		3.110.440	7.313.10
esigibili entro l'esercizio successivo	3.110.440		7.313.10
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) Debiti verso fornitori		7.876.988	6.748.69
esigibili entro l'esercizio successivo	7.876.988		6.748.69
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		2.869.033	492.19
esigibili entro l'esercizio successivo	2.869.033		492.19
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		3.709.744	2.971.42
esigibili entro l'esercizio successivo	3.709.744		2.971.42
esigibili oltre l'esercizio successivo			

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
14) Altri debiti		2.611.954	1.492.675
esigibili entro l'esercizio successivo	2.611.954		1.492.675
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		*20.178.159*	*19.018.095*
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		5.370	638.853
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		*5.370*	*638.853*
TOTALE PASSIVO		***63.973.279***	***69.144.327***

Conti d'Ordine

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) GARANZIE			
1) Garanzie prestate a terzi		-	-
TOTALE GARANZIE		-	-
B) IMPEGNI e RISCHI			
1) Competenze per ferie non godute 2012	154.000	154.000	360.783
TOTALE IMPEGNI e RISCHI		*154.000*	*360.783*
TOTALE CONTI D'ORDINE		***154.000***	***360.783***

Conto Economico

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.051.627	3.441.234
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			19.169
5) Altri ricavi e proventi		15.958.759	16.395.862
Contributi in conto esercizio	15.465.461		16.193.864
Ricavi e proventi diversi	493.298		201.998
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		*19.010.386*	*19.856.265*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		99.257	81.021
7) Costi per servizi		5.002.237	5.388.236
8) Costi per godimento di beni di terzi		418.470	476.724
9) Costi per il personale		16.978.410	12.340.575
a) Salari e stipendi	13.026.524		9.205.415
b) Oneri sociali	3.169.161		2.219.254
c) Trattamento di fine rapporto	770.987		888.823

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
e) Altri costi	11.738		27.083
10) Ammortamenti e svalutazioni		401.935	547.351
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.719		55.873
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	346.216		401.478
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide			90.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.632	7.565-
12) Accantonamenti per rischi		11.455	91.000
14) Oneri diversi di gestione		619.669	539.491
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		*23.537.065*	*19.456.833*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		**4.526.679-**	**399.432**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		63.267	66.565
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	61.307		60.846
verso altre imprese	61.307		60.846
d) Proventi diversi dai precedenti	1.960		5.719
da altre imprese	1.960		5.719
17) Interessi ed altri oneri finanziari		532.485-	551.565-
verso altri	532.485-		551.565-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		*469.218-*	*485.000-*
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		585.306	553.514
Altri proventi straordinari	585.306		553.514
21) Oneri straordinari		1.357.224-	394.185-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1-		
Altri oneri straordinari	1.357.223-		394.185-
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		*771.918-*	*159.329*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		**5.767.815-**	**73.761**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		**46.251**	**60.439**
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	46.251		60.439
23) Utile (perdita) dell'esercizio		**5.814.066-**	**13.322**

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 08 Settembre 2014

Il Sovraintendente
(Maurizio Roi)

Nota Integrativa

Bilancio di esercizio al 31/12/2013

Introduzione alla Nota integrativa

Il presente Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità così come statuito dal Decreto legislativo del 29 Giugno 1996 n° 367. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

A questo proposito, poichè il richiamato Decreto legislativo n° 367/1996 ha introdotto l'obbligo per gli Enti Lirico Sinfonici (ELS) della redazione del bilancio di esercizio con criteri civilistici con decorrenza 1° Gennaio 1999, il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile e i valori esposti sono comparati con quelli relativi all'esercizio precedente.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'effettiva situazione economica e patrimoniale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato modificato in alcune descrizioni al fine di rappresetare con maggiore chiarezza la situazione economica e patrimoniale della Fondazione.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, ultimo comma, del Codice Civile, si precisa che, a seguito delle modifiche che hanno interessato alcune voci del piano dei conti del gestionale della Fondazione, si è reso necessario anche l'adattamento di alcune voci del bilancio civilistico dell'esercizio 2012 al fine di garantire compiutamente l'effettiva comparabilità con l'esercizio corrente. L'adattamento di tali voci, ovviamente, non ha comportato alcuna variazione nè delle consistenze patrimoniali, nè del patrimonio netto, nè del risultato di esercizio 2012.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in fondazione di diritto privato sono stati iscritte al valore stabilito dal perito nella relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione con l'assenso del collegio dei revisori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il diritto d'uso illimitato dell'immobile sede del Teatro fa parte della dotazione iniziale e si riferisce al diritto di utilizzare senza corrispettivo i locali ove è svolta l'attività della fondazione. Anche il valore di iscrizione in bilancio di questa posta è stato stabilito da apposita perizia redatta in occasione della trasformazione da ente pubblico a fondazione di diritto privato. Tale diritto reale di godimento illimitato non è stato assoggettato all'ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia altresì che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali in essere alla data della trasformazione in fondazione di diritto privato sono stati iscritte al valore stabilito dal perito nella relazione di stima. Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente, sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione dei beni.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	20%
Attrezzature tecniche	15,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse. Nell'anno di entrata in funzione dei singoli cespiti i coefficienti di ammortamento sono ridotti al 50% ritenendo tale riduzione idonea a rappresentare il reale deperimento e consumo del periodo.

I costi di riparazione manutenzione ordinaria dei cespiti sono imputati a carico dell'esercizio mentre eventuali spese incrementative sono invece iscritte in aumento del valore del cespite a cui si riferiscono.

Eventuali dismissioni (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2011 sono stati conferiti alla Fondazione il diritto di superficie novantanovennale un immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di *'Villa Gruber'* e denominato *"Palazzina Liberty"* nonché un locale ad uso magazzino, anch'esso sito in Genova, Salita Superiore della Noce. Tali immobili sono rappresentati in bilancio per un valore complessivo di euro 3.845.000 come da perizia all'uopo redatta.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantat dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocazione esterna de trattamento di fine rapporto accantonato annualmente.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato a costi specifici. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo per euro 200.000 é stato stanziato in bilancio per coprire eventuali perdite e/o oneri connessi ad alcuni contenziosi in corso che potrebbero comportare oneri e spese di esistenza certa o probabile di cui tuttavia, alla data di chiusura del presente esercizio, non si conosce l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Riconoscimento dei Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si segnala che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, sono esclusi dalle imposte i proventi percepiti nell'esercizio di attvità commerciali, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali ovvero nell'esercizio di attività accessorie.

Sulla base della disposizione richiamata, l'IRES non è dovuta. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, è determinata in conformità alle specifiche norme di legge ed è addebitata al conto economico dell'esercizio.

Impegni, garanzie, rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Tra i conti d'ordine sono evidenziate sono evidenziate le *"ferie non godute"* dal personale dipendente relative al 2012 e non ancora fruite al 31 dicembre 2013.

Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 55.719 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 47.071.980.

Di seguito è esposto il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno									
Dir.brev.industr.e utilizz.op. ingegno	598.671	598.671	-	-	-	-	-	-	598.671
F.do amm.dir.brev.e utilizz.op. ingeg.	-	586.375-	-	-	-	-	-	11.813	598.188-
Arrotondamento									1
Totale	**598.671**	**12.296**	-	-	-	-	-	**11.813**	**484**
Diritto d'uso Immobili Comune Genova									
Diritto d'uso Immobili Com.Genova	48.030.492	48.030.492	-	-	-	-	-	-	48.030.492
Totale	**48.030.492**	**48.030.492**	-	-	-	-	-	-	**48.030.492**
Altre immobilizzazioni immateriali									
Spese incrementative su beni di terzi	562.207	562.207	-	-	-	-	-	-	562.207
F.do amm. altri beni immateriali	-	477.296-	-	-	-	-	-	43.907	521.203-
Totale	**562.207**	**84.911**	-	-	-	-	-	**43.907**	**41.004**

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.889.987; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 10.154.825

Di seguito è esposto il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Descrizione	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	*Spost.* nella voce	*Spost.* dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Terreni e fabbricati									
Terreni e fabbricati	3.843.615	3.843.615	-	-	-	-	-	-	3.843.615
Fondo ammortamento terreni e fabbricati	-	28.827-	-	-	-	-	-	38.824	67.651-
Arrotondamento									1-
Totale	**3.843.615**	**3.814.788**	-	-	-	-	-	**38.824**	**3.775.963**
Impianti e macchinario									
Impianti e macchinari	461.890	461.890	2.064	-	-	-	-	-	463.954
F.do ammortamento impianti generici	-	249.356-	-	-	-	-	-	46.292	295.648-
Arrotondamento									1-
Totale	**461.890**	**212.534**	**2.064**	-	-	-	-	**46.292**	**168.305**
Attrezzature industriali e commerciali									

Descrizione	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Consist. Finale
Attrezzatura specifica e tecnica	10.579.147	10.579.147	181.793	-	-	-	-	-	10.760.940
Attrezzatura varia e minuta	3.844	3.844	-	-	-	-	-	-	3.844
F.do amm..attrezz.spec.industr.e commer.agric.	-	8.744.320-	-	-	-	-	-	249.766	8.994.086-
Arrotondamento									1
Totale	**10.582.991**	**1.838.671**	**181.793**	**-**	**-**	**-**	**-**	**249.766**	**1.770.699**
Altri beni materiali									
Mobili e arredi	257.067	257.067	-	-	-	-	-	-	257.067
Mobili e macchine ord. d'ufficio	142.929	142.929	-	-	-	3.007	-	-	139.922
Macchine d'ufficio elettroniche	416.567	416.567	910	-	-	-	-	-	417.477
Telefonia mobile	3.168	3.168	-	-	-	-	-	-	3.168
F.do amm.to mobili e arredi	-	242.386-	-	-	-	-	-	4.405	246.791-
F.do amm. mobili e macch.ordin.d'uff.	-	140.661-	-	-	-	2.689-	-	-	137.972-
F.do amm.macch. d'ufficio elettr.	-	400.760-	-	-	-	-	-	5.940	406.700-
F.do amm.to telefonia mobile	-	2.809-	-	-	-	-	-	129	2.938-
F.do amm.to altri beni materiali	-	2.497-	-	-	-	-	-	542	3.039-
Totale	**819.731**	**30.618**	**910**	**-**	**-**	**318**	**-**	**11.016**	**20.194**

Considerando il totale delle voci civilistiche, il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Alienaz.	Eliminaz.	Ammort.	Arrotondamento	Consist. Finale
Terreni e fabbricati	3.843.615	3.814.788	-	-	-	-	-	38.824	1-	3.775.963
Impianti e macchinario	461.890	212.534	2.064	-	-	-	-	46.292	1-	168.305
Attrezzature industriali e commerciali	10.582.991	1.838.671	181.793	-	-	-	-	249.766	1	1.770.699
Altri beni materiali	819.731	30.618	910	-	-	318	-	11.016	-	20.194
Totale	***15.708.227***	***5.896.611***	***184.767***	**-**	**-**	***318***	**-**	***345.898***	***1-***	***5.735.161***

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Come detto, nella voce in questione, sono contabilizzati unicamente i trasferimenti per l'allocazione de Trattamento del Fine Rapporto accantonato annualmente dalla Fondazione.

Il credito verso *INA Assicurazioni* è a fronte della polizza collettiva per il trattamento di fine rapporto che è stat appositamente stipulata e l'importo evidenziato coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dall direzione generale dell'istituto assicurativo.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personal che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR.

Il dettaglio delle movimentazioni della voce in oggetto è esposto di seguito.

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Costo storico	Consist. iniziale	Incrementi Rivalutazioni	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrementi Utilizzi	Consist. Finale	Totale Rivalut.
Crediti verso altri								
Crediti v/Enti e Assicurazioni per TFR								
- Crediti verso INA per TFR	2.186.069	2.186.069	61.307	-	-	145.014	2.102.362	-
- Tesoreria INPS TFR	3.875.099	3.875.099	625.351	-	-	-	4.500.450	-
Arrotondamento							1-	
Totale	6.061.168	6.061.168	686.658	-	-	145.014	6.602.811	-

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Rimanenze

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Materie prime, sussidiarie e di consumo								
Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	67.643	62.011	-	-	67.643	62.011	5.632-	8-
Totale	67.643	62.011	-	-	67.643	62.011	5.632-	

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti								
Clienti terzi Italia	837.721	-	-	-	309.028	528.693	309.028-	37-
Fatture da emettere	35.000	243.539	-	-	-	278.539	243.539	696
Fondo svalutazione crediti	391.404-	280.123	-	-	-	111.281-	280.123	72-
Arrotondamento	-					1	1	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	**481.317**	**523.662**	-	-	**309.028**	**695.952**	**214.635**	
Crediti tributari								
Erario c/liquidazione Iva	573.861	-	-	-	192.748	381.113	192.748-	34-
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	224	159.647	-	-	-	159.871	159.647	71.271
Erario c/IRAP	224.735	225.839	60.439-	224.735	-	165.400	59.335-	26-
Erario c/imposte sostitutive	2.094	10.354	-	-	-	12.448	10.354	494
Iva su acquisti	3.238	-	-	-	3.238	-	3.238-	100-
Arrotondamento	-					1	1	
Totale	**804.152**	**395.840**	**60.439-**	**224.735**	**195.986**	**718.833**	**85.319-**	
Crediti verso altri								
Crediti v/Terzi	5.022.029	217.801	-	-	3.954.455	1.285.375	3.736.654-	74-
Depositi cauzionali per utenze	5.911	20.000	-	-	-	25.911	20.000	338
Anticipi in c/retribuzione	1.136.868	-	-	-	1.136.868	-	1.136.868-	100-
INPS c/Anticipi CIG/Solidarietà	934.992	-	-	-	934.992	-	934.992-	100-
Totale	**7.099.800**	**237.801**	-	-	**6.026.315**	**1.311.286**	**5.788.514-**	

Il "*Fondo Svalutazione Crediti*" si ritiene congruo a coprire eventuali rischi di incasso e ad adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

La voce "*Crediti v/Terzi*" è principalmente relativa alle quote di contributi riconosciuti per il 2013 dallo Stato e da altri enti pubblici e privati ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio. Sono ricomprese in via residuale in questa voce anche alcune partite per crediti di modesto importo.

La voce "*Anticipi in c/retribuzione*" è relativa alle corresponsioni al personale dipendente effettuate quale anticipazione delle modifiche retributive previste in occasione del nuovo contratto di lavoro. L'accordo sindacale che è stato siglato con i lavoratori della Fondazione per la revisione del Contratto Integrativo aziendale ha sancito la "*non ripetibilità*" di tale credito determinando, conseguentemente e obbligatoriamente, la rilevazione di una insussitenza che è stata rilevata fra le sopravvenienze passive.

La voce "*INPS c/Anticipi CIG/Solidarietà*" comprende quanto anticipato ai lavoratori per l'integrazione salariale prevista per i contratti di solidarietà (CDS) di cui la Fondazione ha usufruito. L'importo è stato interamente recuperato dall'INPS nel corso dell'anno.

Il dettaglio delle variazioni della voce "*Crediti*" con riferimento al totale delle voci civilistiche è il seguente:

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	481.317	523.662	-	-	309.028	1	695.952	214.635	45
Crediti tributari	804.152	395.840	60.439-	224.735	195.986	1	718.833	85.319-	11
Crediti verso altri	7.099.800	237.801	-	-	6.026.316	1	1.311.286	5.788.514-	82
Totale	**8.385.269**	**1.157.303**	**60.439-**	**224.735**	**6.531.330**	**3**	**2.726.071**	**5.659.198-**	**67**

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali								
Banca c/c	364.827	311.849	-	-	22.926	653.750	288.923	79
Banca c/c carta prepagata	1.293	-	-	-	490	803	490-	38-
Arrotondamento	-					2	2	
Totale	**366.120**	**311.849**	**-**	**-**	**23.416**	**654.555**	**288.435**	
Denaro e valori in cassa								
Cassa contanti	76.088	454	-	-	75.323	1.219	74.869-	98-
Totale	**76.088**	**454**	**-**	**-**	**75.323**	**1.219**	**74.869-**	

Il dettaglio delle variazioni della voce "*Disponibilità Liquide*" con riferimento al totale delle voci civilistiche è il seguente:

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	366.120	311.849	-	-	23.415	1	654.555	288.435	79
Denaro e valori in cassa	76.088	454	-	-	75.322	1-	1.219	74.869-	98-
Totale	**442.208**	**312.303**	**-**	**-**	**98.738**	**-**	**655.774**	**213.566**	**48**

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi								
Risconti attivi	163.726	119.471	-	-	163.726	119.471	44.255-	27-
Totale	**163.726**	**119.471**	**-**	**-**	**163.726**	**119.471**	**44.255-**	

La voce "*Risconti attivi*" comprende, tra l'altro, le quote di interessi maturate sulla dilazione dei contributi ENPALS di competenza dell'esercizio 2013 per € 73.175 e la quota parte dei ricavi di competenza per € 35.000 relativi a noleggio di un allestimento teatrale per la rappresentazione dell'"Otello" che si è concluso nel corso del 2014.

Patrimonio Netto

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale sociale	40.197.399	-	-	-	-	40.197.399	-	-
Riserva da sopraprezzo delle azioni	2.955.000	-	-	-	-	2.955.000	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	5.379.807-	-	-	-	13.322-	5.366.485-	13.322	
Utile (perdita)	13.322	5.814.066-	-	-	13.322	5.814.066-	5.827.388-	43.743

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
dell'esercizio								
Totale	**37.785.914**	**5.814.066-**	-	-	-	**31.971.848**	**5.814.066-**	**15-**

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Altri fondi								
Altri fondi per rischi e oneri differiti	487.684	11.455	-	-	299.139	200.000	287.684-	59-
Totale	**487.684**	**11.455**	**-**	**-**	**299.139**	**200.000**	**287.684-**	

I "*Fondi per rischi e oneri*" accantonati dalla Fondazione hanno subito un decremento nel corso dell'esercizio per € 299.139 in quanto sono venuti meno i presupposti per cui tali fondi erano stati accantonati. Il fondo residuo è poi stato adeguato attraverso un accantonamento di € 11.455 per un totale di € 200.000 per far fronte ad alcuni contenziosi ancora in corso e coprire adeguatamente possibili rischi ed esborsi finanziari correlati alle attività della Fondazione. Nella valutazione di tali fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
Fondo T.F.R.	11.213.783	815.048	410.929	11.617.902
Totale	**11.213.783**	**815.048**	**410.929**	**11.617.902**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della fondazionebre 2013 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione a lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice Civile denominato *Fondo di tesoreria INPS*". Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura d contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione. La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "*INA Assicurazioni*" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "*Crediti verso altri*".

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche								
Banca c/c	7.313.105	-	-	-	4.202.665	3.110.440	4.202.665-	57-

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	**7.313.105**	**-**	**-**	**-**	**4.202.665**	**3.110.440**	**4.202.665-**	
Debiti verso fornitori								
Debiti v/Fornitori terzi	5.424.997	474.723	-	-	-	5.899.720	474.723	9
Fatture da ricevere	1.330.244	1.979.197	-	-	1.330.244	1.979.197	648.953	49
Note di credito da ricevere	6.547-	4.617	-	-	-	1.930-	4.617	71-
Arrotondamento	-					1	1	
Totale	**6.748.694**	**2.458.537**	**-**	**-**	**1.330.244**	**7.876.988**	**1.128.294**	
Debiti tributari								
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	414.204	2.278.678	-	-	953	2.691.929	2.277.725	550
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	17.552	113.303	-	-	-	130.855	113.303	646
Erario c/IRAP	60.439	270.986	224.735-	60.439	-	46.251	14.188-	23-
Arrotondamento	-					2-	2-	
Totale	**492.195**	**2.662.967**	**224.735-**	**60.439**	**953**	**2.869.033**	**2.376.838**	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale								
Enti previdenziali e assistenziali vari	2.867.123	562.121	-	-	369	3.428.875	561.752	20
INPS dipendenti	96.970	147.038	-	-	-	244.008	147.038	152
INAIL dipendenti/collaboratori	4.651	28.497	-	-	-	33.148	28.497	613
INPS collaboratori	2.682	1.031	-	-	-	3.713	1.031	38
Totale	**2.971.426**	**738.687**	**-**	**-**	**369**	**3.709.744**	**738.318**	
Altri debiti								
Personale c/retribuzioni	1.136.547	34.615	-	-	116.133	1.055.029	81.518-	7-
Debiti diversi per partite da liquidare	11.039	864.199	-	-	11.349	863.889	852.850	7.726
Debiti diversi verso terzi	312.402	102.105	-	-	65.998	348.509	36.107	12
Dipendenti c/retribuzioni differite	-	300.000	-	-	-	300.000	300.000	-
Depositi cauzionali ricevuti	26.413	1.500	-	-	-	27.913	1.500	6
Sindacati c/ritenute	6.275	6.437	-	-	146	12.566	6.291	100
Collaboratori c/retribuzioni	-	4.051	-	-	-	4.051	4.051	-
Arrotondamento	-					3-	3-	
Totale	**1.492.676**	**1.312.907**	**-**	**-**	**193.626**	**2.611.954**	**1.119.278**	

Il dettaglio dei "*Debiti*" con riferimento al totale delle voci civilistiche è il seguente:

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	7.313.105	-	-	-	4.202.665	-	3.110.440	4.202.665-	57-
Debiti verso fornitori	6.748.694	2.458.538	-	-	1.330.244	-	7.876.988	1.128.294	17
Debiti tributari	492.195	2.662.967	224.735-	60.439	953	2-	2.869.033	2.376.838	483
Debiti verso istituti di previdenza e di	2.971.426	738.686	-	-	369	1	3.709.744	738.318	25

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
sicurezza sociale									
Altri debiti	1.492.676	1.312.905	-	-	193.626	1-	2.611.954	1.119.278	75
Totale	**19.018.096**	**7.173.096**	**224.735-**	**60.439**	**5.727.857**	**2-**	**20.178.159**	**1.160.063**	**6**

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi								
Ratei passivi	519	-	-	-	519	-	519-	100-
Risconti passivi	638.334	-	-	-	632.964	5.370	632.964-	99-
Totale	**638.853**	**-**	**-**	**-**	**633.483**	**5.370**	**633.483-**	

La variazione intercorsa nell'esercizio è riferita ad una differente classificazione civilistica degli abbonamenti e dei biglietti in attesa di rendicontazione/imputazione che sono adesso ricompresi più propriamente nella voce *"Altri Debiti"*.

Il dettaglio dei *"Ratei e Risconti passivi"* con riferimento al totale delle voci civilistiche è il seguente:

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	638.853	-	-	-	633.483	5.370	633.483-	99-
Totale	**638.853**	**-**	**-**	**-**	**633.483**	**5.370**	**633.483-**	**99-**

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso clienti	**695.952**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	695.952	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	**718.833**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	718.833	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	**1.311.286**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.311.286	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	**3.110.440**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.110.440	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	**7.876.988**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	7.876.988	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	**2.869.033**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.869.033	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**3.709.744**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.709.744	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	**2.611.954**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.611.954	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione nel corso dell' esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo d retrocessione a termine.

Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Voce		Importo a bilancio	Natura	Totale
I -	***Fondo dotazione iniziale***	***40.197.399***		
			Capitale	40.197.399
	Totale			*40.197.399*
II -	***Riserva per apporti al patrimonio***	***2.955.000***		
			Capitale	2.955.000
	Totale			*2.955.000*
VIII -	***Utili (perdite) portati a nuovo***	***5.366.485-***		
			Utili	5.366.485-
	Totale			*5.366.485-*
Totale Composizione voci PN				***37.785.914***

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva da sopraprezzo delle azioni	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2013	40.197.399	2.955.000	5.379.807-	13.322	37.785.914
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	13.322	13.322-	-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	5.814.066-	5.814.066-
Saldo finale al 31/12/2013	40.197.399	2.955.000	5.366.485-	5.814.066-	31.971.848

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Come specificato nella prima parte della presente Nota, fra i *"conti d'ordine"* sono evidenziati i costi per le *"ferie non godute"* dal personale dipendente relative al 2012 e non ancora fruite al 31 dicembre 2013. Le *"ferie non godute"* maturate nel 2013 e non ancora fruite al 31 dicembre 2013 sono invece esposte nella voce *"Altri debiti"* rendendo superflua l'ulteriore indicazione fra i *"conti d'ordine"*.

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Diff.
B) IMPEGNI e RISCHI			
Competenze *"figurative"* per ferie non godute 2012	154.000	360.783	206.783
TOTALE IMPEGNI e RISCHI	*154.000*	*360.783*	206.783
TOTALE CONTI D'ORDINE	***154.000***	***360.783***	**206.783**

Conto Economico – Movimentazioni e confronto con l'esercizio precedente

Per la massima chiarezza, si espone di seguito anche il dettaglio del conto economico della Fondazione con evidenza delle differenze intercorse fra l'esercizio corrente e il precedente.

Descrizione Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Diff.	Diff. %
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**19.010.386**	**19.856.265**		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.051.627	3.441.234	389.607-	11,32-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		19.169	19.169-	100,00-
5) Altri ricavi e proventi	15.958.759	16.395.862	437.103-	2,67-
Contributi in conto esercizio	15.465.461	16.193.864	728.403-	4,50-
Ricavi e proventi diversi	493.298	201.998	291.300	144,21
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	*19.010.386*	*19.856.265*	*845.879-*	*4,26-*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**23.537.065**	**19.456.833**		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.257	81.021	18.236	22,51
7) Costi per servizi	5.002.237	5.388.236	385.999-	7,16-
8) Costi per godimento di beni di terzi	418.470	476.724	58.254-	12,22-
9) Costi per il personale	16.978.410	12.340.575	4.637.835	37,58
a) Salari e stipendi	13.026.524	9.205.415	3.821.109	41,51
b) Oneri sociali	3.169.161	2.219.254	949.907	42,80
c) Trattamento di fine rapporto	770.987	888.823	117.836-	13,26-
e) Altri costi	11.738	27.083	15.345-	56,66-
10) Ammortamenti e svalutazioni	401.935	547.351	145.416-	26,57-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	55.719	55.873	154-	0,28-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	346.216	401.478	55.262-	13,76-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide		90.000	90.000-	100,00-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	5.632	7.565-	13.197	174,45-

Descrizione Voce	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Diff.	Diff. %
e merci				
12) Accantonamenti per rischi	11.455	91.000	79.545-	87,41-
14) Oneri diversi di gestione	619.669	539.491	80.178	14,86
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	*23.537.065*	*19.456.833*	*4.080.232*	*20,97*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**4.526.679-**	**399.432**	**4.926.111-**	**1.233,28-**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**469.218-**	**485.000-**		
16) Altri proventi finanziari	63.267	66.565	3.298-	4,95-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	61.307	60.846	461	0,76
verso altre imprese	61.307	60.846	461	0,76
d) Proventi diversi dai precedenti	1.960	5.719	3.759-	65,73-
da altre imprese	1.960	5.719	3.759-	65,73-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	532.485-	551.565-	19.080	3,46-
verso altri	532.485-	551.565-	19.080	3,46-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	*469.218-*	*485.000-*	*15.782*	*3,25-*
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	**771.918-**	**159.329**		
20) Proventi straordinari	585.306	553.514	31.792	5,74
Altri proventi straordinari	585.306	553.514	31.792	5,74
21) Oneri straordinari	1.357.224-	394.185-	963.039-	244,31
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1-		1-	
Altri oneri straordinari	1.357.223-	394.185-	963.038-	244,31
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	*771.918-*	*159.329*	*931.247-*	*584,48-*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**5.767.815-**	**73.761**	**5.841.576-**	**7.919,60-**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**46.251**	**60.439**	**14.188-**	**23,47-**
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	46.251	60.439	14.188-	23,47-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**5.814.066-**	**13.322**	**5.827.388-**	**43.742,59-**

Valore della Produzione

Tra i ricavi sono incluse le voci previste dallo schema legale del conto economico.

Nella voce " *ricavi delle vendite e delle prestazioni*" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla fondazione.

Nella voce "*altri ricavi e proventi*" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo che non abbia natura finanziaria o straordinaria

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Vengono esaminate le poste più significative.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il dettaglio dei ricavi delle vendite delle prestazioni relativamente all'attività caratteristica svolta dalla Fondazione è il seguente:

Descrizione	Importo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Biglietti	1.544.120
Abbonamenti	669.745
Noleggio sale Teatro	291.638
Noleggio allestimenti	178.875
Altri Ricavi caratteristici e Prestazioni	339.228
Vendita programmi	16.526
Vendita di pubblicità	7.127
Visite guidate	4.212
Altre vendite	155
Arrotondamento	1
Totale	**3.051.627**

Contributi ricevuti

Fra gli "*Altri ricavi*" sono contabilizzati, distintamente indicati i contributi ricevuti. Di seguito il dettaglio con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Diff.	Diff. %
CONTRIBUTI RICEVUTI PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE				
Contributi ordinari dello Stato	9.371 713	9..837.096	- 465 383	- 5%
Contributi straordinari dello Stato	1.128.706	1.303.768	-175.062	- 13%
Contributi del Comune di Genova	2.700.000	2.300.000	400.000	17%
Contributi della Regione Liguria	1.000.000	1.000.000	-	0%
Altri contributi dello Stato	158.508	168.069	- 9.561	- 6%
Altri contributi	27.000	24.596	2.404	10%
Contributi della provincia di Genova	-	100.000	- 100.000	- 100%
Totale	**14.385.927**	**14.733.529**	**- 347.602**	**-2%**

Nella voce "*Ricavi e proventi diversi* " è altresì contabilizzato, per l'importo di € 280.123, l'utilizzo del fondo svalutazione crediti che era stato stanziato a fronte delle perdite su crediti che si sono rese definitive nel corso del 2013 e così come le stesse sono evidenziate nella voce "*Oneri Diversi di Gestione*"

Costi della Produzione

I "*Costi della Produzione*" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione alle attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esericizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci. Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Servizi. Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).

Godimento beni di terzi. In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti similari).

Personale. Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonchè altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.

Oneri diversi di Gestione. Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette. Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

Costi del personale

Di seguito viene esposto il dettaglio dei costi per il personale dipendente sulla base della qualifica profesionale distinguendo fra Personale Artistico (Maestri e Artisti del coro), Personale Amministrativo e Personale Tecnico. Il tutto confrantato con i valori dell'esercizio precedente.

La variazione rispetto all'esercizio 2012 è da imputarsi principalmente alla cessazione dei Contratti di Solidarieta che la Fondazione aveva impiegato fino al 07 Novembre 2012

Rispetto al 2012, fra i costi del personale è stato debitamente contabilizzato anche del costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2013 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili in € 300.000 ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi. Nel 2012 il corrispondente importo era stato evidenziato fra i "*conti d'ordine*".

La voce in questione, ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle FLS, costituisce a tutti gli effetti un costo "*figurativo*" tenuto conto che evenutali periodi di ferie maturati dal lavorarore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Diff.	Diff. %
Costi per Personale Dipendente				
Personale Artistico	9.630.230	6.912.555	2.717.675	39%
Personale Amministrativo	2.223.622	1.537.225	686.396	45%
Personale Tecnico	3.969.498	2.895.031	1.074.466	37%
Costi per ferie non godute	300.000	-	300.000	-
Trattamento di fine rapporto	770.987	888.823	- 117.836	- 13%
Altri Costi del personale	95.214	117.789	- 22.575	- 19%
Totale	**16.989.552**	**12.351.424**	**4.638.127**	**38%**

Oneri diversi di gestione

Fra gli oneri diversi di gestione sono contabilizzati gli oneri relativi ai diritti di autore pagati alla SIAE pe euro 94.868 e perdite su crediti complessivamente ammontanti ad euro 280.123

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile. Fra i proventi finanziari diversi è contabilizzata la rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda.

Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
Interessi passivi e Altri oneri finanziari verso altri				
Interessi passivi bancari	376.163-	-	376.163-	-
Interessi passivi di mora	66.428-	-	-	66.428-
Oneri finanziari diversi	89.890-	-	-	89.890-
Sconti passivi di natura finanziaria	4-	-	-	4-
Totale	**532.485-**	**-**	**376.163-**	**156.322-**

Utili e Perdite su cambi

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della Fondazione.

Descrizione	Importo esercizio corrente
Altri proventi straordinari	
Sopravvenienze attive non rateizzabili	585.306
Totale	**585.306**

Sono ricomprese in questa voce:

- lo svincolo degli accantomenti relativi alle *"ferie non godute"* dal personale dipendente per un totale d € 322.240 in quanto tali poste si riferivano all'annualità 2011 e, in considerazione del già citato art. 5, comm 8 del D.L. 95/2012, non rappresentano più effettivi debiti per la Fondazione vista l'obbligatorietà di fruire dell ferie maturate.
- lo svincolo degli accantonamenti che erano stati effettuati per coprire possibili oneri derivanti dal rinnovo de contrati di lavoro per € 100.000 tenuto conto che in base alle nuove disposizioni di legge, tale rinnov contrattale deve avvenire senza aggravio di costi per la Fondazione.
- lo svincolo dello specifico accantonamento per € 100.000 che era stato effettuato per coprire gli oneri possibi derivante dal contenzioso scaturito a seguito della cessazione dal rapporto di lavoro del dipendente*Frizza* che si è concluso nel corso dell'esercizio 2013 senza alcun addebito e/o onere per la Fondazione.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria della Fondazione.

Descrizione	Importo esercizio corrente
Altri oneri straordinari	
Sopravvenienze passive non gestionali	1.357.223-
Totale	**1.357.223-**
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	
Differenza di arrotondamento all' EURO	1-
Totale	**1-**

Le principali poste ricomprese nella voce "*sopravvenienze passive*" sono:

- La rilevazione dell'insussistenza passiva per € 1.133.874, scaturita a seguito dell''accordo sindacale che è stato siglato con i lavoratori della Fondazione per la revisione del Contratto Integrativo aziendale e che ha sancito la "*non ripetibilità*" di tali anticipazioni che erano state corrisponte nel corso del tempo.
- la svalutazione diretta del credito residuo verso la Provincia di Genova per €.100.000, constatata l'impossibilità di procedere effettivamente all'incasso.
- Il conguaglio a favore dell'INPS che la Fondazione ha dovuto pagare a seguito della conclusione del contatto di Solidarietà (CdiS) occorsa nel 2012 per € 74.821;
- Il minor incasso del contributo dei VVFF rispetto a quanto stanziato nel 2012 per € 18.844;
- Il maggior onere per € 12.075 derivante dalla liquidazione del contributo Arcus

Imposte differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Numero medio dipendenti

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come

Dipendenti	2013	2012
Dirigenti	1	2
Professori d'orchestra	88	88
Artisti del coro	62	60
Maestri collaboratori	7	7
Impiegati amministrativi	44	45
Tecnici	73	74
Totale	**275**	**276**

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Sovraintendente	143.727
Revisori dei conti	13.312

Altri strumenti finanziari emessi

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Considerazioni finali

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 08 Settembre 2014

Il Sovraintendente
(Maurizio ROI)

Dati generali

Sede legale:	PASSO MONTALE 4	16121	GENOVA	GE
Codice fiscale:	00279200109			
Partita IVA:	00279200109			

Stampa dettaglio voci

Riferimenti Prospetto

Esercizio:	2013 .0	Esercizio 2013
Codice Prospetto:	PB2013.0	Bilancio al 31/12/2013
Codice BdV:	BDV2013.0R	Bilancio di Verifica Riclassificato al 31/12/2013
Codice BdV originale:	BDV2013.0	Bilancio di Verifica al 31/12/2013

Riferimenti Prospetto di confronto

Codice Prospetto:	PB2012.0	Bilancio al 31/12/2012
Codice BdV:	BDV2012.0R	Bilancio di Verifica Riclassificato al 31/12/2012
Codice BdV originale:	BDV2012.0	Bilancio di Verifica al 31/12/2012

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
1	**ATTIVO**				**63.973.279**			**69.144.327**
1.B	**IMMOBILIZZAZIONI**				**60.409.952**			**60.085.478**
1.B.1	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**				**48.071.980**			**48.127.700**
1.B.1.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno				484			12.297
11.03.05	Dir.brev.industr.e utilizz.opere ingegno		598.671,23	D		598.671,23	D	
65.01.11	F.do amm.dir.brev.e utilizz.opere ingeg.		598.187,10	A		586.374,54	A	
1.B.1.5	Avviamento				48.030.492			48.030.492
11.03.11	Diritto d'uso Immobili Comune Genova		48.030.491,62	D		48.030.491,62	D	
1.B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali				41.004			84.911
11.05.45	Spese incrementative su beni di terzi		562.206,90	D		562.206,90	D	
65.01.51	F.do amm. altri beni immateriali		521.202,81	A		477.296,27	A	
1.B.2	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**				**5.735.161**			**5.896.611**
1.B.2.1	Terreni e fabbricati				3.775.963			3.814.788
13.01.51	Terreni e fabbricati		3.843.615,00	D		3.843.615,00	D	
65.03.55	Fondo ammortamento terreni e fabbricati		67.651,51	A		28.827,11	A	
1.B.2.2	Impianti e macchinario				168.305			212.534
13.03.51	Impianti e macchinari		463.953,76	D		461.889,83	D	
65.05.19	F.do ammortamento impianti generici		295.648,35	A		249.356,17	A	
1.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali				1.770.699			1.838.671
13.05.01	Attrezzatura specifica e tecnica		10.760.940,55	D		10.579.147,34	D	
13.05.51	Attrezzatura varia e minuta		3.843,77	D		3.843,77	D	
65.07.01	F.do amm..attrezz.spec.industr.e commer.agric.		8.994.085,59	A		8.744.319,99	A	
1.B.2.4	Altri beni materiali				20.194			30.618
13.07.01	Mobili e arredi		257.066,88	D		257.066,88	D	
13.07.05	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio		139.921,48	D		142.928,81	D	
13.07.07	Macchine d'ufficio elettroniche		417.477,20	D		416.567,20	D	
13.07.21	Telefonia mobile		3.167,91	D		3.167,91	D	
65.09.01	F.do ammortamento mobili e arredi		246.790,38	A		242.385,69	A	
65.09.03	F.do amm. mobili e macch.ordin.d'uff.		137.971,30	A		140.660,75	A	
65.09.05	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche		406.700,54	A		400.760,39	A	
65.09.13	F.do ammortamento telefonia mobile		2.937,95	A		2.809,04	A	
65.09.51	Fondo ammortamento altri beni materiali		3.039,27	A		2.496,60	A	
1.B.3	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**				**6.602.811**			**6.061.167**
1.B.3.2	**Crediti**				**6.602.811**			**6.061.167**
1.B.3.2.d	Crediti verso altri				6.602.811			6.061.167
15.03.31	Crediti v/Enti e Assicurazioni per TFR		6.602.811,48	D		6.061.167,46	D	
1.C	**ATTIVO CIRCOLANTE**				**3.443.856**			**8.895.12**
1.C.1	**RIMANENZE**				**62.011**			**67.64**
1.C.1.1	Materie prime, sussidiarie e di consumo				62.011			67.64
21.01.31	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo		62.011,24	D		67.643,42	D	
1.C.2	**CREDITI**				**2.726.071**			**8.385.27**

Dati generali

Sede legale:	PASSO MONTALE 4	16121	GENOVA	GE
Codice fiscale:	00279200109			
Partita IVA:	00279200109			

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
1.C.2.1	Crediti verso clienti				695.952			481.318
23.01.01	Fatture da emettere		278.539,00	D		35.000,00	D	
23.03.01	Clienti terzi Italia		528.693,24	D		837.721,44	D	
67.11.01	Fondo svalutazione crediti		111.280,71	A		391.403,80	A	
1.C.2.4a	Crediti tributari				718.833			804.153
59.01.01	Iva su acquisti					3.238,47	D	
59.01.09	Erario c/liquidazione Iva		381.113,00	D		573.861,00	D	
59.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.		159.871,00	D		224,00	D	
59.07.03	Erario c/IRAP		165.399,76	D		224.735,32	D	
59.07.05	Erario c/imposte sostitutive		12.448,74	D		2.094,36	D	
1.C.2.5	Crediti verso altri				1.311.286			7.099.801
27.05.01	Depositi cauzionali per utenze		25.911,05	D		5.911,05	D	
27.05.51	Crediti v/Terzi		1.285.375,06	D		5.022.028,97	D	
27.07.01	Anticipi in c/retribuzione					1.136.868,44	D	
27.09.03	INPS c/Anticipi CIG/Solidarietà					934.992,34	D	
1.C.4	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**				**655.774**			**442.208**
1.C.4.1	Depositi bancari e postali				654.555			366.121
31.01.01	Banca c/c		653.751,15	D		364.827,78	D	
31.01.51	Banca c/c carta prepagata		803,70	D		1.293,49	D	
1.C.4.3	Denaro e valori in cassa				1.219			76.087
31.03.03	Cassa contanti		1.218,63	D		76.087,29	D	
1.D	**RATEI E RISCONTI**				**119.471**			**163.726**
1.D.2	Ratei e risconti attivi				119.471			163.726
39.01.03	Risconti attivi		119.470,79	D		163.726,05	D	
2	**PASSIVO**				**63.973.279**			**69.144.327**
2.A	**PATRIMONIO NETTO**				**31.971.848**			**37.785.914**
2.A.1	Capitale				40.197.399			40.197.399
41.01.01	Fondo di dotazione		40.197.398,92	A		40.197.398,92	A	
2.A.2	Riserva da soprapprezzo delle azioni				2.955.000			2.955.000
41.01.15	Riserva per apporti al patrimonio		2.955.000,00	A		2.955.000,00	A	
2.A.8	Utili (perdite) portati a nuovo				5.366.485-			5.379.807-
43.01.03	Perdita portata a nuovo		5.366.484,93	D		5.379.807,12	D	
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio				5.814.066-			13.322
2.B	**FONDI PER RISCHI E ONERI**				**200.000**			**487.683**
2.B.3	Altri fondi				200.000			487.683
51.05.51	Altri fondi per rischi e oneri differiti		200.000,00	A		487.683,09	A	
2.C	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**				**11.617.902**			**11.213.782**
53.01.01	Fondo T.F.R.		11.617.901,67	A		11.213.782,38	A	
2.D	**DEBITI**				**20.178.159**			**19.018.095**
2.D.4	Debiti verso banche				3.110.440			7.313.105
31.01.01	Banca c/c		3.110.440,09	A		7.313.104,74	A	
2.D.7	Debiti verso fornitori				7.876.988			6.748.694
57.01.01	Fatture da ricevere		1.979.197,36	A		1.330.243,91	A	
57.01.21	Note di credito da ricevere		1.930,07	D		6.547,07	D	
57.03.01	Debiti v/Fornitori terzi		5.899.720,42	A		5.424.997,05	A	
2.D.12	Debiti tributari				2.869.033			492.194
59.03.01	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.		2.691.927,98	A		414.202,95	A	
59.03.03	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.		130.854,33	A		17.551,80	A	

Dati generali

Sede legale:	PASSO MONTALE 4	16121	GENOVA	GE
Codice fiscale:	00279200109			
Partita IVA:	00279200109			

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
59.07.03	Erario c/IRAP		46.251,00	A		60.439,00	A	
2.D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				3.709.744			2.971.427
61.01.01	INPS dipendenti		244.008,00	A		96.970,31	A	
61.01.03	INPS collaboratori		3.713,00	A		2.682,00	A	
61.01.05	INAIL dipendenti/collaboratori		33.148,24	A		4.651,35	A	
61.01.51	Enti previdenziali e assistenziali vari		3.428.874,42	A		2.867.122,95	A	
2.D.14	Altri debiti				2.611.954			1.492.675
63.05.01	Depositi cauzionali ricevuti		27.913,16	A		26.413,16	A	
63.05.11	Sindacati c/ritenute		12.565,07	A		6.275,23	A	
63.05.51	Debiti diversi verso terzi		348.508,10	A		312.400,95	A	
63.05.88	Debiti diversi per partite da liquidare		863.888,36	A		11.039,30	A	
63.07.01	Personale c/retribuzioni		1.055.028,30	A		1.136.546,63	A	
63.07.02	Collaboratori c/retribuzioni		4.050,84	A				
63.07.09	Dipendenti c/retribuzioni differite		300.000,00	A				
2.E	**RATEI E RISCONTI**				**5.370**			**638.853**
2.E.2	Ratei e risconti passivi				5.370			638.853
69.01.01	Ratei passivi					518,94	A	
69.01.03	Risconti passivi		5.370,18	A		638.334,16	A	
3	**CONTO ECONOMICO**							
3.A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				**19.010.386**			**19.856.265**
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				3.051.627			3.441.234
70.09.03	Prestazioni di servizi		3.051.626,58	A		3.441.233,69	A	
3.A.4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni							19.169
71.09.11	Incrementi di immobilizz. materiali					19.168,78	A	
3.A.5	**Altri ricavi e proventi**				**15.958.759**			**16.395.862**
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio				15.465.461			16.193.864
73.01.25	Contributi in conto esercizio		15.465.461,12	A		16.193.863,71	A	
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi				493.298			201.998
73.01.01	Proventi da immobili strumentali		105.872,00	A		104.000,00	A	
73.01.07	Rimborsi spese varie		751,26	A		21.713,70	A	
73.01.13	Risarcim.danni perdita prodotti/sinistri		19.085,56	A		4.462,33	A	
73.01.35	Arrotondamenti attivi diversi		20,09	A		27,05	A	
73.01.51	Altri ricavi e proventi imponibili		67.446,28	A		69.070,93	A	
73.03.01	Plusvalenze da alienazione cespiti					2.724,13	A	
73.05.11	Utilizzo fondi		280.123,09	A				
3.B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				**23.537.065**			**19.456.833**
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				99.257			81.021
75.03.01	Acq.beni materiali per produz. servizi		81.131,24	D		60.659,33	D	
75.07.51	Materiale vario di consumo		14.399,17	D		16.200,82	D	
77.03.04	Carb. e lubrif. veic. aziend. non strum.		3.727,00	D		4.161,00	D	
3.B.7	Costi per servizi				5.002.237			5.388.236
76.01.02	Acquisti di servizi		305.273,47	D		198.337,29	D	
76.01.04	Trasporti di terzi (attività di servizi)		145.351,48	D		88.480,53	D	
76.01.53	Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)		8.082,00	D		14.975,80	D	
76.09.01	Assistenza software		19.350,03	D		8.625,03	D	
76.09.02	Spese telefoniche ordinarie		14.231,74	D		12.021,59	D	
76.09.13	Energia elettrica		365.703,77	D		391.530,94	D	
76.09.21	Acqua potabile		39.558,06	D		37.128,29	D	

Dati generali

Sede legale:	PASSO MONTALE 4	16121	GENOVA	GE
Codice fiscale:	00279200109			
Partita IVA:	00279200109			

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
76.09.23	Gas		285.503,92	D		286.551,09	D	
76.11.01	Manutenzione impianti e macchinari		5.400,46	D		1.218,40	D	
76.11.03	Manutenzione attrezzature		559.018,30	D		586.704,60	D	
76.11.10	Manutenz.e/o canone Assist.Macch.Ufficio PC		1.606,80	D		1.430,73	D	
76.13.01	Manutenzione fabbricati strumentali		3.683,43	D		550,00	D	
77.03.33	Spese manut.veicoli aziend.propri inded.		203,00	D		24,20	D	
78.01.02	Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)		58.243,40	D		52.674,00	D	
78.01.03	Consulenze Tecniche		22.880,00	D		22.880,00	D	
78.01.05	Consulenze Legali		109.741,96	D		135.655,84	D	
78.01.13	Consulenze afferenti diverse		35.136,00	D		42.099,00	D	
78.01.14	Prestazioni di lavoro autonomo afferenti		2.121.960,84	D		2.558.309,45	D	
78.01.29	Contrib.Cassa Previd.lav.auton.afferente		260.189,95	D		284.511,77	D	
78.01.37	Compensi lav./autonomo occasionale afferente		23.020,00	D		20.725,00	D	
78.05.03	Compensi amministratori co.co.co.		115.119,60	D		107.275,80	D	
78.05.11	Compensi sindaci co.co.co.		13.312,19	D		12.245,15	D	
78.05.13	Rimborsi spese sindaci professionisti		1.355,52	D				
78.05.17	Contrib. previd. ammin. co.co.co.		28.607,21	D		27.366,75	D	
79.01.01	Pubblicita',inserzioni e affissioni ded.		64.283,92	D		93.058,62	D	
79.01.19	Spese per alberghi e ristoranti		14.076,00	D		4.272,00	D	
79.05.01	Spese postali		10.275,56	D		11.137,54	D	
79.05.21	Premi di assicuraz.non obblig.deducibili		103.144,76	D		96.825,11	D	
79.05.31	Pulizie e vigilanza		221.174,19	D		244.289,51	D	
81.03.31	Ricerca, formazione e addestramento		550,00	D		900,00	D	
81.03.55	Visite mediche periodiche ai dipendenti		10.591,31	D		9.949,87	D	
86.01.05	Commissioni e spese bancarie		35.607,84	D		36.481,98	D	
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi				418.470			476.724
80.01.13	Canoni locazione immobili deducibili		39.807,40	D		35.235,30	D	
80.03.23	Can./spese access.noleg.veic.indeducib.		6.850,52	D		8.786,93	D	
80.05.17	Canoni noleggio attrezzature deducibili		231.510,60	D		304.730,24	D	
80.07.01	Canoni		130.301,34	D		127.471,81	D	
80.09.01	Royalties passive		10.000,00	D		500,00	D	
3.B.9	**Costi per il personale**				**16.978.410**			**12.340.575**
3.B.9.a	Salari e stipendi				13.026.524			9.205.415
81.01.01	Retribuzioni lorde dipendenti ordinari		13.026.523,99	D		9.205.210,71	D	
81.03.09	Indenn.trasf.e altri rimb.dip.ordinari					204,00	D	
3.B.9.b	Oneri sociali				3.169.161			2.219.254
81.01.17	Contributi INPS/ENPALS Dipendenti		2.988.112,33	D		2.069.540,08	D	
81.01.47	Contrib.altri enti previdenz./assistenz.		62.073,04	D		63.912,63	D	
81.01.49	Premi INAIL		118.975,41	D		85.800,84	D	
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto				770.987			888.823
81.01.37	Quote T.F.R. dipendenti ordinari		770.987,37	D		888.823,40	D	
3.B.9.e	Altri costi per il personale				11.738			27.083
81.03.51	Altri costi per il personale dipendente		11.738,08	D		27.082,79	D	
3.B.10	**Ammortamenti e svalutazioni**				**401.935**			**547.351**
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				55.719			55.879
90.01.11	Amm. dir.brev.ind.e utilizz.opere ingegno		11.812,56	D		11.966,56	D	
90.01.33	Amm.to spese di manutenz.su beni di terzi		43.906,54	D		43.906,53	D	
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				346.216			401.472
90.03.03	Amm.ti ordinari fabbricati strumentali		38.824,40	D		28.827,11	D	

Dati generali

Sede legale:	PASSO MONTALE 4	16121	GENOVA	GE
Codice fiscale:	00279200109			
Partita IVA:	00279200109			

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
90.03.21	Amm.ti ordinari.altri impianti e macchinari		46.292,18	D		45.903,98	D	
90.03.23	Amm.ord.attrez.spec.industr.commer.agric.		249.765,60	D		313.491,26	D	
90.03.27	Amm.ti ordinari mobili e arredi		4.404,69	D		5.264,73	D	
90.03.29	Amm.ordin.mobili e macchine da ufficio		317,88	D		269,94	D	
90.03.31	Amm.ord.macchine d'ufficio elettroniche		5.940,15	D		6.972,50	D	
90.03.44	Amm.ti ordinari telefonia mobile		128,91	D		173,82	D	
90.03.67	Amm.ti ordinari altri beni materiali		542,47	D		574,51	D	
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide							90.000
92.09.09	Acc.ti sval. crediti diversi					90.000,00	D	
3.B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				5.632			7.565-
71.01.31	Rim.finali mat.prime,sussid.e di consumo		5.632,18	D		7.565,08	A	
3.B.12	Accantonamenti per rischi				11.455			91.000
82.01.51	Acc.to altri fondi rischi		11.454,50	D		91.000,00	D	
3.B.14	Oneri diversi di gestione				619.669			539.491
77.01.06	Multe automezzi		1.589,70	D		103.422,31	D	
79.03.05	Spese di rappresentanza indeducibili		11.783,00	D		18.811,36	D	
83.05.04	IMU		36.157,00	D				
83.05.19	Imposta di concessione governativa		3.694,71	D		4.314,39	D	
83.05.20	Imposta di registro		1.442,00	D		900,42	D	
83.05.31	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti		56.918,13	D		73.602,27	D	
83.05.48	Imposta di bollo		1.406,23	D		825,71	D	
83.05.49	Altre imposte e tasse deducibili		22.474,63	D		57.361,99	D	
83.07.13	Cancelleria varia		1.224,20	D		5.624,37	D	
83.07.15	Abbonamenti, libri e pubblicazioni		914,10	D		1.100,00	D	
83.07.17	Abbonamenti vari		407,35	D		401,76	D	
83.07.21	Perdite su crediti		280.123,09	D				
83.07.25	Arrotondamenti passivi diversi		16,10	D		1,00	D	
83.07.50	Altre prestazioni di servizi		59.773,49	D		3.133,72	D	
83.07.51	Costi e spese diverse		46.876,95	D		48.000,00	D	
83.07.61	Diritti d'autore SIAE		94.868,48	D		221.991,70	D	
3.DIFF_TOT	**Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**				**4.526.679-**			**399.432**
3.C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**				**469.218-**			**485.000-**
3.C.16	**Altri proventi finanziari**				**63.267**			**66.565**
3.C.16.a	**Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni**				**61.307**			**60.846**
3.C.16.a.4	Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese				61.307			60.846
85.07.07	Inter.att.su crediti immobilizz.v/terzi		61.306,85	A		60.846,48	A	
3.C.16.d	**Proventi diversi dai precedenti**				**1.960**			**5.719**
3.C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese				1.960			5.719
85.11.13	Interessi attivi su c/c bancari		1.954,08	A		5.516,40	A	
85.11.51	Altri proventi finanziari da terzi		5,58	A		202,40	A	
3.C.17	**Interessi ed altri oneri finanziari**				**532.485-**			**551.565-**
3.C.17.d	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese				532.485-			551.565-
86.01.01	Interessi passivi bancari		376.162,79	D		507.887,78	D	
86.01.09	Commissioni massimo scoperto					82,00	D	
86.03.45	Interessi passivi di mora		66.428,18	D		36.145,17	D	
86.03.51	Oneri finanziari diversi		89.889,94	D		7.449,06	D	
86.03.59	Sconti passivi di natura finanziaria		4,37	D		1,21	D	

Dati generali

Sede legale:	PASSO MONTALE 4	16121	GENOVA	GE
Codice fiscale:	00279200109			
Partita IVA:	00279200109			

Stampa dettaglio voci

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
3.E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**				**771.918-**			159.329
3.E.20	**Proventi straordinari**				585.306			553.514
3.E.20.b	Altri proventi straordinari				585.306			553.514
87.01.17	Sopravvenienze attive non rateizzabili		585.306,44	A		553.514,48	A	
3.E.21	**Oneri straordinari**				**1.357.224-**			394.185-
3.E.21.b1	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				1-			
73.01.99	Differenza di arrotondamento all' EURO		1,00	D				
3.E.21.c	Altri oneri straordinari				1.357.223-			394.185-
88.01.11	Sopravvenienze passive non gestionali		1.357.223,04	D		394.185,05	D	
3.RIS_ANTE	**Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)**				**5.767.815-**			73.761
3.22	**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**				46.251			60.439
3.22.a	Imposte correnti sul reddito d'esercizio				46.251			60.439
93.01.03	IRAP corrente		46.251,00	D		60.439,00	D	
3.23	**Utile (perdita) dell'esercizio**				**5.814.066-**			13.322
	Utile (perdita) dell'esercizio (SP)				**(5.814.065,81)**			13.322,19
	Utile (perdita) dell'esercizio (CE)				(5.814.065,81)			13.322,19

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Milano, 10 giugno 2014
Prot. 1133 - SL/MDF/AV

Al Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo
Direzione Generale per lo Spettacolo
dal Vivo
Servizio I – Attività Liriche e Musicali
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A
00185 ROMA

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Generale dello Stato
IGF Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via Baiamonti, 25
00195 ROMA

Al Collegio dei Revisori
Fondazione Teatro alla Scala
SEDE

Oggetto: Fondazione Teatro alla Scala di Milano. Bilancio di esercizio e attività 2013.

Si fa riferimento alle istruzioni pervenute dalla Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, a quanto previsto dallo Statuto di questa Fondazione, nonché agli artt. 15, comma 5 e 16, comma 5 del D. Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 e all'art. 5, comma 3 del D.M. 3 febbraio 2014, per trasmettere, in quattro copie:

A) Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 639 del 12 maggio 2014, avente per oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo 2013", unitamente al relativo fascicolo contenente: relazione sulla gestione, situazione patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa, relazione del Collegio dei Revisori della Fondazione, relazione della Società di Revisione, schemi e prospetti sull'entità del personale impiegato nel corso del 2013 e specifiche in materia di lavoro subordinato in relazione alla Circolare Ministeriale 17 novembre 2010, n. 13015. Si allega inoltre prospetto di Bilancio Consuntivo 2013 riclassificato secondo lo schema previsto dal D.M. 27 marzo 2013;

B) Prospetti relativi all'attività artistica realizzata nell'anno 2013 (All.1) ed elenchi delle manifestazioni realizzate e le più salienti caratteristiche delle stesse (All.2), redatti negli schemi di cui alla circolare 5892 del 7 aprile 2014; relazione dimostrativa delle iniziative e attività per l'osservanza degli impegni di cui all'art. 17 del D. Lgs. 29 giugno 1996, n. 367 ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 3 febbraio 2014 (All.3); prospetto relativo al risultato della gestione attraverso la capacità di reperire risorse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.M. 3 febbraio 2014 (All.4);

C) Prospetti integrativi al bilancio: dati di raffronto sull'attività prevista e su quella realizzata; affluenza del pubblico ed incassi; costi per allestimenti e costi artistici, quadri riassuntivi.

Oltre alla documentazione cartacea, la presente viene inviata all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo stefania.belardinelli@beniculturali.it.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Il Sovrintendente
(Stéphane Lissner)

Allegati: c.s.

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE 12 MAGGIO 2014

L'anno 2014, il giorno 12 del mese di maggio, alle ore 10.30 al Teatro alla Scala, Milano, a seguito di appositi inviti si è riunito il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione.
Assume la Presidenza il **Presidente Giuliano Pisapia.**

SONO PRESENTI: Il Presidente Giuliano Pisapia, il Vice Presidente Bruno Ermolli, il Sovrintendente Stéphane Lissner, i Consiglieri Giovanni Bazoli, Guido Podestà, Aldo Poli, Paolo Scaroni, Fiorenzo Tagliabue, Alessandro Tuzzi e Margherita Zambon.
Per i Revisori dei Conti, Mario Cattaneo, Marcello Coato e Marco De Luca.

Previo consenso del Consiglio, ai sensi dell'art. 8.4 dello Statuto, partecipano Maria Di Freda, Direttore Generale, Germana De Luca, Responsabile Ufficio Legale e Segreteria Organi, Claudio Migliorini, Direttore Amministrazione e Finanza ed Enzo Bignotti, Responsabile Controllo di Gestione.

Verbalizza il consulente legale della Fondazione, Giuseppe Matteo Masoni

PROT. 949	REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI	N. 639
Sull'o.d.g. n. 1: Approvazione Bilancio Consuntivo 2013		

Estratto dal verbale n. 487 del 12 maggio 2014
Il Segretario
(Giuseppe Matteo Masoni)

Sull'o.d.g. n. 1: (Approvazione Bilancio Consuntivo 2013);

Il Presidente comunica ai Consiglieri che il bilancio consuntivo per l'esercizio 2013, già presentato in bozza alla precedente riunione del 14 aprile, ha ottenuto il parere favorevole da parte dell'Assemblea dei Fondatori testé riunitasi.

Il Consiglio di Amministrazione,

ATTESO che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione il Sovrintendente ha predisposto il bilancio consuntivo per l'esercizio 2013 sul quale l'Assemblea dei Fondatori, in data odierna, ha espresso il proprio parere favorevole all'unanimità,

VISTO il documento,

CON voti unanimi,

D E L I B E R A

di approvare il bilancio consuntivo della Fondazione Teatro alla Scala di Milano per l'esercizio 2013.

Lettera ai Fondatori

Gentili Signori Fondatori,

vi presento oggi il nono e ultimo bilancio interamente sotto la mia direzione che terminerà il prossimo 31 agosto.
Dal mio arrivo nel 2005, la mia gestione si è sviluppata nell'assoluta convinzione che il mio ruolo fosse quello di servire una tra le più importanti istituzioni culturali italiane, un grande Teatro di livello internazionale e garantirne la sua intrinseca missione che è - e spero rimanga - essenzialmente pubblica.
Durante questi nove anni ho confermato l'impegno preso che si riassume sostanzialmente così: solo il conseguimento della stabilità economico-finanziaria e quindi sociale è presupposto imprescindibile dello sviluppo di un progetto artistico di qualità capace di competere sulla scena internazionale.
Nel corso di questi anni sono riuscito a tenere fede a questo mio impegno non senza dover superare numerosi ostacoli.
Spesso si è trattato di adattare il progetto artistico al contesto socio-politico ed economico-finanziario e condurre battaglie istituzionali, non sempre vinte, senza comunque mai venir meno al principio di salvaguardia della qualità artistica della quale la Scala si è fatta principale punto di riferimento in Italia e nel mondo.
Sono sempre stato convinto che NON può esistere sviluppo artistico durevole che possa prescindere dall'equilibrio di bilancio.
Al mio arrivo mi ero anche impegnato a conservare intatto il patrimonio netto disponibile. Oggi posso dire di avere mantenuto anche questa promessa.
Non solo il Patrimonio Netto Disponibile è stato salvaguardato ma ha registrato in questo ultimo decennio un incremento complessivo di circa € 3 milioni passando da € 32,4 milioni del 2005 a € 35,3 milioni nel 2013.
E' pertanto con una certa emozione e anche un po' di orgoglio, che oggi posso confermare che il bilancio 2013, per il nono anno consecutivo chiude in pareggio con una variazione positiva del patrimonio disponibile pari a € 61mila.
Non è tutto. I risultati ci mostrano come tale equilibrio raggiunto nel 2013 mette la Fondazione nelle migliori condizioni per affrontare anche il 2014 e l'Expo 2015.
Questo risultato è da ritenersi particolarmente importante se si considera la situazione di forte instabilità che il settore sta vivendo da ormai numerosi anni.
Nell'ultimo decennio, a una contrazione progressiva del FUS del 25% - da € 517,93 milioni del 2003 a € 389,08 milioni del 2013 - e a una congiuntura economica italiana e internazionale estremamente negativa, la Fondazione ha saputo reagire grazie a una gestione rigorosa, non solo senza attingere al suo Patrimonio Disponibile ma incrementandolo progressivamente di circa il 10%.
Un risultato frutto degli interventi e delle politiche gestionali adottate dalla Fondazione in questi anni, che si sono rivelate particolarmente attente ed efficaci e hanno consentito un continuo miglioramento del margine di contribuzione artistica attenuando così, l'impatto negativo derivante dalla riduzione del contributo da parte dello Stato.
Il margine di contribuzione artistica raggiunto nel 2013 sfiora gli 11 milioni di € aumentando di circa € 0,6 milioni rispetto al 2012 e registra un incremento nel decennio del 114%.
Tale miglioramento è da imputarsi principalmente al contenimento dei costi artistici e di allestimento, nonché alla razionalizzazione nell'utilizzo di personale a prestazione.

Da registrare la sostanziale tenuta dei risultati di biglietteria in linea con il 2012, sia in termini di incassi che di saturazione sala nonostante la crisi e sebbene nel 2013 sia stato applicato un aumento medio dei prezzi del 10%. Non dobbiamo tuttavia dimenticare che i ricavi di biglietteria sono passati da € 21,6 milioni nel 2005 a circa € 30,4 milioni nel 2013 (+40%).
Il notevole sforzo produttivo di questi anni ha raggiunto il culmine nel 2013 per le celebra-

zioni del Bicentenario Verdiano e Wagneriano con la realizzazione di 9 nuovi allestimenti di cui 8 opere e 1 balletto per un totale di 283 alzate di sipario (in sede e fuori sede) oltre a 28 manifestazioni in linea con gli anni precedenti.

Queste nuove produzioni hanno coronato lo straordinario impegno di rinnovo del repertorio lirico avviato nel 2010, destinato ad alimentare anche i nuovi progetti di tournée e l'altra stagione di carattere straordinario dell'Expo 2015 a Milano.

Tra tutte si distingue, per la particolare rilevanza artistica oltre che per il notevole sforzo produttivo, la realizzazione dell'intero ciclo Ring wagneriano (ripetuto in due settimane consecutive) che ha ottenuto da un lato un vasto apprezzamento dal pubblico internazionale arrivato appositamente alla Scala da tutto il mondo, dall'altro l'assegnazione di due premi Abbiati da parte dell'Associazione dei Critici Musicali Italiani: al M° Daniel Barenboim come migliore Direttore e al team di Guy Cassiers, per la migliore scene e costumi, luci e video. Un premio Abbiati come migliore cantante è andato anche al soprano lirico Maria Agresta per la sua interpretazione nella produzione verdiana scaligera di Oberto Conte di San Bonifacio anche questa molto apprezzata dalla critica e dal pubblico. Con questi tre riconoscimenti salgono a 22 i Premi Abbiati che la Scala ha conquistato dal 2006 a oggi.

Il bilancio 2013, come per gli anni precedenti, non contiene costi sospesi o rinviati ad anni successivi, con esclusione delle spese legate a produzioni in programmazione nei futuri esercizi, ed è ispirato ad un principio di prudenza che prevede una congrua copertura di tutti i rischi derivanti da contenziosi in essere o possibili.
Tengo a sottolineare che tale risultato, sia stato ottenuto senza l'ausilio di alcun contributo straordinario.
Per meglio capire questo risultato torniamo indietro allo scorso ottobre quando già in sede di Revised Budget veniva segnalato un sensibile miglioramento rispetto al bilancio previsionale.
Il 2 ottobre era pervenuta da parte del Ministero dei Beni e Attività Culturali la lettera che assegnava alla Scala un contributo di € 2,5 milioni per progetti legati a spese di investimento.
Al fine di poter prevedere il pareggio di bilancio con il conseguente pagamento integrale dell'integrativo il Consiglio autorizzò l'utilizzo delle somme derivanti dall'accordo con l'Istituto San Paolo per € 2,35 milioni .
A fine esercizio 2013 è stato possibile quantificare i risultati dei positivi effetti derivanti dall'attività di contenimento dei costi attuata negli ultimi anni ed in particolare:
- riduzione dei costi per utenze principalmente a seguito della rideterminazione delle tariffe (-753 migliaia di €);
- riduzione della parte variabile del costo del lavoro (personale di sala, aggiunti straordinari ecc.) (-1,3 milioni);
- riduzione del premi Inail legati alla riduzione del numero degli infortuni realizzata attraverso un intervento sulla prevenzione (-338 migliaia di €);
- riduzione delle spese derivanti dalle migliori condizioni contrattuali per i contratti di pulizia,mensa trasporti e facchinaggio ecc. (-410 migliaia di €);
- sensibile miglioramento del risultato atteso dalla tournée in Giappone.

La sommatoria di tutti questi effetti positivi hanno consentito di chiudere il bilancio 2013 in pareggio

- senza considerare l'entrata straordinaria derivante dalla destinazione alla gestione 2013 dell'importo di € 2,35 milioni la cui assegnazione potrà essere definita nei prossimi esercizi;
- recuperando per intero la quota aggiuntiva di € 1 milione anticipata nel 2012 dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia;
- compensando la diminuzione dei ricavi pubblici e privati per un totale di circa 8 milioni di €
- pagando integralmente il contratto aziendale.

Sul fronte dei ricavi nel 2013, l'attività della Fondazione è stata finanziata da ricavi propri e contributi da privati (Fondatori e Sponsorizzazioni) per il 65,6% (rispetto al 63,7% del 2012) e da contributi pubblici - Stato e Enti Locali - per 34,4 % (rispetto al 36,3% del 2012).
Il contributo dello Stato scende ulteriormente sotto il 25% dei ricavi totali e si attesta su 28,8 milioni di €, con un decremento di 1,9 milioni di € rispetto al Consuntivo 2012.
I contributi da Fondatori privati nel 2013 registrano una riduzione di circa Euro 6,1 milioni di € rispetto al 2012 per un totale di € 16,5 milioni. Tale contrazione è originata da un lato dall'effetto del completamento nel 2012 dei versamenti previsti per l'acquisizione dello status di Fondatore Permanente da parte di Teléfonica, dall'altro dalla sospensione del contributo da parte di Banca Popolare di Milano e dalla riduzione del contributo di A2A.
Gli effetti negativi della crisi sull'attività di fund-raising hanno impedito il turn-over sul quale si è potuto contare in precedenza.
A fronte di un costo del personale di € 62,8 milioni registrato nell'esercizio 2012, anno in cui si è pagato solo il 50% dell'importo economico dovuto per il contratto integrativo aziendale, si è registrato nel 2013 un costo totale pari a € 63,2 milioni (incremento pari a solo 0,4 milioni) pur prevedendo l'erogazione del 100% dell'importo del contratto aziendale per un ammontare di € 4,1 milioni. Non considerando il maggior onere del contratto aziendale, il costo del personale risulterebbe complessivamente in riduzione di circa 1,4 milioni.
I positivi risultati esposti sono innegabilmente frutto di un impegno congiunto di tutti i lavoratori del Teatro ai quali desidero, oggi più che mai, esprimere il mio caloroso e sincero ringraziamento per la professionalità e la dedizione dimostrata in questi intensi e fruttuosi nove anni, a cominciare dal Direttore Generale e tutti i dirigenti. Non ultimo il mio ringraziamento va a tutte le maestranze artistiche e tecniche del Teatro che hanno dato prova di un savoir-faire unico e irripetibile. Da ognuno di loro ho potuto assorbire l'essenza della tradizione artistica e artigianale italiana. Mi mancheranno tutti.
Un ringraziamento particolarmente sentito a tutti Voi, Signore e Signori Fondatori che in questi anni mai avete fatto mancare il Vostro fondamentale sostegno, anche personale, testimoniando, anche in tempi difficili, la Vostra adesione piena al nostro progetto e spingendoci a proseguire sulla strada intrapresa.
Grazie a tutti per avermi permesso di vivere quest'esperienza umana e professionale indimenticabile.

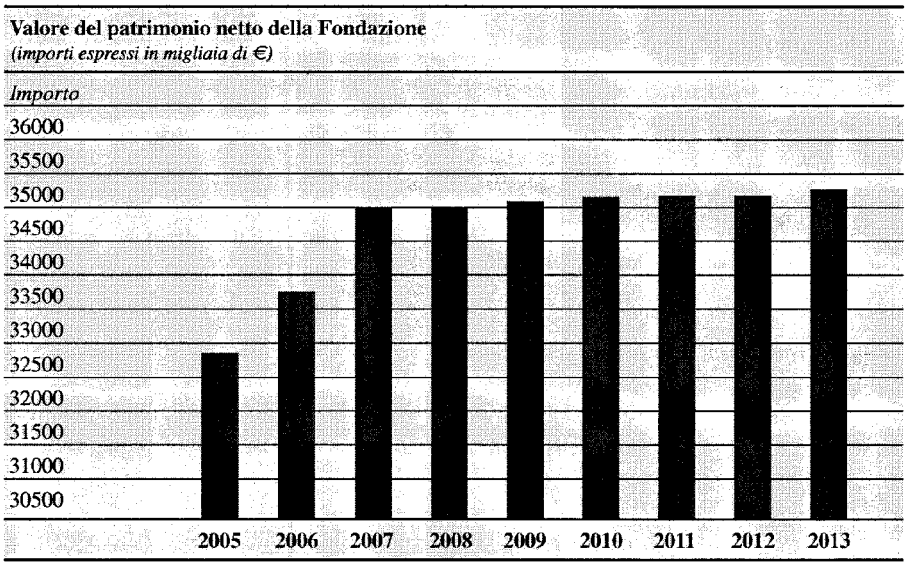
Il Sovrintendente
Stéphane Lissner

Anche per l'anno 2013 il bilancio della Fondazione si è chiuso con un risultato positivo. Il consuntivo dell'esercizio 2013, infatti, presenta un conto economico con un utile d'esercizio pari a 60 migliaia di € ed un conseguente incremento del Patrimonio della Fondazione di pari importo. Come previsto dalla delibera dell'Assemblea dei Fondatori del 16/12/2013, infatti, sono stati destinati alla gestione 2013 gli apporti al patrimonio erogati nel corso del 2013 per un importo complessivo di 4.960 migliaia di €.

Si sottolinea che il positivo risultato del bilancio per l'esercizio 2013 è stato conseguito considerando lo stanziamento per la copertura integrale degli oneri del contratto integrativo aziendale mentre, come si ricorderà, per l'esercizio 2012 il pareggio di bilancio era stato raggiunto solo con la riduzione dello stanziamento fino a concorrenza dell'importo compatibile con l'equilibrio di bilancio (circa il 50% degli oneri complessivamente previsti). Il bilancio 2013, quindi, recepisce un accantonamento pari a circa 4,1 milioni di €, che consentirà il totale pagamento del contratto integrativo di competenza del 2013.

A rendere ancora più significativo il risultato economico raggiunto nel 2013 si evidenzia che nel 2012 il pareggio di bilancio era stato ottenuto solo grazie alla disponibilità, assicurata dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia, di assegnare un contributo di 1 milione di € quale quota di competenza dell'esercizio economico 2012 a valere sull'impegno complessivo relativo al triennio 2013/2015, mentre nell'esercizio 2013 il pareggio di bilancio è stato raggiunto senza contributi aggiuntivi e con il recupero della quota aggiuntiva anticipata nel 2012.

Sul piano del risultato complessivo del bilancio, l'incremento del Patrimonio della Fondazione ha determinato una conferma dei positivi risultati che, a partire dal 2005, hanno consentito un costante incremento del Patrimonio Netto della Fondazione, passato da 32.374 migliaia di € dell'esercizio 2005 a 35.288 migliaia di € alla fine dell'esercizio 2013 con un incremento complessivo pari a 2.914 migliaia di € come meglio evidenziato dal grafico che segue:





Lohengrin

I suddetti risultati sono da considerarsi particolarmente significativi se si considera il particolare momento che il settore dello spettacolo sta attraversando sia per la continua contrazione dei contributi FUS da parte dello Stato riscontrata negli ultimi esercizi (il fondo unico dello spettacolo è passato da 517,93 milioni del 2003 a 389,08 milioni del 2013 con una riduzione di circa il 25% nel decennio) sia per la congiuntura economica italiana e internazionale estremamente negativa, nella quale ha operato la Fondazione e che ha avuto, come ampiamente noto, profondi effetti negativi sulla domanda di consumi finali.

La Fondazione quindi, per il nono anno consecutivo, chiude in equilibrio il bilancio d'esercizio con un risultato eccezionale che è il frutto degli interventi e delle politiche gestionali adottate dalla Fondazione in questi anni, che si sono rivelate particolarmente attente ed efficaci, e hanno consentito:

- il mantenimento delle entrate da biglietteria nonostante il generalizzato calo di domanda del settore;
- l'ampliamento e lo sviluppo dei progetti culturali e della programmazione artistica;
- il miglioramento della produttività interna del Teatro con conseguente riduzione dei costi di struttura;
- la riduzione delle tariffe legate alle utenze a seguito di un deciso intervento nella rideterminazione delle condizioni applicate;
- un continuo miglioramento del margine di contribuzione che ha attenuato l'impatto negativo derivante dalla riduzione del contributo da parte dello Stato.

Se i minori contributi pubblici non fossero stati compensati dai sensibili miglioramenti economici ottenuti nell'ambito della gestione produttiva, il bilancio 2013 non avrebbe consentito alcun accantonamento per il contratto integrativo e, addirittura, avrebbe comportato una consistente erosione del patrimonio della Fondazione. La scelta di mantenere elevato il volume di attività prodotta in termini qualitativi e quantitativi sia in sede che in tournèe e di realizzare, nel contempo, una costante e rigorosa politica di contenimento dei costi fissi, si è dimostrata, quindi, valida ed efficace.

In quasi tutti gli spettacoli realizzati i ricavi diretti sono stati superiori ai costi diretti e questo ha permesso di consolidare il modello produttivo, determinando anche maggiore certezza e solidità economico-finanziaria, come in seguito illustrato nell'analisi del Margine di Contribuzione.

Sul fronte del reperimento di fonti di finanziamento private, l'esercizio 2013 registra una contrazione dei relativi ricavi. Tale riduzione deriva, principalmente, dalla difficoltà di reperire nuovi Fondatori che garantiscano un costante "turn over" in sostituzione di quelli che

cessano i versamenti al raggiungimento della naturale scadenza dei relativi impegni.

La composizione dei ricavi complessivi della Fondazione nell'esercizio 2013 evidenzia un ulteriore notevole incremento del rapporto tra la componente di ricavi propri e di contributi da Fondatori Privati che assume ancora di più un carattere di prevalenza sul totale dei ricavi, con un contributo dello Stato che scende ancora e si attesta a meno del 25% dei ricavi totali (28% nel 2012). E' ancora una volta opportuno sottolineare che in tutti i teatri di rilievo nazionale degli altri paesi europei i contributi dello Stato coprono ben oltre il 50% del bilancio mentre l'apporto dello Stato alla Scala copre meno di un quarto dei ricavi complessivi.

Di seguito si sintetizzano i risultati più significativi:

- una sostanziale stabilità del livello dei "Ricavi delle vendite di biglietti e abbonamenti ", passati da 30.213 migliaia di € del 2012 a 30.374 migliaia di € nel 2013, che conferma la positiva risposta del pubblico alla programmazione realizzata nell'anno;
- il contributo dello Stato assegnato alla gestione della Fondazione a valere sui fondi del FUS, passa da 30.748 migliaia di € del 2012 a 28.826 migliaia di € nel 2013 con un decremento di 1.922 migliaia di €;
- gli altri contributi pubblici assegnati alla gestione della Fondazione registrano un incremento di 2.966 migliaia di € passando da 9.322 migliaia di € del 2012 a 12.288 migliaia di € del 2013;
- come previsto dallo Statuto della Fondazione, dopo le modifiche apportate nel 2012, a partire dal bilancio dell'esercizio 2013 l'Assemblea dei Fondatori può destinare alla gestione gli apporti erogati al patrimonio della Fondazione. Al fine di garantire l'equilibrio gestionale, l'Assemblea ha già deliberato la destinazione alla gestione 2013, degli apporti al patrimonio per un importo complessivo di 4.960 migliaia di €. Tale destinazione ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio evidenziando altresì un utile d'esercizio di circa 60 migliaia di €. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 11 comma 20 bis del Decreto "Valore Cultura", il pareggio di bilancio è il requisito fondamentale per poter partecipare al riparto della quota aggiuntiva del FUS prevista per il triennio 2014/2016;
- la produzione complessivamente realizzata, in sede ed in tournèe, nonostante le recite annullate per sciopero, ha consentito il raggiungimento di 311 manifestazioni, contro le 321 dell'anno precedente;
- il costo del personale, al netto dei costi direttamente connessi alle tournèe, presenta un incremento di 245 migliaia di €. L'incremento è conseguente all'effetto congiunto del maggiore importo di 1.828 migliaia di € stanziato per il contratto integrativo aziendale (4.099 migliaia di € per il 2013 mentre per il 2012 era stato previsto l'importo corri-

Orchestra e Coro del Teatro alla Scala (20 dicembre 2012) Direttore Robin Ticciati





spondente a circa il 50% degli oneri pari a 2.271 migliaia di €) e il decremento di 1.583 migliaia di € derivante principalmente dai minori costi conseguenti i vari interventi di razionalizzazione e di recupero di efficienza messi in atto nell'ultimo biennio. In particolare rispetto al 2012 si registra una riduzione del costo per salari e stipendi per circa 990 migliaia di € conseguenti al minor numero di assunzioni, una riduzione del costo per lavoro straordinario e altre indennità accessorie per 283 migliaia di €, e una riduzione di 339 migliaia di € derivante dalla riduzione delle aliquote applicate per il calcolo del premio Inail per il 2013;

- la costante e continua azione di controllo per l'ottimizzazione degli altri costi, realizzata sia attraverso la capacità di ridefinire contratti e condizioni più favorevoli per la Fondazione, sia attraverso un monitoraggio puntuale di ciascuna richiesta di acquisto/investimento e una contestuale verifica dei margini di miglioramento nelle condizioni delle forniture in essere;
- il consolidamento delle nuove politiche commerciali per una più ampia offerta di abbonamenti;
- il mantenimento dell'attività di registrazione degli spettacoli e di diffusione, in Italia e nel mondo, attraverso la radio, la televisione, i collegamenti in diretta su maxi-schermo e circuiti cinematografici nazionali e internazionali. Questa attività ha fatto registrare un ulteriore incremento della diffusione a favore del pubblico che ha toccato la sua punta massima con la prima di Traviata del 7 dicembre 2013, trasmessa anche in diretta sulle reti RAI.

Di seguito si illustrano più in dettaglio gli effetti economici che hanno caratterizzato l'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente.

Margine di contribuzione artistica *(importi espressi in migliaia di €)*	**2013**	**2012**	**2011**
Ricavi da vendita di biglietti e abbonamenti	30.374	30.213	28.636
Abbonati sostenitori	1.260	1.262	1.141
Altri ricavi	6.202	6.282	6.406
Totale ricavi artistici	**37.835**	**37.756**	**36.183**
Costi variabili artistici	**(19.120)**	**(18.907)**	**(20.770)**
Costi variabili di allestimento	**(4.451)**	**(4.682)**	**(5.909)**
Altri costi variabili	**(3.454)**	**(3.915)**	**(2.612)**
Totale	**10.810**	**10.251**	**6.892**

Il margine di contribuzione artistica aumenta di circa 559 migliaia di €. Tale miglioramento è da imputarsi principalmente al contenimento dei costi artistici e di allestimento, nonché alla razionalizzazione nell'utilizzo di personale a prestazione ed in minor misura all'aumento dei ricavi di biglietteria determinato anche dall'aumento dei prezzi e dalla tenuta delle saturazioni di sala. Nell'anno 2013 sono stati realizzati 9 nuovi allestimenti (8 opere e 1 balletto). Tali nuove produzioni hanno coronato nell'Anno Verdiano e Wagneriano lo straordinario impegno di rinnovo del repertorio, avviato nel 2010, e che è destinato ad alimentare anche i nuo-



Falstaff

vi progetti di tournée e l'altra stagione di carattere straordinario dell'Expo 2015 a Milano. Il miglioramento del margine di contribuzione è stato conseguito pur garantendo, attraverso l'attività di promozione culturale, l'accesso a prezzi ridotti a famiglie, giovani, lavoratori e disabili, come previsto dall'art. 4 del Decreto Ministeriale 28 febbraio 2006. Relativamente ai contributi pubblici, il contributo dello Stato per il 2013 si attesta su 28.826 migliaia di euro, con un decremento di 1.922 migliaia di euro rispetto al Consuntivo 2012.

Tale decremento è dovuto ai seguenti fattori negativi intervenuti nel corso dell'esercizio:

- riduzione del FUS destinato alle Fondazioni, passato da 193,4 milioni di euro del 2012 a 182,4 del 2013, con conseguente riduzione per la Scala di 1.606 migliaia di euro;
- riduzione di 271 migliaia di euro del contributo destinato specificamente al Teatro alla Scala per le finalità di cui all'art. 7 della Legge 800/67, prevista dalla Legge 388/00 (ex 15 miliardi di lire a favore del Teatro alla Scala e dell'Opera di Roma) e di 311 migliaia di euro della quota aggiuntiva al FUS destinata a tutte le Fondazioni, prevista sempre dalla Legge 388/00 (ex 10 miliardi di lire), con un effetto negativo complessivo per la Scala di 316 migliaia di euro.

Si evidenzia che su tali risultati non ha influito la rideterminazione della percentuale di competenza della Scala, che per il 2013, a seguito dell'annullamento del DPR 117/2011, è rientrata nel riparto del FUS con tutte le altre Fondazioni Lirico Sinfoniche. La percentuale è risultata infatti sostanzialmente identica alla precedente (14,65715 nel 2013, 14,65500 nel 2012).

Il Comune di Milano, ha confermato il contributo di 6,4 milioni di euro, in linea col 2012, grazie al rilascio della quota pari a 0,4 milioni di euro precedentemente congelata.

Il contributo complessivo della Regione Lombardia per l'anno 2013 si conferma stabile a 2.908 migliaia di €, come per il 2012.
Si ribadisce l'esigenza, più volte rappresentata, che anche la Regione Lombardia, in qualità di Fondatore di diritto (come Stato e Comune), si faccia partecipe della necessità di dare al Teatro alla Scala una concreta prospettiva di stabilità economica nel quadro di una garanzia di congruità e certezza del finanziamento e adegui la sua contribuzione sostanzialmente ferma ai livelli del 1994.
Il contributo della Provincia di Milano è pari a 2.980 migliaia di €. Ricordiamo che nel 2012

l'Amministrazione Provinciale non aveva erogato alcun contributo ma ha confermato la propria partecipazione alla gestione del Teatro nei termini previsti dallo Statuto, nominando un proprio rappresentante nel nuovo Consiglio di Amministrazione e impegnandosi al versamento di almeno 2.980 migliaia di € per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015.

Il contributo a patrimonio della Camera di Commercio si conferma sostanzialmente stabile al livello dell'anno precedente in 2.980 migliaia di €.

Per quanto riguarda i contributi privati, solo i Fondatori storici hanno sostanzialmente confermato il contributo previsto anche se la voce complessiva registra un decremento di 5.143 migliaia di € derivante dalla riduzione di 1.300 migliaia di € del contributo da parte di Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l. e di 2.600 migliaia di € del contributo da parte di Teléfonica S.A. che avevano completato, nel 2012 i versamenti degli importi previsti dallo Statuto per l'acquisizione dello status di Fondatore permanente oltre ai minori contributi erogati da A2A (-240 migliaia di €). Come già ricordato in precedenza i contributi privati, rispetto al 2012, non includono il contributo aggiuntivo di 1.000 migliaia di € erogato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia quale anticipo a valere sul triennio 2013/2015.
A tutti i Fondatori che hanno confermato il proprio impegno va il ringraziamento per il sempre più fondamentale contributo che ha consentito anche nel 2013 il necessario mantenimento dell'equilibrio di bilancio.

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013, comprensivo delle poste di "Patrimonio indisponibile", ammonta a 102.525 migliaia di € (102.465 migliaia di € al 31 dicembre 2012). Come già illustrato in precedenza, l'incremento del Patrimonio Netto disponibile è il risultato dell'utile d'esercizio ottenuto dopo la destinazione alla gestione degli apporti erogati dai Fondatori al patrimonio.
Il Conto Economico sotto riportato, al fine di una corretta comparazione con l'anno precedente, prevede la riclassifica dei contributi al patrimonio erogati nel 2012 nel valore della produzione.

Falstaff



Nell'esercizio 2013 il Margine Operativo Lordo è positivo per 1.833 migliaia di € (nel 2012 Margine Operativo Lordo positivo per 3.493 migliaia di €).
Il *"Valore della produzione"* passa da 115.575 migliaia di € del 2012 riclassificato a 116.563 migliaia di € del 2013, con un incremento di 988 migliaia di €, che è il risultato di un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per 5.297 migliaia di €, degli altri ricavi e proventi per 570 migliaia di € ed una riduzione di 4.879 migliaia di € dei contributi alla gestione.

CONTO ECONOMICO *(importi espressi in migliaia di €)*	**2013**	%	**2012**	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	116.563	100,0	115.575	100,0
COSTI DELLA PRODUZIONE (ANTE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI)	(114.730)	(98,43)	(112.082)	(96,98)
MARGINE OPERATIVO LORDO	**1.833**	**1,57**	**3.493**	**3,02**
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(1.045)	(0,90)	(1.231)	(1,06)
ACCANTONAMENTI	(0)	(0,00)	(600)	(0,52)
RISULTATO OPERATIVO	**788**	**0,67**	**1.662**	**1,44**
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	138	0,12	(309)	(0,27)
PROVENTI (ONERI) STRAORDINARI	294	0,25	(235)	(0,20)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**1.220**	**1,05**	**1.118**	**0,97**
IMPOSTE D'ESERCIZIO	(1.160)	(1,00)	(1.118)	(0,97)
RISULTATO D'ESERCIZIO	**60**	**0,05**	**0**	**0**

I *"Costi della Produzione"*, ante ammortamenti e svalutazioni, passano da 112.082 migliaia di € del 2012 a 114.730 migliaia di € del 2013. L'incremento, pari a 2.648 migliaia di € è principalmente correlato all'incremento, per 1.829 migliaia di €, dell'accantonamento destinato al contratto integrativo aziendale che nell'esercizio 2012 era stato accantonato in misura ridotta.
Il Risultato Operativo, risulta positivo per 788 migliaia di € nel 2013 (nel 2012 positivo per 1.662 migliaia di €), è gravato da ammortamenti e svalutazioni in misura pari a 1.045 migliaia di €.

Nel 2013, l'attività della Fondazione è stata finanziata da Ricavi propri e Contributi da Privati (Fondatori e Sponsorizzazioni) per il 65,6% (rispetto al 63,7% del 2012) e da Contributi Pubblici per 34,4 % (rispetto al 36,3% del 2012).

La struttura patrimoniale e finanziaria è in linea con l'anno precedente, così come di seguito commentato.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA *(importi espressi in migliaia di €)*	**31.12.2013**	**31.12.2012**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI DISPONIBILI	43.028	43.351
CAPITALE CIRCOLANTE, NETTO	(37.765)	(38.486)
CREDITI VERSO FONDATORI, AL NETTO DELLA QUOTA RELATIVA AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI	11.314	9.361
FONDO INTESASANPAOLOVITA	0	18.532
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30.167	14.428
TFR ED ALTRI FONDI	(11.456)	11.958
PATRIMONIO DISPONIBILE	**(35.288)**	**(35.228)**

La tabella sopra riportata, evidenzia una struttura patrimoniale e finanziaria equilibrata con particolare riferimento ad una posizione finanziaria netta positiva che consente la copertura integrale del Fondo trattamento di fine rapporto e degli altri fondi. L'investimento in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. scaduto nel corso del 2013 è stato completamente incassato ed è ricompreso nella posizione finanziaria netta come più ampiamente commentato in Nota integrativa.

PROGRAMMAZIONE ARTISTICA

Stagione lirica

Il passato anno 2013 alla Scala, la cui programmazione è stata concepita per celebrare il 200° anniversario della nascita di Richard Wagner e Giuseppe Verdi, (l'inaugurazione della Stagione 2012-13 è stata nel dicembre 2012 con il **Lohengrin** diretto dal Direttore Musicale Daniel Barenboim) ha presentato ben cinque titoli wagneriani e otto titoli verdiani. L'anno è iniziato con l'ultima opera di Verdi, il **Falstaff**, opera che ha avuto la sua prima assoluta proprio alla Scala. L'allestimento, firmato da Robert Carsen, è nato in coproduzione con il Royal Opera House Covent Garden, Londra e la Canadian Opera Company, Toronto; ed è stata diretta da Daniel Harding. Il secondo titolo dell'anno è stato il **Nabucco**, sempre in co-produzione con il Covent Garden, la Lyric Opera, Chicago e il Gran Teatre de Liceu, Barcellona. Si tratta ancora di un'opera originalmente composta per La Scala, e che ha rappresentato il primo grande successo nella carriera di Verdi. L'opera è stata diretta da Nicola Luisotti, e il nuovo allestimento è stato firmato da Daniele Abbado, al suo debutto scaligero.



Falstaff

Dopo i due titoli verdiani, ecco **Der fliegende Holländer** di Wagner, opera dove per la prima volta vengono delineati due fondamentali temi wagneriani: il tema della "maledizione" e quello della "redenzione". Il nuovo allestimento è stato coprodotto con l'Opernhaus, Zurigo e Den Norske Opera and Ballett, Oslo, e porta la firma di Andreas Homoki, Sovrintendente del teatro di Zurigo L'opera è stata diretta da Hartmut Haenchen, grande specialista di Wagner.

Quindi in scena il **Macbeth** di Verdi, nel nuovo allestimento firmato da Giorgio Barberio Corsetti che è tornato alla Scala dopo il suo debutto scaligero del 2011 con la Turandot pucciniana. L'opera ha segnato il debutto alla Scala con un titolo verdiano del grande direttore russo Valery Gergiev.

Parallelamente a quest'opera, è andata in scena la prima italiana di **Cuore di cane**, opera del compositore russo contemporaneo Alexander Raskatov, basata sulla raccapricciante storia nell' omonima novella di Michail Bulgakov. L'allestimento, dalla Netherlands Opera di Amsterdam, è stato firmato dal regista inglese Simon McBurney, uno dei più innovatori fra i registi teatrali del nostro tempo, al suo debutto scaligero e diretto da Martyn Brabbins, anche lui per la prima volta alla Scala.

Riccardo Frizza, ha debuttato sul podio del nostro teatro con l'**Oberto conte di San Bonifacio**, prima opera composta da Giuseppe Verdi, la cui prima assoluta ha avuto luogo proprio nella sala del Piermarini. L'allestimento è stato firmato da Mario Martone, il noto regista italiano che è tornato alla Scala in seguito ai suoi precedenti successi milanesi con *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* del 2011, nonché con la sua *Luisa Miller* del 2012.

Götterdämmerung, in co-produzione con la Staatsoper Unter den Linden, Berlino, ha completato la Tetralogia wagneriana, nell'allestimento di Guy Cassiers e diretto da Daniel Barenboim, uno dei progetti scaligeri più ambiziosi degli ultimi anni.
Subito dopo, **Der Ring des Nibelungen**, sempre in co-produzione con il teatro berlinese, è stato rappresentato in due cicli completi, ognuno eseguito alla Scala, per la prima volta dal 1938, all'interno di una sola settimana, così come era stato originariamente concepito da Wagner. Parallelamente ai cicli, sono stati proiettati due grandi film sul compositore: **Ludwig** (1973) di Luchino Visconti e **Wagner** (1983) di Tony Palmer.

Il nuovo allestimento di **Un Ballo in maschera** ha segnato il debutto scaligero del giovane regista Damiano Michieletto, uno dei protagonisti più interessanti del nuovo teatro musicale internazionale. Sul podio, un altro giovanissimo talento italiano, Daniele Rustioni, reduce dal successo scaligero della *Bohème* che, nel 2012, segnò il suo debutto come direttore di un'opera con l'orchestra del Teatro alla Scala.



Roméo et Juliette

Il 2013 si è concluso con ben tre titoli verdiani. La ripresa dell'allestimento di **Don Carlo** di Stéphane Braunschweig del 7 dicembre 2008, che è stata diretta dal noto maestro Fabio Luisi, tornato dopo il suo debutto scaligero del 2012 con *Manon* di Massenet. Indi **Aida**, nel popolarissimo allestimento di Franco Zeffirelli del 7 dicembre 2006, sotto la bacchetta di Gianandrea Noseda, anche lui tornato al Piermarini dopo il suo debutto scaligero con *Luisa Miller* del 2012.



Filarmonica della Scala
(21 gennaio 2013)
Direttore Nicola Luisotti



Si è chiuso infine il 2013 con un nuovo allestimento di Dmitrij Tcherniakov, il giovane regista russo già noto al pubblico scaligero per il suoi precedenti successi di *Il giocatore* di Prokofiev e l' *Evgenij Oneghin* di Tchaikovsky. È stato lui a firmare il nuovo allestimento di **La Traviata** che, il 7 dicembre, ha inaugurato la Stagione 2013-2014. Sul podio Daniele Gatti, oggi uno dei direttori italiani più noti internazionalmente.

Gioachino Rossini, con **La scala di seta**, nell'allestimento del Rossini Opera Festival di Pesaro, ancora con la regia di Damiano Michieletto, è stato il compositore protagonista del **Progetto Accademia**. L'opera ha segnato il debutto scaligero di Christophe Rousset, il Direttore Musicale del noto gruppo francese Les Talens Lyriques.

Protagoniste della nuova stagione lirica sono state le voci tra le più eccelse del panorama internazionale: i *soprani* Anja Harteros, Diana Damrau, Barbara Frittoli, Annette Dasch, Patrizia Ciofi, Martina Serafin, Maria Agresta, Evelyn Herlitzius, Sondra Radvanovsky, Serena Gmaberoni, Anja Kampe, Anna Samuil, Hui He, Carmen Giannattasio, Irina Lungu, Lucrezia Garcia, Liudmyla Monastyrska, Iréne Theorin, Oksana Dyka, Elena Mosuc, Elena Vassilieva, Mara Zampieri; i *mezzosoprani* Sonia Ganassi, Daniela Barcellona, Veronica Simeoni, Marianne Cornetti, Roselind Plowright, Ekaterina Gubanova, Waltraud Meier, Marina Prudenskaya, Ekaterina Semenchuk, Laura Polverelli, Nadia Krasteva; i *tenori* Jonas Kaufmann, Marcelo Alvarez, Aleksandrs Antonenko, Piotr Beczala, Peter Hoare, Marco Berti, Fabio Sartori, Piero Pretti, Francesco Demuro, Peter Bronder, Antonio Poli, Klaus Florian Vogt, Michael König, Simon O'Neill, Lance Ryan, Stefano Secco; e i *baritoni* e *bassi* René Pape, Zeliko Lucic, Martin Kränzle, Bryn Terfel, Leo Nucci, Michele Pertusi, Ambrogio Maestri, Franco Vassallo, Fabio Capitanucci, Jan Buchwald, Massimo Cavalletti, Michael Volle, Vitalij Kowaljow, Štefan Kocán, Gabriele Viviani, Paulo Szot, Marco Spotti, Ville Rusanen, Alexander Tsymbalyuk, Mikhail Petrenko.

Nella Stagione Lirica si è confermata la presenza di molti dei più grandi *Direttori d'orchestra* del nostro tempo. Quattro direttori italiani di assoluto rilievo internazionale: Nicola Luisotti (Music Director della San Francisco Opera) che ha diretto *Nabucco*; Fabio Luisi (Direttore Musicale dell'Opera di Zurigo), che ha diretto per la prima volta un'opera italiana alla Scala con il *Don Carlo* di Verdi; Gianandrea Noseda (Direttore Musicale del Teatro Regio di Torino, "Victor de Sabata Guest Conductor Chair" della Pittsburgh Symphony Orchestra, già Chief Conductor della BBC Philharmonic di Manchester), con l'*Aida*; e Daniele Gatti (Direttore Musicale dell'Orchestre Nationale de France) con *La Traviata*.
Segnaliamo anche la presenza di due grandi direttori particolarmente vicini al nostro teatro: l'inglese Daniel Harding, che ha diretto la nuova produzione del *Falstaff*; e il russo Valery Gergiev, che con il *Macbeth* ha diretto per la prima volta un'opera di Verdi al Piermarini.



Nabucco

In primo piano la figura di Daniel Barenboim. Oltre alla direzione dell'opera inaugurale (**Lohengrin**), il Direttore musicale ha completato il nuovo *Ring* della Scala con l'esecuzione del **Götterdämmerung**. E in seguito ha diretto due cicli completi di **Der Ring des Nibelungen**. Ambizioso progetto scaligero questo, che fin dal lontano 1938 non era stato più realizzato come lo è stato in questa occasione, nell'arco di una stessa settimana.

Stagione sinfonica e concertistica

Particolarmente ricca la *Stagione Sinfonica*, con direttori fra i più prestigiosi del panorama internazionale: Nicola Luisotti, Daniel Harding, Gianandrea Noseda, Ingo Metzmacher e André Previn.

Il tradizionale **Concerto di Natale**, diretto da Daniel Harding, ha presentato un capolavoro di Mendelssohn-Bartholdy: l'oratorio **Elias**, con Christian Gerhaher, Julia Kleiter, Sarah Connolly e Andrew Staples.

Da segnalare inoltre, in collaborazione con la Serge Rachmaninoff Foundation, il **Festival Rachmaninoff**, che ha ricordato il compositore nel 70° anniversario della morte e in occasione del 140° dalla nascita. Oltre ad una conferenza introduttiva e ad un film sulla sua vita (*The Harvest of sorrow* di Tony Palmer), sono state eseguite alcune delle pagine più significative della sua musica da camera, delle sue opere per pianoforte solo e per due pianoforti, nonché tre concerti all'interno della Stagione Sinfonica interamente dedicati alla sua musica.

Ingo Metzmacher ha presentato un **Omaggio a Luciano Berio**, nel 10° anniversario della morte del grande compositore italiano, dirigendo tre esecuzioni di **Sinfonia** con la partecipazione dei Swingle Singers.

Le *Serate Speciali* sono state dedicate alle istituzioni di beneficenza.
Il concerto a favore della Fondazione Candia, con la Filarmonica della Scala diretta da Nico-



Nabucco

la Luisotti con il solista Ray Chen. Ospite della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è stata la Filarmonica della Scala diretta da Fabio Luisi, con il solista Saleem Abboud Ashkar.

Con lo stesso complesso sinfonico diretto da Gianandrea Noseda ha avuto luogo un concerto dedicato al quarantesimo anniversario degli Amici del Loggione del Teatro alla Scala.

Valery Gergiev, con l'Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, è stato infine protagonista della serata a favore della Croce Rossa Italiana.

Nell'ambito delle *Ospitalità delle Istituzioni Musicali Italiane* è tornata l'**Orchestra Sinfonica di Milano "Giuseppe Verdi"**.

È anche continuata la collaborazione con il festival **MITO** con il consueto concerto programmato all'inizio di settembre.

Anche il consolidato sodalizio con il festival **Milano Musica** è proseguito nell'autunno 2013.

I *Recital di canto* hanno visto in scena alcuni fra i più noti e amati cantanti del nostro tempo: Vittorio Grigolo, Matthias Goerne, Barbara Frittoli, Jonas Kaufmann, Joyce DiDonato, Angela Gheorghiu e Juan Diego Flórez.

Cinque gli appuntamenti pomeridiani del ciclo *Domenica alla Scala*, che hanno visto interpreti ensemble di musicisti scaligeri, il Coro di Voci Bianche dell'Accademia del Teatro alla Scala diretto da Bruno Casoni (che in occasione del centenario della nascita di Benjamin Britten ha presentato **Il piccolo spazzacamino**, per la regia di Lorenza Cantini) e i solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici del Teatro alla Scala.

Affiancate da artisti ospiti, solisti dell'Orchestra del Teatro alla Scala hanno guidato il pubblico nell'ascolto di capolavori tratti dal repertorio della musica cameristica di tutti i tempi, durante gli appuntamenti organizzati dall'Ufficio Promozione Culturale nell'ambito della rassegna *Invito alla Scala per Giovani e Anziani*.

Ancora, i *Concerti dell'Accademia della Scala* nel Ridotto dei Palchi "A. Toscanini", con i giovani solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici, e gruppi da camera e ensemble dell' Accademia stessa.

Nel mese di giugno, infine, ha avuto luogo presso la grande sala del Piermarini il concerto

istituzionale dell'Accademia, con gli allievi del Corso di Perfezionamento per Cantanti Lirici accompagnati dall'Orchestra dell'Accademia.

L'**Orchestra dell'Accademia della Scala** è stata anche coinvolta nella Stagione di Balletto: nelle rappresentazioni di *Giselle* e *L'histoire de Manon*.

Stagione di Balletto

La programmazione di balletto del 2013 si è sviluppata su sette sette titoli che hanno visto impegnato il Corpo di Ballo lungo l'intero arco dell'anno, con una programmazione anche nel mese di luglio. Titoli ripresi dal repertorio, senza dimenticare l'impegno di offrire al pubblico e alla compagnia, in ogni stagione, un nuovo balletto da interpretare e allestire per la prima volta sul palcoscenico del Teatro.

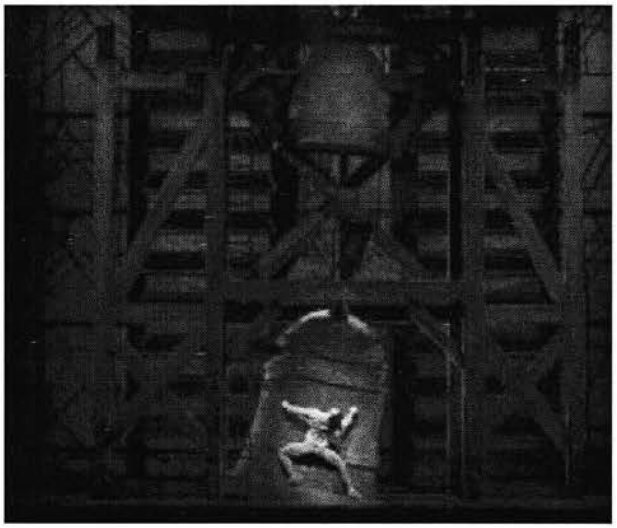
Così è stato per l'inaugurazione, tra dicembre 2012 e gennaio 2013. Il primo titolo della stagione ha portato la firma di una delle figure di spicco del teatro-danza contemporaneo: Sasha Waltz. Il suo **Roméo et Juliette**, creato nel 2007 per l'Opéra di Parigi, per la prima volta allestito alla Scala, è un grandioso spettacolo che ha coinvolto tutte le masse artistiche: ballo, orchestra e coro più tre cantanti in scena (Ekaterina Semenchuk, mezzosoprano, Leonardo Cortellazzi, tenore e Nicolas Cavallier, basso). La "Sinfonia Drammatica" di Hector Berlioz, rivisitata coreograficamente, è stata l'occasione per proseguire, nell'incontro tra danza e grande musica, l'avviata tradizione di avere sul podio un direttore di spicco: dopo Daniel Barenboim e Daniel Harding lo spettacolo inaugurale è stato affidato a James Conlon. La produzione, nuova per la Scala, si è realizzata in coproduzione con Deutsche Oper Berlin e in collaborazione con Opéra National de Paris.



Nabucco

Anche il balletto andato in scena tra febbraio e marzo 2013 trae la sua origine da un testo letterario e ancora una volta è manifesto dell'originalità e della creatività del suo autore. Un autore speciale, **Roland Petit**, che la Scala ha onorato poco tempo dopo la sua scomparsa, mantenendo vivo l'ampio repertorio che ha donato alla compagnia nella sua lunga carriera; tutti titoli che parlano della sua originalità conquistatrice, della inesauribile creatività, della vena artistica di grande uomo di teatro. **Notre-Dame de Paris**, capolavoro ispirato al romanzo di Victor Hugo, la musica di Maurice Jarre, le scene di René Allio e i costumi di Yves Saint-Laurent, ritorna alla Scala dopo oltre dieci anni dalle ultime rappresentazioni. Per le prime recite in scena Roberto Bolle e Natalia Osipova in debutto nei ruoli di Quasimodo e Esmeralda. In altre recite è stato protagonista Massimo Murru e, per la prima volta sul palcoscenico della Scala, il virtuoso fuoriclasse Ivan Vasiliev.





Notre Dame de Paris

Nelle novità e nelle riprese di questa stagione la danza ha offerto numerose prove sia sul piano tecnico sia su quello "attoriale", per il Corpo di Ballo; il proporre con continuità lavori già collaudati ha permesso di concentrarsi sulla crescita di nuovi interpreti, per fornire ai talenti interni occasioni per perfezionare i ruoli più impegnativi, nell'ottica di creare, al fianco delle grandi étoile, altrettanto interessanti cast della casa, capaci di entrare nel cuore del pubblico.

Ed ecco allora il ritorno di **Giselle**, tra aprile e maggio, nella storica versione in repertorio alla Scala a cura di Yvette Chauvirè, che ha riportato in scena per tre recite la coppia Zakharova-Bolle e per le altre quattro è stata nuovamente vetrina per gli artisti scaligeri accompagnati dall'Orchestra dell'Accademia della Scala.

Allo stesso modo, **Il lago dei cigni** di Rudolf Nureyev: in omaggio al grande artista nel ventennale della sua scomparsa e programmato in due diversi momenti, a luglio e a ottobre, ha visto protagonista Natalia Osipova per tre recite di luglio, passando poi il testimone ai ballerini di casa per tutte le recite successive.

A novembre 2013, la ripresa di **L'historie de Manon** di Kenneth MacMillan ha visto Svetlana Zakharova per la prima volta alla Scala nel ruolo di Manon, insieme a Roberto Bolle nuovamente nel ruolo di Des Grieux; altre recite hanno visto cimentarsi per la prima volta in questa produzione Natalia Osipova; accanto a loro, e nelle successive recite, i vari ruoli protagonisti e comprimari hanno visto impegnati i ballerini scaligeri, con numerosi debutti nei ruoli principali, ancora con la partecipazione dell'Orchestra dell'Accademia.

L'incontro con Sasha Waltz, che ha accolto con entusiasmo la proposta di lavorare per la prima volta con il Corpo di ballo scaligero, ha messo a confronto la Compagnia con una diversa creatività e una nuova visione teatrale; anche il training con Martha Clarke, per la creazione di **L'altra metà del cielo**, su musica e drammaturgia di Vasco Rossi, è stata vissuta come una esperienza formativa e di accrescimento. Il lavoro fatto per questa creazione, pensata proprio per stimolare un incontro inedito fra culture teatrali e musicali diverse, ha avuto in un pubblico del tutto nuovo risposte che meritano riflessione. Dopo sette recite in tutto esaurito al debutto nel 2012, la coreografia è stata riproposta, all'interno della nuova stagione, per sette recite nel mese di settembre 2013.

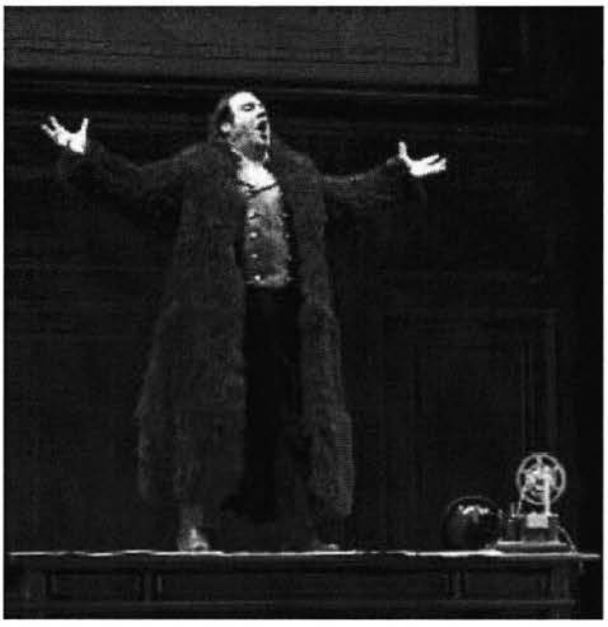
Der fliegende Hiolländer



Il programma di apertura della stagione 2013-2014 **Serata Ratmansky**, con dieci recite tra dicembre e gennaio, più la consueta Anteprima dedicata ai Giovani – ha regalato nella stessa serata una ripresa, un debutto per il balletto scaligero e una nuova creazione, assoluta, che ha preso vita alla Scala.

L'inaugurazione è stata interamente dedicata a **Alexei Ratmansky**, tra i più talentuosi coreografi attuali, dotato di uno stile originale che il Balletto scaligero ha fatto suo nel 2012, presentando in prima europea **Concerto DSCH**, lavoro che ha ottenuto il premio Danza&Danza come miglior produzione classica della stagione. La serata ha riportato in scena questo balletto e con esso, per alcune recite, Svetlana Zakharova. E'stata anche l'occasione per presentare alla Scala **Russian Seasons**, primo lavoro di Ratmansky per il New York City Ballet (2006), in cui unanimemente la critica ha riconosciuto una straordinaria ricchezza creativa. Sull'omonima partitura di Leonid Desyatnikov, costruita in dodici sezioni, per orchestra d'archi, violino solista (Laura Marzadori) e voce femminile (Alisa Zinovjeva), Russian Seasons fonde coreograficamente classicismo e tradizione russa nel condurci attraverso il ciclo dell'anno e delle stagioni. Mai interpretato prima dal balletto scaligero, ha visto in scena anche Svetlana Zakharova, già protagonista al Bol'šoj e l'ospite Andrei Merkuriev. Vertice e momento conclusivo della serata è stata una nuova creazione, appositamente richiesta a Ratmansky per il nostro Corpo di Ballo. Si intitola **Opera** e si avvarrà di musica composta per l'occasione da **Leonid Desyatnikov**, considerato da molti il più celebre compositore russo vivente. La partitura, con strumenti moderni per un organico orchestrale tardo-barocco o primo periodo classico, ha previsto parti cantate (soprano, mezzosoprano e tenore) su versi di Metastasio e su un estratto dalle "Memorie" di Carlo Goldoni. *Opera* ha visto in scena, in differenti recite, anche le étoile Roberto Bolle.

Der fliegende Holländer



Obblighi di cui all'Art. 17 del D. Lgs. n. 367/96

a. Inserimento nella programmazione di attività artistica di opere di compositori nazionali

Per la parte operistica, oltre a *La scala di seta* di **Gioachino Rossini**, nell'anno del bicentenario della nascita sono stati eseguiti i seguenti titoli di **Giuseppe Verdi**: *Falstaff, Nabucco, Macbeth, Oberto Conte di San Bonifacio, Un ballo in maschera, Don Carlo, Aida, La Traviata.*

Per la parte concertistica: Luciano Berio (Sinfonia per otto voci e orchestra; nel decimo anniversario della morte), Giacobbe Cervetto Basevi (Sonata a tre in la min.), Giuseppe Verdi (Quartetto in mi min. per archi, da Nabucco Sinfonia, da Rigoletto Preludio, "Questa o quella", Perigordino, "La donna è mobile", da Aida Ballabili dall'Atto II, da Il trovatore Coro degli zingari dall'atto II (versione strumentale), "Di quella pira".



Der fliegende Holländer

b. Impegno di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori

L'impegno del Servizio Promozione Culturale si esplica attraverso gli spettacoli interamente riservati e denominati "Invito alla Scala" (per giovani e anziani) e per mezzo della quota di biglietti assegnata a riduzione su tutte le recite fuori abbonamento e sui nuovi turni di Opera, Balletto e Concerti. Unitamente alle altre agevolazioni previste, tale attività, che prevede anche l'organizzazione di percorsi formativi ad hoc e "percorsi prove", ha permesso l'accesso al Teatro nell'anno 2013 a 90.008 persone complessivamente. Tra queste, 12.599 anziani, 51.305 giovani e 26.104 adulti (lavoratori).

Dati rilevanti per l'impegno del Teatro nella promozione all'accesso sono sinteticamente i seguenti: nell'anno solare 2013 per gli spettacoli "Invito alla Scala" sono state rilevate 14.579 presenze; i "percorsi prove" agli spettacoli d'opera unitamente alle prove aperte dei concerti della Filarmonica hanno visto la partecipazione di 16.096 studenti; circa 1.500 persone hanno partecipato alle conferenze.

Circa 750 Istituti Scolastici hanno contattato il Servizio Promozione Culturale e 381 hanno potuto effettivamente accedere al Teatro. La gestione operativa sul territorio dell'attività di promozione culturale avviene grazie alla raccolta delle richieste da parte degli operatori culturali attivi nelle diverse Istituzioni (750 nelle scuole, 586 nelle biblioteche e 88 nelle organizzazioni per gli anziani).

c. Impegno di coordinare la propria attività con altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali

Molte sono state le Coproduzioni internazionali presenti nella stagione 2012-13:

Falstaff (con il Royal Opera House, Londra, e la Canadian Opera Company, Toronto); Nabucco



(con il Covent Garden, Londra, la Lyric Opera, Chicago e il Gran Teatre de Liceu, Barcellona); Der fliegende Holländer (con la Opernhaus, Zurigo e Den Norske Opera and Ballet, Oslo); Der Ring des Nibelungen (con la Staatsoper Unter den Linden, Berlino), in collaborazione con Toneelhuis, Antwerp. Infine, La scala di seta segna la collaborazione con il Rossini Opera Festival di Pesaro; e Cuore di cane la collaborazione con De Nederlandse Opera, Amsterdam e il Théâtre de Complicité, Londra.

Per la stagione di balletto si segnala Roméo et Juliette di Sasha Waltz (una coproduzione con la Deutsche Oper Berlin e in collaborazione con l' Opéra National de Paris).

d. Forme di incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari

Si segnala la presenza di brani di autori contemporanei italiani: Giovanni Sollima (Natural Songbook nr. 8, Violoncelles vibrez e Fantasia su "Tutto nel mondo è burla" dal Falstaff di Verdi) Angelo Sormani (Epidaurus, Cantos Ceremoniales), Roberto Bartoli (Hora, Bela Béla, Baxt, Passeggiata al cratere Bartók, tutte prime esecuzioni assolute), Giorgio Babbini (Hora Tempestosa, prima esecuzione assoluta), Emiliano Rodriguez (Il Barbaro Allegro, Bartók Dance n. 1, prime esecuzioni assolute) Massimiliano Rocchetta (25 marzo, The Hungarian Aries prime esecuzioni assolute), Massimo di Gesu (Verdigo, commissione del Quartetto d'Archi della Scala in occasione dell'anno verdiano).

Di seguito è presentato un riepilogo del numero di titoli, di recite e di manifestazioni realizzate nell'anno solare 2013

	Lirica		Ballo		Concerti						Totale	
					Sinfonica		Recital		Altro			
	CONS 2012	CONS 2013	CONS 2012	CONS 2013	CONS 2012	CONS 2013	CONS 2012	CONS 2013	CONS 2012	CONS 2013	CONS 2012	CONS 2013
In sede												
N. Titoli	14	15	7	7	5	6	6	6	29	27	61	61
N. Rappresentazioni	117	108	57	55	12	16	6	6	37	35	229	220
Fuori sede												
N. Titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N. Rappresentazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tournee												
N. Titoli	1	4	2	1	2	4	0	0	0	0	5	9
N. Rappresentazioni	3	13	12	5	3	5	0	0	0	0	18	23
Manifestazioni senza Borderò												
N. Titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	61	62	61	62
N. Rappresentazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	74	68	74	68
Totale												
N. Titoli	**15**	**19**	**9**	**8**	**7**	**10**	**6**	**6**	**90**	**89**	**127**	**132**
N. Rappresentazioni	**120**	**121**	**69**	**60**	**15**	**21**	**6**	**6**	**111**	**103**	**321**	**311**

Tournée e collaborazioni istituzionali

Anche nel 2013 il Teatro alla Scala ha proseguito con il suo impegno volto alla promozione della cultura italiana all'estero, attraverso la realizzazione di tournée dei propri spettacoli d'opera, balletto e concerto.

Nel 2013 i Complessi Scaligeri sono stati impegnati prima in Germania, a Berlino, con la tradizionale *Messa da Requiem* di Verdi, poi in Giappone, dove hanno proposto tutto il proprio repertorio, realizzando spettacoli d'opera, balletto e concerto, e infine in Russia, a Kaliningrad, con l'opera Il *Barbiere di Siviglia* di Rossini, realizzata in collaborazione con l'Accademia della Scala.

E Bairàv Ensemble (25 marzo 2013)



Il primo appuntamento dell'anno, il 30 marzo 2013, ha visto i Complessi Scaligeri impegnati in Germania, alla Philharmonie di Berlino, nell'ambito del Festival di Pasqua, con l'esecuzione della tradizionale *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi, sotto la direzione del M° Daniel Berenboim, con la partecipazione nei ruoli solistici di Maria Agresta, Daniela Barcellona, Fabio Sartori, e René Pape.

Nel mese di settembre, a distanza di quattro anni dall'ultima tournée, i Complessi del Teatro alla Scala sono stati ancora invitati da NBS – Japan Performing Arts Foundation per la realizzazione di una nuova imponente tournée, in occasione del Bicentenario Verdiano.
Il programma è stato infatti principalmente all'insegna di Giuseppe Verdi, con la realizzazione presso i Teatri Bunka Kaikan e NHK Hall di Tokyo di due titoli verdiani, *Falstaff* e *Rigoletto* per 9 rappresentazioni, due esecuzioni di *Aida* in forma di concerto (una a Tokyo ed una al Festival Hall di Osaka) e quattro concerti (due a Tokyo, uno a Nagoya e uno ad Osaka). La direzione delle opere e dei concerti è stata affidata ai Maestri Daniel Harding e Gustavo Du-

damel. Il quadro è stato completato da cinque recite del balletto *Romeo e Giulietta*, proposte al Teatro Bunka di Tokyo.

Sono state inoltre realizzate ben tre riprese televisive con diffusione nel territorio giapponese (*Rigoletto, Aida* e un concerto sinfonico) con diretta nelle aree colpite dal terremoto del 2011.

Nel 2013 in Giappone sono state realizzate 20 aperture di sipario che, aggiungendosi a quelle realizzate nelle sette precedenti tournée (1981, 1988, 1995, 2000, 2003, 2007 e 2009), hanno portato a 130 il totale.

Infine, sempre nel mese di settembre, in Russia, a Kaliningrad, sono state realizzate due rappresentazioni del *Barbiere di Siviglia* di Rossini, in collaborazione con l'Accademia della Scala.

Complessivamente nel corso del 2013 sono state realizzate 23 aperture di sipario in tournée: 11 rappresentazioni d'opera, 2 esecuzioni d'opera in forma di concerto, 5 recite di balletto, 2 concerti sinfonico-corali e 3 concerti sinfonici.

Registrazioni televisive e diffusione

Anche nel 2013 la Scala ha proseguito nella storica collaborazione con la RAI, mantenendo costante l'impegno per la trasmissione radiofonica e televisiva di molte delle proprie rappresentazioni, sia di opere, sia di balletti e concerti. Questo sodalizio, ormai quarantennale, è sempre stato caratterizzato dalla volontà di proporre gli spettacoli della Scala ad un pubblico

Giselle



Cuore di cane



sempre più vasto, anche con l'ausilio delle importanti innovazioni tecnologiche realizzate negli ultimi anni.

In particolare, per incrementare lo sfruttamento economico delle registrazioni, è stato implementato il canale di distribuzione cinematografica, fermo restando l'impegno alla realizzazione di DVD, dimostrando ancora una volta le qualità e potenzialità della partnership storica Scala-Rai.

Attraverso la trasmissione radiofonica e televisiva, la commercializzazione di DVD, la diffusione nei circuiti cinematografici nazionali ed internazionali, il collegamento in diretta con i Teatri del Circuito Lirico Lombardo, questa attività continua a registrare una crescita esponenziale di pubblico. Nel 2013, il punto massimo è stato toccato con la trasmissione della Serata Inaugurale della Stagione, con *La traviata* del 7 dicembre 2013, trasmessa in Italia in diretta televisiva su RAI 5 e su RAI HD e in differita su RAI3 e RAI Italia; all'estero in diretta su Arte (Francia), ZDF (Germania), Tv Kultura (Russia) e MTV (Ungheria) e in differita su NHK (Giappone) e SBS (Australia). L'opera è anche stata, come di consueto, trasmessa in diretta radiofonica in Italia da RAI-Radio 3 e all'estero da Radio France (Francia), WWFM (USA) e in 13 Paesi Europei aderenti al circuito Euroradio. Altro riscontro della partecipazione del Pubblico è dato dalle richieste di collegamento in diretta nei Circuiti del cinema digitale Microcinema (Italia), Rising Alternative (Europa), Circuito Emerging Picture (Stati Uniti, Canada, Australia).

Inoltre, sono state realizzate, in collaborazione con il Comune di Milano, le proiezioni presso l'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele e nelle seguenti sale: WOW Spazio Fumetto, MIC Museo Interattivo del Cinema, Auditorium Gaber, Ospedale Niguarda, Teatro Dal Verme, Casa Circondariale di Milano San Vittore, sede Rai di Corso Sempione. In decentramento, sono stati effettuati collegamenti a cura di RaiWay con il Teatro Grande di Brescia, il Centro Espositivo Lariofiere di Erba e l'Auditorium Torelli di Sondrio. Queste proiezioni in luoghi istituzionali hanno avuto un'affluenza di pubblico di quasi 5.000 persone, toccando, nella maggioranza dei casi, la capienza massima delle rispettive sedi.

Grazie alla nuove tecnologie, il catalogo di rappresentazioni della Scala disponibili per la proiezione cinematografica è destinato a crescere e, comunque, il pubblico continua ad apprezzare anche importanti produzioni delle ultime stagioni. Inoltre, a fine 2013, è iniziata la commercializzazione in DVD del ciclo wagneriano *Der Ring des Nibelungen* con i primi due titoli *Das Rheingold* e *Die Walküre*, che proseguirà nel 2014 con gli ultimi due episodi della tetralogia; sono stati pubblicati il *Peter Grimes* di Benjamin Britten e la *Messa da Requiem* di Giuseppe Verdi (quest'ultima anche in CD), registrati nel 2012.

CESSIONE DIRITTI PER INCISIONI E TRASMISSIONI *(importi espressi in migliaia di €)*	**2013**	**2012**	**2011**
RIPRESE TELEVISIVE (CONTRATTO CON RAI-RADIOTELEVISIONE ITALIANA)	1.323	1.323	1.168
RIPRESE RADIOFONICHE	68	61	56
ALTRI RICAVI DERIVANTI DA REGISTRAZIONI E DIFFUSIONE	125	381	193
TOTALE	**1.516**	**1.765**	**1.417**

Come si evince dal prospetto, i ricavi derivanti dalla *Cessione di diritti per incisioni e trasmissioni* si mantengono sostanzialmente costanti. Le fluttuazioni nella voce "altri ricavi derivanti da registrazioni e diffusione" sono dovute sostanzialmente alle differenti tempistiche di rendicontazione delle royalties e - per il 2012 – ad un elevato ricavo derivato dalla cessione dei diritti relativi alla registrazione audiovisiva della Messa da Requiem.

Museo Teatrale alla Scala

Nell'anno 2013 gli incassi di biglietteria del Museo Teatrale alla Scala hanno raggiunto e superato 1.100 migliaia di € ed i visitatori sono stati complessivamente 254.206.

Nell'anno 2013 l'importante accordo triennale di partnership istituzionale con Japan Tobacco International è stato rinnovato, portando la sponsorizzazione annua a 200 migliaia di €, con un incremento di 50 migliaia di €. L'incremento della sponsorizzazione è stata destinato quest'anno per l'allestimento della mostra sui cento anni del museo.

Un risultato positivo si è ottenuto dai ricavi per manifestazioni speciali, attestandosi a quota 63 migliaia di €.

Cuore di cane



La società "La Scala Shop" ha continuato la gestione dell'attività di vendita di cataloghi e merchandising del Museo, versando una quota di affitto e di royalties sul fatturato raggiunto.

Al secondo piano del Museo, negli spazi della biblioteca, sono state realizzate alcune importanti manifestazioni: la mostra di Aida e la mostra sul centenario del Museo. Aida è stata importante in quanto conclusione di un concorso per bambini istituito con la collaborazione dell'associazione Lilopera, con il pa-

Cuore di cane



trocinio di Unicef e dell'Associazione nazionale pedagogisti italiani (ANPE).

I bambini dei 19 gruppi partecipanti (per un totale di 499 alunni) hanno illustrato l'opera Aida con disegni, figurini e costumi . I gruppi vincitori del concorso, premiati nelle sale del museo, hanno avuto la possibilità di esporre i propri lavori all'interno della mostra "bambini, illustriamo l'Aida" La stessa è stata poi arricchita con alcuni abiti di scena allestiti grazie alla collaborazione con il deposito costumi del Teatro. Questa mostra ed il relativo concorso non hanno avuto costi per il museo.

Al fine di celebrare i 100 anni dall'inaugurazione del museo, dal mese di ottobre fino alla fine di dicembre è stata allestita la mostra quasi completamente multimediale "Un Tesoro Centenario". In questa mostra sono stati esposti una parte dei documenti che hanno permesso l'acquisto della collezione che dal 1913 forma l'allestimento permanente del museo, oltre a manoscritti e ad alcune lettere autografe solitamente custodite nei caveau blindati. La mostra ha avuto un costo pari a 150 migliaia di €, in parte sostenuti dall'aumento di budget della biglietteria ed in parte coperti dall'aumento della sponsorizzazione di JTI.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NELL'ESERCIZIO 2013

Al fine di adeguare il sistema di controllo della Fondazione Teatro alla Scala alle esigenze previste dal D. Lgs. n. 231/01 è stata data attuazione al progetto volto alla definizione di un sistema di prevenzione e gestione dei rischi ispirato sia alle previsioni del citato decreto n. 231 sia ai principi già radicati nella nostra cultura di governance. Dopo l'approvazione e l'adozione in data 21 novembre 2011, da parte del Consiglio di Amministrazione, del Codice Etico e del Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Fondazione Teatro alla Scala, e l'istituzione del relativo Organismo di Vigilanza, nel corso del 2013, è iniziata la fase di formalizzazione delle procedure identificate che, a fine 2013, risultava in fase di completamento.

Nel mese di agosto 2013 è stato emanato il Decreto Legge 8 Agosto 2013 n. 91 convertito con modifiche nella legge 7 ottobre 2013 n. 112 (Legge "Valore Cultura").



Macbeth

I commi dal 15 al 24 dell'art.11 del Decreto prevedono modifiche all'assetto istituzionale nel quale operano le Fondazioni lirico-sinfoniche, con l'obbligo di adeguare i propri statuti entro il 30 giugno 2014, con decorrenza 1° gennaio 2015.

Rispetto a questo quadro normativo, la Legge n.147/2013 (Legge di Stabilità) ha introdotto all'articolo 11 il comma 19 bis che prevede l'individuazione con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali di concerto con il Ministro del Tesoro delle Fondazioni che possono dotarsi di forma organizzativa speciale.

La Fondazione ha sollecitato il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali al fine di inserire il Teatro alla Scala nell'elenco delle Fondazioni cui può essere attribuito tale riconoscimento. Va tuttavia sottolineato che tale eventuale riconoscimento presenta numerosi limiti e vincoli rispetto alla precedente disciplina introdotta dalla Legge n.100/2010, in quanto anche tali Fondazioni dovranno adeguare i propri statuti nei termini del comma 16 e in deroga al comma 15 lettera a) numero 2 e b dell'articolo 11 del D.L. n. 91/2013. Pertanto in virtù di ciò si può derogare soltanto al numero massimo di consiglieri, fissato in 7, e all'entità degli apporti dei Fondatori.

In considerazione di tali vincoli, la Fondazione è impegnata per ottenere un provvedimento legislativo che sani la situazione determinatasi con l'annullamento del D.P.R. n.117/2011, a seguito della nota sentenza del Consiglio di Stato, in modo da riacquisire una più efficace autonomia statutaria e organizzativa.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche in materia di gestione dei rischi della Fondazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia - Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

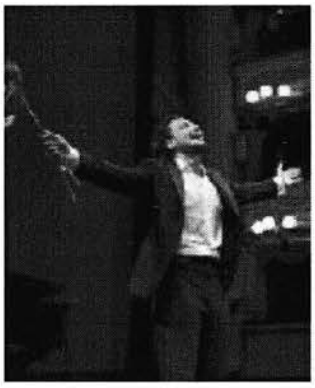
- Il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni.

• La crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, pur avendo comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, non sembra aver influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli e, pertanto non si registrano significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti - I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

Ensemble Accademia (16 marzo 2013)

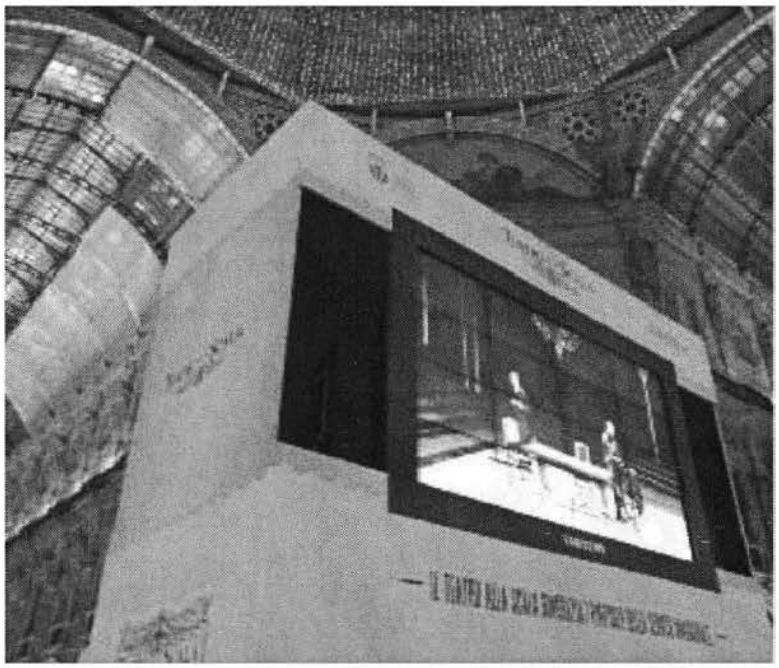




Vittorio Grigolo (7 gennaio 2013)

Rischi connessi alla conservazione del " Patrimonio Artistico" - Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza.

Rischi connessi alla sicurezza e alla politica ambientale - L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici. Per Il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato dal Comune di Milano, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.



Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio - La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse - L'indebitamento è esclusivamente concentrato nel mutuo ipotecario contratto per l'acquisizione dell'Immobile di Via Verdi contratto con un primario Istituto di credito che garantisce alla Fondazione delle condizioni primarie.

Rischio di credito - La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

Rischio di liquidità - La Fondazione dispone di un'adeguata disponibilità liquida e dispone di affidamenti presso primari istituti di credito. Ciononostante la Direzione della Fondazione riconosce l'importanza di questo rischio ed è attenta a monitorare continuamente la situazione, alla luce anche dell'attuale contesto economico.

Con riferimento ai rapporti con parti correlate si riportano qui di seguito i saldi patrimoniali ed economici intrattenuti dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2013, già peraltro commentati nelle apposite sezioni della Nota Integrativa:

Sintesi saldi patrimoniali ed economici intrattenuti con società correlate *(valori espressi in migliaia di €)*	**Ricavi**	**Costi**	**Crediti**	**Debiti**
Fondazione Accademia Teatro alla Scala				
Finanziari/Contributi	305,0	(1.257,7)	–	–
Commerciali e diversi	147,9	(125,2)	515,4	(99,0)
Subtotale	**452,9**	**(1.382,9)**	**515,4**	**(99,0)**
La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione				
Finanziari	–	–	–	–
Commerciali e diversi	–	–	–	–
Subtotale	–	–	–	–
Totale	**452,9**	**(1.382,9)**	**515,4**	**(99,0)**



Si precisa che i rapporti con la Fondazione Accademia Teatro alla Scala e la Fondazione Teatro alla Scala sono regolati da apposita Convenzione e che l'importo iscritto come credito si riferisce principalmente a fatture emesse a carico della Fondazione Accademia sia per il rimborso dei compensi per attività di docenza (effettuate e liquidate al nostro personale dipendente nell'ambito di un rapporto di partnership in relazione a corsi di formazione professionale autorizzati e finanziati dalla Regione Lombardia), sia per spese generali i cui contratti, per ragioni di efficienza organizzativa ed economica, sono rimasti intestati alla Fondazione Teatro alla Scala.

Per quanto riguarda La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione, si rammenta che la stessa è in liquidazione dal mese di novembre 2007 e dall'inizio del 2008 non è più operativa. Il Liquidatore Dr. Giovanni Pinna ha riconfermato che già dal 2009 si sono chiuse tutte le pendenze della Società. In attesa della chiusura delle procedure legali, avviate per la verifica di eventuali responsabilità, la quota di partecipazione e il credito finanziario nei confronti della stessa nel 2007 sono stati, prudenzialmente, completamente svalutati.

Fondazione Accademia Teatro alla Scala

Il bilancio della Fondazione Accademia Teatro alla Scala per l'anno accademico 2012-2013, redatto ai sensi dell'art.16 dello Statuto della suddetta Accademia, chiude con un risultato positivo di 1 migliaia di € (48 migliaia di € nell'esercizio precedente), dopo ammortamenti e svalutazioni di 42 migliaia di € (54 migliaia di € al 31 agosto 2012), ed imposte e tasse di esercizio di 87 migliaia di € (235 migliaia di € al 31 agosto 2012).

Il Patrimonio della Fondazione, pari a 231 migliaia di € nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2013 evidenzia una variazione positiva di 1 migliaia di €, riferibile esclusivamente all'utile di periodo.

La Fondazione Accademia ha conseguito, anche nell'anno accademico 2012/2013, il risultato di un incremento del 9,87% sui ricavi da rette:

- esercizio 2009/2010 ricavo da rette 998 migliaia di €
- esercizio 2010/2011 ricavo da rette 1.165 migliaia di €
- esercizio 2011/2012 ricavo da rette 1.253 migliaia di €
- esercizio 2012/2013 ricavo da rette 1.376 migliaia di €

Alla data dell'approvazione del bilancio della Fondazione Accademia sono stati incassati tutti i contributi dei Fondatori ed è stato acquisito un nuovo Socio, Fondazione Bracco, che ha garantito il suo apporto per il triennio 2012-2015

Redazione del Documento Programmatico in materia di protezione dei dati personali

L'art. 19 dell'all. B (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, Codice in materia di protezione dei dati personali, prevede che l'organizzazione titolare dei trattamenti formalizzi un documento programmatico sulla sicurezza contenente idonee informazioni riguardo:

- *l'elenco dei trattamenti di dati personali svolti dall'organizzazione;*
- *la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al tratamento dei dati;*
- *gli esiti dell'attività di analisi dei rischi che incombono sui dati;*
- *una descrizione delle misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;*
- *la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento;*
- *la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento;*
- *la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamento di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;*
- *per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.*

I concerti dell'Accademia
Ridotto dei Palchi



L'art. 26 del Disciplinare Tecnico prevede poi che dell'avvenuta redazione o aggiornamento del Documento Programmatico sulla Sicurezza si debba riferire nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta.

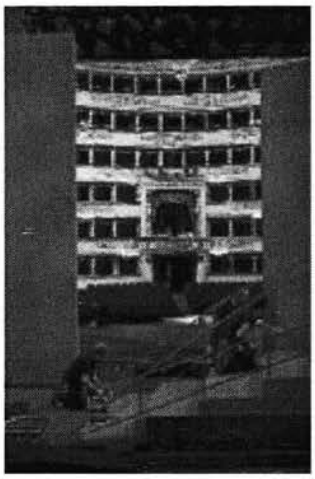
Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato predisposto dalle funzioni interne aziendali, in collaborazione con consulenti specializzati in materia e certificati lead auditor BS7799 dal British Standard Institute.

Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato formalizzato definitivamente in data 29 marzo 2007 ed è stato aggiornato sulla base delle modifiche organizzative attuate nel corso del 2006.

Si precisa che, ai sensi dell'art.34 c. 1 bis D. Lgs. n. 196/2003 la Fondazione Teatro alla Scala risulta esonerata dall'obbligo di redazione del D.P.S. e, a tal fine, in data 10/5/2009 è stata redatta apposita autocertificazione sostitutiva.

FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il bilancio di previsione 2014 è stato approvato prevedendo un contributo complessivo dello Stato pari a 32,9 milioni di euro, determinato tenendo conto del nuovo quadro tracciato dal D.L. n. 91/2013, convertito con modificazione dalla Legge n.112/2013, e delle informazioni relative all'iter di approvazione della Legge di stabilità, in corso di approvazione.



Va evidenziato che, come per il 2013, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato, col venir meno dell'autonomia, anche nel 2014 il Teatro alla Scala rientrerà nel riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo con tutte le altre Fondazioni Lirico Sinfoniche, riparto che verrà effettuato sulla base del nuovo regolamento, ancora in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, emanato dal Ministero in considerazione dei nuovi criteri introdotti dal citato D.L. n. 91/2013.
La grande novità introdotta è che verrà considerata l'attività effettivamente realizzata nell'anno precedente il riparto, anziché il dato previsto per l'anno oggetto del riparto. Va evidenziato inoltre che in passato la quota maggioritaria (65% del totale) era ripartita tra le Fondazioni sulla base del numero di personale risultante dalla pianta organica approvata dal Ministero. Tale parametro è stato abolito e ciò, come prima conseguenza, comporta che su tale quota si perda la non imponibilità ai fini IRAP per i contributi connessi direttamente a costi di personale. Inoltre tale quota, considerata la dimensione della struttura organizzativa della Scala, garantiva stabilità ad un livello piuttosto alto (14,33%) alla percentuale di competenza.

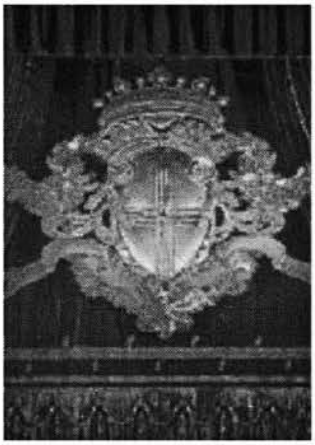
È stata inoltre istituita per il triennio 2014/2016 una quota del 5% del FUS Fondazioni da destinare alle sole Fondazioni che hanno raggiunto il pareggio di bilancio nel triennio precedente il riparto.

Sulla base di tali presupposti e delle considerazioni sopra esposte in relazione ai nuovi criteri di riparto, si è ritenuto di poter ipotizzare un complessivo incremento della percentuale FUS per la Scala pari allo 0,50 %, che determina una percentuale di riparto del 15,15%. E' stato confermato al livello del 2013 il contributo alla Scala in qualità di ente di prioritario interesse nazionale (art. 7 Legge n. 800/1967 e Legge n. 388/2000), nonché la quota aggiuntiva al FUS Fondazioni di cui sempre alla Legge n. 388/2000. Per la quota destinata alle Fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi precedenti (5% del FUS Fondazioni) si è ipotizzato un riparto tra sei Fondazioni, effettuato riproporzionando le quote di riparto di ciascuna per l'anno 2013.

Pertanto, considerato un importo di FUS totale pari a 414 milioni di euro, il contributo dello Stato per il 2014 è stato stimato pari a 28 milioni di euro ai quali vanno aggiunti 1,7 milioni di quota aggiuntiva (ex art. 7 Legge n. 800/1967), 0,4 milioni di euro per la quota aggiuntiva per le Fondazioni di cui alla Legge n. 388/2000 e 2,7 milioni di euro relativi alla quota del FUS destinata alle Fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio, per un totale di 32,9 milioni di euro. Tuttavia il risultato sarà determinato dall'efficacia del citato regolamento attuativo, ancora in fase di registrazione presso la Corte dei Conti, nel recepire le indicazioni di legge.

CONTRIBUTI FONDATORI

Dalla data di trasformazione in Fondazione di diritto privato al 31 dicembre 2013, la Fondazione ha cumulativamente ottenuto dai Fondatori, ai sensi degli artt. 3.1, 3.2 e 3.3 dello Statuto, i seguenti contributi:

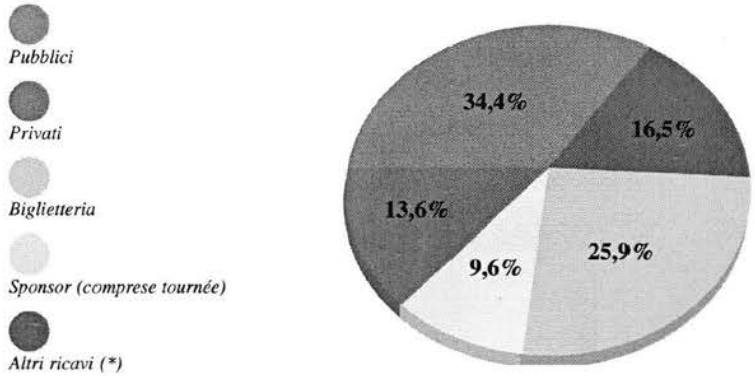


	Contributi alla gestione e in conto patrimonio già deliberati al 31.12.2013 *(milioni di €)*	**Contributi già deliberati e non ancora incassati al 31.12.2013** *(milioni di €)*
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi dell'art. 3.1		
Stato	585,8	2,9
Regione Lombardia	50,7	–
Comune di Milano	117,1	6,4
Subtotale	**753,6**	**9,3**
Contributi deliberati dai Fondatori ai sensi degli artt. 3.2 e 3.3		
A2A S.p.A.	15,6	–
Assicurazioni Generali S.p.A.	9,3	–
Assolombarda	0,5	–
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	11,0	–
Camera di Commercio di Milano	48,7	6,0
Class Editori S.p.A.	1,6	–
Enel S.p.A.	9,2	–
Eni S.p.A.	43,1	6,0
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	24,9	6,0
Fondazione Cariplo	117,0	6,0
Fondazione Milano per la Scala	0,6	–
Gruppo Editoriale l'Espresso S.p.A.	1,6	–
Gruppo Fininvest (Fininvest - Mediaset - Mondadori)	6,3	–
Giorgio Armani S.p.A.	1,6	–
Intesa Sanpaolo S.p.A.	16,9	–
Mapei S.p.A.	6,6	–
Pirelli S.p.A.	27,2	–
Poste Italiane S.p.A.	3,1	–
Prada Lux S.A.	3,6	–
Provincia di Milano	28,3	7,9
RCS Mediagroup S.p.A.	4,6	–
SEA S.p.A.	13,4	–
Riva Fire S.p.A./ILVA S.p.A.	1,0	–
Teléfonica S.A.	5,2	–
TOD'S S.p.A.	5,2	1,3
Wind S.p.A.	1,6	–
Subtotale	**407,7**	**33,2**
Totale	**1.161,3**	**42,1**

Si segnala che alla data di predisposizione del bilancio dell'importo di 42,1 milioni di € ne sono stati incassati 6 milioni di €.

L'attività della Fondazione, per l'esercizio 2013 è stata finanziata da "Contributi pubblici" per il 34,4% (36,3% nel 2012), da "Contributi privati" per il 16,5% (19,5% nel 2012), da "Ricavi da biglietteria ed abbonamenti" per il 25,9% (26,1% nel 2012), da "Sponsorizzazioni da privati" (compresi sponsor tournée) per il 9,6% (10,6% nel 2012) e da "Altri ricavi propri" per il 13,6% (7,5% nel 2012) come mostrato nella successiva tabella.

Fonti di Finanziamento - Consuntivo 2013

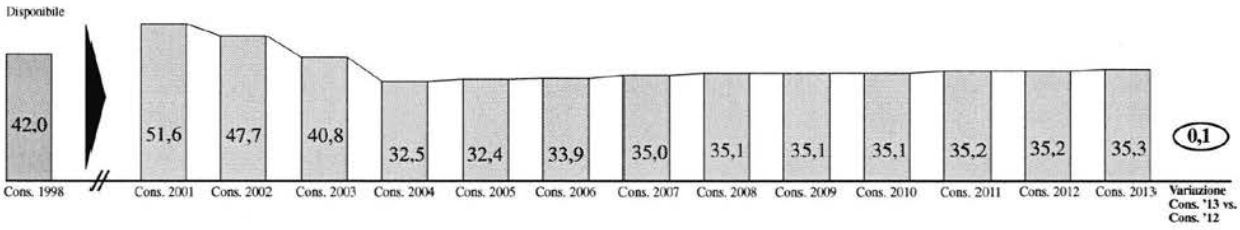


(*) Ricavi da Vendita e Pubblicità su Programmi di Sala/Stagione, Vendita Pubblicazioni, Noleggi e vendita materiale teatrale, Proventi mensa e bar, Affitto sala, Cessione diritti per incisioni radiotelevisive, Asta benefica, Proventi Finanziari, Contributi da organizzazione Tournée, Concorsi e Rimborsi, Sopravvenienze.

Il Patrimonio Netto Disponibile della Fondazione è passato dai 42 milioni di € all'atto di trasformazione ai 35,3 milioni di € al 31 dicembre 2013. Per l'analisi della composizione e movimentazione del Patrimonio Netto della Fondazione nei singoli esercizi si rinvia al successivo grafico e a quanto dettagliatamente illustrato in Nota Integrativa.

Evoluzione del Patrimonio netto disponibile dal 1998

Patrimonio netto disponibile



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuliano Pisapia

Il Sovrintendente
Stéphane Lissner

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

All'Assemblea dei Fondatori

Signori Fondatori,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 il Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro alla Scala ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri

Il Collegio ha partecipato alle Assemblee dei Soci Fondatori e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio dà atto che il Sovrintendente ha abitualmente riferito al Consiglio circa l'esercizio delle deleghe ricevute e che ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione. In ragione di queste si può ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto della Fondazione.

Il Collegio informa, in particolare, che ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Per quanto attiene al bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il Collegio dà atto che lo stesso è stato presentato dal Sovrintendente al Consiglio di Amministrazione in data 10 dicembre 2013 e che l'Assemblea dei Fondatori ha espresso parere favorevole alla sua approvazione, ai sensi dell'articolo 6.2 (e) dello Statuto della Fondazione in data 16 dicembre 2013; con delibera 16 dicembre 2013, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014.
Il Collegio dà altresì atto che in data 24 marzo 2014 è stato presentato al Consiglio di Amministrazione il programma della Stagione Artistica 2014/2015. La proposta di programmazione artistica così formulata è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

Il Collegio ha altresì preso atto delle tabelle e delle relazioni dimostrative del rispetto degli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 367/1996.
Essendo l'incarico della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 11.8 dello Statuto della Fondazione attribuito ad una società di revisione iscritta nel registro tenuto a sensi di legge, il Collegio ha incontrato la società di revisione incaricata Ernst & Young S.p.A. nell'ambito delle riunioni periodiche di cui all'art. 2404 c.c. Nel corso di tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
In merito, si rammenta che con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, scadrà l'incarico di revisione contabile triennale e che ai sensi dell'art. 11.11 e dell'art. 11.12 dell'attuale statuto della Fondazione, l'Assemblea dovrà deliberare in merito sulla base di apposita proposta motivata rilasciata dal Collegio dei Revisori; l'Assemblea deve anche determinarne il corrispettivo per tutta la durata dell'incarico.

Per quanto attiene al progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2013, il Collegio dà atto che è stato predisposto, come stabilito dall'art. 10.4, lettera e) dello statuto della Fondazione, dal Sovrintendente e che risulta corredato dalla Relazione sulla gestione. Quest'ultima illustra i risultati economici, l'attività artistica svolta, i principali accadimenti aziendali che hanno caratterizzato il 2013, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione nel corso del 2014. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e la relazione sulla gestione sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 14 aprile 2014.

Nei limiti dei compiti affidati al Collegio, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura. Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni disponibili.
Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, 4° comma del Codice Civile. Si segnala che, conformemente alla circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ricevuta il 29 gennaio 2010, gli Amministratori hanno provveduto ad esporre separatamente, anche negli schemi di Bilancio, il Patrimonio netto della Fondazione nelle sue due componenti: patrimonio disponibile e patrimonio indisponibile. Il Collegio ha altresì vigilato in merito al rispetto della comunicazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 12 dicembre 2013 - prot. n. 15697/S. 37.04.97.1 recante "Indicazioni relative all'applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

La relazione redatta dalla Società di Revisione ai sensi dell'art. 14, lettera a), del D.Lgs. 39/2010, datata 15 aprile 2014 e relativa alla revisione legale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non contiene rilievi.
Il Collegio dei Revisori – a conclusione del suo esame – esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31.12.2013 così come predisposto dal Sovrintendente.

Il Collegio dà atto che, tenuto conto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/01, la Fondazione ha approvato il Codice Etico ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. n. 231/01 della Fondazione Teatro alla Scala e che è stato istituito l'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza ha relazionato periodicamente in merito all'attività svolta e, in data 10 aprile 2014, ha trasmesso la relazione riepilogativa dell'attività svolta nell'anno 2013 contenente anche il piano delle attività previste per l'anno 2014.

Il Collegio ha preso atto che nel corso dell'esercizio 2013, la Fondazione ha avviato l'iter tecnico-operativo per addivenire al completo rifacimento della palazzina di Verdi che consentirà la valorizzazione della stessa ed una razionalizzazione della strutture ed un miglior coordinamento organizzativo tra le diverse funzioni aziendali.

Il Collegio, da ultimo, segnala (come già evidenziato nella Relazione sulla gestione) che a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 112 del 7 ottobre 2013, così come emendata dalla Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013), lo Statuto della Fondazione del Teatro alla Scala dovrà essere modificato entro il 30 giugno 2014 (salvo modifiche dell'attuale contesto normativo) al fine di recepire le disposizioni imperative introdotte dal Legislatore. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha avviato gli opportuni approfondimenti in merito - anche tenuto conto dell'attuale situazione della contribuzione privata alla Fondazione - ed ha altresì istituito un apposito Gruppo di Lavoro composto dal Vicepresidente della Fondazione, dal Direttore Generale della Fondazione, dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza e da un consulente legale esterno. La Fondazione ha rappresentato - nelle opportune sedi - come l'assetto organizzativo e tipizzato per tutte le fondazioni lirico-sinfoniche attualmente previsto, possa risultare inadeguato per la Fondazione del Teatro Alla Scala anche qualora dovesse essere riconosciuta alla stessa la forma organizzativa speciale (così come previsto dall'art. 11, comma 19-bis, della L. 112/2013). Il Collegio dei Revisori, per quanto di sua competenza, vigilerà sul corretto adempimento delle nuove previsioni normative.

Il Collegio dei Revisori

Prof. Mario Cattaneo Avv. Marco De Luca Dott. Marcello Coato

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro alla Scala di Milano

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 aprile 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro alla Scala di Milano. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro alla Scala di Milano al 31 dicembre 2013.

Milano, 15 aprile 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Gabriele Grignaffini
(Socio)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013
STATO PATRIMONIALE
(Valori espressi in €)

ATTIVO	al 31 dicembre 2013		al 31 dicembre 2012	
CREDITI V/FONDATORI PER VER.TI ANCORA DOVUTI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI INDISPONIBILI				
Diritto d'uso illimitato degli immobili		**67.079.233**		**67.079.233**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DISPONIBILI				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-		-	
Costi di impianto ed ampliamento	-		-	
Altre immobilizzazioni immateriali	31.992		24.917	
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	**31.992**	-	**24.917**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI INDISPONIBILI				
Collezioni museali		**157.257**		**157.257**
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DISPONIBILI				
Terreni e fabbricati	12.006.074		12.117.628	
Patrimonio artistico	27.580.090		27.580.090	
Impianti e macchinari	2.549.506		2.675.672	
Attrezzature	212.866		268.219	
Altri beni	535.881		684.311	
Immobilizzazioni in corso e acconti	111.860	**42.996.277**	-	**43.325.921**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
Partecipazioni in imprese controllate		-		-
Crediti verso imprese controllate		-		-
Crediti verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	18.532.009	**18.532.009**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		**110.264.759**		**129.119.337**
RIMANENZE				
Prodotti finiti e merci		-		**821**
CREDITI				
Verso clienti:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	11.853.337		12.162.902	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**11.853.337**	-	**12.162.902**
Verso Fondatori:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	27.513.801		23.140.647	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	14.900.000	**42.413.801**	34.080.000	**57.220.647**
Verso imprese controllate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Crediti tributari:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	127.133		242.822	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2.395.702	**2.522.836**	2.395.702	**2.638.525**
Imposte anticipate:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Verso altri:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.009.913		1.574.898	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	**1.009.913**	-	**1.574.898**
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
- esigibili entro l'esercizio successivo	-		-	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE				
Depositi bancari e postali	39.704.485		24.304.288	
Denaro e valori in cassa	34.371	**39.738.856**	46.456	**24.350.743**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		**97.538.743**		**97.948.538**
RATEI E RISCONTI ATTIVI		**1.411.483**		**1.541.707**
TOTALE ATTIVO INDISPONIBILE		**67.236.490**		**67.236.490**
TOTALE ATTIVO DISPONIBILE		**141.978.496**		**161.373.091**
TOTALE ATTIVO		**209.214.986**		**228.609.581**

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	al 31 dicembre 2013		al 31 dicembre 2012	
PATRIMONIO DISPONIBILE		35.228.290		35.228.290
Utili (perdite) portati a nuovo		–		–
- Contributi in conto patrimonio	4.960.000		5.966.000	
- Contributi al patrimonio destinati alla gestione	(4.960.000)		–	
- Risultato dell'esercizio	60.192		(5.966.000)	
Risultato finale dell'esercizio		60.192		–
TOTALE DISPONIBILE		35.288.482		35.228.290
PATRIMONIO INDISPONIBILE				
Riserva indisponibile - diritto d'uso immobili	67.079.233		67.079.233	
Riserva indisponibile - collezioni museali	157.257		157.257	
TOTALE INDISPONIBILE		67.236.490		67.236.490
PATRIMONIO NETTO		**102.524.972**		**102.464.780**
Indennità per trattamento di quiescenza e obblighi simili	–		–	
Altri fondi	3.487.832		4.827.552	
FONDI PER RISCHI ED ONERI		**3.487.832**		**4.827.552**
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**11.455.641**		**11.957.948**
DEBITI VERSO BANCHE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	362.055		352.057	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.209.600	**9.571.656**	9.571.656	**9.923.713**
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
ACCONTI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.420.962		3.420.962	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**3.420.962**	–	**3.420.962**
DEBITI VERSO FORNITORI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.121.306		12.426.214	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**10.121.306**	–	**12.426.214**
DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	–		–	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	–	–	–
DEBITI TRIBUTARI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.548.192		2.529.815	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**2.548.192**	–	**2.529.815**
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.786.719		2.962.882	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**3.786.719**	–	**2.962.882**
ALTRI DEBITI				
- esigibili entro l'esercizio successivo	17.576.153		16.035.189	
- esigibili oltre l'esercizio successivo	–	**17.576.153**	–	**16.035.189**
TOTALE DEBITI		**47.024.988**		**47.298.775**
RATEI E RISCONTI PASSIVI		**44.721.553**		**62.060.526**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		**209.214.986**		**228.609.581**

CONTI D'ORDINE	al 31 dicembre 2013		al 31 dicembre 2012	
GARANZIE PRESTATE				
GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI				
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	34.860.841		34.860.841	
ALTRE GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI TERZI				
- Fidejussioni prestate a favore di terzi	97.041		97.041	
ALTRI CONTI D'ORDINE				
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	11.449.171		19.732.047	
- Altri conti d'ordine	–	**46.407.053**	–	**54.689.929**
GARANZIE RICEVUTE				
ALTRE GARANZIE RILASCIATE DA TERZI A NOSTRO FAVORE				
- Fidejussioni rilasciate da terzi a nostro favore		–		–
TOTALE CONTI D'ORDINE		**46.407.053**		**54.689.929**

CONTO ECONOMICO *(Valori espressi in €)*	2013		2012	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		**50.234.214**		**44.937.970**
Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti		**(821)**		**-**
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		**-**		**-**
Altri ricavi e proventi:				
- Contributi alla gestione	59.886.915		58.799.499	
- Altri ricavi e proventi	6.443.034	**66.329.949**	5.871.887	**64.671.386**
VALORE DELLA PRODUZIONE		116.563.342		109.609.356
Per materie prime, sussidiarie, di consumo		**3.663.490**		**4.535.933**
Per servizi		**37.638.325**		**35.880.858**
Per godimento di beni di terzi		**5.240.929**		**4.790.464**
Per il personale:				
- Salari e stipendi	48.537.946		47.542.544	
- Oneri sociali	12.819.510		12.906.914	
- Trattamento di fine rapporto	2.343.897		2.523.203	
- Altri costi	2.242.630	**65.943.984**	1.406.566	**64.379.227**
Ammortamenti e svalutazioni:				
- Ammto delle immobilizzazioni immateriali	14.191		11.503	
- Ammto delle immobilizzazioni materiali	1.031.164		1.077.744	
- Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	**1.045.355**	-	**1.089.247**
Accantonamenti per rischi		**-**		**741.783**
Altri accantonamenti		**-**		**-**
Oneri diversi di gestione		**2.243.097**		**2.495.364**
COSTI DELLA PRODUZIONE		115.775.179		113.912.876
DIFFERENZA TRA IL VALORE E I COSTI DELLA PRODUZIONE		**788.163**		**(4.303.520)**
Altri proventi finanziari				
- da partecipazioni in imprese controllate	-		-	
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	389.457		220.842	
- da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-		-	
- da titoli iscritti nell'attivo circolante	27.284		78.951	
- proventi diversi dai precedenti	193.507	**610.247**	95.577	**395.370**
Interessi e altri oneri finanziari		**(471.619)**		**(703.931)**
Utili (perdite) su cambi		**-**		**(696)**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		**138.628**		**(309.257)**
Proventi straordinari	293.711		6.541	
Oneri straordinari	-		(241.380)	
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		**293.711**		**(234.839)**
Rettifiche di valore/rivalutazioni	-		-	
Rettifiche di valore/svalutazioni	-		-	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		**-**		**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**1.220.502**		**(4.847.616)**
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		**(1.160.310)**		**(1.118.384)**
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		**60.192**		**(5.966.000)**
Contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio		**-**		**5.966.000**
RISULTATO FINALE DELL'ESERCIZIO		**60.192**		**0**

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2013 E 2012
(Valori espressi in migliaia di €)

	2013	2012
Flusso monetario da (per) l'attività d'esercizio		
Risultato dell'esercizio	**60**	**0**
Ammortamenti	1.045	1.089
Variazione netta degli altri fondi	(1.340)	446
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(502)	(105)
(Incremento) Decremento dei crediti verso Fondatori	14.807	(32.414)
(Incremento) Decremento dei crediti nel circolante	990	1.500
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(764)	(2.650)
Incremento (Decremento) di altre voci del capitale circolante	(16.365)	33.964
Variazioni da attività d'esercizio	**(2.129)**	**1.830**
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'ESERCIZIO	**(2.069)**	**1.830**
Flusso monetario da (per) attività d'investimento		
Investimenti in:		
- immobilizzazioni immateriali	(21)	(2)
- immobilizzazioni materiali, al netto contributi	(702)	(718)
- immobilizzazioni finanziarie:		
- crediti INTESA VITA a copertura trattamento di fine rapporto	18.532	(221)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' D'INVESTIMENTO	**17.809**	**(941)**
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		
Rimborso di finanziamenti	(352)	(342)
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	**(352)**	**(342)**
FLUSSO MONETARIO (ASSORBITO) GENERATO NEL PERIODO	**15.388**	**547**
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE ALTAMENTE LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	**24.351**	**23.804**
DISPONIBILITA' LIQUIDE E DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE ALTAMENTE LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	**39.739**	**24.351**

Nota Integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

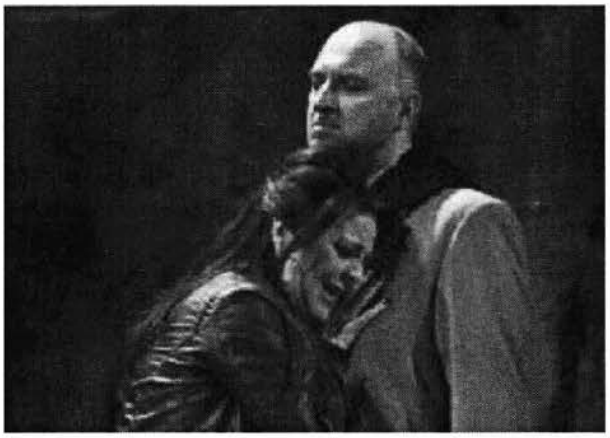
Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

Come previsto dal D.Lgs. n. 367 del 29.6.1996 all'art. 16 e all'art. 12.4 dello Statuto, per la predisposizione del suddetto bilancio sono state considerate le peculiarità della Fondazione stessa, ove compatibile con quanto previsto dal c.c. e dal successivo D. Lgs. n. 6/2004.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal c.c. è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Inoltre, a partire dall'esercizio 2009, in conformità a quanto richiesto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con circolare pervenuta a tutte le Fondazioni liriche, sono state apportate modifiche allo schema di bilancio al fine di evidenziare separatamente le attività soggette a vincolo di destinazione e indisponibili, nonché la separazione del "Patrimonio disponibile" dal "Patrimonio indisponibile".



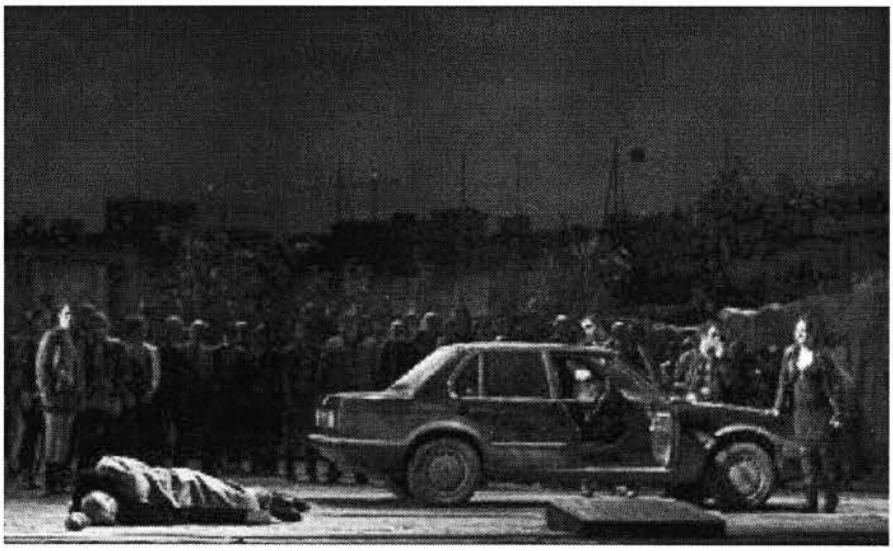


Oberto conte di San Bonifacio

Si segnala che, come previsto dall'art. 2423 ter terzo comma del c.c., sono state aggiunte alcune voci agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, in quanto il loro contenuto non è disciplinato dagli artt. 2424 e 2427 c.c.. Si riportano di seguito le voci incluse:

- Il *"Diritto d'uso illimitato degli immobili"* è stato inserito all'interno della voce *"Immobilizzazioni Immateriali Indisponibili"*;
- Il *"Patrimonio Artistico"* è stato inserito in apposita voce all'interno delle *"Immobilizzazioni Materiali"*;
- Le *"Collezioni museali"* sono state inserite in apposita voce all'interno delle *"Immobilizzazioni Materiali Indisponibili"*;

Oberto conte di San Bonifacio



- I rapporti di credito e debito con i Fondatori sono stati esposti in voce separata come *"Crediti verso Fondatori"* e *"Debiti verso Fondatori"*;
- Il Patrimonio netto della Fondazione è stato separato tra *"Patrimonio Disponibile"* e *"Patrimonio Indisponibile"*;
- Fino al bilancio dell'esercizio 2012, i contributi al patrimonio sono stati contabilizzati direttamente quale incremento del Patrimonio e, in calce al conto economico, al fine di fornire una più adeguata e chiara informativa circa l'andamento dell'esercizio della Fondazione e della sua capacità di programmare l'attività artistica in funzione dei contributi ottenuti da enti pubblici e/o privati, dopo il risultato d'esercizio sono state inserite le voci *"Contributi in conto patrimonio erogati nell'esercizio"* e *"Risultato finale dell'esercizio"* al fine di riflettere l'effettivo andamento dell'esercizio comprensivo dei contributi in conto patrimonio ricevuti da enti pubblici e privati per il finanziamento dell'attività istituzionale della Fondazione. Tale impostazione si basava sul fatto che vincoli normativi non consentivano di includere nella voce Ricavi del Conto Economico dell'esercizio, redatto secondo criteri civilistici, i contributi ricevuti da Fondatori in Conto Patrimonio sebbene destinati anche a finanziare l'attività artistica dell'esercizio in cui sono erogati. Dal bilancio 2013, a seguito delle modifiche all'art. 3.7 dello Statuto della Fondazione è stata prevista la possibilità, da parte dell'Assemblea dei Fondatori, di determinare la destinazione degli apporti al patrimonio. Con la destinazione alla gestione, determinata da apposita delibera dell'Assemblea, pertanto, i contributi inizialmente destinati al patrimonio vengono registrati nell'apposita voce del Conto Economico *"Apporti destinati alla gestione"*.

Il piccolo spazzacamino



Si sottolinea infine che il bilancio è stato redatto in conformità con quanto previsto dal principio contabile n. 1 "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit" edito nel maggio 2011 dal CNDCeEC.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2013, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono i seguenti:

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Tale voce include i contributi in conto patrimonio, iscritti al valore nominale, per versamenti ancora dovuti da parte dei Fondatori, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la cui destinazione a *"Patrimonio Netto"* sia stabilita direttamente dal soggetto erogante. L'importo corrisponde al totale dei contributi deliberati, al netto di quanto già versato, e ha contropartita all'apposita voce del *"Patrimonio indisponibile"* nei casi in cui l'ente erogante abbia definito, in sede di delibera, un contributo in conto patrimonio su base pluriennale, oppure i contributi deliberati siano sottoposti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione.



Il lago dei cigni

Immobilizzazioni immateriali indisponibili

In tale voce è stato iscritto il *"Diritto d'uso illimitato degli immobili"* determinato al valore di conferimento; esso si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione. Il *"Diritto d'uso illimitato degli immobili"*, concesso dal Comune di Milano, riflette il valore stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione, rettificato per la quota parte relativa agli immobili in affitto per i quali non si è ritenuto che esistessero i presupposti di utilità pluriennale. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato nel tempo", non è assoggettato ad ammortamento e, pertanto, ha come contropartita la voce *"Riserva indisponibile – Diritto d'uso immobili"* all'interno del *"Patrimonio indisponibile"* al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

La voce *"Concessioni, licenze, marchi e diritti simili"* include i costi sostenuti per la registrazione e lo sviluppo del marchio "Scala". Essi sono iscritti al costo ed ammortizzati in un periodo di cinque anni, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La voce *"Altre"* si riferisce a costi di natura pluriennale capitalizzati, iscritti al costo di acquisto ed ammortizzati in un periodo di cinque anni in relazione alla loro residua utilità futura.

Eventuali diritti d'uso dei beni di proprietà di terzi, a durata limitata nel tempo, sono stimati ed iscritti tra le *"Immobilizzazioni Immateriali"* alla voce *"Diritto d'uso – limitato nel tempo – di beni di proprietà di terzi"*; la relativa contropartita è iscritta nella voce *"Risconti Passivi"*. Il *"Diritto d'uso"* ed il relativo *"Risconto"* sono imputati al Conto Economico proporzionalmente alla durata dei diritti stessi.

Immobilizzazioni materiali indisponibili

In tale voce è iscritto il valore relativo alle *"Collezioni museali"*. Esso si riferisce alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, iscritte al valore contabile di conferimento. L'inserimento in tale voce deriva dal vincolo di inalienabilità di tali beni previsto dagli art. 4.1 e 14.2 dello Statuto della Fondazione. Tale voce non è assoggettata ad ammortamento ed ha come contropartita la voce *"Riserva indisponibile – Collezioni museali"* all'interno del *"Patrimonio indisponibile"* al fine di evidenziare l'indisponibilità di tale importo.

Immobilizzazioni materiali disponibili

Le *"Immobilizzazioni materiali"* in essere alla data di trasformazione sono state originariamente iscritte al valore stabilito da apposita perizia, rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni. Le immobilizzazioni acquisite successivamente alla data di trasformazione sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene stesso.

Il lago dei cigni



Le *"Immobilizzazioni materiali"*, ad eccezione del *"Patrimonio artistico"*, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle *"Note di commento alle principali voci dell'Attivo"*.

I *"Terreni e Fabbricati"* sono stati iscritti al costo, inclusivo degli eventuali oneri accessori per la loro acquisizione. I Fabbricati sono ammortizzati sulla base di un'aliquota annuale pari all'1%, ritenuta rappresentativa della residua possibilità d'utilizzazione, mentre la quota parte del valore attribuito al Terreno non viene ammortizzata. Con decorrenza dall'esercizio 2006, come previsto dal D.L. n. 223/2006, si è provveduto a scorporare il valore del fabbricato da quello del terreno. L'intero fondo ammortamento iscritto in contabilità è stato imputato al fabbricato.

Il *"Patrimonio artistico"* riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli di valore. Tale voce è costituita da opere ed attrezzature di carattere storico che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento in quanto non si esaurisce la loro utilità futura.

I *"Costumi e le Attrezzerie"* inclusi nella voce *"Attrezzature"* in essere alla data di trasformazione sono stati iscritti al valore stabilito da apposita perizia. Quelli realizzati successivamente alla data di trasformazione e fino al Bilancio dell'esercizio 2006 sono stati iscritti al costo d'acquisto o di produzione, inclusi i costi di manodopera diretta necessaria per la loro realizzazione.

I beni ricevuti da terzi a titolo gratuito sono iscritti tra le *"Immobilizzazioni materiali"* ed imputati al Conto Economico alla voce *"Altri Ricavi e Proventi"* data la loro natura; tali proventi vengono riscontati in relazione alla prevista utilità futura dei beni.

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i *"Conti d'ordine"*.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I beni acquistati sulla base di contributi ricevuti ai sensi di specifiche leggi sono iscritti al netto degli stessi, e l'eventuale valore netto risultante è ammortizzato sulla base della prevista utilità futura.

Barbara Frittoli
(6 maggio 2013)



Immobilizzazioni finanziarie

Le *"Partecipazioni"* in imprese controllate sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ai sensi dell'art. 2426 del c.c. – 1° comma, n. 1. Il costo è ridotto per perdite durevoli di valore qualora le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili nell'immediato futuro tali da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.



Un ballo in maschera



Un ballo in maschera

I *"Crediti verso altri"* si riferiscono alla polizza collettiva del "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e riflettono l'importo versato alla data di bilancio, inclusivo degli interessi maturati capitalizzati iscritti nel Conto Economico alla voce *"Proventi finanziari"*. I crediti, inclusi tra le *"Immobilizzazioni finanziarie"*, sono valutati al loro presunto valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono ad opere editoriali destinate alla commercializzazione. Il valore delle opere esistenti alla data di trasformazione riflette la stima effettuata dal perito. Il valore delle opere realizzate successivamente a tale data viene valutato sulla base del costo d'acquisto e svalutato nel caso di perdite durevoli di valore.

Le scorte in giacenza da oltre 24 mesi sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo per finalità promozionali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante l'iscrizione di un apposito *"Fondo svalutazione"*.

I *"Crediti verso Fondatori"* includono crediti commerciali e d'altra natura, nonché l'importo dei contributi deliberati dai soggetti eroganti in conto esercizio; qualora il soggetto erogante deliberi un contributo in conto esercizio su base pluriennale, la parte di competenza di esercizi successivi è iscritta alla voce *"Risconti passivi"*.

I *"Crediti"* ed i relativi *"Risconti"* sono imputati a Conto Economico per la quota di competenza annuale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli inseriti in questa voce si riferiscono a temporanei impieghi di liquidità e sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato.

Disponibilità liquide

Le *"Disponibilità liquide"* sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Un ballo in maschera



Apporti al Patrimonio della Fondazione e Contributi alla Gestione

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati *"Contributi alla gestione"* e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante. Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al *"Patrimonio della Fondazione"* senza transitare da Conto Economico. Dall'esercizio 2013, lo Statuto della Fondazione prevede che "per apporto si intende qualsiasi erogazione o contributo a favore della Fondazione; spetta all'Assemblea della Fondazione determinarne la destinazione". Pertanto con apposita delibera l'Assemblea dei Soci può destinare gli apporti destinati al Patrimonio alla gestione. In tal caso gli stessi saranno contabilizzati tra i contributi alla gestione all'interno della voce *"Altri ricavi e Proventi"*.

I contributi al patrimonio deliberati su base pluriennale, per la parte relativa agli esercizi successivi, così come i contributi soggetti ad una condizione sospensiva per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione, sono iscritti nel *"Patrimonio indisponibile"* nell'anno in cui gli stessi sono deliberati con contropartita *"Crediti vs. Fondatori per versamenti ancora dovuti"*. Gli stessi vengono riclassificati nel *"Patrimonio disponibile"* per la quota parte relativa all'anno di erogazione definito in sede di delibera dall'Ente erogante, o nell'anno in cui la condizione posta per l'acquisizione a titolo definitivo da parte della Fondazione viene meno.

Fondi per rischi ed oneri

Gli *"Altri Fondi"* sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non siano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esso viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Debiti e acconti

I debiti e gli acconti sono iscritti al loro valore nominale. Gli acconti si riferiscono ad anticipazioni finanziarie acquisite a fronte di contributi ricevuti dallo Stato e da terzi, ma non ancora rendicontati, o ultimati.

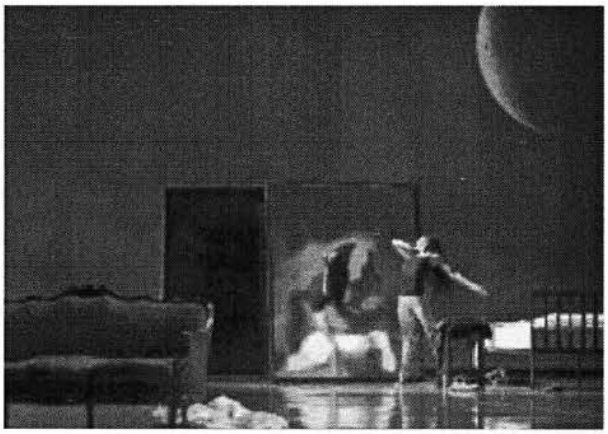
Conti d'ordine

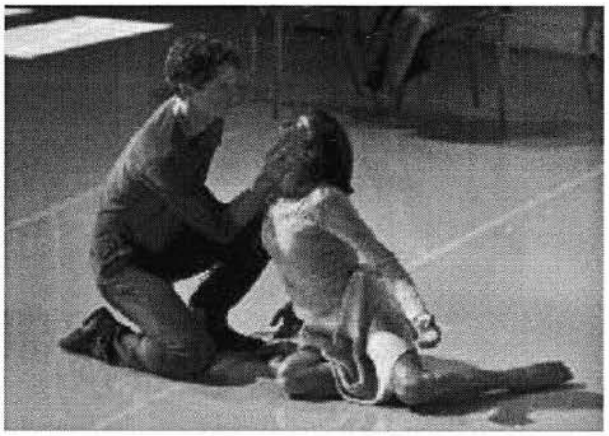
Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I *"Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti"* sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I *"Ricavi derivanti dagli abbonamenti"*, incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.





L'altra metà del cielo

I *"Contributi ricevuti dallo Stato"* sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio; eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi, se conosciuti, certi e/o determinabili, sono riflessi per competenza.

I *"Contributi ricevuti dagli Enti pubblici"* sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera, al netto degli eventuali oneri ad essi correlati.
I contributi riconosciuti per il finanziamento di oneri straordinari, iscritti al costo, sono rilevati tra i *"Proventi straordinari"*.

I costi relativi alla realizzazione delle scenografie e, a partire dal Bilancio dell'esercizio 2007 anche quelli relativi a costumi e attrezzeria di scena, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita, in quanto considerati materiali di consumo. Nel caso in cui la medesima rappresentazione sia prevista nella programmazione artistica già definita per gli anni successivi, il costo è imputato nella misura del 50% a Conto Economico nell'esercizio in cui il costo è sostenuto, e il rimanente 50%, iscritto nella voce *"Risconti attivi"*, verrà imputato a Conto Economico nell'esercizio in cui saranno eseguite le ulteriori rappresentazioni programmate; nel caso di rappresentazioni con il ciclo di recite a cavallo tra due esercizi, il costo è ripartito in proporzione al numero di rappresentazioni effettuate in ciascuno esercizio. La quota parte di ricavi relativa a opere in coproduzione è riscontata, al fine di riflettere il principio di correlazione tra costi e ricavi, ed imputata a Conto Economico nell'anno in cui la rappresentazione dell'opera viene realizzata dai teatri coproduttori.



Filarmonica della Scala
(11 marzo 2013)
Direttore Gianandrea Noseda

Imposte dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle persone giuridiche (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è assoggettata ad IRAP. L'IRAP dell'esercizio è stata determinata secondo quanto indicato dal Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 29 ottobre 2007, non assoggettando a tassazione il 65% del contributo dello Stato FUS in quanto ai sensi dell'art. 1 lettera a) di detto decreto la quota è destinata alla copertura dei costi di produzione conseguenti dagli organici funzionali approvati con esclusivo riferimento a quelli derivanti dal minimo tabellare previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e, pertanto, in diretta correlazione con il costo del personale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta di paesi non aderenti all'U.E.M. sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera e le differenze da conversione dei crediti e debiti in valuta ai cambi in vigore alla data di chiusura del bilancio sono iscritte a Conto Economico.

Altre informazioni

Gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di €.

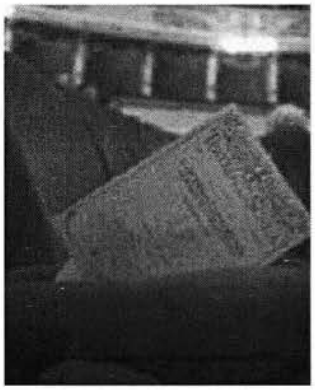
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Passiamo ora all'esame delle principali voci dell'Attivo.

IMMOBILIZZAZIONI

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

La voce in esame riporta un saldo pari a 0 migliaia di €, senza alcuna variazione rispetto al 31 dicembre 2012.



Immobilizzazioni immateriali indisponibili

Diritto d'uso illimitato degli immobili

La voce *"Diritto d'uso illimitato degli immobili"* include il diritto d'uso sia dell'immobile dove hanno luogo le rappresentazioni teatrali, Teatro alla Scala Palazzo Piermarini, sia di altri immobili di proprietà del Comune di Milano destinati allo svolgimento delle attività complementari. La concessione da parte del Comune è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma II del D. Lgs. n. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Descrizione	Località	Indirizzo civico	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012
Teatro alla Scala	Milano	Via Filodrammatici, 2	49.063	49.063
Laboratori e Magazzino	Milano	Via Bergognone, 34	15.950	15.950
Locali	Milano	Via Campo Lodigiano, 2 e 4	2.066	2.066
Totale			**67.079**	**67.079**

Immobilizzazioni immateriali disponibili

Altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2013, a 32 migliaia di € e sono così costituiti:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Ammortamenti	Saldo al 31/12/2013
Acquisto software	382	25	21	(14)	32
Totale	**382**	**25**	**21**	**(14)**	**32**

Gli incrementi si riferiscono a nuovi pacchetti applicativi ed alle relative licenze d'uso.

Immobilizzazioni materiali indisponibili

Ammontano, al 31 dicembre 2013, a 157 migliaia di € e sono così costituite:

Descrizione	Costo storico	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2013
Collezioni museali	157	157	157
Totale	**157**	**157**	**157**

Le *"Immobilizzazioni materiali indisponibili"* si riferiscono alle collezioni dell'Ente Museo Teatrale, incorporato nel corso del 2009, e sono iscritte al valore contabile di conferimento, avvenuto con Atto del Notaio Lodovico Barassi stipulato in data 14 Dicembre 2009 e registrato all'Agenzia dell'Entrate di Monza il 21 Dicembre 2009.

Si segnala, a fini informativi, che il patrimonio artistico che forma le collezioni museali è stato oggetto di stima effettuata, nel 2001, a cura del perito, dott. Silvio Necchi, che, in considerazione sia del valore storico-artistico delle collezioni (costituite da opere d'arte museali, quadri dipinti e oggetti d'arte e dalla biblioteca storica e artistica del Museo Teatrale) e della loro possibile quotazione sul mercato, ha attribuito alle stesse un valore complessivo di 20.923 migliaia di €.

Immobilizzazioni materiali disponibili

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti dell'esercizio:

	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
Descrizione	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/12**	**Incr.ti**	**Decr.ti/ricl.**	**Amm.ti**	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/13**
Terreni	2.789	–	2.789	–	–	–	2.789	–	2.789
Fabbricati	11.155	(1.827)	9.328	–	–	(111)	11.155	(1.938)	9.217
Terreni e Fabbricati	**13.944**	**(1.827)**	**12.117**	**–**	**–**	**(111)**	**13.944**	**(1.938)**	**12.006**
Patrimonio artistico	27.580	–	27.580	–	–	–	27.580	–	27.580
Impianti e macchinari	7.510	(4.834)	2.676	406	–	(532)	7.916	(5.366)	2.550
Attrezzature	28.182	(27.914)	268	23	–	(79)	28.205	(27.993)	212
Altri beni	15.585	(14.901)	684	155	6	(309)	15.740	(15.204)	536
Investimenti finanziati	8.107	(8.107)	–	–	–	–	8.107	(8.107)	–
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	–	–	–	112	–	–	112	–	112
Totale	**100.907**	**(57.582)**	**43.325**	**696**	**6**	**(1.031)**	**101.603**	**(58.607)**	**42.996**
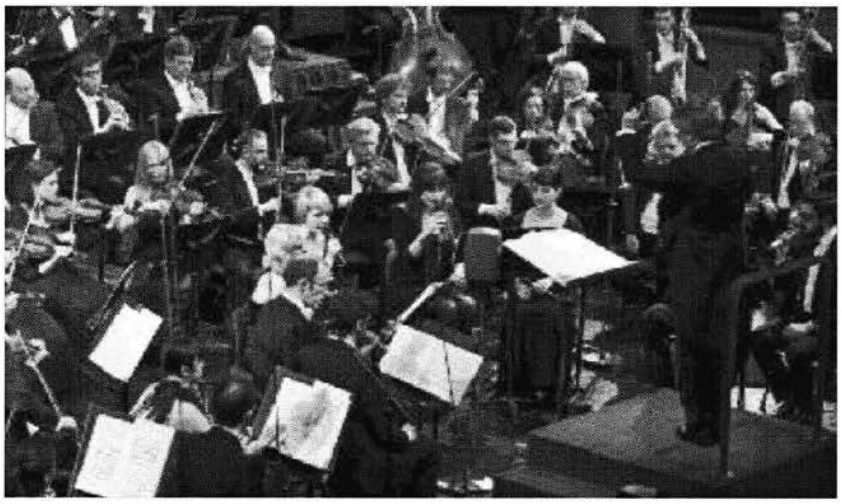


Le voci *"Terreni"* e *"Fabbricati"* sono interamente relative all'immobile, sito in Milano Via Verdi n. 3, strumentale all'attività della Fondazione. Attualmente, a seguito dell'approvazione del progetto per il recupero strutturale e funzionale dell'immobile è stata avviata la procedura di gara per l'aggiudicazione della prima parte dei lavori di bonifica e decostruzione dell'immobile. L'immobile costituisce oggetto di mutuo ipotecario, così come indicato alla voce *"Debiti verso banche"* e *"Conti d'ordine"*.

La voce "*Patrimonio artistico*" è così composta:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Bozzetti	26.314	26.314
Costumi storici	484	484
Archivio musicale	418	418
Archivio fotografico	346	346
Modelli di scena	18	18
Totale	**27.580**	**27.580**

Tale voce si riferisce a beni di carattere storico che, per la loro natura, non sono stati assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto riflette il valore originario stimato dal perito e confermato in anni precedenti da un'apposita perizia redatta da una commissione interna, coadiuvata da un terzo esperto d'arte. La suddetta voce, pur essendo soggetta a vincoli di destinazione, è stata mantenuta iscritta alla voce *"Immobilizzazioni materiali disponibili"* in quanto i relativi beni non sono soggetti a vincoli di indisponibilità in merito al proprio utilizzo.

Filarmonica della Scala (8 aprile 2013) Direttore Ingo Metzmacher



La voce *"Impianti e Macchinari"*, che al 31 dicembre 2013 ammonta a 2.550 migliaia di €, rappresenta impianti generici e specifici all'attività teatrale, quali proiettori, apparecchi fotografici, strumenti utilizzati nei laboratori di falegnameria, meccanica e sartoria. Nel 2013 sono stati effettuati investimenti pari a 406 migliaia di €

La voce "*Attrezzature*" è così composta:

	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio		Situazione finale		
Descrizione	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/12**	**Increm.ti**	**Amm.ti**	**Costo**	**Fondi amm.to**	**Saldo al 31/12/13**
Scenografie	1.198	(1.198)	–	–	–	1.198	(1.198)	–
Attrezzeria	8.231	(8.231)	–	–	–	8.231	(8.231)	–
Costumi non storici	15.924	(15.924)	–	–	–	15.924	(15.924)	–
Strumenti musicali	2.829	(2.561)	268	23	(79)	2.852	(2.640)	212
Totale	**28.182**	**(27.914)**	**268**	**23**	**(79)**	**28.205**	**(27.993)**	**212**

Nel 2013 sono stati effettuati acquisti di strumenti musicali per 23 migliaia di €.

La voce "*Altri beni*", compresi gli "*Investimenti finanziati*", è così composta:

	Situazione iniziale			Movimenti netti dell'esercizio			Situazione finale		
Descrizione	**Costo**	**Fondi amm.to/ Contrib.**	**Saldo al 31/12/12**	**Increm.ti**	**Decr.ti/ Contrib.**	**Amm.ti**	**Costo**	**Fondi amm.to/ Contrib.**	**Saldo al 31/12/13**
Mobili e arredi	3.425	(3.143)	282	15	–	(80)	3.440	(3.223)	217
Macchine d'ufficio	1.847	(1.605)	242	78	–	(116)	1.925	(1.721)	204
Automezzi	717	(556)	161	–	6	(50)	717	(601)	116
Beni inferiori a 516 €	397	(397)	–	63	–	(63)	460	(460)	–
Progetti speciali "Bicocca"	9.199	(9.199)	–	–	–	–	9.199	(9.199)	–
Investimenti rientro al Piermarini	8.107	(8.107)	–	–	–	–	8.107	(8.107)	–
Totale	**23.692**	**(23.007)**	**685**	**155**	**6**	**(309)**	**23.848**	**(23.311)**	**537**

La voce "*Immobilizzazioni in corso e acconti*", che ammonta a 112 migliaia di €, si riferisce ad una quota relativa alla progettazione degli interventi per la ricostruzione dell'edificio di via Verdi.

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle "Immobilizzazioni materiali".

Le aliquote applicate, identiche a quelle utilizzate nel precedente esercizio, sono le seguenti:



Jonas Kaufmann (1 giugno 2013)

Categorie	**Aliquote**
Terreni	–
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	
- Strumenti musicali	15,5%
Altri beni	
- Mobili e arredi	12,5%
- Macchine d'ufficio	20%
- Automezzi	25%
- Progetti speciali (Bicocca)	33,3%

Si precisa, infine, che le suddette "*Immobilizzazioni materiali*" non sono state oggetto di rivalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate

La partecipazione, pari all'80% del capitale sociale, nella società controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* è stata interamente svalutata negli esercizi precedenti a fronte delle perdite consuntivate. Alla data di preparazione del bilancio, il liquidatore della società controllata ha confermato che non sono previsti oneri aggiuntivi rispetto a quelli accantonati negli esercizi precedenti.

Di seguito si riassumono i dati patrimoniali della società comunicati dal liquidatore relativi all'esercizio chiuso al 31.12.2013.



Joyce DiDonato (9 giugno 2013)

Società	Capitale Sociale	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Valore di carico	Fondo Svalutazione Partecipazioni
La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione	93	33	(271)	(238)	**74**	**(74)**

Si segnala che il suddetto bilancio include debiti verso Soci per 271 migliaia di €, di cui 162 migliaia di €, come successivamente commentato, di pertinenza della Fondazione, interamente svalutati negli esercizi precedenti. Il liquidatore ha inoltre fornito alla Direzione della Fondazione aggiornamenti in merito allo stato di liquidazione della società controllata che fanno ritenere che nessun onere verrà sopportato rispetto a quanto già contabilizzato negli esercizi precedenti.

Crediti verso imprese controllate

I *"Crediti verso imprese Controllate"* si riferiscono a finanziamenti, fruttiferi di interessi, per 162 migliaia di €, invariati rispetto all'esercizio precedente, erogati alla controllata *La Scala Bookstore S.r.l. in liquidazione* che, come precedentemente commentato, sono stati interamente svalutati negli esercizi precedenti.

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	–	18.532
Totale	**–**	**18.532**

Il *"Credito verso Intesasanpaolo Vita S.p.A."* per l'esercizio 2012 si riferiva ai premi versati, ed ai relativi interessi attivi maturati, a valere sulla polizza assicurativa finalizzata alla copertura del *"Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato"*. Tale polizza, stipulata nell'esercizio 1993 e scaduta il 1/01/2013 è stata definitivamente liquidata il 31/7/2013 ed il relativo importo è stato interamente incassato. La quota di interessi di competenza del presente esercizio ammonta a 389 migliaia di €.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Pubblicazioni a Magazzino	–	1
Pubblicazioni Museo Teatrale	–	–
Totale	**–**	**1**

Le Pubblicazioni a Magazzino consistenti in vecchi programmi di sala e altre pubblicazioni con un valore pari a circa 1 migliaia di € sono state completamente svalutate nel corso dell'esercizio 2013.

Crediti

Si segnala che i crediti di seguito esposti non evidenziano posizioni di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti verso clienti

Tale voce a fine esercizio è così composta:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	13.200	13.510
Fondo svalutazione crediti	(1.347)	(1.347)
Totale	**11.853**	**12.163**

Dettaglio crediti verso clienti per area geografica	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Italia	12.318	12.204
CEE	733	1.263
Extra CEE	18	43
U.S.A.	131	–
Totale	**13.200**	**13.510**

L'histoire de Manon





I *"Crediti verso clienti"* si riferiscono a ricavi derivanti dalla cessione di diritti radiotelevisivi per le riprese audio e video di rappresentazioni, a sponsorizzazioni, vendita di pubblicità, organizzazione di mostre ed eventi, nonché a vendite di fotografie, noleggi di allestimenti scenici e costumi, al netto delle note di credito da emettere.

Il *"Fondo svalutazione crediti"* al 31 dicembre 2013 rimane invariato rispetto l'esercizio precedente e riflette la stima effettuata al fine di adeguare i crediti di dubbia esigibilità al loro presunto valore di realizzo.

Crediti verso Fondatori

Tale voce è così composta:

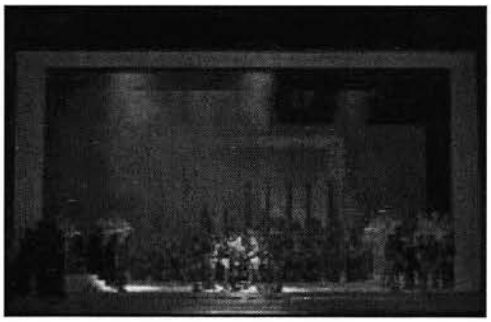
Descrizione	al 31/12/2013			al 31/12/2012		
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale
Stato	2.940	–	**2.940**	440	–	**440**
Stato - ARCUS S.p.A.	–	–	–	2.300	–	**2.300**
Comune di Milano	6.411	–	**6.411**	2.638	–	**2.638**
Provincia di Milano	4.943	2.980	**7.923**	2.983	8.940	**11.923**
Totale Fondatori Pubblici	**14.294**	**2.980**	**17.274**	**8.361**	**8.940**	**17.301**
Camera di Commercio di Milano	2.980	2.980	**5.960**	2.980	5.960	**8.940**
Totale Altri Enti	**2.980**	**2.980**	**5.960**	**2.980**	**5.960**	**8.940**
Fondazione Cariplo	2.980	2.980	**5.960**	2.980	5.960	**8.940**
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	–	–	–	–	–	–
Enel S.p.A.	–	–	–	520	–	**520**
Intesa Sanpaolo S.p.A.	–	–	–	1.040	–	**1.040**
Eni S.p.A.	2.980	2.980	**5.960**	2.980	5.960	**8.940**
Mapei S.p.A.	–	–	–	–	–	–
Poste Italiane S.p.A.	–	–	–	–	–	–
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	2.980	2.980	**5.960**	2.980	5.960	**8.940**
S.E.A. S.p.A.	–	–	–	–	–	–
Teléfonica S.A.	–	–	–	–	–	–
TOD'S S.p.A.	1.300	–	**1.300**	1.300	1.300	**2.600**
Totale Fondatori Privati	**10.240**	**8.940**	**19.180**	**11.800**	**19.180**	**30.980**
Totale	**27.514**	**14.900**	**42.414**	**23.141**	**34.080**	**57.221**

I *"Crediti verso Fondatori"* si riferiscono a crediti per contributi in conto esercizio già deliberati dal soggetto erogante, nonché ad altri crediti nei confronti dei medesimi soggetti.

Il credito vantato nei confronti dello Stato, al 31 dicembre 2013, che ammonta a 2.940 migliaia di € (440 migliaia di € nel 2012) è costituito dal contributo di 2.500 migliaia di €, a valere sui fondi CIPE, assegnato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e finalizzato alla ricostruzione della palazzina di via Verdi nonché dal contributo per le tournée in Austria, Svizzera e







Don Carlo

Russia effettuate nel corso del 2011. L'ammontare del contributo per la ricostruzione della palazzina di via Verdi è stato riscontato al fine di correlarlo ai relativi costi di competenza. Si segnala che, anche per il 2013, è stato interamente incassato, entro la fine dell'esercizio, l'importo del contributo assegnato dal Fondo Unico per lo Spettacolo.

Il credito nei confronti dell'Arcus S.p.A., società operativa del Ministero dei Beni Culturali, che nel 2012 ammontava a 2.300 migliaia di € era relativo al finanziamento del progetto "Rinnovamento del repertorio di allestimenti d'opera e balletto del Teatro alla Scala" e destinato a finanziare i nuovi allestimenti realizzati nell'esercizio 2010, è stato interamente incassato nel corso dell'esercizio

Il credito verso il Comune di Milano, per un totale di 6.411 migliaia di € (2.638 migliaia di € nel 2012) è costituito come segue:

- per 6.400 migliaia di €, dal contributo ordinario alla gestione, incassato per la quota di 6.000 migliaia di € nel mese di febbraio 2014;
- per 11 migliaia di € da crediti di altra natura.

Il credito vantato nei confronti della Provincia di Milano ammonta a 7.923 migliaia di € (rispetto a 11.923 migliaia di € del 2012). La variazione è conseguente all'incasso, nel corso dell'esercizio, del credito relativo al contributo per l'esercizio 2011 nonché di parte del contributo per il 2013. In particolare il credito residuo si riferisce per 1.963 migliaia di € al contributo di competenza dell'esercizio 2013 e per 5.960 migliaia di € al contributo di competenza degli anni 2014-2015.
Il credito verso la Camera di Commercio di Milano, pari a 5.960 migliaia di €, si riferisce al-

l'importo residuo dell'impegno per contributi alla gestione relativi al triennio 2013-2015 dopo l'incasso del contributo di competenza del 2013 per 2.980 migliaia di €.

I *"Crediti verso Fondatori Privati"* sono costituiti da crediti per ricavi di competenza di anni successivi al 2013 e più in particolare si riferiscono a:

- Eni S.p.A. per 5.960 migliaia di €;
- Fondazione Banca del Monte di Lombardia per 5.960 migliaia di €;
- Fondazione Cariplo per 5.960 migliaia di €;
- TOD'S S.p.A. per 1.300 migliaia di €.

I *"Crediti verso Fondatori "* per ricavi di competenza di anni successivi al 2013 hanno come contropartita la voce *"Risconti Passivi"* per un totale di 31.100 migliaia di €, in quanto relativi ad esercizi futuri (47.860 migliaia di € al 31 dicembre 2012). I suddetti importi derivano da impegni formalizzati dai soggetti eroganti entro il 31 dicembre 2013 e comprendono, tra gli altri, crediti nei confronti di Camera di Commercio di Milano, Eni S.p.A., Fondazione Cariplo, Fondazione Banca del Monte di Lombardia, Provincia di Milano per 2.980 migliaia di € (pari all'8% dei finanziamenti statali erogati, ai sensi dell'art. 7.1 dello Statuto della Fondazione) per ciascuno degli anni 2014 e 2015, per esercitare il diritto di nomina diretta dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Crediti v/Erario per IVA	33	132
Crediti c/IVA gestione Museo	–	17
Credito per acconti IRAP	–	–
Altri crediti v/Erario per altre imposte	94	94
Crediti tributari entro l'esercizio	**127**	**243**
Crediti v/Erario oltre l'esercizio successivo	2.396	2.396
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	**2.396**	**2.396**
Totale	**2.523**	**2.639**

La voce *"Crediti v/Erario per IVA entro l'esercizio"* si riferisce alla quota parte del credito risultante dalla liquidazione del 2013 che potrà essere portata in compensazione nell'esercizio 2014.

La voce *"Altri crediti v/Erario per altre imposte"* si riferisce a crediti relativi ad esercizi precedenti chiesti a rimborso.

La voce *"Crediti tributari oltre l'esercizio successivo"* si riferisce prevalentemente all'importo di crediti IVA, ed ai relativi interessi, di anni precedenti per il quale è stato chiesto il rimborso. Non risultano variazioni rispetto all'esercizio precedente.



Aida

Crediti verso altri

Tale voce risulta così composta:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	1.010	1.575
Totale	**1.010**	**1.575**

I *"Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo"* comprendono prevalentemente depositi cauzionali versati alla SIAE (603 migliaia di €) e depositi cauzionali versati a garanzia di contratti di fornitura (228 migliaia di €).

La parte residua, pari a 179 migliaia di €, si riferisce essenzialmente a crediti derivanti dall'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale (36 migliaia di €), anticipi per spese economali (31 migliaia di €), anticipi/acconti erogati a terzi, a dipendenti e lavoratori autonomi (112 migliaia di €).

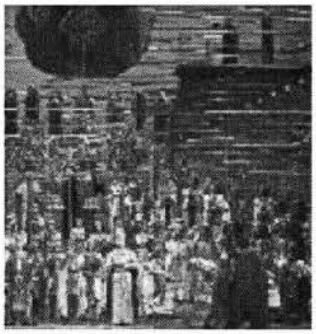
La diminuzione, pari a 565 migliaia di €, rispetto all'esercizio precedente, è dovuta principalmente all'azione congiunta del decremento dei depositi cauzionali a seguito della definizione delle pratiche in corso con la SIAE (-579 migliaia di €) e con l'INAIL (-40 migliaia di €), e dell'incremento dei crediti verso lavoratori dipendenti e autonomi per anticipi/acconti (+60 migliaia di €), nonché dall'incremento degli acconti per spese economali (+23 migliaia di €).

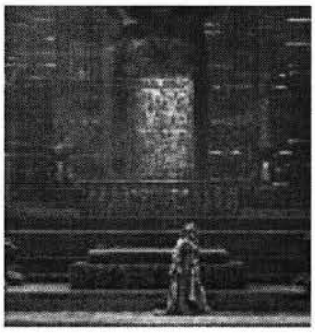
Disponibilità liquide

La voce è composta di:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Denaro e valori in cassa	34	47
Banche conti correnti	39.705	24.304
Totale	**39.739**	**24.351**

La voce *"Banche conti correnti"* si riferisce alle disponibilità liquide in essere alla data del 31 dicembre 2013. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente allo smobilizzo della Polizza Intesa Vita scaduta il 31/12/2013 ed incassata a fine luglio 2013. E' in corso di definizione una nuova forma di investimento in sostituzione di quella scaduta nel corso del 2013, da individuare a seguito di un'apposita gara. Per una migliore comprensione dei flussi di cassa dell'esercizio in corso si rimanda al Rendiconto Finanziario.





Aida

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Al 31 dicembre 2013 tale voce è così composta:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Ratei attivi su interessi	108	24
Ratei attivi	**108**	**24**
Risconti attivi per affitti	242	295
Risconti attivi per costi sostenuti per scenografie relative a spettacoli in programmazione negli esercizi futuri	1.039	795
Risconti attivi per prestazioni di competenza d'esercizi successivi	–	392
Risconti attivi per premi	20	31
Altri risconti attivi	2	4
Risconti attivi Museo	–	–
Risconti attivi	**1.303**	**1.517**
Totale	**1.411**	**1.541**

La variazione rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente dovuta ai minori risconti attivi stanziati per scenografie realizzate nel 2013, nell'ambito della programmazione artistica della stagione 2013-2014. Tali scenografie sono prevalentemente imputabili alla rappresentazione delle opere "Romeo et Juliette", "Elektra","Così fan tutte", "Lucia di Lammermoor" e "Cavalleria Rusticana/La Rose Malade/Le Spectre de la rose".

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il Patrimonio Netto è la seguente:

	Patrimonio della Fondazione					
	Patrimonio disponibile			Patrimonio indisponibile		Totale
	Patrimonio iniziale	Risultato finale d'esercizio	Patrimonio finale	Collezioni museali	Diritti d'uso immobili	
Saldi al 31/12/2012	**35.229**	**0**	**35.229**	**157**	**67.079**	**102.465**
Destinazione risultato finale 2012			–	–	–	–
Risultato finale dell'esercizio 2012						
- Contributi in conto patrimonio	–	4.960	4.960	–	–	–
- Contributi destinati alla gestione	–	(4.960)	(4.960)	–	–	–
- Risultato dell'esercizio	–	60	60	–	–	–
Saldi al 31/12/2013	**35.289**	**–**	**35.289**	**157**	**67.079**	**102.525**

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

Patrimonio disponibile della Fondazione

Il *"Patrimonio disponibile"* della Fondazione è costituito, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, dal Patrimonio dell'Ente Autonomo Teatro alla Scala determinato all'atto della trasformazione ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dei contributi in conto patrimonio ricevuti dalla data di trasformazione alla data del 31 dicembre 2013, nonché dei risultati consuntivati nel periodo 1997 – 2013.

Si precisa che i *"Contributi in conto patrimonio"* sono quelli che il soggetto erogatore ha destinato al patrimonio della Fondazione che, con apposita deliberazione dell'Assemblea dei Fondatori, sono stati destinati alla gestione 2013 per un importo complessivo di 4.960 migliaia di €. Gli stessi si riferiscono, per 2.980 migliaia di €, al contributo deliberato dalla Camera di Commercio di Milano e per 1.980 migliaia di €, al contributo deliberato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia. Il contributo della Fondazione Banca del Monte di Lombardia originariamente previsto in 2.980 migliaia di € è stato ridotto di 1.000 migliaia di € al fine di recuperare l'importo anticipato nel corso del 2012.



Das Rheingold

Patrimonio indisponibile della Fondazione

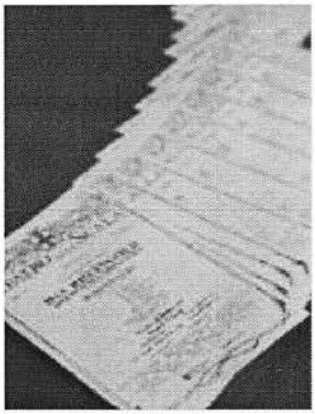
Tale voce include l'importo relativo al *"Diritto d'uso degli immobili"*, per 67.079 migliaia di €, non assoggettato ad ammortamento, come descritto alla voce *"Immobilizzazioni immateriali"*, al fine di evidenziare l'indisponibilità di detta riserva a copertura perdite; la stessa non si è movimentata rispetto all'esercizio precedente. L'importo relativo alle *"Collezioni museali"*, per 157 migliaia di €, deriva dall'incorporazione dell'Ente Museo Teatrale avvenuta nel corso del 2009.

Risultato finale dell'esercizio

Come già commentato nella parte introduttiva della Nota Integrativa, il risultato finale dell'esercizio della Fondazione, a seguito della delibera dell'Assemblea dei Fondatori che ha destinato a Conto Economico i contributi in conto patrimonio erogati per finanziare l'attività artistica della Fondazione, coincide con il risultato d'esercizio ed è positivo per circa 60 migliaia di €.

Si evidenzia che il bilancio dell'esercizio 2012 riportava un risultato d'esercizio con una perdita di 5.966 migliaia di € e un risultato finale d'esercizio pari a 0 in considerazione dell'esposizione, in calce al Conto Economico, dei contributi al patrimonio pari a 5.966 migliaia di €.

Di seguito si indicano le variazioni intervenute nel *"Patrimonio disponibile della Fondazione"* nei tre esercizi precedenti:



Patrimonio disponibile *Importi in migliaia di Euro*	
Saldi al 1/1/2011	35.173
Risultato finale dell'esercizio 2011	**56**
Risultato finale dell'esercizio 2012	**0**
Risultato finale dell'esercizio 2013	**60**
Saldi al 31/12/2013	35.289

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	al 31/12/2012	Accantonamento	Utilizzi	al 31/12/2013
Altri fondi rischi	4.788	–	(1.340)	3.448
Fondo spese future	40	–	–	40
Totale	**4.828**	**–**	**(1.340)**	**3.488**

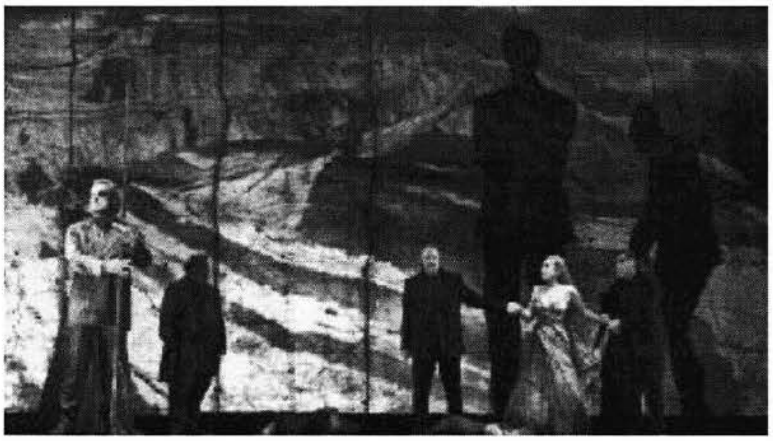
Altri fondi

L'importo iscritto alla voce *"Altri fondi rischi"* si riferisce ad accantonamenti stanziati a fronte sia di contenziosi in corso sia di potenziali rischi riguardanti posizioni in essere verso terzi.

Gli utilizzi del fondo rischi si riferiscono alla definizione di posizioni di contenzioso, in particolare alla regolarizzazione in materia previdenziale di posizioni contributive, alla definizione dell'azione di rivalsa da parte dell'INAIL per il risarcimento ad un dipendente, a cause di lavoro, alla definizione del contenzioso pregresso relativo al rimborso delle spese di gestione sostenute dal Fondo Pensioni del Teatro alla Scala e al pagamento dei diritti SIAE su riprese televisive, per le quali si è proceduto al pagamento sulla base di sentenze e/o liquidazioni.

Il *"Fondo spese future"* si riferisce alla stima delle spese di natura ciclica per la dismissione degli allestimenti scenici per i quali non è previsto il riutilizzo.

Das Rheingold



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2012	**11.958**
Accantonamento dell'esercizio	2.344
Indennità liquidate nell'esercizio a fronte di dimissioni e anticipi di Trattamento fine rapporto	(592)
Fondo Trattamento fine rapporto trasferito all'INPS/Fondi pensione	(2.256)
Saldo al 31/12/2013	**11.454**

Il *"Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"* rappresenta l'intera passività maturata verso i dipendenti in forza al 31 dicembre 2013, in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi ed integrativi di lavoro vigenti, al netto degli anticipi erogati sul trattamento di fine rapporto. In conseguenza dell'obbligo di cui alla normativa prevista dal D. Lgs. 5 Dicembre 2005 n. 252 e successive modificazioni, l'importo delle quote maturate a titolo di Trattamento di Fine Rapporto nel 2013 è stato versato all'apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

DEBITI

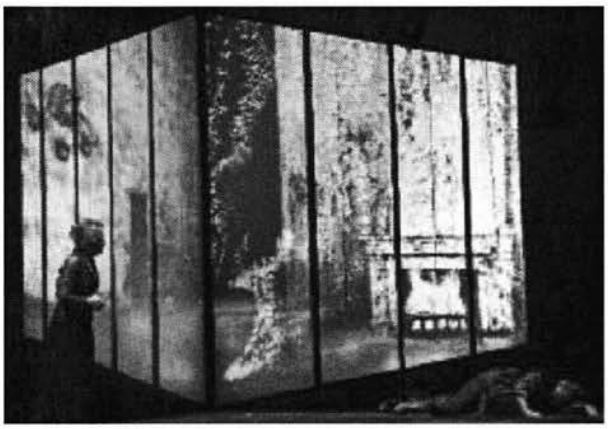
Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti nell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

Debiti verso banche

Ammontano al 31 dicembre 2013 a 9.572 migliaia di € (9.924 migliaia di € al 31 dicembre 2012) e sono così costituiti:

	Scadenze in anni						Saldo al 31/12/2013
Descrizione	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**Oltre 2019**	**Totale**
Mutui e finanziamenti	362	373	382	393	404	7.658	9.572
Totale	**362**	**373**	**382**	**393**	**404**	**7.658**	**9.572**

Die Walküre



Il finanziamento in essere si riferisce ad un mutuo ipotecario trentacinquennale erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., con rimborso in rate semestrali ad un tasso variabile collegato all'indice ICPA che, per il 2013, è stato fissato nella misura del 2,86% nominale medio annuo; tale finanziamento è stato ottenuto in relazione all'acquisto dell'immobile sito in Milano, Via Verdi n. 3, ed è garantito da ipoteca sull'immobile, come evidenziato nella sezione relativa ai *"Conti d'ordine"*.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è interamente da imputarsi al rimborso della rata relativa all'esercizio 2013.





Die Walküre

Acconti

Ammontano, al 31 dicembre 2013, a 3.421 migliaia di € (3.421 migliaia di € al 31 dicembre 2012) e si riferiscono come per l'anno precedente:

- per 1.071 migliaia di €, all'importo residuo dei contributi straordinari erogati dallo Stato negli anni precedenti a titolo di acconto e non ancora rendicontati, ai sensi della L. 400 del 29/12/2000 art. 3 (attuazione degli interventi di ristrutturazione e di adeguamento tecnologico degli impianti di palcoscenico e dei laboratori);
- per 2.350 migliaia di €, all'importo ottenuto a seguito di transazione con terzi, quale rimborso degli oneri da sostenere per le opere di bonifica da effettuare sull'immobile di Via Verdi n. 3. Si segnala che, alla data di predisposizione del presente bilancio, dopo l'approvazione del progetto di ricostruzione dell'immobile, è stata avviata la procedura di gara per la prima fase relativa alla bonifica e decostruzione dello stabile. Si segnala altresì che a seguito dell'assegnazione di un finanziamento sui fondi CIPE da parte del Ministero dei Beni e delle attività culturali per 2.500 migliaia di € è stata definita la relativa destinazione alla ricostruzione dell'immobile di via Verdi n.3. A tal fine è stato presentato un apposito progetto dettagliato al Ministero per l'approvazione definitiva e, nel contempo, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha autorizzato l'utilizzo dell'importo di 2.350 migliaia di € precedentemente accantonato alla voce acconti per esigenze di gestione. Tale utilizzo, n attesa dell'approvazione definitiva del progetto, è stato rinviato a successivi esercizi.

Debiti verso fornitori

Ammontano, al 31 dicembre 2013, a 10.121 migliaia di € (12.426 migliaia di € al 31 dicembre 2012) e scadono integralmente entro l'anno. Si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti di terzi per forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale.

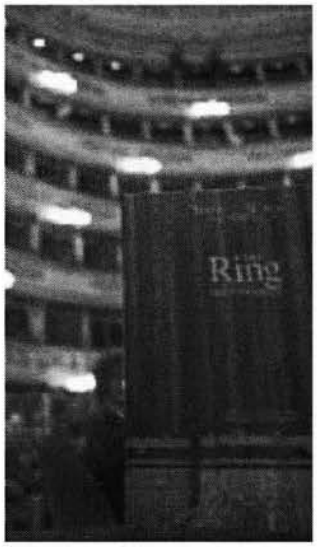
Il decremento della voce *"Debiti verso fornitori"* rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente ai pagamenti effettuati alle scadenze convenute contrattualmente. I debiti verso fornitori sono quasi integralmente costituiti da saldi verso fornitori nazionali.

Debiti tributari

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Verso Erario per ritenute (IRPEF)	1.299	1.677
Verso Erario per altre imposte e tasse	567	559
Verso Erario per altre imposte	682	294
Totale	**2.548**	**2.530**

Al riguardo si precisa che il *"Debito v/Erario per altre imposte"* deriva dall'importo previsto a saldo dell'IRAP dell'esercizio nonché da rettifiche di imposte dovute, relativamente ad anni precedenti che, prudenzialmente, sono state iscritte ed integrate in corso d'anno in attesa della relativa definizione.



Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano, al 31 dicembre 2013, a 3.787 migliaia di € (2.963 migliaia di € al 31 dicembre 2012). Tale importo è stato liquidato nei primi mesi del 2013.

Altri debiti

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	13.159	12.102
Debiti verso dipendenti per ferie maturate e non godute	2.696	2.748
Altri debiti	1.721	1.185
Totale	**17.576**	**16.035**

La variazione della voce *"Altri debiti"* rispetto all'esercizio precedente (+1.541 migliaia di €) è conseguente prevalentemente:

- per + 1.058 migliaia di € alla voce relativa agli accantonamenti degli importi dovuti per il contratto integrativo aziendale nonché per gli accantonamenti dei ratei della quattordicesima mensilità e delle altre mensilità aggiuntive;
- per – 53 migliaia di € alla maggiore fruizione di ferie da parte del personale dipendente;
- per + 539 migliaia di € all'importo relativo all'applicazione dell'art. 8 della spending review.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2013 tale raggruppamento è così composto:

Descrizione	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Altri ratei passivi	–	–
Ratei passivi	**–**	**–**
Risconti passivi per contributi alla gestione di competenza di futuri esercizi	31.100	47.860
Risconti passivi per abbonamenti	9.295	11.772
Risconti passivi per abbonati sostenitori	1.013	1.148
Risconti passivi per finanziamenti finalizzati	2.500	–
Altri risconti passivi	814	1.281
Risconti passivi	**44.722**	**62.061**
Totale	**44.722**	**62.061**

Il decremento della voce *"Ratei e Risconti passivi"* è principalmente dovuto alla maturazione della competenza economica dei contributi alla gestione erogati dai Fondatori a valere sull'anno 2013, che hanno trovato contropartita alla voce *"Contributi da Fondatori"* nel Conto Economico.

La voce *"Altri risconti passivi"* si riferisce essenzialmente a sponsorizzazioni legate alla programmazione artistica dell'esercizio 2013 e ad accordi di coproduzione relativi agli esercizi futuri.



CONTI D'ORDINE

I Conti d'Ordine comprendono:

CONTI D'ORDINE	al 31/12/2013	al 31/12/2012
Garanzie reali prestate a favore di terzi		
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	34.861	34.861
Altre garanzie prestate a favore di terzi		
- Fideiussioni a favore di terzi	97	97
Altri conti d'ordine	-	-
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	11.449	19.732
- Altri conti d'ordine	-	-
Totale	**46.407**	**54.690**

GARANZIE PRESTATE

Garanzie reali prestate

Si riferiscono a ipoteche di primo grado iscritte sull'immobile di nostra proprietà sito in Milano – Via Verdi n. 3, per un importo di 34.861 migliaia di €, a garanzia del mutuo ipotecario erogato a nostro favore da Intesa SanPaolo S.p.A., il cui saldo al 31 dicembre 2013 residua in 9.572 migliaia di €.

ALTRE GARANZIE PRESTATE

Comprendono:

- Polizza fideiussoria da noi rilasciata a favore di Immobiliare Lombarda S.p.A., per 87 migliaia di €, a seguito del contratto di locazione dell'immobile sito in Milano, Via Torino n. 68, perfezionato nel corso del 2006;
- polizze fideiussorie da noi rilasciate nel corso del 2009 a favore di altri locatari di immobili, per 10 migliaia di €.

ALTRI CONTI D'ORDINE

Gli altri conti d'ordine comprendono *"Impegni per contratti perfezionati con artisti"* che la Fondazione Teatro alla Scala ha sottoscritto per l'esercizio 2014, per 9.230 migliaia di €, e per gli esercizi dal 2015 al 2016, per 2.219 migliaia di €.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Passiamo ora ad esaminare le principali voci di Conto Economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Per una migliore lettura delle stesse sono stati indicati separatamente i costi ed i ricavi relativi all'attività museale, all'attività di formazione svolta dalla Fondazione Accademia, alle tournée (per una diversa programmazione delle stesse e non confrontabile tra i due esercizi).

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I *"Ricavi delle vendite e delle prestazioni"* ammontano a 50.234 migliaia di € nel 2013 rispetto ai 44.938 migliaia di € nel 2012 e comprendono:

Descrizione	2013	2012
Ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti	30.374	30.213
Ricavi per la vendita di pubblicità e similari	9.752	9.968
Ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive	1.516	1.765
Altri minori	549	576
Subtotale	**42.191**	**42.522**
Ricavi per altre tournée e manifestazioni fuori sede	8.043	2.416
Totale	**50.234**	**44.938**



Siegfried

I *"Proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti"* ammontano a 30.374 migliaia di €, dopo aver riscontato ricavi relativi alle vendite d'abbonamenti per la stagione 2013-2014 per un importo di 9.295 migliaia di €, rispetto a 11.772 migliaia di € dell'esercizio 2012.

Si precisa che il lieve incremento di 160 migliaia di € è conseguente:

- per +1.026 migliaia di € a maggiori ricavi per vendita di abbonamenti con un incremento del numero degli abbonati riferito principalmente al ciclo del Ring des Nibelungen;
- per -866 migliaia di € a minori ricavi per vendita di biglietti.

I ricavi per la vendita di pubblicità che ammontano a 9.752 migliaia di € (9.968 migliaia di € nel 2012) si riferiscono ai ricavi derivanti dalla sponsorizzazione alla stagione, dagli abbonati sostenitori, dalla sponsorizzazione alle tournée estere, dalla sponsorizzazione di serate speciali, dalla sponsorizzazione alla serata inaugurale del 7 dicembre nonché alla pubblicità sui programmi di sala e di stagione e registrano un decremento pari a 216 migliaia di € rispetto al 2012 dovuto principalmente a minori sponsorizzazioni di serate speciali da parte di aziende private.

I ricavi per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni radiotelevisive, pari a 1.516 migliaia di € (1.765 migliaia di € nel 2012), registrano una diminuzione di 249 migliaia di €, dovuto ai minori ricavi per la realizzazione di DVD di alcune produzioni scaligere.

Gli altri ricavi si riferiscono, essenzialmente, per 265 migliaia di € a ricavi per la vendita di programmi di sala (312 migliaia di € nel 2012), per 224 migliaia di € per altre manifestazioni (197 migliaia di € nel 2012) e per 47 migliaia di € per ricavi vendita di libri, fotografie ed altre pubblicazioni (49 migliaia di € nel 2012).

I *"Ricavi per tournée e collaborazioni istituzionali"* passano da 2.416 migliaia di € del 2012 a 8.043 migliaia di € del 2013. L'incremento è legato alla diversa programmazione artistica effettuata fuori sede che ha visto il Teatro impegnato nelle importanti tournèe in Germania e in Giappone.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a 66.330 migliaia di € (64.671 migliaia di € nel 2012) e sono così costituiti:

Contributi da Fondatori alla gestione

Descrizione	2013	2012
Stato	28.826	30.748
Regione Lombardia	2.908	2.908
Comune di Milano	6.400	6.414
Provincia di Milano	2.980	–
A2A S.p.A.	800	1.040
Assicurazioni Generali	520	520
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	–	1.300
Enel S.p.A.	520	520
Eni S.p.A.	2.980	2.983
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	–	1.000
Fondazione Cariplo	6.200	6.200
Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.040	1.040
Mapei S.p.A.	600	600
S.E.A S.p.A.	520	520
Teléfonica S.A.	–	2.600
TOD'S S.p.A.	1.300	1.300
Subtotale	**55.594**	**59.693**
Oneri connessi alla gestione dei contributi istituzionali	(667)	(894)
Totale	**54.927**	**58.799**
Apporti destinati alla gestione	**4.960**	**–**
Totale contributi alla gestione	**59.887**	**58.799**

Siegfried



Il contributo dello Stato passa da 30.748 migliaia di € del 2012 a 28.826 migliaia di € del 2013. Tale importo comprende:

- 27.077 migliaia di €, quale quota di competenza del riparto F.U.S., con un decremento di 1.651 migliaia di € rispetto al 2012;
- 1.749 migliaia di € (2.020 migliaia di € nel 2012), quale quota di competenza derivante dall'applicazione della Legge n. 388/2000 (art. 185 comma

87). Tale provvedimento legislativo ha infatti disposto, a decorrere dall'anno 2001, un incremento del F.U.S. di 7.746 migliaia di € per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della Legge n. 800/67. L'art. 7 della Legge n. 800/67, come noto, riconosce il Teatro alla Scala *"Ente di particolare interesse nazionale in campo musicale"*. Per l'esercizio 2013 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha disposto una riduzione di 271 migliaia di €.

Il contributo della Regione Lombardia, pari a 2.908 migliaia di €, non registra variazioni rispetto all'esercizio precedente ed è stato destinato, anche nell'esercizio 2013, interamente alla gestione. Il contributo della Provincia di Milano, pari a 2.980 migliaia di €, registra un incremento rispetto all'esercizio 2012 (pari a 0 migliaia di €) in quanto in occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Fondazione la Provincia ha assunto l'impegno, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto, di un contributo annuo di 2.980 migliaia di € per il triennio 2013-2015.

I *"Contributi in conto esercizio"* di Fondatori Privati sono diminuiti di 5.143 migliaia di € rispetto all'esercizio precedente. La variazione deriva principalmente dalla riduzione di 240 migliaia di € del contributo da parte di A2A Spa e dal mancato rinnovo degli impegni scaduti nel 2012 da parte di Teléfonica S.A. (- 2.600 migliaia di €) e di Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l. (-1.300 migliaia di €). Nel 2012, inoltre, i contributi in conto esercizio comprendevano il contributo aggiuntivo di 1.000 migliaia di € erogato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia nel 2012 quale anticipo a valere sul triennio 2013/2015.



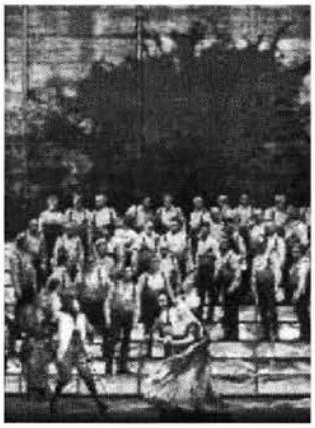
Götterdämmerung

I contributi alla gestione sono stati rettificati dell'importo corrispondente agli obblighi direttamente connessi alla gestione dei contributi istituzionali regolati sia da apposite convenzioni sia da accordi intercorsi con i Fondatori istituzionali.

In aggiunta ai contributi destinati direttamente in conto esercizio, nel 2013, con apposita delibera dell'Assemblea dei Fondatori, sono stati destinati alla gestione anche gli apporti, inizialmente erogati in conto patrimonio per 4.960 migliaia di €. I suddetti contributi sono relativi ai seguenti Fondatori:

Descrizione	2013	2012
Camera di Commercio di Milano	2.980	2.983
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	1.980	2.983
Totale	**4.960**	**5.966**

Nell'esercizio 2012 i contributi a Patrimonio non erano transitati nel Conto Economico ma erano stati evidenziati in calce allo stesso dopo la voce risultato d'esercizio al fine di dimostrare l'equilibrio della gestione.





Götterdämmerung

Altri ricavi e proventi

Descrizione	2013	2012
Ricavi per attività finalizzate	1.418	1.499
Concorsi e rimborsi	1.064	912
Ricavi per servizio bar e mensa	581	551
Plusvalenze e sopravvenienze attive	858	146
Ricavi per noleggi materiale teatrale	97	208
Proventi per coproduzioni	336	414
Contributi ed erogazioni liberali	146	261
Altri minori	111	127
Subtotale	**4.611**	**4.120**
Ricavi da Museo Teatrale	1.379	1.314
Ricavi da Fondazione Accademia Teatro alla Scala	453	438
Totale	**6.443**	**5.872**

La voce *"Ricavi per attività finalizzate"* si riferisce principalmente:

- per 50 migliaia di € (72 migliaia di € nel 2012), ad erogazioni effettuate dalla Fondazione Milano per la Scala;
- per 114 migliaia di € (132 migliaia di € nel 2012), alla sponsorizzazione di iniziative editoriali;
- per 515 migliaia di € (544 migliaia di € nel 2012) a sponsorizzazioni tecniche per l'esercizio dell'attività della Fondazione;
- per 689 migliaia di € (649 migliaia di € nel 2012) a sponsorizzazioni di altre iniziative.

La voce *"Concorsi e rimborsi"*, che ammonta a 1.064 migliaia di € nel 2012 (912 migliaia di € nel 2012), include:

- 107 migliaia di € per rimborsi INAIL e assicurativi;
- 337 migliaia di € relativi all'affitto delle sale del Piermarini ad Enti privati per la realizzazione di eventi;
- 231 migliaia di € per rimborsi delle spese sostenute dalla Fondazione per l'esecuzione dei concerti effettuati dall'Associazione Orchestra Filarmonica della Scala;
- 69 migliaia di € per rimborsi affitti spazi scaligeri;
- 320 migliaia di € per rimborsi minori.

I *"Ricavi per servizio mensa e bar"* passano da 551 migliaia di € nel 2012 a 581 migliaia di € nel 2013. La variazione positiva di 30 migliaia di € è legata all'incremento della parte variabile del contratto di gestione dei bar e del ristorante correlata agli incassi.

La voce *"Plusvalenze e Sopravvenienze attive"*, che ammonta a 859 migliaia di € nel 2013 (146 migliaia di € nel 2012), accoglie prevalentemente sopravvenienze attive derivanti dal rimborso di contributi da parte del Ministero dei Beni Culturali relativi ad esercizi precedenti (187 migliaia di €) nonché rimborsi di depositi cauzionali, rilasciati negli esercizi precedenti a favo-

re della SIAE, a garanzia di pagamento di diritti d'autore su spettacoli e risultati non dovuti o comunque inferiori rispetto a quelli preventivati (190 migliaia di €) e dalla definizione di importi derivanti da accantonamenti inferiori rispetto a quelli erogati (475 migliaia di €).

La voce *"Noleggi per materiale teatrale"*, che ammonta a 97 migliaia di € nel 2013 (208 migliaia di € nel 2012), include il ricavo relativo al noleggio di allestimenti, attrezzerie e costumi ad altri teatri nazionali ed internazionali.

La voce *"Proventi per coproduzioni"* passa da 415 migliaia di € nel 2012 a 336 migliaia di € nel 2013 e si riferisce principalmente alla coproduzione dei seguenti spettacoli:

- Die Frau ohne Schatten in collaborazione con Covent Garden di Londra;
- Die Götterdämmerung in collaborazione con Staatsoper Unter den Linden di Berlino;
- Orfeo in collaborazione con l'Opera de Paris.

La voce "Contributi ed erogazioni liberali", pari a 146 migliaia di €, rispetto a 261 migliaia di € nel 2012, è costituita principalmente da erogazioni liberali assegnate dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

La voce "Altri minori" che ammonta a 111 migliaia di € nel 2013 (127 migliaia di € nel 2012) si riferisce prevalentemente a ricavi derivanti dall'erogazione del 5 per mille relativo all'anno 2011 ed incassati nell'esercizio 2013, a cessioni a nostro favore di attrezzeria, a proventi derivanti dall'affitto del negozio La Scala Shop.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti di materie prime

I *"Costi per acquisti di materie prime"*, che ammontano a 3.663 migliaia di € rispetto a 4.536 migliaia di € del 2012, si riferiscono principalmente agli acquisti di materiale per la realizzazione degli allestimenti scenici.

I costi afferenti l'esercizio 2013 sono espressi al netto del risconto di 1.039 migliaia di € relativo ai costi sostenuti per la realizzazione di allestimenti scenici di rappresentazioni in programmazione artistica nei prossimi esercizi.

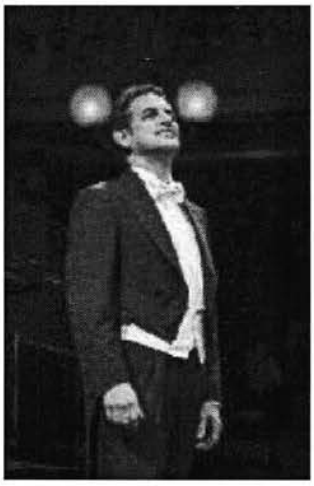
Descrizione	2013	2012
Acquisti di materie prime per allestimenti	3.199	4.044
Acquisti di materiale di consumo	432	489
Subtotale	**3.631**	**4.533**
Acquisti di materie prime e materiale di consumo per tournée	29	–
Acquisti di materie prime e materiale di consumo Museo Teatrale	3	3
Tottale	**3.663**	**4.536**

Il decremento rispetto al 2012 degli acquisti di materie prime è dovuto sia alla diversa programmazione artistica presentata nel corso del 2013 sia all'ottimizzazione nell'attività di approvvigionamento che ha consentito notevoli risparmi.

Costi per servizi

I "*Costi per servizi*" sono così costituiti:

Descrizione	2013	2012
Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali	15.145	15.121
Compensi a collaboratori con incarichi professionali	4.643	4.757
Consumi per utenze	2.833	3.588
Diritti d'autore e demaniali su incisioni e riproduzioni radiotelevisive	1.765	1.583
Spese pubblicitarie, inserzioni e stampa programmi, manifesti e locandine	1.669	1.769
Trasporto e facchinaggio	1.179	1.210
Manutenzione ordinaria locali e impianti	1.576	1.111
Gestione mensa aziendale	867	976
Studi ed indagini ed altri speciali incarichi	800	468
Altre prestazioni	612	691
Pulizia locali	519	671
Spese telefoniche, postali e telegrafiche	419	569
Cancelleria, stampati, libri, riviste, giornali e fotocopie	182	223
Premi assicurativi	526	491
Spese per manifestazioni in altri teatri e altre manifestazioni	385	263
Legali, notarili, fiscali	406	229
Vestiario e divise	102	103
Spese gestione Centro Elaborazione Dati	138	115
Vigilanza	80	87
Incarichi per manifestazioni	45	45
Subtotale	**33.891**	**34.070**
Spese per tournée	3.448	1.658
Costi per servizi Museo Teatrale	221	83
Spese per Fondazione Accademia Teatro alla Scala	78	70
Totale	**37.638**	**35.881**



Juan Diego Flórez
(18 novembre 2013)

I costi per servizi, al netto dei costi per tournée e degli altri costi connessi alla gestione della Fondazione Accademia e del Museo Teatrale, ammontano a 33.891 migliaia di € (34.070 migliaia di € del 2012).

La variazione rispetto al 2012 di 178 migliaia di € deriva principalmente da:

- maggiori costi (+24 migliaia di €) per compensi ad artisti derivanti dalla diversa programmazione artistica e minori costi per compensi per collaborazioni professionali (-114 migliaia di €);
- maggiori costi per diritti d'autore (+114 migliaia di €) derivanti dalla maggiore presenza in cartellone di opere tutelate dal diritto d'autore;

- maggiori costi (+569 migliaia di €) per altre prestazioni di servizi connessi alla gestione ordinaria, prevalentemente dovuti alle spese di manutenzione ordinaria (+465 migliaia di €), ai premi assicurativi (+82 migliaia di €), alle spese per la gestione del CED (+22 migliaia di €);
- maggiori costi (+508 migliaia di €) per prestazioni di servizi, quali: consulenze legali notarili e fiscali (+177 migliaia di €), costi per studi e indagini (+331 migliaia di €);
- maggiori costi per manifestazioni in coproduzione e altri teatri (+122 migliaia di €);
- minori costi per altre prestazioni di servizi connessi alla gestione ordinaria: spese telefoniche e postali (-150 migliaia di €), spese di cancelleria, libri e riviste (-41 migliaia di €), mensa aziendale (-109 migliaia di €), pulizia locali (-151 migliaia di €), spese per trasporti e facchinaggio (-30 migliaia di €), consumi energetici (-753 migliaia di €), spese pubblicitarie (-100 migliaia di €);
- minori costi per altre minori spese per prestazioni di servizi (-79 migliaia di €).



La scala di seta

Si precisa che la voce *"Altre prestazioni"*, che diminuisce di 79 migliaia di €, si riferisce principalmente a rimborsi spese per viaggi e alberghi.

Si segnala che nessun compenso è stato previsto a favore dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Come previsto dall'art. 35, comma 2 bis della Legge 4 Aprile 2012 n.35 di conversione del D.L. 9 Febbraio 2012 n. 5 e, come confermato dalla nota prot. 56375 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'importo del compenso dovuto al Collegio dei revisori è stato decurtato del 10% ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Decreto Legge 78/2010 e ammonta complessivamente a 34 migliaia di €.

Le spese per tournée passano da 1.658 migliaia di € del 2012 a 3.447 migliaia di € del 2013. L'incremento è conseguente alla diversa attività artistica effettuata fuori sede nel corso del 2013.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	2013	2012
Canoni di locazione immobili	2.530	2.363
Noleggio materiale teatrale	1.080	1.023
Manutenzione ordinaria immobili in locazione e in uso gratuito	595	544
Prevenzione incendi	605	543
Altri costi per godimento beni di terzi	227	269
Canoni per affitti teatri	143	25
Subotale	**5.180**	**4.767**
Godimento beni di terzi per tournée	39	1
Godimento beni di terzi Museo Teatrale	22	22
Totale	**5.241**	**4.790**

La variazione di tale voce (+450 migliaia di €) è principalmente dovuta:

- ai maggiori costi per noleggio di materiale teatrale, in relazione alla diversa programmazione artistica (+57 migliaia di €), noleggio di materiale teatrale per tournée (+38 migliaia di €) e noleggi vari (-42 migliaia di €);
- ai maggiori costi per canoni di locazioni immobili (+167 migliaia di €) per il maggior periodo di utilizzo, rispetto al 2012, di un capannone aggiuntivo;
- ai maggiori costi di prevenzione incendi (+62 migliaia di €);
- ai maggiori costi per canoni e spese affitto teatri (+117 migliaia di €);
- ai maggiori costi di manutenzione ordinaria degli immobili in locazione e con diritto d'uso (+51 migliaia di €).

Costi per il personale

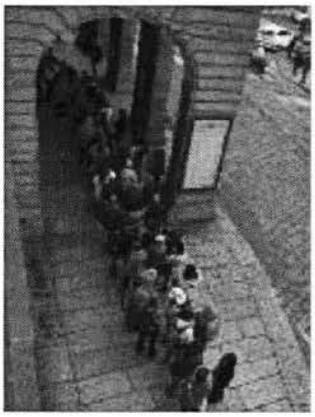
Il costo per il personale, al netto dei costi per tournèe, ammonta a 63.912 migliaia di € rispetto a 63.667 migliaia di € nel 2012.

L'incremento registrato, al netto delle tournée, ammonta a 245 migliaia di € dovuto alle seguenti variazioni:

- incremento della voce *"Salari e stipendi"* per +995 migliaia di € da imputarsi all'effetto congiunto derivante dall'accantonamento dell'intera quota dei fondi destinati al rinnovo del contratto integrativo per l'anno 2013 (+1.829 migliaia di €) e dall'incremento delle voci *"Ferie maturate e non godute"* (+301 migliaia di €) e *"Compensi ai tecnici per conto della Filarmonica della Scala"* (+17 migliaia di €) e minori costi per salari e stipendi (-990 migliaia di €) conseguenti ai vari interventi di razionalizzazione e di recupero di efficienza messi in atto nell'ultimo biennio, ai minori *"Costi per lavoro straordinario"* (-151 migliaia di €) e per compensi per docenze Accademia (-17 migliaia di €);
- decremento degli oneri sociali, per 438 migliaia di €, imputabile principalmente alla decontribuzione degli oneri ENPALS e INPS degli esercizi precedenti;

La scala di seta





- decremento del trattamento di fine rapporto per 179 migliaia di €;
- decremento di 133 migliaia di € rispetto all'esercizio precedente della voce *"Altri costi del personale"*, principalmente imputabile ai minori importi relativi alle spese per accertamenti sanitari.

L'importo del costo del personale relativo alle tournée ammonta a 2.032 migliaia di € rispetto a 712 migliaia di € del 2012. L'incremento pari a 1.320 migliaia di € è conseguente alla diversa e più intensa attività effettuata fuori sede. Si precisa che tutti i costi emergenti connessi sono interamente coperti dai maggiori ricavi per tournée.

Il personale previsto dalla Pianta Organica, approvata dal Ministero dei Beni Culturali con D.M. del 15.01.1998, è così costituito:

Descrizione	**n. dipendenti**
Personale amministrativo e di struttura	85
Personale tecnico	357
Personale artistico	358
Totale personale previsto dalla Pianta Organica	**800**
Presidio Vigilanza ed emergenza (extra organico)	16
Altro personale (artisti stabilizzati ad esaurimento)	2
Totale	**818**

La situazione dei rapporti in essere del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2013 risulta la seguente:

Descrizione	**al 31/12/2013**	**al 31/12/2012**
Dipendenti fissi in organico	726	736
Dipendenti fissi extra organico (presidio vigilanza ed emergenza)	12	12
Dipendenti fissi extra organico (artisti stabilizzati ad esaurimento)	2	2
Professionali in organico	10	11
Totale personale in forza	**750**	**761**
Dipendenti in assorbimento dell'organico per effetto di esiti sfavorevoli di giudizi non passati in giudicato	109	112
Dipendenti a tempo determinato	10	16
Totale	**869**	**889**

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono relativi alla quota di competenza dell'anno, per il cui commento si rinvia a quanto meglio illustrato alla voce "*Immobilizzazioni materiali e immateriali*" della presente Nota Integrativa.

ACCANTONAMENTI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La voce accoglie accantonamenti nell'esercizio per 0 migliaia di € (142 migliaia di € nel 2012) conseguenti all'adeguamento del fondo in relazione a crediti pregressi di dubbia esigibilità.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

La voce accoglie accantonamenti nell'esercizio per 0 migliaia di € (600 migliaia di € nel 2012).

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce include principalmente:

Descrizione	2013	2012
Contributi ed erogazioni liberali a terzi	1.358	1.365
Tributi vari	173	645
Sopravvenienze passive	84	81
Altri vari	591	393
Subtotale	**2.206**	**2.484**
Oneri diversi di gestione Museo Teatrale	37	12
Totale	**2.243**	**2.496**

La voce *"Contributi ed erogazioni liberali a terzi"* comprende il contributo alla gestione di competenza del periodo deliberato a favore della Fondazione Accademia Teatro alla Scala per 952 migliaia di € (952 migliaia di € nel 2012) e per 305 migliaia di € (290 migliaia di € nel 2012) per contributi finalizzati destinati all'Accademia ed erogati dalla Fondazione Milano per la Scala (tali contributi vengono corrisposti alla Fondazione Teatro alla Scala e da questa trasferiti alla Fondazione Accademia). La quota residua, pari a 100 migliaia di €, è imputabile a contributi assegnati, nel corso del 2013, al Crals 2 (circolo ricreativo dei lavoratori Scala) .

Proiezione film Wagner (21 giugno 2013)



La voce *"Tributi vari"*, che ammonta a 173 migliaia di €, rispetto a 645 migliaia di € del 2012, comprende, principalmente, gli importi relativi alla tassa smaltimento rifiuti, l'IMU e altri tributi minori.

Le *"Sopravvenienze passive"* principalmente si riferiscono ad accertamenti di costi di competenza di esercizi precedenti.

La voce *"Altri vari"* si riferisce principalmente agli oneri previsti dall'applicazione dell'art. 8 della spending review.



PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

Gli "*Altri proventi finanziari*" si riferiscono a:

Descrizione	2013	2012
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	**389**	**221**
Interessi attivi su crediti verso Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.	389	221
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	**27**	**79**
Interessi attivi su titoli	27	79
Proventi diversi dai precedenti	**194**	**95**
Interessi attivi su conti correnti bancari	194	95
Totale	**610**	**395**

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è pari a 215 migliaia di € ed è conseguente in parte al maggiore rendimento previsto per l'investimento della polizza assicurativa stipulata con Intesavita Sanpaolo S.p.A. per il periodo fino alla relativa liquidazione (31/7/2013), ed in parte dall'incremento degli interessi attivi su titoli iscritti nell'attivo circolante per i quali si rinvia alle voci *"Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"* e *"Disponibilità liquide"*.

Interessi ed altri oneri finanziari

Tale voce, che nel 2012 ammonta a complessivi 472 migliaia di € (704 migliaia di € nel 2012), si riferisce principalmente agli interessi maturati sul mutuo erogato da Intesa Sanpaolo S.p.A., per il quale si rinvia alla voce *"Debiti verso banche"* e alle commissioni e spese per la gestione dei conti correnti bancari.

Utili (Perdite) di cambio

Tale voce accoglie le differenze cambio attive e passive dell'esercizio.

Proventi straordinari

Descrizione	2013	2012
Altri proventi straordinari	–	–
Plusvalenze da alienazione di Immobilizzazioni Materiali	294	7
Plusvalenze da alienazione di Immobilizzazioni Immateriali	–	–
Totale	**294**	**7**

L'incremento della voce plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali si riferisce, principalmente, alla vendita al Metropolitan Opera di New York dell'allestimento Romeo e Giulietta.

Oneri straordinari

Descrizione	2013	2012
Oneri Straordinari	–	241
Altri Oneri Straordinari	–	–
Totale	**–**	**241**

La voce *"Oneri straordinari"* è pari a 0 migliaia di € (241 migliaia di € nel 2012).

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Ammontano a 1.160 migliaia di € (1.118 migliaia di € nel 2012) e si riferiscono all'IRAP determinata sull'imponibile dell'attività della Fondazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuliano Pisapia

Il Sovrintendente
Stéphane Lissner

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

- ***Schemi e prospetti sul personale, come Circolare Ministeriale 7640 del 24.05.2012***

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

RELAZIONE PER L'ANNO 2013 SU SCHEMA E PROSPETTI DI CUI ALLA LETTERA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL 24/05/2012

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE

Il prospetto al 31/12/2013 e quello della consistenza media del personale tengono conto:

a) della dotazione organica approvata dall'Autorità Vigilante con Decreto del 15/1/1998 della Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento Spettacolo, con il quale si fissa in n. 800, suddiviso fra le varie tipologie di personale, il numero di dipendenti della Fondazione Teatro alla Scala: con rapporto subordinato n. 791 persone e n. 9 persone con contratti di collaborazione professionale, oltre a personale extra organico fissato in n. 16 Vigili del Fuoco più artisti stabilizzati e addetti alle pulizie, in esaurimento, che al 31/12/2013 constano in due sole unità, con una unità in uscita definitiva al 31/03/14;

b) la situazione a Consuntivo 2013 - costo del personale - è così articolata:
   - n. 740 contratti di lavoro a tempo indeterminato;
   - n. 109 rapporti di lavoro a tempo indeterminato in assorbimento dell'organico per effetto degli esiti sfavorevoli di giudizio e conciliazioni;
   - n. 10 contratti a tempo determinato;
   - n. 10 contratti di collaborazione;

   per un totale di 869 (vedi pagina 84 N.I. Bilancio 2013) a cui vanno ad aggiungersi n. 19 contratti di collaborazione professionale autonoma, che non rientrano nella specifica area del costo del personale, bensì nell'area delle prestazioni di servizi previsti sotto la voce "*Compensi a collaboratori con incarichi professionali*", per un totale complessivo di 888 lavoratori. Da questo totale si sottrae un rapporto di lavoro a tempo determinato corrispondente al Sovrintendente, organo di gestione.

   Il Presidio Vigilanza ed Emergenza, che sostituisce il reparto dei Vigili del Fuoco di cui al precedente punto a), al 31/12/13 consta di 12 elementi. Delle rimanenti 4 unità, 2 sono state ricollocate in pianta organica a copertura di posti vacanti, uno in extra organico (dimissionario nel 2014) ed infine uno risultava già dimissionario alla fine del 2013.

COSTI PER IL PERSONALE

I valori esposti nel conto economico del Bilancio alla voce valore della produzione per il personale sono così composti:

(importi espressi in €)

COSTI PER IL PERSONALE	2013
SALARI E STIPENDI	48.537.946
ONERI SOCIALI	12.819.510
TFR	2.433.897
ALTRI COSTI	2.242.630
TOTALE	65.943.983

Tale valore è stato suddiviso in base alle categorie professionali indicate nella Circolare Ministeriale 7640 del 24.05.2012 con la seguente riconciliazione.
Il totale costo del personale a tempo determinato e indeterminato è pari a 58.671.036,60 €, così composto:

(importi espressi in €)	
PER RETRIBUZIONI	44.842.852,00
PER ONERI SOCIALI	11.541.571,28
PER TFR	2.286.613.32
TOTALE	58.671.036,60

Non sono stati inseriti:
- per compensi riconosciuti al Sovrintendente, agli addetti al Museo teatrale, al personale serale a prestazione, per accantonamento ferie, compensi riconosciuti ai tecnici e per docenze conto terzi € 3.718.354,95;
- per TFR e oneri sociali legati ai suddetti emolumenti € 1.335.223,03;
- per altri costi del personale e per costi di tournées all'estero € 2.219.369,02;
Per un totale complessivo di € 7.272.947,00.

RIEPILOGO COSTI PER IL PERSONALE

Costi esposti nella nota ministeriale	€ 58.671.036,60
Costi residui non esposti	€ 7.272.947,00
Totale	€ 65.943.983,60

Inoltre, per quanto riguarda i costi per i contratti di collaborazione professionale, l'importo inscritto in Bilancio consuntivo è di € 4.643.456,71 (vedi pagina 81 N.I. Bilancio 2013), di cui sono stati allocati nella su esposta nota:
€ 3.605.810,50 riferiti a rapporti medi annui di n. 52 professionisti, di cui 11 previsti nell'organico funzionale; mentre non sono stati indicati € 1.037.646,21 per l'acquisizione delle prestazioni degli aggiunti orchestra, degli strumentisti di banda, degli aggiunti al coro ed al ballo, importo che rientra nel margine di contribuzione in quanto costo variabile legato all'attività artistica, e il Direttore Musicale in quanto extra organico.

ALLEGATO N. 1

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2013

	NUMERATIVI DOTAZIONI ORGANICHE APPROVATE DALL'AUTORITA' VIGILANTE	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO IN SOVRANNUMERO PER EFFETTO DI SENTENZE GIUDIZIARIE	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	RAPPORTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	135	118	0	1	10	**129**	11.992.816,64
Artisti del coro	105	99	0	0	0	**99**	7.943.194,81
Maestri collaboratori	11	12	7	0	6	**25**	2.083.389,34
Ballo	69	49	14	0	0	**63**	4.615.950,03
Impiegati	85	84	9	2	1	**96**	5.762.896,54
Dirigenti	6	6	0	1	0	**7**	1.567.545,40
Tecnici	324	310	73	5	1	**389**	22.718.508,66
Servizi vari	51	48	6	0	0	**54**	3.376.500,53
Contr. Collab. e profess.	14	0	0	0	10	**10**	1.204.166,65
Extra organico	18	14	0	0	1	**15**	1.011.878,51
TOTALI	818	740	109	9	29	887	62.276.847,10

NOTA: 869 unità, nota integrativa pg. 84, più 19 collaborazioni professionali fuori organico (29 totale rapp.collab.prof e autonoma - 10 Contratti collab. in organico) meno un dipendente a tempo determinato (Sovrintendente, organo di gestione)

ALLEGATO N. 2

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE - ANNO 2013

	NUMERATIVI DOTAZIONI ORGANICHE APPROVATE DALL'AUTORITA' VIGILANTE	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO IN SOVRANNUMERO PER EFFETTO DI SENTENZE GIUDIZIARIE	RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO	RAPPORTI DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE AUTONOMA	TOTALI UNITA' PER SINGOLE AREE	TOTALE COSTI DEL PERSONALE
Professori d'orchestra	135	115	0	1	12	**128**	11.992.816,64
Artisti del coro	105	98	0	0	7	**105**	7.943.194,81
Maestri collaboratori	11	12	7	0	6	**25**	2.083.389,34
Ballo	69	48	14	1	12	**75**	4.615.950,03
Impiegati	85	83	9	2	1	**95**	5.762.896,54
Dirigenti	6	6	0	1	0	**7**	1.567.545,40
Tecnici	324	311	70	7	1	**389**	22.718.508,66
Servizi vari	51	48	6	0	1	**55**	3.376.500,53
Contr. Collab. e profess.	14				11	**11**	1.204.166,65
Extra organico	18	14	0	0	1	**15**	1.011.878,51
TOTALI	**818**	**735**	**106**	**12**	**52**	**905**	**62.276.847,10**

PAGINA BIANCA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

- ***Bilancio Consuntivo riferito all'esercizio 2013, riclassificato secondo lo schema previsto dal D.M. 27 marzo 2013, allegato 1***

	BILANCIO 2013				
	RICLASSIFICA SECONDO LO SCHEMA PREVISTO DAL DECRETO MINISTERIALE DEL 27 MARZO 2013 (allegato 1)				
		Esercizio 2013		**Esercizio 2012**	
	Conto Economico	**Parziali**	**Totali**	**Parziali**	**Totali**
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**				
1)	**Ricavi e proventi per attività istituzionale**		110.121.129,22		
	a) Contributo ordinario dello stato	**28.825.885,51**			
	b) Corrispettivi da contratto di servizio	**0,00**			
	b.1) Con lo Stato	0,00			
	b.2) Con le Regioni	0,00			
	b.3) Con altri enti pubblici	0,00			
	b.4) Con l'Unione Europea	0,00			
	c) Contributi in conto esercizio	**12.288.480,00**			
	c.1) contributi dallo Stato	0,00			
	c.2) contributi da Regione	2.908.480,00			
	c.3) contributi da altri enti pubblici	9.380.000,00			
	c.4) contributi dall'Unione Europea	0,00			
	d) Contributi da privati	**18.772.549,40**			
	e) Proventi fiscali e parafiscali	**0,00**			
	Altri proventi fiscali e parafiscali	0,00			
	f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	**50.234.214,31**			
	Altre manifestazioni	8.043.425,02			
	Biglietteria	30.373.683,31			
	Altri ricavi da prestazioni di natura commerciale	3.324.922,25			
	Altri proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	0,00			
	Redditi e proventi patrimoniali	0,00			
	Redditi e proventi patrimoniali	0,00			
	Pubblicità	645.348,00			
	Sponsorizzazioni	7.846.835,73			
2)	**variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti**		-821,44		
3)	**variazioni dei lavori in corso su ordinazione**		0,00		
4)	**incremento di immobili per lavori interni**		0,00		
5)	**altri ricavi e proventi**		6.443.034,20		
	a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0,00			
	b) altri ricavi e proventi	6.443.034,20			
	Totale valore della produzione (A)		**116.563.341,98**		
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**				
6)	**per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**		3.948.254,76		
	Acquisto materiale di consumo	737.044,11			
	Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	9.521,25			
	Altri acquisti per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	3.201.689,40			
7)	**Per servizi**		37.353.559,45		
	a) Erogazione di servizi istituzionali	2.455.104,45			
	b) Acquisizione di servizi	14.239.175,54			
	c) Consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	20.625.441,22			
	d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	33.838,24			
8)	**Per godimento beni di terzi**		5.240.929,12		
9)	**Per il personale**		65.943.983,60		
	a) Salari e stipendi	48.626.229,40			
	b) Oneri sociali	12.468.496,48			
	c) Trattamento fine rapporto	2.343.897,46			
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0,00			
	e) Altri costi	2.505.360,26			
10)	**Ammortamenti e svalutazioni**		1.045.355,44		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.191,05			
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.031.164,39			
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00			
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	0,00			
11)	**Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**		0,00		
12)	**Accantonamento per rischi**		0,00		
13)	**Altri accantonamenti**		0,00		
14)	**Oneri diversi di gestione**		2.243.096,83		
	a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0,00			
	b) Altri oneri diversi di gestione	2.243.096,83			
	Totale costi (B)		**115.775.179,20**		
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**788.162,78**		
C)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**				
15)	**Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate**		0,00		
16)	**Altri proventi finanziari**		610.247,15		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	389.456,88			
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	27.283,57			
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	193.506,70			
17)	**Interessi ed altri oneri finanziari**		471.619,06		
	a) interessi passivi				
	b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate				
	c) altri interessi e oneri finanziari	471.619,06			
17bis)	**Utili e perdite su cambi**		0,00		

	Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		**138.628,09**		
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		**0,00**		
18)	**Rivalutazioni**		**0,00**		
a)	Di partecipazioni	0,00			
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00			
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00			
	Altre rivalutazioni	0,00			
19)	**Svalutazioni**		**0,00**		
a)	Di partecipazioni	0,00			
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0,00			
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00			
	Altre svalutazioni	0,00			
	Totale delle rettifiche di valore (18-19)		**0,00**		
E)	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**				
20)	**Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)**		**293.710,75**		
21)	**Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti**		**0,00**		
	Totale delle partite straordinarie (20-21)		**293.710,75**		
Risultato prima delle imposte			**1.220.501,62**		
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			**1.160.310,00**		
	AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**60.191,62**		

Allegato 1

scheda 1	**Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciuascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate dal FUS)**	(all. 1)
	FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	**ATTIVITA'**
		REALIZZATA
		2013
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 12)	**90**
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 11)	**9**
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura* (punti 7,5)	**9**
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3,25)	
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 6)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	**47**
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	**8**
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	**2**
o)	CONCERTI SINFONICI *con almeno 45 professori d'orchestra* o CORALI *con almeno 40 elementi* (punti 2)	**29**
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3)	**1**
r)	MANIFESTAZIONI *di cui alle lettere da a) a q) realizzate* IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (*non più di 2 tipologie*) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, *secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere* (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO *se non specificatamente sovvenzionate dal FUS* (punti pari al 70% delle relative tipologie)	
	così suddivisi:	
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA E IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra"	**9**
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra"	**2**
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45	**5**
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI	**2**
o)	CONCERTI SINFONICI (con almeno 45 professori d'orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi)	**3**
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi	**2**
	IL SOVRINTENDENTE Milano, 28 aprile 2014	

scheda 2	**Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciuascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissone SIAE (per non più del 20 percento del totale della relativa tipologia di riferimento)**	**(all. 1)**
	FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	**ATTIVITA' REALIZZATA 2013**
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 12)	
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura* (punti 7,5)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3,25)	
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 6)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	
o)	CONCERTI SINFONICI *con almeno 45 professori d'orchestra* o CORALI *con almeno 40 elementi* (punti 2)	
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3)	
r)	MANIFESTAZIONI *di cui alle lettere da a) a q) realizzate* IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (*non più di 2 tipologie*) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, *secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere* (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO *se non specificatamente sovvenzionate dal FUS* (punti pari al 70% delle relative tipologie)	
	cosi suddivisi:	
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA E IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra"	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra"	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45	
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI	
o)	CONCERTI SINFONICI (con almeno 45 professori d'orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi)	
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi	
	IL SOVRINTENDENTE Milano, 28 aprile 2014	

scheda 3	**Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciuascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione è titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissone SIAE (per non più del 20 percento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero per manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate dal FUS)**	(all. 1)
	FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	**ATTIVITA'**
		REALIZZATA
		2013
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 12)	**90**
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 11)	**9**
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura* (punti 7,5)	**9**
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 5)	**0**
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3,25)	**0**
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	**0**
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 6)	**0**
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 6)	**0**
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	**47**
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	**0**
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	**8**
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	**2**
o)	CONCERTI SINFONICI *con almeno 45 professori d'orchestra* o CORALI *con almeno 40 elementi* (punti 2)	**29**
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 4)	**0**
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3)	**1**
r)	MANIFESTAZIONI *di cui alle lettere da a) a q) realizzate* IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	**0**
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (*non più di 2 tipologie*) DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, *secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere* (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	**0**
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO *se non specificatamente sovvenzionate dal FUS* (punti pari al 70% delle relative tipologie)	
	così suddivisi:	
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA E IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra"	**9**
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA "con almeno 45 professori d'orchestra"	**2**
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45	**5**
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI	**2**
o)	CONCERTI SINFONICI (con almeno 45 professori d'orchestra) o CORALI (con almeno 40 elementi)	**3**
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi	**2**
	IL SOVRINTENDENTE Milano, 28 aprile 2014	

Ministero
dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

ALL. 4

(all. 3)

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE ***(art. 3, comma 2)***
dati afferenti l'esercizio 2013

Fondazione Teatro alla Scala

NUMERATORE € 87.737.456

Valore della produzione **[detratti il valore dei contributi corrisposti dallo Stato (€ 28.825.886.) e degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (€ xx), inclusi i contributi in conto patrimonio solo se non concessi dallo Stato]**

DENOMINATORE

Valore dei contributi corrisposti dallo Stato **(€ 28.825.886)**

IL SOVRINTENDENTE

TEATRO ALLA SCALA MILANO * FONDAZIONE DI DIRITTO PRIVATO *

(all. 2)

RIEPILOGO DEL NUMERO DI RAPPRESENTAZIONI DELL'ANNO 2013 RILEVANTI A FINI FUS SUDDIVISO CON RIFERIMENTO ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI MANIFESTAZIONI PREVISTE

TIPOLOGIA ANNO 2013	
A	90
B	9
C	9
D	-
E	-
F	-
G	-
H	-
I	47
L	-
M	8
N	2
O	29
P	-
Q	1
R	-
S	-
T	23
a)	*9*
c)	*2*
i)	*5*
n)	*2*
o)	*3*
p)	*2*
TOTALE COSTI DIRETTI DI PRODUZIONE E ALLESTIMENTO	€ 26.074.020

ALL. 3

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA
ANNO 2013

Osservanza degli impegni di cui all'articolo 17 del D.Lgs 367/96, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 del D.M. 3 febbraio 2014

a) Il Teatro alla Scala ha inserito nei suoi programmi annuali di attività artistica ***opere di compositori nazionali***. In particolare:

N.	SEDE	TITOLO	Autore	RECITE
1	Scala	FALSTAFF	Giuseppe Verdi	10
2	Scala	NABUCCO	Giuseppe Verdi	9
3	Scala	MACBETH	Giuseppe Verdi	8
4	Scala	OBERTO, CONTE DI SAN BONIFACIO	Giuseppe Verdi	7
5	Scala	UN BALLO IN MASCHERA	Giuseppe Verdi	8
6	Scala	LA SCALA DI SETA - *Progetto Accademia*	Gioachino Rossini	9
7	Scala	DON CARLO	Giuseppe Verdi	6
8	Scala	AIDA	Giuseppe Verdi	9
9	Scala	LA TRAVIATA	Giuseppe Verdi	7
-	Scala	Anteprime aperte al pubblico di opere di compositori nazionali	Autori Vari	6
9		**TOTALE**		**79**

b) Il programma di concerti in cartellone nell'anno 2013 ha previsto l'esecuzione di brani di compositori contemporanei italiani, molti dei quali in prima esecuzione assoluta. In particolare il concerto della stagione sinfonica diretto nel mese di aprile da Ingo Metzmacher includeva nel programma la SINFONIA per otto voci e orchestra di Luciano Berio, in occasione del decimo anniversario della morte dell'autore.
Nell'ambito della musica da camera il concerto E bairàv ensemble ("Invito alla Scala per giovani e anziani", mese di marzo) ha visto in programma brani, tutti in **prima esecuzione assoluta**, di diversi autori contemporanei: Roberto Bartoli (HORA - BELA, BÉLA - BAXT - PASSEGGIATA AL CRATERE BARTÓK), Massimiliano Rocchetta (25 MARZO - THE HUNGARIAN ARIES), di Giorgio Babbini (HORA TEMPESTOSA) e di Emiliano Rodriguez (IL BARBARO ALLEGRO - BARTÓK DANCE N.1).
Il concerto dei Violoncellisti della Scala ("Domenica alla Scala", mese di aprile) ha visto l'esecuzione di brani di Giacobbe Cervetto Basevi (SONATA A TRE IN LA MIN.) e di Giovanni Sollima (NATURAL SONGBOOK NR. 8 - VIOLONCELLES, VIBREZ - FANTASIA SU "TUTTO NEL MONDO È BURLA..." DAL FALSTAFF DI GIUSEPPE VERDI), una **prima esecuzione assoluta su commissione** dei Violoncellisti della Scala.
Il Quartetto d'Archi della Scala ("Invito alla Scala per giovani e anziani", mese di maggio) ha eseguito il brano VERDIGO, UN OMAGGIO IN FILIGRANA AL "TROVATORE", composto da Massimo Di Gesu in **prima esecuzione assoluta su commissione** del Quartetto d'archi della Scala in occasione dell'anno verdiano. Infine nel concerto de I corni della Scala è stato eseguito il brano EPIDAURUS di Angelo Sormani.

ALL. 3

Si segnala inoltre la collaborazione del Teatro alla Scala con l'Associazione Milano Musica per la realizzazione del ciclo di concerti Percorsi di Musica d'Oggi, che nel 2013 è giunto alla XXII edizione.

c) Il Teatro alla Scala ha previsto, nei suoi programmi annuali di attività artistica, ***il coordinamento della propria attività con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali.***

Per quanto riguarda le coproduzioni e i noleggi, la programmazione del 2013 ha previsto la realizzazione di **4 nuovi allestimenti** di opera **in coproduzione** con altri teatri. In particolare: FALSTAFF, realizzato con Royal Opera House Covent Garden di Londra, Canadian Opera Company di Toronto, Metropolitan Opera di New York, De Nederlandse Opera di Amsterdam; NABUCCO con Royal Opera House Covent Garden di Londra, Lyric Opera di Chicago e Grand Teatre du Liceu di Barcellona; DER FLIEGENDE HOLLÄNDER con Opernhaus di Zurigo e Den Norske Opera and Ballet di Oslo; GÖTTERDÄMMERUNG con Staatsoper Unter den Linden di Berlino in collaborazione con Toneelhuis di Antwerpen.
A questi titoli vanno aggiunte le **riprese**, nell'ambito del *Der Ring des Nibelungen* (programmate nel mese di giugno), degli allestimenti di DAS REHINGOLD, DIE WALKÜRE e SIEGFRIED, che erano stati realizzati, come GÖTTERDÄMMERUNG, con Staatsoper Unter den Linden di Berlino in collaborazione con Toneelhuis di Antwerpen.
Le **collaborazioni** con le altre istituzioni internazionali operanti nel settore musicale sono state realizzate anche attraverso il **noleggio** di alcuni **allestimenti** già messi in scena da altri teatri: CUORE DI CANE da Nederlandse Opera di Amsterdam, in collaborazione con Théâtre de Complicité di Londra e LA SCALA DI SETA da Rossini Opera Festival, per quanto riguarda l'opera. A questi vanno i aggiunti i noleggi degli allestimenti di 2 balletti: NOTRE-DAME DE PARIS e RUSSIAN SEASONS (uno dei tre balletti che fanno parte di SERATA RATMANSKY) dal Teatro Bol'šoj di Mosca.

COPRODUZIONI E NOLEGGI				
N.	**TIPO**	**TITOLO**	**Autore**	**RECITE**
1	Coproduzione	FALSTAFF	Giuseppe Verdi	10
2	Coproduzione	NABUCCO	Giuseppe Verdi	9
3	Coproduzione	DER FLIEGENDE HOLLÄNDER	Richard Wagner	6
4	Coproduzione	GÖTTERDÄMMERUNG	Richard Wagner	6
5	Coproduzione	DAS RHEINGOLD - *Der Ring des Nibelungen*	Richard Wagner	2
6	Coproduzione	DIE WALKÜRE - *Der Ring des Nibelungen*	Richard Wagner	2
7	Coproduzione	SIEGFRIED - *Der Ring des Nibelungen*	Richard Wagner	2
-	-	GÖTTERDÄMMERUNG - *Der Ring des Nibelungen*	Richard Wagner	2
8	Noleggio	CUORE DI CANE	Alexander Raskatov	4
9	Noleggio	LA SCALA DI SETA	Gioachino Rossini	9
10	Noleggio	NOTRE-DAME DE PARIS	M. Jarre/R. Petit	9
11	Noleggio	RUSSIAN SEASONS (SERATA RATMANSKY)	L. Desyatnikov/ A. Ratmansky	5
11		**TOTALE**		**66**

ALL. 3

Nell'ambito della collaborazione con l'**Accademia** d'Arti e Mestieri dello Spettacolo del Teatro alla Scala a settembre 2013 è stata messa in scena, per il consueto appuntamento con il *Progetto Accademia*, l'opera LA SCALA DI SETA di Gioachino Rossini. Per quanto riguarda i concerti, la collaborazione continua anche nel 2013 con il tradizionale concerto sinfonico del mese di giugno e il ciclo di concerti di canto e di musica da camera presso il Ridotto dei Palchi. Inoltre sono stati realizzati due concerti dell'Accademia anche nell'ambito del programma *Domenica alla Scala:* si tratta in particolare del concerto dei Solisti dell'Accademia di Perfezionamento per Cantanti Lirici del 3 febbraio e del concerto del Coro di Voci Bianche dell'Accademia Teatro alla Scala (*Il piccolo spazzacamino*) del 5 maggio.

Sono proseguite nel 2013 le **ospitalità** e le collaborazioni tradizionalmente realizzate nell'ambito di una politica di apertura del Teatro ad altre realtà di produzione musicale e culturale, come i consueti appuntamenti con il concerto inaugurale della settima edizione del Festival MITO nel mese di settembre, con il concerto dell'ORCHESTRA SINFONICA GIUSEPPE VERDI sempre nel mese di settembre e con il concerto realizzato in collaborazione con MILANO MUSICA.

L'ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO GIUSEPPE VERDI, insieme al CORO SINFONICO DI MILANO GIUSEPPE VERDI, è stato ospite del Teatro alla Scala anche nel mese di marzo, in occasione di un concerto riservato alla Fondazione Don Gnocchi, diretto da Ruben Jais.

Nel mese di aprile si segnala la presenza al Teatro alla Scala dell'ORCHESTRA DEL TEATRO MARIINSKIJ DI SAN PIETROBURGO, diretta da Valery Gergiev per un concerto riservato alla Croce Rossa Italiana, Sezione Femminile, Comitato Locale di Milano.

Tra le altre ospitalità, è d'obbligo ricordare quella della CAMERATA SALZBURG diretta da Alexander Lonquich il 13 maggio, riservata ad Azimut; la serata dedicata ai 150 anni della Società del Quartetto, con la MAHLER CHAMBER ORCHESTRA, ad ottobre, diretta da Daniele Gatti, e l'ospitalità della prestigiosa STAATSKAPELLE di Dresda in occasione di una serata riservata al FAI, diretta da Myung-Whun Chung il 20 ottobre.

N.	SEDE	TITOLO	RECITE
1	Scala	LA SCALA DI SETA - *Progetto Accademia*	9
2	Scala	CONCERTO ISTITUZIONALE DELL'ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA	1
3/4	Scala	CONCERTI DI CANTO DELL'ACCADEMIA - Ridotto dei palchi	2
5/7	Scala	CONCERTI DI MUSICA DA CAMERA DELL'ACCADEMIA - Ridotto dei palchi	3
8	Scala	CONCERTO SOLISTI ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI - *Domenica alla Scala*	1
9	Scala	CONCERTO CORO VOCI BIANCHE DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO ALLA SCALA - *Domenica alla Scala*	1
10	Scala	CONCERTO INAUGURALE FESTIVAL MITO (serata riservata)	1
11	Scala	CONCERTO CAMERATA SALZBURG (serata riservata)	1
12	Scala	CONCERTO SOCIETA' DEL QUARTETTO/MAHLER CHAMBER ORCHESTRA	1
13	Scala	CONCERTO STAATSKAPELLE DRESDEN (serata riservata)	1
14	Scala	CONCERTO ORCHESTRA G. VERDI DI MILANO (ospitalità istituzionale)	1
15	Scala	CONCERTO IN COLLABORAZIONE CON MILANO MUSICA	1
16	Scala	ORCHESTRA E CORO G. VERDI DI MILANO -M° R. Jais-(serata riservata)	1
17	Scala	CONCERTO ORCHESTRA DEL TEATRO MARIINSKIJ DI SAN PIETROBURGO-M° V. Gergiev-(serata riservata)	1
17		**TOTALE**	**25**

ALL. 3

Anche nel 2013 ha avuto seguito la collaborazione con le Istituzioni musicali e i Teatri di Tradizione della Regione che aderiscono al **Circuito Lirico Lombardo**, sostenuto e coordinato dalla Regione Lombardia e costituito con delibera della Giunta Regionale n. VI/10973 del 29 marzo 1996 .

I soggetti partecipanti nel 2013 sono stati, oltre al Teatro alla Scala, il Teatro Ponchielli di Cremona, il Teatro Grande di Brescia, il Teatro Sociale di Como/As.Li.Co di Milano, il Teatro Fraschini di Pavia e la Fondazione I Pomeriggi Musicali di Milano.

Il Teatro alla Scala ha messo a disposizione dei soggetti partecipanti al Circuito allestimenti, attrezzature e costumi del proprio magazzino per la realizzazione delle opere programmate nella stagione del circuito Lirico Lombardo. Inoltre il Teatro alla Scala ha riservato al pubblico dei Teatri del Circuito alcune serate della Stagione d'Opera e Balletto, mettendo a disposizione biglietti a prezzi agevolati. Nel 2013 gli spettacoli offerti al Circuito sono stati i seguenti:

N.	Sede	Titoli disponibili per il pubblico dei Teatri del Circuito Lirico	Data
1	Scala	FALSTAFF di G. Verdi - Opera	02/02/2013
2	Scala	ROMÉO ET JULIETTE di H.L. Berlioz/S. Waltz - Balletto	02/01/2013
3	Scala	L'ALTRA METÀ DEL CIELO di V. Rossi/M. Clarke - Balletto	07/09/2013

d) Il Teatro alla Scala incentiva e promuove ***l'accesso al teatro da parte di giovani, studenti e lavoratori***. Per la massima diffusione delle politiche di agevolazione, la Fondazione pubblica e distribuisce gratuitamente il libretto informativo della Stagione "Opera – Balletto – Concerti". Inoltre, tutte le informazioni sono anche disponibili sul sito internet www.teatroallascala.org, attraverso le 10 linee telefoniche di Infotel Scala e tramite la casella di posta elettronica lascalarisponde@teatroallascala.org.

In particolare, a favore di **giovani** fino a 18 anni, **studenti** fino a 26 anni e anziani di età non inferiore ai 65 anni, sono offerti biglietti a prezzo agevolato, secondo la formula **G.S.A.** (Giovani, Studenti e Anziani), che consente di acquistare ad **un prezzo ridotto mediamente del 25% rispetto al prezzo base** per alcuni posti di palco e per le gallerie in tutte le rappresentazioni fuori abbonamento di Opera e Balletto e per tutti i Concerti. Nella tabella successiva, si riporta il dettaglio delle riduzioni previste per il programma G.S.A.

Prezzi base e riduzioni G.S.A Giovani Studenti e Anziani							
Opera	Biglietto intero	Riduzione G.S.A.	% riduzione	**Balletto**	Biglietto intero	Riduzione G.S.A.	% riduzione
	€ 210,00				€ 127,00		
	€ 165,00				€ 105,00		
	€ 110,00	€ 83,00	25%		€ 72,00	€ 55,00	24%
	€ 85,00	€ 61,00	28%		€ 60,00	€ 45,00	25%
	€ 66,00	€ 50,00	24%		€ 50,00	€ 36,00	28%
	€ 42,00				€ 36,00		
	€ 24,00				€ 17,50		
	€ 13,00				€ 11,00		

ALL. 3

Concerti	Biglietto intero	Riduzione G.S.A.	% riduzione	**Concerto Natale**	Biglietto intero	Riduzione G.S.A.	% riduzione
	€ 73,00				€ 121,00		
	€ 61,00				€ 85,00		
	€ 42,00	€ 32,00	24%		€ 61,00	€ 45,00	26%
	€ 42,00	€ 32,00	24%		€ 49,00	€ 36,50	26%
	€ 30,00				€ 25,00		
	€ 12,00				€ 19,00		
	€ 5,50				€ 11,00		

Recital Canto	Biglietto intero	Riduzione G.S.A.	% riduzione				
	€ 35,00						
	€ 25,00						
	€ 19,00	€ 15,00	21%				
	€ 19,00	€ 15,00	21%				
	€ 12,00						
	€ 5,50						

La riduzione G.S.A. è inoltre applicata, su tutte le categorie di posto, qualora l'avente diritto a tale facilitazione fosse accompagnatore di un minore, rientrando nel programma "La Scala in famiglia", descritto successivamente.

Oltre alle facilitazioni previste dal programma G.S.A., il Teatro, mediante il proprio **Servizio Promozione Culturale**, permette l'accesso, con **riduzioni del prezzo base** che oscillano **tra il 50 e oltre il 60%**, a **giovani, studenti, lavoratori** ed anziani, organizzati nei seguenti gruppi: il pubblico composto da studenti degli Istituiti Scolastici è gestito dai propri Operatori Culturali nei G.I.S. "Gruppi di Interesse Scala", mentre gli anziani che abbiano compiuto i 65 anni, sono riuniti nei gruppi Comunali della Terza Età e nei Centri di Aggregazione Multifunzionale. Nella tabella successiva, sono riportati gli sconti applicati dal Servizio Promozione Culturale rispetto ai prezzi base.

Prezzi base biglietti e abbonamenti e riduzione Servizio Promozione Culturale							
Opera	Biglietto intero	Riduzione S.P.C	% riduzione	**Balletto**	Biglietto intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione
	€ 210,00	€ 80,00	62%		€ 127,00	€ 50,00	61%
	€ 165,00	€ 65,00	61%		€ 105,00	€ 40,00	62%
	€ 110,00	€ 43,00	61%		€ 72,00	€ 29,00	60%
	€ 85,00	€ 33,00	61%		€ 60,00	€ 24,00	60%
	€ 66,00	€ 26,00	61%		€ 50,00	€ 19,00	62%
	€ 42,00	€ 20,00	52%		€ 36,00	€ 14,00	61%
	€ 24,00	€ 11,00	54%		€ 17,50	€ 10,00	43%

Concerti	Biglietto intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione	**Concerto Natale**	Biglietto intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione
	€ 73,00	€ 33,00	55%		€ 35,00	€ 17,50	50%
	€ 61,00	€ 27,50	55%		€ 25,00	€ 12,50	50%
	€ 42,00	€ 19,00	55%		€ 19,00	€ 9,50	50%
	€ 42,00	€ 19,00	55%		€ 19,00	€ 9,50	50%
	€ 30,00	€ 13,50	55%		€ 12,00	€ 6,00	50%
	€ 12,00	€ 9,00	25%				

Ciclo Pollini	Bigl. intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione	**Abb. 3 concerti**	Intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione
	€ 73,00	€ 33,00	55%	Platea	€ 219,00	€ 99,00	55%
	€ 61,00	€ 27,50	55%	Palco da 6	€ 1.242,00	€ 561,00	55%

ALL. 3

	€ 42,00	€ 19,00	55%	Palco da 5	€ 987,00	€ 445,50	55%
	€ 42,00	€ 19,00	55%	Palco da 4	€ 804,00	€ 363,00	55%
	€ 30,00	€ 13,50	55%	Galleria a	€ 126,00	€ 57,00	55%
	€ 12,00	€ 9,00	25%	Galleria b	€ 90,00	€ 40,50	55%

Abb. 4 concerti	Intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione	**Abb. 5 concerti**	Intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione
Platea	€ 292,00	€ 132,00	55%	Platea	€ 365,00	€ 165,00	55%
Palco da 6	€ 1.656,00	€ 748,00	55%	Palco da 6	€ 2.070,00	€ 935,00	55%
Palco da 5	€ 1.316,00	€ 594,00	55%	Palco da 5	€ 1.645,00	€ 742,50	55%
Palco da 4	€ 1.072,00	€ 484,00	55%	Palco da 4	€ 1.340,00	€ 605,00	55%
Galleria a	€ 168,00	€ 76,00	55%	Galleria a	€ 210,00	€ 95,00	55%
Galleria b	€ 120,00	€ 54,00	55%	Galleria b	€ 150,00	€ 67,50	55%

Abb. 7 concerti	Intero	Riduzione S.P.C.	% riduzione				
Platea	€ 245,00	€ 122,50	50%				
Palco da 6	€ 1.330,00	€ 665,00	50%				
Palco da 5	€ 1.015,00	€ 507,50	50%				
Palco da 4	€ 840,00	€ 420,00	50%				
Galleria a	€ 133,00	€ 66,50	50%				
Galleria b	€ 84,00	€ 42,00	50%				

Inoltre, il Servizio Promozione Culturale della Scala favorisce un ulteriore coinvolgimento di **studenti** ed anziani mediante il programma **Invito alla Scala per giovani e anziani**, che comprende una serie di Concerti e alcune serate di Balletto in cartellone interamente dedicate ad un pubblico composto da studenti (entro i 26 anni) e da anziani (sopra i 65 anni). Nel 2013 i titoli del programma "Invito alla Scala per giovani e anziani" sono stati i seguenti:

N.	Sede	CONCERTI RISERVATI INVITO ALLA SCALA	Recite	Data
1	Scala	I Virtuosi del Teatro alla Scala	1	14 gennaio
2	Scala	Ottoni della Scala	1	25 febbraio
3	Scala	E bairàv ensemble	1	25 marzo
4	Scala	Strumentisti della Scala	1	15 aprile
5	Scala	Quartetto d'archi della Scala	1	27 maggio
		TOTALE SPETTACOLI "INVITO ALLA SCALA"	**5**	

N.	Sede	BALLETTI RISERVATI INVITO ALLA SCALA	Recite	Data
1	Scala	Notre-Dame de Paris	1	1 marzo
2	Scala	Giselle	1	30 aprile
3	Scala	Il lago dei cigni	1	15 ottobre
4	Scala	L'histoire de Manon	1	8 novembre
		TOTALE BALLETTI "INVITO ALLA SCALA"	**4**	

Inoltre, per arricchire le azioni a favore del pubblico di giovani e di studenti, la Scala offre le **prove antegenerali di Opere** e **le prove riepilogative dei concerti della Filarmonica** della Scala agli **studenti** di Istituti Scolastici e Università, organizzati dai propri operatori culturali in G.I.S. Per quanto riguarda la presenza alle prove riepilogative della Filarmonica, gli studenti devono anche seguire un percorso formativo in preparazione ad ogni concerto. Nel 2013, le antegenerali delle opere riservate agli studenti sono state le seguenti:

ALL. 3

N.	Sede	PROVE ANTEGENERALI OPERE	Recite	Data
1	Scala	MACBETH di G. Verdi	1	24 marzo
2	Scala	OBERTO, CONTE DI SAN BONIFACIO di G. Verdi	1	12 aprile
3	Scala	GÖTTERDÄMMERUNG di R. Wagner	1	12 maggio
4	Scala	LA SCALA DI SETA di G. Rossini	1	18 settembre
		TOTALE PROVE ANTEGENERALI OPERE	**4**	

Di seguito sono riportati i prezzi fissi per assistere agli spettacoli di "Invito alla Scala", alle prove antegenerali delle opere e alle prove riepilogative della Filarmonica:

BALLETTO "INVITO ALLA SCALA"			**CONCERI "INVITO ALLA SCALA"**		
	Giovani	Anziani		Giovani	Anziani
Platea/Palchi	€ 12,00	€ 21,00	Platea/Palchi	€ 11,00	€ 16,00
Galleria	€ 9,50	€ 16,00	Galleria	€ 8,50	€ 10,50
ANTEGENERALI OPERA			**PROVE RIEPILOGATIVE FILARMONICA**		
Posto unico	€ -		Posto unico	€ 10,00	

Per quanto concerne la categoria dei **lavoratori**, il Teatro alla Scala mette a disposizione della Consulta dei Lavoratori per la Promozione Culturale, domiciliata presso le OO.SS., una quota fissa di posti negli spettacoli di Opera e Balletto della Stagione, riservata ai lavoratori dipendenti delle aziende, a un prezzo convenzionato.

Come accennato sopra, il Servizio Promozione Culturale prevede altre facilitazioni per avvicinare il pubblico agli spettacoli della Scala.

Il Teatro mette a disposizione, per tutte le recite, 3 posti di platea per i cittadini **portatori di handicap** in carrozzina (**con relativi accompagnatori**) e 1 posto di platea (con relativo accompagnatore) per i cittadini con grande invalidità o ridotta capacità motoria. Il prezzo di tali posti gode di sensibili riduzioni sul prezzo base, mentre per l'accompagnatore è disponibile un biglietto omaggio. Oltre a ciò, la Fondazione prevede 10 posti in galleria per non vedenti e relativi accompagnatori. Nell'anno 2013 i biglietti emessi sono stati circa 3.200 (circa 0,7% della capienza della sala calcolata sul totale delle rappresentazioni).

Altre particolari agevolazioni sul normale prezzo di biglietteria sugli spettacoli del cartellone sono riservate anche alle Civiche Biblioteche, alle Scuole e ai Gruppi Anziani della Regione Lombardia.

Nel 2013, l'attività complessiva del Servizio Promozione, unitamente alle altre agevolazioni previste, ha realizzato la vendita di 88.585 biglietti nel 2013: nel dettaglio, 50.493 giovani, 12.396 anziani, 25.696 lavoratori.

Nella tabella successiva si riportano i dati sintetici consuntivi dell'anno 2013 dell'attività del Servizio di Promozione Culturale, da cui si evince la capacità del Servizio di incidere per il **28% delle vendite** di biglietti nelle rappresentazioni per le quali si applica il ricco programma di agevolazioni.

ALL. 3

Tipologia	Recite	Biglietti venduti da Promozione	Media a recita	Incidenza Promozione sul totale venduto
Opera	97	19.644	203	12%
Balletto	45	19.955	443	34%
Balletto «Invito alla Scala»	4	6.640	1.660	100%
Concerti	30	18.312	610	37%
Concerti «Invito alla Scala»	5	7.938	1.588	100%
Prove aperte antegenerali Opera	4	2.406	602	100%
Prove aperte riepilogative Filarmonica	13	13.690	1.053	100%
TOTALE	**198**	**88.585**	**447**	**28%**

Come ogni anno, giovani e studenti hanno anche partecipato alle conferenze di preparazione agli spettacoli di opera e balletto.

N.	Sede	CONFERENZE OPERE	Numero	Data
1	Scala – Ridotto dei Palchi	Falstaff	1	9 gennaio
2	Scala – Ridotto dei Palchi	Nabucco	1	16 gennaio
3	Scala – Ridotto dei Palchi	Der fliegende Höllander	1	22 febbraio
4	Scala – Ridotto dei Palchi	Cuore di cane	1	11 marzo
5	Scala – Ridotto dei Palchi	Macbeth	1	19 marzo
6	Scala – Ridotto dei Palchi	Oberto Conte di San Bonifacio	1	5 aprile
7	Scala – Ridotto dei Palchi	Götterdämmerung	1	9 maggio
8	Scala – Ridotto dei Palchi	Un ballo in maschera	1	11 giugno
9	Scala – Ridotto dei Palchi	La scala di seta	1	16 settembre
10	Scala – Ridotto dei Palchi	Don Carlo	1	7 ottobre
11	Scala – Ridotto dei Palchi	Aida	1	21 ottobre
12	Scala – Ridotto dei Palchi	La traviata	1	20 novembre
		TOTALE CONFERENZE OPERE	**12**	

N.	Sede	CONFERENZE BALLETTO	Numero	Data
1	Scala – Ridotto dei Palchi	Notre-Dame de Paris	1	6 febbraio
2	Scala – Ridotto dei Palchi	Giselle	1	24 aprile
3	Scala – Ridotto dei Palchi	Il lago dei cigni	1	10 giugno
4	Scala – Ridotto dei Palchi	L'altra metà del cielo	1	3 settembre
5	Scala – Ridotto dei Palchi	L'histoire de Manon	1	5 novembre
6	Scala – Ridotto dei Palchi	Serata Ratmansky	1	14 dicembre
		TOTALE CONFERENZE BALLETTO	**6**	

Oltre al programma GSA e all'attività del Servizio Promozione Culturale, sono previste altre formule di riduzione dei prezzi dei biglietti, volte a incentivare l'accesso al teatro da parte dei giovani e delle famiglie.

Il programma **La Scala Under30** offre la possibilità al pubblico di giovani, mediante la sottoscrizione dell'apposito abbonamento, di assistere a tre opere o a tre balletti, oltre ad appuntamenti per conoscere più nel dettaglio l'attività del dietro-le-quinte degli spettacoli. Con la sottoscrizione dell'abbonamento si ottiene il PassUNDER30, grazie al quale è possibile accedere ad uno spazio virtuale dedicato agli Under30, che dà diritto ad ulteriori vantaggi: sconti su tutte le recite fuori abbonamento di opera, balletti, concerti e recital di

ALL. 3

canto, last-minute, promozioni, possibilità di assistere gratuitamente a prove di insieme di opera e balletto. I titoli compresi nell'abbonamento 2013 sono di seguito indicati:

N.	Sede	LA SCALA UNDER 30 – OPERA	Numero	Data
1	Scala	Falstaff	1	12 febbraio
2	Scala	Macbeth	1	18 aprile
3	Scala	La scala di seta	1	27 settembre
		TOTALE LA SCALA UNDER 30 – OPERA	**3**	

N.	Sede	LA SCALA UNDER 30 – BALLETTO	Recite	Data
1	Scala	Notre-Dame de Paris	1	1 marzo
2	Scala	Il lago dei cigni	1	14 ottobre
3	Scala	L'histoire de Manon	1	15 novembre
		TOTALE LA SCALA UNDER 30 – BALLETTO	**3**	

Inoltre, nel 2013 è stata dedicata agli abbonati UNDER30 l'anteprima dell'Opera inaugurale e il primo Balletto della stagione, veri e propri spettacoli destinati ad incentivare l'accesso al teatro da parte del pubblico dei più giovani, che hanno potuto assistere a questi spettacoli al prezzo di 10 Euro. Nella stagione artistica 2012/2013, sono stati venduti 644 abbonamenti per il Balletto e 592 per l'Opera.

N.	Sede	ANTEPRIME UNDER30 OPERA E BALLETTO	Recite	Data
1	Scala	La traviata	1	4 dicembre
2	Scala	Serata Ratmansky	1	14 dicembre
		TOTALE ANTEPRIME OPERA E BALLETTO	**2**	

All'interno dell'iniziativa Under30, la Scala incoraggia la partecipazione delle famiglie mediante il programma **La Scala in Famiglia**, che si articola in 6 concerti della rassegna "Domenica alla Scala", a cui si aggiungono 1 Opera e 1 Balletto, secondo la consueta formula che prevede la possibilità per un adulto per un adulto appartenente al segmento G.S.A. di accompagnare in teatro un minore di età compresa tra i 6 e i 18 anni, acquistando un solo biglietto perché quello per il minore è gratuito. Nel 2013 i minori entrati gratuitamente sono stati pari a 2.010 ingressi (circa 16% della capienza della sala calcolata sul numero di rappresentazioni de "La Scala in Famiglia").

N.	Sede	LA SCALA IN FAMIGLIA	Recite	Data
1	Scala	Solisti di Canto dell'Accademia	1	3 febbraio
2	Scala	Nabucco	1	15 febbraio
3	Scala	Ottetto all'opera	1	3 marzo
4	Scala	Violoncellisti della Scala	1	7 aprile
5	Scala	Giselle	1	3 maggio
6	Scala	Il piccolo spazzacamino	1	5 maggio
7	Scala	I corni della Scala	1	9 giugno
8	Scala	Concerto Brunello / Rossi / Lucchesini	1	13 ottobre
		TOTALE LA SCALA IN FAMIGLIA	**8**	

ALL. A

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO 2013

CONFRONTO ATTIVITA' PREVISTA - ATTIVITA' REALIZZATA

Titoli prev.	Titoli real.	TIPO MANIFESTAZIONE	Attività Prevista	Attività Realizzata	Diff.
16	15	LIRICA IN SEDE	99	97	-2
-	-	LIRICA - ANTEPRIME	16	11	-5
1	1	LIRICA IN FORMA DI CONCERTO	1	1	0
17	**16**	**TOTALE LIRICA IN SEDE**	**116**	**109**	**-7**
7	7	BALLETTO IN SEDE	48	49	1
-	-	BALLETTO - ANTEPRIME	7	6	-1
7	**7**	**TOTALE BALLO IN SEDE**	**55**	**55**	**0**
6	6	SINFONICA IN SEDE	16	16	0
1	1	SINFONICA IN SEDE - OSPITALITÀ E STRAORDINARI	1	1	0
9	8	SINFONICA IN SEDE - ANTEPRIME SINFONICA E FILARMONICA	15	14	-1
16	**15**	**TOTALE SINFONICA***	**32**	**31**	**-1**
4	4	TOURNÉE OPERA	13	13	0
1	1	TOURNÉE BALLO	5	5	0
4	4	TOURNÉE SINFONICA	5	5	0
9	**9**	**TOTALE TOURNÉE**	**23**	**23**	**0**
49	**47**	**TOTALE PRODUZIONE rilevante ai fini del FUS**	**226**	**218**	**-8**
10	11	MUSICA DA CAMERA IN SEDE	10	11	1
7	6	RECITAL DI CANTO IN SEDE	7	6	-1
14	10	CONCERTI ACCADEMIA- MUSICA DA CAMERA-RECITAL - RIDOTTO DEI PALCHI - FILM	16	12	-4
31	**27**	**TOTALE CAMERISTICA, RECITAL, ALTRO**	**33**	**29**	**-4**
71	**65**	**TOTALE PRODUZIONE CON BORDERO' INTESTATO**	**236**	**224**	**-12**
14	**19**	**ALTRE MANIFESTAZIONI - SERATE RISERVATE**	**14**	**19**	**5**
85	**84**	**TOTALE PRODUZIONE**	**250**	**243**	**-7**
10	**10**	**ALTRE MANIFESTAZIONI - STAGIONE FILARMONICA**	**15**	**16**	**1**
104	**103**	**TOTALE PRODUZIONE CON FILARMONICA**	**288**	**282**	**-6**
23	**29**	**TOTALE MANIFESTAZIONI CULTURALI**	**27**	**29**	**2**
127	**132**	**TOTALE GENERALE**	**315**	**311**	**-4**

* *Nella tabella a pag.28 della* Relazione sulla gestione del bilancio *risultano 6 titoli e 16 rappresentazioni perché sotto la voce "Sinfonica" sono stati inseriti solo i 5 concerti dellla Stagione Sinfonica e il Concerto di Natale. Gli altri concerti e le anteprime sono compresi nella voce "Altro".*

ALL. B1

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO 2013

AFFLUENZA DEL PUBBLICO E INCASSI

Titoli real.	TIPO MANIFESTAZIONE	Presenze Paganti	Incassi	Attività Realizzata
16	LIRICA IN SEDE	161.157	€ 22.828.456	97
-	LIRICA - ANTEPRIME	20.542	€ 67.692	11
1	LIRICA - IN FORMA DI CONCERTO	1.267	€ 14.426	1
17	**TOTALE LIRICA IN SEDE**	**182.966**	**€ 22.910.574**	**109**
7	BALLETTO IN SEDE	77.903	€ 5.407.075	49
-	BALLETTO - ANTEPRIME	11.264	€ 43.726	6
7	**TOTALE BALLO IN SEDE**	**89.167**	**€ 5.450.801**	**55**
6	SINFONICA IN SEDE	28.726	€ 1.370.708	16
1	SINFONICA IN SEDE - OSPITALITA' E STRAORDINARI	1.707	€ 74.777	1
8	SINFONICA IN SEDE - ANTEPRIME SINFONICA E FILARMONICA	14.856	€ 114.240	14
15	**TOTALE SINFONICA**	**45.289**	**€ 1.559.725**	**31**
39	**TOTALE PRODUZIONE CON BORDERO' INTESTATO rilevante ai fini FUS**	**317.422**	**€ 29.921.100**	**195**
11	MUSICA DA CAMERA IN SEDE	16.169	€ 229.142	11
6	RECITAL IN SEDE	10.538	€ 214.728	6
12	CONCERTI ACCADEMIA - MUSICA DA CAMERA - RIDOTTO DEI PALCHI	1.633	€ 10.826	12
29	**TOTALE CAMERISTICA, RECITAL, ALTRO**	**28.340**	**€ 454.696**	**29**
68	**TOTALE PRODUZIONE CON BORDERO' INTESTATO**	**345.762**	**€ 30.375.796**	**224**

L'importo totale di 30.374 migliaia di € indicato alla voce "Ricavi per la vendita di biglietti e abbonamenti" *(pg. 82) è dovuto a differenze di € 2.113 per scritture contabili*

ALL. B2

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA - MILANO

RIEPILOGO PROGRAMMA ARTISTICO 2013

COSTI PER ALLESTIMENTI E COSTI ARTISTICI

Titoli real.	TIPO MANIFESTAZIONE	Allestimenti		Cast	Attività Realizzata
		Acquisti	Noleggi e Trasporti		
16	LIRICA IN SEDE	€ 3.082.412	€ 1.009.291	€ 12.297.782	97
-	LIRICA - ANTEPRIME	€ 0	€ 0	€ 0	11
-	LIRICA - IN FORMA DI CONCERTO	€ 0	€ 0	€ 16.065	1
16	**TOTALE LIRICA IN SEDE**	**€ 3.082.412**	**€ 1.009.291**	**€ 12.313.848**	**109**
7	BALLETTO IN SEDE	€ 215.735	€ 129.998	€ 1.473.289	49
-	BALLETTO - ANTEPRIME	-	-	-	6
7	**TOTALE BALLO IN SEDE**	**€ 215.735**	**€ 129.998**	**€ 1.473.289**	**55**
6	SINFONICA IN SEDE	€ 0	€ 0	€ 464.465	16
1	SINFONICA IN SEDE - OSPITALITA'	€ 0	€ 0	€ 56.859	1
8	SINFONICA IN SEDE - ANTEPRIME SINFONICA E FILARMONICA	€ 0	€ 0	€ 0	14
15	**TOTALE SINFONICA**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 521.325**	**31**
38	**TOTALE PRODUZIONE CON BORDERO' INTESTATO rilevante ai fini FUS**	**€ 3.298.147**	**€ 1.139.289**	**€ 14.308.461**	**195**
11	MUSICA DA CAMERA IN SEDE	€ 0	€ 0	€ 133.200	11
6	RECITAL IN SEDE	€ 0	€ 0	€ 161.947	6
12	CONCERTI ACCADEMIA - MUSICA DA CAMERA - RIDOTTO DEI PALCHI	€ 0	€ 2.160	€ 9.759	12
29	**TOTALE CAMERISTICA, RECITAL, ALTRO**	**€ 0**	**€ 2.160**	**€ 304.906**	**29**
67	*** TOTALE PRODUZIONE CON BORDERO' INTESTATO**	**€ 3.298.147**	**€ 1.141.449**	**€ 14.613.368**	**224**

* *Gli importi totali indicati nella nota integrativa al bilancio alle voci* "Acquisti di materie prime per allestimenti" *(pg. 80),* "Noleggio materiale teatrale" *(pg. 82),* "Costi per artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali" *(pg. 81) differiscono da quelli indicati nella presente tabella in quanto la presente si riferisce esclusivamente alla produzione con borderò intestato, mentre nella nota integrativa sono inseriti anche i costi relativi ad alcuni spettacoli senza borderò intestato.*

N.B. Costi per Allestimenti: *I costi di acquisto sono al netto dei ricavi da coproduzione e dei risconti per riprese in esercizi futuri.*

QUADRI RIASSUNTIVI

CAMERISTICA E RECITAL IN SEDE 2013

FONDAZIONE TEATRO ALLA SCALA DI MILANO - PRODUZIONE E COSTI ANNO 2013 - QUADRO RIASSUNTIVO

CONCERTI IN SEDE: MUSICA DA CAMERA - CONCERTI DI CANTO - RECITAL DI PIANOFORTE	Attività Realizzata	Presenze Paganti	Incassi	N. Rappr	Allestimenti Acquisti	Allestimenti Noleggi e Trasporti	Cast
ENTR'ACTE	1	1.540	€ 13.425	1	€ 0	€ 0	€ 3.926
SOLISTI DELL'ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI	1	1.437	€ 16.385	1	€ 0	€ 0	€ 4.365
OTTONI DELLA SCALA	1	1.524	€ 18.098	1	€ 0	€ 0	€ 5.440
OTTETTO ALL'OPERA	1	1.452	€ 17.057	1	€ 0	€ 0	€ 0
E BAIRÁV ENSEMBLE	1	1.676	€ 20.371	1	€ 0	€ 0	€ 4.038
VIOLONCELLISTI DELLA SCALA	1	1.469	€ 16.893	1	€ 0	€ 0	€ 7.291
STRUMENTISTI DELLA SCALA	1	1.588	€ 14.003	1	€ 0	€ 0	€ 1.683
QUARTETTO D'ARCHI DELLA SCALA	1	1.610	€ 17.342	1	€ 0	€ 0	€ 0
I CORNI DELLA SCALA	1	943	€ 11.309	1	€ 0	€ 0	€ 2.692
CONCERTO ROSSI - BRUNELLO - LUCCHESINI	1	1.331	€ 15.533	1	€ 0	€ 0	€ 4.487
CONCERTO DI PIANOFORTE M° MAURIZIO POLLINI - ENSEMBLE INTERCONTEMPORAIN	1	1.599	€ 68.726	1	€ 0	€ 0	€ 99.278
TOTALE CONCERTI MUSICA DA CAMERA - CONCERTI DI CANTO - RECITAL DI PIANOFORTE - IN SEDE	**11**	**16.169**	**€ 229.142**	**11**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 133.200**

CONCERTI IN SEDE: RECITAL DI CANTO	Attività Realizzata	Presenze Paganti	Incassi	N. rappr	Allestimenti Acquisti	Allestimenti Noleggi e Trasporti	Cast
RECITAL VITTORIO GRIGOLO	1	1.817	€ 37.379	1	€ 0	€ 0	€ 22.435
RECITAL MATTHIAS GOERNE	1	1.394	€ 26.915	1	€ 0	€ 0	€ 21.313
RECITAL BARBARA FRITTOLI	1	1.832	€ 37.732	1	€ 0	€ 0	€ 19.069
RECITAL JONAS KAUFMANN	1	1.872	€ 38.122	1	€ 0	€ 0	€ 55.526
RECITAL JOYCE DIDONATO	1	1.724	€ 35.390	1	€ 0	€ 0	€ 19.069
RECITAL JUAN DIEGO FLÓREZ	1	1.899	€ 39.190	1	€ 0	€ 0	€ 24.535
RECITAL ANGELA GHEORGHIU*	0	-	-	0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE RECITAL DI CANTO IN SEDE	**6**	**10.538**	**€ 214.728**	**6**	**€ 0**	**€ 0**	**€ 161.947**

CONCERTI ACCADEMIA - MUSICA DA CAMERA - RIDOTTO DEI PALCHI	Attività Realizzata	Presenze Paganti	Incassi	N. rappr	Allestimenti Acquisti	Allestimenti Noleggi e Trasporti	Cast
I SOLISTI DELL'ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI DEL TEATRO ALLA SCALA **	1	0	€ 0	1	€ 0	€ 0	€ 0
ENSEMBLE DA CAMERA DELL'ACCADEMIA DEL TEATRO ALLA SCALA **	3	0	€ 0	3	€ 0	€ 0	€ 0
FESTIVAL RACHMANINOFF ***	4	600	€ 5.455	4	€ 0	€ 2.160	€ 9.795
FILM LUDWIG ****	2	571	€ 3.226	2	€ 0	€ 0	€ 0
FILM WAGNER ****	2	462	€ 2.145	2	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE CONCERTI ACCADEMIA - RIDOTTO DEI PALCHI	**12**	**1.633**	**€ 10.826**	**12**	**€ 0**	**€ 2.160**	**€ 9.795**

** Il recital di canto di Angela Gheorghiu, in programma il 6 ottobre 2013 non è stato realizzato*

*** I concerti dei Solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici del Teatro alla Scala e dell'Ensemble da camera dell'Accademia del Teatro alla Scala, nel ridotto dei palchi, in preventivo erano inseriti tra gli spettacoli con borderò intestato al teatro, in consuntivo sono tra le Altre manifestazioni, dato che si è trattato di concerti a ingresso libero.*

**** Il Festival Rachmaninoff ha previsto l'esecuzione di 3 concerti e la proiezione del film* The harvest of sorrow *presso il Ridotto dei Palchi*

***** I film* Wagner *e* Ludwig *sono stati proiettati durante la manifestazione "Attorno al Ring"*

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Determina n. 50 del 28 aprile 2014

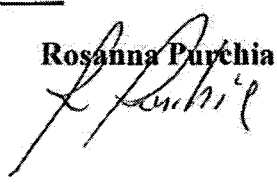
Il Sovrintendente

- Visto il D. Lgs. n. 367/96 e successive modificazioni;
- Vista la Delibera del Commissario Straordinario del 23 gennaio 2014 n° 1 con la quale viene nominato il Sovrintendente;
- Vista la Delibera del Commissario Straordinario del 24 gennaio 2014 n° 3 con la quale vengono integralmente confermati i poteri conferiti al Sovrintendente il 14 febbraio 2012 con atto del Notaio Vincenzo Pulcini;
- Visto il fascicolo di bilancio d'esercizio 2013 così come predisposto dall'Amministrazione;
- Visto lo Statuto della Fondazione Teatro di S. Carlo agli artt. 25.2, 25.3, 25.4 e 25.5;
- Con i poteri del Sovrintendente

DETERMINA

- di fare proprio nel suo complesso e nelle singole appostazioni, ai sensi dell'art. 2423 c. 1 del c.c. il "Progetto di Bilancio Annuale 2013" e la "Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso" da sottoporre per l'approvazione;
- di mettere, ai sensi dell'art 2429 c. 1 e 3 del c.c., a disposizione del Collegio dei Revisori il suddetto fascicolo di Bilancio per la relativa Relazione di competenza che dovrà essere messa a disposizione del Commissario Straordinario per l'approvazione definitiva del ***"Bilancio d'esercizio 2013".***

Rosanna Purchia



LIBRO DELIBERE COMMISSARIO STRAORDINARIO PAGINA N.2014/11

FONDAZIONE TEATRO DI SAN CARLO
C.F. 00299840637
VIA SAN CARLO 98/F
NAPOLI NA

Delibera n. 11 del 6 maggio 2014

- visto il D.Lgs. 367/96 e succ. modificazioni;
- visto il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 23/1/2014 con cui viene nominato Commissario Straordinario l'Avv. Michele Lignola;
- visto il Decreto Ministeriale del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 18/3/2014 con cui è prorogata la nomina del Commissario Straordinario l'Avv. Michele Lignola e comunque non oltre la ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;
- Visto il bilancio predisposto dal Sovrintendente con la Determina n. 50 del 28 aprile 2014;
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori della Fondazione Teatro di San Carlo al bilancio d'esercizio 2013;

con i poteri del Consiglio di Amministrazione:

DELIBERA

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, corredato della Relazione alla gestione e della Relazione Artistica;
- di destinare il risultato d'esercizio, come proposto dal Sovrintendente, a parziale copertura delle perdite pregresse.

Copia del bilancio approvato sarà trasmesso agli Organi di controllo così come previsto dal D. Lgs. n° 367/96 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di Fondazioni Lirico - Sinfoniche.

Avv. Michele Lignola

PREMESSA

L'anno 2013, rispetto ai precedenti, ha risentito in maniera ancora più incisiva della crisi economico - finanziaria che, a livello mondiale ed europeo, ha raggiunto, purtroppo, forti livelli di regressione, che nella nostra attività si sono concretizzati in primo luogo nell'incertezza dei contributi dei soci fondatori e in secondo luogo in quello dei sostenitori. Tali condizioni continuano a manifestarsi in maniera sempre più preoccupante anche nell'anno 2014 sia per quanto attiene alle sorti della Provincia e la difficoltà di reperimento con conseguente rischio di riduzione di sponsorizzazioni in essere (Finmeccanica).

L'attività del 2013 è stata impostata sulla produzione dell'attività artistica presso la sede principale del Teatro - con il cartellone della Stagione d'Opera, di Balletto e Sinfonica - sull'attività svolta presso il Teatrino di Corte e presso i Laboratori Artistici dell'ex Cirio a Vigliena e su un'imponente attività internazionale.

Sono stati determinanti per la riuscita dei risultati programmatici ed economici:

a) l'impegno della Regione Campania che attraverso il Suo Presidente Onorevole Stefano Caldoro ha deciso di sostenere la Fondazione per il rilancio artistico della stessa con un piano quinquennale di finanziamento affidando al San Carlo il progetto ***'Napoli Città Lirica'***

e sempre al Governatore va dato il merito di un'altra azione 'storica' la legge regionale che ha dato al San Carlo certezza, dignità e nello stesso tempo lo ha avulso da un meccanismo generale che lo vedeva insieme a importanti Istituzioni e attività culturali della nostra Regione che hanno però una natura 'merceologica' che nulla a che fare con la natura gestionale del San Carlo;

b) la continuità della Camera di Commercio con la qualifica di "Socio Fondatore Pubblico";

c) il mantenimento dei costi d'esercizio mantenuti stabili grazie ad un attento continuo monitoraggio e controllo di gestione;

d) I costi del personale mantenuti stabili a fronte di un imponente incremento della produttività presso il Teatro San Carlo a sfavore della produzione presso le sedi alternative (teatrino di Corte rivelatosi economicamente non sostenibile);

e) la ricerca di nuove forme di linguaggi e relative fonti di reddito con l'apertura del ***"San Carlo Opera Caffè",*** luogo non solo di ristorazione ma centro di incontro e aggregazione aperto a tutta la cittadinanza, la gestione *"in house"* delle visite guidate, l'implementazione delle attività di Memus, Museo e Archivio Storico del Teatro San Carlo e le nuove linee di merchandising "*San Carlo*";

f) il radicarsi sempre di più della Fondazione sul territorio e l'apertura alla città attraverso una serie di iniziative inserite nel più ampio progetto *"Il San Carlo per il Sociale"* che ha visto la nascita del "*Coro dei Sancarlini"* presso i laboratori artistici di Vigliena con la formazione di due cori (oltre 100 giovani) diretti generosamente dagli artisti del coro e dalla direttrice del coro di voci bianche nell'ambito del loro incarico istituzionale e *"Doposcuola in movimento"* educazione alla danza per i bambini del quartiere Barra San Giovanni a Teduccio.

SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO

La Fondazione Teatro Di San Carlo ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione in Italia e all'estero di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture a essa affidate dalla Città di Napoli.

Come le altre Fondazioni liriche di cui al D.Lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana e che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo.

Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo

dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Il contesto istituzionale è caratterizzato dalla nuova legge (n. 100) entrata in vigore nel mese di aprile 2010. Una legge che rappresenta la riforma attesa del settore da tanti anni e che tra i principali cardini ha obbligato il sistema a rivedere l'ormai obsoleto CCNL delle Fondazioni con l'obiettivo di dare ai teatri lirici italiani una migliore efficienza gestionale accompagnata a un contenimento dei costi del personale dipendente.

Va evidenziato che nell'anno 2013 è entrato in vigore anche l'art. 11 d.l. 8 agosto 2013, n. 91, convertito con modificazioni dalla l. 7 ottobre 2013, n. 112, nell'ambito della disciplina legislativa finalizzata alla tutela, valorizzazione e rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza".

BILANCIO 2013

Il Bilancio consuntivo 2013 che la Sovrintendenza sottopone all'approvazione del Commissario Straordinario presenta quale risultato di esercizio un utile pari ad € 235.179 ed il patrimonio netto pari ad **€ 8.329.228.**

A tale risultato si è pervenuti dopo aver imputato a conto economico imposte dell'esercizio per 215.649 e dopo aver calcolato ammortamenti e

svalutazioni al netto dei contributi per investimenti per € 261.662 ed accantonamenti per rischi per 2.429.804.

La Fondazione inoltre ha ulteriormente incrementato il proprio Patrimonio Netto con il conferimento di quota parte del contributo erogato dalla CCIAA di Napoli per € 780.233.

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2013 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli indicati dal Consiglio d'Amministrazione e riassunti quantitativamente nel bilancio d'esercizio, nonché di continuare il percorso di ricostituzione del Patrimonio della Fondazione.

Il presente bilancio è stato predisposto sul presupposto della continuità aziendale e che la Fondazione continuerà la sua esistenza operativa.

L'attività del 2013 è pertanto stata impostata sulla produzione e la distribuzione di spettacoli nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti, dell'attività al Teatrino di Corte e presso i laboratori di Vigliena

L'anno 2013 inoltre ha visto la Fondazione impegnata in quattro tournée all'estero Honk Kong, San Francisco, Oman e San Pietroburgo le quali sono state tutte integralmente finanziate con contributi ad hoc.

Il 2013, inoltre, ha visto i risultati della ricerca relativa a nuove fonti di reddito:

- ricavi relativi all'attività in "house" delle visite guidate che iniziate nell'ottobre 2012 per l'esercizio 2013 confermano un incasso di 189.789 contro 83.865 del consuntivo 2012;
- l'apertura del '***San Carlo Opera Caffè***' nel mese di dicembre 2013 il cui impatto economico si definirà pertanto nel 2014.

Il risultato economico del bilancio 2013 conferma i risultati positivi che ormai la Fondazione consegue sin dal 2008.

Il risultato d'esercizio è stato principalmente possibile grazie all'approvazione da parte della Regione Campania del progetto "Napoli Città lirica" ed alla politica della Dirigenza, già avviata negli anni precedenti, incentrata sull'incremento delle entrate proprie.

Il Conto Economico dell'esercizio presenta un valore della produzione pari ad € 40.773.910 superiore a quello del 2012 per € 531.343. Per quanto attiene i costi della produzione invece si sono attestati ad € 38.971.432 e sostanzialmente invariati rispetto a quelli del precedente esercizio permettendo ciò anche il conseguimento dell'utile d'esercizio indicato in bilancio.

In particolar modo si segnala, per quanto attiene la voce relativa agli accantonamenti, come già riportato nella Nota integrativa, che la Sovrintendenza ha ritenuto incrementare l'accantonamento al fondo

pensione in quanto tale fondo risulta essere certo nell'esistenza e indeterminato nell'ammontare, pur se stimabile con ragionevolezza, in quanto basato su calcolo matematico-attuariale o condizionato da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio oltre che dalla vita utile lavorativa. L'esborso finanziario derivante dai pagamenti agli aventi diritto della pensione aggiuntiva è di circa euro 2.000.000 ogni anno, incide in maniera rilevante sulla liquidità della Fondazione ed è destinato a crescere nel tempo.

Alla luce di tali considerazioni nell'esercizio 2013 a seguito di una revisione del fondo, si è ritenuto procedere ad una rivalutazione dello stesso mediante un accantonamento del 7% circa, per la copertura del presumibile disavanzo del fondo, derivante dal perdurante rapporto entrate uscite molto minore di 1.

Data la natura del fondo e della relativa passività, per definizione certa nell'esistenza e indeterminata nell'ammontare, alla luce della complessità del calcolo attuariale richiesto, è stato conferito un incarico ad una società specializzata in valutazioni attuariali, per la quantificazione della riserva matematica del Fondo alla data del 31.12.2013 sulla base del quadro regolamentare e normativo attualmente vigente. La stima sarà predisposta considerando le linee guida per la redazione dei bilanci tecnici dei Fondi Pensione e sulla base delle stesse saranno considerate specifiche ipotesi

demografiche ed economico-finanziarie (quali tasso di attualizzazione, tasso d'inflazione, mortalità, ect).

Un accantonamento di entità pari alla riserva matematica totale consentirebbe all'Ente di mantenere gli impegni assunti nei confronti degli iscritti al Fondo nel caso che si verificheranno le ipotesi formulate come sopra descritte.

Alla data attuale non si dispone ancora delle risultanze di tale calcolo, in fase di elaborazione e pertanto si segnala che laddove emergesse un disavanzo, lo stesso dovrà trovare copertura con risorse a carico della Fondazione.

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO 2013

Di seguito si indicano i principali eventi del 2013 che possono sintetizzarsi:

- nella realizzazione di una imponente attività internazionale con le tournée a Honk Kong, Oman, San Francisco e San Pietroburgo che hanno confermato la nostra fama a livello internazionale;
- **CCNL** nel corso del 2013 sono continuate le trattative sindacali per il rinnovo del contratto avviato già nell'anno precedente;
- **Progetto *"Napoli Città Lirica"***

  L'anno 2013 ha visto il completamento del Progetto *"Napoli Città Lirica"*, approvato dalla Regione Campania allo scopo di riaffermare il

ruolo del San Carlo sul territorio. Esso si articola in una serie di percorsi che, intersecandosi tra loro, evidenziano quanto la musica - e il melodramma in particolare - sia intrinsecamente legato alla storia, alla cultura ed alla fisionomia socio-politica della città. Dal XVI secolo ad oggi Napoli ha giocato un ruolo protagonista nel campo dell'opera: gran parte del repertorio più eseguito è nato in questa città, e spesso tra le mura del Teatro San Carlo; gran parte degli Autori più noti universalmente hanno operato nei teatri partenopei.

Inoltre a conferma della riuscita e della validità del Progetto la Regione Campania per l'anno 2014 ha finanziato con ulteriori undicimilioni di euro la prosecuzione per l'anno 2014;

- approvazione **D.L. 91/2013 "DECRETO VALORE CULTURA" APPROVATO E CONVERTICO CON LEGGE N.112/2013 avente ad oggetto all'articolo 11 la tutela, valorizzazione e rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "disposizioni urgenti per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche e il rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza".**

  A tal proposito è d'obbligo un approfondimento ed una disamina dell'impatto, a volte lacerante, delle suddette previsioni rapportate alla specifica realtà della Fondazione Teatro di San Carlo.

L'ufficio legislativo del Mibact ha trasmesso un parere, a seguito della richiesta inoltrata in data 15 ottobre 2013, di cui si ritiene doveroso riportare l'iter argomentativo a supporto dell'obbligo di applicazione di tale normativa alla Fondazione: *"(...). Tra le ipotesi di fatto alle quali la previsione si riferisce rientra anche il caso degli enti che siano stati in regime di amministrazione straordinaria nel corso degli ultimi due esercizi, ma non abbiano ancora terminato la ricapitalizzazione. Quest'ultimo requisito ricorre anche per la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli, che si è trovata in regime di amministrazione straordinaria dal 2007 al 2011 e non ha ancora terminato la ricapitalizzazione. Al riguardo, si osserva, che le fattispecie nelle quali la disposizione in esame trova applicazione sono chiaramente indicate in alternativa tra loro, di talchè non è necessario, ai fini dell'operatività del precetto normativo, il ricorrere cumulativamente di tutte le situazioni indicate, essendo sufficiente il verificarsi di una sola di esse. D'altra parte, l'uso dell'indicativo presente (presentano) non lascia margini di dubbio in ordine alla doverosità del comportamento prescritto dalla norma. Alla luce di tali elementi, questo Ufficio non può che concludere nel senso che la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli sia soggetta all'obbligo di presentare il piano di risanamento di cui al richiamato articolo 11 del decreto legge n. 91 del 2013"*

Tale parere inoltre conferma come più volte ribadito dalla Sovrintendenza la necessità di procedere ad un piano volto alla ricapitalizzazione del Patrimonio della Fondazione.

I contenuti inderogabili del piano sono:

- *"l'indicazione della contribuzione a carico degli enti diversi dallo Stato partecipanti alla fondazione"*
- *"la riduzione della dotazione organica del personale tecnico e amministrativo fino al cinquanta per cento di quella in essere al 31 dicembre 2012 e una razionalizzazione del personale artistico"*
- *"il divieto di ricorrere a nuovo indebitamento, per il periodo 2014-2016, salvo il disposto del ricorso ai finanziamenti di cui al comma 6; nel caso del ricorso a tali finanziamenti nel piano devono essere indicate misure di copertura adeguate ad assicurare il rimborso del finanziamento"*
- *"l'individuazione di soluzioni idonee, compatibili con gli strumenti previsti dalle leggi di riferimento del settore, a riportare la fondazione, entro i tre esercizi finanziari successivi, nelle* ***condizioni di attivo patrimoniale e almeno di equilibrio del conto economico****"*

- *"la cessazione dell'efficacia dei contratti integrativi aziendali in vigore, l'applicazione esclusiva degli istituti giuridici e dei livelli minimi delle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio previsti dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e la previsione che i contratti collettivi dovranno in ogni caso risultare compatibili con i vincoli finanziari stabiliti dal piano."*

E' da segnalare che su tale argomento, i lavoratori con le forze sindacali hanno iniziato una lunga e estenuante e lacerante battaglia passata attraverso stati di agitazione, assemblee permanenti, blocco delle attività per circa dieci giorni e occupazione dei locali della Sovrintendenza nonostante l'assunzione di impegno del Sovrintendente, su mandato unanime del Consiglio di Amministrazione, della salvaguardia dei livelli occupazionali e salariali di tutte le categorie lavorative.

Con riferimento, poi, alla quota del fondo unico per lo spettacolo destinata alle Fondazioni Lirico-Sinfoniche l'art. 11, **comma 20**, stabilisce nuovi criteri di riparto che non prendono più in considerazione il numerico della pianta organica ma l'attività artistica svolta, i risultati della gestione e la qualità artistica dei programmi,

con particolare riguardo per quelli atti a realizzare spettacoli coniugati da un tema comune e volti ad attrarre turismo culturale.

Ciò, nel caso del San Carlo è perfettamente in linea sia con il progetto "Napoli città lirica" approvato dalla Regione Campania e sia con il percorso produttivo intrapreso nell'ultimo triennio.

Infine, il **comma 20 bis**, prevede che *"per il triennio 2014-2016, una quota del 5 per cento del Fondo unico dello spettacolo destinato alle Fondazioni lirico-sinfoniche è destinata alle Fondazioni che abbiano raggiunto il pareggio di bilancio nei tre esercizi finanziari precedenti".*

La previsione di tale percentuale aggiuntiva sul FUS (il 5%) è sicuramente positiva in quanto premia il percorso virtuoso effettuato dal San Carlo negli ultimi cinque anni grazie ai quali accederà a tale ulteriore contributo a pieno titolo.

- **Contributi per investimenti**

In relazione alla convenzione con la Provincia di Napoli che prevede lo stanziamento a favore della Fondazione di un contributo per euro 7.000.000 al fine di effettuare investimenti per:

- acquisto beni durevoli impianti e macchinari per l'attività teatrale - acquisti arredi e macchine per ufficio;
- realizzazione del Museo storico del Teatro di San Carlo – **"Memus"**;

- la realizzazione dei nuovi Laboratori artistici di Vigliena;
- la ristrutturazione del Palazzo Cavalcanti;
- la torre scenica;
- l'informatizzazione della Fondazione (centralino telefonico, server, software, etc.).

Nell'anno 2013 sono stati effettuati ulteriori investimenti per euro 244.274 con un residuo da investire per circa euro 3.622.000.

- **Crisi di liquidità**

Nell'anno 2013 la Fondazione ha risentito ulteriormente la tensione finanziaria dovuta alla carenza di liquidità, che ha comportato, come già evidenziato, criticità di gestione.

In particolar modo da tale crisi è scaturito:

- il mancato pagamento nei termini di legge delle ritenute fiscali e dei debiti tributari per imposte,
- il mancato pagamento nei termini di legge delle quote di contributi Enpals a carico azienda,
- l'aumento dei debiti verso i fornitori ed artisti rispetto al precedente esercizio di circa euro 370.000 consolidandoli quasi ad euro 10.000.000. Sotto tale aspetto è da segnalare anche per quest'anno il rischio del blocco delle produzioni a causa dei ritardi

di pagamento nei confronti di fornitori di servizi essenziali alla nostra attività (Siae, Vigili del Fuoco, Servizi di pulizia, etc.).

INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI

La Fondazione non ha scopo di lucro, pertanto si è ritenuto che i principali indicatori di risultato possano essere rappresentati da quelli di seguito evidenziati e determinati in conseguenza di una opportuna riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale.

Detta riclassificazione nel mentre evidenzia gli sforzi fatti dalla Fondazione nella gestione economica evidenzia sottocapitalizzazione e tensione finanziaria causata dal ritardo nell'erogazione dei contributi da parte dei soci Fondatori e degli altri enti partner nei progetti di produzione.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
ATTIVO FISSO	**107.127.426**	**MEZZI PROPRI**	8.094.049
Immobilizzazioni immateriali	99.386.560	Capitale sociale	30.392.230
Immobilizzazioni materiali	7.675.573	Riserve	22.298.181-
Immobilizzazioni finanziarie	65.293		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	35.975.665
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**28.880.925**		
Magazzino	170.182		
Liquidità differite	28.546.000	**PASSIVITA' CORRENTI**	91.703.459
Liquidità immediate	164.743		
CAPITALE INVESTITO (CI)	**136.008.351**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**135.773.173**

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE			
Attivo	*Importo in unità di €*	*Passivo*	*Importo in unità di €*
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	**€ 136.008.096**	**MEZZI PROPRI**	€ 8.094.049
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 13.677.762
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	**€ 255**		
		PASSIVITA' OPERATIVE	€ 58.476.656
CAPITALE INVESTITO (CI)	**€ 136.008.351**	**CAPITALE DI FINANZIAMENTO**	**€ 80.248.467**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	Importo in unità di €
Ricavi delle vendite	40.773.910
Produzione interna	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	40.773.910
Costi esterni operativi	12.167.822
Valore aggiunto	28.606.088
Costi del personale	21.600.570
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.005.518
Ammortamenti e accantonamenti	4.850.470
RISULTATO OPERATIVO	2.155.048
Risultato dell'area accessoria	- 352.570
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	376
EBIT NORMALIZZATO	1.802.854
Risultato dell'area straordinaria	54.240
EBIT INTEGRALE	1.857.094
Oneri finanziari	1.406.267
RISULTATO LORDO	450.827
Imposte sul reddito	215.649
RISULTATO NETTO	235.178

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Margine primario di struttura	*Mezzi propri - Attivo fisso*	- 99.033.377
Quoziente primario di struttura	*Mezzi propri / Attivo fisso*	0,08
Margine secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso*	- 63.057.712
Quoziente secondario di struttura	*(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso*	0,41

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Quoziente di indebitamento complessivo	*(Pml + Pc) / Mezzi Propri*	16
Quoziente di indebitamento finanziario	*Passività di finanziamento /Mezzi Propri*	1,69

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	*Risultato netto/Mezzi propri medi*	2,91%
ROE lordo	*Risultato lordo/Mezzi propri medi*	5,57%
ROI	*Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)*	2,78%
ROS	*Risultato operativo/ Ricavi di vendite*	5,29%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Margine di disponibilità	*Attivo circolante - Passività correnti*	- 62.822.534
Quoziente di disponibilità	*Attivo circolante / Passività correnti*	0,31
Margine di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti*	- 62.992.716
Quoziente di tesoreria	*(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti*	0,31

INDICATORI NON FINANZIARI

Tra gli indicatori più significativi della gestione si segnalano quelli relativi alle variazioni intervenute rispetto all'anno 2012, del tipo di rappresentazioni, del numero di recite eseguito, del numero degli spettatori

distinto tra abbonati e botteghino ed i relativi incassi distinguendo tra quelli eseguiti presso la sede della Fondazione e quelli presso sedi alternative:

SPETTACOLI ESEGUITI PRESSO TEATRO SAN CARLO

RAPPRESENTAZIONI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBON.TI NUMERO	BIGLIETTI NUMERO	TOT	TOTALE SPETTATORI	ABBON.TI INCASSI	BIGLIETTI INCASSI	TOTALE INCASSI
RECITE LIRICHE	2011	46	13.017	24.245	37.262	41.591	790.868	1.072.342	1.863.210
	2012	62	17.190	44.665	61.855	66.791	1.028.171	2.106.928	3.135.099
	2013	34	10.461	23.471	33.932	36.632	442.030	1.337.244	1.779.274
VARIAZIONI		-45%	-39%	-47%	-45%	-45%	-57%	-37%	-43%
RECITE DI BALLETTO	2011	31	5.882	22.922	28.804	30.934	326.658	526.065	852.723
	2012	37	7.947	16.011	23.958	25.597	418.099	445.673	863.772
	2013	40	14.255	25.332	39.587	42.278	516.681	966.638	1.483.319
VARIAZIONI		8%	79%	58%	65%	65%	24%	117%	72%
CONCERTI SINFONICI	2011	28	12.121	10.409	22.530	24.144	338.028	398.019	736.047
	2012	30	10.701	16.650	27.351	28.716	315.885	327.144	643.030
	2013	22	8.604	5.709	14.313	16.563	252.020	157.124	409.144
VARIAZIONI		-27%	-20%	-66%	-48%	-42%	-20%	-52%	-36%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2011	6	3.087	760	3.847	4.781	87.102	24.574	111.676
	2012	7	6.310	1.310	7.620	8.176	126.792	30.604	157.396
	2013	35	4.004	22.992	26.996	28.592	147.138	303.431	450.569
VARIAZIONI		400%	-37%	1655%	254%	250%	16%	891%	186%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2011	18	5.027	8.163	13.190	14.018	136.315	244.824	381.139
	2012	15	4.106	2.204	6.310	8.199	66.886	89.333	156.219
	2013	9	1.187	1.751	2.938	3.271	75.474	47.000	122.474
VARIAZIONI		-40%	-71%	-21%	-53%	-60%	13%	-47%	-22%
TOTALI	2011	129	39.134	66.499	105.633	115.468	1.678.971	2.265.823	3.944.794
	2012	151	46.254	80.840	127.094	137.479	1.955.832	2.999.683	4.955.515
	2013	140	38.511	79.255	117.766	127.336	1.433.343	2.811.437	4.244.780
VARIAZIONI		-7%	-17%	-2%	-7%	-7%	-27%	-6%	-14%

ALTRE SEDI *

RAPPRESENTAZIONI	ANNO	NUMERO RECITE	ABBON.TI NUMERO	BIGLIETTI NUMERO	TOT	TOTALE SPETTATORI	ABBON.TI INCASSI	BIGLI.TI INCASSI	TOTALE INCASSI
RECITE LIRICHE	2011	14	4	1.576	1.580	1.819	218	25.009	25.227
	2012	34	3.570	4.718	8.288	8.875	88.264	70.123	158.388
	2013	13	4.075	305	4.380	4.463	99.881	9.554	109.434
VARIAZIONI		-62%	14%	-94%	-47%	-50%	13%	-86%	-31%
RECITE DI BALLETTO	2011	22	199	3.416	3.615	3.854	3.176	47.451	50.627
	2012	19	284	5.238	5.522	5.746	6.390	62.571	68.961
	2013	23	0	6.745	6.745	6.849	0	60.215	60.215
VARIAZIONI		21%	-100%	29%	22%	19%	-100%	-4%	-13%
CONCERTI SINFONICI	2011	34	0	6.224	6.224	6.688	0	49.716	49.716
	2012	6	20	995	1.015	1.053	227	10.555	10.782
	2013	7	0	710	710	747	0	4.922	4.922
VARIAZIONI		17%	-100%	-29%	-30%	-29%	-100%	-53%	-54%
CONCERTI SINFONICI-CORALI	2011	13	0	3.879	3.879	4.074	0	45.788	45.788
	2012	4	13	469	482	511	148	4.893	5.041
	2013	7	0	1.306	1.306	1.338	0	11.162	11.162
VARIAZIONI		75%	-100%	178%	171%	162%	-100%	128%	121%
CONCERTI DA CAMERA E RECITALS	2011	84	0	3.475	3.475	3.740	0	47.883	47.883
	2012	61	56	4.011	4.067	4.242	643	31.922	32.565
	2013	-	-	-	-	-	-	-	-
VARIAZIONI		-100%	-100%	-100%	-100%	-100%	-100%	-100%	-100%
TOTALI	2011	167	203	18.570	18.773	20.175	3.395	215.847	219.241
	2012	124	3.943	15.431	19.374	20.427	95.672	180.065	275.737
	2013	50	4.075	9.066	13.141	13.397	99.881	85.853	185.733
VARIAZIONI		-60%	3%	-41%	-32%	-34%	4%	-52%	-33%

TOTALI complessivi									
	2011	296	39.337	85.069	124.406	135.643	1.682.365	2.481.670	4.164.036
	2012	275	50.197	96.271	146.468	157.906	2.051.504	3.179.748	5.231.252
	2013	190	42.586	88.321	130.907	140.733	1.533.224	2.897.290	4.430.513
VARIAZIONI		-31%	-15%	-8%	-11%	-11%	-25%	-9%	-15%

*** Spettacoli eseguiti presso varie sedi alternative diverse negli anni 2010 e 2011 (Teatrino di Corte, Cortile palazzo Reale, Chiese di Napoli etc.) e pertanto dati non comparabili ai fini degli incassi ma inseriti solo ai fini della riconciliazione con gli incassi da biglietteria.**

Gli indicatori non finanziari rappresentano le politiche gestionali attuate dalla Direzione. La crisi economica ha prodotto una contrazione dei consumi non necessari pertanto il 2013 si attesta sostanzialmente, sullo stesso numero di recite del 2011, privilegiando la sede istituzionale rispetto ad altre al fine di poter ammortizzare maggiormente i costi fissi di struttura.
Si segnala in ogni caso che l'anno 2013 ha visto il Teatro impegnato in ben quattro tournee internazionali.
Tale politica comunque grazie ad una puntuale attività di marketing vede ridurre gli incassi da botteghino di solo il 14%.
Una valutazione globale degli indici deve comunque essere interpretata pensando alla "diversità" che i termini "mercato", "concorrenza", "efficienza" e "produttività" hanno e possono avere in un settore come quello del Teatro.
Sostanzialmente dall'esame di questi indici si evidenzia:

- che esiste un'unicità del Teatro San Carlo che costa molto in termini di gestione;
- che esiste l'esigenza della "stabilità" delle masse artistiche e tecniche, che costa in termini gestionali;
- che i costi di produzione di alcuni spettacoli sono superiori ai ricavi possibili; per queste produzioni l'osservazione che non sempre la

qualità culturale coincide col successo commerciale e la conseguente messa in scena della lirica "alta" sotto il sostegno pubblico.

Le linee guida derivanti da tale analisi devono essere:

- la maggiore produzione e diffusione di spettacoli con prezzi che tengano conto di un pubblico molto eterogeneo;
- lo sviluppo di attività aggiuntive, vedi le visite guidate e la locazione degli spazi.
- una politica culturale che avvicini le persone al Teatro.

ATTIVITÀ DI MARKETING - RELAZIONI ISTITUZIONALI – FUNDRAISING

E' stato definito un vero e proprio sistema di marketing integrato che vede nel web, da un lato, e nell'apertura a pubblici trasversali, dall'altro, i suoi perni fondamentali. Durante questa Stagione sono state, infatti, costruite azioni coordinate di marketing che hanno aumentato l'attenzione di un pubblico sempre più vasto e allo stesso tempo profilato, rafforzando l'identità del Teatro di San Carlo e consolidandone l'immagine di forte attrattore nella città di Napoli agli occhi del mondo.

Le presenze paganti nel 2013 in relazione alle produzioni eseguite sono state 140.733, ed un totale di 175.238 comprensivo di nuovo pubblico di eventi minori per un incasso totale di 4.620.302.

Il WEB: un nuovo canale per il marketing

Gli incassi on-line hanno portato solo nel 2013 ad un incremento di circa il 70% con un totale di Euro 1.065.846

La politica di marketing ha visto affermarsi sempre di più l'utilizzo del web per le attività di marketing. Infatti, grazie alle potenzialità del web 2.0, ad alta interattività e con costi relativamente contenuti, è stato possibile aprire un canale di comunicazione diretta con il pubblico del Teatro attraverso il quale condividere contenuti speciali (video, foto, testi e materiali eterogenei), ma anche avviare una remunerativa attività di vendita attiva 24 ore al giorno, sette giorni su sette.

Il nuovo sistema di online ticketing ticketless con scelta del posto

Nel 2013 si è consolidato il nuovo sistema di vendita online dei biglietti attraverso il sito www.teatrosancarlo.it con il quale è possibile scegliere i posti direttamente in pianta, acquistarli e stampare da casa i propri biglietti evitando lunghe code al botteghino.

Il sistema Community: social network e sito web in una piattaforma integrata

Dopo il lancio del nuovo sito web, progettato sulla base di una tecnologia dinamica ed innovativa costruita *ad hoc* per la Fondazione, il Teatro San Carlo ha ulteriormente incrementato gli investimenti per lo sviluppo delle

proprie strategie di web marketing, progettando un servizio sempre più avanzato e rafforzando la propria presenza sui principali social network. Ciascuno di essi, in maniera complementare agli altri, assolve ad un'importante funzione di cross-communication e cross-selling volta a promuovere tutte le iniziative del Teatro agli occhi di un pubblico sempre più vasto.

Hanno acquistato on line **16.468** persone che rappresentano il nuovo pubblico del San Carlo con giovani in aumento del 30% e con un discreto aumento del pubblico straniero di quasi il 20%.

Ecco il posizionamento del Teatro di San Carlo sui principali Social network:

- **Pagina fan ufficiale su Facebook**: online da gennaio 2010. Ad oggi, **75.575 fan** (Terzo Teatro Lirico in Italia e sesto nel mondo per numero di fan);
- **Account ufficiale su Twitter**: online **5.822 follower** (Terzo Teatro Lirico in Italia e sesto nel mondo per numero di fan);
- **Canale YouTube:** online da febbraio 2010;
- **Account Pinterest e Showon** online **3030 follower;**

Facebook e Twitter sono i social network con maggiore risonanza, utilizzati

come attrattori per la condivisione di contenuti, le informazioni in tempo reale e l'invito all'acquisto.

Una nota: in occasione della Prima di "Aida " la **diretta Twitter** dell'evento che ha connesso in rete circa 10.000 persone, con posizionamenti particolarmente positivi dei post per livello di gradimento, con un incasso generale di **Euro 860.000 circa netto iva di cui Euro 212.770,00 di acquisti on line.**

Tutti gli utenti intercettati attraverso questi canali vanno ad arricchire la **Community web del Teatro San Carlo** – parte fondamentale del patrimonio immateriale della Fondazione - che, a poco più di tre anni dalla sua creazione, ha raggiunto i circa **75.000 membri**. Un canale dinamico attraverso il quale informare e promuovere le diverse attività della Fondazione.

Le Visite Guidate

Il Teatro di San Carlo ha ripreso in gestione il servizio di visite guidate al Teatro, con un sistema interno dedicato, per favorire lo sviluppo di questa particolare forma di autofinanziamento che si propone al mercato turistico nazionale ed estero. Oltre all'attivazione di convenzioni specifiche con agenzie turistiche e compagnie crocieristiche attive su Napoli e la sottoscrizione di accordi con agenzie di congressi, aziende e clientela

business, il Teatro ha diffuso l'iniziativa anche presso il pubblico locale con un'intensa attività di promozione che ha dato corpo, in pochissimo tempo, a risultati importanti.

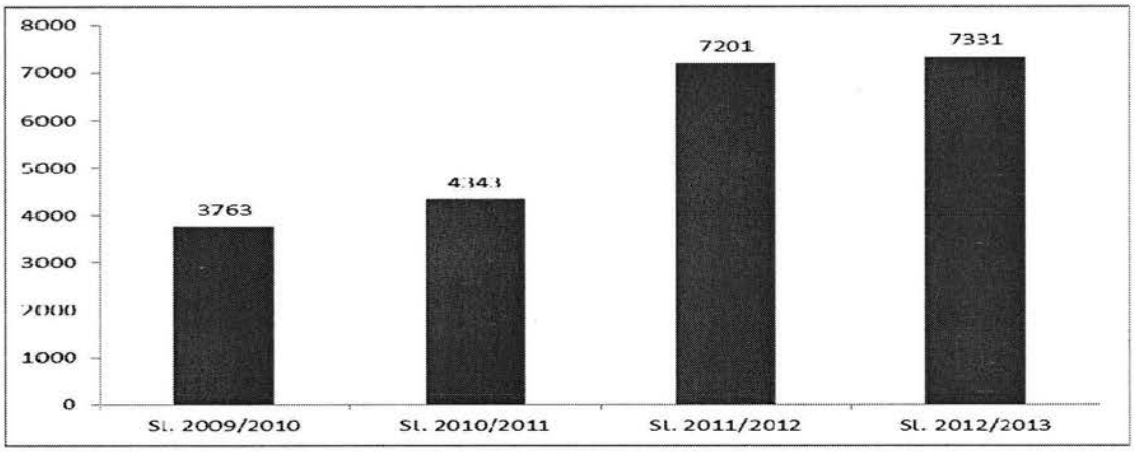
Visite Ordinarie (dal lunedì alla domenica con sei turni giornalieri)

- **33.211** visitatori per un incasso di € 189.789;

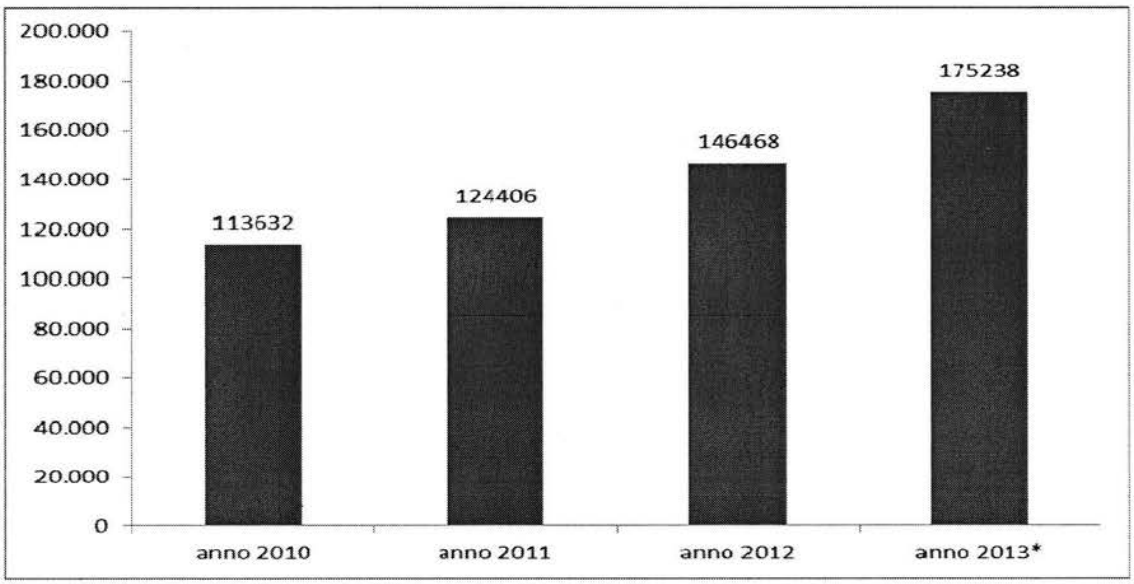
Inoltre nel 2013 si sono consolidate le attività derivanti da servizi a gestione diretta come:

a) creazione linea prodotti di merchandising
b) realizzazione di prodotti discografici ed editoriali specializzati legati alla produzione artistica
c) diritti di pubblicazioni, riproduzioni fotografiche e merchandising (Chartusia, Real Luxury, etc.)
d) noleggio musiche – costumi ed elementi scenici per mostre ed attività espositive
e) noleggio allestimenti scenografici
f) organizzazioni di aste annuali per elementi di scena attrezzeria e costumi. Per la tournèe a San Francisco è stata realizzata un'asta che ha permesso una raccolta fondi a parziale copertura dei costi sostenuti.

Andamento della sottoscrizione degli abbonamenti relativi alle rappresentazioni eseguite presso il Teatro

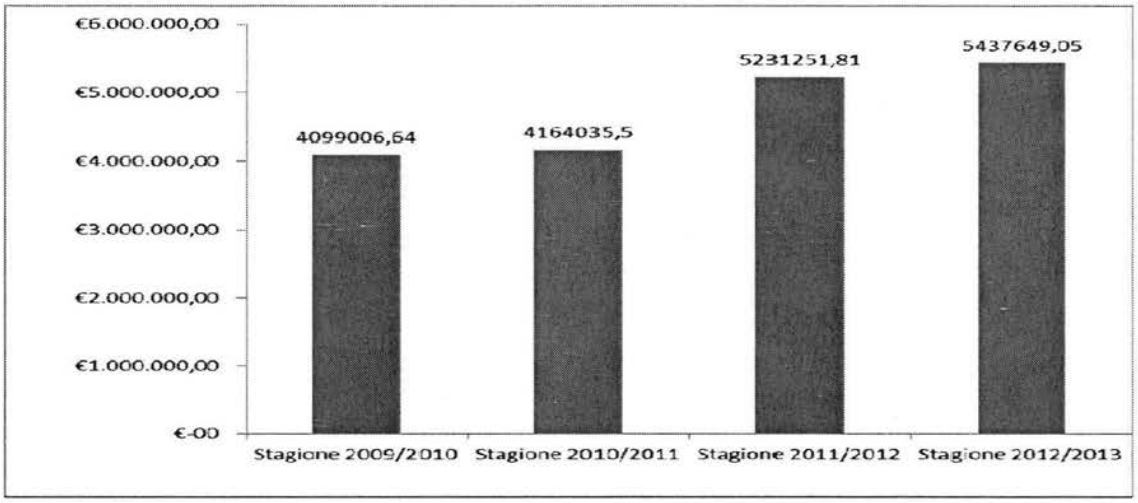


totale spettatori anni 2010/13



*** comprensivo di nuovo pubblico di eventi minori**

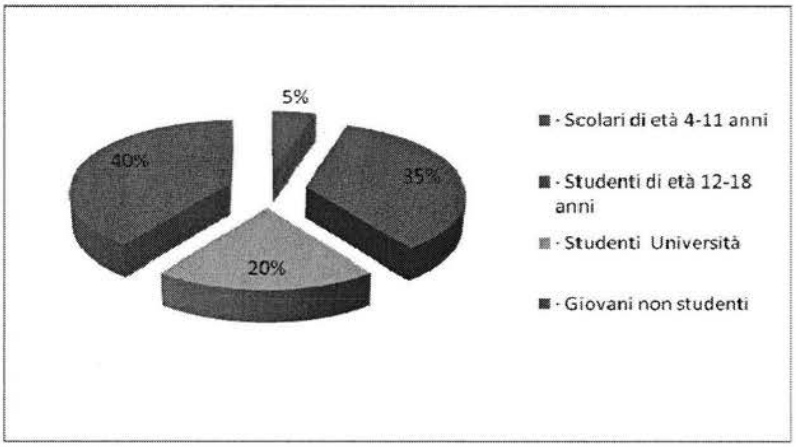
Totale incassi spettatori per stagione lordo iva



Attività educational

I giovani al San Carlo trovano spazio per una vasta gamma di attività loro dedicate, sia sotto forma di spettacoli che di progetti educational (incontri di guida all'ascolto, prove generali aperte, concerti EXTRA con Coro di Voci Bianche e Scuola di Ballo...). Attraverso una stima di massima nel corso degli anni (e naturalmente considerando parte integrante dell'analisi tutte le attività mirate di tipo educational), si può, dunque, asserire che i giovani al San Carlo rappresentano il 20% circa del pubblico complessivo e più specificamente:

Stima composizione pubblico giovane al San Carlo



Fonte: Teatro di San Carlo, marzo 2014

Per quanto riguarda l'anno 2013, l'andamento delle presenze per le attività educational al San Carlo si struttura in questo modo:

- 25.946 studenti hanno partecipato a pagamento agli spettacoli per le scuole;
- 1.800 studenti circa hanno partecipato a pagamento alle prove generali aperte degli spettacoli d'opera e balletto (*progetto All'opera! All'opera!*);
- 500 studenti circa hanno partecipato a pagamento agli spettacoli EXTRA con Coro di Voci Bianche e Scuola di Ballo;
- 1.800 studenti circa hanno partecipato alle restanti attività educational gratuite.

Gli incassi per il complessivo delle suddette attività a pagamento, si attestano, per l'anno 2013, a 240.000 euro circa.

Il San Carlo per il sociale

Anche quest'anno è continuata l'attività del San Carlo per il sociale attraverso la collaborazione con il mondo no – profit mediante l'apertura delle prove generali del nostro cartellone a loro dedicate volte ad amplificare e tenere alta l'attenzione su chi ha bisogno di non sentirsi solo.

Per l'anno 2013:

gennaio 2013 "Rusalka" / *"Associazione Compare"*, marzo 2013 "Don Quijote" / *"Associazione Arcimovie – Associazione Miradois – Fondazione Idis Città della Scienza"*, aprile 2013 "L'olandese Volante / *"Airc,* Maggio 2013 "Rigoletto" / *"Associazione infanzia ONLUS"*, settembre 2013 "Il Lago dei Cigni" / *"Associazione Scalzabanda"*. Gli incassi delle prove generali sono stati parzialmente devoluti in beneficenza per circa euro 16.000.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Museo e archivio storico del Teatro di San Carlo

Dal suo primo anno di vita Memus ha all'attivo circa 40 mila visitatori, tra studenti che hanno seguito la nostra stagione educational al Teatrino di Corte, turisti e visitatori spontanei attratti dalla attività della nostra Fondazione.

PREMESSA

Le attività di "Memus", il Museo e Archivio Storico del Teatro di San Carlo, si muovono lungo i binari della sperimentazione di nuovi linguaggi, in

coerenza con il concept iniziale di museo innovativo - grazie alla forza delle tecnologie digitali e del carattere multimediale dei percorsi espositivi e di approfondimento artistico- che è valso a Memus importanti riconoscimenti di quotidiani nazionali e locali, oltre a settimanali e riviste specialistiche, quali "Classic Voice", "International Herald Tribune" e il "New York Times", e periodici sull'arte italiana e internazionale quali (solo per citare uno tra i più recenti) la rivista "Effetto Arte", che proprio negli ultimi mesi ha dedicato due numeri al San Carlo (luglio 2013 e settembre 2013), con speciali focus di approfondimento su allestimenti del Lirico napoletano valorizzati attraverso i percorsi espositivi ricreati all'interno di "Memus". Il Museo rappresenta, infatti, la musealizzazione in situ dell'Archivio Storico del San Carlo grazie alle attività di valorizzazione della memoria e l'eredità storica che respirano di nuova vita: dalla conservazione alla fruizione che vivifica il patrimonio teatrale, seguendo l'orientamento molto forte, dato in poco più di due anni di vita (Memus è stato inaugurato il 1° ottobre 2011, negli spazi di Palazzo Reale), alla formazione e alla divulgazione della cultura teatrale legata al Massimo napoletano, attraverso un ricco calendario di appuntamenti multidisciplinari, che fondono letteratura e musica, filosofia e opera lirica, cinema e arti figurative, nel segno di una "multimedialità" che non è solo strumento per un diverso approccio e fruizione museale, ma visione "a tutto tondo" dell'opera lirica.

I - Mostre

Progetti allestitivi e percorsi tematici "Anniversari a MEMUS"

Progetto **"VERDI A NAPOLI, VERDI AL SAN CARLO"**: è un progetto ampio e sfaccettato, incentrato su una mostra promossa da Memus per celebrare l'anno del bicentenario dalla nascita di Giuseppe Verdi e che, attraverso una serie di eventi collaterali, punta alla valorizzazione e alla divulgazione conoscitiva dell'opera verdiana, e in particolare promuove il legame profondo che il compositore ha avuto con Napoli attraverso il Massimo Teatro cittadino. Mostra **"VERDI A NAPOLI, VERDI AL SAN CARLO"** inaugurata il 10 dicembre 2013 e ancora in corso: la mostra che celebra la presenza di Giuseppe Verdi al San Carlo, testimoniata dalla ricchezza dei documenti conservati nel suo Archivio Storico, tasselli di una memoria sempre viva del grande padre fondatore del melodramma, che travalica il tempo della messa in scena grazie ad allestimenti sempre attuali.

II - Attività collaterali - convegni

Eventi, rassegne musicali, presentazioni di libri, video proiezioni, corsi di formazione, conferenze e convegni di musicologia

RASSEGNA EVENTI "VERDI AL SAN CARLO" (l'iniziativa rientra nel programma nazionale approvato dal Comitato promotore delle celebrazioni verdiane, Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto ha ottenuto il

contributo straordinario ex Legge 206 – 2012):· **GIORNATA INTERNAZIONALE DI STUDI VERDIANI:** apertura dicembre 2013 giornata internazionale di studi, cui hanno partecipato studiosi e musicologi tra i massimi esperti di Verdi: Philip Gossett, Antonio Caroccia, Francesco Cotticelli, Paologiovanni Maione, Francesca Seller, oltre che naturalmente il direttore artistico del San Carlo Vincenzo de Vivo e il direttore musicale del San Carlo Nicola Luisotti.· a seguire 8 incontri dal tema "VOCI VERDIANE AL SAN CARLO": Tito Gobbi - Paolo Silveri - Franco Corelli- Renata Tebaldi - Maria Callas - Giulietta Simionato Fedora Barbieri- Mario Del Monaco.

III - Formazione e visite guidate per gli studenti delle scuole

"FILOSOFI ALL'OPERA": i grandi temi delle opere e dei balletti indagati attraverso un altro sguardo, quello della filosofia e delle grandi peregrinazioni del pensiero occidentale. **"RACCONTARE LA MUSICA E LA DANZA"**: corso di formazione del Teatro di San Carlo per docenti di ogni ordine e grado (dalle scuole elementari alle università, comprese scuole di danza, accademie e conservatori). Il programma annuale delle lezioni prevede particolari focus di approfondimento su opere, balletti e compositori, scanditi sugli spettacoli della Stagione Lirica, di Balletto e Sinfonica 2013-2014 del Teatro di San Carlo. Il Corso ha ottenuto nel 2013 il Riconoscimento della Pubblica Istruzione.

IV - Archivio storico

Recupero, promozione e valorizzazione

Le attività dell'Archivio del Teatro di San Carlo sono partite dal censimento e dalla ricognizione di tutto il materiale posseduto dal Teatro, individuando tutti gli archivi e le raccolte esistenti nel Teatro e nelle sue pertinenze, compresi gli spazi dei depositi di Vigliena, dove sono stati effettuati più sopralluoghi con i tecnici della Soprintendenza archivistica per la Campania allo scopo di individuare i materiali presenti, che andranno integrati nel lavoro di inventariazione in corso e di catalogazione futura.

Altre attività PORTALE/DATABASE ARCHIVIO DIGITALE: dopo una fase iniziale di ricerca, raccolta e mappatura dei materiali ancora in possesso del Teatro ed un'altra di progettazione, è stato creato uno speciale modulo d'interfaccia ad uso compilativo interno dell'Archivio del Teatro di San Carlo: un software di indicizzazione archivistica professionale per la gestione del database "Memus, Museo e Archivio Storico" visualizzabile - ad uso, per ora, esclusivo dei reparti interni del Teatro - a questo link:

http://94.89.81.222:81/Opac2/servlet/Opac

Punto di forza di questo database è una particolare scheda di rappresentazione, pensata ad hoc per il San Carlo, allo scopo di approfondire la storia del singolo allestimento, arricchita da informazioni di tipo storico-musicologico.

Progettualità e pianificazione: schedatura cartacea preliminare delle unità archivistiche- riordino- redazione dell'inventario-creazione di un Archivio ordinato e consultabile in spazi di pertinenza del Teatro e di Palazzo Reale e, allo stesso tempo, una piattaforma digitale fruibile anche on line (oltre che dalle postazioni presenti presso il centro documentazione presente nel Memus), che negli anni si configuri come un vero e proprio portale dinamico, che sia progettato in modo da prevedere anche nuclei storici con percorsi appositi costituiti da documenti diversi, quali biografie di autori, di registi, trame, schede descrittive delle opere, recensioni ed altro (oggetti digitali allegati). In sostanza, si ha in animo di trasportare su piattaforma immateriale tutto ciò che è materiale.

Obiettivo a lungo termine: DATABASE ARCHIVIO DIGITALE SAN CARLO: il progetto di digitalizzazione e catalogazione (indicizzazione e schedatura) ha come obiettivo finale la pubblicazione di un portale che consentirà per la prima volta all'utente di consultare le più diverse tipologie documentali custodite dal Teatro, dai bozzetti di scene e costumi ai manifesti artistici, dai programmi di sala alle fotografie di scena degli spettacoli. E ancora, riviste, rassegne stampa d'epoca e rari di ogni genere (incisioni storiche, litografie, lettere e documenti storici).

V - Il sostegno della direzione generale per gli archivi

Nel 2013 è stato stipulato un Protocollo d'intesa a cui ha fatto seguito la Convenzione tra il Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione generale per gli Archivi e la Fondazione Teatro San Carlo di Napoli – Memus, Museo e Archivio Storico. Il 6 novembre 2013 è stato presentato a Milano (al Museo del Risorgimento) il Portale "Verdi on line", nell'ambito delle celebrazioni per il bicentenario di Giuseppe Verdi, curato dalla Direzione Generale per gli Archivi e il San Carlo con il suo Archivio Storico è presente nel Portale "Verdi online" al seguente link:

http://www.verdi.san.beniculturali.it/verdi/

VI - Attività editoriale, discografica, e di ricerca storica di archivio per pubblicazioni specialistiche

La collana di incisioni storiche del San Carlo: la prima uscita con "Aida" (Direttore: Nino Sanzogno - Interpreti: Claudia Parada, Charles Craig, Fiorenza Cossotto - Registrazione Live del 1967) e il Quartetto di Verdi inciso dal Quartetto d'Archi del Teatro di San Carlo. Pubblicato a fine 2013 il primo numero della collana discografica che unisce il passato al futuro: nell'anno del bicentenario verdiano il cofanetto comprende una storica "Aida" dell'Archivio sancarliano insieme all'unico lavoro cameristico di Verdi, il Quartetto per archi composto proprio per le prime parti del Lirico

napoletano nel 1873, nel periodo in cui Verdi era a Napoli per presenziare alla prima napoletana della sua "Aida".

Immobili e sicurezza sui luoghi di lavoro

La realizzazione del nuovo San Carlo e dei laboratori di Vigliena hanno imposto necessarie revisioni e rimodulazioni sia della organizzazione della gestione complessiva che delle modalità di approccio manutentivo alle recenti innovazioni apportate al teatro.

Si è proceduto evidentemente ad individuare, oltre quelli già esistenti, i nuovi macchinari, le nuove attrezzature e gli impianti oggetto di manutenzione e definire una idonea programmazione della manutenzione preventiva, ordinaria e straordinaria, anche facendo riferimento ad opportuni software di gestione e alla formazione del personale incaricato.

E' evidente che la mancata o errata manutenzione può determinare incidenti e/o eventi tali da causare sia infortuni o incidenti ai dipendenti sia, come conseguenza diretta, il prematuro collasso o panne impiantistica molto prima dei tempi naturali di invecchiamento delle dotazioni.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento complessivo degli standard dei livelli di produzione e della qualità della stessa della attività giornaliera, la gestione e la conduzione quotidiana degli impianti è affidata agli addetti alla manutenzione interessati per le rispettive competenze. La manutenzione straordinaria e/o specialistica è effettuata da ditte esterne qualificate. Tutto

è finalizzato ad assicurare la massima efficienza, idoneità e sicurezza degli impianti necessari per il funzionamento del teatro. Tale gestione si sostanzia nelle seguenti attività:

- individuare quei mezzi e quegli impianti che, se non opportunamente manutenuti, influenzano negativamente le prestazioni qualitative, ambientali e di sicurezza e salute aziendali. Queste apparecchiature necessitano di controlli e verifiche approfondite;
- predisporre idonea documentazione tecnica, associata agli impianti e ai macchinari di cui al punto precedente, con le quali programmare gli interventi di manutenzione e gestione da scadenzare, oltre a registrare e archiviare quelli effettuati.

  Questa documentazione fa necessariamente riferimento a tutte le informazioni necessarie per la corretta gestione della documentazione. In particolare:

- tipologia dell'impianto o del macchinario
- tipologia dell'intervento di manutenzione
- frequenza di intervento

  Tutti gli interventi sono effettuati considerando sia lo stato di conservazione dell'impianto e sia della esperienza aziendale maturata nel corso degli anni. Tutto quanto sopra è da prevedere, è utile

ribadirlo, sia per l'edificio teatro San Carlo che per i laboratori di Vigliena.

E' utile ribadire altresì che all'ampliamento ed alle innovazioni apportate sia alle strutture che agli impianti corrispondono incrementi proporzionali dei costi di gestione e di funzionamento della macchina teatrale, provocando in tal modo inevitabili aumenti sia dei costi per la effettuazione di manutenzioni ordinarie che dei costi fatturati dagli enti erogatori delle forniture (elettriche, idriche, gas), pur considerando che l'attività viene sempre svolta tenendo presenti tutti gli accorgimenti e le tecniche atte a ridurre il fabbisogno ed il consumo di energia per l'effettuazione dell'attività.

Inoltre è allo studio la possibilità della creazione di una piccola officina di carpenteria metallica presso i laboratori di Vigliena.

RISCHI ED INCERTEZZE

L'attività del Massimo napoletano è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interni che esterni, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica tutti monitorati e gestiti.

Descrizione dei principali rischi ed incertezze

Così come previsto dalle nuove disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi.

- *Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia*

  Il Valore della produzione della Fondazione è influenzato da vari fattori che compongono il quadro macro economico, in particolare:

  - il contributo dello Stato, che rappresenta una voce fondamentale dei ricavi, quale componente del FUS è strettamente correlato alle scelte di politica economica, come dimostrato dall'andamento altalenante degli ultimi anni.
  - la crescente debolezza delle condizioni generali dell'economia e il progressivo deterioramento del mercato del credito, ha comportato una generalizzata contrazione del reddito disponibile per le famiglie, pur non avendo influenzato in modo particolare la domanda relativa agli spettacoli, e pertanto non si registrano infatti, significative riduzioni nella vendita di biglietti e abbonamenti esiste un reale rischio potenziale per il futuro.

- *Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti*

  I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, una completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

- *Rischi connessi alla conservazione del " Patrimonio Artistico"*

  Il valore storico ed economico dell'importante Patrimonio Artistico della Fondazione è soggetto al rischio di danneggiamenti o furti. La Fondazione si è attivata sia con un'adeguata polizza di copertura assicurativa sia con un potenziamento dei sistemi di sicurezza e di sorveglianza.

- *Rischi connessi alla sicurezza, e alla politica ambientale*

  L'attività della Fondazione è soggetta a norme e regolamenti (locali, nazionale e sopranazionali) in materia di sicurezza ed ambiente. In particolare le norme di sicurezza riguardano sia l'attività di spettacolo in relazione al pubblico presente in sala sia l'attività di produzione (scene costumi e attrezzeria che vengono sottoposti a processi di lavorazione nei laboratori del teatro) e montaggio degli allestimenti scenici.

  Per Il Teatro, con l'intervento di ristrutturazione effettuato, si è proceduto all'adeguamento della struttura e degli impianti alle norme di sicurezza. L'edificio e gli impianti sono soggetti a continui interventi in relazione alle prescrizioni impartite a seguito delle verifiche da parte delle autorità competenti.

- *Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio*

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

- *Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse*

  L'indebitamento è prevalentemente concentrato su aperture di credito e cessione di crediti le quali sono soggette a tassi variabili pertanto un'oscillazione dei tassi di interesse potrebbe incidere sull'economicità della gestione finanziaria.

- *Rischio di credito*

  La Fondazione non è caratterizzata da rilevanti concentrazioni del rischio di credito. I crediti, infatti, sono concentrati su Fondatori Pubblici e Privati di riconosciuta solidità finanziaria.

- *Rischio di liquidità* – Tale tipologia di rischio riveste quello di maggiore preoccupazione ed attenzione come già più volte rappresentato sia in nota integrativa che nella presente relazione.

  La Fondazione non disponendo di un'adeguata disponibilità liquida ma disponendo principalmente di affidamenti presso primari istituti di credito risente in particolar modo dell'aumento della crisi economica nazionale e nei ritardi di incasso dei propri crediti

generando un allungamento dei termini di pagamento ai propri fornitori ed artisti causando a volte dei rischi di contenzioso.

La Direzione della Fondazione è costantemente impegnata a monitorare tale rischio che potrebbe come già ribadito comportare il blocco dell'attività e della continuità aziendale.

Pertanto alla luce dell'attuale situazione e del contesto economico viene riconosciuto un grado di rischio elevato e monitorato continuamente intraprendendo eventuali azioni volte a formulare piani di rientro ad hoc per i servizi essenziali allo svolgimento dell'attività.

I *rischi interni* ai quali la Fondazione è esposta si possono sintetizzare in:

- adeguatezza patrimoniale, come più volte detto il massimo sforzo compiuto nel periodo di Commissariamento della Fondazione è stato rivolto al riequilibrio della gestione tuttavia permangono aree di criticità dovute alla scarsa patrimonializzazione della Fondazione che potrebbe coinvolgere nel medio periodo la gestione;
- rischi connessi ai contenziosi giudiziari in essere, sebbene si ritengano infondate le ragioni addotte, la Fondazione ha provveduto ad incaricare della gestione dei contenziosi, primari studi legali e

l'Avvocatura di Stato e ad accantonare in bilancio un fondo rischi ritenuto congruo.

I *rischi esterni:*

- fundraising si tratta di una attività strategica di reperimento di risorse finanziarie concentrate sulla concessione di contributi dei privati, del governo e delle istituzioni locali. Data la situazione economica finanziaria e del tessuto sociale in cui la Fondazione opera si è in condizioni di grossa incertezza nonostante la creazione di una struttura all'interno del teatro che pone in essere tecniche per rendere più efficaci l'afflusso di risorse finanziarie.

Aspetti di "governance" ed organizzativi

Sotto tale aspetto è stato avviato lo studio volto sia all'applicazione della legge 112/2013 che prevede importanti modifiche per quanto riguarda la governance sia in relazione all'applicazione del nuovo CCNL che richiede una modifica sostanziale alla struttura organizzativa del lavoro e dei sistemi informatici che l'assistono.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

PREMESSA

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 21 dicembre 2013 e proseguita anche il 22 dicembre 2013, l'organo consiliare dopo ampia discussione sull'argomento all'ordine del giorno relativo al

decreto *"Valore Cultura"*, all'unanimità dei presenti e dei votanti, ha deliberato *"di dare mandato al Sovrintendente Sig.ra Rosanna Purchia di rispondere alle richieste del Commissario di Governo, Ing. Pier Francesco Pinelli, ricevute con lettera prot. n. 0015153 del 29 novembre 2013 con la quale si rammentava la necessità di presentare il Piano di Risanamento e pertanto di procedere alla predisposizione di un progetto di piano industriale così come richiesto dalla Legge le cui principali linee guida sono contenute nelle delibere consiliari precedenti, in cui tale argomento è stato trattato"*.

Nella successiva riunione del Consiglio di Amministrazione, tenutasi in data 9 gennaio 2014 con all'ordine del giorno *"Approvazione piano preliminare – contenuti minimi - richiesto dell'art. 11, comma 1 della Legge 7 ottobre 2013 n°112"*, il Presidente della Fondazione e Sindaco di Napoli Luigi de Magistris rappresentava che il Socio Comune di Napoli aveva avviato la procedura volta a conferire al patrimonio della Fondazione immobili per un valore di Euro 20.000.000,00 circa, ovvero maggiore nel caso in cui fosse venuta meno il concorso degli altri soci fondatori, al fine di migliorare l'autonomia finanziaria e gestionale del Teatro, come indicato dalla delibera di indirizzo della Giunta Comunale n. 5 del 8 gennaio 2014 allo scopo di evitare anche l'applicazione della legge nei confronti della Fondazione.

Tale Cda si è concluso con la mancata possibilità di approvare il piano preliminare del Progetto industriale e pertanto di accedere alla Legge in

quanto i consiglieri rappresentanti il Mibac, la Regione, la Provincia, la CCIAA nonché il consigliere nominato dal Comune hanno rassegnato le proprie dimissioni.

Successivamente i tentativi da parte del Presidente di ricostituire il CDA dimissionario sono stati vani il Mibac con atto del 23 gennaio 2014 ha commissariato la Fondazione nominando "Commissario straordinario" l'avvocato Michele Lignola affidandogli l'incarico di presentare il piano industriale ed apportare le modifiche allo statuto previste dalla Legge.

Alla data di relazione della presente le principali attività svolte dal Commissario possono così sintetizzarsi:

- in data 23 gennaio 2014 è stata nominata Sovrintendente la scrivente e direttore artistico il maestro Vincenzo De Vivo;
- in data 29 gennaio 2014 è stato approvato il budget 2014;
- a partire dal 30 gennaio 2014 ha ripreso il dialogo con le forze sindacali e i lavoratori affrontando in diverse riunioni le linee guida e le strategie del piano di risanamento con particolare attenzione alla programmazione artistica triennale volta al massimo impiego delle masse stabili e all'incremento della produttività. Ha riconfermato e consolidato gli impegni presi dal Cda con le forze sindacali in materia di assunzione e strategie riferite al rilancio del corpo di ballo;

- ha conferito incarico gratuito alla Deloitte per l'attività di consulenza ai fin della stesura del piano di risanamento;
- ha avviato la rinegoziazione del debito e dei tassi d'interesse con le banche;
- ha dato incarico a titolo oneroso per la verifica dell'applicazione degli interessi anatocistici;
- ha conferito incarico a titolo oneroso per la verifica atytuariale della congruità del fondo pensione aggiuntiva iscritto in bilancio ed il cui esito non è ancora definito.

CCNL – Rinnovo contrattuale

Nel 2014 finalmente è stato siglato con le parti sociali l'accordo di rinnovo con i Sindacati che ora è al vaglio del Ministero competente per la Sua attuazione. Questo contratto – che credo unico nella storia delle contrattazioni nazionali – ha visto la nostra Fondazione impegnata in prima persona con non poche ripercussioni ed è stato costruito unicamente con modifiche normative e nessun aumento salariale . La fase successiva vedrà ovviamente l'apertura della trattativa della contrattazione di secondo livello . Su questo tema va qui segnalato che la Fondazione Teatro di San Carlo ha continuato la politica volta alla stabilizzazione del precariato storico mediante il rispetto del turn-over ed avviando delle politiche colte alla

riduzione dei tempi di attuazione.

Il rilancio del Corpo di Ballo – in totale controtendenza - con un piano triennale approvato dal Consiglio di Amministrazione che vedrà, nel triennio, riportare la compagine artistica – tra stabilizzazioni e contratti pluriennali – al raggiungimento della pianta organica funzionale.

OPERAZIONI PARTICOLARI E FATTI CONTINGENTI

La Fondazione non presenta significative passività di cui non siano già state fornite informazioni sia nella presente relazione che in quelle relative a periodi precedenti o che non siano coperte da adeguati fondi.

SITUAZIONE FISCALE E PREVIDENZIALE

La Fondazione ha presentato regolarmente tutte le dichiarazioni fiscali previste dalla normativa ed a causa della carenza di liquidità non è riuscita ad ottemperare a tutti i versamenti fiscali e previdenziali previsti per l'anno 2013. Alla data di redazione della presente relazione risultano non versate ritenute fiscali sui dipendenti ed imposte relative all'anno 2013 per € 5.389.974 ed all'anno 2014. Inoltre per quanto attiene la posizione previdenziale non alla data di redazione della presente relazione sono stati versati i contributi, in linea capitale dell'anno 2013 non versati alle regolari scadenze per le quali si è in attesa delle irrogazioni delle sanzioni e dei relativi interessi mentre è ripreso il regolare pagamento di quelli relativi al 2014. La Fondazione procederà non appena possibili e comunque non oltre

il termine ultimo previsto per l'utilizzo dell'istituto del ravvedimento operoso a sanare i debiti tributari residui relativi all'anno 2013. Per quanto attiene i debiti del 2014 non appena la Fondazione avrà la liquidità necessaria procederà al suo versamento .

Circa il piano di rientro relativo al debito pregresso verso l'Enpals, sottoscritto nel corso del 2010 la Fondazione sta procedendo al regolare versamento delle rate previste.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La gestione 2014 sarà improntata alla realizzazione del Piano industriale i cui obiettivi sono:

- il consolidamento dell'equilibrio economico registrato negli ultimi esercizi dalla Fondazione;
- il raggiungimento dell'equilibrio finanziario mediante una serie di azioni volte a ridurre la dipendenza dagli istituti di credito;
- una progressiva riduzione dello scaduto fornitori al fine di raggiungere uno stock di debiti commerciali ritenuto fisiologico.

Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso le azioni strategiche formulate all'interno del piano industriale in via di definizione.

L'incremento produttivo del 2014 riguarda soprattutto il numero della recite d'opera e di balletto, ma non attiene solo alle teniture dei titoli in stagione.

Il San Carlo Opera Festival, nato per intercettare i flussi turistici, oltre che per favorire l'ingresso al teatro a coloro che rimangono in città durante i mesi estivi, offrirà undici serate d'opera e tre di danza, con prezzi ridotti rispetto all'attività stagionale: Madama Butterfly e Cavalleria Rusticana si alterneranno con Zorba il Greco tra luglio e agosto, l'Elisir d'amore seguirà in ottobre. Le recite saranno per lo più cadenzate nei fine settimana, offrendo tre spettacoli diversi ogni week-end.

Un'altra iniziativa del tutto nuova è la Rassegna di musica da camera che, tra maggio e giugno, offrirà dieci concerti che coinvolgono strumentisti dell'Orchestra e artisti del coro in programmi d'ensemble. I concerti si terranno per lo più sulla terrazza che copre il foyer, attualmente divisa tra Teatro e Circolo dell'Unione: per l'occasione l'ingresso avverrà dalla porta del Circolo.

L'impegno nel campo del sociale si arricchisce di un progetto nuovo, in collaborazione con la Curia di Napoli, Canta, suona e cammina, rivolto alla formazione musicale dei ragazzi provenienti da situazioni disagiate e dai quartieri più critici della città, offrendo ai giovanissimi partecipanti – che si formano all'attività musicale in banda o in orchestra – l'avvicinamento ai complessi artistici del Teatro.

SEDI SECONDARIE

La nostra Fondazione svolge la propria attività anche nelle seguenti sedi:

MEMUS – Locali ubicati all'interno del Palazzo Reale di Napoli;

Laboratori Vigliena – Capannoni industriali ubicati nell'area portuale di Napoli.

CONCLUSIONI

Il presente documento rappresenta il sesto anno di equilibrio economico per l'anno 2013 e una previsione di equilibrio per l'anno 2014 ma l'aspetto finanziario resta, purtroppo, l'unico aspetto critico come evidenziato nei flussi di cassa redatti e va ribadito. Questa situazione di equilibro economico pur permettendo alla Fondazione di programmare la propria attività non risolve i suoi problemi strutturali connessi principalmente dal rientro del debito nei confronti dell'ENPALS per gli omessi versamenti relativi agli anni 2003-2007, il Fondo Pensioni aggiuntiva istituito nell'anno 1984, il mutuo quindicennale contratto nell'anno 2002.

La legge 112/2013 darà i suoi frutti nell'esercizio2014.

Infatti, la Fondazione vive un affanno quotidiano per reperire mensilmente le disponibilità liquide necessarie per la sua gestione ordinaria costringendo la stessa a ingenti ritardi per pagamenti relativi ai debiti verso l'erario per le ritenute Irpef trattenute ai lavoratori dipendenti ed autonomi, debiti per IRAP, ai compensi dovuti agli artisti di fama internazionale - ai quali va tutta la nostra riconoscenza per aver contribuito ai risultati finora ottenuti - ai pagamenti dei fornitori.

Alla luce di tale situazione è mio dovere ribadire ancora una volta al Commissario Straordinario l'appello più volte fatto a tutto il Consiglio di Amministrazione ricordando che fino ad oggi siamo andati avanti con operazioni di piccolo salvataggio garantendo gli stipendi ai lavoratori, pagando i contributi e dando ove possibile segnali a artisti e fornitori essenziali ed abbiamo onorato per ben tre anni il debito Enpals drenando liquidità, destinata alla gestione ordinaria, per circa 12 milioni di euro ai quali vanno aggiunti i pagamenti delle pensioni aggiuntive entrambi debiti sorti da impegni pregressi.

Il continuo ricorso alle anticipazioni bancarie a fronte di crediti certi ed esigibili per far fronte alle quotidiane esigenze della Fondazione è una necessità che non può però rappresentare nel tempo un "modus operandi".

L'andamento del 2013 purtroppo vede la Fondazione ancora più in sofferenza e l'immagine del nostro Teatro nel mondo perdere di prestigio e credibilità. Nonostante si sia proceduto in breve tempo a rendicontare tutti i contributi stanziati a favore della Fondazione il meccanismo di liquidazione ha dei tempi che purtroppo non si conciliano con la vita e le esigenze di artisti di fama internazionale che con fiducia e fierezza consentono alla Fondazione di realizzare circa 780 attività, di cui circa 250 riferite a concerti, opere, balletti e sinfonica e la restante ad attività collaterali non inserite in abbonamento.

Questo metodo non è più reiterabile in quanto oltre a causare una perdita di immagine i cui danni sono incalcolabili:

- gli artisti che aspettano da circa un anno il compenso, anticipando personalmente i costi per vivere a Napoli (alberghi, ristoranti e quant'altro) per effettuare la loro prestazione, minacciano attraverso gli avvocati cause e richiedono il risarcimento subito (interessi di mora spese legali etc.) per il mancato pagamento dei compensi spettanti causando ulteriori danni economici alla Fondazione e il ricorso ai decreti ingiuntivi è in continuo aumento

  Sono lavoratori che vivono di questo e non sono in grado di aspettare questi tempi.
- i fornitori della Fondazione sono per la maggior parte piccoli artigiani o piccole imprese oggi messe in ginocchio dalla nostra tempistica e sono state costrette a bloccare servizi essenziali (pulizie, manutenzioni, etc.) mettendo a rischio la sicurezza del Monumento e dei lavoratori.

Gli sforzi fatti dai Soci per dotare di mezzi la Fondazione per il funzionamento ai livelli che spettano al San Carlo sono encomiabili, così come sono encomiabili gli sforzi fatti dal Management e dai lavoratori volti all'incremento delle entrate proprie e al contenimento dei costi.

Gli strumenti finanziari utilizzati si sono rivelati inadeguati e penso che sia un vero miracolo essere arrivati senza traumi ad oggi.

Il core business della Fondazione è ***"l'UOMO"***, oltre il 70 per cento delle risorse sono investite in risorse umane con scadenze improrogabili di pagamento a 30 giorni e da questo dato è facile capire che non è possibile gestire questa tipologia di Istituzione con poste rilevanti di ricavi che si incassano a 3 anni.

Alla luce di tali mie brevi considerazioni chiedo, ancora una volta, ai Soci di fare ogni sforzo possibile per continuare e perseguire l'azione iniziata di:

- **dotare di Patrimonio la Fondazione;**
- **affrontare la ristrutturazione dei debiti pregressi;**

Il San Carlo è patrimonio di Napoli e del Mondo per vivere con serenità e rigore ha bisogno che gli sia riconosciuto rango e mezzi.

La risoluzione di tale criticità unita alla patrimonializzazione della Fondazione, al pareggio di bilancio, alle trasferte internazionali, permetterà alla Fondazione nel di presentarsi con le "***carte in regola***" per l'acquisizione dell'Autonomia prevista dalla legge 100.

Un ringraziamento particolare infine va rivolto al Commissario Straordinario Avv. Michele Lignola che con equilibrio, rigore e umanità sta traghettando il

nostro Massimo in questo delicato momento , ai Soci Fondatori che con la loro presenza costante rafforzano e proteggono il nostro quotidiano, ai lavoratori tutti che con il loro lavoro hanno permesso il conseguimento degli obbiettivi strategici fissati; agli uffici amministrativi che nonostante l'esiguità numerica hanno attuato con competenza la verifica degli effettivi flussi finanziari e della coerenza degli impegni economici con quelli del risanamento e predisposto gli strumenti necessari a raccordare la programmazione artistica e quella economico-finanziaria, ai Soci Sostenitori come il Gruppo Finmeccanica, la Metropolitana di Napoli S.p.A., il Banco di Napoli S.p.A., la Fondazione Banco di Napoli, la Compagnia di S. Paolo, alle carte Ora , che hanno, con propri contributi, sostenuto la Fondazione e al Consiglio di Amministrazione tutto che non ha mai fatto mancare la sua vicinanza e presenza attiva al nostro Teatro permettendogli di raggiungere i risultati di cui oggi tutti noi siamo orgogliosi.

Sulla base di quanto esposto La invito ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 così come sottoposto e destinare l'utile d'esercizio a coperture delle perdite pregresse.

Il Sovrintendente

Rosanna Purchia

Napoli, lì 28 aprile 2014

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio al 31/12/2013

Al Commissario Straordinario
della Fondazione Teatro di San Carlo

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 37, co. 8, del D. Lgs. 27/01/10 n.39.
La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di San Carlo (di seguito "Ente") al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Sovrintendente dell'Ente. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 giugno 2013.

3. Si rileva che, sia la Relazione sulla Gestione che la Nota Integrativa descrivono ed evidenziano adeguatamente la problematica connessa alle difficoltà finanziarie in cui versa l'Ente. Infatti , tra i principali indicatori finanziari, si evidenzia:

- difficoltà nei pagamenti dei debiti scaduti verso fornitori,
- ritardi nei versamenti delle ritenute fiscali sui dipendenti,
- ricorso continuo a ravvedimenti operosi per imposte non versate alle scadenze.

Peraltro, la Fondazione, in quanto rientrante nel disposto dell'art. 11, comma 1 del D.L. 8/8/2013, ha in corso di predisposizione un Piano di Risanamento che, qualora approvato, dovrebbe consentire l'accesso all'erogazione di risorse finanziarie previste dall'art. 11, comma 6 del decreto suindicato.

4. Come indicato in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, relativamente alla determinazione della congruità del Fondo Pensione Aggiuntiva, è stato conferito un incarico per la quantificazione della riserva matematica attuariale, le cui risultanze potrebbero comportare un disavanzo del Fondo stanziato in bilancio. Allo stato attuale non si dispone ancora delle risultanze di tale incarico e pertanto non siamo in grado di esprimerci sulla congruità del Fondo e conseguentemente sugli eventuali effetti sul risultato di esercizio e sul Patrimonio Netto al 31 dicembre 2013.

5. A nostro giudizio, il soprammenzionato Bilancio d'esercizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto riportato nel precedente paragrafo 4, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Teatro di San Carlo, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

6. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Sovrintendente della Fondazione Teatro di San Carlo. È di nostra

competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il Bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro di San Carlo al 31 dicembre 2013.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In data 20 dicembre 2013 con verbale n. 198 abbiamo sollecitato il Consiglio di Amministrazione ad adottare tutti i provvedimenti previsti dalla L. 7 ottobre 2013 n. 112 entro il termine perentorio del 9/1/2014.

Non avendo rispettato tale scadenza la Fondazione con Decreto ministeriale del 23/1/2014 è stata commissariata.

Dall'esame delle delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Sovrintendente, durante le riunioni svolte con periodicità trimestrale, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile della funzione e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo effettuato periodicamente verifiche sull'andamento gestionale e connessa realizzazione del programma di attività e verificato gli adempimenti posti in essere dal Sovrintendente secondo quanto previsto dall'art. 3, co. 7, del Decreto Ministeriale del 28 giugno 2006. I verbali delle suindicate verifiche sono stati trasmessi, nei termini, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento Ragioneria dello Stato), al Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Dipartimento Fondazioni Liriche), alla Corte dei Conti (Sezione Controllo Enti). In base alle verifiche effettuate, non abbiamo osservazioni da riferire.

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, il Sovrintendente, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio dei Revisori propone al Commissario della Fondazione Teatro di San Carlo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, così come redatto dal Sovrintendente.

Napoli, 5/5/2014

Firmato:

Dott. Pietro Voci - Presidente

Dott. Mario D'Onofrio - Revisore Effettivo

Dott. Roberto Cappabianca - Revisore Effettivo

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio dell'esercizio

al 31/12/2013

Redatto in forma estesa

Sede in NAPOLI, VIA SAN CARLO 98/F

Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 00299840637

Iscritta al Registro delle Imprese di NAPOLI

Nr. R.E.A. 637619

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2013	31/12/2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.737	9.502
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	91.501	121.460
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.920	23.920
7) Altre	99.259.402	101.020.095
Totale immobilizzazioni immateriali	**99.386.560**	**101.174.977**
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.151.542	4.130.493
2) Impianti e macchinario	1.905.837	2.000.344

3) Attrezzature industriali e commerciali	261.073	304.526
4) Altri beni	1.357.121	1.403.053
Totale immobilizzazioni materiali	**7.675.573**	**7.838.416**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**107.062.133**	**109.013.393**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	67.016	84.083
Totale rimanenze	**67.016**	**84.083**
II - Crediti		
1) Verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.989.872	11.905.735
Totale crediti verso clienti	8.989.872	11.905.735
4-bis) Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.573.027	1.180.047
Totale crediti tributari	1.573.027	1.180.047
5) Verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.982.846	24.148.421
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.293	63.163
Totale crediti verso altri	18.048.139	24.211.584
Totale crediti	**28.611.038**	**37.297.366**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	255	255

Totale attività finanziarie		
che non costituiscono immobilizzazioni	**255**	**255**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	160.392	25.278
3) Danaro e valori in cassa	4.351	8.176
Totale disponibilità liquide	**164.743**	**33.454**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**28.843.052**	**37.415.158**
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	103.166	96.439
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**103.166**	**96.439**
TOTALE ATTIVO	**136.008.351**	**146.524.990**

Stato Patrimoniale

Passivo

	31/12/2013	31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	30.392.230	29.611.997
VII - Altre riserve, distintamente indicate:		
Riserva straordinaria	108.454	108.456
Totale altre riserve	108.454	108.456
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(22.406.635)	(22.420.137)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	235.179	13.501
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**8.329.228**	**7.313.817**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	13.870.046	14.808.750
3) Altri	8.858.306	9.795.324
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**22.728.352**	**24.604.074**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**5.368.329**	**5.716.916**
D) DEBITI		

4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.516.925	14.586.228
Totale debiti verso banche	11.516.925	14.586.228
5) Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.320	838.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.335.517	1.869.724
Totale debiti verso altri finanziatori	2.160.837	2.708.053
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.997.697	9.621.477
Totale debiti verso fornitori	9.997.697	9.621.477
12) Debiti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.411.821	2.935.868
Totale debiti tributari	6.411.821	2.935.868
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.740.460	4.035.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.881.188	6.258.248
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.621.648	10.293.837
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.234.486	3.339.652
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.660	3.637
Totale altri debiti	3.238.146	3.343.289

TOTALE DEBITI	**43.947.074**	**43.488.752**
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	55.635.368	65.401.431
TOTALE RATEI E RISCONTI	**55.635.368**	**65.401.431**
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	**136.008.351**	**146.524.990**

Conti d'Ordine

	31/12/2013	31/12/2012
ALTRI CONTI D'ORDINE		
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	**15.000**	**15.000**
TOTALE CONTI D'ORDINE	**15.000**	**15.000**

Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)

		31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		14.424.661	13.434.643
5) Altri ricavi e proventi:			
contributi in conto esercizio		25.691.642	25.742.520
altri		657.607	1.065.404
Totale altri ricavi e proventi		26.349.249	26.807.924
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		**40.773.910**	**40.242.567**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(228.507)	(482.004)
7) Per servizi		(10.987.974)	(11.152.471)
8) Per godimento di beni di terzi		(934.275)	(1.377.579)
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi		(16.409.410)	(15.775.024)
b) oneri sociali		(4.333.987)	(4.138.200)
c) trattamento di fine rapporto		(857.173)	(982.090)
Totale costi per il personale		(21.600.570)	(20.895.314)
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(1.825.617)	(1.832.957)

b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(595.049)	(638.852)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.420.666)	(2.471.809)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(17.066)	692
12) Accantonamenti per rischi	(2.429.804)	(2.206.028)
14) Oneri diversi di gestione	(352.570)	(357.942)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(38.971.432)**	**(38.942.455)**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**1.802.478**	**1.300.112**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
altri	2	9
Totale proventi da partecipazioni	2	9
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	374	209
Totale proventi diversi dai precedenti	374	209
Totale altri proventi finanziari	374	209
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(1.406.267)	(1.630.030)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(1.406.267)	(1.630.030)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

(15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	**(1.405.891)**	**(1.629.812)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non		
sono iscrivibili al n 5	413	10.078
altri	600.501	680.936
Totale proventi	600.914	691.014
21) Oneri:		
altri	(546.673)	(194.946)
Totale oneri	(546.673)	(194.946)
TOTALE DELLE PARTITE		
STRAORDINARIE (20 - 21)	**54.241**	**496.068**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
(A - B + - C + - D + - E)	**450.828**	**166.368**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio,		
correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	(215.649)	(152.867)
Totale delle imposte sul reddito		
dell'esercizio, correnti, differite e		
anticipate	(215.649)	(152.867)
23) UTILE (PERDITA)		
DELL'ESERCIZIO	**235.179**	**13.501**

Nota integrativa

al bilancio di esercizio al 31/12/2013

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del codice civile e se compatibili con il d.lgs. 367 del 29/6/1996, secondo la prassi del settore, dell'art. 26 dello Statuto della Fondazione e nella assunzione della continuità aziendale e della competenza economica.

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è corredato della relazione sulla gestione.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- tutti gli importi sono espressi in euro con arrotondamenti all'unità di euro: all'unità inferiore, se minore a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,5 euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità nonché tenendo conto di quanto previsto dal principio contabile per gli Enti Non Profit.

In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

*** Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo natura incrementativa del bene, sono state portate ad incremento del valore del cespite secondo i principi di cui sopra.

In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che non sono ancora entrate in funzione non sono ammortizzate.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, per l'iscrizione in bilancio è stato richiesto il consenso del Collegio dei Revisori, ove previsto. La Fondazione Teatro di San Carlo nasce nel 1998 a seguito della trasformazione dell'Ente Lirico effettuata ai sensi del D.Lgs. 367 del 29/06/1996.

Vi sono inoltre un'immobilizzazione di durata indeterminata costituita dal diritto d'uso perpetuo dell'immobile, iscritto al valore attribuito in sede di

trasformazione, sulla base di perizia di stima, per la quale non si procede ad ammortamento. L'iscrizione tra le voci dell'attivo è originata dalla norma di trasformazione degli Enti Lirici in Fondazioni e dalla prassi adottata dal settore.

Immobilizzazioni Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli oneri finanziari sostenuti fino al momento in cui i beni sono entrati in funzione, e rettificato dalle quote di ammortamento accumulato negli anni. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso apposita svalutazione.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983 precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

I beni riconosciuti patrimonio artistico della Fondazione, non sono più ammortizzati, in quanto il valore residuo stimato al termine della vita utile è superiore al valore di iscrizione. Tali beni non sono infatti soggetti a deperimento o a perdita di valore, poiché opere d'arte.

*** Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni non sono considerate "immobilizzazioni finanziarie" in quanto non destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Sono valutate al minore tra costo e valore desumibile dall'andamento del mercato alla

chiusura dell'esercizio.

*** Rimanenze**

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

*** Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo che è pari al nominale.

Non vi sono crediti in valuta, né operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

*** Disponibilità liquide**

Le giacenze di cassa ed i depositi bancari e postali sono iscritti al valore nominale.

*** Ratei e risconti attivi**

Nella voce "Ratei e Risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

*** Patrimonio netto**

Nella voce "Patrimonio netto" sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati, in anni passati ed altri contributi versati al

patrimonio della Fondazione con vincolo di destinazione.

I contributi erogati dai Soci Fondatori in conto gestione sono contabilizzati tra i ricavi.

*** Fondo per rischi e oneri**

Sono stati stanziati fondi per rischi e oneri per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Pertanto i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

*** Trattamento di fine rapporto**

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile, tenuto conto di quanto espressamente previsto dal D.lgs. 252/2005 del 5/12/2005 e successivi decreti e regolamenti in tema di disciplina delle forme pensionistiche complementari e di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

*** Debiti**

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Non vi sono debiti in valuta, né operazioni che prevedono l'obbligo per

l'acquirente di retrocessione a termine. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

*** Ratei e risconti passivi**

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce risconti passivi sono anche contabilizzati i contributi a fondo perduto in conto investimenti che la Fondazione ha utilizzato per la riqualificazione e rilancio del Teatro San Carlo e per ulteriori investimenti.

I contributi saranno imputati ai ricavi in misura proporzionale alle quote di ammortamento che saranno calcolate sui beni cui si riferiscono i contributi.

*** Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi sono iscritti rispettando il principio di competenza.

I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti sono imputati alla data di esecuzione della rappresentazione.

Le vendite di abbonamenti sono iscritte ripartendo le somme per le rappresentazioni ed imputando ad anticipi da clienti la parte riferita alle rappresentazioni da eseguire l'anno successivo.

Nei ricavi sono indicati anche le sponsorizzazioni ricevute per la realizzazione di specifici spettacoli.

*** Altri ricavi e proventi**

Tra gli altri ricavi sono iscritti i ricavi derivanti dalla gestione accessoria ed i contributi per la gestione ricevuti dai soci Fondatori, dai privati e dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (quota del Fondo Unico per lo Spettacolo) ed i contributi in conto investimenti.

I contributi in conto esercizio, iscritti in bilancio per competenza a condizione che si realizzi il requisito della certezza, sono esposti nella voce "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

I contributi per i quali non sussiste la certezza dell' *an* e del *quantum* sono iscritti sempre alla voce "Altri ricavi e proventi" all'atto dell'incasso.

I contributi in conto investimento sono iscritti gradualmente nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi" con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene di riferimento. Il residuo è iscritto nello stato patrimoniale, alla voce risconti passivi. Secondo tale metodologia, una volta entrato in esercizio il bene immobilizzato, gli ammortamenti economico tecnici vengono calcolati sul suo costo effettivo mentre il contributo in conto impianti relativo, calcolato sulla base di quanto effettivamente rendicontato, viene imputato al conto economico solo per la quota di competenza dell'esercizio calcolata in base alla vita utile del bene stesso.

*** Costi per materie prime, sussid., di cons. e di merci della produzione**

Sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio.

*** Costi per servizi, per godimento beni di terzi**

I costi sono iscritti rispettando il principio di competenza.

*** Costi del personale**

Sono iscritti secondo il principio di competenza comprensivo di tutti gli oneri connessi.

*** Ammortamenti**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote utilizzate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA	CATEGORIA	ALIQUOTA
Marchi e brevetti	5,55%	Software	20%
Ristrutturazioni	3%	Costumi	15,50%
Impianti e materiali elettrici	10%	Impianti audio video	19%
Impianti e materiali telefonici	20%	Macchine ufficio elettr.	20%
Altri Impianti	10%	Mobili, arredo ufficio	12%
Macchine uten. e attrezz. produz.	19%	Materiale musicale	15,50%
Allestimenti scenici	15,50%	Strumenti musicali	15,50%
Arredi scenici	15,50%	Automezzi da trasporto	20%
Arredi per il teatro	12%	Autoveicoli	25%
Strumenti per la registrazione	19%	Materiale bibliografico	15.50%
Bozzetti e figurini	19%	Mater. con fez. costumi	15,50%
Manutenzioni straordinarie	3%	Mater. Allestim. scenici	15,50%
Materiale per la scenografia	15,50%		

Si segnala che nel calcolo degli ammortamenti materiali sui beni entrati in funzione nel periodo si è applicata l'aliquota di riferimento ridotta al 50% in quanto tale aliquota è ritenuta rappresentativa del minore utilizzo e per i beni di modico valore si è proceduto all'ammortamento al 100%.

*** Proventi ed oneri finanziari**

Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio di competenza.

*** Proventi ed oneri straordinari**

Includono poste generate da fatti estranei alla attività ordinaria o sopravvenienze ed insussistenze attive e passive sia dell'esercizio che imputabili ad esercizi precedenti.

*** Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D.Lgs. n°367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi delle Persone Giuridiche (IRES). L'attività svolta dalla Fondazione è, pertanto, assoggettata soltanto ad imposta IRAP calcolata sul valore della produzione netta.

L'Irap di competenza dell'esercizio è determinata non assoggettando a tassazione il 68% dei contributi utilizzati per l'attività istituzionale secondo quanto indicato nella Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n°212/M6 del 3 febbraio 2003. Il Ministero ha definito, infatti, la diretta correlazione tra il contributo di cui all'art. n°24 del D.Lgs. n°367/96 ed il costo del personale nella citata percentuale ed in considerazione della qualifica, ai fini fiscali, della Fondazione quale "Ente Commerciale". La base imponibile Irap e' stata calcolata tenendo presente anche quanto disposto dalla Circolare n. 36 del 16.07.2009.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Le principali variazioni intervenute in tale voce sono le seguenti:

1. *immobilizzazioni immateriali:* rispetto al precedente esercizio evidenziano un decremento di euro 1.788.417 al netto delle relative quote di ammortamento, le relative movimentazioni sono evidenziate nel prospetto seguente:

Imm.ni Immateriali	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2012	Incrementi imm.ni	Decr. imm.ni e riclassifiche	Amm.to al 31.12.2013	Mov.ne fondo	Valore Imm.ni al 31.12.13	Fondo amm.to al 31.12.13	Valore netto imm.ni
Utilizzo Opere Ingegno	722.914	713.413	17.600		15.365		740.514	728.778	11.736
Concessione licenze marchi	25.614	12.774	3.950		1.001		29.564	13.775	15.789
Software	219.668	111.049	6.650		39.558		226.318	150.607	75.711
Imm.ni in corso	23.920	-					23.920	-	23.920
Manutenzioni beni di terzi	571.888	140.977			17.156		571.888	158.134	413.754
Ristrutturazioni	58.408.866	6.005.109	9.000	-	1.752.536		58.417.866	7.757.645	50.660.221
Concessione beni immobili	48.185.429	-					48.185.429	-	48.185.429
TOTALE IMM.IMMATER.	**108.158.299**	**6.983.322**	**37.200**	**-**	**1.825.616**	**-**	**108.195.499**	**8.808.938**	**99.386.560**

Alla data del 31/12/2013 non esistono "costi di impianto e ampliamento" e "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità" iscritti tra le attività dello stato patrimoniale.

La voce concessione beni immobili è relativa, al diritto d'uso perpetuo del Teatro di San Carlo, di proprietà demaniale.

La Concessione da parte dello Stato è stata conferita, ai sensi dell'art. 17 comma 2 D.lgs. n. 367/96.

Gli incrementi dei beni immateriali per euro 37.200 sono relativi:

- all'acquisto dei diritti per le opere: "I Masnadieri", "Don Trastullo" e "L'amore muove la Luna";
- al rinnovo del Marchio della Fondazione;
- all'implementazione del software di gestione;
- alla ristrutturazione dell'interno della Sala Coro e Ufficio annesso.

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore.

2. *Immobilizzazioni materiali*: rispetto al precedente esercizio evidenziano un decremento di euro 162.843 al netto delle relative quote di ammortamento, le relative movimentazioni, sono evidenziate nel prospetto seguente:

Imm.ni Materiali	Costo storico	Fondo amm.to al 31.12.2012	Incrementi imm.ni	Decr. imm.ni	Amm.to Al 31.12.13	Mov.ne fondo	Valore Imm.ni al 31.12.13	Fondo amm.to al 31.12.13	Valore netto imm.ni
Terreni e fabbricati	4.120.993	-					4.120.993		4.120.993
Containers	19.000	9.500	27.610		6.561		46.610	16.061	30.549
Impianti elettrici	990.227	849.775	10.599		53.031		1.000.826	902.806	98.020
Impianti e Mat. Telef.	83.584	62.529	1.218		7.233		84.802	69.764	15.038
Macchine utensili	668.710	615.974	8.086		18.927		676.798	634.903	41.895
Impianti audio video	1.386.232	1.100.441	2.728		92.194		1.388.960	1.192.635	196.325
Bozzetti e figurini	1.774.006	1.150.308	21.600		16.682		1.795.606	1.166.990	628.616
Allestimenti scenici	4.348.924	3.868.270	153.737		109.752	915	4.502.661	3.978.937	523.724
Costumi e calzature	3.131.359	3.108.554	35.944		27.342		3.167.303	3.135.896	31.407
Arredi scenici	1.106.779	932.332	36.813		36.172		1.143.592	968.504	175.088
Strumenti Musicali	540.578	442.568	10.420		31.546	-437	550.998	473.677	77.321
Strumenti registrazione	24.208	23.398			186		24.208	23.584	624
Materiali musicali	311.973	303.726	9.939		4.043		321.912	307.769	14.143
Materiale bibliografico	3.546	3.244			155		3.546	3.399	147
Materiale per scenogr.	122.236	117.156			691		122.236	117.847	4.389
Materiale confez.cost.	30.811	30.811					30.811	30.811	-
Materiale allest. Scenico	347.653	261.397	38.249		25.407		385.902	286.804	99.098
Altri impianti	1.210.660	906.134	40.295		83.747		1.250.955	989.881	261.074
Mobili e arredo uffici	738.970	656.160	8.270		17.541		747.240	673.701	73.539
Macc.Uff. Elettr.	467.480	412.673	14.913		23.129		482.393	435.802	46.591
Arredi teatro	2.967.029	1.701.592	11.188		39.787	-154	2.978.217	1.741.225	1.236.992
Automezzi	18.517	18.517					18.517	18.517	-
TOTALE	**24.413.475**	**16.575.059**	**431.609**		**594.126**	**324**	**24.845.086**	**17.169.513**	**7.675.573**

Nelle immobilizzazioni materiali, è presente la voce terreni e fabbricati esposta per euro 4.120.993. Tale voce, si riferisce ai due appartamenti trasferiti alla Fondazione dal Comune di Napoli.

I suddetti beni non sono ammortizzati poiché non ancora entrati in funzione.

Si segnala che nelle categorie "*Arredi per il teatro*" e "*Bozzetti e figurini*" sono compresi anche i beni facenti parte del cosiddetto "*Patrimonio Artistico*" il cui valore è pari ad euro 1.643.198.

- "*Arredi per il teatro*" valore netto al 31 dicembre 2013 euro 1.236.992 di cui euro 1.053.830 riferibile al Patrimonio Artistico;
- "*Bozzetti e figurini*" valore netto al 31 dicembre 2013 euro 628.616 di cui euro 589.368 riferibile al Patrimonio Artistico.

I valori sono quelli determinati dalla perizia di stima effettuata all'atto di trasformazione da Ente in Fondazione al netto dei relativi fondi trasferiti.

Come indicato precedentemente, tali beni non sono più ammortizzati in quanto assimilati alle opere d'arte.

I principali incrementi sono relativi a:

- gli allestimenti scenici, per la realizzazione di "Aida", " Traviata" "Rigoletto", "Das Marienleben", "Cantata", "Barbiere di Siviglia" e "Carmina Burana";
- gli arredi scenici per *"Aida", "Traviata" e "Rusalka";*
- Container relativi allo stivaggio degli allestimenti;
- Costumi e Calzature per la realizzazione di "Aida", "Carmina Burana", "Fuga in Maschera".

Gli incrementi di valore nelle altre categorie sono da riferirsi ad una normale politica di sostituzione di beni che hanno concluso il loro ciclo vitale.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore.

Non si è proceduto a nessuna rivalutazione delle voci relative alle immobilizzazioni.

ELENCO PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE) IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Art. 2427, n. 5 Codice Civile

La fondazione non detiene partecipazioni di tale natura.

Attivo Circolante

Rimanenze Sono pari ad euro 67.016 si compone della merce esistente alla data di chiusura di esercizio derivante dell'attività di merchandising.

Crediti

L'importo totale dei Crediti è di euro 28.611.038 di cui:

- *Crediti v/clienti* esigibili entro l'esercizio successivo per euro 8.989.872 con un decremento netto di euro 2.915.863 rispetto al precedente esercizio;
- *Crediti tributari* esigibili entro l'esercizio successivo per euro 1.573.027, evidenzia un incremento di euro 392.980 dovuto

principalmente al credito iva maturato nell'esercizio.

Crediti tributari	**31/12/2013**		**31/12/2012**		**Variazioni**
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Erario c/ritenute subite	75		763		(688)
Credito Iva	1.409.481		1.173.738		235.743
Acconto Irap	156.689		-		156.689
Crediti per ritenute 770	6.687		5.451		1.236
Crediti verso erario	95		95		0
Totali	**1.573.027**		**1.180.047**		**392.980**

- *Crediti v/altri* per euro 18.048.139 di cui euro 17.982.846 che scadono entro l'esercizio successivo ed euro 65.293 oltre.

Di seguito vengono evidenziati il dettaglio e le variazioni dei crediti rispetto al passato esercizio:

Crediti verso altri	**31/12/2013**		**31/12/2012**		**Variazioni**
	Entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Crediti verso Comune	910.000		1.710.000		(800.000)
Crediti verso Regione	11.945.004		14.530.004		(2.585.000)
Crediti verso Provincia	3.622.858		6.792.656		(3.169.798)
Crediti verso CCIAA di Napoli	306.759		260.000		46.759
Anticipi a fornitori	59.657		97.888		(38.231)
Altri crediti	152.804		66.641		86.163
Crediti verso art. x enpals	201.142		226.852		(25.710)
Crediti verso enti previdenziali	2.416		12.382		(9.966)
Crediti v/so personale x acconti	12.200		2.000		10.200
Crediti verso Minist. BB.CC.	170.006				170.006
Crediti vs Fon Comp San Paolo	600.000		450.000		150.000
Crediti verso dip.ti rit.TFR		57.709		62.719	(5.010)
Depositi cauzionali		7.584		444	7.140
Totale	**17.982.846**	**65.293**	**24.148.423**	**63.163**	**(6.163.447)**

Per i crediti ritenuti certi liquidi ed esigibili non sono state effettuate rettifiche.

I crediti verso la Regione sono inerenti:

- al residuo contributo sulla gestione da erogare in ottemperanza alla legge 6/2007 e al contributo straordinario stanziato per l'anno 2013 per le spese correnti;
- al residuo contributo relativo al "Progetto Napoli Città Lirica" per un valore di euro 11.000.000.
- I crediti della Provincia sono relativi al contributo concesso sugli investimenti pari ad € 3.622.858 di cui già rendicontati € 1.377.089. Si evidenzia che nell'anno 2013 è stato eliminato il contributo in conto gestione pari ad euro 1.792.708 relativo all'anno 2012 in quanto non sarà più incassato ed è stato ridotto di pari ammontare il Fondo Rischi corrispondente.
- I crediti verso Comune e verso la CCIAA di Napoli sono relativi all'importo dei contributi stanziati in conto gestione per l'anno 2013 mentre i crediti verso la Compagnia di San Paolo sono relativi all'importo dei contributi residui stanziati in conto gestione sia per l'anno 2012 che 2013.

Alla data di redazione della presente nota risultano incassati interamente i crediti vantati nei confronti del Comune e della CCIAA di Napoli.

I crediti verso artisti per Enpals sono relativi alle quote a carico degli stessi anticipate dalla Fondazione che saranno recuperati all'atto del pagamento dei relativi compensi.

I crediti verso Ministero BB.CC. pari ad € 170.006 sono relativi al residuo stanziato per le Tournèe ad Hong Kong, San Francisco e Oman.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta ad euro 255 ed è relativa a numero 7 azioni ordinarie UNIPOL e n. 4 azioni privilegiate UNIPOL iscritte al costo di acquisto.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 164.743. Rispetto al precedente esercizio registrano un incremento di euro 131.289.

Ratei e risconti attivi

La voce ammonta a euro 103.166 con un incremento di euro 6.727.

I risconti sono relativi a costi assicurativi, di manutenzione e canoni di abbonamento.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Al 31 dicembre 2013 il Patrimonio della Fondazione Teatro di San Carlo ammonta ad euro 8.329.229 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2012 di euro 1.015.412 generato dal contributo in conto patrimonio ricevuto dalla CCIAA di Napoli pari ad euro 780.233 e dall'utile dell'esercizio 2013 di euro 235.179.

Nella tabella seguente sono indicate in modo analitico le movimentazioni:

Patrimonio Netto	Consistenza Iniziale 31/12/2012	Altri Movimenti	Utile di periodo	Consistenza finale al 31/12/2013
Patrimonio Fondazione	29.611.997	780.233		30.392.230
- Altre riserve	108.456			108.456
Utili/Perdite a nuovo	(22.420.137)	13.501		(22.406.636)
- Utile/Peridte di esercizio	13.501	(13.501)	235.179	235.179
Tot. Patrim. Netto al 31/12/2013	**7.313.817**	**780.233**	**235.179**	**8.329.229**

Con riferimento all'art. 2427 – 7 bis, si precisa che per statuto la Fondazione può utilizzare le voci del patrimonio netto esclusivamente per l'attività ed in caso di scioglimento è prevista la devoluzione del patrimonio, inoltre gli utili non sono distribuibili.

Con riferimento alla direttiva del 13 gennaio 2010 prot. N.595 S.22.11.04.19 emessa dal Ministero dei Beni Culturali si precisa che il Patrimonio della Fondazione determinato ai sensi dell'art.7 del D.lgs. n. 367 del 29/6/1996 ammontava ad euro 15.889.984 e che il diritto d'uso perpetuo della sede del Teatro di San Carlo fu stimato euro 48.185.429,

sulla base di perizia giurata.

Fondi Rischi e oneri

Il totale dei fondi rischi e oneri ammonta ad euro 22.728.532.

I fondi per rischi ed oneri accolgono in particolare nella categoria Fondi di quiescenza e obblighi simili, i fondi di pensione integrativa, costituiti in aggiunta al trattamento di legge per il personale dipendente, diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile.

Tali fondi risultano essere certi nell'esistenza e indeterminati nell'ammontare, pur se stimabili con ragionevolezza, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio oltre che dalla vita utile lavorativa.

- *Fondo di pensione aggiuntiva* è pari a euro 13.870.046

Fondo Pensione aggiuntiva	**31/12/2013**	**31/12/2012**
Saldo Iniziale	14.808.750	16.445.033
Accantonamenti	13.219	15.631
Utilizzi	(2.001.923)	(1.998.994)
Integrazione	1.050.000	347.080
Saldo finale	**13.870.046**	**14.808.750**

L'esborso finanziario derivante dai pagamenti agli aventi diritto della pensione aggiuntiva è di circa euro 2.000.000 ogni anno, incide in maniera rilevante sulla liquidità della Fondazione ed è destinato a crescere nel tempo.

Gli utilizzi sono relativi all'erogazione delle pensioni.

Le iscrizioni al fondo, previste fino al 31/12/1984, si sono definitivamente chiuse a tale data. Alla data odierna 317 persone godono della pensione aggiuntiva. Altre 17 persone, ancora in servizio, avranno diritto a tale forma pensionistica a fine carriera.

Nell'esercizio 2013 a seguito di una revisione del fondo, in considerazione dell'incremento di aspettativa di vita si è ritenuto procedere ad una rivalutazione dello stesso mediante un accantonamento del 7% circa, ritenuto attualmente congruo per la copertura del presumibile disavanzo del fondo, derivante dal perdurante rapporto entrate uscite molto minore di 1.

Data la natura del fondo e della relativa passività, per definizione certa nell'esistenza e indeterminata nell'ammontare, alla luce della complessità del calcolo attuariale richiesto, è stato conferito un incarico ad una società specializzata in valutazioni attuariali, per la quantificazione della riserva matematica del Fondo alla data del 31.12.2013 sulla base del quadro regolamentare e normativo attualmente vigente.

La stima sarà predisposta considerando le linee guida per la redazione dei bilanci tecnici dei Fondi Pensione e sulla base delle stesse saranno considerate specifiche ipotesi demografiche ed economico-finanziarie (quali tasso di attualizzazione, tasso d'inflazione, mortalità, etc).

Un accantonamento di entità pari alla riserva matematica totale

consentirebbe all'Ente di mantenere gli impegni assunti nei confronti degli iscritti al Fondo nel caso che si verificheranno le ipotesi formulate come sopra descritte.

Alla data attuale non si dispone ancora delle risultanze di tale calcolo, in fase di elaborazione e pertanto si segnala che laddove emergesse un disavanzo, lo stesso dovrà trovare copertura con risorse a carico della Fondazione.

- *Altri fondi* per euro 8.858.306, rispetto al precedente esercizio risulta un decremento pari ad euro 937.018

Fondo Rischi	**31/12/2013**	**31/12/2012**
Saldo Iniziale	9.795.324	8.013.081
Accantonamenti	1.379.804	1.858.949
Utilizzi	(2.316.822)	(76.706)
Saldo finale	**8.858.306**	**9.795.324**

Il presente fondo è stato utilizzato in parte per la definizione di alcune vertenze giudiziarie e le relative spese legali, i cui rischi erano stati già stimati nei precedenti esercizi e per l' eliminazione del credito verso la Provincia e si è incrementato a seguito delle stime effettuate per le vertenze in corso e per i rischi connessi ai crediti soggetti a rendicontazione. Inoltre, nel fondo rischi, trovano allocazione i costi stimati per l'adeguamento del CCNL, gli oneri stimati con riferimento alle cartelle esattoriali ENPALS, le quali saranno integralmente annullate all'atto del pagamento dell'ultima rata del piano di rateizzo,

vertenze di natura giurislavoristica sia con dipendenti della Fondazione che con Artisti.

Il fondo così determinato è congruo.

Fondo TFR

Dal 1 gennaio 2007 affluiscono a tale voce solamente le quote di rivalutazione sulle somme ancora in gestione alla Fondazione mentre il maturato dell'anno viene versato a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti.

La sua movimentazione è stata la seguente:

FONDO TFR	31/12/2013	31/12/2012
Saldo Iniziale	5.716.916	5.929.149
Accantonamenti	117.191	203.202
Utilizzi	(465.778)	(415.435)
Saldo finale	**5.368.329**	**5.716.916**

Debiti

Il totale dei debiti ammonta a euro 43.947.074 e risulta così composto:

- *Debiti v/banche esigibili* oltre l'esercizio successivo: ammontano a euro 11.516.925. Rispetto all'esercizio precedente vi è un decremento di euro 3.069.303 a seguito di chiusure di alcune linee di credito.
- *Debiti v/altri finanziatori*: ammontano a euro 2.160.837:
    a. scadenti entro 12 mesi per euro 825.320 relativi principalmente alle rate di mutuo a scadere e scadute; si segnala che alla data di

redazione della presente nota risultano pagate le rate scadute al 31 dicembre 2013;

b. scadenti oltre 12 mesi per euro 1.335.517 rispetto al precedente esercizio risulta un decremento derivante dalla diminuzione del mutuo per la sorta capitale.

Il mutuo ha durata 15 anni con ultima rata nell'anno 2017 ed è regolato al tasso variabile pari all'Euribor 6 mesi + 1,75. Tale finanziamento è garantito da fideiussione della Regione Campania.

- *Debiti v/fornitori* esigibili entro l'esercizio successivo: ammontano a euro 9.997.697. Rispetto all'esercizio precedente si nota un incremento di euro 376.220.
- *Debiti tributari* esigibili entro l'esercizio successivo: ammontano a euro 6.411.821. Rispetto all'esercizio precedente vi è un incremento di euro 3.475.953, dovuto principalmente a ritenute non versate nei termini previsti. Le ritenute sono state parzialmente versate alla data di redazione della presente relazione e saranno versate in via prioritaria in funzione della liquidità disponibile entro il termine ultimo per avvalersi dell' Istituto del ravvedimento operoso.
- *Debiti v/istituti di previdenza*: ammontano a euro 10.621.648 di cui euro 6.740.460 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 3.881.188 oltre.

Di seguito vengono evidenziati il dettaglio e le variazioni dei debiti rispetto al precedente esercizio:

Debiti v/ istituti di previdenza	31/12/2013		31/12/2012		Variazioni
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Enpals 03-07 oltre esercizo succes		3.881.188		6.258.248	(2.377.060)
Enpals 03-07 entro esercizo succes	2.377.060		2.913.784		(536.724)
Debiti Enpals c/acconti	239.310		211.171		28.139
Enpals da ravvedere	3.194.107		-		3.194.107
Fasi			316		(316)
Pag.to F,24 Enti Previdenziali	888.734		866.173		22.561
Inail	8.823				8.823
Previndai	11.771		3.745		8.026
Alleanza Toro	1.943		1.071		872
Biblos - Tfr	8.192		8.569		(377)
Eurizonvita- Tfr	1.250		2.524		(1.274)
Previndai- Tfr	9.270		28.236		(18.966)
Totali	**6.740.460**	**3.881.188**	**4.035.589**	**6.258.248**	**327.811**

Nello specifico:

- *debiti entro l'esercizio hanno subito un incremento netto pari ad* € 2.704.871 relativo al mancato pagamento dei contributi a carico azienda relativo all'esercizio 2013 maggiorato degli interessi e sanzioni, pagati alla data di redazione del bilancio solo per la sorta capitale;
- *debiti oltre l'esercizio* hanno subito un decremento pari ad € 2.377.060 relativo al pagamento delle rate di ammortamento relative all'accordo firmato con l'ENPALS per il versamento dei contributi non versati negli anni 2003-2007.

Nel prospetto seguente si espone la nuova classificazione del debito verso

ENPALS.

Descrizione	RESIDUO AL 31/12/2013	SCADENTI 2014	SCADENTI OLTRE IL 2014
PIANO DI RATEIZZO 5 ANNI	6.258.249	2.377.060	3.881.188
TOTALE	6.258.249	2.377.060	3.881.188

- *Altri debiti*: ammontano a euro 3.238.146 di cui euro 3.234.486 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 3.660 scadenti oltre.

  Rispetto all'esercizio precedente si è verificato un decremento di euro 105.143:

Altri debiti	31/12/2013		31/12/2012		Variazioni
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Dipendenti c/retribuzioni	993.496		937.480		56.016
Trattenute c/dip.ti per terzi	99.881		53.102		46.779
Clienti conto anticipi	2.116.192		2.347.529		(231.337)
Debiti vari	24.917		1541		23.375
Depositi cauzionali		3.660		3.637	23
Totali	**3.234.486**	**3.660**	**3.339.652**	**3.637**	**(105.143)**

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi ammontano ad euro 110.663 e registrano un decremento pari ad euro 74.525 e sono relativi agli interessi di rateazione maturati sui piani di rientro nei confronti dell'ENPALS.

I risconti passivi ammontano ad euro 55.524.706 registrano un decremento di euro 9.691.537.

In tale voce hanno trovato allocazione i contributi ricevuti dallo Stato, Regione o Enti finalizzati, alla valorizzazione del Teatro e alla realizzazione di investimenti. Si è scelto di utilizzare la tecnica dei risconti in quanto permette di evidenziare con maggiore chiarezza il valore delle immobilizzazioni e dei relativi ammortamenti da una parte, e il valore del contributo dall'altra, consentendo una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio e dando una maggiore comprensibilità al bilancio.

Ratei e Risconti passivi	**31/12/2013**		**31/12/2012**		**Variazioni**
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Ratei passivi	110.663		185.188		(74.525)
Risconti passivi	2.159.004	53.365.702	9.667.068	55.549.175	(9.691.537)
Totali	**2.269.667**	**53.365.702**	**9.852.256**	**55.549.175**	(9.766.062)

CONTI D'ORDINE

Gli importi sono relativi al rilascio delle fidejussioni dalla Banca Unicredit a favore del MIBAC della Direzione Regionale Beni Culturali della Capania a garazia del pagamento delle prestazioni accessorie previste dalla convenzione stipulata per l' utilizzo del Teatrino di Corte.

C O N T O E C O N O M I C O

Si passa ora a commentare le principali voci del conto economico del periodo chiuso al 31/12/2013.

Ricavi delle vendite e prestazioni

Ammontano ad euro 14.424.661 e sono suddivisi come dal prospetto che segue:

Ricavi delle Vendite e prestazioni		31/12/2013	31/12/2012
Produzioni su Cofin POR		7.500.000	3.500.000
Vendita biglietti		2.897.290	3.179.748
Quota abbonamenti		1.533.223	2.051.504
Ricavi vendita ns. spettacoli		1.222.964	59.380
Sponsorizzazioni su produzioni e spons Finmeccanica		1.100.000	1.100.000
Ric.x Royalties e dir.di immag.		109.000	37.525
Sponsorizzazioni e contributi su produzioni		61.500	2.755
Garofalo	60.000		
Delta	1.500		
Vendita libretti di sala		684	1.654
Produzioni Fondazioni NTF		0	3.499.999
Ricavi da prev. Botteghino		0	2.078
Totali		**14.424.661**	**13.434.643**

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad euro 26.349.249 e la voce risulta composta da:

- Altri ricavi e proventi relativi ad attività complementari per euro 657.607;

Altri ricavi e vendite		31/12/2013	31/12/2012
Visite guidate Teatro		189.788	83.564
Ricavi scuola di danza		160.385	173.430
Locazione Teatro e Foyer		76.815	258.970
Nolo materiali teatrali		43.480	167.013
Sponsorizzazioni su stagione			65.789
Eni	40.000		
Villa Capidimonte	1.052	41.052	
Canoni bouvette		36.133	29.570
Ricavi da Merchandisig		34.586	1.110
Ricavi coro voci bianche		26.055	33.844
Ricavi dallo shop		18.744	14.793
Pubblicità		11.400	8.400
Visite Memus		6.937	5.672
Altri ricavi		5.315	47.664
Proventi guardaroba		3.487	4.489
Rimb. Spese legali		1.635	1.258
Ricavi San Carlini		1.150	6.750
Arrotondamenti e Abbuoni		645	1.087
Altre sponsorizzazioni		-	50.000
Totali		**657.607**	**1.065.404**

- i contributi dei soci fondatori per euro 22.691.770;

Contributi Soci Fondatori	31/12/2013	31/12/2012
Ministero beni culturali	12.747.087	13.509.708
Regione Campania	4.970.000	4.970.000
Provincia di Napoli	2.151.250	2.151.250
CCIAA Di Napoli	1.019.767	1.080.776
Contributi Spec. Gestione	903.666	-
Comune di Napoli	900.000	1.000.000
Totali	**22.691.770**	**22.711.734**

- altri contributi di sostenitori per euro 840.869;

Contributi Soci Sostenitori	31/12/2013	31/12/2012
Compagnia di S.Paolo	450.000	450.000
Banco di Napoli S.p.A.	150.000	150.000
Altri contributi	139.869	64.580
Metropolitana di Napoli	50.000	50.000
Contributi Carta Oro	28.000	38.700
Unione degli Industriali	20.000	-
Contributi Carta oro Internationl	3.000	3.000
Contributo Mibac VV. FF.	-	71.521
Contributo Carta Comune	-	3.000
Contributi Carta Platino	-	5.000
Totali	**840.869**	**835.801**

- contributi su investimento per euro 2.159.003.

Rispetto al precedente esercizio il totale del valore della produzione evidenzia un incremento di euro 531.343.

Costi di produzione

I costi di produzione ammontano a euro 38.971.432, evidenziano un incremento pari ad euro 28.977 e risultano così suddivisi

Costi per materie prime

Ammontano ad euro 228.507, come di seguito evidenziato:

Costi per materie prime	31/12/2013	31/12/2012
Sartoria e costumi	75.799	95.481
Altri acquisti di reparto	24.047	31.419
Acq. mat.li di consumo scenografia	21.069	94.439
Acquisto prodotti per merchand	20.265	13.416
Elettricisti e Fonici	18.900	30.632
Calzoleria	15.579	23.943
Macchinisti	15.219	29.405
Falegnameria	11.839	73.651
Attrezzisti	11.377	33.158
Materiale musicale	10.233	15.071
Trucco-Strucco	2.900	-
Vestiario e divise	1.280	41.389
Totali	**228.507**	**482.004**

Rispetto al precedente esercizio si segnala un decremento di euro 253.497.

Costi per servizi

La voce ammonta ad euro 10.987.974 ed evidenzia un decremento di euro 164.497, di seguito si elencano i principali costi sostenuti:

Costi per servizi	31/12/2013	31/12/2012
Competenze artisti scrit.	5.486.959	5.139.009
Comp.prest. Prof fisse	900.815	962.711
Viaggi e trasferte masse art.	768.370	3.292
Oneri prev/ass artisti	489.840	690.825
Servizio pulizia	415.435	381.362
Forniture luce e F.M.	383.135	454.574
Manutenzione ordinaria	219.205	421.878
Serv. vigilanza antincendio	197.410	236.379
Assicurazioni no allestimenti	189.790	197.503
Trasporti allest. Scenici	163.539	163.216
Hostess	156.140	180.690
Servizio di vigilanza	134.763	187.978
Contr. Prest. Profession.	104.481	112.882
Forn. Servizi Radio telef.	99.926	188.913
Consulenze legali e amministrative	97.046	92.725
Pubblicità e propaganda	81.991	83.674
Parruccheria e trucco	79.067	90.250
Biglietteria automatizzata	77.447	66.049
Compensi prest. Prof.agg	66.092	86.968
Visite guidate e Foyer	62.918	57.823
Tipografia	59.873	58.943
Materiali manut. e sicurezza	49.950	45.012
Forniture gas riscaldam	49.461	46.916
Prest. Reportage Fotograf	48.458	52.694
Gestione e manut. Software	48.317	51.044
Compensi CO.CO.CO.	45.655	51.039
Sovratitoli e traduzioni	40.371	66.130
Altri Costi per servizi	471.518	981.993
Totali	**10.987.974**	**11.152.470**

Costi per godimento beni di terzi

Il totale ammonta ad euro 934.275 e di seguito nella tabella si evidenziano i costi più significativi sostenuti:

Costi per godimento beni di terzi	31/12/2013	31/12/2012
Compensi diritti di autore	187.629	344.529
SIAE - diritti di autore	154.761	252.803
Altri noli	147.491	50.412
Nolo video luci	133.276	142.309
Nolo allestimento scenico	70.120	153.492
Nolo costumi	57.400	210.320
Nolo fonica	44.722	41.150
Nolo musiche e spartiti	29.922	30.263
Nolo attrezzeria	23.689	43.660
Nolo parrucche	22.249	18.831
Canoni leasing	20.340	21.165
Locazione deposito materiali	17.904	17.904
Nolo calzature	15.530	21.845
Nolo strumenti	9.242	24.246
Nolo attrezzature tecniche	-	4.650
Totali	**934.275**	**1.377.579**

La voce evidenzia un decremento di euro 443.304 relativo principalmente ai minori costi per diritti d'autore e noleggi strettamente collegati con alla attività produttiva.

Costi del personale

Ammonta ad euro 21.600.570 e rappresenta la voce principale dei costi di produzione. Si segnala che sono stati accantonati i costi inerenti alle ferie ed ai ratei di 14^, maturate e non godute dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2013 e ai costi relativi alle diarie per le Tournèe che ammontano ad € 824.966. La voce evidenzia un incremento netto pari ad euro 705.256.

Ammortamenti

Gli ammortamenti ammontano ad euro 2.420.666 e nelle tabelle precedentemente indicate in relazione alla composizione delle immobilizzazioni sono state indicate le quote di ammortamento per ogni categoria di appartenenza.

Rispetto al precedente esercizio il decremento è pari ad euro 51.143.

Rimanenze di merci

Evidenziano un decremento di euro 17.066

Accantonamenti per rischi

La composizione risulta essere la seguente come già evidenziato nel paragrafo relativo ai fondi rischi:

Natura accantonamenti	31/12/2013
Altri rischi	1.379.804
Incremento Fondo Pensione aggiuntiva	1.050.000
Totali	**2.429.804**

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad euro 352.570 e presenta un decremento di euro 5.372. Essa accoglie principalmente i costi per TARSU, stampati e cancelleria, spese di rappresentanza e altri oneri di gestione.

Proventi e Oneri Finanziari

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

I proventi finanziari ammontano ad euro 376 mentre gli oneri finanziari ad euro 1.406.267

La composizione degli oneri è la seguente:

Oneri Finanziari	31/12/2013
Int. passivi banche e diversi	721.851
Interessi su rit.vers. Contr.	550.065
Interessi su ravvedimento operoso	61.752
Interessi mutuo	52.934
Spese bancarie ed altri oneri	19.666
Totali	**1.406.267**

Proventi e Oneri Straordinari

La voce dei *"Proventi"* ammonta ad euro 600.914

Composizione della voce "Proventi straordinari":

Proventi straordinari	31/12/2013
Sopravvenienze attive	600.501
Plusvalenze	413
Totale	**600.914**

I proventi derivano:

- dalla vendita delle poltrone dismesse del teatro
- dallo storno di componenti positivi relativi ad esercizi precedenti

Gli oneri straordinari pari ad € 546.673 sono così suddivisi:

- sopravvenienze passive per costi non contabilizzati per € 268.453
- sopravvenienze passive per sanzioni relative al ritardato pagamento dei contributi Enpals e debiti tributari per € 278.220.

Imposte sul reddito del periodo

Le imposte correnti ammontano ad euro 215.649 e sono state determinate apportando le dovute rettifiche al risultato civilistico nel rispetto della normativa fiscale ricordando che la Fondazione è esente ai fini Ires, pertanto, le imposte si riferiscono alla sola Irap.

Tabella imposte sul reddito del periodo				
DESCRIZIONE	**Importi di Bilancio**	**Variazioni in aumento**	**Variazioni in diminuzione**	**Importi per base imponibile irap**
a) Valore e produzione	40.773.911		14.815.911	25.958.000
Sub totale "a"	**40.773.911**	**0**	**14.815.911**	**25.958.000**
b) Costi produzione				
per materie prime	228.507	0	0	228.507
servizi	10.987.974	0	113.410	10.874.564
godimento beni terzi	934.275	0	94.406	839.869
personale	21.600.570	0	21.292.027	308.543
deduzioni art. 11, c.1, lett. a) del D.Lgs. n. 446		6.766.031	0	6.766.031
ammortamenti	2.420.666	0	0	2.420.666
variazione delle rimanenze	17.066	0	0	17.066
accantonamenti	2.429.804	0	2.429.804	0
oneri diversi gestione	352.570	0	10.422	342.148
Sub totale "b"	**38.971.432**	**6.766.031**	**23.940.069**	**21.797.394**
Differenza	**1.802.479**			**4.160.606**
c) Proventi ed Oneri finanziari				
proventi finanziari	376	0	376	0
oneri finanziari	1.406.267	0	1.406.267	0
Sub totale "c"	**(1.405.891)**	**0**	**1.405.891**	**0**
e) Oneri e proventi straordinari				
proventi straordinari	600.914	0	422.500	178.414
oneri straordinari	546.674	0	546.674	0
Sub totale "e"	**54.240**	**0**	**124.174**	**178.414**
Risultato ante imposte	**450.828**	**BASE IMPONIBILE IRAP**		**4.339.020**
IMPOSTA IRAP 2013	**215.649**			**215.649**
Risultato netto imposte	**235.179**			

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA Art. 2427, numero 6 Codice Civile

***Debiti di durata residua superiore a cinque anni:**

Non esistono debiti di tale natura.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

Art. 2427, n. 11 Codice Civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

NUMERO DEI DIPENDENTI Art. 2427 n. 15 Codice Civile

Di seguito si indica il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato e determinato ripartito per categoria:

Descrizione	31/12/2013		31/12/2012	
	Consistenza media tempo determinato	Consistenza media tempo indeterminato	Consistenza media tempo determinato	Consistenza media tempo indeterminato
Personale artistico	37,58	188,65	25,08	200,21
Personale tecnico	14,69	101,58	24,66	97,85
Personale amministrat.	4,75	21,35	4,63	19,81
Dirigenti	3	2	2,07	2
Totali	**60,02**	**313,51**	**56,44**	**319,87**

Di seguito si forniscono gli schemi con le indicazioni richieste dal Mibac in

relazione all'entità numerica del personale impiegato nell'anno 2013 e la relativa consistenza media rispetto alle dotazioni organiche approvate dall'Autorità Vigilante:

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31/12/2013						
Numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità Vigilante		**Contratti di lavoro sub.to a tempo indet.to**	**Contratti di lavoro sub.to a tempo det.to**	**Contratti di coll.ne prof.le autonoma**	**Totale unità per singole aree**	**Totali costi del personale**
Professori d'orchestra	107	96	33	3	132	7.278.255
Artisti del coro	93	81	14	1	96	4.751.701
Maestri collaboratori	10	2	3	2	7	376.141
Ballo	45	11	42	6	59	1.751.549
Impiegati	34	22	1	4	27	1.186.671
Dirigenti	1	2	3		5	693.936
Tecnici	134	96	15	1	112	5.506.583
Servizi vari	10	8	3		11	557.668
Contr. collab. e profess.li	0		3		3	54.813
TOTALI	**434**	**318**	**117**	**17**	**452**	**22.157.318**

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2013						
Numerativi dotazioni organiche approvate dall'Autorità Vigilante		**Contratti di lavoro sub.to a tempo indet.to**	**Contratti di lavoro sub.to a tempo det.to**	**Contratti di coll.ne prof.le autonoma**	**Totale unità per singole aree**	**Totali costi del personale**
Professori d'orchestra	107	94,23	7,29	3,87	105,39	7.278.255
Artisti del coro	93	79,82	5,16	1,17	86,15	4.751.701
Maestri collaboratori	10	1,97	2,82	5,17	9,96	376.141
Ballo	45	12,63	22,31	4,67	39,61	1.751.549
Impiegati	34	21,35	1,75	4,48	27,58	1.186.671
Dirigenti	1	2,00	3,00		5	693.936
Tecnici	134	95,48	12,27	1,46	109,21	5.506.583
Servizi vari	10	6,03	2,42			557.668
Contr. collab. e profess.li	0	-	3,00			54.813
TOTALI		**313,51**	**60,02**	**20,82**	**382,90**	**22.157.318**

COMPENSI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Il Consiglio di Amministrazione ricopre la carica a titolo gratuito.

La Fondazione ha accantonato il compenso dell'organo di controllo per l'esercizio 2013 pari ad euro 15.698.

OPERAZIONI FUORI BILANCIO

Non vi sono operazioni fuori bilancio.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Art. 2427 n. 22 Codice Civile

Di seguito sono fornite le informazioni richieste ossia i valori calcolati secondo il metodo finanziario.

Leasing n. 469050 *"Centralino e rete Lan"*

Aliquota di ammortamento applicabile al bene in leasing	20,00%
Valore attuale rate di canone non scadute al calcolato sulla base del tasso effettivo del contratto	14.426,17
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	1304,87
Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario	
Valore del bene	61.400,00
Valore del fondo ammortamento	42.980,00
Valore dell'ammortamento a bilancio	12.280,00
Valore del debito residuo	14.427,17
Valore degli interessi passivi	1.304,87
Evidenziazione del diverso impatto fiscale	
Differenza Irap tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	4,87

Leasing n. 468107 *"Apparati fibra"*

Aliquota di ammortamento applicabile al bene in leasing	20,00%
Valore attuale rate di canone non scadute al calcolato sulla base del tasso effettivo del contratto	6.559,52
Onere finanziario effettivo riferibile all'esercizio	611,58
Evidenziazione dei beni in bilancio secondo il metodo finanziario	
Valore del bene	24.000,00
Valore del fondo ammortamento	16.800,00
Valore dell'ammortamento a bilancio	4.800,00
Valore del debito residuo	6.559,52
Valore degli interessi passivi	611,58
Evidenziazione del diverso impatto fiscale	
Differenza Irap tra canone di leasing e ammortamento più oneri finanziari	2,15

FINANZIAMENTI DEI SOCI

Non vi sono finanziamenti dei soci.

PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firmato

Il Sovrintendente

Rosanna Purchia

Napoli, lì 28 aprile 2014

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO

ESERCIZIO 2013

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Signori Soci Fondatori,

nella Nota Integrativa, conformemente a quanto prescrive l'art. 2427 c.c., Vi sono state fornite notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2013.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi rappresento la situazione della Fondazione integrata dalle informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Per quanto sarà riferito nel paragrafo che segue ("Fatti di particolare rilievo"), il bilancio dell'esercizio 2013 sarà approvato nel maggior termine di 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio dell'esercizio 2013 si chiude con un utile netto di esercizio di € **332.388** (es. precedente € -3.341.067), dopo avere stanziato le imposte correnti e differite di esercizio pari a € 238.404 (es. precedente € 226.035), ed a fronte di un budget economico per lo stesso esercizio che prevedeva il pareggio di gestione.

Il predetto risultato positivo è stato conseguito, pur in presenza di un significativo decremento, rispetto all'esercizio 2012, dei contributi (Stato, Regione e Comune e privati) pari a €/000 1.966, grazie ad una generalizzata diminuzione dei costi di struttura e di produzione, nonché dal rilascio, con conseguente incidenza nel conto economico tra gli altri ricavi e proventi, per €/000 1.029 del fondo per rinnovo contrattuale, accantonamento che è venuto meno stante che il nuovo contratto di lavoro, firmato con le OO.SS., e valevole per i prossimi tre anni, non ha previsto alcun incremento retributivo per i dipendenti in forza.

Si segnala, infine, che rispetto all'esercizio precedente non è stato necessario adeguare il fondo per rischi ed oneri per liti e contenziosi stante che detto fondo è da ritenere ancora congruo alla data di chiusura dell'esercizio a seguito dei decrementi dovuti al suo utilizzo per il pagamento delle cause e/o liti pendenti definite e degli incrementi derivanti da nuove esigenze che si sono manifestate nel corso dell'esercizio 2013.

Informativa sulla Fondazione

Riporto di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

L'anno di riferimento si è caratterizzato per numerosi fatti di particolare rilievo, il più importante dei quali, certamente, l'evenienza che per tutto l'esercizio la Fondazione sia stata gestita in sede di commissariamento (e, dunque, con una *governance* di carattere straordinario).

Tra gli altri fatti di rilevo, si rappresentano:

- gli incisivi e significativi interventi per rimediare al budget 2013 redatto all'atto dell'insediamento che prevedeva un deficit milionario e che ha comportato lo stravolgimento della programmazione artistica, seppur già contrattualizzata con gli artisti e venduta al pubblico, e significativi tagli e riduzioni sui lavoratori;
- l'entrata in vigore della legge di riforma delle fondazioni liriche (DL 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, in L. 7 ottobre 2013 n. 112, principalmente nel suo art. 11) che ha comportato la variazione (per primi in Italia) dello Statuto della Fondazione coerentemente alle nuove disposizioni normative;
- l'avvio di complesse trattative con la banca mutuante e le organizzazioni sindacali al fine di predisporre il Piano di risanamento triennale, predisposto in ossequio alla medesima normativa *supra* richiamata;
- l'avvio delle trattative per il recupero dei rapporti con i sindacati (rinvenendo un contesto nel quale le relazioni erano completamente interrotte) e con il personale (rinvenendo un Teatro da svariati giorni occupato);
- la riduzione dell'elevatissimo numero di cause rinvenute pendenti, al punto che raffrontando l'attuale stato del contenzioso rispetto a quello dell'anno precedente, il delta differenziale è del 30% circa;
- l'avvio di radicali interventi sul fronte della sicurezza, cercando di rimediare ad una posizione seriamente compromessa in termini di rischio e di mancato rispetto della normativa.

Le azioni intraprese e sinteticamente descritte hanno risentito del fatto che lo scrivente Commissario non aveva la consapevolezza del piano temporale a sua disposizione (nella migliore delle ipotesi, il semestre) ai fini della programmazione delle attività da porre in essere. A tal proposito, si consideri che il Commissariamento è stato disposto, dapprima, con riferimento ad un arco temporale di sei mesi e, poi, per altri sei mesi e che, scaduti questi, si procede ora in attesa della nomina degli Organi ordinari come richiesto dal Ministro.

Va, infine, considerata la condotta tenuta dai Revisori (come già evidenziato in passato, preoccupati più che di svolgere il ruolo loro affidato, di difendere e giustificare le scelte poste in essere in precedenza) in aperto contrasto con il commissariamento in quanto tale (oltre che – è da dire – con il Commissario ed il suo staff). Il che è l'obiettiva conseguenza delle previsioni dell'art. 2407 c.c., secondo comma, come espressamente richiamato dall'art. 14.3 del D.L.vo 29 giugno 1996 n. 367 (e, conseguentemente, dall'art. 11 dello Statuto della Fondazione, già art. 12) che, prevedendo chiare forme di responsabilità solidale dei revisori con gli amministratori, rende i primi soggetti controllati nel loro precedente operato (al pari degli amministratori), ancor prima che controllori (ciò che ha determinato iniziative da parte delle Autorità di controllo esterne e, dunque, sia da parte della Corte dei Conti, che del Governo nazionale in sede di attività ispettiva).

Sedi secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

L'attività artistica dell'anno 2013

La stagione 2013 del Teatro Massimo di Palermo è stata dedicata a due compositori di cui si è celebrato il bicentenario dalla nascita: **Richard Wagner** e **Giuseppe Verdi.**

Il Teatro Massimo per il 2013 aveva programmato la rappresentazione di una della più importanti creazioni del teatro musicale, l'intero ciclo wagneriano *Der Ring des Nibelungen*.

Le note difficoltà economiche e l'imperativo di chiudere il bilancio in pareggio ci hanno obbligato a rimodulare la programmazione autunnale rimandando la realizzazione del *Siegfried* e del *Götterdämmerung* rispettivamente alla stagione 2015 e 2016.

Per questo prestigioso e ambizioso progetto il Teatro si è già ora assicurato la prosecuzione del rapporto con due artisti di elevata fama internazionale, confermando la regia del nuovo allestimento a Graham Vick (con il quale si è avuto modo di gettare le basi per altre, ulteriori, possibili collaborazioni) e le scene e i costumi di Richard Hudson, il più noto scenografo e costumista inglese dell'ultima generazione.

Graham Vick già applaudito dalla critica e al pubblico nella stagione 2010 per *Die Gezeichneten* ha concepito il Ring ispirandosi agli spazi del grande teatro palermitano interamente coinvolti nell'allestimento. Un Ring in cui, come afferma lo stesso regista, le tematiche sono interpretate in modo cosmopolita, senza tempo e non soltanto secondo gli stereotipi germanici. A dipanare le trame sonore della sagra scenica wagneriana è stato chiamato Pietari Inkinen. Il giovane direttore d'orchestra finlandese, già presente nelle precedenti stagioni e tra i più richiesti dalle migliori orchestre al mondo, dedicherà quattro mesi della sua attività a questo progetto.

La città di Palermo quindi, già cara a tanti artisti tedeschi, e a Wagner che la frequentò proprio mentre stava finendo di comporre il *Parsifal*, è tornata ad "ospitare" il compositore tedesco realizzando il suo più ampio progetto musicale e drammaturgico.

Il prologo della Tetralogia, ***Das Rheingold***, è andato in scena il 22 Gennaio per cinque recite. Alla inaugurazione della stagione ha partecipato il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Professor Lorenzo Ornaghi. Nel cast artistico i migliori artisti del repertorio wagneriano di oggi. Il ruolo di Wotan è stato sostenuto da Franz Hawlata, uno dei più apprezzati interpreti di questo ruolo dell'ultima generazione. Affiancato da due grandi artisti quali Robert Brubaker e Sergei Leiferkus, rispettivamente, Alberich e Mime. A questi tre protagonisti si è affiancata la giovane Ceri Williams (Erda) mezzo soprano già acclamato a Los Angeles e San Francisco in questo ruolo e con lei Will Hartman (Loge), Anna Maria Chiuri (Fricka), Eric Greene (Donner), Stephanie Corley (Freia), Keel Watson (Fasolt), Christian Hübner (Fafner).

In occasione dell'apertura della Stagione 2013 è stata allestita la **mostra "Wagner al Massimo"** dedicata al bicentenario della nascita del compositore tedesco. Il bicentenario della nascita di Richard Wagner è stato lo spunto preferenziale per cominciare a dare nuova vita a queste testimonianze, attraverso una mostra che espone la memoria delle opere di Wagner rappresentate al Teatro Massimo, offrendo ai visitatori una prospettiva inconsueta ma assai peculiare del teatro d'opera. È solo il preludio di una serie di manifestazioni analoghe, a cominciare da quella dedicata a Giuseppe Verdi, che accompagnerà nei prossimi mesi la programmazione artistica dedicata al grande compositore italiano. La mostra "Wagner al Massimo", curata da Sergio Troisi con l'allestimento di Roberto Lo Sciuto e il coordinamento di Marida Cassarà, ripercorre attraverso bozzetti di scena, figurini di costumi, fotografie e manifesti la costante frequenza delle opere del compositore tedesco al Teatro Massimo. Fulcro dell'esposizione e collegamento ideale con la figura di Wagner è l'harmonium (restaurato da Ugo Casiglia) che – secondo le cronache – Wagner utilizzò durante il suo soggiorno palermitano nell'inverno del 1881-1882 mentre terminava il "Parsifal". "L'harmonium" - come precisa Sergio Troisi – sarà "collocato nella Sala Pompeiana al centro della raggiera dove sono esposti bozzetti di scena e figurini di alcuni allestimenti wagneriani dal 1955 al 2004: un breve itinerario non soltanto in una iconografia così densa di echi, reminiscenze e prefigurazioni ma anche nella storia della scenografia italiana del teatro d'opera del secolo scorso. Per una felice casualità il percorso inizia proprio con Parsifal, e con i bozzetti di Nicola Benois, figura centrale della vicenda della scena lirica italiana del Novecento".

Il 21 Febbraio, sono andate in scena 5 recite de ***Die Walküre***, la prima giornata della Tetralogia. Franz Hawlata è tornato a vestire i panni di Wotan e Anna Maria Chiuri ancora una volta Fricka. Nel ruolo di Brünnhilde ha debuttato il noto soprano drammatico statunitense Lise Lindstrom, una delle Turandot attualmente più quotate nel mondo, ospite lo scorso anno al Teatro alla Scala nella scorsa stagione. Nel ruolo di Siegmund, John Treleaven, tra i più apprezzati tenori wagneriani della scena internazionale.

Compiuta la prima parte del progetto wagneriano, la stagione vira su un altro progetto dedicato al più grande compositore d'opera italiano, Giuseppe Verdi, di cui si è celebrato il bicentenario dalla nascita. Anche in questo caso, con il **Progetto Verdi**, il Teatro ha voluto sfruttare al meglio le proprie risorse.

Le manifestazioni si sono aperte ufficialmente venerdì 22 marzo, con l'inaugurazione della **mostra "Verdi al Massimo"** alla presenza del Commissario straordinario Fabio Carapezza Guttuso e di Gaia Maschi Verdi, erede di Antonio Barezzi, primo sostenitore del giovane compositore bussetano; a seguire, alle ore 20.30, la prima rappresentazione del Nabucco, opera fra le più rappresentative e conosciute della prima fase creativa del compositore.

Ha avuto così inizio un trimestre di intense attività che si è snodato tra opere, concerti, balletti, spettacoli per le scuole e le famiglie, tenuti uniti - oltre che dalla musica di Verdi - dalla ricchissima esposizione in Sala Pompeiana di materiali provenienti dall'Archivio del Massimo (bozzetti, figurini, fotografie, locandine, programmi di sala etc), viva testimonianza del legame fra il teatro palermitano e il compositore cui è stato sempre dedicato ampio spazio nella programmazione, sin dall'inaugurazione del 1897 con l'allora "nuovissimo" Falstaff.

La mostra è stata curata da Sergio Troisi con l'allestimento di Roberto Lo Sciuto e il coordinamento di Marida Cassarà. Secondo momento espositivo dell'anno che ha animato le sale di rappresentanza del Teatro, fortemente voluto dal Commissario straordinario, prefetto Fabio Carapezza Guttuso, ha raccolto materiali provenienti dall'Archivio del Teatro e tracciato attraverso bozzetti di scena, figurini di costumi, fotografie e manifesti la frequenza delle opere di Verdi al Teatro Massimo. È poi noto come Verdi curasse in modo "moderno" la messinscena delle sue opere, con precise indicazioni per i cantanti e i teatri che le allestivano, rivelandosi in pieno "artista (anche) visivo" come lo definisce Troisi che, nell'introduzione alla mostra, svela un "percorso di inevitabili rimandi, assunto come chiave di lettura delle messe in scena prodotte dal Teatro Massimo in un catalogo e in un arco di tempo significativamente ampi, dagli anni Cinquanta a oggi", permettendo di "individuare le evoluzioni graduali della scenografia lirica e il cambio di passo che si registra tra gli anni Settanta e Ottanta, quando la pratica generalmente adottata di ricostruzione storica cede dinanzi a interpretazioni più libere, innanzitutto di regia" (riassumendo: la questione tante volte posta anche nei confronti dei gusti del pubblico, attualizzazione si o attualizzazione no).

Subito dopo l'inaugurazione della mostra è andato in scena per sei recite ***Nabucco***, riprendendo lo spettacolo di successo inaugurale della stagione 2010. Protagonista in questa occasione il baritono georgiano George Gadgnize, interprete verdiano nei più grandi teatri del mondo da Vienna a Parigi, al Metropolitan di New York, ospite a Palermo per la prima volta insieme a Anna Pirozzi, nuovo soprano drammatico emergente, nel ruolo di Abigaille. Zaccaria il celebre basso Luiz-Ottavio Faria, Ismaele il giovane tenore Gaston Rivero. La regia, firmata da Saverio Marconi, è stata ripresa da Alberto Cavallotti, regista collaboratore del Teatro Massimo. Le scene di Alessandro Camera e i costumi di Carla Ricotti. L'Orchestra e il Coro del Teatro sono stati diretti da Renato Palumbo.

Per le due opere successive del Progetto Verdi la Fondazione ha invitato sempre lo stesso scenografo, Alessandro Camera, uno tra i più qualificati dell'ultima generazione, premio Gassman come miglior scenografo nel 2007, ad elaborare i nuovi allestimenti di ***Aida*** e ***Rigoletto*** partendo dall'impianto già esistente di Nabucco. Lo stesso impianto infatti accoglie i tre titoli verdiani con un abbattimento di costi molto interessante.

A garantire la qualità artistica di questi due spettacoli la Fondazione ha chiamato due registi di comprovata esperienza e successo: Elisabetta Marini, regista della produzione de I Puritani che il Teatro ha portato nel 2009 al Festival di Savonlinna, allestirà ***Aida***, e Henning Brockhaus, autore della celebre Traviata degli "specchi", messa in scena a Palermo durante la scorsa stagione, si occuperà di ***Rigoletto***.

Per ***Aida*** è tornata a Palermo il soprano cinese Hui He, acclamata protagonista di Madama Butterfly nella stagione 2009, mentre il tenore sarà lo spagnolo Jorge De Leon, trionfante Cavaradossi nella scorsa stagione. A questi si è aggiunta la prestigiosa presenza di Marianne Cornetti nel ruolo di Amneris e Alberto Mastromarino come Amonasro. Ha diretto Stefano Ranzani che ha accompagnato il pubblico in un percorso ispirato al repertorio verdiano dirigendo, nello stesso periodo, anche due concerti dedicati al Grande Maestro. Le recite sono state 6 nel mese di aprile.

Il ruolo di ***Rigoletto*** è stato affidato a Dimitri Platanias, baritono verdiano d'eccellenza, che lo ha già interpretato magistralmente al Covent Garden. Il Duca di Mantova è stato interpretato da Massimiliano Pisapia, fra i più acclamati tenori della sua generazione. Ed infine, il ruolo di Gilda è stato affidato ad una cantante che ormai è una delle più grandi interpreti in questo ruolo oggi: la palermitana Désirée Rancatore. Ha diretto l'orchestra del Teatro Massimo Giuseppe Finzi, promettente giovane direttore Italiano, già affermato negli Stati Uniti e in Germania. 6 recite nel mese di maggio.

A maggio è proseguito l'omaggio a Verdi con due appuntamenti sinfonico-corali (14 e 17 maggio) dedicati alle pagine più celebri del compositore di Bussetto dirette da Stefano Ranzani e due gruppi di solisti di primo piano come Serena Farnocchia, Aquiles Machado e Ambrogio Maestri. Questi appuntamenti hanno seguito quello del 30 gennaio diretto da Oren e altri concerti corali, sempre dedicati a Verdi, dislocati in località turistiche della Sicilia nei mesi primaverili.

In questo articolato calendario di attività non potevano mancare quelle per i più piccoli, per le scuole e le famiglie. ***La scuola va al Massimo*** si è arricchita così di una visita guidata del Teatro e della mostra appositamente ideata per i più

piccoli: Verdi. Il sogno della musica è stato il titolo della visita e di un libro per bambini in cui la vita e le opere del compositore sono state narrate attraverso brevi testi e fantasiose tavole realizzate secondo i principi della "fiber art" da Filli Cusenza, artista che da anni lavora con la stoffa e collabora con prestigiose istituzioni culturali di tutto il mondo. E' stata la stessa Filli Cusenza, con il supporto di alcuni degli Ambasciatori del Teatro Massimo, a guidare i bambini alla scoperta del mondo della musica e di Verdi, "un cammino articolato – sottolinea l'artista - "che si snoda tra velluti, lustrini, tessuti damascati che narrano le trame delle opere più famose e il mondo familiare di Verdi. Con questo mio lavoro vorrei incoraggiare tutti i bambini ed i ragazzi a perseguire i loro sogni, senza mai scoraggiarsi, come ha fatto il nostro adorato Giuseppe Verdi".

Un appuntamento musicale al mattino per le scuole e le famiglie: il 27 e 28 marzo il regista e attore Bruno Stori ha raccontato con un gruppo di solisti, l'Orchestra e il Coro del Massimo le vicende di ***Nabucco***.

Inoltre è stato anche riproposto uno degli spettacoli di maggior successo degli ultimi anni, che nel 2009 ha conquistato il prestigioso Premio Abbiati dell'Associazione Nazionale Critici Musicali quale miglior iniziativa, ***Bianco, Rosso e Verdi*** di Francesco Micheli. Opera narrata e cantata attraverso i più celebri passi della produzione verdiana che quest'anno all'interno delle celebrazioni verdiane è stato pensato appositamente per le famiglie, i turisti e i croceristi, numerosi in questo periodo dell'anno. A questi ultimi è stato dedicato un servizio accoglienza con proposte di spettacolo + visita o visita + cocktail nell'intento di attrarre il turismo crocieristico della mattina che in questi ultimi anni ha registrato una costante crescita diventando uno dei fenomeni socio-economici più rilevanti del territorio.

Bianco Rosso e Verdi fa vivere il teatro in una dimensione totalmente diversa dal solito: l'azione nasce al centro della sala, in cui è costruito un inedito palcoscenico/pedana sul quale si muovono i cantanti che rimangono vicini agli spettatori i quali agiranno da protagonisti insieme agli artisti. Un'occasione per conoscere un piccolo grande uomo che ha visto nascere l'Italia e ci aiuta a vederla come una cosa che ci appartiene; per capire come si faceva il teatro nel XIX secolo, quando l'opera era diffusa come la televisione oggi; per vedere da vicino e dal vivo un capitolo fondamentale della nostra storia, il Risorgimento.

Le celebrazioni per il bicentenario verdiano hanno coinvolto anche la programmazione del balletto, con cinque serate a metà giugno dedicate alla danza: ***Verdiana*** di Giancarlo Stiscia, un omaggio al compositore di Busseto, con gli arrangiamenti musicali di Sergio La Stella sulle note delle più celebri musiche delle sue opere. Spettacolo creato appositamente per il Massimo, con il Coro, l'Orchestra e il Corpo di ballo, una prima nazionale per la stagione 2013 del Teatro Massimo. L'allestimento è stato interamente realizzato dalle maestranze dei laboratori del Massimo con le scenografie di Angelo Canu e i costumi di Marja Hoffman, étoile ospite del Corpo di ballo del Teatro uno dei ballerini più apprezzati del momento, Giuseppe Picone. 5 le recite nel mese di giugno.

La prima parte della stagione è terminata a fine giugno con il balletto ***Giselle*** di Adolphe Charles Adam, considerato il simbolo del balletto classico e romantico, nel bellissimo allestimento del Jacobson Ballet di San Pietroburgo con il Corpo di Ballo e l'Orchestra del Teatro Massimo (6 recite).

Dopo la pausa estiva, alla fine del mese di settembre un capolavoro del repertorio buffo ***Il barbiere di Siviglia*** di Gioachino Rossini. Ha debuttato sul podio del Teatro Massimo una giovane ma già affermata bacchetta italiana, Stefano Montanari. La compagnia di canto di assoluto prestigio, con una Rosina di eccellenza come Silvia Tro Santafè e il baritono Dalibor Jenis nel ruolo di Figaro. Don Basilio è stato Adrian Sâmpetrean, mentre Don Bartolo Alessandro Corbelli, uno tra i più celebri interpreti rossiniani e mozartiani. Il temibile ruolo tenorile del Conte d'Almaviva è stato affidato ad uno dei più famosi tenori rossiniani il tenore Lawrence Brownlee. L'originale regia è quella firmata due anni fa da Francesco Micheli, con le scene di Angelo Canu e i costumi di Marja Hoffmann 7 recite.

Il 23 Ottobre ha debuttato ***Sette Storie per lasciare il Mondo***, opera per musica e film di Roberto Andò e Marco Betta, con 5 recite. Ha diretto George Pehlivanian, regia di Roberto Andò, scene e costumi di Gianni Carluccio, soprano Gabriella Costa, voce recitante Donatella Finocchiaro e solisti alla fisarmonica i Fratelli Mancuso.

La stagione di opera è terminata con 7 recite de ***La traviata*** nel mese di novembre. Un cast di assoluta eccellenza che ha visto Desirée Rancatore debuttare in Italia nel ruolo di Violetta e Stefano Secco nel ruolo di Alfredo. L'orchestra ed il coro sono stati diretti da Matteo Beltrami con la regia di Laurent Pelly.

Nel periodo natalizio, nell'intento di ampliare l'offerta dedicata al turismo culturale invernale, sono andati in scena, il terzo appuntamento di danza con il classicissimo, *Schiaccianoci* di P. ° aijkovskij con il Corpo di Ballo e l'Orchestra del Teatro Massimo (7 recite) e una nuova produzione: ***La Carovana Volante: in viaggio con Rossini e i suoi 100 pazzerelli,*** opera su musiche di Gioachino Rossini e Giovanni D'Aquila, libretto e regia di Gigi Borruso prima esecuzione assoluta, con Coro di voci bianche e Orchestra del Teatro Massimo (23 recite dal 5 al 20 dicembre).

STAGIONE SINFONICA

La Stagione Sinfonica 2013 è stata caratterizzata come sempre dalla presenza di artisti di fama internazionale e ha dedicato molta attenzione alle celebrazioni dei due grandi compositori **Richard Wagner** e **Giuseppe Verdi.**

Protagonisti indiscussi del cartellone l'Orchestra e il Coro del Teatro. Tutto il primo semestre della Stagione è stato caratterizzato dal repertorio italiano, dal Settecento ai nostri giorni, con Vivaldi, Rossini, Verdi e Betta; invece nel secondo semestre, i programmi musicali hanno abbracciato il repertorio sinfonico europeo con Mozart, Beethoven, Cajkovskij, Stravinsky e Shostakovich.

Il concerto inaugurale della Stagione di Concerti (**30 gennaio**) ha segnato il ritorno sul podio del Teatro Massimo di uno dei più noti direttori operistici dei nostri giorni, **Daniel Oren**; al suo fianco due celebri voci verdiane, Kristin Lewis e Josè Bros per il primo omaggio a Verdi. Il 14 e 17 maggio sono stati sempre dedicati a Verdi altri due appuntamenti diretti da un altro fra i più noti interpreti del repertorio italiano, **Stefano Ranzani,** alla guida anche questa volta di Orchestra e Coro del Massimo, con la partecipazione dei solisti Serena Farnocchia, Giorgio Berrugi e Dalibor Jenis al concerto del **14 maggio** e di Raffaella Angeletti, Aquiles Machado e Ambrogio Maestri, al concerto del **17 maggio.**

Le Quattro Stagioni di Vivaldi sono state invece protagoniste del concerto del **9 marzo** con la direzione e l'intervento solistico di **Federico Guglielmo,** violinista di straordinaria versatilità nonché eccellente interprete del repertorio antico.

In occasione dell'**anniversario dell'inaugurazione del Teatro** (16 maggio 1897) e della sua riapertura dopo 23 anni di chiusura per restauro (12 maggio 1997) il Teatro Massimo di Palermo ha organizzato nella settimana **dal 12 al 19 maggio** una serie di appuntamenti dedicati alla celebrazione di questa importante ricorrenza.

Le manifestazioni sono state aperte la mattina del 12 maggio in Sala Onu da una conferenza tenuta dal Presidente degli Amici del Teatro Massimo, Paolo Emilio Carapezza, su Filippo Ernesto Raccuglia, il Sovrintendente che riaprì il Teatro Massimo dopo la seconda guerra mondiale, e che fece di Palermo una capitale della musica nella prima metà del XX secolo.

Nel pomeriggio la vera e propria inaugurazione della "Settimana del Massimo" da parte del Sindaco Leoluca Orlando con un concerto del Coro delle voci bianche del Teatro Massimo in sala grande.

Sono state aperte al pubblico le prove di preparazione dei concerti del 14 e 17 maggio dedicati a al repertorio verdiano, fiore all'occhiello della stagione sinfonica per un doveroso omaggio al compositore italiano cui è riservata tanta attenzione in occasione del bicentenario.

Il 16 maggio il Sindaco, Presidente della Fondazione, ha deposto una corona commemorativa alla statua di Verdi, posta all'interno del giardino del Teatro la Banda dei Carabinieri, con un concerto che ha segnato la solennità della manifestazione.

Il 18 maggio sono state intitolate rispettivamente la Sartoria del Teatro Massimo a Franco Folinea e la sala lettura della Biblioteca a Filippo Enestro Raccuglia.

Il 17, il 18 e 19 maggio è stata prevista l'ormai storica manifestazione *Palermo apre le porte* con tante iniziative organizzate dai giovani per i più giovani.

Inoltre anche visite guidate dedicate ai più piccoli, una ispirata a Verdi con le creazioni di fiber art di Filli Cusenza e una che, prendendo spunto dal duetto dei gatti di Rossini, accompagna i bambini alla scoperta del teatro e del suo affascinante mondo. Gli Ambasciatori del Teatro (studenti selezionati grazie a un Bando condiviso con l'Università agli Studi di Palermo per svolgere un tirocinio di formazione in vari settori del teatro e apprendere le tecniche di comunicazione

dell'offerta culturale nel territorio) hanno organizzato una divertente caccia al fantasma dell'opera coinvolgendo il pubblico di tutte le età. Le manifestazioni si sono concluse il 19 maggio con un Concerto della banda dei Carabinieri.

Ancora repertorio italiano il **23 maggio** con lo *Stabat Mater* di Rossini (altro compositore cui è dedicato molto spazio nella programmazione artistica 2013 del Massimo) diretto da un suo fine interprete e conoscitore, **Stefano Ranzani**, e la partecipazione di quattro solisti giovani ma assai affermati: Laura Giordano, Dmitry Korchak, Ugo Guagliardo e soprattutto la palermitana Marianna Pizzolato che ha debuttato al Massimo dopo aver raccolto il plauso dei maggiori palcoscenici del mondo.

All'interno della stagione sinfonica l'ultimo appuntamento del primo semestre è stato dedicato a tre compositori siciliani: Marco Betta, Giovanni Damiani e Francesco Pennisi. Nella prima parte è stato eseguito un brano in prima per Palermo *La nuit s'enfuit* per coro e coro di voci bianche di Marco Betta, seguito da alcuni estratti di "Matrice-Organon" di Giovanni Damiani e quindi "Memorie e Varianti" op. 41 "concerto per orchestra" in 7 pannelli, composto nel 1980 da Francesco Pennisi per l'Orchestra Rai di Torino. Nella seconda parte della serata è stata eseguita la Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95 "Dal Nuovo Mondo" di Antonín Dvorák. La serata del **29 maggio** è stata diretta da **George Pehlivanian**.

La ripresa a settembre con una serata dedicata a Cajkovskij diretta da **Omer Meir Wellber**, uno dei più talentuosi direttori delle nuove generazioni che a soli 30 anni ha già conquistato i più grandi teatri d'opera italiani ed esteri, e che in questi ultimi anni ha stabilito con il Teatro Massimo un rapporto preferenziale; al suo fianco il pianista **Alexander Melnikov (29 settembre)**.

Quindi il **5 ottobre** il ritorno a Palermo di **Julia Jones**, bacchetta esperta nel repertorio classico viennese con un raffinato repertorio francese abbinato al Petruska di Stravinskij.

Il **12 ottobre** il ritorno di **Will Humburg** che ha presentato un titolo paradigmatico del Novecento storico, impegnativo banco di prova per tutte le orchestre sinfoniche: *Le Sacre du printemps* di Igor Stravinsky, del quale nel 2013 si è festeggiato il centenario dalla prima esecuzione.

Infine, il **6 dicembre** in chiusura di Stagione **Günter Neuhold** con il violinista **Sergej Krilov** hanno proposto il primo Concerto di Šostakovic e la quinta sinfonia dello stesso.

STAGIONE ESTIVA

Ancora quest'anno il Teatro Massimo è stato partner culturale dell'Università degli Studi di Palermo per l'edizione 2013 di **UniverCittà**, festival di successo giunto alla sua V edizione, che ha avuto quest'anno come titolo "Honoris Causa - Produrre sociale x fare comunità".

Sono stati due i concerti dell'Orchestra del Teatro Massimo inseriti nell'ambito del programma di UniverCittà 2013. Il primo, **domenica 7 luglio** alle ore 21.15 presso il Cortile Abatelli di Palazzo Steri, diretto da Jean-Luc Tingaud con in programma musiche dell'impressionismo francese, da Maurice Ravel a Claude Debussy; il secondo, **venerdì 12 luglio** sempre alle 21.15 sempre al Cortile Abatelli, con la direzione di Stefan Klingele, con due celebri sinfonie del repertorio classico e romantico tedesco, l'Ottava di Beethoven e la "Scozzese" di Mendelssohn.

Le attività estive del Teatro Massimo sono state ospitate anche al **Teatro di Verdura**. Teatro che nella comice del boccascena di Gino Morici si riapre con i suoi 2200 posti alla città puntando fortemente sulla presenza del Massimo come punta di iceberg delle sue proposte. Creato all'interno della settecentesca villa Castelnuovo il Teatro di Verdura è lo spazio ideale per ascoltare della buona musica nelle calde serate estive tra il profumo dei suoi gelsomini, le dolci tentazioni del suo agrumeto e i colori delle sue ninfee.

Eseguiti due concerti sinfonico-corali il **20 e 26 luglio**, all'interno della rassegna "Estate al Verdura" organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo che raggruppa le istituzioni musicali più importanti della città, che hanno delineato un percorso musicale fra ottocento e novecento operistico, affidato alla bacchetta di **George Pehlivanian**, apprezzata guida in tante altre occasioni dell'Orchestra e del Coro del Massimo. Nel dettaglio, il concerto di sabato 20 luglio è stato dedicato a pagine di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, mentre quello di venerdì 26 luglio a celebri momenti del Verismo, con pagine di Puccini, Mascagni, Leoncavallo e Boito.

Quindi, dopo altri due appuntamenti a Tindari (30 luglio e 2 agosto) e uno a Cefalù (31 luglio), un concerto al Teatro Politeama Garibaldi il 13 settembre con una "fusione" dell'Orchestra del Teatro Massimo con la Sinfonica Siciliana che, dirette da Timonthy Brock, sono state impegnate in celebri pagine di Bernstein e Gershwin.

Ospite della 58a edizione del **Tindari Festival**, il Teatro Massimo ha proposto, in uno dei siti archeologici più affascinanti dell'isola, il balletto *Verdiana* (30 luglio) e un concerto corale (2 agosto) con musiche di Verdi, dedicando un ampio spazio della programmazione alla musica di Giuseppe Verdi, unendosi così ai festeggiamenti internazionali per il bicentenario della nascita del più celebre dei compositori operistici italiani.

"Gli spettacoli del Massimo al Teatro antico di Tindari, nell'ambito del Festival giunto nel 2013 alla 58a edizione – sottolinea il Commissario Straordinario del Teatro Massimo prefetto Fabio Carapezza Guttuso – sono carichi di molteplici significati sia perché ampliano il progetto artistico del Teatro stesso che in questi ultimi mesi si è esibito spesso in luoghi di particolare rilievo artistico, religioso, territoriale e turistico e sia perché continuano a celebrare il bicentenario verdiano, ricorrenza centrale nelle attività del 2013.

Verdiana è una nuova creazione coreografica commissionata quest'anno dal Teatro Massimo al coreografo Giancarlo Stiscia, costruita musicalmente su celebri momenti tratti dalle opere di Verdi. Questo balletto, che ha debuttato con successo lo scorso giugno al Massimo di Palermo, ed è stata riproposto il 30 luglio al Teatro Antico di Tindari dal Corpo di ballo del Teatro Massimo con Francesca Davoli e Riccardo Riccio solisti, i costumi da Marja Hoffmann e le luci di Bruno Ciulli.

La base musicale, eseguita dall'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Fabrizio Maria Carminati con interventi del Coro diretto da Salvatore Punturo, ha disegnato un ampio affresco sonoro realizzato da Sergio La Stella contenente le pagine più celebri di opere di Verdi: Nabucco (Sinfonia), I Lombardi alla prima Crociata (Preludio Atto III, Scena 6); Macbeth (Preludio; Coro delle streghe Atto I; Danze Atto III); Luisa Miller (Sinfonia); La traviata (Preludio; Romanza: "Addio del passato"); La forza del destino (Sinfonia); Aida (Preludio); Messa da Requiem ("Dies irae"); Otello ("Ave Maria"); Falstaff ("Tutto nel mondo è burla"); Nabucco (Coro: "Va, pensiero").

Ancora Verdi per il secondo appuntamento del Teatro Massimo al Teatro Antico di Tindari: il 2 **agosto** nella cavea sul mare si è esibito il Coro del Teatro Massimo, con la direzione di Piero Monti; in programma celebri pagine corali dalle opere di Giuseppe Verdi, tra cui Nabucco, I Lombardi alla prima crociata, Macbeth, La forza del destino La traviata, Aida e il più raro Stabat Mater. Omaggio al bicentenario di Richard Wagner con il suggestivo Coro dei pellegrini dall'opera Tannhäuser.

STAGIONE LA SCUOLA VA AL MASSIMO

Durante la stagione istituzionale è stato proposto, come di consueto, un cartellone dedicato al pubblico di giovani, "La scuola va al Massimo". Progetto educativo che ormai rappresenta una linea guida anche per altri teatri italiani.

Sono stati presentati quattro spettacoli (***Ring*** prima parte, ***Nabucco, Il Barbiere di Siviglia e La Traviata,***) messi in scena tutti in orario scolastico.

Il cartellone ha prediletto agili adattamenti pensati per rendere semplice la fruizione dello spettacolo nella sua totalità, utilizzando gli stessi impianti scenici delle opere previste nel cartellone principale.

Tutte le opere sono state messe in scena con un adattamento dei testi concepiti in un linguaggio giocoso e coinvolgente. Un narratore ha fatto da medium alla comprensione dell'azione, gli interpreti sono stati gli stessi impegnati nelle versioni integrali, così pure saranno al gran completo Orchestra, Coro e Corpo di ballo.

Manu Lalli ha curato la drammaturgia del *Ring* di Wagner, mentre Bruno Stori è stata la voce guida e l'ideatore delle versioni adattate del *Nabucco*, de *Il Barbiere di Siviglia* e de *La Traviata*.

Il Teatro come sempre mette a disposizione dei docenti materiali informativi sulle opere in programma e invita alla creazione di elaborati scritti e di disegni per favorire l'approfondimento da parte degli studenti e conoscere le loro reazioni dopo la visione degli spettacoli.

RIEPILOGO DELLA PRODUZIONE ARTISTICA 2013

Lirica	94
Balletti	21
Concerti	28
Opere liriche realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore	17
Attività didattica promozionale gratuita	85
Totali	160

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	15.614.919	18,55 %	21.151.314	23,97 %	(5.536.395)	(26,18) %
Liquidità immediate	11.071.031	13,15 %	11.871.019	13,45 %	(799.988)	(6,74) %
Disponibilità liquide	11.071.031	13,15 %	11.871.019	13,45 %	(799.988)	(6,74) %
Liquidità differite	4.543.888	5,40 %	9.280.295	10,52 %	(4.736.407)	(51,04) %
Crediti verso soci	51.646	0,06 %	51.646	0,06 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.347.070	5,16 %	9.182.946	10,41 %	(4.835.876)	(52,66) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	145.172	0,17 %	45.703	0,05 %	99.469	217,64 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	68.577.270	81,45 %	67.102.077	76,03 %	1.475.193	2,20 %
Immobilizzazioni immateriali	41.487.234	49,28 %	41.557.853	47,09 %	(70.619)	(0,17) %
Immobilizzazioni materiali	14.782.546	17,56 %	14.993.348	16,99 %	(210.802)	(1,41) %
Immobilizzazioni finanziarie	9.483.983	11,26 %	9.713.578	11,01 %	(229.595)	(2,36) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.823.507	3,35 %	837.298	0,95 %	1.986.209	237,22 %
TOTALE IMPIEGHI	84.192.189	100,00 %	88.253.391	100,00 %	(4.061.202)	(4,60) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	36.470.922	43,32 %	40.864.511	46,30 %	(4.393.589)	(10,75) %
Passività correnti	8.129.506	9,66 %	8.857.178	10,04 %	(727.672)	(8,22) %
Debiti a breve termine	6.259.365	7,43 %	6.853.542	7,77 %	(594.177)	(8,67) %
Ratei e risconti passivi	1.870.141	2,22 %	2.003.636	2,27 %	(133.495)	(6,66) %
Passività consolidate	28.341.416	33,66 %	32.007.333	36,27 %	(3.665.917)	(11,45) %
Debiti a m/l termine	13.195.688	15,67 %	14.226.536	16,12 %	(1.030.848)	(7,25) %
Fondi per rischi e oneri	5.327.282	6,33 %	7.014.118	7,95 %	(1.686.836)	(24,05) %
TFR	9.818.446	11,66 %	10.766.679	12,20 %	(948.233)	(8,81) %
CAPITALE PROPRIO	47.721.267	56,68 %	47.388.880	53,70 %	332.387	0,70 %
Capitale sociale	11.929.775	14,17 %	11.929.775	13,52 %		
Riserve	41.316.552	49,07 %	41.316.553	46,82 %	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.857.448)	(6,96) %	(2.516.381)	(2,85) %	(3.341.067)	132,77 %
Utile (perdita) dell'esercizio	332.388	0,39 %	(3.341.067)	(3,79) %	3.673.455	(109,95) %
TOTALE FONTI	84.192.189	100,00 %	88.253.391	100,00 %	(4.061.202)	(4,60) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	72,58 %	71,51 %	1,50 %
Banche su circolante	77,92 %	69,39 %	12,29 %
Indice di indebitamento	76,42 %	86,23 %	(11,38) %
Quoziente di indebitamento finanziario	29,79 %	32,06 %	(7,08) %
Mezzi propri su capitale investito	56,68 %	53,70 %	5,55 %
Oneri finanziari su fatturato	12,30 %	17,42 %	(29,39) %
Indice di disponibilità	192,08 %	238,80 %	(19,56) %
Margine di struttura primario	(18.032.496)	(18.875.899)	(4,47) %
Indice di copertura primario	72,58 %	71,51 %	1,50 %
Margine di struttura secondario	10.308.920	13.131.434	(21,49) %
Indice di copertura secondario	115,68 %	119,82 %	(3,46) %
Capitale circolante netto	7.485.413	12.294.136	(39,11) %
Margine di tesoreria primario	7.485.413	12.294.136	(39,11) %
Indice di tesoreria primario	192,08 %	238,80 %	(19,56) %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	29.363.200	100,00 %	30.079.352	100,00 %	(716.152)	(2,38) %
- Consumi di materie prime	233.341	0,79 %	472.151	1,57 %	(238.810)	(50,58) %
- Spese generali	8.043.828	27,39 %	9.044.362	30,07 %	(1.000.534)	(11,06) %
VALORE AGGIUNTO	21.086.031	71,81 %	20.562.839	68,36 %	523.192	2,54 %
- Altri ricavi	26.811.007	91,31 %	27.552.810	91,60 %	(741.803)	(2,69) %
- Costo del personale	19.634.920	66,87 %	19.881.045	66,10 %	(246.125)	(1,24) %
- Accantonamenti			2.694.943	8,96 %	(2.694.943)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	(25.359.896)	(86,37) %	(29.565.959)	(98,29) %	4.206.063	(14,23) %
- Ammortamenti e svalutazioni	356.136	1,21 %	273.820	0,91 %	82.316	30,06 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(25.716.032)	(87,58) %	(29.839.779)	(99,20) %	4.123.747	(13,82) %
+ Altri ricavi e proventi	26.811.007	91,31 %	27.552.810	91,60 %	(741.803)	(2,69) %
- Oneri diversi di gestione	497.886	1,70 %	961.795	3,20 %	(463.909)	(48,23) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	597.089	2,03 %	(3.248.764)	(10,80) %	3.845.853	(118,38) %
+ Proventi finanziari	287.594	0,98 %	384.777	1,28 %	(97.183)	(25,26) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	884.683	3,01 %	(2.863.987)	(9,52) %	3.748.670	(130,89) %
+ Oneri finanziari	(313.893)	(1,07) %	(440.050)	(1,46) %	126.157	(28,67) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	570.790	1,94 %	(3.304.037)	(10,98) %	3.874.827	(117,28) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	2		189.005	0,63 %	(189.003)	(100,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	570.792	1,94 %	(3.115.032)	(10,36) %	3.685.824	(118,32) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	238.404	0,81 %	226.036	0,75 %	12.369	5,47 %
REDDITO NETTO	332.388	1,13 %	(3.341.067)	(11,11) %	3.673.455	(109,95) %

Principali indicatori della situazione economica

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %

INDICE	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazioni %
R.O.E.	0,70 %	(7,05) %	(109,93) %
R.O.S.	23,40 %	(128,59) %	(118,20) %
R.O.A.	0,71 %	(3,68) %	(119,29) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	884.683,00	(2.863.987,00)	(130,89) %
E.B.I.T. INTEGRALE	884.685,00	(2.674.982,00)	(133,07) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vengono ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione della Direzione Amministrativa.

La Fondazione non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Al 31.12.2013 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. Allo stato attuale, la Fondazione non è esposta a rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati.

La Fondazione è parte in procedimenti civili e amministrativi ed in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, la Fondazione ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio.

Parimenti nessun effetto negativo, al punto che lo si rappresenta solo per ragioni di completezza, dovrebbe avere la previsione di cui all'art. 11.14 del DL 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, in L. 7 ottobre 2013 n. 112, che prevede che le Fondazioni per le quali non sia stati presentato o non sia stato approvato nei termini di legge un piano di risanamento, ovvero che non raggiungano entro il 2016 condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale che economico-finanziario, del conto economico sono poste in liquidazione coatta amministrativa.

In proposito, invero, deve qui precisarsi che la Fondazione ha predisposto il suo Piano in ordine al quale è al passo con tutte le interlocuzioni in essere con il Commissario di Governo istituito in proposito dalla legge di riforma al fine di giungere all'approvazione del Piano stesso. Infatti, questa Fondazione è rientrata tra quelle chiamate a predisporre il Piano in quanto si è trovata nelle condizioni di cui all'art. 21 del D.L.vo 367/1996 (perché commissariata, dunque). Il Commissariamento è stato, quindi, disposto al fine di intervenire sulle disfunzioni gestionali che gravavano a causa delle tensioni in essere, sì da creare le condizioni oggettive di rasserenamento complessivo del contesto che la caratterizzava.

Informativa sull'ambiente

Danni causati all'ambiente	nessuno
Sanzioni o pene definitive inflitte per reati o danni ambientali	nessuno

Informativa sul personale

Di seguito si riporta la rappresentazione della entità del personale impiegato nel corso dell'anno in base agli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e comunicati alle Fondazioni Liriche con circolare del 3.5.2010.

La determinazione della consistenza media annua del personale è stata determinata in base alle indicazioni contenute nella stessa circolare, procedendo alla sommatoria di tutte le frazioni dei singoli contratti a termine accesi dal 1 gennaio al 31 dicembre in relazione ad unità lavorativa su base annua dei giorni lavorativi.

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31.12.2013	Numerativi dotazioni organiche approvate dall'autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree Anno 2013	Totali unità per singole aree Anno 2012
Professori d'orchestra	110	90	57	0	147	127
Artisti del coro	90	58	20	0	78	67
Maestri collaboratori	14	7	1	0	8	7
Ballo	30	6	36	0	42	36
Impiegati	51	31	0	0	31	32
Dirigenti	1	1	0	0	1	1
Tecnici	199	111	0	0	111	113
Servizi vari	2	1	0	0	1	1
Contr. collab.e profess.	15	0	0	15	15	15
TOTALI	512	305	114	15	434	399

L'adesione della Fondazione, come previsto dall'art. 11 della Legge 112/2013, ai piani di risanamento delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche, ci consente una razionalizzazione della pianta organica con conseguente riduzione della consistenza del personale. Come indicato nel piano presentato al Commissario Governativo, tale riduzione avverrà agendo su diversi piani operativi concordati con le OO.SS., in particolare attraverso l'ottimizzazione di alcuni servizi ed il conseguente migliore utilizzo delle unità lavorative impiegate.
In questo quadro è previsto un incentivo all'esodo già indicato e destinato in questo esercizio che consentirà nel triennio 2014-2016 una riduzione del personale di 24 unità in tutte le aree di attività con una sensibile riduzione del costo del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.
Con riguardo ai rapporti con i Soci Fondatori si segnala che alla data di chiusura del bilancio di esercizio i rapporti esistenti con gli Enti consociati possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione assoluta
Crediti verso Soci Fondatori	4.405.987	7.245.987	2.840.000-
Totale	*4.405.987*	*7.245.987*	*2.840.000-*

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che il punto non è pertinente, in quanto il Capitale della Fondazione non è suddiviso in azioni.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di società o gruppo di società.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si riepilogano nel seguito i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Coerentemente con le previsioni dell'art. 11 del DL 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, in L. 7 ottobre 2013 n. 112, al fine della redazione e approvazione del Piano di risanamento triennale, sono tutt'ora in corso attività negoziali con la banca mutuante e con le organizzazioni sindacali.

Le attività negoziali vengono condotte di pari passo con quelle in essere con il Commissario di Governo e, dunque, in qualche modo risentono delle negoziazioni e delle esigenze di tutte le altre Fondazioni liriche, ciò che rende l'esito delle negoziazioni non dipendente esclusivamente dalla Fondazione, le sue risorse e la sua forza contrattuale.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che il budget triennale 2014 – 2016, redatto secondo i presupposti del piano "preliminare" di risanamento 2014 -2016 ai sensi e per gli effetti della L. 7/10/2013 n. 112 recante "Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo", evidenzia una trend crescente come emerge dalla tabella che segue,

Valori in €/000	
Esercizio	**Risultato netto previsto**
2014	300
2015	1.051
2016	1.467

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Classificazione dell'attività artistica con riferimento alla ripartizione del FUS ai sensi dell'art. 5 del D.M. 29.10.2007

scheda 3	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la fondazione *è* titolare del sistema di emissione SIAE ovvero esecutore per soggetti terzi titolari del sistema di emissione SIAE (per non più del 20 per cento del totale della relativa tipologia di riferimento) ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificamente sovvenzionate sul FUS)	(all. 1)
	FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO	ATTIVITA' REALIZZATA 2013
		n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 12)	74
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra* (punti 11)	20
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA *con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura* (punti 7,5)	
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 5)	
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3,25)	
		n. recite
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (punti 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO ODI ALTRA FONDAZIONE (punti 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 8)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (punti 7)	20
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO ODI ALTRA FONDAZIONE (punti 2)	1
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	17
o)	CONCERTI SINFONICI *con almeno 45 professori d'orchestra* o CORALI *con almeno 40 elementi* (punti 2)	11
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi* (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO *con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi* (punti 3)	
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI *di cui alla lett.* da *a) a q) realizzate* IN FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	17
		n. recite
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI *(non più di due tipologie)* DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI, *secondo le tipologie sopra indicate con* le *relative lettere* (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
		n. recite
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO e CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO *se non specificamente sovvenzionate sul FUS* (punti pari al 70% delle relative tipologie)	

Ricavi da biglietteria (botteghino e abbonamenti) / costi della produzione (art. 3 commi 2 e 3 del D.M. 29.10.2007)

Nella tabella che segue vengono fornite le informazioni richieste dall'art. 3 c. 2 e 3 del D.M. 29.10.2007.

ESERCIZIO 2012			ESERCIZIO 2013		
RICAVI DA BIGLIETTI	835.627		RICAVI DA BIGLIETTI	1.094.866	
RICAVI DA ABBONAMENTI	1.540.083		RICAVI DA ABBONAMENTI	1.397.447	
TOTALE RICAVI		2.375.710	TOTALE RICAVI		2.492.313
PRESENZE BIGLIETTI	67.232		PRESENZE BIGLIETTI	64.550	
PRESENZE ABBONAMENTI	41.192		PRESENZE ABBONAMENTI	40.060	
TOTALE PRESENZE		108.424	TOTALE PRESENZE		104.610
COSTI DI PRODUZIONE	33.328.116		COSTI DI PRODUZIONE	28.766.111	

Assunzioni di impegno: resoconto attività 2013 in ottemperanza al comma 3 dell'art.3 del D.M. 3 Febbraio 2014

a) **Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco di tempo circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale:**
   - Progetto Wagner
   - Progetto Verdi

b) **Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali:**

   - *Nabucco* di Giuseppe Verdi
   - *Aida* di Giuseppe Verdi
   - *Rigoletto* di Giuseppe Verdi
   - *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini
   - *Stabat Mater* di Gioachino Rossini
   - *Concerti* del 30 gennaio, 14 e 17 maggio, 20 e 31 luglio e 2 agosto con arie, cori e pagine sinfoniche delle opere verdiane
   - *Le quattro stagioni* di Antonio Vivaldi
   - *Sonate a quattro per archi n.1, 3 e 6* di Gioachino Rossini
   - *La Carovana Volante* di Giovanni D'Aquila
   - *Bianco Rosso e Verdi* di Giovanni D'Aquila
   - *La nuit s'enfuit* di Marco Betta
   - *Sette storie per lasciare il mondo* di Marco Betta e Roberto Andò
   - Estratti da *Matrice-Organon* di Giovanni Damiani
   - *Memorie* e *Varianti* op. 41 concerto per orchestra di Francesco Pennisi

c) **Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione:**

Concerto del 13 settembre al Teatro Politeama Garibaldi con l'Orchestra Sinfonica Siciliana

- Collaborazione con il Coro del Teatro Massimo Bellini di Catania per *Aida*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Das Rheingold*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Die Walkure*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Nabucco*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Aida*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Rigoletto*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Il Barbiere di Siviglia*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Sette Storie per lasciare il mondo*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Verdiana*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: Piccolo *Nabucco*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: Piccolo *Ring*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: Piccolo *Il Barbiere di Siviglia*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Bianco, Rosso e Verdi*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *La Carovana Volante*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Regio di Torino e dal Santa Fe Opera Festival: *La Traviata*

d) **Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano e al loro eventuale allestimento in prima assoluta nell'anno considerato:**

- Commissione di elaborazioni e trascrizioni composizione di musiche originali per lo spettacolo *Bianco, Rosso e Verdi,* dedicato alle scuole, al compositore Giovanni D'Aquila
- Commissione di musiche a uno dei più noti compositori dei nostri giorni, Marco Betta, che presenterà un brano in prima per Palermo *La nuit s'enfuit*
- Commissione di elaborazioni, trascrizioni del Balletto *Verdiana* a Sergio La Stella e Giancarlo Stiscia creato appositamente per il Massimo che rappresenta una prima nazionale per la stagione 2013
- Commissione di elaborazioni, trascrizioni e composizione di musiche originali per lo spettacolo *La carovana volante* al compositore Giovanni D'Aquila, creato appositamente per il Massimo che rappresenta una prima nazionale per la stagione 2013

- Musiche originali per il concerto del 26 maggio commissionate a uno dei più noti compositori dei nostri giorni, Marco Betta, che ha presentato un brano in prima per Palermo *La nuit s'enfuit*
- Musiche originali per lo spettacolo *Bianco, Rosso e Verdi,* dedicato alle scuole, del compositore Giovanni D'Aquila
- Musiche originali per lo spettacolo *La Carovana Volante,* dedicato alle scuole, del compositore Giovanni D'Aquila
- *Sette storie per lasciare il mondo* di Marco Betta e Roberto Andò
- Estratti da *Matrice-Organon* di Giovanni Damiani
- *Memorie* e *Varianti* op. 41 concerto per orchestra di Francesco Pennisi

e) ***Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale***

- **Direttori**: Pietari Inkinen, Renato Palumbo, Stefano Ranzani, Stefano Montanari, George Pehlivanian, Daniel Oren, Omer Meir Wellber, Julia Jones.

- **Registi**: Graham Vick, Hennig Brockhaus, Francesco Micheli, Laurent Pelly, Roberto Andò.

- **Cantanti**: Marianne Cornetti, Hui He , Jorge De León, Lorenzo De Caro, Chiviladze, Alberto Mastromarino, Franz Hawlata, Ceri Williams, Will Hartmann, Keel Watson, Christian Hübner, Sergei Leiferkus, Robert Brubaker, John Treleaven, Alexei Tanovitski, Lise Lindstrom George Gagnidze ,Luiz-Ottavio Faria, Anna Maria

Pirozzi, Annalisa Stroppa, Massimiliano Pisapia, Dimitri Platanias, Désirée Rancatore, Lawrence Brownlee, Alessandro Corbelli, Silvia Tro Santafé, Chiara Amarù, Dalibor Jenis, Giorgio Caoduro, Adrian Sâmpetrean.

- **Ballerini e Coreografi** : Giuseppe Picone, Amedeo Amodio

f) Previsioni di incentivi per promuovere l'accesso in teatro da parte di studenti e lavoratori, di quota minima di facilitazioni per famiglie:

- Istituzione di uno sconto speciale per studenti con meno di 25 anni che hanno diritto ad una riduzione del 50% sul prezzo dei biglietti e degli abbonamenti della stagione di opere e balletti e della stagiona sinfonica
- 2 Turni di abbonamento a prezzi ridotti (Turni S1 ed S2), dedicati espressamente a studenti e circoli aziendali di lavoratori dipendenti
- Spettacoli per le scuole in orario antimeridiano ispirati alle opere in cartellone
- Incontri fra gli studenti ed i protagonisti della stagione (cantanti, direttori, registi)
- Attività artistica del coro di voci bianche
- Visite guidate che illustrano agli studenti la storia artistica e monumentale del Teatro
- Visite guidate del palcoscenico per gli studenti delle scuole superiori, dell'Università e dell'Accademia di Belle Arti
- Visite guidate animate per i piccolissimi
- Visite guidate con laboratori creativi per gli studenti
- Visite guidate dei laboratori scenografici di Brancaccio per le scuole primarie e secondarie
- Laboratori per la conoscenza del patrimonio custodito negli archivi della Fondazione (figurini e bozzetti)
- Apertura delle prove generali e ante generali a prezzi ridotti
- Incontri di preparazione all'ascolto dell'opera
- L'accesso agli spettacoli per le famiglie è realizzato con il programma *Speciale famiglie*: facilitazioni per le famiglie con la gratuità per il minore di 16 anni e riduzione per due adulti accompagnatori per le recite del sabato e della domenica per gli spettacoli *Bianco, Rosso e Verdi* e *La carovana volante*
- Riduzioni del prezzo del biglietto con due formule: "ridotto" applicata ai biglietti per giovani di età inferiore ai 28 anni e adulti oltre i 65 anni, e "Riduzione speciale" (sconto del 50%) per gli studenti di età inferiore ai 25 anni sia per gli spettacoli della stagione d'opera e balletto sia per i concerti
- Facilitazioni per i disabili e i loro accompagnatori riservando posti in platea al prezzo dell'anfiteatro numerato
- Facilitazioni per l'ingresso alle prove generali con biglietti del costo da 5 a 15 euro per gli studenti, le Associazioni culturali e per gruppi familiari
- La promozione e la diffusione delle iniziative di cui sopra viene effettuata con azioni di direct marketing e attraverso la pubblicazione e distribuzione di materiale informativo.

g) **Adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle rivolte alla formazione professionale dei quadri e alla educazione musicale della collettività:**

L'impegno del Teatro nel territorio si dispiega con attività di spettacolo e iniziative formative di vario contenuto specificatamente pensate a seconda del target di riferimento (studenti, anziani associazioni culturali).

- Il progetto ***La scuola va al Massimo***, come in passato, ha avuto uno sviluppo parallelo sul piano della formazione attingendo a formatori preparati dagli operatori del teatro e seguiti in stage preparatori con la realizzazione di attività laboratoriali e di sperimentazione musicale volte ad arricchire l'offerta artistica e a creare i presupposti per una fruizione consapevole degli spettacoli.Nell'ambito della *La scuola va al Massimo* tutte le tappe musicali sono state preparate e guidate da lezioni e incontri propedeutici sia per gli insegnanti che per gli alunni grazie alle collaborazioni avviate con l'Università e l'Accademia di Belle Arti. Un gruppo di studenti dell'università agli Studi di Palermo dei corsi di Laurea in Scienza della Formazione e in Lettere inoltre ha affiancato la promozione delle iniziative dedicate ai giovani con l'organizzazione di eventi destinati ad arricchire l'offerta musicale nell'intento di svestire il Teatro dai vecchi cliché.

- L'esigenza di presentare gli spettacoli va di pari passo con quella di dare ai giovani un senso di appartenenza al luogo in cui lo spettacolo si fa quindi **le visite a teatro** sono un 'attività molto impegnativa. Il teatro è un opera monumentale che non ha eguali nel nostro paese sia per la superficie occupata (circa 7,000 metri quadrati) sia per la sua imponente struttura che per le decorazioni di incomparabile bellezza. Per evitare che la visita sia una sterile descrizione degli spazi per il pubblico dei giovani in particolare sono nate due **visite "dedicate" Due G....atti a Teatro** pensata per il pubblico del piccolissimi (5-8anni) che entrano per la prima volta a teatro. Si tratta di un divertente gioco in cui due gatti che evocano la vivacità dei gatti rossiniani con i loro accenni al celebre duetto) fanno da cicerone i bambini coinvolgendoli costantemente nella soluzione di tutti i perchè che la visita pone. E A **teatro con Rossini:** nella quale la mostra "Luzzati al Massimo" è stata l'occasione per una nuova attività con i bambini: una visita animata durante le quali i piccoli visitatori con due guide speciali – Isabella, protagonista dell'opera di Rossini "L'italiana in Algeri" e lo stesso compositore – sono andati alla scoperta del Teatro Massimo e anche dell'arte di Luzzati del quale hanno visto il cartone animato dedicato proprio all'opera di Rossini della quale Isabella è la protagonista.

- E' proseguito il ciclo all'opera con guide all'ascolto per gli spettacoli dei turni S, quelli dedicati alle scuole e al pubblico delle associazione dei circoli e dei cral che desidereranno offrire ai propri iscritti occasioni di intrattenimento con intento divulgativo e formativo.

- Queste attività, infatti, per quanto marginali alla principale mission del Teatro, la supportano contribuendo alla diffusione dell'opera lirica. Gli studenti universitari sono stati invece coinvolti attraverso i progetti degli **ambasciatori** (studenti selezionati grazie ad un bando condiviso con l'università agli studi di Palermo per svolgere un stage formativo negli uffici della comunicazione) che hanno operato presso il pubblico dei giovani per i quali il consumo culturale non deve essere un imposizione ma una risposta e uno stimolo continuo. Lo stage formativo ha fra gli obiettivi l'acquisizione di una conoscenza diretta e concreta del mondo del lavoro, in particolare dell'attività svolta nell'ambito delle competenze del Teatro, al fine di completare e/o favorire il percorso formativo universitario dello studente o di agevolarne le scelte professionali. Gli Ambasciatori hanno fra gli obiettivi formativi lo studio, l'esercizio e l'ideazione di iniziative divulgative collegate, tramite le attività istituzionali del Massimo, alla musica, al teatro d'opera e alla promozione culturale e del territorio nel loro complesso. Gli Ambasciatori sono sostenuti dal tutorato degli Uffici Marketing, Stampa ed Editoria, che li guidano alla scoperta delle strutture della Fondazione e dei suoi meccanismi produttivi. La partecipazione dei giovani alle anteprime delle opere non è quindi un caso sporadico ma ha una sua continuità e contribuisce a sviluppare il rapporto con il mondo universitario.

- La naturale evoluzione di questo progetto è stata la costituzione poco meno di un anno fa di un gruppo di appassionati under30 molti dei quali ex-Ambasciatori del Teatro, dell'Associazione **"Giovani per il Teatro Massimo"** che vanta oggi circa 200 soci, il numero più alto fra le associazioni giovanili italiane di appassionati d'opera (presenti tra l'altro a Milano, Genova, Verona, Venezia, Cagliari). In pochi mesi hanno realizzato, su impulso del Commissario straordinario Carapezza Guttuso e con la collaborazione di tutto il Teatro, numerose iniziative tra cui la partecipazione diretta a prove aperte conferenze e concerti del Massimo; l'anteprima giovani dell'opera inaugurale "Das Rheingold" della stagione, una serata speciale che non si è conclusa con la fine dello spettacolo ma che è proseguita con attività ideate dagli Ambasciatori e dai Giovani del Teatro Massimo, nei diversi spazi del Teatro, per far conoscere ai giovani spettatori il mondo del teatro, i segreti del dietro le quinte, gli interpreti e per stare insieme in un'atmosfera del tutto nuova che avvolgerà uno dei teatri più grandi e affascinanti del mondo; la Caccia al Fantasma per la "Settimana del Teatro" a maggio e una introduzione all'ascolto della Traviata per il progetto Palermo Legge. In occasione di "Verdi come noi", l'anteprima di Traviata per i Giovani, sono state presentate le iniziative per l'anno nuovo, fra cui "I mestieri del Teatro: scenografi e costumisti" conversazioni ideate per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti, un laboratorio per conoscere e provare "I suoni del Teatro" con la partecipazione dell'Orchestra e del Coro del Massimo, tante altre iniziative e agevolazioni.

- La **gestione commissariale** (dal dicembre 2012) si è caratterizzata per una rinnovata opera di divulgazione della musica sul territorio cittadino e regionale, oltre che per un intensa attività di valorizzazione del patrimonio archivistico del Teatro Massimo, nelle cui sale sono state ospitate in successione mostre dedicate agli allestimenti wagneriani e verdiani del Teatro, alle metodologie e tecniche per il restauro di bozzetti e figurini, alle Settimane Internazionali di Nuova Musica, alle fotografie sui "dormienti" di Ferdinando Scianna, all'eclettico Luzzati e al backstage dell'opera di inaugurazione della stagione 2014 *Feuersnot*. Così si è intrapresa anche una sistematica attività di catalogazione e sistemazione del proprio patrimonio culturale invisibile con lo scopo di valorizzarlo e renderlo fruibile a tutti, non solo organizzando una serie di mostre a tema ma anche ottenendo il finanziamento per più ampio progetto di catalogazione e digitalizzazione (progetto europeo **DIGITEMA**) fino ad arrivare alla **"dichiarazione di interesse storico particolarmente importante" del proprio archivio in data 22 agosto 2013 della Direzione Generale per gli Archivi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (decreto n.174/2013, class.34.22.07/140.2)**
- Nel corso dell'anno sono stati attivati dei **corsi di formazione sulla sicurezza** per tutto il personale dipendente per la crescita e lo sviluppo delle risorse interne volti a una migliore e più sicura gestione dell'edificio monumentale.

Conclusioni

Signori Soci Fondatori, tanto si rassegna ai sensi di legge.

Il Commissario straordinario

Prefetto Fabio Carapezza Guttuso

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Il Commissario Straordinario
Prefetto Fabio Carapezza Guttuso

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

D.M. 3 FEBBRAIO 2014

STAGIONE 2013

RELAZIONE DESCRITTIVA DELLE SCELTE ARTISTICHE

OPERE E BALLETTI

La stagione 2013 del Teatro Massimo di Palermo è stata dedicata a due compositori di cui si è celebrato il bicentenario dalla nascita: **Richard Wagner** e **Giuseppe Verdi.**

Il Teatro Massimo per il 2013 aveva programmato la rappresentazione di una della più importanti creazioni del teatro musicale, l'intero ciclo wagneriano ***Der Ring des Nibelungen***.
Le note difficoltà economiche e l'imperativo di chiudere il bilancio in pareggio hanno obbligato il Commissario straordinario a rimodulare la programmazione autunnale rimandando la realizzazione del *Siegfried* e del *Götterdämmerung* rispettivamente alla stagione 2015 e 2016.

Per questo prestigioso e ambizioso progetto il Teatro si è assicurato la presenza di due artisti di elevata fama internazionale, affidando la regia del nuovo allestimento a Graham Vick, le scene e i costumi di Richard Hudson, il più noto scenografo e costumista inglese dell'ultima generazione.
Graham Vick già applaudito dalla critica e al pubblico nella stagione 2010 per *Die Gezeichneten* ha concepito il Ring ispirandosi agli spazi del grande teatro palermitano interamente coinvolti nell'allestimento. Un Ring in cui, come afferma lo stesso regista, le tematiche sono interpretate in modo cosmopolita, senza tempo e non soltanto secondo gli stereotipi germanici. A dipanare le trame sonore della sagra scenica wagneriana è stato chiamato Pietari Inkinen. Il giovane direttore d'orchestra finlandese, già presente nelle precedenti stagioni e tra i più richiesti dalle migliori orchestre al mondo, dedicherà quattro mesi della sua attività a questo progetto.
La città di Palermo quindi, già cara a tanti artisti tedeschi, e a Wagner che la frequentò proprio mentre stava finendo di comporre il *Parsifal*, è tornata ad "ospitare" il compositore tedesco realizzando il suo più ampio progetto musicale e drammaturgico.

Il prologo della Tetralogia, ***Das Rheingold***, è andato in scena il 22 Gennaio per cinque recite. Alla inaugurazione della stagione ha partecipato il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Professor Lorenzo Ornaghi. Nel cast artistico i migliori artisti del repertorio wagneriano di oggi. Il ruolo di

Wotan è stato sostenuto da Franz Hawlata, uno dei più apprezzati interpreti di questo ruolo dell'ultima generazione. Affiancato da due grandi artisti quali Robert Brubaker e Sergei Leiferkus, rispettivamente, Alberich e Mime. A questi tre protagonisti si è affiancata la giovane Ceri Williams (Erda) mezzo soprano già acclamato a Los Angeles e San Francisco in questo ruolo e con lei Will Hartman (Loge), Anna Maria Chiuri (Fricka), Eric Greene (Donner), Stephanie Corley (Freia), Keel Watson (Fasolt), Christian Hübner (Fafner).

In occasione dell'apertura della Stagione 2013 è stata allestita la **mostra "Wagner al Massimo"** dedicata al bicentenario della nascita del compositore tedesco. "Quando le luci si spengono e gli strumenti vengono riposti – ha sottolineato il Prefetto Fabio Carapezza Guttuso, Commissario Straordinario del Teatro Massimo – la memoria di un teatro lirico è affidata alle partiture (spesso annotate dagli interpreti), alle fotografie, ai costumi, alle scene e ancor di più ai bozzetti, ai figurini che gli artisti hanno disegnato. Conservare questo prezioso patrimonio per consegnarlo alle generazioni future è compito della Biblioteca del Teatro Massimo; tutelarlo e valorizzarlo dev'essere impegno precipuo della Fondazione. Il bicentenario della nascita di Richard Wagner è quindi spunto preferenziale per cominciare a dare nuova vita a queste testimonianze, attraverso una mostra che espone la memoria delle opere di Wagner rappresentate al Teatro Massimo, offrendo ai visitatori una prospettiva inconsueta ma assai peculiare del teatro d'opera. È solo il preludio di una serie di manifestazioni analoghe, a cominciare da quella dedicata a Giuseppe Verdi, che accompagnerà nei prossimi mesi la programmazione artistica dedicata al grande compositore italiano. La mostra "Wagner al Massimo", curata da Sergio Troisi con l'allestimento di Roberto Lo Sciuto e il coordinamento di Marida Cassarà, ripercorre attraverso bozzetti di scena, figurini di costumi, fotografie e manifesti la costante frequenza delle opere del compositore tedesco al Teatro Massimo. Fulcro dell'esposizione e collegamento ideale con la figura di Wagner è l'harmonium (restaurato da Ugo Casiglia) che – secondo le cronache – Wagner utilizzò durante il suo soggiorno palermitano nell'inverno del 1881-1882 mentre terminava il "Parsifal". "L'harmonium" - come precisa Sergio Troisi – sarà "collocato nella Sala Pompeiana al centro della raggiera dove sono esposti bozzetti di scena e figurini di alcuni allestimenti wagneriani dal 1955 al 2004: un breve itinerario non soltanto in una iconografia così densa di echi, reminiscenze e prefigurazioni ma anche nella storia della scenografia italiana del teatro d'opera del secolo scorso. Per una felice casualità il percorso inizia proprio con Parsifal, e con i bozzetti di Nicola Benois, figura centrale della vicenda della scena lirica italiana del Novecento".

Il 21 Febbraio, sono andate in scena 5 recite de ***Die Walküre***, la prima giornata della Tetralogia. Franz Hawlata è tornato a vestire i panni di Wotan e Anna Maria Chiuri ancora una volta Fricka. Nel ruolo di Brünnhilde ha debuttato il noto soprano drammatico statunitense Lise Lindstrom, una delle Turandot attualmente più quotate nel mondo, ospite lo scorso anno al Teatro alla Scala nella scorsa stagione. Nel ruolo di Siegmund, John Treleaven, tra i più apprezzati tenori wagneriani della scena internazionale.

Compiuta la prima parte del progetto wagneriano, la stagione vira su un altro progetto dedicato al più grande compositore d'opera italiano, Giuseppe Verdi, di cui si è celebrato il bicentenario dalla nascita. Anche in questo caso, con il **Progetto Verdi**, il Teatro ha voluto sfruttare al meglio le proprie risorse.
Le manifestazioni si sono aperte ufficialmente venerdì 22 marzo, con l'inaugurazione della **mostra "Verdi al Massimo"** alla presenza del Commissario straordinario Fabio Carapezza Guttuso e di Gaia Maschi Verdi, erede di Antonio Barezzi, primo sostenitore del giovane compositore bussetano; a seguire, alle ore 20.30, la prima rappresentazione del Nabucco, opera fra le più rappresentative e conosciute della prima fase creativa del compositore.
Ha avuto così inizio un trimestre di intense attività che si è snodato tra opere, concerti, balletti, spettacoli per le scuole e le famiglie, tenuti uniti - oltre che dalla musica di Verdi - dalla ricchissima esposizione in Sala Pompeiana di materiali provenienti dall'Archivio del Massimo (bozzetti, figurini, fotografie, locandine, programmi di sala etc), viva testimonianza del legame fra il teatro palermitano e il compositore cui è stato sempre dedicato ampio spazio nella programmazione, sin dall'inaugurazione del 1897 con l'allora "nuovissimo" Falstaff.
La mostra è stata curata da Sergio Troisi con l'allestimento di Roberto Lo Sciuto e il coordinamento di Marida Cassarà. Secondo momento espositivo dell'anno che ha animato le sale di rappresentanza del Teatro, fortemente voluto dal Commissario straordinario, prefetto Fabio Carapezza Guttuso, ha raccolto materiali provenienti dall'Archivio del Teatro e tracciato attraverso bozzetti di scena, figurini di costumi, fotografie e manifesti la frequenza delle opere di Verdi al Teatro Massimo. È poi noto come Verdi curasse in modo "moderno" la messinscena delle sue opere, con precise indicazioni per i cantanti e i teatri che le allestivano, rivelandosi in pieno "artista (anche) visivo" come lo definisce Troisi che, nell'introduzione alla mostra, svela un "percorso di inevitabili rimandi, assunto come chiave di lettura delle messe in scena prodotte dal Teatro Massimo in un catalogo e in un arco di tempo significativamente ampi, dagli anni Cinquanta a oggi", permettendo di "individuare le evoluzioni graduali della scenografia lirica e il cambio di passo che si registra tra gli anni Settanta e Ottanta, quando la pratica generalmente adottata di ricostruzione storica cede dinanzi a interpretazioni più libere, innanzitutto di regia" (riassumendo: la questione tante volte posta anche nei confronti dei gusti del pubblico, attualizzazione si o attualizzazione no).

Subito dopo l'inaugurazione della mostra è andato in scena per sei recite ***Nabucco***, riprendendo lo spettacolo di successo inaugurale della stagione 2010. Protagonista in questa occasione il baritono georgiano George Gadgnize, interprete verdiano nei più grandi teatri del mondo da Vienna a Parigi, al Metropolitan di New York, ospite a Palermo per la prima volta insieme a Anna Pirozzi, nuovo soprano drammatico emergente, nel ruolo di Abigaille. Zaccaria il celebre basso Luiz-Ottavio Faria, Ismaele il giovane tenore Gaston Rivero. La regia, firmata da Saverio Marconi, è stata ripresa da Alberto Cavallotti, regista collaboratore del Teatro Massimo. Le scene di Alessandro Camera e i costumi di Carla Ricotti. L'Orchestra e il Coro del Teatro sono stati diretti da Renato Palumbo.

Per le due opere successive del Progetto Verdi la Fondazione ha invitato sempre lo stesso

scenografo, Alessandro Camera, uno tra i più qualificati dell'ultima generazione, premio Gassman come miglior scenografo nel 2007, ad elaborare i nuovi allestimenti di ***Aida*** *e* ***Rigoletto*** partendo dall'impianto già esistente di Nabucco. Lo stesso impianto infatti accoglie i tre titoli verdiani con un abbattimento di costi molto interessante.

A garantire la qualità artistica di questi due spettacoli la Fondazione ha chiamato due registi di comprovata esperienza e successo: Elisabetta Marini, regista della produzione de I Puritani che il Teatro ha portato nel 2009 al Festival di Savonlinna, allestirà ***Aida,*** e Henning Brockhaus, autore della celebre Traviata degli "specchi", messa in scena a Palermo durante la scorsa stagione, si occuperà di ***Rigoletto.***

Per ***Aida*** è tornata a Palermo il soprano cinese Hui He, acclamata protagonista di Madama Butterfly nella stagione 2009, mentre il tenore sarà lo spagnolo Jorge De Leon, trionfante Cavaradossi nella scorsa stagione. A questi si è aggiunta la prestigiosa presenza di Marianne Cornetti nel ruolo di Amneris e Alberto Mastromarino come Amonasro. Ha diretto Stefano Ranzani che ha accompagnato il pubblico in un percorso ispirato al repertorio verdiano dirigendo, nello stesso periodo, anche due concerti dedicati al Grande Maestro. Le recite sono state 6 nel mese di aprile.

Il ruolo di ***Rigoletto*** è stato affidato a Dimitri Platanias, baritono verdiano d'eccellenza, che lo ha già interpretato magistralmente al Covent Garden. Il Duca di Mantova è stato interpretato da Massimiliano Pisapia, fra i più acclamati tenori della sua generazione. Ed infine, il ruolo di Gilda è stato affidato ad una cantante che ormai è una delle più grandi interpreti in questo ruolo oggi: la palermitana Désirée Rancatore. Ha diretto l'orchestra del Teatro Massimo Giuseppe Finzi, promettente giovane direttore Italiano, già affermato negli Stati Uniti e in Germania. 6 recite nel mese di maggio.

A maggio è proseguito l'omaggio a Verdi con due appuntamenti sinfonico-corali (14 e 17 maggio) dedicati alle pagine più celebri del compositore di Bussetto dirette da Stefano Ranzani e due gruppi di solisti di primo piano come Serena Farnocchia, Aquiles Machado e Ambrogio Maestri. Questi appuntamenti hanno seguito quello del 30 gennaio diretto da Oren e altri concerti corali, sempre dedicati a Verdi, dislocati in località turistiche della Sicilia nei mesi primaverili.

In questo articolato calendario di attività non potevano mancare quelle per i più piccoli, per le scuole e le famiglie. ***La scuola va al Massimo*** si è arricchita così di una visita guidata del Teatro e della mostra appositamente ideata per i più piccoli: **Verdi. Il sogno della musica** è stato il titolo della **visita** e di un **libro per bambini** in cui la vita e le opere del compositore sono state narrate attraverso brevi testi e fantasiose tavole realizzate secondo i principi della "fiber art" da Filli Cusenza, artista che da anni lavora con la stoffa e collabora con prestigiose istituzioni culturali di tutto il mondo. E' stata la stessa Filli Cusenza, con il supporto di alcuni degli Ambasciatori del Teatro Massimo, a guidare i bambini alla scoperta del mondo della musica e di Verdi, "un cammino

articolato – sottolinea l'artista - "che si snoda tra velluti, lustrini, tessuti damascati che narrano le trame delle opere più famose e il mondo familiare di Verdi. Con questo mio lavoro vorrei incoraggiare tutti i bambini ed i ragazzi a perseguire i loro sogni, senza mai scoraggiarsi, come ha fatto il nostro adorato Giuseppe Verdi".
Un appuntamento musicale al mattino per le scuole e le famiglie: il 27 e 28 marzo il regista e attore Bruno Stori ha raccontato con un gruppo di solisti, l'Orchestra e il Coro del Massimo le vicende di *Nabucco*.

Inoltre è stato anche riproposto uno degli spettacoli di maggior successo degli ultimi anni, che nel 2009 ha conquistato il prestigioso Premio Abbiati dell'Associazione Nazionale Critici Musicali quale miglior iniziativa, ***Bianco, Rosso e Verdi*** di Francesco Micheli. Opera narrata e cantata attraverso i più celebri passi della produzione verdiana che quest'anno all'interno delle celebrazioni verdiane è stato pensato appositamente per le famiglie, i turisti e i croceristi, numerosi in questo periodo dell'anno. A questi ultimi è stato dedicato un servizio accoglienza con proposte di spettacolo + visita o visita + cocktail nell'intento di attrarre il turismo crocieristico della mattina che in questi ultimi anni ha registrato una costante crescita diventando uno dei fenomeni socio-economici più rilevanti del territorio.
Bianco Rosso e Verdi fa vivere il teatro in una dimensione totalmente diversa dal solito: l'azione nasce al centro della sala, in cui è costruito un inedito palcoscenico/pedana sul quale si muovono i cantanti che rimangono vicini agli spettatori i quali agiranno da protagonisti insieme agli artisti. Un'occasione per conoscere un piccolo grande uomo che ha visto nascere l'Italia e ci aiuta a vederla come una cosa che ci appartiene; per capire come si faceva il teatro nel XIX secolo, quando l'opera era diffusa come la televisione oggi; per vedere da vicino e dal vivo un capitolo fondamentale della nostra storia, il Risorgimento.

Le celebrazioni per il bicentenario verdiano hanno coinvolto anche la programmazione del balletto, con cinque serate a metà giugno dedicate alla danza: ***Verdiana*** di Giancarlo Stiscia, un omaggio al compositore di Busseto, con gli arrangiamenti musicali di Sergio La Stella sulle note delle più celebri musiche delle sue opere. Spettacolo creato appositamente per il Massimo, con il Coro, l'Orchestra e il Corpo di ballo, una prima nazionale per la stagione 2013 del Teatro Massimo. L'allestimento è stato interamente realizzato dalle maestranze dei laboratori del Massimo con le scenografie di Angelo Canu e i costumi di Marja Hoffman, étoile ospite del Corpo di ballo del Teatro uno dei ballerini più apprezzati del momento, Giuseppe Picone. 5 le recite nel mese di giugno.

La prima parte della stagione è terminata a fine giugno con il balletto ***Giselle*** di Adolphe Charles Adam, considerato il simbolo del balletto classico e romantico, nel bellissimo allestimento del Jacobson Ballet di San Pietroburgo con il Corpo di Ballo e l'Orchestra del Teatro Massimo.(6 recite).

Dopo la pausa estiva, alla fine del mese di settembre un capolavoro del repertorio buffo ***Il barbiere di Siviglia*** di Gioachino Rossini. Ha debuttato sul podio del Teatro Massimo una giovane ma già affermata bacchetta italiana, Stefano Montanari. La compagnia di canto di assoluto prestigio, con una Rosina di eccellenza come Silvia Tro Santafè e il baritono Dalibor Jenis nel ruolo di Figaro. Don Basilio è stato Adrian Sâmpetrean, mentre Don Bartolo Alessandro Corbelli, uno tra i più celebri interpreti rossiniani e mozartiani. Il temibile ruolo tenorile del Conte d'Almaviva è stato affidato ad uno dei più famosi tenori rossiniani il tenore Lawrence Brownlee. L'originale regia è quella firmata due anni fa da Francesco Micheli, con le scene di Angelo Canu e i costumi di Marja Hoffmann 7 recite.

Il 23 Ottobre ha debuttato ***Sette Storie per lasciare il Mondo***, opera per musica e film di Roberto Andò e Marco Betta, con 5 recite. Ha diretto George Pehlivanian, regia di Roberto Andò, scene e costumi di Gianni Carluccio, soprano Gabriella Costa, voce recitante Donatella Finocchiaro e solisti alla fisarmonica i Fratelli Mancuso.

La stagione di opera è terminata con 7 recite de ***La traviata*** nel mese di novembre. Un cast di assoluta eccellenza che ha visto Desirée Rancatore debuttare in Italia nel ruolo di Violetta e Stefano Secco nel ruolo di Alfredo. L'orchestra ed il coro sono stati diretti da Matteo Beltrami con la regia di Laurent Pelly.

Nel periodo natalizio, nell'intento di ampliare l'offerta dedicata al turismo culturale invernale, sono andati in scena, il terzo appuntamento di danza con il classicissimo, ***Schiaccianoci*** di P. Čaijkovskij con il Corpo di Ballo e l'Orchestra del Teatro Massimo (7 recite) e una nuova produzione: ***La Carovana Volante: in viaggio con Rossini e i suoi 100 pazzerelli,*** opera su musiche di Gioachino Rossini e Giovanni D'Aquila, libretto e regia di Gigi Borruso prima esecuzione assoluta, con Coro di voci bianche e Orchestra del Teatro Massimo (23 recite dal 5 al 20 dicembre).

STAGIONE SINFONICA

La Stagione Sinfonica 2013 è stata caratterizzata come sempre dalla presenza di artisti di fama internazionale e ha dedicato molta attenzione alle celebrazioni dei due grandi compositori **Richard Wagner e Giuseppe Verdi.**

Protagonisti indiscussi del cartellone l'Orchestra e il Coro del Teatro. Tutto il primo semestre della Stagione è stato caratterizzato dal repertorio italiano, dal Settecento ai nostri giorni, con Vivaldi, Rossini, Verdi e Betta; invece nel secondo semestre, i programmi musicali hanno abbracciato il repertorio sinfonico europeo con Mozart, Beethoven, Cajkovskij, Stravinsky e Shostakovich.

Il concerto inaugurale della Stagione di Concerti (**30 gennaio**) ha segnato il ritorno sul podio del

Teatro Massimo di uno dei più noti direttori operistici dei nostri giorni, **Daniel Oren**; al suo fianco due celebri voci verdiane, Kristin Lewis e Josè Bros per il primo omaggio a Verdi. Il 14 e 17 maggio sono stati sempre dedicati a Verdi altri due appuntamenti diretti da un altro fra i più noti interpreti del repertorio italiano, **Stefano Ranzani**, alla guida anche questa volta di Orchestra e Coro del Massimo, con la partecipazione dei solisti Serena Farnocchia, Giorgio Berrugi e Dalibor Jenis al concerto del **14 maggio** e di Raffaella Angeletti, Aquiles Machado e Ambrogio Maestri, al concerto del **17 maggio**.

Le Quattro Stagioni di Vivaldi sono state invece protagoniste del concerto del **9 marzo** con la direzione e l'intervento solistico di **Federico Guglielmo**, violinista di straordinaria versatilità nonché eccellente interprete del repertorio antico.

In occasione dell'**anniversario dell'inaugurazione del Teatro** (16 maggio 1897) e della sua riapertura dopo 23 anni di chiusura per restauro (12 maggio 1997) il Teatro Massimo di Palermo ha organizzato nella settimana **dal 12 al 19 maggio** una serie di appuntamenti dedicati alla celebrazione di questa importante ricorrenza.
Le manifestazioni sono state aperte la mattina del 12 maggio in Sala Onu da una conferenza tenuta dal Presidente degli Amici del Teatro Massimo, Paolo Emilio Carapezza, su Filippo Ernesto Raccuglia, il Sovrintendente che riaprì il Teatro Massimo dopo la seconda guerra mondiale, e che fece di Palermo una capitale della musica nella prima metà del XX secolo.
Nel pomeriggio la vera e propria inaugurazione della "Settimana del Massimo" da parte del Sindaco Leoluca Orlando con un concerto del Coro delle voci bianche del Teatro Massimo in sala grande.
Sono state aperte al pubblico le prove di preparazione dei concerti del 14 e 17 maggio dedicati a al repertorio verdiano, fiore all'occhiello della stagione sinfonica per un doveroso omaggio al compositore italiano cui è riservata tanta attenzione in occasione del bicentenario.
Il 16 maggio il Sindaco, Presidente della Fondazione, ha deposto una corona commemorativa alla statua di Verdi, posta all'interno del giardino del Teatro la Banda dei Carabinieri, con un concerto che ha segnato la solennità della manifestazione.
Il 18 maggio sono state intitolate rispettivamente la Sartoria del Teatro Massimo a Franco Folinea e la sala lettura della Biblioteca a Filippo Enestro Raccuglia.
Il 17, il 18 e 19 maggio è stata prevista l'ormai storica manifestazione *Palermo apre le porte* con tante iniziative organizzate dai giovani per i più giovani.
Inoltre anche visite guidate dedicate ai più piccoli, una ispirata a Verdi con le creazioni di fiber art di Filli Cusenza e una che, prendendo spunto dal duetto dei gatti di Rossini, accompagna i bambini alla scoperta del teatro e del suo affascinante mondo. Gli Ambasciatori del Teatro (studenti selezionati grazie a un Bando condiviso con l'Università agli Studi di Palermo per svolgere un tirocinio di formazione in vari settori del teatro e apprendere le tecniche di comunicazione dell'offerta culturale nel territorio) hanno organizzato una divertente caccia al fantasma dell'opera coinvolgendo il pubblico di tutte le età. Le manifestazioni si sono concluse il 19 maggio con un Concerto della banda dei Carabinieri.

Ancora repertorio italiano il **23 maggio** con lo *Stabat Mater* di Rossini (altro compositore cui è dedicato molto spazio nella programmazione artistica 2013 del Massimo) diretto da un suo fine interprete e conoscitore, **Stefano Ranzani**, e la partecipazione di quattro solisti giovani ma assai affermati: Laura Giordano, Dmitry Korchak, Ugo Guagliardo e soprattutto la palermitana Marianna Pizzolato che ha debuttato al Massimo dopo aver raccolto il plauso dei maggiori palcoscenici del mondo.

All'interno della stagione sinfonica l'ultimo appuntamento del primo semestre è stato dedicato a tre compositori siciliani: Marco Betta, Giovanni Damiani e Francesco Pennisi. Nella prima parte è stato eseguito un brano in prima per Palermo *La nuit s'enfuit* per coro e coro di voci bianche di Marco Betta, seguito da alcuni estratti di "Matrice-Organon" di Giovanni Damiani e quindi "Memorie e Varianti" op. 41 "concerto per orchestra" in 7 pannelli, composto nel 1980 da Francesco Pennisi per l'Orchestra Rai di Torino. Nella seconda parte della serata è stata eseguita la Sinfonia n. 9 in Mi minore op. 95 "Dal Nuovo Mondo" di Antonín Dvorák. La serata del **29 maggio** è stata diretta da **George Pehlivanian**.

La ripresa a settembre con una serata dedicata a Cajkovskij diretta da **Omer Meir Wellber**, uno dei più talentuosi direttori delle nuove generazioni che a soli 30 anni ha già conquistato i più grandi teatri d'opera italiani ed esteri, e che in questi ultimi anni ha stabilito con il Teatro Massimo un rapporto preferenziale; al suo fianco il pianista **Alexander Melnikov (29 settembre)**.

Quindi il **5 ottobre** il ritorno a Palermo di **Julia Jones**, bacchetta esperta nel repertorio classico viennese con un raffinato repertorio francese abbinato al Petruska di Stravinskij.

Il **12 ottobre** il ritorno di **Will Humburg** che ha presentato un titolo paradigmatico del Novecento storico, impegnativo banco di prova per tutte le orchestre sinfoniche: *Le Sacre du printemps* di Igor Stravinsky, del quale nel 2013 si è festeggiato il centenario dalla prima esecuzione.

Infine, il **6 dicembre** in chiusura di Stagione **Günter Neuhold** con il violinista **Sergej Krilov** hanno proposto il primo Concerto di Šostakovic e la quinta sinfonia dello stesso.

STAGIONE ESTIVA

Ancora quest'anno il Teatro Massimo è stato partner culturale dell'Università degli Studi di Palermo per l'edizione 2013 di **UniverCittà**, festival di successo giunto alla sua V edizione, che ha avuto quest'anno come titolo "Honoris Causa - Produrre sociale x fare comunità".
Sono stati due i concerti dell'Orchestra del Teatro Massimo inseriti nell'ambito del programma di UniverCittà 2013. Il primo, **domenica 7 luglio** alle ore 21.15 presso il Cortile Abatelli di Palazzo Steri, diretto da Jean-Luc Tingaud con in programma musiche dell'impressionismo francese, da

Maurice Ravel a Claude Debussy; il secondo, **venerdì 12 luglio** sempre alle 21.15 sempre al Cortile Abatelli, con la direzione di Stefan Klingele, con due celebri sinfonie del repertorio classico e romantico tedesco, l'Ottava di Beethoven e la "Scozzese" di Mendelssohn.

Le attività estive del Teatro Massimo sono state ospitate anche al **Teatro di Verdura**. Teatro che nella cornice del boccascena di Gino Morici si riapre con i suoi 2200 posti alla città puntando fortemente sulla presenza del Massimo come punta di iceberg delle sue proposte. Creato all'interno della settecentesca villa Castelnuovo il Teatro di Verdura è lo spazio ideale per ascoltare della buona musica nelle calde serate estive tra il profumo dei suoi gelsomini, le dolci tentazioni del suo agrumeto e i colori delle sue ninfee.
Eseguiti due concerti sinfonico-corali il **20 e 26 luglio**, all'interno della rassegna "Estate al Verdura" organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Palermo che raggruppa le istituzioni musicali più importanti della città, che hanno delineato un percorso musicale fra ottocento e novecento operistico, affidato alla bacchetta di **George Pehlivanian**, apprezzata guida in tante altre occasioni dell'Orchestra e del Coro del Massimo. Nel dettaglio, il concerto di sabato 20 luglio è stato dedicato a pagine di Giuseppe Verdi e Richard Wagner, mentre quello di venerdì 26 luglio a celebri momenti del Verismo, con pagine di Puccini, Mascagni, Leoncavallo e Boito.

Quindi, dopo altri due appuntamenti a Tindari (30 luglio e 2 agosto) e uno a Cefalù (31 luglio), un concerto al Teatro Politeama Garibaldi il 13 settembre con una "fusione" dell'Orchestra del Teatro Massimo con la Sinfonica Siciliana che, dirette da Timonthy Brock, sono state impegnate in celebri pagine di Bernstein e Gershwin.

Ospite della 58a edizione del **Tindari Festival**, il Teatro Massimo ha proposto, in uno dei siti archeologici più affascinanti dell'isola, il balletto *Verdiana* (30 luglio) e un concerto corale (**2 agosto**) con musiche di Verdi, dedicando un ampio spazio della programmazione alla musica di Giuseppe Verdi, unendosi così ai festeggiamenti internazionali per il bicentenario della nascita del più celebre dei compositori operistici italiani.
"Gli spettacoli del Massimo al Teatro antico di Tindari, nell'ambito del Festival giunto nel 2013 alla 58a edizione – sottolinea il Commissario Straordinario del Teatro Massimo prefetto Fabio Carapezza Guttuso – sono carichi di molteplici significati sia perché ampliano il progetto artistico del Teatro stesso che in questi ultimi mesi si è esibito spesso in luoghi di particolare rilievo artistico, religioso, territoriale e turistico e sia perché continuano a celebrare il bicentenario verdiano, ricorrenza centrale nelle attività del 2013.
Verdiana è una nuova creazione coreografica commissionata quest'anno dal Teatro Massimo al coreografo Giancarlo Stiscia, costruita musicalmente su celebri momenti tratti dalle opere di Verdi. Questo balletto, che ha debuttato con successo lo scorso giugno al Massimo di Palermo, ed è stata riproposto il 30 luglio al Teatro Antico di Tindari dal Corpo di ballo del Teatro Massimo con Francesca Davoli e Riccardo Riccio solisti, i costumi da Marja Hoffmann e le luci di Bruno Ciulli.

La base musicale, eseguita dall'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Fabrizio Maria Carminati con interventi del Coro diretto da Salvatore Punturo, ha disegnato un ampio affresco sonoro realizzato da Sergio La Stella contenente le pagine più celebri di opere di Verdi: Nabucco (Sinfonia), I Lombardi alla prima Crociata (Preludio Atto III, Scena 6); Macbeth (Preludio; Coro delle streghe Atto I; Danze Atto III); Luisa Miller (Sinfonia); La traviata (Preludio; Romanza: "Addio del passato"); La forza del destino (Sinfonia); Aida (Preludio); Messa da Requiem ("Dies irae"); Otello ("Ave Maria"); Falstaff ("Tutto nel mondo è burla"); Nabucco (Coro: "Va, pensiero").

Ancora Verdi per il secondo appuntamento del Teatro Massimo al Teatro Antico di Tindari: il 2 **agosto** nella cavea sul mare si è esibito il Coro del Teatro Massimo, con la direzione di Piero Monti; in programma celebri pagine corali dalle opere di Giuseppe Verdi, tra cui Nabucco, I Lombardi alla prima crociata, Macbeth, La forza del destino La traviata, Aida e il più raro Stabat Mater. Omaggio al bicentenario di Richard Wagner con il suggestivo Coro dei pellegrini dall'opera Tannhäuser.

STAGIONE LA SCUOLA VA AL MASSIMO

Durante la stagione istituzionale è stato proposto, come di consueto, un cartellone dedicato al pubblico di giovani, "La scuola va al Massimo". Progetto educativo che ormai rappresenta una linea guida anche per altri teatri italiani.
Sono stati presentati quattro spettacoli (***Ring*** prima parte, ***Nabucco, Il Barbiere di Siviglia e La Traviata,***) messi in scena tutti in orario scolastico.
Il cartellone ha prediletto agili adattamenti pensati per rendere semplice la fruizione dello spettacolo nella sua totalità, utilizzando gli stessi impianti scenici delle opere previste nel cartellone principale.
Tutte le opere sono state messe in scena con un adattamento dei testi concepiti in un linguaggio giocoso e coinvolgente. Un narratore ha fatto da medium alla comprensione dell'azione, gli interpreti sono stati gli stessi impegnati nelle versioni integrali, così pure saranno al gran completo Orchestra, Coro e Corpo di ballo.
Manu Lalli ha curato la drammaturgia del ***Ring*** di Wagner, mentre Bruno Stori è stata la voce guida e l'ideatore delle versioni adattate del ***Nabucco***, de ***Il Barbiere di Siviglia*** e de ***La Traviata***.

Il Teatro come sempre mette a disposizione dei docenti materiali informativi sulle opere in programma e invita alla creazione di elaborati scritti e di disegni per favorire l'approfondimento da parte degli studenti e conoscere le loro reazioni dopo la visione degli spettacoli.

ALL.2: ELENCO DELLE MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE NEL 2013

a)lirica con oltre 150 elementi in scena ed in buca (con almeno 45 professori)

DAS RHEINGOLD
Libretto e musica di Richard Wagner
Prologo della sagra scenica *Der Ring des Nibelungen*, in quattro scene

165 minuti senza intervallo

5 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico

Martedì 22 gennaio, ore 20.30 Turno Prime
Giovedì 24 gennaio, ore 18.30 Turno B
Domenica 27 gennaio, ore 17.30 Turno D
Martedì 29 gennaio, ore 18.30 Turno C
Giovedì 31 gennaio, ore 20.30 Turno F

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Wotan* Franz Hawlata, *Fricka* Anna Maria Chiuri, *Freia* Stephanie Corley, *Donner* Eric Greene, *Froh* Alex Wawiloff, *Erda* Ceri Williams, *Loge* Will Hartmann, *Wellgunde* Christine Knorren, *Fasolt* Keel Watson, *Fafner* Christian Hübner, *Alberich* Sergei Leiferkus, *Mime* Robert Brubaker

Direttore Pietari Inkinen
Regia Graham Vick
Scene e costumi Richard Hudson
Movimenti mimici Ron Howell
Luci Giuseppe Di Iorio

Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra del Teatro Massimo

Costi di produzione € 661.135
Costi di allestimento € 140.000

DIE WALKÜRE
Libretto e musica di Richard Wagner
Prima giornata della sagra scenica *Der Ring des Nibelungen*, in tre atti

Primo atto 65 minuti
Intervallo 20 minuti
Secondo atto 90 minuti
Intervallo 20 minuti
Terzo atto 70 minuti

5 rappresentazioni + una prova generale a pagamento aperta al pubblico
Giovedì 21 febbraio, ore 17.30 Turno Prime
Domenica 24 febbraio, ore 17.30 Turno D
Mercoledì 27 febbraio, ore 17.30 Turno C
Venerdì 1 marzo, ore 17.30 Turno B
Domenica 3 marzo, ore 17.30 Turno F

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Wotan* Franz Hawlata, *Fricka* Anna Maria Chiuri, *Siegmund* John Treleaven *Hunding* Alexei Tanovitski, *Brünnhilde* Lise Lindstrom

Direttore Pietari Inkinen
Regia Graham Vick
Scene e costumi Richard Hudson
Movimenti mimici Ron Howell
Luci Giuseppe Di Iorio

Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra del Teatro Massimo

Costi di produzione € 656.760
Costi di allestimento € 140.000

NABUCCO
Musica di Giuseppe Verdi

Prima parte 75 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 60 minuti

6 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico
Venerdì 22 marzo, ore 20.30 Turno Prime
Sabato 23 marzo, ore 20.30 Turno F
Domenica 24 marzo, ore 17.30 Turno D
Martedì 26 marzo, ore 18.30 Turno B
Mercoledì 27 marzo, ore 18.30 Turno S2
Giovedì 28 marzo, ore 18.30 Turno C

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Nabucco* George Gagnidze / David Cecconi, *Ismaele* Gaston Rivero/Giulio Pelligra, *Zaccaria* Luiz-Ottavio Faria/Michael Ryssov, *Abigaille* Anna Maria Pirozzi / Maria Billeri, *Fenena* Annalisa Stroppa

Direttore Renato Palumbo
Regia Saverio Marconi ripresa da Alberto Cavallotti
Scene Alessandro Camera
Costumi Carla Ricotti
Luci Roberto Venturi

Allestimento del Teatro Massimo
Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 369.654
Costi di allestimento € 33.700

AIDA
Musica di Giuseppe Verdi

Prima parte (Atti I-II) 90 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte (Atti III-IV) 75 minuti

6 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico
Venerdì 12 aprile, ore 20.30 Turno Prime
Sabato 13 aprile, ore 20.30, Turno F
Domenica 14 aprile, ore 17.30, Turno D
Martedì 16 aprile, ore 18.30 Turno C
Mercoledì 17 aprile, ore 18.30 Turno S1
Giovedì 18 aprile, ore 18.30 Turno B

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Amneris* Marianne Cornetti/Katarina Giotas, *Aida* Hui He / Mary Elizabeth Williams, *Radames* Jorge De León / Lorenzo De Caro, *Ramfis* Alexei Tanovitski/Ramaz Chiviladze, *Amonasro* Alberto Mastromarino

Direttore Stefano Ranzani
Regia Elisabetta Marini
Scene Alessandro Camera
Costumi Carla Ricotti
Coreografia Michele Merola
Luci Roberto Venturi

Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Massimo
Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 519450
Costi di allestimento € 37.500

BIANCO, ROSSO E VERDI
Musiche originali Giuseppe Verdi
Elaborazioni e trascrizioni Giovanni D'Aquila

70 minuti senza intervallo

15 rappresentazioni
14 aprile ore 12
16 aprile ore 10
16 aprile ore 11.30
17 aprile ore 10
17 aprile ore 11.30
18 aprile ore 10
18 aprile ore 11.30
4 maggio 2013 ore 10.30
4 maggio 2013 ore 12
7 maggio 2013 ore 10
7 maggio 2013 ore 11.30
8 maggio 2013 ore 10 La scuola va al Massimo (consuntivati nella lett.r)
8 maggio 2013 ore 11.30 La scuola va al Massimo (consuntivati nella lett.r)
9 maggio 2013 ore 10
9 maggio 2013 ore 11.30

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: Angelo Villari, Vincenzo Bonomo, Antonio Barbagallo, Katia Ilardo, Sabrina Antona,Pietro Massaro,Stefania Blandeburgo, Serena Barone,

Direttore Vito Lombardi
Soggetto e regia Francesco Micheli ripresa da Alberto Cavallotti
Scene e costumi Federica Parolini
Coreografia Luigi Neri

Orchestra, Coro e Corpo di ballo del Teatro Massimo
Maestro del coro Piero Monti
Allestimento del Teatro Massimo

Costi di produzione € 57.584
Costi di allestimento € 2.600

RIGOLETTO
Musica di Giuseppe Verdi

Prima parte 60 minuti
Intervallo 25 minuti
Seconda parte 70 minuti

6 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico
Venerdì 3 maggio, ore 20.30 Turno Prime
Sabato 4 maggio, ore 20.30 Turno F
Domenica 5 maggio, ore 17.30 Turno D
Martedì 7 maggio, ore 18.30 Turno B
Mercoledì 8 maggio, ore 18.30 Turno S1
Giovedì 9 maggio, ore 18.30 Turno C

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Il duca di Mantova* Massimiliano Pisapia/Rame Lahai, *Rigoletto* Dimitri Platanias / Ivan Inverardi, *Gilda* Désirée Rancatore/Rocio Ignacio, *Sparafucile* Andrea Mastroni, *Maddalena* Chiara Fracasso

Direttore Giuseppe Finzi
Regia Henning Brockhaus
Scene Alessandro Camera
Costumi Patricia Toffolutti
Luci Roberto Venturi

Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 403.692
Costi di allestimento € 51.600

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Musica di Gioacchino Rossini

Prima parte 90 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 50 minuti

7 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico
Martedì 17 settembre, ore 20.30 Turno Prime
Mercoledì 18 settembre, ore 18.30 Turno S1
Giovedì 19 settembre, ore 18.30 Turno B
Sabato 21 settembre, ore 20.30 Turno F
Domenica 22 settembre, ore 17.30 Turno D
Martedì 24 settembre, ore 18.30 Turno C
Mercoledì 25 settembre, ore 18.30 Turno S2/F.A.

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: *Il conte d'Almaviva* Lawrence Brownlee/Filippo Adami, *Don Bartolo* Alessandro Corbelli/Marcello Lippi, *Rosina* Silvia Tro Santafé/Chiara Amarù, *Figaro* Dalibor Jenis/Giorgio Caoduro, *Don Basilio* Adrian Sâmpetrean / Ruben Amoretti

Direttore Stefano Montanari
Regia Francesco Micheli ripresa da Alberto Cavallotti
Scene Angelo Canu
Costumi Marja Hoffmann
Luci Fiammetta Baldiserri
Allestimento del Teatro Massimo

Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 369.016
Costi di allestimento € 12.700

SETTE STORIE PER LASCIARE IL MONDO
Opera per musica e film di Roberto Andò e Marco Betta
Ispirata al ciclo di fotografie sul sonno di Ferdinando Scianna
Testo di Roberto Andò Musica di Marco Betta

90 minuti senza intervallo

5 rappresentazioni + una prova generale a pagamento aperta al pubblico
Mercoledì 23 ottobre, ore 20:30 turno prime
Giovedì 24 ottobre, ore 18:30 turno B
Venerdì 25 ottobre, ore 18:30 turno C
Sabato 26 ottobre, ore 20:30 turno F
Domenica 27 ottobre, ore 17:30 turno D

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti:
Soprano Gabriella Costa
Soprano Maria Chiara Pavone
Voce recitante Donatella Finocchiaro
Voci e Strumenti Fratelli Mancuso
Carrettiere Gianni Di Salvo
Lamentatori Associazione Culturale Memento, Domini Mussumeli

Direttore George Pehlivanian
Regia Roberto Andò
Scene, costumi e luci Gianni Carluccio
Regia video Luca Scarzella

Prima esecuzione assoluta della nuova versione
Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra e coro del Teatro Massimo
Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 107.970
Costi di allestimento € 27.200

LA TRAVIATA
Musica di Giuseppe Verdi

Prima parte 80 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 60 minuti

7 rappresentazioni + una prova generale e una prova ante generale a pagamento aperte al pubblico
Giovedì 21 novembre, ore 20:30 turno Prime
Sabato 23 novembre, ore 20:30 turno F
Domenica 24 novembre, ore 17:30 turno D
Martedì 26 novembre, ore 18:30 turno B
Mercoledì 27 novembre, ore 18:30 F.A.
Giovedì 28 novembre, ore 18:30 turno C
Sabato 30 novembre, ore 20:30 F.A.

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti:
Violetta Valéry Desirée Rancatore / Anna Sckibinsky/Daniela Schillaci
Alfredo Germont Stefano Secco / Luciano Ganci
Giorgio Germont Vincenzo Taormina/ Devid Cecconi
Flora Bervoix Patrizia Gentile
Annina Valeria Tornatore

Direttore Matteo Beltrami
Regia e costumi Laurent Pelly
Scene Chantal Thomas
Coreografia Anna Maria Bruzzese

Allestimento del Teatro Regio di Torino in coproduzione col Santa Fe Opera Festival

Orchestra, Coro, Corpo di ballo del Teatro Massimo

Maestro del coro Piero Monti

Costi di produzione € 310.961
Costi di allestimento € 28.000

b) lirica con oltre 100 elementi in scena ed in buca (con almento 45 professori)

LA CAROVANA VOLANTE: IN VIAGGIO CON ROSSINI E I SUOI 100 PAZZERELLI,
Musiche di Gioacchino Rossini
Musiche originali e arrangiamenti di Giovanni D'Aquila
Libretto di Gigi Borruso

70 minuti senza intervallo
23 rappresentazioni
Martedì 3 dicembre ore 18.30 - Famiglie
Mercoledì 4 dicembre ore 10 e ore 11.30
Giovedì 5 dicembre ore 10 e ore 11.30
Venerdì 6 dicembre ore 10 e ore 11.30
Martedì 10 dicembre ore 10 e ore 11.30
Mercoledì 11 dicembre ore 10 e ore 11.30 La scuola va al Massimo (consuntivati nella lett.r)
Giovedì 12 dicembre ore 10 La scuola va al Massimo (consuntivati nella lett.r) e ore 11.30
Venerdì 13 dicembre ore 10 e ore 11.30
Sabato 14 dicembre ore 18.30 - Famiglie
Domenica 15 dicembre ore 11.00 - Famiglie
Martedì 17 dicembre ore 10 e ore 11.30
Mercoledì 18 dicembre ore 10 e ore 11.30
Giovedì 19 dicembre ore 10 e ore 11.30
Luogo di esecuzione: Teatro Nuovo Montevergini

Personaggi e interpreti: Candida Guida e Anna Pennisi, Baritoni Antonio Barbagallo e Italo Proferisce, Bassi Emanuele Cordaro e Giuseppe Esposito, Gigi Borruso, Adelina Serena Rispoli, Dario Frasca

Direttore Vito Lombardi
Regia Gigi Borruso
Scene Roberto Lo Sciuto
Costumi Valentina Console
Luci Emanuele Noto

Orchestra e coro di Voci Bianche del Teatro Massimo
Nuove allestimento del Teatro Massimo
Prima esecuzione assoluta

Costi di produzione € 71.980
Costi di allestimento € 5.000

i) **Balletti con orchestra con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione e numero di tersi corei non inferiore a 45**

VERDIANA
Musica di Giuseppe Verdi
Elaborazioni e trascrizioni di Sergio La Stella

Prima parte 45 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 45 minuti

5 rappresentazioni + una prova generale a pagamento aperta al pubblico
Martedì 11 giugno, ore 20.30 Turno Prime
Mercoledì 12 giugno, ore 16 Turno B
Mercoledì 12 giugno, ore 21.30 Turno C
Giovedì 13 giugno, ore 16 Turno D
Giovedì 13 giugno, ore 21.30 Turno F

Interpreti principali: Giuseppe Picone e Somita Lupu

Direttore Fabrizio Maria Carminati
Coreografia e regia Giancarlo Stiscia
Scene Angelo Canu
Costumi Marja Hoffmann

Nuovo allestimento del Teatro Massimo
Prima rappresentazione assoluta

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Maestro del coro Salvatore Punturo
Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro Massimo

Costi di produzione € 108.000
Costi di allestimento € 7.000

GISELLE
Musica di Adolphe Charles Adam

Prima parte 50 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 50 minuti

6 rappresentazioni
Giovedì 20 giugno, ore 20.30 Turno Prime
Venerdì 21 giugno, ore 16 Turno S1
Venerdì 21 giugno, ore 21.30 Turno B
Sabato 22 giugno, ore 16 Turno C
Sabato 22 giugno, ore 21.30 Turno F
Domenica 23 giugno, ore 17.30 Turno D

Personaggi e interpreti
Giselle: Alla Bocarova/Svetlana Smirnova
Albrecht: Artem Pyhacov/Aleksandr Abaturov
Myertha: Anna Naumenko/Elena Cernova
Hans: Andrej Gudyma/Il'ja Osidov

Direttore Benjamin Pionnier
Coreografia Jean Coralli, Jules Perrot and Marius Petipa revised by Nikita Dolgushin
Scene e costumi Vyacheslav Okunev

Allestimento del Balletto Yacobson di San Pietroburgo

Balletto Yacobson di San Pietroburgo
Orchestra e Corpo di Ballo del Teatro Massimo

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

In collaborazione con ATER – Associazione Teatrale Emilia Romagna

Costi di produzione € 228.000

LO SCHIACCIANOCI
Musica di Pëtr Il'ič Čajkovskij

Prima parte 70 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 60 minuti

7 rappresentazioni + una prova generale a pagamento aperta al pubblico
Martedì 17 dicembre, ore 20.30 Turno Prime
Mercoledì 18 dicembre, ore 18.30 Turno S2
Giovedì 19 dicembre, ore 17.30 Turno B
Venerdì 20 dicembre, ore 16 Turno C
Sabato 21 dicembre, ore 16 Turno F.A.
Sabato 21 dicembre, ore 21.30 Turno F
Domenica 22 dicembre, ore 17.30 Turno D

Interpreti principali: Maria Yakouleva e Alessio Carbone, Ashley Bouder e Rezart Stafa

Direttore Alexander Titov
Coreografia e regia Amedeo Amodio
Scene e costumi Emanuele Luzzati

Orchestra, Coro di voci bianche e Corpo di Ballo del Teatro Massimo
Maestro del Coro di voci bianche Salvatore Punturo

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Costi di produzione € 271.840
Costi di allestimento € 8.500

m) **Balletti con base registrata con proprio corpo di ballo o di altra Fondazione**

VERDIANA
Musica di Giuseppe Verdi

Prima parte 50 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 50 minuti

1 rappresentazione
Martedì 30 luglio, ore 20.30

Coreografia e regia Giancarlo Stiscia
Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Maestro del coro Piero Monti
Corpo di Ballo del Teatro Massimo

Luogo di esecuzione: Teatro di Tindari

Costi di produzione € 20.000

n) concerti sinfonico corali

Mercoledì 30 gennaio ore 20.30
Omaggio a Verdi I
Arie, cori e pagine sinfoniche dalle opere *Nabucco, Macbeth, Il trovatore, Luisa Miller, Aida, La forza del destino, Rigoletto, La traviata*
Prima parte 45 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 45 minuti
Direttore Daniel Oren
Soprano Kristin Lewis
Tenore Josè Bros
Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Maestro del Coro Salvatore Punturo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Sabato 20 aprile 2013 alle ore 19.30
Cajkovskij, "Russa", Balletto Imperiale Russo
Paganini, "La Campanella", Sergey Pospelov, violino – Antonina Kadobnova, pianoforte
Musorgskij, "Gopak". Irina Pererva, mezzosoprano – Antonina Kadobnova, pianoforte
Rakhmaninov, Preludio n. 5 in sol minore ?p. 23, Andrey Yaroshinsky, pianoforte
Donizetti, Scena ed aria dall'opera «Lucia di Lammermoor». Ekaterina Markova, soprano – Antonina Kadobnova, pianoforte
Minkus. Adagio dal balletto «Don Chisciotte». Balletto Imperiale Russo
Arensky, Trio con pianoforte n. 1 op. 32 (Finale), Andrey Yaroshinsky, pianoforte – Sergey Pospelov, violino - Fedor Zemlerub, violoncello
Musorgskij, "Canzone della pulce" dal "Faust" di Goethe, Vladislav Dorozhkin, basso
Caikovsky, "Pimpinella". Irina Pererva, mezzosoprano - Antonina Kadobnova, pianoforte
Verdi, Aria "O tu, Palermo!" dall'opera "I vespri siciliani", Vladislav Dorozhkin, basso – Antonina Kadobnova, pianoforte
Cajkovskij. Danza degli gnomi dal balletto "Lo Schiaccianoci", Piccoli danzatori
Cajkovskij. Adagio dal balletto "Lo Schiaccianoci", Balletto Imperiale Russo
Alyabiev- Kozlov, "Campane serali", Coro del Monastero Sretensky
Blanter-Isakovsky, "Katyusha", Coro del Monastero Sretensky
100 minuti con intervallo
Direttore Nicon Zhila
Conservatorio "Cajkovskij" di Mosca, alcuni componenti del Balletto Imperiale Russo, Coro del Monastero Sretensky.
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Martedì 14 maggio ore 20.30 + due prove a pagamento aperte al pubblico
Omaggio a Verdi II
Arie, cori e pagine sinfoniche dalle opere *La traviata, Il trovatore, I Vespri siciliani, I Lombardi alla prima Crociata, Rigoletto, Don Carlo*
110 minuti con intervallo
Direttore Stefano Ranzani
Soprano Serena Farnocchia
Tenore Giorgio Berrugi
Baritono Dalibor Jenis
Maestro del coro Piero Monti
Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Venerdì 17 maggio ore 20.30 + due prove a pagamento aperte al pubblico
Omaggio a Verdi III
Arie, cori e pagine sinfoniche dalle opere *Macbeth, Un ballo in maschera, Ernani, Otello*
110 minuti con intervallo
Direttore Stefano Ranzani
Soprano Raffaella Angeletti
Tenore Aquiles Machado
Baritono Ambrogio Maestri
Maestro del coro Piero Monti
Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Giovedì 23 maggio ore 20.30
Gioacchino Rossini *Stabat Mater*
65 minuti senza intervallo
Direttore Stefano Ranzani
Soprano Laura Giordano
Tenore Dmitry Korchak
Mezzosoprano Marianna Pizzolato
Basso Ugo Guagliardo
Maestro del coro Piero Monti
Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Mercoledì 29 maggio ore 20.30
Marco Betta *La nuit s'enfuit* per coro di voci bianche e orchestra.
Prima esecuzione a Palermo, nuova commissione del Teatro Massimo

Giovanni Damiani estratti da *Matrice-Organon*
Francesco Pennisi *Memorie* e *Varianti* op. 41 concerto per orchestra
Antonín Dvorák *Sinfonia n. 9* in Mi minore op. 95 *Dal Nuovo Mondo*
Prima parte 45 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 45 minuti
Direttore George Pehlivanian
Maestro del coro Piero Monti
Maestro del coro di voci bianche Salvatore Punturo
Orchestra, Coro femminile e coro di voci bianche del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Venerdì 31 maggio 2013, alle ore 19,30
Omaggio a Verdi IV
Arie, cori e pagine sinfoniche dalle opere *La traviata, Nabucco, Giovanna d'Arco, Macbet, Rigoletto, Don Carlo*
70 minuti senza intervallo
Direttore Gaetano Colajanni
Soprano Letizia Colajanni
Mezzosoprano Maria Todaro
Tenore Josè Todaro
Baritono Louis Otey
Orchestra Lirico-Sinfonica Accademia Musicale Siciliana e Coro del Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Sabato 20 luglio, ore 21.15
Richard Wagner *Ouverture da Rienzi*; *Ouverture; Baccanale e Coro dei pellegrini daTannhäuser Ouverture;* Corteo dei Maestri Cantori e Coro finale da *Die Meistersinger von Nürberger* Giuseppe Verdi *Preludio dall'Atto I; "Noi siamo zingarelle – Di Madride noi siam mattadori"* da La traviata; Patria oppressa da *Macbeth*; Sinfonia da *La forza del destino* Gli arredi festivi da *Nabucco*
110 minuti con intervallo
Direttore George Pehlivanian
Maestro del coro Piero Monti
Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro di Verdura

Venerdì 26 luglio, ore 21.15
Giacomo Puccini Preludio atto III da *Edgar*

Pietro Mascagni "Gli aranci olezzano" da *Cavalleria Rusticana*, "Intermezzo – Il sogno di Ratcliff" da *Guglielmo Ratcliff*, "Intermezzo" da *Cavalleria Rusticana*
Giacomo Puccini "Coro a bocca chiusa" da *Madama Butterfly*, "La Tregenda - Intermezzo sinfonico atto II" da Le Villi
Ruggero Leoncavallo "Intermezzo" e "Coro delle campane" da *I pagliacci*
Giacomo Puccini Intermezzo da *Manon Lescaut*
Arrigo Boito Prologo in Cielo (I e IV Tempo) da *Mefistofele*
100 minuti con intervallo
Direttore George Pehlivanian
Maestro del coro Piero Monti
Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro di Verdura

Domenica 29 settembre ore 18.30 + una prova generale a pagamento aperta al pubblico
Sergej Sergeevic Prokof'ev *Due liriche per coro femminile e archi op. 7*
P. I. Cajkovskij *Concerto per pianoforte e orchestra in Si bemolle minore n. 1 op. 23*
P. I. Cajkovskij *Sinfonia n. 6 in Si minore op. 74 "Patetica"*
Prima parte 45 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 45 minuti
Direttore Omer Meir Wellber
pianoforte Alexander Melnikov
Maestro del coro Piero Monti
Orchestra e Coro femminile del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Sabato 5 ottobre ore 18.30 + una prova generale a pagamento aperta al pubblico
Hector Berlioz, Ouverture caratteristica *Le Carnaval Romain op. 9*
Claude Debussy, *Prélude à l'après-midi d'un faune*
Claude Debussy, *Nocturnes*
Igor Stravinskij, *Pétrouchka*
Prima parte 50 minuti
Intervallo 20 minuti
Seconda parte 30 minuti
Direttore Julia Jones
Maestro del coro Piero Monti
Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

o) concerti sinfonici o corali

Sabato 9 marzo ore 18.30
Antonio Vivaldi *Le quattro Stagioni*
Gioacchino Rossini *Sei Sonate a quattro per archi n. 1, 3 e 6*
100 minuti con intervallo
Direttore e violino Federico Guglielmo
Orchestra del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Domenica 12 maggio 2013, alle ore 17,00
Claudio Dall'Albero *la musica mi fa*
Sergej Rachmaninov *sei cori per voci femminili o di fanciulli op.15*
Bruno Coulais *Vois sur ton chemin, Cerf-volant, Lueur d'etè, Caresse sur l'ocean*
Giuseppe Verdi *Và pensiero*
Cesare Bixio *Mamma*
Michele Novaro *Inno di Mameli*
70 minuti senza intervallo
Direttore Salvatore Punturo
Coro di voci Bianche del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Domenica 7 luglio ore 21.15
Maurice Ravel *"Alborada del gracioso" - "Pavane pour une infante défunte"*
Paul Dukas *"L'apprenti sorcier"*
Claude Debussy *"La mer"*
100 minuti con intervallo
Direttore Jean-Luc Tingaud
Orchestra del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Palazzo Steri, Cortile Abatelli

Venerdì 12 luglio, ore 21.30
Ludwig van Beethoven *Sinfonia n.8 in Fa maggiore op. 93*
Felix Mendellssohn-Bartholdy *Sinfonia n. 3 in La minore op. 56 Scozzese"*
110 minuti con intervallo
Direttore Stefan Klingele
Orchestra del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Palazzo Steri, Cortile Abatelli

Venerdì 2 agosto, ore 20.30
Giuseppe Verdi *Nabucco* Sinfonia (versione per pianoforte a 4 mani), *Nabucco* (Parte I/1) "Gli arredi festivi", I Lombardi alla prima Crociata (Atto III/1) "Gerusalem... Gerusalem...", I Lombardi alla prima Crociata (Atto IV/3) "O Signore, dal tetto natio", Macbeth (Atto I/1) "Che faceste..." *La forza del destino* (Atto III/10) "La Vergine degli angeli", La traviata Preludio (Atto I, versione per pianoforte a 4 mani), *La traviata* (Atto II/10) Coro di Zingarelle e Mattadori, Stabat Mater (dai Quattro pezzi sacri), *Aida* (Atto II/2) "Gloria all'Egitto"
Richard Wagner *Tannhäuser* (Atto III) Coro di Pellegrini
60 minuti senza intervallo
Direttore Piero Monti
Soprano Rita Fantaci
Mezzosoprano Carmen Ghegghi
Baritono Antonio Barbagallo
Basso Vincenzo Raso
Coro del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro antico di Tindari

venerdì 13 settembre, ore 21.15
Leonard Bernstein Ouverture da *Candide*
Leonard Bernstein Danze sinfoniche da *West Side Story*
George Gershwin *An American in Paris*
100 minuti con intervallo
Direttore Timothy Brock
Orchestra del Teatro Massimo
Orchestra Sinfonica Siciliana
Luogo di esecuzione: Politeama Garibaldi

Domenica 6 ottobre ore 18.30
Aldo Clementi *Ideogrammi I*
Edgard Varèse *Intégrales* e *Ionisation*
Darius Milhaud *Création du monde*
60 minuti senza intervallo
Direttore Giuseppe Cataldo
Orchestra del Conservatorio Vincenzo Bellini
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Martedì 12 ottobre ore 18.30
D. Shostakovich *Sinfonia N. 15*
I. Stravinsky *Le Sacre du Printemps*
Prima parte 45 minuti

Intervallo 20 minuti
Seconda parte 35 minuti
Direttore Will Humburg
Orchestra del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Giovedì 31 ottobre 2013 ore 20.30
Wolfgang Amadeus Mozart *Don Giovanni*, Ouverture, Sinfonia n. 36 in Do maggiore K 425 "Linz"
Franz Josef Haydn Sinfonia n. 102 in Si bemolle maggiore Hob.I:102
100 minuti con intervallo
Direttore Giovanni Antonini
Orchestra del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Sabato 9 novembre ore 20.30
R. Wagner *Das Liebeverbot* , ouverture
M. Ravel *Tzigane*
L.Van Beethoven Sinfonia n° 7
70 minuti senza intervallo
Direttore Gaetano D'espinosa
Violino Andrea Obiso
Orchestra del Conservatorio Vincenzo Bellini di Palermo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Venerdì 6 Dicembre ore 20.30
Pëtr Il'ič Čajkovskij *Concerto per violino* op. 35
Pëtr Il'ič Čajkovskij *Sinfonia n. 5* op. 64
100 minuti con intervallo
Direttore Gunter Neuhold
Violino Sergej Krilov
Orchestra del Teatro Massimo
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Costi di produzione € 219.500
Costi di allestimento € 53.700

r) manifestazioni di cui alla lett.a) realizzate in forma divulgativa con durata inferiore

LA SCUOLA VA AL MASSIMO 2013

Progetto di educazione all'ascolto

DER RING DES NIBELUNGEN
musica di Richard Wagner

60 minuti senza intervallo
3 rappresentazioni
26 febbraio ore 11.30
28 febbraio ore 11.30
2 marzo ore 11.30

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: Thomas Gazheli, Brigitte Wohlfarth, Marc Haffner, Stefano Mascalchi

Direttore Friedrich Suckel
Regia e drammaturgia Manu Lalli
Coreografia Paolo Nocera

Nuovo allestimento del Teatro Massimo

Orchestra e Corpo di Ballo del Teatro Massimo

Costi di produzione € 35.000
Costi di allestimento € 2.500

NABUCCO
Musica di Giuseppe Verdi

60 minuti senza intervallo
2 rappresentazioni
27 marzo ore 11.30
28 marzo ore 11.30
Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti: Devid Cecconi, Michail Ryssov, Sabrina Antona

Direttore Francesco Ivan Ciampa
Testi, regia e narrazione Bruno Stori

Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Maestro del coro Piero Monti
Allestimento del Teatro Massimo

Costi di produzione € 20.500
Costi di allestimento € 2.500

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
Musica di Gioachino Rossini

60 minuti senza intervallo
3 rappresentazioni
20 settembre 2013 ore 11.30
21 settembre 2013 ore 11.30
24 settembre 2013 ore 11.30

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti
Il Conte d'Almaviva Filippo Adami
Don Basilio Rubén Amoretti
Bartolo Pietro Arcidiacono
Rosina Anna Pennisi
Figaro Giorgio Caoduro

Direttore Stefano Montanari
Testi, regia e narrazione Bruno Stori
Scene Angelo Canu
Costumi Marja Hoffmann

Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Maestro del coro Piero Monti
Allestimento del Teatro Massimo

Costi di produzione € 15.000
Costi di allestimento € 2.500

LA TRAVIATA
Musica di Giuseppe Verdi

60 minuti senza intervallo
4 rappresentazioni
19 novembre 2013 ore 11.30
20 novembre 2013 ore 11.30
21 novembre 2013 ore 11.30
22 novembre 2013 ore 11.30

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Personaggi e interpreti
Giorgio Germont Devid Cecconi
Alfredo Germont Luciano Ganci
Violetta Valéry Anna Skibinsky

Direttore Matteo Beltrami
Testi, regia e narrazione Bruno Stori
Scene Chantal Thomas
Costumi Laurent Pelly

Orchestra e Coro del Teatro Massimo
Maestro del coro Piero Monti
Allestimento del Teatro Massimo

Luogo di esecuzione: Teatro Massimo

Costi di produzione € 15.000
Costi di allestimento € 2.500

BIANCO, ROSSO E VERDI
Musiche originali Giuseppe Verdi
Elaborazioni e trascrizioni Giovanni D'Aquila

2 rappresentazioni
8 maggio 2013 ore 10 scuole (v.pag.15)
8 maggio 2013 ore 11.30 scuole (v.pag.15)

r) manifestazioni di cui alla lett.b) realizzate in forma divulgativa con durata inferiore

La Carovana Volante: in viaggio con Rossini e i suoi 100 pazzerelli,
Musiche di Gioacchino Rossini
Musiche originali e arrangiamenti di Giovanni D'Aquila
Libretto di Gigi Borruso

3 rappresentazioni
Mercoledì 11 dicembre ore 10 e ore 11.30 scuole (v.pag.20)
Giovedì 12 dicembre ore 10 scuole (v.pag.20)

ELENCO CRONOLOGICO COMPLESSIVO DELLE MANIFESTAZIONI

Das Rheingold martedì 22 gennaio, ore 20.30 Turno Prime
Das Rheingold giovedì 24 gennaio, ore 18.30 Turno B
Das Rheingold domenica 27 gennaio, ore 17.30 Turno D
Das Rheingold martedì 29 gennaio, ore 18.30 Turno C
Concerto Mercoledì 30 gennaio ore 20.30
Das Rheingold giovedì 31 gennaio, ore 20.30 Turno F

Die Walküre giovedì 21 febbraio, ore 17.30 Turno Prime
Die Walküre domenica 24 febbraio, ore 17.30 Turno D
Ring prima parte martedì 26 febbraio, ore 11.30 La scuola va al Massimo
Die Walküre mercoledì 27 febbraio, ore 17.30 Turno C
Ring prima parte giovedì 28 febbraio, ore 11.30 La scuola va al Massimo
Die Walküre venerdì 1 marzo, ore 17.30 Turno B
Ring prima parte sabato 2 marzo, ore 11.30 La scuola va al Massimo
Die Walküre domenica 3 marzo, ore 17.30 Turno F

Concerto Sabato 9 marzo ore 18.30
Nabucco venerdì 22 marzo, ore 20.30 Turno Prime
Nabucco sabato 23 marzo, ore 20.30 Turno F
Nabucco domenica 24 marzo, ore 17.30 Turno D
Nabucco martedì 26 marzo, ore 18.30 Turno B
Nabucco mercoledì 27 marzo, ore 18.30 Turno S2
Nabucco mercoledì 27 marzo, ore 11.30 La scuola va al Massimo
Nabucco giovedì 28 marzo, ore 18.30 Turno C
Nabucco giovedì 28 marzo, ore 11.30 La scuola va al Massimo

Aida venerdì 12 aprile, ore 20.30 Turno Prime
Aida sabato 13 aprile, ore 20.30, Turno F
Aida domenica 14 aprile, ore 17.30, Turno D
Bianco Rosso e Verdi martedì 16 aprile, ore 10
Bianco Rosso e Verdi martedì 16 aprile, ore 11.30
Aida martedì 16 aprile, ore 18.30 Turno C
Bianco Rosso e Verdi mercoledì 17 aprile, ore 10
Bianco Rosso e Verdi mercoledì 17 aprile, ore 11.30
Aida mercoledì 17 aprile, ore 18.30 Turno S1
Bianco Rosso e Verdi giovedì 18 aprile, ore 10
Bianco Rosso e Verdi giovedì 18 aprile, ore 11.30
Aida giovedì 18 aprile, ore 18.30 Turno B

Concerto sabato 20 aprile ore 19.30

Rigoletto venerdì 3 maggio, ore 20.30 Turno Prime
Bianco Rosso e Verdi sabato 4 maggio, ore 10.30 Famiglie
Bianco Rosso e Verdi sabato 4 maggio, ore 12 Famiglie
Rigoletto sabato 4 maggio, ore 20.30 Turno F
Rigoletto domenica 5 maggio, ore 17.30 Turno D
Bianco Rosso e Verdi martedì 7 maggio, ore 10
Bianco Rosso e Verdi martedì 7 maggio, ore 11.30
Rigoletto martedì 7 maggio, ore 18.30 Turno B
Bianco Rosso e Verdi mercoledì 8 maggio, ore 10 La scuola va al Massimo
Bianco Rosso e Verdi mercoledì 8 maggio, ore 11.30 La scuola va al Massimo
Rigoletto mercoledì 8 maggio, ore 18.30 Turno S1
Bianco Rosso e Verdi giovedì 9 maggio, ore 10
Bianco Rosso e Verdi giovedì 9 maggio, ore 11.30
Rigoletto giovedì 9 maggio, ore 18.30 Turno C
Concerto Domenica 12 maggio ore 17.00
Concerto Martedì 14 maggio ore 20.30
Concerto Venerdì 17 maggio ore 20.30
Concerto Giovedì 23 maggio ore 20.30
Concerto Mercoledì 29 maggio ore 20.30
Concerto Venerdì 31 maggio ore 19.30

Verdiana martedì 11 giugno, ore 20.30 Turno Prime
Verdiana mercoledì 12 giugno, ore 16 Turno B
Verdiana mercoledì 12 giugno, ore 21.30 Turno C
Verdiana giovedì 13 giugno, ore 16 Turno D
Verdiana giovedì 13 giugno, ore 21.30 Turno F

Giselle giovedì 20 giugno, ore 20.30 Turno Prime
Giselle venerdì 21giugno, ore 16 Turno S1
Giselle venerdì 21 giugno, ore 21.30 Turno B
Giselle sabato 22 giugno, ore 16 Turno C
Giselle sabato 22 giugno, ore 21.30 Turno F
Giselle domenica 23 giugno, ore 17.30 Turno D

Concerto domenica 7 luglio ore 21.30
Concerto venerdì 12 luglio ore 21.30
Concerto sabato 20 luglio ore 21.30
Concerto venerdì 26 luglio ore 21.30

Verdiana martedì 30 luglio ore 21.30
Concerto mercoledì 31 luglio ore 21.30
Concerto venerdì 2 agosto ore 21.30
Concerto venerdì 13 settembre ore 21.30

Il barbiere di Siviglia martedì 17 settembre, ore 20.30 Turno Prime
Il barbiere di Siviglia mercoledì 18 settembre, ore 18.30 Turno S1
Il barbiere di Siviglia giovedì 19 settembre, ore 18.30 Turno B
Il barbiere di Siviglia venerdì 20 settembre, ore 11.30 La scuola va al Massimo
Il barbiere di Siviglia sabato 21 settembre, ore 11.30 La scuola va al Massimo
Il barbiere di Siviglia sabato 21 settembre, ore 21.30 Turno F
Il barbiere di Siviglia domenica 22 settembre, ore 17.30 Turno D
Il barbiere di Siviglia martedì 24 settembre, ore 11.30 La scuola va al Massimo
Il barbiere di Siviglia martedì 24 settembre, ore 18.30 Turno C
Il barbiere di Siviglia mercoledì 25 settembre, ore 18.30 Turno S2
Concerto Domenica 29 settembre ore 18.30

Concerto sabato 5 ottobre ore 18.30
Concerto Domenica 6 ottobre ore 18.30
Concerto sabato 12 ottobre ore 18.30
Sette Storie per lasciare il mondo mercoledì 23 ottobre, ore 17.30 Turno Prime
Sette Storie per lasciare il mondo giovedì 24 ottobre, ore 18.30 Turno B
Sette Storie per lasciare il mondo venerdì 25 ottobre, ore 18.30 Turno C
Sette Storie per lasciare il mondo sabato 26 ottobre, ore 20.30 Turno F
Sette Storie per lasciare il mondo domenica 27 ottobre, ore 17.30 Turno D
Concerto sabato 31 ottobre ore 20.30

Concerto giovedì 9 novembre ore 20.30
La Traviata giovedì 21 novembre, ore 20.30 Turno Prime
La Traviata sabato 23 novembre, ore 20.30 Turno F
La Traviata domenica 24 novembre, ore 17.30 Turno D
La Traviata martedì 26 novembre, ore 11.30 La scuola va al Massimo
La Traviata martedì 26 novembre, ore 17.30 Turno B
La Traviata mercoledì 27 novembre, ore 11.30 La scuola va al Massimo
La Traviata mercoledì 27 novembre, ore 18.30 Turno F.A.
La Traviata giovedì 28 novembre, ore 18.30 Turno C
La Traviata giovedì 28 novembre, ore 11.30 La scuola va al Massimo
La Traviata sabato 30 novembre, ore 11.30 La scuola va al Massimo
La Traviata sabato 30 novembre, ore 20.30 Turno F.A.

La Carovana Volante Martedì 3 dicembre ore 18.30 - Famiglie
La Carovana Volante Mercoledì 4 dicembre ore 10 e ore 11.30
La Carovana Volante Giovedì 5 dicembre ore 10 e ore 11.30
La Carovana Volante Venerdì 6 dicembre ore 10 e ore 11.30
Concerto Venerdì 6 dicembre ore 20.30
La Carovana Volante Martedì 10 dicembre ore 10 e ore 11.30
La Carovana Volante Mercoledì 11 dicembre ore 10 e ore 11.30 La scuola va al Massimo
La Carovana Volante Giovedì 12 dicembre ore 10 La scuola va al Massimo e ore 11.30
La Carovana Volante Venerdì 13 dicembre ore 10 e ore 11.30
La Carovana Volante Sabato 14 dicembre ore 18.30 - Famiglie
La Carovana Volante Domenica 15 dicembre ore 11.00 - Famiglie
La Carovana Volante Martedì 17 dicembre ore 10 e ore 11.30
La Carovana Volante Mercoledì 18 dicembre ore 10 e ore 11.30
La Carovana Volante Giovedì 19 dicembre ore 10 e ore 11.30
Lo Schiaccianoci martedì 17 dicembre, ore 20.30 Turno Prime
Lo Schiaccianoci mercoledì 18 dicembre, ore 18.30 Turno S2
Lo Schiaccianoci giovedì 19 dicembre, ore 17.30 Turno B
Lo Schiaccianoci venerdì 20 dicembre, ore 18.30 Turno C
Lo Schiaccianoci sabato 21 dicembre, ore 16 Turno F.A.
Lo Schiaccianoci sabato 21 dicembre, ore 21.30 Turno F
Lo Schiaccianoci domenica 22 dicembre, ore 17.30 Turno D

D.M. 3 FEBBRAIO 2014 ART.3 COMMA 3

a) **Validità, varietà del progetto e sua attitudine a realizzare segnatamente in un arco di tempo circoscritto di tempo spettacoli lirici, di balletto e concerti coniugati da un tema comune e ad attrarre turismo culturale:**

- Progetto Wagner
- Progetto Verdi

b) Inserimento nei programmi annuali di attività artistica di opere di compositori nazionali:

- *Nabucco* di Giuseppe Verdi
- *Aida* di Giuseppe Verdi
- *Rigoletto* di Giuseppe Verdi
- *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini
- *Stabat Mater* di Gioachino Rossini
- *Concerti* del 30 gennaio, 14 e 17 maggio, 20 e 31 luglio e 2 agosto con arie, cori e pagine sinfoniche delle opere verdiane
- *Le quattro stagioni* di Antonio Vivaldi
- *Sonate a quattro per archi n.1, 3 e 6* di Gioachino Rossini
- *La Carovana Volante* di Giovanni D'Aquila
- *Bianco Rosso e Verdi* di Giovanni D'Aquila
- *La nuit s'enfuit* di Marco Betta
- *Sette storie per lasciare il mondo* di Marco Betta e Roberto Andò
- Estratti da *Matrice-Organon* di Giovanni Damiani
- *Memorie* e *Varianti* op. 41 concerto per orchestra di Francesco Pennisi

c) **Coordinamento della propria attività con quella di altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali, realizzazione di coproduzioni risultanti da formale accordo fra i soggetti produttori, condivisione di beni e servizi e realizzazione di allestimenti con propri laboratori scenografici o con quelli di altre fondazioni o teatri di tradizione:**

- Concerto del 13 settembre al Teatro Politeama Garibaldi con l'Orchestra Sinfonica Siciliana
- Collaborazione con il Coro del Teatro Massimo Bellini di Catania per *Aida*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Das Rheingold*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Die Walkure*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Nabucco*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Aida*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Rigoletto*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Il Barbiere di Siviglia*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Sette Storie per lasciare il mondo*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Verdiana*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: Piccolo *Nabucco*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: Piccolo *Ring*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: Piccolo *Il Barbiere di Siviglia*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *Bianco, Rosso e Verdi*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Massimo: *La Carovana Volante*
- Allestimento realizzato dai laboratori del Teatro Regio di Torino e dal Santa Fe Opera Festival: *La Traviata*

d) **Incentivazione della produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari, con particolare riguardo alla committenza di nuove opere di ogni linguaggio, allo spazio riservato alla musica contemporanea, alle giovani generazioni di artisti, alla riscoperta del repertorio storico italiano e al loro eventuale allestimento in prima assoluta nell'anno considerato:**

- Commissione di elaborazioni e trascrizioni composizione di musiche originali per lo spettacolo *Bianco, Rosso e Verdi,* dedicato alle scuole, al compositore Giovanni D'Aquila
- Commissione di musiche a uno dei più noti compositori dei nostri giorni, Marco Betta, che presenterà un brano in prima per Palermo *La nuit s'enfuit*
- Commissione di elaborazioni, trascrizioni del Balletto *Verdiana* a Sergio La Stella e Giancarlo Stiscia creato appositamente per il Massimo che rappresenta una prima nazionale per la stagione 2013
- Commissione di elaborazioni, trascrizioni e composizione di musiche originali per lo spettacolo *La carovana volante* al compositore Giovanni D'Aquila, creato appositamente per il Massimo che rappresenta una prima nazionale per la stagione 2013

- Musiche originali per il concerto del 26 maggio commissionate a uno dei più noti compositori dei nostri giorni, Marco Betta, che ha presentato un brano in prima per Palermo *La nuit s'enfuit*
- Musiche originali per lo spettacolo *Bianco, Rosso e Verdi,* dedicato alle scuole, del compositore Giovanni D'Aquila
- Musiche originali per lo spettacolo *La Carovana Volante,* dedicato alle scuole, del compositore Giovanni D'Aquila
- *Sette storie per lasciare il mondo* di Marco Betta e Roberto Andò
- Estratti da *Matrice-Organon* di Giovanni Damiani
- *Memorie* e *Varianti* op. 41 concerto per orchestra di Francesco Pennisi

e) Impiego di direttori, registi, artisti di conclamata e indiscussa eccellenza artistica riconosciuta a livello nazionale e internazionale

- **Direttori**: Pietari Inkinen, Renato Palumbo, Stefano Ranzani, Stefano Montanari, George Pehlivanian, Daniel Oren, Omer Meir Wellber, Julia Jones.

- **Registi**: Graham Vick, Hennig Brockhaus, Francesco Micheli, Laurent Pelly, Roberto Andò.

- **Cantanti**: Marianne Cornetti, Hui He , Jorge De León, Lorenzo De Caro, Chiviladze, Alberto Mastromarino, Franz Hawlata, Ceri Williams, Will Hartmann, Keel Watson, Christian Hübner, Sergei Leiferkus, Robert Brubaker, John Treleaven, Alexei Tanovitski, Lise Lindstrom George Gagnidze ,Luiz-Ottavio Faria, Anna Maria Pirozzi, Annalisa Stroppa, Massimiliano Pisapia, Dimitri Platanias, Désirée Rancatore, Lawrence Brownlee, Alessandro Corbell, Silvia Tro Santafé, Chiara Amarù, Dalibor Jenis, Giorgio Caoduro, Adrian Sâmpetrean.

- **Ballerini e Coreografi** : Giuseppe Picone, Amedeo Amodio

f) Previsioni di incentivi per promuovere l'accesso in teatro da parte di studenti e lavoratori quali:

- Istituzione di uno sconto speciale per studenti con meno di 25 anni che hanno diritto ad una riduzione del 50% sul prezzo dei biglietti e degli abbonamenti della stagione di opere e balletti e della stagiona sinfonica
- 2 Turni di abbonamento a prezzi ridotti (Turni S1 ed S2), dedicati espressamente a studenti e circoli aziendali di lavoratori dipendenti
- Spettacoli per le scuole in orario antimeridiano ispirati alle opere in cartellone
- Incontri fra gli studenti ed i protagonisti della stagione (cantanti, direttori, registi)
- Attività artistica del coro di voci bianche
- Visite guidate che illustrano agli studenti la storia artistica e monumentale del Teatro
- Visite guidate del palcoscenico per gli studenti delle scuole superiori, dell'Università e dell'Accademia di Belle Arti
- Visite guidate animate per i piccolissimi
- Visite guidate con laboratori creativi per gli studenti
- Visite guidate dei laboratori scenografici di Brancaccio per le scuole primarie e secondarie
- Laboratori per la conoscenza del patrimonio custodito negli archivi della Fondazione (figurini e bozzetti)
- Apertura delle prove generali e ante generali a prezzi ridotti
- Incontri di preparazione all'ascolto dell'opera

- L'accesso agli spettacoli per le famiglie è realizzato con il programma *Speciale famiglie*: facilitazioni per le famiglie con la gratuità per il minore di 16 anni e riduzione per due adulti accompagnatori per le recite del sabato e della domenica per gli spettacoli *Bianco, Rosso e Verdi* e *La carovana volante*
- Riduzioni del prezzo del biglietto con due formule: "ridotto" applicata ai biglietti per giovani di età inferiore ai 28 anni e adulti oltre i 65 anni, e "Riduzione speciale" (sconto del 50%) per gli studenti di età inferiore ai 25 anni sia per gli spettacoli della stagione d'opera e balletto sia per i concerti
- Facilitazioni per i disabili e i loro accompagnatori riservando posti in platea al prezzo dell'anfiteatro numerato
- Facilitazioni per l'ingresso alle prove generali con biglietti del costo da 5 a 15 euro per gli studenti, le Associazioni culturali e per gruppi familiari

La promozione e la diffusione delle iniziative di cui sopra viene effettuata con azioni di direct marketing e attraverso la pubblicazione e distribuzione di materiale informativo.

g) adeguatezza del numero di prove programmate, realizzazione di attività collaterali, segnatamente quelle rivolte al pubblico scolastico e universitario e quelle rivolte alla formazione professionale dei quadri e alla educazione musicale della collettività:

OPERE E BALLETTI

Das Rheingold	
NUMERO DI PROVE (Dal 4/12/2012 al 31/1/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	10
PROVE DI SALA	6
REGIA IN SALA PROVE	40
REGIA IN PALCOSCENICO	6
PROVE DI INSIEME	7
ANTEGENERALE	1
GENERALE	1
Walküre	
NUMERO DI PROVE (Dal 16/1/2013 al 3/3/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	9
PROVE DI SALA	4
REGIA IN SALA PROVE	35
REGIA IN PALCOSCENICO	5
PROVE DI INSIEME	10
ANTEGENERALE	1
GENERALE	1
Nabucco	
NUMERO DI PROVE (Dal 26/2/2013 al 28/3/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	6
REGIA IN SALA PROVE	20
REGIA IN PALCOSCENICO	4
PROVE DI INSIEME	6
ANTEGENERALE	1
GENERALE	1

Aida	
NUMERO DI PROVE (Dal 19/3/2013 al 18 /4/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	4
REGIA IN SALA PROVE	15
REGIA IN PALCOSCENICO	4
PROVE DI INSIEME	7
ANTEGENERALE	1
GENERALE	1
Rigoletto	
NUMERO DI PROVE (Dal 9/4/2013 al 9/5/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	6
REGIA IN SALA PROVE	35
REGIA IN PALCOSCENICO	4
PROVE DI INSIEME	6
ANTEGENERALE	1
GENERALE	1
Verdiana	
NUMERO DI PROVE (Dal 13/5/2013 al 13/6/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	5
PROVE DI SALA	4
REGIA IN SALA PROVE	25
REGIA IN PALCOSCENICO	2
PROVE DI INSIEME	2
GENERALE	1
Giselle	
NUMERO DI PROVE (Dal23/5/2012 al 23/6/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	4
REGIA IN SALA PROVE	30
REGIA IN PALCOSCENICO	3
PROVE DI INSIEME	3
GENERALE	1

I **I Barbiere di Siviglia**	
NUMERO DI PROVE (Dal 28/8/2013 al 24/9/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA(INCLUSE LE ITALIANE)	6
PROVE DI SALA	4
REGIA IN SALA PROVE	10
REGIA IN PALCOSCENICO	5
PROVE DI INSIEME	6
ANTEGENERALE	1
GENERALE	1
Setrte Storie per lasciare il mondo	
NUMERO DI PROVE (Dal 8/10/2013 al 28/10/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA(INCLUSE LE ITALIANE)	5
PROVE DI SALA	4
REGIA IN SALA PROVE	10
REGIA IN PALCOSCENICO	4
PROVE DI INSIEME	6
ANTEGENERALE	1
GENERALE	1
Traviata	
NUMERO DI PROVE (Dal 28/10/2013 al 30/11//2013)	
PROVE D'ORCHESTRA(INCLUSE LE ITALIANE)	7
PROVE DI SALA	4
REGIA IN SALA PROVE	20
REGIA IN PALCOSCENICO	4
PROVE DI INSIEME	6
ANTEGENERALE	1
GENERALE	1

Schiaccianoci	
NUMERO DI PROVE (Dal 21/11/2013 al 21/12/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	5
REGIA IN SALA PROVE	25
REGIA IN PALCOSCENICO	3
PROVE DI INSIEME	3
GENERALE	1
Il Piccolo Ring	
NUMERO DI PROVE (Dal 16/2/2013 al 2/3/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	1
PROVE DI SALA	4
REGIA IN SALA PROVE	5
REGIA IN PALCOSCENICO	2
PROVE DI INSIEME	2
GENERALE	1
Piccolo Nabucco	
NUMERO DI PROVE (Dal 15/3/2013 al 28/3/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	1
PROVE DI SALA	2
REGIA IN SALA PROVE	7
REGIA IN PALCOSCENICO	1
PROVE DI INSIEME	1
Piccolo Barbiere	
NUMERO DI PROVE (Dal 10/9/2013 al 24/9/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	1
PROVE DI SALA	4
REGIA IN SALA PROVE	8
REGIA IN PALCOSCENICO	1
PROVE DI INSIEME	1

Bianco Rosso e Verdi	
NUMERO DI PROVE (Dal 2/4/2013 al 18/4/2013 e dal 4/5/2013 al 9/5/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	5
PROVE DI SALA	2
REGIA IN SALA PROVE	10
REGIA IN PALCOSCENICO	2
PROVE DI INSIEME	2
GENERALE	2
La Carovana Volante	
PROVE (Dal 12/11/2013 al 21/12/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	5
PROVE DI SALA	3
REGIA IN SALA PROVE	15
REGIA IN PALCOSCENICO	5
PROVE DI INSIEME	4
GENERALE	1
Piccola Traviata	
NUMERO DI PROVE (Dal 14/11/2013 al 29/11/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA (INCLUSE LE ITALIANE)	1
PROVE DI SALA	4
REGIA IN SALA PROVE	8
REGIA IN PALCOSCENICO	1
PROVE DI INSIEME	1

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO-CORALE DEL 30 GENNAIO 2013

NUMERO DI PROVE (DAL 22/1 /2013 AL 30/1/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	2
PROVE D'ORCHESTRA+CORO	3
GENERALE	1

CONCERTO SINFONICO DEL 9 MARZO 2013

NUMERO DI PROVE (DAL 6/3/2013 AL 9/3/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	6
GENERALE	1

CONCERTO CORALE DEL 12 MAGGIO 2013

NUMERO DI PROVE (DAL 10/5 /2013 AL 12/5/2013)	
PROVE CORO	3
GENERALE	1

CONCERTO SINFONICO-CORALE DEL 14 MAGGIO 2013

NUMERO DI PROVE (DAL 11/5 /2013 AL 14/5/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	3
PROVE D'ORCHESTRA+CORO	2
GENERALE	1

CONCERTO SINFONICO-CORALE DEL 17 MAGGIO 2013

NUMERO DI PROVE (DAL 15/5 /2013 AL 17/5/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	3
PROVE D'ORCHESTRA+CORO	1
GENERALE	1

CONCERO SINFONICO CORALE DEL 23 MAGGIO 2013

NUMERO DI PROVE (DAL 20/5 /2013 AL 23/5/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	5
PROVE D'ORCHESTRA+CORO	2
GENERALE	1

CONCERTO SINFONICO-CORALE DEL 29 MAGGIO 2013

NUMERO DI PROVE (DAL 25/5/2013 AL 29/5/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	5
PROVE D'ORCHESTRA+CORO	2

GENERALE	1
CONCERTO SINFONICO DEL 7 LUGLIO 2013	
NUMERO DI PROVE (DAL 5/7/2013 AL 7/7/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	2
GENERALE	1
CONCERTO SINFONICO DEL 12 LUGLIO 2013	
NUMERO DI PROVE (DAL 10/7/2013 AL 12/7/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	2
GENERALE	1
CONCERTO SINFONICO-CORALE DEL 20 LUGLIO 2013	
NUMERO DI PROVE (DAL 16/7/2013 AL 20/7/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	5
PROVE D'ORCHESTRA+CORO	2
GENERALE	1
CONCERTO SINFONICO DEL 26 LUGLIO 2013	
NUMERO DI PROVE (DAL 23/7/2013 AL 27/7/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	3
CONCERTO CORALE DEL 2 AGOSTO 2013	
NUMERO DI PROVE (DAL 29/7/2013 AL 2/8/2013)	
PROVE CORO	3
GENERALE	1
CONCERTO SINFONICO DEL 8 SETTEMBRE 2013	
NUMERO DI PROVE (DAL 5/9/2013 AL 7/9/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	3
CONCERTO SINFONICO DEL 29 SETTEMBRE 2013	
NUMERO DI PROVE (DAL 27/9/2013 AL 29/9/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	4
GENERALE	1
CONCERTO SINFONICO DEL 5 OTTOBRE 2013	
NUMERO DI PROVE (DAL 1/10/2013 AL 5/10/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA	8
GENERALE	1

CONCERTO SINFONICO DEL 12 OTTOBRE 2013

NUMERO DI PROVE	(DAL 8/10/2013 AL 12/10/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA		8
GENERALE		1

CONCERTO SINFONICO DEL 31 OTTOBRE 2013

NUMERO DI PROVE	(DAL 28/10/2013 AL 31/10/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA		3
GENERALE		1

CONCERTO SINFONICO DEL 6 DICEMBRE 2013

NUMERO DI PROVE	(DAL 3/12/2013 AL 6/12/2013)	
PROVE D'ORCHESTRA		6
GENERALE		1

Il coro prova in sala ogni giorno secondo gli orari contrattuali preparando la Stagione d'opera e concerti.

Il ballo fa la classe tutti i giorni.

L'impegno del Teatro nel territorio si dispiega con attività di spettacolo e iniziative formative di vario contenuto specificatamente pensate a seconda del target di riferimento (studenti, anziani associazioni culturali).
Il progetto ***La scuola va al Massimo***, come in passato, ha avuto uno sviluppo parallelo sul piano della formazione attingendo a formatori preparati dagli operatori del teatro e seguiti in stage preparatori con la realizzazione di attività laboratoriali e di sperimentazione musicale volte ad arricchire l'offerta artistica e a creare i presupposti per una fruizione consapevole degli spettacoli.

Nell'ambito della *La scuola va al Massimo* tutte le tappe musicali sono state preparate e guidate da lezioni e incontri propedeutici sia per gli insegnanti che per gli alunni grazie alle collaborazioni avviate con l'Università e l'Accademia di Belle Arti. Un gruppo di studenti dell'università agli Studi di Palermo dei corsi di Laurea in Scienza della Formazione e in Lettere inoltre ha affiancato la promozione delle iniziative dedicate ai giovani con l'organizzazione di eventi destinati ad arricchire l'offerta musicale nell'intento di svestire il Teatro dai vecchi cliché.

Per i giovani sono state individuate delle condizioni di accesso facilitate oltre che in termini di preparazione anche in termini economici con "speciale studenti" che prevede lo sconto del 50% per i giovani sotto i 25 anni di età nei turni S e nei concerti e nell'abbonamento S2 a 5 opere in cartellone.

"La Scuola va al Massimo" è organizzata in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca, - Ufficio Scolastico Provinciale di Palermo e Ufficio regionale, e con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione del Comune di Palermo con i quali, anche quest'anno sono state organizzate alcune iniziative finalizzate a far scoprire alla scuola la città con il suo grande Teatro e al Teatro la scuola, enorme bacino di riferimento, dal quale non si può prescindere intendo programmare iniziative per i giovani. Ancora una volta il teatro è stato la meta favorita del progetto che il comune rivolge alle scuole, ***La città adotta un monumento***. Quest'anno gli studenti della scuola ospite, guidate dagli operatori del teatro, si sono prodotti anche in piccole performance ispirate ai temi che hanno caratterizzato la stagione.

L'esigenza di presentare gli spettacoli va di pari passo con quella di dare ai giovani un senso di appartenenza al luogo in cui lo spettacolo si fa quindi le visite a teatro sono un 'attività molto impegnativa. Il teatro è un opera monumentale che non ha eguali nel nostro paese sia per la superficie occupata (circa 7,000 metri quadrati) sia per la sua imponente struttura che per le decorazioni di incomparabile bellezza. Per evitare che la visita sia una sterile descrizione degli spazi per il pubblico dei giovani in particolare sono nate due visite "dedicate" **Due G....atti a Teatro** pensata per il pubblico del piccolissimi (5-8anni) che entrano per la prima volta a teatro. Si tratta di un divertente gioco in cui due gatti che evocano la vivacità dei gatti rossiniani con i loro accenni al celebre duetto) fanno da cicerone i bambini coinvolgendoli costantemente nella soluzione di tutti i

perchè che la visita pone. E **A teatro con Rossini:** nella quale la mostra "Luzzati al Massimo" è stata l'occasione per una nuova attività con i bambini: una visita animata durante le quali i piccoli visitatori con due guide speciali – Isabella, protagonista dell'opera di Rossini "L'italiana in Algeri" e lo stesso compositore – sono andati alla scoperta del Teatro Massimo e anche dell'arte di Luzzati del quale hanno visto il cartone animato dedicato proprio all'opera di Rossini della quale Isabella è la protagonista.

E' proseguito il ciclo all'opera con guide all'ascolto per gli spettacoli dei turni S, quelli dedicati alle scuole e al pubblico delle associazione dei circoli e dei cral che desidereranno offrire ai propri iscritti occasioni di intrattenimento con intento divulgativo e formativo.

Queste attività, infatti, per quanto marginali alla principale mission del Teatro, la supportano contribuendo alla diffusione dell'opera lirica. Gli studenti universitari sono stati invece coinvolti attraverso i progetti degli **ambasciatori** (studenti selezionati grazie ad un bando condiviso con l'università agli studi di Palermo per svolgere un stage formativo negli uffici della comunicazione) che hanno operato presso il pubblico dei giovani per i quali il consumo culturale non deve essere un imposizione ma una risposta e uno stimolo continuo. Lo stage formativo ha fra gli obiettivi l'acquisizione di una conoscenza diretta e concreta del mondo del lavoro, in particolare dell'attività svolta nell'ambito delle competenze del Teatro, al fine di completare e/o favorire il percorso formativo universitario dello studente o di agevolarne le scelte professionali. Gli Ambasciatori hanno fra gli obiettivi formativi lo studio, l'esercizio e l'ideazione di iniziative divulgative collegate, tramite le attività istituzionali del Massimo, alla musica, al teatro d'opera e alla promozione culturale e del territorio nel loro complesso. Gli Ambasciatori sono sostenuti dal tutorato degli Uffici Marketing, Stampa ed Editoria, che li guidano alla scoperta delle strutture della Fondazione e dei suoi meccanismi produttivi. La partecipazione dei giovani alle anteprime delle opere non è quindi un caso sporadico ma ha una sua continuità e contribuisce a sviluppare il rapporto con il mondo universitario.

La naturale evoluzione di questo progetto è stata la costituizione poco meno di un anno fa di un gruppo di appassionati under30 molti dei quali ex-Ambasciatori del Teatro, dell'Associazione **"Giovani per il Teatro Massimo"** che vanta oggi circa 200 soci, il numero più alto fra le associazioni giovanili italiane di appassionati d'opera (presenti tra l'altro a Milano, Genova, Verona, Venezia, Cagliari).
In pochi mesi hanno realizzato, su impulso del Commissario straordinario Carapezza Guttuso e con la collaborazione di tutto il Teatro, numerose iniziative tra cui la partecipazione diretta a prove aperte conferenze e concerti del Massimo; l'anteprima giovani dell'opera inaugurale "Das Rheingold" della stagione, una serata speciale che non si è conclusa con la fine dello spettacolo ma che è proseguita con attività ideate dagli Ambasciatori e dai Giovani del Teatro Massimo, nei diversi spazi del Teatro, per far conoscere ai giovani spettatori il mondo del teatro, i segreti del dietro le quinte, gli interpreti e per stare insieme in un'atmosfera del tutto nuova che avvolgerà uno

TEATRO

dei teatri più grandi e affascinanti del mondo; la Caccia al Fantasma per la "Settimana del Teatro" a maggio e una introduzione all'ascolto della Traviata per il progetto PalermoLegge. In occasione di "Verdi come noi", l'anteprima di Traviata per i Giovani, sono state presentate le iniziative per l'anno nuovo, fra cui "I mestieri del Teatro: scenografi e costumisti" conversazioni ideate per gli studenti dell'Accademia delle Belle Arti, un laboratorio per conoscere e provare "I suoni del Teatro" con la partecipazione dell'Orchestra e del Coro del Massimo, tante altre iniziative e agevolazioni.

La **gestione commissariale** (dal dicembre 2012) si è caratterizzata per una rinnovata opera di divulgazione della musica sul territorio cittadino e regionale, oltre che per un intensa attività di valorizzazione del patrimonio archivistico del Teatro Massimo, nelle cui sale sono state ospitate in successione mostre dedicate agli allestimenti wagneriani e verdiani del Teatro, alle metodologie e tecniche per il restauro di bozzetti e figurini, alle Settimane Internazionali di Nuova Musica, alle fotografie sui "dormienti" di Ferdinando Scianna, all'eclettico Luzzati e al backstage dell'opera di inaugurazione della stagione 2014 *Feuersnot*.

Così si è intrapresa anche una sistematica attività di catalogazione e sistemazione del proprio patrimonio culturale invisibile con lo scopo di valorizzarlo e renderlo fruibile a tutti, non solo organizzando una serie di mostre a tema ma anche ottenendo il finanziamento per più ampio progetto di catalogazione e digitalizzazione (progetto europeo **DIGITEMA**) fino ad arrivare alla **"dichiarazione di interesse storico particolarmente importante" del proprio archivio in data 22 agosto 2013 della Direzione Generale per gli Archivi del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (decreto n.174/2013, class.34.22.07/140.2)**

1. **Il progetto DIGITEMA** (ammesso a finanziamento con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 12 novembre 2013) nato dalla collaborazione l'Università degli Studi di Palermo, attraverso il Dipartimento di Ingegneria Chimica, Gestionale, Informatica e Meccanica e il Dipartimento di Beni Culturali, Informamuse srl, riconosciuta come spin-off accademico e IEENG Solution snc, star up nata all'interno dell'APQ Giovani, Regione Siciliana, l'Accademia della Belle Arti e il Conservatorio Bellini, mira alla digitalizzazione della memoria storica del Teatro Massimo ed alla realizzazione (design e sviluppo) di una infrastruttura software innovativa basata su tecnologia web che consenta la fruizione digitale di tale archivio su dispositivi mobili (smartphone, tablet, etc..) da postazioni fisse e attraverso installazioni olografiche. L'infrastruttura sarà usabile da esperti e ricercatori nel campo dei beni culturali, coadiuvandoli nelle loro attività di studio e ricerca, ma anche da amanti dell'arte, turisti e da tutti coloro che intendono conoscere il teatro e la sua storia. In quest'ottica, lo strumento costituirà un mezzo di rivalutazione e promozione del monumento. La realizzazione del progetto consentirà sia il potenziamento dei servizi offerti al pubblico che una significativa collocazione di ulteriori nuovi prodotti culturali in fruizione alla città, anche con effetti sensibili sull'area regionale proiettando definitivamente l'offerta turistica nei circuiti internazionali.

2. In coincidenza dell'inaugurazione della stagione con il prologo del Ring di Wagner, il 22 gennaio 2013, presso la Sala Pompeiana del Teatro Massimo, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, prof. Lorenzo Ornaghi ha inaugurato la **mostra "Wagner al Massimo"** allestita in occasione dell'apertura della Stagione 2013 e dedicata al bicentenario della nascita del compositore tedesco. La mostra "Wagner al Massimo", curata da Sergio Troisi con l'allestimento di Roberto Lo Sciuto e il coordinamento di Marida Cassarà, ha ripercorso attraverso bozzetti di scena, figurini di costumi, fotografie e manifesti la costante frequenza delle opere del compositore tedesco al Teatro Massimo. Fulcro dell'esposizione e collegamento ideale con la figura di Wagner è stato l'harmonium (restaurato da Ugo Casiglia) che – secondo le cronache – Wagner utilizzò durante il suo soggiorno palermitano nell'inverno del 1881-1882 mentre terminava il "Parsifal". "L'harmonium" - come ha precisato Sergio Troisi – sarà "collocato nella Sala Pompeiana al centro della raggiera dove sono esposti bozzetti di scena e figurini di alcuni allestimenti wagneriani dal 1955 al 2004: un breve itinerario non soltanto in una iconografia così densa di echi, reminiscenze e prefigurazioni ma anche nella storia della scenografia italiana del teatro d'opera del secolo scorso. Per una felice casualità il percorso inizia proprio con Parsifal, e con i bozzetti di Nicola Benois, figura centrale della vicenda della scena lirica italiana del Novecento". In mostra anche i costumi delle opere "Der fliegende Holländer" (2004) e "Lohengrin" (2009), nonché una piccola raccolta di locandine e programmi di sala.

3. All'interno delle manifestazioni organizzate dal Teatro Massimo per il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, in occasione della prima rappresentazione del Nabucco, il 22 marzo 2012, è stata inaugurata la **mostra "Verdi al Massimo"** alla presenza del Commissario straordinario Fabio Carapezza Guttuso e di Gaia Maschi Verdi, erede di Antonio Barezzi, primo sostenitore del giovane compositore bussetano. La mostra, curata da Sergio Troisi con l'allestimento di Roberto Lo Sciuto e il coordinamento di Marida Cassarà ha previsto l'esposizione di bozzetti di scena e figurini di alcuni allestimenti verdiani del Teatro Massimo dal 1952 al 2010: un breve itinerario non soltanto in una iconografia così densa di echi, reminiscenze e prefigurazioni ma anche nella storia della scenografia italiana del teatro d'opera del secolo scorso.

4. Nell'ambito delle manifestazioni organizzate per il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi, il Teatro Massimo ha dedicato ampio spazio anche ai più piccoli con numerose attività. Fra queste una visita guidata del Teatro e della mostra su Verdi appositamente ideata per gli studenti: **Verdi. Il sogno della musica** è il titolo di questo progetto e del libro da cui trae spunto, in cui la vita e le opere del compositore sono narrate attraverso i testi di Noemi Blando e le fantasiose tavole realizzate secondo i principi della "fiber art" da Filli Cusenza, artista che da anni lavora con la stoffa e collabora con prestigiose istituzioni culturali di tutto il mondo. Verdi. Il sogno della musica è un progetto che è stato destinato soprattutto alle

cosiddette scuole "a rischio" della città, invitate a partecipare gratuitamente. E' stata la stessa Filli Cusenza, con il supporto di alcuni degli Ambasciatori del Teatro Massimo, a guidare i bambini alla scoperta del mondo della musica e di Verdi, "un cammino articolato – sottolinea l'artista - "che si snoda tra velluti, lustrini, tessuti damascati che narrano le trame delle opere più famose e il mondo familiare di Verdi.

5. Dopo le due mostre dedicate agli allestimenti palermitani delle opere di Wagner e Verdi, il Teatro Massimo continua a mostrare i tesori del proprio archivio, valorizzandoli con mostre e pubblicazioni. La nuova tappa coincide con il primo volume di una nuova collana editoriale, i **"Quaderni del Teatro Massimo", dedicato a "Figurini, bozzetti e modellini al Teatro Massimo di Palermo. Linee guida per la gestione, la prevenzione e il restauro"** a cura di Giuseppe Basile. Il volume espone per la prima volta un nucleo organico di metodologie di conservazione specificamente messe in atto su opere di artisti come Renato Guttuso, Toti Scialoja, Franco Zeffirelli, Veniero Colasanti e altri che costituiscono un importante fondo dell'Archivio del Teatro. Il lavoro di ricognizione ed esposizione riguarda un nucleo di 26 fra bozzetti, figurini e modellini di varie epoche, dei quali la pubblicazione presenta la schedatura conservativa a cura di Luciana Pizzurro, mentre per cinque di essi anche le schede di restauro a cura di Maria Claudia Romano e la documentazione delle fasi di restauro eseguite dal Laboratorio di Restauro della Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace" diretto da Rita Di Natale. Le 26 opere sono state esposte nella Sala Stemmi del Teatro Massimo, arricchendo ancora di più il percorso delle visite guidate all'interno del monumento, con un allestimento realizzato da Roberto Lo Sciuto con il coordinamento di Marida Cassarà.

6. Il 6 ottobre 2013 il Teatro Massimo ha dedicato un appuntamento alla Palermo degli anni Sessanta e alle celebri **Settimane Internazionali Nuova Musica** (1960-1968) che accolsero nel loro nutrito e diversificato cartellone di musica, teatro, cinema e arti visive anche il primo incontro ufficiale del Gruppo 63, proprio durante la prima settimana di ottobre del 1963. Nella Sala Stemmi è stato presentato un nuovo numero dei "Quaderni del Teatro Massimo", una pubblicazione con testi di Paolo Emilio Carapezza, Floriana Tessitore e un inedito di Fedele d'Amico, cui si aggiungono quelli del Commissario straordinario, prefetto Fabio Carapezza Guttuso, e dell'Assessore alla Cultura del Comune di Palermo, Francesco Giambrone. Il "Quaderno del Teatro Massimo" n. 2 contiene inoltre la cronologia completa dei programmi delle sei edizioni delle Settimane e una raccolta di documenti dell'epoca (fotografie, programmi di sala, partiture, manifesti e per la prima volta bozzetti e figurini del pittore Franco Nonnis per l'opera "Scene del potere" di Domenico Guaccero prodotta dal Massimo nel 1968 per la Sesta Settimana), molti dei quali esposti nella mostra curata da Floriana Tessitore, allestita nella sala attigua da Roberto Lo Sciuto con il coordinamento di Marida Cassarà. Dopo l'inaugurazione della mostra un concerto dell'Accademia XXI –

Laboratorio orchestrale per la musica moderna e contemporanea del Conservatorio "Vincenzo Bellini" di Palermo, diretto da Giuseppe Cataldo.

7. Il 24 ottobre 2013 con il debutto al Teatro Massimo dell'opera per musica e film di Roberto Andò e Marco Betta **"Sette storie per lasciare il mondo"** nella Sala Pompeiana del Teatro – alla presenza dell'autore – **la mostra di fotografie di Ferdinando Scianna "Dormono"**, fonte iconografica alla quale si sono ispirati gli autori per la loro opera.

8. Durante il periodo delle festività natalizie, il Massimo ha svelato al proprio pubblico e ai visitatori altri tesori del proprio Archivio Storico: il 6 dicembre scorso si è inaugurata la **mostra "Luzzati al Massimo"** dedicata al grande scenografo e costumista Emanuele Luzzati, considerato uno degli artisti fondamentali della scena teatrale italiana del secondo Novecento attivo al Massimo spesso al fianco della costumista Santuzza Calì. Una mostra, allestita da Roberto Lo Sciuto con il coordinamento di Marida Cassarà, da cui è emerso chiaramente la personalità eclettica e il gusto per l'accumulo che contraddistinguevano lo stile di Emanuele Luzzati (Genova 1921-2007), il cui rapporto con il Teatro Massimo iniziato nel 1959 con "Mavra" di Igor Stravinskij (regia e coreografia di Aurell Milloss), si è snodato lungo tutta la sua carriera soprattutto attraverso titoli rari o con l'amato repertorio rossiniano. Moltissimi i pezzi in mostra fra bozzetti, figurini, modellini, costumi e attrezzeria disegnati da Luzzati per ad esempio L'heure espagnole (1968), Don Perlimplin e Arlecchino (1979), Jonny spielt auf (1987), Le allegre comari di Windsor (1990), L'Italiana in Algeri (2000) e Don Giovanni (2002). In mostra anche alcuni dei cartoni animati realizzati da Luzzati con Giulio Gianini, fra cui il Pulcinella che gli valse anche una nomination al Premio Oscar. Uno spazio particolare è poi stato destinato alla riproduzione di un Presepe che Luzzati realizzò nel 1997 per la città di Torino. La mostra "Luzzati al Massimo" è stata anche l'occasione per una nuova attività con i bambini: visite animate durante le quali i piccoli visitatori con due guide speciali – Isabella, protagonista dell'opera di Rossini "L'italiana in Algeri" e lo stesso compositore – sono andati alla scoperta del Teatro Massimo e anche dell'arte di Luzzati.

9. Nel corso dell'anno sono stati attivati dei **corsi di formazione sulla sicurezza** per tutto il personale dipendente per la crescita e lo sviluppo delle risorse interne volti a una migliore e più sicura gestione dell'edificio monumentale.

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Il Commissario Straordinario
Prefetto Fabio Carapezza Guttuso

DETERMINA N. 56/COM

OGGETTO: Conferma approvazione bilancio di esercizio 2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

-VISTO il D.M. del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 3272 del 4 dicembre 2012, con il quale il Prefetto Fabio Carapezza Guttuso è stato nominato Commissario Straordinario della Fondazione Teatro Massimo con i poteri del Consiglio di Amministrazione (oggi Consiglio di indirizzo) e con quelli del Sovrintendente ed il successivo decreto del 31 maggio 2013 con il quale è stata prorogata la scadenza del commissariamento al 4.12.2013;

- VISTA la nota n. 22670 del 17 dicembre 2013 del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, indirizzata a questo Commissario, con la quale è stato comunicato che *"il Presidente della Fondazione lirico sinfonica Teatro Massimo di Palermo sta curando gli adempimenti necessari ai fini della ricostituzione degli organi della Fondazione in parola"* e che *"a tale proposito, nelle more del completamento della procedura per la ripresa della gestione ordinaria, La prego di voler curare, in regime di prorogatio, gli atti i gestione della Fondazione stessa"*;

-VISTA la decisione del Consiglio di Stato, Sez. VI, 3 luglio 2001 n. 3653 per la quale in sede di Commissariamento certo è il permanere dei poteri (quanto meno per le attività ordinarie, ovvero per quelle indifferibili ed urgenti) anche dopo la scadenza dei termini riportati nel provvedimento di commissariamento (da intendersi, infatti, quali termini sollecitatori) e sino alla nomina dei nuovi organi di ordinaria gestione;

-VISTO il nuovo Statuto della Fondazione Teatro Massimo di cui all'atto in Nr. Ugo Serio di Palermo N. 74646/13.937 del 27 gennaio 2014 conseguente all'approvazione di cui al D. Mibact 24 gennaio 2014;

-VISTA la determina n. 54/COM del 23 maggio 2014 con la quale si è provveduto ad approvare il bilancio di esercizio 2013;

-VISTO il parere favorevole reso dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A e dal Collegio dei revisori nei giorni 20-23 giugno 2014

DETERMINA

di confermare l'approvazione di cui alla determina n. 54 del 23 maggio 2014.

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO PALERMO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Prefetto Fabio Carapezza Guttuso)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2013

Il Bilancio dell'esercizio 2013, costituito da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione sull'attività artistica, predisposto dal Commissario Straordinario (nominato per sei mesi con Decreto Ministeriale n. 3272 del 4 dicembre 2012 e prorogato per un ulteriore semestre), è stato messo a disposizione del Collegio dei Revisori con nota mail del 7 giugno 2014, inviata dalla segreteria del medesimo Commissario Straordinario.

Si evidenzia che, con determina n. 53/COM del 10 aprile 2014, il Commissario ha disposto la proroga dei termini statutari di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, così come previsto dall'art. 9, comma 9, del nuovo Statuto (art. 13, comma 1, del precedente Statuto).

Prima di procedere all'analisi dei suddetti documenti, il Collegio non può esimersi dal rispondere alle reiterate affermazioni critiche sull'operato dell'organo della Fondazione preposto al controllo, esposte dal Commissario Straordinario nella Relazione sulla Gestione.

Quanto asserito in detta Relazione, nonché l'insieme delle dichiarazioni irriguardose espresse nelle relazioni ai bilanci di previsione 2013 e consuntivo 2012, oltreché nelle lettere trasmesse alle Amministrazioni vigilanti, confermano il persistente attacco effettuato dal Commissario straordinario, sin dal suo insediamento, nei confronti dell'organo di controllo e dimostrano, con chiara evidenza, una continua azione denigratoria verso il Collegio dei revisori che ha arrecato danni alla reputazione dei suoi componenti. Tali affermazioni denotano un atteggiamento di contrasto all'attività svolta dall'organo di controllo che ha precluso, di fatto, una serena e costruttiva collaborazione tra gli organi, pur nel

rispetto dei reciproci ruoli istituzionali, nell'esclusivo interesse Fondazione.

In particolare, si sottolinea che le affermazioni del Commissario risultano pretestuose e prive di ogni fondamento, atteso che il Collegio ha sempre svolto la propria funzione di controllo nel rispetto della normativa vigente e dei ruoli istituzionali, perseguendo l'unico obiettivo di assicurare la legittimità, la regolarità e la correttezza della gestione della Fondazione e tale condotta non risulta mutata neanche in un contesto straordinario quale quello del Commissariamento della Fondazione medesima.

A ben vedere, è proprio nell'esercizio della funzione di competenza che, in talune situazioni, sono state intraprese dal Collegio iniziative volte a coinvolgere, altresì, le Autorità esterne di controllo (Procura della Corte dei Conti e Ministero dell'economia e delle finanze). In proposito, si richiama quanto riportato nel verbale n. 109/ 2013, laddove si dà conto di aver presentato un esposto/denuncia alla citata Procura della Corte dei Conti su taluni fatti afferenti anche alle passate gestioni.

Inoltre, si sottolinea che, come si evince dal verbale n. 113/2013, il Ministero dell'economia e delle finanze ha richiesto chiarimenti in ordine alle dichiarazioni del Commissario straordinario espresse con riferimento all'attività dell'organo di controllo espletata e riportata nel verbale n. 112 del 14 ottobre 2013. A seguito del referto informativo del Collegio, il MEF, acquisite le informazioni dal Collegio, è pervenuto alla decisione di inviare una verifica ispettiva sulla gestione della Fondazione.

Pertanto, risulta del tutto infondato quanto asserito dal Commissario, secondo il quale sarebbe stata la condotta del Collegio dei revisori che "*ha determinato iniziative da parte delle Autorità di controllo esterne e, dunque, sia da parte della Corte dei Conti che del Governo nazionale in sede di attività ispettiva*", essendo inequivocabilmente vero che tali attività di controllo sulla

gestione della Fondazione sono state avviate a seguito di intervenu e sollecitazioni effettuati dal Collegio medesimo.

Ciò premesso, il Collegio prende visione della relazione al bilancio di esercizio 2013, rilasciata in data 23 giugno 2014 dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., alla quale sono state affidate le funzioni di controllo contabile di cui all'art. 2409-*ter* del codice civile.

Si prende atto che la suddetta relazione attesta che il bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, che lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione.

Nel corso del 2013, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, richiedendo periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il Collegio, nell'esercizio considerato, ha predisposto n. 7 verbali, mediante i quali ha riferito in merito all'attività di vigilanza eseguita.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza svolta, il Collegio ritiene utile segnalare di aver formalmente depositato, in data 5 marzo 2013, presso la Procura della Corte dei Conti, un esposto/denuncia per sottoporre alle valutazioni di detto organo taluni fatti relativi alla Fondazione, come riferito nel verbale 109/2013.

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

La Nota integrativa, indica i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e contiene le altre informazioni previste dall'art. 2427 Cod. Civ.

La Relazione sulla Gestione, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 Cod. Civ., illustra la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione, con particolare riguardo ai costi ed ai ricavi.

Il Bilancio al 31 dicembre 2013 chiude con un utile di esercizio di € 332.388 e si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 51.646
Immobilizzazioni immateriali	€ 41.487.234
Immobilizzazioni materiali	€ 14.782.546
Immobilizzazioni finanziarie	€ 9.483.983
Attivo Circolante	€ 18.241.608
Ratei e risconti attivi	€ 145.172
TOTALE	€ 84.192.189

PASSIVO

Patrimonio netto	€ 47.721.267
Fondi per rischi e oneri	€ 5.327.282
Trattamento fine rapporto	€ 9.818.446
Debiti	€ 19.455.053
Ratei e risconti passivi	€ 1.870.141
TOTALE	€ 84.192.189
Conti d'ordine	€ 3.000.000

rispetto alla valutazione effettuata sulla sua congruità. Alla chiusura dell'esercizio medesimo, l'ammontare del fondo si attesta in €/000 4.249. Come si rileva dalla Nota integrativa, detto Fondo è iscritto a presidio dei rischi connessi alle controversie legali ed accoglie le valutazioni effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi, dopo una ricognizione ed analisi dettagliata dei diversi procedimenti giurisdizionali in corso.

Il "Fondo relativo agli oneri per rinnovi contrattuali" del personale e prepensionamenti aveva una dotazione, alla chiusura dell'esercizio 2012, di €/000 1.929 che è stata girocontata al "Fondo per incentivi all'esodo" per €/000 700 e stornata a "Altri ricavi e proventi" per €/000 1.029 *"stante che il nuovo contratto di lavoro, firmato dalle OO.SS. e valevole per i prossimi tre anni, non ha previsto alcun incremento retributivo per i dipendenti in forza"*; il saldo residuo alla chiusura dell'esercizio 2013 è pari a €/000 200.

Il "Fondo imposte differite" è stato istituito nel 2008, a seguito della rivalutazione degli immobili, e registrava all'origine un valore di €/000 193, pari alla differenza tra l'importo della rivalutazione operata (€/000 4.000) e quello della "riserva di rivalutazione art.15 D.L. n.185/2008" (€/000 3.807). Tale fondo nel 2013, analogamente all'anno 2012, si decrementa di €/000 3 a copertura del disallineamento civile-fiscale della rivalutazione e quindi a copertura del mancato riconoscimento delle quote di ammortamento dei fabbricati per la parte rivalutata, come sopra evidenziato nell'esame della voce "Immobilizzazioni materiali".

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Si dà atto che la Nota Integrativa riporta la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2013 in base agli schemi predisposti dal

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 29.363.200
Costi della produzione	€ (28.766.111)
Differenza	€ 597.089
Saldo proventi (oneri) finanziari	€ (26.299)
Saldo proventi (oneri) straordinari	€ 2
Risultato prima delle imposte	€ 570.792
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ (238.404)
UTIE D'ESERCIZIO	€ 332.388

Le risultanze complessive dell'esercizio 2013, sopra rappresentate, formeranno oggetto di analisi nel corso della presente relazione.

Con riferimento al CONTO ECONOMICO, si rappresenta quanto segue.

Il valore della produzione ammonta ad €/000 29.363 contro €/000 30.079 dell'esercizio precedente, con un decremento di €/000 716.

Tale decremento è imputabile essenzialmente alla riduzione delle entrate provenienti dai contributi dello Stato e degli enti pubblici e privati, passati da €/000 27.202 a €/000 25.236 del 2012, compensato, in parte, dalla contabilizzazione (tra gli Altri ricavi e proventi) del rilascio del fondo per rinnovo contrattuale che ha inciso positivamente sul risultato di esercizio per €/000 1.029.

Si registra un lieve incremento delle entrate da botteghino. In proposito, il Collegio rinnova l'invito di adottare ogni utile iniziativa al fine di incrementare le entrate proprie.

I costi della produzione ammontano a €/000 28.766 contro €/000 33.328 del 2012.

Il Collegio rileva che il decremento è il risultato della flessione registrata da alcune voci tra le quali si evidenziano:

a) "costi per materie prime e materiali di consumo, merci e prodotti" che passano da €/000 472 a 233;

b) "servizi per la produzione" che passano da €/000 8.554 a 7.853;

c) "godimento beni di terzi" che passa da €/000 490 a 191;

d) "personale artistico" che passa da €/000 9.597 a 9.588;

e) "personale tecnico artistico" che passa da €/000 3.555 a 3.397;

f) "personale servizi generali" che passa da €/000 669 a 559;

g) "personale amministrativo" che passa da €/000 1.077 a 1.036;

h) "accantonamenti per rischi e spese future" che passa da €/000 2.695 a 0;

i) "altri oneri di gestione" che passa da €/000 962 a 498; al riguardo, si precisa che la variazione decrementativa è, in massima parte, da imputare al minor costo derivante dall'applicazione della c.d. normativa sulla "spending Review" passata da €/000 602 a 148. In merito, il Collegio evidenzia che la Fondazione, per l'esercizio 2013, è stata assoggettata al taglio dei contributi FUS, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012, e pertanto non è tenuta ad effettuare il relativo versamento all'entrata del bilancio dello Stato.

Quanto, invece, alle misure di contenimento recate dall'art. 6 del decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, la Fondazione non ha effettuato il prescritto versamento relativo all'esercizio 2013, per un importo di euro 110.823,04.

Sulla questione, peraltro, il Collegio evidenzia che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del citato decreto-legge n. 78/2010, la spesa per incarichi di consulenza, per l'anno 2013, non può essere superiore a euro 23.300,00, pari al venti per cento della spesa sostenuta nel 2009.

Ciò considerato, il Collegio rileva che la spesa sostenuta nell'anno 2013 dalla Fondazione, che ammonta a euro 151.400,00, risulta superiore al limite di spesa sopra indicato.

Quanto precede si sottopone alle valutazioni di competenza delle amministrazioni vigilanti e di controllo.

Il saldo negativo della componente finanziaria ammonta ad €/000 26, a fronte di un saldo negativo pari ad €/000 55 registrato nel 2012.

Le partite straordinarie sono costituite da sopravvenienze attive e passive, che chiudono con un saldo positivo di €/000 2, rispetto al dato del 2012 positivo per €/000 189.

Il bilancio dell'esercizio 2013 si chiude con un risultato positivo di €/000 332.388, contro il risultato negativo di €/000 3.341 dell'esercizio 2012.

La relazione sulla gestione evidenzia che il risultato positivo è ascrivibile "*ad una generalizzata diminuzione dei costi di struttura ed al rilascio per €/000 1.029 del fondo per rinnovo contrattuale, accantonamento che è venuto meno stante che il nuovo contratto di lavoro, firmato dalle OO.SS. e valevole per i prossimi tre anni, non ha previsto alcun incremento retributivo per i dipendenti in forza*".

Con riferimento allo STATO PATRIMONIALE, il Collegio ritiene opportuno soffermarsi sulle seguenti poste più significative.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al riguardo, valgono ancora le considerazioni già svolte dal Collegio nelle relazioni ai precedenti bilanci di esercizio in merito alla perizia del tecnico a suo tempo incaricato di stimare il valore d'uso complessivo degli immobili.

Il Collegio ha verificato nella Nota Integrativa il rispetto della direttiva emanata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la circolare del 13.1.2010 inerente la corretta applicazione dell'art. 21, comma 1 bis, del D.lgs. n. 367/1996 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine alla distinzione del patrimonio disponibile da quello indisponibile ai fini della valutazione dei presupposti sul commissariamento di cui alla stessa norma citata (perdite per due esercizi consecutivi che superano complessivamente il 30% del patrimonio disponibile).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si premette che la Fondazione ha ritenuto di doversi avvalere della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. n.185/2008, che consente ai soggetti di cui all'art.73, comma 1, lett. a) e b) del T.U. delle imposte sui redditi, la rivalutazione di beni immobili, con esclusione delle aree fabbricabili e degli immobili alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa. La decisione è stata assunta in sede di predisposizione del Bilancio 2008, così come previsto dalla sopracitata legge.

Nella Nota Integrativa del bilancio 2013 si riferisce che il valore economico dei beni oggetto di rivalutazione è stato individuato tenuto conto di "*apposita relazione di stima redatta dal tecnico incaricato*" e tale rivalutazione è stata operata esclusivamente con riferimento ai fabbricati di proprietà della Fondazione per un importo di €/000 4.000.

L'importo della rivalutazione è stato accantonato, nel Bilancio 2008, ai sensi del comma 18 dell'art. 15 del D.L. n. 185/2008, in una "*speciale riserva designata con riferimento al presente decreto*", al netto dell'importo originario di €/000 193 iscritti nel Fondo imposte differite.

La riserva di rivalutazione indicata nel Bilancio 2008 in €./000 3.807 è stata integralmente utilizzata nel 2009, a copertura delle perdite pregresse.

Si segnala che alla rivalutazione la Fondazione non ha dato riconoscimento fiscale ma solo ai fini civilistici.

CREDITI

Come previsto dalle norme del Cod. Civ., i crediti sono rappresentati in bilancio al netto della svalutazione operata che trova allocazione contabile nell'apposito "Fondo Svalutazione Crediti".

A tal proposito, con riferimento ai crediti oggetto di svalutazione, il Collegio raccomanda di procedere ad un puntuale monitoraggio della situazione creditoria, seguendone attentamente l'iter dei relativi contenziosi civili in corso nell'interesse della Fondazione.

Per quanto concerne i crediti nei confronti dei soci fondatori per contributi da incassare, si segnala che alla data di redazione del bilancio non risultano riscossi i crediti nei confronti del Comune di Palermo riferiti agli esercizi 2011, 2012 e 2013 per un totale di €/000 4.406. In nota integrativa, si informa che nei primi mesi del 2014 sono stati incassati dal Comune di Palermo contributi per €/000 1.880, relativi all'anno 2011. In merito, il Collegio invita il Commissario a porre in essere ogni idonea iniziativa volta al recupero del restanti crediti.

FONDI RISCHI

I Fondi per Rischi ed oneri iscritti in Bilancio ammontano ad €/000 5.327 e sono composti dal "Fondo per liti e ricorsi", dal "Fondo per rinnovi contrattali", "Fondo per incentivi all'esodo" e dal "Fondo imposte differite".

Il "Fondo per liti e ricorsi", alla chiusura dell'esercizio 2012, ammontava ad € /000 4.904; nel corso dell'esercizio 2013, non è stato effettuato alcun accantonamento a detto Fondo che, invece, è stato utilizzato per €/000 655, di cui €/000 594 per pagamento delle somme a seguito di sentenza e/o definizione della lite, spese legali incluse, ed €/000 61 per storno delle eccedenze del fondo

Ministero per i Beni e le Attività Culturali e comunicati alle fondazioni liriche con circolare del 3.5.2010.

Limitatamente al personale a tempo indeterminato, si rileva, alla data del 31 dicembre 2013, una consistenza media annua numerica di 305 unità contro 310 del 2012, con una riduzione quindi di 5 unità dovuta a cessazioni dal servizio.

Relativamente al personale a tempo determinato, in essere al 31 dicembre 2013, la Nota integrativa riporta una consistenza numerica di n. 114 unità, con un incremento di 40 unità rispetto all'anno precedente.

Al riguardo, il Collegio rileva un aumento dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato. In merito, il Direttore operativo, appositamente interpellato, ha dichiarato che tale incremento è scaturito da esigenze connesse alla produzione artistica.

INDICI DI BILANCIO

Il Collegio, al fine di evidenziare l'andamento di alcuni elementi della gestione relativi alle principali poste di costi e ricavi, anche per corrispondere a rappresentate esigenze dei Ministeri competenti, ritiene opportuno evidenziare i seguenti indici, riferiti all'ultimo quinquennio, dai quali poter rilevare il *trend* complessivo dell'attività operativa della Fondazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Ricavi propri / Contributi	3.575 = 9,5% / 37.514	3.342 = 10,2% / 32.629	2.709 = 8,3% / 32.481	2.526 = 9,3% / 27.202	2.552 = 10,11% / 25.236
Contributi / Costi produzione	37.514 = 97% / 38.674	32.629 = 91,1% / 35.809	32.481 = 96,3% / 33.741	27.202 = 81,6% / 33.328	25.236 = 87,73% / 28.766
Costi personale / Costi produzione	24.453 = 63,2% / 38.674	23.992 = 66,9% / 35.809	23.225 = 68,8% / 33.741	19.881 = 59,7% / 33.328	19.635 = 68,26% / 28.766
Botteghino / Contributi	2.645 = 7% / 37.514	2.929 = 8,9% / 32.629	2.511 = 7,7% / 32.481	2.376 = 8,7% / 27.202	2.492 = 9,87% / 25.236

ATTIVITA' ARTISTICA

Di seguito si riassumono i dati delle manifestazioni a pagamento realizzate nell'anno 2013 confrontati con quelli degli anni precedenti.

Manifestazioni	2009	2010	2011	2012	2013
Opere	89	100	114	115	94
Opere liriche realizzate in forma divulgativa o con durata inferiore	-	-	-	-	17
Balletti	22	16	15	14	21
Concerti	28	19	14	11	28
Totale manifestazioni a pagamento	**139**	**135**	**143**	**140**	**160**

CONCLUSIONI

Per quanto esposto, specificato e rappresentato nel contesto della presente relazione - fatte salve le valutazioni ed osservazioni formulate - tenuto conto del parere positivo della Società di revisione contabile PricewaterhouseCoopers S.p.A, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013.

Palermo, 23 giugno 2014

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Angela Lupo - Presidente .....

Dott.ssa Sofia Paternostro - Revisore effettivo .....

Dott. Antonio Barbera - Revisore effettivo .....

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Versamenti non ancora richiamati		51.646	51.646
TOTALE CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		*51.646*	*51.646*
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno		8.168	9.382
4) Diritti d'uso dei teatri		41.316.552	41.316.552
7) Altre immobilizzazioni immateriali		162.514	231.919
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		*41.487.234*	*41.557.853*
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		9.754.217	9.921.367
2) Impianti e macchinario		64.418	86.353
3) Attrezzature industriali e commerciali		294.300	308.303
4) Altri beni materiali		77.679	85.393
5) Patrimonio artistico		4.591.932	4.591.932
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		*14.782.546*	*14.993.348*
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
2) Crediti		9.483.983	9.713.578
d) Crediti verso altri	9.483.983		9.713.578
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.483.983		9.713.578
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		*9.483.983*	*9.713.578*
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		*65.753.763*	*66.264.779*
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
1) Crediti verso clienti		860.169	695.733
esigibili entro l'esercizio successivo	860.169		695.733
esigibili oltre l'esercizio successivo			
4) Crediti verso Soci Fondatori		4.405.987	7.245.987
esigibili entro l'esercizio successivo	2.880.000		7.245.987
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.525.987		
4-bis) Crediti tributari		1.771.185	1.906.589
esigibili entro l'esercizio successivo	507.875		1.094.427
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.263.310		812.162
5) Crediti verso altri		133.236	171.935
esigibili entro l'esercizio successivo	99.026		146.799
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.210		25.136
TOTALE CREDITI		*7.170.577*	*10.020.244*
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		10.980.169	11.710.864
3) Denaro e valori in cassa		90.862	160.155
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		*11.071.031*	*11.871.019*
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		*18.241.608*	*21.891.263*
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		145.172	45.703
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		*145.172*	*45.703*
TOTALE ATTIVO		***84.192.189***	***88.253.391***

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale		11.929.775	11.929.775
VII - Altre riserve, distintamente indicate		1	1
Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro			1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(5.857.448)	(2.516.381)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		332.388	(3.341.067)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE		*6.404.716*	*6.072.328*
VII.a - Riserva indisponibile		41.316.552	41.316.552
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		*47.721.267*	*47.388.880*
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Fondo per imposte, anche differite		178.354	181.249
3) Altri fondi		5.148.928	6.832.869
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)		*5.327.282*	*7.014.118*
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		9.818.446	10.766.679
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche		14.213.973	15.191.433
esigibili entro l'esercizio successivo	1.018.285		964.897
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.195.688		14.226.536
7) Debiti verso fornitori		2.201.033	2.105.378
esigibili entro l'esercizio successivo	2.201.033		2.105.378
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) Debiti tributari		622.499	1.047.676
esigibili entro l'esercizio successivo	622.499		1.047.676
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		765.272	739.069
esigibili entro l'esercizio successivo	765.272		739.069
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) Altri debiti		1.652.276	1.996.522
esigibili entro l'esercizio successivo	1.652.276		1.996.522
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		*19.455.053*	*21.080.076*

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		1.870.141	2.003.636
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		*1.870.141*	*2.003.636*
TOTALE PASSIVO		***84.192.189***	***88.253.391***

Conti d'ordine

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
Beni di terzi presso di noi		3.000.000	3.000.000
TOTALE CONTI D'ORDINE		*3.000.000*	*3.000.000*

Conto Economico

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		2.552.193	2.526.542
5) Altri ricavi e proventi		26.811.007	27.552.810
Contributi in conto esercizio	25.236.048		27.202.100
Ricavi e proventi diversi	1.574.959		350.710
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		*29.363.200*	*30.079.352*
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		233.341	472.151
7) Costi per servizi		7.852.821	8.554.466
8) Costi per godimento di beni di terzi		191.007	489.896
9) Costi per il personale		19.634.920	19.881.045
a) Salari e stipendi	14.580.427		14.897.102
b) Oneri sociali	4.003.018		3.770.354
c) Trattamento di fine rapporto	1.051.475		1.213.589
10) Ammortamenti e svalutazioni		356.136	273.820
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.810		14.309
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	244.689		254.231
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	56.810		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	40.827		5.280
13) Altri accantonamenti			2.694.943

	Parziali 2013	Totali 2013	Esercizio 2012
14) Oneri diversi di gestione		497.886	961.795
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		*28.766.111*	*33.328.116*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		**597.089**	**(3.248.764)**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		287.594	384.777
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	232.679		239.438
verso altre imprese	232.679		239.438
d) Proventi diversi dai precedenti	54.915		145.339
da altre imprese	54.915		145.339
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(313.893)	(440.050)
verso altri	(313.893)		(440.050)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		*(26.299)*	*(55.273)*
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		2	587.210
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2		
Altri proventi straordinari			587.210
21) Oneri straordinari			(398.205)
Imposte relative a esercizi precedenti			(108.453)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)
Altri oneri straordinari			(289.751)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)		*2*	*189.005*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		**570.792**	**(3.115.032)**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		**238.404**	**226.035**
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	241.299		228.930
Imposte differite sul reddito d'esercizio	(2.895)		(2.895)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		**332.388**	**(3.341.067)**

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario

Prefetto Fabio Carapezza Guttuso

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Il Commissario Straordinario
Prefetto Fabio Carapezza Guttuso

Stampa dettaglio voci

Riferimenti Prospetto

Esercizio:	2013 .0	Esercizio 2013
Codice Prospetto:	PB2013.0	Bilancio al 31/12/2013
Codice BdV:	BDV2013.0	Bilancio di Verifica al 31/12/2013
Codice BdV originale:		

Riferimenti Prospetto di confronto

Codice Prospetto:	PB2012.0	Bilancio al 31/12/2012
Codice BdV:	BDV2012.0	BILANCIO DI VERIFICA AL 31/12/2012
Codice BdV originale:		

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
1	ATTIVO							
1.A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
1.A.1	Versamenti non ancora richiamati				51.646			51.646
100.110100	Contrib. Soci ancora dovu		51.645,69	D		51.645,69	D	
1.A.TOT	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)				51.646			51.646
1.B	IMMOBILIZZAZIONI							
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1.B.1.1	Costi di impianto e di ampliamento							
100.510100	Spese perizia di trasfor.		130.221,51	D		130.221,51	D	
201.001100	F.A.spese perizia Trasfor		130.221,51	A		130.221,51	A	
1.B.1.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno				8.168			9.382
100.530200	Dirit.su opere di ingegno		42.711,31	D		42.711,31	D	
100.530300	Diritti su program. soft.		57.690,26	D		57.690,26	D	
201.001200	F.A.Diritti Opere Ingegno		42.717,86	A		42.717,86	A	
201.001300	F.A.Diritti Prog.Software		49.516,13	A		48.301,42	A	
1.B.1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				41.316.552			41.316.552
100.540100	Diritti per l'uso dei tea		41.316.551,93	D		41.316.551,93	D	
1.B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali				162.514			231.919
100.510200	Migliorie Locali in uso		313.590,54	D		313.590,54	D	
100.520200	Prog.Studi Real.Nuovi Imp		56.810,00	D		56.810,00	D	
100.540200	Marchi e Loghi		4.350,00	D		4.350,00	D	
201.001150	F.A. Marchi e Loghi		3.349,50	A		3.175,50	A	
201.001500	F.do svalutaz. Prog. Studi Real. nuovi impianti		56.810,00	A				
201.010200	F.A.Migl.ie Locali in uso		152.077,14	A		139.656,26	A	
1.B.1.TOT	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				41.487.234			41.557.853
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1.B.2.1	Terreni e fabbricati				9.754.217			9.921.367
101.020100	Fabbricati		11.112.830,00	D		11.112.830,00	D	
101.020200	Migliorie locali propri e		11.434,41	D		11.434,41	D	
201.010100	F.A. Fabbricati		1.366.616,95	A		1.199.924,50	A	
201.010400	F.A.Migl.rie Locali propi		3.430,35	A		2.972,97	A	
1.B.2.2	Impianti e macchinario				64.418			86.353
101.030100	Impianti generici		182.493,64	D		182.493,64	D	
101.030200	Impian. allarme e ripr.TV		17.670,04	D		17.670,04	D	
101.030300	Impianti telefonici		31.870,09	D		31.870,09	D	
101.030400	Altri impianti		326.295,87	D		326.295,87	D	
101.030500	Macchinari		75.741,68	D		75.741,68	D	
201.030100	F.A. Impianti Generici		163.841,28	A		157.534,10	A	
201.030200	F.A.Impian.Allar. ripr.TV		17.672,36	A		17.672,36	A	
201.030300	F.A. Impianti Telefonici		31.866,26	A		31.866,26	A	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
201.030400	F.A. Altri Impianti		281.253,92	A		269.027,99	A	
201.030500	F.A. Macchinari		75.019,89	A		71.617,89	A	
1.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali				294.300			308.303
101.040100	Attrezzatura scenica		102.547,33	D		102.547,33	D	
101.040150	Allestimenti scenici		5.369.562,73	D		5.369.562,73	D	
101.040200	Costumi e Calzoleria		4.333.069,26	D		4.333.069,26	D	
101.040215	Costumi 2003		665.897,37	D		665.897,37	D	
101.040220	All/Cost.in co.produz.		202.472,52	D		202.472,52	D	
101.040230	Attrezzeria Scenica		330.026,55	D		330.026,55	D	
101.040250	Strumenti musicali		349.653,75	D		330.144,75	D	
101.040300	Mater. elet.illuminotecn.		149.713,16	D		149.713,16	D	
101.040350	Mater.le Elettro fonico		222.398,16	D		221.438,16	D	
101.040400	Mater.Tecnico di Palco.co		28.668,05	D		28.668,05	D	
101.040450	Attrezzatura generica		147.174,38	D		147.174,38	D	
101.040500	Costumi 2004		928.634,78	D		928.634,78	D	
101.040600	COSTUMI 2005		637.076,43	D		637.076,43	D	
101.040700	INCREMENTO COSTUMI 2006		491.853,26	D		491.853,26	D	
101.050110	Mater.le Mus.le(ammortizz		37.284,03	D		35.855,45	D	
101.050210	Mater.Audiovisivo(ammort)		55.710,22	D		55.710,22	D	
101.055110	Bozzetti-Figurini(Ammort)		67.552,72	D		67.552,72	D	
101.060100	Attrezz. Strutture Metal.		595.707,77	D		593.097,77	D	
201.040100	F.A. Attrezzatura Scenica		79.651,94	A		77.237,76	A	
201.040150	F.A. Allestimenti Scenici		1.837.947,92	A		1.837.947,92	A	
201.040160	F.A.Allestim.Scen.Sval.ti		3.531.614,81	A		3.531.614,81	A	
201.040200	F.A. Costumi e Calzoleria		3.588.131,52	A		3.588.131,52	A	
201.040210	F.A.Costumi,Calz.ria Sval		744.937,74	A		744.937,74	A	
201.040215	F.A.Costumi 2003		665.897,37	A		665.897,37	A	
201.040220	F.A.All.Cost.in Copr.Sval		202.472,52	A		202.472,52	A	
201.040230	F.A. Attrezzeria Scenica		330.026,55	A		330.026,55	A	
201.040250	F.A. Strumenti Musicali		318.359,22	A		301.561,04	A	
201.040300	F.A.Attrezzatura Generica		145.457,50	A		145.273,56	A	
201.040350	F.A.Mater.Elettr.Illumin.		80.959,11	A		75.316,20	A	
201.040400	F.A.Mat.li Elettro Fonico		136.461,57	A		131.371,25	A	
201.040450	F.A. Mater.Tecnico Palcos		16.227,66	A		15.220,29	A	
201.040500	F.A. Costumi 2004		928.634,44	A		928.634,44	A	
201.040600	F.AMM.TO COSTUMI 2005		424.674,56	A		424.674,56	A	
201.040700	F.A. COSTUMI 2006		163.934,69	A		163.934,69	A	
201.050210	F.A. Materiale Audivisivo		52.136,74	A		51.586,74	A	
201.060100	F.A.Attrez,Strut,Metallic		538.103,86	A		531.908,10	A	
201.090100	F.A.Bozz.ti Figurini(amm		67.552,72	A		67.552,72	A	
201.090200	F.A.Mater.le Mus.le(ammor		27.199,65	A		26.571,23	A	
203.050100	Fondo Svalutazione IMMOB.		540.320,57	A		540.320,57	A	
1.B.2.4	Altri beni materiali				4.669.611			4.677.325
101.050100	Partiture e spart. music.		296.960,23	D		296.960,23	D	
101.050150	Libr. d'opera e altro mat		18.872,59	D		18.872,59	D	
101.050200	Materiale audiovisivo		335.696,98	D		335.696,98	D	
101.055100	Bozzetti e Figurini		3.959.274,79	D		3.959.274,79	D	
101.070050	Macchine ordinarie Uff.		3.799,99	D		3.799,99	D	
101.070100	Macchine uffic. elettr.		117.046,40	D		112.561,24	D	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
101.070200	Sistema inform. e access.		292.376,87	D		292.376,87	D	
101.070250	Macchine Fotocopiatrici		33.616,18	D		33.616,18	D	
101.070300	Mobili uffi. e arredo		710.799,11	D		705.905,56	D	
201.050150	F.AMM.TO LIBR.D'OPERA E ALTRO MATER.		16.754,08	A		15.491,99	A	
201.070050	F.A.Macchine Ordinar. Uff		3.799,21	A		3.799,21	A	
201.070100	F.A.Macch.Uffic.Elettrome		107.061,71	A		104.426,14	A	
201.070200	F.A.Sistemi Inform.ci Acc		291.628,85	A		289.431,10	A	
201.070300	F.A. Mobili Uff. e Arredo		645.972,23	A		634.975,02	A	
201.070400	F.A. Macch.Fotocopiatrici		33.616,18	A		33.616,18	A	
1.B.2.TOT	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**				**14.782.546**			**14.993.348**
1.B.3	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**							
1.B.3.2	**Crediti**				**9.483.983**			**9.713.578**
1.B.3.2.d	Crediti verso altri				9.483.983			9.713.578
101.520400	Cred. v.so INA per TFR		9.453.008,59	D		9.682.599,37	D	
101.530100	A M G Gas s.r.l.		851,18	D		851,18	D	
101.530101	AMAP Spa		4.938,24	D		4.938,24	D	
101.530110	ENEL Distrubuzione Spa		16.886,46	D		16.886,46	D	
101.530120	Telecom Italia Spa		103,29	D		103,29	D	
101.530140	S.I.A.E.		7.895,85	D		7.899,00	D	
101.530150	TUTTO MUSICA S.R.L.		299,51	D		300,00	D	
1.B.3.TOT	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**				**9.483.983**			**9.713.578**
1.B.TOT	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**				**65.753.763**			**66.264.779**
1.C	**ATTIVO CIRCOLANTE**							
1.C.2	**CREDITI**							
1.C.2.1	Crediti verso clienti				860.169			695.733
103.001001	Clienti nazionali		755.156,59	D		513.368,06	D	
103.005001	Clienti Esteri		108.309,09	D		160.340,56	D	
103.009001	Clienti x ft. da emettere		1.254.669,00	D		1.254.669,00	D	
103.009200	Crediti x sospesi Bottegh		42.810,12	D		27.304,12	D	
203.010150	Fondo Svalut.Crediti		1.300.776,00	A		1.259.949,00	A	
1.C.2.4	Crediti verso controllanti				4.405.987			7.245.987
103.010200	Crediti v.so Regione Sic.					4.340.000,00	D	
103.010300	Crediti v.so Comune Paler		4.405.987,42	D		2.905.987,42	D	
1.C.2.4a	Crediti tributari				1.771.185			1.906.589
103.050400	Erario c/IVA		483.157,19	D		556.482,09	D	
103.050500	Iva a credito anni prec.		1.046.249,88	D		1.095.102,28	D	
103.050700	Imp.Sost.Riv.TFR		13.734,51	D		9.009,18	D	
103.050900	cred. x rit. d'acconto		228.043,15	D		245.995,06	D	
1.C.2.5	Crediti verso altri				133.236			171.935
102.020100	Acconto verso fornitori		28.692,95	D		17.210,45	D	
103.009100	Cred.xnote cred. da ricev					25.136,04	D	
103.030200	INAIL per premi anticipa.					28.672,15	D	
103.030300	INPS CREDITI DIVERSI		10.823,58	D				
103.043100	DIPEND.x ANTIC.FUTUR.COMP		20.695,88	D		59.269,80	D	
103.049100	Crediti verso dipendenti		38.813,20	D				
103.060100	Cred. v/privati per contr		34.210,00	D		34.210,00	D	
208.510105	Personale per altri oneri (no retribuzi					122,12	D	
208.510150	DEBITI V/FINANZIARIE PER PRESTITI AL PE					6.896,70	D	
208.510490	Pers. x retr. pignorate					417,93	D	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
1.C.2.TOT	TOTALE CREDITI				7.170.577			10.020.244
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1.C.4.1	Depositi bancari e postali				10.980.169			11.710.864
105.010170	Banco di Sicilia (Salvadanaio)		1.591.053,95	D		4.164.580,58	D	
105.010180	Banco di Sicilia		8.730.686,40	D		2.725.496,19	D	
105.010190	Banca Popolare di Lodi (c/c)		14.677,04	D		354.924,09	D	
105.010200	INTESA SANPAOLO		610.837,04	D		4.431.545,91	D	
105.020400	c/c postale		29.035,41	D		29.283,77	D	
105.020800	CARTA PREPAGATA SUPERFLASH 533.....0		3.879,19	D		5.033,61	D	
1.C.4.3	Denaro e valori in cassa				90.862			160.155
105.020100	Cassa		3.764,62	D		709,99	D	
105.020150	Cassa Botteghino		87.049,97	D		159.397,67	D	
105.020200	Valori Bollati		47,40	D		47,40	D	
1.C.4.TOT	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE				11.071.031			11.871.019
1.C.TOT	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				18.241.608			21.891.263
1.D	RATEI E RISCONTI							
1.D.2	Ratei e risconti attivi				145.172			45.703
106.020100	Risc. per premi assicur.					45.702,67	D	
106.020500	Risconti Attivi Diversi		145.171,89	D				
1.D.TOT	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				145.172			45.703
1.TOT	TOTALE ATTIVO				84.192.189			86.253.391
2	PASSIVO							
2.A	PATRIMONIO NETTO							
2.A.1	Capitale				11.929.775			11.929.775
200.101100	Fondo di dotazione		5.439.324,06	A		5.439.324,06	A	
200.110100	Contrib. pubblici c/capit		154.937,07	A		154.937,07	A	
200.110200	Contr. da priv. c/capit.		192.962,24	A		192.962,24	A	
200.120100	Immobili Confer.Comune PA		6.142.551,58	A		6.142.551,58	A	
2.A.7	Altre riserve, distintamente indicate				41.316.552			41.316.553
2.A.7.17	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro							1
200.130500	Arr.to unità di euro					1,00	A	
2.A.7.99	Varie altre riserve				41.316.552			41.316.552
200.130200	Fondo riserva indisponib.		41.316.551,93	A		41.316.551,93	A	
2.A.8	Utili (perdite) portati a nuovo				5.857.448-			2.516.381-
107.010100	Disavanzo patrimoniale		5.857.447,68	D		2.516.380,92	D	
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio				332.388			3.341.067-
2.A.TOT	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				47.721.267			47.388.880
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI							
2.B.2	Fondo per imposte, anche differite				178.354			181.249
203.030300	Fondo x imposte anche differite		178.354,00	A		181.249,00	A	
2.B.3	Altri fondi				5.148.928			6.832.869
203.010200	Fondi per liti e ricorsi		4.248.927,65	A		4.903.804,03	A	
203.020100	Fondi per rinnovi contr.		200.000,00	A		1.929.065,00	A	
203.020150	Fondo per incentivi all'esodo		700.000,00	A				
2.B.TOT	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)				5.327.282			7.014.118
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				9.818.446			10.766.679
204.010100	T.F.R. personale artistic		6.480.013,28	A		6.720.298,35	A	
204.010200	T.F.R. personale tecnico-		2.147.035,87	A		2.624.860,82	A	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
204.010300	T.F.R. pers. tecnico e SS		558.502,50	A		644.550,54	A	
204.010400	T.F.R. personale amm.vo		632.893,95	A		776.969,58	A	
2.D	DEBITI							
2.D.4	Debiti verso banche				14.213.973			15.191.433
205.020100	Banca Pop. Italiana Mutuo Chirografario		8.704.508,08	A		9.336.430,54	A	
205.020200	Banca Pop. Italiana Mutuo Ipotecario		5.509.464,64	A		5.855.002,01	A	
2.D.7	Debiti verso fornitori				2.201.033			2.105.378
206.310001	fornitori		1.761.700,74	A		1.644.880,69	A	
206.320001	fornitori esteri		33.658,48	A		42.616,30	A	
206.330001	FATT. DA RICEVERE 2012		294.193,61	A		392.634,13	A	
206.515001	Debiti v/Professionisti		41.169,20	A		11.571,97	A	
206.520001	Debiti V/consulenti					11.635,00	A	
206.830100	fornitori x ft. da ricev.		70.310,93	A		2.040,00	A	
2.D.12	Debiti tributari				622.499			1.047.676
207.010200	IRAP		6.646,00	A		226.876,00	A	
207.020100	IRPEF x retr.dipe.fissi		536.398,81	A		585.647,29	A	
207.020140	IRPEF CO.CO.CO.		8.454,65	A		11.369,13	A	
207.020200	Rit.IRPEF 20% prestaz.pr. - Irpef artis		49.841,63	A		59.472,90	A	
207.020205	Rit.IRPEF 20% prestaz.pr. - Irpef prof.		1.077,00	A		1.170,00	A	
207.020250	Rit.IRPEF 30% su prest.pr - Irpef stran		7.500,00	A		26.700,00	A	
207.020255	Rit.IRPEF 30% su prest.pr - Irpef prof.		3.037,50	A		11.610,00	A	
207.020300	IRPEF Add. Regionale		6.569,28	A		6.929,38	A	
207.020310	ritenuta comunale		2.974,05	A		2.668,71	A	
207.040250	Debiti per imposte e tasse					115.232,88	A	
2.D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				765.272			739.069
207.510100	INPS x CoCoCo 14%		1.983,87	A		1.682,99	A	
207.510160	Inps contrib.dipend.		51.059,12	A		49.665,01	A	
207.510170	FASI		949,00	A		949,00	A	
207.510200	ENPALS		613.591,91	A		624.364,05	A	
207.510205	ENPALS ARTISTI		84.176,64	A		55.476,69	A	
207.510250	Enpals pensionati		2.169,18	A		2.483,26	A	
207.510260	INPGI		874,68	A		1.180,23	A	
207.510500	INAIL		5.964,83	A				
207.510600	PREVINDAI		4.502,52	A		3.267,44	A	
2.D.14	Altri debiti				1.652.276			1.996.522
103.049100	Crediti verso dipendenti					27.463,76	A	
206.510001	Debiti V/Collaboratori		146.097,95	A		143.196,96	A	
206.530001	Debiti V/organi sociali		8.573,05	A		10.019,16	A	
206.810001	Deb. V/pers. artistico		136.776,56	A		283.099,27	A	
208.020400	Altri debiti		1.010,90	A				
208.510100	Person. x retrib.da paga.					2.310,43	A	
208.510105	Personale per altri oneri (no retribuzi		641.176,28	A				
208.510110	DEBITI V/PERSONALE X P.P.		521.996,51	A		790.021,93	A	
208.510120	DEBITI DIVERSI V/PERSON.		32.900,00	A		32.900,00	A	
208.510140	DEBITI V/PERS.X FERIE					87.808,02	A	
208.510400	Pers. x retr. pignorate		977,59	A				
208.510450	Pers. x ass.alimentare					2.750,00	A	
208.510500	personale x acal		11.864,73	A		12.204,00	A	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
208.530500	Debiti per ritenute sindacali		2.980,44	A		2.966,55	A	
208.530510	Debiti verso Ministero		147.922,00	A		601.782,00	A	
2.D.TOT	TOTALE DEBITI (D)				19.455.053			21.080.078
2.E	RATEI E RISCONTI							
2.E.2	Ratei e risconti passivi				1.870.141			2.003.636
209.010100	Rateo 14 Mensilita		431.635,02	A		425.027,00	A	
209.010200	Rateo contr. 14 mens.		103.874,50	A		110.379,00	A	
209.010500	Rateo Pass.Inter.Pass.Mutuo B.Lodi		106.978,75	A		157.314,56	A	
209.020100	Risconti per abb. stagion		1.085.023,39	A		1.228.916,27	A	
209.020200	Risconti Passivi Bigliet.		142.628,87	A		78.523,75	A	
209.020400	Risconti Passivi Diversi					3.475,22	A	
2.E.TOT	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				1.870.141			2.003.636
2.TOT	TOTALE PASSIVO				84.192.189			88.253.391
2.K	CONTI D'ORDINE							
2.K.6	BENI							
2.K.6.1	Beni di terzi presso di noi				3.000.000			3.000.000
708.050100	Immob.conferiti da valor.		3.000.000,00	D		3.000.000,00	D	
3	CONTO ECONOMICO							
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE							
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				2.552.193			2.526.542
400.110100	Biglietti		1.094.866,33	A		835.627,02	A	
400.110200	Abbonamenti		1.397.446,94	A		1.540.083,36	A	
400.130200	Vendita di programmi		28.588,14	A		26.170,87	A	
400.130400	altre vendite di prodotti		6.000,00	A				
400.140100	Vendita di pubblicita		15.000,00	A		33.000,00	A	
400.140200	Ricavi da sponsorizzazion		4.500,00	A		5.996,70	A	
400.160300	Altre prest. pers. artist					1.174,00	A	
400.160400	Altre prestazioni tec.		5.792,00	A		3.990,00	A	
400.195100	Ricavi da Coproduzione					80.500,00	A	
3.A.5	Altri ricavi e proventi				26.811.007			27.552.810
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio				25.236.048			27.202.100
402.010100	Contributo ordinario		16.459.791,02	A		16.539.540,34	A	
402.010200	Contributo straordinario		197.624,98	A		226.059,21	A	
402.020200	Contributo di esercizio regione sicilia		8.068.000,00	A		8.680.000,00	A	
402.040100	Contributo ordinario		1.500.000,00	A		1.000.000,00	A	
403.010100	Contrib. C/eser.da impres					750.000,00	A	
403.010200	Contrib. C/eser.da altri		10.632,23	A		6.500,00	A	
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi				1.574.959			350.710
400.110350	Visite guidate		213.436,37	A		193.410,68	A	
400.160250	Altre prest.di personale		2.646,00	A				
400.170100	Affitto sale del teatro		96.661,15	A		42.874,11	A	
400.170200	Noleggio materiale teatra					16.600,00	A	
400.180100	Proventi gestione bar		1.702,77	A				
400.180200	Proventi per uso spazi in					3.000,00	A	
400.180300	Proventi per uso spazi es					6.000,00	A	
400.190100	Vendita materiale dismess		34,54	A		19.131,79	A	
404.010300	Altri recuperi diversi		6.960,84	A		5.285,56	A	
404.010500	Recupero fondo garanzia TFR INPS					24.832,95	A	
404.020100	Rimborsi da assicurazioni		2.407,57	A		145,00	A	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
404.020200	Rimborsi					383,17	A	
406.010100	Sopravvenienze attive		160.799,34	A		38.944,70	A	
406.010200	Arrotondamenti attivi		42,27	A		101,77	A	
406.010800	Utilizzo fondo rinnovi contrattuali		1.029.065,00	A				
406.010850	Utilizzo fondo liti per insussistenze		61.203,13	A				
3.A.TOT	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE				29.363.200			30.073.352
3.B	COSTI DELLA PRODUZIONE							
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				233.341			472.151
600.115100	Mater. per nuovi all		78.522,12	D		292.061,53	D	
600.115150	Mater. per altri all		4.466,25	D		19.524,17	D	
600.115200	Mater.sartoria per n		41.890,79	D		61.457,39	D	
600.115900	Altro materiale di s		778,13	D		464,00	D	
600.120100	Mat. cons. x macch.		562,33	D		474,19	D	
600.120150	Combustibile		138,59	D		18.966,32	D	
600.120300	Mater.di cons.x sic.		72.473,62	D		63.718,30	D	
600.120400	Materiale di palcosc		38,05	D		17,27	D	
600.120500	Attrezzi, divise e m		1.381,54	D		1.965,80	D	
600.120600	Altro materiale di c		25.478,34	D		7.179,00	D	
600.125100	Ricambi per macch. e		1.067,67	D		931,00	D	
600.125200	Ricambi per impianti		5.159,24	D		4.179,31	D	
600.130250	Dischi e registraz.		225,00	D		180,00	D	
600.130300	Serv.fotograf.di spe		250,00	D				
607.620450	Materiale teatrale		908,93	D		1.032,92	D	
3.B.7	Costi per servizi				7.852.821			8.554.466
601.020040	Manunt.ordinaria		5.000,00	D		4.804,78	D	
601.020050	Manut. ord. locali i		3.855,78	D		19.435,77	D	
601.020060	Manut.local.in uso p		38.805,09	D		51.757,66	D	
601.020100	Manut. ord. imp. tec		32.373,90	D		41.737,72	D	
601.020150	manut. ordin. imp. t		2.618,12	D				
601.020200	Manut. ord. strum. m		13.273,65	D		9.090,03	D	
601.020300	Manut. ord. condiz.		318,00	D		130,00	D	
601.020400	Man.ord.macch.infor.		230,00	D		3.412,12	D	
601.020600	Manut. ord. autov. i		4.649,00	D		140,00	D	
601.020700	Sicurezza		169.617,93	D		10.000,00	D	
601.030050	Manut. straord. loca					2.800,00	D	
601.030100	Manut. straord. imp.		2.075,05	D		4.637,56	D	
601.030200	Manut. strsaord. stu		7.935,00	D				
601.030300	Manut. straord. cond					25.291,45	D	
601.510200	PUBBLIC.SU QUOT.E PE		14.750,00	D		77.506,40	D	
601.510400	Pubbl. su mezzi dive		531,80	D		18.750,04	D	
601.510450	Servizi di Marketing		2.234,10	D		1.000,00	D	
601.510500	Collab. occasionali		26.767,80	D		11.705,91	D	
601.515100	Servizi grafici per		6.123,00	D		50,00	D	
601.515150	Servizi grafici per		6.490,00	D				
601.515200	Stampe per att. teat		79.138,02	D		39.928,02	D	
601.515300	Stampe per altre att		5.259,62	D				
601.520100	Servizi fotografici		9.650,00	D		9.200,00	D	
601.520200	Serv. x registr. e r		25.767,00	D		23.750,00	D	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
601.525100	Trasp. e facch. mate		56.409,89	D		83.569,13	D	
601.525150	Facchinaggi di mater		121.642,78	D		87.882,61	D	
601.525200	Trasp. facch. altro		120,00	D				
601.525250	Facchinaggi di altro		86,96	D				
601.525300	Servizi di spedizion		8.918,02	D		11.566,50	D	
601.525400	Trasp. artisti e per		1.390,00	D		920,00	D	
601.530200	Collab. artistiche e		549.715,34	D		685.315,97	D	
601.530250	Consulenze professionali		6.618,90	D				
601.530300	Consul.gest. ed amm.		26.676,00	D				
601.530400	Collab. gest. ed amm		220.967,68	D		126.834,52	D	
601.530500	Consul. relaz. est. e		1.562,40	D				
601.530550	Collab. occasionali		70.637,00	D		48.353,00	D	
601.530700	Viaggi e sogg. consu		79.578,44	D		17.356,15	D	
601.535100	Partec. a convegni					2.700,00	D	
601.540100	Servizi interpretari		60.852,00	D		32.978,00	D	
601.545100	Servizi di vigilanza		176.092,27	D		193.890,27	D	
601.545200	Serv. ass. sala e vi		144.347,45	D		104.858,00	D	
601.550100	Servizi elaboraz. da		54.326,53	D		37.641,65	D	
601.560100	Pulizia ordinaria te		143.731,90	D		125.506,69	D	
601.560150	Pulizia ordinaria uf					11.236,00	D	
601.560300	Pulizia straord. tea		108,70	D				
601.560400	Pulizia straordin. a					6.000,00	D	
601.575100	Lavanderia costumi		15.530,76	D		12.451,60	D	
601.575200	Lavanderia altro mat		475,18	D				
601.580100	Servizi antincendio		157.807,21	D		171.869,41	D	
601.585100	Altri servizi		14.000,00	D		17.056,68	D	
601.810100	Comp. diret. orch. e		521.500,00	D		748.000,00	D	
601.815100	Solisti di concerto		107.037,72	D		177.000,00	D	
601.815200	Solisti compagnie ca		1.880.930,00	D		1.928.500,00	D	
601.825100	Comp. primi ballerin		15.000,00	D		48.000,00	D	
601.830100	Compensi registi ed		186.100,00	D		279.410,00	D	
601.830110	Compenzo Compositori		4.160,00	D		6.500,00	D	
601.830120	Comp. Disegnatore Lu		71.300,02	D		98.300,00	D	
601.835100	Comp. coreografi e a		85.457,86	D		164.901,98	D	
601.840300	Compenso costumisti		96.911,93	D		110.439,95	D	
601.845100	Comp. scenografi e a		80.500,00	D		90.300,00	D	
601.850100	Compensi complessi o		348.800,00	D		411.150,00	D	
601.855100	Comp. figuranti e mi		168.600,00	D		149.114,00	D	
601.855200	Compensi comparse		72.238,43	D		115.955,03	D	
601.856100	Mostre ed altri eventi		4.521,72	D				
601.860100	INPS					44,16	D	
601.860200	ENPALS		491.534,03	D		638.650,13	D	
601.865100	Viaggi/sogg. per art		43.912,97	D		39.307,38	D	
601.865200	Viaggi/sogg. per per		7.816,48	D		2.291,34	D	
601.865300	viaggi sogg. tecnici		3.059,17	D		2.517,31	D	
602.510100	Ener. elett. teatri		206.474,53	D		146.866,74	D	
602.510200	Ener. elett. uffici		49.995,30	D		27.430,48	D	
602.510300	Ener. Elett. altri l		26.965,61	D		29.789,19	D	
602.515100	Acqua per teatri		48.267,52	D		6.284,73	A	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
602.515200	Acqua per uffici		3.250,69	D		142,47	D	
602.515300	Acqua per altri loca		5.844,41	D		7.291,64	D	
602.520100	Spese telefoniche		49.842,78	D		88.557,86	D	
602.520200	Spese telef.cellular		17.121,91	D		14.789,53	D	
602.525100	Gas		43.688,99	D		31.640,29	D	
602.530100	Consul. e serv. per		150,00	D		75,00	D	
605.510100	Spese x accertamenti		31.742,25	D		9.445,75	D	
605.510150	BUONI PASTO		114.750,00	D		128.154,31	D	
605.520100	Spese x concorsi		17.891,89	D		6.691,76	D	
606.020500	Rimb.spese vive a di		3.012,05	D		576,01	D	
606.020550	Rimb.spese vive a co		58,30	D				
607.210300	Spese viaggi e sogg. Amministratori		324,99	D		6.004,80	D	
607.220100	Retribuzione e assegni Amministratori					165.000,00	D	
607.220300	Spese per viaggi e spese revisori		94.205,28	D		17.880,47	D	
607.410100	Indennità Compensi Revisori		16.640,21	D		16.640,22	D	
607.410300	Spese per viaggi e sogg. Revisori		3.851,21	D		3.767,61	D	
607.610100	Spese di rappres.ded		14.898,19	D		5.350,00	D	
607.610110	Viaggi e Sogg. Giorn		13.387,53	D		10.914,50	D	
607.615100	Consulenze e spese l		52.608,76	D		25.740,00	D	
607.615300	Consulenze tecniche		1.040,00	D		10.400,00	D	
607.615350	Consulenze prof.amm.		67.766,40	D		74.360,00	D	
607.620100	Incendi		13.738,84	D		19.808,95	D	
607.620150	Furto		13.479,48	D		14.857,65	D	
607.620200	Infortuni		58.035,16	D		25.222,61	D	
607.620300	Trasporti		886,59	D		5.538,41	D	
607.620350	Mostre		373,94	D				
607.620400	R.C.		3.330,93	D		18.834,37	D	
607.620500	All risk strumenti m		23.539,03	D		43.462,48	D	
607.620550	Altre		17.986,88	D		13.304,53	D	
607.630100	Spese postali e picc		2.195,91	D		2.506,49	D	
607.710400	Diritti d'autore		92.699,02	D		141.493,94	D	
607.720100	Royalties passive		149.693,93	D		259.662,25	D	
607.830100	Spese bancarie		10.084,20	D		9.183,56	D	
607.870100	Commis. carte di cre		24.560,02	D		35.871,97	D	
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi				191.007			489.896
603.010100	Locazioni passive					17.942,50	D	
603.020100	Canoni hardware e so		142,00	D				
603.030100	Canone Fotocopiatrici		9.981,75	D		11.569,58	D	
603.040100	Can.noleg. autov. de		9.542,79	D		12.532,95	D	
603.510100	Noleggio mater. teat					144.179,79	D	
603.510200	Noleggio costumi		690,00	D		99.160,94	D	
603.510250	Noleggio calzature		20.360,00	D		23.087,00	D	
603.510300	Noleggio parrucche		32.552,29	D		28.560,00	D	
603.510350	Noleggio altro mater		17.530,00	D		15.158,31	D	
603.510400	Noleggio attrezzeria		600,00	D		2.000,00	D	
603.510550	Noleggio mater. foni		41.328,00	D		67.350,00	D	
603.520100	Noleg. mater. musica		51.173,61	D		55.291,28	D	
603.520200	Noleggio strumenti m		6.340,00	D		13.063,45	D	
607.610105	Noleggio Autovetture		766,44	D				

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
3.B.9	Costi per il personale				19.634.920			19.881.045
3.B.9.a	Salari e stipendi				14.580.427			14.897.102
604.010100	retrib. personale st		6.699.593,53	D		7.335.543,39	D	
604.010200	retrib.person.tempo		1.562.155,17	D		883.206,80	D	
604.030100	P.P. pers. stabile		276.347,65	D		506.711,01	D	
604.030200	P.P. pers. tempo det		43.282,07	D		42.098,24	D	
604.035100	Indenn. fav. impiega		1.006.872,86	D		822.944,49	D	
604.035250	Altre indennità					6.310,65	D	
604.510100	retrib. personale st		1.012.452,77	D		1.012.741,33	D	
604.520100	Comp.lav.straod.pers					122,82	D	
604.525100	P.P. pers. stabile		23.583,00	D		63.365,04	D	
604.530200	Altre indennità					788,83	D	
605.010100	Retrib. Personale St		3.288.324,54	D		3.366.006,89	D	
605.020100	Comp.lav.straod.pers		185,74	D		1.662,89	D	
605.025100	P.P. pers. stabile		106.298,08	D		184.754,48	D	
605.030100	Indenn. fav. tecnici		2.200,00	D				
605.030300	Altre indennità					2.267,89	D	
605.110100	retrib. personale st		538.276,61	D		629.416,00	D	
605.120100	Comp.lav.straod.pers		5.412,94	D		244,75	D	
605.125100	P.P. pers. stabile		15.442,38	D		38.423,07	D	
605.130300	Altre indennità					493,02	D	
3.B.9.b	Oneri sociali				4.003.018			3.770.354
605.210100	Contrib.Enpdadp					4,28	D	
605.210170	Contributi Fasi		5.296,47	D		2.788,08	D	
605.210200	Contributi Enpals		3.671.482,80	D		3.542.825,79	D	
605.210300	Contributi INPS		82.935,73	D		14.340,37	D	
605.210500	Contributi Inail		221.701,74	D		191.682,49	D	
605.210600	Contributi Previndai		8.171,21	D		4.000,00	D	
605.210750	Contributi Inpgi		8.015,03	D		9.440,01	D	
605.310001	COSTI CONTRIBUTI FON		5.414,67	D		5.273,01	D	
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto				1.051.475			1.213.589
604.035300	T.F.R. anno in corso		27.692,87	D		49.457,17	D	
604.040100	Accantonamento TFR		886.555,15	D		707.886,55	D	
604.530100	Indenn. fav. impiega		6.948,20	D		4.424,16	D	
604.540100	Accantonamento TFR		12.121,01	D		89.404,18	D	
605.030350	T.F.R. anno in corso		66.039,24	D		261,95	D	
605.040100	Accantonamento TFR		41.561,86	D		300.149,03	D	
605.140100	Accantonamento TFR		10.556,77	D		62.005,83	D	
3.B.10	**Ammortamenti e svalutazioni**				356.136			273.820
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				13.810			14.309
606.230100	Q.A.Diritti Opere In					10,79	D	
606.230200	Q.A.Diritti Prog.Sof		1.214,71	D		1.703,75	D	
606.240100	Q.A. Marchi e Loghi		174,00	D		174,00	D	
606.240300	Q.A.Migl.ie Locali i		12.420,88	D		12.420,88	D	
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				244.689			254.231
606.240400	Q.A.Migl.rie Locali		457,38	D		457,38	D	
606.410100	Q.A. Fabbricati		166.692,45	D		166.692,45	D	
606.420100	Q.A. Impianti Generi		6.307,18	D		7.624,57	D	
606.420400	Q.A. Altri Impianti		12.225,93	D		13.766,48	D	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
606.420500	Q.A. Macchinari		3.402,00	D		4.932,00	D	
606.430050	Q.A. Attrezzatura Sc		2.414,18	D		2.451,66	D	
606.430200	Q.A. Strumenti Music		16.798,18	D		16.253,24	D	
606.430250	Q.A.Mater.Elettr.lli		5.642,91	D		5.665,94	D	
606.430300	Q.A.Mat.le Elettro F		5.090,32	D		5.099,82	D	
606.430350	Q.A. Mater.Tecnico P		1.007,37	D		1.007,37	D	
606.430400	Q.A.Attrezzatura Gen		183,94	D		208,47	D	
606.435150	Q.AMM.TO LIBR.D'OPER		1.262,09	D		1.887,21	D	
606.435200	Q.A.Mater.le Mus.le(		628,42	D		1.617,90	D	
606.435250	Q.A.Materiale Audiov		550,00	D		550,00	D	
606.450100	Q.A.Attrez,Strut,Met		6.195,76	D		7.095,37	D	
606.460100	Q.A.Macch.Uffic.Elet		2.635,57	D		2.202,70	D	
606.460200	Q.A.Sistemi inform.c		2.197,75	D		2.630,59	D	
606.460300	Q.A. Mobili Uff. e A		10.997,21	D		14.087,88	D	
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				56.810			
607.100010	Svalutazione altre immobilizz. immateriali		56.810,00	D				
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide				40.827			5.280
608.020100	Svalutazione crediti		40.827,00	D		5.280,00	D	
3.B.13	Altri accantonamenti							2.694.943
607.040100	Acc.f.do rischi su I					2.694.942,77	D	
3.B.14	Oneri diversi di gestione				497.886			961.795
600.120250	cancell		7.765,53	D		4.839,84	D	
600.130100	Riviste, giornali e		5.580,72	D		6.938,70	D	
600.130200	Libri		124,95	D				
607.610200	Spese di rappres. in		636,52	D				
607.635100	Bolli e marche		9.657,38	D		605,98	D	
607.645100	Contravvenzioni		15,00	D				
607.710100	Imposta registro		173,00	D				
607.710150	Imposte di bollo		432,67	D		318,31	D	
607.710250	Imposte comunali		621,50	D				
607.710300	Tasse smaltim. e rif		50.335,03	D		117.657,08	D	
607.710330	Smaltimento materiale vario					450,00	D	
607.710500	SIAE (diritti ammini					24,00	D	
607.710650	IVA indetr. x sing.		10.698,00	D		6.443,10	D	
607.710660	costo x iva bigl. om		14.564,60	D		10.535,03	D	
607.710700	Imposte e tasse dive		53.925,45	D		83.933,56	D	
607.710800	Spending Review		147.922,00	D		601.762,00	D	
607.740100	Perdite su crediti		57.266,01	D		112.475,84	D	
607.760100	Altre spese gen. e a		11.558,60	D		15.122,39	D	
607.895200	Arrotond. passivi		121,30	D		58,30	D	
608.210150	Sopravv. passive ordinarie		124.646,08	D				
608.210350	Sanzioni x ritard.pa		1.842,02	D		610,46	D	
3.B.TOT	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE				28.766.111			33.328.116
3.DIFF_TOT	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				597.089			3.248.764-
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
3.C.16	Altri proventi finanziari				287.594			384.777
3.C.16.a	Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				232.679			239.438

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
3.C.16.a.4	Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese				232.679			239.438
407.020100	Proventi finanz. da poliz		232.679,11	A		239.437,63	A	
3.C.16.d	**Proventi diversi dai precedenti**				**54.915**			**145.339**
3.C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese				54.915			145.339
407.020150	Int. attivi da banche		54.915,27	A		145.339,00	A	
3.C.17	**Interessi ed altri oneri finanziari**				**313.893-**			**440.050-**
3.C.17.d	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese				313.893-			440.050-
607.810150	INTER.PASSIVI MUTUI		313.539,44	D		438.318,38	D	
607.850100	Interessi moratori		353,13	D		1.731,27	D	
3.C.TOT	**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)**				**26.299-**			**55.273-**
3.E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**							
3.E.20	**Proventi straordinari**				**2**			**587.210**
3.E.20.a1	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				2			
406.010999	Arr.to unità euro		2,00	A				
3.E.20.b	Altri proventi straordinari							587.210
408.510100	Sopravvenienze attive str					587.209,51	A	
3.E.21	**Oneri straordinari**							**398.205-**
3.E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti							108.453-
608.650500	Imposte e tasse dell'es. precedente					108.453,00	D	
3.E.21.b1	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro							1-
406.010999	Arr.to unità euro					1,00	D	
3.E.21.c	Altri oneri straordinari							289.751-
608.210100	Sopravvenienze passive straordinarie					289.751,15	D	
3.E.TOT	**TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)**				**2**			**189.005**
3.RIS_ANTE	**Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)**				**570.792**			**3.115.032-**
3.22	**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**				**238.404**			**226.035**
3.22.a	Imposte correnti sul reddito d'esercizio				241.299			228.930
608.650100	IRAP dell'esercizio		241.299,00	D		228.930,00	D	
3.22.b	Imposte differite sul reddito d'esercizio				2.895-			2.895-
608.650150	Irap differita		2.895,00	A		2.895,00	A	
3.23	**Utile (perdita) dell'esercizio**				**332.388**			**3.341.067-**
	Utile (perdita) dell'esercizio (SP)				**332.387,94**			**(3.341.066,76)**
	Utile (perdita) dell'esercizio (CE)				**332.387,94**			**(3.341.066,76)**

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Il Commissario Straordinario
Prefetto Fabio Carapezza Guttuso

Stampa dettaglio voci

Riferimenti Prospetto

Esercizio:	2013 .0	Esercizio 2013
Codice Prospetto:	PB2013.0	Bilancio al 31/12/2013
Codice BdV:	BDV2013.0	Bilancio di Verifica al 31/12/2013
Codice BdV originale:		

Riferimenti Prospetto di confronto

Codice Prospetto:	PB2012.0	Bilancio al 31/12/2012
Codice BdV:	BDV2012.0	BILANCIO DI VERIFICA AL 31/12/2012
Codice BdV originale:		

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
1	ATTIVO							
1.A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI							
1.A.1	Versamenti non ancora richiamati				51.646			51.646
100.110100	Contrib. Soci ancora dovu		51.645,69	D		51.645,69	D	
1.A.TOT	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)				51.646			51.646
1.B	IMMOBILIZZAZIONI							
1.B.1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1.B.1.1	Costi di impianto e di ampliamento							
100.510100	Spese perizia di trasfor.		130.221,51	D		130.221,51	D	
201.001100	F.A.spese perizia Trasfor		130.221,51	A		130.221,51	A	
1.B.1.3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno				8.168			9.382
100.530200	Dirit.su opere di ingegno		42.711,31	D		42.711,31	D	
100.530300	Diritti su program. soft.		57.690,26	D		57.690,26	D	
201.001200	F.A.Diritti Opere Ingegno		42.717,86	A		42.717,86	A	
201.001300	F.A.Diritti Prog.Software		49.516,13	A		48.301,42	A	
1.B.1.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				41.316.552			41.316.552
100.540100	Diritti per l'uso dei tea		41.316.551,93	D		41.316.551,93	D	
1.B.1.7	Altre immobilizzazioni immateriali				162.514			231.919
100.510200	Migliorie Locali in uso		313.590,54	D		313.590,54	D	
100.520200	Prog.Studi Real.Nuovi Imp		56.810,00	D		56.810,00	D	
100.540200	Marchi e Loghi		4.350,00	D		4.350,00	D	
201.001150	F.A. Marchi e Loghi		3.349,50	A		3.175,50	A	
201.001500	F.do svalutaz. Prog. Studi Real. nuovi impianti		56.810,00	A				
201.010200	F.A.Migl.ie Locali in uso		152.077,14	A		139.656,26	A	
1.B.1.TOT	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				41.487.234			41.557.853
1.B.2	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1.B.2.1	Terreni e fabbricati				9.754.217			9.921.367
101.020100	Fabbricati		11.112.830,00	D		11.112.830,00	D	
101.020200	Migliorie locali propri e		11.434,41	D		11.434,41	D	
201.010100	F.A. Fabbricati		1.366.616,95	A		1.199.924,50	A	
201.010400	F.A.Migl.rie Locali propi		3.430,35	A		2.972,97	A	
1.B.2.2	Impianti e macchinario				64.418			86.353
101.030100	Impianti generici		182.493,64	D		182.493,64	D	
101.030200	Impian. allarme e ripr.TV		17.670,04	D		17.670,04	D	
101.030300	Impianti telefonici		31.870,09	D		31.870,09	D	
101.030400	Altri impianti		326.295,87	D		326.295,87	D	
101.030500	Macchinari		75.741,68	D		75.741,68	D	
201.030100	F.A. Impianti Generici		163.841,28	A		157.534,10	A	
201.030200	F.A.Impian.Allar. ripr.TV		17.672,36	A		17.672,36	A	
201.030300	F.A. Impianti Telefonici		31.866,26	A		31.866,26	A	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
201.030400	F.A. Altri Impianti		281.253,92	A		269.027,99	A	
201.030500	F.A. Macchinari		75.019,89	A		71.617,89	A	
1.B.2.3	Attrezzature industriali e commerciali				294.300			308.303
101.040100	Attrezzatura scenica		102.547,33	D		102.547,33	D	
101.040150	Allestimenti scenici		5.369.562,73	D		5.369.562,73	D	
101.040200	Costumi e Calzoleria		4.333.069,26	D		4.333.069,26	D	
101.040215	Costumi 2003		665.897,37	D		665.897,37	D	
101.040220	All/Cost.in co.produz.		202.472,52	D		202.472,52	D	
101.040230	Attrezzeria Scenica		330.026,55	D		330.026,55	D	
101.040250	Strumenti musicali		349.653,75	D		330.144,75	D	
101.040300	Mater. elet.illuminotecn.		149.713,16	D		149.713,16	D	
101.040350	Mater.le Elettro fonico		222.398,16	D		221.438,16	D	
101.040400	Mater.Tecnico di Palco.co		28.668,05	D		28.668,05	D	
101.040450	Attrezzatura generica		147.174,38	D		147.174,38	D	
101.040500	Costumi 2004		928.634,78	D		928.634,78	D	
101.040600	COSTUMI 2005		637.076,43	D		637.076,43	D	
101.040700	INCREMENTO COSTUMI 2006		491.853,26	D		491.853,26	D	
101.050110	Mater.le Mus.le(ammortizz		37.284,03	D		35.855,45	D	
101.050210	Mater.Audiovisivo(ammort)		55.710,22	D		55.710,22	D	
101.055110	Bozzetti-Figurini(Ammort)		67.552,72	D		67.552,72	D	
101.060100	Attrezz. Strutture Metal.		595.707,77	D		593.097,77	D	
201.040100	F.A. Attrezzatura Scenica		79.651,94	A		77.237,76	A	
201.040150	F.A. Allestimenti Scenici		1.837.947,92	A		1.837.947,92	A	
201.040160	F.A.Allestim.Scen.Sval.ti		3.531.614,81	A		3.531.614,81	A	
201.040200	F.A. Costumi e Calzoleria		3.588.131,52	A		3.588.131,52	A	
201.040210	F.A.Costumi,Calz.ria Sval		744.937,74	A		744.937,74	A	
201.040215	F.A.Costumi 2003		665.897,37	A		665.897,37	A	
201.040220	F.A.All.Cost.in Copr.Sval		202.472,52	A		202.472,52	A	
201.040230	F.A. Attrezzeria Scenica		330.026,55	A		330.026,55	A	
201.040250	F.A. Strumenti Musicali		318.359,22	A		301.561,04	A	
201.040300	F.A.Attrezzatura Generica		145.457,50	A		145.273,56	A	
201.040350	F.A.Mater.Elettr.Illumin.		80.959,11	A		75.316,20	A	
201.040400	F.A.Mat.li Elettro Fonico		136.461,57	A		131.371,25	A	
201.040450	F.A. Mater.Tecnico Palcos		16.227,66	A		15.220,29	A	
201.040500	F.A. Costumi 2004		928.634,44	A		928.634,44	A	
201.040600	F.AMM.TO COSTUMI 2005		424.674,56	A		424.674,56	A	
201.040700	F.A. COSTUMI 2006		163.934,69	A		163.934,69	A	
201.050210	F.A. Materiale Audivisivo		52.136,74	A		51.586,74	A	
201.060100	F.A.Attrez,Strut,Metallic		538.103,86	A		531.908,10	A	
201.090100	F.A.Bozz.ti Figurini(amm		67.552,72	A		67.552,72	A	
201.090200	F.A.Mater.le Mus.le(ammor		27.199,65	A		26.571,23	A	
203.050100	Fondo Svalutazione IMMOB.		540.320,57	A		540.320,57	A	
1.B.2.4	Altri beni materiali				4.669.611			4.677.325
101.050100	Partiture e spart. music.		296.960,23	D		296.960,23	D	
101.050150	Libr. d'opera e altro mat		18.872,59	D		18.872,59	D	
101.050200	Materiale audiovisivo		335.696,98	D		335.696,98	D	
101.055100	Bozzetti e Figurini		3.959.274,79	D		3.959.274,79	D	
101.070050	Macchine ordinarie Uff.		3.799,99	D		3.799,99	D	
101.070100	Macchine uffic. elettr.		117.046,40	D		112.561,24	D	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
101.070200	Sistema inform. e access.		292.376,87	D		292.376,87	D	
101.070250	Macchine Fotocopiatrici		33.616,18	D		33.616,18	D	
101.070300	Mobili uffi. e arredo		710.799,11	D		705.905,56	D	
201.050150	F.AMM.TO LIBR.D'OPERA E ALTRO MATER.		16.754,08	A		15.491,99	A	
201.070050	F.A.Macchine Ordinar. Uff		3.799,21	A		3.799,21	A	
201.070100	F.A.Macch.Uffic.Elettrome		107.061,71	A		104.426,14	A	
201.070200	F.A.Sistemi Inform.ci Acc		291.628,85	A		289.431,10	A	
201.070300	F.A. Mobili Uff. e Arredo		645.972,23	A		634.975,02	A	
201.070400	F.A. Macch.Fotocopiatrici		33.616,18	A		33.616,18	A	
1.B.2.TOT	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**				**14.782.546**			**14.993.348**
1.B.3	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**							
1.B.3.2	**Crediti**				**9.483.983**			**9.713.578**
1.B.3.2.d	Crediti verso altri				9.483.983			9.713.578
101.520400	Cred. v.so INA per TFR		9.453.008,59	D		9.682.599,37	D	
101.530100	A M G Gas s.r.l.		851,18	D		851,18	D	
101.530101	AMAP Spa		4.938,24	D		4.938,24	D	
101.530110	ENEL Distrubuzione Spa		16.886,46	D		16.886,46	D	
101.530120	Telecom Italia Spa		103,29	D		103,29	D	
101.530140	S.I.A.E.		7.895,85	D		7.899,00	D	
101.530150	TUTTO MUSICA S.R.L.		299,51	D		300,00	D	
1.B.3.TOT	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**				9.483.983			9.713.578
1.B.TOT	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**				**65.753.763**			**66.264.779**
1.C	ATTIVO CIRCOLANTE							
1.C.2	CREDITI							
1.C.2.1	Crediti verso clienti				860.169			695.733
103.001001	Clienti nazionali		755.156,59	D		513.368,06	D	
103.005001	Clienti Esteri		108.309,09	D		160.340,56	D	
103.009001	Clienti x ft. da emettere		1.254.669,00	D		1.254.669,00	D	
103.009200	Crediti x sospesi Bottegh		42.810,12	D		27.304,12	D	
203.010150	Fondo Svalut.Crediti		1.300.776,00	A		1.259.949,00	A	
1.C.2.4	Crediti verso controllanti				4.405.987			7.245.987
103.010200	Crediti v.so Regione Sic.					4.340.000,00	D	
103.010300	Crediti v.so Comune Paler		4.405.987,42	D		2.905.987,42	D	
1.C.2.4a	Crediti tributari				1.771.185			1.906.589
103.050400	Erario c/IVA		483.157,19	D		556.482,09	D	
103.050500	Iva a credito anni prec.		1.046.249,88	D		1.095.102,28	D	
103.050700	Imp.Sost.Riv.TFR		13.734,51	D		9.009,18	D	
103.050900	cred. x rit. d'acconto		228.043,15	D		245.995,06	D	
1.C.2.5	Crediti verso altri				133.236			171.935
102.020100	Acconto verso fornitori		28.692,95	D		17.210,45	D	
103.009100	Cred.xnote cred. da ricev					25.136,04	D	
103.030200	INAIL per premi anticipa.					28.672,15	D	
103.030300	INPS CREDITI DIVERSI		10.823,58	D				
103.043100	DIPEND.x ANTIC.FUTUR.COMP		20.695,88	D		59.269,80	D	
103.049100	Crediti verso dipendenti		38.813,20	D				
103.060100	Cred. v/privati per contr		34.210,00	D		34.210,00	D	
208.510105	Personale per altri oneri (no retribuzi					122,12	D	
208.510150	DEBITI V/FINANZIARIE PER PRESTITI AL PE					6.896,70	D	
208.510400	Pers. x retr. pignorate					417,93	D	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
1.C.2.TOT	TOTALE CREDITI				7.170.577			10.020.244
1.C.4	DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1.C.4.1	Depositi bancari e postali				10.980.169			11.710.864
105.010170	Banco di Sicilia (Salvadanaio)		1.591.053,95	D		4.164.580,58	D	
105.010180	Banco di Sicilia		6.730.686,40	D		2.725.496,19	D	
105.010190	Banca Popolare di Lodi (c/c)		14.677,04	D		354.924,09	D	
105.010200	INTESA SANPAOLO		610.837,04	D		4.431.545,91	D	
105.020400	c/c postale		29.035,41	D		29.283,77	D	
105.020800	CARTA PREPAGATA SUPERFLASH 533.....0		3.879,19	D		5.033,61	D	
1.C.4.3	Denaro e valori in cassa				90.862			160.155
105.020100	Cassa		3.764,62	D		709,99	D	
105.020150	Cassa Botteghino		87.049,97	D		159.397,67	D	
105.020200	Valori Bollati		47,40	D		47,40	D	
1.C.4.TOT	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE				11.071.031			11.871.019
1.C.TOT	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)				18.241.608			21.891.263
1.D	RATEI E RISCONTI							
1.D.2	Ratei e risconti attivi				145.172			45.703
106.020100	Risc. per premi assicur.					45.702,67	D	
106.020500	Risconti Attivi Diversi		145.171,89	D				
1.D.TOT	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				145.172			45.703
1.TOT	TOTALE ATTIVO				84.192.189			88.253.391
2	PASSIVO							
2.A	PATRIMONIO NETTO							
2.A.1	Capitale				11.929.775			11.929.775
200.101100	Fondo di dotazione		5.439.324,06	A		5.439.324,06	A	
200.110100	Contrib. pubblici c/capit		154.937,07	A		154.937,07	A	
200.110200	Contr. da priv. c/capit.		192.962,24	A		192.962,24	A	
200.120100	Immobili Confer.Comune PA		6.142.551,58	A		6.142.551,58	A	
2.A.7	Altre riserve, distintamente indicate				41.316.552			41.316.553
2.A.7.17	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro							1
200.130500	Arr.to unità di euro					1,00	A	
2.A.7.99	Varie altre riserve				41.316.552			41.316.552
200.130200	Fondo riserva indisponib.		41.316.551,93	A		41.316.551,93	A	
2.A.8	Utili (perdite) portati a nuovo				5.857.448-			2.516.381-
107.010100	Disavanzo patrimoniale		5.857.447,68	D		2.516.380,92	D	
2.A.9	Utile (perdita) dell'esercizio				332.366			3.341.067-
2.A.TOT	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)				47.721.267			47.388.880
2.B	FONDI PER RISCHI E ONERI							
2.B.2	Fondo per imposte, anche differite				178.354			181.249
203.030300	Fondo x imposte anche differite		178.354,00	A		181.249,00	A	
2.B.3	Altri fondi				5.148.928			6.832.869
203.010200	Fondi per liti e ricorsi		4.248.927,65	A		4.903.804,03	A	
203.020100	Fondi per rinnovi contr.		200.000,00	A		1.929.065,00	A	
203.020150	Fondo per incentivi all'esodo		700.000,00	A				
2.B.TOT	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)				5.327.282			7.014.118
2.C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				9.818.446			10.766.679
204.010100	T.F.R. personale artistic		6.480.013,28	A		6.720.298,35	A	
204.010200	T.F.R. personale tecnico-		2.147.035,87	A		2.624.860,82	A	

TEATRO MASSIMO

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
204.010300	T.F.R. pers. tecnico e SS		558.502,50	A		644.550,54	A	
204.010400	T.F.R. personale amm.vo		632.893,95	A		776.969,58	A	
2.D	DEBITI							
2.D.4	Debiti verso banche				14.213.973			15.191.433
205.020100	Banca Pop. Italiana Mutuo Chirografario		8.704.508,08	A		9.336.430,54	A	
205.020200	Banca Pop. Italiana Mutuo Ipotecario		5.509.464,64	A		5.855.002,01	A	
2.D.7	Debiti verso fornitori				2.201.033			2.105.378
206.310001	fornitori		1.761.700,74	A		1.644.880,69	A	
206.320001	fornitori esteri		33.658,48	A		42.616,30	A	
206.330001	FATT. DA RICEVERE 2012		294.193,61	A		392.634,13	A	
206.515001	Debiti v/Professionisti		41.169,20	A		11.571,97	A	
206.520001	Debiti V/consulenti					11.635,00	A	
206.830100	fornitori x ft. da ricev.		70.310,93	A		2.040,00	A	
2.D.12	Debiti tributari				622.499			1.047.676
207.010200	IRAP		6.646,00	A		226.876,00	A	
207.020100	IRPEF x retr.dipe.fissi		536.398,81	A		585.647,29	A	
207.020140	IRPEF CO.CO.CO.		8.454,65	A		11.369,13	A	
207.020200	Rit.IRPEF 20% prestaz.pr. - Irpef artis		49.841,63	A		59.472,90	A	
207.020205	Rit.IRPEF 20% prestaz.pr. - Irpef prof.		1.077,00	A		1.170,00	A	
207.020250	Rit.IRPEF 30% su prest.pr - Irpef stran		7.500,00	A		26.700,00	A	
207.020255	Rit.IRPEF 30% su prest.pr - Irpef prof.		3.037,50	A		11.610,00	A	
207.020300	IRPEF Add. Regionale		6.569,28	A		6.929,38	A	
207.020310	ritenuta comunale		2.974,05	A		2.668,71	A	
207.040250	Debiti per imposte e tasse					115.232,88	A	
2.D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				765.272			739.069
207.510100	INPS x CoCoCo 14%		1.983,87	A		1.682,99	A	
207.510160	Inps contrib.dipend.		51.059,12	A		49.665,01	A	
207.510170	FASI		949,00	A		949,00	A	
207.510200	ENPALS		613.591,91	A		624.364,05	A	
207.510205	ENPALS ARTISTI		84.176,64	A		55.476,69	A	
207.510250	Enpals pensionati		2.169,18	A		2.483,26	A	
207.510260	INPGI		874,68	A		1.180,23	A	
207.510500	INAIL		5.964,83	A				
207.510600	PREVINDAI		4.502,52	A		3.267,44	A	
2.D.14	Altri debiti				1.652.276			1.996.522
103.049100	Crediti verso dipendenti					27.463,76	A	
206.510001	Debiti V/Collaboratori		146.097,95	A		143.196,96	A	
206.530001	Debiti V/organi sociali		8.573,05	A		10.019,16	A	
206.810001	Deb. V/pers. artistico		136.776,56	A		283.099,27	A	
208.020400	Altri debiti		1.010,90	A				
208.510100	Person. x retrib.da paga.					2.310,43	A	
208.510105	Personale per altri oneri (no retribuzi		641.176,28	A				
208.510110	DEBITI V/PERSONALE X P.P.		521.996,51	A		790.021,93	A	
208.510120	DEBITI DIVERSI V/PERSON.		32.900,00	A		32.900,00	A	
208.510140	DEBITI V/PERS.X FERIE					87.808,02	A	
208.510400	Pers. x retr. pignorate		977,59	A				
208.510450	Pers. x ass.alimentare					2.750,00	A	
208.510500	personale x acal		11.864,73	A		12.204,00	A	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
208.530500	Debiti per ritenute sindacali		2.980,44	A		2.966,55	A	
208.530510	Debiti verso Ministero		147.922,00	A		601.782,00	A	
2.D.TOT	TOTALE DEBITI (D)				19.455.053			21.080.078
2.E	RATEI E RISCONTI							
2.E.2	Ratei e risconti passivi				1.870.141			2.003.636
209.010100	Rateo 14 Mensilita		431.635,02	A		425.027,00	A	
209.010200	Rateo contr. 14 mens.		103.874,50	A		110.379,00	A	
209.010500	Rateo Pass.Inter.Pass.Mutuo B.Lodi		106.978,75	A		157.314,56	A	
209.020100	Risconti per abb. stagion		1.085.023,39	A		1.228.916,27	A	
209.020200	Risconti Passivi Bigliet.		142.628,87	A		78.523,75	A	
209.020400	Risconti Passivi Diversi					3.475,22	A	
2.E.TOT	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				1.870.141			2.003.636
2.TOT	TOTALE PASSIVO				84.192.189			88.253.391
2.K	CONTI D'ORDINE							
2.K.6	BENI							
2.K.6.1	Beni di terzi presso di noi				3.000.000			3.000.000
708.050100	Immob.conferiti da valor.		3.000.000,00	D		3.000.000,00	D	
3	CONTO ECONOMICO							
3.A	VALORE DELLA PRODUZIONE							
3.A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni				2.552.193			2.526.542
400.110100	Biglietti		1.094.866,33	A		835.627,02	A	
400.110200	Abbonamenti		1.397.446,94	A		1.540.083,36	A	
400.130200	Vendita di programmi		28.588,14	A		26.170,87	A	
400.130400	altre vendite di prodotti		6.000,00	A				
400.140100	Vendita di pubblicita		15.000,00	A		33.000,00	A	
400.140200	Ricavi da sponsorizzazion		4.500,00	A		5.996,70	A	
400.160300	Altre prest. pers. artist					1.174,00	A	
400.160400	Altre prestazioni tec.		5.792,00	A		3.990,00	A	
400.195100	Ricavi da Coproduzione					80.500,00	A	
3.A.5	Altri ricavi e proventi				26.811.007			27.552.810
3.A.5.a	Contributi in conto esercizio				25.236.048			27.202.100
402.010100	Contributo ordinario		15.459.791,02	A		16.539.540,34	A	
402.010200	Contributo straordinario		197.624,98	A		226.059,21	A	
402.020200	Contributo di esercizio regione sicilia		8.068.000,00	A		8.680.000,00	A	
402.040100	Contributo ordinario		1.500.000,00	A		1.000.000,00	A	
403.010100	Contrib. C/eser.da impres					750.000,00	A	
403.010200	Contrib. C/eser.da altri		10.632,23	A		6.500,00	A	
3.A.5.b	Ricavi e proventi diversi				1.574.959			350.710
400.110350	Visite guidate		213.436,37	A		193.410,68	A	
400.160250	Altre prest.di personale		2.646,00	A				
400.170100	Affitto sale del teatro		96.661,15	A		42.874,11	A	
400.170200	Noleggio materiale teatra					16.600,00	A	
400.180100	Proventi gestione bar		1.702,77	A				
400.180200	Proventi per uso spazi in					3.000,00	A	
400.180300	Proventi per uso spazi es					6.000,00	A	
400.190100	Vendita materiale dismess		34,54	A		19.131,79	A	
404.010300	Altri recuperi diversi		6.960,84	A		5.285,56	A	
404.010500	Recupero fondo garanzia TFR INPS					24.832,95	A	
404.020100	Rimborsi da assicurazioni		2.407,57	A		145,00	A	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
404.020200	Rimborsi					383,17	A	
406.010100	Sopravvenienze attive		160.799,34	A		38.944,70	A	
406.010200	Arrotondamenti attivi		42,27	A		101,77	A	
406.010800	Utilizzo fondo rinnovi contrattuali		1.029.065,00	A				
406.010850	Utilizzo fondo liti per insussistenze		61.203,13	A				
3.A.TOT	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**				29.363.200			30.079.352
3.B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**							
3.B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				233.341			472.151
600.115100	Mater. per nuovi all		78.522,12	D		292.061,53	D	
600.115150	Mater. per altri all		4.466,25	D		19.524,17	D	
600.115200	Mater.sartoria per n		41.890,79	D		61.457,39	D	
600.115900	Altro materiale di s		778,13	D		464,00	D	
600.120100	Mat. cons. x macch.		562,33	D		474,19	D	
600.120150	Combustibile		138,59	D		18.966,32	D	
600.120300	Mater.di cons.x sic.		72.473,62	D		63.718,30	D	
600.120400	Materiale di pulcosc		38,05	D		17,27	D	
600.120500	Attrezzi, divise e m		1.381,54	D		1.965,80	D	
600.120600	Altro materiale di c		25.478,34	D		7.179,00	D	
600.125100	Ricambi per macch. e		1.067,67	D		931,00	D	
600.125200	Ricambi per impianti		5.159,24	D		4.179,31	D	
600.130250	Dischi e registraz.		225,00	D		180,00	D	
600.130300	Serv.fotograf.di spe		250,00	D				
607.620450	Materiale teatrale		908,93	D		1.032,92	D	
3.B.7	Costi per servizi				7.852.821			8.554.466
601.020040	Manunt.ordinaria		5.000,00	D		4.804,78	D	
601.020050	Manut. ord. locali i		3.855,78	D		19.435,77	D	
601.020060	Manut.local.in uso p		38.805,09	D		51.757,66	D	
601.020100	Manut. ord. imp. tec		32.373,90	D		41.737,72	D	
601.020150	manut. ordin. imp. t		2.618,12	D				
601.020200	Manut. ord. strum. m		13.273,65	D		9.090,03	D	
601.020300	Manut. ord. condiz.		318,00	D		130,00	D	
601.020400	Man.ord.macch.infor.		230,00	D		3.412,12	D	
601.020600	Manut. ord. autov. i		4.649,00	D		140,00	D	
601.020700	Sicurezza		189.617,93	D		10.000,00	D	
601.030050	Manut. straord. loca					2.800,00	D	
601.030100	Manut. straord. imp.		2.075,05	D		4.637,56	D	
601.030200	Manut. strsaord. stu		7.935,00	D				
601.030300	Manut. straord. cond					25.291,45	D	
601.510200	PUBBLIC.SU QUOT.E PE		14.750,00	D		77.506,40	D	
601.510400	Pubbl. su mezzi dive		531,80	D		18.750,04	D	
601.510450	Servizi di Marketing		2.234,10	D		1.000,00	D	
601.510500	Collab. occasionali		26.767,80	D		11.705,91	D	
601.515100	Servizi grafici per		6.123,00	D		50,00	D	
601.515150	Servizi grafici per		6.490,00	D				
601.515200	Stampe per att. teat		79.138,02	D		39.928,02	D	
601.515300	Stampe per altre att		5.259,62	D				
601.520100	Servizi fotografici		9.650,00	D		9.200,00	D	
601.520200	Serv. x registr. e r		25.767,00	D		23.750,00	D	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
601.525100	Trasp. e facch. mate		56.409,89	D		83.569,13	D	
601.525150	Facchinaggi di mater		121.642,78	D		87.882,61	D	
601.525200	Trasp. facch. altro		120,00	D				
601.525250	Facchinaggi di altro		86,96	D				
601.525300	Servizi di spedizion		8.918,02	D		11.566,50	D	
601.525400	Trasp. artisti e per		1.390,00	D		920,00	D	
601.530200	Collab. artistiche e		549.715,34	D		685.315,97	D	
601.530250	Consulenze professionali		6.616,90	D				
601.530300	Consul.gest. ed amm.		26.676,00	D				
601.530400	Collab. gest. ed amm		220.967,68	D		126.834,52	D	
601.530500	Consul. relaz. est. e		1.562,40	D				
601.530550	Collab. occasionali		70.637,00	D		48.353,00	D	
601.530700	Viaggi e sogg. consu		79.578,44	D		17.356,15	D	
601.535100	Partec. a convegni					2.700,00	D	
601.540100	Servizi interpretari		60.852,00	D		32.978,00	D	
601.545100	Servizi di vigilanza		176.092,27	D		193.890,27	D	
601.545200	Serv. ass. sala e vi		144.347,45	D		104.858,00	D	
601.550100	Servizi elaboraz. da		54.326,53	D		37.641,65	D	
601.560100	Pulizia ordinaria te		143.731,90	D		125.506,69	D	
601.560150	Pulizia ordinaria uf					11.236,00	D	
601.560300	Pulizia straord. tea		108,70	D				
601.560400	Pulizia straordin. a					6.000,00	D	
601.575100	Lavanderia costumi		15.530,76	D		12.451,60	D	
601.575200	Lavanderia altro mat		475,18	D				
601.580100	Servizi antincendio		157.807,21	D		171.869,41	D	
601.585100	Altri servizi		14.000,00	D		17.056,68	D	
601.810100	Comp. diret. orch. e		521.500,00	D		748.000,00	D	
601.815100	Solisti di concerto		107.037,72	D		177.000,00	D	
601.815200	Solisti compagnie ca		1.880.930,00	D		1.928.500,00	D	
601.825100	Comp. primi ballerin		15.000,00	D		48.000,00	D	
601.830100	Compensi registi ed		186.100,00	D		279.410,00	D	
601.830110	Compenzo Compositori		4.160,00	D		6.500,00	D	
601.830120	Comp. Disegnatore Lu		71.300,02	D		98.300,00	D	
601.835100	Comp. coreografi e a		85.457,86	D		164.901,98	D	
601.840300	Compenso costumisti		96.911,93	D		110.439,95	D	
601.845100	Comp. scenografi e a		80.500,00	D		90.300,00	D	
601.850100	Compensi complessi o		348.800,00	D		411.150,00	D	
601.855100	Comp. figuranti e mi		168.600,00	D		149.114,00	D	
601.855200	Compensi comparse		72.238,43	D		115.955,03	D	
601.856100	Mostre ed altri eventi		4.521,72	D				
601.860100	INPS					44,16	D	
601.860200	ENPALS		491.534,03	D		638.650,13	D	
601.865100	Viaggi/sogg. per art		43.912,97	D		39.307,38	D	
601.865200	Viaggi/sogg. per per		7.816,48	D		2.291,34	D	
601.865300	viaggi sogg. tecnici		3.059,17	D		2.517,31	D	
602.510100	Ener. elett. teatri		206.474,53	D		146.866,74	D	
602.510200	Ener. elett. uffici		49.995,30	D		27.430,48	D	
602.510300	Ener. Elett. altri l		26.965,61	D		29.789,19	D	
602.515100	Acqua per teatri		48.267,52	D		6.284,73	A	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
602.515200	Acqua per uffici		3.250,69	D		142,47	D	
602.515300	Acqua per altri loca		5.844,41	D		7.291,64	D	
602.520100	Spese telefoniche		49.842,78	D		88.557,86	D	
602.520200	Spese telef.cellular		17.121,91	D		14.789,53	D	
602.525100	Gas		43.688,99	D		31.640,29	D	
602.530100	Consul. e serv. per		150,00	D		75,00	D	
605.510100	Spese x accertamenti		31.742,25	D		9.445,75	D	
605.510150	BUONI PASTO		114.750,00	D		128.154,31	D	
605.520100	Spese x concorsi		17.891,89	D		6.691,76	D	
606.020500	Rimb.spese vive a di		3.012,05	D		576,01	D	
606.020550	Rimb.spese vive a co		58,30	D				
607.210300	Spese viaggi e sogg. Amministratori		324,99	D		6.004,80	D	
607.220100	Retribuzione e assegni Amministratori					165.000,00	D	
607.220300	Spese per viaggi e spese revisori		94.205,28	D		17.880,47	D	
607.410100	Indennità Compensi Revisori		16.640,21	D		16.640,22	D	
607.410300	Spese per viaggi e sogg. Revisori		3.851,21	D		3.767,61	D	
607.610100	Spese di rappres.ded		14.898,19	D		5.350,00	D	
607.610110	Viaggi e Sogg. Giorn		13.387,53	D		10.914,50	D	
607.615100	Consulenze e spese l		52.608,76	D		25.740,00	D	
607.615300	Consulenze tecniche		1.040,00	D		10.400,00	D	
607.615350	Consulenze prof.amm.		67.766,40	D		74.360,00	D	
607.620100	Incendi		13.738,84	D		19.808,95	D	
607.620150	Furto		13.479,48	D		14.857,65	D	
607.620200	Infortuni		56.035,16	D		25.222,61	D	
607.620300	Trasporti		886,59	D		5.538,41	D	
607.620350	Mostre		373,94	D				
607.620400	R.C.		3.330,93	D		18.834,37	D	
607.620500	All risk strumenti m		23.539,03	D		43.462,48	D	
607.620550	Altre		17.986,88	D		13.304,53	D	
607.630100	Spese postali e picc		2.195,91	D		2.506,49	D	
607.710400	Diritti d'autore		92.699,02	D		141.493,94	D	
607.720100	Royalties passive		149.693,93	D		259.662,25	D	
607.830100	Spese bancarie		10.084,20	D		9.183,56	D	
607.870100	Commis. carte di cre		24.560,02	D		35.871,97	D	
3.B.8	Costi per godimento di beni di terzi				191.007			489.896
603.010100	Locazioni passive					17.942,50	D	
603.020100	Canoni hardware e so		142,00	D				
603.030100	Canone Fotocopiatrici		9.981,75	D		11.569,58	D	
603.040100	Can.noleg. autov. de		9.542,79	D		12.532,95	D	
603.510100	Noleggio mater. teat					144.179,79	D	
603.510200	Noleggio costumi		690,00	D		99.160,94	D	
603.510250	Noleggio calzature		20.360,00	D		23.087,00	D	
603.510300	Noleggio parrucche		32.552,29	D		28.560,00	D	
603.510350	Noleggio altro mater		17.530,00	D		15.158,31	D	
603.510400	Noleggio attrezzeria		600,00	D		2.000,00	D	
603.510550	Noleggio mater. foni		41.328,00	D		67.350,00	D	
603.520100	Noleg. mater. musica		51.173,61	D		55.291,28	D	
603.520200	Noleggio strumenti m		6.340,00	D		13.063,45	D	
607.610105	Noleggio Autovetture		766,44	D				

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
3.B.9	**Costi per il personale**				**19.634.920**			**19.881.045**
3.B.9.a	Salari e stipendi				14.580.427			14.897.102
604.010100	retrib. personale st		6.699.593,53	D		7.335.543,39	D	
604.010200	retrib.person.tempo		1.562.155,17	D		883.206,80	D	
604.030100	P.P. pers. stabile		276.347,65	D		506.711,01	D	
604.030200	P.P. pers. tempo det		43.282,07	D		42.098,24	D	
604.035100	Indenn. fav. impiega		1.006.872,86	D		822.944,49	D	
604.035250	Altre indennità					6.310,65	D	
604.510100	retrib. personale st		1.012.452,77	D		1.012.741,33	D	
604.520100	Comp.lav.straod.pers					122,82	D	
604.525100	P.P. pers. stabile		23.583,00	D		63.365,04	D	
604.530200	Altre indennità					788,83	D	
605.010100	Retrib. Personale St		3.288.324,54	D		3.366.006,89	D	
605.020100	Comp.lav.straod.pers		185,74	D		1.662,89	D	
605.025100	P.P. pers. stabile		106.298,08	D		184.754,48	D	
605.030100	Indenn. fav. tecnici		2.200,00	D				
605.030300	Altre indennità					2.267,89	D	
605.110100	retrib. personale st		538.276,61	D		629.416,00	D	
605.120100	Comp.lav.straod.pers		5.412,94	D		244,75	D	
605.125100	P.P. pers. stabile		15.442,38	D		38.423,07	D	
605.130300	Altre indennità					493,02	D	
3.B.9.b	Oneri sociali				4.003.018			3.770.354
605.210100	Contrib.Enpdedp					4,28	D	
605.210170	Contributi Fasi		5.296,47	D		2.788,08	D	
605.210200	Contributi Enpals		3.671.482,80	D		3.542.825,79	D	
605.210300	Contributi INPS		82.935,73	D		14.340,37	D	
605.210500	Contributi Inail		221.701,74	D		191.682,49	D	
605.210600	Contributi Previndai		8.171,21	D		4.000,00	D	
605.210750	Contributi Inpgi		8.015,03	D		9.440,01	D	
605.310001	COSTI CONTRIBUTI FON		5.414,67	D		5.273,01	D	
3.B.9.c	Trattamento di fine rapporto				1.051.475			1.213.589
604.035300	T.F.R. anno in corso		27.692,87	D		49.457,17	D	
604.040100	Accantonamento TFR		886.555,15	D		707.886,55	D	
604.530100	Indenn. fav. impiega		6.948,20	D		4.424,16	D	
604.540100	Accantonamento TFR		12.121,01	D		89.404,18	D	
605.030350	T.F.R. anno in corso		66.039,24	D		261,95	D	
605.040100	Accantonamento TFR		41.561,86	D		300.149,03	D	
605.140100	Accantonamento TFR		10.556,77	D		62.005,83	D	
3.B.10	**Ammortamenti e svalutazioni**				**356.136**			**273.820**
3.B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				13.810			14.309
606.230100	Q.A.Diritti Opere In					10,79	D	
606.230200	Q.A.Diritti Prog.Sof		1.214,71	D		1.703,75	D	
606.240100	Q.A. Marchi e Loghi		174,00	D		174,00	D	
606.240300	Q.A.Migl.ie Locali i		12.420,88	D		12.420,88	D	
3.B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali				244.689			254.231
606.240400	Q.A.Migl.rie Locali		457,38	D		457,38	D	
606.410100	Q.A. Fabbricati		166.692,45	D		166.692,45	D	
606.420100	Q.A. Impianti Generi		6.307,18	D		7.624,57	D	
606.420400	Q.A. Altri Impianti		12.225,93	D		13.766,48	D	

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
606.420500	Q.A. Macchinari		3.402,00	D		4.932,00	D	
606.430050	Q.A. Attrezzatura Sc		2.414,18	D		2.451,66	D	
606.430200	Q.A. Strumenti Music		16.798,18	D		16.253,24	D	
606.430250	Q.A.Mater.Elettr.Ill		5.642,91	D		5.665,94	D	
606.430300	Q.A.Mat.le Elettro F		5.090,32	D		5.099,62	D	
606.430350	Q.A. Mater.Tecnico P		1.007,37	D		1.007,37	D	
606.430400	Q.A.Attrezzatura Gen		183,94	D		208,47	D	
606.435150	Q.AMM.TO LIBR.D'OPER		1.262,09	D		1.887,21	D	
606.435200	Q.A.Mater.le Mus.le(		628,42	D		1.617,90	D	
606.435250	Q.A.Materiale Audiov		550,00	D		550,00	D	
606.450100	Q.A.Attrez,Strut,Met		6.195,76	D		7.095,37	D	
606.460100	Q.A.Macch.Uffic.Elet		2.635,57	D		2.202,70	D	
606.460200	Q.A.Sistemi Inform.c		2.197,75	D		2.630,59	D	
606.460300	Q.A. Mobili Uff. e A		10.997,21	D		14.087,88	D	
3.B.10.c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				56.810			
607.100010	Svalutazione altre immobilizz. immateriali		56.810,00	D				
3.B.10.d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide				40.827			5.280
608.020100	Svalutazione crediti		40.827,00	D		5.280,00	D	
3.B.13	Altri accantonamenti							2.694.943
607.040100	Acc.f.do rischi su l					2.694.942,77	D	
3.B.14	Oneri diversi di gestione				497.886			961.795
600.120250	cancell		7.765,53	D		4.839,84	D	
600.130100	Riviste, giornali e		5.580,72	D		6.938,70	D	
600.130200	Libri		124,95	D				
607.610200	Spese di rappres. in		636,52	D				
607.635100	Bolli e marche		9.657,38	D		605,98	D	
607.645100	Contravvenzioni		15,00	D				
607.710100	Imposta registro		173,00	D				
607.710150	Imposte di bollo		432,67	D		318,31	D	
607.710250	Imposte comunali		621,50	D				
607.710300	Tasse smaltim. e rif		50.335,03	D		117.657,08	D	
607.710330	Smaltimento materiale vario					450,00	D	
607.710500	SIAE (diritti ammini					24,00	D	
607.710650	IVA indetr. x sing.		10.698,00	D		6.443,10	D	
607.710660	costo x iva bigl. om		14.564,60	D		10.535,03	D	
607.710700	Imposte e tasse dive		53.925,45	D		83.933,56	D	
607.710800	Spending Review		147.922,00	D		601.782,00	D	
607.740100	Perdite su crediti		57.266,01	D		112.475,84	D	
607.760100	Altre spese gen. e a		11.558,60	D		15.122,39	D	
607.895200	Arrotond. passivi		121,30	D		58,30	D	
608.210150	Sopravv. passive ordinarie		124.646,08	D				
608.210350	Sanzioni x ritard.pa		1.842,02	D		610,46	D	
3.B.TOT	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE				28.766.111			33.328.116
3.DIFF_TOT	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)				597.089			3.248.764-
3.C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
3.C.16	Altri proventi finanziari				287.594			384.777
3.C.16.a	Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				232.679			239.438

TEATRO MASSI

Voce	Descrizione	% Reddito	Esercizio al 31/12/2013			Esercizio al 31/12/2012		
			Parziali		Totali	Parziali		Totali
3.C.16.a.4	Altri proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso altre imprese				232.679			239.438
407.020100	Proventi finanz. da poliz		232.679,11	A		239.437,63	A	
3.C.16.d	**Proventi diversi dai precedenti**				54.915			145.339
3.C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese				54.915			145.339
407.020150	Int. attivi da banche		54.915,27	A		145.339,00	A	
3.C.17	**Interessi ed altri oneri finanziari**				**313.893-**			**440.050-**
3.C.17.d	Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese				313.893-			440.050-
607.810150	INTER.PASSIVI MUTUI		313.539,44	D		438.318,38	D	
607.850100	Interessi moratori		353,13	D		1.731,27	D	
3.C.TOT	**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)**				**26.299-**			**55.273-**
3.E	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**							
3.E.20	**Proventi straordinari**				**2**			**587.210**
3.E.20.a1	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro				2			
406.010999	Arr.to unità euro		2,00	A				
3.E.20.b	Altri proventi straordinari							587.210
408.510100	Sopravvenienze attive str					587.209,51	A	
3.E.21	**Oneri straordinari**							**398.205-**
3.E.21.b	Imposte relative a esercizi precedenti							108.453-
608.650500	Imposte e tasse dell'es. precedente					108.453,00	D	
3.E.21.b1	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro							1-
406.010999	Arr.to unità euro					1,00	D	
3.E.21.c	Altri oneri straordinari							289.751-
608.210100	Sopravvenienze passive straordinarie					289.751,15	D	
3.E.TOT	**TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)**				**2**			**189.005**
3.RIS_ANTE	**Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)**				**570.792**			**3.115.032-**
3.22	**Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**				**238.404**			**226.035**
3.22.a	Imposte correnti sul reddito d'esercizio				241.299			228.930
608.650100	IRAP dell'esercizio		241.299,00	D		228.930,00	D	
3.22.b	Imposte differite sul reddito d'esercizio				2.895-			2.895-
608.650150	Irap differita		2.895,00	A		2.895,00	A	
3.23	**Utile (perdita) dell'esercizio**				**332.388**			**3.341.067-**
	Utile (perdita) dell'esercizio (SP)				**332.387,94**			**(3.341.066,76)**
	Utile (perdita) dell'esercizio (CE)				**332.387,94**			**(3.341.066,76)**

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Il Commissario Straordinario
Dr. Fabio Scappezza Cutrusa

Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Struttura e Contenuto del Bilancio

Il presente bilancio viene redatto in base alle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile; si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato della relazione sulla gestione predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 2428 del codice civile.

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio 2013 sono state prese in considerazione le prescrizioni del codice civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29.06.1996.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché dai documenti emessi dall'Organismo stesso e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

La presente nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile e costituisce ai sensi e per gli effetti del predetto art. 2423 del c.c., parte integrante del bilancio di esercizio.

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, sia in ordine alle valutazioni che avuto riguardo alla continuità dei criteri medesimi.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Si precisa che tutte le voci di bilancio dell'esercizio precedente risultano omogenee e comparabili con quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Sono stati inoltre indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati, inoltre, seguiti i seguenti postulati:

- prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità rispetto sia alle norme fiscali sia alle valutazioni di un generico investitore);

- comparabilità;
- omogeneità;
- significatività e rilevanza dei fatti economici ai fini della loro presentazione in bilancio.

Come previsto dall'articolo 2423 5° comma del Codice Civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni della nota integrativa sono redatti in unità di euro senza cifre decimali.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio, che corrisponde alle scritture contabili.

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico al 31 dicembre 2013 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze dell'esercizio precedente come previsto dall'art. 2423-ter 5° comma del Codice Civile.

Le operazioni aziendali sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione sono esplicitati nella Relazione sulla gestione.

Qui di seguito, con lo stesso ordine indicato dall'art. 2427 del c.c. (recante "contenuto della nota integrativa") vengono riportati i dati e le informazioni obbligatorie richieste dalla citata norma.

1. Criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

CREDITI VERSO SOCI FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Questa voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "Fondazione" assunta dal "Teatro" ed accoglie i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei Soci Fondatori.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, inclusivo degli oneri accessori, ad eccezione di quelle acquisite prima dell' 1/11/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il **"Diritto d'uso dei Teatri"**, iscritto al valore del conferimento, si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente dal Comune di Palermo ed a disposizione della Fondazione, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Tale diritto reale di godimento illimitato, in virtù dell'art. 17 comma 2 D. Lgs. n. 367/96 che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto, non è stato assoggettato ad alcun ammortamento stante la durata illimitata di tale diritto non soggetta ad alcun deperimento economico tecnico attraverso l'uso e né a possibili perdite di valore. A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

La voce **"Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno"**, comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili il cui costo di acquisto è ammortizzato in 5 anni.

Infine, la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**", si riferisce ad altri costi ad utilizzazione pluriennale e sono ammortizzati in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quelle acquisite prime dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente negli esercizi di sostenimento, in quanto non considerate incrementative del valore dei beni oggetto dell'intervento di manutenzione.

Le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del " Patrimonio artistico", sono sistematicamente ammortizzate per ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote d'ammortamento applicate sono riportate nella tabella che segue

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati	1,50
Impianti e macchinari	10 ~ 19
Attrezzature	15,5
Altri beni	12 ~ 20

Il valore dei beni compresi nelle varie categorie di immobilizzazioni materiali è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli. Tale voce è costituita da Bozzetti e Figurini di carattere storico – artistico, libri d'opera ed altro materiale che, considerando la loro natura, non sono assoggettate ad ammortamento poiché non si ritiene esauribile la loro utilità futura né a possibili perdite di valore.

La voce "*fabbricati*" si riferisce ai conferimenti immobiliari da parte dell'Amministrazione Comunale avvenuti nel corso del 2003. Il valore degli stessi è quello indicato nell'atto di conferimento incrementato della rivalutazione eseguita ai sensi dell'art.15 D.L. 185/2008 e viene esposta in bilancio al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alle aliquote riportate nella sezione relativa alle "note di commento alle principali voci dell'attivo".

CREDITI

I crediti, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione sono iscritti al valore nominale ed esposti al valore di presunto realizzo, ottenuto tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti esposto a riduzione del valore nominale degli stessi crediti. Tale fondo viene determinato al fine di riflettere principalmente il rischio specifico di inesigibilità dei crediti

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Il patrimonio della Fondazione è suddiviso in "Patrimonio disponibile" e "Riserva indisponibile".

Il "*Patrimonio disponibile*" è composto dal patrimonio determinato all'atto della trasformazione, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 29/6/96 n. 367, rettificato per tenere conto della valutazione dei valori di perizia da parte del Consiglio di Amministrazione, dagli apporti dei Fondatori e dai risultati di esercizio.

Gli apporti dei Fondatori, nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, sono direttamente accreditati al "Patrimonio della Fondazione" senza transitare da Conto Economico. Completano il patrimonio disponibile i risultati degli esercizi precedenti ed il risultato di esercizio.

La "*Riserva indisponibile*" si riferisce alla riserva costituita a fronte della valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 29/6/96 n. 367 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Trattamento di fine rapporto riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente alla fine dell'esercizio, determinata in base alle normative vigenti.

E' costituito con le quote di TFR maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del c.c. al C.C.N.L. per le diverse categorie dei dipendenti. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1.1.2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare vengono periodicamente versate all'INPS ed ai fondi pensionistici complementari prescelti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "*Fondi rischi ed oneri*" accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia - alla chiusura dell'esercizio - non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del bilancio.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza economica temporale. I ricavi per contributi sono inseriti quando è certo il diritto a riceverli secondo le modalità descritte nel seguito.

Ricavi

I "*Ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti* " sono iscritti in base al principio della competenza, nell'esercizio in cui la rappresentazione cui si riferiscono è eseguita.

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione.

Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "*pro – rata temporis*".

I Contributi ricevuti dallo Stato, Regione, Comune ed altri Enti Pubblici, sono iscritti sulla base delle disposizioni di legge esistenti alla data di redazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi, determinati e/o determinabili sono riflessi per competenza.

I "Contributi ricevuti da Privati" sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera.

Costi

I "costi per allestimenti "sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione cui si riferiscono è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

I "costi per costumi"sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

La scelta operata sia per gli allestimenti che per i costumi, scaturisce dalla accertata sporadica riutilizzazione nel tempo di tali beni, i quali anche nei casi di riutilizzazione successiva determinano, comunque, costi, per la messa a modello, così elevati da non giustificarne il mantenimento tra i beni strumentali.

Ammortamenti

Le aliquote di ammortamento applicate sono determinate in base alla stimata vita utile della immobilizzazione. Il dettaglio è fornito nell'ambito dei "Commenti alle principali voci dell'attivo". Nell'anno di entrata in funzione del bene le suddette aliquote sono ridotte al 50%, al fine di riflettere la limitata utilizzazione media.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle riprese fiscali e dei crediti d'imposta spettanti.

Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs n. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esclusi dalle imposte sui redditi (IRES); l'attività svolta dalla Fondazione è, invece, assoggettata ad IRAP la cui determinazione è stata effettuata tenendo anche conto di quanto indicato nella Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. 212/M6 del 3/2/2003.

In particolare, l'IRAP dell'esercizio è stata determinata non assoggettando a tassazione il 68% dei contributi ricevuti dallo Stato e dalla Regione Sicilia per la parte correlata ai componenti negativi inerenti i costi del personale non ammessi in deduzione ai fini IRAP.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria prevista al momento in cui si riversano ragionevolmente le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione del "Credito per imposte anticipate" nell'attivo dello stato patrimoniale è subordinato alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al "Fondo per imposte, anche differite" qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

2. Movimenti delle Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione..

Movimenti delle Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento e svalutazioni dell'esercizio pari ad € 70.620, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 41.487.234.

Si segnala la svalutazione dei costi a suo tempo sostenuti per la realizzazione di nuovi impianti per il venir meno della loro utilità futura.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Svalutaz.	Ammort.	Arr.to	Consist. Finale
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	100.402	91.020	9.382	-	-	-	1.215	1	8.168
Diritto d'uso dei Teatri	41.316.552	-	41.316.552	-	-	-	-	-	41.316.552
Altre immobilizzazioni immateriali	374.752	142.832	231.919	-	-	56.810	12.595	-	162.514
Totale	*41.791.705*	*233.852*	*41.557.853*	-	-	*56.810*	*13.810*	*1*	*41.487.234*

- La voce "Diritti e brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili.

  Tale categoria di costi è ammortizzata in 5 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

- La voce "Diritto d'uso dei Teatri" comprende il diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma II del D.Lgs 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

  La valutazione della voce in esame scaturisce dalla relazione di stima del patrimonio della Fondazione Teatro Massimo, predisposta dall'esperto incaricato in sede di trasformazione, che ha determinato tale valore in Euro 41.316.552, che è riconducibile esclusivamente all'utilizzo dell'intero complesso edilizio costituente il Teatro Massimo V.E. ritenuto l'unico immobile non sostituibile tra quelli messi a disposizione dal Comune di Palermo.

  Di pari importo è anche la voce "riserva indisponibile" all'interno del patrimonio netto, in ossequio alla corretta rappresentazione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali in parola.

- La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a:
  a) Spese pluriennali sostenute sugli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro (costo storico € 313.591 ed ammortizzate per € 152.077). Tale categoria di costi è ammortizzata in 25 anni con il consenso del Collegio dei Revisori;
  b) Marchi e loghi (costo storico € 4.350 ed ammortizzate per € 3.350).

Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento e di svalutazione ammontano ad € 32.241.780; i fondi di ammortamento e di svalutazione risultano essere pari rispettivamente ad € 12.439.890 ed € 5.019.345.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi investimenti per complessivi € 33.886 e segnatamente:

a) Attrezzature industriali e commerciali per € 24.508
   - Strumenti musicali per € 19.509
   - Materiale Elettr. Fonico per € 960
   - Materiale musicale per € 1.429
   - Attrezzature musicali per € 2.610
b) Altri beni materiali per € 9.379
   - Macchine ufficio elettroniche € 4.485
   - Mobili arr. e macch. ord. Uff. € 4.894

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nella tabella che segue.

Descrizione	Costo storico	Prec. Rivalutaz.	Prec. Svalutaz.	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalutaz.
Terreni e fabbricati	7.124.264	4.000.000	-	1.202.897	9.921.367	-	-	167.150	9.754.217	4.000.000
Impianti e macchinario	634.071	-	-	547.718	86.353	-	-	21.935	64.418	-
Attrezzature industriali e commerciali	14.690.495		- 5.019.345	9.362.847	308.303	24.508	-	38.511	294.300	-
Altri beni materiali	5.759.064	-	-	1.081.739	4.677.325	9.379	-	17.093	4.669.611	-
Totale	*28.207.894*	*4.000.000*	*5.019.345*	*12.195.201*	*14.993.348*	*33.886*	-	*244.689*	*14.782.546*	*4.000.000*

Infine con riguardo sempre alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che:

1) Terreni e Fabbricati

La Fondazione si è avvalsa nel 2009 della facoltà prevista dal D.L. 185/08 di rivalutazione degli immobili.

La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni ed a tale fine è stato conferito apposito incarico peritale.

Il valore economico dei beni secondo quanto risulta dalla apposita relazione di stima redatta dal tecnico incaricato, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione il cui ammontare complessivo è stato prudenzialmente ricondotto all'importo di Euro/000 4.000 per l'intera categoria e quindi il 91,86 % della rivalutazione massima consentita.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata nel bilancio 2008 ad incremento del valore attivo, in contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto (al netto delle imposte differite).

Non si è proceduto al riconoscimento fiscale alla rivalutazione. Si sono conseguentemente stanziate le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione.

La voce Terreni e fabbricati risulta conseguentemente così composta:

(Valori in E/000)

TERRENI E FABBRICATI	2012	INCREMENTI	DECREMENTI	2013
LABORATORIO BRANCACCIO	4.160	-	-	4.160
UFFICI DI PIAZZA DEGLI ARAGONESI	6.953	-	-	6.953
MIGLIORIE	11	-	-	11
TOTALE	11.124	-	-	11.124
FONDO AMMORTAMENTO	-1.203	-168	-	-1.370
TOTALE VALORE NETTO	9.921	-168	0	9.754

I due immobili sopra descritti risultano conferiti in proprietà dal Comune di Palermo nel 2003 e precisamente: l'immobile di piazza degli Aragonesi n. 43 – sede degli uffici amministrativi della Fondazione per un valore di Euro/000 5.000 e l'immobile di via Conte Federico n. 264 – sede dei laboratori di Brancaccio - per un valore di Euro/000 2.113.

2) Patrimonio Artistico

La voce "Patrimonio Artistico" ricompresa nella voce B.2.6. si riferisce a beni di carattere storico, che per loro natura non sono assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, riflette il valore originario valutato dal perito sulla base della stima predisposta da un esperto d'arte appositamente incaricato.

Originariamente i valori di stima tratti dalla suddetta perizia si riferivano al 23 maggio 1998. Lo stesso esperto d'arte, chiamato successivamente ad integrare e ricondurre al 31 dicembre 1998 le risultanze del proprio lavoro, ha chiarito che le categorie omogenee dei beni stimati non avevano subito sostanziali modifiche ed ha pertanto confermato i complessivi valori attribuiti in precedenza.

Va segnalato che nel corso del 2004 è stata depositata la perizia di aggiornamento dei valori che indica un importo complessivo dei beni artistici, storico documentari e bibliografici di Euro/000 5.871, mentre l'iscrizione in bilancio è rimasta invariata.

Tale perizia, redatta a cura di un esperto, su richiesta della Fondazione, non solo evidenzia la validità dei beni artistici ma conferma i valori in bilancio a garanzia della corretta iscrizione del patrimonio netto.

Patrimonio Artistico	Costo storico	Acquisiz.	Alienaz.	Consist. Finale
Partiture e spartiti musicali	296.960	-	-	296.960
Bozzetti e Figurini	3.959.275	-	-	3.959.275
Materiale audiovisivo	335.697	-	-	335.697
Totale	4.591.932	-	-	4.591.932

Rivalutazioni monetarie

Di seguito si espongono i beni patrimoniali per i quali sono state operate rivalutazioni monetarie.

Rivalutazioni monetarie beni materiali

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Costo storico	7.112.830
Legge n.2/2009	4.000.000

La suddetta rivalutazione, al netto del fondo imposte differite, è stata interamente utilizzata per copertura perdite esercizi precedenti

Movimenti delle Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite esclusivamente da crediti, ammontano a complessive € 9.483.983 (es. precedente € 9.713.579).

Fra i crediti immobilizzati è stato contabilizzato il valore di investimento della polizza INA, stipulata dalla Fondazione a fronte della corresponsione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ai propri dipendenti ammontante ad Euro 9.453.009.

Con riguardo a detta polizza si rileva che nel corso dell'esercizio

a) sono stati liquidati per cessazioni di rapporto di lavoro e/o per anticipazione spettanze per € 453.269

b) è stato realizzato un provento di € 223.679 la cui contropartita è iscritto nel conto economico alla voce C.16.a.

Il valore della polizza esposta in bilancio va messa a raffronto con l'esposizione nei confronti dei dipendenti per TFR pari ad Euro 9.818.446.

La restante parte della voce di bilancio è costituita da depositi cauzionali pari ad Euro 30.974.

Nella tabella che segue viene riportato il dettaglio e la movimentazione dei conti che compongono la voce in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Svalutazioni	Consist. Finale
Crediti verso altri						
	Cred. v.so INA per TFR	9.682.599	223.679	453.269	-	9.453.009
	A M G Gas s.r.l.	851	-	-	-	851
	AMAP Spa	4.938	-	-	-	4.938
	ENEL Distrubuzione Spa	16.886	-	-	-	16.886
	Telecom Italia Spa	103	-	-	-	103
	S.I.A.E.	7.899	-	3	-	7.896
	TUTTO MUSICA S.R.L.	300	-	-	-	300
	Fondo Acc.to	-	-	-	-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Svalutazioni	Consist. Finale
	rischi INA					
Totale		9.713.578	223.679	453.273	-	9.483.983

3. Composizione dei costi pluriennali

Non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni immateriali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel Conto economico.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice Civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio, il costo di progettazione dei nuovi impianti è risultato non più utilizzabile si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione per un importo pari al costo residuo di € 56.810.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Altre immobilizzazioni immateriali	162.514	-	56.810		-
Totale	162.514	-	56.810		-

Ai sensi dell'art.2427 n.3 bis del Codice Civile, nella tabella seguente viene illustrata l'influenza, sul risultato d'esercizio prima e dopo le imposte, delle riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Conto economico	Con riduzione di valore	Senza riduzione di valore	Scostamenti
Risultato prima delle imposte	324.544	381.354	56.810-
Imposte d'esercizio	233.341	233.341	-
Risultato d'esercizio netto	91.203	148.013	56.810-

Materiali

Nel seguente prospetto sono illustrati gli effetti del deperimento economico delle immobilizzazioni materiali rispetto all'ammortamento contabile sistematico illustrato nel Conto economico.

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Terreni e fabbricati	9.754.217	-	-		-
Totale	9.754.217	-	-		-

Descrizione	Importo	Riduzione di valore es. precedenti	Riduzioni di valore es. corrente	Durata utile se prevedibile	Valore di mercato se rilevante
Impianti e macchinario	64.418	-	-		-
Totale	64.418	-	-		-
Attrezzature industriali e commerciali	294.300	5.019.345	-		-
Totale	294.300	5.019.345	-		-
Altri beni materiali	4.669.611	-	-		-
Totale	4.669.611	-	-		-

4. Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni, la consistenza iniziale, le variazioni dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti verso Soci Fondatori per versamenti ancora dovuti

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione dei crediti verso i Soci Fondatori ancora dovuti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Versamenti non ancora richiamati									
	Contrib. Soci fondatori ancora dovuti	51.646	-	-	-	-	51.646	-	-
	Totale	51.646	-	-	-	-	51.646	-	

La voce in esame attiene all'acquisizione della qualifica di Socio da parte di quei soggetti che hanno effettuato dei versamenti di contributi in conto capitale; in particolare la voce in esame si riferisce alla Associazione degli Industriali di Palermo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono pari a € 7.170.577 (€ - 2.849.667 rispetto l'esercizio precedente) e sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti	695.733	164.436	-	-	-	860.169	164.436	24
Crediti verso Soci fondatori	7.245.987	-	-	-	2.840.000	4.405.987	2.840.000-	39-

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti tributari	1.906.589	-	-	-	135.404	1.771.185	135.404-	7-
Crediti verso altri	171.935	-	-	-	38.699	133.236	38.699-	23-
Totale	10.020.244	164.436	-	-	3.014.103	7.170.577	2.849.667-	28-

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

a) I **crediti verso clienti** al loro valore nominale ammontano a complessivi € 2.160.945 (es. precedente € 1.955.682) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € 1.300.776 (es. precedente € 1.259.949).

Si precisa che il fondo svalutazione crediti è stato incrementato nell'esercizio per € 40.827 come rilevabile nella corrispondente voce B.10.d del conto economico.

b) I **crediti verso Soci Fondatori** pari a € 4.405.987 (es. precedente € 7.245.987) si riferiscono a crediti per contributi da incassare nei confronti Comune di Palermo e riferiti quanto ad € 1.905.987 all'esercizio 2011, € 1.000.000 all'esercizio 2012 ed € 1.500.000 per l'esercizio 2013. Nel corso di questi primi mesi dell'anno 2014 risultano incassati contributi per € 1.880.000 relativi all'esercizio 2011.

c) I **crediti tributari** pari a complessivi € 1.771.185 (es. precedente € 1.906.589) nel dettaglio si riferiscono a

Crediti tributari	es. in corso	es. preced.	scostam.
Erario c/IVA	483.157	556.482	-73.325
Iva a credito anni prec.	1.046.250	1.095.102	-48.852
Imp.Sost.Riv.TFR	13.735	9.009	4.725
Crediti per Ritenute chieste a rimborso	217.060	217.060	
Rit. Su int. Attivi bancari	10.983	28.935	-17.952
Totale	1.771.185	1.906.589	-135.404

d) I **crediti verso altri** pari a complessivi € 133.236 (es. precedente € 171.935) sono dettagliati nella tabella che segue.

Crediti verso altri	es. in corso	es. preced.	scostam.
Acconto verso fornitori	28.693	17.210	11.483
Note cred. da ricevere		25.136	-25.136
INAIL per premi anticipati		28.672	-28.672
INPS CREDITI DIVERSI	10.824		10.824
Dipendenti per anticipi	20.696	59.270	-38.574
Crediti verso dipendenti	38.813		38.813
Cred. v/privati per contributi	34.210	34.210	0
Personale per altri oneri		122	-122
Finanziarie per prestiti al personale		6.897	-6.897
Personale per retrib. pignorate		418	-418
Totale	133.236	171.935	-38.700

Disponibilità liquide

La voce in esame accoglie l'esistenza di numerario al 31.12.2013 presso le casse della Fondazione nonché i depositi bancari e postali come emerge nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Depositi bancari e postali	11.710.864	-	-	-	730.695	10.980.169	730.695-	6-
Denaro e valori in cassa	160.155	-	-	-	69.293	90.862	69.293-	43-
Totale	11.871.019	-	-	-	799.988	11.071.031	799.988-	7-

Si precisa che nei conti correnti bancari risultano vincolati, dal Tribunale di Palermo, somme a favore delle controparti per un importo complessivo di € 854.217.

Tali controversie alla data della redazione del bilancio non risultano più pendenti e, pertanto, la Fondazione si sta adoperando per il tramite di un legale, per chiederne la liberazione delle somme.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	45.703	99.469	-	-	-	145.172	99.469	218
Totale	45.703	99.469	-	-	-	145.172	99.469	218

Per il dettaglio dei ratei e risconti si rinvia allo specifico punto 7 della nota integrativa.

Patrimonio Netto

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole poste del patrimonio netto (disponibile e indisponibile).

	DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale
A.I	**Conferimenti di Capitale**	11.929.775	0	0	11.929.775
	Fondo di dotazione	5.439.324	0	0	5.439.324
	Conferimenti in c/capitale del Comune di Palermo	154.937	0	0	154.937
	Conferimenti in c/capitale da Privati	192.962	0	0	192.962
	Conferimenti Immobiliari del Comune di Palermo	6.142.552	0	0	6.142.552
A.7	**Altre riserve, distintamente indicate**	1	0	1	0
	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	0	1	0
A.8	**Utili (perdite) portati a nuovo**	-2.516.381	-3.341.067	0	-5.857.448
A.9	***Utile (perdita) dell'esercizio***	*-3.341.067*	*332.388*	*-3.341.067*	*332.388*
	PATRIMONIO NETTO DISPONIBILE	6.072.328	-3.008.679	-3.341.066	6.404.715
	Riserva Indisponibile	*41.316.552*			*41.316.552*
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	47.388.880	-3.008.679	-3.341.066	47.721.267

Si precisa infine che la Riserva Indisponibile non è utilizzabile per copertura perdite ed è riservata esclusivamente al conseguimento degli scopi istituzionali.

Con riguardo alla voce del patrimonio netto "Riserva indisponibile" occorre evidenziare la direttiva emanata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la circolare del 13.1.2010 avente per oggetto: amministrazione straordinaria applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29.6.1996 n. 367.

La circolare interviene a seguito delle modifiche introdotte con la legge finanziaria 2008 ed in particolare con riferimento al comma 1-bis aggiunto dal comma 389 dell'art. 2 della legge 24.12.2007 n. 244.

Con la modifica introdotta, viene affermato che l'autorità di cui al comma 1 dispone lo scioglimento del consiglio di amministrazione della fondazione quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30% del patrimonio disponibile.

Nel successivo punto 20 della nota integrativa verrà effettuata per le voci dell'attivo e del passivo la distinzione dei valori disponibili da quelli indisponibili.

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella che segue vengono riportate in dettaglio le movimentazioni dell'esercizio riguardanti le singole voci della posta in esame.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo per imposte, anche differite									
	Fondo x imposte anche differite	181.249	-	-	-	2.895	178.354	2.895-	2-
	Totale	181.249	-	-	-	2.895	178.354	2.895-	
Altri fondi									
	Fondi per liti e ricorsi	4.903.804	-	-	-	654.876	4.248.928	654.876-	13-
	Fondi per rinnovi contr.	1.929.065	-	-	700.000	1.029.065	200.000	1.729.065-	90-
	Fondo per incentivi all'esodo	-	700.000	-	-	-	700.000	700.000	-
	Totale	6.832.869	700.000	-	700.000	1.683.941	5.148.928	1.683.941-	

Con riguardo alle suddette poste contabili si precisa quanto appresso:

1. il fondo Imposte differite è stato istituito nel 2008 a seguito della rivalutazione degli immobili. Come già illustrato non si è proceduto a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione. Si sono conseguentemente stanziate le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione.

   Nel 2013 dal fondo è stata prelevata la somma corrispondente al mancato riconoscimento fiscale della quota di ammortamento dei fabbricati per la parte sottoposta a rivalutazione.

2. Il Fondo per altri rischi ed oneri, connesso agli oneri per rinnovi contrattuali del personale, nel corso dell'esercizio 2013 è venuto meno stante che il nuovo contratto firmato con le OO.SS. e valevole per i prossimi tre anni non prevede alcun incremento retributivo.

   Il fondo originario di € 1.929.065 si è, quindi, ridotto a € 200.000 a seguito dei seguenti utilizzi:

   a) cambio di destinazione (spostamento dalla voce) per € 700.000 al fine di far fronte agli incentivi all'esodo previsti nel piano di riorganizzazione della Fondazione;

   b) per il venir meno del rischio per il quale a suo tempo si rese necessario l'accantonamento per € 1.029.065.

3. Il fondo liti e ricorsi esprime le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

   Il trattamento contabile delle perdite derivanti da passività potenziali dipende dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro e dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.

   Il fondo rischi relativo alle controversie legali, accoglie le valutazioni analiticamente effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi dopo una ricognizione ed analisi dettagliata dei diversi procedimenti giurisdizionali in corso, per la più parte riferibili a ricorsi instaurati dal personale dipendente per il riconoscimento di qualifiche superiori ovvero per altro titolo.

   La relazione che accompagna la valutazione delle controversie legali tratta anche la controversia ENPALS.

   Nella valutazione dei fondi in argomento si è tenuto conto delle somme già pagate (€ 593.673) a seguito di sentenza e/o definizione della lite ivi comprese le spese legali sostenute.

   L'importo del fondo comprende anche le spese legali maturate.

   Non si è proceduto a valutazione del contenzioso di esito negativo incerto e comunque non probabile.

   Tali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del bilancio.

   Alla fine dell'esercizio il fondo è risultato eccedente, rispetto alla valutazione effettuata, per € 61.203 importo che è stato stornato nella voce A.5.b Altri ricavi e proventi del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'effettiva passività maturata verso i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

A decorrere dal 1.1.2007 con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, le quote maturate nell'esercizio sono state rilevate a costo ed in contropartita è stato iscritto il debito nei confronti dei fondi ai quali i dipendenti hanno aderito o del fondo di Tesoreria c/o INPS, nei casi di non adesione ai fondi, al netto dei pagamenti già avvenuti nel corso dell'esercizio.

Il Fondo per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio riguarda pertanto il trattamento di Tfr maturato al 31.12.2006 in favore del personale dipendente più la rivalutazione.

Le variazioni intervenute nel 2013 sono rappresentate nella tabella che segue.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	10.766.680	1.061.734	2.009.968	9.818.446
Totale	10.766.680	1.061.734	2.009.968	9.818.446

Le variazioni intervenute nel 2013 sono relative:

- all'incremento per le quote TFR maturate al 31.12.2006 per effetto della rivalutazione;
- alle diminuzioni relative alle quote TFR liquidate ai lavoratori dimessi nel corso del 2013 ed alle anticipazioni di quote di TFR erogate nel corso dello stesso anno.

Debiti

Nella tabella che segue viene evidenziata la movimentazione dei debiti il cui ammontare complessivo è pari ad € 19.455.053 (es. precedente € 21.080.078).

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	15.191.433	-	-	-	977.460	14.213.973	977.460-	6-
Debiti verso fornitori	2.105.378	95.655	-	-	-	2.201.033	95.655	5
Debiti tributari	1.047.676	-	-	-	425.177	622.499	425.177-	41-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	739.068	26.204	-	-	-	765.272	26.204	4
Altri debiti	1.996.522	-	-	-	344.246	1.652.276	344.246-	17-
Totale	21.080.077	121.859	-	-	1.746.883	19.455.053	1.625.024-	8-

Con riguardo ai suddetti debiti si evidenzia quanto appresso:

1. i **debiti bancari** si riferiscono esclusivamente a mutui contratti per il consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 e il 2006.

   In particolare trattasi

   - N. 1 mutuo ipotecario di originarie Euro 7,5 milioni; ultima rata scadenza 7/3/2026; quota capitale a scadere alla data del 31.12.2013 di € 5.509.465;
   - N. 1 mutuo chirografario di originarie Euro 12,5 milioni; ultima rata scadenza 5/12/2025; quota capitale a scadere alla data del 31/12/2013 € 8.704.508.

   Entrambi i mutui sono regolati ad un tasso variabile.

2. I **debiti verso fornitori** pari a € 2.201.033 hanno registrato rispetto l'esercizio precedente un incremento di € 95.655. Gli stessi, che tengono conto delle fatture ricevute e dello stanziamento per fatture da ricevere, si riferiscono a posizioni debitorie nei confronti per forniture di materiale e prestazioni di servizi strettamente connesse all'attività teatrale.

3. I **debiti tributari** alla data del 31/12/2013 che ammontano a € 620.542 sono dettagliati nella tabella che segue:

Debiti tributari	es. in corso	es. preced.	scostam.
IRAP	6.646	226.876	-220.230
IRPEF x retr.dipe.fissi	536.399	585.647	-49.248
IRPEF CO.CO.CO.	8.455	11.369	-2.914
Rit.IRPEF 20% prestaz.pr. - Irpef artis	49.842	59.473	-9.631
Rit.IRPEF 20% prestaz.pr. - Irpef prof.	1.077	1.170	-93
Rit.IRPEF 30% su prest.pr - Irpef stran	7.500	26.700	-19.200
Rit.IRPEF 30% su prest.pr - Irpef prof.	3.038	11.610	-8.573
IRPEF Add. Regionale	6.569	6.929	-360
ritenuta comunale	2.974	2.669	305
Debiti per imposte e tasse		115.233	-115.233
Totale	622.499	1.047.676	-425.177

4. I **debiti verso ist. di prev.za e sicurezza sociale** alla data del 31/12/2013 che ammontano a complessivi € 765.272 sono dettagliati nella tabella che segue

Deb v/ istituti di prev.za e sic. Sociale	es. in corso	es. preced.	scostam.
INPS x CoCoCo 14%	1.984	1.683	301
Inps contrib.dipend.	51.059	49.665	1.394
FASI	949	949	0
ENPALS	613.592	624.364	-10.772
ENPALS ARTISTI	84.177	55.477	28.700
Enpals pensionati	2.169	2.483	-314
INPGI	875	1.180	-306
INAIL	5.965		5.965
PREVINDAI	4.503	3.267	1.235
Totale	**765.272**	**739.069**	**26.203**

5. I **debiti verso altri** alla data del 31/12/2013 ammontano ad € 1.652.276 sono dettagliati nella tabella che segue:

Altri debiti	es. in corso	es. preced.	scostam.
Debiti verso dipendenti		27.464	-27.464
Deb. V/pers. artistico	136.777	283.099	-146.323
Debiti V/Collaboratori	146.098	143.197	2.901
Debiti V/organi sociali	8.573	10.019	-1.446
Person. x retrib.da paga.		2.310	-2.310
Personale per altri oneri	641.176		641.176
Debiti v/personale per premio produzione	521.997	790.022	-268.025
Debiti diversi v/person.	32.900	32.900	0
Debiti v/personale per ferie maturate	0	87.808	-87.808
Pers. x retr. pignorate	978		978
Pers. x ass.alimentare		2.750	-2.750
personale x acal	11.865	12.204	-339
Debiti per ritenute sindacali	2.980	2.967	14
Debiti verso Ministero per spending review	147.922	601.782	-453.860
Altri debiti	1.011		1.011
Totale	**1.652.276**	**1.996.522**	**-344.246**

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	2.003.636	70.713	-	-	204.208	1.870.141	133.495-	7-
Totale	2.003.636	70.713	-	-	204.208	1.870.141	133.495-	7-

Per il dettaglio dei ratei e risconti si rinvia allo specifico punto 7 della nota integrativa.

5.Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

6. Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua e aree geografiche

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	**9.483.983**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	-	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	9.483.983	-	-	-
Crediti verso clienti	**860.169**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	860.169	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso Soci fondatori	**4.405.987**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.880.000	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.525.987	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti tributari	**1.771.185**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	507.875	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	1.263.310	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Crediti verso altri	**133.236**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	99.026	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	34.210	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua e aree geografiche

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	14.213.973	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.018.285	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.888.416	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	10.307.272	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.201.808	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.201.808	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	622.499	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	622.499	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	765.272	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	765.272	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	1.652.276	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.652.276	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Descrizione	Importo Garanzia	Scadenza	Garanzia
Debiti verso banche			
Mutuo di originarie € 7,5 milioni	15.000.000	7/03/2026	Fabbricati
Totale	15.000.000		

6.bis Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

6.ter Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

7.Composizione delle voci Ratei e Risconti, Altri Fondi, Altre Riserve

Ratei e Risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti attivi		
	Risconti Attivi costi stagione Lirica 2014	98.937
	Risconti canoni telefonici	2.701
	Risconti premi assicurati	43.534
	Totale	145.172

Ratei e Risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Ratei e risconti passivi		
	Rateo 14^ mensilità dipendenti	431.635
	Rateo contr. 14^ mensilità dipendenti	103.875
	Rateo Pass.Inter.Pass.Mutuo B.Lodi	106.979
	Risconti abbonamenti stagione 2014	1.085.023
	Risconti Passivi Biglietteria stagione 2014	142.629
	Totale	1.870.141

7.bis Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Composizione del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota indisponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
CONFERIMENTI DI CAPITALE						
	Capitale	solo per perdite	11.929.775		-	11.929.775
Totale			*11.929.775*		-	*11.929.775*
RISERVA INDISPONIBILE						
	Capitale		-	41.316.552	-	-
Totale			-	*41.316.552*	-	-

Movimenti del Patrimonio Netto ultimo triennio

	Capitale	Riserva per differenza da arr.to all'unità di Euro	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2011	11.929.774	-	41.316.552	5.092.906-	1.217.707	49.371.127
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni	-	-	-	1.217.707	1.217.707-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	1	-	-	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	-	-	1.358.818	1.358.818
Saldo finale al 31/12/2011	11.929.775	-	41.316.552	3.875.199-	1.358.818	50.729.946
Saldo iniziale al 1/01/2012	11.929.775	-	41.316.552	3.875.199-	1.358.818	50.729.946
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni	-	-	-	1.358.818	1.358.818-	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserva per differenza da arr.to all'unità di Euro	Varie altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	-	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	-	-	3.341.067-	3.341.067-
Saldo finale al 31/12/2012	**11.929.775**	**1**	**41.316.552**	**2.516.381-**	**3.341.067-**	**47.388.880**
Saldo iniziale al 1/01/2013	**11.929.775**	**1**	**41.316.552**	**2.516.381-**	**3.341.067-**	**47.388.880**
Destinazione del risultato dell'esercizio:						
- Altre destinazioni	-	-	-	3.341.067-	3.341.067	-
Altre variazioni:						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1-	-	-	-	1-
Risultato dell'esercizio 2013	-	-	-	-	332.388	332.388
Saldo finale al 31/12/2013	**11.929.775**	**-**	**41.316.552**	**5.857.448-**	**332.388**	**47.721.267**

8.Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

9.Conti d'ordine

Fra i conti d'ordine continua ad essere mantenuta l'iscrizione del conferimento patrimoniale da parte della Regione Siciliana previsto dall' articolo 51 della legge regionale n. 20/2003 e non ancora concretizzato.

10.Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si sono movimentati nel modo seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	es. in corso	es. preced.	scostam.	var.%
Sbigliettamento	1.094.866	835.627	259.239	31
Abbonamenti	1.397.447	1.540.083	-142.636	-9
Vendita di programmi	28.588	26.171	2.417	9
altre vendite di prodotti	6.000		6.000	
Vendita di pubblicita	15.000	33.000	-18.000	-55
Ricavi da sponsorizzazion	4.500	5.997	-1.497	-25
Altre prest. pers. artist		1.174	-1.174	-100
Altre prestazioni tec.	5.792	3.990	1.802	45
Ricavi da Coproduzione		80.500	-80.500	-100
Totale	2.552.193	2.526.542	25.651	1

I "Proventi per la vendita di biglietti e abbonamenti" sono riferiti esclusivamente agli spettacoli effettuati nell'esercizio

COMMENTO DELLE ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO PIU' SIGNIFICATIVE

VOCE A.5.A CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Di seguito viene esposto il dettaglio dei ricavi per contributi in conto esercizio:

Contributi in conto esercizio	es. in corso	es. preced.	scostam.	var.%
Contributo ordinario	15.459.791	16.539.540	-1.079.749	-7
Contributo straordinario	197.625	226.059	-28.434	-13
Contributo di esercizio Regione Siciliana	8.068.000	8.680.000	-612.000	-7
Contributo ordinario Comune di Palermo	1.500.000	1.000.000	500.000	50
Contrib. C/eser.da imprese private		750.000	-750.000	-100
Contrib. C/eser.da altri	10.632	6.500	4.132	64
Totale	25.236.048	27.202.100	-1.966.051	-7

Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

VOCE A.5.B ALTRI RICAVI E PROVENTI

I ricavi e proventi diversi sono dettagliati e raffrontati con l'esercizio precedente nella tabella che segue.

Ricavi e proventi diversi	es. in corso	es. preced.	scostam.	var.%
Visite guidate	213.436	193.411	20.026	10
Altre prest.di personale	2.646		2.646	
Affitto sale del teatro	96.661	42.874	53.787	125
Noleggio materiale teatra		16.600	-16.600	-100
Proventi gestione bar	1.703		1.703	
Proventi per uso spazi interni		3.000	-3.000	-100
Proventi per uso spazi esterni		6.000	-6.000	-100
Vendita materiale dismesso	35	19.132	-19.097	-100
Altri recuperi diversi	6.961	5.286	1.675	32
Recupero fondo garanzia TFR INPS		24.833	-24.833	-100
Rimborsi da assicurazioni	2.408	145	2.263	1.560
Altri Rimborsi		383	-383	-100
Sopravvenienze attive	160.799	38.945	121.855	313
Arrotondamenti attivi	42	102	-60	-58
Utilizzo fondi	1.090.268		1.090.268	
Totale	1.574.959	350.710	1.224.249	349

VOCE B.6 COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi per materie prime e materiale di consumo occorrenti per le realizzazioni degli allestimenti, pari a Euro 233.341 diminuiscono rispetto al 2012 di Euro 238.811 come dettagliato nella tabella che segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	es. in corso	es. preced.	scostam.	var.%
Mater. per nuovi allestimenti	78.522	292.062	-213.539	-73
Mater. per altri allestimenti	4.466	19.524	-15.058	-77
Materiali per sartoria	41.891	61.457	-19.567	-32
Altro materiale di sarotia	778	464	314	68
Mat. Consuno per macchinari	562	474	88	19
Combustibile	139	18.966	-18.828	-99
Mater.di consuno	72.474	63.718	8.755	14
Materiale di palcoscenico	38	17	21	120
Attrezzi e divise	1.382	1.966	-584	-30
Altro materiale	25.478	7.179	18.299	255
Ricambi per macchinari	1.068	931	137	15
Ricambi per impianti	5.159	4.179	980	23
Dischi e registrazioni	225	180	45	25
Serv.fotografici	250		250	
Materiale teatrale	909	1.033	-124	-12
Totale	233.341	472.151	-238.811	-51

VOCE B.7 - COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi pari a complessivi Euro **7.852.821** diminuiscono rispetto al 2012 di Euro 701.645 come dettagliato nella tabella che segue.

Costi per servizi	es. in corso	es. preced.	scostam.	var.%
Cachet Solisti compagnie	1.880.930	1.928.500	-47.570	-2
Cachet Solisti di concerto	107.038	177.000	-69.962	-40
Cachet direttori di orchestra	521.500	748.000	-226.500	-30
Cachet registi, scenografi, coreografi e costumisti	448.970	645.052	-196.082	-30
Cachet complessi ospiti	348.800	411.150	-62.350	-15
Cachet comparse e figuranti	240.838	265.069	-24.231	-9
Cachet altro personale artistico	90.460	152.800	-62.340	-41
Servizi per la produzione	1.495.977	1.603.853	-107.876	-7
Contributi prev.li ENPALS / INPS	491.534	638.694	-147.160	-23
Servizi sicurezza, antincendio, vigilanza, etc.	647.865	480.618	167.247	35
Utenze varie	451.452	340.223	111.228	33
Manutenzioni e riparazioni	111.134	163.237	-52.104	-32
Compensi organi sociali	16.640	181.640	-165.000	-91
Marketing e servizi pubblicitari	41.492	137.234	-95.742	-70
Altri servizi generali	958.192	681.395	276.797	41
Totale	7.852.821	8.554.466	-701.645	-8

VOCE B8. COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi pari a complessivi Euro 191.007 diminuiscono rispetto al 2012 di Euro 298.889 come dettagliato nella tabella che segue.

Costi per godimento di beni di terzi	es. in corso	es. preced.	scostam.	var.%
Noleggio materiale teatrale	53.602	294.988	-241.385	-82
Noleggio materiale musicale	57.514	68.355	-10.841	-16
Noleggio macchine ufficio	10.124	11.570	-1.446	-12
Noleggio materiale tecnico	59.458	84.508	-25.050	-30
Noleggio autovetture	10.309	12.533	-2.224	-18
Locazioni passive	0	17.943	-17.943	-100
Totale	191.007	489.896	-298.889	-61

VOCE B.9 - COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE

I costi per il personale dipendente rispetto l'esercizio precedente diminuiscono di € 246.125 e sono così costituiti.

Costo personale dipendente	es. in corso	es. preced.	scostam.	var.%
Personale artistico	9.588.251	9.596.812	-8.561	0
Personale amministrativo	1.036.036	1.077.020	-40.984	-4
Personale tecnico-artistico	3.397.008	3.554.690	-157.682	-4
Personale servizi generali	559.132	668.580	-109.448	-16
Contributi assicurativi e previdenziali	4.003.018	3.770.354	232.664	6
T.F.R.	1.051.475	1.213.589	-162.114	-13
Totale	19.634.920	19.881.045	-246.125	-1

Con riguardo al numero dei dipendenti in forza alla data del 31.12.2013 ed alla media dell'esercizio 2013 impiegato si rinvia al successivo punto 15 della Nota integrativa.

VOCE B.14 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi Euro 497.886 e sono diminuiti rispetto al 2012 di Euro 463.908, come dettagliato nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	es. in corso	es. preced.	scostam.	var.%
cancelleria e stampati	7.766	4.840	2.926	60
Riviste, giornali e libri	5.706	6.939	-1.233	-18
Bolli e marche	9.657	606	9.051	1.494
IMU	21.934	20.587		
Tares / Tarsu	50.335	117.657	-67.322	-57
Altre imposte e tasse	33.218	63.689		
IVA indetraibile	25.263	16.978	8.285	49
Spending Review	147.922	601.782	-453.860	-75
Perdite su crediti	57.266	112.476	-55.210	-49
Sanzioni x ritardati pagamenti	1.842	610	1.232	202
Altre spese generali	12.211	15.572	-3.362	-22
Arrotond. passivi	121	58	63	108
Sopravv. passive ordinarie	124.646		124.646	
Totale	497.886	961.795	-463.908	-48

11.Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

12.Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
verso altri					
	INTER.PASSIVI MUTUI	313.539	-	313.539	-
	Interessi moratori	353	-	-	353
	Arrotondamento	1			
	Totale	313.893	-	313.539	353

12.bis Utili e Perdite su cambi

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti attività e/o passività in valuta iscritte in bilancio.

13.Composizione dei Proventi e degli Oneri Straordinari

Non esistono proventi e oneri straordinari iscritti in bilancio oltre alla rilevazione degli arrotondamenti all'unità di Euro..

14.Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Con riguardo alle imposte differite si segnala il riassorbimento di esercizio (€ 2.895) della somma prelevata dal fondo corrispondente al mancato riconoscimento fiscale della quota di ammortamento dei fabbricati per la parte sottoposta a rivalutazione.

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Totale imposte anticipate	-	-	-	-
Imposte differite				
	3.760.414	181.249	3.700.414	178.354
Totale imposte differite	*3.760.414*	*181.249*	*3.700.414*	*178.354*
Differenze temporanee imponibili/deducibili	3.760.414-	181.249-	3.700.414-	178.354-

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
nette				
Effetto netto sul risultato d'esercizio		2.895		2.895
Effetto netto sul patrimonio netto	-	181.249-	-	178.354-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

Inoltre, conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	570.792	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	156.968	
Saldo valori contabili IRAP		597.089
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		28.780
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	60.000
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee imponibili	-	*60.000-*
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
Totale differenze temporanee deducibili	-	-
Var.ni permanenti in aumento	*424.890*	*23.028.476*
Var.ni permanenti in diminuzione	*27.300.399*	*13.313.769*
Totale imponibile	26.304.717-	10.371.796
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	

	IRES	IRAP
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		*5.365.584*
Totale imponibile fiscale	26.304.717-	5.006.212
Totale imposte correnti reddito imponibile	-	241.299
Aliquota effettiva (%)	-	40,41

15. Numero medio dipendenti

Di seguito si riporta la rappresentazione della entità del personale impiegato nel corso dell'anno in base agli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e comunicati alle Fondazioni Liriche con circolare del 3.5.2010.

La determinazione della consistenza media annua del personale è stata determinata in base alle indicazioni contenute nella stessa circolare, procedendo alla sommatoria di tutte le frazioni dei singoli contratti a termine accesi dal 1gennaio al 31 dicembre in relazione ad unità lavorativa su base annua dei giorni lavorativi.

ENTITA' NUMERICA DEL PERSONALE IN ESSERE AL 31.12.2013	Numerativi dotazioni organiche approvate dall'autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree Anno 2013	Totali unità per singole aree Anno 2012
Professori d'orchestra	110	90	57	0	147	127
Artisti del coro	90	58	20	0	78	67
Maestri collaboratori	14	7	1	0	8	7
Ballo	30	6	36	0	42	36
Impiegati	51	31	0	0	31	32
Dirigenti	1	1	0	0	1	1
Tecnici	199	111	0	0	111	113
Servizi vari	2	1	0	0	1	1
Contr. collab.e profess.	15	0	0	15	15	15
TOTALI	512	305	114	15	434	399

CONSISTENZA MEDIA DEL PERSONALE ANNO 2013	Numerativi dotazioni organiche approvate dall'autorità vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali unità per singole aree Anno 2013	Totali unità per singole aree Anno 2012
Professori d'orchestra	110	90	18,9	0	108,9	105,82
Artisti del coro	90	59,61	13,43	0	73,04	63,89
Maestri collaboratori	14	6,08	0,03	0	6,11	6,13
Ballo	30	6	12,28	0	18,28	11,45
Impiegati	51	30,74	0	0	30,74	32
Dirigenti	1	1,08	0	0	1,08	1
Tecnici	199	111,01	0	0	111,01	113,08
Servizi vari	2	1	0	0	1	1
Contr. collab.e profess.	15	0	0	15	15	15
TOTALI	512	305,52	44,64	15	365,16	349,37

16. Compensi amministratori – sindaci e revisore legale dei conti

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo, all'Organo di controllo ed alla società di revisione è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente	Importo esercizio precedente
Amministratori:		
Compenso in misura fissa	-	165.000
Compenso in misura variabile	-	-
Indennità di fine rapporto	-	-
Sindaci:		
Compenso	16.640	16.640
Soggetto incaricato alla revisione legale dei conti		
Compenso	22.200	22.200

Si precisa che il compenso di € 165.000 dell'esercizio 2012 si riferisce al Consiglio di Amministrazione, in carica nell'anno. Come è noto la Fondazione è stata commissariata con Decreto Ministeriale n. 3272 del 4 dicembre 2012 ed il Commissario Sovraintendente non percepisce alcun compenso per la carica assunta.

17. Numero e Valore Nominale delle azioni della Fondazione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale della Fondazione non è rappresentato da azioni.

18. Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale della Fondazione non è suddiviso in azioni e la Fondazione non può emettere alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

19. Altri strumenti finanziari emessi

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

19.bis - Finanziamenti dei soci

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

20. Patrimonio indisponibile

Come richiesto dal Ministero BB.CC. con nota del 13/01/2010 qui di seguito vengono fornite le notizie relative al patrimonio indisponibile.

Nelle pagine precedenti è stata effettuata la distinzione dei valori disponibili da quelli indisponibili; mentre qui di seguito si riporta il prospetto da dove vengono tenute separate le attività disponibili da quelle indisponibili così come il patrimonio netto dalla riserva indisponibile.

Attività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Crediti verso Soci per versamenti ancori dovuti	51.646	0	51.646
Immobilizzazioni	24.437.211	41.316.552	65.753.763
Attivo Circolante	18.241.608	0	18.241.608
Ratei e Risconti	145.172	0	145.172
Totale attività	**42.875.637**	**41.316.552**	**84.192.189**

Passività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Patrimonio Netto	6.404.714	41.316.553	47.721.267
Fondo Rischi ed Oneri	5.327.282	0	5.327.282
Trattamento Fine Rapporto lav. Subordinato	9.818.446	0	9.818.446
Debiti	19.455.053	0	19.455.053
Ratei e Risconti passivi	1.870.141	0	1.870.141
Totale Passività e Netto	**42.875.636**	**41.316.553**	**84.192.189**

21. Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

22. Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

22.bis - Operazioni con parti correlate

La Fondazione non ha realizzato operazioni con parti correlate diverse dall'incameramento dei contributi per l'esercizio dell'attività.

22.ter - Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Considerazioni finali

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio unitamente alla nota integrativa ed al rendiconto finanziario (che si allega in calce a questo documento) e la Relazione sulla gestione rappresentano con chiarezza, ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

Il Commissario Straordinario

Prefetto Fabio Carapezza Guttuso

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Il Commissario Straordinario
Prefetto Fabio Carapezza Guttuso

ALLEGATO 1)

Rendiconto Finanziario delle variazioni di liquidità

Voce	Importo al 31/12/2013	%	Importo al 31/12/2012	%
FONTI DI FINANZIAMENTO				
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITTUALE				
Utile (perdita) dell'esercizio	332.388	14,48 %	(3.341.067)	54,92 %
RETTIFICHE IN PIU' (MENO) RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO EFFETTO SULLA LIQUIDITA':				
Ammortamenti	258.499	11,26 %	268.541	(4,41) %
Accantonamento al TFR	1.051.475	45,80 %	296.316	(4,87) %
Pagamento quote di TFR	(1.999.708)	(87,10) %	(1.555.328)	25,57 %
Svalutazioni	56.809	2,47 %		
Minusvalenze				
Plusvalenze				
Riduzione di crediti a breve termine	5.000.312	217,80 %	550.640	(9,05) %
Riduzione di crediti a medio lungo termine	229.595	10,00 %	1.100.502	(18,09) %
Aumento di crediti a breve termine	(164.436)	(7,16) %	(5.701.368)	93,73 %
Aumento di crediti a lungo termine	(1.986.209)	(86,51) %	(77.845)	1,28 %
(Aumento) Riduzione di ratei e risconti attivi	(99.469)	(4,33) %	(19.499)	0,32 %
Aumento (Riduzione) di debiti commerciali a breve termine	95.655	4,17 %	(568.689)	9,35 %
Diminuzione (Aumento) di debiti tributari a breve termine	(425.177)	(18,52) %	62.715	(1,03) %
Aumento di debiti verso banche a breve termine	53.388	2,33 %	57.302	(0,94) %
Diminuzione di ratei e risconti passivi	(133.495)	(5,81) %	(361.333)	5,94 %
= LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE REDDITUALE	2.269.627	98,86 %	(9.289.113)	152,71 %
Aumento di altri debiti a breve termine	26.203	1,14 %	780.354	(12,83) %
Accantonamento ai fondi rischi ed oneri			2.425.729	(39,88) %
= TOTALE RIDUZIONI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO				
= LIQUIDITA' GENERATA DA FONTI ESTERNE	26.203	1,14 %	3.206.084	(52,71) %
= TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.295.830	100,00 %	(6.083.029)	100,00 %
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'				
Aumenti di attivo immobilizzato:				

Voce	Importo al 31/12/2013	%	Importo al 31/12/2012	%
di immobilizzazioni immateriali				
di immobilizzazioni materiali	33.887	1,09 %	12.941	1,22 %
di immobilizzazioni finanziarie				
= TOTALE AUMENTI DI ATTIVO IMMOBILIZZATO	33.887	1,09 %	12.941	1,22 %
Riduzione di altri debiti a breve termine	344.246	11,12 %	95.887	9,01 %
Riduzione di altri debiti a lungo termine	1.030.848	33,30 %	952.061	89,50 %
Utilizzo altri fondi passivi	1.686.836	54,49 %	2.895	0,27 %
Diminuzione di capitale netto	1			
= TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	3.095.818	100,00 %	1.063.784	100,00 %
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	*(799.988)*		*(7.146.813)*	
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	11.871.019		19.017.832	
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	11.071.031		11.871.019	
= AUMENTO (DIMINUZIONE) DI LIQUIDITA'	*(799.988)*		*(7.146.813)*	

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Il Commissario Straordinario
Prefetto Fabio Carapezza Guttuso